





Di Filippo Marzoni
L'anno 1726

L. 92

VOCABOLARIO ITALIANO, E SPAGNOLO;

Novamente dato in Luce:

NEL QUALE CON LA FACILITÀ E COPIA,
che in altri manca, si dichiarano, e con proprietà convertono tutte le voci Toscane in Castigliano, e le Castigliane in Toscano:

CON LE FRASI, ED ALCUNI PROVERBI
che in ambe le lingue giornalmente occorrono; con una chiara e breve regola per leggere e scrivere, una succinta Introduzione, & Avvertimenti di molte cose notabili.

OPERA UTILISSIMA, E NECESSARIA A'
Predicatori, Segretari, e Traduttori, che con legittimo senso, e vero fondamento le vogliono tradurre, o imparare:

Composto da

LORENZO FRANCIOSINI
FIORENTINO;

E da molti errori, in quest' ultima EDITIONE, purgato.



GENEVA,

Appresso gli ASSOCIATI,

M. DCCVI,



ALL' ILLVSTRISS. E REVEREND.

SIGNORE,

IL SIGNOR

CARDIN. BORGHESE

SIG. MIO COLENDISS,



ON tanto avvezzi gli
orecchi d'ogn'uno a star
aperti alla novità delle cose,
che solamente colui par lode-
vole, che trova nell' opere
altrui qualche cosa d'aggiugnere, ò da le-
vare. Havendo io adunque per inganno
† 2 dell'

dell' oZio, composto, e dato in luce il presente Vocabolario, hò voluto porlo sotto l'ombradi V. S. Illustriss. perche ei riceva dalla DedicaZione quella bontà, ch'è non ha potuto haver dalla composiZione. Supplico V. S. Illustriss. lo riceva in segno del poco ch'io posso, e col suo generosissimo animo l'aggradisca in testimonio del molto che vorrèi. E. N. S. guardi la persona di V. S. Illustriss. Di Roma.

Lorenzo Franciosini.

A SIG.



A S I G.

LETTORI.



ANAMENTE sarà stata impiegata (Sign. Lettori) questa mia fatica, se riuscirà vera l'opinione d'alcuni, che m'hanno più volte detto, che per non esser' io Spagnolo, non farèi cosa buona in simil Composizione. A sì curioso parere dò risposta con questo mal formato argomento, dicendo: che chiunque hà da comporre un Vocabolario di queste due lingue è impossibile, ch' in un' istesso tempo sia di due Nazioni. Ma sia chi si voglia, essendo il fin dell' Autore, che l'Italiano intenda lo Spagnolo, e questi l'Italiano, è necessario che vada contrappesato il valor d' ambe le lingue; cioè che'l significato dell' una sia conforme al senso dell'

† 3 altra

altra) E se l'Italiano, per non essere Spagnolo sarà soggetto ad inciampar nella proprietà di qualche vocabol Castigliano, pare à me, che ne anche lo Spagnolo, per non esser Italiano, potrà liberarsi dal pericolo, (non dirò di cadere) ma di sdrucchiolar nella proprietà del Toscano. E, supposto mi sia concessa questa conclusione, finirò l'Argumento, e il dire, con pregarvi, Signori, che stando disoccupati, mi vogliate alle volte legger, non ch'altro, per emendarmi : e Dio vi guardi.

Lorenzo Franciosini,

REGO-



REGOLA PER LEGGER, E SCRIVERE IN LINGUA CASTIGLIANA.



Rimieramente si supponga, che le medesime lettere dell' Alfabeto, che usan gli Italiani nella lingua Toscana, servon anche à gli Spagnoli nella Castigliana, ma con affrente pronunzia, e uso d'alcune, com' appresso dimostrerò.

La lettera C. de' Castigliani si pronunzia *çe*, & ogni volta che si trova con alcuna di queste due vocali, e, i, così ce, ci, sempre si leggerà com' in Toscano *çe*, *çi*, ma si pronunzierà nel modo che la pronunzierèb' un Lombardo, cioè con un certo son dolce.

Quando la lettera C, sarà con alcuna di queste tre vocali, a, o, u, così ca, co, cu: all' hora si leggerà e pronunzierà formalmente com' in Italiano, cioè ca, co, cu.

Quando la lettera C haverà sotto una virgoletta in questa forma ç, all' hora esce di natura di Ç, ed entra in natura di z, che da gli Spagnoli si chiama zedilla, & in buon' ortografia non si pone se non con alcuna di queste tre vocali, così ça, ço, çu, e suona com' in Toscano za, zo, zu, ma si pronuncia con un poco di più dolcezza, che se fusse una z.

E quello che alcuni dicono che tale zediglia si usa ne' vocaboli, che di natura sna hanno ad essere scritti con due z ordinarie, e che una zediglia supplisce per queste, à me pare che ciò dicano gratis, e senza fondamento, poiche si trovan molte parole, che nativamente si pronunziano con una z, e si scrivon con zediglia, come sono *dulçura*, *dança*, *fuerça*,

camora, *camudio*: di maniera che concludo che la *çe* e la zediglia non piglian distinçion tra loro dal servir la zediglia in luogo di due z. ma solo dal pronunziarsi con suon più dolce che la z ordinaria.

E si noti, che nessun vocabolo giamai finisce in zediglia ma in z.

La lettera Ç, trovandola con alcuna di queste tre vocali a, o, u, così za, zo, zu, sarà l'istesso che ça, ço, çu, ma si pronunzierà con suono più aspro.

Quando la z sarà con alcuna di queste due vocali, così ze, zi, sarà in lettura e pronunzia come ca, ci.

La lettera g di sua natura si pronunzia ge, e trovandola con alcuna di queste due vocali e, i, così ge, gi, si leggerà formalmente com' in Toscano, ma si pronunzierà con gorgia com' in Fiorentino, cioè ge, gi.

Se la lettera g sarà con alcuna di queste tre vocali a, o, u, così ga, go, gu, si leggerà e pronunzierà formalmente com' in Toscano.

Aggiungon gli Spagnoli all' Alfabeto di sopra notato, le seguenti lettere. l, j, y.

La prima e la seconda chiamano *sciotà*, e la pronunzian con gorgia, & in buona ortografia non si devon usare se non con alcuna di questo tre vocali, così ja, jo, ju, che consunerà com' in Toscano scia, scio, sciu, pronunziato con gorgia.

Si trova tal volta la j sciotà con la lettera e, ma tal uso non è da imitarsi poi che la lettera g, supplisce naturalmente con la e, & con la i, in cambio dell' j, sciotà.

Mai la j, sciotà si pone al fin del vocabolo, ma dovendo finire con gorgia,

8. Regola per leggere in lingua Castigliana.

Supplisce in suo luogo la x, come si vede in questi vocaboli, Relox. box, &c.
La lettera y, trovandola sola è accompagnata sempre si ha di legger e pronunziar com'una i ordinaria; ma quando nello scriver si deve usar più tosta questa, che la i ordinaria bisogna domandarlo all' osservanza dell' ufo.
La z; trovandola con alcuna delle vocali, così, xz, xe, xi, xo, xu, si leggerà e pronunzierà come se fusse una i, scioza, cioè con gorgia, così, scia, scie, scio, sciu, e si può usare nel principio, mezo, e fine della parola.
Quando la z, sarà inanzi à qualche consonante così experiencia, S. xto, all' hora si leggerà, e pronunzierà formalmente com' in Latino.
Alle volte la b, e la v, si convertono, cioè tanto suona, & significa l'una come l'altra, ma in questo bisogna seguitar lo pedair dell' ufo.
La sillaba que si legge, e pronunzia che.
La sillaba qui, Chi.
La sillaba gui, ghi.
La sillaba gue, ordinariamente si pronunzia ghe, & in alcuni vocaboli, co-

me verguença, guévo, &c. e l'istesso che in Italiano.
La sillaba ti; il più delle volte si pronunzia ti; e quando ha davanti la lettera c così instruction, si legge com' in Italiano, cioè per xi, e si dice, instructione.
Le due ll, con le vocali, così, lla, lle, lli, llo, llu, sempre si pronunziano, e leggono com' in Toscano, glia, glie, gli, glio, gliu.
Il ch, con le vocali, così, cha, che, chi, cho chu, sempre come in Toscano, cia, ce, ci, cio, ciu.
La ñ, in questa forma ñ, con le vocali, così, ña, ñe, ñi, ño, ñu, sempre come in Italiano, ñna, ñne, ñni, ñno, ñnu.
Se doppo il g, seguita immediatamente la n, così, magnifico, insigne, dignidad, sempre si leggerà, e pronunzierà separatamente il g dalla n, così, magnifico, insigne, dignidad.
In lingua Spagnola poche volte si moltiplican le consonanti, e se qualcuna si raddoppia, e la l, e la r, quando bisogni.

INTRO-

INTRODUZIONE ALLA LINGVA

Spagnola.



IOTTO quello che in lingua Spagnola si può dire si riduce a otto cose, che grammaticalmente da tutti si chiaman l'otto parti dell'Oratione: cioè, Nome, Verbo, Participio, Pronome, Preposizione, Avverbio, Interiezione, congiunzione.

Di ciascheduna di queste non farò discorso particolare, per non esser tedioso a chi sa Grammatica, e oscuro a chi non l'intende: oltre che solo il verbo tra queste si declina.

Il nome ha solamente un caso, il quale significa una, o più cose, mediante il numero che lo differenzia.

L'articolo che a esso nome s'aggiugne, varia, e termina il caso, in quanto di natura sua è indifferente a esser nominativo, genitivo, dativo, accusativo, o ablativo: di maniera che sapendosi l'articolo, e conoscendo s'il numero, si verrà facilmente in cognizione della natura del nome.

Tutte le cose che sono, o son una, o più: se una, è compresa dal numero del meno, o singulare; se più, dal numero del più, o plurale.

Le particelle, o articoli, che distinguon il genere, cioè il maschio dalla femina, & il neutro dall'uno, e dall'altro, son tre in lingua Castigliana, el, la, lo, e nella nostra due, il o lo, la.

L'articolo el, e lo, è comune al nostro il.

L'articolo la, è comune ad ambe le lingue, come si vedrà nella declination del nome.

L'articolo el, se bene è sempre maschile; con tutto ciò si usa tal volta in Ispagno'lo co' nomi femminini, quando cominciano per A, e solo gli differenzia esteriormente in quanto alla denominazione; poiche non perdan mai la sua natura, come si vede accompagnandoli con il nome addiettivo, così:

El agua es buena, L'acqua è buona.

El anima es eterna, L'anima è eterna.

El aparencia es engañosa, L'apparenza è ingannosa.

E questo si fa per evitar l'inciampo che troverebbe la lingua, con dire la acqua, la anima, la aparencia. E anche noi usiamo questo modo, per non suggerir la pronunzia à tanta affettazione, come quando diciamo l'amore, l'eternità, l'invidia, l'odio, l'uccello: in cambio di dire, lo amore, la eternità, la invidia, lo odio, lo uccello, che in Castigliano si direbbe el amor, la eternidad, la envidia, el odio, el paxaro.

L'articolo el in Castigliano, come in Toscano il, si usa tal volta in mezzo à due nomi, così: Virgilio el Poeta. Alejandro el Magno, Ciceton el Orador, che noi usando formalmente l'istessa frase diciamo, Virgilio il Poeta, Alessandro il Magno, Cicerone l'Oratore.

L'articolo el, nel parlare Spagnolo s'usa tal'volta.

*tal' hora per una certa mezzana corte-
sia tra vos , e vuestra merced , nell'
esso modo che à noi la particula lei ,
per non dir voi , o U. S. così.*

**Que se le da a el ? Che gl'importa a
lei ? Si el lo quiere hazer. La lei lo
vuol fare.**

El, si pone anche in questa , e nella nostra
lingua , davanti al nome adiettivo ,
non perche à questo veramente si re-
ferisca , ma per una certa galanteria ,
e eleganza , così.

**El cruel Tirano , El sabio Filosofo , El
fiel Vasallo , El cruel Tiranno , El
sario tirano , El fidel Vasallo.**

El , tal volta in Ispagnolo e Prono-
me di genere mascolino , e suona quel-
lo che diciamo in Toscano , egli , è
lui.

L'articolo **el** , usato a vorisio , cioè **le** ,
si usa porre doppo al verbo , e ha
forza di relativo : e a noi suona gli , è
lo , così.

**Hablele , Digate , Parligli , Dicaqli .
Quiero yr a verle , Vengo a visitarlo ,
Poggo andar a vederlo . Vengo a visi-
tarlo .**

L'articolo **la** , in Ispagnolo , come anche
in Toscano serve a nome di genere fe-
minino , e quando è doppo al verbo ,
ha forza di relativo , così , **Vamos a
oyrta , Vamos a verla . Oyremolla ,
Veremosla , Andiamo a sentirla . An-
diamo a vederla . La sentiremo . La ve-
dremo .**

L'articolo **lo** , quando in Ispagnolo è di
genere neutro si pone co' nomi adietti-
vi , ma quasi sostantivati , così . **Lo
dulce , Lo bueno . Lo necessario , E
significa il dolce , tutto tutto quello che
è dolce . Il buono , tutto quello che è
buono . Il necessario , tutto quello che è
di necessità .**

Lo , tal volta in Castigliano ha la me-
desima significazione , che in Toscano ,
ma e più spesso relativo , che articolo ,
così . **Quanto dixeret todo lo aprue-
do . Quanto tu dirai , tutto l'approvo .
Lo harè , lo dirè , Lo farò . Lo dirò .**

Lo , si trova tal' hora in Castigliano ,
congiunto con la particola **como** , e non
è messo , ne come articolo , ne come re-
lativo , ma più tosto per esagera-

zione , è affermazione della cosa , così ,
**Sendo verdad , como lo es . E
vale , essendo vero come realmente è
vero .**

**Muchos estan aficionados a los Espa-
ñoles , yo tambien lo soy . Molti
sono affezionati a gli Spagnoli , e an-
ch'io sono loro affezionato .**

Lo s'accompagna tal volta da noi , con
alcuni nomi , che cominciano **st. sc. sp.**
così . **Lo studio , Lo scudo , Lo spi-
rito ,** ma non per questo sono nostri ,
e ciò si fa , perche non s'usa dire , **il
studio , il scudo , il spirito ,** **Es in Ispa-
gnolo si direbbe . El estudio , El escu-
do , El espiritu .**

La particola **lea** , in Castigliano si rife-
risce al dativo nel numero del più e
al genere mascolino , e femminino ; e a
noi suona loro , così . **Vi a vuestros her-
manos , y les dixè . Viddi i vostri
fratelli , e diffi loro . Topè a vuestrias
hermanas , y les hablé . Scontrai le
vostre sorelle , e parlat loro . Se bene me-
glio sarebbe dire , las hablé , ma l'u-
no , e l'altro è in uso .**

La particola **os** , significa formalmente
quello , che a noi vi , e serve in luogo
di dativo , d'accusativo nel numero del
più , e si pone avanti , e doppo al ver-
bo , così : **Quitavos de ay . Levatevi di
li . Os ruego por amor de Dios . Vi
prego per l'amor d'Iddio .**

**No os escrivi , por que no pude , Non
vi scrissi , perche non potei .**

La particola **nos** , ogni volta che in Ca-
stigliano non s'accorda col verbo ,
sempre significa ci , e serve in luogo
di dativo , o d'accusativo nel numero
del più , così : **Nos dixò , que fueffe-
des alla . Nò nos a visto nada .
Ci disse che andasse là . Non ci ha visto
nessuno .**

Quando la particola **nos** si trova ac-
cordata col verbo , ma riferita a per-
sona sola , sarà con l'istesso uso , (è
per dir meglio) abuso , che in lin-
gua nostra , noi , ma tal privilegio
l'ha solamente il Principe , è altri ,
che habbia suprema potestà in com-
mandare , così . **Nos Don Cosme
Medices , Granduque de Toscana ,
mandamos , y ordenamos que ,**
ecc.

Introduzione alla lingua Spagnola.

II

ecc. Noi Don Cosmo Medici, Granduca di Toscana comandiamo, & ordiniamo, che, &c.

La particola vos, si usa impropriamente in Castigliano, come in Toscano voi, referendosi a persona sola, ma noi lo facciamo per un certo termine di cortesia, per non abbatte troppo col tu, o mualzar con v. s. se bene è corso tanto avanti ne' nostri paesi lo sfronato cavallo dell'ambizione, che è più compatibile una casa senza finestre, che ogni sgraziato senza V. S.

Gli Spagnoli usan dar il vos a servitori, ed à gente di più, è manco rispetto, è nel parlar familiare tra loro, è per maggior disprezzo, quando s'adivano.

La particola noi, quando in Italiano vorremo parlar con proprietà, cioè accordarla col verbo in quanto è persona prima, e di numero del più, si dirà, Nosotros, e se son donne, Nosotras.

La particola voi, quando significherà più persone, si dirà, vosotros, e se saranno donne, vosotras.

La particola glielo, è detta assolutamente si riferisce a cosa neutra, e si dirà, se lo. così glielo voglio dire. Se lo quiero dezir.

Ma se glielo si riferirà a genere maschile, si dirà se le.

Gliela sempre si dirà se la.

Glieli, è gli-le, si dirà se los, se las.

Se in lingua nostra i Pronomi, mio, tuo, suo, saranno davanti alla cosa propria, alla qual necessariamente si riferiscono, sempre si dirà, mi, tu, su, in genere maschile, e femminile, così mio Padre, tuo Padre, suo Padre, mia Madre, tua Madre, sua Madre, Mi Padre, tu Padre, su Padre, mi Madre, tu Madre, su Madre, nel numero del più gli corrisponde nel medesimo modo, e co' medesimi articoli, mis, tus, sus.

Ma quando questi Pronomi saranno dopo al nome, all'ora si accorderanno come puramente adiettivi, così, il Padre mio, tuo, suo, e si dirà, el Padre mio, tuyo, suyo: la Madre mia,

tuya, suya; E nel numero del più gli corrisponderà in proporzione del genere, mios, tuyos, suyos, mias, tuyas, suyas, ma simil modo è poco in uso.

La particola, che tal volta in Italiano sogliamo dare al nome altro, così: un altro giorno, un'altra volta. In Spagnolo non s'usa, e si dice assolutamente, otro dia, otra vez.

Tal'ora usiamo anche dire in genere neutro. Io non voglio altro, che a parlar in buono stile Spagnolo, si dirà, Non quiero otra cosa, e non si dice, (come alcuni pensano) otto, ma si deve specificare otra cosa, perchè otto assolutamente si riferisce a cosa di genere maschile, è a persona, &c.

L'articolo, che alle volte diamo a questi Pronomi il nostro, il vostro, la nostra, la vostra, in Spagnolo si tace, così, il nostro amico, o amica son tornati. &c. Nuestro amigo, o nuestra amiga han buuelto. il vostro cane, è la vostra cagna, vuestro petto, o vuestra peria, e nel numero del più quando diremo i nostri, le nostre, i vostri, le vostre: gli corrisponde, nuestros, o nuestras: vuestros, o vuestras.

Ogni nome che in lingua Spagnola si ritrova, sta adiettivo, è sostantivo, è finirà in vocale, è in alcuna delle seguenti consonanti, d, t, n, r, s, x, y, z.

Esempi d'alcuni nomi che finiscono in vocale.

La casa, La casa.

La rodilla, Il ginocchio.

La vida, La vita.

El azeite, L'olio.

El hombre, L'uomo.

El padre, Il Padre.

I nomi che finiscono in i son pochi: come, maravedi, una sorte di moneta che noi diremmo un quattrino.

çaquicami, che significa la soffitta che si fa no' palchi.

El gusano, Il verme, è baco.

El tesoro, Il tesoro.

El hijo, Il figliolo.

Pochi anche sono e nomi che finiscono in u: così, El espiritu, Lo spirito.

El alaju, La copata, sorte di pasta con mele.

mele, pinocchi, è mandorle.

Tutti li nomi addiettivi che finiranno in alcuna delle vocali, finiranno in e, i in o.

Ogni nome addiettivo che finirà in e, come grande, alegre, triste, sarà d'ogni genere, cioè si referirà à maschio, à femina, ed à neutro, così: hombre grande, muger grande, lo grande, l'huomo, la donna grande, la cosa grande, cioè tutte quelle che è grande.

Se l'addiettivo finirà in o, si referirà al genere maschile, & al neutro; ma haverà una particella che finirà in a, per attribuirlo al genere femminile, così: hombre bueno, lo bueno, huomo buono, il buono, cioè tutto quello ch'è buono.

La Muger buena, la donna buona.

Tutti li nomi sostantivi, i addiettivi, che nel numero del meno finiranno in alcuna delle vocali, entreranno in quello del più, cioè diventeranno di numero plurale, solo per l'aggiunta d'una s, così: La vida, las vidas; La vita, le vite.

La yegua, las yeguas. La cavalla, le cavalle.

El Padre, los Padres. Il Padre, i Padri.

La Madre, las Madres. La Madre, le Madri.

El maravedi, los maravedis. Il quattrino, i quattrini.

El gusano, los gusanos. Il verme, i vermi.

El hijo, los hijos. Il fratello, i figliuoli.

El espíritu, los espíritus. Lo spirito, gli spiriti.

El hombre bueno, los hombres buenos. L'huomo buono, gli huomini buoni.

La muger buena, las mugeres buenas. La donna buona, le donne buone.

Ogni nome addiettivo, i sostantivo, che nel numero del meno finirà in alcuna delle effrenanti consonanti, sarà fatto partecipe del numero del più, dell'aggiunta d'una particella es: così:

El Abad, los Abades. L'Abate, gli Abati.

La pared, las paredes. Il muro, i muri. El animal, los animales, l'animale, gli animali.

El hombre cruel, los hombres crueles. L'huomo crudele, gli huomini crudeli.

La muger cruel, las mugeres crueles. La donna crudele, le donne crudeli.

El sayfan, los sayfanes. Il fagiano, li fagiani.

La ocasión, las ocasiones. L'occasione, l'occasione.

El pesar, los pesares. Il dispiacere, i dispiaceri.

La muger, las mugeres. La donna le donne.

Dios, in plurale, e secondo i Gentili, los dioses. Iddio li Dei.

El reloj, los relojes. L'horuolo, gli horuoli.

El Rey, los Reyes. Il Rè, i Regi, è i Re.

El buey, los bueyes. Il bue, i buoi.

La perdiz, las perdizes. La starna, le starne.

La boz, las bozes. La voce, le voci.

El tormento atroz, los tormentos atrozes. Il tormento atroce, e atroci.

La pena atroz, las penas atrozes. La pena atroce, le pene atroci.

Al'ulte diciamo in Italiano, Tutti a due, tutte a due, e perche è facile cadaver in errore, ho voluto avvertirlo, poiché non si dice todos, o todas a dos, che sarebbe modo barbara, ma ambos, o entrambos a dos, ambas, o entrambas a dos.

Articoli del genere maschile, convenienti a casi nel numero del più & incorporati nell'istessa declinazione del nome.

Nom.	el Poeta.	il Poeta.
Gen.	del Poeta.	del Poeta.
Dat.	al Poeta.	al Poeta.
Acc.	el Poeta.	il Poeta.
Voc.	o Poeta.	o Poeta.

Ab

Abl. del Poeta. *dal Poeta.*

dun caso d'essi.

Nominativo del numero del più, è del genere mascolino.

Nom. los Poetas. *i Poeti.*
Gen. de los Poetas. *de' Poeti.*
Dat. a los Poetas. *a' Poeti.*
Acc. los Poetas. *i Poeti.*
Voc. o Poetas. *o Poeti.*
Abl. de los Poetas. *dalli Poeti.*

Nom. la muger. *la donna.*
Gen. de la muger. *della donna.*
Dat. a la muger. *alla donna.*
Accus. la muger. *la donna.*
Voc. o muger. *o donna.*
Abl. de la muger. *dalla donna.*

Nominativo del numero del più.

Declinazion del nome d'articolo mascolino congiunto, e accordato con il nome adiettivo.

Nom. el hombre bueno. *l'huomo buono.*
Gen. del hombre bueno. *dell'huomo buono.*
Dat. al hombre bueno. *al huomo buono.*
Acc. el hombre bueno. *l'huomo buono.*
Voc. o hombre bueno. *o huomo buono.*
Abl. del hombre bueno. *dal huomo buono.*

Nom. las mugeres. *le donne.*
Gen. de las mugeres. *delle donne.*
Dat. a las mugeres. *alle donne.*
Accus. las mugeres. *le donne.*
Voc. o mugeres. *ò donne.*
Abl. de las mugeres. *dalle donne.*

Declinazion del nome femminile congiunto all'adiettivo.

Declinazion dell'istesso nome del numero del più.

Nom. los hombres buenos. *g'huomini buoni.*
Gen. de los hombres buenos. *degli huomini buoni.*
Dat. a los hombres buenos. *a g'huomini buoni.*
Acc. los hombres buenos. *g'huomini buoni.*
Voc. o hombres buenos. *o huomini buoni.*
Abl. de los hombres buenos. *dagli huomini buoni.*

Nom. la muger cruel. *la donna crudele.*
Gen. de la muger cruel. *della donna crudele.*
Dat. a la muger cruel. *alla donna crudele.*
Acc. la muger cruel. *la donna crudele.*
Voc. o muger cruel. *ò donna crudele.*
Abl. de la muger cruel. *dalla donna crudele.*

Nominativo del numero più.

Declinazione del nome di genere femminile con g'articoli appartenenti a ciasche-

Nom. las mugeres crueles. *le donne crudeli.*
Gen. de las mugeres crueles. *delle donne crudeli.*
Dat. a las mugeres crueles. *alle donne crudeli.*
Acc. las mugeres crueles. *le donne crudeli.*

Voc.

Ver. o mugeres cruels. è donne crudeli.

Abl. de las mugeres cruels. d'alle donne crudeli.

Il Participio in lingua Spagnola, è così poco in uso come in Italiano, massime quello del presente.

E se bene se ne trovano alcuni, con tutto ciò è da farne poco capitale, come son questi, amante, leyente, oyente, Amante, leggente, ascol- tante.

Più sono in uso i participi passivi, come, amado, leydo, oydo, amato, letto, udito, li quali per esser nomi adiectivi andranno sempre accordati nella debita convenienza di genere, e di numero, con il sostantivo, che sarà loro congiunto, così: La muger amada de su marido non le ha de poner los cuernos, La moglie amata dal suo marito, non gli ha da far le corna. Las mugeres amadas son las mas peligrosas, Le donne amate son le più pericolose.

Il Pronome di già si sa che serve in luogo del nome proprio, al quale tacito, o espressamente s'ha da riferire, così: yo, serve in luogo di Lorenzo, tu in cambio di tu Francesco, aquel, in vece di quel soldato.

Declinazion del pronome primitivo Io.

Nom.	yo.	io.
Gen.	de mi.	di me.
Dat.	a mi.	a me.
Acc.	me.	me.
Abl.	de mi.	da me.

Nominativo del pronome io, nel numero del più.

Nom.	nosotros, y nosotros, noi, e noi altri, e noi altre.
Gen.	de nosotros, y nosotros, di noi, o di noi altri, e di noi altre.
Dat.	a nosotros, y a nosotros, a noi,

è a noi altri, & a noi altre.
Acc. nosotros, y nosotros, noi, e noi altri, e noi altre.
Abl. de nosotros, y de nosotros, da noi altri, e da noi altre.

Declinazion del Pronome Primitivo, tu.

Nom.	tú.	tu.
Gen.	de ti.	di te.
Dat.	a ti.	a te.
Acc.	te.	ti.
Abl.	de ti.	da te.

Nominat. di tu nel numero del più.

Nom.	vosotros, y vosotros. voi, e voi altri, e voi altre.
Gen.	de vosotros, y de vosotros. di voi, e di voi altri, e di voi altre.
Dat.	a vosotros, y a vosotros. a voi, e a voi altri, & a voi altre.
Acc.	vosotros, y vosotros. voi, e voi altri, e voi altre.
Abl.	de vosotros, y de vosotros. da voi, e da voi altri, e da voi altre.

Declinazion del Pronome di se.

Gen.	de si.	di se.
Dat.	a si.	a se.
Acc.	si, o para si.	se, è per se.
Abl.	de si.	da se.

A questo pronome gli s'aggiunge tal volta il nome mismo, così: de si mismo, e misma, di se medesimo, medesima.

A si mismo, y a si misma, A se medesimo, e a se medesima.

Si mismo, o para si mismo, Se medesimo, è per se medesimo.

De si mismo, y de se misma. Da se medesimo, e da se medesimo.

Si noti, che alle volte in Castigliano, & in Toscano si usano alcuni di questi Pro.

Pronomi, come se fossero preposizioni, così, De mi, de ti, de si, de nosotros, de vosotros de aquellos, de nosotras; de vosotras, de aquellas, e sono l'istesso, che a noi sarebbero, Di me, di te, di se, di noi, di voi, di quelli, di noi altre, di voi altre, di quelle.

Que se dize de mi, de ti, de aquellos?
Ecc. Che si dice di me, di te, di quelli?

Maniera di declinare i Pronomi derivativi.

Mio, tuyo, suyo, nuestro, vuestro.
Mia, tuya, suya, nuestra, vuestra.
e a noi suona,
Mio, tuo, suo, nostro, vostro.
Mia, tua, sua, nostra, vostra.

Declinazione de' Pronomi derivativi nel numero del più.

Mios, tuyos, suyos, nuestros, vuestros.
Mias, tuyas, suyas, nuestras, vuestras.
e vogliono.
Miei, tuoi, suoi, nostri, vostri.
Mia, tua, sua, nostra, vostra.

Declinazione del Pronome, quello, e quella.

Nom. aquel, y aquella. quello, e quella.
Gen. de aquel, y de aquella, di quello, e di quella.
Dat. a aquel, y a aquella. a quello, e a quella.
Acc. aquel, y aquella. quello, e quella.
Abl. de aquel, y de aquella. da quello, e da quella.

Declinazione del Pronome, quello, nel numero del più.

Nom. aquellos, y aquellas, quelli, e quelle.
Gen. de aquellos, y de aquellas. di quelli, e di quelle.
Dat. a aquellos, y a aquellas. a quelli, e a quelle.
Acc. aquellos, y aquellas, quelli, e quelle.
Abl. de aquellos, y de aquellas, da quelli, e da quelle.

Declinazione del pronome relativo.

Nom. quien, chi.
Gen. de quien, di chi.
Dat. a quien, a chi.
Acc. quien, chi.
Abl. de quien, da chi.
Si noti che tal pronome il più delle volte si usa in maniera di domanda, e si suol anche comparire con la particola quiera, così:
Quien quiera, Chi si voglia, chi si pa-
re, qual si voglia.
De quien quiera. Di qual si voglia.
A quien quiera. A chi si pare, e a chi si voglia.
De quien quiera. Da qual si voglia.
Quien quiere que fuere. Sia chi si pare, sia chi esser si voglia: modi di dire elegante.

Declinazione del Pronome, lui, e lei.

Nom. el, y ella. egli, lui, e lei.
Gen. del, y della. di lui, e di lei.
Dat. a el, y a ella. a lui, e a lei.
Acc. el, y ella. lui, e lei.
Abl. de el, y de ella, da lui, e da lei.

Decl-

Declinazion del Pronome lui, e lei, nel numero del più.

Nom. ellos, y ellas. loro. Si noti, che questa particola in lingua nostra comprende il genere mascolino, e il femminile.

Gen. dellos, y dellas. di loro.

Dat. a ellos, y a ellas. a loro.

Acc. ellos, y ellas. loro.

Abi. dellos, y dellas. da loro.

Tutti i nomi diminutivi che in lingua Castigliana si trovano, hanno quattro desinenze, cioè finiscono in quattro modi, cioè, in iglio, in uco, in ito, in elo; e nel genere femminile in a.

Il nome diminutivo sempre suppone il suo positivo, così,

Hombre. Uomo.

Muger. Donna, donde poi si dice,

Hombrezillo. Homicciuolo.

Hombrezico. Homicetto.

Hombrezito. Hometto.

Hombreçuelo. Homiccino.

Mugerzulla. Donnuciuola.

Mugerzica. Donnetta.

Mugerzita. Donnina.

Mugerçuela. Donnucchia.

Si noti che se bene questi nomi son tutti diminutivi, cioè levano, e rassicurano la qualità e quantità della cosa, con tutto ciò in Spagnolo nel comun parlare: il primo, (cioè quello che finisce in iglio, e in iglia.) Si usa propriamente per arrivare, e abbassar la cosa; ma tutti gli altri hann'origine da un certo modo di dire amoroso, e accarezzativo, e nel dirlo par quasi sempre necessario accennar col dito, o con la mano la picciolezza della cosa che diminuiamo.

Alle volte in Italiano con fin, e intento di saper il padron d'una cosa, soggiungiamo dire, di chi è questo?

Si noti adunque che quando la particola chi, farà relazione a cosa di genere mascolino, o nel numero del meno, si dirà cuyo, così: Di chi è questo cavallo? Cuyo es este cavallo? Si riferirà nome femminile, così: Di

chi è questa cavalla? Cuya es esta yegua?

A cuyo nel numero del più gli risponde nel medesimo articolo, cuyos, così: Di chi son q sti cavalli? Cuyos son estos cavallos?

A cuya nel numero del più, e nel genere femminile gli risponde cuyas, così: Di chi son questa cavalle? Cuyas son estas yeguas?

Dell'avverbio non dirò niente; perchè ogn'un sa, che è servitor del verbo: la preposizione, serve del nome, cioè d'alcuni de' suoi casi; la congiunzione serve di legame, (come dicono) assertivo, o negativo, e l'interiezione finalmente e come spia, e tramba degli affetti dell'animo.

Il verbo è capace de' numeri, persone, tempi, e modi.

I numeri già si son detti nel discorso del nome.

I tempi, e i modi gli passerò con silenzio, perchè a' Grammatici sarebbe impertinenza il ricordargli. E a gl'idioti confusione addur, li loro. Sà che passerò alle persone.

Le persone son tre, soggette a due numeri.

Persone del numero del meno.

Io.

Yo.

Tu.

Tu.

Quello.

Aquel.

Persone del numero del più.

Noi.

Nosotros y nosotras.

Voi.

Vosotros, y vosotras.

Quelli, quelle. Aquellos; aquellas.

Le coniugazioni de' verbi son tre in Spagnolo, come in Italiano; e l'una si differenzia, e distingue dall'altra dalla desinenza, o fine che gli dà l'Infinitivo.

La prima adunque finisce in ar. La seconda in er. La terza in ir.

La

La common division de' verbi è in Attivo, e Passivo.

Verbo Attivo è quello, che non per aggiunta d'una t. (come dicono i Grammatici,) si fa Passivo, ma per la compagnia di Sum, et, est. è del verbo essere, così: Io son amato, o amata. Tu sei amato, è amata. Tu eres amado, o amada.

Si usan anche in lingua Spagnola i Verbi Neutri, i quali si cognosceranno esser tali dall' impotenza, ch' hanno all' esser Passivo.

Si trovan anche di due sorte Imperfonali, cioè verbi, che non hanno se non la terza persona, è nel numero del meno, è del più: alcuni d'essi son formati dalla Particula se, in questa forma, Se lee, Se ama, Se oye, e vale. Si legge, Si ama, Si ode. Alcuni altri hanno la significazione, e l'uso Imperfonale dalla sua natura, come, Acaecer, Acontecer; Amanecer, che vale, Accadere, Occorrere, Farfi giorno.

Declinazion del Verbo Sostantivo essere.

Per esser più degl'altri nella bocca dell'uso il verbo Essere, hò voluto parlar nel primo luogo. Si declina adunque così.

Persone dell' Indicativo.

Io sono, yo soy, tu sei, tu eres, quello è, aquel es.

Noi siamo, nosotros somos. Voi siete, vosotros soys; quelli sono, aquellos son.

Io ero, yo era, tu eri, tu eras, quello era, aquel era.

Noi eravamo, nosotros eramos, voi erate, vosotros erades, quelli erano, aquellos eran.

Io fui, yo fui, io son stato, yo he sido, tu fuisti, tu fuiste, tu sei stato, tu as sido, quello fu, aquel fue, quello è

stato, aquel ha sido.

Noi fummo, nosotros fuymos, noi siamo stati, nosotros hemos, o havemos sido, voi foste, vosotros fuistes, voi sete stati, vosotros aveis sido, quelli furono, aquellos fueron, quelli sono stati, aquellos han sido.

Io era stato, yo avia sido, tu eri stato, tu avias sido, quello era stato, aquel avia sido.

Noi eravamo stati, nosotros aviamos sido, voi erate stati, vosotros aviades sido, quelli erano stati, aquellos avian sido.

Io sarò, yo serè, tu sarai, tu seràs, quella sarà, aquel será.

Noi saremo, nosotros seremos, voi sarete, vosotros seréis, quelli saranno, aquellos serán.

Si tu, se tu, sia quello, sea aquel, Siamo noi, seámos nosotros, siate voi, sed vosotros, siano quelli, sean aquellos.

Si noti, che non solo in questo verbo, ma in tutti, il modo Ottativo è desiderativo ha i medesimi tempr del Subiuntivo, e solo si differenzia l'uno dall'altro dalla particola: Conciosia-cosa che, è Dio voglia che, è piaccia a Dio che, serve all' Optativo, e solamente nel tempo presente d'esso, così: Dio voglia ch'io sia, Plegue a Dios que yo sea. Dio volesse che, è piacesse a Dio che. Si diranno, Pluguiera, o pluguiessè a Dios que, è vero. Ojala. E tal volta s'usa la particola ò si, così: O si io fossi. O si yo fuesse. E si usano con tutti gl'altri tempi dell' Optativo fuora che con il presente. Di maniera che questo serve per la declinazione dell' Optativo in ogni verbo.

Conciosia cosa ch'io sia, como yo sea, tu sia, tu seas, quello sia, aquel sea.

Noi siamo, nosotros seámos, voi siate, vosotros seáis, quelli siano, aquellos sean.

Conciosia cosa ch'io fossi, como yo fuesse, io sarei, yo fuera, o seria, tu fossi, tu fuesse, tu saresti, tu fueras, o serias, quello fosse, aquel fuesse, quello sarebbe, aquel fuera o seria.

Noi fossimo, nosotros fuessèmos, noi saremmo, nosotros fueramos, o

††

señan.

seriamos, voi *fusste*, vofotros *fuesse-*
des voi *sareste*, vofotros *fuerades*,
o *seriades*, *quelli fussero*, aquellos
fuesßen, *quelli sarebbero*, aquellos
fueran, o *serian*.

Concusi cosa *ch'io sia stato*. Como yo
aya *sido*, tu *has sido*, tu aya *sido*,
quello *ha sido*, aquel aya *sido*.

Noi siamo stati, nosotros *ayamos si-*
do, voi *sistate stati*, vofotros *ayais*
sido, *quelli siano stati*, aquellos *ayan*
sido.

Concusi cosa *ch'io fui stato*. Como
yo *huviesse sido*, in *sarei stato*, yo
huviera sido: tu *fussisti stato*, tu
huviesse sido, tu *saresti stato*, tu *huvie-*
ras sido, *quello fusse stato*, aquel
huviesse sido, *quello sarebbe stato*,
aquel *huviera sido*.

Noi fuissimo stati, nosotros *huviesse-*
mos sido, noi *saremmo stati*, noi-
otros *huvieramos sido*, voi *fussite*
stati, vofotros *huviesseades sido*,
voi *sarestite stati*, vofotros *huviera-*
des sido, *quelli fussero stati*, aquel-
los *huviesßen sido*, *quelli sarebbero*
stati, aquellos *huvieran sido*.

Quando io sarò, como yo *fuere*, io
sarò stato, yo *huviere*, o *avrè sido*,
tu *sarai*, tu *fuereis*, tu *sarai stato*, tu
huvieres, o *avrais sido*, *quello sarà*,
aquel *fuere*, *quello sarà stato*, aquel
huviere, o *avra sido*.

Noi saremo, nosotros *fuereamos*, noi
saremo stati, nosotros *huvieremos*,
o *avremos sido*, voi *sarete*, vofotros
fuereades, voi *sarete stati*, vofotros
huvieredes, o *avreis sido*, *quelli*
saranno, aquellos *fuerean*, *quelli sa-*
ranno stati, aquellos *huvieren*, o
avran sido.

Essere, *ser*; *essere stato*, *aver sido*,
haber a essere, *aver de ser*, *Essendo*,
siendo.

Si noti, che in tutti i Verbi, che in Spa-
gnol si trovano si usa un modo di
più de gl'Italiani in ogni tempo Im-
perfetto del Subjuntivo così, Io *fussti*,
o *sarei*. A questi due modi gli cor-
risponde, Yo *fuesse*, o *seria*. Il mo-
do che hanno di più è *fuera*, il
qual è sinonimo di *seria*; e si usa più

l'uno, e l'altro secondo il piacer dell'
orecchio.

Si usan tal volta in Spagnola alcuni mo-
di di dire in alcuni tempi fuora del
commun uso, e significato, così.

Eletivi, que no *escriviera*. *Ley*,
que no *leyera*. *E vale*: *Scrissi*, e
piacette a Dio ch'io non havessi scri-
to. *Lebbe* e *Dio volesse*, *ch'io non havessi*
letto.

Seria cosa de las doze, quando lle-
guè a Roma *Doveran'esser intor-*
no a dodici hore, *quand'arrivai a Ro-*
ma.

Tal volta, quando si trova la particola
si, con l'Imperfetto del Subjuntivo,
al quale seguiti immediatamente dop-
po un'altra Imperfetto dell'istesso mo-
do, per dichiararsi bene in lingua
nostra e necessario, che gli diamo il
senso di *Pluquam perfetto* del Sub-
juntivo, così.

Si fuerades allà, no *aconteciera esto*.
Si no *lloveria*, no *hiziera lodo*; e
vaglion. Se voi *fuss'andato là*, *questo*
non sareb'intervenuto. Se non *fusse*
piovuto, non *sarebbe stato fango*.

La particola *hà*, & *he*, con gl'Infiniti
d'ogni verbo hanno questi significato,
così: *darle ha muchos ducados*. *Es-*
crivirle he, & *vale*: *gli darà di mol-*
ti scudi. *Gli vo scrivere*, è *gl'hò da*
scrivere.

Si usa anche con gl'Infiniti questo modo
di dire.

A no estar yo allì le mataran, *E vale*,
S'io non mi fussi ritrovato quivi l'ha-
verebbero ammazzato.

Si noti, che nella seconda persona dell'
Imperativo nel numero del più in ogni
congiugazione, tal volta gli si leva il *d*,
e si pronunzia lungo, così: *acabà*, *es-*
cogè, *desì*, in luogo di *dise*, *acabad*,
escoged, *dezid*.

Se alla seconda persona dell'Imperativo
nel numero del più gli s'aggiugnerà
(parlando de' verbi delle congiugazio-
ni) il Pronome *le*, *la* *gli*, *le*, in tal
caso il *d*, si pone dappo al Pronome,
così: *dezilde*, *amalda*, *regaldades*,
acaricialdas, &c.

Prima

Prima coniugazione dell' verbo Amare.

Io amo, yo amo, tu ami, tu amas, quello ama, aquel ama.

Noi amiamo, nosotros amamos, voi amate, vosotros amais, quelli amano, aquellos aman.

Io amavo, yo amava, tu amavi, tu amavas, quello amava, aquel amava.

Noi amavamo, nosotros amávamos, voi amavate, vosotros amávades, quelli amavano, aquellos amávan.

Io amai, yo amé, tu amasti, tu amaste, tu fosti amato, tu has amado, quello amò, aquel amò, quello ha amato, aquel ha amado.

Noi amammo, nosotros amamos, noi habbiamo amato, nosotros hemos amado, voi amaste, vosotros amastes, voi avete amato, vosotros avete amado, quelli amarono, aquellos amaron, quelli hanno amato, aquellos han amado.

Io havevo amato, yo avia amado, tu havevi amato, tu avias amado, quello haveva amato, aquel avia amado.

Noi avevamo amato, nosotros aviamos amado, voi havevate amato, vosotros aviades amado, quelli havevano amato, aquellos avian amado.

Io amerò, yo amarè, tu amerai, tu amaràs, quello amerà, aquel amará.

Noi ameremo, nosotros amaremos, voi amarate, vosotros amareis, quelli ameranno, aquellos amarán.

Ama, tu, ama tu, ami quello, ame a quel.

Amiamo noi, amemos nosotros, amate voi, amad vosotros, amino quelli, amen aquellos.

Concetto, a che io ami, como yo ame, tu ami, tu ames, quello ami, aquel ame.

Noi amiamo, nosotros amemos, voi

amiate, vosotros améis, quelli amino, aquellos amen

Io amassi, yo amasse, io amerai, yo amarà, o amaria, tu amassi, tu amasses, tu ameresti, tu amaràs, o amarías, quello amasse, aquel amasse, quello amarebbe, aquel amara, o amaria.

Noi amassimo, nosotros amásemos, noi ameremmo, nosotros amáramos, o amaríamos, voi amaste, vosotros amastedes, voi amereste, vosotros amarades, o amariades, quelli amassero, aquellos amassen, quelli amarebbero, aquellos amáran, o amarian.

Io habbia amato, yo aya amado, tu habbia amato, tu ayas amado, quello habbia amato, aquel aya amado.

Noi habbiamo amato, nosotros ayámos amado, voi habbiate amato, vosotros ayáis amado, quelli habbian amato, aquellos ayan amado.

Io havessi amato, yo huviesse amato, io haverei amato, yo huviera amato, tu havessi amato, tu huviesse amato, tu huvieresti amato, tu huvieras amato, quello havesse amato, aquel huviesse amato, quella haverebbe amato, aquel huviera amato.

Noi havessimo amato, nosotros huviessemos amato, noi haveremmo amato, nosotros huvieramos amato, voi haveste amato, vosotros huviesseades amato, voi havereste amato, vosotros huvierades amato, quelli havessero amato, aquellos huviessem amato, quelli haverrebbero amato, aquellos huvieran amato.

Quando io amerò, como yo amare, io haverò amato, yo huviere, o avrè amato, tu amerai, tu amarai, tu haverai amato, tu huvieres, o avràs amato, quello amerà, aquel amare, quello haverà amato, aquel huviere, o avrà amato.

Quando noi ameremo, como nosotros amáremos, noi haveremo amato, nosotros huvieremos, e avrè-

mos amado, voi amarete, vofotros amaredes, voi haverete amato, vofotros huvieredes, o avreis amado, quelli ameranno, aquellos amaren, quelli haveranno amato, aquellos huvieten, o avràn amado.

Amare, amar, haver amato, haver amado, *haver* ad amare, aver de amar, amando, amando.

Secunda conjugazione dell verbo leggere.

Io leggo, yo leo, *tu* leggi, tu lees, quello legge, aquel lee.

Noi leggiamo, nosotros leámos, voi leggete, vofotros leéis, quelli leggano, aquellos lean.

Io leggerò, yo leya, *tu* leggerai, tu leyas, quello leggerà, aquel leya.

Noi leggeremo, nosotros leyamos, voi leggerete, vofotros leyades, quelli leggeranno, aquellos leyan.

Io lessi, yo ley, *io* hò letto, yo he leydo, *tu* leggesti, tu leyste, *tu* hai letto, tu has leydo, quello lessi, aquel leyò, quello hà letto, aquel ha leydo.

Noi leggeremo, nosotros leymos, *noi* habbiamo letto, nosotros hemos leydo, voi leggeste, vofotros leystes, voi havete letto, vofotros aveis leydo, quelli lessero, aquellos leyeron, quelli hanno letto, aquellas an leydo.

Io haverò letto, yo avia leydo, *tu* haverai letto, tu avias leydo, quello haverà letto, aquel avia leydo.

Noi haveremo letto, nosotros aviamos leydo, voi haverete letto, vofotros aviades leydo, quelli haveranno letto, aquellos avian leydo.

Io leggerò, io leerè, *tu* leggerai, tu leeras, quello leggerà, aquel leerà.

Noi leggeremo, nosotros leeremos, voi leggerete, vofotros leerèis, quelli leggeranno, aquellos leeràn.

Leggi tu, lee tu, *legga* quello, lea aquel.

Leggiamo noi, leamos nosotros, *leggete voi*, leed vofotros, *leggano quelli*, lean aquellos.

Conciosia cosa che io legga, come yo lea, *tu leggi*, tu leas, *quello legga*, aquel lea.

Noi leggiamo, nosotros leámos, *voi leggete*, vofotros leáis, *quelli leggano*, aquellos lean.

Io leggesti, yo leyesse, *io leggerai*, yo leyera, o leña, *tu leggesti*, tu leyesse, *tu leggerai*, tu leyeras, o leerias, *quello leggeste*, aquel leyesse, *quello leggerà*, aquel leyera, o leeria.

Noi leggestimo, nosotros leyessemos, *noi leggeremmo*, nosotros leyaramos, o leeriamos, *voi leggeste*, vofotros leyesseis, *voi leggerete*, vofotros leyerais, o leeriais, *quelli leggeranno*, aquellos leyeran, *quelli leggeranno*, aquellos leyetan, o leerian.

Io habbia letto, yo aya leydo, *tu habbia letto*, tu aya leydo, *quello habbia letto*, aquel aya leydo.

Noi habbiamo letto, nosotros ayamos leydo, *voi habbiato letto*, vofotros ayais leydo, *quelli habbiano letto*, aquellos ayan leydo.

Io havesti letto, io huviera leydo, *io havesti letto*, io huviera leydo, *tu havesti letto*, tu huviesse leydo, *tu havesti letto*, tu huvieras leydo, *quello havesti letto*, aquel huviesse leydo, *quello havesti letto*, aquel huviera leydo.

Noi havestimo letto, nosotros huviessemos leydo, *noi haveremmo letto*, nosotros huvieramos leydo, *voi haveste letto*, vofotros huviesseis leydo, *voi haveste letto*, vofotros huvierades leydo, *quelli havestero letto*, aquellos huviesse leydo, *quelli havestero letto*, aquellos huvieran leydo.

Quando io leggerò, como yo leyerè, *io haverò letto*, yo huvierè, o avrè leydo, *tu leggerai*, tu leyeres, *tu leggerai*, tu huvies, o avrà leydo.

leydo, *quello leggerà*, aquel leyete, *quello haverà letto*, aquel huviere, o avrà leydo.

Quando noi leggeremo, como nosotros leyercimos, *noi haveremo letto*, nosotros huvieremos, o avremos leydo, *voi leggerete*, vosotros leyeredes, *voi baverete letto*, vosotros huvieredes, o avreis leydo, *quelli leggeranno*, aquellos leyeren, *quelli haveranno letto*, aquellos huvieren, o avran leydo.

Leggere, leer, *haver letto*, haver leydo, *haver a leggere*, haver de leer, *leggendero*, leyendo.

Laterza coniugazion del verbo Udire.

Io odo, yo oygo, *tu odi*, tu oyes, *quello ode*, aquello oye.

Noi udiamo, nosotros oymos, *voi udite*, vosotros oys. *Quelli odono*, Aquellos oyen.

Io udire, Yo oya. *Tu udrai*. Tu oyas. *Quello udirà*. Aquel oya.

Noi udiremo, Nosotros oyamos, *voi udiate*, Vosotros oyades. *Quelli udiranno*. Aquellos oyán.

Io udisi. Yo oy. *Io ho udito*. Yo he oydo. *Tu udisti*. Tu oyste. *Tu hai udito*. Tu as oydo. *Quello udi*, aquel oyò, *quello ha udito*, aquel ha oydo.

Noi udiamo, nosotros oymos, *noi abbiamo udito*, nosotros hemos oydo, *voi udiste*, vosotros oystes, *voi havete udito*, vosotros aveis oydo, *quelli udirono*, aquellos oyeron, *quelli hanno udito*, aquellos han oydo.

Io havevo udito, yo había oydo, *tu havevi udito*, tu avias oydo, *quello aveva udito*, aquel avia oydo.

Noi havevamo udito, nosotros aviamos oydo, *voi havevate udito*, vosotros aviadestis oydo, *quelli havevano udito*, aquellos avian oydo.

Udirò, yo oyè, *tu udirai*, tu oyras, *quello udirà*, aquel oyrà.

Noi udiremo, nosotros oyéremos, *voi udirate*, vosotros oyreis, *quelli udiranno*, aquellos oyrán.

Odi tu, oye tu, *oda quello*, oyga aquel.

Udiamo noi, oygámos nosotros, *udite voi*, oyd vosotros, *odano quelli*, oygan aquellos.

Conciosia cosa ch'io oda, como yo oyga, *tu oda*, tu oygas, *quello oda*, aquel oyga.

Noi udiamo, nosotros oygámos, *voi udiate*, vosotros oygais, *quelli odano*, aquellos oygan.

Io udisi, yo oyèste, *io udirei*, yo oyera, o oyria, *tu udisti*, tu oyèstes, *tu udiresti*, tu oyeras, o oyrias, *quello udisse*, aquel oyèste, *quello udirebbe*, aquel oyera, o oyria.

Noi udisimo, nosotros oyèssimos, *noi udiremmo*, nosotros oyéramos, o oyriamos, *voi udiste*, vosotros oyèstedes, *voi udireste*, vosotros oyerades, o oyriades, *quelli udissero*, aquellos oyèssen, *quelli udirebbero*, aquellos oyeran, o oyrian.

Io habbia udito, yo aya oydo, *tu habbia udito*, tu ayas oydo, *quello habbia udito*, aquel aya oydo.

Noi habbiamo udito, nosotros ayamos oydo, *voi habbiate udito*, vosotros ayais oydo, *quelli habbiano udito*, aquellos ayán oydo.

Io havevi udito, yo huviesse oydo, *io havevi udito*, io huviera oydo, *tu havesti udito*, tu huviesse oydo, *tu havesti udito*, tu huvieras oydo, *quello havevato udito*, aquel huviesse oydo, *quello haverebbe udito*, aquel huviera oydo.

Noi havevamo udito, nosotros huviessemos oydo, *noi havevamo udito*, nosotros huvieramos oydo, *voi havevato udito*, vosotros huviesseis oydo, *voi havevate udito*, vosotros huvierades oydo, *quelli havevero udito*, aquellos huviesseis oydo, *quelli haverebbero udito*, aquellos huvieran oydo.

Quando io udirò, como yo oyere, *io havevò udito*, yo huviere, o avrè oydo, *tu udirai*, tu oyeres, *tu haverai udito*, tu huvieres, o avras oydo, *quello udirà*, aquel oyere, *quello haverà udito*, aquel huvierè, o avrà oydo.

† † † Quando

Quando noi udiremo, como nosotros oyéremos, noi haveremo udito. nosotros huvieremos, o avremos oydo, voi udirete, vosotros oyeredes, voi haverete udito, vosotros huvieredes, o avreis oydo, *quelli* udiranno, aquellos huvieren, o avran audito,

Udire, oyr, *haver udito*, aver oydo, *haver a udire*, aver de oyr, *udendo*, oyendo.

Declinazione del verbo

Volere.

Io voglio, yo quiero, *tu vuoi*, tu quieres, *quello vuole*, aquel quiere.

Noi vogliamo, nosotros querémos, voi volete, vosotros queréis, *quelli vogliono*, aquellos quieren.

Io volevo, yo quería, *tu volevi*, tu querías, *quello voleva*, aquel quería.

Noi volevamo, nosotros queríamos, voi volevate, vosotros queríades, *quelli volevano*, aquellos querían.

Io volli, yo quise, *io hò voluto*, yo he querido, *tu volisti*, tu quisiste, *tu hai voluto*, tu as querido, *quello volle*, aquel quiso, *quello hà voluto*, aquel ha querido.

Noi volemmo, nosotros quisimos, noi abbiamo voluto, nosotros hemos querido, voi voleste, vosotros quisistes, voi havete voluto, vosotros haveis querido, *quelli vollero*, aquellos quisieron, *quelli hanno voluto*, aquellos han querido.

Io havevo voluto, yo avia querido, *tu havevi voluto*, tu avías querido, *quello haveva voluto*, aquel avia querido.

Noi havevamo voluto, nosotros aviamos querido, noi havevate voluto, vosotros aviades querido, *quelli havevano voluto*, aquellos avian querido.

Io vorrò, yo querrè, *tu vorrai*, tu quertras, *quello vorrà*, Aquel querrà.

Noi vorremo, Nosotros querrémos, voi vorrete, vosotros querreis, *quelli vorranno*, aquellos querran.

Conciosia cosa che io voglia, como yo quiera, *tu voglia*, tu quieras, *quello voglia*, aquel quiera.

Noi vogliamo, nosotros queramos, voi vogliate, vosotros querais, *quelli vogliano*, aquellos quieran.

Io voleffi, yo quisiese, *io vorrei*, yo quisiera, o querria, *tu voleffi*, tu quisiesse, *tu vorresti*, tu quisieras, o querrias, *quello voleffi*, aquel quisiese, *quello vorrebbe*, aquel quisiera o querria.

Noi voleffimo, nosotros quisiessemos, noi vorremmo, nosotros quisieramos, o querriamos, voi voleffite, vosotros quisiesseades, voi vorreste, vosotros quisierades, o querriades, *quelli voleffero*, aquellos quisiesen, *quelli vorrebbero*, aquellos quisieran, o querrian.

Io habbia voluto, yo aya querido, *tu habbia voluto*, tu ayas querido, *quello habbia voluto*, aquel aya querido.

Noi habbiamo voluto, nosotros ayaamos querido, voi habbiate voluto, vosotros ayais querido, *quelli habbiano voluto*, aquellos ayan querido.

Io haveffi voluto, yo huviesse querido, *io haveffi voluto*, yo huviera querido, *tu haveffi voluto*, tu huviesse querido, *tu haveffi voluto*, tu huvieras querido, *quello haveffi voluto*, aquel huviesse querido, *quello haveffi voluto*, aquel huviera querido.

Noi haveffimo voluto, nosotros huviessemos querido, noi haveffimo voluto, nosotros huvieramos querido, voi haveffite voluto, vosotros huviesseades querido, voi haveffite voluto, vosotros huvierades querido, *quelli haveffero voluto*, aquellos huviesen querido, *quelli haveffero voluto*, aquellos huvieran querido.

Quando io vorrò, como yo quisiese. *Io havevò voluto*, yo huviera, o avrè que-

querido. *Tu vorrai*, tu quisieres. *Tu haverai voluto*, tu huvieres, o avràs querido. *Quello vorrà*, aquel quisiere. *Quello haverà voluto*, aquel huviere, o avrà querido.

Quando noi vorremo, como nosottos quisiaremos. *Noi haveremo voluto*, nosottos huvieremos, o avremos querido. *Voi vorrete*, vosottos quisiereades. *Voi haverete voluto*, vosottos huvieredes, o avreis querido. *Quelli vorranno*, aquellos quisierten. *Quelli haveranno voluto*, aquellos huvieren, o avran querido.

Volere, querer. *Haver voluto*, aver querido. *Haver a volere*. A ver de querer. *Volendo*, queriendo.

Declinazione del verbo Potere.

Io posso, Yo puedo. *Tu puoi*, tu puedes. *Quello puede*, aquel puede.

Noi possiamo, nosottos podémos. *Voi potete*, vosottos podeis. *Quelli possono*, aquellos pueden.

Io potero, Yo podia. *Tu poteri*, tu podias. *Quello poteva*, aquel podía.

Noi poteremo, nosottos podíamos. *Voi potevate*, vosottos podíades. *Quelli potevano*, aquellos podían.

Io potei. Yo pude. *Io ho potuto*, yo he podido. *Tu potesti*, tu pudiste. *Tu hai potuto*, tu as podido. *Quello poté*, aquel pudo. *Quello ha potuto*, aquel ha podido.

Noi potemmo, nosottos pudimos. *Noi habbiamo potuto*, nosottos hemos podido. *Voi poteste*, vosottos pudistes. *Voi havete potuto*, vosottos aveis podido. *Quelli poterono*, aquellos pudieron. *Quelli hanno potuto*, aquellos an podido.

Io havevo potuto, yo avia podido. *Tu havevi potuto*, tu avias podido. *Quello aveva potuto*, aquel avia podido.

Noi havevamo potuto, nosottos aviamos podido. *Voi havevate potuto*, vosottos aviades podido. *Quelli*

havevano potuto, aquellos avian podido.

Io potrò, yo podrè. *Tu potrai*, tu podràs. *Quello potrà*, aquel podrá.

Noi potremo, nosottos podremos. *Voi potrete*, vosottos podreis. *Quelli potranno*, aquellos podrán.

Generosia cosa che io possa, como yo pueda. *Tu possa*, tu puedas. *Quello possa*, aquel pueda.

Noi possiamo, nosottos podámos. *Voi possiate*, vosottos podáis. *Quelli possano*, aquellos puedan.

Io potessi, yo pudieffe. *Io potrei*, yo pudiera, o podría. *Tu potessi*, tu pudieses. *Tu potresti*, tu pudieras, o podrias. *Quello potesse*, aquel pudieffe. *Quello potrebbe*, aquel pudiera, o podría.

Noi potessimo, nosottos pudieffemos. *Noi potremmo*, nosottos pudieramos, o podríamos. *Voi poteste*, vosottos pudieffedes. *Voi potreste*, vosottos pudierades, o podríades. *Quelli potessero*, aquellos pudieffen. *Quelli potrebbero*, aquellos pudieran, o podrian.

Io habbia potuto, yo aya podido. *Tu habbia potuto*, tu ayas podido. *Quello habbia potuto*, aquel aya podido.

Noi habbiamo potuto, nosottos ayaamos podido. *Voi habbiavate potuto*, vosottos ayais podido. *Quelli habbiano potuto*, aquellos ayan podido.

Io haveffi potuto, yo huvieffi podido. *Io haverei potuto*, yo huviera podido. *Tu haveffi potuto*, tu huvieffes podido. *Tu haveresti potuto*, tu huvieras podido. *Quello haveffe potuto*, aquel huvieffe podido. *Quello haverebbe potuto*, aquel huviera podido.

Noi haveffimo potuto, nosottos huvieffemos podido. *noi haveremmo potuto*, nosottos huvieramos podido. *voi haveffete potuto*, vosottos huvieffedes podido. *voi havereste potuto*, vosottos huvierades podido. *quelli havevato potuto*, aquellos huvieffen podido. *quelli ha-*

verrebbe potuto, aquellos huvieran podido.

Quando se potrà, como yo pudiere, *io haverò potuto*, yo huviere podido, *tu potrai*, tu pudieres *tu haverai potuto*, tu huvieres podido. *quello potrà*, aquel pudiere, *quello haverà potuto*, aquel huviere podido.

Quando noi potremo, como nosotros pudieremos, *noi haveremo potuto*, nosotros huvieremos, o avremos podido. *voi potrete*, vosotros pudierdes. *voi haverete potuto*, vosotros avreis podido. *quelli potranno*, aquellos pudieren. *quelli haveranno potuto*, aquellos huvieren, o avran podido. *Potere*, Poder, *haver potuto*, haver podido, *haver à potere*, haver de poder, *potendo*, pudiendo.

Declinatione del verbo Andare.

Io vo, yo voy, *tu vai*, tu vas, *quello va*, aquel va.

Noi andiamo, nosotros vamos, *voi andate*, vosotros vais, *quelli vanno*, aquellos van.

Tu andavo yo yva, *tu andavi*, tu yvas, *quello andava*, aquel yva

Noi andavamo, nosotros yvamos, *voi andavate*, vosotros yvades, *quelli andavano*, aquellos yvan.

Io andai, yo fui, o fi, *io sono andato*, yo he ydo, *tu andasti*, tu fuiste, *tu sei andato*, tu as ydo, *quello andò*, aquel fue, *quello è andato*, aquel ha ydo.

Noi andammo, nosotros fuimos, o firmos.

noi siamo andati, nosotros hemos ydo. *voi andaste*, vosotros fuistes, *voi siate andati*, vosotros aveis ydo *quelli andarono*, aquellos fueron. *quelli sono andati*, aquellos an ydo.

Io ero andato, yo avia ydo. *tu eri andato*, aquel avia ydo.

Noi eravamo andati, nosotros aviamos ydo. *voi erate andati*, vosotros aviaddes ydo. *quelli erano andati*, aquellos avian ydo.

Io anderò, yo yirè, *tu anderai*, tu ytas,

quello anderà, aquel yrà.

Noi anderemo, nosotros yrèmos, *voi anderete*, vosotros yrèis, *quelli anderanno*, aquellos yran.

Va tu, va tu, *vada quello*, vaya aquel.

Andiamo noi, vamos nosotros. *andate voi*, andad vosotros *vadan quelli*, vayan aquellos.

Conciosia cosa che io vada, como yo vaya. *tu vada*, tu vayas, *quello vada*, aquel vaya.

Noi andiamo, nosotros vamos. *voi andate*, vosotros vays. *quelli vadano*, aquellos vayan.

Io andassi, yo fuesse, *io anderei*, yo fuerà, o yria, *tu andassi*, tu fuesies, *tu andaresti*, tu fueras, o yrias *quello andasse*, aquel fuesse, *quello anderebbe*, aquel fuera, o yria.

Noi andassimo, nosotros fuèssimos, *noi anderemo*, nosotros fueramos, o yriamos. *voi andaste*, vosotros fuèssedes, o yriades. *quelli andassero*, aquellos fuèssen. *quelli anderebbero*, aquellos fueran, o yrian.

Io sia andato yo aya ydo. *tu sia andato*, tu ayas ydo. *quello sia andato*, aquel aya ydo.

Noi siamo andati, nosotros ayámos ydo. *voi siate andati*, vosotros ayais ydo. *quelli siano andati*, aquellos ayán ydo.

Io fui andato, Yo huvièsse ydo. *Io sarei andato*, Yo huvièra ydo. *tu fui andato*, tu huvièsses ydo. *tu saresti andato*, tu huvièras ydo. *quello fuise andato*, aquel huvièsse ydo. *quello sarebbe andato*, aquel huvièra ydo.

Noi fusimo andati, nosotros huvièssimos ydo. *noi saremo andati*, nosotros huvièramos ydo. *voi foste andati*, vosotros huvièssedes ydo. *voi sareste andati*, vosotros huvièrades ydo. *quelli fusero andati*, aquellos huvièssen ydo. *quelli sarebbero andati*, aquellos huvièran ydo.

Quando io andrò, como yo fuere, *io andrò*, yo huviere, o avrè ydo. *tu andrai*, tu fueres, *tu sarai andato*, tu huvières, o avràs ydo.

quello

quello anderà, aquel fuere. quello sarà andato. aquel huviere, o avrà ydo.

Quando noi anderemo, como nosotros fuereamos. noi faremo andati. nosotros huviereamos, o avremos ydo. voi anderete. vosotros fuereades, voi farete andati. vosotros huviereades, o avreis ydo. quelli anderanno. aquellos fueren. quelli saranno andati. aquellos huvierean, o avran ydo.

Andare. Yr. esser' andato. aver ydo. aver à andare. haver de yr. andando, yendo.

Declinazione del verbo Dare.

Io dò. yo doy tu dai. tu das. quello dà. aquel da.

Noi diamo. nosotros damos, voi date, vosotros dais. quelli danno. aquellos dan.

Io davo. Yo dava. tu dari. tu das. quello dava. quello dava.

Noi davamo. nosotros dávamos. voi davate. vosotros davades. quelli davano. aquellos davan.

Io detti. Yo di. io hò dato. Yo he dado. tu disti. tu diste. tu hai dato. tu as dado. quello dette. aquel dio. quello ha dato. aquel hà dato.

Noi demmo. nosotros dimos. noi habbiamo dato. nosotros hemos dado. voi desti. vosotros distes. voi havete dato. vosotros aveis dado. quelli dettero. aquellos dieron. quelli hanno dato. aquellos han dado.

Io havevo dato. Yo havia dado. tu havevi dato. tu avias dato. quello haveva dato. aquel havia dado.

Noi havevamo dato. nosotros havíamos dado. voi havevate dato. vosotros aviades dato. quelli havevano dato. aquellos havian dado.

Io darò. Yo darè. tu darai. tu daras. quello darà. aquel darà.

Noi daremo. nosotros daremos. voi darete. vosotros dareis. quelli daranno. aquellos daran.

Datu. da tu. dia quelli. dà aquel.

Diamo noi. demos nosotros. date voi. dad vosotros. diano quelli. den aquellos.

Conciosia cosa, che io dia. como yo dà. tu dia. tu des. quello dia. aquel dà.

Noi diamo. nosotros demos. voi date. vosotros deis. quelli diano. aquellos den.

Io dessi. Yo dieffe. io darii. Yo diera. o daria tu d'essi. tu dieffes. tu dareffi. tu dieras. o darias. quello desse. aquel dieffe. quello darebbe. aquel diera, o daria.

Noi dessimo. nosotros dieffemos. noi daremmo. nosotros dieramos o dariamos. voi desse. vosotros dieffedes. voi dareste. vosotros dierades, o dariades. quelli dessero. aquellos dieffen. quelli darebbero. aquellos dieran, o darian.

Io habbia dato. Yo aya dado. tu habbia dato. tu ayas dado. quello habbia dato. aquel aya dado.

Noi habbiamo dato. nosotros, ayámos dado. voi habbiate dato. vosotros ayais dato. quelli habbiano dato. aquellos ayan dato.

Io haveffi dato. Yo huviessè dato. io haverri dato. Yo huviere dato. tu haveffi dato. tu huviessès dato. tu haverresti dato. tu huvieras dato. quello haveffe dato. aquel huviessè dato.

Noi haveffimo dato. nosotros huviessèmos dato. noi haveremo dato. nosotros huvieramos dato. voi haveste dato. vosotros huviessèdes dato. voi havereste dato. vosotros huvierades dato. quelli haveffero dato. aquellos huviesfen dato. quelli haverrebbero dato. aquellos huvieran dato.

Quando io darò. como yo dirè. io haverò dato. yo huviere o avrè. dato. tu darai. tu dieres. tu haverai dato. tu huvieres o avràs dato. quello darà. aquel diere. quello haverà dato. aquel huviere o avrà dato.

Quando noi daremo. como nosotros dietemos. noi haveremo dato. nosotros huviereamos o avremos dato. voi darete. vosotros dieredes. voi have-

haverite dato, vofotros havietedes o avreis dado. *quelli daranno*, aquellos dieren *quelli haveranno dato*, aquellos huieten, • avran dando.

Dare, dar. *haver dato*, haver dado. *haver à dare*, aver de dar. dando, dando.

Declinazione del verbo tenere, e avere.

Io hò, yo tengo. *tu hai*, tu tienes. *quello hà*, aquel tiene.

Noi habbiamo, nosotros tenemos, voi *havete*, vofotros teneis. *quelli hanno*, aquellos tienen.

Io havevo, yo tenia *tu havevi*, tu tenias. *quello haveva*, aquel tenia.

Noi havevamo, nosotros teniamos. voi *havevate*, vofotros teniades. *quelli havevano*, aquellos tenían.

Io hebbi, yo tuve. *io hò havuto*, yo he tenido *tu haveffi*, tu tuvifte. *tu hai havuto*, tu as tenido. *quello hebbe*, aquel tuvo. *quello hà havuto*, aquel ha tenido.

Noi havemmo, nosotros tuvimos, noi *habbiamo havuto*, nosotros hemos tenido. voi *haveffte*, vofotros tuvifto. voi *havete havuto*, vofotros aveis tenido. *quelli ebbero*, aquellos tuvieron. *quelli hanno havuto*, aquellos han tenido.

Io havevo havuto, yo avia tenido. *tu havevi havuto*, tu avias tenido. *quello haveva havuto*, aquello avia tenido.

Noi havevamo havuto, nosotros aviamos tenido. voi *havevate havuto*, vofotros aviades tenido. *quelli haveranno havuto*, aquellos havian tenido.

Io haverò, yo tendrè, o ternè, *tu haverai*, tu tendràs, o ternas, *quello haverà*, aquel tendrà, o ternà.

Noi haveremo, nosotros tendremos. o ternemos. voi *havereete*, vofotros tendreis, o ternéis. *quelli haveranno*, aquellos tendran, o ternan.

con quella cosa che io habbia, como yo tenga. *tu habbi*, tu tenga. *quello habbia*, aquel tenga.

Noi habbiamo, nosotros tengamos voi *habbate*, vofotros tengais. *quelli habbians*, aquellos tengan.

Io haveffi, yo tuvieffe. *io haverei*, yo tuviera, tendria, o ternia. *tu haveffi*, tu tuvieffes. *tu havereffte*, tu tuvieras, tendrías, o ternías, *quello haveffe* aquel tuvieffe. *quello haverebbe*, aquel tuviera, tendria, o ternia.

Noi haveffimo, nosotros tuvieffemos, noi *haveremmo*, nosotros tuvieramos, tendriamos, o terniamos. voi *haveffte*, vofotros tuvieffedes. voi *havereffte*, vofotros tuvierades, tendriades, o terniades. *quelli haveffero*, aquellos tuvieffen. *quelli haverebbero*, aquellos tuvietan, tendrian, o ternian.

Io habbia havuto, yo aya tenido. *tu habbia havuto*, tu ayas tenido. *quello habbia havuto*, aquel aya tenido.

Noi habbiamo havuto, nosotros ayámos tenido. voi *habbate havuto*, vofotros ayais tenido. *quelli habbiano havuto*, aquellos ayan tenido.

Io haveffi havuto, yo huvieffe tenido, *io haverei havuto*, yo huviera tenido. *tu haveffi havuto*, tu huvieffes tenido. *tu havereffte havuto*, tu huvietas tenido. *quello haveffe havuto*, aquel huvieffe tenido. *quello haverebbe havuto*, aquel huviera tenido.

Noi haveffimo havuto, nosotros huvieffemos tenido. noi *haveremmo havuto*, nosotros huvieramos tenido. voi *haveffte havuto*, vofotros huvieffedes tenido. voi *havereffte havuto*, vofotros huvietades tenido. *quelli haveffero havuto*, aquellos huvieffen tenido. *quelli haverebbero havuto*, aquellos huvieran tenido.

Quando io have:ò, como yo tuviete. *io haverò havuto*, yo huviere • avrè tenido. *tu haverai*, tu tuvies. *tu haverai havuto*, tu huvieres o avràs tenido. *quello haverà*, aquel tuviete *quello haverà havuto*, aquel huviere o avrà tenido.

Quando noi haveremo, como nosotros tuvietemos. noi *haveremo havuto*, nosotros huvietemos o avre-

mos

mos tenido, voi haverete, vosotros
tuvieredes, voi haverete havuto, vos-
otros huvieredes o avreis tenido.
quelli haveranno, aquellos tuvieren.
quelli haveranno havuto, aquellos
huvieren o avran tenido

Havere, tener, haver havuto, haver te-
nido havere à havere, haver de tener.
havendo, teniendo.

Declinazione del Verbo Sapere.

Io so, yo se, tu sai, tu sabes, quello sa,
aquel sabe.

Noi sappiamo, noiottos savemos voi
sapete, vosotros saveis, quelli sanno,
aquello saven

Io so, yo savia, tu savi, tu savias.
quello savia, aquel savia, noi sape-
vamo, noiottos saviamos voi sapeva-
te, vosotros saviades, quelli sapeva-
no, aquellos savian.

Io seppi, yo supe, io ho saputo, yo he
savido tu sapesti, tu supiste, tu hai
saputo, tu as savido, quello seppe,
aquel supo, quello ha saputo, aquel
ha savido.

Noi sapemmo, noiottos supimos, noi
habbiamo saputo, noiottos hemos sa-
vido, voi sapeste, vosotros supistes.
voi avete saputo, vosotros avete sa-
vido, quelli seppero, aquellos supie-
ron, quelli hanno saputo, aquellos
han savido.

Io havevo saputo, yo avia savido, tu ha-
veri saputo, tu avias savido, quello
haveva saputo, aquel avia savido

Noi haveremo saputo, noiottos haviam-
mos savido, voi haverete saputo, vos-
otros avriades savido, quelli haverano
saputo, aquellos avian savido.

Io saprò, yo savrè tu saprai, tu savras.
quello saprà, aquel savrà.

Noi sapremo, noiottos savtemos, voi
saprete, vosotros savreis, quelli sape-
ranno, aquellos savran.

Il modo del Imperativo non lo
pongo, perche è più elegante
in quello verbo servirsi del
subjuntivo.

Conciosiacoche io sappia, como yo
sepa, tu sappia, tu sepas, quello sap-
pia, aquel sepa.

Noi sappiamo, noiottos sepamos, voi
sappiate, vosotros sepais, quelli sap-
piano, aquellos sepan.

Io sapessi, yo supiesse, io saperei, yo
supiera, o savria, tu sapessi, tu su-
piesse, tu saperesti, tu supieras, o
savrias, quello sapesse, aquel supies-
se, quello saperebbe, aquel supiera o
savria

Noi sapessimo, noiottos supiessemos,
noi sapremmo, noiottos superiamos
o savriamos, voi sapeste, vosotros su-
piesse, voi sapereste, vosotros su-
periereste, o savriades, quelli sa-
pessero, aquellos supiesen, quelli
saprebbero, aquellos supieran, o
savrian.

Io habbia saputo, yo aya savido, tu
habbia saputo, tu ayas savido, quello
habbia saputo, aquel aya savido.

Noi habbiamo saputo, noiottos ayamos
savido, voi habbiate saputo, voso-
tros ayais savido, quelli habbiano sa-
puto, aquellos ayan savido.

Io havesti saputo, yo huviesse savido, io
haveresti saputo, yo huviera savido, tu
havesti saputo, tu huviesse savido,
tu havesti saputo, tu huvieras savi-
do, que lo haveste saputo, aquel hu-
vieste savido, quello haverebbe sa-
puto, aquel huviera savido.

Noi haveremo saputo, noiottos hu-
viessimo saputo, noi haveremmo
saputo, noiottos huvieramos savi-
do, voi haveste saputo, vosotros
huviesse savido, voi havereste
saputo, vosotros huvierades sa-
vido, quelli haveressero saputo, quel-
los huviesse savido, quelli have-
rebbero saputo, aquellos huvieran
savido.

Quando

Quando io saprò, como yo supiere, io haverò saputo, yo huviere, o avrè savido, tu saprai, tu supieres, tu habrás saputo, tu huviere, o avràs savido, quello saprà, aquel supiere, quello haverà saputo, aquel huviere, o avrà savido.

Quando noi sapremo, como nosotros supieremos, noi haveremo saputo, noi sottratti huviere, o avremo savido, voi saprete, vosotros supieredes, voi haverete saputo, vosotros huviere, o avreis savido, quelli sapranno, aquellos supieren, quelli haveranno saputo, aquellos huviere, o avran savido.

Sapere, faver, haver saputo, aver savido, haver à sapere, aver de faver, sapendo, faviendo.

Declinazione del verbo A- prire.

Io apro, yo abro, tu aprì, tu abres, quello apre, aquel abre.

Noi apriamo, nosotros abrimos, voi aprite, vosotros abris, quelli aprono, aquellos abren.

Io aperì, yo abrí, io ho aperto, yo he abierto, tu apristi, tu abriste, tu hai aperto, tu as abierto, quello aprì, aquel abrió, quello ha aperto, aquel ha abierto.

Noi apriamo, nosotros abrimos, noi habbiamo aperto, nosotros hemos abierto, voi apriste, vosotros abristes, voi avete aperto, vosotros avete abierto, quelli aprirono, aquellos abrieron, quelli hanno aperto, aquellos han abierto.

Io havevo aperto, yo avia abierto.

Questo tempo va seguitamente come tutti gli altri Plusquam perfecti, declinando le sue persone, e aggiungendovi sempre il prescrito del verbo.

Io aprirò, yo abrirè, tu aprirai, tu abrirà, quello aprirà, aquel abrirà.

Noi apriremo, nosotros abriremos, voi aprirete, vosotros abrireis, quelli apriranno, aquellos abriràn.

Apri tu, abre tu, apra quello, abra quel.

Apriamo noi, abramos nosotros, apri-te voi, abrid vosotros, aprano quelli, abran aquellos.

Concusiocosa che io apra, como yo abra, tu apra, tu abras, quello apra, aquel abra.

Noi apriamo, nosotros abramos, voi apriate, vosotros abraís, quelli aprano, aquellos abran.

Io aprissi, yo abricesse, io aprirei, yo abriera o abritria, tu aprissi, tu abricesses, tu apristi, tu abrieras o abritrias, quello aprisse, aquel abricesse, quello aprirebbe, aquel abriera, o abritria.

Noi aprissimo, nosotros abricessimo, noi apriremmo, nosotros abriera-mos, o abritriamos, voi apriste, vosotros abricessedes, voi aprireste, vosotros abrierades, o abritriades, quelli aprissero, aquellos abricessen, quelli aprirebbero, aquellos abriceràn, o abritrian.

Io habbia aperto, yo aya abierto.

Io havesti aperto, yo huviessi abierto, io haveres aperto, yo huviere abierto.

Quando io aprirò, Como yo abriere, io haverò aperto, yo huviere, o avrè abierto, tu aprirai, tu abrieres, tu haveras aperto, tu huviere, o avràs abierto, quello aprirà, aquel abriere, quello haverà aperto, aquel huviere o avrà abierto.

Quando noi apriremo, como nosotros abriremos, noi haveremo aperto, nosotros huviere, o avremo abierto, voi aprirete, vosotros abriere, o avreis abierto, quelli apriranno, aquellos abrieren, quelli haveranno aperto, aquellos huviere, o avran abierto.

Aprire, abris, haveve aperto, aver abierto, haver à aprire, aver de abrir, aprendo, abriendo.

Declina-

Declinazione del verbo Capire, quando significa esser contenuto.

Io capisco, yo quepo, tu capisci, tu caves, quello capisce, aquel cave.

Noi capiamo, nosotros cavemos, voi capite, vosotros caveis, quelli capanno, aquellos cavan.

Io capivo, yo cavia, tu capivi, tu caviavi, quello capiva, aquel cavia.

Noi capivamo, nosotros caviavamos, voi capivate, vosotros caviades, quelli capivano, aquellos cavian.

Io capii, yo cupe, io sono capito, yo he cavido, tu capisti, tu capiste, tu sei capito, tu as cavido, quello capi, aquel cupo, quello è capito, aquel ha cavido.

Noi capimmo, nosotros capimos, noi siamo capiti, nosotros hemos cavido, voi capiste, vosotros cupistes, voi siete capiti, vosotros aveis cavido, quelli capiranno, aquellos cupieron, quelli son capiti, aquellos han cavido.

Io ero capito, yo avia cavido, &c.

Io capirò, yo cavrè, tu capirai, tu cavarai, quello capirà, aquel cavrà.

Noi capiremo, nosotros caveremos, voi capirete, vosotros caveris, quelli capiranno, aquellos cavràn.

L'Imperativo non pare che ci habbia luogo.

Concisissima cosa che io capisca, como yo quepa, tu capisca, tu quepas, quello capisca, aquel quepa.

Noi capiamo, nosotros quepamos, voi capiate, vosotros quepais, quelli capiscano, aquellos quepan.

Io capissi, io cupiesse, io capirei, yo cupiera, o cavia, tu capissi, tu cupiesse, tu capiresti, tu cupieras, o caviavi, quello capisse, aquel cupiesse, quello capirebbe, aquel cupiera, o cavia.

Noi capissimo, nosotros cupiessemos,

noi capiremmo, nosotros cupieramos, o caviavamos, voi capiste, vosotros cupiestedes, voi capireste, vosotros cupierades, o caviades, quelli capissero, aquellos cupiesen, quelli capirebbero, aquellos cupieran, o cavian.

Io sia capito, yo aya cavido, &c.

Io fussti capito, yo huviesse cavido, io sarei capito, yo huviera cavido &c.

Quando io capiro, como yo cupiere, io sarò capito, yo huviere, o avre cavido, tu capirai, tu cupierci, tu sarai capito, tu huvieres o, avras cavido, quello capirà, aquel cupiere, quello sarà capito, aquel huviere, o avrà cavido.

Quando noi capiremo, como nosotros cupieremos, noi saremo capiti, nosotros huvieremos, o avremo cavido, voi capirete, vosotros cupieredes, voi sarete capiti, vosotros huvieredes, o avreis cavido, quelli capiranno, aquellos cupieren, quelli saranno capiti, aquellos huvieren, o avran cavido.

Capire, caver, esser capito, aver cavido, haver à capire, aver de caver, capendo, cavendo.

Declinazione del verbo Impersonale, Piovere, & Accadere.

Piove, llueve.

Piovera, lloverà.

Piovè, llovidò.

E piovuto, ha llovido.

Era piovuto, avia llovido.

Pioverà, lloverà.

Concisissima cosa che piova, como llueva.

Pioveresse, lloviesse.

Pioverebbe, lloveria, o lloveria.

Sia piovuto, aya llovido.

Fusse piovuto, huviesse llovido.

Sarebbe piovuto, huviera llovido.

Quando pioverà, como lloverà.

Quando sarà piovuto, como huviere, o avrà llovido.

Piovere, llover.

Esser piovuto, aver llovido.

Haver à piovre , aver de llover.

Piovento , lloviendo.

Accade , Aconteze , ò ataece.

Accadere , Acontezia.

Accadde , Aconteziò.

E accaduto , Hà aconrezido.

Era accaduto , Avia acontezido.

Accaderà , Acontezerà.

*Conciosia che accada , como accontez-
ca.*

Accadesse , Aconteziesse.

*Accaderebbe , Aconteziera , o aconre-
zeria.*

Sia accaduto , Aya acontecido.

Fusse accaduto , Huviesse aconrezido.

Sarebbe accaduto , huviera aconrezido.

Quando accaderà , Como aconreziere.

*Quando sarà accaduto , Como huviere ,
o avia acontezido.*

Accadere , Aconrezet.

Esser accaduto , aver aconrezido.

Havere a accadere , Aver de aconrezet.

Accadendo , Aconreziendo.

Declinazione de' verbi Im- personalì si fa giorno, e si fa notte.

Si fa giorno , Amaneze.

Si faceva giorno , Amanezia.

Si fece giorno , Amaneziò.

Si è fatto giorno , Ha amanecido.

Si era fatto giorno , Avia amanecido.

Si farà giorno , Amanecerà.

*Conciosia cosa che si faccia giorno como
amanezca.*

Si facesse giorno , Amaneciesse.

Si farebbe giorno , Amaneceria.

Si sia fatto giorno , Aya amanecido.

*Si fusse fatto giorno , Huviesse amaneci-
do.*

*Si farebbe fatto giorno , Huviera ama-
necido.*

*Quando si farà giorno , Como amanec-
ciere.*

*Quando si sarà fatto giorno , Como hu-
viere , o avia amanecido.*

Farli giorno , Amanecer.

Essersi fatto giorno , Aver amanecido.

Facendosi giorno , Amaneciendo.

Si fa notte , Anochet.

Si faceva notte , Anochezia.

Si fece notte , Anocheziò.

Si è fatto notte , Ha anochezido.

Si era fatto notte , avia anochezido.

Si farà notte , anochezet.

*Conciosia cosa che si faccia notte , como
anochezca.*

Si facesse notte , Anocheciesse.

Si farebbe notte , Anocheceria.

Si sia fatto notte , Aya anochezido.

*Si fusse fatto notte , huviesse anochez-
cido.*

*Si farebbe fatto notte , huviera anochez-
zido.*

*Quando si farà notte , Como anochez-
ciere.*

*Quando si sarà fatto notte , Como hu-
viere anochezido.*

Farli notte , Anochet.

Essersi fatto notte , Aver anochezido.

Facendosi notte , Anocheziendo.

Declinazione del verbo Por- tare. ò recare.

*Io porto , yo traygo , tu porti , tu tra-
hes , quello porta . aquel trahe.*

*Noi portiamo , nosotros trahemos , voi
portate , vosotros trahéis , quelli por-
tano . aquellos trahen.*

*Io portavo , yo trahia , tu portavi , tu
trahias , quello portava . aquel tra-
hia.*

*Noi portavamo , nosotros trahyamos ,
voi portavate , vosotros trahyades ,
quelli portavano , aquellos trahian.*

*Io portai , yo truxe , io hò portato yo
he trahido , tu portasti , tu truxiste ,
tu hai portato , tu has trahido , quel-
lo portò , aquel truxo , quello hà por-
tato , aquel ha trahido.*

*Noi portammo , nosotros truximos , noi
habbiamo portato , nosotros hemos
trahido , voi portaste , vosotros tru-
xistes , voi havete portato , vosotros
haveis trahido , quelli portarono , a-
quellos truxeron , quelli hanno por-
tato , aquellos an trahido.*

*Si dice ancora , traxe , e traxo , ma non
mi contenta.*

Io havevo portato, yo havia trahido.

Io porterò, yo traherè, tu porteras, tu traheras, quello porterà, aquel traherà.

Noi porteremo, nosottos traherémos. voi porterete, vosottos trahereis, quelli porteranno, aquellos traheràn.

Porta tu, trahe tu, porti quello, trayga quel.

Portiamo noi, traygamos nosottos, portate voi, trahed vosottos, portino quelli, traygan aquellos.

Conciosia cosa che io porti, como yo trayga, tu porti, tu traygas, quello porti, aquel trayga.

Noi portiamo, nosottos traygamos, voi portiate, vosottos traygais, quelli portino, aquellos traygan.

Io portassi, yo truxesse, io porterei, yo truxera, o traheria, tu portassi, tu truxesses, tu portereffi, tu truxeras, o trahetias, quello portasse, aquel truxesse, quello porterebbe, aquel truxera, o traheria.

Noi portassimo, nosottos truxessémos, noi porteremmo, nosottos truxeramos o traheríamos, voi portaste, vosottos truxessedes, voi portereffte, vosottos truxerades, o traheríades, quelli portassero, aquellos truxessen, quelli porterebbero, aquellos truxeràn, o traherían.

Io habbia portato, yo aya trahido.

Io haveffi portato, yo huviesse trahido, io haverei portato, yo huviera trahido.

Quando io porterò, com' io truxere, io haverò portato, yo huviere, o avrè trahido, tu porteras, tu truxeres, tu haverai portato, tu huvieres, o avrà trahido, quello porterà, aquel truxere, quello haverà portato, aquel huviere, o avrà trahido.

Quando noi porteremo, como nosottos truxeremos, noi haveremo portato, nosottos huvietemos, o avremos trahido, voi porterete, vosottos truxeredes, voi haverete portato, vosottos huvieredes, o avreis trahido. quelli porteranno, aquellos truxeràn, quelli haveranno portato, a quei-

los huvieren, o avran trahido.

Portare, traher. Haver portato, aver trahido. Haver a portare, aver de traher. portando, trahiendo.

Si noti che quando dirò, portare, di qui above, si dirà llevar da llevo, llevas.

E se significherà Portare, è Recare d'altrove qua, si dirà, traher, nel modo che qui stà declinato.

Declinazione del verbo Rallegrarsi.

Io mi rallegro, yo me huelgo. Tu ti rallegri, tu te huelgas quello si rallegra, aquel se huelga.

Noi ci rallegriamo, nos holgamos. voi vi rallegrate, os holgais. quelli si rallegrano, aquellos se huelgan.

Io mi rallegravo, yo me holgava. tu ti rallegravi, tu te holgavas. quello si rallegrava, aquel se holgava.

Noi ci rallegravamo, nos holgávamos. Voi vi rallegravate, os holgavades. quelli si rallegravano, aquellos se holgavan.

Io mi rallegrai. yo me holguè. io mi son rallegrato, yo me he holgado. tu ti rallegrasti, tu te holgaste. tu ti sei rallegrato, tu te as holgado. quello si rallegrò, aquel se holgò. quello si è rallegrato, aquel se hà holgado.

Noi ci rallegrammo, nos holgamos. noi ci siamo rallegrati, nos hemos holgado voi vi rallegrate, os holgastes. voi vi siate rallegrati, os aveis holgado. quelli si rall grarono, aquellos se holgaton. quelli si sono rallegrati, aquellos se han holgado.

Io mi ero rallegrato, yo me avia holgado.

Io mi rallegrerò, yo me holgarè. tu ti rallegrerai, tu te holgaràs. quello si rallegrerà, aquel se holgarà.

Noi ci rallegreremo, nos holgarémos. voi vi rallegrerete, os holgaréis. quelli si rallegreranno. aquellos se holgaràn.

Rallegrai tu, huelgate tu. rallegristi quello, huelguete aquel.

Ralle-

Rallegriamoci noi, holguemonos nosotros. *Rallegratevi voi*, holgaos vosotros. *Rallegrinsi quelli*, huelguense aquellos.

Conciosiache io mi rallegri, como yo me huelgue. *tu ti rallegri*, tu te huelgues. *quello si rallegri*, aquel se huelgue.

Noi ci rallegriamo, nosotros nos holguemos. *Voi vi rallegriate*, vosotros os holgais. *quelli si rallegriano*, aquellos se huelguen.

Io mi rallegrassi, yo me holgasse. *io mi rallegrerei*, yo me holgara, ò holgaría. *tu ti rallegrassi*, tu te holgasses. *tu ti rallegreresti*, tu te holgarías, o holgarías. *quello si rallegrasse*, aquel se holgasse, *quello si rallegrerebbe*, aquel se holgara, o holgaría.

Noi ci rallegrassimo, nosotros nos holgásemos. *noi ci rallegreremmo*, nosotros nos holgaríamos, o holgaríamos. *voi vi rallegrasste*, vosotros os holgásteis. *voi vi rallegrereste*, vosotros os holgaríades, o holgaríades. *quello si rallegrassero*, aquellos se holgassen, *quelli si rallegrererebbe*, aquellos se holgaran, ò holgarían.

Io mi sia rallegrato, yo me aya holgado.

Io mi fussi rallegrato, yo me huviesse holgado. *io mi sarei rallegrato*, yo me huviera holgado &c.

Quando io mi ralleggerò, como yo me holgaré. *io mi sarò rallegrato*, yo me huviere o avré holgado. *tu ti rallegrerai*, tu te holgarás. *tu ti sarai rallegrato*, tu te huvieres o avrás holgado. *quello si ralleggerà*, aquel se holgará. *quello si sarà rallegrato*, aquel se huvieré o avrà holgado.

Quando noi ci ralleggeremo, como nosotros nos holgaremos. *Noi ci saremo rallegrati*, nosotros nos huvieremos ò avremos holgado. *Voi vi rallegrerete*, vosotros os holgarédes, *Voi vi sarete rallegrati*, vosotros os huvieredes o avréis holgado. *Quelli si ralleggeranno*, aquellos se holgarán. *Quelli si saranno rallegrati*, aquellos se huvierán o avrán holgado.

Rallegrarsi, holgarfe, *Essersi rallegrato* averfe holgado

Haver a rallegrarsi, haver de holgarfe.

Rallegrandosi, holgandofe.

Declinazione del Verbo impersonale dispiacergli, ò sa- pergli male.

Mi dispiace, o mi fa male. *A mi me pesa*. *A te ti dispiace*, a ti te pesa. *A quello gli dispiace*, a aquel le pesa.

A noi ci dispiace, a nosotros nos pesa.

A voi vi dispiace, a vosotros os pesa.

A quelli dispiace loro, a aquellos les pesa.

A me mi dispiaceva, a mi me pesava.

Ti dispiaceva, a ti te pesava. *Gli dispiaceva*, le pesava.

Ci dispiaceva, nos pesava. *Vi dispiaceva*, os pesava. *dispiaceva loro*, les pesava.

Mi dispiacque, me pesò. *Mi è dispiaciuto*, me ha pesado. *Ti dispiacque*, te pesò. *Ti è dispiaciuto*, te ha pesado.

Ci dispiacque, nos pesò. *Ci è dispiaciuto*, nos ha pesado. *Vi dispiacque*, os pesò. *Vi è dispiaciuto*, os ha pesado. *Dispiacque loro*, les pesò, *è loro dispiaciuto*, les ha pesado.

Mi era dispiaciuto, me avia pesado.

Mi dispiacerà, me pesará. *Ti dispiacerà*, te pesará. *Gli dispiacerà*, le pesará.

Ci dispiacerà, nos pesará. *Vi dispiacerà*, os pesará. *Dispiacerà loro*, les pesará.

Conciosiache mi dispiaccia, como me pese. *Ti dispiaccia*, te pese. *Gli dispiaccia*, le pese.

Ci dispiaccia, nos pese. *Vi dispiaccia*, os pese. *Dispiaccia loro*, les pese.

Mi dispiacesse, me pesasse. *Mi dispiacerebbe*, me pesata, o pesaría. *Ti dispiacessi*, te pesasse. *Ti dispiacerebbe*, te pesata, o pesaría.

Ci dispiacessi, nos pesasse. *Ci dispiacerebbe*, nos pesata o pesaría.

Vi dispiacessi, os pesasse. *Vi dispiacerebbe*, os pesata o pesaría. *Dispiacessi loro*, les pesasse. *Dispiacerebbe loro*

les pesarà , o pesaría.
io dispiaciuto , me aya pesado.
avrebbe dispiaciuto , me huviesse pe-
to . *Me sarebbe dispiaciuto* , me
 iviera pesado.

nelo mi dispiacerà , come à mi me
 zfare. *Me sarà dispiaciuto* , me hu-
 iere o avrà pesado. *Ti dispiacerà* ,
 e pesare. *Tu sarà dispiaciuto* , te hu-
 iere o avrà pesado. *Gli dispiacerà* ,
 e pesarà. *Gli sarà dispiaciuto* , le hu-
 viere o avrà pesado.

dispiacerà , nos pesarà. *Ci sarà dispi-*
aciuto , nos huviere o avrà pesa-
 do. *Vi dispiacerà* , os pesarà. *Vi sa-*
rà dispiaciuto , os huviere o avrà pe-
 sado. *dispiacerà loro* , les pesarà. *sarà*
loro dispiaciuto , les huviere o avrà
 pesado.

Dispiacergli , pesarle. *Essergli dispiaciuto* ,
 averle pesado. *Havergli a dispa-*
cere , averle de pesar.

Non ho continuato à porre distintamen-
 te in questo Verbo le persone, come ho
 fatto nel principio di esso; perche si ha
 da notare che tutti i Verbi che nell'
 Infinitivo finivano in *se* , o *le* , come
holgarse , *pesarlo* , si declineranno co-
 sì , *yo* , *me* , *tu* , *te* , *aquel se* , *nos-*
otros nos , *vosotros os* , *aquellos se* ,
 come si vede nel verbo *holgarse*. Se
 l'infinitivo finirà in *le* , come *pesarle* ,
 si declinerà à *mi* , *me* , à *ti* , *te* , a *aquel* ,
le , à *nosotros nos* , à *vosotros os* , a
aquellos les .

Declinazione del verbo Ha- vere, che va con i preteriti di tutti i Verbi.

Io hò , come *io hò letto* , *tu hai letto* , *quello*
hà letto , *amato* , *udito* . *yo he* , *tu as* ,
aquel a , così: *yo he leydo* , *tu as*
leydo , *aquel ha amado* , *oydo* .

Nos habiamo , *nosotros hemos* , o *ha-*
vemos . *Vos haveis* , *vosotros haveis* .
Quelli hanno , *aquellos an* .

Io haveo , *yo avia* , *Tu havevi* , *tu avias* .
Quello haveva , *aquel avia* .

Nos haveramo , *nosotros aviamos* . *Vos*
haverate , *vosotros aviaades* . *Quelli*

haverano , *aquellos havian* .

Io hebbi , *yo huve* . *Tu havesti* , *tu hu-*
viste , *Quello hebbe* *aquel huvo* .

Nos havemmo , *nosotros huvimos* . *Vos*
haveste , *vosotros huvistes* . *Quelli*
hebbero , *aquellos huvieron* . così
 quando *io hebbi letto* , *amato* , de que
yo huve leydo , *amado* .

Io haveo , *yo avrè* . *Haverai* , *avràs* .
Haverà , *avrà* , *Haveremo* , *avremos* .
Haverete , *avreis* . *Haveranno* , *avran* .

Io habbia , *yo aya* . *Tu habbia* , *tu ayas* .
Quello habb.a , *aquel aya* .

Nos habbiamo , *nosotros ayamos* . *Vos*
habbiate , *vosotros ayais* . *Quelli hab-*
biano , *aquellos ayas* .

Io havesti , *yo huviesse* . *Io haverai* , *yo*
huviera . *Tu havesti* , *tu huviesse* . *Tu*
havevisti , *tu huvieras* . *Quello havev-*
esse , *aquel huviesse* . *Quello havev-*
ebbe , *aquel huviera* .

Nos havevimo , *nosotros huviescimos* .
Nos haveremmo , *nos tros huviera-*
mos . *Vos haveste* , *vosotros huviesc-*
ades . *Vos haveveste* , *vosotros huvie-*
rades , *Quelli havevero* , *aquellos hu-*
viescen . *Quelli haveveranno* , *aquellos*
huvieran .

Quando *io havevi* , como *yo huviera* . *Tu*
havevi , *tu huvieras* . *Quello haveva* ,
aquel huviera .

Nos haveremo , *nosotros huvieremos* .
Vos haverete , *vosotros huvieredes* .
Quelli haveranno , *aquellos huvie-*
ren .

Havere , *Aver* .

Si osservi che questo verbo *va incorporato*
 in ogni verbo Personale , e Imperso-
 nale , e si osservi quando si comincia à
 entrare ne' preteriti .

Declinazione del verbo Fare.

Io fo , *yo hago* . *Tu fai* , *tu hazes* . *Que-*
lo fa , *aquel haze* .

Nos facciamo . *nosotros hazemos* . *Vos*
fate , *vosotros hazeis* . *Quelli fanno* ,
aquellos hazen .

Io faccio , *yo hazia* . *Tu facevi* , *tu ha-*
zias . *Quello faceva* , *aquel hazia* .

††† Noi

Noi facevamo. nosotros hazíamos. *Voi facevate.* vosotros hazíades. *Quelli facevano.* aquellos hazían.

Io feci. yo hice. *Io ho fatto.* yo he echo. *Tu facesti.* tu hiziste. *Tu hai fatto.* tu as echo. *Quello fece.* aquel hizo. *Quello ha fatto.* aquel ha echo.

Noi facemmo. nosotros hizimos. *Noi habbiamo fatto.* Nosotros havemos o hemos echo. *Voi faceste.* vosotros hizistéis. *Voi avete fatto.* Vosotros aveis echo. *Quelli fecero.* aquellos hizieron. *Quelli hanno fatto.* aquellos an echo.

Io havevo fatto. yo avia echo. *Tu havevi fatto.* Tu avias echo. *Quello aveva fatto.* aquel avia echo.

Io farò. yo harè. *Tu farai.* Tu haràs. *Quello farà.* aquel harà.

Noi faremo. nosotros haremos. *Voi farete.* Vosotros hareis. *Quelli faranno.* aquellos haran.

Ed tu, haz tu. Faccia quello, aga aquel.

Facciamo noi. agamos nosotros. *Fate voi.* hazed Vosotros. *Facciano quelli.* agan aquellos.

Concettua cosa che io faccia. Como yo haga. *Tu faccia.* tu agas. *Quello faccia.* aquel haga.

Noi facciamo. nosotros hagamos. *Voi facciate.* Vosotros hagais. *Quelli facciano.* aquellos agan.

Io facesti. io hizieffe, io feres, yo hiziera, o haura. *Tu facesti.* tu hizieffes. *Tu facesti.* tu hizieras, o harias. *Quello faceste.* aquel hizieffe. *Quello farebbe.* aquel hiziera o haria.

Noi faceffimo. nosotros hizieffemos. *Noi faceffimo.* nosotros hizieramos o hariamos. *Voi faceste.* Vosotros hizieffedes. *Voi faceste.* Vosotros hizierades, o hariades. *Quelli faceffero.* aquellos hizieffén. *Quelli farebbero.* aquellos hizieran, o harían.

Io habbia fatto. yo aya echo.

Io haveffi fatto. yo huvieffe echo. *Io havevvi fatto.* yo huviera echo.

Quando io farò. como yo hiziere. *Io haverò fatto.* yo huviere o avrè echo. *Tu farai.* tu hizierai. *Tu*

haverai fatto. tu huvieres o avrà echo. *Quello farà.* aquel hiziere. *Quello haverà fatto.* aquel huviere o avrà echo.

Quando noi faremo. como nosotros hizieremos. *Noi haveremo fatto.* nosotros huvieremos o avremos echo. *Voi farete.* vosotros hizieredes. *Voi haverete fatto.* vosotros huvieredes o avreis echo. *Quelli faranno.* aquellos huvieren. *Quelli haveranno fatto.* aquellos huvicren o avran echo.

Fare. hazer. *Haver fatto.* aver echo. *Haver à fare.* aver de hazer. *Facendo.* haziendo.

Declinazione del verbo Andare.

Io vò. yo ando. *Tu vai.* tu andas. *Quello va.* aquel anda.

Noi andiamo. nosotros andamos. *Voi andate.* vosotros andais. *Quelli vanno.* aquellos andan.

Io andavo. yo andava. *Tu andavi.* tu andavas. *Quello andava.* aquel andava.

Noi andavamo. nosotros andavamos. *Voi andavate.* vosotros andavades. *Quelli andavano.* aquellos andavan.

Io andai. yo anduve. *Io sono andato.* yo he andato. *Tu andasti.* tu anduviste. *Tu sei andato.* tu as andato. *Quello andò.* aquel anduvo. *Quello è andato.* aquel hà andato.

Noi andammo. nosotros anduvimos. *Noi siamo andati.* nosotros hemos andato. *Voi andaste.* vosotros anduvistes. *Voi sete andati.* vosotros aveis andato. *Quelli andarono.* aquellos anduvieron. *Quelli sono andati.* aquellos an andato.

Io ero andato. yo avia ydo.

Io anderò. yo andarè. *Tu anderrai.* tu andaràs. *Quello anderà.* aquel andatà.

Noi anderemo. nosotros andaremos. *Voi anderete.* vosotros andateis. *Quelli anderanno.* aquellos andaràn.

, anda tu: *Vada quello*, ande
el.

no noi, andemos nosotros. *An-
voi*, andad vosotros. *Vadano quel-
nden* aquellos.

iacosa che io vada, como yo an-
duva, tu andes. *Quello vada*,
el ande.

diamo, nosotros andémos. *Voi
iate*, vosotros andéis. *Quelli va-
no*, aquellos anden.

asti, yo anduviesse. *Io anderei*,
anduviera, o andatia. *Tu an-
di*, tu anduviesies. *Tu andere-*
sti anduvieras, o andatias.

lli andasse, aquel anduviesse.
lli anderebbe, aquel anduviera,
ndaria.

ndassimo, nosotros anduviesse-
s. *Nu andremmo*, nosotros
uvieramos, o andariamos. *Voi
aste*, vosotros anduviesiedes.

andereste, vosotros anduvie-
s, o andariades. *Quelli andas-*
si, aquellos anduviesien. *Quelli
erebbero*, aquellos anduvieran o
larian.

andato, yo aya andado.
si andato, yo huviesse andado.
erei andato, yo huviera andado,
lo io anderò, como yo andu-
e. *Io sarò andato*, yo huviere,
erè andato. *Tu anderai*, tu an-
deres. *Tu sarai andato*, tu hu-
es, o avrà andado. *Quello an-
di*, aquel anduviere. *Quello sarà
ato*, aquel huviere, o avrà an-
o.

lo noi anderemo, como nosotros
uvieremos. *Noi saremo andati*,
tuos huvieremos, o avtemos
ado. *Voi anderete*, vosotros
uvieredes. *Voi sarete andati*,
tuos huvietedes, o avreis an-
o. *Quelli anderanno*, aquellos
uviesien. *Quelli saranno andati*,
ellos huvieten, o avrán anda-

e, andat. *Esser andato*, aver an-
o. *Haver ad andare*, aver de an-
Andando, yendo.

*Declinazione del verbo Sta-
re, che impropriamente in
Italiano diciamo essere,
havendo relatione à un luo-
go, così.*

*Io sono in Firenze, tu sei così. Il Papa
è in Roma. Dovendosi propriamente
dire. Yo estoy in Florencia, tu estas
ay, e'l Papa está en Roma.*

*Io sto, yo estoy. Tu stai, tu estas. Quello
sta, aquel está.*

*Noi stiamo, nosotros estamos. Voi sta-
te, vosotros estais. Quelli stanno,
aquellos estan.*

*Io stavo, yo estava. Tu stavi, tu estavas.
Quello stava, aquel estava.*

*Noi stavamo, nosotros estavamos. Voi
stavate, vosotros estavades. Quelli
stavano, aquellos estavan.*

*Io stetti, yo estuve. Io sono stato, yo he
estado. Tu stesti, tu estuviste. Tu sei
stato, tu as estado. Quello stette, a-
quel estuvo. Quello è stato, aquel ha
estado.*

*Noi stemmo, nosotros estuvimos. Noi
siamo stati, nosotros hemos estado.
Voi foste, vosotros estuvistes. Voi
fete stati, vosotros aveis estado.*

*Quelli stettero, aquellos estuvie-
ron. Quelli sono stati, aquellos an
estado.*

Io ero stato, yo avia estado.

*Io starò, yo estarè. Tu starai, tu estaràs.
Que'lo starà, aquel estará.*

*Noi staremo, nosotros estaremo. Voi
starete, vosotros estareis. Quelli sta-
ranno, aquellos estarán.*

Sià tu, està tu. Siia quello, està aquel.

*Stiamo noi, estémos nosotros. State voi,
estad vosotros. Stanno quelli, esten
aquellos.*

*Conciosiacosia che io sia, como yo e-
stè. Tu sia, tu estes. Quello sia, a-
quel èstè.*

*Noi siamo, nosotros estemos. Voi sia-
te, vosotros esteis. Quelli siano, a-
quellos estien.*

Io stesi, yo estuviessse. *Io starei*, yo estuviiera, o estaria. *Tu stesti*, tu estuviesses. *Tu starasti*, tu estuvieras, o estarias. *Quello stette*, aquel estuviessse. *Quello starebbe*, aquel estuviiera, o estaria.

Noi stesimo, nosotros estuviesssemos. *Noi staremmo*, nosotros estuvieramos, o estariamos. *Voi steste*, vosotros estuvierades, o estariades. *Quelli stettero*, aquellos estuviessen. *Quelli starebbero*, aquellos estuvieran, o estarian.

Io sia stato, yo aya estado.

Io fui stato, yo huviessse estado. *Io sarei stato*, yo huviera estado.

Quando io starò, como yo estuviere. *Io sarò stato*, yo huviere, o avrà estado. *Tu starai*, tu estuvieres. *Tu sarai stato*, tu huvieres, o avras estado. *Quello starà*, aquel estuviere. *Quello sarà stato*, aquel huviere, o avrà estado.

Quando noi staremo, como nosotros estuvieremos, noi saremo stati, nosotros huvieremos, o avremos estado. *Voi starete*, vosotros estuviereades, o avrete estado. *Quelli staranno*, aquellos estuvieren. *Quelli saranno stati*, aquellos huvieren, o avrán estado.

Stare, estar. *Essere stato*, aver estado. *Stare a stare*, aver de estar. *Stando*, estando.

Declinazione del verbo Venire.

Io vengo, yo vengo. *tu vieni*, tu vienes. *quello vi-nè*, aquel viene.

Noi veniamo, nosotros venimos. *voi venite*, vosotros venis. *quello vengono*, aquellos vienen.

Io vengo, yo venia. *tu venivi*, tu venias. *quello veniva*, aquel venia.

Noi venivamo, nosotros veniamos. *voi venivate*, vosotros veniadades. *quelli venivano*, aquellos venian.

Io venni, yo vine. *Io son venuto*, yo he

venido. *tu venisti*, tu veniste. *tu sei venuto*, tu as venido. *quello venne*, aquel vino. *quello è venuto*, aquel ha venido.

Noi venimmo, nosotros venimos. *noi siamo venuti*, nosotros hemos venido. *voi veniste*, vosotros venistes. *voi siete venuti*, vosotros aveis venido. *quelli vennero*, aquellos vinieron. *quelli son venuti*, aquellos an venido.

Io ero venuto, yo avia venido.

Io verra, yo vendrè. o vernè. *tu verrai*, tu vendrás, o vernás. *quello verrà*, aquel vendrà, o vernà.

Noi verremo, nosotros vendremos, o vernémos. *voi verrete*, vosotros vendreis, o verneis. *quelli verranno*, aquellos vendrán, o vernan.

Vieni tu, veni tu. *Venga quello*, venga aquel. *Venite voi*, venid vosotros. *Vengano quelli*, vengán aquellos.

Conciosiache io venga, Como que io venga. *tu venga*, tu vendas. *quello venga*, aquel venga.

Noi veniamo, nosotros vengamos. *voi veniate*, vosotros vengais. *quelli vengano*, aquellos vengán.

Io venissi, yo viniesse. *Io verrei*, yo viniera, o vendria. *tu venissi*, tu vinieses. *tu verrai*, tu vinieras, o vendrias. *quello venisse*, aquel viniese, o vendria.

Noi venissimo, nosotros viniessemos. *noi verremmo*, nosotros vinieramos, o vendriamos. *voi veniste*, vosotros viniesseades, o vendriades. *quelli venissero*, aquellos viniessean. *quelli verrebbero*, aquellos vinieran, o vendrian.

Io sia venuto, yo aya venido.

Io fui venuto, yo huviessse venido. *Io sarei venuto*, yo huviera venido.

Quando io verrò, como yo viniere. *Io sarò venuto*, io huviere, o avrà venido. *tu verrai*, tu vinieres. *tu sarai venuto*, tu huvieres, o avras venido. *quello verrà*, aquel viniere. *quello sarà venuto*, aquel huviere, o avrà venido.

Quando noi verremo, como nosotros vinieremos, noi saremo venuti, nosotros

otros

s huvieremos , o avremos veni-
voi verrete , vofotros viniere-
farete venuti , vofotros huviere-
o avreis venido, *quelli verranno* ,
 ellos vinieren. *quelli faranno ve-*
ni- , aquellos huvieren , o avran
 nido.

re , venir. *esser venuto* , aver veni-
re . *haber à venire* , aver de venir.
venendo , viniendo.

Atti che molte volte si usa impropria-
mente questo verbo venire , e così biso-
na notar si seguente , così.

verrà à definir con voi , yo yrè à con-
ner con vos. Poiche , venire , si dice
 lì colui che si parte d'altrove , e vien
 quà ; ma chi si parte di qui per and-
 are altrove si hà propriamente à dire
 che vā , e non che viene.

Declinazione del verbo

Uscire.

Io esco , yo falgo. *tu esci* , tu sales. *quello*
esce , aquel sale.

Noi usciamo , nosottos salimos. *voi us-*
cite , vosottos salis. *quelli escono* ,
 aquellos salen.

Io uscirò , yo salia *tu uscirai* , tu salias.
quello uscirà , aquel salia.

Noi uscivamo , nosottos saliamos. *Voi*
uscivate , vosottos salia-
 des. *quelli uscivano* , aquellos salian.

Io uscii , yo sali. *io eno uscito* , yo he
 salido. *tu uscisti* , tu saliste. *tu sei*
uscito , tu as salido. *quello uscì* ,
 aquel salido *quello è uscito* , aquel ha
 salido

Noi uscimmo , nosottos salimos. *noi*
fiammo usciti , nosottos hemos sali-
 do. *voi usciste* , vosottos salistes.
voi siete usciti , vosottos aveis sali-
 do. *quelli uscirono* , aquellos salie-
 ron. *quelli sono usciti* , aquellos han
 salido.

Io ero uscito , yo avia salido.

Io uscirò , yo saldrè. *tu uscirai* , tu sal-
 dras. *quello uscirà* , aquel saldrà.

Noi usciremo , nosottos saldremos. *voi*
uscirete , vosottos saldreis. *quelli usci-*
ranno , aquellos saldràn.

Esci tu , sal tu. *esca quello* , salga aquel.
Usciamo noi , salgamos nosottos. *uscite*
voi salid vosottos. *escano quelli* , sal-
 gan aquellos.

Conciosiacoſa che io esca , como yo sal-
 ga. *tu esca* , tu salgas. *quello esca* ,
 aquel salga.

Noi usciamo , nosottos salgamos. *voi*
uscite , vosottos salgais. *quelli esca-*
no , aquellos salgan.

Io uscissi , yo saliesse. *io uscirei* , yo sa-
 liera , o saldria. *tu uscissi* , tu sa-
 lieſſies. *tu usciresti* , tu salieras , o
 saldrias *quello uscisse* , aquel salieſſe.
quello uscirebbe , aquel saliera , o
 saldria.

Noi uscissimo , nosottos salieſſemos. *noi*
uscivammo , nosottos salieramos , o
 saldriamos. *voi usciste* , vosottos sa-
 lieſſiedes. *voi uscireſte* , vosottos sa-
 lierades , o saldriades. *quelli usc-*
issero , aquellos salieſſen. *quelli*
uscirebbero , aquellos salieran , o
 saldrian.

Io ſia uscito , yo aya salido.

Io fuiſſi uscito , yo huieſſe salido. *io*
ſarei uscito , yo huviere salido.

Quando io uscirò , como yo ſaliere. *io*
ſarò uscito , yo huviere o avrè sali-
 do. *tu uscirai* , tu salieres. *tu ſarai*
uscito , tu huvieres o avrà salido.
quello uscirà , aquel saliere. *quello*
ſarà uscito , aquel huviere o avrà sa-
 lido.

Quando noi usciremo , como nosottos
 salieremos. *noi ſaremo usciti* , no-
 ottos huviere-
 mos o avremos sali-
 do. *Voi uscirete* , vosottos saliere-
 des. *voi ſarete usciti* , vosottos hu-
 vieredes o avreis salido. *quelli usc-*
iranno , aquellos salieren. *quelli ſa-*
ranno usciti , aquellos huvierten o
 avran salido.

Uscire , salir. *esser uscito* , aver salido.
haber à uscire , avèr de salir. *uscen-*
 do , ſaliendo.

Declinazione del verbo de-

fettivo, Esserci.

Ci è , o ci ſono , Ay,

† † †

Ci

Ci era, o ci erano, Avia.

Ci fù, o ci furono, huvo, o hovo.

Ci sarà, o ci saranno, Avrà.

Ci sia, o ci siano, Aya.

Ci fusse, o ci fossero, huviesse.

Ci sarebbe, a ci sarebbero, huviera.

Ci sia stato, o ci siano stati, o state, aya avido.

Ci fusse, o ci fossero stati, o state, huviera havido.

Se ci sarà, o se ci saranno, si huviete. Efferti, aver.

Efferti stato, aver avido.

Effendoti, avendo.

Si noti che un modo di dire di questo Verbo è significativo di due numeri, secondo il modo di dire in Italiano, così.

Non ci è niente di nuovo, no ay nada de nuevo.

Non ci sono buone nuove, no ay buenas nuevas, e così va seguitando negli altri tempi.

Declinazione de verbo Respondere.

Io rispondo, yo respondo. tu rispondi, tu respondes. quello risponde, aquel responde.

Noi rispondiamo, nosotros respondemos voi rispondete, vosotros respondéis quelli rispondano, aquellos respondan.

Io rispondeva, yo respondia. tu rispondevi, tu respondias. quello rispondeva, aquel respondia.

Noi rispondevamo, nosotros respondíamos. Voi rispondevate, vosotros respondíades. quelli rispondevano, aquellos respondían.

Io risposi, yo respondi. io hò risposto, yo he respondido. tu rispondesti, tu respondiste. tu hai risposto, tu as respondido. quello rispose, aquel respondió. quello hà risposto, aquel ha respondido.

Noi rispondemmo, nosotros respondimos, noi habbiamo risposto, nosotros hemos respondido voi rispondete, vosotros respondistes voi avete risposto, vosotros avete respondido.

quelli risposero, aquellos respondieron. quelli hanno risposto, aquellos han respondido.

Io havevo risposto, yo avia respondido.

Io responderò, yo responderè. tu risponderai, tu responderás. quello risponderà, aquel responderà.

Noi risponderemo, nosotros responderemos, voi risponderete, vosotros responderéis. quelli risponderanno, aquellos responderán.

Rispondi tu, responde tu. rispondi quello, responde aquel.

Rispondiamo noi, respondamos nosotros rispondete voi, respondeis vosotros rispondano quelli, respondan aquellos.

Conciosia cosa che io risponda, como yo responda. tu rispondi, tu respondas. quello risponde, aquel responda.

Noi rispondiamo, nosotros respondamos. voi rispondiate, vosotros respondais quelli rispondano, aquellos respondan.

Io rispondesti, yo respondíste. io risponderai, yo responderia, o risponderia. tu rispondesti, tu risponderies. tu risponderesti, tu risponderias. o risponderias. quello rispondesti, aquel rispondeste, quello risponderrebbe, aquel risponderia, o risponderia.

Noi rispondestimo, nosotros respondísemos, noi risponderemmo, nosotros responderíamos, o risponderiamos. voi rispondeste, vosotros respondístedes. voi rispondereste, vosotros responderíades. o responderíades. quelli rispondestero, aquellos rispondesten. quelli risponderrebbero, aquellos risponderían. o risponderían.

Io habbia risposto, yo aya respondido. tu habbia risposto

Io havesti risposto, yo huviesse respondido. Io havevi risposto, yo huviera respondido.

Quando io risponderò, come yo responderè. Io haverò risposto, yo huvierò o avrà respondido. tu risponderai, tu responderies. tu haverai risposto, tu huvierai o avrà respondido, quello risponderà, aquel responderà.

Respondete, quello *haverà risposto*,
aquel *huvierè* o avrà *respondido*.

Quando noi responderemo, como *nos-*
otros responderemos noi *havere-*
mo risposto, *nosotros huvieremos* o
avrèmos *respondido*. *voi responder-*
ete, *vosotros responderedes*, *voi*
havete risposto. *Vosotros huvie-*
des, o avreis *respondido* *Quelli*
responderanno, *aquellos respondie-*
ren. *Quelli haveranno risposto*, *aquel-*
los huvieren, o avran *respondi-*
do.

Respondere, *Responder*, *Haver risposto*,
Aver respondido. *Haver a respon-*
dere, *Aver de responder*, *Respon-*
dendo, *Respondiendo*.

Nomi de' giorni della Setti- *mana in Italiano, e* *Spagnolo.*

Domenica. *Lunedì*. *Martedì*. *Mercordì*.
Domingo. *Lunes*. *Martes*. *Miercoles*.
Cuervedì. *Viernedì*. *Sabbato*.
Lueves. *Viernes*. *Sabbato*.

Nomi delle Stagioni dell *anno.*

Inverno. *Primavera*. *Està*. *State*. *Autunno*.
Invierno. *Primavera*. *Verano*, o *Estio*.
Otoño.

Nomi de' Mesi in Italiano, e *Spagnolo.*

<i>Gennaio</i> .	<i>Febbraio</i> .	<i>Marzo</i> .
<i>Hénero</i> .	<i>Febrero</i> .	<i>Março</i> .
<i>Aprile</i> .	<i>Maggio</i> .	<i>Junio</i> .
<i>Abril</i> .	<i>Mayo</i> .	<i>Junio</i> .
<i>Luglio</i> .	<i>Agosto</i> .	<i>Settembre</i> .
<i>Julio</i> .	<i>Agosto</i> .	<i>Setiembre</i> .
<i>Ottobre</i> .	<i>Novembre</i> .	<i>Dicembre</i> .
<i>Octubre</i> .	<i>Noviembre</i> .	<i>Diziembre</i> , o <i>De-</i> <i>ziembre</i> .

Maniera di contar in Italia- *no, & in Spagnolo.*

Uno, è *una*. *Due*. *Tre*. *Quattro*.
Vno, y *una*. *Dos*. *Tres*. *Quattro*.
Cinque. *Seis*. *Siete*. *Otto*. *Nove*.
Cinco. *Seis*. *Siete*. *Ocho*. *Nueve*.
Dieci. *Undici*. *Dodici*. *Tredici*.
Diez. *Once*. *Doze*. *Treze*.
Quattordici. *Quindici*. *Sedici*.
Catorze. *Quinze*. *Diezyseis*.
Diciassette. *Dicotto*. *Diciannove*.
Diezysiete. *Diezyocho*. *Diezynueve*.
Venti, *Vent'uno*, e *vent'una*.
Veynte. *Veynte y uno*, y *veynte y*
una.

Venti due. *Trenta*. *Quaranta*.
Veynte y dos. *Treynta*. *Quarenta*.
Cinquanta. *Sessanta*. *Settanta*.
Cincuenta. *Sessanta*. *Setenta*.

Ottanta. *Nonanta*. *Cento*.
Ochenta. *Noventa*. *Cien*, o *ciente*.
Si dice cien, ogni volta che ne seguita
doppo il nome *sustantivo*, così: *Cien*
hombres. *Cien mugeres*. *Cien du-*
cados.

Ciento si usa poeticamente, e quando
si mette nell'ultimo, od in compozi-
one, così.

Cent'uno. *Cento due*.
Ciento y uno. *Ciento y dos*.

Si noti, che in *l' Spagnolo* entrando nel
numero *duecento*, si guarda, e osserva
la regola de' *Latini*, cioè si *addisiva*,
& accorda con il *sustantivo*, che gli
s'aggiunge, & in *Italiano* è indiffe-
rente al *maschio*, & alla *femina*, così.

Dozienras hombres. *Ducent'huomini*.
Dozienras mugeres. *Dugento donne*.
E si osserva questa regola infino al nume-
ro *milie*.

Trecento. *Quattrocento*. *Cinquecento*.
Trecientos. *Quatrocientos*. *Quinien-*
tos.

Seicento. *Settecento*. *Ottocento*.
Seiscientos. *Sietecientos*. *Ochocientos*.
Novecento. *Mille*. *Due milia*.
Nuevecientos. *Mil*. *Dos mil*.
Tremila. *Quattromila*, &c.
Tresmil. *Quatromil*, &c.

Nomi numerali ordinativi.

Primo, e Prima. Secondo. Terzo.
Primero, y Primera. Segundo. Ter-
zero.

Quarto. Quinto. Sesto. Settimo.
Quarto. Quinto. Sexto. Septimo.
Ottavo. Nono. Decimo. Undecimo.
Ottavo. Noveno. Decimo o dezeno,
Onzeno.

Duodecimo. Decimoterzo.
Duodezimo. Dezimoterzio.
Decimoquarto, Decimoquinto, &c.
Dezimoquattro, Dezimoquinto, &c.
Vigesimo, Trentesimo, Quarantesimo.
Vigesimo, Treyneno, Quaranteno.
Quarantesimo, &c. Cincuenteno, &c.

Avvertimento.

Perche in lingua Castigliana s'usan' al-
cune lettere che tal volta l'una serve
in cambio dell'altra, per questo si no-
ti, che non trovando le seguenti sill-
be alla lettera, con la qual sono scrit-
te, si guardino a quest'altra, con la
quale potrebbero stare.

Ce, ci.	ze, zi.
ça, ço, çu.	za, zo, zu.
Ba.	va.
Ge.	je.
Xc.	ge, o je.
Xa, xo, xu.	ja, jo, ju,
Abi, vedi	Avi.
Abe, vedi	Ave.

Aça,	vedi	Aza.
Acì,	vedi	Azi.
Ace,	vedi	Aze.
Alaba,	vedi	Alava.
Ci.		Zi.

Nota de' Verbi, che nella In-
troduzione si son declinati.

Essere.
Amare.
leggere.
Udire.
Volare.
Potere.
Andare.
Dare.
Havere, in quanto significa possedere.
Sapere.
Aprire.
Capire.
Piovare.
Accadere.
Farsi giorno.
Farsi notte.
Portare, Recare.
Rallegrarsi.
Dispiacer gli, è fargli male.
Haver con i preteriti.
Fare.
Ire, è Andare.
Stare.
Venire.
Uscire.
Eserci.
Rispondere.

A, PRI-

A, PRIMA LETTERA NELL' Alfabeto Italiano, e Spagnuolo.

A



* Serve talvolta per segno del terzo caso, cioè del Dativo, così à me, à te, à quelli. A mi, à ti, à aquellos.

A me non piaccion mai piaciute le primonie, massime tra gli amici. A mi nunca me han parecido bien los cumplimientos, y mas entre amigos.

A, in vece di à suo. Quelle donne lo dissevo a mariti. Aquellas mugeres lo dixeron à sus maridos.

A, in vece di preposizione del caso accusativo. Io ho gran voglia d'andare à Belmonte. Tengo grande gana de yr à Belmonte.

A, in vece di sopra. Montai à cavallo. Subi à cavallo.

A, in luogo di per. Questo cappon si può arrostitir a cena. Este capon se puede assar para la cena.

Io voglio far questo a veder se. Quiero hazer esto à ver veamos si.

A, in vece di. Chivatal habitat in Roma bisogna che stia ben fornito a danari. Quien quisiere biuir en Roma es menester este bie aperebido de dineros.

A, in vece di per, o ira. Io ho molte cose a mano. Tengo muchas cosas entre manos.

A, in vece di doppo. Iri a pochi giorni, o di li a pochi giorni. Dendo a pocos dias, o de ay a pocos dias.

Hoggi a otto, domani a otto, de oy en ocho dias. De mañana, en ocho dias.

A, in vece di vello. Il Palazzo del Signor Alessandro del Nero in Firenze è à mezzo giorno. El Palazio del Señor Alexandro, del Nero en Florencia cae à medio dia, o hazia medio dia.

A, in vece di secondo. Il tale, non sà a sen-

no, o a modo di nessuno. Fulano no quiere obedecer a nadie; no quiere seguir el parecer de nadie. Questo vestito è a mio desso, cioè secondo la mia misura. Este vestido està a mi medida.

A, in vece di infra in capo. Il tale pigliò per moglie una fanciulla, che à sette mesi fece una bambina. Fulano se casò con una donzella, que dentro de siete meses, pario una niña.

A, in vece di con. Apriamo volentieri à chi vien' a man piene. Abrimos de buena gana à los que vienen con las manos llenas, ò a manos llenas.

Diciamo anche far un horto, o campo a sua mano, cioè pagar giornalmente l'opera che vi lavorano, e riserbarli il frutto per se. Hazer a su costa.

A, in vece di con, o in. Andava à fretta. Yva de prissa.

A, in vece di, per. Lo fece a forza. Lo hizo por fuerza.

A, in vece di con, su allevato à latte di capre. Le criaron con leche de cabras.

A, in vece di con, o contra. Non ci occorre, à combatterà si poca gente. Nò serà menester pelear contra tan poca gente.

A, in vece di a. A vita a oia dicere. De quando en quando dezia. Cada momento dezia.

A, in vece di in. I stornelli volano a grande schiere. Los tordos buelan en grandes manadas.

A, in vece di contra. Fece questo à sua grà forza, higo esto à pesar de su grado. Contra su voluntad. A mas no poder.

Auno a uno. Uno a uno.

A talvolta serve di particola riempitiva. Dolente, e povero me. Pobre, negto, o desfilchado de mí.

A, ognivolta che è con i Verbi di luogo, o stato, significa in. Quando questo accadde io ero à Siviglia. Quando esto acontecio yo estava en Sevilla.

A, con-

A, congiunta con gl'infiniti, gli dà forza di nomi Sostantivi. Cominciò a vender, & a impegnare quanto egli haverà. Empeço a vender y a empenar todo quanto tenía.

a, serve tal hora in luogo di col, ò con. A svargli sangue potrebbe guarire. Si le sangraran pudiera sanar.

Il tale si scusò a quelle Signore. Fulano se disculpò con aquellas Señoras.

a, in vece d'in guisa, ò come. Hà i denti fatti a bischeri. Tiene los dientes como clavijas, o a manera, o a semejança de clavijas.

a, tal volta tiene per corrispondente da. Senza far distinzione dalle cose honeste a quelle che honeste no sono. Sin hazer distinction de las cosas honestas a las que no lo son.

a, in vece di con, Serrato a chiave. Certado con llave.

a, in vece di appresso, ò vicino. Io stò vicino a Belmonte a sei leghe. Estoy seis leguas de Belmonte.

a, in vece di accanto, a lato, appresso. Quando è freddo si stà al fuoco, e quando è caldo, all' ombra. Quando haze frio estamos à la lumbre, y quando calor a la sombra.

a, mangiar a crepa pelle. Comer hasta reventar, o hasta tente bonete.

a, in luogo di per. Questo vestito non è buono a ogni giorno. Este vestido no es para cada dia.

a, buon ora, ò a buon' hora. Temprano.

a, a mezzo il tal mese. Demediado el tal Mes.

a, a mie, a tue, a sue spese. A mi, a tu a su costa.

a, a spese d'altri. A costa aghena.

Arivederci. A mas ver.

Arivederci domane. A veynos mañana.

a, a voi, maniera d'avvisar nel tirar una cosa. Allà vè.

a, a farlo a posta, maniera di maverigliarsi del successo inopinato d'una cosa. Aunque se hiziera adrede, ò lo hizieramos adrede.

a, a che hora si ritira il tale? A las quantas, o a que hora se recoge fulano?

a, a vostro bell' aggio. Quando quisiere- des.

a, a no parir, ò a corda. A dritel,

A, a Vespero, ò a Compieta. A hora de Vísperas, o de Completas.

a, all' ora che volete. Quando quisiere- des.

a vostra posta. Quando quisiere des. Quando fueredes servido.

a mia riquisitione. Para quando yo quisiere.

a posta sua. Quando el quisiere, o fuere servido.

a posta ò a bello studio. A drede, a sabiendas, adredemente.

a posta, cosa fatta a posta. Cosa hechiza, o hecha a posta.

Mandar uno a posta con lettere. Hazer un proprio. Embiar a uno a posta.

a canto, ò allato. Junto a uno, o cabe uno.

a canto, ò a casa mia. Pared en medio de mi casa.

al capo di tanti anni. Al cavo de tantos, años.

a me è andata peggio, che a gl' altri. Yo he sido de los peor librados. Yo he librado peor que todos (mas).

al più. Quando mucho, o al más.

a ogni poio. Cada momento.

a dire? Es posible?

a branchi. A manadas.

a corpo a corpo. Cara a cara.

a posta di due, ò tre quattrini più, a manco!

A tueque de dos, o tres maravedis mas, o menos.

a questo modo. De sta manera.

a questo fine. Con este fin. Con este intento.

a tradimento. A traycion, alevosamēte.

a vicenda, scambievolmente. A vezes.

a piacer vostro, ò a vostra posta. Quando quisiere des.

a bastanza. Demasiado. Bastantemente.

a bello studio, adrede, adredemente, a caso. A calo.

A che proposito? Para que?

A fatto, ò del tutto. De todo punto.

A guisa, ò come, come una cosa. A som- jança de una cosa.

A foggia, vedi a guisa.

A salvare, termine del giuoco di carte. Va- mos horros.

A man giunte. Con las manos puestas.

A che termine è il vostro negozio? Que tan adelante està vuestro negocio?

A occhi veggenti, A ojos vistas.

A mano

A monte, termine del giuoco di primiera.
Passo.
A ogni passo. A cada passo. Tras cada passo.
A farla ben maghera, maniera di dire per ridurre a un numero picciol al possibile una cosa. Contado a lo menorere.
A petto a me, a te, cio' è in mia, in tua comparatione. Para con migo, con tigo, &c.
A pena, non che. A penas, quanto yamas, que.
A un tiro d'archibuso. A tiro de escopeta.
A farla male, modo di dire. A mal succeder.
a piezoppo, a coscoxita.
a bocca. De palabra.
a cattivo! ah vellaco!
a dritto, e a rovescio De haz y envez.
a torto, ò a dritto, a tuertas, ò a derechas.
a sbiecio, al fiesgo, al foslayo.
a un dipresso. Poco mas, ò menos.
a man salda, a man tiniente.
a che fare è ito à Roma il tale? a que hà ydo à Roma fulano?
a un fiato, e senza riposarsi, cosi. Ha bevuto un fiasco di vino a un fiato. Ha bevuto un aqumbre de vino, de un tiron, y sin tomar aliento.
a un piano, a un' andar. La mia casa hà otto camere a un piano. Mi casa tiene ocho aposientos a un andar.
a quanto si vende il fiasco del vino? a como se vende el aqumbre del vino?
a buon mercato. Barato, e barata. Secondo il genere della cosa.
a che mi s'assomiglia il tale? En que se me harece fulano?
a ogni cosa c'è rimedio, fuor ch'alla morte. Para todo ay remedio, si no' es para la muerte.
a darmi poco, mi daran cinquanta scudi. a no nada, darne han cincuenta escudos.
a non gli far niente, lo manderanno in galea. a no nada echarle han à galeras.
a quanti siamo del Mese? Quantos, ò que tantos tenemos del Mes?
a mio dispetto, a pesar de mi grado,
a malo stento, ò a pena, a penas.
a capo basso. Cabizbaxo.
a chi non gli piace, lo spuri. Quien desto non gustare, lo dexa.

A sangue freddo. A caso pensado.
a che serve questo? De que sirve esto?
a punto io haveva destinato, quando il tale arrivò. En aquel punto yo acabava de comer, quando fulano llegò.
a punto, modo di dire hironice. No por cierto.
a miei dì. En mis dias.
a mezzo dì, ò a mezza notte. a medio dia, ò a media noche.
a due, a due. De dos en dos.
adiacere. Echado, ò echada. Secondo il genere della cosa.
a occhio, a ojo.
a modo, o in forma. Como, en manera de.
a canto, a poi, nella numeration delle cose. Luego.
a digiuno. En ayunas.
a mente. De coro.
a danar contanti. De contado.
a ragion di tanto per cento, a razón de tanto por ciento.
A mio bell' agio. De mi espacio.
Vn ammalato, lo consigliavano i suoi parenti, che si medicasse, e si chiamasse un buon medico. Rispose: Io soglio passar mela molto bene, con un buon governo, e divieta. Ritornando a importunarlo, che in tutti i modi lo chiamassero: disse. lasciatemi morir a mio bell' Agio. a un enfermo, a consejavanle sus deudos, que se curasse, y llamassen a un buen medico. Respondio: Yo me suelo hallar bien con un buen regimento, y dieta. Tornandole a porhar que ex todas maneras le llamassen: dixo, dexadme morir de mi espacio.
a ragione. Con razón.
a boccone come bere a boccone. Bever de Bruzes.
a bada, come tenere uno a bada, cioè trattenerlo. Detener a uno.
Stare a bada, o a speranza. Estar con esperança.
a basta lena, cioè quanto uno puole. Lo mas que uno puede, o lo mas que uno pudiere. Secondo il senso che gli si darà.
a bastanza, bastantemente. Harto.
Abate, cioè il capo, e superiore d'un' abazia. Abad.
Abasso, o giù. Abaxo.
a bisdofo cioè attraversato, come porre una cosa a nno calvacatura a bisdesso. Poner algo

algo attraversato.
Abbacare, cioè armeggiare. Devanear.
abbacchiare, è scuotere con pertica, o bastacchio. Vatear.
abbacchiato. Vateado.
abbachista, colui che fa, o esercita l'arte di abbaco o far di conto. Contador, o maestro de contar.
Abbacinare, o acciecare. Cegar, encandilar. (lado.
Abbasinato, cegado, o ciego. Encandilato.
Specchio abbasinato, o appannato. Espejo apañado.
Abbasinato, o sollevato, come talvolta si dice d'un popolo. Alborrotado, amotinado.
Abbaco, cioè l'arte di far conto. Guarismo, o scientia de contar.
Saper d'Abbaco. Saver de cuentas, o saver contar.
Abbagliare, l'effetto, che fa il Sole o il lume quando ferisce ne gli occhi. Encandilar, o deslumbraf.
Abbagliato. Encandilado, o deslumbbrado.
Abbagliamento, cioè l'abbagliare. Encandilamiento, o deslumbbramiento.
Abbagliar la vista nel leggere. Deslumbbrarse, o canfarse la vista en leer.
Abbagliare, o errare. Errar.
Abbagliare, o abbagliamento. Encandilamiento, o deslumbbramiento.
Abbasamento, cioè l'abbaiare. Ladrado.
Abbaiare, il mandar fuori la voce il cane. Ladrar.
Abbaiatore. Ladrador.
Abbaiatore, maldicente. Maldiziente.
Abbandonamento. Desamparo.
Abbandonare, o lassare. Desamparar.
Quando uno non ha danari, ancorche sia il più nobile del mondo, ogn' uno l'abbandona. Deque algun no tiene dineros, por mas principal que sea, todos le desamparan.
Abbandonato. Desamparado.
abbandonarsi, o ribogattarsi, e perder l'animo. Desmayar, acovardar, amilanarse.
Abbandonato così. Desmayado, acovardado, amilanado.
Abbarbagliarsi l'intelletto. Desvanecerse el entendimiento.
Abbarbagliato così. Desvanecido.
Abbarbicato, o appiccarsi le piante. Arran-

der, o arraygar.
Abbarbicato. Arraygado. Prendido.
Abbarrare, cioè mettere sbarre à legni, per impedire il passo. Barrear.
Abbarrato. Barreato. (xar.
Abassar, o mandar giù. Baxar, o abassar.
Abassato. Baxado, o abaxado.
Abassare, o deprimere un superbo. Abaxar lo soberbio.
Abassato così. Abaxado, oprimido.
Abassamento. Abaxamiento.
Abassar l'orgoglio a uno. Baxar los brios a uno.
Abassare, o chinare il capo, per non esser visto. Agacharse.
Abassato così. Agachado.
abbassare, o scemare. Desmenguar.
abbassato così. Desmenguido.
Abbat accchiare, vedi abbacchiare.
Abbat accchiato, vedi abbacchiato.
Abbatere, o mandar à terra, derribar, derrocar, echar por el suelo, abatir.
Abbatuto. Derribado, derrocado, echado por el suelo, abatido.
Abbatersi in uno, cioè incontrarlo per strada. Topar, o encontrar a uno.
Abbatersi, è arrivare à caso. Llegar a caso.
Abbatere, o far cadere. Echar abaxo.
Abbatimento. Abatimiento.
Abbatersi, o arvirarsi. Abatirse.
Abbellire o far bello. Hermosear, ataviar, componer.
Abbellito, Hermoseado, ataviado, compuesto.
Abbandare, cioè fasciare con benda. Vendar o faxar.
Abbrndato. Vendado, faxado.
Abbeverare, cioè dar bere, e dicesi più propriamente delle bestie. Abrevar.
Abbeverato. Abrevado.
Abbeverare, talvolta significa alloppiare, cioè dormire per haver troppo bevuto. Adormecer, o adormecerse.
Abbeverato così. Adormecido.
Abbeverato, o imbroccato. Emborrachado.
Abbeveraticcio, il rimanente del liquore che rimane a chi ha bevuto. Escorriduras.
Abbeveratoio, cioè il vaso dove bevono le bestie, abrevadero, pilon.
Abbeveratoio si dice ancora quel vaso

dove bevono gl'ustellini nelle gabbie. Bevedéro.

Abbiccare o *ragunare*. Amontonar. *abbicato*. amoutonado.

Abbitto, o *vile*. Vil, baxo, humilde.

Abbigliamento, o *acconcime* cioè *adorno*, *adereço*, *ornato*.

abbigliare, o *acconciare*, *aderezar*, *adornar*, *componer*, *ataviar*.

abbigliato, *adereçado*, *adornado*, *compuesto*, *ataviado*.

Abboccamento, l'*abbocarsi*. Encuentro, *junta*, *visita*.

abbocarsi, o *riscontrarsi*. Verse con uno, o *juntarse a vistas con uno*.

abboccato, *si dice di chi mangia assai*, o *d'ogni cosa*. Comedor.

abboccato, *si dice ancora del vino, quando è suave*, o *amabile*. Vino suave o que tiene algo de dulce.

Abboconare, cioè *partire come in bocconi*. Partir en bocados.

abboconato. Partido en bocados.

Abominabile, *abominabile*, *abborrecibile*.

abominamento, o *abominazione*. abominacion, odio.

abominanza, vedi *abominazione*.

Abominare, o *odiare*. aborrecer.

abominato, *aborrecido*.

abominare, o *tacciare*, o *imputare*, *Tachar*, *achacar*.

abominato. Tachado, achacado.

abominazione, *abominacion*, *odio*.

Abbominerevole cioè *degno d'abominazione*, vedi *abominabile*.

abbomineramente. Torpe, o feamente.

Abbominoso, vedi *abbominerevole*.

Abbonacciarsi il tempo, cioè *diventar tranquillo*. abonarse, abonarse.

Abbonacciato così. abonado, amansado, abonçado.

Abbonare cioè *far sicuro e buono e sano* abonar, sanear.

abbonato, che è *sicuro*. abonado, sançado.

Abbondante, *abundante*, *abundofo*, *copioso*.

abbondantemente. *abundante*, o *copiosamente*.

Abbondantissimamente. *abundantissimamente*, o *en grandissima abundancia*.

abbondantissimo, *abundantissimo*.

Abbondanza. *abundancia*, *copia*,

abbondanza di sangue. Fijamiento de sangre.

abbondare. abundar, o tener abundancia de algo.

abbondare, cioè *concorrere in grande abbondanza*. acudir.

Abbondevole, vedi *abbondante*.

Abborracciare una cosa, cioè *farla con poca diligenza*. Hazer mal alguna cosa, o poner poca diligencia, o poco cuidado en algo.

Abborracciato, mal hecho.

Abbordare il vascello, cioè *accostarsi a esso* abordar.

abbordato, *abordado*.

Abborrire, o *abominare*. aborrecer.

abborrito, *aborrecido*.

abborrimento. aborrecimiento, odio.

Abbottinare, è *far preda*. Saquear, despojar, o poner a saco.

abbottinato. Saqueado, despojado, o pucito a saco.

Abbottonare, cioè *affibbiar con bottoni*, abotonar, abrochar.

Abbottonato. abotonado, abrochado.

abbottonatura. abotonadura.

Abbozzare, *Bosquexar*, *forxar*, *dibuxar*.

abbozzato, *Bosquexado*, *forxado*, *dibuxado*.

Bozza di disegno. Bosquexo.

abbozzamento. Dibuxo.

Abbracciare *abbrazar*, *abracar*.

abbracciato, *abracado*, *abarcado*.

abbracciamento, *abraço*.

Abbracciare, *circundare*, *Rodear*.

abbracciato così, *Rodeado*.

abbraccia. En braços. *Abbracciare*, o *infocare*. abrasar, encender.

abbracciato, o *infocato*, *abrasado*, *encendido*.

Abbrancare, cioè *prendere con violenza*, agarrar.

abbrancato. agarrado.

Abbreviamento, o *abbreviatura*. abreviatura.

abbreviare, cioè *tor una parte della quantità continua*. abreviar.

abbreviato, *abreviado*. (mino.

abbreviare il camino, *atajar el camino*.

abbreviato così, *atajado*.

abbreviatura di camino, *atajo*.

abbreviare nel dire, *abreviar en dezir*.

abbremare un ragionamento. abreviar o

acortar el razonamiento, o razones.
Abbreviatore Apostolico, una dignità,
 o carico nella Curia Romana. *abrevia-*
tor apostolico.
Abbrividare, cioè *diventar aspro*, e *irvido*
per amor del freddo. *Curtirse*, o *po-*
nerse aspero.
Abbrividato, o *divenuto aspro*. *Curtido*,
 o *que se hà pueſto aspero*.
Abbronzare, cioè *leggermente arampa-*
re. *Chamufcar*.
abbronzato. *Chamuscado*.
Abbronzare, o *incuocare come fa le car-*
ni il ſole. *Tostar*.
abbronzito cori. *Tostado*.
abbruſtiare ſi dice il mettere alquanto
alla fiamma gl' ucelli pelati per tor via
quella peluria che riman loro levate le
penn. *Chamufcar*, *focarrar*.
abbruſtiato cori. *Chamuscado*, *focar-*
rado.
abbruſtire vedi abbruſtiare.
abbrucianti, che *abbrucia*. *Que quema*.
Abbruciare. *Quemar*.
abbruciato. *Quemado*.
abbruciar di caldo, cioè *per eſaggera-*
zione. *abrasarſe* o *ahogarſe de calor*.
Abbrunare o *far una coſa bruna, e nera*.
Enegrecer.
abbrunato. *Enegrecido*.
abbrunire, vedi *abbrunare*.
abbrunito, vedi *abbrunato*.
abbrunire, o *diventar bruno*, come quan-
do ſi camina per il ſole. *Pararſe mo-*
reno.
Abbiuare, o *far ſi buio*. *Hazerſe eſcuro*,
 e *eſcurezerſe*.
Abbiuato, *Eſcurecido*, o *que ſe hà*
pueſto eſcuro.
Abbruvattare o *cernere la farina*. *Cerner*.
abbruvattato. *Cernido*.
abbruvattar uno, cioè *ſtrapparglielo*. *Mal-*
tratar à uno, o *hazer poco caſo*, o *po-*
ca cuenta de uno.
A bell' agio, cioè *a poco à poco*. *Poco a*
poco, o *de eſpacio*.
A bello ſtudio, ò *in prova*. *adrede*, *adre-*
damente, *a ſaviendas*.
Abeto, o *abete albero*. *abeto*, ò *Pinabeto*.
Abi, ci, cioè *l'Alfabeto*. *abecedario*.
Non ſaper l'abi, ci, cioè *non ſapere i prin-*
cipi. *No ſaver*, o *inorar los principios*.
Abile, *atto*, *abil*, *a propoſito para algo*.

Abilità, o *attitudine*. *abilidad*.
abilità o *privilegio*. *Privilegio*, *merced*.
Abilitare, cioè *dar abilità* o *privilegio*.
Privilegiar, *habilitar*.
abilitado. *Privilegiado*, *habilitado*.
Ab inteſtato, cioè *ſenza far teſtamento*. *ab*
inteſtato, o *ſin hazer teſtamento*.
Abbiſſare o *profondare*. *Hundir*.
abiſſato. *Hundido*. (mo.
Abiſſo, cioè *profondità d'acqua*. *abil-*
Abito, o *veſtimento*, cioè *foggia di veſtire*.
abito, *trage*.
L'abito non fa'l Monaco. *El habito no*
haze al Monge.
abito, cioè *qualità acquiſitata per frequen-*
te uſo d'operationi. *abito*.
Abituale che *procede da habito*. *Habitual*.
abituato, *Habituado*, *enſeñado*, *aco-*
ſtumbrado.
abitudine, cioè *diſpoſitione dell'eſſere*. *Diſ-*
poſicion.
Abituare o *rendere abituato*. *Habituar*.
Abortivo, cioè *la creatura che naſce innanzi*
il dovuto tempo. *Creatura mal parida*,
 o *aborton*.
a braccia, come *portar uno a braccia*,
 a *braços*.
a brano a brano. a *pedaços*.
abroſſine, o *abroſſino*, *ſpezino*, *d'ora negra*
 o *quaſi ſabatica*. *Vuas ſilvētres*.
abruoſino, o *abruoſina*, *herba medicinale*.
Yerva lombriguera.
a buon conto, cioè *d'accòrdo*. *En confor-*
midad, o *de concierto*.
a buon hora. *Temprano*.
a buon' oſta, o *per tempo*. *Temprano*.
Abuſare, cioè *ſervirſi male d'una coſa*. *uſar*
mal de alguna coſa, *abuſar de algo*.
abuſo. *abuſion*, o *la obra de mal uſar*,
abuſo.
abuſivamente. *abuſivamente*.
abuſione, *abuſo*. *abuſion*.

A C

A campo, come *poſſi*, o *metterſi a campo*,
 o *accamparſi*. *aſſentar el Real*.
a calca, o *a gara*. *a poſſia*.
a caſo. *a caſe*.
a caſo, come *huomo* ò *coſa fatta a caſo*, cioè
ſenza conſideratione. *Coſa caſual*, o
inconfiderada.
a cavalconi, cioè *a cavallo con una gamba*
da una banda, e *l'altra dall'altra*. *a*
ortaxadas.

*A cavallo, come homo a cavallo, cioè pos-
so a cavallo, o andar a cavallo. Yr ca-
vallero.*

*Dicesi ancora a cavallo di tutti gli altri
animali, come a cavallo in sovr' un asino,
mulo. Cavallero in un borrico, o
macho.*

a caxia, pianta. Espina egyptea.

*a canto, o a lato. Iunto à uno, o cerca
de uno. Star di casa à canto, o a lato a
uno. Bivir, pared in medio de uno.*

a capo basso, o chimo. Cabizbaxo.

*Accademia, cioè adunanza d'huomini stu-
diosi. academia.*

accademico. academico.

Accadere, ò avvenire. acaecer, acontecer.

*accade in un punto, quello, che non accade
in un anno. acaece in un punto lo
que no aconteze in un año.*

*Accagionare, cioè imputare, o incolpare.
achacar, echar la culpa a uno de algu-
na cosa, o culpar a uno de algo.*

*accagionato, o incolpato. achacado, o
culpado.*

*accalappiare, cioè rinchiudere nel calappio,
trappola o laccio. Enlazar.*

accalappiato. Enlazado.

*Dar nel calappio, o nel laccio. Caer en el
lazo.*

*Accampare, cioè fermarsi con l'esercito in
qualche parte della Campagna. assen-
tar el Real.*

*Accanare, cioè lasciare il cane dietro alla
fiera. Soltar al perro.*

*accanarsi o incrudelirsi. Emperrarse, en-
sañarse, embravecerse.*

*Accanato, così, o accanito. Emperrado,
embravecido.*

accanito, vedi accanato.

*Accannellare, cioè cavare una cosa come
canna, o canella. acanalat.*

accannellato così. acanalado.

*accapigliare, cioè tirarli l'un l'altro i ca-
pelli; come soglion fare alcune donne
quando s'adirano. Mesarse, o arran-
carse los cavillos.*

accappare, o legare. atar, enlaçar.

accappiato. atado, enlaçado.

*accapricciare, o raccapricciare, cioè ha-
ver grandissima paura. Espeluzarse,
ciscarse.*

accapricciato. Espeluzado.

accarezzare. acariciar, Regalar, Halagar,

Accarezzato, acariciado. Regalado.

accarezzatore. acariciador. Regalador.

*accarnare, cioè penetrar sino dentro alla
carne Encarnar.*

accarnato. Encarnado.

*accursarsi, cioè aprir casa, e tornar ad hab-
bitare in un luogo. avezindarse in un
lugar, o tornar a bivir en un lugar.*

accursato così. avezindado.

*accasato, cioè pieno di case, o di gente. Po-
blado.*

*accasciare, cioè aggravarsi delle membra
per l'età, o per malattia. Hazerse pesado.*

accasciato. Que se ha echo pesado.

*accasciare, ò render uno fiacco, o debole. En-
flaquecer, Moler.*

accasciato così. Enflaquecido, Molido.

accatastare, ò ammontonare. amontonar.

accatastato. amontonado.

accatarrato. acatarrado. aromatizado.

*accattare, ò prendere in prestanza. Pedit
alguna cosa prestada.*

accattato. Pedido prestado.

*accattare, ò mendicare. Mendigar, Pedit
por Dios.*

accattatore. Mendigo, o Fordiofero.

accattato, ò pigliato in prestito. Prestado.

*accavallare, ò sopraporre, come interviene
alle volte nelle mastasse, quando si dipa-
nano. acavalat.*

accavallato così. acavalado.

*accavigliare, cioè avvolgere sota, ò simile
sopra la caviglia. Torcer.*

accavigliato. Torcido.

accacemento. Cegueta, Ceguedad.

accecare. Cegar.

accecato. Cegado, ò ciego.

*accettare, cioè prendere col ceffo, come fanno
i cani quando pigliano per l'aria quella
che gli si dà. Coger al bueno.*

accelerare, ò affrettare. apressurarse.

accelerato. apressurado.

accendere. Encender. Pegar fuego.

acceso. Encendido.

*accender il lume, ò il fuoco. Encender la
luz, o la lumbre.*

accendimento. Encendimiento.

*accenditore. El que pone fuego. abra-
sador.*

*accennare, ò far cenno di volere dar' a uno,
o poi non gli dare. Amagar. Hazer seña.*

*accennare nel dire una cosa, cioè dir qual-
che parola, dall'atquale si cognetturo*

A b l'uni

l'animo d'uno. Apuntar, o señalar.
Accennato così. Apuntado, señalado.
Accennare con le mani, o dita. Señalar.
Accennare, o avvisare. abislar, dar cuenta.
 o abito de algo
accennamento, o mostra che si fa, come di
cavar si il capello, e poi non se lo cavare.
 ademan.
accennar con gl'occhi. Guiñar, o hazer
 del ojo.
Accento, cioè quella cosa che si fa nel pro-
nunziar la parola più in su una sillaba,
che in su l'altra. acento,
accento, o voce. Boz, acento.
Accentuare, cioè pronunziar le parole con i
sui accenti. accentuar.
Accerchiare, o circondare. Cercar, o ro-
 dear.
accerchiato. Cercado, rodeado.
accerchiellato, cioè intornato di cerchielli.
 Redondeado.
Accertare, o certificare. Certificar, asse-
 gurar.
accertato. Certificado, asegurado.
accesamente. Encendidamente, enfla-
 madamente.
Accessare, o restare. amansar, quietar.
accessato. amansado, quieto.
accesione, o accozzamento. allegamiento,
 o aerecentamiento.
accesione di febbre, cioè il rimetter della
febre. accfion, o crecimiento de ca-
 lentura.
accesione, talvolta si piglia per la febbre
stessa. Calentura.
accetta, o scure. destal o hacha de hietro.
accettabile, grato. Bien quitto.
Accettare, cioè acconsentire alla proposta, o
domanda. aceptar, recibir.
accettato, o accetto, grato. Bien quitto, o
 recebido.
accettare, o ammettere. admitir, agrade-
 cer.
accettare scusa. admitir escusa.
accettator di persone, cioè parziale. Parcial,
 o que acepta personas.
accettazione. Recibimiento, agradeci-
 miento.
accettabile, grato. agradable.
accetto, o grato. Grato, bien quitto, o
 amado de todos.
Accetare, o acquistare. Sosslegar,
 acchetato, Sosslegado,

Acchettar chi piagne. Acallar,
 acchettato così. acallado.
Acchiappare, o pigliare con violenza.
 agarrar, coger, apañar.
acchiappato così. agarrado, apañado.
acchiappare, o prendere cosa che fugge.
 Prender, coger.
acchiappar uno in fragranti, cioè nell'
istante che fa il male. Coger a uno en
 fragranti.
acchiappar uno all'improvviso. Coger a
 uno de rebato, o desapercebido.
accia, cioè lino, stoppa, capocchio, canapa fi-
lata. Hilado.
Matassa d'accia. Madexa de hilo, o de
 hilado.
Acciabbattare una cosa, cioè farla senza
diligenza. Hazer algo con poco cuy-
 dado, o tener poco cuydado, o po-
 ca diligentia en hazer algo.
acciabbattato. Hecho con poco cuy-
 dado.
Acciaccare, o infragnare. Machacar.
 acciaccato, Machacado.
Acciaio, cioè ferro raffinato. azéro.
Dare, o pigliar l'acciaio come si fa à gl'
oppilati. Dar o tomar el azero.
acciaiuolo, o fucile per battere, e far suco.
 Eslavon.
Acciappare, vedi acciabbattare.
acciappato, vedi acciabbattato.
Accidentale, cioè che viene per accidente,
 accidental.
accidentalmente. accidentalmente.
accidente, quello che hor si trova, hor non se
ritrova nel soggetto, senza corruptione di
 esso. accidente.
accidente, o avvenimento. acontecimen-
 to, caso.
accidente, o caso repentino di malattia,
 accidente.
Accidia, uno de' peccati mortali. acidia.
 Acidioso, acidioso.
Acciaggia, o beccaccia, uccello palustre,
 Ganga.
accigliato, cioè con le ciglia basse che suol
esser segno di sdegno. Ceñado.
Accigliare, cioè tener le ciglia basse per
isdegno. Ponerse ceñado.
Accignersi, o tirarsi su i panni, o legarli à
cintola. arremangarse.
Accinto così. arremangado.
Accinto, o che ha cinta una cosa intorno.
 Ceñido: Accin-

Accinto, o apparecchiato. Apunto, apercebido, aparejado.
Accingersi à un' impresa. Emprender alguna impresa.
Accio, o accioche. Paraque.
Accittadinarsi in un luogo. Avezindarze en un lugar.
accittadinato. Avezindado.
Acciuffare, vedi acciuffare.
Acciuga sardina salata. Anchóa.
Accivire, o provvedere. Proveer, apercebir.
Accivito. Proveydo, apercebido.
Accino, cioè dedito, è inclinato. Inclinado.
Accoccare, è accoccarla à uno, cioè fargli qualche tiro, è burla. Pegarla a uno, o hazer un tiro a uno.
accoccolarsi, cioè sedere sopra le polpe delle gambe. Accortucarse.
accoccolato. Accortucado.
accoglienze, cioè una certa dimostrazione d'affetto, che si fa nel ricever persone grate. Agazajos.
Far accoglienze à uno. Hazer agazajos a uno.
Accogliere, è ragunare, è congregare. Junrar, amontonar, coger.
accogliersi à un luogo, cioè andarvi. Llegarse, è acercarse a un lugar.
accogliere, è ricever uno con accoglienza. Hazer buena acogida a uno, recibir a uno con mucho gusto, o con alegre semblante.
accoglimento, è unione. Ayuntamiento.
accoglimento, è accoglienze. Agazajos.
accogliuicio, cioè raunato in fretta, e senza distinctione. Allegadicho.
accoglitore. Cogedor.
Accoiare, cioè divenire zotico. Endurecise.
Accoiato. Endurecido.
Accolto, uno de' quattro Ordini Minori.
Acolito.
Accolto, è raunato. Junta, ayuntamiento.
Accoltellare, è ferir di coltello. acuchillar.
accoltellato. Acuchillado.
Accomanda, è deposito. Deposito.
accomandagione, è tutela. Protection, amparo.
Accomandare uno, cioè lasciarlo in protectione, è custodia d'uno. Encomendar a uno.
accomandato cori. Enconmendado.
accomandare è legare. atar, liat,

Accomandato, è legato. atado, o liado.
accomandita. vedi accomanda.
accomandigia. Protection, amparo.
Accomiatare, cioè licenziare. Despedir à uno.
accomiatato, è licenziato. Despedido.
accomiatarsi da uno, cioè licenziarsi da esso. Despedirse de uno.
accomodamento, è accomciamento. adobo, o adereço.
Accomodarsi con uno per servirlo. assentar con uno.
accomodarsi in luogo cioè starvi con comodità. acomodarse en un lugar.
accomodar una cosa à uno, cioè prestargliela. Emprèstar, o dar prestado.
accomodare, è accomciare cosa rotta. adereçar, o adobar.
accomodato, è accomcio cori. adereçado, adobado.
accomodare le sue cose, o i fatti suoi. assentar sus cosas.
accomodarsi al tempo. acomodarse al tienpo.
accomodarsi, o accordarsi due, o più che litighino, è s'adriano. Componerse.
Il tale si è accomodato con i suoi creditori. Fulano se ha compuesto con sus acreedores.
accomodarsi il tempo, cioè farsi sereno. assentarse el tienpo. Pare che il tempo si è accomodato. Pareze que el tienpo se hà assentado.
Accompagnare. accompagnar a uno.
accompagnato. acompañaado.
accompagnamento. acompañamiento.
accompagnar una cosa, cioè essergli d'ornamento e causa che paia più bella. acompañar, o adornar.
accompagnarsi con uno. acompañarse, o juntarse con uno.
accompagnatura. acompañamiento.
Accomunare, cioè metter una cosa a comune. Poner, o sacar una cosa en poder de todos.
Acconezza, è ornamento. Compostura, adereço, atavio. ornamento.
aconciamente, cioè molto bene. Lindamente, galanamente, ricamente.
aconciamento, è l'aconciare. adereço, adobo.
aconciamento di capo di donna, cioè in quanto all'accomodarsi i capelli. Te-sado, accom-

Acconciarfi uno donna il capo. Tocarfe.
acconciato così. Tocado.
acconciare, è accomodare. Adereçar. adobar.
acconcio, è acconciato, adereçado, adobado.
acconco, è apparecchiato. apercebido, aparejado.
Acconciare, è maritar. Casar.
acconciare, è porre in ordine. aperecebir.
acconciarfi con uno, cioè porfi al suo servizio. assentar con uno, è ponerse con uno.
acconciarfi dell'anima, cioè apparecchiarsi a ben morire. Ordonar el alma.
acconciatura, è accomodatura. adereço, adobo, compostura.
acconciatura di capo. Tocado.
Acconciare, cioè accomodamento come di case, e campi. Reparos.
acconsentimento. Consentimiento.
Acconsentire. Consentir. Chi tace acconsente. Quien calla otorga.
Accountare, è abboccarsi con uno. Verso con uno, topar, encontrar a uno.
accountare, è trovare, o conoscere. Hallar, conocer.
accountare, è annoverare. Contar.
accounto, è intrinseco, è confidente. amico familiar.
Accoppiare, cioè uccidere perotendo la coppa, è cobottola. acogotar.
accoppato. acogotado.
Accoppiare, è congiungere insieme due cose.
Iuntar, acompañar.
accoppiato, Iuntado, acompañado.
Accorare, è affligere. affigir, Congoxar, Sufar.
accorato. affigido. Congoxado. Sufado.
accorarsi. affigirfe.
Accorar uno, cioè fargli paura per qualche subito accidente. Sufar a uno.
accorarsi così. Sufarse.
accorare, cioè dar cuore. è animar.
accorciare, è accortare. accortar.
accorciato. accortado.
Accorciare, è abbreviare il camino. atajar el camino.
accortato così. atajado.
accortato di camino, cioè trazetto, e via più breve. atajo.
accortare, è abbreviare una cosa. abbreviar, accortar.

Accordamento, è consonanza di strumenti.
Concierto. Consonancia.
accordamento d'opinioni. Conformidad de pareceres, o opiniones.
accordante, è corrispondente. Consonante.
accordanza, vedi accordamento.
Accordare instrumenti per sonare. tēplar, accordato così. Templado.
accordare le voci per cantare. acordar las voces.
accordare, o por pace. apaziguar, meter o poner paz entre algunos.
accordato così. a paziguado.
accordarsi, è unirsi. Iuntarse.
accordarsi, è rimaner d'accordo. Cōcertar, accordato così. Concertado.
accordarsi con uno, cioè accomodarsi alla sua conditione. avenirse con uno. Rade volte Sincera, e Nuova s'accordano l'ocas vezes Suegra, y Nuova se avienen, o estan avenidas.
accordarsi, è esser d'un medesimo parere.
Concordar, concertar, conformarse con el parecer de uno,
accordatamente, è d'accordo. De conformidad, e concordemente.
accordatore, o mezzano. Medianero, apaziguador.
accordo, è convenzione. Concierto.
Rimaner d'accordo. Quedar de cōcierto.
Accorgersi, è avvedersi d'una cosa. echar de ver alguna cosa, caer en la cuenta, conozer algo.
Accorgimento. Sagacidad, astucia, cordura.
Accorrere, cioè correre cō prestezza. acudir, correr.
Accor, huomo cioè fortemente, e gridando, o dando voci. Dando voces, o gritos.
accortamente. Cuerdoamente.
Accortare, è accorciare. acortar.
accortato. acortado.
accortezza. Cordura, Iucio.
accortinato, cioè cho ha cortine. Que tiene cortinas.
Accorto, è prudente. Cuerdo, prudente, avisado.
Accosciarsi, vedi accoccolarsi. Sentarse de cucillan.
accosciato, vedi accoccolato. Sentado de cucillan.
accostamento, allegada, allegamiento.
Accostare, è avvicinare. allegar, acercar, accostato. allegado, acercado.

*Accostarsi, o avvicinarsi. Allegatse, acer-
carse.*

*accostarsi con uno, cioè confederarsi. Aliat-
se, o juntarse con uno.*

*Accostumare, o avvezzare. Acostumbrar,
enseñar.*

acostumato. Acostumbrado, enseñado.

*acostumatamento, cioè secondo il costu-
me. Segun la costumbre, o el uso.*

Accotonare il panno. Frisar.

accotmato. Frisado.

accotonatura. Frisadura.

*Accozzamento, o adunanza. Ayunta-
miento, junta.*

*Accozzare, o adunare. Iuntar, amontonar.
accozzato, Iunrado, amontonado.*

*Accozzarsi con uno, cioè abbracciarli con lui.
Verse con uno.*

*A crepa pelle, come mangiare à crepa pelle.
Comer hasta reventar, o hasta tente
bonete.*

*Accreditar uno, cioè fare che gli sia havuto
credito. Abonar à uno.*

accreditato. Abonado.

accreditamento, Abono.

*accrecimento. Acrecentamiento, au-
mento.*

*Accrescere, o aumentare. acrecentar, au-
mentar.*

accrecimento. acrecentado, aumenrado.

*Dieeva un vecchio, che tre cose gli si eva-
no accresciute con la vecchiaia: veder più
lume, poter più, e comandar più. Dieeva,
veder più lume, perche ogni cosa gli pa-
reva che fusse dua con la debolezza della
vista, e poter più, perche quando smonta-
ra dalla mula tirava la sella dietro à se,
e comandar più, perche comandava dieci
volte la cosa e non la facevano una. De-
glà un vecchio que tres cosas se le
avian accretado cō la vejez: ver mas,
poder mas y mandar mas. Dezia, ver
mas, porque cada cosa le parecia dos,
con la flaqueza de la vista, y poder
mas, porque quando se apeava de la
mula, trahia la silla tras si, y mandar
mas, porque mandava diez vezes la
cosa, y no la hazian una.*

*accrecimento, o accensione di febbre. acce-
sion de calentura.*

accreappare, o increappare. Plegar.

accrepato. Plegado.

Accumulare, o ammassare, amontonar,

accumulato. amontonado.

*accumular danari. ahuchar dineros, ò
ahorrar, atesorar.*

*accumulato così. ahuchado, ahorrado, ate-
sorado.*

*accumulatore così. ahuchador, guardoso,
accumulatione di danari. ahucha de di-
neros, (doso.*

*Accurato, diligente. Diligente, cuyda-
accusa ò querela. acusacion, querella.*

*Accusare, cioè manifestare in giudizio l'al-
trui colpe, ò misfatti. Denunziar, ò
querellar, acusar, imputar.*

*accusato così. Querellado, denunciado,
aculado, imputado.*

*accusare il punto nel ginoco. Dezir su pun-
to, o descubrir.*

*A cui, cioè al quale, alla quale, alli quali,
alle quali, a quien.*

accusatore. Denunciador, acusador.

accusatrice. acusadora, denunciadora.

accusazione, vedi accusa.

*Acerbamente, ò fuori di tempo, cioè imma-
turamente. Fuera de sazón, o de tiepo.*

*Acerbamente, ò crudelmente. Cruelmente,
asperamente, arrozmente.*

*acerbato, cioè alquanto acerbo. Verdecil-
lo, un poco verde, ò algo verde.*

*acerbato, cioè un poco rozzo o aspro. Un
poco grosso, aspero, enojoso.*

acerbezza. asperezza, amargura, agtura.

*acerbissimo. asperissimo, o muy poco
maduro.*

acerbità. asperezza, agtura.

*acerbo, cioè non condotto à maturezza. Cru-
do, verde, aspero, no maduro.*

acerbo, o crudele. Cruel, atroz.

A cerchio, cioè in giro, o attorno. al rededor.

A cero albero. arze.

Acerello, uccel di rapina. Cernicalo.

*Acetire, cioè divenire aceto. acedarse, o avi-
nagrarfe.*

acetito. acedado, avinagrado.

Aceto, cioè il rino forizzato. Vinagre.

*Acetosa herba. Romazza o azederilla, o
yerva azedera.*

acetosità. azedia.

acetoso. azedo, agrio.

*Acino, cioè il granello dell'uva. Granillo
de uva.*

*A contrario, come recarsi uno a contrario,
cioè recarsi a noia. Tomar ojerica
con uno, o cobrar odio a uno.*

A con-

Accontrario, cioè a dispetto o malgrado d'uno. *A pefar de uno*.
Acorpo a corpo. Cara à cara.
Acorsa, cioè correndo. A toda carrera, o corriendo.
Acostu, di fianco. De lado.
Acostato, cioè allato, o a canto. Iunto a uno, o cerca de uno, ò cabe uno.
Acqua, uno de quattro elementi. Agua.
acqua rosa. Agua de rosas.
acqua lansa. Agua de azahar.
acqua d'angeli. Agua de angeles.
acqua viva. Agua viva, o manantial.
acqua fredda. Agua fria.
acqua calda. Agua caliente.
acquedotto. Aguaduchio o atcaduz.
acqua mare, colore. Aguamar.
acqua si piglia talvolta in vece di pioggia.
 Lluvia.
Scossa d'acqua o di pioggia. Golpe de agua.
Far acqua la nave, cioè entrarvi dentro l'acqua. Hazer agua el navio.
Far acqua, cioè provvedere acqua, termine marittimo. Hazer agua.
Acquaiò, si dice una finestra con palchetti dove si tengono vetri, e vasi, sì che si va disfogando. Valsera.
acquaiò o condotto, dove si getta l'acqua. Alvañal.
acquaiò, come solco acquaiò, cioè quello che è attraverso al campo per ricevere l'acqua de gli altri solchi. Reguero.
acquasuolo, colui che porta a vendere acqua. Aguador, azaian.
acquasuolo, o acquatuo. Aquatil.
acquattro o acquatuo. Aquatil.
acquattarsi, cioè chinarsi à terra il più basso che l'uomo può per non esser visto.
 Agacharse.
Acquattato. Agachado.
Acquattare, si dicono le biade quando già grandi e già segate sono fatte cedere dell'acqua, o vento. Echar por el suelo.
Acquattato così. Echado por el suelo.
Acqua vite. Agua ardiente.
Acqua pivana. Agua llovediza.
Acqua si piglia talvolta per l'orina, come far acqua, per orinare. Hazer aguas.
Acquazzone, cioè gran pioggia, e continuata. Tubion, nubada.
acquazzoso, o piovoso. Aguoso.
acqua, cioè di qualità d'acqua. D: agua, aquatil.

acquerello, cioè il vino che si cava dalla vignaccia. aguapió o agua cascás.
acquetta o acquarelle. aguapié, o agua cascás.
acquetta, o pioggia picciola. aguezilla.
acquetare o quietare. amansar, aplacar.
acquetato. amansado, aplacado.
acquella, o acquitta. aguezilla.
Acquistamento, o acquisto. Conquista.
Acquistare, o venire in possessione d'una cosa. Grangear, alcançar, conquitat, ganar.
Acquistato. Conquistado, grangeado, alcançado, ganado.
Acquistar buona fama. Cobrar buena fama.
Acquistar la gratia d'uno. Grangear la voluntad de vno.
Acquistatore. Conquistador.
Acquisto. Conquista.
Acquisita. Aguosidad.
Acquoso, di qualità d'acqua. De materia de agua.
Acuité, o acutezza. Agudeza.
Acume, o acutezza. Agudeza.
Acutamente. Agudamente.
acutezza. Agudeza.
acutezza, o violenza. Violencia.
Acuto. Agudo.
acuto, come febbre acuta. Calentura malina.
Vista acuta. Vista aguda.
Adacquare, o inaffiare. Regar.
adacquato. Regado.
Adacquamento. Aquella obra de regar.
Adamantino, o di diamante. De diamante, adamantino.
Ad arte, o artificiosamente. Adrede, adredeamente, à saviendas.
Adattare, o accomodare. Acomodar, adereçar.
Adattato. Acomodado, adereçado.
Adatto, o accomodato. Acomodado à proposito para una cosa.
Addanaiato, o che ha danari. Dineroso, o que tiene mucho dinero.
Addarsi o accogersi d'una cosa. Echar de ver vna cosa, o eaer in la cuenta o en el chiste.
addarsi per mano a vna cosa. Meterse en una cosa.
adilarsi, o applicarsi. Aplicarse a una cosa. Addeba.

Addebolire, o indebolire. Enflaquecer.
Addebolito. Enflaquecido.
Addentare, o pigliar co' denti. Agarrar con los dientes.
Addestrare, o guidare. Adestrar, o guiar.
Addestrato. Adestrado, o guiado.
Addestrare, o ammonire. Amoneitar, enseñar.
Addestrato cori. Amoneitado, enseñado.
Addietro, o indietro. Atras.
Addimanda o domanda per havere. Demanda, peticion.
Addimanda per sapere. Pregunta.
Addimandare, o demandar d'uno. Preguntar por vno.
Addimandare, o chiedere. Pedir.
Addimandare, o chiamare. Lllamar.
Addimanda. Peticion, demanda.
Addimesticare. Amanfár.
Addimesticato. Amanfado.
Addire ? modo di maraviglia. Es possibile?
Addirizzamento, o emenda. Endereçamiento, emmienda.
Addirizzar cosa torta. Endereçar.
Addirizzato così. Endereçado.
Addirizzare, o correggere. Correggir, amonestar, enmendar.
Addirizzato, o corretto. Correggido, amonestado.
Addirizzato, o incaminato verso un luogo. Encaminado para o hazia un lugar.
Additare o mostrar con il dito. Señalar con el dedo.
Additato così. Señalado con el dedo.
Additare, o mostrar semplicemente. Enseñar, señalar.
Addizione, o aggiunta. Añadiduta, acrecentamiento.
Addobbare, e ornare. Adereçar.
Addobbato. Adereçado.
Addobbare una casa o stanza con paramenti. Colgar.
Addobbato cori. Colgado.
Addolcare, o molliccare. Ablandar.
Addolcato. Ablandado.
Addolciare, o indolcire. Endulçar.
Addolciato. Endulçado.
Addolcire, o mitigare. Ablandar, enter-
 muer.

Addolcito così. Ablandado, entermecido.
Addolorare, o dar dolore. Afligir, afuslar, congoxar, entristecer.
Addolorato. Afligido, afustado, congoxado, entristecido.
Addolorevole. Triste, lastimoso.
Addolorarsi. Afligirse, sustarse. Congoxarse, entristecerse.
Addomanda, vedi Addimanda.
Addomesticarsi, o farsi trattabile. Amanfarse, domesticarse, o bolverse o hazerse tratable.
Addopiare, cioè crescere una cosa alitre tanto ch'ella non e. Doblar.
Addopiato. Doblado.
Addormentarsi. Dormirse, adormecerse.
Addormentato. Dormido, adormecido.
Addormentarsi, o annichitirsi. Entorpecer, empereçar, entomecerse.
Addormentato così. Entorpecido, empereçado, entomecido.
Addormentare come fanno l' balie, e madri i bambini. Arrullar, mezer.
Addossare, o porsi addosso una cosa. Echatsé algo à cueftas.
Addossarsi, o pigliarsi il carico, o pensare d'una cosa. Encargarfe de algo, tomar por su cuenta.
Addossato così. Encargado.
Addossar un negozio à uno, cioè lasciar gliene la cura. Encargar un negocio à uno.
Addosso, cioè sopra la persona. A cueftas.
Recarsi addosso, o incaricarsi d'una cosa. Encargarfe de algo.
metter addosso una cosa à uno. Echar à cueftas algo à uno.
Addottorare in legge, medicina. Graduar à uno en leyes o derechos o en medicina.
Addottorato. Graduado.
Addottoramento. Doctóramiento.
molti s'addottorano in medicina, che fanno quanto la sua mulla. Muchos se graduan en medicina, que faven come su mulla.
Addottrinare, o ammaestrare. Enseñar, amoneitar.
Addottrinato. Enseñado, amoneitado.
Addottrinevole, o docile. Docil, diciplinabile.
Addrappato, cioè ornato di drappi. Ataviado,

viado, o adereçado con trapos.
Adducitore o causatore. Acarreador, o que acarrea.
Adurare, o indurare. Endurecer.
addurato, o indurato. Endurecido.
Addurre, è arrecare. Acarrear.
addurre, è cagionare, come addur maraviglia. Causar espanto, o maravilla.
addurre, è allegare ragioni. Alegar, o traher razones.
addurre uno per testimonio. Poner a vno por testigo.
Adeguare, è agguagliare. Ygualar.
adeguato. Ygualado.
Adempire, è metter ad effetto. Poner por obra, executar, cumplit, poner en execucion.
adempito. Puesto por obra, executado, cumplido.
adempimento. Cumplimiento.
adempitore. Executor, o que cunple, o executá.
A dentro, cioè internamente. Adentro, entrañablemente.
adentro, è innanzi. Adelante.
Adeguazione, è pareggiamento. Ygualdad, nivel.
Aderente, che aderisce, è favorisce. Adherente, favorecedor.
Adergere, è innalzare. Levantar, enfalçar.
Adirive, è accostarsi al parere, è favore d'uno. Allegarse, favorecer.
Adescare, è dascare, cioè allettare con l'esca. Incitar, atraher, ceuar.
adescato. Incitado, arrahido, cevado.
Adesso, è hora. Agora, o ora.
adesso adesso son sonate le dodici. Ora en este punto acaban de dar las doze. Si noti questo modo per altri propositi.
adesso adesso son arrivato ho desinato. aora acabo de llegar, de comer.
adesso che V. S. ha havuto questa nuova dignità non degna più. Agora que questa merced ha alcançado esta nueva dignidad no ay mas velle, no ay mas habfalle.
adesso talvolta significa dei qua a un poco così. Dite, che adesso verrò. Dezilde te que luego yrè.
adesso vengo. Ya voy.
Adestro, cioè in pronto, è in punto. A punto, en orden, apercebido, apa-

rejado.

Adilunga. De largo.

Adimare, è chinare. Baxar, humillar.

adimo è somma. Desde ariva a baxo.

A Dio, modo di salutare licenziandosi.

A Dios, o quedese v.m. con Dios.

Adirarsi. Enojarse, reñir.

adurato. Enojado.

adirarsi con vno, Reñir con uno.

adirarsi da vero. Enojarse de veras, o muy en forma.

adiratamente. Ayradamente.

adirevole. Enojoso.

Adirito. Detecho.

Adirofo, cioè che facilmente si adira.

Enojadizo, colerico.

A dispetto mio, tuo, suo. A mi, a tu a su

pesar, o a pesar de mi, de ti, de su

grado, a despecho.

A distesa, cioè senza fermarsi. Sin parar.

A distretta, cioè serrato, e racchiuso.

Encerrado, o a solas.

Adocchiare, o occhiare. Mirar algo.

adocchiare, è causar mal d'occhio. Aojar.

adocchiato così. Aojado.

Adolescente, è giovane. Moço, mancebo.

adolescenza, è gioventù. Iuventud, mo-

zedad.

Adombramento. Encubrimiento de sombra.

Adombrare, è far ombra. Hazer sombra.

adombrare, si dice delle bestie, quando

hanno paura nel passar da un luogo.

Espantarse, assombrarse.

adombrato così, Espantado, assom-

brado.

adombrazione, o adombramento. E-

spanto.

Adonare, cioè atterrare, abbassare, do-

mare. Abaxar, domar, deprimir,

destibar, derrocar.

Adonato, Abaxado, domado, opri-

mido, derribado, derrucado.

adonare, è prender onta, è rabbia. En-

sañarse.

adonato così. Ensañado.

Adontare, è aontare, cioè ingiuriare. In-

jurar, agravar, denostar.

adontare, è sdegnarsi. Enojarse.

Adoperare, è servirsi d'una cosa. Ser-

virsi de algo. Dite al Signor tale che

s'egli ha adoperato il mio libro, me lo

rimandi. Dezi al Señor fulano, que si se

hà

hà fervido de mi libro, me le buelva.
Adoperato, è usato. Viejo. Panni adoperati, è usati. Ropa vieja.
adoperarsi in un negozio, cioè affaticarsi. Usar diligencia, o cuydado, en un negocio, è cuydar de un negocio, hazer lo que uno puede en un negocio.
Adoppiare, cioè dar l'oppio somnifero. Adormecer.
adoppiato. Adormecido.
Adora ad ora. Cada hora, o cada momento.
adoramento. Adoracion.
adorare. Adorar.
adorato. Adorado.
adoratore, che adora. Adorador.
adorazione. Adoracion.
adrezzare, cioè esser ombra in un luogo. Haver, o hazer sombra in vn lugar.
Alornatamente. Ataviadamente.
adornamento, è ornamento. Atavio, adereço, ornamento, adorno.
*Adornare. Ataviar, adereçar, compo-
ner, affear.*
*adornato. Ataviado, adereçado, com-
pueſto, affeado, adornado.*
adornatura, vedi Adornamento.
Adorno, vedi Adornato.
Adottamento, è adozione. Adopcion.
adottare, cioè prender uno per suo figliuolo.
Adoptar, prohiar.
adottato. Adoptivo, prohiado.
adottatore. Adoptador.
adottazione. adoption.
Adottivo. Adoptivo, prohiado.
Adozione. Adopçion.
Adro, è atro. Triste, affligido.
A due a due. De dos en dos.
Aduggiare, è far uggia. Hazer sombra.
aduggiato. Sombrio, o que tiene sombra.
Adulare. Adular, lisongear.
adulatore. Adulador, lisongero.
adulazione. Adulacion, lisonja.
adulatrice. Lisongero, halagueño.
*Adulterare, o falsificare. Falsicar, o con-
trahazer.*
*adulterato. Falscado, falsificado, con-
trahecho.*
*adulteratore. Falsario, falsificador, con-
trahechor.*
adulteramente. Falsamente.
Adulterino. Cosa falsa, o contrahecha.
Adulterio, cioè l'illicita congiunzione car-

nale, cioè che si giace con l'altrui moglie.
Adulterio.
*adultero, che commette adulterio. Adul-
tero.*
Adulto, è cresciuto. Crecido, o ya grande.
Ad una, cioè d'accordo. A una.
*Adunamento, l'adunare. Ayuntamiento,
recogimiento.*
*Ad vno, ad vno, è d'vno, a vno. Vno a vno,
o vno tras otro.*
*Adunanza. Ayuntamiento, recog-
imiento.*
*Adunare, è accozzare. Ayuntar, juntar,
recoger, llegar.*
adunata, vedi adunanza.
adunazione, vedi adunamento.
*adunato. Recogido, ayuntado, alle-
gado.*
adunatore. Recogidor, allegador.
*Adunco, è torto in punto. Corvo, encor-
vado.*
*Adunque, particella congiuntiva, che
inferisce conclusione. Luego pueſde
fuerte que, &c.*
*Aduſione, diſiccamento. Secura, ſeque-
dad, aduſtion.*
aduſtivo, è che hà facoltà d'inaridire.
Aduſtivo, diſecativo.
aduſto. Aduſto, toſtado, quemado.
Aere è aria. Ayre.
aereo, è d'aria. Aereo.
*Aſcare, o adeſcare. Incitar, cevar,
attaher.*
aſcato. Incitado, cevado, attahido.
*Amoni, penne di molta ſtima per portare
al capello, Martinetes, o garçotas.*
*Aſà, cioè quell' affanno, che per gravezza
d'aria, ſoverchio caldo pare che renda
difficile la reſpirazione. Buchorno.*
Eſſere, o far à ſà. Hazer buchorno.
*Aſato diceſi delle frutte, che ſtrette da nebbia,
è ſoverchio caldo non poſſon con-
durſi à perfeſſione, Abochoznado.*
*Aſabile, è che facilmente favella, e ſi laſſa
trattiare. Aſable.*
affabilità. Afabilidad.
*Aſſaccendato, che hà di molto ſaccente, è
negozi. Que eſtà lleno de negocios, o
que anda ocupadiſſimo, o que tiene
mucho que hazer.*
A ſaccia à ſaccia, cioè preſenzialmente.
Cara à cara.
*Aſſacciamento, è ſſaciamente. Deſcara-
damente,*

damente, desvergonçadamente.
Affacciarsi alla finestra, è porra, Affo
 marse a la ventana, o a la puerta.
affacciato così. Affomado. affacciateri alla
 finestra, che vi voglia dire quattro paro
 le. Affomao a la ventana, que os
 quiero dezir quatro palabras.
Affamare, cioè indur fame, e far venir
 voglia di mangiare. Dar gana de co
 mer, o abrir las ganas de comer.
affamato, o che hà fame. Hambtiento, o
 que tiene hambre.
affamatissimo. Muerto de hambre.
Affannare, è dar affanno. Dar congo
 xa, pedasumbre, pena.
affannato, o pieno d'affanni. Congoxa
 do, fatigado, affigido.
affanno, ambascia, o pena. Congoxa,
 pena, affigimento.
affannoso, vedi affannato.
affannone, o che si affanna. Que se affi
 ge, o congoxa.
Affardellare, cioè radunare la robba in
 un fascio, o fardello. Liar, o recoger
 el ato.
affardellato. Liato.
Affarsi, è convenirsi una cosa ad un'al
 tra. Convenir, estar bien una cosa
 con otra.
Affare, è negozio. Negocio.
affare, è condizione d'uno. Condicion,
 estado de uno.
Affastellare, far fastella. Allegar, o aiun
 tar en hazes, hazinar.
affastellato così. Allegado, o hecho, haz,
 hazinado.
Affaticamento. Trabajo, cansancio,
 exercicio.
affaticante, è disposto a fatica. Tra
 bajador.
Affaticar uno in un negozio. Meter, o po
 ner a uno en un negocio, o emplear
 le en el.
affaticar uno, è dargli fastidio in qual
 che cosa. Dar pedasumbre a uno en
 algo.
affaticarsi, è durar fatica. Trabajar.
affaticato, o che hà durato fatica, Que hà
 trabajado.
affaticato, o stracco. Cansado.
affaticarsi in vano. Trabajar en vano o
 envalde.
affaticosissimo. Trabajoosissimo,

Affetto, è del tutto, è interamente. Del
 todo.
Affetturamento, o malia. Echizo.
affetturatore, è maliardo. Echizero.
Affazzonamento, cioè esquisito ornamento
 della persona. Atavio, compolura,
 fruncimiento.
Affermare, o dir di sì. Afirmar,
 afirmato. Afirmado.
affermativo, Afirmatiuo.
affermatore. Afirmador.
affermatione. Confirmacion, afirmacion.
Afferrare, cioè pigliar con forza. Aferrar,
 agarrar.
afferrato. Afertado, agarrado.
afferrare dicesi de' navii che piglian porto.
 Aportar, o lurgir en algun puerto.
affettato, che usa ne gl'atti, e parole so
 verchio artificioso. Afettato.
Affettazione, Afectacion.
Affettare, o tagliare come si dice del pane,
 cioè tagliare in fette. Partir pan.
affettare, cioè bramare con ansietà. Co
 dicar.
affettatamente. Con demassiado cuy
 dado, o diligenza.
affettare, o tagliare. Cortar. Che havete
 affettato con questo coltello? Que haveis
 cortado con este cuchillo?
affetto, cioè disposto, e impressionato, come
 male, o bene. Affetto verso uno. Que tie
 ne mucha, o poca voluntad a uno,
 o bien, o mal inclinado.
affetto, o passion d'animo, nata dal desi
 derio del bene, o del male. Afecto.
affetto, o desiderio. Codicia, desio.
affetto, o asserzione. Aficion.
affettuosamente. Con mucha aficion, o
 con grande afecto, o encarecimien
 to, o encarecidamente.
Affezionarsi. Aficionarse.
affezionato. Aficionado.
affezionatissimo. Aficionadissimo, o muy
 aficionado.
affettuosissimamente. Con grandissimas
 veras, encarecidissimamente.
affettuofo. Afectuoso.
affezionatamente. Aficionadamente.
affezione, o benevolenza. Aficion.
Pigliar affezione a uno. Cobrar aficion
 a uno.
Affiato, o tributario. Pechero, tributa
 rio, feudatario.

Affibbiare. Abotonar, abrochar.
affibbiato. abotonado, abrochado.
affibbiamento. o **abbotonatura.** Abotonadura.
affibbolire, o indebolire. Enflaquecer.
affibbolito. Enflaquecido.
affigurare, o conoscere. Conocer.
affilare, o dar il filo à spada, o coltello. Afilar.
affilati cori. Afilado.
affilato come si suol dire del naso. Nariz afilada.
Affinamento, o perfezione. Perfeccion, refinamiento.
affinare, o condurre à perfezione. Refinar.
affinato. Refinado.
affinare, o purgare come si fa à metalli. Afinar, o purgar.
affinato, o purgato cori. Afinado, o purgado.
Affinche, o accioche. Paraque.
affine, o parente. Deudo paciente.
affinità, o parentela. Afinidad, parentesco.
affinità, o convenienza di cose. Confor-
 midad, conveniencia.
Affiocare, o disenir fuoco. Enronquecer.
o parare ronco.
affiocato. Enronquecido, o que se hà
 parado, o puestto ronco.
Affissare gli occhi in una cosa. Fixar los
 ojos en algo, o mirar de hito en hito
 algo.
affisso. Fijo.
**Affistare, o dare, o pigliar affitto, una
 casa, campo e simili.** Arrendar.
dare affiato. Arrendat.
pigliare affitto. Arrendar algo de uno.
affittato, o dato, o pigliato affitto. Ar-
 rendado.
affitto, o l'attigue d'affistare. Arrenda-
 miento.
Affistare talvolta si usa per appigionare.
 Alquilar.
affittato cori. Alquilado.
affitto cori. Alquiler.
Affiato o spiramento. Soplo.
affliggere. Asigir, congoxar, dar pena,
 o congoxa.
afflito. Asigido, congoxado, fati-
 gado.
affliggersi. Asigirse, congoxarse,

affittivo. Affittivo.
afflittione, dolore, Afficion, congo-
xa, pena.
affluenza, o soprabondanza. Abun-
 dancia.
Affocare, o dar fuoco. Encender, pe-
 gar fuego a algo.
affocato. Encendido, abrafado, enfla-
 mado.
Affigare. Ahogar.
affogato. Ahogado.
affogamento. Sufocacion.
Affogare si dice una donna quando si ma-
rita male. Mal casar a una muger.
affogato cori. Mal casado.
Affollare, o ansia e. Azezar, hijade-
 ar.
Affollare, o far furia. Hazer algo arde-
 radamente, o atropelladamente.
affollarsi, nel parlare. Hablar atropel-
 ladamente, farfullar.
affondare, o mandare a fondo. Echa al
 hondo, o hundir.
affondato. Hundido, o echado al
 hondo.
affondarsi, o sommergersi. Anegarse.
affondato cori. Anegado.
affondare, cioè andar al fondo. Ahondar.
Affondarglisi un cavallo passando un fiume,
Hundirle el cavallo. Fu sì, pre-
 andava a caccia, e quella mattina lo
 Scaltro gli haveva fatto la credenza à un
 popone, e passando il Signore (che an-
 dava innanzi) un va, o gli si foudò il
 cavallo, infino sopra alla sella, e vol-
 tadosi al suo Scaltro gli disse qui era bu-
 na la credenza, e non nel popone. Un
 Señor yva a caça, y aquella mañana
 aviale echò la falva el Macfresala en
 un melon, y passando el Señor (que
 yva delante) un vado hundiosele el
 cavallo, hasta encima de la silla, y
 bolviendo a su Macfresala le dixo,
 aqui era buena la falva, que no en
 el melon
afondo. Alhondo.
Affosare, o far soffo. Hazer canjas.
Affrancare, o far libero. Privilegiar.
affrancato. Essento, privilegiado.
Affratellarsi, cioè procedere liberamente
con tutti. Tratar, o hablar libe-
 ramente con todos Hermanarse.
Affreddare. Resfitar, enfriar.
affreddato. Resfriado, enfriado.

Affrenamento. Estorvo, impedimento.
Affrenare, è raffrenare. Refrenar yr a la mano a uno.
affrenato, Refrenado.
Affrettamento. Prissa, o priessa.
Affrettare, è far fretta. Dar prissa a uno.
affrettarsi. Darle prissa.
affrettarsi più che uno può in camminare così. Io mi affrettai in venire, il più che potei. A mas andar vine.
affrettatamente Apresuradamente, o de prissa.
affrettoso, o pien di fretta Apresurado.
affrico, nome di vento Regaion.
Affrica, Provincia Afr.ca. Berueria.
Affricano, Africano.
Affrontare è assaltare l'inimico. Acometer al enemigo.
affrontato Acometido.
affronto. Acometimiento.
affrontare, o dishonorare. Afrentar, deshonrar.
affrontato così. Afrentado, deshonorado.
affronto, è dishonore. Afrenta, deshonra.
Affumato, è affumicato. Ahumado, denegrido.
affumicare. Ahumar. hazer humo.
affumicata, o l'affumicare. Ahumada.
affumicato. Ahumado.
Affiaccollo, cioè disperatamente. Perdidà. o desesperadamente.
Afiso come dare, è pigliare afiso. Atendar, o tomar attendado.
A foglio a foglio. Oja a oja.
Aforismo, cioè dottrina breve, che dichiara la proprietà d'una cosa. Aforismo.
A forza. Por fuerça.
A freno, come tener uno a freno. Tener uno a raya.
Afro, è aspro. Aspero.
afrezza, è asprezza. Aspereça.
A fronte. En frente.
A frusto a frusto, cioè a pezzo a pezzo. A pedaços.
a furia. Furiosamente, arrebatadamente.
A fusione, è abbondantemente. Abundantemente.
A gabbu, cioè in scherzo, e per burla. De burlas.

Agara, cioè con garreggiamento. A potfia.
agarico specie di fungo medicinale. Agarico.
Agata pietra preziosa. Agata.
Agente, è operante. Agente.
agente, cioè colui che tratta negozii d'uno. Agente.
agevolamento, è facilità. Facilidad.
Agevolare, è facilitare. Facilitar, allanar.
agevolato. Facilitado, allanado.
agevolare, cioè di fiero render trattabile, e piacevole, come si vuol dire d'alcune bestie. Amanfar.
agevolato così. Amanfado.
agevole, è facile. Facil.
agilezza, è facilità in una cosa. Facilidad.
agevolmente. Facilmente.
agevolissimamente, è senza ninna difficoltà. Facilissimamente.
Aggavignare, cioè pigliare una cosa in maniera che la mano la possa stringere con balia. abaxcar.
Aggavignato. abaxcado.
Aggrecchimento, è abbassamento. Humiliacion, abaxamiento.
Aggrecchire, cioè humiliarfi, & abbassarsi. Humillarfe.
aggrecchito. Humillado.
Aggelare, è indur gelo. Helar.
Aggiato. Helado.
aggheronato, fatto à gheroni. agironado.
Agghiacciare, o ghiacciare. Helar.
agghiacciato. Helado.
agghiacciarsi cose liquide. Helarle.
agghiaccia-si di freddo. Morirse de frio.
A ghiaccato. Muerto de frio.
Aggiogare, cioè porre il giogo a' buoi. Unzir.
aggiogato. Unzido.
Aggiornare, cioè assegnare, è terminare il giorno, che si habbia a fare una cosa aplazar el dia.
aggiornato così. Dia aplazado.
aggiornarsi cioè farsi giorno. amanecer.
aggiornato. Que ha amanecido.
aggiornato o che gli è stato assegnato, e terminato il tal giorno. aplazado.
Aggiramento, è inganno. Engaño.
aggiramento, l'aggirare. Rodeo.
aggirare, cioè andar in qua e là. Rodear.

aggrato. Rodeado.

aggrar uno, cioè ingannarlo con dargli parole, di fare, e dire. Traher engañado a alguuno.

aggrare cioè muovere in giro. andar al rededor.

aggrarsi, cioè andare smarrito. è errato. andar errado.

aggrata, vedi *aggramento*. Rodeo.

Aggio, cioè quel vantaggio che si dà, o riceve per agguistamento della valuta d'una moneta ad un'altra. Trueco.

aggitatore, o ingannatore. Triampofo, embelegador, entredador.

Aggiudicare, cioè assegnare una cosa a uno per sentenza, adjudicar.

aggiudicato, adjudicado.

Aggiugnere, o accrescere. añadir, accrecentar.

Aggiunta così. añadidura.

Aggiunto così. añadido, acrecentado.

Aggiugnere è congiugnere insieme. Iuntar.

aggiunto, o congiunto. Iuntado.

aggiugnere o arrivare una cosa alta, o chi va avanti. alcançar.

aggiunto così. alcançado.

aggiugnere, o arrivare ad un luogo. Llegar.

aggiunto così. Llegado.

aggiugnere, nel dire, qualche cosa di suo capo. Poner algo de su casa.

aggiungimento, o aggiunta. añadidura, acrecentamiento.

aggiunta che si fa nel vestito con allargarlo. Enfancha.

Aggiustare, cioè ridurre le cose al giusto. Ajustar, Ygualar.

aggiustato ajustado, ygualado.

aggiustarsi a uno, cioè agguagliarsi a lui. ajustarse, o ygualarse con uno.

aggiustare, o ripassare, rivedere i conti con uno. Repassar o rematar, o averiguar cuentas, con uno.

aggiustar la balestra o archibuso. assestar.

aggiustato così. assestado.

aggiustatore di conti. Veedor.

Aggomitolare. Devanar.

aggomitolato. Devanado.

Aggomitolarsi, o ramucchiarsi. apretarse, juntarse, encogerse.

Aggomitolato così. apretado, juntado, encogido.

aggradevole. agradable.

aggradare o piacere. agradar, contentar.

aggrado, o contento. agrado.

Aggradare o mostrar che una cosa riceve da gli sia grata e di stima. agradeceer.

aggradire o piacere una cosa a uno. agradar, contentar.

Aggranchiare si dice propriamente della dita, quando ritirandosi per soverchio freddo si piegano a guisa delle gambe de granchi. Elarse o eitar yerto, o duro.

aggranchiato così. Elado que se hà parado yerto.

Aggrancire, o unciare, cioè acchiappare, o pigliar una cosa con violenza.

agarrar, apañar, asfir.

aggrancito così. agarrado, apañado, asfido.

aggrandimento. Engrandecimiento.

Aggrandire o accrescere. Engrandir, cer.

aggrandito così. Engrandecido.

Aggrandire un vestito, cioè con l'aggiunta di più panno farlo maggiore, enfanchar.

aggrandito così. Enfanchado.

aggrandire uno stato, o luogo. Enfanchar, dilatar, engrandecer.

aggrandito così. Enfanchado, dilatado, engrandecido.

aggrappare, cioè pigliare, e tener forte con cosa adunca. agarrar, asfir.

aggrappato così. agarrado, asfido.

Aggraticciarsi, cioè attaccarsi a quello che si trova come fanno le viti, e l'hellera. asfirse.

Aggraticciato così. asfido.

aggratigliare, cioè incatenare. Encadenar.

aggratigliato così. Encadenado.

aggravamento o peso. Peso, carga, opresion.

aggravare, cioè mandar in giù con peso o violenza. agravar, apesgar, apretar.

aggravato così. agravado, apesgado.

aggravarlo uno l'infermità. agravar, cargar uno la enfermedad.

aggravare uno stato, o Città, cioè imporgli carichi, e tribui. agravar, oprimir.

Aggravato. agravado, optimido.

Aggravare nell'infermità, cioè peggiorare. Peotar, aumentar el mal.

aggravato così. Peotado.

aggravamento così. Peotia.

aggravio, o torto. Agravio, injuria, fin-
razon.

Aggravare o far torto à uno. Agraviar,
hazer agravio à uno.

Aggrega-e, o unire. ayuntar, allegar,
recoger.

aggregato così. ayuntado, allegado, re-
cogido.

aggregatione, l'aggregare. Junta, ayun-
tamiento.

aggrin'ato, o pieno di grinze. arrugado.

Aggrinzare o far grinze. arrugar.

*Aggroppare, cioè raccorsi insieme o far
gruppo.* Enredar.

aggroppato. Enredado.

Aggroppare, o adunare. allegar, jun-
tar, recoger.

aggroppato così, allegado, juntado, re-
cogido.

*aggrottare, è appoggiarsi, arrimarle a
una cosa.*

aggrottato. arrimado.

*Aggruppare, o far gruppo o ingombro,
abultar.*

aggruppati, o ingombro. abultado.

Far gruppo. Hazer bulto.

Agguagliament, o comparatione. Com-
paracion.

Agguaglianza, o equalità. Ygualdad.

Agguagliare, o comparare. Ygualar,
comparar.

agguagliato, Ygualado, comparado.

agguagliarsi a uno. Ygualarse a uno.

agguagliatione o agguaglianza. Compa-
racion.

agguaglianza. Comparacion.

agguaglio, o paragone. Comparacion.

Agguardamento, o speculatione. Especu-
lacion.

*Agguardare, cioè guardare diligen-
temente, e considerare.* Mirar o consi-
derar con cuydado, e cuditiñar.

Agguato, insidia, o inganno. assechan-
ça, celada.

Essere in agguatto. Estar en assechan-
ças.

porre Agguatti, o insidie à uno. Poner
assechanças à uno.

*Agguattarsi, o chinarsi per non esser vi-
sto.* agacharse

agguattato così. agachado.

agguattatore. assechador,

*Agguellare, cioè congiungersi, o appog-
giarsi.* arrimarla, apoyarse.

agguellato, o appoggiato. arrimado,
apoyado.

*Agguellare o dar gusto, contento, o piace-
re.* Dar gusto, contento, o agradar
à uno.

*Agherino, nome di vento, che tira tra
Ponente e mezzo giorno.* Regañon.

Aghetta, o piombo arso, almataga.

*Aghetto, cioè quel nastro, o cordellina,
nella sommità del quale è una punta
d'ottone a guisa d'ago, per uso d'af-
fibbiare.* Cordou.

*Aghiado, come morto a ghiado, tagliato
a ghiado, cioè coltello.* A cuchillo.

aghirone uccello noto. Garça.

Agio, o commodità, o tempo. Comodi-
dad, lugar.

haver Agio di far o dire, cioè tempo.
Tener lugar de hazer, o dezir.

*agio, o commodità che risulta dal esser
ricco o bene stante.* comodidad, regalo.

*Aziamento, o necessario dove si va a far
del corpo.* Lestina, privada, necessarias.

agiatamente, o con commodità. Con
comodidad, anchurosa, biento.

*Agiatezza, cioè quella commodità e re-
galo causato dalle ricchezze.* Regalo.

Agiato, o ben stante. Que tiene con
que bivar, o que tiene hacienda, o
que esta bien puesto.

agiato, o infingardo, o tardo. Peteçoso,
flematico.

*agiato, come luogo agiato, cioè spa-
zio.* ancho.

agiatezza o larghezza di luogo. An-
chura.

*agiato diciamo ancora d'un vestito
quando non ci è stretto, ma più tosto
largo.* Holgado.

Agibile che consiste in atto. azible, fa-
cibile.

agilità o destrezza. Destreça, agilidad,
ligereça.

agina, o fretta o prestezza. Presteça,
prisa, o prissa.

*agio, come fare o dire una cosa a bu-
on agio.* Hazer o dezir algo de espacio.

*A giornata, come lavorare a giornata,
o a giornata, cioè esser pagato giorno per
giorno.* Trabajar a jornal.

*a giornate come caminare con cavalli a
giornate.*

giornate, cioè non correr la posta, ma fermarsi all'osterie solite giorno per giorno. A jornadas.

Agitare o perturbare. acossar, inquietar.

agitato. acossado.

A ginoco, cioè punto, in ordine. A punto, en orden.

Ajlio, agrume noto. Ajo.

Agli, articolo che si dà al dativo del numero plurale. A los.

Agnelletto, cioè piccol'agnello. Corderillo.

agnellino o agnelletto. Corderillo.

Agnello. Cordero.

Ajno o agnello. Cordero.

ajno si dice anco un enfato che viene nell'anguinaia. Empeyne.

Agnocasto è uno sterpo, cioè piccol' arbustello, che in ogni tempo stà verde e si trova ne luoghi acquosi. Sauzgatillo.

Agnolo, o angelo. angel.

Agnus Dei. Agnus Dei.

Ago, strumento picciolo, e sottile per cucire, aguja.

ago infilato. aguja enhebrada.

ago, quel ferruzzo, su'l quale s'accomoda la calamita della bussola e de gli orioli a sole. aguja de la bruxula.

ago si dice, quella picciolissima spina, che hanno nella coda le vespi, le pecchie, e calabroni col quale pungono. aguijon.

ago, quel ferro aguajo, che è appiccato alla toppa, e entra nel buco della chiave, e guidala a gli ingegni della serratura. Pestillo.

ago, quel ferro della stadera, sul quale son segnate l'oncie, e le libbre. Mastil de la romana.

ago, quel risalto che fa l'arpione, nel quale entra l'anello della bandella. Pestillo.

ago, si chiama quel ferruzzo, che si tiene appiccato al manico della lucerna per ismoccolarla, e stuzzicarla; il quale si potrebbe anco chiamare stuzzicatorio. aticador.

ago quell'istrumento di legno, sul quale s'adatta di molto refe e fassi le reti, la quale quantità di refe si chiama agata. Molde para redes.

Da ago, si dice un detto proverbiale. Costi mi cadde l'ago, che tra gl'altri sensi ha

questo, cioè tu sei caduto appunto dove io l'aspettava. Esso es ello.

Agoccia a goccia. Gota a gota.

Agognante che agogna. cioè d'essi derao brama con avidità. Codicioso.

agognare a bramare con avidità. Codiciar.

agognatore, o che agogna. Codicioso.

a gola, cioè fino alla gola. Hasta la garganta.

Agoni cioè ago grande. agujaça, aguja grande.

agone, o campo, dove si combatte. Estacada.

agonia, o angoscia, ansietà, passione che nasce da eccessivo timore, amore, o desiderio, o simili affetti, e propriamente è quel dolore, che va innanzi al morire. agonía, congoxa, pena.

agonizare cioè essere in agonia di morte. agonizar.

Agosto nome del terzo mese della state. agosto.

Cosa nata d'Agosto, o in agosto. Cosa agostica.

Agrado cioè a gusto, e contento d'uno. a gusto de uno.

Agutamente è aspramente, asperamente, crudelmente.

A grande ago, cioè con molto spazio di tempo. Muy de espacio.

Agresto, è rozza. Rudo.

Agrestezza, cioè sapore mordace de gli agrumi. agtor, aspereça.

agresto, cioè uva acerba. agraz.

Far l'agresto è l'avanzar nello spendere per altrui; non accusando la ronsa giusta, cioè non dicendo giustamente il prezzo della cosa. Sissar.

Colui che fa l'agresto così. Sissador.

Agretto, cioè un poco agro. Un poco o algo agrio, agrezillo.

Agrezza. agtor.

Agricola, voce latina. Labrador.

agricoltore, ch'èsercita l'agricoltura. Labrador, agricultor.

agricoltura, l'arte del coltivare. agricultura, labrança.

a grido, cioè gridando, o dando voci. a gritos o a bozes, o dando gritos, o bozes.

Agriamente. Cruelissimamente.

agrisimo. Muy agrio.

Agro, uno de sapori contrario al dolce.
Agrio.
Agro o severo. Severo, cruel, picante.
Agro, zatico, scortese. Desfortes, grosso.
Agrome nome generico d'alcuni ortaggi di saper agro e acuto, come di cipolle, aglio, &c. agtura.
Aguardare cioè guardare con diligenza, e investigare. Mirar con cuydado, o escudtinar.
aguardato così. Escudrinado.
Aguattarsi, vedi *agguattarsi*.
aguattato, vedi *agguattato*.
aguattare. acechador.
aguatatrice. acechadora.
aguzia, o *aguila*. aguila.
aguzia, o *piramide*. aguja.
aguzia, o *ago*. aguja.
aguzino, cioè il picciol figliuolo dell' *aguila*, altrimenti *aguiotto*. Agui-lucho.
Aguechia, come calzetta a *aguechia*. Media de punto.
Aguisa, o come. A manera de, o como.
Aguisa d'un monte. A manera de un monte, o como un monte.
Aguia, o *augurio*. aguero.
Agurio, cioè ogni segno, e indizio, o presagio di cosa futura: che comunemente gl'antichi lo prendevano dal cantar de gl'uccelli. aguero.
Aguroso, o *imperfizioso*. Superficioso, o agorero.
Agutello, cioè picciol chiodo. Clavo, o clavillo.
Agutetto o *agutello*. Clavillo, o clavo pequeno.
Aguto, o *chiodo*. clavo.
Aguzzamento. aguzamiento.
Aguzzare, o *far aguzzo*. aguzar.
aguzzato. aguçado.
aguzzarsi il paio sul ginocchio significa far cosa con eriditio: chiu di farsi male. Criar al cuervo que le saque el ojo.
aguzzo, o *aguzzato*. aguçado.
aguzzetto, cioè intrinseco di persona potente, che serve per mazzo, o strumento a metter in effusione impelo cattivo. Malin, espíritu de contradicion.

Ah, interiectione, o tramezzo, che si usa per esprimere diversi affetti. ah.
Ah, in segno d'esclamazione. ah.
Ah, in segno di dolersi. ah o ay.
Ah, in segno di svillaneggiare: ah mala femina. Ah mala muger, o mala hembra.
Ah, in segno di pregare. Ah.
Ah, in segno di minacciare, ah traditore. Ah traydor.
Ah, in segno di sospirare. Huy.
Ah, in segno di sgarare. Ah.
Ah, in segno di maravigliarsi. Valame Dios! fuego de Dios! peic a tal con migo!
Ah, in segno d'incitare a fere. Ea.
Ah, in segno di sdegno. Ah.
Ah, in segno di desiderare. O.
Ah, in segno di riprendere. ah.
Ah, in segno di vendicarsi. ah.
Ah, in segno di rimproverare. ah.
Ah, in segno d'abborrir. ah.
Ah, in segno di bestemmiare. ah.
Ah, in segno di ricordarsi. ah.
Ah, in segno di raccomandarsi. ah.
Ah, in segno di commovimento per allegrezza. ah.
Ah, in segno di lamentarsi. ah.
Ah, in segno di bestiare pronunziato con prestezza. ah, ah, ah.
Ahime, voce di dolore. Hay, hayme.
Aia, lo spazio di terra spianato, per batterci il grano. Heta.
Aia, o spartimento di giardino, qna. dro. Heta.
menar il can per l'aia, cioè mandar le cose in lungo. Dar largas a una cosa.
mettere stoppa in aia, cioè far cosa che non serva a niente. Trabajar en vano o en valde, o coger agua en cesto.
Aiata, cioè tanta quantità di grano, o di biada in paglia, quanta basta a empier l'aia. Parva.
aiato come andare aiato, cioè attorno perdendo tempo; il che anco si dice andare aione, o a ronzio. andar aotando calles.
Aiuta cioè piccio l'aia. Heta pequena Herilla.
A inganno, cioè ingannosamente. Con engaño, o enganosamente, o maliciosamente.

Aione come andare aione, cioè vagabondo per le strade. andar açoiando calles.

aio, cioè maestro de costumi, e anco di lettere. ayo.

aia, una donna simile. Aya.

aiofa a fusione cioè in grande abbondanza.

En mucha abundancia, o abundantemente.

aironi - *peune* di molta stima per porre al capello. Martineies o garçotas.

aissare, o ammettere il cane uccio morda o abbaia. Atizar. Açoçar al perro.

aissato Atizado, Açoçado.

aiuta, aiuto. Ayuda. Socorro. Amparo.

aitare, o aiutare. Ayudar. Socorrer. amparar.

Aiuto, o aiutato. ayudado. Socorrido. amparado.

aiuolo vedi aietta.

aiuolo, rete da pigliar uccelli, che s'adatta in sul prao, o aia, dove vanno a mangiare. Red.

Aiuto di costa. Ayuda de costa.

aiutamento di costa. ayuda, socorro.

aiutante di camera Ayuda de camara.

aiutante, o gagliardo o che da se si può aiutare. Rezio. robusto.

Aiutare. porgere, o dare aiuto. ayudar, socorrer.

aiutato ayudado, socorrido.

aiutarsi, cioè valersi delle sue forze e ingegne. ayudarse, remediarle, buscar la vida.

aiutativo, cioè atto ad aiutare. ayudador. o que puede ayudar. i rovechoso para una cosa.

aiutatore. ayudador, favorecedor, que ayuda o ampara.

aiutatrice. Que ayuda o ampara.

aiutevole, o favorabile. Favorable.

aiuto, o mezzo. Medio, favor.

aiutore Vedi aiutatore.

aiutorio voce quasi latina. Vedi aiuto.

Azzamento, l'azzare. Atizamiento.

Azzare o *aissare*. atizar, açoçar, incitar.

azzato. Atizado, açoçado, incitato.

Ala o *alla* membro, col quale volano gli uccelli. Ala.

Molti dipintori hanno dipinto la fortuna con ale? perchè non sà star ferma.

Muchos pintores an piniado a la fortuna con alas; porque no save estar queda.

ala d'uccello già cotto per mangiare, come ala di gallina. cappone, sanguiano. Alon.

ala, o corno d'essercito. Lado, cuerno, o vanda del exercito.

ala di ca. Hazera de casaf.

far ala, cioè allargarsi, dando luogo a chi passa. Hazer ala, o lugat.

Alabarba, sorte d'arme astata. Alavarda.

Alabardiere, colui che porta alabarda, o che lo sà. alavardero.

Alabastro, spezie di marmo finissimo, e trasparente. alabastro.

Alabastrino, ci-e d'alabastro. De alabastro. alabastrino.

Alano, nome d'una spezie di cane grandissimo, e valoroso, che nasce in Inghilterra. alano.

Alare, o focolare, cioè quello strumento di ferro sopra il quale si pone la legna per tenerla sospesa. Morillo.

alato, o con ale. alado.

Alba, l'hora tra'l matutino, e'l levar del Sole. alba. o alva. aurora.

Albagia o *borra*. Sobervia fantarria.

albagioso. Sobervio.

Albastro, frutto o albero. Madroño.

Albergante, cioè che tende al bianco.

Cosà que blanquea, o alborea.

Albergiare, cioè spuntar l'alba. Albolear.

Albor è splendor dell'alba. albor.

Alberella vaso di terra, o di vetro. Bote.

alberello, cioè picciolo alberello. Botezillo.

albirillo, dove bevono gl'uccellini nelle gabbie. Bevedero.

Alberese, pietra di colore, che tende al bianco, della quale se ne fà le macine di fondo. Piedra betroqueña.

Alberese si dice il terreno che produce sassi, e è fertile, e buono. Tierra calçaxal.

albereto luogo pieno d'alberi. alameda.

Albergazione, albergo cioè casa o habitazione.

bitazione da albergare. Meson, casa de posadas

Albergare o allongiare. Posar o estar apossenrado en un lugar.

albergare uno, cioè riceverlo in casa ad albergo. Hospedar a uno.

albergato così. Hospedado

albergar uno, cioè far le dare, o assegnare qualche casa dove deve habitare o dormire. aposentar a uno.

albergato così. aposentado.

albergare o star in una casa per sua habitazione, fino a tanto che l'huomo se ne vada. Posar.

albergare o regnare o ritrovarsi una cosa in uno, Reynar o estar.

albergare o dormire in compagnia d'uno. accostarse o dormir con uno.

albergo così. stare o restare a albergo.

Quedarse a dormir in alguna parte.

albergo o casa publica dove si alberga, o alloggia. Casa de posadas o meson.

albergatore colui che tiene tal casa. Mesonero.

albergatora. Mesonera.

albergatore o hospite, cioè colui che alberga in sua casa non altro. Huesped, o guesped.

albergatora così. Huespada, o guespada.

albergatrice. vedi *albergatora* Mesonera o que tiene casa de posadas.

Albergheria, vedi *albergo*.

albergo detto diminutivo d'albergo. Mesonzillo.

albero, nome generico d'ogni pianta che ha legno, o spande rami ad alto, arbol.

albero che fa frutto un' anno sì, e l'altro no. arbol vezero.

albero spezie particolar d'albero. alamo.

albero, o stile che regge le vele de navili. arbol.

Albiccio, cioè meo o bianco, o che tira al bianco. Blanquezino.

Albiccca frusta nera. albarcoque.

Albicocco l'albero. albarcoque.

Abitrare o arbitrare. Considerar, juzgar.

arbitraio giudice. Iuez arbitratario.

Abitrato, o arbitrio. alvedrio.

albitrio, o arbitrio. alvedrio

albitrio o arbitrio. Iuez arbitratario.

Albume cioè il bianco dell'uovo, che

alterimenti si dice chiara. Clara de guevo.

Alicanna, una sorte di radice per tingere rosso. Cochinilla.

Alchemia, vedi *alicanna*.

Alchimia, cioè l'arte di raffinare, alterare, e mescolar i metalli. alquimia.

alchimista, che esercita l'alchimia. alquimista.

Alchimizzare, o esercitare l'alchimia. Enrender en el alquimia.

Al che, come al che rispondo, cioè alla qual cosa. a lo qual respondo.

Al continuo, o di continuo, de continuo. Alcontrario, o di rovescio, al revers.

Alcuna volta. alguna vez.

alcuno, nome partitivo di quantità indeterminata, e vale qualcuno. alguno, o alguien.

alcuno, quando è accompagnato da particella, che neghi, vale niuno, o nessuno. Ninguno. Così senz'esser d'alcuna cosa provvenuto. Sin ser proveydo, o apercevido de cosa ninguna.

Mà questa regola alcuna volta non è vera, e massimamente quando viene accompagnata da qualche avverbio, o particella come se non, almeno, &c. Non fia ch'almen non giunga al mio dolore, alcun soccorso di tardi sospiri. Petrarca. Podrà ser, que lleigne à mi dolor algun soccorzo, alguna ayuda de, &c.

alcuni talvolta si piglia per alquanti. algunos, unos o no se que tantos, o tantas secondo il genere della cosa: alcun' altro, e alcun' altra. algun otro, e algun otra.

Aldà, Aldà, cioè al fine, o all'ultimo. ala poitre.

Aldichino, come andare al dichino cioè in declinatione. Yr de capa cayda.

Aldidietro, vale dietro. atras.

Aldifuori, vale di fuori. Por de fuera.

Aldilungi, vale lontano. Lexos de alguna cosa.

Aldistango, cioè sen a fermarsi. De largo, sin pararse.

aldimane, vale domane, o il dì vegnente. Mañana.

aldintto, cioè dirittamente, e sen a torcere il cammino. Derecho.

aldisopra, cioè sopra, o nella parte superiore,

priori, attiva o en la parte mas alta.
Al disotto opposto al di sopra, abaxo.
Essere aldissotto è aldissopra, cioè essere à vantaggio, o à disvantaggio. Estar en lugar mas, o menos alto, o en peor, o mejor puesto.
Aldissotto cioè pressamente, o sen: a tardare. De pressa, o sin tardar..
Aldissuso o aldissopra, cioè superior. Superior.
Al doppio, al doble.
Alfa primo elemento dell' alfabeto greco, alfa.
Alfana nome di cavalla straniera. Yegua estrangera.
Alfabeto, cioè nome del raccolto de gli elementi de linguaggi, abecedario.
alfiere, è quello che porta la bandiera. Alferez.
Al fine, o finalmente. Finalmente, o en fin.
Al fin delle fini, modo di dire. al cabo y a la postre, o en fin.
Al fine, come al fin del desinare o della cena, a la postre.
Alga, o alga, herba che nasce intorno al mare. Ova.
Algieri Città in Africa. argel.
Algente. Frio, helado.
Algere o agghiacciare. Helar.
Algarismo lo stesso che arismetico, è abaco. Guarismo.
al grosso, e alla grossolana. Grossamente o tolcamente.
Aldire, o diseccare. Secar.
alidito, o disecato. Secado.
alido, o disecco. Seco.
Alleggiare cioè aggirarsi più che uno non suole intorno ad alcuna cosa. Rodear, passear, bolver.
Alzare, vedi all'aggiare.
Auenare, cioè transferir in altrui dominio, e dicesi de beni stabili. Enagenar.
alienato. Enagenado.
Alienarsi, cioè allontanarsi, e separarsi da una cosa o luogo. apartarse, desviarse, alexarse
alienato così, apartado, desviado, alexado.
alienatamente, quasi con alienatione di mente. Locamente.
alieno o alienato, cioè divertito, e che hà la mente altrove. Divertito, distraído.

alienatione, o *separazione*. apartamiento, alexamiento.
alienatione di beni. Enagenamiento.
alieno o straniero. Estrangero.
alieno o remoto. apartado de una cosa.
Alga herba aquatica. Ova.
Alimentare, e porger alimento. Mantener, sustentar, criar.
alimentato. Mantenido, sustentado, criado.
alimento, cioè ogni cibo, di che l'huomo si nutrica. Mantenimiento, sustento, nutrimento, alimento.
Alitare, cioè mandar fuor l'asito a bocca aperta. abahar.
alito o fiato. aliento, huelgo, resuello, respirazion.
Alitare, cioè voler cominciare a parlare. Chistar.
Quei che stanno nascosti non hanno mano ad alitare. Los que estan escondidos, no an aun de chistar.
alito, si piglia per un lieve soffiato de venti. ayrecillo.
alito o vapore fumoso. Baho.
aluto, cioè che ha alito di buono odore. Que huele bien.
Alla, nome di misura d'Inghilterra. Vara.
alla. articolo che si dà al dativo, o accusativo singulare, a la.
Allaciare, cioè legare. Enlazar, atar, alaciato, Enlazado, arado.
Alacciarsela, cioè presumere di se assai più che non comporta, ne la sua condizione, ne i suoi meriti. Presumir de algo.
Alla coperta, cioè segretamente, e di nascosto. Occulta, o escondidamente.
Alla corteſe, cioè cortesemente. Cortesmente.
alla dritta, cioè con quanta forza uno puole. Estribando con todas fuerças alla diſtrata. Desatinada o arrebatadamente.
alla distesa, cioè distesa, e distintamente. Distinta y claramente.
alla distesa, o adilungo. De largo.
alla divulgata, cioè libera, esportamente. Libre, o claramente.
alla fallace, cioè fallacemente, e con astuzia. Engañosa, o astutamente.
alla fine o finalmente, al fin o finalmente.
alla

Alla fila, o in fila. arreo, così. Io hò bevuto quattro volte alla fila, o in fila. Yo he bevido quatro vezes arreo.

Allagamento, l'allagare. Avenida de Rio.

Allagare, inondare, o coprir d'acqua. anegar.

allagato. anegado.

Alla mano o di contanti, come pagare tanti denari alla mano. Pagar de contado.

All'inghià. Hazia a baxo.

Alla mano o liberale, trattabile. Tratable, liberal.

Alla fiata, cioè alcuna volta. alguna vez.

All'andar sotto il sole, a puesta de sol.

All'antica, cioè all'usanza antica. Segun usavan los antiguos, o conforme al uso o costumbre antiguo.

Allapidare o lapidare. apedrear.

allapidato, o lapidato. apedreado.

allapidatore, o lapidatore. apedreador.

Alla prima, cioè subito. Luego.

Alla bella prima, hà alquanto più forza che alla prima. Luego al momento.

Alla più lunga, è al più lungo. A mas tardar.

Alla prima, cioè in una sola volta. De una vez.

Allargamento, l'allargare. Estendimiento enanchamiento. propagacion.

Allargare, cioè accrescere per la larghezza, a dilatare, o ampliare, Enfanchar.

allargato così. Enfanchado.

Allargarsi il tempo, cioè sparire i nuvoli.

Abrirse el tiempo, aclarar el Cielo.

allargarsi, cioè occupare, e pigliare molto campo, espacio, Enfancharse.

allargarsi, e diffondersi, e allungarsi.

Desparramarse.

allargato così. Desparramado.

allargarsi nello scrivere, o nel dire. alargarse en escribir, o dezir, o ser largo.

allargarsi a uno, cioè scoprirgli il suo segreto pensiero. Descubrirse a uno.

allargato così. Descubierto.

Allargare, o allentare. Afloxar, alargar.

allargato così, afloxado, alargado.

allargare la mano, cioè esser liberale. Ser liberal, usar de liberalidad.

allargare la piazza, cioè cagionar abbondanza. Aumentar.

allargato, abbondante, e copioso. Basto, cido, abundante.

Alla rincontra, o a rincontro. En frente, o frontero de algo.

Alla sfilata, cioè senz'ordine, a la desfilada.

Alla sfuggita. arrebatadamente, o a escondidas.

Alla scapestrata, cioè sfrenatamente. Libre, o desenfrenadamente.

Alla scoperta, è palesemente. Publicamente, o a vista de todos.

Alla seconda, come seguire alla seconda, cioè andare a verso, piaggiare, secondare l'altrui voglia. Contemporear con uno.

Alla sorda, cioè secretamente, e senza avvedersene, a piè quedo.

i Medici alcune volte ci ammaizano alla sorda, e senza sfoderare altra spada, che quella d'un recipe. Los Medicos algunas vezes nos matan a piè quedo, y sin deslembaynar otra espada, que la de un recipe.

Alla sprovista. Sin pensar, de improvviso.

Allassare, è straccare, stancare. Canzar, acossar.

allassato. Canzado, acossado.

Allassarsi, è straccarsi. Canzarse.

Allato o a canto. Junto a uno.

Star allato a uno di casa. Bivir pared en medio de casa de uno.

Allato, è appresso. Cerca de uno.

baver danari allato. Traher dinero con figo.

allato, allato, gli da forza di superlativo. Juntico.

Alla traversa, come guardar uno alla traversa, cioè attraverso, e in cognosco. Mirar al despayre, al sollayo, mirar con capotillo.

Allattar, nutrir con latte. amamantar, criar.

allattato. ammamantado, criado.

Allattare o prender il latte. Mamar.

Alla volta d'uno, cioè verso. Hazia, o para uno.

All'arvante, cioè a proportion. a proportion, o proporcionadamente, o en comparacion de una cosa, o para con una cosa.

All'arviluppata, cioè scempiatamente.

te, e senza ordine. Desordenadamente, o sin orden, desbaratadamente, atropelladamente.

Alficare, allignare è proprio delle piante, che vale applicarsi. Prender, arraygar.

aleficato, è attaccato. Que à prendido, o que està arraygado.

Allegazione, l'allegare. allegamiento de razones.

allegamento, vedi allegazione.

Allegare, citare, è produrre l'altrui autorità à corroboracion delle sue opinioni. alegar o traher razones o autoridades.

Allegar i denti, come interviene a chi mangia cose agre. Dar o hazer dentera.

allegamento di denti. Dentera.

Haver allegato i denti. Tener dentera.

Allegare i fiori gli alberi. Quaxar.

allegato così. Quaxado.

Allegarsi, o far lega con uno. Hazet liga con uno, aliarſe con uno.

allegato così. aliado, confederado.

allegamento così. aliança, liga, confederacion.

Alleggerire. aliviar.

Alleggerito. aliviado.

alleggerimento. alivio.

Alleggerire, mitigare, o consolare. Consolar, mitigar, ablandar.

alleggerito così. Consolado, mitigado, ablandado.

alleggerirsi di panni. Defabrigarſe, defarroparſe, o alligerarſe de ropa.

alleggerito così. defabrigado, defarroppado, aligerado de ropa.

Alleggerire o facilitare il moto o corso. Aligerar. Lo ſtru, o ſe bene ha l'ale non vola con ſeſſe, ſolo gli ſervono per alleggerire il ſuo corpo. Flaveſtruz aunque tiene alas, non buela con ellas, tan ſolo le ſirven de aligerar ſu corda, &c.

alleggerito così. aligerado.

alleggiamento, vedi alleggerimento.

Alleggiare, vedi alleggerire.

Allegoria concetto naſcoſo ſotto velame di parole. alegoria

allegoricamente. alegoricamente.

allegorico. alegorico.

allegorizzare, dichiarar per allegoria.

Declarar con alegoria.

Allegramente. alegramente.

Allegrezza o allegrezza. alegria, regozio.

Allegzare, o rallegzare. alegrar, regozijar, dar contento, o alegria.

Allegzarsi, o rallegzarsi. alegrarſe, holgarſe, regozijarſe.

allegro. alegre, regozijado.

allegrezza della Madonna. Gozo de nueſtra Señora.

Alegrissimamente. Muy alegremente, alegrissimamente.

Alleluia voce hebrea, che ſignifica lodat il Signore. Aleluya.

Allenare, cioè perder le forze à poco à poco. Definayar, afloxar.

allenato. Delmayado, afloxado.

Allenire, o rammorbidare, raddolcire. ablandar.

allenito. ablandado.

Allettamento. afloxamiento.

Allettare, o render lento. afloxar, alargar.

allentato. afloxado, alargado.

all ntar s'el veſtito. Deſcendir el veſtido.

allentato così. Deſcendido.

Allettare, o ritardare. Detener.

allentato. Detenido.

Allettare, o ſcennare. Deſinenguar.

allentato. Deſmenguado.

Allestire o apparecchiare, eſporre in ordine. apercebir, aparejar, poner à punto, apreſtar.

allestito o apparecchiato. apercebido, aparejado, apreſtado.

Allenzare, lenzare, o fasciare. Faxar.

allenzato, o fasciato. Faxado.

Alletamare, letamare, alisamenti ſtercolare. Eſtercolar.

alletamato. Eſtercolado.

Allettare, incitare, provocare, attizzare. atraher, incitar, arizar.

allettato. attrahido, incitado, cevado, arizado.

Allettare il cane accio abbai, o morda. açoçar, o arizar el perro.

allettato così. arizado, açoçado.

Allettare o abbuffare come fa il vento le biade avanti ſi ſighino. Derribar, echar por el ſuelo.

allettato così. Derribado, echado por el ſuelo.

Allevamento, l'allevare. Criança.

Allevare,

Allevare, o nutrire. Criar. allervato. Criado.
Allevare, o arvezzare. Enseñar, criar. Di qui allievo che vale, quello che s'alleva e s'ammastra. Echura de alguno.
Allevatrice, la donna che ajuta alle donne nel parto. Comadre, partera.
Alleviamento, o alleggerimento. alivio, consuelo, descanso.
Alleviare, o alleggerire. aliviar. alleviato, alleggerito. aliviado.
Alleviazione, alleggerimento. alivio.
Allo volte. Unas vezes, o algunas vezes.
Allibire, o ammutolire. Enmudecer. allibito o ammutolito. Enmudecido.
Allibbrare, cioè mettere, porre, o scrivere al libro, descrivere, o registrare. Empadronar.
allibrato così. Empadronado.
Allievo o fattura d'uno, cioè colui che è stato allevato o ammastrato da uno. Echura.
Allignare proprio delle piante, che vale appigliarsi. Prender.
All'ora o all'otta, Entonzes.
alignato così. Prendido.
Alliguato, o linguato, cioè che parla spesso e volentieri. Despepirado.
All'improvviso. De improvviso, sin pensar.
Alliquidire, far liquido. Detretir, desleyr.
alliquidito, Detretido, desleydo.
Allividire, o divenir livido. Hazerse o ponerse cardeno, acardenalarse.
allividito. acardenalado.
Allodola, uccel noto. Cogujada.
Allogazione, l'allogare, cioè appigionare o affittare. alquilar.
Alligare, cioè dare il luogo a uno, e accomodarlo. Hazer lugar a uno.
Alligazione affisso, arrendamiento.
Allogar uno con un altro, cioè porlo al suo servizio. Poner a uno con uno.
allogato così. Puesto con amo.
Alligare o appigionare. alquilar.
allogato così. alquilado.
Allogare o affittare. arrendar.
Allogar cavalli, cava ze, &c. alquilar cavallos, carrozas, &c.
Alligator o colui che appigiona. alquilador.

Allogatore o affittatore. arrendador. alloggiamento. alojamiento.
Alloggiare o albergare. alojar, posar. alloggiato. alojado.
Alloggio o luogo dove s'alloggia ed alberga. Meson, casa de posadas.
Alloggiare o star discasa un forestiero venuto di fiesco. Posar. Dove alloggia il signor tale? adonde posa el señor fulano?
Alloggiamento dell'esercito. Real.
All' incontro, o all'incontro, cioè da fronte. En frente, o frontero de una cosa.
All' incontro o in contraccambio. Pot recompensa, o galardón, remuneracion.
Allontanare, discostare, dilungare. alexar, apartar, desviar.
allontanato. alexado, apartado, desviado.
Allontanarsi. alexarse, l'. S. non s'allontani troppo che vogliamo desinare. Vuella merced no se alexe mucho, que queremos comer.
Allontanarsi della strada, o camino. Desviarse del camino.
allontanato così. Desviado.
Allopiare, o adoppiare cioè far dormire. adormecer, dormirse.
aloppiato. adormecido, dormido.
All'ora, o all'ora. Entonzes.
Allora allora. Luego al punto, o luego al momento.
Allorino, cosa fatta d'alloro. Cosa de laurel.
Alloro arbore noto. Lantrel.
Allotta o allora. Entonzes.
Alludere a una cosa aludir a algo.
Alluminare, o far lume. alumbtar a uno.
alluminato. alumbrado.
Allumi, specie di miniera di color simile al cristallo. alumbre.
Alluminamento alumbamiento.
Alluminare, dar luce. alumbrar.
alluminato. alumbrado.
Alluminatore. alumbrador.
Alluminare i panni innanzi si tingano, accio che ricevano il colore. alumbrar, rasurar.
Alluminazione, o alluminamento. alumbamiento.

Allumi-

Alluminoso, è luminoso, ayroso, de-
sensadado.
Allungamento di camino, è strada.
Rodeo.
Allungamento d'una cosa, alargamiento.
allungar il camino, Rodear.
allungamento, è lontananza. Distancia.
Allungar, è far più lunga una cosa, alar-
gar algo.
allungato così, alargado.
Allungarsi, è allontanarsi. alexarse.
allungato così, alexado.
allungarsi nel ragionamento, Alargarfe
en el razonamiento, o en la pla-
tica.
alma, o anima. alma, anima.
almanacco, è lunario. almanac, lu-
nario.
almanco, è almeno. alomenos.
almanco, in questo senso. lo andai à ve-
dere il Signor tale, e almanco mi ha-
vesse dato un bicchier d'acqua. Fi à
ver, o a besar las manos al Señor
fulano, si queta me havieta dado,
ò me dieta una vez de agua.
almanco manco, alomenos menos.
Almeno, è almanco. alomenos.
almeno, è almanco nel senso dell'esempio
dato. Si queta.
Alma, che dà anima, e vita. Cosa que
nos alimenta, cria, y mantiene.
Alma, talvolta si piglia per eccellente, è
singolare. Excelente, singular, ex-
treinado, primo.
Alce herba amarissima, azibar.
Alopecia, è pelatina, infermità che fa
cadere i peli. elona.
al pari, a la par.
Alpe, montagne altissime. Alpes.
Alpestre, rozzo, salatico, aspro. aspe-
ro, fragoso, entiscado.
Al più, a lo mas mas.
Al presente, De presente.
Alquanto, vale un poco. algo, un poco.
Alquanti, o alcuni, algunos, o no se
que tantos, o tantas.
alquanto, con i nomi adjettivi si dice
algo, così, alquanto cattivo, alquan-
to buono, algo malo, algo bueno.
al sicuro, è sicuramente. Seguramente,
o si por cierto.
Altalena, un giuoco che fanno i fan-
ciulli, è fanciulla, i quali fidando so-

pra una tavola, sospesa tra due funi,
la fanno ondeggiare. Columpio.
Far ondeggiar la tale altalena. Colum-
piar.
Altamente, altamente, hondamente.
altamente, è nobilmente. Principal-
mente.
Al tardi, insu l'hora tarda. a boca, de
noche, o al anochezer.
Altare, è mensa, sopra la quale s'offe-
risce à Dio il sacrificio. altar.
altar grande, cioè dove stà il Santissimo
Sagramento. altar maior.
Altarino, è Oratorio che molte donne, è
fanciulli hanno nelle lor case. oratorio.
Altezzoso, è altezzoso, cioè altiero, è
superbo, altivo, sobervio.
alterabile, atto ad alterarsi. alterable,
mudable.
Alterare, cioè muover una cosa d'all' es-
ser suo. alterar, mudar, perturbar,
alborrotar.
alterato, alterado, mudado, perturba-
do, alborrotado.
alteratione, alteracion, mudança, per-
turbacion, aborrotato.
Alterarsi, è sdegnarsi. Enojarse.
Alterato così, Enojado.
Alterarsi, è turbarsi per qualche cosa
improvvisa. Turbarse, cortarfe.
alterato così, Turbado, cortado.
alteratione così, Turbacion.
Alterello, cioè alquanto alto. altezillo, o
grandezillo.
Alterezza, è superbia. altivez, sobe-
ria, hinchazon.
Alterigia, o altera, è imperiosità,
altivez, sobervia, hinchazon.
Alternare, operare scambievolmente, e
à vicenda. Dezir, o hazer à vezes
o uno despues, o tras otto.
Altiero, è pieno d'alteriggio. altivo, so-
bervio.
Altezza, cioè l'esser alto. Alteza, altura.
Altezza, titolo di Duchi, e di Principi.
Alteza.
Altetto, è altarello. altezillo, gran-
dezillo.
Altezza d'animo, Grandezza, o gene-
rosidad de animo.
altezza di collar alla Spagnuola, ancho.
altezza, è altivezza. Altivo, sobe-
rio.

Alte-

Alteivamente, con *altez*za. *Altiva*, o *soberviamente*.
Altiero, che ha *altez*za. *altivo*.
Altiero, cioè *fontoso*, è *pomposo*. *Suntuoso*, *pomposo*.
Altissimo. *altissimi*.
Altitudine, *altez*za. *alteza*.
Alto. *alto*, *levantado*.
alto, come *alta hora*, cioè *tarda*, *Hora tarda*.
alto, come di *giorno alto*, cioè *doppo l'alba*, o *la levata del Sole*. *Dia que està yà muy adelante*.
alto, come *cadere d'alto*, cioè *dal luogo*, e *parte superiore*, è *alta*. *Desde lo alto*.
alto, *sublime*, *egregio*. *Excelente*, *señalado*, *singular*, *extremado*, *eminente*, *egregio*.
alto, è *grande*, come *alta risposta*. *Grandioso*, *respuesta grandiosa*.
Alto, è *profondo*. *Hondo*, *profundo*.
Alto, parola che si usa per *animare*, o *dar cuore a far una cosa*. *Ea*, o *ca pues*. *alto*.
alto, è *contralto* nella *Musica*. *Contralto*.
alto, *posto avverbialmente* significa *alla parte*, o *luogo superiore*, come è *andato ad alto*, cioè *di sopra*. *Hà ydo arriva*.
alto, è *altamente*, così. *Il Predicatore va alto*, cioè *tratta di cose alte e più che ordinarie*. *Alto va el Predicador*.
alto, come *il Sole va ancor alto*. *alto va toda via el Sol*.
alto, come *andar alto con la voce*. *andar alto*.
Alto, come *far alto*, è *basso*. cioè *far à suo senno*, & *arbitrio*. *Mandallo todo*, *hazer*, y *deshazer*, *rebolvello todo*.
Alto, come *far alto*, cioè *fermarsi*, ed è *proprio de gl' eserciti*. *Pararse*, *hazer alto en algun lugar*.
Alto, *usiamo ancora in significato di tosto*, è *presto*, così, *alto va via*. *Ea pues vete*, o *ca vete*.
alto, così *al più alto*, cioè *al più più*. *Quando mucho*.
Altozare, *sublimare*, *innalzare*. *Levantar*, *enfalçar*, *engrandecer*, *sublimar*.
Altozato, *innalzato*, *aggrandito*. *Levantado*, *enfalçado*, *engrandecido*, *sublimado*.

Altorno, o *intorno*. *Al rededor*, o *al detredor*.
Altrimenti, è *altramente*. *De otra manera*.
altrimenti nel modo, che si usa in certi *comandamenti*, o *proibizioni*, così *comando*, che *tutti venghino al tal luogo*, *altrimenti gli farò gastigare*. *Donde nò*.
Altra volta cioè in *altro tempo*. *Otra vez*.
Altrisi, è *similmente*. *altissimo*. *ottosì*.
Altrettale così, mi disse la tal cosa, e l'*altrettale* Me dixo esso, y *essotto*.
Altrettale, è *simigliante* è *medesimo*. *Semejante*.
Altrettanto. *Otto tanto*.
Altro, cioè *diverso dall'altre cose*. *Otro*.
Altro, così, volete voi *altro*? *Quereis*, o *mandais* *otra cosa*?
Si noti, che con questo nome si suol mettere in *Italiano* la parola *un'altro* *giorno*, è *un'altra notte*, che in *Spagnolo* si tace, così: *venite un'altro giorno*, è *un'altra notte*. *Venid*, o *bolved*. *otro dia*, o *otra noche*.
Altro, così non per *altro*. *no por otra cosa*.
altro si piglia talvolta per il *ristante*, di *color mille*, e *tutto l'altro ignudo*. *Todo lo demas*.
altro, così, e *altro*? cioè *altra cosa di più*. *Y que mas?*
altro che. & *altri* che, cioè *se non, suorchè*. *Si no, fuera de*.
Altronde, cioè *u'altro luogo*. *De otra parte*.
Altrove, *avverbio* che significa *moto à luogo*. *a otra parte*.
Altusi è il *medesimo* che *altro*, *ma non ha relazione se non all'huomo*, come *cosa altrui*. *De otto*, o *cosa agena*.
Altura, è *altez*za di *luogo*. *Altura*, *cumbre*.
Al tutto, cioè *in tutto*, e *per tutto*. *En todo*, y *portodo*.
Alvario, si chiama la *cassetta dove le pecchie*, o *api fanno il mele*. *Colmena*.
Alveo, è *alveario*. *Colmena*.
alveo, cioè *picciole alveo*. *Colmena pequena*.
Alunga, cioè *disosto*, e *lontano*. *Lexos*.
alungi, o *à lunga*. *Lexos*.
A lungo andare, cioè *con lunghezza di tempo*. *Algun dia*, o *en progresso de tiem*.

Tempo ò que tarde ò temprano,

Alvo, o ventre. Vientre.

A lungo, e à tempo, cioè con opportunità, e congiuntura. A su tiempo, o en buena coyuntura.

Aluta, pelle morbida, e di poca dura, con che si foderano l'altre pelli. Badana.

Al verde, o fine. al cavo, al fin.

alzamento, l'alzare. Engrandecimiento, ensalzamiento.

Alzare, levare, sollevare. Levantar.

Alzato, Levantado.

Alzar uno à cavallo, come si fa nel' scuole à raga, i quando gli si vuol dare qualche castigo. Tomar a cuestras a uno.

Alzare, edificio, ò fabbrica. alçar.

alzato così alçado.

alzar l'ostia nella Messa. alzar.

alzar i mantici de gl' organi. Levantar los fuelles.

alzar un peso. Levantar un peso.

alzarsi i panni. arremangarse, o alzarle las faldas, enfaldarse, arregarle.

alzato così. arremangado.

alzar la voce, ò gridare. Dar voces, o gritos.

alzar le mani al Cielo, atto di ringraziare. Dar muchas gracias à Dios.

Amabile, degno d'esser amato. Cosa digna de ser amada, amable.

amabile, ò soave. Suave, agradable.

amabilmente, ò cortesemente. Cortesemente.

Amadore, ò che ama. amador.

A mal in corpo, come mangiare à mal in corpo, cioè di mala voglia. Comer a regañadientes, o de mala gana, o a repujones.

A man destra, ò dritta. a mano derecha.

A man giunte. Con las manos puestas.

A mano à mano. Poco à poco.

A man salva, cioè sicuramente, e senza pericolo. a man tiniente.

A man sinistra, ò manca. a mano izquierda.

Amanie, che ama. Que ama, galan, amante.

Amantissimamente. amorosissimamente.

amantissimo. amorosissimo, ò que

quiere muchissimo à uno.

amaramente. amargamente.

Amaraviglia. Maravillosamente.

Amare, ò voler bene. amar, querer, o querer bien.

amare, ò esser innamorato. andar, o ser enamorado de alguna.

amare, ò desiderare. Desear, codiciar.

Amaraggiare, ò render amaro. amargar.

amaraggiato. amargado.

amarezza. amargura.

amaricato, ò fatto amaro. amargado.

Amarire, ò amareggiare. amargar.

amarito. amargado.

amarissimamente. Muy amargamente.

amarissimo. Muy amargo.

amaritudine, ò amarezza. amargura.

amaritudine, ò congoxia. aflicción, congoxa.

Amaro, sapore contrario al dolce. Amargo.

amaro, come amaro me. Negro, o triste de mi.

amaro, ò amarezza. amargura, amargor.

amarore, ò amarezza. amargor.

Amartello, onde reggere, e stare à martello. Resistir al martillo. Sonare à martello. Tañer à rebato.

Amatissimo. Muy querido.

Amatista, gioia del color del fior del peasco. amatista.

Amatita, ò matita, pietra tenera come gesso, e n'è della nera, e della rossa. Lapis.

Amato, che si ama. Querido.

Amatore. amador.

Amatora. Amadora.

Amazone, donne bellicose. Amaçonas.

Ambasceria, il carico, l'ufficio dell'Ambasciadore. Embaxada.

Ambascia, difficoltà di respirare, che nasce da soverchia fatica, azezo.

Ambascia, travaglio, noia. Congoxa, pena, trabajo, aflicción.

Ambasciadore, quel che porta l'ambasciata d' i Signori, ò Republiche. Embaxador.

Ambasciatrice, la moglie dell'Ambasciadore. Embaxatriz.

ambasciata, ò imbaixata, vedi ambasceria.

ambasciatuzzo, diminutivo d'ambasciatore. Embaxadorzillo.

Ambasciolo, pieno d'ambascia. Congozato, fatigado.
Ambo, *ambre*, l'uno e l'altro di due.
Ambos, *ambas*, *entrambos*, *entrambas*.
ambodue, e *ambedue*. Entrambos, y entrambas a dos.
Ambiante, che va di portante. Que va de portante. Cavallo ambiante, o chinea. Haca.
Ambiare, è andar di portante, Yr de portante.
Ambiguità, è dubbio. Duda.
Ambiguo. Dudoso, ambiguo.
Ambio, cioè anatura di cavallo, è altro animale che si muove, o vada contra tempo, che diciamo di portante. Portante.
Ambitione, cupidigia di honore, e di maggioranza. Ambicion.
Ambizioso, che ha ambizione. Ambizioso.
Ambra, bitume di pretioso odore. *ambar*.
Ambrosia, pianta simile all'aruta. Una planza que tiene virtut de prolongar la vida, que se halla en las campaneas de Roma.
Ambrosia, i Gentili favoleggiavano esser il cibo de loro Dei. *ambrosia*, o comida de Dioses.
Amenduc, vedi *ambidue*.
Amenita bellezza, e piacevolezza di paese. *amenidad*.
A mente, come saper una cosa a mente, cioè per forza, e ajuto di memoria. Saver algo de coro.
Amicabile, è amichevole. *amigable*.
Amicino cioè a poco a poco. poco al poco, escatimadamente.
Amichevole, conveniente ad amico. *amigable*.
Amichivole, cioè conversativo, piacevole, dedito all'amicizia. *Tratable*, *convertable*, *apacible*.
amichivolmente, da amico. *amigablemente*.
Amicissimo, *amicissimo*, o muy amigo.
Amicitia, scambievo amore, nato da conformita di voleri, e da lunga conversazione. *amistad*, *familiaridad*.
Amici, i sposta i chi domandi chi bussa. Gente de paz.
Amico, amico, conozido.

amico prendesi ancora in dishonesto significato. *alivimentis berione* amico.
amica, si prende ancora nel medesimo significato. *amiga*.
amico, o favorevole. Favorable.
Amido, materia spremuta da grano. *almidon*.
Far l'amido. Hazer el amidon.
Dar l'amido a collari, è ad altro. *almidonar* alguna cosa.
Amidato, o *namidato*. *almidonado*.
A migliaia, a millares.
A mille à mille, a millares.
A minuto, come comprare e vendere à minuto, cioè non indugiato. *Comprar*, o vender por menudo.
Amistà o *amicizia*. *amistad*.
A misura, cioè secondo la misura, è con *meduras*, a unedida.
Ammaccare significa alquanto manco che infragere. *Machacar*.
ammaccato. *Machacado*.
Ammaccare un vaso come di rame, oro, argento, cioè lasciarvi dentro il segno della percossa. *abollar*.
ammaccato così. *abollado*.
ammaccatura, è il tal colpo, e percossa. *abolladura*.
Vaso ammaccato, Vaso *abollado*.
Ammacchiarsi, cioè nascondersi come dietro à macchia. *Escondetse*.
ammacchiato, è nascosto. *Escondido*.
Ammacchamento, l'ammacchare. *Enficança*.
Ammacchianza, vedi *ammacchamento*.
Ammacchare, addottrinare. *Enseñar* instruyr, o exercitar a uno en algo.
ammacchato. *Enseñado*.
Ammacchato, o dottissimo. *Dottissimo*, muy leydo, consumado.
Ammacchatrice, o maestra. *Maestra*, *Ammacchatore*, o discipolo. *Dozil*.
Ammagliare, cioè legar una cosa all'intorno. *amarrar*.
ammagliato così. *amarrado*.
Ammagrire, divenir magro. *Enflaquecer*, ponerse flaco.
ammagrito. *Enflaquecido*, o que se hà puesto flaco.
Ammaiato cioè coperto con rami. *Enramado*.
Ammaiare, coprire, è adornar con rami. *Enramar*.

Ammajo

Ammainare, cioè abbassar la vela. Amay-
nar.

ammalnato. amaynado.

Ammalato. Caer malo, o enfermo,
enfermar.

Ammalarsi. Caer enfermo, enfermar,
adolecer.

ammalato. Enfermo, o que hà caydo
malo, o enfermo.

Ammalarsi per un dolore, è di dolore.
adolecer.

Ammalamento, l'ammaliare. Echizo.

Ammalare, è dar malie. Echisar,

ammaliato. Echicado.

ammaliatore, è stregone. Echizero.

ammaliatrice. Echizera, bruxa.

Ammannare, o ammannire, cioè metter
in ordine, è apparecchiare. aperce-
bir, apparejar, aprestar, alisar, po-
nerà punto.

ammannato, o ammannito così. aper-
cebido, aparejado, aliñado.

Ammannire, vedi Ammannare.

ammannito, vedi ammannato.

Ammanfare, far manfatto. amanfar.

ammanfato. amanfado.

*Ammantare, o coprir con manto, e sem-
plicemente coprire.* Cubrir.

ammantato, o coperto. Cubjerto.

Ammantellato, o appassionato. amar-
telado.

Ammassare, o metter insieme. allegar,
juntar.

Ammassarsi, o adunare. Juntarse.

ammassato. allegado, juntado.

Ammassare, o far il pane. amassar.

ammassato così. amassado.

Ammatire, far divenir matto uno. Bol-
ver, o tornar loco a uno.

ammattito così. Que se hà buelto loco,
o enloquecido.

Ammatirsi, o impazzire. Enloquecer,
bolversse loco.

ammattito. Enloquecido, que se hà
buelto loco.

*Ammattonare, far pavimento di matto-
ni.* Enladrillar.

ammattionato. Enladrillado.

Ammazcare. Matar.

Ammazcato. Matado, muerro.

Ammazcarsi da se. Tomar la muerte
con sus manos. Molti vinti dal dia-
volo s'ammazzano da se; Muchos

vencidos del diablo, toman la muer-
te con sus manos.

Ammazzar uno per niente, cioè per leg gien
causa. Matar a uno por quitame al-
la estas pajás.

Un Gentil'uomo tenera in sua casa un
pazzo. Er un Camariere pigliandose
spasso con lui gli diceva: io vi voglio
ammazzare, guardatevi, che io vo-
glio ammazzarvi. Il pazzo sen'andò
alla volta del Padrone, e gli disse: Il
vostro Cameriere mi vuole ammazza-
re: il Padrone gli rispose, se l'am-
mazza, io l'impiccherò. Replicò il
pazzo; non voglio che tu l'impic-
chi se non un giorno innanzi, che am-
mazzi me. Un Cavallero tenia
in su casa à un loco, y un Camarero
passando tiempo con el, le dezia:
Yo os tengo de matar, guardaos,
que os quiero matar. El loco fue al
ano, y le dixo; Vuestro Camarero
me quiere matar: respondio el amo,
si te matare yo le ahorcare. Replicò
el loco; no quiero si no que le
ahorques un dia antes que me mate.
Ammazcarsi la gente in un luogo si dice
per esageratione della quantita che vi
è. ahogarse las gentes.

Ammen, voce Hebreu, con laquale si
conferma il già detto, e vale, così sia
Amen.

Ammonda, o correzione. Enmienda.

Ammondare, o emendare, o correggere.

Enmendar, correggir.

ammendato, o emendato. Enmendado,
corregido.

Ammettere, o ricever scusa. admitir
escusa.

Ammettere, o introdurre. Introduzir,
admitir.

Ammettere, o ricevere uno in casa. ad-
mittir, o hospedar à uno en su casa.

ammesso. admitido, introduzido.

Ammettere, inspicare, incitare. Incitar.

ammesso così. Incitado.

*Ammettere, si dice anco del cavallo, as-
sino, toro, e simili animali, quando si
mandano alle cavalle per generare.*

Echar, o cubrir.

Ammezamento. Mitad.

*Ammezzare, dividere, e partir per
me 39. Partu por la mitad.*

ammere (atto così). Partido por mitad.

Ammezzare, cioè scemare, e calare per la metà. Demediar.

ammerezzato così. Demediado.

Ammezzare, con le *z.* aspre, divenir mezzo, o cominciare a maturare. Madurar, o yrse madurando.

ammerezzito, o *ammerezzato*. Maduro.

Ammicciare, o accennare con gli occhi. Guñar, o hazer del ojo.

Ammicciare, e far cenni; o finte con la mano. Amagar.

Amministrare, o governo. Administración, governo.

Amministrare, reggere, o governare, amministrar, gobernar.

amministrato, administrado, governado.

amministratore. administrador.

Ammirabile, e mirabile. admirable, maravilloso.

Ammiraglio, titolo de' Capitani d'armate. almirante.

ammirare, o mirar con meraviglia. admirar.

Ammirarsi. admirarse, maravillarse, espantarse.

ammirato. admirado, maravillado, espantado.

ammirazione. admiracion, maravilla, espanto, assombro.

Ammitto, quel panno lino. con due nastri da legare ch'el Sacerdote si pone in capo, quando si para. amicto.

Ammogliare, dar moglie. Casar a uno. ammogliato. Casado.

Ammolire, o mitigare. ablandar.

ammolito così. ablandado.

Ammonimento, o ammonizione. amonestacion, advertencia.

Ammonire, avvertire; avvisare. amonestar, advertir, avisar.

ammonito. amonestado, advertido, avisado.

Ammonitore, amonestador.

Ammonizione, vedi ammonimento.

Ammoniar, far monte. amontonar, juntar, allegar.

ammonionato. amontonado, junto, allegado.

Amorbare, cioè indurre pessimi odori. Hedir, infeccionar.

amorbato. Que hiede, o infeccionado.

Amorbidire, *ammorbidare*. ablandar, mullir.

ammorbidito, ablandado, mullido.

Ammorzellato, carne battuta. E' ancora con huoya. Salpicon, saynete.

ammorare, o spegnere. Matar, apagar.

ammorzato. Matado, apagado.

ammunizione, vedi ammonizione.

Ammutolire, perder la favella. Enmudecer.

ammutolito. Enmudecido.

amo, piccolo strumento da pigliar pesci. anquelo.

A modo, come far à modo d'uno, cioè obbedirlo, e far secondo la sua volontà. Obedecer a uno, hazer lo que uno quiere.

A monte, come mettere a monte, termine delle carte da giocare, cioè non voler le carte che si tengono, ma porle nel mazzo. Echar en la baraja, o hazer passo.

Amore, una certa forza appetitiva delle cose elette per desiderio, e bramate per godere. amor.

Amor Divino. Amor Divino.

amor Humano. amor humano.

Amoroso. amoroso.

Portar amore à uno. Tener mucha volontà a uno, o tener amor, o afición à uno.

Pigliare amore. Cobrar afición, o carino a uno.

Amorevole, o cortese. Cortès.

amorevolezza. Cortesia.

amerevole, o liberale. Liberal, dadivoso, franco.

amorevolezza, o liberalità. Liberalidad franqueza.

amorevolmente, o cortesemente. Cortesemente.

Amorosamente. con affetto, amoroso. amorosamente.

amorosetto, o graciosetto. graciososo, bonito.

amorosissimo. amorosissimo.

amoroso alle volte si piglia per l'amante. Galan.

A motto à motto, cioè à parola à parola. distintamente, o palabra por palabra.

Ampiamente, largamente, copiosamente.

Abundantemente, largamente.

Ampio, largo. Ancho, espacioso, anchuroso.

ampio, grande, Grande.

Ampifi-

Amplissimamente. Anchurosissimamente, larguissimamente.

Ampliare. accrescere, dilatare. *Acrescentar,* aumentar, estender, enfanchar.

ampliato. Acrescentado, aumentado, estendido, enfanchado.

Amplificare, aggrandire, e magnificar con parole. *Entatecer,* exágerar.

amplificato. Encarecido, exagerado.

amplificazione. Encarecimiento, exageracion.

amplificatore. Encarecedor.

Amplissimo. Anchissimo, anchurosissimo, grandissimo.

Ampolla, vaso di vetro di varie foggie. *Redoma,*

ampolla che serve per tener vino, o acqua all'altare. *Vinagera.*

ampolletta. Redomilla.

ampolluzza, o *ampolletta.* Redomilla. *Anca* l'osso, che è tra'l fianco e la cintura.

Cadera.

Anche o *anco*, e il medesimo che *ancora.* *Tambien,* aun.

Ancilla, o *ancella;* fante, o servente. *Criada,* moza.

Ancidere, lo stesso che uccidere, ma è poetico. *Matar.*

Anco, vedi anche.

ancora, strumento di ferro, col quale gittato ne' fondi dell'acque, si fermano i Navili. *Ancora.*

ancora, particella copulativa. *Tambien,* aun.

ancora, quando significhera à tempo. Si dirà aun, così.

ancora sete quit? aun estais aqui? o toda via estais aqui?

Si noti ancora quando significa tempo sempre, parlando propriamente. Si ha da dire aun. Se bene alle volte significa lo stesso. Che tambien.

Ma quando si significhera tempo, si conoscerà dal luogo o dal verbo con il quale sarà posta la tal particola, e lo stesso sarà dire ancora, come fino à questo tempo come nell'esempio dato.

Alla particola tambien gli corrisponde in contrario la particola, tampoco, che significa ne anco, ne manco, cioè. voi non volete esser francese, ne manco io, o ne anche io. Vos no quereis ser frances, yo tampoco.

ancora ancora, replicato à forza di superlativo. Aun o hasta aora

Ancorche, o *ancora che.* Aunque.

ancorche talvolta significa per molto che, così, ancorche mi preghi, non lo voglio far. Por mas que me ruegue, no lo quiero hazer.

Ancudino strumento di ferro sopra il quale i fabbri battono il ferro. *Ayunque.*

andare. muoversi, camminare. *Yr andar.*

andar à letto, o à dormire. *Yr* à acollarse, o acostarse. *A* che hora va a casa

V. S. A las quantas, o a que hora se acuesta *V. M.*

andar con presupposto, cioè presupporre. *Yr* con letuta.

andar à letto al buio. *Acostarse* à escuras.

andar vestito alla Spagnola, Francese o Italiana. *Yr* en trage Español, Frances o Italiano.

andare azzorzo o à aione, cioè vagabondo in qua e là senza saper quello che si fare.

Yr azzorando calles.

andar per i fatti suoi. *Yr* su camino.

andar in officio, cioè in qualche carica publico. *Yr* en comission.

andare à cavallo. *Yr* cavallero.

andar ben vestito. *Andar* bien puesto.

andar tal volta significa assaltare come si dice d'alcuni anni, che vanno à porci cigniali. *Acometer* à uno.

andar in istati. *Atrobarse,* o *atrobatarse.*

andar adagio. *Yr* poco à poco, o de espacio.

andar zoppicone, cioè zoppicando. *Coxear.*

andar à bagnarsi al fiume. *Yr* al rio à bñarse.

andare à riposarsi. *Yr* à reposar o à descansar.

andar in l'afino, cioè esser frustrato. *Set* azzorado.

andar stesso in far una cosa, cioè con ritengo, è limite. *Yr* se a la mano.

andar a ritenuto a fare o dire una cosa. *Yr* con tiento à hazer, o dezir algo.

Andarsene, così andiamocene. *Vamonos.* *andar* in pellegrinaggio. *Yr* en Romeria,

andar dietro à uno. *Yr* tras alguno. *andar* del corpo. *Hazer* camata, provecere.

Andar ogni cosa sotto sopra. andar todo de rebuelta.

Andar con risparmio. ahorrar gastos.

Andar in fretta. Yr de prissa, o priessa, *Andar alla brava.* Yr arrufuldado, o a la valentona.

Andar morto per una donna, cioè non poter vivere per il gran bene che le si vuole. *Andar perduto per alguna muger.* Chi non vuol andar morto per le donne, non tratti non parli con loro. *Quien no quisiere andar perduto por las mugeres no trate, o no hable con ellas.*

Andar per viaggio. Yr camino. *Un gentiluomo assai piccolo andando per viaggio s'avvisò innanzi a suoi servitori, domandavano questi ad un passeggero, se era molto innanzi un gentiluomo.* Rispose poco in là ho incontrato un cavallo, che portava un cappello sopra l'arcione, e un paio di stivali ciondolandolo dalla sella. *Un cavallero muy chiquito yendo camino, preguntaron estos de sus criados, preguntaron estos a un caminante, si yva lexos un cavallero.* Respondio, ay adelante topé un cavallo, que llebava un sombrero sobre el arçon, y unas botas colgando de la silla.

Andare a rilente, cioè considerato, o pauroso in fare o in dire. Recatarse, yr con recato.

Andargli bene o male a uno. Yrle bien o malà uno. *Come le va a U. S. in questi paesi?* Como le va a vuestra merced por acá.

Andare parlando di fatti d'uno. Poner lengua en la vida de uno.

Andare a versi d'uno, piaggiare, cioè secondare il suo humore. Contemporizar con uno.

Andar sotto il sole. Ponerse el sol *Il sole è andato sotto.* El sol se ha puesto.

Andare a tavola apparecchiata. andar o sentarse a mesa puesta.

Andate in pace, maniera di licenziare i poveri. andà con Dios.

Andar da quella d'uno, cioè dalla sua parte. Darle a uno, o allegarsi al vando de uno.

Andar dietro alle pedate d'uno. Seguir las pisadas de uno.

And ar a trovar uno, cioè andar a parlargli. Yr à hablar à uno.

andar di portante. Yr, o andar de portante.

andar innanzi, e in dietro. Yr, y venir.

Per il camino di Roma, sempre si trovano corrieri, che vanno innanzi, e in dietro. *Camino de Roma siempre se hallan correos que van, y vienen.*

andar il bestiame in maremma. Passar el ganado à extremo.

andar di trotto. andar de trote.

andar fuor di casa senza ferraiolo, o zimarra. Salir en cuerpo.

andar in conserva, come si dice de navili.

Yr en conserva.

andar in corso. Salir en corso.

andar alla volta d'uno con impeto o furia. arremettera uno.

andar per le fratte, cioè andar male i negozi d'uno. Yr de capa cayda.

andar dal pero al fico, cioè hor quà, hor là. andar de ceca en meca.

andare sciancato. Renquear.

andar l'horimelo innanzi, cioè senar innanzi. Andar el relox delantero, o desconcertado.

andar alla volta d'uno, cioè verso uno. Yr para uno, o hazia uno.

andar sconosciuto cioè in habito differente da quello che suole altrove, dove è conosciuto. Yr disfrazado.

andar intero, cioè mostrando grande abbagia, e non degnare a tutti. andar entonado, grave, cuellierguido, o tiellierguido.

andare a stusso o primiera. Yr à flux o primera.

andar à imparare à cucire à far lavori, como fanno le ragazze. Yr à la labor.

andar torto, cioè pender il corpo da un lato. Yr de lado,

andar in punta di piedi. Yr de puntillas,

andar alla sustanza del negozio. Yr al punto del negocio.

andar considerato in dire, è fare una cosa. andar con tiento en hazer, o dezir algo.

andar terra terra termino marinatese. Yr tiercia à tierra d costeano.

andar à opera si dice di colui, che vende la sua fatica giorno per giorno. andar d yr à jornal.

Andar

Andar alto il Predicatore, cioè trattar di cose più che ordinarie. *Yr* alto el predicador.

andarfi aiutando il meglio che uno puole.

andar arañando quanto uno puede.

andare, *tatvolta*, significa arrivare, come, *tatti i vini non vanno alla state*. Todos los vinos no llegan al verano.

andar co calzari del piombo, cioè far le cose cautamente. *andar con recato*, o con tiento.

andarli una cosa, cioè quadrargli piacer-gli. Quadrarle, è agradarle una cosa à uno.

andar di male gambe à far una cosa, cioè farla per forza, e di mala voglia.

Hazer algo de mala gana, o à mas no poder.

andar sene cioè partirsi. *Yrse* a partirse.

andare, o *passare*, così essendo già andata la metà della notte. *aviendo ya passado media noche*.

Nel modo comandativo, ci sono alcune maniere di dire comuni co' latini. *co-sì, va, e fà la tal cosa*. *Va anda, Va, via. anda vetè*.

andar a piè, o *a piede*. *Yr a piè*.

andar innanzi, o *avanti*. *Yr adelante*.

andare à vela. *Yr* o *nevegar à vela*.

andar di mal in peggio. *Yr de mal en peor*, *peorar cada dia mas*.

andarne la vita, *esser proposta pena la vita*. *Yr la vida*.

andar à donne, cioè trattar spesso con le donne, ma s'intende in modo disonesto. *Putear*.

andar à marito. *Desposarse*.

andar a rubba, o *esser saccheggiato*. *Ser saqueado*, o *puesto à saco*.

andar sene la macchia, cioè levarsi la macchia. *Quitarse la mancha*.

andar di mano in mano, cioè successivamente. *Yr mano en mano*.

andar in mano d'uno, cioè arrivare in poter di lui. *Llegar a manos de uno*.

andar in perdizione. *Perdersi*, o *andar de cayda*.

andar attorno. *Andar por ay*, o *andar por el mundo*.

andar sopra di se, vedi *andar intero*.

andar, o *yr entonado*.

andar per una cosa, cioè andare à pigliarla. *Yr por alguna cosa*.

Andar per uno, cioè andar à chiamarlo.

Yr à llamar à uno.

andare si dice dell' ordito, seta, lino, &c. *neva tanto alla libbra*. *Yr tanto à la libbra*.

andarne col peggio, cioè *andarli peggio à lui*, che à un altro. *Yr peor medra*.

do que los otros, o *librar peor que los otros*.

andar à ambe levate, cioè precipitar ne' suoi affari. *Echarse à perder*, o *andar de cayda*.

andar zoppo. *andar coxo*, o *coxear*.

andare, cioè *l'andare*. *Passo*, o *manera de andar*. *Di quell' andare*, come *cosa di quell' andar*, e, cioè, di quella forma o traccia. *De aquella forma*, *traca*, o *manera*.

andar carpane. *Yr* *à andar à garas*.

andari, certi viottoli ne' giardini, o in fi fatti luoghi. *Senda*, *sendero*, *callejon*.

Andare alle Stazioni. *Tener*, o *traher novenas*.

andata, o *la partita*. *Yda*, *partida*.

andato, come *cosa già andata*. *Ydo*, *cosa yda*.

andatore, o *caminatore*. *andador*, *caminador*.

Andatura, maniera d'andare. *Manera de andar*, *andadura*.

andito della casa, *Zaguan*, o *agaguan*.

Androne, *andito lungo à terreno*, per la quale dall'uscio da via s'arriva al cortile delle case. *Patio*.

Anelito, *ansamenio*. *aceço*, *aliento*.

Anelleto, diminutivo d'anello. *anillo*, *sortigilla*.

Anello, cerchietto d'oro, d'argento, o d'altro metallo, che si porta in dito. *per ornamento*. *Sortija*, *anillo*.

anello, dove entra il chiavistello. *almella*, *alhelga*.

Aneto, *herba*. *Eneldo*.

Ansanare, cioè aggirarsi così in fatti, come in parole, e non venir alla conclusione. *Devanear*.

Ansaneggiare, vedi *ansanare*.

Ansamia, l'ansanare. *Devanco*.

Angariare, cioè *cavar da uno una cosa per forza*, come fanno alcuni Principi, i tributi da lor vassalli. *Imponer pechos*, *oprimir*, *agrarar*, *tiranicar*.

Angaria, o *angheria*, cioè *peso di tributo*.

che il vassallo non può pagare. Imposition, sacaliñas.

Angelico, à similitudine ò foggia d'angelo. Angelical.

Angelo, creatura intellettuale, e nuncio d'Iddio. Angel.

Angel custode Angel de guarda.

Angheria, sforzo fatto altrui, con la ragione. Sinrazon, agravio, desafuero.

angheria ò gabella che paga un vassallo fuor di ragione e dovere. Sacaliñas.

Angolare, figura che ha angoli. angular.

Angolo, quello che deriva da due linee convergenti fuor di dirittura in un medesimo punto. angulo.

Angonia, o agonia. agonia.

Angoscia, travaglio, affanno, afflizione.

Congoxa trabajo, pena afliccion.

angosciare dar angoscia. Congoxar, affligir, dar pena. pefadumbre.

angosciato. affligido. congoxado.

angoscioso, pien d'angoscia. Congoxado, affligido, triste.

Anguilla, pesce senza scaglia di forma simile alla serpe. anguilla.

anguiolare, dicono i contadini, un diritto, e lungo filar di viti, quando egli è solo. Lino.

Anguinaria, quella parte del corpo humano, che è tra la coscia, e'l ventre, allato alle parti vergognose. Ingle.

Angustia, miseria, affanno. Pena, trabajo, congoxa.

Anice, pianta che fa il frutto come il finocchio. anis.

Anima, forma intrinseca de gli animali, vita de gli animanti. Anima.

Uomo d'anima, cioè di buona coscienza. Hombre ò muger de buena conciencia, devoto, o devota.

anima, talvolta si piglia in vece di persona, così non ci era anima, cioè non ci era nessuno. No avianadie.

anima di bottone, cioè quella formetta attorno alla quale stia avvolto. Hormilla de boton.

anime, il seme de frutti ch'è vinchioso dentro al nocciolo ed il quale nascon le piante. Chocho.

animare, o dar animo, cioè esortare. animar, dar animo.

animato, che ha l'anima. Animado, o que tiene anima.

anima vegetativa. anima vegetativa.

anima sensitiva. anima sensitiva.

animale, cioè che ha anima, animal.

animale, più propriamente diciamo a quello, che manca della parte razionale. animal.

animale, si dice all'huomo per ischerzo, quando mostra poca ragione. Et ha poca intelletto. animal, bestia, bruto.

animaleto, diminutivo d'animale. animalito, animalico, animalillo.

animalezzo, vedi animalito.

animal ragionevole. animal raisonable.

animal bruto o privo di ragione, animal bruto.

Animante, che da anima. animante.

Animo, propriamente la parte intellettuale dell'anima ragionevole. Animo. Dir l'animo suo a uno, cioè il suo pensiero. Descubrir à uno su pecho, o dezir su parecer, o lo que uno siente.

Dar animo à uno, cioè aggiungergli l'ardire, e'l cuore. Dar animo, o esfuero à uno.

animo risoluto. animo deliberado, determinato.

Animoso, che ha animo. animoso, attento, esortando.

Animella dell'animale, boccone assai conosciuto e stimato da ghiotti. mollexa, animo, o valore. animo, valor, esfuero.

animo, pensiero o intento. Intento, fin, intencion.

animosamente, arditamente. animosa, o esfortadamente.

animosissimamente. Esfortadissimamente, animosissimamente.

animosissimo. animosissimo, esfortadissimo.

animosita, ardore, bravura. animosidad, esfuero denuedo.

Anitra, uccel d'acqua. Anade.

Anitraccio, anitra giovane. Anadino, o anadina.

Anitrino pulcino dell'anitra. Pollo del anade.

Anitrare, il mandar fuor la voce che fa il cavallo. Relinchar.

anitrato, la tal voce. Relincho.

anitracolo, vedi anitraccio.

Annali, historia che distingue per ordine d'anni le cose successe. Analca.

Anna.

Annasare, o *finare*. Holer.
Annaspare, voltar in l'asso. Haspar.
Annebbiare, offuscar con nebbia. añublar.
annebbiato così, añublado.
Annegare, cioè morir sott'acqua. anegar.
Anneghittire, divenir pigro, lento, negligente. Empereçar.
Anneghittito. Empereçado.
Annerare, o *annerire*, far nero. Engræcer.
annerato, o *annerito*. Enegrécido.
annerarsi, come fa il sole a chi camina, Tostar.
annerato dal sole. Tostado del sol.
annerire, vedi *annerare*.
annerito, vedi *annerato*.
Annichilare, o *ridurre a niente una cosa*. aniquilar.
annichilato. aniquilado.
annichilarsi, o *perdersi d'animo*, abbatterli. Desmayar, amilanarse, perder el animo.
Annidare, o *far nido*. Hazer nido.
annighittire, vedi *anneghittire*.
annighittito, vedi *anneghittito*.
Anniversario, giorno determinato, nel quale si rinnova ogni anno la memoria d'uno. aniverfatio.
Anno, quel tempo, che consuma il Sole nel girare il Zodiaco. año.
Uguanno, cioè quest'anno. Ogaño.
Annodare, o *far il nodo*. añudar, o hazer el fudo.
annodato. añudado.
Annoiamento. Enfado, cansancio.
annoiare, apportar noia. Enfadar, dar enfado, ser cansado, o enfadoso, pesado.
annoiato. Cansado.
Annotare, farli notte. anocheccer.
Annotarsi, o *farli notte*. anocheccer.
Annoterare, contare. Contar.
annerato. Contado.
Annuale, che si rinnova ogn'anno. anual, o cosa de cada año.
annualmente, d'chaſcheduno anno.
Cada año.
annulare, ridurre a nulla. anular.
annullare le leggi, d' i fatti d'altri. anular las leyes, o echos de otros.
annullato così. anulado.
Annunziamento, è *annunziazione*, *annun-
 ciation*.

Annunziazione della Madonna. Anun-
 ciacion de nueſtra Señora.
Annunziare, predire. anunciar, pro-
 nosticar.
annunziatore, che *annunzia*. anun-
 ciador.
annunziatrice. annunciadora.
Annusare, o *finare*. Holer.
Annuolare, o *annuolare*. añublarſe.
A noia poſſo avverbialmente, come venirgli
 a noia una cosa. canſarle a uno una co-
 ſa, o tener a uno enfadado.
Anotomia, quel minuto tagliamento, che ſi
 fa delle membra de' corpi humani da'
 Medici per vedere la compoſitura inter-
 na di eſſi corpi. anotomia.
Quegli che eſſercita cotale arte, è detto
 notomista. Anotomista.
Anſamento, l'anſare. Azezo.
Anſare, reſpirar con affanno; ripiglian-
 do il ſtato frequentemente. Azezar.
Anſia, anſietà. Anſia, congoxa, pena.
anſiare, vedi *anſare*.
Anſietà, travaglio d'animo. anſia, con-
 goxa, pena.
Antecedente, che va avanti, precedente.
 antecedente.
Anteceſſore, colui che è ſtato immedia-
 tamente avanti altrui, antecellor, pre-
 deceſſor.
Anteceſſori, d' antenati, antecellores,
 predeceſſores.
Antenato, d' predeceſſore. antecellor.
Antenna, quello ſtile alquanto curvo, che
 ſ'attraverſa all'albero del navilio, al
 quale ſi lega la vela. Entena.
Anteporre, porre avanti, d' dar a uno il
 primo grado. anteponer.
Antepoſto. Antepueſto.
Anteriore, che è nella parte dinanzi. De-
 lantero.
Anticaglia edificio antico, rimasuglio, d'
 fragmento d'ediſio, d' di ſtatuæ anti-
 che, Antigualla.
Anticamera. antecamara.
Anticamente. antiguamente.
Antichismo. Muy antiguo.
Antichriſto, homo diaboliſco, che per-
 mettendolo Iddio ha da perſeguitare la
 Chieſa. Antechriſto.
Antiquario, amico, e curioſo dell'anti-
 caglia. antiquario.
Antichità. Antiguedad.

Anticipare, *Anticipar*, adelantar. *Pagar anticipato*. *Pagar adelantado*.
Antico, che è stato assai tempo avanti. *antiguo*.
Antico, ò vecchio. *Viejo*.
antico, cioè da chi si trae l'origine, antecessor.
Anticoure, infermità nimica al cuore. *Mal de coração*.
Antidetto, detto avanti. *Sufodicho*.
Antidire. *Dezir antes*.
antidoto, *antidoto*.
antignardia, *avanguardia*.
Antimettere, ò *antiporre*. *antepones*.
Antimonio minerale, col quale si purga l'oro e tal'hora preparato serve per medicina evacuativa, *alcohol*.
Antimuro, muro avanti all'altro. *Barra*, o *barbacana del muro*.
Antipasto, cioè il primo cibo che si mangia à tavola per cominciare il desinare, ò la cena. *Principio*.
Antipatia, termine fisico, cioè *nimicizia*, e *differenza*. *antipatia*.
Antiporia, *androne*, ò *andito*. *Patio*.
Antivedere, *vedere avanti*. *Ver antes*, *adevinar* *achar de ver*, *preveer*.
antiveduto. *Que se hà visto antes*, *previsto*.
Antivenire, *prevenire*. *Prevenir*.
Antro, ò *spelonca*. *Cueva*.
Anzi, ò *più tosto*. *antes*.
Anzianità, quell'esser più vecchio, e più antico. *ancianidad*.
Anziano il più vecchio, e più antico degli altri. *anciano*.
Anzi che, ò *avanti che*. *antes que*.
Aschiare, ò *mirare*. *Mirar*, *dar de ojo a una cosa*.
Atta à otto, cioè di quando in quando. *De quando en quando*, o *de tarde en tarde*.
Aparo à paro cioè *al pari*. *a la par*, *A parte à parte*, cioè *minutamente*. *Minutamente*.
A passo à passo, cioè *adagio adagio*. *Poco a poco*.
Ape o pecchia. *aveja*.
Apertamente ò *chiaramente*. *Claramente*, *abiertamente*.
Apertissimamente. *Clarissimamente*.
Apertissimo. *Clarissimo*.
Apertivo, ò *apritivo*. *abritivo*.

Aperito, *cosa aperta*, *abierto*.
aperto, cioè *spazioso*, *ampio*, *anchuroso*, *espacioso*, *ancho*.
aperto, *chiaro*, *manifesto*. *Claro*, *manifesto*.
Apertura, o *fasso*, ò *rompitura*. *apertura*, *resquebradura*.
A peso, come *comprare*, o *vendere a peso* e non *a occhio*. *a peso*.
A petto, cioè *all'incontro*, ò *dirempetto*. *En frente*, o *frontero de una cosa*.
A peto in comparazione d'un altro. *Para con uno*, o *en comparacion de uno*.
Stare à petto à uno, *contradirgli presentemente*. *Estar tu por tu*.
Combattere à petto à petto. *Pelear cara a cara*.
Apiè, ò *à piede*, cioè *non à cavallo*, *ne essendo portato*. *a piè*. *Yr a piè*.
a piè, come *à piè d'un albero*, *a piè de un arbol*.
a piè, come *à piè del letto*. *alos pies de la cama*.
Apiombo, cioè *à dirittura perpendicolarmente*. *a plomo*.
A più non posso. *Quanto las fuerças de uno alcançan*.
A più potere, *vedi à più non posso*.
A poco à poco. *Poco a poco*.
Apoplezia, *impedimento ne' nervi di tutto il corpo*. *apoplexia*.
Apopletico il tal infermo. *Perlatico*.
A posta, ò *bello studio*, *in prova*. *adrede*, *adredemente*, *a faviendas*.
a posta, come *cosa fatta à posta da un'artefice*. *Cosa echa à posta*, o *cosa echiza*.
a posta di due, o *tre quattrim*, *più*, o *manco*. *a trueque de dos*, o *tres maravedis*, *mas*, o *menos*.
a posta, come *à posta vostra* cioè *ogni volta che voi volete*, e *quando à voi piace*. *Cada*, y *quando quisiere des*, o *quando quisiere des*.
Amia posta, *à tua posta*. *Para quando yo quisiere*, o *tu quisiere*.
a posta come mandar uno con lettere à posta. *Hazer un proprio*.
a posta fatta, cioè *à caso pensato*. *a faviendas*.
Apostasia, cioè *un temerario spartimento dello stato della fede*, *dell'obbedienza e religione*. *Apostasia*.
Apostata, cioè *colui che si è allontanato*.

so dalla fede. Apostata.
Apostatico, cioè che si ribella. apostatico.
Apostema, o *postema*. apostema.
apostemato infetto di posteme. apostemato.
Apostumo, che nasce dopo la morte del padre. apostumo.
Appadrinar, cioè proteggere come padrino. Apadrinar.
apadrinato così. apadrinado.
Appagare, cioè soddisfare all'altrui volontà. Contentar, agadar.
appagato, o contento. Contento.
Appaiare, o accoppiare o accompagnare. Iuntar.
appaiato. Iuntado.
Appaltare, cioè comprar una mercanzia per renderla lui solo e non altri. Hazer estanco in algo, estancar.
appalato. Estancado.
Appaltatore. Obligado de una cosa.
Appalto, la tal vendita o compra. Estanco.
Appannare forse dal panno, che si genera nella superficie del liquore, è nella luce dell'occhio che vale ofuscare, o coprire. Tapar, cubrir.
appannato. Cubierto, tapado.
Appannare, diciamo ancora di tutte le cose lucide che s'oscurano, o per l'alitarvi dentro, o per succidume, apañar.
appannato così. apañado.
apparato, aparado.
Apparecchiamento, o provvedimento.
aparejo, apercebimiento.
Apparecchiare, metter in ordine, in punto, preparare, apprestare. apercebir, poner à punto, aparejar, aprestar.
apparecchiato così. apercebido, aparejado, aprestado.
Apparecchiare la tavola per mangiare. Poner la messa. Dite che apparecchino, che voglio desinare. Dèzid que pongan la messa, que quero comer.
Apparecchio, vedi apparecchiamento.
Apparecchiarsi. apercebirse.
apparecchiatore. apercebidor.
Apparente, come ragion apparente. Raçon aparente.
apparentemente o verisimilmente. apparentemente.
Apparenza, l'apparire. Aparencia.
apparenza d'uomo o donna. Talle d'parecer de hombre, o muger.

apparenza o *prospettiva* di casa, così. Il palazzo del Sig. Alessandro del Nero ha bell'apparenza. El palacio del Señor Alexandro del Nero tiene linda apasencia.
Apparire, o parere. Parecer.
Appariscnte, grande di bella presenza. Lindo, galano, de lindo talle, de buen parecer.
Apparita, o vista d'una cosa. Vista.
apparita, o nascimento come apparita del sole. Nacimiento, salida del sol.
Apparizione. Aparecimiento.
Apparirgli, o farsi avanti qualche figura, o fantasma. aparecete.
appartarsi, o ritirarsi. apartarse.
appartato, appartado.
Appartene, che appartiene. Perteneiente, tocante.
Appartenenza, quello che conviene à ciascheduno. Pertinencia.
Appartenere, convenire, richiedersi. Pertener, convenir, estar bien.
Appartenere o esser parente. Pertener.
Appassare, o appassire, cioè divenir passò e vizzo, e si dice quando l'erbe o fiori vanno perdendo del loro humore, e quasi languiscono. Marchitarse.
Appassato, o appassito così. Marchito.
Appassionarsi. Apassionarse por algo.
appassionato. apassionado.
Appastare, è appiastricciarsi a guisa che fa la pasta. Pegar.
appastato così. Pegado.
Appellazione, o appello. Apelacion.
Appellarsi, cioè domandare e chiedere nuovo giudicio à giudice superiore. Appelar para otro Iuez.
Appellare o chiamare. Apellidar.
Appello, vedi appellazione.
Appena, à fatica. Apenas.
Appena ero arrivato che. No avia echomas de llegar que, si noti per altro uso.
Appeso. Colgado.
Appetibile, da esser appetito. Codicioso, que se puede apetecer.
Appetire, o affettuosamente desiderare. Apetecer, codiciar.
appetitivo, che appetisce. Codicioso desoso.
appetitivo pigliamo anche in significazione di cosa, che desta e aguzza l'appetito.

sito. Cosa que abre o despierta las ganas.

Appetito, parte sensitiva, e concupiscibile dell'anima, la quale è desiderata oggetto, che le piaccia, e chiamasi concupiscibile, o si muove contra l'oggetto che le dispiace, e chiamasi irascibile. *apetito, desseo.*

appetito, o voglia di mangiare. *Gana.*

Have appetito. Tener gana de comer.

appetito si piglia ancora per qualivoglia ardente desiderio. *Codicia.*

Appianare o *spianare*. *Allanar.*

appianato è *spianato*. *allanado.*

Apiastrare o *appiccar*, & si dice di cosa morbida, o viscosa. *Pegar.*

appiastrato così. *Pegado.*

Appiastrarsi. *Pegarse.*

Appiastriciare, vedi *appiastrare*.

appiastriciato, vedi *appiastrato*.

appiastro herba, cedronella, o melissa. *Torongil.*

Appiarsi, nascondersi. *Esconderse.*

appiattato così. *Escondido.*

Appiattarsi, o chinarsi per non esser visto. *Agacharse*, *humillarse.*

appiattato così. *agachado*, *humillado.*

Appiccagnolo di vite è quel filo che esce dal pampino, è che si appicca alle cose che trova. *Tigereta de vid.*

Appiccagnolo, qualunque cosa che si appicca. *afidiero.*

Appiccare, è congiungere. *Pegar.*

appiccato così. *Pegado.*

appiccare o *impiccare*. *Ahorcar.*

appiccarsi la robba alle mani à uno, cioè esser ladro. *lugar de manos.*

appiccato o *impiccato*. *Ahorcado.*

appiccarsi, o *attaccarsi*. *Pegarse.*

appiccato così. *Pegado.*

appicarsi, o *aggrappar*. *asirse de una cosa* o *agarrar.*

appiccato così. *afido.*

appiccarsi delle piante, o semi, cioè *ap-*
prender alla terra. *Prender.*

appiccato così. *Prendido.*

Appiccaticcio, che agevolmente si appicca, viscoso, tenace. Cosa *tenenedora*, *tenaz*, *pegajoso.*

appiccaticcio anche si dice d'huomo frequentatore d'altri mesi. *goitonaço.*

appiccato o *appiccagnolo*, dove si appicca una cosa. *Garayato.*

Appiccicante, che si appiccica. *Pegacoso*, *appicciare*, *l'appiccarsi*, che fanno le cose viscosose. *Pegar.*

appiccicato. *Pegado.*

Appiccolamento, diminutione. *Men-*
gua, *diminucion.*

Appiccolare, far piccolo, diminuire. *Achicar.*

appiccolita. *achicado.*

Appieno. *abundante*, o *bastantemente.*

appieno, come dire *appieno*, cioè largamente. *Dezir quanto es*, o *lo que es menester.*

Appigionare, o *dar a pigione*. *alquilar.*

appigionato. *alquilado.*

Appigliare o *appigliarsi*. *Prender*, *asirse.*

appigliato. *Prendido*, *afido.*

appigliarsi delle piante, cioè *barbicare*. *Prender*, *arraygar.*

Appio herba di più maniere. *Apio.*

Applaudere, far segno di festa, e d'allegrezza, col picchiar le mani, e consimili atti. *Hazer aplauso*, o *dar favor* à otro.

Appicarsi à una cosa, *aplicarse*, *dar*, *ocuparse* in algo.

applicato. *aplicado*, *ocupado*, *metido.*

applicare, *assegnare*, *appropriare*. *aplicar.*

applicato così. *aplicado.*

applicar un rimedio. *aplicar* un remedio.

applicatione. *aplicacion.*

Appo, o *appresso*. *Cerca de*, *cabe uno*, o *junto a uno.*

Appoggiare, o *accofiare*. *arrimar.*

appoggiato. *arrimado.*

Appoggio. *arrimo.*

appoggiarsi. *arrimarse.*

appoggiato, cosa alla quale l'huomo s'appoggia. *arrimo.*

appoggio, o *favore*. *apoyo*, *favor.*

Appollarsi in un luogo, cioè *fermarsi*. *Pararse*, o *assentarse* in un lugar.

apporre, o *inculpare*. *achacar.*

Apporsi, o *indovinare*. *adevinar.*

Apporre un falso à uno. *Levantar un falso testimonio* à uno.

apporre, o *tacciare*, cioè *dir di conoscere qualche difetto nella cosa*. *Tachar.*

Apporcare, *terminare* rustico cioè *coprir con terra l'ortaggio*. *Apotcar.*

Apportare o *arrecare*. *acarrear.*

apportato, o *arrecato*. *acarreado.*

apportar

apportatore come di lettere, cioè colui che le porta. Portador.

Apportare o riferire à uno quello che ha fornito da altri. Dezir.

apportarsi, o dar credito à uno. Dar creencia, credito à uno o referirle alo que uno dize.

apportare o pigliar porto. aportar, surgir. apportatrice, che apporta. Portadora. apportatrice, che dice una cosa, anuncia-dora.

Appostamento, l'appostare, o star a gua-taio. assechar.

appostare, osservare cautamente. assechar.

appostato. assechado.

appostatore, che apposta. assechador.

aposticcio, come ponte aposticcio. Puente levadizo.

Appostolato, grado e dignità d'Apostolo. Apostolado.

Apostolato o papato. Pontificado.

Apostolice, o pontificale. Pontifical.

Apostolico, pertinente ad apostolo. Apostolico.

Appostulico, o pontificale. Pontifical.

Appostolo, epiteto principalmente de dodici nunzi di Gesù Christo. Apostol.

Apprendere, o attaccarsi. Pegarse.

appreso o attaccato. Pegado.

apprensibile, atto ad apprendersi. apprehenibile.

apprensione, o apprendimento. Apprehensiva.

apprensiva, potenza d'apprendere, apprehensiva.

Appresentare, recare alla presenza, Poner delante.

appresentato. Puesto delante.

Appressamento, avvicinamento. allegamiento, acercamiento.

Appressarsi, accostarsi, avvicinarsi. Allegarse, acercarse.

appressato. allegado, acercado.

appresso, cioè non lontano. Cerca.

appresso a uno. Cerca de uno, o ca-be uno.

appresso, nella numeratione delle cose, significa doppio così. Sta mattina venne in tavola un cappone, due storne, appresso una torte. Luego.

appresso, talvolta significa, con così, il tale e in grande stima appresso il signor, &c. Fulano uene mucha

cabida con el señor, &c.

appresso. quando si pospone à parola, che significhi tempo significa regnante o seguente, così, La mattina appresso. La mañana siguiente.

apprestamento, l'apprestare. apercebimiento, aparejo.

apprestare, apparecchiare. apercebir, poner à punto, aprestar, aparejar.

apprestato. apercebido, apatejado, puesto à punto.

apprestare, o fare stima. Estimar, hazer cuenta, caso, estima de uno.

apprezzato. Estimado.

apprezzare, o giudicare il pregio d'una cosa. apreciar.

apprezzato così. apreciado.

Approdare, venire alla proda, e si piglia per accostarsi. allegarise, acercarse.

approdato. allegado, acercado.

Appropriare, far proprio. apropiat, hazer proprio.

appropriato, apropiado.

Appropriare, o assomigliare, o comparare. Comparar.

appropriato così. Comparado.

appropriato diciamo quel rimedio, o medicina che è buona per un mal- & ha forza, e virtù di sanarlo. apropiado.

appropriarsi, o attribuirsi una cosa. apropiarse algo.

approbare, o approvare. aprobar, passar.

approbatione. aprobacion.

Approvare, giudicar per buono, ricover per buono, e accettare. aprovar.

approvato. aprovado.

Approvare, o confermare. Confirmar.

approvato. Confirmado.

approvato, o sperimentato. Provado, experimentado.

Appuntare, attaccar con punti, o con spilletta. Prender con alfileres.

appuntato così. Prendido.

appuntare, o biasimare. Tachar.

appuntato così. Tachado.

appuntare, o far la punta, cioè aguzzare. aguzar. apuntar.

appuntato così. aguzado, apuntado.

appuntar una cosa, cioè scriverla, e notarla

sarla è porta al libro per ricordanza.
apuntar, assentar en el libro.
appuntamento, hora, o tempo di far una cose. Tiempo, hora de hazer algo, apunramiento.
appuntar uno significa far nota di chi non è ito à far l'officio suo. apunrar.
appuntare, a encire come le cose che si danno in bucaio, acciò non si perdano. Coser, apuntar.
appuntellare, o metter un puntello, acontar, o poner un puntal o cuento à una cosa.
appuntatore, o biasimatore. Tachador, reprehensor.
appunto, cioè nè più nè meno, così erano dieci studi appunto. Eran diez estudios cauales, cavalmente, o ni mas, ni menos.
appunto, pronunziato con cesso suono significa non. No por cierto.
appunto così, quando voi arrivaste appunto il tale era uscito. Quando llegastes en aquel punto acabava de salir fulano.
aprico, luogo aperto, esposto al sole, o a solatio. Lugar abrigado, descubierro.
Aprile, mese. Abril.
aprire, a disgiungere, o allargare. abrir. aperto. abierto.
Aprire casa à uno. Poner casa a uno.
aprire bottega. abrir tienda.
aprire l'occhio, cioè stare avvertito, abrir el ojo, estar alerta.
aprire la strada à una cosa. abrir el camino à una cosa.
aprire la bocca. abrir la boca.
Aprire, spaccarsi, o sfendersi, abrirse.
aprire la terra, spaccar, facendo voragine, abrirse la tierra.
Aprire le braccia. abrir los braços.
aprire che fanno i fiori quando viene il sole. abrirse las flores.
aprire gli occhi à uno, farlo arveduto, o accorto. abrir los ojos à uno.
Apertivo, che ha virtù d'aprire, abritivo.
Apritore, che apre. abridor.
Apertura, abertura.
A proposito, come parlare à proposito, cioè secondo la materia proposta. Responder, o hablar à proposito.
Aprova, a prueba.
Aprova, o à gara, à porfia.

Aquario, uno de segni del zodiaco. aquario.
Aquatico, si dice degli animali e delle piante che nascono, e vivono nell'acque. Aquatil.
Aquidoccio, canal murato per il quale si conduce l'acqua. aguaducho, arcad z.
Aquidotto, vedi aquidoccio.
Aquilino, aquila piccola. aguילוcho.
aquilino, como naso aquilino. Nariz aguileña.
Aquila uccello di rapina, noto. Aguila, il Re Don Filippo Primo, fece tagliar il capo à un falcone, che andò dietro ad un' aquila l'ammazzò, dicendo, mai nissuno contra'l suo Sig. El Rey Don Felipe primero, à un halcon que fue tras un aguila y la matò, le mandò cortar la cabeça diziendo, nunca, nadie contra su Señor.
Aquilone, nome del vento detto Tramontana, presa la similitudine per il suo impeto dal vehementemente volar dell'aquila. Regaion, viento entre norte y solano.
Aquoso, o acquoso. aguoso.
Arabesco all'araba, è al modo arabo. Arabigo.
Arabo, come lingua araba, o arabica. Lengua araba, o arabiga.
Arabico, o arabesco. Arabigo.
Arabia, regione tra l'India ed Egitto. Arabia.
Arabile, cioè commodò, o acconcio per esser arato, arabil, o que se puede arar.
Araccolta, come semare à raccolta, cioè far segno che le genti o i soldati si ritirino, a recogerse.
Sonar à raccolta. Fañer à recogerse.
Aragione, o con ragione. Con raçon.
A ragione, como pagar una cosa a ragione di tanto o quanto. a raçon de tanto, o quanto.
Ne à torto, ne à ragione. Ni à tuettas, ni à derechas.
Araldo, colui che porta le disside delle battaglie, e le conclusioni delle paci, e che manifesta à popoli i comandamenti de' Principi, e di magistrati. Juez de la guerra, mensagero, emplaçador, embaxador.
Arancio o melarancio, albero. Naranja, arancio o arancia, il frutto. Naranja.

arancio dolce. Naranja dulce.
arancio forte. Naranja agria.
arancio di mezzo sapore. Naranja agti-
 dulce.

*Domandato à un medico una vecchia in-
 ferma s'ella sarebbe guarita d'una gra-
 ve malattia, le rispose à non vi dar
 bugie, madre, ve n'andrete al caer
 delle foglie. Rispose la vecchia, à quelle
 del mio arancio mi attengo. Pregunta-
 do una vieja enferma à un medico, si
 sanaria de una grave enfermedad, le
 respondio, Verdaderamente madre
 yreis al caer de la oja. Respondio la
 vieja, à las de mi naranjo me atengo.*

*Arare, cioè rompere, e lavorar la terra
 co'l vomere.* arar.

arato. atado.

Aratore. arador, gañan.

*Aratolo, strumento, col quale tirato da
 buoi, o altri animali, si lavora, e sen-
 de la terra.* Atado.

Aratro, vedi aratolo.

Aratura, o aramento. atamiento, o la
 obra de arar.

*Araxo, panno tessuto à figure, detto
 così dal farfi nella Città d'Araxo.*
 Tapiz.

Arazzerie, che fa tali panni. tapizero.

*Arazzeria, cioè molti panni d'araxo
 insieme.* Tapizetia.

*Arbitrario, che è rimesso nell'altrui ar-
 bitrio.* arbitrario, o sugero à senten-
 cia de Juez arbitrario.

*Arbitrio, o albitrio, come libero arbi-
 trio è volontà di ciascheduno.* Libre
 alvedrio.

*Arbitrio è autorità, come fare una cosa
 di suo arbitrio.* De su autoridad.

*Essere una cosa in arbitrio d'uno cioè in
 suo potere, così questo non è in mio ar-
 bitrio. Esto no està in mi mano.*

*Arbitro, propriamente il giudice eletto
 dalle parti.* Juez abitrario.

Arbore o albero, nome generico. arbol.
*arbore, o albero, nome specifico di parti-
 colare.* alamo.

Arbustello, il diminutivo d'arbore. ar-
 bol pequeño, arbolillo.

Arbustino, o vite salvatica. Vid. silvestre.

Arca, o cassa. arca.

*Arca o sepolcro, dove si depositano i corpi
 morti.* ataud.

Arcadore, o arcagore, tirator d'arco.
Flechero, o ballestero.

arcatore, o ingannatore. Embaucador,
 uamposo, enredador.

Arcale, propriamente l'arco della porta.
 arco.

arcale, è forcilla dello stomaco. Hor-
 quilla del pecho.

*Arcangelo, Spirito dell'ordine primiero
 de gli angeli.* Arcangel.

Arcare, o tender l'arco. armar el arco.

Arcare, o ingannare, o truffare. Estafar.

arcata cioè il colpo che fa l'arco. Atcaço,
 o tiro de arco.

Archeggiare, porcere o piegare. Doblegar.
archeggiato così. Doblegado.

archetto diminutivo d'arco. arquillo.

*Archetto, quello strumento, col quale si
 suona la viola.* arco.

*Archetto, strumento col quale si piglian
 gl'uccelli.* Ballestilla.

*Archipeniglo, è quello strumento, col
 quale i muratori, o altri artefici ag-
 giustano il piano il piombo de' lor la-
 vori.* Plomada.

Archibuso, che si dà fuoco con corda.
 arcabuz.

archibuso, da pietra. Escopeta.

*Archibuziero, che fa o porta gli archibu-
 si.* arcabuzero.

Archimia, vedi alchimia.

archimiao. alquimiado.

archimista. alquimista.

*Archimandrita, voce greca, e vale guar-
 diano, e capo di mandra, Mayotal
 del ganado.*

*Archimandrita, cioè Vescovo, Arcivesco-
 vo, o altro capo di setta, o di religione.*
 Archimandrita.

*Architrave, quel membro d'architettura
 che posar immediatamente sopra colonne
 o stipiti.* Architrave.

Architetto, che esercita l'architettura.
 Architetto.

Architetto, o architetto. Architecto.
architettura. architectura.

*Archivo, luogo dove stanno le scritture
 pubbliche.* archivo.

*Acridiacono, quegli che hà la dignità
 dell'acridiacono, che è uno gra-
 ecclesiastico.* Arcediano.

Acridiaconato, la tal dignità. Arce-
 dianazgo.

Archie-

Arciere, tirator d'arco. Flechero, ballè-
stero.
Arcigno, o acerbo di viso. Fiero.
Arcione, quella parte della sella, e de'
basti, fatta a guisa d'arco. Arçon
de la silla.
Arcipresso, o cipresso. Cipres.
Arcipelago, una parte del mar medi-
terraneo. Archipelago.
Arciprete, quegli che ha la dignità dell'
arcipresbiterato, che è un grado ec-
clesiastico. Arcipreste.
Arcivescovo, dignità suprema di Chie-
sa Metropolitana, luogo dove l'Ar-
civescovo ha la sua giurisdizione. Ar-
còbispo.
Arcivescovo. Arcobispo.
Arco, strumento piegato a guisa di me-
zo cerchio. arco, aro.
arco celeste o iride. arco celeste.
arco del ponte. Ojo de la puente.
arco baleno, cioè quel segno arcato di
più colori, che in tempo di pioggia
apparisce nell'aria rincontro al sole, ar-
co celeste.
arcolaio, strumento rotondo, fatto di
cannucce rissesse, sul qual si mette la
matassa, per dipanarla, o incannarla.
Devanadera.
Arconcello, diminutivo d'arco. Atquillo,
arillo.
Ardente. ardiente, fervoroso,
ardentemente. ardentemente, fervoro-
famente.
ardentissimamente. ardentissimamente,
fervorosissimamente.
ardentissimo. ardentissimo.
Ardere o abbruciare. ardet.
ardere o esser infocato. abrafat.
Ardiglione, punta che è nella fibbia.
Lenguecilla.
Ardimento, o ardire. Atrevimiento,
osadia.
ardirsi, o arrischiarsi. atterverse, osar.
ardito, arrischiato. atteviedo.
Ardire, nome, prontezza d'animo. atre-
vimiento, osadia.
ardire si piglia talvolta in mala parte, per
presunzione, e temerità. Temetidad,
presuncion.
arditamente. attevida, o animosa, o
denodadamente.
arditezza, o ardimento. Osadia.

Arditissimo. Muy atreviedo.
ardito, animoso, coraggioso. animoso,
valeroso, esforcado
ardito o temerario, o sfacciato. Teme-
rario, desuergonçado, libre.
Ardore, arsurà. Arñon, ardor.
ardore, è intento di desiderio. Codicia,
Arduo, o difficile. arduo, dificultoso,
difícil.
Arenoso. arenisco.
arena, o rena. arena.
arenosità, atenosidad.
Argano, strumento da tirar su pesi. Ca-
billa.
Argentato, che lavora d'argento. Platero.
argentato, che ha la superficie d'argento.
Plateado.
argentatore, che innargenta. Plateador.
argentiera, miniera, o cava d'argento. Mi-
na de plata.
argentino, di color d'argento. Plateado.
argentina herba ch'è in luoghi humidi
e ne muri in particolare. Doradilla.
argento, metallo noto, e doppio l'oro, il più
prezioso. Plata.
argento vivo, o mercurio. açogue.
Argilla, o argiglia, nome di terra te-
gnente, e densa della quale si fanno le
stoviglie. arzilla.
Argilloso, di spezie d'argilla. Cosa
barriçal.
Argine, rialto di terra posticcia fatto so-
pra le rive de' fiumi, per tener l'acqua a
segno. Valladar, baluarte, reparo.
Argomentare, cioè addurre argomenti, o
ragioni. argumentar, arguyr.
argumentar in forma, a maniera di logico.
argumentar en forma.
argomentare, o conietturare. Colegit,
conjeruar.
argomento, sillogismo, o ragione. argu-
mento.
Argo, uno che fingono haveſe cent'occhi.
Argos.
argomento, indizio, segno. Señal, in-
dicio. rastro, conjetura.
argomento tutto l'concetto di qualsivoglia
opera di scrittura, el compendio, e som-
ma di essa. argumento, thema, ma-
tetia, concepto.
argumentoso, che ha forza di convincere,
efficace, Raçon bastante o eficaz.
Arguire, vedi argomentare.

Arguiri,

Arguire, o *riprendere*. *Reprehender*, tachar.

argutamente, con *argutia*. *agudamente*, *subtilmente*.

argutissimo. *agudissimo*, *subtilissimo*.

arguto. *pronto*, *virace*. *agudo*, *subtil*.

argutia o *acutezza*. *agudeza*.

aria, uno de quattro elementi, caldo, e humido. *ayre*.

Pigliar aria, come andar à pigliar un ped'aria, cioè a ricrearsi. *Yr a holgarle*, a *defensadarse*, à *recrearse*.

aria o *aspetto*, come la tal donna o il tal huomo hà bell'aria. *ayre*, *parecer*, *presencia*, *gracia*, *despexo*.

In aria, cioè senz'a *fundamento*. *En el ayre*, *sin fundamento*.

Aribocco, cioè *abbondantemente*. *En muncha abundancia*.

A riciso, o *ricisamente*, cioè con *brevità*. *Brevemente*, *sucintamente*.

Diciamo anche andare à ricisa, cioè à *traverso*, e per il cammino più breve, andar por atajos.

A ricisa, cioè quanto più uno vuole. Quanto mas uno puede, o lo mas que uno puede.

a *ricisa*, come tagliar à *ricisa*. a *cercen*.

Aridità, o *aridezza*. *Sequedad*.

Arido, che ha mancanza d'humore. *Seco*. *adusto*.

Arientato, vedi *argentato*.

ariento, vedi *argento*.

ariento vivo detto così, perche essendo liquido e corre, e spargesi come l'acqua. *acogue*.

ariete, il primo de dodici segni del Zodiaco. *ariete*.

A riguardo, come stare à *riguardo*, cioè *cautamente*, e con gli occhi aperti, (come si suol dire) *Estar alerta*.

A rincontro, o *dirempetto*. *En frente*, o *fronterò* de una cosa.

aringa, da *aringare*, cioè *diceria*, e *ragionamento publico*. *arenga*, o *razonamiento*.

aringa, una specie di pesce non molto grande, che viene insalato d'Inghilterra. *atenca*.

aringare, far publica *diceria* in *ringhiera*. *Orar*, o *hazer un razonamiento en publico*.

aringheria, cioè *diceria*, o *parlamento*

publico. *Oracion*, *razonamiento*.

arringhiera, o *ringhiera*, luogo alto da far *orationi*, o *diceria*. *Pulpito*, *balcon*.

aringo, o *giustra*. *Pelea*, *justa*.

ariofo, che hà *aria aluminosa*. *ayroso*,

defensadado.

ariofo, o che hà bell'aria, o *grazia*.

ayroso, que tiene; *donayre*, *gracia*, *buen parecer*.

Aritmetica, o *abbaco*. *aritmética*,

arismetico. *atimmetico*.

arista, schiena del porco. *Solomo*.

aristologia, specie d'herba. *aristologia*,

aristocratia, il governo de' nobili nella Republica. *aristocrazia*.

aristaglio, cioè à *rischio*, e à *pericolo*. a *peligro*, à *riesgo*.

a *ritroso*, cioè al contrario, al *reves*.

a *ritrescio*, o à *ritroso*, al *reves*.

armadura, *guernimento* d'arme, che si porta per difesa della persona. *armadura*.

armadura chiamano alcuni artefici tutte quelle cose che pongono per sostegno, *fortezza*, e *difesa delle lor opere*. *Fortaleza*,

armatino, che fa *arme*. *armiero*,

armamento, ogni sorte d'arme, e di munitione per uso di guerra. *Municiones* o *perrechos* de guerra.

armare, propriamente *vestire armatura*. *armar*.

armarsi. *armarse*.

armato. *armado*.

armato di punta in bianco. *armado de punta en blanco*.

armare, *fornire*, *provvedere*, e *munire*. *Guarnecer*, *fortificar*

armato così. *Guarnecido*, *fortificado*.

armario, arnese di legno fatto per riporvi che si sia. *almario*.

armario fatto nel muro. *alhazena*.

armata, *multitudine di navis armati*, e *congregati insieme*. *armada*, *flota*.

armatamente, con *armata mano*. *Con*

armas, o con *mano armada*.

armatissimo. *Muy armado*.

arme, ogni *arnese*, e *strumento di ferro* o d'acciaio, per uso di *difendersi*, o *offender altrui*. *armas*.

Huomo d'arme. *Hombre de armas*. *Far il viso dell'arme*, cioè *mostrarsi a dirato*. *Estar ceñudo* o con *ceño*,

hazerse enoiado, *mostrar o enseñar*

señar mala cara, mirar con capotillo.
Esser in arme, esser per guerreggiare.
 Estar armado.
Gridare all'arme, incitare il popolo à pigliar l'arme. Tañer a rebaro.
Arme, e impresa di famiglia, e di popolo, armas, escudo.
arme offensive & defensive. armas ofensivas y defensivas.
Armecciamento, o scaramuccia. Escaramuza.
Armecciare, fare spettacoli d'arme per allegrezza. Hazer fiestas, o juegos, festejar.
armecciare, o vaneggiare, cioè nell'azione, o nel parlare arrvilupparsi, e confonderli. Devanear.
Armellino, o ermellino, animale bianchissimo, e pulitissimo, della cui pelle si fanno pellicce. armino.
Armento, branco d'animali grossi, e domestici, come buoi, cavalli, e simili. Ganado mayor.
Armeria, dove stanno l'arme. armeria.
Armicella, arme di poco pregio. armas, de poco estima, confideracion, o precio.
Armigero, bravo, coraggioso, inclinato, e pronto all'arme. Guettrero, belicoso.
Armonia, consonanza, e contento, sì di voci, sì di strumenti, tanto di corde, quanto di fiato. Harmonia.
Armanioso, che rende armonia. Que haze harmonia.
Armoniacò, forte di ragia. armoniacò.
armoniacò, una sprzie di sale che si cava sotto la rena. Sal armoniaca.
arnese, nome generico di tutte le masserizie habiti, fornimenti, guernimenti, e per lo più si piglia per gli addobamenti di casa. alhajas, o adereços de casa.
Arnese da guerra, cioè ogni cosa, che può servire per riparo, e difesa. Perttechos.
Esser bene, o male in arnese, cioè apparecchiato, o mal' in ordine. Estar apercebido, o desapercebido.
Arnia, casseta da pecthie. Colmena.
Arnione, parte carnosà, dura e massiccia, fatta per espurgar le vene della fierosità, & ha il suo seggio nelle vene. Riñon.
Aromatico, che ha sapore, e odore d'aro-

mate. aromatico.
aromatico, o difficile, come cosa, o negozio aromatico. Cosa, o negocio difficultoso.
aromato, nome generico d'ogni spezieria, e profumo. Especies, o colas, de buen olor.
A romore, come metter à romore. alborotar.
Arrovescio posto avverbialmente, al reves.
Arpa strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare senza fondo. Harpa.
arpia, mostro favoloso alato. Harpia, o ave de rapina.
arpione, quel ferro ingessato, o impiombato nel muro, sopra il quale si girano le imposte delle porte. perno, o pernio.
Arra, propriamente parte di pagamento della mercanzia pattuita, che si dà al creditore per sicurezza, la quale in caso la mercanzia non si volesse, si perde. Señal.
Dare, o pigliar l'arra o la caparra. Dar, o tomar la señal.
Arrabattarsi, o affaticarsi. Trabajar.
Arrabbiare, divenir rabbioso. Rabiar.
arrabbiato. Rabiado, o que fha buelto rabioso.
arrabbiatamente. Rabiosamente.
arrabbiato, metaforicamente si piglia per infuriato, o furioso. Desatinado.
arrabiare, si dice di chi hà collera, e non la dimostra, ma dentro di se brontola. Regañar.
Arraffare, o strappar di mano, tor con violenza. arrancar, agarrar.
arraffato. arrancado, agarrado.
Arrancare, ilcaminare, che fanno con fretta i zoppi, o sciancati. Renquear.
arrancare metaforicamente per tor via con forza. arrancar.
arrancare, si dice anche dalle galee, o galere, quando si roga con gran forza. arrancar.
Arrandellare, cioè senosere con un bastone, o vandello, come si fa alle noci, ulive, &c. Varear.
arrandellato con. Vareado.
Arrappare, vedi arraffare.
arrappato, vedi arraffato.
Arrecare, o recare, o portare. Traher.
arrecato così. Trahido.

Arra.

Arrecare, o apportare. Acaarsear.
Arrecato così. Acatreado.
arrecatore, che arreca. Acatreador.
Arredare, o porre in ordine. adobar,
adecrear, apercebir.
arredo, o arnese alhajas, ajuar.
Arrenare proprio de' navili, che danno in
secco. Encallar.
arrenato, Encallado.
Arrendersi, darsi in mano al nimico,
confessandosi, vinto, renderse,
darle por vencido, por rendido, hu-
millarse.
arrendersi, o piegarsi un legno, Doble-
garle.
arrendere, o suggerare. Sugetar, sojuz-
gar.
arrendevole per metafora, si dice di chi si
piega all' altrui volontà, blando.
arrendevole, che si piega, e volge agevol-
mente per ogni verso. Que se doblega,
o tuerce facilmente.
arrendimento, l'arrendersi. Rendimien-
to, o humillacion del vencido.
arrestare, fermare. Detener, parar.
arrestare la lancia, metter la lancia in su
la resta. Enristrar la lança.
arrestato così. Enristrado.
arri, modo d'incitare, e sollecitar le be-
stie da soma, perche camminino. Harte.
Arriechire, far ricco. Enriquecer, o ha-
zerse rico.
arricciare, il sollevare de peli, per subita-
no spavento, o per furza. Despeluzar-
se los cavellos, o erizarse de temor.
arricciato così. Despeluçado, o eriza-
do.
arricciarsi per metafora significa sde-
gnarsi. Enojarse, amohinarsi.
arricciato così. Enojado, mohino.
arricciare il muro, cioè dargli la prima
crosta rozza della calcina. Xaharrar la
pared.
arricciato così. Xaharrado.
arricciato, come velluto riccio, e arri-
cciato. Terciopelo rizo.
Arriciare, o inarcare le ciglia. Arqucar
las cejas.
Arvifchiante, che si arvifchia. Attevido.
arvifchiarsi, porsi a rischio, o pericolo.
Ponerse a riesgo.
arvifchiarsi, o ardirsi. Atreverse.
arvifchiato, o ardito. Atrevido.

Arvifcato, o arvifchiato. attevido.
arrivare, o aggiungere a un luogo. Llegar.
arrivare a cose alte, o basse. Alcançar.
arrivo. Llegada.
arrivar uno, cioè camminando aggiugnere-
lo. alcançar a uno.
arrivare stracco. Llegar cansado.
arrivare a salvamento. Llegar a salva-
miento, o con salud.
arrivare a buon tempo, cioè in buona
congiuntura. Llegar a buena coyun-
tura.
arrivar una cosa a colmo. Llegar una co-
sa a colmo.
arrivare a tempo. Llegar a tiempo.
arrocare, affiocare. enronquecer.
arroco, o affiocato. enronquecido,
ronco.
arrogante, superbo. arrogante, sobervio.
arrogantemente. arrogantemente, so-
bervientemente.
arroganza. arrogancia. sobervia, aue-
vimiento.
arrolare, cioè porre a ruolo, o lista, assen-
tar en la lista.
arrolato, assentado en la lista.
arroncare, nettare, le biade dall' herba.
Rozar.
arroncato così. Rozado.
arronciagliare. enroscar.
arronciagliato. enroscado.
arrotare, cioè invaghiare, o spruzzar
leggermente a guisa de rugiada. Ro-
ziar.
arrotato. Roziado.
arrossire, o farsi rosso. Pararse o ponerse
colorado, o salire la color a la cara.
arrostar, cioè far forza per difendersi o
o scappare. Forzejar.
arrostitiana, fetta di carne arrostita
grossolanamente. Chulla.
arrostitire, cioè cuocere senz' aiuto d'acqua,
come in ischidione, tegame, o in su la
brace. assar.
arrostito, o fatto arrostito. assado.
arrostitire, o inaridire, e seccare, come fan-
no i venti e'l freddo. Chorriscar.
arrosto, vivanda arrostita. Carne assada,
o assado.
arrolare, affastigliare il taglio de' ferri al-
la ruota. amolar.
arrotato. amolado.
arrotatore, colui che arrota. amolador.

Arrola, aggiunta che si dà alla cosa, oltre il giusto prezzo, e pagamento. *Añadidura*.

arroio, aggiunto. *Añadido*.

arrotolare un panno, come si fa d'ordinario a panni lini. *Arrolar*.

arrotolato così. *Arrolado*.

Arroventare, o *roventare*. *Caldear*.

arroventato, o *rovente*. *Caldeado*.

Arrovellarsi, o *haver gran rabbia con se medesimo*. *Regañar*.

Arrovellato di condition terribile o che dà voce. *Vozinglesco*, terribile, mal condizionato.

Arroventire, divenir *rovente*. *Ponerse caldeado*.

Arrovesciare, volger la cosa al contrario del suo dritto. *Rodear*, bolver del reves.

arrovesciato così. *Rodeado*.

Arrozare, *far si rozzo*. *Hazerse tofco*, grossiero, aspero.

Arruffare, sconcertare, e disordinare i peli del capo. *Rebolver*, enhetraz.

arruffato, come capello *arruffato*. *Cavello enhettrado*, rebuelto.

Arrugginarsi, proprio del ferro, divenir rugginoso. *Tomar se de orin*, o de herrumbre.

arrugginito. *Tomado de orin*, o de herrumbre.

Arruidato, o divenuto *ruvido*. *Que se hà buuelto aspero*.

Arsenico, veleno corrosivo, composto. *Otopimente*, arsenico.

Arsenal, è arsenale. *Atarazana*.

Artificio, al quanto *arso*, o abbruciato. *Chamuscado*.

Arsione, o ardore. *Ardor*.

Arso, *Abrafado*.

Arsura, o *arione*. *Ardor*.

Arte, cuè l'habito cavato dalla esperienza di poter operar con ragione intorno à qualsivoglia materia. *arte*, officio.

Un giovanetto andò à ved-re la casa de' pazzi, uno de loro lo chiamò, e gli domandò, di dove egli era; gli disse che era di N. gli domandò se gl'haveva là de' parenti; rispose che il Padre, e la Madre; volli anche saper da lui, che arte faceva; saputo che lui era Or-fice, e che in N. havera sempre da fare, o che io

N. non trovava da lavorare, disse all'hora il pazzo sospirando, certo fratello, che io non son qui per altrettanto. Un mancevo fuè a ver la casa de los locos, llamole uno dellos, y preguntole de adonde era, dixole, que de N. Preguntole si tenia alla parientes; respndio, que tenia Padre, y Madre; quisto tamb'en faver del que officio tenia; Savidò que era plate-ro, y que en N. tenia siempre que hazer, y en N. no hallava en que trabajar, dixo enonces el loco suspirando; en verdad hermano, que no estoy aqui por otro tanto.

Arte, maestria, o artificio, si piglia in buona, & in mala parte. *Arte*, industria, engaño, astucia.

Artifice, che esercita *arte mecanica*. *Artifice*, oficial.

Far un' arte. *Tener officio*.

Artifice, o *autore*. *Autor*, maestro.

Artiere, o *artigiano*. *Oficial*.

Arteria, *Venarivale*. *Arteria*.

Artemisia herba. *Artemisia*.

Artetica, infermità, con dolore nella giuntura. *Gota*.

Artetico, infermo d'*artetica*. *Artetico*, gotoso.

Articella, arte di poco guadagno. *Oficio de poca ganancia*.

Articolare, organizzare, e formar gli articoli delle membra. *Organizar*, *forjar*.

Articolato così. *Organizado*, *forjado*.

Articolo, è una parola che non aggiunta ad altra cosa non significa niente, come il, lo, li, la, le. *Articulo*.

articolo, s'intende ancora per uno de' dodici capi del Simbolo de gli Apostoli. *Articulo*.

articolo, o capo di scrittura semplice. *Articulo*.

articolo, o punto, come stare in articolo di morte. *Punto*.

Artiere, vedi *artefice*.

Artificiale. *Artificial*.

artificialmente. *Artificiosamente*.

artificiato, fatto con artificio. *Artificioso*.

Artificio, il fare, e l'operare con arte, e la cosa fatta con arte. *Artificio*.

Artificio, ordigno, o ingegno. *Ingenio artificiosamente*, *Artificiosamente*.

Artifis

Artificiozo, fatto ad arte. **Artificiofo**.
Artificiofamente, **Artificiofamente**, fal-
 famente.
Artigiano, vedi **artefice**. **Oficial**.
Artigliare, prendere, e ferir con l'artiglio.
Agarrar.
arrigliato, **Agarrado**.
Artiglio, unghia adunca, e pugnente
 d'animali rapaci, così volatili, come
 i. **Artista**, **Garra**.
Artigliera, **Artilleria**.
Artimone, la maggior delle tre vele della
 nave. **Vela mayor del navio**.
Artista, vedi **artefice**. **Oficial**.
Arturo, una delle Stelle, segno celeste.
Arturo.
A ruffa ruffa: con forza, con violente
 preffura. **A la rebatina**, **arrebatada-**
mente.
Arzana, o **Arsenal**, luogo dove si fab-
 bricano Navili, e ogni strumento da
 guerra Navale. **Arar-zana**.
Arzente, come acqua arzente, o acqua
 yur. **Aguardiente**.
Arzigolare, fantafficare, andar vagando
 con la imaginatione per ritrovare, o in-
 ventare. **Imaginar**, **traçar**, **hazer ca-**
stillos de ayre, **inventar algo**.
Arzigolo, inventione acuta, o **futigliex-**
za. **Invention**, **fuileza**, **traça**.
A salvamento posto **arverbialmente** come
arrivare a salvamento. **Llegar a faiva-**
mento o con salud.
Ascia, **ascia**, strumento di ferro da taglia-
 re in forma di zappa, ma più largo,
 e più corto, proprio de' legnaiuoli, **aque-
 la**.
Ascella, il concavo dell'appicatura del
 braccio con la spalla. **Sobaco**.
Ascender, che **faglie**. **Que fube**.
Ascendente, si dice quel segno del Zodia-
 co, che spunta dall'Orizzonte nel punto
 della nascita. **Aquella parte del Cie-**
lo, que en cada hora se levanta de la
 parte inferior del Hemispherio en la
 parte del Oriente, y rambien es a
 quel punto, y momento, en que
 cada uno nace.
Ascendere, **salire**. **Subl**.
Ascendimento, l'**ascendere**. **Subida**.
Ascensione della Madonna. **Ascension**
 de nuestra Señora.
Asciare, digrossare il legno con l'ascia.
Dolar, **acolar**.
Asciato, **Dolado**, **acolado**.

A schifo posto **arverbialmente**, come **havere**
 a schifo una cosa, cioè **havere a stomaco**
 e non la mangiar volentieri. **Tener**
 asco de una cosa.
A schianco, è a schisa, cioè non per il
 suo dritto della cosa. **al selgo**.
Ascioltare, è scioltare, far colazione la
 mattina. **Almotgar**.
Asciugare, levare l'humidità alle cose
 molli. **Enjugar**.
asciugato, **Enjudo**, o **enzuto**.
asciugarsi le mani, **Enjugarse las manos**.
asciugatoio, è sciugatoio, panno dove si
 asciuga. **Paño de manos**, o **toalla**.
Asciutto, o secco. **Enxuto**, o **seco**.
asciutto, come huomo asciutto, cioè **ma-**
gro, **stenuato**. **Enxuto**, **flaco**.
ascolta, è sentinella. **Centinela**, **escucha**.
Ascolta, seconda persona del singulare nel
 modo imperativo. **Escucha**.
Ascoltatore, che ascolta, o **audire**, **Que**
escucha, **oyente**.
Ascoltare, stare ad audire con attenzione.
Escuchar.
Ascoltar i Scolari, si dice quando il Mae-
 stro ascolta quello che fanno della sua
 lezione per licenziargli, e **asoluta-**
mente si vuol pigliare per licenziare, e
 finir il loro studio. **Soltar**.
Ascolto, è ascoltato così **Soltado**.
Ascondere, è nascondere. **Esconder**.
Ascosto, è nascosto. **Escondido**.
Ascondimento, cioè il luogo dove si può
 nascondere. **Escondrijo**.
Ascoso, è ascosto. **Escondido**.
Ascrivere, attribuire, imputare, **attribuyr**.
A seconda, posto **arverbialmente** andare a
 seconda, cioè **secondare il corso dell'ac-**
qua. **Yrtras la corrente**.
Asfodillo, specie d'erba. **Gamonito**.
A sporgo, cioè con grande sporgamento, e
 abbondanza. **En grande**, o en mucha
 abundancia, copiosa, y abundante-
 mente.
Asilo, refugio sicuro del delinquente. **Gua-**
rrida, **acogida**.
Asina costringimento di petto, che impe-
 disce la respiratione. **Asma**.
Asinaio, guidator d'asini. **Asnero**.
asinello di mediore grandezza, e di poco pre-
 gio. **Borrinquillo**, **borrinquito**, **asuiello**.
Asnile, d'asino. **asnal**, o **de asno**.
asinino, cioè di razza d'asino. **asnal**, o **de**
casta de asno. D 2

afino, animal nudo, afino; botrico.
Stando la Corte in N. passò un comadino, di dove erano due gentiluomini, dando molte fode bastonate al suo afino: gli disero i gentiluomini, non conciate così male questo povero afino, il comadino cavandosi il cappello, disse, scuśatemi signor afino, che non credero haveſſi de' parenti in Corte. Estando la Corte en N. passò un labrador por donde estavan dos Cavalteros, dando muy recios palos a su afino: dixerone los Cavalteros, no le maltratéis tanto a esse pobre afino. El Labrador quando se el sombrero, dixo, perdonad señor afino, que no pensé teniades parientes en la corte.

afino metaforicamente per rozzo, zotico, e di grossi costumi. afino, grossiero, rudo, villano, animal, bastage.

afima, vedi *asma*.

Asma. *Asma*.

Asmatico, che patisce d'asma, *asmatico*.

A solo, a solo si pone avverbialmente, e vale solo con solo. a folas.

A spada tratta, avverbialmente, vale in tutto, e per tutto, affatto. En todo, y portodo

aspe, *passido*, *aspido*.

asperare, *inaſpire*, irritare. Enſañar, exasperar, empedernir.

asperato, *inaſprito*. Enſañado, exasperado, empedernido.

asfergere, bagnare, e *ſpruzzar* leggiermente. Mojar, roziar.

asperſo, è bagnato così. Mojado, roziado.

asperità, è *asprezza*, *aspeteça*.

aspettamento, l'aspettare. Expectacion, *espera*.

Aspettante, circunſtante, spettatore. Que mira, *espectador*.

aspettante, o appartenente. Pertenciente, tocante.

Aspettare. Aguardar, *esperar*. *aspettarmi*, che adesso vengo. Aguardadme, que ya voy.

aspettare, o *ſperare*, haver *ſperanza*. *Esperar*.

aspettatione, o *ſperanza*. Expectacion.

aspettativa. Expectacion, expectativa.

aspettato, o desiderato. Deseado.

aspettatore, che aspetta. Que aguarda o *espera*.

aspetto, propriamente quel segno, o apparenza nella faccia humana, onde s'argomenta in parte gli affetti dell'animo, volto, e ſembrante. *aspetto*, talte, prefencia, ſemblante, viſta.

aspetto, o viſta. Viſta, prefencia.

Aspido, specie di ſerpe. *Aspid*.

Aspidotico, è a ſtento, cioè con miseria.

Eſcaſſamente, *escaſtimadamente*.

A spina pesce, avverbialmente, andare a spina pesce, cioè andar ſerpeggiando.

A gatas, o *yz gateando* por el suelo.

Aspirare, haver animo di conſeguire una coſa, o per merito, o per favore, o per ventura (che meglio ſarebbe di *ſoſpirare*.) Pretender, *aspirar*.

aspiratione nella Muſica, cioè un ſoſpiro, che ſi forma come una mezza ſ.

Aspiration.

Aspirarico, vale a ſtento. *Eſcaſſamente*, *escaſtimadamente*.

Aspo, ſtrumento fatto d'un baſtoncello con due traversi in croce contrappoſte, e alquanto diſtanti trà loro, ſopra le quali ſi forma la matassa. *Haſpa*.

Aspramente, con *asprezza*. *Aspera*, o riguoſamente.

aspreggiare, proceder con *asprezza*. Maltratar à uno, enſañar, exasperar.

asperato. Maltratado, enſañado, exasperado.

Asprezza, *aspeteça*.

asprezza, o *ſatvatichezza*. Rudeza, grolleria.

asprezza, o rigore. Rigoꝝ.

Aspro, o inhabitabile ſi dice d'un luogo che non vi ſi puote andare ſe non con grande difficoltà. *aspro*, fragoſo, enriſcado.

asprezza cori. Maleça, *asperidad*.

Aspron battuti avverbialmente, cioè il più preſto che un po. A mas andar, o lo mas preſto que uno puede.

asproposito, ſenza propoſito. Sin propoſito, o ſin paraque.

A squarcia sacco, o *ſtraccia ſalco*, gnardar uno a *ſquarcia sacco*, cioè con viſta burbera, e quaſi ſdegnata. Mirar con ceño, con ojerica, con capotillo.

Aſſaettare, tirar à uno delle ſaette, o freccie. *aſſaetear*.

aſſaettato. *aſſaetecado*.

Aſſaggiar una coſa, o provare ſe è buona, o cattiva. *Provar*, *gustar*, *caxar*.

aſſag-

assaggiato così. *Provado*, *gustado*, *catado*.
assaggio, o *prova*. *Muestra*.
Dare una cosa à assaggio. *Dar una cosa à cala*, o *cara*.
Assai è lo stesso che molto, di maniera che riferendosi à genere, & ad articolo si va differenziando con loro, così ci erano assai donne, & assai uomini. *avia muchas mugeres, muchos hombres*.
assaisimo. *Muchissimo*.
assai, quando sarà posto con gli avverbii, o con i nomi adiectivi, si dirà muy, così, *assai bene*, *assai ricco*. *muy bien*, *muy rico*.
assai, come donna, o huomo d'*assai*, cioè che si sempre qualche cosa. *Hazendolo*.
assai, talvolta significa à bastanza, *Demasiado*.
assai bene d'una cosa, come si suol dire gli ho dato dell'acqua, o d'altro assai bene. *Le he dado buen rato de agua*.
assalimento, o *assalto*. *acometimiento*.
assalire propriamente, andare alla volta d'uno con animo risoluto d'offendere. *acometer*.
assalto così. *acometido*.
assaltore, che assalisce. *acometidor*.
Assaltare, vedi *assalire*.
assalto, lo stesso che *assaltamento*, ma è più frequente nell'uso. *acometimiento*.
assapere, lo stesso che sapere, ne mai si truova se non doppo'l verbo *sapere*, così; io te lo farò assapere. *Hazer saber una cosa à uno*, o *abitar una cosa à uno*.
assaporare lo stesso che assaggiare. *Provar*, *catar*.
assaporato, vedi *assaggiato*. *Provado*, *catado*.
Assassinare, *assaltare alla strada i riantanti per uccidergli*, e *tor lor la robba*, e per similitudine d'ogni atroce danno. *Saltear*, *robar*.
assassinamento. *Robo*, *ladrocinio*.
assassinato, o *rubbatò*. *Robado*.
assassinare talvolta si piglia per fare oltraggio, o *aggravio à uno*. *Hazer agravio à uno*.
assassinamento, o *torto*. *agravio*.
Assè, o *tavola*. *Tabla*.
assè, termine astrologico. *Exc*.
assediare, porre *assedio*. *Cercar*, *sitiar*, *poner cerco*, o *sirio*.

assediato. *Cercado*, *sitiado*.
assegnamento, *ragion di credito*, che si cede altrui, acciò se ne vaglia à suo tempo. *Credito*.
assegnare, *fermare*, *constituire*. *Señalar*.
assegnato così. *Señalado*.
assegnato, come huomo *assegnato*, cioè limitato, o che vive con regola, e misura. *Hombre reglado, templado, y medido*, en sus cosas.
assegnamento, o *disegno*, cioè quel credere che uno fa, che la cosa gl'habbia a riuscire. *Designio*, *tracça*.
Assegnare, o *addur ragioni*. *alegar*, *traher razones*.
assegnare, o *consegnare una cosa à uno*. *Entregar algo à uno*.
assegnatamente, con masserizia, e risparmio. *Escassamente*, con *medida*.
assegnazione, o *consegnazione*. *Entrega*.
Assemblea, *adunanza di gente per far parlamento*. *Sembla*.
assemblarsi, o *rassemblarsi*, o *assomigliarsi à una cosa*. *Parcerse à una cosa*.
Assenso, *consenso*. *Consentimento*.
assentamento, o *assenzia*, l'*allontanarsi*, *ausencia*.
assentarsi, o *allontanarsi*. *ausentarse*.
assente, o *lontano*. *ausente*.
assentimento, o *consenso*. *Consentimiento*.
assenzia, *lontananza*. *ausencia*.
assenzio herba nota per la sua amarezza. *Enxenzo*, *assensio*.
Assessore, il giudice dato à Magistrati per risolvere in *jure*. *assessor*.
Assettare, *aggiustare*. *ajustar*.
assetato, che ha sete. *Sediento*.
Assettare, *acconciare*, *accomodare*. *adecar*, *allinar*, *acomodar*.
assetato, *adereçado*, *alinado*, *acomodado*.
assetatamente o *acconciatamente*. *Lindamente*, con *lindo orden*.
Assettatura, *pulito*, *attillato*. *Aliñado*, *alfeado*, *compuesto*, *frunzido*.
Assettarsi, o *acconciarsi il capo*, come fanno le donne. *Tocar se*, *adereçar se la cabeça*.
Assettarsi, o *ripulirsi il vestito per parer più attillato*. *Assear se*, *componer se*, *alinarse*.
Assicella, *picciola asce*. *Tablilla*.
D 3 *Assien*

Afficurare, vender sicuro. Assegurar.
Afficurar uno, cioè farlo buono, o prometter per lui dandoli credito. Abonar a uno, o farli fiador à uno.
afficurato. Abonado.
Afficuro V. S. che un'altra volta non s'adirà à far simit cosa. Prometo a V.M. que otra vez no se aureva hazer tal si noti questo modo di dire.
Afficurarsi, o arrisicarsi. Atterverse.
afficurar una cosa per certa. Assegurar una cosa por certa.
Affidare, o agghiacciare. Elar.
affiderato. Elado.
Affidere, o porsi à fidere, ma è poetico.
Sentarise, o assentarise.
affidato, posto à fidere. Sèrdo, o assentado.
Affiduamente, continuamente. Continuamente.
affiduità, continuazione. Assistenza, continuacion.
Affipare, chiuder di siepi un orto, campo, o altro. Vardar, tapiar
apiepato così. Vardado, tapiado.
Affillo, animaleto alato, poco maggior ch'una mosca, e pugne affissimamente. Moscarda o tivano.
Affimigliante, è simigliante, simile. Se-mejante.
Affindicare, accusare. Acusar, querel-lar, quexarse de uno.
Affisa, o divisa. Divisa.
affisa impositione, o balzello. Imposi-cion, pecho. sifa.
Affistere stare, o ritrovarsi presente. Affi-stir, acudir.
Affistite. A'sistente, que acude.
Affistenza. Assistenza.
Affiso, un tramezzo d'asse commesse insieme fatto alle stanze in cambio di muro. Tabique de tablas, atajo de tablas.
Affisolo, uccel notturno, simile alla ci-vetta. Muchuelo cuclillo.
Affo ne' dadi, e nelle carte, vale uno. As.
Affidare, far sodo, duro. Fortalecer, poner duro, riesso, endurecer.
Affoldare, far gente da guerra, o dar danari per ciò. Levantar gente, o ha-zer levas de gente.
absolvere, propriamente liberar dall'accuse per sentenza giudiciale. Dar por libre à uno.
Absolvere, cioè dar l'assoluzione sacramen-

tale, che è rimettere al penitente la col-pa de' suoi peccati. Absolver.
Absolvere, talvolta vale per semplicemente sciorre. Soltar.
assoluto nel primo modo. Quele han da-do por libre.
assoluto sacramentalmente. absuelto, assoluto, o liberato. Soltado.
assolutamente, senza particolarità niuna, ma generalmente. assolutamente.
assolto, libero, non forzato. assoluto, libre.
assolutione, l'assolvere. absolucion.
Assomigliare, agguagliare, comparare. Comparar una cosa con otra.
assimigliato così. C'mparado.
Assomigliar uno, cioè dirgli che hà for-ma, e figura del tale, o della quale, e questo si piglia in mala parte, cioè à intensione di dir male. Apodar.
assomiglianza così. Apodo.
assomigliarsi à uno, cioè parer quasi lui. Parecerse à uno.
assomigliante così. Parecido a uno.
Affortare, o indur sordità. Enfordecet, o bolverse sordo.
Affordato. Enfordecido, o que se ha buelto sordo.
Affortire, o cerre, distinguere. Escogere, Affortito, o scelto. Escogido.
affortito, venturoso, Venturoso, dichoso, afortunado.
Affattigliamento, l'affattigliare. Adel-gaçamiento.
affattigare, far lottire. adelgaçar.
Affattigliato. adelgaçado.
Affattigliarsi, e inducendosi, arrabattav-si. Industriarse.
Affazzare, divenir sozzo, o brutto. Afe-ar.
Affozzato. Afeado.
Affucare, avvezare. Acostumbrar, avezar.
affuefatto. Acostumbrado, enseñado, avezado.
Affuefarsi. Acostumbrarse, ense-narse.
Assumere uno à una dignità, o grado cioè innalzarlo. Honrar a uno con al-guna dignidad, o ensalçar a uno.
Assunzione della Madonna. Assumpcion de nretra Señora,
assunto, o carico, come piglia si l'assun-to d'un'co, a. Encargarse de algo.

Asta, legno sottile, lungo, e polito, per diversi usi. *Asta*.
Astenersi, temperarsi, contenersi. *Abstenerse* yrse a la mano en algo.
Astenersi, o contenersi nella colera. *Reportarse*.
a stento, avverbialmente, cioè a pena.
A penas.
A stento, o adagio. De espacio.
Asticciola, diminutivo d'asta. *Astilexo*.
Astinente, che s'astiene. *Abstinentes*, templado.
Astinenza, temperamento intorno a cibi.
Abstinencia.
Astio, invidia. *Embidia*.
Astioso, o invidioso. *Embidioso*.
Astor, uccello della natura degli sparvieri.
Açor.
Astrarsi, e ritirarsi. *Recogerse*, apartarse.
astratto, o ritirato. *Recogido*, apartado.
astrazione. *Recogimiento*.
Astretto, o costringito. *Constrenido*.
Astro, o Stella. *Estrella*.
Astrolabio, strumento col quale si osservano, e conoscono i moti delle stelle.
Astrolabio.
Astrologo, professor d'Astrologia. *Astrologo*.
astrologia, scienza che tratta della natura de' Cieli, delle Stelle. *Astrologia*.
Astrologico, pertinente ad astrologia.
Astrologico.
astronomo, professor d'Astronomia.
Astronomo.
Astuccio. *Estuche*.
Astudio, o a posta. *Adrede*, adredemente, a sabiendas.
Astutamente. *Asturamente*, con astucia.
Astuto. *Astuto*, taimado, sagaz.
Astutissimo. *Asturissimo*.
Astuzia, arte & astutidine ad ingannare, & al preveder gli inganni.
Astucia, sagacidad.
A sufficienza avverbialmente, cioè a bastanza. *Bastantemente*.
A suolo a suolo, avverbialmente, cioè distesamente per ordine l'uno sopra l'altro. *A suolos*.
A suo dispetto. *A su despecho*, aunque le pete.
A suo mal grado. *A pesar de su grado*,

A tale avverbialmente, cioè in tale, o a tal termine. De tal manera, o de tal suerte.
Atanasia specie d'erba, altrimenti tannaceto. *Yerva parietaria*.
A tanto, avverbialmente, cioè a tale, e si inan i. *Tan adelante*.
A tastone, come andare a tastone, o al tasto, che è proprio de' ciechi, o di chi va al buio, che si fa la strada col tasto. *Andar*, o yr a tiento.
A tempo, come arrivare a tempo. *Llegar a tiempo*.
A tempo a tempo, di quando in quando. De quando en quando, o de tarde en tarde.
Atentone, vedi a tastone. *Andar*, o yr con tiento.
Atomo, corpo indivisibile. *Atomo*.
Atondo avverbialmente, circolarmente, in giro, in circonferenza. *A la redonda*, al rededor.
Atorto, avverbialmente. *Sin raçon*, o a tuertas.
Atrobocco, avverbialmente, cioè pazamente, a rovina manifesta. *Atrojada*, y desatinadamente.
Atverso, al traves.
Atrepice herba, che cotta è buona a mangiare, si come lo spinace. *armuelles*.
Airo, negro, oscuro. *Negro*, escuro.
Atroce, terribile. *atroz*, terribile.
atrocemente, atrocemente, crudelmente.
atrocità, crudeltà, atrocidad, crueldad.
Attacare, è appiccare, non con cola, o altra cosa tenace, ma con qualsivoglia altro strumento. *Colgar*.
attaccato così. *Colgado*.
Attaccare, o appicare, come con colla, pasta, e simili. *Pegar*.
attaccato così. *Pegado*.
Attaccamento così. *Pegadura*.
Attaccarsi a una cosa per non cadere, è per altro. *assiste*.
attaccato così. *affido*.
Attaccare, o appicare amicizia con uno. *Travar amidad con uno*.
Attaccar ragionamento, *Travar platica*, o razonamiento.
Attaccar dell' uva al tempo della vendemmia. *Colgar uvas*.
Attaccar il mal francese, *Pegar las bubas a uno*.

Attaccare, o porre i cavalli al cocchio.
 Poner los cavallos al coche.
Ma meglio si direbbe, Unzir.
attaccar la bocca al boccale, cioè bere.
 Tomar, o echarse el xarro a pechos.
attaccarsi una pianta, Prender.
Attaccato così, Prendido.
Attagliargli una cosa, cioè sodisfargli,
 e piacerli. Contentarle, aggradarle
 algo, o parecerle bien.
Attamente, acomodadamente.
Attanagliare, tormentar con tanaglie.
 atenaçar.
attanagliato, atenaçado.
Attechire, cioè venir innanzi facendo
 profitto, e util. Medrar.
Attediare, tediare, o noiar. Enfadar,
 dar enfado. o pesadumbre a uno.
attempato, come huomo attempato, cioè
 vecchio. Hombre de dias, hombre y a
 mayor, o viejo.
attempatetto, Viejezillo.
attendere, o dar opera, impiegarsi, a-
 tender.
attendere, o por mente a quello che uno
 fa, o dice. Reparar.
attendere, occuparsi in una cosa per passa-
 tempo, o per gusto. entender en algo.
attendere la promessa. Cumplir la pala-
 bra.
attendere, o badare a fatti suoi. entender
 en sus negocios, hazer su hecho.
attendere, o stare attento, por mente, ba-
 dare, estar attento.
attendere, o aspettare. Aguardar, espe-
 tar.
attendere a fare, cioè continuare, e tirar
 innanzi.. Yr adelante, proseguir ade-
 lante.
attendere, o osservare la promessa. Cumplir
 la palabra.
attenerfi alla promessa d'uno, cioè cre-
 dere alle sue parole. Dar credito a lo
 que uno dize, o a sus palabras.
attenerfi a una cosa, cioè tenerla per buo-
 na. atenerse a una cosa.
attenerfi, o attaccarsi. affirse de una
 cosa.
attenergli uno, cioè essergli parente. per-
 teneccra uno Il tale non mi attien
 nulla. Fulano no me perrenece nada.
attentamente, con attenzione, atenta-
 mente, con attencioa.

attendere, arrischiarsi. Intentar, o far
 hazer algo.
attentissimamente. Con grandissima a-
 tencion.
attentissimo. Muy attento, attentissimo.
attento, che usa attenzione. Attento, o
 que esta con atencion.
attenuato, o maghero Flaco.
attergere, volgere il tergo, o le spalle.
 Bolver las espaldas.
atterramento. Derribamiento.
atterrare, abbattere, gittar a terra. der-
 ribar, echar por el suelo, derrocar,
 abatir.
atterrato. Derribado, echado por el
 suelo, derrocado, abatido.
atterrare, spaventare. affombrar, ef-
 pantar, adarvar, amedrentar.
atterrato così, affombrado, espantado,
 adarvado, amedrentado.
atterramento, o paura. affombro, ef-
 panto.
atterrito, o che hà havuto paura. ame-
 drentado.
attesoche, avverbio. es, assi que.
atteso una cosa, cioè secondo, e conforme
 a essa, così, atteso i guai. Segun los
 cuydados, o las cuytas.
attesorare, accumular tesori, e ricchezze.
 ateforar.
attesorato, atesorado.
attezza, o attitudine. aptitud, capaci-
 dad, habilidad.
atti nel numero del più, la raccolta in
 scrittura d'atti di litiganti, o di ma-
 gistrato, fatta da persona publica. auto.
atti, gesti, o machine come fanno alcune
 donne schizzignose Melindres, gestos.
attignere, o cavare come acqua, vino, &c.
 Sacar agua, vino, &c.
attignere metaforicamente si intende per
 penetrare i concetti altrui in fatti, &
 in parole. Sacar, colegir, entender,
 alcaçar.
attillato, o ben aconcio nel vestito, & ha-
 bito. affeado, lindo.
attillatezza. affeo, compostura.
attillarsi, o accconciarsi per parer bello.
 affeare, componerse, ponerse ga-
 lano.
attimo, momento di tempo. Momento,
 instante, punto.
attitudine, disposition de natura, che rende
 alto

atto all'operazione, aptitud, habilidad.
 attività, termino filosofico. actividad.
 attivo, termino filosofico, cioè che ha virtù e principio d'operare, o che opera alcuna cosa. activo.
 attivo, cioè pronto, e risoluto nell'azioni. Hazendoso, activo.
 attizzamento, l'attizzare, aticamiento. attizzare. atizar.
 attizzare, o incitare, atizar, incitar.
 attizzato. atizado.
 atto, o attine. acion.
 atto, gesto, o costume. Gesto, costumbre. Far atti, o gesti. Hazer gestos.
 atto, garbo, o forma d'una cosa, Garbo, forma, ayre.
 atto, si chiamano le parte principali, in che son divise le Comedie, Iornada.
 atto, o finta come far atto, o finta di cavare s'il cappello, e poi non se lo cavare. ademan.
 atto, che hà attitudine, o disposizione. apto, abil, a proposito.
 atto, acconcio, o appropriato acomodado.
 attonito, stupido, e quasi insensato. atonito, pasinado, assombrado.
 attonigliarsi, cioè avvolger una cosa in se stessa, e altrimenti avviticchiarsi, come fanno le serpi. entoscarse.
 attonigliato così. entoscado.
 attore, o fattore, Hazedor.
 attore, anche s'intend. per quegli, che nel litigare domanda. actor.
 attorniare, circondare, girare. andar al rededor, rodear.
 attorno, in giro, o cerchio, o circonferenza. al rededor.
 attorno, in questo senso, un libro che v'è attorno. un libro, que anda por ay.
 attorno, cioè in qua, e là, o hor qua. hor là. de aca para acullà, o de aqui para alli.
 attorno. attorno. de todas partes, o al rededor.
 attorcigliare, o semplicemente, avvolgere. torcer.
 attorcigliato così. torcido.
 attoscare, dar to'co, veleno, avvelenare. atoscar.
 attoscato, atosigado.
 attoso, che fa atti, e gesti. Melindroso, attosicare, dar to'sico. atosigar,

attosficato. Atosigado.
 attraimento, l'attrarre. Attrahimientó, golosina.
 Attraversarsi, ritirarsi i nervi. Envararse, ponerse yetto.
 attrappato, impedito de' nervi. Envarado. yetto.
 Attrarre, tirar a se con allettamento. Atraher.
 attrattivo, atto ad attrarre. Attractivo.
 attratto, o sfroppiato. Tullido, estropeado.
 Attraversare, porre a traverso. Attraversar.
 attraversato. Attravesado.
 Attraversare, o andare al traverso, cioè non andar per il cammino diritto, e ordinario. Attravesar.
 attraversarsi, o opporsi a uno. Attravesarse, o oponerse a uno.
 attraversato, o impedito. Attravesado.
 Attrazione, o attrahimento. Attraction.
 Attribuire, o appropriare una cosa a uno. Attribuyt.
 attribuito. Attribuydo.
 Attribimento, l'attristarsi. Malencolia. Attristarsi, o divenir malinconico. Entristecerse.
 attristato. Entristecido.
 attristire, divenir tristo, e cattivo. Hazerse vellaco.
 attristito, o incattivito. Que se hà ocho vellaco, apicarado.
 Attrito, termine theologico, che hà attrizione. Attrito.
 Attrizione, termino theologico. Attricion.
 Attuale cioè in atto, e in effetto. Actual.
 attualmente in atto. Actualmente.
 Attuare, o toffare, cioè metter dentro dell'acqua con forza. cabullir.
 Attuffato, o immerso. Metido en una cosa, engolsado.
 Avanti, o innanzi, così; andiamo innanzi. Vámos a delante.
 avanti, o innanzi, talvolta significa più presto così: io son tornato avanti, o innanzi. Yo he buuelto antes.
 Più avanti. Mas adelante: così andiamo più avanti. Vámos mas adelante.
 Volere avanti, o innanzi una cosa che un'altra, cioè voler più tosto quella, e amarla più. Querer antes una cosa que otra.

Andare

Andare avanti in quanto al favellare, cioè andare avanti, o seguitare il ragionamento. Ir, o proseguir adelante la platica.

Avanti che, innanzi che. Antes que.

Avanti che tu pigli moglie, guarda quello che fai. Antes que te cases, mira lo que hazes.

Avanti che, in questo senso: Avanti che io sia Theologo, ci correranno molti anni. De aqui à que yo sea Theologo pasarán muchos años.

Avanguardia, quella parte ordinata dell'esercito, che va innanzi a tutto'l corpo della battaglia. Avanguardia.

A vanvera, o a caso. A caso fin pensat, al descuydo, fin consideracion.

Avanzamento, quell'esser superiore, o il tenersi per da più de gli altri. Sobrepujança, superioridad.

Avanzante, che avanza. Sobrepujante.

Avanzare, metter in avanza; acquistare, risparmiare. ahorrar, ganar, auchar.

Avanzare, o soprabbundare una cosa. Sobrar.

Avanzare, aggrandire, o accrescere. Levantar, enlazar.

Avanzare, trapassare, o vincere. Sobrepujar.

Avanzare, venire ogni giorno innanzi acquistando. Medrar, adelantarse cada dia mas.

Avanzarsi, o haver ardire. & animo. Cobrar animo, brio.

Avanzato, cioè con profitto, & utile. Bien librado, o inedrado.

Avanzo il rimanente, o restante. Lo que queda.

Avanzo, o acquisto, guadagno. Ganancia, aborro, grangelia.

Avanzatice, e quello che avanza alla terrena. Relieves, escamochos.

Avaramente, con avaritia. Avaramente, escassamente.

Avare. Avariento, avaro.

Avaro, o scarsi. Escasso.

Avarissimo. Avarissimo, muy avariento.

avarizia. Avaricia.

Audace, contrario à timido. Atrevido, osado.

audacia, vizio contrario alla timidità. atrevimiento, osadia, audacia.

audacissimamente. Muy atrevidamen-

te, o con grandissimo atrevimiento.

audacemente. Con grande atrevimiento, atrevidamente.

Audienza, che si dà, o pretende da uno. Audiencia. Far haver audiencia a uno da un' altro. Alcançar audiencia.

audiencia, e Tribunal di giustizia. Audiencia.

Audito, o udito, uno de cinque sentimenti. Oydo.

auditorio, luogo dove si dà audiencia. audiencia, Tribunal.

Audiencia di Predicatore, o simile, cioè molti ascoltanti auditorio.

Avello, luogo dove si sepelliscono i morti, altrimenti sepoltura. Sepultura.

Ave Maria, salutatione che si fa alla Madonna. Ave Maria.

ave Maria, cioè una di quelle palleste, che sono infizate nella corona, che serve per contare l'Ave Maria, che diciamo. Cuenta.

A verbo a verbo, cioè parola per parola. Palabra por palabra, o al piè de la letra.

Augello, uccello, voce poetica. Ave, paxaro.

Augelletto, diminutivo. Avezilla, paxarillo, o paxarico.

Auggiare, o aduggiare, esser impedito da ombra. Abochornar.

auggiato, impedito da ombra. Abochornado.

Augurare, farsi, o pigliarsi augurio. Adivinar por agujeros.

Auguratore, che dichiara gli auguri, Agorero.

Augure, lo stesso che auguratore.

augurio, o agurio, ogni segno, indizio, o presagio di cosa futura, che comunemente gli antichi prendevano dal cantar de' gli uccelli. aguero.

Augusto, titolo de' gli Imperatori. Augusto.

Avvicenda avverbialmente. A vezza.

Avido, cupido, desideroso, bramoso. Codicioso, desheoso.

A viso aperto, avverbialmente, cioè coraggiosamente, audacemente, e come huomo. Varonilmente.

A vista, avverbialmente giudicare a vista, cioè con la semplice vista, senza venire

venire ad altro timento, che diremmo ancho giudicare a occhio e croce. A ojo, a bulro.

A vista di molti, cioè vedendolo molti.

A vista de muchos.

Aumentare, accrescere, aggrandire. Aumentar, acrecentar.

Aumentato, accresciuto. Aumentado, acrecentado.

Aumentativo, che fa forza d'aumentare. Que se puede aumentar, aumentativo.

Aumento, accrescimento. Aumento, acrecentamiento.

A uno, a uno avverbialmente, un per volta, successivamente un doppo l'altro, e tanto si dice a due a due, a tre, a tre, &c. Uno à uno, dos à dos, &c. a un tempo, cioè d'accordo. A una.

a un tempo, cioè nel medesimo tempo, En el mismo tiempo.

a un'otta, è lo stesso che a un medesimo tempo. A un tiempo.

a un tratto, posto avverbialmente. a una, luego, al momento.

Avo, & Avelo, Padre del Padre, o della Madre. abuelo, & aguelo.

A volo, volando. a buelo, volando.

Avoltoio, uccello molto grande, simigliante all'Aquila, e secondo che dicono molti, sente oltre più che niuno altro animale. Buytte.

Avorio, dente di l'isante. Marfil.

Pettine d'avorio. Peyne de Marfil.

A voto, avverbialmente come sonare a voto, cioè senza premere niun tasto, e quasi all'aria, a vazio.

a voto, come quando i mulatieri, o vestuvini rimenan le bestie senza ritorno, o soma. De vazio.

a voto, o in vano. En vano, en valde.

Aura, cioè leggerissimo venticello. Ayrezillo suave.

aura, o Aria. Ayre.

aurato, o dorato, ma è portico. Dorado.

aurato, d'oro, o simile all'oro. De oro, o dorado.

auricome, con le chiome d'oro, cioè del color dell'or. Cavellos de oro.

aurora, splendore precursor del Sole, il quale si vede, avanti che egli esca dall'Oriz. ante, detto così per esser di colore simile all'oro. Alva, Aurora.

Aufficio, Aguero, adevinacion:

Auscio a uscio, cioè di porta in porta. De puerta en puerta.

Austerità, asprezza. Asperidad.

Austerità, rigidità, stranezza. Rigos estraneza, severidad.

Austero. Alpero, rezio, riguroso.

Australe, & Austro. Austral.

Austro, nome di vento, che soffia da mezzo giorno. Viento de medio dia, Austro.

Autenticare, chiarir valido, autorevole, e con publica testimonianza, degno di fede, e per la più si dice delle scritture. Autenticar.

autenticato così, autenticado.

autentico, valido, e che ha autorità. autentico.

autore, inventore, e colui dal quale la cosa trae la sua prima origine, e per lo più si dice degli scrittori. Autor, autorevole, d'autorità. Que tiene autoridad.

autorità, sciolta, e potestà data, o da gli huomini, o dalle leggi. Autoridad.

autorità, stima. Autoridad, estima.

Huomo d'autorità, cioè grave. Hombre grave.

autorità, o ragione, che alleghiamo per fondamento di qualche proposito. Autoridad.

autorità, si piglia talvolta per una certa maestà, degna di fede, e di riverenza.

Autoridad, magestad, gravedad.

autorità, o detto d'autore. Autoridad.

Autorizzare, dare autorità. Autorizar autorizzato. autorizado.

autorizzare, far autentico, autenticare. autenticar, autorizar.

autorizzato così. autorizado, autenticado.

Autunnale d'Autunno. Cosa de Otoño, Autumnal.

Autunno, una delle quattro stagioni del l'Anno, che comincia, quando il Sole entra in Libra. Otoño.

Avallare, o andare a basso. Hundirse, abaxarse.

Avallato. Hundido, abaxado.

Avvalorare, stimare, o dar valore. Apreciar.

avvalorato, o stimato. Apreciado.

avvaloramento, o prezzo. Precio.

Avvampare, propriamente lo stesso, che
abbrenziare

abbronzare. Chamuscar.
avvampato così. Chamuscado.
Avvampare, o abbruciare. Abrafar.
avvampato così. Abrafado.
Avvantaggiar, pigliar vantaggio, o esser superiore, o innanzi a uno. Aventajarle, señalarle.
Avvantaggiato così. Aventajado.
avvantaggiato, scelto; migliore. Aventajado, escogido.
Avvantaggiato, come soldato avvantaggiato, cioè che ha più stipendio degli altri. Aventajado.
A vantaggio, come stare, o essere a vantaggio, cioè esser superiore a uno. Ser superior a uno, o en lugar mas alto.
Arredersi, o accorgersi. Echar de ver, caer en la cuenta.
Arredntamente, cantamente. Cuerdamente, recatadamente, prudentemente.
Arredntissimamente. Muy cuerdamente, prudentissimamente.
arreduto, sagace, accorto, giudizioso. Sagaz, cuerdo, prudente, entendido, avvisado, leydo.
Far arreduto nno, cioè avvisarlo. Abiliar a uno, o avdirtir a uno, o hazer saver algo a uno.
Arrenga che, avverbio di contrapposizione, & è lo stesso, che quantunque, benché, &c. Aunque.
Arvelenare, dar veleno. Emponçoñar.
arvelenato. Emponçoñado.
Arvelenire, o avvelenire l'arme, accio le ferite siano inremediabili, e mortali. Enhervolar.
arvelenito così. enhervolado.
Arvenente, gentile. Tractable, gracioso, gentil, donoso.
Arvenevole, graxioso. Gracioso, lindo.
Arvenevolezza, o gratia. Gracia.
Arvenimento, o successo. Acontecimientto, acacimientto, caso, successo.
Arvenire, accadere, venire a caso. acontecer, acacer.
Arvenire, o abatterfi, così, avvenne, che quando questo successo, il tale stava qui. Acontecio que &c.
Arveniregli a uno il fore, o dire una cosa, cioè haver una certa attitudine, & habilità che sia naturale, & accommodata alla sua persona. Tener

maña en hazer, o dezir algo, o tener gracia en algo.
Arventiccio, veniticcio, cioè che viene d'altra parte o forestiero. advenediço, cistrangero.
Arventare, scagliar con violenza, lanciare. arrojjar, alañçar.
arventato. arrojado, alancado.
arventato, come huomo arventato, cioè inconsiderato, temerario. arrojadiço, temeratio.
Arventarsi, o gettarsi. Echarse, arrojjar-se, abalançar-se.
Arvento, cioè il tempo, che è dedicato dalla Chiesa a celebrare, e venerare l'avvenimento di Christo. advento.
Arventura, avvenimento evidente. aventura.
Arventurare, mettersi in ventura, arrisicarsi, o arrischiarsi. aventurar.
arventurato, favorito dalla ventura. Venrurollo, dichoso, afortunado.
Arventuroso, o arventurato. Venturoso, dichoso.
Arverare, confermare, & affermar per vero. Certificar, confirmar, averiguar.
averato così. Certificado, averiguado, confirmado.
arverificare, verificare, ritrovare il vero. averiguar.
Arverificato, averiguado.
Arversario, contrario, nimico. adversario, contratio, enemigo.
Arversità, tutto ciò che incontra di male, infortunio, calamità, adversidad, cuita, desgracia.
Arverso, contrario, nimico. Contratio, adverso, enemigo.
Arvertimento, l'avvertire. advertencia, aviso.
Arvertire, ammonire. advertir avisar.
Arvertito, ammonito. advertido, abisado.
Arvezzamento, uso. Costumbre, uso, habito.
Arvezzare, introdur l'habito, o assuefare. Acostumbrar, enseñar.
arvezzo. Enseñado, acostumbrado.
Arvezzarsi, acostumbrarse, enseñarse a una cosa. Effer arvezzo a una cosa.
Estar enseñado, o acostumbrado: hecho a una cosa.

arvezzo.

Arrezzo male, o bene, cioè bene, o mal creato. Bien, o mal criado.

Arriamento, cioè modo, o via per la quale uno cominci a ajutarsi nel suo esercizio, o nella sua professione, & habbità. Socorro, entrecenimiento.

Arriarsi, cioè mettersi in via. Yr adelante, o adelantarle.

Arriare, o cominciare a far una cosa. Empeçar.

arriato così. Empeçado, començado.

arriato bene, o male in quanto a un' arte, o professione. Bien o mal entablado.

Arvincinare, appressare, accostare. acercar, allegar.

avvicinato, Acercado, allegado.

avvicinarsi, appressarsi. Allegarse, acercarse. *P. S.* si avvicini al fuoco. *V. M.* se allegue à la lumbre.

avvicinazione, acercamiento, allegada, o allegamiento.

Arvilimento, l'avvilirsi, o perdersi d'animo. Desmayo.

arvilirsi, perdersi d'animo. Desmayar, acovardar, caerle las alas.

arvilito. desmayado, acovardado.

arvibre, o disprezzare, o biasimare. Menospreciar, vituperar, afear.

arvilito così. Menospreciado, vituperado, afeado.

arviluppamento, l'avvilupparsi. Entedamiento.

arviluppare, intrigare. entedar.

arviluppato entedado.

arvilupparsi nel ferratolo il capo, cioè coprirlo con esso. Reboçarse, o arrebocarse.

arviluppato, o inmantellato così. Reboçado, arrebocado.

arviluppatore, che arviluppa, imbroglia, intriga. entedador, embeleçador, enbaydor, trampofo.

Arvinazzarsi, empierci di vino, imbriacarsi. emborracharse.

arvinazzato così. emborrachado.

Arvincere, o legare intorno. amarrar, atar.

Arvinto, o legato così. Amarrado, atado.

arvinchiare, abbracciare strettamente. abraçar, abatar.

arvinchiato. abraçado, abarcado.

Arvisare, dare avviso, o conto a uno d'una cosa. Avisar, dar aviso, cuenta,

o hazer faver algo a uno.

avviso, aviso.

avvisare, o avvertire. advertir.

avviso, o avvertimento. advertencia.

avvisatamente, con giudicio, e prudenza. avisadamente, cuerdamente, o prudentemente.

avvisato. avisado.

Avvistato, di bell'apparenza. Vistoso, de linda gracia, de lindo ayre, gracioso, donoso, de buen parecer.

Avvisicchiarsi, o avvisgersi. enroscarse enlaçarse.

avvisicchiato. enroscado, enlaçado.

Avvivare, far vivo. Abiuar.

avvivato. abivado.

Avvizzir, divenir vizzo, si dice de fiori, & herbe quando vanno perdendo il lor vigore. Ponerse lazio, marchitarse.

avvizzito così. Lazio.

Avvocato; Dottore in ragion civile che difende, e consiglia nelle cause altrui.

abogado,

avvocare, o difender le cause. abogar.

avvocatione, la tal professione dell' Avvocato. abogacia.

Avvolgere, porre una cosa intorno ad un'altra. Rebolver.

avvolto così. rebuelto.

Avvolticchiare o torcere. rebolver.

avvolticchiato. rebuelto.

Auzzare, vedi aguzzare. Aguzar.

auzzo o aguzzato. aguçado.

Azione, fatto, o operazione. accion.

azione o jus, che uno tiene o pretende avere in una cosa. Derecho.

Azzicarsi, muoversi. Menearse, o bullir.

azzimo, senza fermento, come pane azzimo, Par cenzeño.

azzuffarsi, adirarsi, venir alle mani, tenir.

azzurro colore. Azul.

azzurrino, di colore che tende all'azzurro.

De color que tira a azul.

B *Abbo, Padre, e dicesi solo da fanciulli, ancora balbuzienti.* Tayta.

Babbuasia, gine, sciocchezza, scipitezza.

Tonteria, boberia.

Babbuasio, sciocco, scipito. Bobo, tonto, necio.

Babbuino, specio di bertuccia, o scimia.

Garopaus.

Baccelleria, grado d'arme, e di lettere.

Bachilleria.

Baccano, rumore, fracasso. Ruydo.
Baccelliere, cioè graduato in arme, o in lettere. Bachiller.
baccello, guscio, nel quale nascono, e crescono i granelli de' legumi, e detto assolutamente s'intende solo del guscio pieno delle fave fresche. Cascata.
baccello assolutamente. Hava.
baccello o guscio d'ogni legume. Vayna, cascata.
baccellajo, campo, o orto con baccelli. Havar.
baccello si chiama ancora un huomo sciocco, e scimmio. Bachiller, majadero, necio.
baccelleria, azione sciocca, e da scimmio. Bachilleria, necedad, bobetia.
Bacchetta, mazza sottile, scudiscio, verga. Vata.
bacchetta da tamburo, cioè quella con la quale si suona. baquetas de atambor, ò cara.
Governare, e comandare a bacchetta, vale far ogni cosa con suprema autorità. Mandarlo todo.
bacchio, o batocchio, un bastone. Falo.
bacherozolo, diminutivo di baco. Gufanillo.
Baciare, toccar con la labra chiuse una cosa in segno d'amore, o di riverenza. befar.
baciato, befado.
Bacincchiare, tornare spesso à baciare, bolver ò tornar à befar.
Bacimano, sorte di cortesia, e segno di riverenza che si usa da' cortigiani. Befamanos. Fate i miei bacimani al Signor tale. Dad mis befamanos al Señor fulano.
Bacineto, celata, segreta, forse così detto per haver similitudine col bacino. Calquete, celada.
bacino, vaso di metallo di forma ritonda, e cupa, per uso di lavarsi le mani e' il viso, o per portarvi altre cose. Fuente.
bacino da barbiere, cioè quel vaso, dove pongono il vanto per lavar il viso. Bazià di barbeto.
Bacinella, e quel vasetto di guisa di ciotola, o di scodella, senza pirla nella quale i banchieri tengono i danari. Escudilla.

Bacio, l'atto del baciare. Beso.
bacio nome del sito, o spiaggia volta à tramontana. Repecho, ladeta.
Baco, voce usata per scherzo per far paura à bambini coprendosi. Diciamo hoggi più comunemente. Bau, el coco.
Baco o verme. Gufano.
baco da seta. Gufano de seda.
baco o verme del corpo. Lombriz.
Badalucco, o trattenimento. Entretenimiento.
Bada, vedi à bada. Tardança.
badare, tardare. Tardar, detenerse.
Non badar troppo ch'ò sì è tardi. No tardes ó no te detengas musho que es tarde.
Badare, o attentamento considerare. Reparar in alguna cosa.
badare, o attendere a una cosa, ch'egli si dica. Reparar in lo que uno dize.
badare à fatti d'altri. Reparat en vidas ajenas. Sempre ne luoghi piccolli badano à fatti d'altri. Siempie in los lugares cortos repatan en vidas ajenas.
badate à far quello che havete à fare. Hazed lo que aveis de hazer.
badare à se. Mirar por si.
Badessa, grado superiore trà le monache. Abadessa.
badia stanza, e' habitazione di monaci. abadía.
Badiale, cioè commodo, agiato. anchuroso.
Bagaglio; quelle masserizie che si portano dietro i soldati ne gli eserciti, e bagaglione colui che le porta. bagage. mochilla.
bagaglione. Mochillero.
bagaglio s'intende ancora comunemente per robbe differenti, e' altrimenti tresche. Traitos.
Bagascia, puttana abietta bagaja, puta provada.
bagatelle, cioè giuochi, e cose di poca consideratione. Nisierias.
bagatelli, certe figurine che i giocolatori di mano fanno parlare, cioè fingono che parlino e facciano altri giuochi. Titirica.
bagatelle, cioè cose di poco prezzo, e che vagliano pochi danari. bugerias.

bagatella

bagatelliere, o *giocatore di mano*. *jugador de manos*.

bagatino, moneta bassissima. *Cornado*, *blanca*.

bagliore, è *abbagliare*, quell'abbagliamento, che impedisce di quando in quando il vedere. *Vislumbre*.

bagnare, *spargere materia liquida sopra una cosa*, & è più che d'altro proprio dell'acqua. *Mojar*.

bagnato. *Mojado*.

bagnarsi come per la pioggia. *Mojarse*.

bagnarsi nel fiume per recreatione. *baharse en el rio*.

bagnar o immollar uno. *Mojar à uno*.

bagno, luogo dove uno si bagna. *baño*.

bagno, il luogo dove stanno i schiavi e forzati l'inverno, e mentre non navigano. *baño*.

bagnar' il fiume i muri d'un luogo. *bahar los muros el rio*.

bagordare, *festeggiare*. *Holgar, festejar*.

bagordo, o *fiesta*. *Holgura*.

baia, o *burla*, *baya*, *burla*, *matraca*.

Dar la baia, o *burlarsi d'uno*. *Dar la baya*, o *burlarse de uno*.

Baione, o *burlone*. *burton*.

Bailo, grado principale nelle religioni militari. *baylio*.

Baio, color castagnino, e diceasi propriamente del cavallo. *Vayo*.

Balaustro, o *balaussa*, il fior di melagrano. *Flor de granado*.

Balaustro cioè una sorte di colonnetta, che regge l'architrave. *berja*.

Balbettare, *pronunziar male*, e con disfeccia le parole. *Tartamudear*, o *hablar estropajosamente*, *farfullar*.

Balbo, che *balbetta*. *Tartamudo*, *farfullador*.

balbutire, o *balbettare*. *Tartamudear*, *farfullar*.

Balcone, *finestra che sporge in fuori del muro*. *balcon*.

Baldacchino, arnese che si porta, o si tiene affisso sopra le cose sacre per diffenderli da immondizie. *Palio*.

Baldacchino, che si tiene nelle stanze de Principi, e gran personaggi in segno d'onore. *Dosèl*.

Baldanza, un certo apparente ardire con letisia, sicurtà d'animo, e coraggio.

Alegria, loçania.

Baldanzosi così. *Usano, alegre, regozijado*.

baldanzosamente. *Alegremente, ufanamente*.

Baldoria, *fiamma appresa in materia secca, che presto passa*. *Alegtron*.

Balena, *pezze di pesce*. *Vallena*.

Balenare, *venire, e apparire il baleno*.

Relampaguear.

baleno, o *lampò*. *Relampago*.

balenare, *metaforicamente si dice quell'ondeggiare, che fa uno che non si puole regger in piedi*. *Tambalcar*.

balestra, strumento per tirar à gli uccelli. *Vallestra*.

Caricar ben la balestra, *si dice di chi mangia e beve disonestamente*. *Cargar bien la romana*.

balestrato, *colui che tira, o fa le balestre*. *Vallestero*.

balestrata, cioè il colpo tirato con balestra. *bodorazo*.

balestriere, *tirator di balestra*. *Vallestero*.

balestriva nelle muraglie e una buca, per la quale si balestra e tira al nimico.

balletera.

balestro, o *balestra*. *Vallestra*.

balstro, o *arco*. *Arco*.

Balia, che allata i figliuoli. *ama que cria*.

Balia, *autorità, potestà*. *Poder, autoridad*.

Essere una cosa in sua balia, cioè in suo potere. *Estar una cosa en su mano*.

Balia o forza. *Fuerça, robustezza*.

balioso, forte, robusto. *Recio, robusto, fuerte*.

Bali grado e dignità nelle religioni militari. *baylio*.

Baio si piglia per il marito della balia. *Marido del ama*.

baliao, ufficio nel quale si tiene la balia, o il tempo che si esercita. *Tiempo de la criança*.

Ballare, come *gagliarde*, & altri balli gravi. *Dança*.

ballo così. *Dança*.

ballare come ciaccone, *folle*, e certi altri balli allegri. *baylar*.

ballo così. *bayle*.

ballatoio, o *andare che ha dinanzi le*. *sponde*. *Passadico, o corredor*.

ballatore. *Dançaor*.

ballatore come di folle. *Zaravande*, &c. *baylarin*.

ballatrice

Balatrice di balli gravi. Dançadora.
ballatrice di balli allegri, come ciaccone.
 Baylarina.
Ballerino, maestro di ballare. Maestro de danças, o de dançar.
Baloccare, o trattenerne, o tenere à bada. Detener.
baloccare, o tardare. Tardar, detenerse.
Perche hai tu baloccatotanto? Como te has detenido tanto?
Balordaggine. Tonteria, boberia.
Balordo. Tonto, bobo, necio.
Balsamo, albero che fii il balsamo. Balsamo.
Balvardo o bastia, stecato, trincea, riparo fatto intorno alla città, o esercizi, composto di legname, sassi, terra, o simil materia. Balvarre.
Balza, rupe. Barranco, peña, peñasco.
Balzare come fanno le palle, pilotte e simili. Botar.
Balzo così. Bote.
Balzano, che hà un segno, o macchie bianca, e si dice solo de cavalli. Quatralvo.
balzano, come cervello balzano, cioè stravagante, bestiale. Alocado, travicillo, mal acondicionado, terrible.
Balzare alle volte significa uscir suora. Salir.
Balzargli à uno la palla in mano, cioè offerirgli una buona occasione. Ofrecerle buena coyuntura.
Balzello, impostione, o gabella, impostion, facalitiias.
Bambagia, per far filo, e ancora una lanugine del frutto d'una pianta, simile à lana bianchissima. Algodon.
Bambagino, tela fatta di bambagia. Tela de algodon.
Bambineria, cosa fatta da bambino, cosa leggera. Niñeria.
Bambino. Niño.
bambina. Niña.
Bambola, un fantoccino di concio vestito à guisa di femmina, che fanno le fanciullette per passatempo. Muñeca.
Bamboleggiare, far cose da bambini. Hazer niñerias, o cosas de niños.
Bambolino, diminutivo di bambino. Niñito, niñico.
Bambocceria, cosa da bambocci, o bambini. Niñeria.

Bamboccio, si dice ad huomo semplice, e balordo. Niñon.
Bambolo, vedi Bambino.
Banca, o banco per sedere. Vanco, o banco.
Banchettare, far banchetto o convito, Banquetear.
banchettato. Banqueteado.
Banchetto. Banquete. Domando uno ad un'altro, che era stato à un banchetto il giorno di S. Giovanni, come gli era stato. Rispose ch'esserò ogni cosa frida, eccetto il vino, che era caldo. Pregunto uno à otro, que avia estado en un banquete el dia de S. Iuan, que tal avia sido? respondio, Todo nos lo dieron frio, salvo el vino, que estava caliente.
Banchiere, che tien banco per prestare, e contar denari ad altri. Canbiador, banquero.
Banco, quella tavola appresso alla quale siedono i giudici à render ragione, i mercatanti à contar danari, & notai à scrivere i loro atti. Banco.
banco da galeotti. Banco.
Far banco, esercitare l'arte del banchiere. Hazer banco.
Banca si chiama quel luogo, dove si dà la paga à soldati. Mesta de paga.
Banchi, dove siedono i galeotti à remare. bancos.
Banda, cioè parte destra o sinistra, dinanzi, o di dietro. Parte. Verso qual banda? Hacia à que parte?
banda, o striscia di drappo. Vanda.
banda, un certo numero, e compagnia di soldati. Tercio, varda.
Andare alla banda, fare male à fatti suoi, rovinare, tolia la metafora da navili. Yr de capa cayda.
Andare alla banda un navilio. Yr à la vanda.
Bandinella, è una spetie di sciogatoio lungo da rasciar le mani. Toalla, paño de manos.
Bandella, spranga di lama di ferro da conficcar nell'imposte d'uscì, o finestre, che hà in una delle estremità un'anello, il quale si mette nell'arpione, che regge la imposta. Perno.
Banderaio, colui che porta la bandiera. hoggi alficre. Alficrez.

bande -

banderato, colui che fa ornamenti da Chiesa, e paramenti da case. *Cordonero*.

Bandierola da cammini o torri. veleta. bandierola di lancia. Gallardete.

Bandiera, drappo legato ad asta, dipintovi entro l'imprese de' Capitani, o l'arme de' Principi, e si porta in battaglia. *Vandera.*

Bandierola che sta in poppa della galera. Vandrereta.

bandierola, o picciola bandiera. Flamula, gaillardete.

Bandiera si dice ancora quelli ritagli, che i fatti fanno avanzar a posta o a caso nel tagliar i vestiti. Retal.

Stare a bandiera, cioè a caso senz'ordine. *No estar cosa con cosa*, citar desbaratado y sin orden.

Bandire, publicar per bando, o notificare. *Pregonar.*

Bandito così. Pregonado.

Banditore, colui che bandisce. *Pregonero.*

Bandire uno, cioè allontanarlo dalla sua patria, o dal luogo dove suol risiedere. *Desterrar a uno.*

Bandito così. Desterrado.

bandito involta si piglia per assassino. bandolero, salteador, ladron.

Tener corte bandita, e far feste, e conviti, ove può andar ogni uno. *Hazer messà franca.*

bandita, cioè luogo dove non si può comunemente cacciare. *Vedado.*

Bando, decreto, legge o ordinazione notificata pubblicamente. *Pregon*, ley, decreto, notificacion.

bando o esilio. Destierro.

Bandolo di matassa, cioè quel capo, o filo che la lega. *Cuenda.*

Bara, strumento di legname fatto a guisa di quel del letto, con rete di corda nel fondo, mettersi il cadavero, per portarlo alla sepoltura, cataletto. *Atraud.*

bara o barella, dove si portano l'immagini a processione. *Andas.*

Il morto è in su la bara si dice in proverbio, e vale il fatto è chiaro, e manifesto. *El negozio esta claro.*

Baraccante, sorte di ciambellotto. *Albornoz.*

Barella, un strumento di legno fatto a somiglianza di bara, che si porta a braccia da due persone per uso di trasportar sassi, e immagini. *Andas.*

Baratro, luogo oscuro e profondo. *Profundidad.*

Barattare, cambiare e Trocar.

barattato. Trocado.

baratto, il barattare. Trueco.

Baratteria, inganno, frode. *Engaño, embeleço, enredo, trampa.*

barattiere, truffatore. Embeleçador, embaydor, trampofo.

Barba, i peli che ha l'huomo nelle guance, e nel mento. *barva.*

barba, la radice delle piante. *Rayz.*

Far la barba di stoppa a uno, cioè fargli qualche male che non se lo pensi, e non lo tema. *Pegalla a uno.*

barba, o principio. *Principio.*

Alla barba mia, cioè a dispetto, a ontamia. *A pesar de mi grado.*

Barbozza, è quella parte della briglia del cavallo, dove sta il barbazale, catenella, che va attaccata all'occhio dritto del morso della briglia, e si congiunge col rampino. *barbada.*

Barbellar senza barbazale, cioè liberamente. *Hablar libre, o claramente.*

Barbacane, parte della muraglia da basto, fatta a scarpa per sicurezza, e fortezza. *barbacana.*

Barbagianni uccel notturno, detto così forse dalla barba che egli ha sotto il becco buho.

barbare, barbicare, produrre barbe, che è proprio delle piante. *arraygar.*

barbato così. arraygado.

Barbarefco, barbaro. berverisco.

Barbarismo, error di linguaggio nella scrivere, o nel parlare. *barbarismo.*

Barbaro, straniero, che non ha polizcia in parlare, ne in vivere barbaro.

barbato, che ha barba. *barvado*, o que tiene barva.

barbazale della briglia, cioè quella catenella, che la tien forte. *barbada.*

Barberia, provincia. *berveria.*

Barbarefco di barberia berverisco.

Barbicare, o metter le barbe o radici nella terra, proprio delle piante. *arraygar.*

barbicato. arraygado.

barbicella, o picciola radice. *barbilla.*

E parbuto

Barbiere, che taglia, e rade la barba, e tosa i capelli barvero.
barbiera, la moglie del barbiere, o che fa simil arte. barvera.
barbierarsi, cioè farsi la barba. Afeytar-se, hazerle la barua.
Star sotto'l barbiere, cioè starfi facendo la barba. Al Sig. tale non se li può parlare, che è sotto il barbiere. Al Señor fulano no se le puede hablar, que se está afeytaudo
Barbio, spe se di pesce, così detto da alcune quasi barbette, che ha intorno alla bocca. barbo.
barbuccia, diminutivo di barba, radice. barbilla.
Barbuto, che ha gran barba. barbudo.
Barbuto, o barbicato delle piante. Aitaygado.
Barca, navilio di non molta grandezza. barca.
barca si piglia salvata per quantità di materia amassata, come per lo più si dice di biade, grano, paglia. hazina.
Barcollare, cioè non poter star fermo in piede. Bambalear.
Barcaiolo, colui che governa e guida la barca. barquero.
Barchetta, diminutivo di barca. barquilla.
Barda, armadura di cuoio cotto, o di ferro, con il qual s'armano le groppe, il collo, il petto a cavalli, che perciò si dicevano bardati Capataçon barda.
bardato, armato di barda. Con capataçon, bardado.
Bardella, specie di sella con picciolo arciene dinanzi Albarda.
Vn giovane che era un poco scimunito andava molto sollecito in cercare un vestito da campagna; sipe che un amico suo lo teneva, e dopo haverlo un pezzo importunato che glielo prestasse, gli rispose, che più presto gli haverebbe prestato una bardella con tutte le sue circostanze. A questa risposta disse un altro, che vi si trova presente. Il Sig. N. non vuol per hora questo habito, perché ha bisogno d'andar questa giornata sconosciuto. Un moço que era muy necio, andava muy sollicito à buscar un vestido de camino; supo que un amigo suyo le tenia, y despues de averle importunado mucho, que se

le prestasse, le respondio, que antes le prestaria una albarda con todos sus aparejos. A esta respuesta dixo otro, que se hallò presente, esse habito no le quiere aora el Señor, porque le conviene yr muy dissimulado essa jornada
Bardella, diminutivo di bardella. Alvardilla.
bardellone, bardella grande. Albardon.
Bardotto, cavalcatura dove il Vetturale porta tal volta la biada, è va a cavallo Cevadero.
Bardotto, come passar per bardotto si dice di chi non paga una cena, è un desinare, che anche diranno mangiare à macca. Comer de mogollon.
Barella, vedi Bara.
Bargagnare, stracchiare, cioè cercar de spender il manco che sia possibile, e meno che non vale quello che si compra. Regatear.
Bargello, capitano di ibbri. Alguazil mayor. Alcalde.
Se bene in Spagnolo Alcalde, e più che bargello in italiano; perché sentenza le cause, e libera i prigioni, che il bargello non ha tale autorità.
bargiglio e bargigione è proprio quella carne rossa come la cresta che pende sotto il becco à galli. barbas de gallos.
Bargig'into, che ha gran bargigli. barbudo.
Bariglione, vaso di legno à doghe cerchiato, di forma lunga e ritonda, per uso di tener salumi, e mercanzie. Tonnelete, barril.
Barile, vaso di legno da cose liquide, fatto à doghe, e cerchiato, di forma lunga, e ritonda, ne findi piano, con bocca di sopra nel mezzo, rilverata. barril.
Barlume, quasi vario lume, e dice si dell' hora tra'l finir del giorno el cominciar della notte. Vislumbre, entre dos luzes.
Baro, ingannatore, truffatore. Embelecador, trampofo, enredador.
Baroccolo specie di usura, o di guadagno illecito. Mohatta.
Baronaggio specie di giurisdizione dalla voce Barone. baronia.
Baronare, andar baronando, e mendicando per le strade. Ricardear.
baronaccio.

Baronaccio. Picaron, brivion. (risso).
Baroncello, diminutivo di barone. Pica-
 barone, signor con giurisdizione, e ho-
 mo di gran qualità. baron.
barone per ironia diciamo colui che va
vagabondo, e mendicando. Picaron,
 brivion.

baronia, dominio, e giurisdizione di ba-
 rone. baronia.

barra, o sbarra. barra.

barrato, circondato, accerchiato. Bar-
 reado, cercado, rodeado.

baruffa, confuso azzuffamento d'huomini,
 o d'animali. bulla, barahunda.

barullo, è rivenditore. Revendedor.

basse, sostegni, e base nel numero del più,
 è di quei nomi che non mutan termina-
 zione, come *spezzer*, e simili, e quasi
 piede, sul quale si posa la colonna, o
 cosa si fatta. basa, o piè de coluna.

basette, quella parte della herba, che è
 sopra le labbra. bigotes, mostachos.

basilisco, serpente. basilisco.

bassamente, abiettamente, infimamen-
 te. Baxamente, humildemente.

bassare, chinare. Abaxar.

bassizza, astratto di basso, baxeça.

basilico, spezie d'herba odorifera. Alva-
 haca.

bassissimo. Muy baxo.

bassetto. Algo baxo.

basso, o profondità. Profundidad, hondo.

basso, profondo. baxo

basso, chino, chinato. baxo, agachado.

basso, abietto, humile. baxo, humilde,
 ratero, vil.

basso nella musica. baxon o baxete.

basso o bassamente. Humildemente.

bassotti, pasta di farina di grano distesa
 sottilissimamente sopra graticci, e sec-
 ca, della quale si fanno varie vivande,
 cioè si cuoce in vari modi. Lasanias, ma-
 cartones.

bastanza, e si suol porre avverbialmente
 come a bastanza. Demasiado, o loque
 cada uno, cada cosa ha meneiter.

bastardo, nato d'illegittimo matrimonio,
 o congiungimento d'huomo e di donna,
 bastardo, borde.

bastardo si dice di tutto ciò che traligna.
 Cosa que degenera.

bastardume, progenie bastarda. baxa ralea

bastare, esser assai, a sufficienza, che di-

ciamo anche a bastan'a, bastar,
 bastargli l'animo di fare, è dire una cosa;
 Atterverse à hazer, o dezir algo.

bastargli una cosa a uno, cioè dargli,
 durar.

basta d'avanzo. basta y sovra
 bastante per. bastante para, o que es
 parte para que.

basterole sufficiente, bastante.

bastia, steccato, trincea, riparo fatto in-
 torno alla Città o eserciti, composte di
 legname, sassi, terra, o simil mate-
 ria. Trinchea, vallado, balyarte.

bastione, vedi bastia.

bastiere scolui che fa basti, e bardelle, cioè
 il sarto delle bustie. Alvardero. Vno do-
 mando a un bastiere, se quell'arte era
 di gran guadagno. Rispose se tutti gli
 asini portassero bardella, mi varrebbe
 ogni anno più di dugento ducati. Pre-
 guntò uno a un alvardero, si era
 aquel officio de mucha ganancia.
 Respondio, si todos los asnos tru-
 xessen alvarda yo ahorraria mas de
 dozientos ducados cada año.

basso, quello che in recce di sella portano
 le bestie da soma. Alyarda.

Non portar basso, non si lasciar offendere,
 ne burlare. No sufrir cosquillas.

bastinare, percuotere con bastone. Apa-
 lear, o dar de palos a uno.

bastonato. Apaleado. Domandò un gen-
 til'huomo a uno che veniva dalla piazza
 a quello che là si diceva di lui. Rispose
 che non si diceva, ne ben, ne male, lo
 fece bastonare, e poi gli dette cinquanta
 ducati, dicendo. Adesso potrete dir
 male, e bene. Preguntò un Cavallero a
 uno che veniva de la piazza que se de-
 zia alla del Respondio, que no se
 dezia bien, ni mal. Mandole dar de
 palos y despues diole cinquenta du-
 cados diziendo. Ahora podreis dezir
 mal, y bien.

bastonata, colpo del bastone. Garrotazo.

bastoncello, piccolo bastone. Garrotillo.

bastone. Palo, garrote.

bastone di san Giuseppe, un arborescello, così
 detto. Adelfa.

bastoni nelle carte. bastos.

bastone che portano i vecchi o infermi per
 appoggiarsi. baculo.

bastone per segno d'autorità, che si dà a
 Generali.

Generali d'eserciti. Governatori di Città, e a chi esercita magistrato supremo. baston.

Bastone per metafora si piglia per appoggio, sostegno. arimo, apoyo. bastonare colui che porta avanti altrui il bastone che è segno d'autorità. Tace a lingua.

Batacchiare, o abbacchiare. Varecat.

batacchiato. Vareado.

batachio della campana. badajo.

batachio, o bastone. Palo, garrote.

battello, piccolo navilio che si è legato al navilio grande per li bisogni, che possono nascere. Elquise.

battiste, luogo dove si battezza. Fila del baptismo.

battaglia, fatto d'arme, combattimento.

Pelea, refriegia, rihierca, batalla.

battagliare, combattere. Pelcar.

battaglieta, piccola battaglia. Escaramuça.

battaglio di campana. badajo.

battagliata, colpo dato con il battaglio. badajada.

battere, dar percosse. buße, picchiate, Sacudir, açotar, apalear.

batter la porta, cioè chiamare. Llamar à la puerta.

battersela, cioè fuggir via senza licenzia di nessuno. Tomar las devilladiego, o poner pies en polvorosa.

batter il grano su l'aia. Trillar.

battere per un certo palpitare, che diciamo anche martellare. Dar batidos.

batter gli occhi e quello spesso percuotere delle palpebre, che si fa in serrargli, e aprirgli. batir los ojos.

batter moneta, cioè improntarla della impronta di chi la fa battere. batir moneda, acuñar moneda.

batter il capo nel muro, cioè darli alla disperazione. Dar de calabazadas en la pared, desesperarle, tomar al cielo con las manos.

battiloro, colui che affostiglia l'oro per filare. batiloro, batioja.

battilano, colui che lavora la lana. Cardador.

batteria, il percuotere con i tiri dell'artiglieria le muraglie. batteria.

battuta nella musica, cioè il moto che si fa per misurare il tempo. Compas.

Per la battuta così. Llevar el compas. battuto, cioè huomo vestito d'habito, e resta di religiosa compagnia. Diciplante.

battesimale, di battesimo. baptifimal.

battizzare, dare il battesimo. baptizar, christianar.

battezzato. baptizado, christianado.

batticare, paura. Sobresalto.

battitura, percossa. Ronchà, golpe.

battuto che ha ricevuto battiture. Açotado.

Bava, humor viscoso che esce per se medesimo come schiuma dalla bocca degli animali. baya.

bava si dice quella fesa, che per non haver nryo, non può filarsi, e però si straccia. Soda floxa.

bavaglio, un pezzo di panno lino, che l'adoperanno i bambini, e anco gli uomini ment e mangiano, per non jabbrattare dinanzi. bayador.

Bau, bau parole che si dicono per far paura a bambini. El coco, guarda el coco.

bavero del ferraio. Cuello.

baviera, visiera, buffa. bavera. visera.

bavoso pieno di bava. bayoso.

bazzare, cambiare, barattare. Trocar. bazzarrato. Trocado.

bazzecole, cioè ogni cosa di poco prezzo.

Triatos, baratijas.

bazzicare, conversare, trattare con uno.

Triatar, conversar con uno.

bazzicare in un luogo, cioè andarvi spesso. Andar, o yr en un lugar a menudo.

Beè mazaviglia fatta con un poco di idrogno. Ea pues? pues?

beatamente. Felizmente.

beatificare, far beato. beatificar.

beatificato, beatificado.

beatitudine, stato perfetto, e abbondante di tutti i veri beni. bienaventurança.

beatitudine, titolo conveniente al solo Pontefice. beatitud.

beatissimo, superlativo di beato. Muy bienaventurado.

beatissimo, titolo che si dà solamente al Papa. beatissimo.

beato, felice, contento, pieno, che gode la beatitudine. bienaventurado, feliz.

beato si dice colui, che per Santità di vita, è tenuto dalla Chiesa in luogo di saluto.

salute, ma non è ancora Canonizzato. bienaventurado.

beato à te, maniera di dire. bienaventurado tu.

beccato, colui che uccide gli animali quadrupedi. Carnicero.

becca, una banda, o striscia di drappo di qualche colore, col quale ne' giuochi si differenziano le parti, o le bande. Divisa.

beccaccia, o acceggia, Uccello palustre. Ganga.

beccamorti, o becchino, colui che mette i morti nella sepoltura. Sepulturero.

beccare, pigliare il cibo col becco, proprio degli uccelli. Comer.

beccarsi il cervello, cioè andar sempre stracciando, e facendo castelli in aria.

Andar desvanecido en algo.

beccata si dice propriamente il colpo, che dà l'uccello col becco. Picada.

becceria, luogo dove s'uccidono le bestie, e vendesi la lor carne per mangiare. Carnizeria, zafiro.

beccino, sotterrator di morti. Sepulturero.

becco, la bocca de gli uccelli. Pico.

Dar di becco in ogni cosa, si dice di colui che in ogni ragionamento vuol metter la lingua. Meter, o poner su cuchazada en todo.

Metter il becco in molle si dice di chi comincia à favellare senza saper finire. Empezar a hablar.

becco, la punta del navilio. Espolon.

becco nella campana da stillare, Pico.

beccuccio di vaso, mezzina per dove esce l'acqua. Pico.

becco il maschio della capra domestica. Cabron.

becco diciamo à chi lascia giacere altrui con la propria moglie, per che questo animale di ciò non se ne adira, come gli altri. Cabron, cornudo.

beccone, becco grande. Cabronaço.

besana un fantoccio di cenci, che in giorno di Epifania pongono per scherzo i fanciulli, e le femmine alle finestre, Moharracho o zaharron.

besania, Epiphania, apparizione. Pa-squa de los Reyes.

beffa, o beffe, burla, scherzo. Mofa, escarnio.

Farfi beffe d'uno, cioè non stimarlo. No

hazer caso, o cuenta de uno. mofar. beffardo, che fa beffe. Mofador.

beffare, non far stima, non si curare. Mofar a uno, no hazer caso o cuenta

del, escarnecer, burlesar de uno.

beffato è scarnecido, mofado, burlado.

beffatore, che si fa beffe. Mofador, escarnecedor.

beffeggiare, frequentativo di beffare. Escarnecer, mofar, burlar.

bestore, o bevatore. bevedor.

belamento, il belare. Balido.

belare, si dice della voce, che manda fuori la capra, e la pecora. balar.

belare, o piangere. Llorar.

belone, si dice a chi facilmente piagne. Lloron.

belletta, posatura che fa l'acqua torbida. Hezes.

bellexa, conveniente proporzione delle parti, e de' colori. Hermosura.

bellico quella parte del corpo donde prima è preso il nostro alimento. Ombligo.

bellico nell'animale, cioè quella parte che è vicina alle costole, e dove non è osso. Agujas.

bellico da guerra. Guerrero, belicoso.

belliconchi, budello del bellico, che hanno i bambini quando nascono. Ombliguetta.

bellicoso, da guerra. Guerrero, belicoso.

bellissimo. Hermosissimo, lindissimo.

bello, o commodo così, bella occasione.

Lindo, linda coyuntura.

bello, come far bel tempo. Hazer lindo dia.

bello, ben proporzionato, che ha in ogni sua parte la debita corrispondenza. Hermoso.

bello, cioè bene accomodato. Lindo, galano.

bello, o grande, ma si dice per scherzo così: mi fece una bella paura. Me puso un grande miedo.

bellino. Hermosito, bonito.

bellexa. Hermosura.

belo, il balare delle pecore, o capre. balido.

belia, o bellexa. Hermosura.

belua, o bestia, animal brutto. bestia.

Ben ben. Muy bien.

benche, ancorche. Aunque.

benda, fascia, striscia. Venda.

bendare, coprire gli occhi con benda. Vendar.

bendato. Vendado.

bendone, benda, striscia che pende da mitra, e cuffie. Chia.

benduccio, striscia di panno lino, che si pone a bambini attaccata alla spalla per nettar s'i naso. Pañiquelo.

Bene, universalmente è quello che è da tutte le cose desiderato, bien.

Voler bene, portar affezione. Querer bien o tener voluntad a una cosa.

bene, è opere buone, come far bene a' poveri. Hazer bien a los pobres.

bene, come pigliar a bene, cioè in buona parte. Tomar algo en buena parte.

bene, come homo da bene. Hombre de bien. hombre honrado.

ben vengé v. f. Sea v. m. muy bien vendido.

ben gli stà. Muy meretido lo tiene.

bene, avverbio. bien.

Dir Bene a' uno. Dezir bien de uno.

bene, come ben nato, cioè di buona gente, a di buon parentado. Bien nacido.

bene così, whirgli ben fatto una cosa. Salit con ello, acertar.

bene, come star bene in quanto alla sanità. Tener salud: estar bueno.

El Sign. tale stà bene. El Señor fulano està bueno, o tiene salud.

bene o mal? acondizionato dici. mo d'elle cose che ci sono state portate con diligenza, e regolarmente. Bien o maltratado, o bien o mal acondicionado.

bene, o mal creato: bien, o mal criado.

Beneficiu un liquore odorifero. Bienxuy.

bene fiante, cioè che hà da vivere benotatamente, o delle sue fatiche, o delle sue entrate. Bien puestó, o que tiene con que vivir.

bene alle volte e particola rimpativa, così, se benes chi vale di buona voglia.

de muy buena gana, de mil amores.

de muy entera voluntad.

bene, alle volte si mette al principio del periodo, e manda all'interrogazione.

car: ben che dirai? Pues que diras?

Benedire, pregare ben da Dio alla cosa che si benedice, il qual atto per lo più si fa alzando la mano, e movendola in segno di croce. Bendezir.

Benedetto, che ha havuto benedizione: bendito.

Sia benedetto chi a suoi s'assomiglia,

Bien aya quien a los suyos se parece. benedetto, sia Dio. Sea Dios bendito.

benedizione, l'atto del benedire. bendición.

Dar la benedizione a uno. Dar, o echar la bendición a uno.

Benefattore, che fa bene altrui; che beneficia, bienhe: hor.

benevolenza, o amore. Amor, benevolencia.

beneficato, che hà ricevuto beneficio. Que ha recebido buenas obras, o beneficios.

beneficiario, o migliorato come si dice di case, poderi e simili, quando gli si è fatto qualche miglioramento. Reparado, acrecentado, mejorado.

Beneficare, far beneficio. Hazer buena obra, o beneficio a uno.

beneficiato, che hà beneficio di significato di Chiesa, beneficiado, prebendado.

ben: fi: to: servizio. beneficio, buona obra.

beneficio di Chiesa, cioè Ecclesiastico, beneficio ecclesiastico.

beneficio semplice, cioè che non ricerca assistenza, beneficio simple.

beneficio curato, beneficio curado; o con cargo de almas.

benepiacito, o consenso. benepiacito con: scutiminto.

ben gli stà, voce composta da bene, e stare, e vale secondo il merito. Muy meretido lo tiene, o bien empleado le està.

Beneficenza, virtù che consiste in dar, e far bene altrui. beneficencia.

benignamente, benignamente, cortese: mente.

benignissimamente. Con mucho amor, benignissimamente.

benignissimo. Muy benigno, benignissimo.

benignità benignidad. bondad.

benigno, benigno bueno.

Benevolenza, il voler bene. Amor, benevolencia.

beni stabili, bienes rayzes.

beni mobili, bienes muebles.

beni di fortuna, bienes de fortuna.

benissimo. Muy bien.

ben volere, voler bene. Querer bien.

ben voluto, bien quito.

beons,

Beone, che bere volentieri. **bevedor**, chifador.

bere, prender per bocca vino, o acqua, o altro liquore. **bever** bere v. j. con ghiaccio? **beve** v. m. con yelo?

Dare a bere una cosa a uno, dargliela ad intendere. **Dar a mamar** algo a uno.

berfela, cioè credere facilmente ciò che gli è detto. **Mamarfela**, o tragarfela.

bere uova, o brodo. **Sorber** guevos, o caldo.

bere il vino schietto, cioè senz'acqua. **bever** el vino puro.

bere a un fiato, e senza posarsi. **bever** de un tiron, y fin tomar aliento.

Vn Gentilhuomo era hidropico, e non gli davano da bere: domando al Medico, quanto potrà io vivere? dicendoli che due hore: rispose, horsu detemle d'acqua. **Estava un Señor hidropico**, y non le davan a beber, pregunto al Medico que tanto potrà bivar? diziendole que dos horas: respondio, pues dadmelas de agua.

bere a doccia, cioè mentre ch'este del vasa, e quasi nell'aria. **bever al chorillo**.

bericocolaio, colui che vende paste con pepe, e zucchero, &c. **Suplicacionero**.

bericocolo. **Suplication**.

berlingaccio, cioè il Giovedì che va innanzi al giorno di Carnesciale, nel quale si mangia assai. **Lueves de comadres**.

berlingaccino, il Giovedì innanzi berlingaccio. **Lueves de compadres**, o **Lueves lardeto**.

berlina, luogo publico, e infame. **Rollo**.

berlingozzo, ciambella, o pasta fatta con uova, e zucchero in forma tonda. **Rozea**, bollo.

bernoccolo, carne rilevata, e gonfia per qualche percossa. **Tolondton**.

bernoccoluto, o rozzo. **Tosco**, grosseto.

berreta, copertura da capo fatta in varie figure. **Gorta**, bonete.

berrettino, o montiera. **bonete**, montera.

berrettino di taffetta o di simil altra materia, che si porta in testa. **bicrete**.

berretta da Preti. **bonete**.

bersaglio, il segno dove gli arcieri, o altri tiratori dirizzan la mira per agguistare il tiro. **Blanco**, hito.

berisica, sorte di riparo da guerra che si fa su le torri. **Anteghecho**.

Bertino colore. **Leonado** escudo.

bertone, l'amico della donna concubina. **Amigo**, rufian.

bertone, specie di navilio. **berton**.

bertonello, strumento da pescare. **Nassa**.

bersuccia, o scimsa. **Mona**, ximia.

berza la parte della gamba dal ginocchio al pie. **Esprilla** de la pietra.

berzagno, vedi **berzaghe**, bianco, hito.

bestemmia, cioè quando a Dio s'attribuisce quel che non si conviene, a verò quando da lui si rimuove quello che gli si conviene. **blasfemia**.

bestemmia, attribuire a Dio o a Santi quel che non gli si conviene, o negarlo quello che gli si conviene. **blasfemar**.

bestemmiatore. **blasfemador**.

bestia, nome generico di tutti gli animali bruti, snor che gl'insetti. **bestia**.

bestia, metaforicamente si dice a chi è senza discorso. **bestia**, **bastage**, bruto.

Entrare, e andare in bestia, cioè in collera. **Enojarse**, amohinarsi.

bestia che vive in acqua, e in terra. **bestia anfibia**.

bestiale. **bestial**.

bestialmente. **bestialmente**.

bestialità. **bestialidad**.

bestia salvatica. **bestia silvestre**, **campefina**, **montefina**.

bestia, o animal che muore di suo male. **Res mortefiuz**.

bestiame, moltitudine di bestie. **Ganado**.

bestione, bestia grande, e dicefi per metafora d'huomo bestiale. **bestionazo**.

bestiuola, picciola bestia. **bestiezilla**.

bestiuolo. **Animalico**, **animalito**.

bettonica herba di molte virtù. **beronica**.

bevanda, materia da bere. **bevida**.

beveraggio, o bevanda. **bevida**, **brevage**.

beveraggio, termine che si usa tra vetturini, e marinari, e vale mancia, o denaro per comprar da bere. **Dar para beber**.

beveratoio, o abbeveratoio, luogo dove si dà a bere al bestiame. **Pilon**, abbreviadero.

beverone, bevanda, che si suol dar per far morire, o far danno a uno. **beveradicos**.

bevore, che ha soverchio di tutto nel bere. **bevedor**, **chifador**.

be-zicare, percuotere, o ferir col becca che è proprio de gli uccelli. **Picaz**.

b.zicaz.

Bezzicato. Picado.

Biacca, materia di color bianco. Alvalde.

biada, nome generico al grano, orzo, vena, e simili, e communemente si suol dir le biade uel numero del più. Los panes.

biada, o orzo. Cevada.

biada, o orzo in herba, Alcazél.

Lamentando si uno con un'altro della carestia della biada, dicendo che se non piovera che credeva sarebbon morte tutte le bestie, rispose: piaccia a Dio di guardar v. s. Quexandose uno a otro de la carestia de la cevada. di-
ziendo, que si no llovía, que creya, que avian de morir todas las bestias, respondio: plegue a Dios de guardar a vuestra merced.

biadetto, materia di color azurro. açul ultramarino.

biancheggiante. Que blanquea, bianchetto, che tira al bianco. blanquillo, que tira al blanco.

bianche. za. blancura.

bianchiccio, un poco bianco. blanquezino.

bianchissimo. blanquissimo.

Bianciare, biancheggiare, blanquear.

Bianco. blanco.

bianco mangiare. Manjar blanco.

bianco, o chiara d'uovo. Clava de guevo.

bianco, attribuendoli a reccino vale canuto. Cano. Latéar in bianco nelle scritture. Dexar en blanco.

bianco attribuendosi a piani lini, come canicia bianca. Camisa limpia.

Fazzoletto bianco. Pañiquelo limpio.

Biancore, vedi bianchezza blancura.

biafcare. Malcar.

biafi nare. Viruperar, defalabar.

biainato. Viruperado, defalabado.

biainatore. Que defalaba, tacha, o virupera.

biainevole. Reprehensible.

biainemare, vedi bestemmare.

biafemra, vedi bestemmia.

biafemmatore, vedi bestemmiatore.

bibbia, voce con la quale si chiama tutta la sacra Scrittura. bibia.

biacaglia massa di forma circolare, non molto dissimile da' pagliuoni si si de' covoni del grano quando è meuro. Parva.

biaceraio, colui che fa, o vende vetri. vidrero.

bicchiere vaso per uso di bere. Taça, bidello, quel ministro ne gli studi pubblici, che assegna a ciascuno il suo luogo negli atti pubblici. bedel.

bieco, storto, stravolto Torcido.

bietola, herba nota, buona a mangiar cotta, Azelga.

bietolone diciamo a un dappoco, frenevole, e sciocco. Maricon, apocado, majadero, necio, bachiller.

bietta, pezzetto di legno, o d'altra materia suda a guisa di conio, che s'adopera talhora per serrare, o stringere insieme legno, o altro Cuña.

Eher mala bietta diciamo colui, che commette male frà gli amici. Ser mala lavandija.

bifolco colui che ara, e lavora il terreno con bovi. Gañan.

biforcato, diviso, partito. Que tiene dos horcas, gajoso.

biforme di due forme. De dos caras, biforme.

bigamia è proprio quando alcuno successivamente in diversi tempi ha due moglie, e l'una, e l'altra conosce in atto carnale. bigamia.

bigamo, che ha in diversi tempi due moglie. bigamo.

bigattolo, animaluzzo. Animalejo, savandija.

buccellone, sciocco, scempiato. Necio, mentecato, majadero.

bigio, colore simile al cenereo. Cardo. **bigancia**, vaso di legno, senza copercchio, composto di doghe, s'usa principalmente per la vendemmia. Cucvano.

bigonciolo, piccola bigoncia. Herrada.

bilancia strumento da pesare. balança.

bilanciare, o aggiustare i conti. Tancrar, ajustar las cuentas

bilanciare, o potare con bilancia. Pesar.

bilanciato così. Pef do

bilancio di conti. Tancéo, ajustamiento de cuentas.

bilico, positura d'un corpo sopra un'altro, che tocandolo quasi in un punto non pende da una parte, ne dall'altra. Fiel. **Stare in bilico** si dice di quella cosa che è pericolosa di cadere. Estar en peligro, o a pique

bilicarr, porre in bilico. Ajustar.

billera, o giostra. Justa.

binato,

Binato, nato in compagnia d'un altro a un corpo, o a un parto. Medio.

Biocco di lana. Vedixa de lana.

Bionda, lavanda, con la quale le donne si lavano i capelli per farli biondi. Paja de meca.

Biondeggiare. Entrubiar.

Biondo. Rubio.

Birbone, o barone. Bribion, picaron.

Birro, o ministro di giustizia. Alguazil.

Domando un birro a un pover'uomo, di che vivete voi? **rispose**: se mi haveste domandato di che muoro, vi haverei risposto, che, di fame. **Pregunto un alguazil a un probre hombre, de que bivio?** **respondio**: si me preguntades de que muero, diretaos, que, de hambre.

Bisaccia, sono due tasche collegate insieme con due cigne, che si mettono all'argione della sella per portar robbe in viaggio. Alforja.

Bisante, certe minutissime, e sottilissime rosette d'oro o d'orpello, che si mettono per ornamento su le guarnizioni delle vesti. Tembladeras.

Bisavo, Bisaguelo.

Bisavolo, padre dell'avo. Tartarabuelo.

Bisbigliare, favellar pian piano. Murmurar, hablar entre dientes.

Bisbiglio il suono del parlar bisbigliando. Mormullo.

Bisca, luogo dove si giuoca. **Tablage**.

Biscacere, giuocarsi la robba. Lugar su hacienda.

Biscaccia, giuocatore di bisca. Tahir.

Biscacca, o burla. Burla, mofa, elcarnio.

Bischero, legnetto consegnato nel manico del luto, o chitarra per attaccarvi le corde. Clavija.

Biscia, serpe. Culebra.

Biscottare, cioè cuocer due volte il pane.

Biscochar.

Biscotato. **Biscochado**.

Biscotto, pane due volte cotto. **Biscocho**.

Bisestile, che ha il bisesto. **Bisextil**.

Bisesto, è quel giorno, che ogni quattro anni si aggiunge al mese di Febbraio, per aggiustar l'anno col corso del Sole. **Bisieto**.

Bisellare, lessare alquanto, che diciamo dar un bollire. **Perdigar**, **fancochar**.

Bisellato. **Perdigado**, **fancochado**.

Bislungo, alquanto lungo. **Algo largo**, **larguillo**, **larguecillo**.

Bisognare, esser di necessità. **Ser menester**. *Bisognerebbe che voi vedeste la tal cosa, che all'ora direste. Viera v. m. la tal cosa que entonzes dixera. Si noti il modo di dire.*

Bisognevole, o **bisognoso**. **Menesteroso**.

Bisogno mancamento di quella cosa, che in qualche tempo si può far senza.

Menester:

E bisogno niente? Es menester algo?

Bisogno, o **scarfita**. **Necesidad**, **exigencia**.

Bisogno per la cosa che bisogna casi. *Io ho i miei bisogni, cioè non ho mancamento di cosa alcuna. Tengo lo que he menester.*

bisognoso. **Menesteroso**.

Bisio, panno lino finissimo. **Cambray**.

Bistondo, quasi tondo. **Medio redondo**,

Bistorto. **Muy torcido**.

Bistrattar uno, trattarle male con parole. **Maltratar a uno**, hazer poco caso de uno.

Bisunto, molto unto. **Muy pingado**, **grasiento**.

Bitorzolo. **Tolondron**.

Bitume, minerale untuoso, azevole ad abbruciare. **Betun**.

Biturro, o burro. **Manteca de vacas**.

Bizzarria, iracundia, **stizza**, **sfocia**, **ferocità**. **Terribilidad**.

Bizzarro. **Terrible**, **levantado** de cascos.

Bocca, quella parte del corpo dell'animale, per la quale si prende il cibo. **Boca**.

bocca nel numero del più, significa tal volta lo stigio, che persone, cuji siamo in casa più di quarante bocche. **Boca**.

Dire una cosa a bocca, cioè presenzialmente. **Dezir a'go de palabra**.

bocca di fiume, **foco**. **Boca**.

bocca di vaso. **Boca**.

bocca, e entrata d'un porto. **Barra de algun puerto**,

Favellar con la bocca pietina, cioè con rispetto. **Hablar con recato**.

Metter di bocca, cioè dir più di quello che non è. **Poner mucho de su casa**.

bocca come boccia di mala, o di buona bocca, cioè di poco, o d'assai passo. **Mallo**, o **buen coneder**, o **que come poco o mucho**.

bocca

Boccata, cioè tanta materia quanta si può tener in una volta in bocca. **Bocado**.

Diciamo anco non ne sapere una boccata, o boccicata, quando d'alcuna cosa non se ne sa quasi niente. No saver cosa chica, ni grande. Se bene s'haverrebbe a dire al contrario, così. No saver cosa grande, ni chica. Ma non bisogna tagliar le gambe all'ufo.

boccata, o colpo dato nella bocca con le mani. **Moxicon**, **boseton**.

a bocca bariata, cioè d'accordo, e senza difficoltà nessuna. **Demil amores**,

bocca di forno. **Boca de horno**.

bocca dello stomaco. **Boca del estomago**.

botcale, vaso di terra cotta per uso di tener vino e cose simili. **Xarro**.

Un birro incontrò una sera uno che andava molto impacciato, e gli domandò che arme avete? rispose un pugnale signore, scoprendolo, trovò che era un boccal di vino, glielè bevè tutto, e gli dette il bocal voto, dicendo, tenete qui, che io vi so grazia del fodero. Topa una noche un alguazil a uno, que venia muy embaracado, y preguntole, que armas llevais? respondio, señior un puñal, descobijandole, hallò que era un xarro de vino, beviósele todo, y diole el xarro vazo, diziendo tomá que yo os ago gracia de la vayna.

Boccalata, colpo dato con il boccale. **Xatrato**.

boccale, in quanto serve solo per misura. **Acumbre**.

Boccheggiare, stare spicando, o dando gli ultimi tratti. **Estar agonizando**, o **boqueando**, **boquear**.

Bocca, come di rose, o altro fiore, cioè fiore per ancor non aperto. **Capullo**.

Boccia diciamo ancora a un vaso di vetro da stillare. **Alquitara**.

Boccinata, come non saper boccicata d'una cosa cioè non ne saper niente. **V. boccata**.

Boccino, nome generico, che abbraccia il bestame grosso, come bue, vacca, toro. **Genado vacuno**.

Bocciello, piccio o boccone. **Bocadillo**, o **bocadito**.

Boccone, tanta quantità di cibo quanta in una volta si mette in bocca. **Bocado**.

Boccone per similitudine tal volta significa pe zuolo, come tagliar una cosa a bocconi. **A pedaços**, o **en pedaços**.

dar il boccone, cioè corrompere come si fa talvolta a' giudici, ministri, e segretari, altrimenti **subornare**. **Cohechar**, **subornar**.

boccone, vale con la pancia verso la terra, come dormire, o giacere a boccone. **Dormir boca a baxo**.

boccone, come bere a boccone, cioè con la pancia, e' l'visa verso la terra, e a giacere. **Bever de bruze**.

Bocuccia, diminutivo di bocca. **Boquilla**, o **boquita**.

Boce, o voce, cioè il suono generato dall'animale per lo spirito ripercosso nel gozzule, con intenzion di manifestare qualche affetto. **Boz**, o **voz**.

ad una boce, cioè unitamente, e concordemente. **De comun consentimient**o de todos, a una.

Dare una voce a uno, cioè chiamarlo. **Llamar a uno**, dar una **boz** a uno.

boce, o fama. **Fama**, **nombre**.

Correre o spaeger voce, cioè esser fama. **Ser fama**.

Haver buona, o mala voce, cioè esser in buono, o cattivo concetto. **Tener buena** o mala fama.

Boce o voto, col quale si rendono i partiti, **boto**.

Bociare, cioè palesare pubblicamente cosa segreta. **Echar fama**, **publicar**, **pregonar**.

Bogliente, che bolle. **Herviente**, o que hierve.

bogliento, o caldo, cocente. **Que quema**, **que abrasa**.

Boia, carnefice. **Verdugo**.

Bolo armenico, terra medicinale, di facoltà dissecativa. **Bolo armenico**.

Bolcionare, ferire, e percuotere con bacione. **Assaetear**.

bolcionato. **Assaetead**.

Bolcione, strumento antico militare da romper muraglie. **Ariete**.

Boldroni coperta da lino. **Manta**.

Bolgia, o **valligia**. **Malicia**, **manga**.

Bolla, rigonfiamento che fa l'acqua piomando, o bollendo, o gorgogliando, e così gli altri liquori. **Ampolla**, o **burbuja** del agua.

Bolla,

Bolla, per similitudine quel rigonfiamento, o vescichetta, che si fa in su la pelle degli huomini per ribollimento di sangue, o soprabbondanza d'humori, come bolla di rognà. Benino, postilla.

bolla di mal francese. Virola, postilla.

bolla che alle volte viene in su le labbra.

Boëta.

bolla acquaioia, o pellicello. Arador.

bolla, impronta del suggello, fata per contraßegnare e autenticare le scritture publiche, e anco le mercanzie che escono di dogana. Sello.

Bolla di Papa. Bula.

Bollare, improntare, segnare; contraßegnare con suggello. Sellar.

bollato così. Scillado.

Bollente o che bolle. Herviente o que hierve.

Bollicina, picciola bolla come di rognà e simili. Postilla.

bollire, scaldare talmente i liquori, che rigonfiando tievino le bolle, e i sonagli. Hervir.

Bollito. Hervido, o que ha hervido.

bollitura, o decozione. Decozion, hervimiento.

Bollire à ricorso, o crosciare. Hervir à borbollones.

Bollore, gonfiamento, e gorgoglio che fa la cosa che bolle. Hervor.

Bolfo, cioè inferno che respira con difficoltà per soprabbondanza d'humidità, e grãde ventosità ne gl'interiori almatico.

Bolzone, una sorte di freccia con tapoccia in cambio di punta, che si tira con balestra grossa, chiamata balestra à balzoni. Virote.

Bomba strumento per cavar acqua. bomba.

Bombarda, nome d'artiglieria. Bombarda.

Bombardiere colui che carica, e scarica l'artiglieria. Artillero.

Bomheraca, o orichico gomina, che stilla da alberi, come da susino, ciriegio mandorlo e simili. Goina.

Bombro, o bomero strumento di ferro, col quale arando si fende la terra. Roca de arar.

Bombo, voce, con la quale i bambini chiamano la beranda. Baba.

Bombettare, bere spesso. Bebottear.

bomro, vedi bombero.

Bonaccia propriamente lo stato del mar

in calma, e in tranquillità. Bonança, calma.

Boncinello è quel ferro forato in punta atto à ricever la stanghetta della top-pa. Lenguecilla del cerroio.

Bontà, il buono, e la buona qualità che si ritrova in ciascheduna cosa. Bondad.

Vn gentil huomo domandò a uno, che lodava molto la bontà del novo fresco, che virtù tiene, che tanto l'esaggerate? Rispose, quella che non hanno i signori, e che dà assai presto. A uno que alabava mucho la bondad del nuovo fresco preguntò un Cavalletto, que virtù tiene que tanto le enca-receis? Respondio, la que no tienen los Señores, y es, que da mucho y presto.

Borbogliamento, il borbogliare, rumore. Ruido, zumbido.

Borbogliare, quasi mormorare, o borbottare, comme fanno le api, e pecchie. Zumbar.

borboglio o rumore. Ruydo, zumbido.

borboglio o susurro di api. Zumbido.

Borbottare è proprio, quando alcuno non si contentando d'alcuna cosa, à havendo ricevuto alcun danno o dispiacere, se ne duole frà se con voci bassa, e confusa. Gruñir.

borbottatore. Gruñidor.

Borchia, è come un capo di bulletta, che serve per ornamento, come in sedie, colonne di cochio, e simili. Tachon.

borchiato, o inbullettato così. Tachonado.

Bordelliere, frequentator di bordello, o putaniere. Putanero, mugetiego.

bordello, luogo publico, dove stanno le putanne. Burdel, puteria, casa de poco trigo.

bordello, rumore. Ruydo, alborroto.

Mandar uno in bordello, cioè licenziarlo con poca soddisfazione. Echar à uno en ota mala.

Bordone, bastone che usano i pellegrini in viaggio per appoggiarsi. Bordon.

Bordone, la corda grossa negli strumenti di musica, che si accorda sempre in ottava basso. Bordon.

Bordone, anche chiamano le cinque stelle d'orione. Orion.

Bordoni, chiamano le penne de gli uccelli, quando cominciano a spuntar fuori. Cau-

BON,

Bona,

Borea, nome di vento di tramontana. Regañon.
Boreale. Septentrional.
Borgese, habitator di borgo. Morador de arrabales, que vive en los arrabales.
Borgo, strada, o raccolto di più case, senza recinto di mura particolare, e propriamente gli accrescimenti di case fuor delle mura delle terre murate. Arrabal.
Borghigiano, vedi borghese.
Boria, vanità, ambizione. Vana gloria, vanidad, ambicion, sobervia.
Borioso, che ha boria. Vanaglorioso, vano, ambizioso, sobervio.
Bornio, lusto, o di corta vista. Vizco, visojo.
Barra cimatura, o tosatura di pelo di panilani. Borta.
Borra, per metafora si dice nello scrivere il ripieno, e superfluità di parole che si usano. Ripio. Metter di molta borra nel dire. Echar mucho ripio.
Borrana herba nota, buona a mangiar cotta e cruda. Borrajas.
Borraggine, vedi borraja.
Borraccia significa fiasca di cuoio per i viandanti. Rota, bottacha.
Borsa, sachetto di varie foglie, grandezze, e materie per uso di tener denari, Bolsa.
A uno che parlava molto, e dava poco, disse una gentil donna, il miglior huomo del mondo saresti, se le serrature che havevi nella borsa, l'havesti nella bocca. A uno, che hablava mucho, y dava poco, le dixo una Señora. El mejor hombre del mundo seriadest, si los cerraderos que teneis en la bolsa, tuviestes en la boca.
Borsellina, piccola borsa. Borsillo, borsico.
Borja si dice ancora la coppia, cioè il ripostiglio de testicoli. Bolls.
Borsuto, borsa grande. Boliaca, borsa grande.
Borzechino, una sorte di stivaletti ginesti. Porzeguy.
Boscaglia, gran bosco. Boscage, bosque, foto.
Boscato, la guardia de' boschi. Guardia de bosques.
boscheraccio, di bosco, salvatico. Silvestre.

o cosa de bosque o montezina.
boschetto, diminutivo di bosco. Sotillo, bosquezillo.
Bosco, luogo pieno di piante setvatiche. Bosque, foto.
diciamo esser da bosco e da riviera, cioè atto a qualunque cosa scaltrito, esperto, da tutta botta. Ser para todo.
Bosco, pianta, o arbuscelli, noto, di perpetua verdura. Box.
bosolo, o boso. Box.
bosolesto, un vasisto di legno o di metallo a guisa di bicchiere. Cubilete.
bosoleto, vedi bosolesto.
Botare, far boto. Hazer boto.
Botarsi. Prometerse.
botato. Prometido.
Boto. Promessa.
Boto, cioè testificazione di propria promessa, la qual si dice d'Iddio, e di quelle cose che di Dio sono. Voto.
boto, si piglia per significa: son di volontà nel rendere i partiti. Voto.
Boto o immagine che pone colui che si bota, Imagen.
Botolo, ipetie di can piccolo. Gusque.
Botro, cioè fossa dove corre acqua. Azequia.
Botta, animal velenosissimo di forma simile al ranocchio. capo, sapo.
Botta percossa o colpo. Golpe.
Bottaccio o fiasco di vino che soglion portar seco i vetturali, massime quei che vanno con seme di vino. Bota.
Bottato, colui che fa le botti. Cubero.
Botte, vaso di legname, nel qual comunemente si conserva il vino. Cuba, pipa.
la Botte da del vino ch'ella ha. Cada uno procede como quien es.
Bottega stanza, dove gli artefici lavorano, o vendono le merci loro. Tienda.
Bottegaio colui che sta à bottega. Tendere.
botegea. Tendera.
B. tirgao, o persona che fa arte, o artista. Official.
B. ucella, diminutivo di botte. Cubica, cubilla.
B. uccello, vedi botticella.
bottigliere, che è soprastante al vino della mensa. Bottiller.
bo teglieria il luogo dove si tiene il vino quando si mangia. Botilleria.
Bottino,

Battino, pede propriamente de' soldati.
Desposos, sacco.

Bottino, cioè il ricetto d'acqua di porro murato, e chiuso. Arca de agua.

Bottonatura, quantitate d'ordine di bottoni messi in opera per abbottonar un vestito.
Abotonadura.

Bottone, piccola pallottolina, di diverse foggie, e materie, che si appicca a vestiti, per affibbiargli. **Boton**.

bottone si dice quello strumento di ferro che ha in cima una pallottola di guisa di bottone, col quale s'incende. **Boton**.

Bottone, la bocca d'alcuni fiori, che ancora non son aperti. **Capullo**.

bottone, cioè parola coperta da pugnere uno. **Mote**.

gettar bottoni. **Dar moies**.

bovina, serco di bu. **Bouiga**.

bovino di **bue**. Cosa de bucy o vacuna.

Bozza, enfiato, o enfiatura. **Binchazo**.

bozza nelle scritture, cioè quella prima forma della scrittura, che poi si ha da ridurre a miglior modo. **Borrador**.

Bozzaccia, fusina che in su l'allegare intrisisce. **Redroso**.

Bozzina o cura che si fa a pani lini, o tale per curarli. **Cura**.

Bozzo, il becco per amore, o che ha gusto che la moglie faccia caviti. **Comudo**.

Bozzo, un pezzo di pietra lavorato grossolanamente. **Piedra labiada** toficamente.

Bozzolo quel gomitollo ovato, dove si rinchiude il baco singello, facendo la seta. **Capullo de seda**.

bozzolo, una misura del mugnaio, con che piglia parte della materia macinata. **Maquila**.

bozzolofo pieno di bozzoli o bitorzoli. **Lieno de tolondrones**.

bozzoluto, vedi **bozzolofo**.

Bracchetto, braccio piccolo. **Perrillo** de muetra.

Bracciale, quella parte dell'armadura che arma il braccio. **Brazalet**.

bracciale, diciamo ad uno strumento di legno che tien il braccio per giocare al pallone. **Braçal**.

braccietta, cioè tanta materia, quanta in una volta può strignersi con le braccia. **Bracada**.

Braccinello, specie di ciambella. **Roz**

Braccio, quel membro dell'uomo che deriva dalla spalla, e termina alla mano. **Braço**.

braccio dritto o destro. **Braço derecho**.

Braccio sinistro, o **manco**, **Braço izquierdo**.

braccio di mare, cioè uno spazio lungo, curvo e stretto. **Braço de mar**.

braccio, misura di tre spanne. **Braça**.

braccio si piglia per autorità, potere, e favore. **Poder**, **favor**, **poter mucho**.

U tale ha gran braccio in Corte. **Fulano puede mucho en la Corte**.

Fare alle braccia, lo stesso che fare alla lotta. **Luchar**.

bracciolino, diminutivo di braccio. **Bracillo**, **bracito**, **bracico**.

Braccinolo, appoggio, e sostegno delle braccia per salire alcune scale. **Passamano de escalera**.

Bracchiere, colui che mena i bracci. **Aquel que tiene cuenta con los perros de muetra**.

Bracco, cane che tracciando, e finendo trova le fiere. **Petro de muetra**.

brace, e **bracia**, fuoco senza fiamma, che resta delle legna abbruciate. **Brasas**, **alcas**.

brace d' carbone spento. **Carbon**.

brache, quella parte di vestimento, che cuopre dalla cintura infino al ginocchio. **Bragas**, **calçones**, **valones**, **calças**.

brache o **mutande** per coprir le vergogne come usano quei che vanno a bagnarsi al fiume. **Pañetes** o **paños menores**.

brachetta, quella parte delle brache, fatta a mandorla, che sta nel fondo di esse, e cuopre lo sparato della parte dinanzi. **Bragueta**.

brachiere, fascia di ferro, o di corno per sostenere gli intestini. **Braguero**.

brachiere, vedi **brachiere**.

bracia, o **brace**, **Brasas**.

brama, avidità, ingordigia. **Codicia**, **gana**, **desleo**.

bramare, grandemente desiderare e avidamente appetire. **Codicciar**, **apetecer**, **deslear**.

bramato, desiderato. **Desleado**, **codiciado**.

bramosamente. **Desleosamente**.

bramoso, pieno di brama. **Codicioso**, **desleoso**.

Branca

Branca, *Lampa* dinan' i di fiera, o d'uccel di rapina con l'unghie de ferire. *Gatta*.

Brancare, pigliar con branca. *Agarrar*, *brancato*. *Agarrado*.

Brancata, o *manata*, tanta materia, quanta si puole aggavignar con la mano. *Puñado*.

Brancicare, volger una cosa per le mani, e maneggiarla. *Manoscat*.

Brancicato *Manoscatado*.

Brancicone o *brancolone*, cioè tastando come i ciechi. *A tiento*.

Branco, moltitudine d'animali adunati insieme. *Rebaño*, *majada*, *manada*.

Brancolare o *andar al tasto*. *Andar al tiento*, *tentar*.

Brancolone, o *al tasto*. *Al tiento*.

Brandello, o *brano*, cioè pezzo, come di un panno o vestito, quando transcuratamente si straccia. *Desgarron*.

Brandello, *brano* o *pezzo di carne*. *Pedaço*.

Brandello, o *straccio di panno*. *Handrajo*.

Bravare, cioè minacciare con imperio ed alterigia. *Reñir a uno* o *hazer fieros*.

Bravata. *Bravadas*, *amenazas*, *fieros*.

Dicerva una Gentil donna, *bravando la sua serra*, tu sei più sùdicia che gli occhi d'un medico. *Dezia una Señora rifiendo à su criada*, mas *fuzia eres*, que *ojos de medico*.

Bravura. *Valencia*.

Bravo, coraggioso, animoso. *Valiente*.

bravo si dice anche d'ogni uno che sappi dar buen conto di se nella sua professione. *Grande hombre en alguna cosa*. *Così*.

Il Signor Muzio Effrem è bravissimo huomo in cose di musica. *El Señor Muzio Effrem es grandissimo hombre en cosas de musica*.

brecchia pietra di fiume. *guixarro*, *guija*.

Breve, corte. *Breve*.

breve scrittura di grazia, o *mandato Papale*. *Breve*.

Breve, cioè una borsetta con scritture sagre, o reliquie, che si suol portare al collo. *Nomina*.

Breviloquio, ragionamento breve, *Raçonamiento* o *platica breve*.

brevissimo. *Brevissimo*.

brevissimamente. *Brevissimamente*.

Brevità. *Brevedad*.

Briachexa *Borrachez*.

Breviario. *Breviario*.

Briaco, *Borracho*. Uno consigliava un briaco, che haveva gran male ad un occhio, che non bevesse vino, che lo perderebbe. *Rispose*: *Voglio più presto perder una finestra, che tutta la casa*. Uno aconsejaba à un borracho, que tenia un ojo muy malo que no beviessse vino, que le perderia. *Respondio*, *Mas quiero perder una ventana, que toda la casa*.

Briccone, *sfusante*, *sciagurato*. *Vellacon*, *picaron*.

Bricconeria, *sfurtereria*. *Vellaqueria*, *picardia*, *desvergüenza*.

Bricciolo, *minuzolo* che casca dal pane quando si taglia, o si mangia. *Migaja*.

Briga, *noia*, *fastidio*. *Peladumbre*, *enfado*. *V. S. mi scusi della briga*. *V. M. perdone el enfado*.

briga, *controversia*, *nimicitia*. *Riña*, *pendencia*, *contienda*.

briga, *facenda* o *negozio*. *Negocio*. *Dar briga a noia a uno*. *Dar peladumbre, o enfado à uno*.

Brigata, *compagnia*, o *camerata*. *Compañia*, *camatada*.

Brigata, o *moltitudine di gente*. *Caterva*, o *tropol de gente*.

Brigantino, *sorte di vascello*. *Brigantin*, *fateria*.

Brigata, *numero di figliuoli e descendenti*. *Casta*.

Briglia, strumento col quale si tiene in obbedienza e suggezione il cavallo. *Freno*.

brigliato, colui che fa le briglie. *Freneto*.

Brigolo, litigioso, che si diletta di far brighe. *Renzilloso*, *traviesso*, *contencioso*.

Brillare, forse da *berillo*, tremolare scintillando. *Brincar*.

Brillo, pietra pretiosa. *Beril*.

Brio, *vivacità*. *Brio*.

Brioso, che mostra grande vivacità. *Brioso*.

Brina, rugiada congelata. *Escarcha*.

brinata, vedi *brina*.

Brinato, cioè pieno di macchie, o tacche, cioè di diversi colori, come sono alcuni animali, è *fori*, che anco si dice *brizolato*. *Pintado*, *remendado*.

Brino.

Brinso pieno di brina. Escarchado, o cargado de escarcha.
Brinia, o vitalba. Nueça.
Brizolato, chia zato, saccato, cioè che hà diverse macchie o colori, come sono alcuni animali, e fiere. Pintado, recomendado.
Brobbio, vergogna. Afrenta, verguença, denuccio, infamia.
Brocca, vaso di terra cotta da portar acqua. Cantaro.
Broccata, o colpo, che si dà incontrando con l'arme. Encuentro.
Broccato, pien di brocchi, che sono fili, che fanno anello, e rilievano, che nel drappo si chiaman rici. Brocado.
Broccatelli, drappo fatto a uso di broccato. Brocates.
Brocciere, o rotella. Btoquel, rodela.
Brocciare, pugnere. Picar.
Brocco, secco, fucello che pugn. Abrojo, palillo.
 Dar nel brocco, vale dar nel mezzo del bersaglio, cioè in quello secco col quale è confitto il legno. Dar en el blanco, o en el hito.
Broccoli, cioè quei rimettitici de' cavoli. Bretoues.
Broda, o brodo cioè acqua ingrassata di cose cottevi dentro. Caldo.
 Misero a uno di molto brodo nella scodella, e solamente unocio. Si sbottonò, e pregò un suo compagno che l'aiutasse a spogliare, domandandoli perche causa? rispose, mi voglio gettare a nuoto per cavar quelocio. Echaron a uno en una escudilla mucho caldo y solo un garvanço: defabrochoff. y rogò à un compagno suyo. que le ayudasse a desnudar. Preguntanlo para que? respondio, quierome echar a nadar, para sacar aquel garvanço.
Broda, alle volte fango, o acqua imbrattata. Cieno, suciedad.
Brodainolo, vago della broda, o del brodo. Caldero, amigo de caldo.
brodo, o broda Caldo.
Brodetto minestra d'uova battute con broda, o acqua. Guevos batidos.
Broncio, una specie di grilli. Langosta.
Bronco, bronco, serpo grosso. Celped.
Broncone, un palo grosso per le viti. Rodrigon.
Bronzo, specie di metallo. Btonze.

Brontolare, borbottare, adirarsi fra' se stesso per qualche danno, o dispiacer ricevuto. Gruñir.
Brucare, levar le frondi da' rami. Desfojar.
Bruciata, cioè castagna cotta nella padella, che altrimenti si chiama castagna arrosto. Castaña assada.
Brucioli, sticche di legno che si levano da legnaiaoli con la pialla. Hastillas.
Bruciore, ardura, pizzicore. Comezon.
Brucobaco, verme, specie d'insetti, che rode principalmente la verdura. Oruga.
bruco, che rode le viti subito che cominciano a mandar fuori i bottoni. Coquillo.
Bruise, il rumore, o il romoreggiare delle budella per vento, o altro. Zuttiar las tripas.
Bruna, il cuor dell'Inverno. Invierno, riñon dell'Invierno.
Brunale da Inverno. Cosa de Invierno.
Brunazzo, alquanto bruno. Algo moreno, o morenico, morenito.
Brunitto, cioè di color bruno. Moreno, morenico.
Brunezza, il color bruno. La color morena.
Brunire, dar il lustro a' metalli. Bruñir.
brunito così. Bruñido.
Brunire l'arme, come spada, pugnale, &c. Acicalar.
Bruno, habito lugubre, che si porta per honorare i morti. Luto.
 Far, o portar bruno d'uno. Traher luto por alguno.
Bruno, cioè di color negreggiante. Escuro, negro.
Bruno, come huomo bruno. Hombre moreno.
brunestino. Morenico.
Brunstina, herba calda, & humida in primo grado, astottigliativa, & apertiva molto. Yerva lombriguera.
Bruscamente, con modo brusco, rigidamente. Rigurosamente, enojadamente.
Brusca, o pagliuzza. Mota.
bruschetto, cioè un poco brusco o agro. Algo agrio, o alpero, agrecillo.
Brusco di sfigere, che tira all'aspro non dispiacer al gusto. Agrio, aspero.
Brusco, rigido, anifero. Rigido, alpeto, cruel.
brusco, o bruscolo, cioè una pagliuzza leggna.

legnuzzo, o *fuscello*. Mota.
bruscolo, minuzzolo piccolissimo, e leggerissimo di legna, o paglia, o simil materie. Seroja.
brutto, animal senza ragione, bestia. *bruro*, bestia.
bruttezza, cioè non bellezza; o cosa che non stia bene. Fealdad.
bruttissimo. Feilissimo.
brutto, che manca della proporzione convenevole; deforme, mal fatto non bello. Fco.
bruto, o *lardo*, imbrattato. Suzio.
bruttura, *schifezza*, *sporchezza*. Suziedad.
Bruttezza, o *sceleratezza*, *dishonestà*. Maldad.
Bruzzo o *crepuscolo*. Crepusculo.
Buafaggine, *sfiochezza*. Necedad, *boberia*, *tonteria*.
Bubbia, uccello noto. Abubilla.
Buca luogo cavato, o apertura. Hoyo.
buca che si fa per dar lume a qualche luogo. Lumbrera, claraboya.
buca da tenervi il grano. Troxo, fylo, granero.
bucacchiare, e *foracchiare*. Agugerar, horadar.
bucacchiato. Agugorado, horadado.
Bucare, o *far*, una *buca*. Hazer un hoyo.
Bucare o *pugnere*, come fanno le cose acute. Picar.
Bucare con *succhiello*. Battenar.
bucato così. Battenado.
bucato, cioè imbiancatura di panni lini, fatta con cenere ed acqua bollente, mesfavi sopra. Colada.
Fare il bucato. Hazer la colada.
buccherattolo, cioè buco piccolo. Agugerrito, o agugerrico.
Buccia parte superficiale delle piante, alberi e frutti, che serve loro quasi per veste, e scorza. Corteza.
buccia, talvolta significa colore, o qualità, così sono tutti d'una buccia. Todos son tales, o todos son una misma cosa.
Buccinare, sonar la buccina, strumento di fiato. Tañer la bozina.
Buccio, vedi buccia.
Buciolina, diminutivo di buccia. Correzilla, correzica.
bucioso, che ha molta buccia. Que tiene mucha corteza.
Bucinolo, quella parte della canna, che

e trà d'un nodo, e d'altro. Cañuto.
A buccioso, come innestare a bucinolo. En-gerir de coronilla.
buchavame, forte di tela. Tintañia.
buchriato, che ha molti buchi. Agugera-do, horadado.
bucicare azzicarfi, cioè muoversi a'un luogo. Menearse de un lugar. Nissun si buccichi, o azzichi di li. Nadie se mence de ay.
bucinamento, *insuorro*, *romore*. Zumbido, ruydo.
bucinare, andarsi dicendo riservatamente con riguardi, esserne qualche voce, o sentore d'una cosa. Sonar una cosa, dezirle una cosa.
Buco, *perugio*, *foro*: per lo più, *tondo*. Agugero, hoyo.
buco del naso. Ventana de la nariz.
buco del culo. Ojo del culo.
buco per dove passano le stringhe. Ojete.
buco o *corona dell'ago*. Ojo del aguja.
Budella nel numero del più, intestini d'ogni animale. Tripas.
budello intestino retto. Triipa.
Bue, *toro* *castrato*, e *domato*, e da gio-go. Buey.
Bufera, propriamente *turbo* con pioggia, o neve. Ventisquero.
bufera, o *aggrimento di venti*. Torvel-lino, reinollino.
buffa o *visiera*, cioè quelle parte dell'elmo, che cuopre la faccia, e s'alza e cala. Visera, bavera
tirar giù la buffa, vale dispregiar la vergogna, e por da banda il rispetto. Per-der el respeto, desvergongarse, ha-biar libremente.
buffa o *burla*. Burla, chocarrería.
buffare, cioè fare e dir burie, e sciocche-rie. Chocarrear, picardear.
buffetto, colpo d'un dito, che scocchi di sot-to un'altro dito. Papirore.
buffone colui che si professa di far ridere, e trattener le genti allegre. Truhan, chocarrero, cavallero de plazer.
buffoneria, *burla da ridere*. Chocarreria, truhaneria.
buffoncello. Truhanillo.
Busano animal noto, o da giogo. Busano, bufalo.
Bugia, *menzogna*, *falsità di parole*. Mentira.

bugiar-

bugiardissimo. Mentitissimo.
bugiardo. Mentitoso. Bisogna che i bugiardi habbian buona memoria. Esmentet que los mentirosos tengan buena memoria.

Bugiardo o falso. Falso.

Buono, o cassetta da pecchie fatta di scorze di sughero. Colmena de corcho.

Buono, un certo genere d'arnese da tenervi dentro le biade, farina, o simili. Composto di cordoni di paglia. Nafsa, eseritio.

Buono, un poco buio. Algo, o un poco oscuro.

Buino, di bue. Cosa de bues ò de vaca, vacuno.

Buio, scurità, tenebre mancamento di lume. Escuridad. Eser buio. Hazer elcuro.

stare al Buio. Estar a escuras.

Buio cosa buia. Cosa escura. Iobrega.

Bucina, l'acqua che surge bollendo. Hervor de agua, o bullimiento de agua manantial.

bulleta, polizetta per contrassegno di licenza di passare ò di portar merci. Alvalà de guta.

bulletina, o polizza. Cedula.

bulletta è anche una sorte di chiodi che hanno gran cappello. Tachuela.

bulletta da calzolari, cioè quelle che conficcano nelle forme accò cucino diristo le scarpe. Broca.

Bulletta, o polizzotta, nella quale si scrivon i nomi da star per sorte. Cedula.

bulletino. Vedi bulletta.

bulletino della sanità. Testimonio de sanidad.

Buonaccordo strumento da sanare costati, e di corde di acciaio, o altro metallo. Clavicordio, tecla.

buondato, cioè molto, o affar. Mucho, e si accorda con il genere della cosa.

buono, detto di vari significati, che sempre ignota eccellenza, e perfezione, contrario di malvagio, e di roo: attribuito a huomo, ò a dote che attenga ad esso; vale da bene, da buona qualità, schietto, pio, lodabile, e somplare. Bueno.

buono così, in materia cerimoniosa mentre si mangia o beve, buon pro faccia a V.S. buen provecho aga a V.M.

buon giorno a V. S. Buenos dias de Dios a V.M.

buona sera o buona notte a V. S. buenas noches de Dios a V.M.

si noti che questa frase, e circonvenzione è l'istessa formalmente che in Italiano, solo è differente in quanto una dichiara il verbo, e l'agente con espressione, e l'altra no.

buono, pronunziato con un certa suona, denota una certa meraviglia. buen porcierto.

buonissimo, bonissimo, muy bueno.

buono vale tal hora perfetto in quello, a chi egli è ordinato, o instruito. così, **buon soldato, buon capitano, buen soldado, buen capitano, grande soldado, o grande capitan.**

buono vale tal volta per utile, giovevole, comodo, sicuro, così nessun rimedio a si buono, come, &c. Ningun remedio es tan provechoso, como, &c.

buono talvolta favorevole, così, buon vento, cioè favorevole, e prospero. Favorable, viento favorable.

buono, talvolta per honorabile, e ben nato. Il tale è huomo di buona famiglia. Fulano es hombre honrado, o bien nacido, de buena gente.

buono talvolta per grande, così. Porta buona quantita di denari. Truxo una grande cantidad de dineros.

buono per grande, così, l'aspetta un buon prezzo. Le aguarde un grande rato.

buono a una cosa, cioè atto, e idoneo. bueno para algo.

buono così, con buona gratia di V. S. cioè con buona satisfazione e licenzia. Con licencia de V.M. si parti con buona gratia da lui. Se despedia del con mucho gusto, o amor.

buon pro, come dar el buon pro. Congratularsi con uno. Dar el parabien a uno.

buono, cioè andate in buon hora, maniera di licenziare i poveri senza far loro limosina. Anda con Dios, o en ora buena.

buono così, di buona voglia. De buena gana, de mil amores; de muy entera voluntad.

buono, così, star di buona voglia, e di buon cuore, cioè allegro. Estar alegre.

gre, no estar malencolico.

Buon di, modo di salutare, già detto di sopra.

buono, cioè il bene. bien.

Dir buono a uno, cioè aver la fortuna favorevole, così. Dice buono a lui. Dichoso del, o el tiene razon.

buono, de vestimenti, così, questo vestito non mi è buono. Este vestido no me viene bien.

burattello, o staccio, strumento da burattar o stacciare. Cedaço.

Burattare o stacciare la farina. Cerner.

Burattato o stacciato. Cemido.

buratto, sorte di tela. Lanilla.

burbero, brusco, cioè aspro, rigido, e si suol per il più attribuire ad huomo, e significa adirato o sdegnato, cioè che mostra il viso che rinchiude sdegno. Ceñudo, enojado, ayrado.

burchiello sorte di barchetta. barquilla, fragata.

burchio, barca da remo. Saetia, fragata.

burla. burla.

burlare, biffare, scherzare. butlar.

burlare o ruzzare come fanno i fanciulli tra loro. Retozar, jugar.

burlarsi d'uno, cioè farne poco conto. burlarse de uno, hazer mofa de uno, no hazer caso o cuenta o estima de uno.

Da burla. De burlas.

burlando, o da burla. De burlas, burlando.

burla che dispice. burla pesada.

burlerole, o burlone che volentieri burla. burlon. chocartero.

burlone, o burlerole. burlon, chocartero.

burrasca, la contrarietà de' venti nel mare. borrasca.

burro, la parte più grassa del latte, separata dal siero. Manteca de vacas.

Burrone, luogo profondo, e dirupato. barranco.

busbo, o ingannatore. Embeleçador. embaydor, trampofo.

Buscare o trovare. Hallar.

Buscato o trovato. Hallado.

Bustafanna, bestia grande, e magra, che anche diciamo alfano. Quartago, rozin.

Bustare, battere, percuotere, picchiare, e direse proprio de gli usci. Llamar,

buffar l'uscio, o la porta. Llamar a la puerta.

Buffare, o dar con bastone, e altro. Aço-tar, apalear.

Buffo, o colpo Colpe.

buffo, o colpo che si dà con la campanella della porta. Aldavada.

Buffe, battiture, percosse, picchiate. Açotes, palos.

buffo, o bosso, arbuscello. box.

buffola per navigare. bruxula, rumbo.

buffoletto, vedi bossolotto, vaso di legno, o di rame in forma di bicchiere. cubilete.

Busto, corpo dell'animale (ma comunemente dell'huomo) non comprendendo, nè testa, nè braccia, nè gambe. Tronco.

busto e una parte dinanzi come di giubbone di donne che si spicca. Corpifio.

Buttar, o gettar via. Echar, arrojar.

Buttato. Arrojado.

buttare, o gettar fuori una cosa che stia dentro del corpo. Alañçar.

buttato cori. Alañçado.

buttare, o corrompersi nell'atto venereo. Descargar.

butteratto, o segnato come di vaiolo. Carroyolo, o violento.

butzare, muoversi pienamente. Menearse, bullir.

buzzo, o ventre. Vientre, barriga.

buzone, si dice per scherzo, o scherzo a chi è gran mangiatore. Gloton, tragador, tragon.

Accieno, si dice all'huomo timido, pauroso, e da niente. Gallina, covarde.

Cacainola, cioè flusso di ventre. Camaras. Haverla cacainola. Tener camaras.

Cacare, mandar fuori gli escrementi del cibo per le parti di sotto. Gagar, proveerse, hazer camara.

cacare, più honestamente, si dice fare andar del corpo. Hazer camara, proveerse.

Cacafangue o dissenteria, cioè dissoluzion di ventre con sangue. Camaras de sangue.

Cacatamente, si dice del favellare, o fare qualche altra cosa, che e lo stesso, che parla male, e adagio. desgraciadamete.

Cacatoio, il luogo dove si caca, altrimenti, e più honestamente necessario, cameretina, Privada, letina, necessarias.

Cacatura

Cacatura, propriamente l'atto del caccare, ma solamente d'ordinario s'intende di quello, che caccano gli animali piccolissimi, e propriamente le mosche. *Cacaduras* de moscas.

cacca, sogliam dire i bambini la merda, che caccano, *Caca*.

Caccabaldole, carezze, o vezzi, come quelle che si fanno a bambini. *Regalas*, *caricias*, *ternuras*.

cacchione, quel picciolo vermicello bianco, che si genera dalle mosche nella carne. *Cresca*.

cacchionato, pieno di cacchioni. *Lleno de crescas*, o *que tiene crescas*.

caccia, perseguitamento, e s'intende comunemente d'animali salvatici. *Caza*.

caccia, o *scaccia*, cioè un legno, o mattonne, che scoccando, o cadendo riman presso l'uccello. *Caça de losilla*.

caccia o *frugnolo*. *Caça de calderilla*.

caccia, o *fuga*, come dar la caccia a qualche uccello. *Dar la caça*.

caccia, quel segno che si mette dove si ferma la palla, con la qual si giuoca. *Chaça*.

Cacciagione, la preda che si fa in cacciando. *Caça*.

Cacciamento, il cacciar via, sbandimento. *Ahuyentamiento*.

Cacciare, assolutamente detto s'intende del perseguitar le fiere, per pigliarle. *cazar*.

cacciare, o *dar la caccia*, cioè far fuggire. *Echar en huyda*, *ahuyentar*.

cacciare, *disacciare*, *mandar via*. *Echar*, *desfchar*, *arrojar*, *ahuyentar*.

Cacciarsi, o *mettersi*, così, si cacciò una camicia bianca, che aveva. *Se puso un camisa limpia*, que tenía.

Cacciare carote, cioè dare ad intender cose che non sono. *Dar a mamat*, o *tragar*.

Cacciare nel giuoco delle carte, cioè farli lasciare il giuoco con qualche invito falso, o vero. *Amedrear*.

Cacciare, o *metter mano alla spada*. *Echar*, o *meter mano a la espada*.

Cacciata, o *cacciamento nel giuoco di carte*. *Embate*.

Cacciatore, colui che caccia fiere. *Caçador*.

cacciatore, *disacciatore*, o *persecutore*. *Perseguidor*.

Cacciatrice di fiere. *Caçadora*.

cacciatrice, *disacciatrice*. *Perseguidora*.

Cachervello, da caccare, dicesi solamente dello sterco de topi, lepri, conigli, gregge e simili. *Cagada de raton*.

Cacio, latte di pecora, di capra, o di vacca, o di bufa'a, rappigliato insieme, e premuto. *Queiso*.

Confessar il cacio si dice proverbialmente di colui che dice la cosa come ella sta. *Dezir chiaramente lo que ay en ello*, cantar.

Esser pane e cacio con uno, significa vicendevol benevolenza, e stretta dimistichezza, e familiarità. *Ser cuerpo y alma de alguno*.

Cacila, male che viene nelle poppe delle donne. *Pelo*.

Caciola, e un cacio schiacciato di forma tonda. *Queiso*.

Portarono ad uno in un piatto una fetta di cacio sottilissima, e quando la viddo si tirò la bocca, gli dimandorno, perché? rispose per non farla volar fuor del piatto con il fiato. *Truxeron le a uno en un plato una taxada de queiso que era muy delgada, y quando la vio, taposle la boca, preguntaronle porque? Respondio, por no echarla del plato con el resuello*.

Cadavero, corpo morto. *Cuerpo muerto*.

Cadente, que cade. *Cayente*, o que cae.

Cadere, *cadere*, o venire da alto a basso senza ritegno. *Caer*.

Cadergli a uno le braccia, modo di dire per mostrare l'avvilimento, o il perder l'animo in una cosa. *Caerle a uno las alas*.

Cadergli di collo uno, si dice quando gli si è levato l'amore, e rispetto, che uno gli portava, così. *Il tale mi è caduto di collo*. *Fulano ha cumplido con migote* ma si pronuntia con tuono ironico.

Cader in disgrazia. *Caer en desgracia*.

Cadere a piombo. *Caer a plomo*.

Cader uno dell'esser suo, cioè del suo stato o qualità. *Descacer de su estado*.

Caduto così. *Descacido*.

Cadenza nella musica. *Clausula*.

Cadere nella trappola, cioè nel laccio, o nell'inganno. *Caer en el laço*, o en el garlito.

Cadergli sotto il cavallo. *Caerle el cavallo*.

Caer una cosa di mano, *Caer* algo de las manos.
Cadere d'uno stato honorato. *Caer* de honoroso estado.
Cadere, o venir la sorte. *Caer* la suerte.
Caer nell' animo una cosa, cioè pensarla, e venirgli voglia di fare, o dire. *Passar* algo por el pensamiento, darle gana de hazer, o dezir algo.
Caer nella rete. *Caer* en la red.
Cadere, talvolta per mancare, venir meno, e finire così: è caduto lo studio delle lettere in Italia. Hà affoxado el studio de las letras en Italia.
Cadere, o andar sotto il Sole. Ponerse el Sol.
Cadimento, o rovina. *Detribamiento*.
Cadimento, o caduta. *Cayda*.
Cadere col viso innanzi. *Caer* de bruzes.
Caduco. *Perecedero*, vidrioso.
Caduco, come vecchio caduco. *Que caduquea*, viejo caduco. *Mal caduco*. *Mal de coraçon*.
Caduta, o cadimento. *Cayda*.
Caduto. *Caydo*.
Caffo, numero che non si può dividere in due parti eguali. *Nones*.
Giucare, à pari o caffè. *Iugara pares y nones*.
Cagionare, esser cagione. *Causar*.
cagionato. *Causado*.
Cagione, quello, donde deriva l'effetto, rispetti, conto, ragione, causa. *Raçon*.
Prendere, o pigliar cagione, cioè scusa. *Tomar achaque*.
Cagionevole di debil complessione, e mal temperato in sanità, e che ogni poco d'incomodo, o disagio gl'è cagione di male. *Achacoso*.
Cagliargli a uno d'un altro, cioè haverne compassione. *Compadecerse* de uno. o tener lastima, e compassion de uno, apiadarse del.
Cagna la femmina trà cani. *Perra*.
cagna d'aggiungere, cioè da lepri. *Gauga*.
Cagnotto, cioè cane grande. *Perrazo*.
Cagnuolo, can picciolo. *Perrillo*, perrico, gusquillo.
cagnuolo. *Perrilla*.
Calabrone, animale, che vola, o tonza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore. & anche ne son de netti. *Moscardon*.

Calamandrina herba. *Terva bretonica*.
Calamaro, quel vasetto dove si tiene l'inchiostro, & intingiamo la penna per iscrivere. *Tintero*.
calamaio, è anche un pesce detto così da un certo liquor simile all'inchiostro, ch'egli hà in se, col quale per istappav dal pescatore romendolo intorbida l'acqua.
Calamar.
Caladi mare, cioè un seno. *Cala*.
Calamita, pietra nera, che hà proprietà di tirar à se il ferro, e bilitata risguarda sempre la *Tramontana*. *Piedra yman*.
calamità, infelicità, miseria. *Cuyta*, miseria, desolastre.
calamitoso, pien di calamità. *Cuytado*, miserable, desdichado, desolastado.
Calamo, pianta, che hà similitudine con la canna. *Caña*.
Calandra, uccel noto *Calandria*.
Calare, mandar giù da alto à basso. *Baxar*.
calato. *Baxado*.
calare, scemare, mancare, o venir in declinazione. *Desinenguar*.
calare lo mercanzie, cioè diminuirsi di prezzo. *Abaratar*.
calato così. *Abaratado*.
calar la Luna. *Menguar la Luna*.
Calarsi per un luogo, cioè abbassarsi con qualche cosa che lo sostenga. *Descolgar*, le de un lugar.
calato così. *Descolgado*.
Calarsi, o abbassarsi, come fanno alle volte i nibbi, & altri uccelli di rapina.
Abatirse al suolo.
Calarsi a una cosa, cioè volgerli l'animo.
Anrojarse a uno algo, darle gana a uno de algo.
calarla a uno, accorciargliela, cioè fargli qualche tiro, o inganno. *Pegalla* a uno.
Calca, moltitudine di popolo stretto insieme. *Bulla*, tropel de gente, aprieto.
Calcagno la parte dietro al piè. *Carcañal*, talon.
Ascendendo uno giù per una scala pericolosa disse: que bisogno portar il cervello nelle calcagna. *Baxando* uno per una escalera peligròsa, dixo: aqui es menester, levar el sesso en el carcañal.
Calcagnare, cioè fuggir via. *Huyr*, tomar las de Villadiego, poner piés en pulverosa.

Calcata

Calcare, *aggravar co' piedi*. Pisar, hollar, calcato. Pisado, hollado.
calcare, *opprimere, conculare*. Oprimir, abâtir, sugar. *calcare* *posi*. Optimido, abatido,
Calcese *nella galera*. Gata.
Calceito, o *scarpio* da portar sotto alle calze. Escarpin.
Calcina, *quella materia di pietra cotta, la quale s'adopera a murare*. Cal.
calcina viva, cioè *quella che non è stata spenta con acqua*. Cal porregar.
calcina spenta, *quella che ha havuto l'acqua*. Cal muerta.
Calcinaccio, *pezzo di calcina rasciutta, e secca nelle rovine delle muraglie*. Calcote.
Calcio, *percoffa cho si dà altrui col piede*. Coz.
A una Gentildonna, *che parlava assai, le cadevano i denti, domandò a un Medico perché gli cadevano, rispose per amor di tanti calci, che dà loro P. S. con la lingua*. A una Señora que hablava mucho cayansele los dientes: preguntando a un Medico, que de que se le cayan: respondio, de las muchas cozes, que les dà vuestra merced con la lengua.
Calciare, *dar de calci*. Dar cozes.
Calcato, *certi regoli applicati con funicelle, a licci del pettine, per il quale passa la tela, in su quali il tessitore tiene i piedi, e hora abbassando l'uno, e alzando l'altro apre, e serra le fila della tela, e formano il panno*. Premiderar.
Calcato, *cuè un ristretto, o raccolto di conti*. Cuenta, o suma, remate de cuentas.
Calcolare, o *far i conti*. Hazet las cuentas.
calcolatore, *computista, colui cho fa i conti*. Contador.
Caldaia, *vaso di rame, da scaldarvi, e bollirvi qualsivoglia cosa*. Caldera.
Caldaia, *vaso di rame, o altro metallo, dove si porta l'acqua benedetta, quando si benedice la Chiesa*. Azette.
caldaia da tintori, cioè *dove tingono i panni, e le lane*. Tina.
Caldamente, *con caldezza, officia, infanzia, e si suol usar questo avverbio quando raccomandiamo una persona*.

Encarecidamente, *con muchas veras, con mucho, o grande encarecimiento, con mucho ahinco*.
Caldana, *come pigliar una caldana, cioè essersi affaticato con troppo caldo, raffreddarsi, e morirsi, o gravemente ammalare*. Dolor de costado.
Pigliar una caldana, *Darle a uno dolor de costado*.
Calderino, o *calderugio uccellotto*. Xizguerrillo.
Calderello, o *calderugio, vedi calderino*.
Calderone, *caldaia grande*. Calderaça, caldera grande.
Calderotto, *dove i Speciali fanno i con-fessi*. Perol.
Calderugio, *uccellotto col corpo rosso, e giallo*. Girguerrillo.
Caldezza, *caldo*. Calor.
Caldissimo. Muy caliente.
Caldo *sustantivo*. Calor.
Caldo, *come cosa calda*. Caliente.
Caldo, *come huomo caldo per haver camminato, o fatto qualche forza*. Caluroso.
Caldo, *come caldi preghi*. Afezuoso, efficaz.
Caldura, *il caldo*. Calor.
Calendario, *quella scrittura, nella quale si distinguono i di Festivi da' Feriali*. Calendario.
Calendario di' Santi. Calendario de los Santos.
Calende, *il primo giorno de' Mesi*. Calendas.
Calio, *quelle minutissime particelle dell'oro, che si spiccano da esso nell'averarlo*. Mengua del oro.
Calice, *vaso sacro a guisa di bicchiere il quale il Sacerdote adopera nel sacrificio della Messa*. Caliz.
Calidità, *caldezza*. Calor.
Caligine, *nebbia folta*. Calina, niebla.
Caligine causata da gran caldezza, *come si vedet'al volta quando sono i Solioni*. Calina.
Caliginoso, *pien di caligine*. Escuro.
Callaia, *valico, passo, cioè quell'apertura, che si fa nelle siepi per poter entrar ne campi*. Portillo saltadero.
Callo, *via stretta, e quasi quello che diciamo viottolo*. Senda, sendero.
Callo, *carne indurita per continuazion di fatica, o altro accidente*. Callo.

Per il callo in una cosa. Hazer el callo en algo.

Calloso, pieno di calli. Cosa llena de callos.

Calmare, abbonacciare. Abonanzarse, o bolver la bonança, o calma.

Calma, o bonaccia di mare, cioè quella quiete, e tranquillità, che tal volta si vede. Calma, bonança.

Calo, calata, scesa, abbassamento. Decendimiento.

Calo, o scemamento d'una cosa. Mengua.

Calonacato, grado Chericale delle Chiese Metropolitane, e Collegiate. Calongia.

Calonato, colui che ha la dignità del Calonacato. Canonigo.

Calonica, è calonacato, l'habitatione de' Canonici. Casa de los Canonigos.

Calomniatore, o calumniatore. Calumniador.

Calore, una delle prime qualità attenenti al tatto, che è suo proprio riscaldare, & attenuare. Calor.

Calpestamento, o rumore che si fa con i piedi. Ruydo de pies.

Calpestare, calcar co' piedi. Pisar, hollar, Calpestato. Pisado, hollado.

Calpestio, o calpestamento, strepito che si fa co' piedi. Ruydo.

Calugine, cioè quei primi peli, che cominciano nel nido a metter gli uccelli. Pelo malo.

Calvizie, l'esser calvo. Calva.

Calunniare, cioè apporre altrui con malignità, qualche falso. calumniar, levantar un testimonio a uno.

Calunniatore. Calumniador.

Calurnia, Calumnia, falso testimonio.

Calvo, colui che ha il capo senza capelli. calvo.

Calza, il vestito della gamba. Media.

Caiza, diciamo per similitudine a una cosa di panno a guisa di borsa attaccata alle cornamuse, che piglia il vento. Hodre, hodrecillo.

Calza, una sorte di strumento, col quale si fanno i serviziati. Xeringa.

Calzettuolo, o calzettato, colui che fa calze. Calzetero.

Calza a ago. Media de punto.

Calzamento, tutto quello che cuopre il

piede, e la gamba, così scarpe, come calze. Calzado.

Calzare, metter in gamba, & in piè, scarpe, o calze. Calçar.

Calzar tanti punti. Calçar tantos puntos.

Calzatoria, strumento, con che si calzano le scarpe. Calçador.

Calzettino, che fa calze. Calceitero.

Calzino, vedi Calza.

Calzolaro, colui che fa le scarpe. çapatero.

Calzoleria, luogo, o strada dove si fanno le scarpe. çapateria.

Calzoni, vestito delle cosce. Calzones, valones, calças.

Calzoni lini, cioè di panno tipo, che si portano di sotto. çaraguelas, greguescos, dominguillos.

Camafio, pietra di stima, che si suol portare nelle trecce d'cappelli. Camafco.

Camaglio, quella parte del giaco d'intorno al collo, che è di maglia più fitta, e più doppia. Malla xacerina.

Camaleonte, animale che si manien d'aria. Camaleon.

Camamilla, herba medicinale. Mançanilla.

Camangiare, o companatico. Condomio.

Camarlengo, colui che ha in custodia, e balia il tesoro publico. Tesorero, Arquero, Mayordomo.

Camato è un legno lungo, di grossizza un dito, e nodoso, & ordinariamente è di legname detto corniolo, che si usa per batter la lana sul graticcio. Vata de verguear.

Cambiare, transmutare, o permutare una cosa a un'altra. Trocar.

cambiato così. Trocado.

Cambiarfi, o mutar il vesto per qualche accidente paura. Demudarse, turbarse, alterarse.

Cambiare, termine mercantese, cioè pagar i danari in un luogo per esserne rimborsato in un altro. Cambiar.

cambiato, alterato, o mutato di colore. Demudado, turbado, alterado.

gambiatore, mercatante che fa banco, dove si conta, e cambia nuovi. cambiator.

cambio, cioè il cambiare danari. Cambio.

cambio, o permutazione d'una cosa a un'altra. Trueco, cambelache.

Cogher in cambio, cioè pigliare una cosa per

un'altra. Entender che uno era otto.
Cambio così in cambio di fare, o di dire.
En lugar de hazer, dezir.
Camera, stanza per dormirvi. apossento.
camera a tetto. Apossento a teta vana.
Càmerino, cioè stanza picciola, dove uno
si ritira a scrivere, o studiare. Retrete.
Cameretta, cioè picciola camera. Apol-
sentico, o apossentillo.
cameretta, agiamento, necessario, cioè
luogo da evacuare il corpo. Privada, le-
trina, necessarias.
Camera o luogo publico, dove sta il tesoro
del Principe, o del Fisco. Camara.
camerata, cioè adunanza di gente, che
vivono, e conversano insieme. camarada.
Camerella, o picciola camera. Apossen-
tillo, o apossentico.
Camere, che assiste a servigi della ca-
mera. Camatero.
Camriera una donna che faccia tal of-
ficio, Camatera.
Camice, veste bianca di panno lino, che
portano le persone Ecclesiastiche, nelle
celebrazion de gl'offici sotto'l primo pa-
ramento. Alva.
Camicia, quella veste bianca di panno
lino per lo più lunga insino al ginoc-
chio che si porta su le carni. Camisa.
Camicia bianca, cioè camicia pulita, e
netta. Camisa limpia.
Camicione, cioè camicia grande. Cami-
foh, o camisaza, o camisa grande.
Camiciotto, gonnella di tela lina da don-
na. Vafquiza.
Camiciuola, che è una casacca di panno
lino, per il più che si porta su la ca-
micia. Almillà.
Cammiello, animal notissimo. Camello.
Camminante, che cammina, passeggiere,
viandante. Passagero, caminante.
Gemminare, far viaggio, andare. An-
dar, yr.
Camminare, cioè affrettare il passo, Ca-
minar, andar.
Cammina, corre, maniera di dire per
animare uno che vada presto. Ayna,
aguija, anda.
Cammino, o viaggio. Camino.
Cammino, dove si fa fuoco. Chimenea.
Cammino, e strada, Camino.
Camoiardo, una sorta di tela a uso di
ciambellotto. Lanilla.

Camorza, una pelle di ceter giallo, o
senz' pelo per far calze, giubbons, e
calzoni. Gamuza.
campagna, paese aperto fuor di terre mu-
rate. Campaña, campo.
Campagna rasa, cioè senza case, e ab-
beri. Campaña rasa.
campale di campo, o da campo, per lo
più dicesi di cose di guerra. Campal.
Campana, strumento di metallo, fatto a
guisa di vaso, il quale con un batta-
glie di ferro, sospeso entro si suona
a diversi effetti, come per addunare
il popolo a udire i Divini Uffici, Ma-
gistrati, e simil cose. Campana.
campana, un vaso di piombo fatto a guisa
di campana per uso di stillare, con
un beccuccio presso al fondo lungo e
torto, donde esce il liquor che distilla,
Alquitara.
campano, colui, che suona le campane.
Campanero.
campanella, diminutivo di campana.
Campanilla, esquila, esquilon.
Campanello, cioè quel cerchietto di ferro,
fatto a guisa d'anello, che se applica
all'uscio per picchiare. Aldava.
campanella, un anello fitto in un muro
per diversi effetti. Argolla.
campanella, nella galera è una finestrel-
la, che dà lume alle stanze di dentro.
Cantereta.
campana dell'arme, cioè quella che so-
nando dà segno che ogni uno di notte
deponga l'arme. Queda.
Sonar la campana all'arme. dar la queda.
campanile, torre dove si tengon le cam-
pane sospese. Campanario.
Riprendendo uno, perche non rispondere
quello che gli diceva un sciocco: rispose, io
sono come storno vecchio sopra un cam-
panile, che non m'è curo delle basac-
chiate, che sento. Reprehendiendo a
uno porque no respondia a lo que
un necio le dezia: respondio, soy
como tordo viejo en campanario,
que no hago caso de las badajadas,
que oygo.
Campanazo, o campanello. Esquila, es-
quilon, campanilla.
Campano, liberare, salvare. Libraz.
Camato, Librado.
Campare, uscir di pericolo. Salvarsi, e Ca-
par.

campare la morte, cioè liberarsi, e scapparne. Escapar.

campare, o vivere. Bivir.

campare nel senso che diciamo. In questa casa non si può campar niente, cioè non ci è niente sicuro, e libero da' ladri.

En esta casa no se puede guardar nada, ó nada está seguro.

Campeggiare diciamo d'un colore che spicca, e mostra bene sopra la cosa, o in compagnia della cosa dove o posto. Campear.

Campareccio, che appartiene al campo. Cosa del campo.

Campestro, o campestre, di campo. Montelino, del campo, o del bosque.

Campicello, campo picciolo. Hazilla, heredad pequenica.

Campione, cioè l'uomo prode in arme. Caudillo, heroe.

Campo, spazio di terra, dove si semina. Haza, heredad.

campo, o campagna, luogo esposto al cielo. Campo, campaña.

campo, o esercito. Real, hueste.

campo, cioè quello spazio dello scudo, dove si dipingono l'imprese. Campo.

dar Campo, cioè commodità. Dar lugar.

Canaglia, gente vile, e abietta. Canalla.

Canagliaccia. Mala canalla.

Canale, luogo per dove corre l'acqua ristretta insieme, à similitudine d'una canna divisa, o prendesi largamente per ogni luogo dove corre l'acqua. Canal.

Canapa, herba, della quale esce filo simile al lino, col quale principalmente si fanno le corde, è le funi. Cañamo.

Canapa, o filo di canapa. Hilo de cañamo.

Canattiere, che custodisce, e governa i cani. El que cuida de los perros.

Canavaccio, sorte di panno lino, grosso e ruvido. Angeo, o aneco.

Cancellare, cassar la scrittura fregandola. borrar.

Cancellato. borrado.

Cancellaria, residenza del Cancelliere. Chancilleria.

Cancelliere, propriamente colui che hà la cura di scrivere, e registrar gli atti pubblici de' Magistrati. Chanziller.

Cancello, porta che si fa per attraversare qualche stanza, ovvero per impedire la vista à prima entrata d'essa. Canzel.

Cancherella è una parte mortificata, o intorno ad ulcers, o intorno ad infirmità mazioni, e sempre va dilatando. Gaxatan.

Canchero, tumore, o ulcero cagionato da collera nera. Cancer.

canchero è modo di dire che si usa bassamente per mostrar maraviglia di qual che cosa. Valame Dios? fuego de Dios? pese a tal con migo?

canchero si venga, o cancher che ti venga. Mal'adizione ordinaria di gente bassa. Mal'fuego te queme, mal'aya el diablo.

Cancro, uno de' dodici segni del Zodiaco. Cancer.

Candela, cera lavorata, ridotta in forma cilindrica con istoppino nel mezzo, al quale s'appica il fuoco per uso di veder lume, e s'usano anche di juro. Vela. Una Gestildonna era di parto, e con il gran dolore, promise con giuramento di non porsi più mentre viveva in occasione d'esser gravida, per non vederli in cosìal pericolo, e subito che hebbe partorito, disse a una fanciulla, che haveva in mano una candela accesa, Spregni cotesta candela, e serba cotesto prezio per un'altra volta. Una Señora estava de parto, y con los grandes dolores prometio con juramento de no ponerle in su vida en ocasion de estar preñada, por no verle en semejante trance; y en acabando de parir dixo a una doncella, que tenia una vela encendida, mata essa vela, y guarda esse cabito para otra vez.

candelella sottile di cera. Cera hilada, buggia.

Candelara, il giorno della Purificazione della Madonna. Dia dela purificacion de nuestra Señora.

Candeliere, strumento dove si ficcano le candele per tenerle accese. Candelero.

candeliere grande per tenervi le torce. blandon, hachero.

Candelotto. vedi Candela.

Candeluzza, picciole candela. Velilla.

Candente, voce latina, infocato. Caldeado, abrasado.

Candezza, candore. Blancura.

Candidissimo blanquissimo.

Candido, bianco in supremo grado. Muy blanco.

Candore,

Candore, bianchezza, fulgidezza. Blancaura, reipandor.

Cane animal noto. Perro.

cane pezzato. Perro remendado.

cane da pastori. Mastiu.

cane da porci. Lebrei.

cane da beccai. Alano.

cane d'aggiugnere, o levriere. Galgo.

cane da stiarne. Perro perdiguero.

cane da ferma. Perro de ayuda.

cane, strumento da cavar i denti. Gatillo.

cane, tal bestia si dice all'huomo per viltà, o crudeltà. Perro.

cane, per infidele, e barbaro. Perro.

cane, una della quarant' otto immagini celesti. Can.

Caneistro, canestro, panieretto, o panieruccio. Cestico.

Caneistro, specie di paniero. Cesto, canasto.

Caneistro, vedi Caneistro. Canastillo.

Canfora, specie di gomma d'un albero che si nell'Indie. Alquitran.

Cangiante, colore trà verde, e giallo. Tomafolado. (mudar.

Cangiare, cambiare, mutare. Trocar

Cangiato. Trocado, mudado.

Canicula, e canicula, nome d'immagine celeste. Canicula.

Da canicula, si dissero in Spagnolo, Dias caniculares. Che in Italiano, si chiamano i Sottani.

Canicolare, giorni caniculari, quando la canicula nasce col Sole. Dias caniculares.

Canido, vedi Candido. blanquissimo, muy blanco.

Causa, cioè attenente a cane, Perruno, o cosa de perro.

Canino si dice anche al dente dell'huomo, che è in quel luogo appinto, dove i cani hanno quei denti lunghi, è anche che si chiaman guardie. Colmillo.

Canino, diminutivo di cane. Perrillo, perriero, gufquillo.

Canica. Pettilla, petrica, petrita.

Canitie, voce latina, cioè la canutezza, è l'esser calvo. Canex.

Canone, parola greca, cioè conclusione vera d'una cosa. Canon.

canone della messa, e per altro nome, segreta. Canon de la missa.

Canonista, professore nella scientia de canoni. Canonista,

Canna, pianta che fa volentieri ne luoghi humidi, e grassi, il suo fusto è diritto, lungo, voto e nodoso. Caña.

canna per similitudine diciamo a quella della gola Gagnate, tragadero, gallillo canna, o misura che si usa in alcuni luoghi d'Italia, & è di lunghezza di otto palmi. Vaza.

canna dell'archibuso, e quella de gli organani. Caña.

Cannale è uno strumento di legno fatto a guisa di panca, con certe cassette, nelle quali gli orditori mettono i gomiti per ordire. Ordillero.

cannato, un graticcio grande di canne, sul quale si seccan le frutta. Cañadizo, çarço.

Cannella, diminutive di canna. Cañilla. canella della botte, cioè quel legno buccato a guisa di bucciuol di canna, per il quale s'attigne il vino, è altre liquore. Cañilla.

canella, specie d'eremato. Caneia. Cannellino, piccolo canello. Cañotillo, cañoncello.

cannello, pezzo di canna sovrile, tagliato tra l'un nodo, e l'altro. añuto. caneto, luogo dove nascon le canne. Cañaverjal.

Cannoncello, vedi Cannello.

Cannone, pezzo di canna, sopra in quale s'incanna la seta, lana, e simil materie. Cañon.

Cannone, condotto, e duccion per dove si conduce l'acqua. Caño.

cannone d'artiglieria. Cañon.

cannone si dice anco uno strumento di legno da dar serviziali, & altrimenti si chiama sibirizatoio. Xetinga.

cannone di corsia nella galera. Cañon de cruzia.

Cannocchio la barba della canna. Cepa de cañas.

Cannoso, pieno di canne. Llano de cañas.

Canonico, è canonaco. Canonigo.

Canonizzare, atto solenne che fa il Pontefice nel dichiarar un defunto degno d'esser annoverato tra Santi. canonizat. canonizzato. Canonizado.

canonizzazione. canonization.

Canora, stanza dove si repongono vini, ogli, & altre grasce. bodega.

Canevale, che ha in custodia la caneva,

cì vini in particolare. Bodeguero.
Canovario, un carico nel refettorio no' Con-
venti, e Monasteri. Refitolero.
Canfare, allentare, discostare. Apar-
tar, desviar.
Canfato, Apartado, desviado.
Canfarsi, discostarsi. Apartarse, des-
viarse.
Canfatio, luogo dove canfandosi l'huo-
mo, si ricovera. Acogida, guarida.
Cantacchiare, cioè cantar poco, è con
voce bassa. Cantar entre dientes.
Cantare, mandar fuor misuramente la
Voce, è si dice solamente de gli huomi-
ni e d'alcuna sorte d'uccelli. Cantar.
Cantar in falsetto. Cantar en falsete.
Cantaro, o pitale, vaso dove si veta il
venter. Servidor, servizio.
Cantore, Cantor, musico.
Canterivo, Vedi cantore.
Cantatrice. Cantora, musica.
Canterella, animaleto piccolo di color
mischia, trà verde, nero, e rosso, che è
velenosissimo. Abadejo, cubillo.
Cantichiare, vedi Cantacchiare. Cantar
entre dientes.
Cantica, numero determinato di canti,
cioè libri. Cantica.
cantico, cioè allegrezza di mente delle
 cose eterne, espresso con voci. Cantar.
Cantilena, canzonetta che si canta. Can-
tarcillo, eantar, chanzoneta.
Cantimplora, vaso per raffreddar l'ac-
qua la state. Cantimplora.
Cantina, luogo sotterraneo, dove si tiene,
e conserva il vino. Cueva, bodega.
Canto, armonia espressa con voce. Canto.
canto, per parte di poema, altrimenti libro.
Canto, o libro.
canto, come di chitarra, liuto, &c. cioè
una corda sottile che si accorda in otta-
va più alta dell'altre. Prima.
canto, una delle quattro parti della
musica. Tiple.
canto, cioè l'azione del cantare. Canto.
canto cantonata d'una cosa. Esquina.
Canto fermo, cioè quello che si canta comu-
nemente ne' libri delle Chiese, senza
far battuta. Canto llano. Domandando uno à un suo amico d'un Dottor
di legge, se lo temera per huomo di let-
tere. Rispose: le lettere del tale sono
come le lettere del canto fermo, poche, e

grosse. Preguntando uno a un su ami-
go pot un letrado, si le tenia por
hombre de letras. Respondio: las
letras de sulano, son como letras de
canto llano, pocas y gordas.
Canto figurato, cioè canto che è regola to
da battuta e misura di tempo, e di voce.
Canto de organo.
Canto, banda, parte, come farsi da uno
canto, cioè ritirarsi à una parte o
banda. Apartarse à un lado, hazerse
à un lado.
Cantonata, angolo, o canto, interiore
d'una cosa. Rincon.
Cantoniera è zimarrina, donna che fà
cavità. Cantonera, ramera, puta.
Cantonato, cioè che ha cantoni, o angoli.
Esquinado.
Cantore. Cantor.
Cantuccio, diminutivo di canto. Banda-
ladito.
Canutezza, bianchezza de peli, e de ca-
pelli. Canez, el ser cano.
canuto, bianco di pelo per vecchiezza. cano.
Canzone, poesia di più stanze. Coplas,
romances.
canzonetta, diminutivo di canzone. chan-
zoneta, cantarcillo.
Caos, confusio d'ogni cosa. Caos.
Capace, da capire, che capisce, o è atto à
capire. Capaz.
Capace, o che intende, e comprende. Capaz.
Capacità. Capacidad.
capacità, o giudicio. Capacidad, enten-
duniento, juycio.
Capanna, stanza di frasche, o di paglia,
fatta in campagna, dove ricoverano la
notte al coperto quelli, che habitan la
campagna. Choça, cavaña.
Capanna diciamo anche à quello edificio di
legname fatto in quadro, e piramidale,
che s'empie di falcole accese, è sotto si pon-
la bara del morto, al qual diciamo anche
catàfalco. Cadahallo, tumulo.
capanna stanza murata, dove i contadini
ripogon gli strami. Majada.
Capannelle si dicono quando in su una
piazza si vedono più mucchi d'huomini à
bisbigliare insieme. Corillos.
Capanneta, diminutivo di capanna, Cho-
zilla, chozica.
Capannuccia, vedi Capanetta.
Capannuccia e quella, che si fà nelle case, e
chiese

chiefe per la solennità del natale, à imitazione di quella, dove nacque nostro Signore. Nacimientio.

Capannuccio diciamo à ogni masia fatta per appiccavvi fuoco, e abbruciarla, fatto per allegrezza, ò altra cagione. Hazina.

Caparbiria, ostinazione. Terquedad.

Caparbiria, vedi Caparbiria.

Caparbio, ostinato, incaponito. Terco, porriado, cabeçudo.

caparra, ò arra, propriamente parte di pagamento della mercatanzia pattuita, che si dà al creditor per scurtà, la quale, in caso che la mercatanzia non si volesse, si perde. Señal.

Caparrare, inarrare. Dar la señal.

Capassone, capone ò caparbio. Cabeçudo, terco, porriado.

Capecchio, quella materia grossa, ò lisofa, che si cava dalla prima pettinatura avanti alla stoppa. Tascos de lino.

Capellatura tutti i capelli del capo insieme, e qualità di capello. Cabellera, calidad de abellos.

capelliera, capellatura. Cabellera.

Capello, propriamente pelo del capo. Cavello.

capello intrigato, e confuso. Cavello rebuelto, enhetrado.

capellino, colore di capelli. Color cavellado.

Capelvenere, herba medicinale, che fa intorno alle vene dell'acque. Culantrillo de pozo.

Capere, haver luogo, esser capace. Caver.

Capire si dice esser capace in quanto all'intelletto. Entender, perceber, alcançar algo.

Capestro, il canapo con che s'impiccano gl'huomini. Soga.

capestra si piglia largamente per ogni fune da legare. Soga.

Capexale cioè al luogo dove si pone il capo nel letto. Cabeçera de la cama.

Capexolo, quella punta della poppa donde esce il latte. Rezon de la teta.

Capitale, la sorte principale, che è quella quantità di danari, che pongono i mercatanti in suoi traffichi, che si dice anche corpo. Caudal.

Capitale stima, pregio, riputatione. Cuentia, caso, clima, reputacion.

Far capital d'uno. Hazer caudal de uno.

Far capitale ò assegnamento. Hazer cuenta, ò designio.

capitale, come cosa capitale, cioè del capo. Cosa de cabeça, ò cosa digna de muere.

capitale come, peccato capitale cioè mortale. Pecado capital ò mortal.

Capitalmente, cioè di pena della vita. Pena la vida.

Capitanato, è un carico come di Podestà, ò Governatore d'un luogo. Regidor, corregidor.

Capitano, guida, governatore, ordinariamente di soldati. Capitan.

Vendendo un soldato un cavallo, gli domandò il Capitano, qual'era la causa, perche lo vendeva. Rispose perche fuggiva il rumor dell'arme. Disse il capitano, mi maraviglio che voi lo vendiate per la causa, ch'io credevo, l'haveste comprato. Vendendo un soldado un cavallo, preguntò el Capitan, que porque le vendia? Respondio que, porque huya, delas armas. Dixo el Capitan, espantome, le vendais por la causa, que yo pensè le aviades comprado.

Capitano, de' birri, altrimenti bargello, Alcalde, alguazil mayor.

Capitare, arrivare, giungere, venire à un luogo, quasi a caso, e improvvisamente. Llegar a caso. Parecer en un lugar. Non è capitato in questi paesi. No hà parecido, o no hà llegado por aca.

Capitar male, come si dice d'una donna che vende la sua honestà. Perderse. Molte fanciulle capitan male, perche si muoion di fame. Muchas donzellas se pierden porque, ò a causa de que se mueren de hambre.

Capitar una cosa alle mani d'uno. Llegar una cosa à las manos de alguno.

Capitello, ornamento, e quasi capo della colonna. Chapitel.

Capitolare, far conventioni, e accordi.

Capitular, concertar, hazer capitulaciones.

capitolare, in Italiano si dice dello scrivere le capitulationi, ò convenzioni, che si fanno sopra, per capi, allarga ancora à tutte le materie, che si disputano à capitolo. Reduzir à capitulos.

Capitulatione, ò accordo. Capitulation. Capitolo

Capitolo, una delle parti della scrittura, detta dal ricominciar da capo. **capitulo**, **capitolo**, si chiama il componimento in terza rima dagli antichi detto catena.

Tercetos.

capitoli si dice i patii, o conventioni che si fanno. **Capitulaciones.**

capitolo, l'adunanza de' frati, o d'altri religiosi di Chiese cathedrali, o collegiate; perche in quella capitolano, o fanno leggi, e statuti. **Capitulo.**

capitolo, diciamo a quel correggimolo cucito in su le teste de' libri, quasi capitello, il quale sostiene la coverna. **Cotodon** de libro.

Capitombillire, saltare col capo all'ingiu'. **Bohear.**

capitombolo, salto con il capo all'ingiu'. **Buelira.**

Capo, parte del corpo humano dal collo in su. **Caveza.**

Passando un gentil'huomo a canto a un pazzo, disse al pazzo che gli cavassi il capello; il pazzo gli si appressò, e glielo cavò di capo, dicendoli, che non haveva da far così, e insegnandoli come haveva da fare. Rispose, a questo modo sarebbe an voler melli cavar' io a me. Passando un Cavallero cerca de un loco, disseron al loco, che li quitasse la giorra, llegosse el loco à el, y quitossiele de là cabeça, dixeronle, que no avia de hazeransi, y enseñandole como avia de hazer. Respondio, esso feta quitarmelo yo à mi.

Capata, colpo dato co' capo. **Cabeçada**, o **calabçada.**

Capo di bristamr, cioè nn bue, una vacca, un cavallo. **Reç**, o **cabeza** de ganado.

capo di tavola, cioè la parte più principale di essa. **Cabezeta** de messa.

Capoquadra, colui che nella milizia è inservitor al capitano, o all' Alfiere. **Cabo esquadra.**

capo di candela, o torcia, cioè nn pezzo. **Cabo** de vela.

capo maestro colui che è sopra le fabbriche, e le case, e stima. **Alarifo.**

Capo principal d'un albero, che si lascia nel potare. **Guia.**

capo per la parte più principale d'alcuna cosa. **Caveça.**

capo, o principis. **Principio.**

Cominciar una cosa da capo, cioè da principio. **Empeçar**, o **començar** algo desde el principio.

capo, cioè parte superiore come in capo della scala. **Principio.**

capo, termine o fine così, al capo di tanti anni. **Alcavo** de tantos años.

Venire al capo d'una cosa, cioè al fine, o conclusione. **Acabar** alguna cosa, echar el fello à una cosa.

Metter capo de' fiumi significa sboccare, sgorgare, o in mare, o in altro fiume. **Descargar.**

Far capo a uno, cioè andar per indrizzarsi a chi si guida. **Acudir** à uno. **Far** capo in un luogo, cioè andar principalmente quivi. **Acudir** a un lugar, o llegarle a un lugar.

Far capo, assolutamente di postema, cioè che cominci a manifestarsi, e a generar putredine. **Resolverse.**

Torre il capo a uno, cioè rimigli a noia. **Enfadar** a uno, ser cansado a uno, quebrar la caveça à uno.

Tener ad altrui le mani in capo, cioè custodirlo, o proteggerlo. **Tener** à uno de su mano.

Non trovar ne capo, ne coda, cioè non trovar nè via, nè verso nell'operare. **No** atar, ni defatar en hazer o dezir alguna cosa.

Capocaccia, cioè soprintendente della caccia. **Caçador mayor.**

capocchia, estremità di mazza o bastone, che assai sia più grossa del fusto. **Porta.** **capocchin**, **capostone**, **capone**, opinato in intendere, o nel suo parere. **Tetico**, **cabeçudo**, porriado.

Capodisci, lo stesso che decurione. **Cabeça** de diez, decurion.

Capogirio, altrimenti virgini, infermità, che procede da fumi, che vanno alla testa. **Vaguido**, de caveza.

Capoletto, è quel panno, o drappo che noi appicchiamo alle mura delle camere, e delle sale; che altrimenti si dice paramento. **Colgadura.**

Capolino diminutivo di capo. **Cabecilla**, **cabezuela.**

capolino, come far capolino, che è affacciarsi destramente per vedere altrui, e tanto poco; che difficilmente possa esser veduto.

vedute. Hazer cocos, assechar.
 Capone, cioè gran capo. Cabeçaça.
 Caponeria, o ostinazione. Terquedad,
 obstinacion, porfia.
 Capopiede avverbialmente vale sozzopra, à rovescio, al contrario come facciamo talvolta in spegner le candele.
 Boca a baxo
 Caporale, principale, guida, conduttore, Cavo esquadra.
 Caposoldo è quello che s'aggiugne al soldato benemerito, sopra la paga. Ventaja.
 Cappa, specie di mantello corto, che ha un cappuccio di dietro per ornamento, al quale diciamo capperruccia, e assolutamente si vuol pigliar, & intendere per mantello, o ferrainolo. Capa.
 Huomo di cappa e spada. Hombre de capa y espada.
 Cappare, o scerre. Escoger.
 cappato, o scelto. Elcogido.
 Cappella, luogo nelle Chiese, dove si pongono gli altari per celebrare. Capilla.
 capella, moltitudine di musici deputati a cantare in una Chiesa, il capo de' quali si chiama Maestro di capella. Capilla.
 capella o oratorio. Oratorio.
 cappella, o carico di far offiriare una cappella: con qualche entrata, e di queste ce ne sono con cura, e senza. Capellania.
 cappellaccio, che si fa la trottoia quando quell' avvolgimento della corda, non strigne tanto che la faccia girare così, far cappellaccio. Descencordarse.
 cappellaccio, come far un cappellaccio a uno, e od una riprensione. Dar una reprehension a uno, o una fraterna.
 cappellaio, l'artefice che fa, o vende i cappelli. Sombrerero.
 cappellano, che uffizia cappella, o è benefiziato di cappella. Capellan.
 Cappelletta, diminutivo di cappella. Capillica.
 Cappelletto, diminutivo di cappello. Sombrerillo, sombrerico, sombrerito.
 cappelline, diminutivo di cappello, vedi cappelletto.
 Diciamo Fonte della cappellina, che vale huomo astuto. Hombre taimado, astuto, sagaz.
 Capello, quella coperta del capo, fatta quasi alla forma di esso, all'estremità

della quale è un giro assai grande, il quale si chiama piega, o testa Sombrero.
 cappello, si piglia per dignità del Cardinalato. Capelo.
 Cappellaccio, cappello di poco pregio. Sombrereto.
 Cappelluccio, o cappello piccolo. Sombrerillo, sombrerico, sombrerito.
 Cappero, frutice noto, che si pianta nelle mura, e tanto si dice cappero alla pianta, quanto al suo frutto, il quale non è buon se non confettato in aceto, e sale. Alcaparra.
 Capperi è parola di maraviglia, e cappita, è il medesimo. Pesc a tal comigo, valamedios, cuerpo de tal comigo.
 Capperuccia o capperuccie quello che si tiene dietro alla cappa. Capilla.
 Cappio, annodamento, che tirato l'un de capi si scioglie. Laçada.
 cappio del vomero e quello, che quanto più si tira, più si strigne. fudo escorredigo.
 cappio scorfoio, quello che si fa à lacci per pigliar le fiere, e quello che si fa il boia al capestre. Lago, fudo escorvedigo.
 Cappiette di libro, cioè quella strisciata di cuoio, con che si lega. Marjuleta.
 cappio, o nastro con che le donne si legano i ricci. Cinta.
 Cappita, vedi capperi.
 Capponata festa de' contadini, fatta per la nascita de' figliuoli, detta dall'ucciderli, e mangiarli in essa de' capponi, Christianismo.
 Capponato, castrato, e dice si solamente de' polli. Capado.
 Cappone, gallo castrato. Capon.
 Cappuccio, habito che si porta in capo, in cambio di capello, come i frati cappuccini, & altri. Capuz.
 Capra animal noto. Cibra.
 capraio, colui che guarda le capre. Cabreto.
 Capra, segue celeste. Cabrilla.
 Capra dicono, i muratori, a que' legni confitti à guisa di trussolo con quattro gambe, sul quale fanno i ponti per fabbricare. Andamio.
 capretto, o carretto il figliuol della capra. Cabuto.
 Certe Gentildonne che andavan à spasso alla campagna, rorverno per la strada un'onna.

contadino, che portava un capretto a vendere, una di loro lo toccò e disse, Signora, signora guardate come gli è bellino, che ancora non ha le corna? Dissi il contadino, non ha ancor moglie. Unas Señoras, que se yuan a holgar al campo, toparon en el camino a ua labrador, que trahia un cabrito a vender, teniole la una dellas, y dixo, Señora señora mira que bonito; que agn no tiene cuernos? dixo el villano aun no e casado.

Capresto, vedi **capestro**.

Capriccio, quel tremore, che scorre per le carni, ò per horrore d'una cosa, che ti fa arrireccire i peli, ò per febbre sopravveniente. Miedo o espeluzo por frio, o temblor.

capriccio di febbre. Refabio de calentura.

capriccio, pensiero, fantasia, ghiribizzo.

Antojo, capricho, gusto.

Capricorno, segno celeste. Capricorno.

Caprisco, fico salvatico. Cabraligo.

Caprino, di capra. cabrerizo, o rosa de cabra.

Caprio, animal salvatico, e veloce al corso. Gamo, corço.

Capringine, intaccatura delle doghe, dentro alle quali si commettono i fondi delle botti. Canal de cuba.

Carabbabile, inafferrabile, o bazzecole, cioè arnese di poca considerazione. Bazaratijas, traños.

caraffa, vaso di vetro, ventruato. Redoma.

Caramente ò efficacemente, di cuore. Enacaridamente, con muchas veras.

Caratto, peso, che è il ventiquattresimo dell'oncia, siccome il danaro, & è proprio dell'oro. Quilate.

Carattere, segno d'una cosa, impresso, o segnato, come delle lettere dell'a, b, c, ò d'altra simil forma. Señal, effilo.

Carattere di lettera, cioè buona ò mala forma di essa. Buena, ò mala forma de letra.

carattere, e si piglia talvolta per segno impresso nell'anima, per virtù de' sacramenti, Batesimo, Cresima, & ordine. Character.

Caravada, sorte di navilio. Caravela.

Carbonaio, colui che fa, o vende carbone. Carbonero.

Carbonata, carne insalata di porco, cotta

in sui carboni, o nella padella. Tòcino frito.

Carboncello, gioia del color del carbone acceso, e di maraviglioso splendore. Carbunclo.

carboncello specie di signolo, o di cicione maligno: detto così dall'esser infocato, e rosso a guisa di carbone acceso. Carboncol.

carbonchio, vedi **carboncello**.

Carbone, legno abbruciato; e tanto si dice carbone all'acceso, quanto allo spento, se bene in Ispagnolo ci è diff. venticarbon.

Carbone acceso. Ascua.

carbonello, carbone sì minuto che par polvere. Ciseo.

carbuncolo, roccia latina, vedi **carboncello**.

Carcome, schelero, tutte l'ossa d'un animal morto, tenute insieme da' nervi, scosse di carne. Esqueleto.

Caricare, abbreviato da caricare. Cargar, caricato, carico, Cargado.

Carcerato o imprigionato. Encatcelado.

Carcere, prigione. Cárcel.

carcerazione, imprigionamento, carceramento. Carcelage.

Carciofinna specie di cardo. Alcachofa.

Carco, peso, soma. Carga, cargo.

Carco o carico di coscienza. Cargo de conciencia.

carco, cioè caricato. Catgado.

Cardare, cioè sollevare il pelo di panni con il cardo, che è un herba spinosa di più mahiere. Cardar.

cardare metaforicamente si dice dir male d'uno in assenza. Roet a uno los cartajos, cortar de tigeria.

Cardamomo è frutto d'un albero, che nella primavera jetta bozzetti come sequenza di ruta, e dentro è il cardamomo. Calcaravea silvestre.

Cardinalato, dignità Cardinalistica, o di Cardinale. Cardenalato, dignidad de Cardenal.

Cardinali sono Principi Ecclesiastici, da qualsivoglia numero de' quali si tress il Pontefice. Cordenal.

Cardinali, nel numero del più, perche nel meno si direbbe Cardinalefco, principale, come sono le virtù Cardinali, cioè principali. Cardenales, virtudes Cardenales.

Cardinalefco, appartenente a Cardinale, di sp...

di spezie di Cardinale. Cardinalieio.
 Carpine, o carpione. Quicio.
 Cardo herba spinosa, che curicata si man-
 gia. Cardo.
 Cardone, vedi Cardo.
 Cardo saluatico. Yerva sanguinaria.
 Carena, quasi carina, la parte di sotto del
 nauilio. Quilla.
 Carestia, mancamento di tutte le cose, e
 specialmente delle necessarie al vitto, Ca-
 restia, falza.
 Carezzare, accarezzare, far carezze,
 Acariciar, agasajar, regalar.
 Carica, o peso. Carga, cargo,
 Carica, o cura d'amministrar una cosa,
 così. Io piglierò la carica di questo. Yo
 tomarè esto à mi cargo, o me encar-
 garè desto.
 Caricare, por peso addosso, o sopra chi ha
 da regger il carico. Cargar.
 Caricar la balestra, archibuso, o altro, e
 mettergli in punto, e in ordine per ti-
 raragli. Armar.
 caricato. Armado.
 caricatura, si dice quella parte di munizio-
 ne, che si mette nelle bombarde, e negli
 archibusi per tirare, o dicesi anche alla
 misura, che la contiene. Cargadura.
 Carico, spezie d'herba. Cartizo.
 Carico, e quello che si pone addosso, sopra a
 quel che si carica. Carga.
 Carico, metaforicamente si piglia per peso,
 cura, pensiero. Cuydado, cuenta.
 Carico, o caricato. Cargado.
 Carissimamente. Ahincadamente, enca-
 recidamente.
 Carissimo. Muy caro, muy querido.
 Carità propriamente d'nota affezion d'a-
 nimo, onde s'ama Iddio per se, el prossi-
 mo, per amor d'Iddio. Charidad.
 Far carità à uno, cioè far limosina. Hazer
 charidad, o limosina.
 Caritatevolmente, benignamente. Ben-
 gnamente, con charidad.
 Caritativamente. Benignamente.
 Caritativo che usa charità. Charitativo,
 limonero.
 caritatevole. Vedi caritativo.
 caritatevolmente. Con mucha charidad,
 benignamente.
 Carne o verso. Verso.
 Carminare, patinare la lana. Cardar.
 Carmine Religione. Carmen.
 Carnasciofo, carnosfo, Carnoso,

Carnale, secondo la carne. Carnal.
 Carnale, ambrevole, humano. Amoro-
 so, cortes.
 carnalissimo. Muy carnal.
 carnalità, concupiscenza carnale. Car-
 nalidad.
 carnalmente, con amor carnale, lussu-
 riosamente. Carnalmente.
 Carneame, massa di carne putrefatta.
 Carne podrida.
 Carneame, cioè quantità di carne. Can-
 tidad de carne.
 Carnaio, sepoltura comune di Spedati, è
 di simil luoghi. Ossario.
 Carnasciale si dice al di, che precede al
 primo di di quaresima che anche si dice
 carnorale. Carnetolendas.
 Carne, la parte più tenera de gl'animali
 che hanno sangue. Carne.
 carne arrosta. Carne aslada.
 Carne lessa. Carne cozida.
 carne cruda. Carne cruda.
 carne per similitudine, diciamo alla polpa
 di tutte le frutte. Carne.
 carne fredda, cioè carne che dappo essere
 stata cotta si è serbata fredda. Carne
 fiambre.
 carne battuta. Carne picada.
 carne secca, cioè carne di porco salata,
 tozino.
 Carnemomia, cioè la carne dell'huomo
 asciutta, e senza niuna humidità.
 Carnemomia.
 Carne si piglia talvolta per lussuria. Car-
 ne, luxuria.
 Carnesce o boia. Verdugo.
 Carne salata propriamente diciamo quella
 del porco conservata nel sale, alla quale
 diciamo anche carne secca. Tozino.
 Carniera è una foggia di tasta di tela, o
 di cuoio, o di simil altra materia pro-
 prio de gli uccellatori per riporvi la pre-
 da. Esquero.
 Carniere, vedi Carniera.
 carnosfo, pien di carne. Carnoso, lleno
 de carne.
 Carnosità, quella carne, che viene in qual-
 che parte del corpo, e che non è confor-
 me alla nostra natura. Carnosidad.
 Carnorale vedi Carnasciale. Carnes to-
 lendas, carnal.
 Carnuto, vedi Carnoso.
 Caro, ere cosa che non è à conuenere
 prezio.

prezzo. Caro, cosa cara.
Caro, amato. Querido, amado.
caro avverbialmente posto, ha per suo contratio à buon mercato. Caro.
Carogna animal morto, o fritto. Cuzpo hediendo.
carogna diciamo anche à una bestia vira di trista razza ò inguidalescata. Rozin.
Caroba, una radice rossa, o gialla, mangiata cotta in insalata. çanahoria.
Carotato, uno che dà parole, e dà ad intendere cose che non sono. Hablador.
Carovana, moltitudine di bestie da soma.
Recua de machos, ò de outas cavalgadas.
caravana si dice anche à navili che vanno in conserva. Caravana.
Carpine, albero noto. Carpc.
Carpione pesce prezioso Carpa.
Carpive, pigliar con violenza, e improvvisamente. Arrebarar, agarrar.
Carpone, come andar carpone, cioè camminando con le mani per terra. A gatas.
Carpo balsamo, frutto dell'albero balsamo. carpo balsamo.
Carradore, maestro di far carri, o di guidargli. Carrettero.
Cartata, quanto può in una volta portar un carro. Carretada.
Carreggiata, strada battuta, e frequentata da carri. Camino trillado, o carrettero.
Carretta, specie di carro. Carreta.
Carrettiere, che guida la carretta. Carrettero.
carretto, o carro a un cavallo. Carricone che.
Carriaggia, arnese che si porta da personaggi grandi quando fanno viaggio. Recamara.
Carricello, carro piccolo. Carrezillo.
Carriuola, o carucola, strumento di legno, nel quale è una girella scanalata, che vi s'adatta fune, o canapo per tirar su peso, & applicata à un ferro sopra'l pozzo serve comunemente ad attigner l'acqua, & anche ce ne serviamo à diverse altre cose. Gatrucha, carrillo.
carriuola, cioè letto che si tiene sotto à un altro letto, dove soglion dormire servitori nella camera d' Padroni. Cama de gatruchas.
Carro, strumento noto con ruote. Carro.
Carro astronomica, cioè una costellazione,

o numro di Stelle vicine al Polo antico. Carro astronomico.
Carrozza, carro noto per uso d'andarvi huomini asto: no. Carrozza.
carrozziere, che guida la carrozza. Cochero.
Carruba, frutto dell'albero carrubo, che fa il fructo simile a baccelli delle fave. Algarrova.
Carruccio, o carretto, & uno strumento di legno son quattro girelle, nel quale si mettono i bambini, perche imparino a andare. Carreton.
Carrucola, vedi Carriuola.
Carta, o foglio per uso di scrivere. Papel.
carta, o carte da giocare. Naipes.
Marzo di carte da giocare. baraja de naipes.
carta da navigare. Carta de marear.
carta diciamo à quella, dove sono stampati i paesi, e le provincie. Mapa.
Carta pecora, una specie di carta, fatta di pello di pecora, o d'altri animali ad uso di scrivere, e d'altro. Pergameno.
Cattafaccio, cioè un libro nel quale senza nissun ordine si scrivono molte cose disfinite. Cattapacio.
Cartello, cho si pone su le cantonate delle strade, come fanno i comedianti, o altri che publicano la lor professione. Cartel.
Cartoccio, o scartoccio, un foglio piegato in forma di cappuccio, cho si fa da speziali ordinariamente per riporvi diverse cose. Papelon.
Carri, una sorte di specie. Alcaravea.
carta, o faccia di libro. Oja de libro.
Caruocia, un pezzo di carta. Oja.
Casa, edificio da habitare. Casa.
casa, o patria. Casa, patria, tierra.
Casaccia, casa cattura. Casilleja.
Casale, villaggio, o contado. Aldea.
Casalengo di casa. Celero.
Casamento, casa grande. Cata grande, casa de mucha vivienda.
Casata, o casato, famiglia, parentado.
Apellido, famiglia. La casata del Nero, e de' Frescobaldi, si possa contare tra le nobilissime di Fiorenza. La famiglia del Nero, y de los Frescobaldys se pueden nombrar entre las principallissimas de Florencia.
casata, o soprannome. Apellido. Di che casata.

casata è il Signor tale? De que apelli-
do es el Señor fulano?

casato. Vedi *casata*.

Cascare, lo stesso che *cadere*. *Caer*.

Cascaticcio, atto a cadere, non dura-
bile, accasciato, fragile. *Fragil*, que-
bradico.

Casella, piccola casa. *Casilla*; casica,
Casita.

Casereccio. Vedi *casalingo*.

Casetta, casa picciola. *Casilla*, casica,
casita.

Casiera, guardiana della casa. *Ama*.

Casipola, casetta, casella. *Casilla*, ca-
sica, casita.

Caso, filosoficamente *cagione* accidenta-
le di quello che accade di vado nelle
cose che si fanno della natura, ma
appo noi caso vale, avvenimento, ac-
cidente, e simili. *Caso*, aconteci-
miento, acaecimiento.

Caso, o termine, corae, in caso di morte,
ciò in termine. En peligro, o punto
de muerre.

Far caso d'una cosa, farne stima. *Hazer*
caso, cuenta, estimar de una cosa.

caso, appo i Scholastici vale figurazion del
fatto, e l'fatto stesso. *Caso*.

Esser in caso, cioè esser buono, o a propo-
sito. *Ser bueno para una cosa*, o *lec a*
proposito para algo.

Uomo a caso, cioè inconsiderato. *Hom-*
bre inconsiderado, arrojadico.

caso, termine grammaticale, attenente al
nome, quantunque appo di noi non si di-
stinguono i casi per le cadenze, ma per
il segno lor posto avanti. *Caso*.

caso ch'io haveffi di bisogno di qualche cosa,
mi fareste piacere di, &c. modo di dire.
Si a caso huvieffi meneffer algo, me
hariades merced, &c.

caso di coscienza. *Caso de conciencia*.

caso riservato. *Caso reservado*.

Casolare, casa scoperta, e rovinata. *Casa*
derribada, *cayda*, que tiene los fue-
los escuetos.

Casoso, che d'ogni cosa fa caso. *Escrup-*
puloso.

Cassa, arnese di legno da riporvi den-
tro panni, vestimenti, e simili, fatta
a diverse fogge, ma di figura quadri-
latera. *Arca*.

Cassapanca, o banco, *Banco*,

Cassare, cancellare, annullare. *Bo-*
rar, *casar*.

casare, o estingnere una pensione. *Cas-*
lar una pension.

casare, o annullare. *Anular*.

Cassetta, diminutivo di *cassa*. *Arquilla*.

casseta di studio. *Gaveta*.

casseta di stagno per portarvi, e tenervi
scritture. *Caxa de oja de Jara*.

Cassia, frutto d'un' albero, e serve per me-
dicamento solutivo. *Cassiasitola*.

Casso, la parte concava del corpo circo-
data dalle costole. *Batriga*.

casso, privo. *Privado*.

Cassone, cassa grande. *Arca*.

Castagna, frutto noto. *Castaña*.

castagna secca. *Castaña apilada*.

castagna lessa, o succiola. *Castaña co-*
zida.

castagna a rosto, o bruciata. *Castaña*
assada.

Castagnetta, un colpo, o suono che si fa con
il dito grosso, o quello di mezzo, overo uno
strumento, che percuotendolo fa il mode-
simo suono, & è in uso appresso li Spa-
gnoli in certi suoi balli. *Castañeta*.

castagneto, bosco di castagni. *castañar*.

Castagno, l'albero che fa le castagne.
castaño.

Castagnuolo, legno di castagno. *Made-*
ro, o palo de castaño.

Castaldo, colui che ha cura, e sopraffà
alle possessori altrui. *Administra-*
dor, *factor*.

Castellano, Capitán di fortezza. *Alcayde*.

Castelletto, cioè picciolo contado. *Alde-*
guela, o *aldehuela*.

Castello, mucchio, e quantità di case,
circondate di mura. *Villa*.

Castello, o fortezza. *Castillo*, fortia-
leza, *fuerte*.

castelluccio, vedi *castelletto*.

Castigare, vedi *Castigare*.

Castissimo. *castissimo*.

Castità, continenza di libidine, e pura
onestà. *castidad*.

Casto che ha castità. *casto*.

Castamente. *castamente*.

Castore. animal che vive in acqua, & in
terra. *castor*.

Castrare, tagliare, o cavare altrui i ca-
sticola, *capar*.

Castraporcello, colui che esercita l'arte di
castrare

castrare, si gli huomini, come le bestie. *castrador*.
castrato, adiect. *capado*.
huomo castrato. *capon*.
castrato, o *castrone*, animal noto. *carnero*.
castratura, l'atto del castrare. *castradura*.
Castrone, agnello castrato. *carnero*.
Casuale, di caso, o dependente da caso. *casual*.
casualmente, o a caso. *casualmente*, a caso.
Casuccia, diminutivo di casa, *casilla*, *casica*, *calita*.
Catafalco, vedi *cappanna*, che si fa a morti. *Cadahalso*, tumulo.
Catafratto, voce usata da Latini, vale corzaletto, o giacco. *Peto*, o *cosciolate*.
Cataletto, bara dove si portano i morti. *Ataud*.
Catalogo, ordinata description di nomi. *Matricula*, *Registro*. *Catalogo*.
Catapecchie, cioè luoghi deserti, & inhabitati. *Andurriales*.
catapuzza, herba nota. *Tattago*.
Catarro, superfluità d'humore, che scilla dalla testa. *catarro*, romadico.
catarroso, che patisce di *catarro*. *Acatarrado*, *atromadigado*.
catista, massa di legna *Hazina de leña*.
catasta, o monte di materassi. *Rima de colchones*.
Catechismo, o *istruzione*. *catecismo*.
Catechizzare, o *instruire* nella fede. *Catechizar*.
Catecumeno, l'adulto, che avanti d'esser battezzato s'istruiſce nella fede, e dottrina Christiana. *catecumeno*.
Catena, legame di ferro, fatto d'anelletti, commessi, e concatenati l'uno nell'altro. *Cadena*.
Catena, da cammino per attaccarsi il puolo, o altro simile. *Llares*.
Catenaccio, *chiavistello*. *cerrojo*.
catenaccio, anche si dice una cicatrice di ferita, che l'huomo habbia sul viso. *chirlo*.
Catenato, legato con catena. *Encadenado*.
Catenella, picciola catena. *cadenilla*.
cadenica, *cadenita*.
satenella d'un vestito, cioè una fortezza, acciò non si sdrucia, come si fa ne gl'occhielli. *Prellilla*,

Catenazza, vedi *catenella*.
Cateratta, apertura a guisa di finestra fatta per pigliar l'acqua, o per mandarla via à sua posta. *compuesta*.
cateratta, o *maglia* che ruota ne gli occhi. *Nube*.
Caterattola, buca per dove possa entrare il gatto, che anche diciamo *gattasola*.
Gatera.
catinella, vaso più piccolo del catino, che ce ne serviamo communemente a lavarci entro le mani, e per lo più si fanno di terra. *Ajufayna*.
Casino, vaso di terra cotto, o di legno. *Barreño*.
Cattedra, luogo eminente, fatto a guisa di pergamo, dove stanno i Dottori a legger lezioni. *càtedra*.
càtedra, si dice anche alla Sedia Pontificale. *catedra*, *silla*.
catedrale, come chiesa *catedrale*, cioè quella dove risiede, l'Arcivescovo. *Yglesia Cathedral*.
Cattivamente. *Vellacamente*, ruymamente.
Cattivanza, *cattivaggio*, l'esser cattivo, prigione. *cautiverio*.
cattivare, far prigione, o servo. *cautivar*.
Cattivello, *cattivello*. *Vellaquello*, *vellaquito*.
cattivello, misero, meschino, infelice, *cuytado*, *desgraciado*.
Cattivezza *tristizia*, *matragità*. *Vellaqueria*, *maldad*.
cattività, *forata servitù*. *cautiverio*.
Cattività, o *tristizza*. *Vellaqueria*, *maldad*.
cattivo, *prigionero*. *cautivo*.
cattivo, cioè non buono. *Malo*, *vellaco*.
cattivo cioè triste, e *matragio*. *Vellaco*.
Cattolicamente. *Catolicamente*.
Cattolico, *universale*, episteto di Santa Chiesa, e del Rè di Spagna. *Cattolico*. *Gli Spagnoli son veri Cattolici*. *Los Españoles son verdaderos Catolicos*.
Cattura, *presura*, questo si dice ordinariamente de' bidri quando pigliano uno per menar prigione. *Carcelage*.
Catturare, pigliare per menar in prigione. *Prender*, *llevar preso*.
Cava, *enca*, *seffa*. *canja*, *oyo*.
cava, o *nascondiglio*. *Escondrijo*, *cueva*.
cava di metallo. *Mineral*, *mina*.

cava di pietre. cahteria.

Cavalcare, montar a cavallo, far viaggio a cavallo. Cavalgar, fubir a cavallo.

cavalcare si piglia per trattar carnalmente con donne. cavalgar,

Cavalcata, truppa, o multitudin d'huomini a cavallo. Cavalteria.

Cavalcatore, che cavalea, o maestro di cavalcare. Cavalletico, picador.

cavalcatore, si dice anche a chi tratta spesso con donne. Garañon, gotrion.

Cavalcatura, bestia che si cavalea. Cavalgadura.

Cavaliere, huomo a cavallo, Hombre a cavallo.

Cavaliere per dignità di Cavalleria, le quali sono di più maniere. Cavallero, o Comendador de alguna Orden.

cavaliere, diciamo un'eminenza di terreno fatta per iscoprir da lontano, & offendere. Padrastru.

cavaliere, dicono i cacciatori, quando trovano la lepre a covo. Levantar la caça.

cavaliertotto, gran Gentilhuomo, e d'alto affare. cavaletaço.

Cavallaccio, cavallo cattivo, che diremmo rozza, Rozin.

Cavalluro, un carico che hanno certi birri di campagna. Quadrillero.

Cavalla, la femina trà cavalli, Yegua.

Cavalla per far razza. Yegua para casta.

cavallerescamente, a guisa, e modo di cavaliere. cavallerescamente, o como cavalletto.

cavalleresco. cavalletesco.

cavalleria, numero di soldati a cavallo.

Cavalleria,

cavalletto, diminutivo di cavallo. Cavallitto, cavallejo.

cavalletto, che sostiene il tetto. Cavalletto del tejado.

cavallino, di specie di cavallo. De linage de cavallos.

cavallino, cavallo picciolo, o polledro. Potro.

Scorrev la cavallina, diciamo far ogni suo gusto senza freno, o ritengo. Darle a la buena vida, o bivar a sus anchuras.

Cavallo, animal notissimo. Cavallo.

Cavallo per far razza, o stallone. Cavallo para casta, o garañon.

cavallo in pelo, cioè senza sella, ne altro. Cavallo en cetro, y desenjaçado.

Cavallo leardo rotato. Cavallo ruxio rodado.

cavallo baso. Vayo, o cavallo vayo, cavallo morello. Morzillo.

cavallo sauro. Alazan.

Cavallone, o onda di mare. Ola o onda de mar.

Cavar, e. levar la cosa donde ella si trova. Sacar.

Cavar si la fame o la sete, cioè sarsi, o satollar si. Hartarse de comer, o de beber.

Cavar il corpo di grin'e, maniera di dire, che significa un mangiar più del suo solito. Sacar el vientre de mal año.

Cavar si le sue voglie, o i suoi capricci. Cumplir sus antojos, o sus deseos.

cavar si sa. gue. Sangrar si.

cavar si le calze, ferraiolo, o altro simile. Quittarse las medias, el ferratuero, &c.

cavar si le calze a rovescio, cioè in modo che sia contra il suo diritto, o pelo. Quittarse las medias al redropelo.

cavar si la voglia d'una cosa. Hartarse de una cosa.

cavar della rapa sangue, modo di dire proverbialmente, che iscrive far che una cosa produca un effetto a se impossibile. Sacar fuerças de flaqueça.

cava: il mele, o smelare. Castar las colmenas.

cavar uno di cervello, cioè dargli tanto fastidio, che d'impazienza para paz.

Tornar o bolver loco a uno. Siavano certi ragazzi sentendo un imprecato disse uno, sereno di li che lo caveranno di cervello. Mientavan unos muchachos a un ahorcado, dixo uno, quitenle de ay, que le tomanan loco.

cavar il cappello a uno. Quittarse el sombrero, o la gorra a uno. Raccontando un Gentilhuomo, che tornava d'Italia una cosa un poco dubbiosa, che gli ora intervenuta, disse un suo ferritore, cavarato il capello, supplico V. S. mi dia licenza perche io la tredo. Contando un Cavalletto que venia de Italia, un hecho que le avia acontecido, algudioso; dixo un criado luyo quirando se el sombrero, supplico a vuestra merced me de licencia, para que lo crea.

Cavar si sangue con le coppette. Sangrar si.

Ce, tal hora particella riempitiva, che va innanzi al pronome, così: Il pone che ci mandasse, celo mangiammo. El mel n que nos embiaſtes nos lo comimos.

ce lo, o *ce la*, così *ce lo diſte*, o *ce la diſte*. Nos lo dixo, o nos la dixo.

ce ne', o *ce ne ſono*. Ay.

Cecaggine, o *cecità*. ceguera.

cece, ſpecie di legume, o civaia. Garvanço.

cecero, uccello aquatico di gran buſto, lunghiffimo collo, e bianchiſſimo, il qual ſi chiama anche cigno. ciſne.

cechezza, o *cecità*. ceguera.

cechiſà, o *cecità*. ceguera.

cedere, darſi per vinto. Rendiſe, darſe por vencido, o rendido.

cedere, o *confeſſarſi da manco*. Dar ventaja.

cedere, o *dar luogo*, o *permettere*. conceder, dar lugar.

cedere ogni ſua ragione. Traſpaſſar todo ſu derecho a uno.

cederno, cedro albero, e'l frutto d'eſſo ſimile al limone. Cidra.

cedola, ſcrittura privata d'obbligo. Obligation.

Cedronella, cistraggine, è una herba odorofa, che ha quaſi le foglie come l'ortica Torongil.

Cedrangola, herba detta ſecondo alcuni, triſoglio, o ſimile ad eſſa. Trebol

cedrino, di cedro. Decidra.

cedriuolo, ſpecie di frutta ſimile alla zucca, ma aſſai minore, di color verde, e piena di bernoccolini a guiſa di pori, ſi mangia crudo la State, o hoggi ſi chiama cetrinolo. Pepino.

cedro, vedi cederno. cidra.

Ceffo, proprio il volto, e muſo del cane, altrimenti grugno, griſo. Hozico.

ceffone, maſcellone, colpo dato con la mano nel viſo. Mogicon.

celare, naſcondere. Eſconder, encubrir.

celato, cubierto, eſcondido.

celata, quel cappelletto di ferro ſenza creſta, che porta in capo il ſoldato a piè. celada.

celatamente, con modo celato, naſcoſamente. Secretamente, encubiertamente, eſcondidamente.

celatiſſimamente. Secretiſſimamente.

Celebrare, illuſtrare, eſaltare, magnificar con parole, lodare. Celebrar, alabar, enſalgar, engrandecer, encarecer.

Celebrare il ſacrificio, cioè ſacrificare. celebrar, ſactificar.

celebrare le feſte, cioè aſſenerſi nel di feſtiuo da gli eſercizj. Guardar, o celebrar las feſtas.

celebratione, il celebrare. celebracion.

celebre, cioè degno d'eſſer celebrato. celebre, aſamado, notable, digno de memoria.

celebratà, celebratione. Celebracion, ſolemnidad.

Celerità, preſtezza, celeridad, ligereça, preſteça.

Celeſte, di Cielo. Celeſtial, Divino.

celeſtiale, celeſte, Divino. celeſtial, Divino.

Celibato, cioè lo ſtato di chi vive ſenza maritarſi. Celibato.

celidonia, herba nota. celidonia.

celoner, coperta a guiſa di tappeto, o d'altra forma, con che ſi coprono i tavolini. Alhombra.

cella, propriamente ſtanza terrena, dove ſi tiene il vino. Bodega, cueva.

cella, ſi dice anche la camera de' Frati, e delle Monache. celda.

cellario, celliere, che ha cura de' vini, o della cella. Bodeguero.

celleſta, diminutivo di cella, cioè cantina piccòla. cuevezilla.

celleſta da conventi, o Monafteri. celdilla, celdica, celdita.

celliere, vedi. cellario.

Cembalo, ſtrumento da ſonare, che è un cerchio d'aſſe ſottile, alla larghezza d'un ſommeſſo, col fondo di cartapeſora a guiſa di tamburo, intorniato di ſonagli, e di girelline di lama d'arſtone, e ſi ſuona picchiandolo con mano, e le vere maestre ſono le Spagnole. Pandero, adufe.

Cena, il paſto che ſi fa la ſera. Cena.

cenacolo, luogo dove ſi cena. cenador.

cenare, il mangiare che ſi fa la ſera. Cenar.

cencerello, diminutivo di cencio. Andrajuelo, andraxillo.

cencio, propriamente ſtraccio di panno lino conſumato, o ſtracciato. Andrajo, todilla, trapo.

cenere, quella polvere, nella quale ſi riſolve

solue la materia che abbruccia. Cenica.
cenore calda, cioè dove sia qualche fa-
villa di fuoco. Rescoldo.
Ceneraccio è quel panno che si empie di
ceneri, e si pone nella conca quando si
fa il bucato. Cernadero.
cenerata, quella cenere che ha bollito
nel bucato. Cernada.
cenerognola, vedi celidonia.
cenetognola, di color simile alla cenere,
ceniciento.
Cenno, propriamente segno, o gesto che si fa
con la voce, o con alcuni membri del
corpo per far intendere senza parla-
re. Señal.
Censo, tributo, rendita. Censo, tribu-
to, pecho.
censo tributo, vendita che si assicura in
su i beni di colui, al quale si danno i
denari, perché tenga tanto per centinaio
di merito. Censo.
censoie, colui che era del Magistrato Ro-
mano, s'h'aveva il carico di corregger i
costumi. censot.
Cenuario, tributario. Tributario, pe-
chero.
Censura, il censurare, o riprendere. Cen-
sura, correccion.
Centaurea, herba. Ruy pontico vulgar.
Centauro, mostro favoloso, mezzo huomo, e
mezzo cavallo. Centauro.
Centesimo, nome numerale, ordinativo di
cento. Centesimo.
Centina, o arcate, è quel legno arcato, con
che s'arma, e sostien le volte. zimbria
centinaio, numero che arriva al numero di
cento. Centenar.
Cento, numero continente dieci decine.
Ciento, o cien. Secondo che corre me-
glio con la cosa che gli si aggiunge, come
cento huomini, si dirà meglio. Cien
hombres, que ciento hombres.
cento per cento, ciento por ciento.
cento per uno. ciento por uno.
centogambe, un vermicello di forma lun-
ga, e nero. ciento pies.
cento mila. cien mil.
cento e tanti huomini. ciento, y tantos
hombres.
Centro, punto nel mezzo del cerchio.
Centro.
Centro, o profondità. Centro, profun-
didad.

Centuria, compagnia di cento fanti, Cen-
turia.
centuria herba, vedi centaurea.
Centurione, Capitan di cento huomini.
Centution.
Ceppo, base, piede dell' arbore Tronco.
ceppo, assolutamente detto, si piglia per
lo più, per quando è tagliato dall' ar-
bore, che serve per ardere, & ad altri
usi. cepa, tronco de arbol.
ceppo, per quel legno, sul quale si decapi-
tano i malfattori. Taxon.
ceppo per strumento, nel quale si serra-
no i piedi a prigioni. caxo, cepo.
ceppo, o origine di famiglia. Arbol,
tronco.
ceppo, o troncone d'arbore, che s'abbruc-
cia la notte di Palqua per allegrezza
nelle case dove sono fanciulli. Tron-
con, cepa, nochibueno.
cera, quella materia, della quale l'api
compongono i lor fiali. cera.
cera di Spagna per sigillare lettere. Lacre.
cera, o se miente che si mostra nel ricevere,
o veder uno. Bueno, o mal sembran-
te buena, o mala cata: bueno, o
malto acogimiento, o acogida.
Far buona, o mala cera a uno. Hazer
buena, o mala acogida, o mostrar
bueno, o mal semblante.
cera, o cuore, per il qual si conosce uno
sta bene, o male, in quanto alla sanità.
Buena, o mala color. P. S. ha buona
cera. V M. tiene buena color.
cera bianca Cera blanca.
cera gialla. cera amarilla.
cera con che s'calzolari inceran lo Spago.
cerote.
cera si piglia tal volta per tutte quelle cose
composte di cera, e bambagia, per uso
d'ardere, come candele, torce, e simili.
cera
cera, o sembianza, o aria di volto.
Ayre, gracia, presencia.
cera in questo senso, m'ha cera d'esser
un gran furfante. Me patece tiene
staça de un grande vellaco.
Cerasta, specie di serpente con corna. Ser-
piente con cuernos.
Cerbasa, o cerreto, bosco di cerri. Bosque
de metos.
Cerbero cani infernale. Cerbero.
Cerbiato, cervio giovane. Vepadilla.

Cerbio,

Cerbio, o **cervio**. Venado, ciervq.
Cerbottana, strumento à guisa di canna, mazenza nodi, con il quale si tirano certe palline. Cebratana.

Cerca, cioè il cercare. Diligencia en buscar.

Cercamento, vedi **cerca**.

cercare, far diligenza di trovare quel che si cerca. Buscar.

Parlando un Gentilhuomo di quello, che cercavano moglie bella, diceva così. Pasfatsè mesi è bruta per il suo marito, e bella per gli altri. Hablando un cavallero de los que buscavan mugeres hermosas, dezia assi. A seis meses es fea para su marido, y hermosa para los otros.

Cercare scuse per non far una cosa. Buscar achagues para no hazer una cosa.

cercar cinque piedi al montone, cioè non si contentar di cose ordinarie, à mettersi in casa che ne possa risultar qualche danno. Buscar cinco pies al gato.

cercare le brighe e le contese. Buscar pendencias.

cercare d'andar attorno veggendo. Mirar en todas partes.

Cerchiare, circuire, cignere, circondere, attorniare. Rodear, poner al rededor, cercar.

Cerchiello, piccolo cerchio. Hatillo, aquillo.

cerchietto, vedi **cerchiello**.

Cerchio, quello che cigne, circonda, e attornia una cosa. Arco.

Cerchio, o **circolo** di gente. Corrillo.

cerchio di botte. Arco.

Cerchio, o **circolo**, cioè la circonferenza di quella figura, contenuta da una sola linea, nel cui mezzo è un punto equidistante da tutte le sue parti, la qual figura più propriamente chiamiamo **circolo**. Circulo.

Cercine è un ravallo di panni, a foggia di cerchio, usato da chi porta pesi in capo, per salvarlo dall'offesa del peso. Rosca, roquetillo.

Cervono si dice al vin guasto. Vino buuelto.

Cerebro, cervello. Cerebro.

Cereve, Dea delle biade. La Diosa Ceres.

Cersaglio herba nota. Velefa.

Cerimonia, e **cerimonie**, culto esteriore intorno alle cose attenenti à religione.

Cerimonia,

Cerimoniero, il Maestro delle cerimonie, Maestro de ceremonias.

cerimonie, o **complimenti** cortigianeschi, cioè mostrarli affezionato, e pronto à uno di far e di dir per lui molte cose, con un risetto falso, e poi à volta d'occhio non se ne ricordare. Complimientos.

cerimoniale, il libro dove son registrate le cerimonie. Ceremonial.

cerimonioso, o che fa molte cerimonie, Ceremoniatico.

cerna, la cosa cattiva, separata dalla buona, come quando si vaglia il grano, o altre biade che di sopra rimane il peggio, come sassi, paglia, &c. Granças.

Cero, candela grande di cera. Cirio.

Dictamo il tale è un bel cero, che vuol dire, un bel fantoccio, un bel fusto. Fulano es linda figura.

cero Pasquale. Cirio Pasqual.

cerotto, una composizione medicinale, fatta di materie tenaci, perche si appicchi su mali. Cerote.

Cerpello, è detto improprio in una lingua. Gaçafaton, disparate.

Cerrata, **cerreto**, cioè bosco, o luogo dove son molti cerri. Lugar lleno, de mestos, o que tiene muchos mestos.

Cerretano, o **ciurmadore**. Chazlatan.

Cerreto, bosco di cerri. Lugar que tiene muchos mestos.

cerro, albero ghiandifero simile alla quercia. Mesto.

cerro si chiama quella particella di tela che si lascia senza riempire, e serve per ornamento. Pezuelo de tela.

Certanza è **certezza**. Certitumbre.

Certificare, far certo. Certificat.

Certificatione. Certification, certidumbre.

Certi, o **alcuni**. Unos hombres, o unas mugeres.

certissimamente. ciertissimamente.

certissimo. ciertissimo.

certitudine, o **certezza**. certidumbre.

Certo, cioè sicuro, chiaro. Cierro, claro, evidente.

certo, o **la certezza**. certidumbre.

certo avverbialmente. Ciertamente, pot cierto.

Certosa, la Religione instituita di san Bruno. Cartuxa.

Frato certosino. Frayle cartuxo.

Cervellata, *saliscia fatta con cervello.*
Relleno de menudo.
cervellera, un cappelletto di ferro, che si porta in capo a difesa. **Casquete**
cervellino, di poco cervello. **Loquezillo**,
 livianillo, mentecattillo.
cervello, quella parte interior del capo,
 circondata dal teschio, nella quale ri-
 siede la virtù animale. **Sello.**
cervello, o giudizio. **Iucyo**, intendi-
 miento, discorso.
cervello stravagante, e terribile si dice di
 huomo risoluto, e audace. **Ingenio en-**
cendido, y bravo.
cervatillo, o cornetto, **cervio** giovane,
Cervecillo, venadillo.
cervice, voce latina, la parte di dietro
 del collo detta anche coppa. **Cerviz**
 cogote, pesterejo.
cerviro, che ha qualità di cerviere. **De**
 linze.
cervire si dice a una specie di lupo d'acu-
 tissima vista. **Lobo cervical.**
cerviro cervio, animal noto. **Venado**,
 ciervo.
cervilio, color di mare. **Azul**, o color
 del cielo.
cervogia bevanda. **cerveza.**
cirujano, che professa curujia. **cirujano.**
 Medicando un cerusico un pover hu-
 mo, che gli havevan dato una pietrata
 in un occhio, che glielo fece schizzar
 fuora; domandò al cerusico, Signore
 perderò io l'occhio? rispose nò, che io lo
 tengo in mano. curando un cirujano
 a un pobre hombre, que le avian da-
 do una pedrada en un ojo, que
 se le echò fuera, preguntò al ciru-
 jano, Señor perdere el ojo? res-
 pondio, nò, que yò le tengo en
 la mano.
ceselare, e proprio de gli orefici, quan-
 do incavano e lavorano con certi so-
 gliami, e lavori i vasi d'oro, e d'ar-
 gento. **cencellar.**
cesellato così. **cencellado.**
Cisso, mucchis d'erbe e di virgulti.
Cesped.
cespugio, cesso. **cesped.**
cessamento, al cessare, e finire. **cessacion.**
cessare, finire, cessare. **cessar**, acabar,
 dexar.
cessare a tor via. **Quitar.**

Cessatione il cessare. **Cessacion.**
cesso, aziaimento, necessario, luogo dove
 si evacua il ventre. **Latrina**, privada,
 necessarias.
Cesta, strumento da tenervi, e portarvi
 entro robbe, tessuta per lo più di vimini,
 canne, salci, vermine di castagno, o
 simil materie. **Cesta**, vanasta.
ceste dove si portano i vetri, o gli ammalati:
 poveri quando d'un luogo hanno ad an-
 dare ad un' altro. **Angarillas.**
cestino dove covano i colombi. **Nido.**
cestella, piccola cesta. **cestica**, cestilla
 vanastilla, vanastica.
cestello o cestilla. **cestico**, cestillo, cana-
 stillo, canastico.
Cestello, una religione, è ordine de monaci,
Cistel, o orden cisterciense.
cesterella. Vedi cestella.
cesto pianta di frutice, e d'erba. **co-**
gollo.
cestire si dice quando il grano, o altra
 biada vien su con molte fila da un sol
 cesto. **Ahijar.**
Esser un bel cesto si dice per ischernò d'huo-
 mo che si tenga bello. **Ser linda figura.**
cestone da soma. **cesto.**
cetera, strumento musicale di corde di fil
 d'ottone, o d'acciaio di corpo come la
 lira, e suonasi con penna. **citara.**
cetera, come si dice nelle scritture, &c.
 cioè si lasciano in pendente altre cose.
 Et cetera.
Che, relativo di sostanza, e si riferisce a
 tutti i generi, e tutti i numeri, così,
 l'huomo che. **El hombre que**, la do-
 na que **La muger que.** **Gli huomini,**
che. **Los hombres que.** **Le donne che.**
Las mugeres que:
che, alle cose in vece di, il che, o quel che.
Lo qual.
che, relativo di qualità, o quantità, e vale lo
 stesso che quanto, o quale, così, **la Dio che**
dolere io sento. **Save Dios que dolor,**
 o que sentimiento tengo.
che, interrogativo, tacto, o espressivo; così, **che**
fai, che dici? **Que hazes?** **que dize?**
Da che, col verbo essere, vale a che buono?
Da che diavolo siamo noi, quando siamo
 vecchi? **Para que diantre somos bue-**
nos quando somos viejos?
che con l'articolo, il, avanti, val laqual
 cosa, il che non si può dire di tutti. **Lo**
qual

qual no se puede dezir de todos.
che interrogativo, così, che huomo e cosa? Que hombre es este?
che, congiunzione dependente da verbo, così. Vorrei che tutti gli huomini fussero si affezionati alla nazione Spagnola come son io. Querria, que todos los hombres fuesen tan aficionados a la Nacion Española, como yo lo soy.
che, congiunzione dependente da verbo, o aggiunto di qualità, e di quantità, così. Se mi parrauno tali, che &c. Si me parecieren tales, que, &c.
che, dependente da comparativo, o da relativo altro, e loro avverbii, così: è cosa da altri che da te. Es negocio para otros que para ti. L'hoste non haveva, che una cameretta. El ventero no tenia mas de un aposfentico, o aposfentillo.
che, tal'ora ha forza d'avverbio, e val, parte, tra, così. Il tale venne accompagnato da più di trecento Cavalieri. che Tedefchi, e che Lombardi. Fulano vino acompañado de mas de trecentos Cavalleros, parte Tudeſcos, y parte Lombardos. dellos eran Tudeſcos, dellos Lombardos.
che, in principio di clausula imperativa, vale quasi così, che maladetto ſia il Diavolo. Que mal aya el diablo.
che, in vece di quanto, avverbio, così, o che dolce è l'amore della patria. O quan dulce es el amor de la patria.
che, in vece di accioche, perche, affinché, così. Andai la, che gli diſeſſe, &c. Fuy alla paraquè le diſeſſe, &c.
che, in vece di perche interrogativo, così, che non leggi? che non ſcrivi? Como no lees? como no eſcrives? o porque no lees? porque no eſcrives?
che, in vece di imperoche. Dillo ſicuramente, ch'io ti prometto che, &c. Dilo ſeguramente, que te doy palabra, que, &c.
che, aggiunto con il peonome quello, così, vale, qualſivoglia coſa che, avvece a quelche ſi pare. Acontezca lo que aconteziere, o lo que quiſiere, venga-lo que viniere.
che, in vece di infin che, infin tanto che, non ſi ripriò mai ch'egli hebbe trovato. Nunca ſoſſego, haſta tantoque hallò.

che comanda V. S.? Que es lo que manda V. M. ò que manda V. M.?
che ne dice V. S.? Que le parece à V. M.?
che ve ne pare? Que os parece?
che ſine ha d'aver queſta coſa? Adonde ha de parar eſto?
che havete voi che face con il tale? cioè in che modo è egli voſtro parente? Que lo pertenece a V. M. fulano?
che hai tu che face con lui? cioè che negozio hai à trattar ſeco? Que tienes que ver con el?
che havete voi che fare? cioè che facenda havete? Que es lo que teneis que hazer? o que teneis que hazer?
che es è di nuovo? Que ay de nuevo?
che ſi dice per lo mondo? Que ſuena por el mundo?
che è del ſignor tale? Que ſe ha echo del ſeñor fulano? o como eſtà el ſeñor fulano?
che ſà V. S. la ſcea? En che paſſa V. M. la tarde? o en que entiendo V. M. la tarde.
che accade, o che occorre che? Que es menester que?
che occorre più parole? Que ſon menester tantas palabras? o paraque tantas palabras?
che non taci? Como no callas?
che pagherai, ò quanto pagherai, che &c. Lo que diera por, &c.
che vuol dire che i Fiorentini paion ſemplici, e ſon aſtuti? Que es la cauſa que los Florentines parecen bobos y ſon aſtutos.
che diſegno ſia il ſuo. Que ò qual ſea ſu penſamiento.
che ſai tu che non guardi, &c. Como no miras?
che è di V. S.? Como eſtà V. M.?
che è del ſignor tale? Como eſtà el ſeñor fulano.
che diemine volete voi più. Que mas que-reis?
che t'impoeta a te? Que ſe te dà à ti?
che hora è? Que hora es? ò las quantas ſon?
che tempo è? Que dia haze?
che ti venga il garocciolo, maladittion ordinaria di donne baſſe. Mala landre te coma.
che ſà V. S. a queſti caldi? Enque entiendo

tiende V. M. con estos calores?
Che hai tu paura? De que tienes miedo?
Che ha che fare questo con questi altro? Que
tiene que ver esto con essotro?
Che vuoi giuocare che? &c. Que quieres
apostar y que? &c.
Che stasi voi a fare, che nen mangiate?
Como non comeci?
Che fanno questi signori, hann'eglino an-
cor desinato? Que hazen estos seño-
res, han comido aun?
Che vuol dire che il tale non si lascia più
vedere? Que es la causa que fulano
no se dexa mas ver?
Che vo ne dissimaniere di dire che infe-
rice haver indovinate il successo d'una
cosa. No oslo dice?
Chebuli speze di mirabolani. Yezgos,
che che, vale qualunque, o qualsivoglia
cosa che. Qualquiera cosa que.
Che che, cioè ogni poco. Cada momen-
to.
chelidro, testuggine marina, e serpente
aquatico velenoso. Serpiente de tierra,
y mar
cherica, d'il cucuruzolo del capo, vasi in
rotondità, segno chericale. Corona.
chericale, di cherice. Clerical.
chericato, ordine chericale. Clerezia.
chericato, o clere. Clerezia.
cherichetto, picciolo cherico. Monacillo.
cherico, propriamente colui, che ha la
prima tonsura, & comunemente l'in-
tende per chi serve le messe in habit di
prete. Monazillo.
chericuzzo, vedi cherichetto.
chermisi, o cremesi, nome di tinta nobi-
le, che tinge rosso. Carmesi.
cherubino, significa plenitudine di scien-
za, e questi sono quegli spiriti, li quali,
come più vicini a Dio, più chiaramente
lo contemplan. cherubin.
chietamente, senza rumore. pian piano.
Callandicamente, passo, fin hazer
ruydo, à più quedo, bonitamente.
chietanza, scrittura che si fa al debitore
quando ha pagato, nella quale si chia-
ma soddisfatto; e hogi si dice quitan-
za? dal quietarsi. Quitanza.
chito, che non fa rumore, tacito. Calla-
do, soffiegato, quieto.
cheto cheto, avverbialmente posto. Cal-
landicamente, bonitamente.

Chi, s'usa nel numero del più, o del mo-
no, e nel mascolino, e nel feminino, e
vale colui che. Quien.
chi, l'usiamo anche in voce di chiunque
cosa, dica chi si pare. Diga quien qui-
siera.
chi non possiede bene una lingua, dice, di
belli serpelli. El que no es señor de
una lengua, dice lindos garafato-
nes.
chi buffa? Quien llama?
chi è? Quien es?
chi è là? Quien va allà?
chi sa? modo di dire con speranza. Quiça?
chiacchiera, vanità, queste sono chiac-
chiere. Estas son vanidades, es cosa
de rifa.
chiacchiera, ciarla; come, huomo di molta
chiacchiera, cioè che parla assai, e che
ha molto parole. Hombre de buena
labia, hombre enlabiador, hablador.
chiacchierare, ciarlare. Parlar.
chiaccherino, colui che parla e non sa ri-
tenerli di non parlare inconsiderata-
mente. Habladorzillo.
chiaccherone, parlatore. Hablador.
chiamare, dire à qualcuno che venga à
te, o nominarlo à fin che ti risponda.
Lllamar a uno.
chiamare si dice nominare à dadi il punto
che tu vorresti. Llamar, dè dezir su
punto.
chiamare à conti, cioè stringere e sfor-
zare à render cento. Tomar cuenta à
uno.
chiana, aqua morta, e palude. Laguna,
agua reprellada.
chiappa, natica, parte detertana del cor-
po, con la quale si siede. Nalga.
chiappare, carpire, pigliar con forza, A-
garrar, coger.
chiara dell'uovo, cioè il suo albume.
Clara del huevo.
chiaramente, con chiarezza, manifesta-
mente. clara, abierta, manifestamen e.
chiarea, bryanda medicinale. Lamedix.
chianzza, lucidezza, splendidezza, lim-
pidezza. Claridad, limpieça.
chiarificare, far chiaro. Aclarar.
chiarificato. Aclarado.
chiarito, divenir chiaro. Aclarar, esclare-
cet.
chiarire, dè carar uno di dubbio. Defen-
gañar

gafara uno, facar à uno de duda.

Chiarire uno, cioè ingannar la buona opinione che lui haveva di te. Il tale m'ha chiarito. Fulano ha cumplido non migo.

chiarissimamente. Clarissimamente.

chiarissimo. Clarissimo.

chiarissimo, come fama chiarissima, cioè notissima. Clarissima fama.

chiarissimo, inquanto al sangue, o famiglia, cioè nobilissimo. Principalissimo, esclarecido.

chiaro, puro, limpido. **Claro**.

chiaro, lucente, risplendente. Resplandeciente.

chiaro. celebre, famoso. Afamado, nominato.

chiaro, manifesto evidente. **Claro**, manifestissimo, notorio, evidente.

chiaro, cioè fuor di dubbio, è certo. Certo, chiaro.

chiaro, scovellandosi di scritture, vale facile, agevole, claro, facil.

chiaro o **chiaramente**, come, cognosco chiaro che, &c. Echo de ver chiaramente que, &c.

Metter in chiaro diciamo quando habbiamo accomodata una cosa che si cura ed agevolmente, e con verità si vede com'ella sia. Sacar algo en limpio.

chiarore. splendore. Claridad, resplandor.

chiasatello, piccola strada, Calleguela, calleja.

chiasetto, è lo stesso che chiasatello.

chiaso. viazza stretta. callexa, callejuola.

chiasso o **bordello**, cioè il luogo delle donne di vita libera. Burdel, puteria, casa de poco trigo, casa de las malas mugeres.

chiasolino, vedi chiasetto.

chiasuolo, vedi chiasolino.

chiararo, che ha in cura o in custodia le chiavi. Hombre o muger de llaves.

chiarare, confiscare. Euclavar.

chiarare, tavola s'intende per trattar carnalmente con le donne. cavalgar.

chiarare, trafiggere, ferire. Esperar.

chiarare, serrare a chiave. Cerrar con llave.

chiaratura. confiscamento. Encavamiento, clavadura.

Chiave, strumento di ferro, col quale, voltandolo dentro alla toppa si apre o si ferra. Llave.

chiave, si dice anche per similitudine d'un luogo, che sia sopra una frontiera, che tenga o possa tener chiuso il passo. Llave, frontiera, passo.

chiave, per similitudine de' denti si chiama quella figura musicale, che insegna variare i suoni, e i nomi alle note. Llave.

chiave maschia, cioè quella che non è bucata, ma è tutta maschia. Llave lova, chiave bucata. Llave hueca.

chiaverina, arme d'asta. chuço.

chiavica, fogna. Aluñal, fumidéro.

chiavistello, strumento di ferro, lungo, o tondo, il quale ficcandosi dentro a certi anelli, confitti nell'imposte dell'uscio le tien congiunte o serrate, ha un manico dall'uno de' lati bucato, e schiacciato, nel quale è il boncinello, che è quel ferro forato in punta, atto a ricever la stanghetta della toppa. cerrojo. Rodere i chiavistelli, significa ira eccessiva. Tomar el cielo con las manos.

chiazza, macchia, che esce fuori, alla pelle. Mancha.

Chiazato, macchiato. Manchado, remendado.

Chicco, è anima come di mandarla, cioè la cosa che sta dentro del nocciolo. chocho. **chiedere**, ricercar altrui con parole, di qualche cosa, domandare per avere. pedir.

chiedimento, il chiedere. Demanda, petition.

chiesa, tempio de' christiani, dove si celebra il sacrificio, & altri uffici divini. Yglesia.

chiesa Cattedrale, Yglesia cathedral.

chiesa collegiale, cioè que tiene Priore, o canonici. Yglesia colegial.

chiesa Parrocchiale, Yglesia Parrochial.

chiesetta, piccola Chiesa. Yglesita. Yglesilla.

chiesicciola è lo stesso che chiesetta.

chilidro o **chilidro**, vedi chilidro.

chilo, è latte in che si risolve il cibo nello stomaco. Quilo.

chimo, dicono i medici alla massa di sangue che si fa nel fegato del chilo attratto dal ventriglio. Humor.

china, scesa, contrario d'erta. Questa è china, scesa.

Chinarsi, piegarsi. Baxarse, humillarse.
chinare, o abbassare gli occhi, o la testa.
 Baxar los ojos o la cabeça.
chinar la testa vale acconsentire alle dimande senza rispondere. Otorgar inclinando la cabeça.
chinato. Curuo, baxo, humilde.
china, cavallo che va di portante. Aca.
chino, piegato. Corvo, baxo.
chinarsi per non esser visto. Agacharse.
chino così. Agachado.
chintana, vedi Quintana.
chioccia, la gallina, mentre che cova l'uova. Clueca.
chiocciare, il mandar suor la voce che fa la chioccia. Cloquear.
chioccio, roco, che non ha la voce chiara, ma simile alla chioccia. Ronco.
Star chioccio, o chiocciare diciamo di chi comincia a sentirsi male. No andar bueno, andar achacoso.
chiocciola, un animalletto come lumaca, che nasce di limaccio d'acqua, e stende dalla testa sua, due che paion corna, e ritirale dentro. Caracol.
chiocciola anche si chiama una scala fatta in forma del guscio di chiocciola. Caracol.
chiolo, o aguto. Clavo.
chioma, capelli del capo. Melena.
chiome, nel numero del più s'intendono i capelli delle donne. Cabellos.
chiola, interpretazione, glosa. Glosa, interpretation.
chiolare, interpretare. Glosar, interpretar.
chiola, è anche giombo gettato in certe forme di pietra, la quale giuocano i fanciulli in cambio di moneta. Tarja de plomo.
chiosatore, è interprete. Glosador, interprete.
chiosso, luogo chiuso da habitare, hoggi solo il cortile che hanno intorno le logge de conventi di persone religiose. Claustro.
chiosso metaforicamente, si piglia di poeti. Putro della femmina. Viente.
chisto, o cheto. Callandico.
chiragra, gatta di mano. Chiragra.
chiromanzia, indovino amento mediante le linee della mano. Chiromanzia.
chirurgia, la scienza del Cerrifico. Cirugia.
chitarra, strumento di corde di minugia

da sonare. Guitarra.
chitarra scatenata, cioè rotta, in modo che non suoni bene. Guitarra calcaxada, hunda.
chindenda, è circuito di mura che chinde, come vediamo a giardini, & hortì. Cerca.
chindere, serrare. Cerrar.
chindere, o serrar circondando. Cercar, sitiar, rodear.
chindimento. Encerramiento.
chiunque, qualunque. Quienquiera-que, o qualquieraque.
chiusa, vedi Chindenda.
chiuso o serrato. Cerrado.
chiuso, circondato o serrato a torno. Cerrado, rodeado.
chiusura, vedi chiusa.
chiusura, o serratura degli uscì. Cerradura.
Christo. Christo.
Christiano. Christiano.
Christianamente. Christianamente.
Christianità. Christianidad.
Christianissimo, titolo che si dà al Rè di Francia. Christianissimo.
Ci, è tal' hora avverbio locale; e significa qui, o quà, così. Il tale ci stette due giorni, cioè stette qui. Fulano estiuo aqui dos dias.
Il tale ci venne, cioè venne quà. Fulano vino aca.
ci, in quanto significa di qui, così, di quà à Belmonte ci sono cinquecenta leghe. Desde aqui à Belmonte ay quinientas leguas.
ci, tal' hora è pronome, e vale, noi, così. Tutti ci sdegniamo quando si dice la verità. Todos nos enojamos de que se dice la verdad.
ci, tal' hora serve per il terzo caso del plurale, cioè per il dativo, e vale à noi, così: la bellezza, e la grazia delle Spagnole ci rubba il cuore. La hermosura y la gracia de las Españolas nos roba los coraçones.
ci, tal' hora serve per particella riempitiva, così. Non mi ci sò arrecare à questo. La qual particella in lingua Spagnola si tace, così. No se acomodarne à esto, no se llevar esto.
Ci, tal' hora si pone con il verbo. Effere, così, ci sono, è ci è. Ay. Ci sono alcuni che

che riesce loro ogni cosa che si mettono a fare. Ay algunos, que salen con todo quanto intentan, o emprenden. La dichiarazione di questo verbo, vegga si alla tavola de verbi.

Ci, in significazione di lontananza, cosi.

Ci è un pezzo di qui à Siviglia. Ay buen trecho desde aqui à Sevilla.

ci è altro che dire. Ay mas que dezir.

ci, e peggio. Ay mas.

ci è troppo di qui a Milano. Esta muy lexos Milan de aqui, cae muy lexos de aqui Milan.

ci, talvolta significa qui. Ci è stato il tale. Fulano a estado aqui.

ci e assai, o ci è poco di qui a la, Ay mucho, o ay poco desde aqui acullà.

ciabatta, scarpa vecchia. çapato viejo.

ciabattino, colui che racconcia, e ricuce le ciabatte, e le scarpe rotte. remendon.

ciaccino è pasta in forma di schiacciata, che si cuoce sotto alla cenere calda. Hogaza.

Ciacco, fucido. Suzio.

Cialda, è una compositione di fior di farina, la pasta della quale si fa quasi liquida, e si strigne in forme di ferro, e cuocesi sopra la fiamma. Oblica.

Cialdone o cialdancino si cuoce nel medesimo modo, e sotto tratto della forma, così caldo s'avvolge à guisa di cartoccio. Batquillo.

cialdonajo, colui che fa o vende i cialdoni. Barquillero.

Cialtrone, gaglioffo, surfantone. Vellaconaco, picaron.

ciambellotto, tela fatta di pel di capra. Chamelote.

Ciancia, beffa, burla, scherzo, bagattella, frascberia, cosa di poco valore, niñeria.

Cianciare, scherzare, burlare, far bagattelle, chiacchierare, vaneggiare.

Chocarrear, picardear, burlar, jugar.

Ciarla, parleria, huomo di buona ciarla, cioè dicatore, e parlatore. Hombre de buena labia, hablador, parlero.

Ciarlone, che ciarla e parla scioccamente, e senza fondamento. Hablador, parlero.

Ciarla di miccia lunga. Arenga.

Ciarlare, parlar assai, e con poco discorso. Hablar boverias, parlar.

Ciarlatore, vedi ciarlone.

Ciascheduno, ognuno. Cada uno, cada qual, todo hombre.

Ciascuno, vedi ciascheduno.

Cibere, dare il cibo, nutrire. Criar, sustentar, mantener.

cibo, cosa da mangiare, vivanda. Comida, manjar.

Ciborio, quel vaso, che sta in sul principale altar delle Chiese, dove si tiene l'ostia consecrata. Custodia del santissimo sacramento.

Cibreo, o maniezretto, una compositione di carne di pollo, o d'altri animali per sfregliar l'appetito. Badulaque, pepitoria.

Cicala, animalletto assai noto. Cigarra, cicala, o cicalone, cioè il maschio tra cicale. Chicharron.

cicalamento, parlamento, discorso sciocco, e vano. Parleria.

cicalare, parlar troppo. Hablar mucho, parlar.

cicalata, vedi cicalamento.

cicalaria, vedi cicalamento.

cicalone. Hablador, parlero.

cicatrice, margine, segno che rimane della ferita, o percossa. Cicatriz, señal.

cicliopi, favolosamente dicono essere stati certi giganti, o popoli antichissimi in Sicilia, vicino al monte Etna. ciclopes.

ciccia è carne dextra per lezi dalle balie per accommodarsi all'imperfetto favellar de' bambini, come poppa. Chicha.

ciccione, picciola postema, cagionata da stemma, e da sangue che si putresca nella parte dove si genera. Diviello.

cicerbita, herba nota, da insalata, cetràja, cicerchia legume noto. Cicerchia.

cicogna, è un uccello grand e senza lingua, e per ciò fa gran rumore col becco, battendolo molto insieme, & è nimica delle serpi. Cigueña.

Cicuta herba nota. velenosa. Cicuta.

ciecamente. Ciegame, o como ciego, ciecamente per metafora significa inconsiderata, pazamente. Inconsiderada.

y desatinadamente, sin pensar,

cieco, privo di luce. Ciego.

Dicera uno, che per esser il matrimonio di gusto, il marito haveva a esser sordo, e la moglie cieca. Dezia uno, que para ter el casamiento apañible, avia de ser el marido sordo, y la muger ciega.

cielo, la parte del mondo ch'è sopra gli elementi. Cielo.

Cielo del letto, cioè la coperta dalla cortina di sopra. **Cielo de la cama**, cielo per similitudine la parte suprema di molte cose, come cielo del forno.

Cielo del horno.

Cifera, enigma, cioè detto oscuro, che sotto 'l velame delle parole nasconde sè o allegorico. **Enigma**.

cifera o cifra, cioè forma di lettera in carattere e significato straordinario. **Zifra**.

Ciglia, quella parte del viso, che sia sopra l'occhio, quasi a difesa con un piccol arco di peli. **Ceja**.

Ciglione, quel terreno rilevato sopra la fossa, che soprasta al campo, alla guisa che fa il ciglio all'occhio. **Valladar**.

Cignere, è propriamente legare il vestimento nel mezzo della persona. **Cenir**.

cignere spada, cioè portare spada. **Cenir espada**.

Cigna, cioè striscia tessuta di spago con che si lega sotto al corpo della cavalcatura la sella, perche stia più forte. **cincha**.

Cignere, è ciondolare. **Rodear**, cercar.

Cignerla a uno; cioè fargli un inganno, o una burla così, il tale me l'ha cionta. **Fulano me la ha pagado**, o me ha hecho una linia burla.

Cigno, vedi **Cecero**. **Cifne**.

Cigolare, lo stridere che fanno i feramenti, o i legnami fregati insieme. **Chillar**, **rechinar**.

Cingulo, col quale il sacerdote si cigne il camice. **Cingulo**.

Cilecca è beffa, cioè finger di dar una cosa a uno, e poi ritirar il braccio o la mano a se senza darghela. **Mamola**.

Far la cilecca a uno. **Hazer inaniola**.

Cilecco, si fa di setole di cavallo annodate, le quali pungono continuamente la carne. **Cilicco**.

Cilindrico, cioè cosa di forma lunga, e tonda come sono le colonne. **Cilindrico**.

Cima, sommità di monte o d'albero. **Cumbre**.

Cima significa anche eccellenza, presa la metafora dalla eminenza della cima. **Primor**, prima. **Gli Spagnoli sono la rima de gli huomini**. **Los Españoles son la prima del mundo**.

Cima di cavolo, è d'altra herba, cioè il tallo più tenero. **Cogollo**.

Cimare è levar la cima, e scemare il pelo

al panno lano, tagliandoglielo con le forbici. **Tundir**.

cimature, colui che cima **Tundidor**.

cimatura, è quel pelo che si taglia al panno, cimandolo. **Borra**.

ciambotolo, cascata, colpo che si dà in terra da chi casca. **bataçaco**.

Cimentare, sperimentare, cioè conoscere per mezzo dell'uso, una cosa. **Experimentar**, **escamentar**.

cimento, o esperienza. **Experiencia**, **escamentio**.

Cimiero; l'impresa, che si porta da cavalieri in cima all'elmetto. **Ciméta**.

Haer cimero da ogni elmetto, vale esser pronto e acconcio ad ogni cosa, e per ogni verso, secondo che si bisogno. **Sex para todo**.

cimino, **camino**; **Comino**.

cimitero, luogo sagrato, al lato alla Chiesa, dove si sepelliscono i morti. **Cementerio**.

cimurro è un infermità da cavalli che vien loro nel capo. **Mormo**.

cinabrese, o **sinopia**, spezie di terra di color rosso, della quale si servono i segatori per segnare il legno che segano, e i pastori le pecore. **Almage**.

cinabro, materia di color rosso, più nobile del cinabrese, composta d'argento vivo, e rosso. **bermellon**.

cinamomo albero. **Cinamomo**.

cincischiare, cioè tagliar disegualmente con coltello e forbici, o altro strumento mal tagliente, o male affilato. **Mordiscar**.

cincischiato, tagliato così. **Mordiscado**.

cincischio, il taglio così malfatto. **Mordiscadura**.

cinghia, striscia o fascia tessuta di spago, serve a diversi usi, è proprio al tener fermo addosso alla bestia, la sella, basto, barilella, e simili. **Cincha**.

cinghiale, porco salvatico. **Xavali**.

cinghiatura, quella parte del corpo del cavallo dove stà la cinghia. **Agujas**.

cingolo, quasi cintolo. **Cingulo**, **cenidor**.

cinguettare, il parlar de' fanciulli quando cominciano a voler formar le parole.

Gorgear,

cinguettare, cioè stuccheramente ciarlare o parlare. **Hablar demasiado**, o enfadar con sus arengas.

cinquanta,

cinquanta, numero che significa cinque decine. **Cincuenta**.

cinque, nome numerale Cinco.

cinque volte. Cinco. vezes.

cinquecento. Quinientos o quinientas. Secondo il genere della cosa con che si accorda.

cinquemila. Cincomil.

cinquesfoglie, herba così detta del fare in cima a ogni suo ramicello cinque foglie. cinco en rama.

cinquennio, spazio di cinque anni. Espacio de cinco años.

cinta, cintura, cerchio. Cerca.

cintiglio una striscia di cuoio o d'altra materia che si porta al capello per cordone. Cintillo.

cinto, circondato. Ceñido, cercado.

cintola, o cingolo. Ceñidor.

Tenersi le mani a cintola, cioè non far nulla. Estar mano sobre mano.

cintolo, fascia, è nastro che cigne; ma per il più è quel legaccio, con che si legano le calze tra il ginocchio, e la polpa, che quivi non si direbbe cingere, ne il luogo cintura, ma legare e legatura. Liga, cingil.

cintolo, o nastro da cingere. Ceñidor.

cintolo di maglia di seta con che si cingono i Preti. Ceñidor.

Cintura, fascia, con la quale l'huomo si cigne i panni intorno al mezzo della persona. Ceñidor.

cintura, cioè il luogo dove si cigne. cintura. cinturino, che è solo de gli huomini, e quella striscia di cuoio, guarnita di ferri con che si cigne. Pretina.

cinturinata, cioè colpo dato con il cinturino. Pretinazo.

Ciò, pronome, e vale quello, questo, costesso. Esto, aquello.

ciò che, cioè ogni cosa che. Todo quanto. **ciocca**, dicesi di frutte, e di foglie quando molte insieme nascono nella cima de' ramicelli; o dicesi ciocca di salvia, ciocca di finocchio, ciocca di civege, e simili. Carruxo, o rama.

ciocca di capelli si dice un mucchietto di essi. Mata de cavellos, o troncho de cavellos.

ciocchetta, piccola ciocca. Carruxillo. **ciocco**, ceppo da ardere. Cepa, tronchon de arbol.

cioè, avverbio composto di ciò. E' terza voce del verbo essere, che si usa per dichiarare il verbo di parole precedenti. Malavere.

cioncare, bere sconsigliatamente. Chiflar.

cioncare, troncare, spezzare. Quebras.

cioncatore, o brisore. Chiflador.

ciondolare, cioè far una cosa sospesa in aria. Colgar.

ciondolone, cioè pendente. Colgando, o que cuelga.

cionno, dappoco, che non gli si avviene a far niente. Apocado.

ciotola, vasetto da bere, senza piede. Taza.

ciottare, lupidare. Apedrear.

ciottato, lapidato. Apedreado.

ciotto, sasso. canto.

ciottolo, pezzo di vaso di terra. caxexo,

cachivache.

cipero, specie di giunco angulare. lancia

olotosa.

cipiglio, cioè quell'immuramento di ciglia,

che significa animo adirato, e grave.

Ceño.

Cipigliuto, che ha, o mostra cipiglio. Ce-

nudo.

cipolla, agrume noto. cevolla.

cipolla squilla, herba che ha la radice

come una gran cipolla, e per la sua

troppo acutèzza e quasi velenosa. Cevol-

la albarrana, o sylvestre.

cipollina, piccola cipolla: cevollita.

cipresso, arbore noto. ciprés.

ciprina, cioè Venere. cipriña o venus.

circa, o incirca, così: sono cinque anni in-

circa che io tornai di Spagna. A cin-

co años, poco mas o menos que yo

bolvi de España.

circularo, o circolare, o circular.

circularo, o girare intorno. andar al rede-

do.

circolo, o cerchio. círculo.

(corrillo.

circolo di gente che ragionano insieme.

circoncidere, tagliar intorno, e' proprio

quel tagliamento, che fanno gli Hebrei

del prepuzio al mombro rivile de' bam-

bini. Circoncidar.

circonciso o tagliato così. circuncidado.

circoncisione, il tale tagliamento. circun-

cision:

circondare, chiudere, e stringere intorno,

e accerchiare. Rodear cercar.

circondato così. Rodeado, cercado.

circonferenza, linea, che termina la fi-

gura circolare. circunferencia.

circoscrivere limitare, terminare, prescrivere. *Circumscribit*, limitar.
circoscrivere, o dichiarare una cosa con circuito di parole. *circumscribit*, o de-
 ziar una cosa con rodéo de palabras.
circoscrizione, circumscription.
circoscripto, accorto, considerato, canto.
Recatado, bien mirado, cuerdo.
circostante, o *circumstante*, colui che sta intorno. *Circunstante* o que está presente.
circonvicino, vicino intorno intorno. *Comateano*.
circovicinanza cosa. *Comarca*.
circostanza, o *circoslanza*; cioè qualità accompagnante. *Circunstancia*.
circuire, *circondare*, *Rodear*, cercar.
circuito, *Rodeado*, cercado.
circuito, o lo stesso *circuire*, cioè lo spazio di luogo. *Circuito*, contorno.
circumazione, *circondamento*, *Rodéo*, cerco.
circulare, vedi *circolare*.
circularmente, in cerchio. *Al rededor*, o en rededor.
circuncidere, vedi *circuncidere*.
circundato, vedi *circundato*. *Rodeado*, cercado.
circunspezione, avvertenza. *Recato*, miramento.
ciregia, frusta nota di diverse maniere e di diversi soprannomi. *Cerésia*.
ciriegio, arbore noto. *Cerélio*.
cirro, voce latina, vale, ricciolino o razzera. *Gresia*, ratilla.
cirugia, quella parte di medicina, che cura manualmente. *cirugia*.
ciscranna, è una seggiola tutta di legname, e una foggia di panca con l'appoggiatoio mobile. *Eicano*.
cispa è quella materia, che fa colar gli occhi d'humore, che si risicca intorno alle palpebre. *Lagaño*.
cissosche ha gli occhi con *cispa*, *Lagañofo*.
cisterna, ricetto a guisa di pozzo, nel qual si raccoglie, e conserva l'acqua piovana. *Algive*.
cisterna, vedi *cisterna*.
citare, chiamar in ragione per mezzo de' ministri pubblici, o in voce, o in iscritto, assegnando tempo determinato. *Emplazat*, citar.
citare o addurre & allegare autorità. *Acotar*, traher autoridades.

Citazione, il citare. *Citation*.
citajo, service noto. *Citajo*.
citracca, herba nota. *Doradilla*.
citra gine, o *cedornella* herba nota. *Torongil*.
città, adunanza d'huomini, che vivon politicamente sotto le medesime leggi. *Cludad*.
cittadella, città piccola. *Ciudadilla*, o ciudad pequeña.
cittadella, rocca, o fortezza della città. *Alcazar*, castillo.
cittadinamente, cioè civilmente, con creanza. *Civilmente*, politicamente.
cittadinanza, cioè ordine o grado di cittadini. *Hidalguia*.
cittadinescamente, vedi *cittadinamente*.
cittadinello, da *cittadino*, di *cittadino*.
De hidalgo.
cittadino, colui che è capace de' gli onori o de' benefici della città. *Ciudadano*.
civata, nome generico de' legumi, come ceci, lente, cicarchie. *Legumbre*.
ciuco, asino. *Bottico*, asno.
civetone, uccello notturno, del quale ci serviamo per uccellazione. *Muchuelo*.
civetta, la femmina tra le civette. *Léchuça*.
civettare, significa per similitudine delle donne quando delle finestre guardano in qua, e in là, dismenando il capo, e facendo altri gesti. *Ventancar*,
civetone, dicono le donne colui che le sta guardando di nascosto. *Miron*.
ciuffare, acchiappare, pigliare con violenza. *Agarrar*.
ciuffetto si chiamano i capelli che soprastanno alla fronte, e che sono più lunghi, e rilevati de' gli altri. *Copete*.
ciuffo, vedi *ciuffetto*.
civile, *cittadinisco*, *civil*. *Cortesano*.
civile, termine legale, cioè cosa che non è criminale. *Civil*.
civile, chiamano i notai foranei il libro, nel quale registrano i richiami. *registro*.
civile, diciamo anche a huomo politico, e di costumi nobili. *Politico*, *cortesano*, *critico*.
civiltà, costume, e maniera di viver civile. *Policia*, *cortesania*.
civiltà o *cittadinanza*. *Hidalguia*.
cinima, propriamente la gante di servizio nella galera. *Chufina*.

Ciurma si piglia anche per moltitudine di gente semplicemente. *bullia*. de gente. *ciurmaglia*, moltitudine di gente vile, e bassa. *Canalla*.

ciurmare, propriamente il dar bevé, che fanno i ciurmadori di qual vino sopra il quale hanno fatto una gran diceria, la qual bevanda, dicono esser antidoto à morsicature di serpi, e ad altri animali velenosi. *Saludar*.

ciurmare, è anche dare ad intendere una cosa per un'altra. *Enlabiar*, hazer verlas estrellas a medio dia, embauçar, embelesar.

ciurmadore, che *ciurma*. *Saludador*.

ciurmadore, parabolano, o ciarlous. *Enlabiador*, hablador.

chimore, voce latina. romore, esclamazione, richiamo, querimonia. *Quexa*, ruydo.

classe, voce latina, vale armata, caravana di navili. *Flota*.

classe, e ripartimento di scuole come in alcuni studi pubblici. *Aula*.

clausola, voce latina, cioè il periodo, o ragion intera nello scritto. *Clausula*.

claustro, voce latina, chiostro, claustro.

clausura, luogo, dove si rinchiusgono i Religiosi. *clausura*, encerramiento.

clemente, benigno, che si muove a piacevolezza verso l'inferiore. *Benigno*.

clementine, un corpo di leggi canoniche. *Clementinas*.

clemenza, virtù, che muove à piacevolezza, nel impor la pena all'inferiore.

Clemencia, benignidad.

clero, cioè la *Preterita Clerozia*.

Clima, spazio di terra, e di cielo contenuto da due paralleli tanto lontani da loro che il maggior giorno dell'anno, avanza quello dell'altro d'una mezza hora. *Clima*.

clientelo, cioè quello che si raccomanda all'avvocato. *Panyaguado*.

Co pronunziato con l'o stretto, si usa solamente con le cose plurali maschuline, e vale con li, così, Molti si vergognano quando hanno a favellare co' Principi. *Muchos se corren ò tienen verguenza de que han de hablar con los Principes*.

coadiutore, che aiuta un'altro, *Ayudador*, *coadjutor*.

coadiutore è lo stesso.

cocca, è propriamente la tacca della freccia, nella quale entra la corda dell'arco. *Muesta*.

cocca, diciamo a quel bottoncino, che è all'uno ed all'altro capo del fuso, acciò ritenga il filo. *Figuillo del huso*.

coccare, vedi *Accoccare*.

cocchiere, colui che guida il cocchio. *Co-chero*.

Dite al cocchiere che metta in ordine il cocchio, ch'io voglio uscire. *Dezi al co-chero que ponga el coche*, que quiero salir.

cocchio, *Coche*.

cocchiame o *suracciolo*, che turba la buca o la botte. *Tapador*.

cocciola, piccola enfiatura. *Landgezilla*.

coccio, rottame di vasi di terracotta. *Ca-seaxo*, *cachivache*.

cocco, coccola di frutice, con la quale si tinge il color rosso, nobile chermisi: hogge diciamo grana. *Grana*.

cocodrillo, è un animale con quattro piedi, e di color giallo, chiamato corobel, e nasce nel fiume Nila, e' è armato di gran denti, e di grandi unghie, e' il suo cuoio è sì duro che non sente colpo di pietra, che huomo gli gittasse con mano *Cocodrillo*.

coccola frutto d'alcuni alberi, frutici, e herbe salvatiche, come ginepro, alloro, mortella, lentisco e simili. *Uvilla*, *granillo*.

coccolone, come star coccolone, cioè star raggicchiano, e sedere sopra le polpe delle gambe. *Estar de cucillas*.

coccoreggia, o *civetta*. *Muchuelo*, *lechuzza*.

cuocente, che cuoce. *Que quema*, que abrasa.

cocbigina, nicchio marino. *Concha*.

cocimento, il cuocere che fa il fuoco. *Ardor calor*.

cocimento è frizzamento, che si sente quando uno si è grattato. *Escozor*.

cocimento, che si fa d'alcune herbe. *Cozi-miento*.

cocito, stagno dell'Inferno, derivante da *Stige*, e da gl'altri fiumi. *Cocito*.

cocitura, è quell'acqua è altro liquore, dove si stato cotto qualsivoglia cosa, o che puzza è gatta mal odore. *cocham-bre*, H e ciurma.

Cocitura, è decozione. **Decocion**,
Cocolla, la veste che portano i Monaci sopra l'altre. **Cogulla**,
Cocomero, frutto rotondo, noto, e grande, di buccia verde, midolla acquosa, e di grato gusto ne' caldi ardenti. **Sandia**,
Coda, quella parte del corpo de' brutti, che si apposta al capo, & è congiunta alla spina della schiena. **Cola**, tavo.
coda, si dice anche all'estrema parte dell'occhio allato alla tempia. **tavo dell'occhio**,
coda si dice all'ultima parte dell'esercizio quando cammina. **Alicanze del exorcito**,
coda, si dice lo strascico del manto come de' Cardinali. **Falda**,
Cedaramente, vilmente, poltronescamente. **Covardemente**,
codardia, poltroneria, viltà. **Covardia**,
codardo, vile, poltrone, pusillanimo. **Covarde**, gallina.
Codiare, è andar dritto a uno senza che se n'accorga, spiando con diligenza quel che fa, o dove è. **Espiar**, è yr tras uno mitando lo que haze d'adonde va. (so, elpia.)
codiatore, che va spiando rotti. **Echadidice**, libro di leggi civili, contenente i referiti de' gl' Imperadori, compilato per Giustiniano. **Codigo**,
Codicillo cioè la scrittura, nella quale si dichiara l'ultima volontà d'uno. **Codicilo**,
Codrione, è l'ostromità delle roni appunto sopra'l seso. **Remate del espinazo**,
Coduto, che ha coda. **Ravoso**,
Corguale, insieme uguale. **Cofa ygal con otra**,
Coetaneo, della medesima età. **Cofa de una misma edad**, d'è de un mismo tiempo.
coeterno, insieme eterno. **Eterno**, coeterno.
Cofaccia, o ciaccino, cioè pasta cotta sotto la cenere calda. **Hogaça**,
Cofano, strumento rotondo col fondo piano, che altrimenti si chiama corbello.
Cofin, cesto.
cofano, talvolta significa, forziere, o cassa. **Cofte**, baul.
Coglia, pronunziata con l'è stretto, cioè la borsa de' testicoli. **Bolsa de los compañones**,
Cogliere, è correccione spiccare barba di fiori,

è frutti, o frondo dalle lor piante. **cogeti**,
cogliero, è corre uno in scambio d'un altro, cioè credere che uno sia un'altro.
Entender que uno era otro,
cogliere, talvolta per giungere, trovare, sopraggiungere, che anche diremmo acciappare. **Coget en fragrantis, hallar a uno**,
cogliere, talvolta dare dove uno tira, & ha la mira. **Acertar**,
cogliere in questo senso, E tu non la corras, cioè non si rincira il tuo intento, è disegno, No saldtras con tu intento, o con ello.
cogliere come nelle misure, è opere di statue, e simili, cioè far ch'elie stiano per l'appunto. **Acertar**,
Coglione, testicolo. **Cojon**, compañon.
Coglianar uno, (modo di dir basso) cioè burlarlo, e far sene biffa. **Fisgar a uno** o **hazer burla** è fisga, o mofa de uno.
Coglioneria, talvolta significa semuniteggione, o sciaccheria. **Necedad**, locura, disparate.
coglioneria, cioè bagatella, o cosa di poco momento. **Niñeria**, o cosa de poca consideracion.
coglitore, che coglie. **Cogedox**,
Cognato, il marito della sorella, il fratello della moglie, il marito della sorella della moglie, & è converso delle Femmine. **Cunado**,
Cognata, Cufiada.
Cognitione, congiunzione di parentado.
Parentezco, deudo.
Conghiettura, o giudicio che si fa d'una cosa. **Conjetura**,
Conghietturare. **Conjeturar**,
cognito, conosciuto. **Conocido**,
cognome, quel nome doppo'l proprio, che è comune alla discendenza della casa è famiglia. **Apellido**,
Cognome, è nome che si aggiunge a uno per qualche fatto di proprietà. **Sobrenombre**, renombre.
Cognominare, per soprannome. **Poner sobrenombre a uno**,
Cognoscere, o conoscere. **Conocer**. (do.)
cognoscitissimo. **Muy conocido**, afama-
Cognosconza. **Conocimiento**,
Coisio, colui che conzia, è vende il cuiso,
Curtidor, zurrador,
Coisame, lo stesso che cuiso. **Pellejo**, cuero.
Coialto,

Colattolo, è quel che si spicca dal suolo quando cucito, par pareggiarlo, è quando si raffila. **Delviradura del capato**. **Coietto**, o colletto, cacciata di cuoio. **Coletto**, o cuera.

Coito, atto venereo. **Coito**.

Col, pronunziato con l'o stretto, che è composto di con preposizione, e di lo: articolo maschile, e trasformata per lo costume della pronunzia la n. nella seguente liquida, e mantiene d'ammendue la forza, ne mai si trova scritto col che la parola che seguiti non cominci da consonante, se però non cominci da s. con altra consonante allato, così col stocco, col fendo, che non può dirsi: la particola, col adunque è lo stesso che con lo, è con il: col piacere che ci promettono le cose del mondo ci scordiamo delle opere buone. Con el gusto, que nos prometen las cosas del mundo, nos olvidamos de las buenas obras.

Colà, avverbio locale. **Acullà**, allà.

Colare: il far passar la cosa liquida in panno, è altro, onde ella esce sì sottilmente che venga netta, e purificata dalle fecce che travesse in sé. **Colar**.

colare, o cadere gocciolando. **Gotear**, chorrear.

cola, strumento da colare il vino, fatto di tela, che anche si chiama calza di vino. **Coladero**.

cola è uno strumento in forma d'arca con una lama di ferro in fondo, foracchiata a guisa di gratuccia, con la quale si cola la calcina spenta. **Coladero**.

Colasà, avverbio locale, composto di colà, e di sà, lo stesso che colà, ma in oltre dinota altezza. **Acullà** attiva.

Colativo che si può colare. **Que se puede colar**.

Colato che è stato colato. **Colado**.

Colatoio, strumento per il quale si cola. **Coladero**.

colatoio, è vasetto di terra cotta, ove si fondono i metalli, detto correggino, o crogiuolo. **Crisol**.

colatoio, un vaso di terra cotta, forato da basso, che pien di cenere, vi passa l'acqua per farsi ranno. **Coladero**.

Colatura. **Coladura**.

Colcarsi sopra una cosa, cioè gettarsi sopra. **Echarse en cima de una cosa**.

Colcarsi, assolutamente significa andare a letto, o a dormire. **Yr à Acostarse**.

Colcarsi il sole, cioè riporsi, & andar sotto. **Ponerse el Sol**.

Colcato, o gettato a dietro. **Echado, tédido**.

Coiei il femminile di colui. **Aquella**.

Colica, un infermità de gli intestini, **colica**.

Cole, ione, o colazione, il parcamente cibarsi la sera, massime quando si digiuna. **Colacion**.

colezione, è asciolvere che si fa la mattina innanzi desinare. **Almuerzo**.

Colla, materia tenace e viscosa, serve a diversi usi per attaccare, e unire, e principalmente i legnami. **Cola**.

colla che si fa con farina. **Engrúdo**.

Collana, catena d'oro o d'altro metallo, che si porta al collo per ornamento. **Cadena**.

collana di due, o tre è più doppi. **Cadena de dos, tres y mas bueltas**.

Collare quella striscia di cuoio, o d'altro, che si mette intorno al collo a' cani, o per ornamento, o per tenergli legati. **collar**. **collare** con punte di ferro che si mette a' cani per difesa loro. **Carlanca**.

Collaretto, quella parte della vesta, che sta intorno al collo. **Cuello**.

Collare, è quella parte della camicia, che tenghiamo rimboccata sul collo. **Va-lona**, **cuello**.

collare à lattughe, è alla Spagnola. **cuel-lo abierco**, è **cuello**.

Collata, un colpo che si dà in sul collo. **Pescozon**, **pescocada**.

Collaterale, convivino, allato. **Colateral**.

Collazione di beneficio ecclesiastico, cioè il dare il tal beneficio. **colacion**, **provisiõ**.

Colle, picciol monte. **Montezillo**, **collado**, **otero**.

Collega, compagno nel magistrato, o nell'ufficio. **Collega**.

collega con l'i stretto significa lega. **Liga**, **Collegare**, unirsi, far lega. **Iuntarse**, **hazer liga**, **aliarse** con uno.

collegato, che è in lega e unione. **Aliado**, **confederado**.

collegiato, come Chiesa collegiata. **Yglesia colegiata**.

collegiato, che ha collegio. **Collegiado**.

Collegio, congregazione, e adunanza. **Con-gio**.

Colleri, o collera, uno de quattro humeri. **Colera**.

Collera, ira, stizza. Enojo, ravia. Colerico che abbonda di collera. Colerico. Colerico, ira, stizza. Colerico, enojadigo.

Colletta, con l'e larga, raccoglimento, raccolta. Recopilacion, suma.

colletto con l'e larga, raccolto. Colegido. colletto con l'e stretta, tasacca di cuoio senza collare, e senza maniche. Coleto, cueta.

colletto, con l'e stretta significa colle piccolo. Montezillo, altozano, otéro, repecho.

Collettore, che raccoglie, e riscuote. Recogedor, cobrador.

Collicello, piccolo colle, Otero, altozano, rocueto repecho.

Collina, schiena del colle. Ladéra, repecho, cerro, ribaço.

Collirio, medicamento da occhi. Colirio.

Collo, quella parte del corpo che sustenta il capo, tra le spalle, e la nuca, pescuezo.

Domandando uno a un Trinchante qual era il miglior boccone d'una vitella, rispose la pelle del collo. Preguntando una vez uno a un Trinchante, qual era el mejor bocado de la ternera, respondio los cueros del pescuezo.

Collo di soma, cioè una delle tre parti di essa. Tercio.

collo incordato, come quando pare che non lo possiamo volgere. Cuello embarado.

collo, e cervice. Cerviz.

Portar in collo, come un bambino, o altro, cioè tenerlo in braccio. Llevar en los brazos.

collo si dice alla più alta parte del fiasco, è della guastada. Cuello.

Collo del piede, cioè dove s'affibbia la scarpa. Garganta del piè, o empeyne.

Collocare, porre di accommodare una cosa in un luogo. Ponet.

Colloquintida, pianta simile al cocomero satvatico. Coloquintida.

Colloquio, parlamento insieme. Dialogo, coloquio.

Collora, vedi Collera.

Colloroso, vedi Colerico.

Collostola, quella parte concava devesina tra'l collo, e la zucca del capo. Colodrillo, cogote, peñorejo.

Colmare, quasi cumulare, empier la misura a trabocco farla traboccante. Col-

mar, hinchir hasta que rebose.

Colmutura, è colmo Colmo.

Colmo, cima sommità. Combre.

Colmo, metaforicamente si piglia per grandezza o prosperità. Colmo, prosperidad.

colmo, o traboccante. Colmado, muy lleno.

Colofania herba. Colofonia.

Colombaia, stanza dove stanno i colombi, e dove covano. Palomar.

Colombaccio, colombo satvatico. Paloma torcaça.

Colomb. lla, vedi Colombaccio.

Colombina, lo sterco di colombo. Palomina.

Colombino, di colombo. De paloma.

Colombino, piccolo colombo. Palomillo.

Colombo o colomba terraiolo. Palomino.

Colonia o popolazione di gente forestiera. Colonia, poblacion de gente estrangera.

Colonne di Hercole. Columnas de Hercules.

colonna, sostegno notissimo, per lo più di pietra di figura cilindrica, cioè lunga, e tonda. Coluna, poste.

Colonnello, titolo di grado militare, e che comanda à più compagnie di soldati, e à Capitani di esse compagnie. Coronel.

Colorare, dar colore. Colorar, dar colores, matizar.

colorato. Colorado, matizado.

Colorare, fingere, simulare. Fingir, encubrir, simular.

Coloratamente, simulatamente. Fingidamente, simuladamente.

Colorado, apparente, verisimile, Verosimil, apparente.

colorado, quando si tratta di panno, s'intende di quello che non è né nero, né bianco, ma di qualche colore. De color.

Colore, quello che è nella superficie de' corpi. Color.

colore, appartenza, finzione, scusa. Achaque, focolor. Far una cosa con colore, cioè con finza, o scusa. Hazet algo con achaque, o focolor.

colorire, vedi Colorare.

colorito, che ha colore. Colorido.

colorito delle pitture, cioè quel haver il colore. Colorido.

Colero, cioè quelli. Aquellos.

Colosso, statua che eccede la grandezza della statura naturale. **Colosso**.

Colpa, peccato, difetto. **Culpa**.

Haver la colpa d'una cosa, cioè esserne cagione. *Tener la colpa de algo*.

Dar la colpa a uno. *Echar la culpa, o las cabras a otro*.

A sua, à mia, à tua colpa, cioè per mia, tua, sua causa. *Por mi, por tu, por su causa*.

Colpabile, colpevole. **Culpable**.

Colpare, o renderi in colpa. **Acusarse**.

Colpeggiare, dar colpi. **Golpear**, dar golpes.

Colpevole, che è in colpa, in fallo. **Culpable**, que tiene la culpa, o que se puede culpar.

Colpire, ferire con il colpo. **Acertar**, herir, dar en el blanco.

Colpire diciamo anche quando à uno riesca felicemente qualche suo fatto. **Salir con ello**, salir con su intento, acertar.

Colpo, percossa. **Golpe**.

Di colpo, vale in un instante. *En un instante*, en un momento.

A un colpo, cioè insieme, e d'accordo. *A una*.

Coltellaccio, coltello cattivo, o grande. **Cuchillazo**.

Coltellata, colpo, o ferita di coltello, o di spada. **Cuchillada**.

Coltellinato, colui che fa i coltelli. **Cuchillero**, o que haze cuchillos.

Coltellino, picciolo coltello. **Cuchillejo**, cuchillito.

Coltello, strumento da tagliare. **cuchillo**.

Coltivamento, o **cultivamento**, la coltivazione. **Cultivacion**.

Cultivazione. **Labrança**.

Cultivare, o **cultivare**, esercitar l'agricoltura. *Entender en la labrança*, labrar, cultivar la tierra.

Cultivare, o **venerare**. **Acatar**, venerar.

Cultivatore. **Cultivador**.

Cultivatore, sumentatore, o mantenitore d'una cosa. **Mantenedor**.

Colto, o **cultivato**. **Cultivado**. **labrado**.

colto, culto, o **venerazione**. **Culto**, **veneracion**, **acatamiento**.

Coltre, coperta da letto. **Colcha**.

Coltrice, arnese da letto ripien di piuma, sopra la qual si giace. **Colchon de pluma**.

Coltrice, diminutivo di coltrice. **Colchonzillo**.

Coltrone, vedi **Colazo**.

Colui, pronome, è lo stesso che quegli, o quello. **Aquel**.

Coluro, circolo della Sfera celeste, che distingue i Solstizi, e gli Equinozi. **Coluto**.

Comandamento, il comandare. **Mandamiento**.

comandamenti della Chiesa. **Mandamientos de la Yglesia**.

Comandare, imporre come superiore, commettere espressamente che una cosa si faccia, o dica. **Mandar**.

comandare, che comanda. **Mandar**, **Comando**, o **comandamento**. **Mandamiento**.

comando di Capitano, così: il tal soldato andò alla guerra sotto'l comando del tal Capitano. **Debaxo de la conducta del Capitan fulano**.

Comare, donna che tiene il bambino d'altri al battesimo. **Comadre**, madrina.

comato, che ha chioma. **Cosa con cabellera**, o con largos cabellos.

Combaciare, o congiungere una cosa con l'altra. **Travar**, enlambiar.

combattente, che combatte. **Combatiente**.

Combattere, far battaglia. **Pelear**.

combattere, o dare assalto a muraglie. **Acometer**, combatir.

combattere, agitare, travagliare. **Acosar**.

combattere, contrastare, o adirarsi. **Reñir**, contender con uno.

Combattimento, o battaglia. **Pelea**, refriega, rehierta, combate.

Combattitor, **Peledador**, **combatiente**.

Combattrice. **Peledora**.

Combriccola, cioè compagnia di persone che consultino a far qualche male. **Gavilla de vellacos**.

combustione, o **abbrucciamento**. **Incendio**, **fuego**.

Combusto, abbruciato. **Quemado**.

Come, a guisa, in guisa. **Como**.

come, alle volte significa in quel modo che, in quella guisa che, secondo che, così, intervengono delle disgrazie ne, nostri tempi, come ne passati. **Alí acontecen desgracias en nuestros tiempos, como en los passados**.

Come, in che guisa, in che modo, così, come

anderò a far riverenza al tale? Como, yrè a besar las manos a fulano?

Come, talvolta per quanto, così: Gli Spagnols sono così garbati, e ben creati, come sempre hò detto. Los Españoles son tan corteses, y comedidos como siempre he dicho.

Io so come il tale è avaro. Yo sè quan avariento es fulano.

come, tal volta denota maraviglia, e significa per qual cagione? come? Y por que? porque causa.

come, per quando e subito che. Come io hò destinato voglio andar a Palazzo. En comiendo, quiero llegar a Palacio. Come io mi messi a sedere. Luego que me sentè.

come, col quale, così. Io voglio trovar modo, come tu possi. Quiero buscar manera, con que tu puedas.

come, con l'aggiunta dell' articolo, tal' hora piglia forza di nome, così: Il come io non lo so. La manera, o la traza yo no la sè.

come hà nome V.S.? Como se llama V. M. come andate voi spesso a Palazzo? Que tan a menudo vais a Palacio?

come glivà a V.S. in questi paesi? Come le vè a V.M. por acà?

come me. Como yò.

come puote star che? Come puede ser que? come se n'accorse. Luego que lo echò de ver.

come si porta il tale? Como lo haze fulano?

come gli piace la stanza a V.S. in Fiorenza? Como se halla V.M. en Florencia? E si risponde: bien, o mal.

come che non venga da voi, cioè dir una cosa a uno di proposito, e con intento che sappia l'animo di chi gliela dice, mà che non paia che la voglia dire in quell' occasione, e con fine che la sappia. Como que no sale de vos.

come ella viene, cioè a caso. Salga como saliere, venga como viniere.

come si voglia. Como quisiere.

Comentare, far commento. comentar, glosar. comentato. comentado, glosado.

Comento, esposizione. comento, glosa, explicacion.

cometa, quasi comata, e un vapore viscoso caldo, che montato alla terza

regione dell' aere, & ivi acceso, praeve come Stella con chiome, cioè com trece, e per ciò è chiamata Cometa. Comera.

Comico, colui che compone, o scrive favola comica, o comedia. comico.

Comignolo, la più alta parte de' tetti, che pigron da più d'una banda. Cumbre.

Cominciamento, il cominciare. comienço, principio.

Cominciare, dar principio, principiare, avviare. Empeçar, començar.

cominciato, avviato. Empeçado, començado.

Comino, specie d'erba col seme del medesimo nome. comino.

Comitiva, accompagnatura, compagnia e diciamo per lo più a quella gente, che accompagna per far corte, e per honorare. Acompañamiento.

Comito, colui che comanda alla ciurma in galera. Comitre.

Comedia, poema rappresentativo di private persone. Comedia, farsa.

Commemorare, ridurre in memoria, alla mente, far menzione. Acordar, traer a la memoria, mentar, hazer mencion.

commemoratione. Comemoracion.

Commenda, si dice una rendita data a godere a' Preti, o a' Cavalieri. Encomienda.

commendabile, degno d'esser commendato. Loable.

Commendare, lodare, approvare. Alabar, ensalçar.

commendatario colui che fonda la commenda, o l'hà per successione. Commendatario.

commendatore, che gode la Commenda. Comendador.

Commercio, libera facoltà d'andare, e contrattar insieme l'un popolo con l'altro, traffico. contractacion, trato.

Commercio, pratica, o conversazione. Conversacion, amistad.

Commissario, o Governatore d'un luogo. Presidente, Governador.

commissione, ordine. Orden, mandado, comission.

Commisso, cioè congiunto, e attaccato insieme. Iuntado, enlañado, enlaado, embutido.

Com-

Commissura, committitura, incastratura. Travaçon, encaxe.
commessione, mescolamento. Mezcla.
Commettere, imporre, comandare. Mandar, dar orden.
Commettere, fare, operare, ma sempre in mala parte. Procurar, meter mal.
commettere, congiungere, metter insieme, incastrare, è s'intende de legnami, pietre, &c. Travar, encaxar, enlambiar, embutir.
committer un delicto. Cometet un delito.
committitor di male, colui che sempre procura vedere, e sentir male. Espíritu de contradicion.
committitore, che commette, e si piglia in mala parte. Inventionero.
committitura, vedi commissura.
commiato, licenza di partirsi, domandata, o data. Despedida.
Pigliar commiato da uno, cioè licenziarsi, o fargli motto quando si ha da partire. Despedirse de uno.
commessione, vedi commissione. Mezcla.
commoto, mosso. Movido, comovido.
commovimento, motivo, rumore. Alboroto.
Commovitorè, inquietatore. Alborrotador.
commovere, o incitare. Mover, persuadir, incitar.
commotione. Movimiento.
commozione, e turbazione. Alborroto.
commovere, o inquietare, o far nascere qualche rumore. Alborrotar.
Commutare, mutare, scambiare. Trocar, mudar.
commutazione, scambiamiento. Trueco, mudança.
commutatione, perturbazione, turbolenza. Alborroto.
commodamente, con commodità. Con comodidad.
commodamento, cioè facilmente, & a piacere. A plazer.
commodamente, come, star uno commodamente, cioè haver da vivere honoratamente, e secondo lo stato della sua conditione. Estar bien puestto, o tener con que bivar honradamente.
commodamente, o medio caramente. Raçonablemente.
commodo, tutto cio ch'è di quiete, o di se-

disfazione de sensi, o di particular accio a una cosa. Comodidad.
Comodo, utile, convenerole, opportuno. Acomodado.
comodo, attribuendolo a persone significerà agiato, e con qualche facilità di fortuna, così: Il tale stà comodo, cioè ha da viver honoratamente, secondo il suo grado. Fulano està bien puestto, tiene hazienda, tiene con que bivar.
compagna, cioè femmina, che fa compagnia. Companera.
Compagnevole, amichevole, conversabile. Tratable, conversable.
compagnia, l'accompagnare, accompagnamento. Compania.
compagnia, o accompagnatura. Acompañamiento, compania.
compagnia di soldati. Compania de soldados.
compagnia, unione, o amicitia. Amistad.
compagnia, anche diciamo a una confraternità, o congregazione per opere spirituali, & il luogo dov' ella si raguna, si chiama anche compagnia. costadia.
compagnia, comunicazione d'interessato in negozio, o traffico mercantile. Compagnia.
compagno, colui che accompagna. Companero.
compagnone cioè huomo grande, e quasi fuor di misura. Hombreton.
compagnone, huomo gioviale, piacevole, e di buona conversatione. Hombre apacible, de buena conversacion, tratable, amigable.
Companatico, si dice di tutte le cose, che si mangiano insieme col pane, che diciamo anche camangiare. Condomio, vianda.
Comparare, paragonare, agguagliare, affimigliare. Comparar, cotejar.
comparazione. Comparacion.
Comparar uno a qualche cosa, cioè fingere, a dire che sia simile a essa, ma per burlesca, o per brisla. Apodar.
comparazione così. Apodo.
compare, colui che tiene il bambino d'altri a battesimo. Compadre, padrino.
compare, farsi vedere, far mostra di sé: manifestarsi arrivando in alcun luogo. Parecer, dexarse ver.
compare, o rappresentarsi alla ragione per qualche cosa. Parecer.

Comparire, si dice d'un lavoro, che si sffidisce più tosto che non si pensava. *Yi muy adelante algun labor.*

Comparire, si dice tal volta d'uno che sia ben vestito, che può comparire per tutto. *Parécet, luzir.*

Comparire, distribuire, dividere, far le parti. *Repartir.*

Compassare, misurar col compasso. *Medir con el compas.*

Compassione, dolor di male in persona, che indegnamente lo patisca. *Lastima, compassion.*

Haver compassione d'uno. Tener compassion, o lastima de uno, compadecerse de uno, apiadarle de uno.

Compassionevole, che muove a compassione o è degno di compassione. *Lastimoso.*

Compasso, strumento geometrico, che forma il cerchio. *Compas.*

Comparire, haver compassione, o dolor dell'altrui male. *Compadecerse, apiadarle de uno, tener lastima, o compassion de uno.*

compatibile. *Compatible.*

Compatriotta, paesano della medesima patria. *De la tierra, el tale e mio compatriotta, fulano es de mi tierra, payfan.*

Compendio, cioè breve ristretto del trattato. *Compendio, suma, recopilacion.*

compendioso, detto compendioso, e breve. *Compendioso.*

Compensamento, il compensare. *Recompensa.*

Compensare, dar l'equivalente contraccambio. *Recompensar, galardonar.*

compensazione. *Recompensa.*

Compera, il comperare, o la cosa comperata. *Compra.*

Comperare, dar altrui danari per haverne l'equivalente in qualche altra cosa, contrario di vendere. *Comprar, mercar.*

Comperare in grosso, cioè in gran somma. *Comprar por junto.*

comperare a minuto. *Comprar por menudo.*

comperare à occhio, cioè senza pesare. *Comprar a ojo.*

Comperadore, che compra. *Comprador.*

Competente, convenevole, conveniente. *Conveniente, competente. Gaudice*

competente, luez competente,

Competentemente. *Competente, o Competentemente.*

Competenza. *Competencia, conveniencia.*

Competere, gareggiare. *Competir.*

Competitore, rivale. *Competidor, emulo.*

Compiacenza, gusto, diletto, che si sente nelle cose, e nell'azioni proprie. *Gusto, deleyte.*

Compiacere, far la voglia altrui. *Hazer lo que uno quiere, obedecer a uno, complazer. Andare a vvisi, piaggiare. Contemporizar con uno, lisongear, adular.*

Compiacersi, dilettersi. *Deleytarse, gustar de una cosa.*

Compiacimento, consenso. *consentimiento.*

Compiagnere, condolarsi, lamentarsi, rammarcarsi. *Quejarse.*

compiata. *l'ultima dell'hare Canoniche.*

Compleatas.

Compimento, finimento, perfezione, cioè conducimento à fine. *Cumplimiento, fin, perfection.*

Compire, finire. *Acabar.*

compire il voto, adempir quello, che si era promesso in esso. *Cumplir el voto, o la promessa.*

Compiatamente, compiutamente. *Cumplidamente, acabadamente.*

Compiare, l'accoppiare delle lettere, o sillabe, che fanno i fanciulli quando cominciano à imparare à leggere per poi rileverle e formar da esse la sillaba. *Deletrear.*

Compito, opera, o lavoro assegnato altrui, perche lo faccia in tempo determinato. *Tarea. Stare a compito, cioè haver obbligo o necessità di far una cosa in tal tempo determinato. Estar atareado.*

Compito, cortese. *Cortès, dilerero. Il Signor Alessandro del Nero è de' compiti*

Cavallieri che si possono trovar nel mondo. El Señor Alexandro del Nero es de los cumplidos, y cortesies Cavalteros que se pueden hallar en el Mundo.

Compito, compiuto, finito. *Acabado.*

Compiatamente. *vedi compiutamente.*

compiationato, robusto, forte. *Robusto, fuerte, recio.*

compiatione, temperatura, disposizione, o stato

Stato del corpo. complexion. sugeto.

Compimento, cerimonia, e offerta cortigianesca. cumplimiento.

complice, confaperole, e che ha parte con gli altri a metter ad assecution qualche fatto, & ordinariamente si piglia in mala parte. complice.

compositore, che compone. componedor.

comporre, porre, mescolare insieme varie cose per farne una. confecionar, componer.

comporre scrivere, e favellar inventando. componer.

comporre, affettare, acconciare. Adereçar, componer.

comporre, pacificare, o accordar i discordi. Apaziguar, componer, allanar.

comporfi, accordarsi, convenire insieme co' creditor di pagare in più volte il debito, componerli.

comportabile, che si può comportare, e soffrire. Sufrible, llevadero.

comportare, soffrire, tollerare, sopportare. Sufrir, llevar.

comportevole, o comportabile. Sufrible, llevadero.

composizione, accozzamento, e mescolanza di cose. confecion.

composizione, patto, o accordo di pagamento. concierto.

composizione, poesia o altra scrittura d'invenzione. composicion.

compostamente, accianciamente. con orden, ordenadamente.

composto, compuesto, ordenado.

Humo composto, cioè grave, e non aventato. Hombre compuesto, grave, asientado.

compotista, colui che fa, e rivede i conti. contador.

Compra, compra, compra.

comprendere, capire, conoscere, intendere. conocer, comprehender.

comprendere, circondare, occupare, cercar, abarcar.

compressato, vedi complessionato.

compresso, membruto, grosso. Rollico, rehecho.

compromisso, compromisso.

Metter in compromisso, cioè rimetter in altrui quello che tu hai sicuro in mano.

Pouer a una cosa in contingencia, o in periglio.

compromettere, rimetter le sue differenze in altrui, con piena facoltà di decidere. Remitirse en lo que otro hiziere, o dar por bien echo lo que otro hiziere.

comprobare, approvare. Aprovar, admitir, comprobar.

compromissione. comprobacion.

compugnere, affiggere, tormentar nell'animo. Afligir, atormentar, congoxar, compungir, mortificar.

compugnimento, compunzione. compuncion.

compunto. Compungido, mortificado.

compunzione, compuncion, mortificazione.

computare, calcolare, contare. contar, tantar.

computista, vedi compotista.

comunanza, comunità. comunidad.

comune, quel che è di più d'uno, di molti, e d'ognuno. comun.

comune, popolo che si regge con le leggi. Ayuntamiento.

comunemente, universalmente. comunemente, universalmente.

comunicabile, conversativo, affabile. comunicable, tratable.

Comunicare, conferire, far partecipare. Dar parte de algo a uno, descubrir su pecho a uno, comunicar algo con uno.

comunicare, o praticare, o conversare. conversar, tratar con uno.

comunicare, o dare il Sacramento della santissima Eucaristia. comulgar.

comunicarsi il Sacerdote all'Altare dicendo Messa. consumir.

comunicarsi, ricevere la santissima Eucaristia. comulgarlo.

comunicarsi per Pasqua di Resurrezione, come comanda la Chiesa. cumplir con la Parochia.

comunichino è una di quell'offie piccole con che si comunicano gl'infermi, o i secolari. Formula.

comunione si dice l'andar fuora il Santissimo Sacramento a gl'infermi. Salir el Santissimo Sacramento.

comunicazione. comunicacion, trato, contra tacion.

comunità, o comune, vedi comune popolo. Ayuntamiento.

comunque, in qualunque modo. De qual-

qualquier maniera , que. *Comunque si sia.* De qualquier maniera que fuere.

Con preposizione strumentale. Con.

Con tal' hora denota compagnia , così: m'abbucherò con lui, Me verè con el. con finta o con fenza di. con achaque de. con la maggior brevità che hò potuto. Lo mas brevemente que hò podido. con questo patto. con esta condicion, con esto però.

con tanta istanza che. con tantas veras, o tan encarecidamente que: con tanto encarecimiento que.

con vostra commodità , cioè quando potrete. Quando pudieredes.

con tutto ciò. con todo esso.

con tutto che, o se bene. Aunque.

con le buone. cioè amorevolmente. & in buona conformità. Por bien, de buenas a buenas.

Con meno spesa, A menos costa.

Offerendogli si a uno di far viaggio , lo consigliavano che andasse per mare, che sarebbe andato più presto , e con meno spesa , rispose , non voglio andar su bestia , che si governa per la coda , e non può l'huomo smontar quando gli pare. Ofreciendo se le a uno un viage aconsejavanle. que tuessse por la mar , que yria mas presto , y a menos costa ; respondio , no quiero yr en bestia , que se gobierna por el tavo , y no se puede el hombre apeax della quando quiere.

con questo però. con esta condicion.

con il capo all'in giù. cabeza a baxo.

con il capo chiu. cabizbaxo.

Conca , vaso di gran concavità , fatto di terra cotta , serve propriamente per fare il bucato. Tinajon.

Conca , o nicchio del pesce. Concha.

concatenato , insieme incatenato. Encadenado , alido.

Concatenare. Encadenar , enlazar , asir.

concavità , profondità. Concavidad , profundidad.

Concavo , cavato , profondo , cupo. Concavo , hondo , profundo.

concavo , o concavità. concavidad.

Concedere , permettere. Conceder , permitir , otorgar.

con. fere , o acconsentire. Otorgar.

Concedimento , o concessione. Concession , permission.

Concerto , armonia. Armonia.

Concepire , o concepire , retinenza del seme del maschio nell' utero della femmina per formare. Concevir.

concepimento , o concezione. conception.

Concertare , accordare , pattuire. Concertar.

concerto , o patto. Concierto.

Concerto , o adunanza di Musici , o di strumenti musicali , che facciano armonia. Junta de Musicos.

Concessione , vedi concedimento.

Concesso. Concedido , permitido , otorgado.

Concetto , la cosa immaginata , & inventata dal nostro intelletto. Concepto.

Concezione della Madonna. Concepcion de nuestra Señora.

Conchiglia , o conca del pesce. Concha.

Concludere , cavar da quello che s'è detto di sopra la sua intenzione. Concluyr.

Concludere , o convincere disputando.

Convencer.

concluder un negozio. Concluyr , o echar el fello a un negocio.

conchiuso. Concluydo.

concia , è quel luogo , dove si concian le pelli. Tineria.

Conciare , acconciare , mà si piglia in contrario significato , e vale imbrattare , guastare , trattar male , come se uno dà delle bastonate a un' altro e l'empie di lividi , o di percosse , o lo macchia con qualche cosa ; di quel tale si può dire che è mal concio , e lui può dire , guardate come m'han concio ? Mirad qual me han parado ? o qual me han puesto ?

Conciar mal uno , cioè maltrattarlo. Maltratar , o mal parar a otro.

Conciar le pelli , e ridurle atte a diversi usi , come di vestir , calzar , e molte altre cose. Curtir , adobar.

concio così. Curtido , adobado.

conciare una cosa in aceto , come frutta , e simili. Adobar en vinagre.

Diciamo conciar uno per il dì delle feste , che è fargli gran male , o danno. Parax a uno muy bueno.

conciatore , colui che concia le pelli. Curtidor , zurtador.

conciatura , acconciamento. Adobo.

Com.

Concilio, adunanza d'huomini per consultare. *Concilio*.
Concimar le terre, cioè spargervi del concime, o letame per fertilizzarle. *Estiercolar las tierras*.
concime, *acconcime*, o *letame*. *Estiercol*.
concime che si fa à navili. *Brea*.
concimare i navili. *Brear*.
concio, come *malconcio*. *Mal puestio*, *mal tratado*, *mal parado*.
concio, o *affittato*. *Adereçado*, *adobado*, *alinado*.
concio vale una pietra lavorata, *escarpellata per edifiçi*. *Piedra labrada*.
concio, o *concime*. *Estiercol*.
conci di casa, cioè *fassi*, *pietre*, & altri materiali con che si fanno le case. *Adereços*, o *materiales de casa*.
con ciò fosse cosa, o *con ciò sia cosa che*. *Puesto que*, *como*.
concupere, vedi *concepere*. *Concebir*.
Concistoro, si chiama il luogo dove sta il Papa con i Cardinali ad audienza, o a consiglio. *Concistorio*.
concitare, *stimolare*. *Atizar*, *inquietar*, *provocar*.
conclave, il luogo dove si radchengono i Cardinali a crear il Pontefice. *Conclave*.
Concludere, vedi *conchiudere*. *Concluyt*.
Conclusione, quella parte del ragionamento, la qual conchiude. *Conclusion*, *epilogo*.
conclusione, termine logico, & è quella, che scoppia dalle premisse. *Conclusion*.
Concolore, del medesimo colore. *Del misimo*, o *de la misima color*.
Concordante, che concorda, conforme, simile. *Que concierta*.
concordanza, termine grammaticale, conformità, convenienza, accordo. *Concieto*.
concordare, conformare, convenire, esser d'accordo. *Concertar*, *conformar*, *concordar*.
concorde, conforme, uniforme, d'accordo. *Conforme*, *concorde*.
concordvolmente. *Conformemente*, de conformità.
concordia, conformità di voler. *Avenencia*, *concordia*, *union*.
concorrente, che concorre, o competitore. *Competidor*, *emulo*.
concorrenza, o *competenza*, *competencia*.

Concorre, andar insieme; e denota sempre frequenza. *concorrer*, *acudir*, *concorre in una opinione*, *conformar* con la opinione o parere di uno, o ser de un misimo parere que otro.
Concorrere alla spesa. *contribuyt*.
concorso, *calca*, *molitudine*. *concurso*, *bullà*, *muchedumbre*.
concorso, come dar un beneficio a concorso, cioè a opposizione. & à chi lo merita, e diviene vincitore. *Proveer algun beneficio por oposicion*.
Concubina è quella che sta con l'huomo non essendo congiunta per matrimonio. *marceba*, *amiga*.
concubinario, colui che tiene la tal concubina. *Amancebado*, *abarraganado*.
Conculcare, *pestare*, *pigiare*. *Poner de baxo de los pies*, *piatar*, *ollar*, *acozcar*.
concuocere, l'operazione che fa il calor naturale nello stomaco intorno al cibo. *cozer*, o *digerir*.
concupiscenza, interno affetto, e desiderio intorno alla sensualità. *concupiscencia*.
concupiscere, che nasce dalla concupiscenza. *concupiscibile*.
concupiscibile è lo stesso.
Condannazione, pena, castigo, che si dà ad altri da' Giudici per i misfatti. *Pena*.
Condannare, o *condennare*, *castigare*, *punire*. *Penar*, *condenar*.
condannato, e *condennato*. *Condenado*.
Condannare alle spese. *Condenar en costas*.
Condenjo. *condenso*.
Condensarsi, *condensare*. *Quaxarse*.
condensazione. *condensacion*.
Condescendere, scendere insieme. *Baxar juntamente con otro*.
condescendere, concorrere in una opinione, acconsentire. *Consentir*, o ser del parere que otro.
condescendere, o andare a versi, cioè secondar il parere, e volontà d'uno. *contemporizar*, *conformar* con uno.
condimentosi dice di quelle cose che s'adoperano a perfezionare il sapore della vivanda, come olio, sale, aceto, spezierie. *Adobo*, *guisado*.
Con Dio, che vale in buon hora, mentre di licenziar uno con buon auspicio.
Con Dios.

Rimanete con Dio, o in pace, modo di licenziarsi. Quedaos con Dios.
Condire, perfezionar le vivande, co' condimenti. Guisar, adobar.
Condire, lo pigliamo per lo più per ugnér la vivanda più con olio, che con altro. Echar azeyte en alguna cosa.
Condire un luogo, cioè tenerlo fornito, e provveduto. Abastecer a un lugar, tener abastecido un lugar.
condito, o accorcio con spezie, & altri cose. Guisado, adobado.
condito, cioè che vi si è messo dell'olio. Que tiene azeyte. Questa insalata è condita? Esta ensalada tiene azeyte?
Condiscipolo, compagno nell'imparare. Condicipulo.
Condicionale, limitato, non libero. Condicional.
condizione, grado, stato, essere, affare, qualità. Estado, suere, condicion, calidad.
Condizione, o natura d'uno. Condicion, natural de uno.
condizione, ordine, o deliberatione. Orden, deliberacion. La legge è giustissima, e le sue condizioni si vogliono giustamente osservare. La ley es justissima, y sus ordenes se han justamente de guardar.
Condizione, patto, limitazione, partito. Condicion.
condizione buona, o mala, come huomo di buona, o mala condizione. Hombre bre bien, o mal acondicionado.
condizione, lo stato di ciascheduno, cioè l'esser povero, ricco, nobile, ignobile. Condicion, calidad, estado.
Condizione, o carico, così: Io do la mia robba al tal Monastero con condizione che ogn'anno mi dicano tante Messe. Yo doy mi hacienda a tal Monasterio con condicion que digan en cada un año tantas Missas.
Condizionalmente, cioè non libera, & assolutamente. Condicionalmente.
Condolerli, rammaricarli, dolersi di sue sventure, o dell'altri col amico. Que-xarse, formar quejas.
Condolerli, o haver compassione, o pietà a' suoi. Compadecerse, apiadarse, tener lástima, compassion, o mansera de otro.

condoglienza, o mostra di dolore, e sentimento che si hà per qualche disgrazia di morte. Pefame.
Far condoglienza con uno. Dar el pefame a uno.
Condotta, conducimento, scorta, guida, Capitaneria, & è termine militare. Conduta.
Condotta, si dice anche di chi rettoreggia. Io ti mando la tal cosa à condotta del tale. Embiar una cosa por el haxriero fulano, o por la recua de, &c.
condotta di Medico, si dice quel partito, o salario che gli dà il luogo dove medicea. Partido.
Condottiere, Capitano, Caudillo, Capitán, guida, adalid.
condottiere si dice anche di colui che tiene à su salario, e spese muli, e mulattieri, e conduce d'un luogo all'altro le robe à nolo, Recuero.
condotto, vedi condotta.
condotto, aquidoccio. Aguaducto, arcaduz, atand.
Conducente, che conduce, Guia, capitán, caudillo.
Conducitore, conduttore, Guia, capitán.
Condurre, menare, guidare, essere scorta. Guiar, llebar.
Condurli a un luogo, cioè arrimarvi. Lle-gar a un lugar.
condurre uno in un luogo. Llebar a uno en un lugar.
condurli à scrivere, così, con gran fatica mi conduco à scrivere le male nuove. Con gran trabajo me meto, o pongo a escrivir las malas nuevas.
Condurre una cosa à fine. Llevar algo al cabo.
Condurro l'acqua per i condotti, o canali. Traher el agua encañada.
condurli male, Perderse.
Il sale si è condotto male. Fulano està echado a perder, o està perdido.
Il sale si vuol condur male. fulano se quiere perder, o se quiere echar a perder.
Conduttore, conducitore. Guia.
Confabulare, ragionare insieme quasi bur-lando. Parlar, hablar de chacota.
Confarsi, convenire, star bene, richieder-si. Estar bien, convenir.
Confarsi, e essere apporportionato à una cosa.

cosa. Ser conforme, o acomodado a una cosa.
Confarfi una cosa ad un'altra, cioè assomigliarsi. Patecerse una cosa a otra.
Confarfi una cosa nel mangiare, cioè essergli giovevole. Ser una cosa provechosa.
Confederarsi, Confederarse o aliarse con alguno.
confederamento, unione, compagnia di popoli, lega. Confederacion, aliança, liga.
Confederarsi segretamente. Confederarse en pütidad.
confederato. Confederado, aliado, confederatione, vedi confederamento.
Confrirre, comunicare ad altrui i suoi pensieri e segreti, farnelo partecipe. Comunicar algo a uno: dar, o hazer parte a uno de sus pensamientos, o lecretos: descubrir su pecho.
Conferire, dar giovamento, o far profitto. Ser provechoso, o bueno para una cosa, ser saludable.
Confermare, mantenere, tener fermo. Confirmar, estabecer, ratificar.
confirmare, o approvare. Aprovar, confirmatione, il confermamento. Confirmacion, ratification.
confirmacione, in quanto sacramento. Confirmacion.
Confermarsi nella sua opinione. Confirmarse, o porfiar en su parecer, en su opinion.
Confessare; ò udire à peccati altrui per assolverlo, ufficio proprio de' Sacerdoti. Confessar.
Confessarsi, cioè dire al Sacerdote i noi peccati, acciò te n'assolva. Confessarse.
Confessare, affermare, concedere. Io confesso esser vero quello che voi dite. Digo, o confitmo ser verdad lo que vos dezis.
Confessar nel tormento il delitto che uno ha fatto, o che gli è apposto. Confessar, cantar.
confessione, il confessarsi. Confession. confessione, o confirmatione di quello che uno è demandato. Afirmacion, confirmacion, ratification.
Confessionario, sedia, o luogo dove si confessa. Confessionario.
confessione d'un testimonio nella disamina

che si avanti al Notajo. Dicho. confesso, confessato. Confessado.
Confessore, che confessa, e sempre s'intende del Sacerdote che ascolta i peccati altrui per assolverne. Confessor.
Confittare, far confessione. Confitar.
confittare, anche si dice per migliare, confittar le vivande. Mejorar.
confittato. Confitado.
confittiero, colui che fa, ovvnde i confetti. Confitero.
confitto, confite.
confitto lungo con cannella. canelanz.
confitto, o confittato. confitado,
confettura, o confezione. confitura.
confezione, frutti, fiori, e herbe, radici d'herbe, o simili composte con zucchero per farle più durabili, e più gustevoli. confitura.
confettura per l'atto del donsettare. Confiradura.
confixione, e anche diciamo à ogni quantità, o qualità di confetti, e conserve, Confervas, confitura.
conficcar, ficcar chiudi, per unir cose insieme, o per altro effetto. Clavar, o enclavar.
Conficcato, o confitto. Enclavado.
Confidanza, speranza grande procedente da opinion certa. Confiança.
Confidarsi, haver confidanza. confiar, estivar en una cosa.
confidente, che si confida. confiado.
confidente, o amico intrinseco a chi si confida i segreti. Amigo intrinseco, secretario, privado.
confidentemente, amichevolmente, sicuramente, con fidanza, e speranza. Confidamente, amigablemente, seguramente, con mucha confiança.
confidentissimo, amicissimo. Amicissimo.
Confidenza, vedi confidanza.
Confinare, rilegare per pena in luogo paricolare. Delictar.
confinato così. Desterrado.
Confinare, cioè esser contiguo, conterminare. confinar, alindar.
confine, termine. confin, linde, mojon, aldeaño.
confiar, cioè il luogo dove uno è confinato. Delictro.
Confiscare, applicar al Fisco le facoltà de' condannati. Confiscar los bienes.

uca, o la hazienda de uno.
Confiscatione. Confiscacion.
Confitto, conficcato. Clavado, enclavado.
confitto, metaforicamente, come confitto nel cuore, come spesso volte si usa per esagerar l'amore, o il volto a' una persona, che si ama. Estampado, impresso, escupido, en el coraçon.
Confondere, mescolare insieme senza distinzione, e senz' ordine. Confundir, mesclar.
confondere, o convincere altrui con ragioni. Convencer, confundir.
confonderfi, o imbrogliarsi nel dire. Turbarse, confundirse.
confondimento, o confusione. Confusion.
Conformare, far conforme, concordare, conformar.
conformato. Conformado.
conformazione. Conformacion, conformidad.
Conformarsi con il parer d'uno, conformarse con el parecer de uno. **Conforme**, simile. Conforme, semejante.
Conforme, o secondo avverbialmente posto, conforme a quello che disse. conforme, o segun lo que dixo.
conformità, somiglianza. Conformidad, semejança.
Confortamento, o conforto. Consuelo, alivio.
confortare, alleggerire il dolor altrui con ragioni, e parole piacevoli, e' affettuose. Consolar, aliviar.
confortare, incitare. animare. Animar, aconsejar, incitar, persuadir.
Confortare, ricreare, ristorare. Recrear, vivificar.
conformativo, che ha virtù di confortare. confortativo.
confortator, che conforta. consolador.
confortatore, o incitatore. Aconsejador.
confortazione, vedi conforto. Consuelo, alivio.
confortevole, vedi conformative.
Confortinaio, colui che fa o vende confortini, o hericucoli. Supplicacionero.
confortino è pane intriso con mele, entrovei spezierie. Supplicacion.
Conforto, persuasione, consiglio. Consejo, persuasion.
conforto, consolazione. Consuelo, alivio.

Confraternità, vedi Compagnia, Confradia.
Confrontare, concordare, e riscontrar una cosa con l'altra. Cotejar, comparar, venir una cosa con otra, o concertar, confrontar.
Confusione, o mescolanza di lingue. Algaravia.
confusione, il confondere. Confusion, mezcla.
Confusione, o perturbatione. confusion, perturbacion.
confuso, o penseroso. Pensativo, confuso. **confusamente**. Confusamente.
Confutare, riprovare, convincere. Rechazar.
congregare, commettere, metter insieme. Iuntar, encaxar, ensamblar.
congelare, è delle cose liquide che per il soverchio freddo si rappigliano. Quaxar, congelar.
congelato. Quaxado, congelado.
congelatione. Congelacion.
conghiettura, indizio di cose, che si pensa che possano intervenire, fondato in sì qualche apparente ragione. congetura.
conghietturare, far conghietture. conjeturar, colegir.
congiungere, mettere insieme, accostar una cosa all'altra. Iuntar, encaxar.
congiungimento, il congiungersi. Encaxe, juntamiento.
congiungimento di Luna. Conjunction de Luna.
congiungimento carnale tra maschio, e femmina. Ayuntamiento.
coniuntura. coyuntura, encaxe.
coniuntura, o occasione. coyuntura, ocacion.
coniuntamente, unitamente. Iuntamente.
con iunto. Iuntado, encaxado.
con iunto, o parente. Pariente, deudo.
coniunzione. congiungimento, unione. conjunction, coyuntura, union.
coniunzione di maschio, e di femmina. Ayuntamiento, Dicano, che l'api non si generano per coniunzione di maschio e di femmina, come gl'altri animali. Dizen que las avejas no se engendran de ayuntamiento de macho, y hembra, como los otros animales.

Con-

Congiura, unione di più contro à chi domina. *Conjuracion*.

congiurare, *far congiura*. *conjurar*.

congiurare, *secongiurare*, *costringere*, *esorcizare*. *conjurar*.

congiurato, *o esorcizzato*. *conjurado*.

Congiurati si chiamano quelli che son nel numero della congiura. *conjurados*.

congiurazione, *congiura*. *conjuracion*.

congratularsi, *raffrarsi*, *grarsi della felicità dell'amico con esso lui*. *Holgarise con uno*, *o darel para bien a uno*.

congratulatione, *il tal contento*, *o allegrezza*. *Parabien*.

Far congratulatione con uno. *Dar el parabien a uno*.

Congregare, *rammare*, *adunare*, *unire insieme*, *luntar*, *allegar*, *congregar*.

congregazione, *adunanza*. *lunta*, *ayuntamiento*, *congregacion*.

Congruo, *dicibile*, *conveniente*, *opportuno*. *Congtuo*, *oportuno*, *acomodato*, *a proposito*, *decente*.

congruenza, *convenienza*. *Congruencia*, *decencia*.

Coniare, *effigiare*, *improntar le monete*. *Acuñar la moneda*.

coniato, *Acuñado*.

Coniatore, *che conia*. *Acuñador*.

Coniglio animal noto, *non molto differente dalla lepore*. *Conejo*. *gaçapo*. Andando un studente à caccia di conigli, gli dissero che non parlasse, perche haverebbe loro fatto paura, e quando gli vidde, disse: Ecce cuniculi multi, e suggerendosi quelli, esgridendolo per ciò: rispose, chi haverebbe mai pensato, che i conigli sapessin di latino? Mandaron a un cittadino yendo a caça de conejos, que no hablasse, por que los espantaria, dixo quando los vio: Ecce cuniculi multi, y como se espantassen, y le riniescen: respondio, quien avia de pensar que los conejos savian latino?

Conio, *strumento di metallo*, *o di legno*, *tagliente da una testa*, *e verso l'altra va ingrossando*, *e pigliando forma piramidale*, *onde percossa ha forza di penetrare*, *e di fendere*. *Cuñia*.

Conio si chiama ancora quel ferro, nel quale è intagliata la figura, che s'ha ad imprimere nella moneta. *Cuño*.

Conio, *o mandarla della calzezza*. *Quadrado de la media*.

Conizza herba. *Conizia*, *espezie de ore-gano*.

Con meco, *lo stesso che meco*, *e con esso meco*. *Comigo*, *o con migo*.

conocchia, *penneccchio in su la rocca*. *Maçorca*, *o tatea de hilado*.

conoscente, *che conosce*. *Que conoce*.

conoscente, *ciò noto solamente per conoscenza*. *Conocido*.

conoscente, *o grato*. *Agradecido*.

conoscenza, *notizia*, *cognizione*, *conterza*, *il conoscere*. *Conocimiento*.

conoscere, *cognoscere*. *Conocer*.

conoscere, *o avvedersi d'una cosa*. *Echar de ver*, *caer en la cuenta*.

conoscere, *raccorre*, *o còghitturare*. *colegir*.

conoscere uno. *Conozet à uno*. *Non lo conosco*. *No le conosco*.

Conoscenza, *o conoscimento*. *Conocimiento*.

conoscersi bene e chiaramente una cosa. *Echarse muy bien de ver una cosa*.

conoscere uno per vista, *ciò solamente per haverlo visto*. *conocer à uno de vista*.

conoscimento, *discorso*, *senno*, *conocimiento*, *discorso*, *iuycio*, *entendimiento*.

conoscitore, *che conosce*. *conozedor*, *que conoce*.

conoscitamente. *conocidamente*.

conquassare, *metter in rovina*, *fraccassare*.

Destruyr, *echar a perder*, *arruynar*, *quebrar*, *dar al traste con todo*.

conquassato. *Destruído*. *Echado a perder*.

Arruynado, *quebrado*.

conquasso, *destruizione*. *Destruycion*.

conquidere, *affliggere*, *ridurre a mal termine*. *Affligir*, *congozar*, *destruyr*.

conquista, *l'acquisto*. *conquista*.

conquistare, *acquistare*, *far suo*. *Conquistar*.

conquistatore, *che conquista*. *Conquistador*.

conquistato, *o conquista*. *Conquista*, *vittoria*.

consagrar. *consagrat*.

consagrato, *consagrado*, *sagrado*.

consagrazione. *Consagracion*.

consanguineo, *parente*. *Deudo*.

Consanguinità, *parentela*, *tra i consanguinei*. *Contanguinidad*, *parente-*

ico, *deudo*.

Consaperole, *scienze del fatto*. Sabidor
con otto de una cosa.
Consacrare. Consagrar.
Consacrarsi à Dio. Consagrarise à Dios.
Consacrare, cioè dir nella Messa le parole
della consecrazione. Consagrar.
consecrazione. Consagracion.
Consecutivamente. Consequientemente.
Consegnare, dare in guardia, & in cu-
stodia, è dar in mano d'uno una cosa.
Entregar.
consegnato. Entregado.
consegna. Entrega.
Consequente, che ne consegue. Consi-
guente.
consequentemente. Consequientemente.
Consequenza, la cosa che conseguita. Con-
seguencia.
Consequire, ottenere, impetrare. Alcançar,
recavar, conseguir.
Consequire, venir doppo, succedere. Su-
ceder, conseguirle a otra cosa.
consequire il suo intento. Salir con su in-
tento, salir con ello.
Consequire una cosa a forza di prieghi.
Alcançaralgo a puros ruegos.
Consenso. Consentimiento.
consentimento, o consensu. Consenti-
miento.
consensire, concorrere, condescendere nell'
altrui opinione, approvarla, contentar-
sene. Consentir, otorgar.
Consensire, concedere. Otorgar, conceder.
Consensitore, consentiente. Consentidor.
consenziente, che consente. Consenziente.
Consertare, accordare. Concertar.
Conserva, luogo riposto dove si conservano,
o mantengono le cose, e per lo più s'in-
tende d'acque. Arca del agua, o
conserva.
Conserva, compagnia, e dice si del nume-
ro de navali di più padroni, che na-
vigano insieme à conservacion l'un dell'
altro. Conserva.
conserva, diciamo à frutti, fiori, & altre
cose confettate. Conserva.
conservadore, che conserva. conservador,
mantenedor.
conservadore, come di Republiche, o Terre,
cioè Governatore. Jurado.
conservamento. Conservation.
Conservare, tener nel suo essere, salvare,
mantenere. Conservar, guardar, am-
parar.

Conservarsi, o mantenersi in sanità.
Conservarse.
conservativo, atto à conservare, e che
conserva. Conservativo.
Conservazione. Conservacion.
Consideramento. Consideracion, mira-
miento.
Considerare, attentamente offerrare, por
ben mente, ponderar con discorso. Con-
siderar.
Consideratamente, con considerazione.
Con consideracion, cuerdamente,
consideradamente, recatadamente,
con mucho miramiento.
Consigliare, dar consiglio. Aconsejar.
Un soldato consigliava il suo Capitano, che
pigliasse una Terra, che sarebbe stato
con perdita di pochi huomini; rispose il
Capitano, vuoi tu esser uno de quei po-
chi? Un soldado aconsejava a su Ca-
pitan quetomasse un lugar, que se-
ria a costa de pocos hombres; res-
pondio el Capitan; quieres tu ser
alguno de aquellos pocos.
Consigliatamente, con consiglio, con con-
sideratione. Cuerdamente.
Consigliato, provveduto di consiglio. Acon-
sejado.
consigliatore, che consiglia. Consejero.
Consigliere i consigliere. Consejero.
Consiglio, Consejo. Se fosse tanto facile
dar denari, come dar consiglio, tutti
saremmo liberali. Si fuera tan facil
dar dineros, como dar consejo, todos
fueraamos liberales.
consiglio che fanno i Medici nelle malattie
gravi. Junta de Medicos.
consiglio di Stato. Consejo de Estado.
consiglio tal volta s'intende per publica
adunanza d'huomini, che consigliano.
Consejo.
Consimile. Semejante a otra cosa.
Consistere, haver il fondamento, o l'es-
sere. Consistit.
Consistoro si dice il luogo dove si sta insie-
me, e però il luogo dove sta il Papa coi
Cardinali all' audienza, o a consiglio si
chiama Consistoro. Concistorio.
Consobrina, cugino. Primo.
Consobrina. Prima.
Consolare, alleggerire il dolore altrui, dar
consorto, contento, consolazione. Con-
solar, aliyar.

Consolare, che ha havuto grado di console Consular.

consolatamente, con agio, con riposo. Sosslegadamente, quietamente.

consolatrico, o consolato, la sal dignità di Console. Consulado.

consolato, che ha ricevuto consolazione. Consulado, aliviado.

consolatore, che consola. Consolador.

Consolazione, conforto, refrigerio. Consuelo, alivio.

consolazione, o gusto. Gusto, recreacion.

Consolida maggior; herba la cui radice è medicinale. Suelda, consuelda.

Consolidare i soldati, confermare, assodare, riunire insieme. Soldar, fortalecer, ayuntar.

Consolidato. Soldado, fottalecido, ayuntado.

Consolo, cōsole, magistrato così detto. cōsul.

Consonante, che ha consonanza. Consonante.

consonante si dice quella lettera dell'alfabetto, che è fuori del numero delle vocali. Letra consonante.

Consonanza, unione di voce, che rende il suon concorde. Consonancia, harmonia.

Consonare, concordar il suon dell'una voce con l'altra. Consonar.

Consorte, o compagno. Compañero.

consorte si piglia ancora per marito, o moglie. Marido, o muger.

Consortio, compagnia. Compañia.

Conspetto, o cospetto, la presenza. Conspetto, preñcia.

Conspirare, cioè mandar fuori molti un medesimo spirito di volontà. Conspirar.

Conspiratione. Conspiration.

Constituire, deliberare, statuire, deputare, ordinare. Constituyr, ordenar, deliberar, determinar.

Constitutione, Ordine, Statuto. Constitución, Decreto, Orden.

Construire, ordinare. Construyr.

Construtto, utile, profitto. Provecho.

Consueti, usitato, solito. Acostumbrado.

Consueti, costume, uso. Costumbre.

Consuetudine, usanza, costume, uso. Costumbre, uso.

Consulta, o consiglio. Consulta.

Consultare, o pigliar consiglio. Aconsejar.

Consumamento, il consumare. Acabamiento, destroço.

consumamento, affluizione, travaglio. Trabajo, pena, congoxa, aflicción.

Consumare, logorare, finire, ridurre al niente, torre l'essere. Gastar.

consumare è logorare un vestito è simile. Destroçar, romper.

Consumare è struggere, diffare. deshazer, consumir.

consumare il matrimonio, cioè cominciare a godere i frutti carnalmente del matrimonio. Consumar el matrimonio.

consumare, è mandar male i danari, è la roba. Despediciar, è gastar los dineros, o la hazienda.

Consumar la fatica. Perder el trabajo.

Consumato. Gastado.

Consumatore, che consuma. Gastador, despediciador, destroçador.

consumatione, fine. Fin, acabamiento, gasto, destroço.

Consumanziale d'una stessa sostanza. Consumstancial.

Contadinesco, da contadino, è di contadino. Robbo, rustico, grosso.

Contadino, huomo che sta in contado a lavorarla terra. Labrador.

Morendosi un contadino, disse nell'ultima parola, sia ringraziato Iddio, che mi ha levato la fatica d'aspettar Aprile, e Maggio. Moriendo un labrador, dixo en las ultimas palabras, gracias à Dios que me ha quitado de esperar Abril y Mayo.

Contado, campagna intorno alla Città, nella quale si contengono i Villaggi, e le sue possessioni. Territorio, distrito.

Contado, è terra piccola dove stanno Contadini per sua habitazione. Aldea.

contado, Contea, lo stato del Conte. Con-

dado.

Contagione, influenza di male che s'appicca, e dice si, per il più della peste per esser più contagioso. Contagion, dolencia que se pega.

contagioso, appiccaticcio, e atto per sua natura ad appicarsi, e trasfondersi. Pegajoso, contagioso.

Contaminamento, o contaminazione. Contamination.

Contaminare, macchiare, corrompere, infettare, comunicare il male. Contaminar, inficionar, equompet, estragar.

Contaminado, Contaminado, inficionado **estragado**.

Contaminatione, Contaminacion, inficion.

Contanti, come denari **contanti**, cioè effettivi l'uno su l'altro come pagar **contanti**. Pagar de conrado

Contare, annoverare. **Contar**.

Contare, raccontare, narrare. **Contar**.

Contadore che conta è annovera. **contador**.

Conte, signor di Contes. **Conde**

In Lombardia ci son più Conti che Lombardi. Eu Lombardia ay mas Condes que Lombardos.

Conte Palatino, un Potente grande in Alemagna, che è secondario elettore dell'Imperio. **Conde Palatino**.

Conte Palatino, è colui che per autorità del Papa ha facoltà di legittimare bastardi, far Notai, e Dottori, il che intendo che non è più in uso. **Conde Palatino**

Contestabile, dignità e carico grande nella militia. **Condestable**.

Conta, Dominio, è stato del Conte. **Condado**.

Contemperare, ridare una cosa al temperamento d'un'altra. Moderar, temperar una cosa con otra.

Contemplante, che contempla. **Contemplante**, o que contempla.

Contemplare, affissar la mente e'l pensiero in astratto. **Contemplar**.

Contemplativo, atto a contemplare. **Contemplativo**.

Contemplatore, che contempla. **Contemplador**, escudriador.

Contemplazione, il contemplare. **Contemplacion**.

Contemprare, vedi **Contemplare**.

Contendere, contrastar. **contender**. **tenir**.

contenditore, che contende. **Renzilloso**.

Contenere, tenere, racchiudere dentro di se, comprendere. **Contener**, comprehendere.

contenersi, fermarsi, non andar più avanti. **Parare**.

contenersi, temperarsi, astenersi. **Abstenesse**, ysser la mano, refrenar ius antojos.

Contenersi una cosa contè in una lettera o libro qualche parola o concetto. **Contenete**

Conte **abstinere**, il **contemperare**, **abstinencia**.

Contentamento, **contento**, **Contentamiento**, to. gusto, **contento**.

contentare, sodisfare, **adempire**. **Contentar**, agradar, **parecer bien**.

Contentarsi d'una cosa, cioè acconsentire. **Querer**, **contentar**.

contentarsene uno, cioè piacerli, e acconsentir che si faccia. Io farò questo se V. S. se ne contenta. Yo hare **ello** si V. M. gusta dello.

Contentato, sodisfatto. **Contento**, **satisfecho**.

Contentissimo, **Contentissimo**, **muy contento**.

Contento, sodisfatto, lieto, allegro. **Contento**, **satisfecho**, **alegre**, **regojado**, **hufano**.

Contento, gusto. **Contentamiento**, gusto, **contento**.

Contentaccio, che facilmente e d'ogni cosa si contenta. **Contentadigo**.

Contentuto, **Contentido**.

Contentione, **contesa**. **Contienda**, **pendencia**, **porfia**.

Contentioso, **litigioso**. **Renzilloso**, **cofquilloso**.

Contesa, il contendere. **Contienda**, **pendencia**, **porfia**.

Contessa, la moglie del Conte. **Condesa**.

Contestato, termine del piatre reale intimato, notificato. **Notificado**.

Contesto, **tefuto**, **composto**. **Texido**.

Contezza, **notizia**, **noticia**, **conocimiento**.

Contiguo, **rasente**, **allato**, **accosto**. **Contiguo**, **junto a una cosa**.

Continente, che si astiene. **Continente**, **abstinente**.

Continentissimo, **Continentissimo**, **muy continente**.

Continente, quello che abbraccia in se una cosa. **Continente**.

Continente, o modesto. **Mesurado**.

Continenza, virtù per la quale l'huomo raffrena le passioni, e si tempera da' piaceri. **Continencia**.

Contingente, termine logicoale, e vale può essere e non essere, **indeterminato**. **Contingente**, que puede o no puede ser.

Contingenza, termine filosofico vale indeterminatione. **Contingencia**, **indeterminacion**.

Continuamente, di continuo. **Continuamente**, **de congingo**.

Conti

Continuare, seguitar di fare. Continuar proseguir oyt adelante.
continuazione. Continuation, perseverancia.
Continuus. Continuo, assiduo.
Conto, calcolo, ragione. Cuenta.
Rendendoti conti m' servitore al suo Padrone di quanto haveva speso, in scritto diceva, d'una pane che comprai per me, otto quattrini, di paglia, e biada per sua signoria due giuli. Dando cuenta un criado a su Señor de lo que avia gastado. por escrito, dezia, de un pan que compré para mí, ocho maravedis, de paja y cevada para su merced, dos reales.
Conto che s'li rinfisò, e aggristato. Cuenta liquida.
Contorno, cioè lo spatio circonicino a un'altra cosa. Contorno, comarca.
Contorno, o contrada. Barrio.
Contro è contro. Contra.
Contraccambiare, ricompensare. Recompensar, galardonar.
Contraccambio, ricompensa. Recompensa, galardón.
Contrada, paese, vicinato. Barrio.
Che fa V. S. per queste contrade? Que haze V. M. por estos barrios.
contraddetto o contradizione. Contradiction.
Contradire, dir contra. Contradecir, oponerse.
contraddire. Contradictor, opofitor.
contraddittorio, teyenne logico vale dirittamente contrario a una cosa. Contradictorio.
contraddizione, il contraddire. Contradiction, opoficion.
contraddizione, o contrarietà. Contrariedad.
Contraffare, imitare, fingere, far com'un altro ne' gesti, e nel favellare. Remedar, arendar.
Contraffare o falsificare. Contrahazer, falsear, o falsificar.
contraffatto. Contrahecho, falseado, falsificado.
contraffitto, cioè stroppiato della persona. Contrahido, lisiado.
Contraminare, cioè far mine e buche per dove possa sfatare la mina fatta, e rinfier vana. Contraminar,

contraminato. contraminado.
Contramina. contramina.
Contrappasso, o pena del sanone, cioè tale il gaffigo quale è stato il danno, pena del talion.
Contrappelo, come si dice de' panni o della barba quando si rade a contrappelo. A pospelo.
Contrappesare, dare all'incontro, aggiustare, allegnar con peso, bilanciare. Tantear, contrapesar.
contrappeso. contrapeso.
Contrappesi, quei piombi avvolti con funicelle alle ruote de' gli horluoli per fargli muovere. Pesas.
Contrapporre, por contra, opporre. contraponer, oponer.
Contrapposizione. contrapoficion.
Contrapposto. contrapuesto.
Contrappunto nella musica. contrapunto.
Contrappunteggiare. Glosar, dilaantar.
Contrariamente. Contrariamente, al revés.
Contrariare, opporsi. Oponerse.
Contrarietà. contrariedad.
Contrario, propriamente si dice contrario a quelle cose, che posse sotto il medesimo genere sono infra di loro in tutto, e per tutto opposte. contrario.
Contrario, avverso, disfavorevole. Adverso, contratio.
contrario, sustantivo. contrario.
Contrarre, stabilir concordevolmente, come contrarre matrimonio. contraher matrimonio, hazer contrato por escrito.
contrassegni che diamo perche ci sia data, o detta mia cosa. Contrañeñas.
Contrastamento, contrasto. Contienda, riña, pendencia.
Contrastante, che contrasta. Que riñe, que contiende.
Contrastare, opporsi, resistere, contrariare. contender, reñir con uno.
Contrasto, contesa. contienda, pendencia, pleyto.
contrastare, o opporsi a uno. Oponerse, d'fer contrario a uno.
contratto, strumento, scrittura publica, che stabilisce le conventioni. Escritura, obligacion.
Contratto, o accordo, e convenzione. Contracuerdo.
contrattazione, traffico, o negozio. Contratacion, trato.

Contratto, *tratto, impossibilitato dell' uso de' suoi membri.* **Contrecho**, *tullido, contrattura, rattappatura, raggricchiamento di nervi, Encogimento.*
Contravvenire, *cioè non fare quel tanto che si doveva.* **Contraveuir**,
Contribuzione, *cioè occorrenza d' aiuto per far una cosa.* **Contribucion**,
Contributore, *che contribuisce, Contribuyente.*
Contribuire, *concorrere all' aiuto d' una spesa.* **Contribuyr**,
Contristarsi, *travagliarsi, pigliarsi dispiacere, o fastidio d' una cosa.* **Entristecerse**, *ponersi triste, affliggersi.*
contristamente, *con contrizione.* **Contritamente**, *con contricion.*
Contrito, *che ha contrizione, compunto, pentito, con dolor d' animo de' falli commessi.* **Contrito**, *arrepentido.*
contrizione, *cioè il dolore voluntariamente preso per i peccati, con proponimento di confessargli, e soddisfare.* **contricion**,
Contro, *preposizione, che serve al secondo, e al terzo, e al quarto caso, e denota opposizione, e contrarietà.* **Contra**,
contro di lui. **Contra el,
contro alla pestilenza. **Contra la pestilencia**,
contro il costume. **Contra la costumbre**,
Controversia, *litigio, questione, contesa, contrasto.* **Controversia**, *pendencia, pleyto.*
Contumace, *caduto in contumacia.* **Contumaz**,
contumacia, *cioè il disubbidire a' Giudici e a' Prelati, che si tira addosso pregiudicio.* **Contumacia**,
Contumelia, *ingiuria fatta per dispregio.* **Afrenta**, *injuria, denuello, contumelia.*
conturbare, *alterare.* **Conturbar**, *inquietar, defasosseggar, alborrotar.*
conturbazione. **Conturbacion**, *alborroto, Contutto che, quantunque, benchè, aunque.*
convalescenza, *principio di ricoveramento di sanità.* **Convalecencia**,
convalescere, *è andar à poco à poco ricuperando la sanità perduta.* **Convalecer**,
convalescente, *che convalesce.* **Convaleciente**,
Convenen, *a, patto, convenzione, accordo.* **Avenceno**, *concierto,***

Convenevole, *conforme al dovere, conveniente, giusto, ragionevole.* **Raçonable**, *illegado à raçon, conveniente, decente.*
Convenevolmente, *ragionevolmente.* **Raçonablemente**,
conveniente, *che conviene.* **Conforme**,
convenientemente, *con convenevolezza, con decoro.* **Decentemente**, *con decoro, como conviene.*
convenientissimamente, *Muy decentemente.*
convenienza, *decentza, decoro.* **Magestad**,
conveniencia,
convenire, *venire nella stessa sentenza, e conformità di parere con altrui, accordarsi.* **concertar**, *cóformarse con uno.*
convenire, *esser bene e conveniente, che si faccia, o dica una cosa.* **convenir**, *se haga o diga una cosa, o ser bien se haga.*
convenire, *esser conveniente nno si disdire.* **Convenir**, *estar bien.*
convenire, *esser di bisogno, è di necessità.* **Ser menester**, *ser forzoso.*
Conventare, *dar l' insegna del Dottorato, ed ascrivere in quel Collegio, quasi nel Convento de Dottori, cioè nell' adunanza.* **Graduar**, *laurear.*
conventato, *cofi.* **Laureado**, *graduado,*
conventicoli, *cioè ragunamenti di più gente che si radunano per fare qualche azione segreta in danno d' uno.* **Conventiculo**, *gabilla de vellacos.*
convento, *ragunamento, raccozzamento, congregazione, adunanza.* **Convento**,
conventuale, *di convento.* **Conventual**,
conversare, *trattare insieme, praticare.* **Conversar**, *tratar con uno.*
conversare, *trattenersi, è dimorare in qualche luogo.* **Entretenerse**, *è morar, posar en un lugar.*
conversations, *il conversare.* **Conversacion**,
conversabile, *che conversa, e si lascia conversare.* **Conversable**, *tratable.*
conversione, *irrovligimento di pensiero, e di mente dal male al bene.* **Conversion**,
arrepentimiento,
converso, *o convertito.* **Convertido**, *arrepentido.*
converso, *anche si dice di colui che porta l' habito della religione nel Convento.* **Donado**, *lego.*
conversa, *monica conversa.* **Monja donada**,
convertibile,

Convertibile, acconcio, atto à convertirsi.
convertible.

convertimento, vedi *conversione*.

convertire, trasmutare, trasformare. *tras-*
formar, trocar, demudar.

convertirsi, cioè rivolger la mente al be-
ne. *Arrepentirse*, *convertirse*.

convertite, come le monache convertite,
cioè quelle donne che dal male, si sono
ridotte in convento. *Monastero à far*
bene. *Las monjas arrepentidas*.

convertito, è trasformato, *convertido*,
transformado.

convincere, provar altrui il suo delitto.
convencer.

convinto. *convencido*.

convitare, chiamar à *convito*. *Combidar*,
convitarono uno à cenare, e gli posero al
principio delle radici. Disse il convita-
to, queste al mio paese si pongon al fi-
ne. Rispose colui che lo convitò, e qui
ancora. *Combidaron* à uno à cenar y
pusieronle ravanos al principio. Di-
xo el *combidado* en mi tierza al fin
se ponen estos. Respondio el que le
combidò, y aqui tambien.

convitato, *combidado*.

convitatore, che convita. *Combidador*,
el que combida.

convito, cioè splendido desinare, è splen-
dida cena. *combite*.

convocare, chiamar per far adunanza.
Llamar juntamente, o *ayuntar*.

cooperante, che opera insieme. *cooperante*.
cooperare. *Cooperar*, à obter junta-
mente.

cooperatione, *cooperacion*.

copata, una sorte di pasta, che incorpora
ginggiosa, mele, e altre cose. *alazu*.

coperschiare, coprire. *Tapar*.

coperschio, quello con che alcuna cosa si co-
pre, come di vaso, arca, cassa, e simili.
Tapador.

Diciamo, in proverbio, il *superschio* rom-
pe il *coperschio*. La codicia rompe el
saco.

coperschio da pignata, altrimenti *testo*.
Cobertura.

coperta, cosa con che si copre. *cubierta*.

coperta da letto. *Manta*, *cobertor*.

coperta della galera. *Tienda*.

coperta da fume, come usano i gran per-
sonaggi, è quelli che vogliono parer tali,

quando fanno qualche viaggio. *Repo-*
itero.

copertamente, *segretamente*. *Encubierta-*
mente, *secretamente*, *escondida-*
mente.

coperto, luogo coperto. *Lugar cubierto*.

coperto, cosa coperta. *cosa cubierta*.

copertoio è *coperta*. *cobertor*.

copertura, *coprimiento*. *cubrimiento*.

copertura, metaforicamente si piglia per
inganno, è *strattagemma*. *Engaño*, *ar-*
didia.

copia, *divitia*, *abbondanza*. *Abundan-*
cia, *copia*.

copia, è esemplare che si tiene dinanzi.
Dechado, *exemplar*.

copia, si dice quella scrittura che si riscrì-
ve da un originale, *copia*, o *traslado*.

copiare, *riscrivere*, o *ricavare una cosa*
dal suo originale. *Trasladar*.

copiatore, che copia. *copista*.

copiato, cosa copiata. *Trasladado*.

copiglio, *cassa da picchie*. *colmena*.

copiosamente, in *copia*, *abbondantemente*.
Abundantemente, *copiosamente*.

copioso, *abbondevole*. *abundante*, *copioso*.

copista, colui che copia. *copista*, è el que
traslada.

coppa, con l'ò stretto, la parte di dietro
del capo. *Peltorejo*, *colodrillo*.

copa, con l'ò largo, vaso d'oro, d'argento,
o d'altro metallo, per uso da bere. *Taza*.

coppe, sorte di figure nelle carte. *copas*.

coppa, o sotto-coppa, un vaso d'oro o d'ar-
gento, o d'altro metallo, sopra il qua-
le si porta il bicchiere per dar da bere.

salvilla, o *salva*.

copella, picciol vasetto fatto di raschia-
tura di corna, nel quale messo nel fuo-
co, si cimenta l'argento. *copela*.

copperta per cavar sangue. *Ventosa*.

coppia, due cose insieme, paio, e da huo-
mini in suora non si dice se non di cose
inanimate. *Par*.

coppia di pani, cioè due pani. *Un par de*
panes.

coppia di tovaglioni, *camice*, perzuole.
cosido de *salvilletas*, de *camisas*.

paniquelos.

coppiere, colui che serve di coppa. *copero*.

coppo con l'ò stretto specie di vaso di ter-
ra, orcio. *Tinaja*.

coprire, porre una cosa sopra un'altra.

che l'occulti, & che la difenda. Cu-
brir, cobijar, tapar.
Coprissi, è turarsi come stando nel letto,
è altrove che vi sia freddo, con i panni
che si hanno attorno. cobijarse.
Coprìtore, che cuopre. Encubridor, è cu-
bridor, tapador.
Copulare, unir insieme. Ayuntar, juntar.
Copula nel matrimonio, cioè la congiun-
zione carnale. copula è ayuntamièto.
Copula è legame. copula.
Coraggio, cuore, animo, ardire, bra-
vura. Esfuero, animo. valor, osadia.
Coraggiosamente, valerosamente, intrep-
pidamente. Valerosamente, valien-
temente, animosamente.
Corraggio valeroso. Esforçado, valeroso.
Corallo, pianta, la qual nasce nel fondo
del mare, indurisce all'aria, e trovasi
ne del rosso del bianco, e del nero. coral.
Coramiciòe, cui lavorati per parare stan-
ze. Guadamacies, o guadamacies.
Corata, intestini intorno al cuore. Las te-
las del coraçon.
Coratella, cioè Cuore, fegato, polmoni,
milza insieme. Assadura.
Corazza, armatura del busto, fatta di
lama di ferro, detta forse così dalla
parte principale, che ella difende; che
è il cuore. coraza.
Corba, cesta intessuta di vimini è d'al-
tra simil materia. canasta, o canasto.
Corbacchiotto, o corbicino, corbo piccolo,
cuervézillo, cuervezico.
Corbello, vedi corba.
Corbezzolo, pianta di non molta gran-
dezza, se il suo frutto ritondo, che
galleggia nella rossizza. Madroño.
Corbezzolo il frutto. Madroño.
Corbicino, vedi corbacchiotto. cuervezi-
co, cuervézillo.
Corbo, è un uccel grande, ed è tutto nero,
e quando vede nascere i suoi figlioli con
le caligini bianche non crede che sie-
no suoi, e partesi dal nido, e di lì a po-
chi di ritorno. cuervo.
Corcare, porsi giù per giacere. Echarse.
Corcarsi, è andar sotto il Sole. Ponerse el
Sol.
Corca si, è andar a letto, è a dormire.
Ya acostarse.
Corda, fila di canape, di lino, di seta, e
simili, rattorte insieme per uso di le-
gare, cordel, cuerda.

corda per uso de gli archi. cuerda.
Corda per uso di sonare, & son fatte di
minugia, è di metallo. cuerda.
Gavetta di corde, cioè quella matassina
avvolta in se. Madexuela, è madeja
de cuerdas.
Corde del collo diciamo à nervi del collo.
Nervios del uello, o del pescueço.
Corda, come a corda, cioè à distitura. A
nivel.
Cordellato, forte di panno. cordellato.
cordella, corda piccola. cuerdecilla, cor-
delico.
Cordellina da camicie, & altri usi; fatta
di seta, è filo bianco. Trença.
Cordiale, di cuore. Cordial.
Cordiale, è friscerato, come amor cordia-
le. Amor entrañable.
Cordialmente, frisceratamente. Entraña-
blemente, cordialmente.
Cordicera, piccola corda. Cuerdecilla.
Cordigliero, cioè Frate Francescano perche
va cinto di cordiglio. Frayle Francisco.
Cordiglio, è una funicella piena di nodi,
cintura de i Frati di S. Francesco, Cor-
don.
Cordoglio, dolore con pianto, e lamento,
congosa, quexa.
Cordogliosamente. Quexosamente.
Cordoglioso, doloroso. Quexoso.
Cordone da capello. Cordon.
Cordovaniero, colui che acconcia i cordova-
ni. cordovanero.
Cordovano, cuoio di pelle di capra. cor-
dovan.
Cordovano camoscio, cioè con il pelo me-
ro, e morbido, che par velluto. Cor-
dovan tapetado.
Correggia, cintura di cuoio. Corréa.
Correggia, è peto, cioè quel vento che si
manda fuori per la parte di dietro dell'
animale. Pedo.
Tirar una correggia. Soltar un pedo,
perse.
Correggiuolo, herba. corregguela.
Correggiuolo, striscia di cuoio a guisa di
nastro. corréa.
Coricare, vedi Corcare. (car.
Coricar l'herbe, cioè farle bianche. Apox-
Cornacchia, uccello simile al corbo, ma
alquanto minor di lui. Gtaza.
Cornacchia diciamo à chi favella, e cica-
la assai. Hablador, parléto.

Cornacchiamento, cioè cicaleamento, e ciance che si dicono. **chilines**, palabras o dezi di las gentes.

Cornachiare, gridare forte o dar voci, Dar voces.

Cornacchione, è il maschio della cornacchia. **Graxo**.

cornacchione, colui che dà voci e parla forte quando ha da chiamare uno à parlare a lui. **Vozingiero**.

cornacchione, o **ciarione**. **Hablsdor**, parléro.

Cornamusa, pipa, strumento musicale di futo, composto d'un otro, e di tre canne, una per darle fiato, e l'altre due per sonare. **Gayta**.

Cornata, colpo dato con corno. **cornada**.

Cornatura, qualità o foggia di corna. **cornadura**, d' maniera, traza, o calidad de cuernos.

Cornetta, strumento musicale, e di fiato. **corneta**.

Cornetto da corriere. **cornéta**.

Cornice, ornamento, e quasi cintura di fabbrica, e di edificio, la quale sporge in fuori. **cornixal**.

Cornice si dice anche à gli ornamenti de' lavori di legname, fatti à questa similitudine. **Moldura**.

Cornicione di fabbrica. **cornijal**.

Cornio, è **cornielo**, albero, che ha il legno duro, produce il frutto lunghetto, simile all'ultra, e di color rosso, e di sapore aspro quando non è maturo. **cerefo** silvestre.

Corniola, frutto del **corniolo**. **cerefa** silvestre. **Corniola**, sorte di pietra pretiosa. **Coirnina**.

corniolo, vedi **Cornio**.

Corno, quell'osso lungo, e acuto, e roto, che hanno alcuni animali quadrupedi in testa. **cuerno**.

corno delle chiocciole. **cuerno** de los caracoles.

Recarsi uno su le corna, cioè in dispetto, e in odio; che anche diremmo recarsi in huio. **Tomar ojerica con uno**, cobrar odio a uno.

corna della luna si chiamano le due punte, che mostra quando è nuova. **cuernos de la luna**.

Cornetta, e un' insegna di compagnia di cavalleria. **corneta**.

Corno d'altare si chiama ciascheduna delle due estremità. **cuernos del altar**. **Far le corna** si dice per metafora della moglie che rompe la Fede al marito. **Poner los cuernos**.

Cornuto, che ha corna. **cornudo**.

La giustizia comandò che un cornuto fusse frustato dalla sua moglie: che se lei non gli dà, se forte, sbotta d'ba à lei. Il marito volò il capo dicendo. **Caterina dammi forte**, che non ti diano à te. A un cornudo mandò la giustizia, que le accatasse su muger, y que fin le dicesse rezio, le dicesse à ella el verdugo. El marito bolviò la cavenza dicendo. **Catalina dame rezio à mi**, que no te den à ti.

coro, adunanza di cantori. **coro**.

Coro, o luogo dove s'incanti. **Tribuna, coro**; **coro** anche è un vento, che è tra PONENTE e MAESTRO. **Ayre gallego**.

Corista lami si dice d' ogni strumento musico quando s'è conforme al coro. **corista**.

Corona, ornamento di varie materie, e fogge, di che si cingono la testa i Re e altri huomini illustri in segno d'onore, e d'autorità. **corona**.

corona o **Maestà Regia** **corona**.

corona è **chirlanda**. **Guirnalda**.

corona, quella filza di pallottoline binate di varie materie, e fogge per novero di tanti Paternostri, e Ave Marie da dirsi; a riverenza d'Iddio e della Madonna. **Rosario**.

Dir la corona. **Rezàr el Rosario**.

Vn gentiluomo vecchio vagheggiava una Dama, e un suo emulo garzonetto, gli disse: Signore, non tutti son buoni per servire all'amore, meglio starebb'ormai V. S. tener una corona in mano. Rispose, ditelo voi Signore, perche voi siate giovane, e io vecchio? ben sappiate che al mio paese tengono per più giovane a un huomo di cinquanti anni, che à un asino di quindici. Un cavallero biejo servia à una Dama, y un competitor suo manco le dixo: Señor, no son todos para servir al amor, mejor pareciera yo V. M. con un rosario en la mano. Respondio, deziis lo Señor porque sois mozo, e yo viejo? pues sepai que

que en mi tierra por mas meço tienen à un'hombre de cincuenta años que à un'jazo de quinze.

corona è buco dell'algo. Ojo del aguja.

corona Pontificia, è Pontificale. Tiara.

coronamento, o coronazione. Coronacion.

coronare, à metter altrui la corona. Coronar.

coronato. coronado.

coronazione. coronacion.

corpacciata, far una corpacciata d'una cosa, cioè mangiarne in gran quantità.

Darse un hazzago de una cosa.

corpaccinto, grosso di corpo. corpulento.

corpaccinolo, corpo picciolo, e debole. cuerpezillo, cuerpecico.

corpacello, V. corpaccinolo.

corpo, materia tangibile, visibile cuerpo.

corpo di me, maniera burlesca di giurare. cuerpo de tal.

corpo, cioè la parte corporea del composto dell'animale. cuerpo.

corpo, o pancia, o ventre. Barriga, vientre.

combattere à corpo à corpo. flear o reñir cara à cara.

Nascere ad un corpo. Nacer de un parto.

colui che nasce ad un corpo con un altro.

Medio.

corpo, o guscio di navilio. casco.

corpo di guardia, un numero di soldati.

cuerpo de guardia.

corpo di compagnia, cuerpo de compagnia.

corpo di, maniera imperfetta di giurare.

Boto à tal.

corpo di bottega, per tutti gli effetti che vi son dentro. caudal.

corporale, tutto ciò che di sua natura è soggetto à tatto, e à corpo. corporal.

corporato è quel pannicello lino, bianco, sul quale posa il Sacerdote l'ostia consecrata. corporales.

corporalmente. corporalmente.

corporatura, tutto'l composto del corpo.

corporadura.

corporeo, che hà corpo. corporeo.

corpulento, grave di corpo. grasso. corpulento, gordo, barrigudo.

corpulenza. corpulencia.

corputo, corpaccinto, vedi corpulento.

corre con l'occhio largo, è lo stesso che cogliere.

coger.

corre uno con una pietra, è altro, cioè

aggiustar il colpo, & il tiro in modo che colui lo senta. Acceitar à uno con alguna cosa.

corfela, è batterfela, cioè andarsene via.

Tomar las de villadiego, è poner pies en polvorosa.

corre uno nel vivo, cioè dirgli qualche cosa che lo punge. Dar à uno en las mataduras.

corredo, ornamento, o masserizie che le donne portano quando vanno à marito.

Ajuar, exuar.

correggere, castigare, ridurre al ben fare. corregir.

corregersi, riconoscere i falli commessi, & emendarsi. Corregirse, enmendarse.

Correggiato, strumento da batter il grano in su l'aia. Trillo.

correggimento, è correzione. Correccion enmienda.

correggitore, che corregge. Corregidor, corrente, che corre. Corriente.

corrente, usitato, comune. Comun, ordinario, acostumbrado, corriente.

corrente, cioè l'acqua che corre. corriente.

corrente, un legno, che si pone ne' palchi tra trave e trave. Madero

correntemente, a fretta, de prissa, de passo.

correre, l'andar con velocità. Correr.

Correre una Provincia, è Terra, cioè impadronirsene per forza. Hazer correrias, por algun lugar, o apoderarse del.

correr la strada si dice quando è frequentata e sicura. Camino cursado, è

trillado, camino carretero.

correre il danaro, quando è accettato, comunemente. Passar el dinero.

correre a fare o a dire, e.o. esser precipitoso. Arrojarse a hazer o dezir, o ser

arrojado en hazer o dezir.

correr la berretta a uno, cioè ingannarlo facilmente. Engañar a uno facilmente.

correre una cappa, è altra cosa, cioè rubarla. Correr.

correr la provisione è la paga, cioè esser assegnata col pagamento a suo tempo.

Correr la paga è el salario, è los gages.

Correr la medesima fortuna. Correr la misma fortuna.

correre è andar per la posta. correr la posta.

correria

Correre, tanto tempo. **Passar** tanto tempo.

Correr, pericolo, o rischio. **correr** rischio.

Corro sangue. **Correr** sangue.

correr molta gente a un luogo. **Acudir** mucha gente a un lugar.

correr poco nel ginocchio, cioè non si esser troppo differenza tra la perdita e la vincita. **Aver** poca differenza.

Correria, lo scorrere che fanno gli eserciti per il paese nimico guastando, e deprestando. **Correria**.

corretto, cosa **corretta**. **Corregido**, emendado.

Corriere, **corregidor**, **emendador**.

Corrido, cioè presto a credere, e a muoversi a una cosa, sciocco, balordo. **Necio**, tonto, babbo, mentecato.

Corridio, e **corridoio**, andito sopra le fabbriche per andar dall' una parte all' altra. **corredor**.

Corridore, o **corridoio**: **corredor**.

corridore, colui che corre. **corredor**.

Corriere, colui che si manda per portar lettere correndo per la posta. **correo**.

Corrimiento, il correre. **carrera**.

Corrispondente, che **corrisponde**. **Correspondiente**.

Corrispondere, confarsi, haver proporzione. **Corresponder**, ser conforme, conformarle.

corrisponderli mercanti. **Corresponderse**, tener corrispondencia.

corrispondenza o **convenienza**. **correspondencia**.

corrispondenza di fabbrica, cioè prospettiva. **correspondencia**, prospettiva.

corrispondenza in amore: **correspondencia**.

corrosio, vedi **corridio**.

Corritore, che corre. **corredor**.

Corritrice. **corredora**.

Corroborare, confermare, rafforzare. **Fortalecer**, confirmar.

corrompere, guastare, contaminare, puzzificare. **corromper**, echar a perder.

corro napier uno cor indurlo con donativi, e mezzi a fare a tuo pro quel che non conviene. **Cohachar**, **lobornar**.

corrotto cuoi. **Cohechado**, **lobornado**.

Corrompersi, guastarsi, infradiciarsi. **Podrirse**.

corrompersi nell' atto venereo. **Descargar**.

corrompibile, atto a corrompersi. **corruptibile**, quebradico, vicioso.

corrompimento o **corruzione**. **Corruption**.

Corrompitore. **Corrompedor**, **destruydor**.

Corrosione, rodimento. **Corrosion**, **corrosion**.

Corrotto, guasto. **Podrido**, **corrompido**.

Corrucciarsi, adirarsi. **Enojarse**.

corruccio, sdegno, collera. **Enojo**.

Corruccio, è bruno che si porta per honorar i morti. **Luto**.

corrucciato, che facilmente si corruccia. **Enojadico**.

Corruptibile, atto a corrompersi. **corruptibile**; quebradico, vicioso.

Corruptela, termine forense. **corruptela**.

corruptore, vedi **corrompitore**.

corruzione il corrompersi. **corruption**, **putrefaction**.

Cofa, movimento impetuoso. **carrera**.

Cofale o **cofsare**, ladron di mare. **Cofario**.

Cofaleto, armatura del busto. **Coflette**.

cofsca, arme inbastata. **Azagaya**.

Cofila, cioè fuggire, o andarsene via segretamente. **Tomar las de villadiego**, o

poner pies en polvorosa.

Coria, l'acqua che corre. **corriente**.

Coria della galera, **cruxia**.

Corriere, caval bello, nobile e da guerra. **cavallo corredor**.

Corso, il correre. **carrera**.

Corso di studio. **curso de estudio**.

Corso dell' età. **carrera de la edad**.

Corso, o strada dove si corre. **carrera**.

corso con l' o largo, **natural** di Corsica **Istola**. **corco**.

Corso che scorre, come cappio scorsoio. **corredico**.

Cortamente, con cortezza. **cortamente**.

Huomo di corte, cioè piacevole, e discreto.

Hombre cortelano.

Tener corte bandita, cioè **convito** pubblico. **Tener messa franca**.

Corte, o **giustizia**, o è ministri di essa. **Infancia**.

corte, quello spazio scoperto nel mezzo delle case per dar il lume a esse. **Patio**.

corte, quel serraglio, o chiusa dietro alla casa dove si tengono le galline, e i polli. **cortal**.

Consecra la crosta del pane. **cortega**.

Coy

corteccia, buccia, crosta. corteça.

cortecciola, piccola corteccia. cortecilla, cortequeña.

Corteggiare, far corte, andar ad accompagnar i signori. Acompañar.

Corteggiare una dama per haver da lei la carità che si spera. Servir à una dama.

corteggio, o accompagnamento. Acompañamiento.

Cortese, che ha in se cortesia. Cortès.

Cortesemente, Cortesemente.

Cortesia, disposizion d'animo à far beneficio, e grazia senz' alcun proprio commodo. cortesia.

cortessissimo. Muy cortès.

Cortezza è brevità. Brevedad, cortedad.

Cortucella, picciola corte. Cortecilla.

Cortigiano, che sta in corte. Cortesano.

cortigiano, cioè cosa di corte. Cortesano, o de corte.

Cortile di casa, vedi Corte di casa. Patio, azaguan.

cortina, parte di cortinaggio, che è un arnese col quale si fascia il letto à guisa di tenda, alla cui parte superiore diciamo sopra cielo. Cortina.

Chiudere è ferrare la cortina. Corter las cortinas.

cortinaggio, sono quelle cortine che sono insieme con la parte di sopra che cuopre il letto, detta Cielo, e col'fregio intorno per ornamento, detto pendagli. Cortinage.

Corto, di poca lunghezza. Corto.

Corto, attribuendolo à strada, o giorni. Breve.

Corvo, è corbo. Cuervo.

Cosa, nome generalissimo di tutto quello che è. Cosa.

Cosa, in questo senso, il tale, è la tale è mia cosa, cioè mio amico è mia amica. Fulano es mi amigo, è fulana es mi amiga.

Cosa, così, portar via tutte le sue cose, cioè tutte le masseritie, o robbe di che uno si serve. Ato.

Cosa, la cosa andò così, cioè il fatto passò così. El negocio pasó así.

Coscia, quella parte del corpo dal ginocchio all'anginaia. Muslo.

Coscia d'uccello, come io ho mangiato una coscia di capone. Yo he comido una cadera de capon.

Coscia di ponte si dice la parte del ponte, fondata alla riva. Estrivo de la puente, armadura.

Cosciali, armadura che copre la coscia. Quixotes.

Coscienza, cioè il conoscimento di se medesimo, e a questo modo può esser im male, o in bene. Conciencia.

Coscienza grossa, cioè che non guarda quel che conviene. Conciencia anche.

Cosellina, cosa picciola, minuzia. Cosilla, menudancia.

Cosarella, vedi Cosellina.

cosetta, vedi cosarella.

Così, avverbio di similitudine, vale in questo modo, in quel modo. Así, o así, assina.

così, talvolta serve di esclamazione imprecativa, & è lo stesso, che piacesse à Dio che, è volesse Dio che, così: non fu' io mai venuto quà. Oxalà nunca huviera venido, o no viniera acá: viene que no viniera.

così, così replicato significa mediocrement, Razonablemente, medianamente.

così, posto con gli avverbii d'attettivi si dice, tan, così. Il tale è così buono che. Fulano estan bueno que.

Lo disse così bene, che. Lo dixo tan bien que.

Così fatto, cioè si grande. Tamaño, o tamaño, secondo il genere della cosa.

così fatto, come cose così fatte, cioè di questo genere. Cosas deste jàz.

così, eh? talvolta si dice per meraviglia. Desta manera?

così come. Así como.

così fattamente, cioè in tal maniera. De tal manera, o de tal suerte.

Cosmografo. Cosmografo.

Cosmografia, descrizione del mondo. Cosmografia.

Cospetto presenza. Presencia.

Nel cospetto d'uno. Delante de uno.

Cospetto o riverenza che si porta vedendo uno. Acatamiento.

Cospirazione, congiura. Conjuracion, conspiracion.

Cosso, picciolo inflato, cagionato da humori a sépi, e viene comunemente nel viso Grano.

Costa è costola. Costilla.

Costa.

Costa, *spingere*, o *salire* un poco *repente*.
Cuesta, *lubida*.
Costa di mare, *Costa de mar*.
Costa, banda, o *lato*. Lado.
Costa, *avverbio locale*, e *vale in questo luogo*. Aculla.
Costante, *stabile*, *fermo*, e *perseverante*.
Costante, *firme*, *estabile*.
Costantinopoli, *città di Tracia*. Constantinopoli.
Costantemente, **Constantemente**, *firmemente*.
Costantissimamente, **constantissimamente**.
Costanza, *virtù che fa l'uomo permanentemente in buon proposito*. Constancia, *firmeza*.
Costare, *esser di prezzo*. Costar.
costar caro una cosa. Costar caro.
costar caro, *ciò esser di molto danno*, *costi*. Caro mi costa *valer bene*. Caro me *cuesta* *querer bien*.
Niuna cosa più caro costa, *che quella che è comperata con preghi*. Ninguna cosa *tan caro cuesta*, *come la que se merca con ruegos*.
Costasid, *avverbio locale*, *tanto di moto*, *quanto di stato*, e *vale in questo luogo*. Aculla *arriva*, *ò ay arriva*.
Costato, *il luogo*, *ove son le costole*. Costado.
Costeggiare, *andar per mare lungo le coste de' monti*. Costear.
Costei, *feminino di costui*. Aquesta.
Costellato, *congiunto in costellazione*. Costellado.
Costellazione, *segno di figura celeste*, *composta di più stelle insieme per la costituzione de' pianeti*, *ovvero aspetto di stelle tra di loro*. Constelacion.
Costi, *avverbio locale*, *vale in questo luogo*. Ay.
Costucci, *ciò di costi*. De ay.
Costituire, e *constituire*. Constituyt.
Costituirsi, *ciò comparire davanti al giudice*. Parecer delante del Iuez.
Costituzione. Constitucion.
Costo, o *speza*. Costa, *gasto*.
costozadice di *pianta medicinale*. Costo.
Costola, *uno di quegli ossi che si partono dalla spina*, e *vengono al petto*, e *si chiudono gl'intestini*. Costilla.
Costola di cavolo, *ciò la parte più dura della foglia di esso*. Troncho de berça.
Costretto *atto a costringere*. Costreñiti-

vo, *apretativo*.
Costretto, *forzato*. Costreñido, *forzato*.
Costringere, o *costringere*, *forzare*, *violentare*, *astriungere*. Costreñir, *apremiar*, *forçar*, *necessitar*, *obligar*.
Costui, *pronome*, *ciò quest'uomo o quella persona*, *che di cosa inanimata non si direbbe*, *ne d'animali fuor della specie dell'uomo*. Aquel.
Castumare, *usare*, *esser consueto a fare*. Acostumbrar, *solet*.
Costumare, *insegnar costumi buoni*. Enseñar buenas costumbres, o *buena criança*.
Costumato, *di bei costumi*, *ben creato*. Bien criado, *comedido*.
Costumato, *arrezzo*, *solito*, *assuefatto*. Acostumbrado.
Costume, *usanza*, *uso*. Costumbre, *uso*.
Costume, o *creanza*. Criança.
Costura, *quella cucitura che fa costola*. Costura.
Cotale, o *tale*, o *simile*. Semejante.
Cotale talvolta in modo basso si piglia per il membro virile. Pija, *carajo*.
Cotanto, o *tanto*. Tanto.
Cotè, *pietra d'arrotare ferri*. Piedra aguçadora.
Cotena *si dice alla pelle del porco*, e *a quella del capo dell'uomo*. Corteça.
Cotesti. Aquestos, o *ssos*.
Cotesti altri. Esstotros.
Cotesti. Aqueste.
Cotidianamente, *giornalmente*. Cada dia, *colidiano*, *d'ogni giorno*. De cada dia.
Cotognato, *conserva di confettura di mele*, o *pere cotogne col miele* o *zucchero*. Metmelada.
Cotogno, *frutto*. Membrillo.
cotognino di color di cotogno. Colar de membrillo.
Cotone, o *bambagia*. Algodon.
Cotone, *ciò panno che ha il pelo viceio*. Bayeta.
Cottoso, *che si cuoce facilmente*. Que se cueze presto o *facilmente*.
Cotornice, *uccello noto*. Codorniz.
Cotta, *quella sopravvesta di panno lino bianco*, *che portano i religiosi in coro*. Sobrepeliz.
Cotimo, *dare di pigliare a cottimo un opera*, *ciò dar un dato d'opo che sia finita*. (lessa)

lasciar il pensiero di farla all'artefice.

Dar o tomar à destaxo.

Cotto, cioè non crudo. Cozido.

Cotto cossi. In tutta questa settimana non ho mangiato di cotto, cioè cosa cotta.

En toda esta semana no he comido cosa cozida.

cotto, diciamo; ma in scherzo à un imbrocato. Borracho.

cottura, il cuocere. Cozedura.

costurno, calzare, o stivaletto à mezza gambata, usato nel rappresentar le tragedie.

Borceguy, alcorque, zucco baxo, o chapin alto de corcho y cuero.

covacciolo, luogo dove dorme, e si riposa l'animale. Escondrijo, madriguera, querencia, cama.

covacciolo, si dice anche quel vestigio, che lascia l'animale, dove ha dormito, cama, rastro.

covare propriamente lo star de gli uccelli in su l'uova per riscaldarle, acciò che elle nascano. Empollar.

covare si dice dell'acqua stagnante, che non ha esito, e sta ferma. Reptefarse el agua.

covata, quella quantità d'uova che gli uccelli covano in una volta. camada, lechigada.

covatura, il tempo di covare, è l'istesso covare. Empolladura.

coverciari, per sopra il coperchio, coprire. Tapar, cubrir.

coverta, o coperta. Manta, coverdor.

coverta si dice il palco della nave. Sobre-cubierta.

coverta, metaforicamente si dice scusa, finta. Achaque.

covertina è quella che cuopre la sella de' cavalli, e con vocabolo forestiero qualdrappa. Gualdrapa.

covile, covacciolo dell'animale. Cama.

Covone, quel fascetto di paglia legata che fanno i metitori nel mistere. Manoj de paja.

Cozzione, o cocitura. Cozedura, cozimiento.

Cozzare, il percuotere, e ferire che fanno gli animali con le corna. Amurcar.

cozzare si dice degli huomini quando in diffensione non si accordano insieme.

Andar encontrado con uno.

cozzare è urtare come fanno i castroni.

Topak,

cozzata, il colpo dato nel cozzare con il corno. Cornada.

cozzo, il cozzare. Cornada.

Cozzone, colui che doma i cavalli. Picador.

Crapula, il soverchio mangiare o bere. Embriaguez, borrach-z.

Crapulare, mangiar e bere soverchiamente. Emborracharse.

Crianza, costume nobile. Criança, comedimiento.

creare, far qualche cosa di non niente. criar.

Creare metaforicamente per generare. Engendrar.

creare, cioè costituire, ordinare e far di nuovo come si dice del Papa, quando crea Cardinali. Criar Cardenales.

creato. Criado.

Mal creato si dice colui che è di costume poco loderò. Mal criado, descomedido.

Ben creato, il suo contrario. Bien criado, comedido.

Creatore, che crea. Criador.

creatura, cioè ogni cosa creata. criadura.

creatura anche si dice per colui che è stato sotto la disciplina di alcuno, e allevato, e tirato innanzi da lui. Echura.

creatura, è bambino. Criadura, niño.

Crea-ione. Criacion.

credenza, il credere, fede. Fe, creencia, credito.

credenza, talvolta si piglia per opinione, o pensiero. Opinion, parecer, pensamiento.

credenza, credito, opinione di esser in buono stato. Fama, concetto.

Dar credenza à uno. Dar credito à creencia à uno.

Dar à credenza diciamo vender per tempi, e senza danari costanti. Dar à vender fiado.

Far la credenza l'assaggiar che fanno gli scalchi le oberanda, avanti che la diano al lor signore. Hazer la salva.

credenza diciamo anche à quell'armario dove si ripongono le cose da mangiare, e vi si distendono sopra i piatti per il servizio della tavola, acciò quando sia bisogno, sia ogni cosa appunto. Aparador.

Credenzieri, quel servitore che tiene le chiavi della credenza. E apparecchi. Repostero.

Cri-

Credere, haver fede altrui. Creer.
Credere, haver opinione, persuaderfi, darfi ad intendere. Creer, imaginar, pensar, persuadirse, darle à entender.
credere, detto assolutamente, l'abbiamo appropriato al tener la fede christiana. Creer.
Credo di non. Pienso, ò entiendo que no.
crederà V. S. che non hò ancor guasto il digiuno? Sera bueno Señor que no me he defayunado aun?
credo che il tale sia ascrivere. Pien- se, ò entiendo, que fulano està efcriviendo.
credere una cosa alla bella prima, cioè facilmente. creer algo di ligero.
credere ò pensare di fare e di dire cose, cre- dero di far molte cose, e non ho fatto niente. Entendi que haria muchas cosas, y no he echo nada.
credibile, da esser creduto. creyble, cosa que lleva camino.
creduto, ò fide. credito, fe, creencia.
credito, contrario di debito, cioè quello che s'hà da haver da altrui. caudal.
Credito, opinione ò fama. Fama, opi- nion.
credito, stima, riputazione. Estima, cuenta.
Esser uno in molto credito, cioè esser mol- to stimato, e tenuto conto. Ser en mucha estima, o ser hecho mucha cuenta, o mucho caso de uno.
creditor, che crede. creedor.
creditor, per colui che ha prestato, & hà da havere. Acreedor.
credulità, credulidad, creencia.
credulo, agerole al credere, e che di leggier crede. Que de ligero cree, credulo.
crepacciato. pieno di crepacci, ò fessure. Lleno de grietas.
crepaccio, fessura, apertura come quelle che vengono nelle mani per il troppo freddo, ò fatica. Grieta.
crepaci, male che viene nelle unghie à ca- valli. Quartos.
Crepacuor, un gran travaglio. Sobresalto, congoxa, pena.
crepare, spaccarsi, e fendersi da per se. Reventar.
crepato cori. Reventado.

crepato, colui che hà rotte certe parti intorno à gemisvi. Quebrado.
crepatame, o fesso, come di savola ò si- mile. Rehendixa, resquicio, resque- brajadura.
crepatura, ò fessura di terra come si vede per il troppo caldo. Resquebrajadura, abertura
crepatura delle mani. Grieta.
crepolare, fendersi. Hendetse.
crepusculo, l'hora nella quale apparì sce il giorno, e quella nella quale se ne va. Crepusculo.
crecente, che cresce. creciente.
crescere, l'aumentarsi del corpo per ogni verso, e dicefi ancora di cose inanima- te, e vale farsi maggiore. Creer, acrecentarse.
crescimento, il crescere. Acrecenta- miento.
crescimento di febbre. crecimiento de calentura.
crescione, specie d'erba buona à man- giare, altrimenti nasturzio d'horto, e aquatico. Bertos.
cresciuto, fatto maggiore. Crecido, acre- centado.
Cresima, olio consecrato, col quale si con- ferisce dal Vescovo il sagramento con- fermativo, con esso ungendo la fronte. Crisma.
cresimare, conferire il sagramento della cresima. Crismar.
crespa, grinza e particolarmente quella della pelle. Arruga.
crespa ò piega di panno. Pliege.
crespo, che ha crespe, ò grinze. Arrugado.
crespo, ò che hà pieghe. Plegado, ò que tiene plieges.
crespo, come capillo crespo. Cavell o crispo.
cresta, quella carne rossa à snerluzzi, che hanno sopra il capo i galli, e le galline. cresta.
Cresta del morione. Cresta ò penacho del capacete.
cresta, che tiene cresta. Que tiene cresta.
Cresta, terra tenace. Greta.
Cretoso, di qualità di creta. Barriçal, co- sa barriçal.
Cricc, il suono del ghiaccio, ò del vetro quando si fende. Tris.
Cricca, compagnia di scelerati. Gavilla de vellacos.

Criminale, termine legale, che aggiunto à causa, & foro, Giudice ò simile, denota sempre dove possa intervenire delitto ò cognition di delitto ò castigo di malfattori. **Criminal**.

Crimin, lesa majestatis, peccato che si commette contra il Principe. **Crimen** lesa majestatis.

Crine, peli lunghi, che pendono al cavallo dal fi del collo. **Clin**.

Crine per i capelli del capo dell' **humano**. **Cavellus**.

Crimuto, che tiene crine. Que tiene la clin.

Cristallino, di cristallo, o come cristallo. **Cristalino**.

Cristallo, gemma lucida, e chiara, che dicono esser ghiaccio pietrificato. **Cristal**.

Cristallo, per metafora aqua chiara. **Cristal**, ò aqua clara.

Cristo, serviziale, cocitura d'erbe, con altri ingredienti, che si mette in corpo per la parte posteriore. **Critiel**, ayuda, melecina, **gayra**.

Cristianello, hominuolo, o dappoco ò di picciol affare. **Hombrecillo**, hombre de poco mas ò menos, hombre de poca consideracion.

Cristianesimo, la Republica **Cristiana**. **Cristianismo**.

Cristianissimo, epiteto che si dà al Re di Francia. **Chritianissimo**.

Cristianità, tutta la repudica cristiana, e suo dominio. **Chritianidad**.

Cristiano, cioè che milita sotto la legge di Christo. **Chritiano**.

Critico, che dà giudicio: onde di critici, son quelli, ne quali il medico giudica dell' infermo. **Dias criticos**.

Crivellato, cioè tagliato. **Ahechado**.

Crivello, ò vaglio. **Criva**, harnero.

Crucchiato, cioè ciarlare e dir delle cose da ridere. **Picardear**.

Croce, due legni attraverso l'un dell'altro ad angoli retti, su i quali gli antichi uccidevan: i malfattori, e su i quali spasi Giern Christo Nostro Signore. **Cruz**.

croce, il segno che ci facciamo noi altri **Chritiani**, ò con atti, ò con legni ò per divotione, ò per altro. **Señal de la Cruz**.

croce, per metafora s'intende per pena, fastidio. **Cruz**, **pena**.

croce, calor di zafferano, tra giallo e rosso.

Agastanado.

Crocetta, piccola croce. **cruzilla**, **crucica**, **crutzita**.

Crucchiare, bussare, o dare à uno. **A zotar**, **apaleat**.

cruciare, tormentare. **Atormentar**.

crociata, quell' essercito, che andava à combattere contro a gli infedeli e sejmatasci, con la croce in pettoze per tale spedizione si bandiva la crociata. **crucada**.

crociato, o tormento. **Tormento**.

Crucichio, luogo dove s'attraversan le strade. **Encrucijada**.

Crocidare la voce che manda fuori il corvo. **Graznar**.

crocidamento, la sal'vora. **Graznido**.

Crocifiggere, confiscare in 'su la 'croce. **Crucifigar**.

Crocifisso, ò confiscato in croce. **Crucifigado**.

crocifisso, assolutamente s'intende per l'Imagie di Nostro Signore. **Crucifixo**.

Crocifissore. **crucifigador**.

Crollamento, cioè il movimento in qua, è là che fa una cosa. **Menéo**.

Crollare, muover dimenando in qua e là. **Menear**, **facudir**.

crollo, moto scosso. **Bayben**, **facudida**.

Croma, sorte di nota che ne va otto à battuta nella musica. **Corchea**.

Cromatico uno de generi in che si divide la musica. **Cromatico**.

Cronica, storia scritta à guisa di Diario. **Coronica**.

Chronichista, colui che scrive le croniche. **coronista**.

Crosciare, il cadere della subita, e grossa pioggia. **Avenida de agua**, **arrezil**.

Crosta, quella copesta d'escrementi riscicati che si fa la natura sopra la pelle rotta, e mangiata. **Coftra**.

Crostata, torta così detta dalle croste di pasta, che se li fanno sopra. **Tortada**, ò torta reale.

Crudele. **Cruel**.

crudelissimamente. **cruelissimamente**.

crudelissimo. **Cruelissimo**.

crudelmente. **Cruelmente**.

Crudeltà. **Crueidad**.

Crudezza, acerbità, asprezza di sapore.

Crudeca, aspeteca.

Crudezza di stomaco. **Crudeca**, ò **azeca**.

dia de estomago.

Crudidà, vedi **Crudezza**.

Crudo, non cotto. **Crudo**.

Crudo, o crudele. **Cruel**.

Cruna, il buco dell' ago. **Ojo** dell' aguja.

Crusca, buccia di grano, o biade macinate,

separata dalla farina. **Salvado**,

cruschello, la crusca più minuta. **Azemite**.

crusoso, pien di crusca. **Lleno** de salvado.

Cubube, seme, ovvero frutto aromatico.

Tortella.

cubito s' o gombito. **Codo**.

cubito o misura così chiamata. **Codo**,

cucchiaio, stromento concavo d' argento,

o d' altre materie col quale si piglia il ci-

bo liquido. **cuchara**.

cuciolino, cane da giugnere si giovane,

che sia inhabile all' esercizio. **Cacho-**

riello, o petto nuevecillo.

cucco si dice il figlio che e più amato de gli

altri da' Padri. **Querido** ò **querida**,

regalon, **regalóna**.

cuccuma, orancore, s'edegno ò odio coperto.

Rancor, odio.

cucina, il luogo dove si cuoce la vivanda.

Cozina.

cucinare, far la cucina, cuocer le vivande.

Guisar de comer.

cuciniere ò **cuoco**. **cozinero**.

cuire, congiungere insieme pezzi di pan-

no, cuoi, o altro con refe passato per essi,

per via dell' ago per adattargli a uso di

vestimenti, o d' altre cose.

cuire ò **sopraggito**. **Coser** ò **espinilla**.

cucito, cosa cucita. **cosido**.

cucito, o **cucitura**. **cosedura**.

cucitore, che cuce. **cosedor**.

cucitura, il cuocere. **cosedura**.

cuculo, uccello così detto dal suono del suo

canto. **cucillo**.

Cuffia, copritura del capo, fatta di pan-

no lino, la qual si lega con due cordelli-

ne, naitri, o bende, che l'increppano

da una banda, e più si usa dalle donne,

che da altri. **cofia**.

cugino, frighial del zio. **Primo**.

cugina. **Prima**.

Cui, nome relativo, vale il quale o chi, e

trovasi in tutti i casi suoi che nel primo,

e sempre senza l' articolo, e alcuna volta

col segno del caso, e alcuna senza, cori.

Il buon huomo in casa cui era morto. El

buen hombre en cuya casa avia muer-

to, di cui la fama eternamente dura,

guya fama eternamente dura.

A cui poco, a cui assai, cioè a chi poco, e a

chi assai. **A uno poco**, a ottos mucho.

o a quien poco. y a quien mucho.

Molti sono gli animali, a cui s'assom-

iglia. **Muchos** son los animales a quien

se parece. Poi, cui fortuna ha dato, o

ottos a quien la fortuna ha dado. La

cui moglie, il cui valore. **Cuya** muget,

tuyo valor.

Si noti per intelligenza di questa parola

cui, che ogni volta che si riferirà a cosa

di genere femminile nel numero singo-

lare si dirà **cuya**: così. **La cui fama**, cioè

la fama del quale. **Cuya fama**. Le cui

opere: **Cuyas obras**, nel numero plura-

le: e se si riferirà a genere maschile, si

dirà **cuyo**: e in plurale **cuyos**: così. Il

cui valore cuyo valor. I cui figliuoli

cuyos hijos.

culata, la pancia de gli uccelli stanti in-

grossata per il calar degli intestini verso

il culo. **Colilla**.

culebrina, sorte d'artiglieria. **Culebrina**,

culiseo o **coriseo**, nome dell' **Anfitratto** di

Roma. **Coliseo**.

culla, zana dove stanno i bambini a dor-

mir. **Cuna**.

cullare, dimenar la culla acciò il bambi-

no stia cheto, e addormenti. **Mezza**.

culo, quella parte de'eterna del corpo, col

la qual si siede. **Culo**, salvonor, as-

sentadeto. questi due nomi ultimi sono

più honesti.

Diciamo in modo basso, far, il culo lap-

petta, di chi ha gran paura, e tale che

in fine il culo gli tremi, ma si dice per

esageratione. **Temblarle a uao** la

paxacilla, ciscarse de miedo.

Trovar naso ha suo culo, cioè trovar chi

si risponda, e non habbia paura di tue

bravate, modo basso di dire. **Hallar**

hoima de la capato.

cultivamento. **cultivacion**.

Cultivare, o coltivare. **Labrar**, ò **cultivar**

la tierra.

Culto, vedi colto.

cultura, vedi coltivatura. **Cultivacion**,

ò **labrança**.

Cuna o **culla**. **Cuna**.

cuniculo, strada sotterranea per iscalzare

minra o ripari d' nemici, o per opporsi

allo scalzamento. **Con ramina**.

Cucere, e quell'azione che fa il suco

nello

nelle cose materiali col calor mezza-
no, tra lo scaldare e l'abbruciare, Co-
zet.

Cuocere, talvolta significa far cuocere.
Hazer cozer algo.

cuocere è scottarsi. Quemarse.

cuocere si dice d'una cosa calda, quando
fa danno à chi la tocca. quemar.

Cuocere diciamo dell'operazione che fa il
calor natural dello stomaco, intorno al
cibo, che anche diremmo concuocere,
o padre cozet.

cuocersi, diciamo di chi s'imbriaca. em-
borracharse.

cuocersi, o scottarsi, toccando una cosa
calda, farsi male. quemarse.

cuocere, o frizzare una ferita, cioè da-
re un certo prurito, e pizzicare. esco-
zet.

cuocimento, o frizzamento così: escozor,
escozimiento.

Cuoco, colui che cuoce le vivande. cozi-
nero. Un cuoco domandò licenzia à un
Conte molto misero, & andò à servire
à un Marchese un poco più liberale.
Vedendo poi il Conte che lui andava
vestito di verde, gli disse, tu sei molto
verde Giovanni? il cuoco rispose: Signo-
re hora io semino in buona terra. Un
cozineiro despidoise de un Conde
muy grande pelon, y fuè a servir a
un Marques, algo mas liberal. Vien-
do despues el Conde, que el venia
vestido de verde, le dixo, muy ver-
de estás Iuan? respondio el cozine-
ro, aora Señor siembro en buena
tierra.

Cuoio, pelle d'animali concia per vari usi:
cueto, pellejo.

Distender le cuoia diciamo per scherzo
quello allungar le membra, che tal-
hora si fa quando altri si sveglia, o
che è stato con disagio, che propria-
mente diciamo prostendersi. espeterarse
Il tale, allungamento si dice. espereço.

Cuore, quel membro de gli animali, dove
è il seggio della vita. corazón.

Dar il cuore, bastar l'animo, haver ar-
dire, atterverfe.

Porfi in cuore, deliberarsi, determi-
narse.

Esser di buon cuore, haver buon animo.
No tener miedo, estar alegre, tener
buen animo.

Cudipigia, cupidità, desiderio grande
codicia.

cupidità, appetito disordinato. codicia.

cupo, concavo, profondo. hondo.

cupo, come huomo cupo, cioè teso, e se-
greto. hombre callado.

cupola, volta, che rigirando s'intorna à
un medesimo centro, si vegge in se me-
desima, s'usa per il più, per coprichio
d'edifici sacri. cimborio.

cura, pensiero, conto, così, haver cura
d'una cosa. tener cuenta con alguna
cosa.

Por cura, considerare, haver riguardo
per mente. reparar en algo.

Diciamo in proverbio: La buona cura
caccia la mala ventura. La diligencia
es madre de la buena ventura.

cura, il luogo dove s'imbiancano i panni
lini. curadero.

cura, anche e quella, che fatta à guisa
di candelotto di materia unta si met-
te altrui in corpo per le parti posterio-
ri, per muover gli escrementi, da Me-
dici detta supposta. cala.

cura, il curare, che è quel de' Medici,
quando curano, e medicano le malat-
tie. Cura.

Curandaio, colui che cura, o imbianca
i panni lini. curandero.

curare, haver cura, haver à curare, sti-
mare, apprezzare: tener conto. Tener
cuenta, hazer caso, cuenta, stima
de algo.

Non si curar de una cosa, cioè non gl'
impartar niente, così; lo non mi curo
di questo. A mi no se me dà nada de-
sto, no se me va ni me viene.

curare, o medicare. curar.

curabile, che si può curare. curable.

curare il panno lino, curar el lienço.

curato così, curado.

curarsi d'una cosa, cioè stimarla. hazer
cuenta, o caso de algo, estimar al-
guna cosa.

Curatore, diciamo colui che si dà dall'he-
redità, acciò che la metta al netto, quan-
do gli heredi temendo che sia dannosa
non l'accettano liberamente. Testamen-
tario, albacea.

Curandolo è un'erba calda, e secca, il
cui seme si mette nelle ricette. Culan-
dro,

Curiosamente,

curiosamente. Curiosamente.
 curiosità, cioè disordine, vaghezza di sapere, vedendo, & udendo. Curiosidad. curioso, che ha curiosità. Curioso.
 curro, legno ritondo, non molto lungo, il quale si mette sotto pietre, o cose simili gravi per farle andare, e muovere agevolmente. Troço, rodillo.
 curvo, piegato, arcato. Corvo.
 cuscota, pianta che non ha ferma radice in terra. Tiñuela de lino.
 custodia, cura, guardia. Guardia.
 custodia d'un vaso, o strumento per sonare, cioè una cassa, dove si possa custodire, e guardare. Funda.
 custodire, guardare conservare. Guardar.
 custodio, che ha custodia. Guarda.
 cuticagna, o collottola. Colodrillo.
 cutreppola, uccelletto, che dimena spesso la coda, & vive vicino a' fiumi. Molito.

DA, segno dell'ultimo caso, cioè dell'ablativo, e quando sarà con i verbi passivi si dirà per, così. Questo libro, è stato com, osto da Lorenzo Franciosini. Este libro ha sido compuesto por Lorenzo Franciosini.

Da, preposizione, comè io hò inteso da Francesco che, &c. He entendido de Francisco, que, &c.

Da, tall' hora denota operazione, così: Non è cosa da fare. No es cosa que se pueda hazer. o que convenga hazer.

Da, tall' hora denota termine, onde altri si parte, tornava dal bosco. Bolivia del bosche, o futo.

Da, con l'apostrofo, voce tronca, da', dai, e dalli che è preposizione, o segno di caso affisso all'avvicolo così: Asseñarsi da' piaceri. Abstenersi de los deleytes.

Da in vece di, cosa da voi. Cosa para vos.

Da in voce di, per uso, così: Vestito da i di delle feste. Vestido para los dias de fiesta.

Da huomo, cioè dicerole, e convenevole ad huomo; così: Non è cosa da huomo da bene dir mal di nisuno. No es cosa de hombre de bien dezir mal de nadie.

Da, tall' hora in significato d'origine di patria, così: Io sono da Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentin.

Da, tall' hora significa differenza, e contrarietà. Io ero all' hora, molto differente da quel che io sono. Era entonces muy diferente de lo que soy.

Da, in vece d'uso, come botte da olio, o da vino. Cuba para azeite, o para vino.

Da, avverbio, e significa intorno, o poco più o meno, così: Si crede far Firenze da trenta mila fuochi. Dizen hazer Florencia cosa de treyntra mil vezinos, o treyntra mil vezinos poco mas, o menos.

Da, con l'infinito denota convenienza, o necessità, così: Cosa da fare. Es cosa que se puede hazer. Il tale ha da fare. Fulano tiene que hazer.

Da, per dir che, o con che, così: Non ha da poter servire il mio Principe. No tengo con que poder servir a mi Principe. Non è cosa da mangiare, No es cosa buena para comer, o que se pueda comer. Dar da bere, o da mangiare a uno: Dai de beber, o de comer a uno.

Da, avanti a che, serve in vece di poiche. Da che io son qui, voglio, &c. Pues que estoy aqui, quiero, &c.

Da, tall' hora avverbio di tempo, e vale nel tempo del, così: Da sera, da mattina. Por la tarde. Por la mañana. Cosa che si ha da fare da mattina, o da sera. Cosa que se ha de hazer para por la mañana, o la tarde.

Da, congiunto, o accompagnato con le particelle poco, assai, niente, bene, tanto più, e simili sta avverbialmente, e con essi ha forza d'adiettivo, come da poco, d'assai, da niente, &c. Hombre para poco para nada, para mucho, &c.

Da parte d'uno, così: baciare le mani al Signor D. Tommaso Rinuccini da parte mia. Besad las manos de mi parte al Señor Don Tomas Rinuchini.

Davantiaggio. De mas.

D'appresso, o da vicino. Desde cerca.

Da discosto, o da lontano. Desde lexos.

Da lontano. Desde lexos.

Da che il mondo è mondo. Desde que el mondo es mundo: desde que ay hombres. Da che il mondo è mondo sempre i fatti, & i calcolari sono stati bugiardi. Desde que el mundo es

imundo, siempre los fadres, y los çapateros han sido mentirosos.

Da dur: anni in qua. De diez años a esta parte.

da, coi: Potele niente da Belmonte? Mandais algo pata Belmonte?

da, e si: Passa da Fiorenza. Pásse por Florencia.

da hoggi innanzi. de oy mas.

da qui avanti de aqui adelante.

da ogni banda. de todas partes.

da poi che. Despues que.

dal tale in fuora. Fuera de fulano.

dall' hora in qua che. Desque, o desde entonces que.

da se, cioè di sua natura. de fuyo.

da se, cioè di sua volontà. de su motivo.

da parte loro, o sua. En su nombre.

da cinquani' anni in su, de cincuenta años arriba. *E si usa questa maniera*

di dire con ogni altro numero, così: da

tinque o da due anni in su. de cinco,

o de dos años arriba. Diceva uno che

l'huomo da sessant'anni in su più ha

da occupar i pensieri in come ha da ri-

cever la morte, che non in cercar regali

per allungar la vita. Decia uno, el

hombre de sessenta años arriba mas

ha de ocupar los pensamientos, co-

mo ha de recibir la muerte, que no

en buscar regalos para alargar la vida

da se, cioè senza compagnia d'altri. De-

porfi, o solo.

da, puol esser terza persona del numero

singulare, nel modo indicativo. dà.

da una finestra. Desde una ventana, o

de una ventana.

da hoggi in qua. Desde oy acá.

da fanciullo, cioè fino dal tempo che era

fanciullo. desde niño.

da poi in qua, o dall' hora in qua. Des-

pues acá.

davanzo, o d: più in questo senso. Io hò da-

navi davanzo. Tengo dineros sobra-

dos.

davanzo, cioè troppo, demassiado.

da una parte. Por una parte.

da questo in poi. Fuera desto.

da una parte, cioè verso quella parte, così.

Il tuore, dicono i naturali che è dalla

parte manca. Dizen los naturales que

el coraçon està bazia el lado yz-

quierdo.

da fare, e da dire, così: Son huomo da

fargli dare venticinque bastonati.

Hombre soy, que le mande dar

veynte y cinco palos.

da, sal volta significa appresso, a canto,

a lato, così: lo voglio veder da voi.

Quiero sentarme junto a vos, o cer-

ca de vos.

dalla mattina sino alla sera. Desde la

mañana hasta la noche.

da jerto, o da ultimo. A la postre.

da ultimo, o da sezzo. A la postre.

da così: da che pensate voi che questo ven-

ga? De do pensais que esto proceede?

o que pensais que es la causa desto?

da che venni, fino a che mi partissi. desde

que vine, hasta que me fui, o me

parti.

da bene, come huomo da bene, cioè buo-

no. Hombre de bien.

da burla, cioè non da vero. de burlas.

da buon senso. de veras.

da capo, posto arverbialmente, cioè di nuo-

vo, un'altra volta. Otra vez de nuevo.

d'accordo, concordemente, di concor-

dia. A una, de conformidad.

da ciò, cioè atto, idoneo, così: Non è

huomo da ciò. No es hombre para el-

lo, o no es abil para ello.

da hoggi a otto. de oy en ocho dias. *E si*

noi che si puol dire d'altra tempo con

la medesima frase.

da hoggi in là. Fuera de oy.

da marito, cioè in età da maritarsi, co-

si: Vna fanciulla da marito. Vna don-

zella por casar.

da una volta in su. de una vez arriba.

da d'vero, cioè non da burla. de veras.

da domani in là. Passado mañana, o

despues de mañana.

dado, pezzuol d'osso di sei facce riqua-

drate, & in ogni uno è segnato un nu-

mero, cominciandosi dall'uno in fino al

sei, e si giuoca con esso a molti giuochi

di sorte dado.

dado, una sorte di strumento, col quale

si tormentano gli huomini, strignendo lo-

ro con esso le noci del pied. dado.

daga, o pugnale. daga, puñal.

dains, animal salvatico simile al capriuo-

lo, ma alquanto maggiore, e di pel ma-

culato. Cabra montès.

dalla, con i verbi passivi si dirà. Por.

dato.

dalla, preposizione. de la.
dalle, con i passivi. Por las.
Dalle, inquanto può esser preposizione. de las.
dadai, guard. si da' con l'apostrofo.
dalla lunge, cioè da lontano. desde lexos.
dallato, o per fianco, de lado.
dall' hora in qua. desde entonzes acá.
dalla cintura in su. de la cintura arriva.
da lunge, desde lexos.
dal pero al fico, come andare dal pero al fico, cioè in qua, e là: modo di dire, de acá para acullà.
dama, cioè Signora nobile, o che si tiene per nobile, e per bella, e procura esser vista nelle feste, e radunanze. dama.
dama, comunemente s'intende una donna che è amata, dal suo damo, cioè da colui che publicamente e à vista di tutti la vagheggia, e serve. dama.
damerino, inclinato à far l'amor con donne, o inclinato alle donne in comune. Mugeriego, servidor de damas.
damigella, donzella. doncella.
danajo, e denajo, e nel numero del più danari, e denari, moneta generalmente. dinero, moneda.
danari, e denari nelle carte da giuocare. Oros. E così si dirà un' aso, e sette di denari. Vn as de oros, o un siete de oros. E'no che piatava, disse à un Dottore, che l'aiutava nel piato, che gli facesse un rescritto, e pigliasse una spada in pegno: gli rispose il Dottore, dateli danari, che di già le spade io l'hò rinunziate. Un pleyteante dixo à un Letrado, que le ayudava en el pleyto, que le hiziesse un escrito, y tomasse en prendas una espada: respondiolo el Letrado, echad por oros, que espadas yà las hè renunciado.
danajo, o scrupolo, una sorte di peso, che usano gli orifici. Speciali, e simili. Escrupulo.
danajeci, cioè pochi danari. dinerillos.
danajoso, che ha danari. dineroso.
danaruzzi, o pochi danari. dinerillos.
da niente, che non vale, o non è buono à niente. Para nada.
da non sò che mesi, anni, o giorni in qua, de algunos meses, años, o dias à esta parte.
dannabile, o biasimerevole. Vituperable,

reprehensible, o que merece ser vituperado, o reprehendido.
dannato, o condannato. condenado.
dannatione, o perditione. damnacion.
danneggiare, far danno, nuocere. Hazer daño, dañar.
danneggiamento, si danneggiare. daño.
danneggiato, dañado, o que hà recebido daño.
danno, nocumento. daño.
dannoso, che apporta danno. dañoso.
danza, ballo, e diceci in genere, e in specie tanto del ballo, quanto del suono. dança.
danzare, ballare. dançar.
da ogni banda. de todas partes.
da hoggi in là. Fuera de oy.
da hoggi a otto, de oy en ocho dias.
da hora innanzi. de aqui adelante.
da per se, solo, senza compagnia. de poi si, à parte.
dappiè, dalla parte più bassa, da basso. Por abaxo.
dappiè sino à capo. de pies à caveça, e desde los pies hasta la caveça.
dappoco, di poco, o niun valore. Apocadamente, para nada, o que no vale nada.
dappoi che. despues que.
dappresso, cioè di luogo vicino. desde cerca.
da prima, cioè sino dal principio. desde o desde el principio.
da quanto, cioè di quanta sufficienza, o valore, così: Io sò da quanto è il tale. Io se quan valeroso, o quàn grande hombre es fulano. E siccome può quello che noi vogliamo dire in quella parola, da quanto.
da quando in qua? de quando acá?
da questo in poi. Fuera desto.
dardo, arme da lanci. re. cartocha.
dare, trasferire una cosa da se in altri, per farne lo possessore, donare. dar.
dar orecchie a uno, cioè ascoltarlo. dar oydos a uno, o escuchar a uno.
dar à balia: un bambino, cioè darlo ad allattar fuora, dar à criar a un niño.
dar una mentita à uno. desmentir a uno.
dar si in preda à una cosa. darse en poder de una cosa.
dar si gl' impacci del rosso, maniera di dire che inferisce per mente, e pigliarsi fastidio delle cose che non gl'impaccano.
K 2

zano, Meterse a donde no le llaman. *cuy* la de lo que ni le va, ni le viene. *Dar si bel tempo*, Dar se buena vida. *Dar licenza*, o *mandar via*, come un *servitore*, *serva*, o *simile*. Despedir a un criado, o a una criada. *Dar licen*:a, o *autorità di fare*, o *dire*. Dar licencia. *Dar la baya à uno*. Dar la baya à uno, dar matraca. *Datemi da scrivere*. Dadme recado para scrixiv. *Dar la vincita a uno nel ginoco*, cioè vincendo dargli qualche danaro, Dar, o sacar barato à alguno. *Dar delle cessate*, o *de' mostaccioni à uno*. Dar de bofetones à uno. *Dar delle capate à uno*. Dar de calavacadas à uno. *Dar delle piattimate*, cioè con il largo della spada, e non con il taglio. Dar de espallaraças à uno. *Dar il vento in faccia*, o in viso à uno. Dar el ayte de cara. *Da che fare ad uno*, cioè dargli in che pensare. Dar à uno en que entender. *Dar che far à uno*, cioè dargli da lavorare. Dar en que trabajar. *Dar noia*, o *sastidio à uno*. Dar pesadumbre à uno. *Dar a costo*, ovvero a nolo, cioè pagandone un tanto al mese. Dar alquilado. *Dare credenza*, cioè non con danari contanti, ma à esser pagato à un tempo determinato, e molte volte indeterminato, o mai. Dar fiado. *Dar la sua à uno*, cioè bastonarlo. Zammarreat a uno. *Dare un sorgezzone a uno*. Dar un sopapo a uno. *Dar credito a uno*. Dar credito, o creencia a alguno. *Dar buon salario a uno*. Hazer buen patido a uno. *Dare a man salva*. Dar a mantiniente. *Dare rasente a una cosa*. Dar a rayz de una cosa. *Dar sene*, cioè esser poco differente trà di se. Yr poco de uno a otro, o aver poca diferencia de uno a otro, o correr parejas. *Dare a cottimo*. Dar a destajo. *Dare à bere una cosa a uno*, cioè fargliela creuere. Dar a mamar una cosa a uno,

Dar passocchie. Dezir bernardinas. *Dar la quadra a uno*, cioè burlarsene, che non para jno fatto. Dar matraca a uno. *Dar da bere à uno*. Dar de beber a uno. *Datemi da bere*, chemi muoco di sete. Dadme de beber que estoy muelto de sed. *Dare una mano di bastonate a uno*. Dar una tanda de palos a uno. *Dar un lessò a una cosa*, cioè non la finir di enoier affatto. Sancochar, o perdigar una cosa. *Dar la man dritta a uno*. Llevar a uno de la mano derecha. *Dare il vanto*. Dar ventaja. Tutte le donne del mondo possono dar il vanto alle Spagnole. Todas las mugeres del mundo pueden dar ventaja a las Españolas. *Dar di posta alla palla, pallone, o simile*. Dar de boleò. *Dar di balzo*. Dar de bote. *Dar mal d'occhio*. Aojar. *Dar la ben'andata a uno*, termine che si usa trà i vetturini e simil personaggi. Dar pata agugetas, o para beber. *Dar la ben'andata*, cioè danari anticipati, come di case, o altro che si appigiona, o affitti Dar el dinero adelantado. *Dar si un beneficio à concorso*. Proveente un beneficio por oposición. *Dar si una cosa à macca*, cioè à buonissimo mercato. Dar se una cosa de valde. *Dar l'amido à vellari*, o altro. Almido-nar los cuellos. *Dare una spina a uno*. Dar un rempu-jon a uno. *Dar la colpa à uno d'una cosa*. Echar la culpa a uno, o echar las cabras a otro. Una vecchia trovo uno specchio in un monte di spazzatura, e quando vi si guardò, e ji vidde com'ell'era, dando la colpa allo specchio, lo gessò via dicendo, per esser così cattivo, non mi maraviglio che tu stia in tal luogo. Una vieja hallóse un espejo en un mula. dar :y como se mirò en el, y se viò tal, echando la culpa al espejo, le atrojò diziendo : y aun por ser tu tal estás en tal parte. *Dare spesa a uno*, cioè occasione che lui spenda. Echar a uno en costa. Un gentilhuomo convitò un altro a desinare, e scusandosi il convitato, per non

gli dare spesa, gli promisse, che non lo trattarebbe come forastiero, ma come amico, con quella provvisione che haveva per sù ordinario: doppo haver desinato molto spulciamente, disse il convitato, certo Signore, che non haveres mai creduto, che fusimo stati si grandi amici. Un Cavallero combido a otro a comer, y escusando se el combidado, por no echarle en costa, le prometio de no tratalle como a eittano, sino como amigo. con lo que renia en la posada de ordinario: despues de aver comido muy cortamente, dixo el combidado, enverdad Señor que no pensé, que eramos tan amigos.

Dar ragnaglio a uno de una cosa. Dar cuento a uno de algo.

Dare a usura. Dara logro, o a usura.

Dar di date tanto o quanto. dar en dote.

Dar la benedizione a uno. Echar la benediction a uno.

Dar di mancia per Pascua di Natale, o di ceppo. Dar en aguinaldo.

Uno che era assai ricco, ma misero, levandosi da ginocare una notte di Pasca di ceppo, perche haveva vinto à dadi cinquecento scudi, dette à un suo servitore, che l'haveva servito molti anni, un berrettino vecchio, di mancia, perche à lui gli era grande, che si era tagliato i capelli, dicendo; Piglia questo berrettino, che se non l'has meritato fino a qui, per l'innanzi te lo guadagnerai; rispose il servitore, V. S. non perderà con tali dadi. Vno che era muy rico, però escasso. levantandose de jugar una noche de Navidad, que avia ganado a los dados quinientos escudos, diò a un criado suyo, que le avia servido muchos años, una gorrà vieja en aguinaldo, porque le venia grande, que se avia quitado el cavello, diziendo; toma essa gorrà, que si no la as merecido hasta aqui, adelante la servirás; respondio el criado, con tales dados no perderà vuestra merced.

Darsi il vanto d'una cosa. Alabar se, jactarse de algo.

Dar la posta, cioè pattuire, et accordarsi di ritrovarsi in un luogo a tal' hora. Concertar de verse en tal parte.

Dar la salda à drappi, e simili. Engomar. Dare addosso à una donna, cioè trattar con lei carnalmente. Atreverse a una muger.

Darsi pace, cioè haver pazienza. Soffergarle. Darsi pace, che tutti haviamo a morire. Sostegaos, que todos hemos de morir.

Dar martello, come fanno le donne, che fanno vendere la lor mercanzia à gli innamorati. Dar martelo.

Darglisi un male à uno, cioè haver qualche viziosa passione, o segreto difetto. Coxear de algun piè. Io sò che male gli si dà al tale. Yo se de que piè coxea fulano.

Dare spesa à uno per via di giustizia. Hazer costas à uno.

Dar dentro in una cosa, cioè indovinarla. Acertar. Voi non ci havete dato dentro. No aveis acertado.

Dar del capo nel muro. Dar de calabacadas en la pared

Dar l'andate, o liberar uno di prigione. Soltar à uno.

Dar pian piano a uno per non far gli male. Dar quedito a uno.

Dar il guasto à una campagna. Talar los campos, destruyr.

Dargli l'animo a uno di fare, o dire una cosa. Atreverse uno a hazer, o decir algo. Mi sento sì stracco, che non mi dà l'animo à u'cir di casa. Me siento tan cansado, que no me arreo a salir de casa.

Dar il filo à spada, o coltello. Dar filos, o aiealar la espada.

Dar delle pugna à uno. Dar de cachetes à uno, o apunear a uno.

Dar delle pugnalate à uno. Dar de puñaladas à uno.

Darsi per vinto. Rendir se, o darse por vencido.

Dar la volta il vino, cioè guastarsi. Bolverse el vino.

Dar una gomitata à uno che è vicino, come si fa quando si vuol avvertir d'una cosa. Dar à uno de codo.

Dar una stramazzone in terra, cioè caderre. Dar un batacaço en el suelo.

Dar del capo contra il muro, si dice quando uno è ostinato in una cosa, di che non si può cavar costrutto nessuno. Dar

cozes contra el aguillon.
dar sicurtà, o malleuadore. *dar* fiadoto, o fiança.
dare si puol pigliare in buona & in mala parte. *dar*.
dare, o trattar mal uno con bastonate, o altro. *dar*, o maltratar a uno.
dare al traverso come diciamo de' vascelli. *dar* al travers.
dar la fune a uno. tormento che si usa in molti luoghi d'Italia. *Dar* la cuerda a uno.
*dar*si, o arrendersi. *dar*se, *rendir*se.
dar da fare un par di calzoni, un giubbone; o simile, cioè *dar* tanta materia, che sia capace per un taglio, o forma di calzoni, o giubbone. *dar* un cotte de calçones, o de jubon.
dar un'occhiata a una cosa. cioè guardarla di passo senza farci riflessione. *Mitar* de corridà, o de passo una cosa.
dar un'occhiata a una cosa. cioè rileggerla, e rivederla. *Repassar* una cosa.
dare a uno quindici, e fallo, metafora pigliata da giuocatori di palla. *dar* a uno quinze. y falta.
dar grazia, o garbo a una cosa. *dar* gratia, o espritu a una cosa.
dar lume, o luce d'un negozio. *dar* luz de un negozio.
dar i piedi, o le mani al bambino, cioè liberargli i piedi, o le mani, & non glieli legar più nelle fasce. *Soltar* los pies, o las manos al niño.
dar rela, son d'una cosa, *dar* iclacion de algo.
dar che pensare a uno, *dar* a uno en que toci.
dare in luce una cosa, come un libro, o un'opera. *Sacar* a luz.
dar sicurtà dall'una parte, e dall'altra. *Dar* securidad de una parte, y de otra.
dar un bianco a un muro, cioè non l'imbiancare del tutto, e perfettamente. *Enjaluegar* una pared.
dar a un modo di vivere, cioè impiegarlo in un esercizio, col quale profittandolo, possa vivere. *Poner* a uno en stato.
dare in uno. cioè incontrarsi. *Topar*, o encontrar a uno.
dar fondo, cioè gettar l'ancora, e non andar più avanti nella navigazione. *Dar* foudo,

dar fuoco a una cosa. *Pegar* fuego a una cosa.
dar l'Olio santo, o l'estrema unzione all'infermo. *Olear* a uno.
dar ordine che si faccia, o dica. *Dar* orden se haga, o diga.
dar di piatto, cioè non di taglio, & in modo che possa offendere, e ferire. *Dar* de plano.
dar buona, o cattiva provisione, o salario a uno. *Hazer* buen, o mal partido a uno.
dar la a uno, significa sospettar di lui, che habbia fatto, o detto. *Tener* presuncion de uno, *sospechar* de uno. *Ahi* si dà, cioè chi si pensa, che habbia fatto, o detto questo? de quien se tiene presuncion, o de quien se sospecha?
dar ripiego a una cosa, cioè trovargli qualche scusa, o disculpa. *dar* salida a una cosa.
dar nausea, o fastidio una cosa. *dar* asco, o fastio una cosa.
dar risata, cioè rider fuor di modo. *dar* carcaxades de risa.
dar a cambio. *dar* a cambio.
dar la sua parola. *dar* su palabra.
dar in faccia, o rinfacciare un beneficio fatto. *dar* en rostro alguna buena obra, o zaherir el beneficio.
dare, o far fretta a uno, acciò faccia presto. *dar* prisa a uno.
dar de' calci a uno. *dar* de cozes a uno.
dar assalto. *dar* assalto, acometer.
dar che dir di e. *dar* que dezir de si.
dar il voto. *dar* su voto.
dar frutto la terra. *dar* fruto la tierra.
dar animo. *dar* animo, animar.
dar voci, o grida. *dar* voces, o gritos.
dar saggio di se. *dar* muestra de si.
dare a scelta. *dar* a escoget.
dar la sentenza. *dar* sentenciam.
dar delle bastonate. *dar* de palos.
dar delle pietrate. *dar* de pedradas.
dar contento. *dar* contento.
dar nel segno. *dar* en el blanco, en el hito.
dar la vita a uno. *dar* la vida a uno.
dar libertà allo schiavo. *dar* carta de horro al esclavo, o ahorrir el esclavo.
dar salvo conditto. *dar* salvo conduto.
dar anima, o vita. *dar* alma, o vida.
dare, o fare una giravolta, cioè andar un poco attorno. *dar* una buelta por ay.

dare i tratti, cioè stare in punto di morte.
Estar agonizando.

dare a uno su la voce, cioè dirgli che
taccia. dezir a uno que calle.

dar di becco ad ogni cosa, cioè metter la
bocca, e dire il suo parere in ogni cosa.
Poner en todo su cucharada.

dar secchagne a uno, cioè venirgli a noia.
Enfadar a uno, o ser pesado a uno.

dar del viso, o del cesso in terra. dar de
los ozicos en el suelo,

dar una voce a uno, cioè chiamarlo. Lla-
mar a uno, dar una boz a otto.

dar di piglio a una cosa, cioè pigliarla
con impeto, e furia. Apañar, o agar-
rar algo.

dar del buon per la pace, cioè arrendersi,
e raccomandarsi. Encomendarse, o
darle por vencido

dar panzane, o pastocchie. dezir ber-
nardinas.

dar pasto, o dar panzane. dar papilla.
dar il gambone, come fanno le madri a'

figliuoli, che quando essi fanno una co-
sa di che bisognerebbe gridarli, ella più

gli accarezzano. Regalar, acariciar,
dar al traverfo, cioè far il peggio che uno

può, e fa. dar al traste con todo.

dar opera che. Procurar que, hazer dili-
gencia que, hazer de manera que.

dare, o pagare così: Se tu mi vuoi ven-
der la tal cosa io non tene voglio dare

più di tanto. dar.

dare, concedere, o permettere. Conce-
der permitir.

dare, o dar dimostrazione, così: Il color
del tuo habito, da chi tu sia, &c.

mostrar, enseñar.

dar consolazione, o conforto. dar con-
suelo.

dar il battesimo, o Battezzare. Christia-
nar.

dar principio, o cominciare. Empeçar,
començar.

dar leggi. dar leyes.

dar fede, credenza, o credito. dar credi-
to, creencia, o fe.

dar essempto. dar exemplo.

dar segno, dimostrare. dar señal, o muc-
stra.

dare spazio, conceder, tempo. dar lugar,
dar le vele a i venti. Hazerle a la vela.

dar l'acqua alle mani. Echar aguama-
no.

dar d'occhio, o guardare. Mirar.

dar il cuore, e bastar l'animo. Atreverse,
dar di mano, pigliare. Agarrar, coger,

atrebarar.

dar per Dio, far delle limosine. dar por
dios.

dar da mangiare, o da bere. dar de co-
mer, o de beber.

dar boccare, e dar mangiare a gli uccelli.
dar de comer.

dar da ridere. dar en que reyr.

dar a vedere, o dare ad intendere. dar a
entender.

Haver a dare. esser debitore. dever,
darfi a una cosa, come allo studio. darfe

al estudio.

darfi a credere, persuaderfi. Persuadirse,
darfe a entender.

darfi impaccio o briga. Tomarfe pesa-
dumbre, o cuydado.

darfi a' diletti. darfe a los deleytes.

dare a dietro, fuggire. Tomar las de
villadiego, huyr.

dar la caccia, far fuggire. Auyentar,
echar en huyda.

Dar di penna, scancellare. Borrax,
dar campo, e vantaggio a uno. dar ven-

taja.

dar lingua, avvisare. Avisar, dar len-
gua

dar nel masto, adirarsi infuriando, de-
satinarfi, enloquecer.

dar cartaccio, ritirarsi da una cosa sen-
za espressamente negarla, e non dargli

orecchie. Passar algo por alto.

darla pel mezzo, darfi in preda a suoi
capricci senza risegno. dar al trasto

con todo.

da rovescio, cioè per la parte che non è il
suo dritto. Por el embès.

da ritto, cioè non da rovescio. Por el haz.
Dassai, come huomo d'assai, cioè suffi-

ciente. Hombre para mucho.

Da se, cioè di sua volontà. de su mo-
tivo.

da je, cioè senza compagnia. de porfi, a
parte.

da sesso, all'ultimo. A la postre.

da tanto ha relazione al da quanto, vale
di tanta sufficienza, di tanto valore.

giudizio, e simili, così: Non è huomo da
tanto. No es hombre tan valeroso, tan
cuerdo. Il sale non sarà da tanto, cioè

non gli basterà l'animo. Fulano non se-
rà hombre para ello.

*Data d'una lettera, cioè il giorno e l'ora
nella quale s'è scritta.* Fecha.

Dativo, caso appresso i Gramatici. Da-
tivo.

Datore, che dà. Dador.

*Da troppo più, cioè che non eccede con
la virtù la sua condizione.* Para mu-
cho mas.

Dattiere, frutto della palma. Dañil.

Davantiaggio. De mas.

Davanti. Delante. *Levami davanti.*
Quitateme delante.

Davanti, o alla presenza. Delante de uno.

*Davanale, quella cornice di pietra, su
la quale si posano gli stipiti delle fine-
stre.* Xamba.

D'avanço, così: Io hòddanari davanço.
Tengo dineros f'brados.

D'avanço e si: questo è d'avanço. Esto
basta, y sovra.

De vicino. Desde cetca.

Da vero. De veras.

De'zo, gabella. Pecho, alcavála.

De'. chiusa è segno del secondo caso, &
è sempre affisso all'articolo, ne si scrive
mai de senza l'articolo affisso, o senza
l'apostrofo, in vece di esso articolo, e con
esso apostrofo, è sempre mascolino nel
numero del più, così: de' padri, delle
madri, de' fratelli, de los padres, de
las madres, de los hermanos.

Dea, nome di deità femminile. Diósa.

*Debità, aggravamento di membra per
mancamento di forze, debolezza.* Fla-
queça, desinayo.

*Debitare, far divenir debole, scemar le
forze.* Enflaquecer.

Debitato. Enflaquecido.

Debitamente, meritamente, giustamente.
Con raçon, justamente.

*Debito, obligazione di dare, o restituire
altrui una cosa, e s'intende più com-
munemente di denari.* Deuda. Stando
uno al punto della morte, lassò in te-
stamento a un figliuolo unico, che have-
va, che vendessi tre falconi, che vale-
vano assai, e lassò che del valore d'uno
pagasse i debiti che haverà, e di quello
che valera l'altro sacasse del bene per
l'anima sua, & il terzo servisse per lui.
Morto il Padre di là a pochi giorni, si

si fuggì uno di essi, e non lo poté più ri-
havere, disse: questo vada per l'anima
di mio Padre. Estando uno en la
muerte, dexò mandado a un hijo
que tenia solo que vendiesse tres
halcones, que valian gran precio,
y mando que del valor de uno pa-
gasse las deudas que tenia. y de lo
que valiesse el otro. hiziesse bien
por su alma, y el tercero fuesse pa-
ra el. Muerto el Padre desde a po-
cos dias fuessele el uno delllos, que
no le pudo mas aver, y dixo: cite
vaya por el alma de mi padre,

Debito, o ragione. Dever, raçon, dere-
cho.

Debito obligato, dovuto. Devido.

Debito, accancio, accomodato. Acomo-
dado, a proposito.

Debitore, obligato per debito. Deudor.

Debole, e debile. Flaco, sin fuerças.

Debolmente. Flacamente.

Deboluzo, deboletto. Flaquezillo.

*Decada, cosa che vada divisa di dieci in
dieci.* Decada.

*Decalogo, il contenuto de dieci coman-
damenti.* Decalogo.

Decano, cioè il caporale di dieci. Decano.

*Decano, celui, che nelle Chiese Cattedra-
li, o alcuna Congregazione è superiore
a gli altri.* Dean.

Decanato, la tal dignità. Deanato.

Decapitare, mozzare il capo. Degollar,
cortar la caveça.

Decapitato. Decollado.

Decentemente. Decentemente.

Decente, conveniente. Decente.

decenza, decoro. Decencia, decoto.

decidere, tagliare. Cortar.

*decidere una quistione, una lite, cioè ri-
solvere, giudicar d'essa.* Resolver, de-
terminar, sentenciar.

*decima, dazio, & aggravio imposto so-
pra i beni, o rendite.* Diezmo.

Decimare, pigliare la decima parte. Diez-
mar.

decimo, la decima parte. dezimo, de-
zeno.

*decina, quantità numerata, che arriva
alla somma di dieci.* Dezena.

decisione, risoluzione. Decision, deter-
minacion, resolucion.

decision di Rota. Decision de Rota.

Decla-

Declamare, cioè recitar orazioni accusando, o defendendo come in giudizio, non da vero, ma finte per esercitarsi nell'orare. Declamar.
Declamazione, la tal orazione. Declamacion.
Declinare, abbassarsi, calare. Declinar, bazar.
Declinare, termine gramaticale, cioè dichiarar per ordine nomi, e verbi. Declinar.
Declinabile. Declinable.
declinazione, costi. Declinacion.
declinazione di febbre. Declinacion de calentura.
declinatione, o caduta. Declinacion, o cayda.
Andar in declinazione una cosa, cioè andar mancando à poco à poco. Yr de cayda.
Declinare il Sole. Ponerse el Sol.
Declivo, che declina all' in giù. Costero, o acostado.
Decoro, convenienza, decenza. Decoro.
Decozione, quell'acqua, o altro liquore, nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi si è cotta dentro. Decocion.
Decrepito, d'estrema vecchiezza. Decrepito, caduco.
Decretale propriamente una parte delle leggi Canoniche, ma per lo più si piglia per il capo d'esse leggi. Decretal.
Decreto, legge o Statuto. Decreto, Ley.
Decretalista, Canonista. Canonista.
Decretato, ordinato per decreto. Decretado, establecido.
Decurione, caporale di dieci huomini. Decurion.
Decurione nelle scurle. Decurion.
Dedicare, offerire, e donare qualche cosa alle Chiese. Dedicar.
Dedicare qualche opera, o libro a uno. Dirigir algo a uno.
dedicazione. Dedicacion.
dedito, inclinato. Inclinado.
Deforme, fuor della comune, e debita forma. Diforme.
disformità, bruttezza. Deformidad, fealdad.
Defraudare, torre ad altrui con inganno, quello che gli si viene. Defraudar.
defraudato. Defraudado.
Defunto, morto. Difunto, muerto.

Degenerare, tralignare. Degenerar.
Degnamente, giustamente. Iusta, o dignamente, con raçon.
Degnare, dimostrar con gentil maniera d'apprezzar altrui, e le cose sue, e particolarmente gli inferiori. Ser asfable con todos, respectar, o acatar a todos, comedirle.
degnarsi a fare una cosa, cioè vedendo l'occasione, & il bisogno, ancorche non sia cosa da lui, e che convenga al grado suo, farla in ogni modo, e non stare sul grande. Comedirle a hazer algo.
Degnisi V. S. di venire sino a casa mia. V. M. se sirua de llegarse hasta mi casa.
Degnevole, che degna tutti. Asfable, table, cortes.
Dignissimamente, Iustissimamente, con mucha raçon, mercedamente.
Degno, meritevole. Digno, dino, mercedor.
degnò, o conveniente. Mercedido, digno.
Dih, interruzione deprecativa. Por vuestra vida, por amor de Dios.
Dei, nome generale delle deità de Gentili. Dioles.
Deificare, annoverar trà gli Dij. Deificar, endiosar.
Deificato, Deificado, endiosado.
Deità, Divinità. Deidad, Divinidad.
Del. Del.
Delli. De los.
Della. De la.
Delle. De las.
Del così: il tale fa del pazzo. Fulano haze del loco.
Del certo. Si por cierto, ciertamente.
Delegato, si dice al Giudice che è deputato dal Principe al giudizio d'una cosa particolare, luez delegado.
Delegare, mandar un' altro in suo nome. Delegar.
Delfino, è un gran peste molto leggiere, che salta di sopra dell' acque, e sono stati di quelli, che sono saltati sopra delle navi, e volentieri le seguirono, e le voci de gli huomini, e non vanno se non a molti insieme. Delfin.
Delfino, si chiama in Francia il Primogenito, e successor nel Regno. Delfin.
Deliberare, statuire, determinare. Determinar, deliberar, resolver.
delibrazione. Deliberacion, determina-

Desideroso, che desidera. Deseoso, codicioso.

Desinare, il mangiare del mezzodi. Comer.

Desinare, cioè il desinare. La comida.

Desistere, cessare di fare. Desistir, dexar de hazer.

Desso, pronome asseverativo, e vale quello stesso. Aquel mismo, o esso mismo. Secondo il genere della cosa.

Destare, svegliare. Despertar, recordar.

Destatoio, cose che desta. Despertador.

Destinare, deputare, assegnare. Destinar, señalar.

destinato. Destinado, señalado.

Destino, occulto ordinamento d'Iddio, fato, sorte. Hado, destino.

Desto, svegliato. Despierto, Effer desto. Estar despierto.

Destra, la mano destra, o man dritta. Dieztra, o mano derecha.

Destramente, con destrezza. Dieztramente, ligeramente, denodadamente.

Destriere, o cavallo. Cavallo.

Destrezza, agilità. Destreza, agilidad, ligereza, denuedo.

Destro, o necessario, dove si evacua il ventre. Letrina, privada, necesarias.

Destro, agile di membra, & accomodato a operare. Dieztro, denodado, ligero.

Determinare, stabilire. Determinar, establecer.

determinatamente. Determinadamente.

determinatione. Determinacion, establecimiento.

determinativo. Determinativo, definitivo.

determinato. Determinado, deliberado, establecido.

Detestabile, abominabile. Abominable, detestable, aborrecible.

Detestare. Aborrecer.

detestatione. Aborrecimiento, detestacion.

Detrarre, dir male. Dezir mal.

Detrattore. Maldicenie.

Detrazione. Murmuracion.

Destta si dice di chi è buono, o cattivo creditore. Buena, o mala dita.

Dettare, dire a chi scrive le parole apunto che egli ha da scrivere. Notar.

Detto così. Notado.

Detto, modo di dire usato, & in bocca di tutti. Refran, adagio, proverbio.

Detattore, o Segretario che detta le lettere. Secretario.

Detto, parola, motto. Dicho.

Detto amoroso, cioè tenerezza, e finezza d'amore, che si mostra con parole a chi si porta vera, o finta affezione. requiebro.

Detto, cioè cosa detta. Dicho, o cosa dicha.

Deviare, traviare, uscir della via. Apartarse del camino.

Deuteronomio, un libro della Scrittura. Deuteronomio.

Di, segno del secondo caso, e serve non solo a nomi, ma ancora a gli infinitivi de' verbi così. In ricompensa di ciò ch'io feci. En recompensa, o galardón de lo que hize, o de todo quanto hize. Erano più di mille cinquecento. Eran mas de mil, y quinientos. Il cui nome era Lorenzo di Francesco, cioè figliuol di Francesco. Cuyo nombre era Lorenzo de Francisco. Il tale non è del humor di prima. Fulano no gasta el humor de antes, o como antes. Tornò, e disse di sì. Bolvio, y dixo que sí.

Di, in segno di particolarità, e significa alcuni, o alquanti, così: Io che ci farò di quelli che troverano mille difetti in questo Vocabulario. Se que avrà algunos, que hallen mil tachas en este vocabulario.

Di, proposizione, che propriamente significa moto di luogo, così: Il tal è passato di questa vita. Fulano ha passado desta vida. Tall' hora significa origine, così: esser d'un luogo. Io sono di Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentino.

Di, in vice di, in, o insieme, così. Se n'andavano di compagnia. Se fueron juntos.

Di, così: Habbe della prima moglie tanti figliuoli. Tuvo en la primera muger tantos hijos.

Di, in vice di per, così. Io lo so di certo. Yo lo se de cierto, o por cierto.

Di, in vice di che, così: Il tale non ha più danari di me. Fulano no tiene mas dineros que yo.

Di chi, ogni volta che servirà per domanda, e si riferirà a cosa di genere maschile, e di numero singulare si dira Cuyo, così. Di chi è questo libro? Cuyo es, o de quien es este libro? Se fara di genere femminile, e di numero singulare.

golare la cosa alla quale s'applica la particola di chi si dirà. Cuya, così. Di chi è questa casa? Cuya es est casa? A cuyo, gli risponde in plurale, cuyos, così. Di chi son questi cavalli? Cuyos son estos cavallos? E a cuya gli corrisponde cuyas, così. Di chi sono queste parole? Cuyas son estas palabras?

Di fare, e di dire, così: Mi promesso di fare, e di dire. Me prometio que haria, y aconteceria.

Di poca, o di molta dura come si suol dire de' panni, o drappi. De poca, o de mucha tura. I panni di Spagna son di molta dura, ma bisogna non si apaz-
zargli. Los paños de España son de mucha tura, pero es menester tratallos con respeto.

Di fare, e di dire, così: Mi par di fare, e di dire. Me parece que hago, y que digo.

Di che paese è V. S. De que tierra es V. M. o de donde es V. M. o de donde bueno es V. M?

Di sua natura. De suyo, o de su cosecha. Il Signor Alessandro del Nero hà di sua natura una bellissima maniera di procedere, e anco reduta da suoi antecessori. El Señor Alexandro del Nero de suyo tiene lindissima maniera de proceder, y a un hereda-da de sus antepasados.

Di, così, di dove procede che? De dō procede que, o que es la causa que.

Di comun consensò. De comun consentimiento.

Di qui mi s'avvien più, cioè mi è più comodo far questo da questa banda. Por aqui me esta mas a mano, o por aqui esta mas acomodado.

Di li a alcuni giorni. Desde algunos dias, o de ay a algunos dias.

Di qui a cent'anni non ci sarà più memoria di noi altri. De aqui a cien años non avra mas memoria de nosotros.

Di porto, o di vettura. cioè per il porto, e per la vettura. De porte.

Di quando in quando. De quando en quando

Di bel nuovo. De nuevo.

Di qui dal fiume. Aquende del rio, o desta parte del rio.

Di là dal fiume. Allende del rio; o des-

sotta parte del rio.

Di volta, in volta, o di quādo in quando. De tarde en tarde, de quando en quando.

Di mala voglia. De mala gana.

Di buona voglia. De buena gana.

Di buono, come giuocardi buono, cioè da vero. Iugar de veras.

Di buonissima voglia. De muy buena gana, de mil amores, de muy entera voluntad.

Di molto buona voglia. De muy buena voluntad.

Di poi. Despues.

De dietro, come cosa di dietro. cosa trassera.

Di quà, e di là. De todas partes.

Di poi nella numeratione delle cose, così: Andas a definir con il Signor tale; e venne primieramente in tavola una oglia podrida, poi un grasso cappone, di poi delle starne, &c. Luego.

Di sua spontanea volontà. De su motivo.

Di chi fate voi bruno? Por quien traheis luto.

Di hora in hora, così: Alpettiamo la Corte d' hora in hora. Aguardamos a la Corte por momentos.

Di, seconda persona del modo Imperativo nel numero singulare del verbo dire, e significa di tu. Di.

Di qui, o di qua, così. Il tale è passato di qui. Fulano hà passato por aqui.

Di dove, così: di dove è passato? Por donde hà pasado.

Di, così, di Fiandra ci sono nuove, che. De Flandes ay nuevas que.

Di, così, è hora di disinare. Es hora de comer.

Di, così: di giorno, e di notte. De dia, y de noche

Di, così: l'oro d' argento. De oro. de plata.

Di, così: di che spesa sarà la tal cosa? maniera di dire per saper il valor d' una cosa. Que tanto valdrà? o que tanto podrá valer la tal cosa.

Di sopra, cioè nella parte d' altro, così. Il tale è di sopra. Fulano està a tiva. Il suo contrario è di sotto, che si dice. Abaxo.

Di qui, così: di qui non si può vedere. Desde aqui no se puede ver.

Di sopra: attribue dolo a cosa, e non a luogo, si dirà. En zima. Il suo contrario è di sotto, e si dice. De baxo.

Di, con i nomi Adiettivi significa per, così: di

di picciolo non si porta male. Por ser pequeno no lo haze mal.

Di, così: di niuna cosa manco mi ricordo, che di questa. Ninguna cosa tengo mas olvidada que esta.

Di giorno in giorno. De oy a mañana.

Di di in di è lo stesso che di giorno in giorno

Di di in di, così: l'aspettiamo di di in di.

Le aguardamos por momentos.

Di li. De ay.

Di li, come voglio passar di li. Quiero passar per ay.

Di bassa stirpe: come huomo di bassa stirpe. Hombre de baxo suelo, o linage; hombre humilde, de baxa, o de poca fuerete.

Di, o giorno. Dia.

Di, o giorno di lavoro. Dia de trabajo.

Di feriato. Dia feriado.

Di, o giorno di festa. Dia de fiesta.

diabolicamente. Diabolica, o endiablamente.

Diabolico, da diavolo, di diavolo. Diabolico, endiablado.

Diacinto fiore. Iacinto.

Diaconato, uno de gli Ordini sacri, fra Soddiacono, e Sacerdote. Diaconato.

Diacono, e Diacono, colui che ha l'Ordine del Diaconato. Diacono.

Diaccio, o ghiaccio. Yelo.

Diacciato, come vetro diacciato, cioè fatto a guisa di diaccio. Vidrio escarchado.

Diacciato, o ghiacciato. Elado.

Diacciato è quell'acqua che rimane attaccata, e congelata nelle rupi, o scisti. Carámbano, certion.

Diadema, ora anticamente una fasciola di seta bianca, che portavano in capo i Re, contrasegno Regio, hoggi si piglia largamente per ogni corona Reale.

Diadema, cotona Real.

Diafano, trasparente. Diafano, trasparente.

Diafammate, cioè il pannicolo, il quale cuopre le costole. Las relas del coraçon.

Dialetica, scienza che insegna a investigar il vero per via di argomenti. Dialetica, o Logica.

Dialetico, o Logico. Dialetico, Logico.

Dialogo scrittura in prosa, dove s'introducono più persone a discorrere per via di domanda, e di risposta. Dialogo.

Diamante, gioia notissima, e più dura di niun'altra. Diamante.

Diamantino, di diamante. Diamantino, de diamante.

Diametro, linea, che divide il cerchio per mezzo. Diametro.

Dianzi, avverbio di tempo passato, e vale poco fa. Endenantes, o poco à. dianzi eramo giovani, e hora siamo vecchi. Endenantes eramos moços, y adra somos viejos.

Diario, historia che racconta le cose giorno per giorno. Diario.

Diareta o diarria, flusso di ventre. Camarazas.

Diarrria. Vedi diareta.

Diaspro, pietra dura, che si annovera tra le gioie di minor pregio, e trovasene di diversi colori, e varie. Diaspro.

Diavoleria, intrigo. Entedo.

Diavolo, nome universale de gli Angeli cacciati di l'Paradiso. Diabolo, demonio.

Diavolo acciecalo, maniera d'imprecazione che nasce da odio, o collera. San juan y ciegalce.

Saper dove el diavolo tiene la coda. Saver mas un punto que el diablo.

Haveer il diavolo nell' ampolla si dice di chi è sagace, e astuto, così tal tale ha il diavolo nell' ampolla. Fulano es demonio.

Di bassa mano, cioè d'humil condizione. De baxo suelo o linage.

Dibattere, o percuotere. Herir, sacudir.

Dibattere, o avarsarsi. Enojarse, amohinarfe.

Dibattuto, afflitto. Abatido, afligido.

Di botto, di colpo, immanente, di subito. Luego.

Di bucciare, levar via la buccia. Descorteçar.

di bucciato. Descorteçado.

Dicapitare, tagliare, e troncare il capo.

Degollar, cortar la caveça.

dicapitato. Degollado sin caveça.

Dicembre, nome di mese. Diziembre.

Diceria, ragionamento lungo. Arenga.

Dicerole, conveniente. Decenie, conveniente.

Diciassette. Diez y siete.

Diciotto. Diez y ocho.

Dichiarare, far chiaro, manifestare, esporre. Declarar.

Dichiarato. Declarado.

Dichia-

Dichiarare o sentenziare. Sentenciar.
Declarazione. Declaracion.
Di chiaro, e di certo. De cierto.
Dicitor, che dice. Dezidor.
Dicitor, o parlatur, ciarlone. Hablador.
Dicollare, vedi Dicapitare.
Di colpo. De golpe.
Disorso. De cortida.
Di corto, in breve, frà poco. Dentro de pocos dias, de aqui a pocos dias.
Dicotto, cioè appassito dal sole. Passado, marchito.
Di cuore, come mangiar di cuore, cioè con gran voglia. De gaha.
Di cuore, cioè cordialmente. Entrañablemente.
Di cuore, come raccomandiar uno di cuore, cioè caldamente. Encatecidamente, con muchas veras, con mucho ahinco.
Di dove? De donde.
Dici. Diez.
Dieta, astinenza di cibo à fin di medicamento. Diéta.
Di dietro. Por detrás, o por atrás.
Di dietro, come correr o andar di dietro à uno. Correr, o andar tras uno.
Dietro, preposizione che serve al dativo, così, dietro a me. Detrás de mi.
Dietro a uno. Detrás de uno, lo sò dietro al Duomo; Yo vivo detrás, o alas espaldas de la Yglesia mayor.
Dietro alle spalle del bene, viene l'ombra del male. Despues de las espaldas del bien, viene la sombra del mal.
A dietro. A tras.
Disfalcare, cioè levar qualche cosa dalla somma de' conti. Quitar algo de la cuenta.
Di fatto, cioè subito, in mantimento. De echo, luego.
Disfendere, guardare e salvare da' pericoli. Defender, guardar.
Disfendere o vietare, e proibire. Defender, vedar, prohibir.
Disfender uno in giudicio. Defender a uno en juycio.
Disfendere una opinione. Defender una opinion.
Disfender uno a spada e cappa. Defender à uno a capa y espada.
disensore, che difende. Defensor.
disfesa. Defensla.

Disetto, imperfessione, mancamento. Defecto, falta, imperfecion.
disettuosamente. Imperfectamente.
Disettuolo, che ha disetto. Falto de una cosa.
Diset. uolo si dice colui che ha qualche male, o ne patisce di quando in quando. Estar roçado de alguna enfermedad, o de algun mal.
Disfamar, macchiare la fama altrui con maledicenza. Infamar, afientar, denostar, deshonnar.
disfamato. Infamado, afientado, deshonnado.
Differente, vario, dissimile. Diferente, vario, dessemejante.
differentemente. Diferentemente.
Differenza, diversità, varietà. Diferencia, diversidad, variedad.
Ciò gran differenza da questo a quell'altro. Va mucho de isto a esotto.
Differenziato, distinto. Diferenciado, distinto.
Differire, cioè prolungar il fare una cosa, a un altro tempo. Diferir para otro tiempo, dilatar.
differito. Diterido, dilatado.
Difficile, che non si può far senza fatica. Dificultoso, difícil.
Difficoltà. Dificultad.
Difficoltoso, difficile. Dificultoso, difícil.
Passo difficoltoso, cioè oscuro da esser inteso. Lugar difficultoso.
Domandato uno che cosa era al vecchio più difficoltosa, rispose far presenti. Preguntado uno que cosa era al viejo mas difficultosa, respondio, hazer regalos.
Disfidare non haver fidanza, non si fidare. Desconfiar.
Disfidato. helconfiado.
Disfidanza, il disfidarsi. Desconfianza.
Disfinire, decidere, terminare. Disfinit, decidir, declarar.
Disfinito. Ditiuido, declarado.
Disfinitivo, che dispiace, e risolve. Difinitivo.
La domanda dell'hoste è sentenza dissinitiva, non occorre appellare ad altri che alla borsa. La demanda del ventero es sentencia dihnitiva, no ay a quien apelar sino ala bolsa.
Dispositione termine filosofico; & è il detto che

che palesa la qualità, e l'essenza d'una cosa. difinicion.

Difinitore, dignità in alcuni Conventi. difinidor.

Diffondere, spargere abbondantemente. derramar, esparzir.

Difforme, deforme. diforme.

Difformità. diformidad.

Difusamente. Largamente, copiosamente, abundante, o copiosamente, derramadamente.

Diffuso. derramado, esparzido.

Diffuso, o allargato. difuso, extendido, ensanchado.

Diffusione. difusion, derramamiento.

Difinire. Vedi diffinire.

Difinito. Vedi diffinito.

Difinitore. Vedi diffinitore.

Difinitione. Vedi diffinitione.

Difinitivo. Vedi diffinitivo.

Di fronte. de frente.

Di fuori, o di fuora. Fuera de, così.

Di fuor del Regno. Fuera del Reyno.

Di fuori, lo stesso che fuora. Fuera.

Di fuori, cioè furastiero. Estrangero.

Egli e di fuora, cioè fuora di casa. Está fuera.

Di fuori, cioè dalla banda esteriore. Por la parte de afuera.

degenerare, o tragnare. degenerar.

Digerire, smaltire. digerir.

Digestibile, atto a digerirsi, o digestirsi. digestible.

Digestione, al digestire. digestion.

Digestire, vedi Digerire.

digesto, smaltito. digerido.

Digesti son chiamati le Pandette di Giustiniano. digestos.

Di giù, cioè da basso, o di sotto. de abaxo.

diggiunare, mangiar una volta il giorno, astenendosi da alcuni cibi, secondo il precetto di Santa Chiesa. Ayunar.

diggiunare in pane, ed in acqua. Ayunar a pan, y agua.

Un Cittadino si maritò con una fanciulla povera, e domandando uno a un fratello dello sposo, quello che gl'havera dato di dote, rispose, che diggiunino in pane, e acqua. Casosse un Hidalgo con una doncella povera, y preguntando uno a un hermano del desposado, que le avian dado en catamamiento, respondio, que ayunen a pan, y agua.

Digiunare saltolla, significa non mangiar niente. No comer nada, ayunar.

Digiunatore, che diggiuna. Ayunador.

Digiuno, il diggiunare. Ayuno.

Digiuno, come esser diggiuno, cioè non haver mangiato niente. Está en ayunas, o no se aver desayunado.

Digiuno, o quatro tempora. Quattro temporas.

Digiuno, cioè buono diggiuno. Ayuno. A digiuno, cioè avanti d'haver mangiato.

En ayunas

Dignissimo. dignissimo.

Dignità, è dignità. dignidad

Degradare, privar della dignità, e del grado, e diceasi solamente de' Sacerdoti, quando per alcun lor misfatto son pubblicamente privati de' privilegi ch'ericali. degradar a uno.

degradato così. degradado.

Di grado, cioè ben volentieri. de grado, de buena gana.

di grandissima lunga. Muchissimo mas.

Di gran lunga. Mucho mas.

Il Signor Muzio Effrem e di gran lunga più pratico nella musica di molti altri che se l'allacciano. El Señor Muzio Efrem es mucho mas entendido en cosas de musica, que otros muchos que presumen dello.

di gran vantaggio, cioè senza comparazione. Sin comparacion.

Di gratia, maniera di preparare cortese e humile. Por vida suya, vuestra, o de V.M. secondo la persona, con chi si parla.

Digressione, cioè trasfasciamento del filo principale della narratione, per intragorvi altra cosa. digression.

Digrignare e proprio de' cani, quando nel ringhiare raggricchian le labbra e mostrano i denti. Regañar.

Digrossare, affestigliare, dirizzare. desbastar.

Digrossato. desbastado.

Digrumare, o ruminare. Rumiar.

Dilacciare, sfilbiare, sciorre i lacci, deslençar, desatar.

Dilacciato. deslençado.

Di là, cioè per di là. Por allà.

Di là, come il tale e andato di là. Fulano a ydo allà.

dilacerare, sbranare. despedaçar.

dilacerato. despedaçado.

dila-

mundo, sempre los falfres, y los
 çapateros han fido mentirofos.
Da duei anni in qua. De diez años a
 eſta parte.
da, così: Poſete niente da Belmonte? Man-
 dais algo para Belmonte?
da, c. i: Paſſai da Fiorenza. Paſſè por
 Florencia.
da hoggi innanzi. de oy mas.
da qui avanti de aqui adelante.
da ogni banda. de todas partes.
da poi che. Deſpue's que.
dal tale in fuora. Fuera de fulano.
dall' hora in qua che. Deſque, o deſde
 entonces que.
da ſe, cioè di ſua natura. de ſuyo.
da ſe, cioè di ſua volontà. de ſu motivo.
da parte loro, o ſua. En ſu nombre.
da cinquanti anni in ſu, de cinquenta
 años arriva. E ſi uſa queſta maniera
 di dire con ogni altro numero, coſi: da
 cinque o da due anni in ſu. de cinco,
 o de dos años arriva. Dicera uno che
 l'huomo da ſeſſant'anni in ſu più hà
 da occupar i penſieri in come ha da vi-
 verer la morte, che non in cercar regali
 per allungar la vita. Dezia uno, el
 hombre de ſeſſenta años arriva mas
 lia de ocupar los penſamientos, co-
 mo ha de recibir la muerte, que no
 en buſcar regalos para alargar la vida
da ſe, cioè ſenza compagnia d'altri. De-
 poſſi, o ſolo.
da, può eſſer terza perſona del numero
ſingulare, nel modo indicativo. dà
di una fineſtra. Deſde una ventana, o
 de una ventāna.
da hoggi in qua. Deſde oy acà.
da fanciullo, cioè fino dal tempo che era
fanciullo. deſde niño.
da poi in qua, o dall' hora in qua. Deſ-
 pues acà.
davanzo, o di più in queſto ſenſo. Io hò de-
navi davanzo. Tengo dineros ſobra-
dos.
davanzo, cioè troppo. demaſſiado.
da una parte. Por una parte.
da queſto in poi. Fuera deſto.
da una parte, cioè verſo quella parte, così.
 Il tuore, dicono i naturali che è dalla
 parte manca. Dizen los naturales que
 el coraçon eſta bazia el lado yz-
 quierdo.

da fare, e da dire, così: Son huomo da
fargli dare venticinque baſtonate.
 Hombre ſoy, que le mande dar
 veynre y cinco palos.
da, tal volta ſignifica appreſſo, a canto,
a lato, così: Io voglio ſeder da voi.
 Quietto ſentarme junto a vos, o cer-
 ca de vos.
dalla mattina fino alla ſera. Deſde la
 mañana haſta la noche.
da jezzo, o da ultimo. A la poſtre.
da ultimo, o da ſizzo. A la poſtre.
da così: da che penſate voi che queſto ven-
ga? De do penſais que eſto procedef
 o que penſais que es la cauſa deſto?
da che venus, fino à che mi partiſe. Deſde
 que vine, haſta que me fui, o me
 parti.
da bene, come huomo da bene, cioè buo-
 no. Hombre de bien.
da burla, cioè non da vero. de burlas.
da buon ſenno. de veras.
da capo, poſto avverbialmente, cioè di nuo-
vo, un'altra volta. Otra vez de nuevo.
d'accordo, contordevolmente, di concor-
 dia. A una, de conformidad.
da cio, cioè atto, idoneo, così: Non e
 huomo da ciò. No es hombre para el-
 lo, o no es abil para ello.
da hoggi à otto. de oy en ocho dias. E ſi
 noti che ſi può dire d'altro tempo con
 la medefima fraſe.
da hoggi in là. Fuera de oy.
da marito, cioè in età da maritarſi, co-
ſi: Vna fanciulla da marito. Vna don-
 zella por caſar.
da una volta in ſù. de una vez arriba.
da d'overo, cioè non da burla. de veras;
da domani in là. Paſſado mañana. o
 deſpues de mañana.
dado, pezzo d'oſſo di ſei ſacce riqua-
drate; & in ogni uno è ſegnato un nu-
mero, cominciandoſi dall'uno in fino al
ſei, e ſi giuoca con eſſo à molti ginocchi
di ſorte dado.
dado, una ſorte di ſtrumento, col quale
ſi ſormentano gli huomini, ſtrignendo lo-
ro con eſſo le noci del piede. dado.
daga, o pugnale. daga, puñal.
daiuo, animal ſalvatico ſimile al capriuo-
lo, ma alquanto maggiore, e di pel ma-
culato. Cabra montes.
dalla, con i verbi paſſivi ſi dirà. Por.
 dat.

dalla, *preposizione*, de la.
dalle, *con i passivi*. Por las.
Dalle, *inquanto può esser preposizione*, de las.
dada, *guarda*, si da' con l'apostrofo.
dalla lunge, cioè da lontano. desde lexos.
dallato, o per fianco. de lado.
dall' hora in qua. desde entonzes acà.
dalla cintura in sù de la cintura arriva.
da lunge. desde lexos.
dal pero al fico, come andare dal pero al fico, cioè in qua, e là: modo di dire, de acà para acullà.
dama, cioè Signora nobile, o che si tiene per nobile, e per bella, e procura esser vista nelle feste, e radunanze. dama.
dama, comunemente s'intende una donna che è amata, dal suo damo, cioè da colui che publicamente è a vista di tutti la vagheggia, e serve. dama.
damerino, inclinato a far l'amor con donne, o inclinato alle donne in comune.
Mugeriego, servitor di damas.
damigella, donzella. doncella.
danaio, e denaio, e nel numero del più danari, e denari, moneta generalmente. dinero, moneda.
danari, e denari nelle carte da giuocare. Oros. E così si dirà un'asso, e sette di denari. Vn as de oros, o un siete. de oros. Vno che piativa, disse a un Dottor, che l'aiutava nel piatto, che gli facesse un referitto, e pigliasse una spada in pegno: gli rispose il Dottor, dateci danari, che di già le spade io l'hò rinunziate. Un pleytante dixo a un Letrado, que le ayudava en el pleyto, que le hiziesse un escrito, y tornasse en prendas una espada: respondirole el Letrado, echad por oros, que espadas yà las hè renunciado.
danaio, o scrupolo, una sorte di pesi, che usano gli orefici, speciali, e simili. Escrupulo.
danañces, cioè pochi danari. dinerillos.
danaiofo, che ha danari. dinetoso.
danaruzzi, o pochi danari. dinerillos.
da niente, che non vale, o non è buono a niente. Para nada.
da non sò che mesi, anni, o giorni in qua.
de algunos meses, años, o dias a esta parte.
dannabile, o biasimevole. Vituperable,

reprehensible, o que mercede ser vituperado, o reprehendido.
dannato, o condannato. condenado.
dannatione, o perdizione. damnacion.
danneggiare, far danno, nuocere. Hazer daño, dañar.
danneggiamento, il danneggiare. daño.
danneggiato. dañado, o que hà recebido daño.
danno, nocumento. daño.
dannoso, che apporta danno. dañoso.
danza, ballo, e dicesi in genere, e in specie tanto del ballo, quanto del suono. danza.
danzare, ballare. dancar.
da ogni banda. de todas partes.
da hoggi in là. Fuera de oy.
da hoggi a otto. de oy en ocho dias.
da hora innanzi, de aqui adelante.
da per se, solo, senza compagnia. de por si, a parte.
dappiè, dalla parte più bassa, da basso. Por abaxo.
dappiè sino à capo. de pies à caveça, o desde los pies hasta la caveça.
dappoco, di poco, o niun valore. Apocadamente, para nada, o que non vale nada.
dappoi che. despues que.
dappresso, cioè di luogo vicino. desde cerca.
da prima, cioè sino dal principio. desde o, dende el principio.
da quanto, cioè di quanta sufficienza, o valore, così: lo io da quanto è il tale. Io se quan valetoso, o quan grande hombre es fulano. E se non può quello che noi vogliamo dire in quella parola, da quanto.
da quando in qua? de quando acà.
da questo in poi. Fuera desto.
darlo, arme da lanci, re, carrocha.
dare, trasferire una cosa da se in altrui per farnelo possessore, donare. dar.
dar orecchie a uno, cioè ascoltarlo. dar oydos a uno, o escuchar a uno.
dar à balia un bambino, cioè darlo ad allattar fuori. dar à ctiar a un niño.
dar una mentita à uno. desmentir a uno.
darfi in preda à una cosa. darfe en poder de una cosa.
darfi gl' impacci del rosso, maniera di dire che inferisce per mente, e pigliarsi fastidio delle cose che non gl'importano.
K 2

tano, Meterse a donde no le llaman, cuy lar de lo que ni le vâ, ni le viene.
Darsi bel tempo, Darfe buena vida.
Dar licenza, o mandar via, come un servitore, serva, o similr. Despedir a un criado, o a una criada.
Dar licen'a, o autorità di fare, o dire.
Dar licencia.
Dar la baya à uno. Dar la baya à uno, dar matraca.
Datemi da scrivere. Dadme recado para scrivir.
Dar la vincita a uno nel ginoco, cioè vincendo dargli qualche danaro, Dar, o sacar barato à alguno.
Dar delle cessate, o de' mostaccioni à uno.
Dar de bofetones à uno.
Dar delle capate à uno. Dar de calavacadas à uno.
Dar delle pialtonate, cioè con il largo della spada, e non con il taglio. Dar de espallazares à uno.
Dar il vento in faccia, o in viso à uno.
Dar el ayre de cara.
Da che fare ad uno, cioè dargli in cho pensare. Dar à uno en que entender.
Dar che far à uno, cioè dargli da lavorare. Dar en que trabajar.
Dar noia, o fastidio à uno. Dar pesadumbre à uno.
Dar a costo, ovvero a nolo, cioè pagandone un tanto al mese. Dar alquilado.
Dare credenza, cioè non con danari contanti, ma à esser pagato à un tempo determinato, e molte volte indeterminato, o mai. Dar fiado.
Dar la sua à uno, cioè bastonarlo. Zamarreat a uno.
Dar un sorgezzone a uno. Dar un sopapo a uno.
Dar credito a uno. Dar credito, o creencia à alguno.
Dar buon salario a uno. Hazer buen patido a uno.
Dare a man salva. Dar a mantinienre.
Dare rasente a una cosa. Dar a rayz de una cosa.
Dar sene, cioè esser poco differente trà di se. Yr poco de uno a otro, o aver poca diferencia de uno a otro, o correr parejas.
Dare a cottimo. Dar a destajo.
Dare à bere una cosa a uno, cioè fargliela creuere. Dar a mamar una cosa a uno.

Dar pastocchie. Dezir bernardinas.
Dar la quadra a uno, cioè burlarsene, che non paia suo fatto. Dar matraca a uno.
Dar da bere à uno. Dar de beber a uno.
Datemi da bere, chemi muoro di sete.
Dadme de beber que estoy muestro de sed.
Dare una mano di bastonate a uno. Dar una tanda de palos a uno.
Dar un lessò a una cosa, cioè non la finir di cuocer affatto. Sancochar, o perdigar una cosa.
Dar la man dritta a uno. Llevar a uno de la mano derecha.
Dare il vanto. Dar ventaja. Tutte le donne del mondo possono dar il vanto alle Spagnole. Todas las mugeres del mundo pueden dar ventaja a las Españolas.
Dar di posta alla palla, pallone, o simile.
Dar de boleò.
Dar di batzo. Dar de bote.
Dar mal d'occhio. Aojar.
Dar la ben'andata a uno, termine che si usa trà i vesturini e simil personaggi. Dar para agugetas, o para beber.
Dar la ben'andata, cioè danari anticipati, come di case, o altro che si appigiona, o affitti. Dar el dinero adelantado.
Darsi un benefizio à concorso. Proveerle un beneficio por oposición.
Darsi una cosa à macca, cioè à buonissimo mercato. Darfe una cosa de valde.
Dar l'amido à collari, o altro. Almidonar los cuellos.
Dare una spina a uno. Dar un tempujón a uno.
Dar la colpa à uno d'una cosa. Echar la culpa a uno, o echar las cabras a otro. Vna vecchia trovo uno specchio in un monte di spazzatura, e quando vi si guardò, e si vidde com'ell'era, dando la colpa allo specchio, lo gessò via dicendo, per esser così cattivo, non mi maraviglio che tu stia in tal luogo. Una vieja hallòse un espejo en un mula. dar : y como se mirò en el, y se viò tal, echando la culpa al espejo, le arrojò diziendo : y aun por ser tu tal estas en tal parte.
Dare speja à uno, cioè occasione che lui spenda. Echar a uno en costa. Un gentilhuomo convitiò un altro a desinare, e giustificandosi il convitato, per non

gli dare spesa, gli promesse, che non lo trattarebbe come forastiero, ma come amico, con quella provvisione che haveria per su' ordinario: doppo haver desinato molto spilorciamente, disse il convitato, certo Signore, che non haverai mai creduto, che fusimo stati si grandi amici. Un Cavallero combido a otro a comer, y escusando se el combidado, por no echarle en costa, le prometio de no tratalle como a estraño, sino como amigo. con lo que tenia en la posada de ordinario: despues de aver comido muy cortamente, dixo el combidado, enverdad Señor que no pense, que eramos tan amigos.

Dar raguaglio a uno de una cosa. Dar cuento a uno de algo.

Dare a usura. Dar a logro, o a usura.

Dar di date tanto o quanto. dar en dote.

Dar la benedixione a uno. Echar la benediction a uno.

Dar di mancia per Pasqua di Natale, o di ceppo. Dar en aguinaldo.

Uno che era assai ricco, ma misero, levandosi da ginocare una notte di Pasca di ceppo, perche haveva vinto à dadi cinquecento scudi, dette à un suo servitore, che l'haveva servito molti anni, un berrettin vecchio, di mancia, perche à lui gli era grande, che si era tagliato i capelli, discendo; Piglia questo berrettino, che se non l'hai meritato fino a qui, per l'innanzi te lo guadagnerai: rispose il servitore, V. S. non perderà con tali dadi. Vno que era muy rico, pero escasso levantandose de jugar una noche de Navidad, que avia ganado a los dados quinientos escudos, diò a un criado luyo, que le avia servido muchos años, una gorra vieja en aguinaldo, porque le venia grande, que se avia quitado el cabello, diciendo; toma esta gorra, que si no la as merecido hasta aqui, adelante la servirás: respondió el criado, con tales dados no perderà vuestra merced.

Dar si il vanto d'una cosa. Alabar se, jactarse de algo.

Dar la posta, cioè passiro, & accordarsi di ritrovarsi in un luogo a tal' hora.

Concertar de verse en tal parte.

Dar la salda à drappi, e simili. Engomar. *Dare addosso à una donna, cioè trattar con lei carnalmente.* Atreverse a una muger.

Darsi pace, cioè haver pazienza. Soffergarle. *Darsi pace, che tutti haviamo a morire.* Soffegaos, que todos hemos de morir.

Dar martello, come fanno le donne, che fanno vendere la lor mercanzia à gli innamorati. Dar martelo.

Darglisi un male à uno, cioè haver qualche viziosa passione, o segreto disetto. Coxear de algun piè. Io so che male gli si dà al tale. Yo se de que piè coxea fulano.

Dare iperza à uno per via di giustizia. Hazer costas à uno.

Dar dentro in una cosa, cioè indovinarla. Acertar. Voi non ci havete dato dentro. No aveis acertado.

Dar del capo nel muro. Dar de calabazas en la pared

Dar l'andate, o liberar uno di prigione. Soltar a uno.

Dar pian piano a uno per non far gli male. Dar quedito a uno.

Dar il guasto à una campagna. Talat los campos, destruyr.

Dargli l'animo a uno di fare, o dire una cosa. Atreverse uno a hazer, o desir algo. Mi sento si stracco, che non mi dà l'animo à uscire di casa. Me siento tan cansado, que no me arreyo a salir de casa.

Dar il filo à spada, o coltello. Dar filos, o acicalar la espada.

Dar delle pugna à uno. Dar de cachetes à nno, o apunear a uno.

Dar delle pugnalate à uno. Dar de puñaladas à nno.

Darsi per vinto. Rendirse, o darse por vencido.

Dar la volta il vino, cioè guastarsi. Bolverse el vino.

Dar una gomitata à uno che è vicino, come si fa quando si vuol arverrir d'una cosa. Dar à uno de codo.

Dar uno stramazzone in terra, cioè cadere. Dar un batacaço en el suelo.

Dar del capo contra il muro, si dice quando uno è ostinato in una cosa, di che non si può cavar costrutto nessuno. Dar

cozes contra el aguijon.
dar sicurtà, o *mallenadore*. *dar fiador*,
 o *fiança*.
clare si *pual pigliare in buona* & *in ma-*
la parte. *dar*.
dare, o *trattar mal uno con bastonate*,
 o *altro*. *dar*, o *màltratar a uno*.
dare al traverlo come diciamo di vascelli.
dar al través.
dar la fune à uno, *tormento che si usa*
in molti luoghi d'Italia. *Dar la cuer-*
da à uno.
darfi, o *arrenderfi*. *darfe*, *rendirfe*.
dar da fare un par di calzoni, un *giub-*
bone, o *simile*, cioè *dar tanta materia*,
 che *sia capace per un taglio*, o *forma*
 di *calzoni*, o *giubbone*. *dar un corte*
 di *calçones*, o *de jubon*.
dar un'occhiata à una cosa, cioè *guardar-*
la di passo senza farci riflessioni. *Mir-*
rar de corrida, o *de passo una cosa*.
dar un'occhiata à una cosa, cioè *rileg-*
gerla, e *riverderla*. *Repassar una cosa*.
dare à uno quindici, e *fallo*, *metafora*
pigliata da giuocatori di palla. *dar à*
uno quinzze. y *faltra*.
dar gratia, o *garbo à una cosa*. *dar gra-*
cia, o *espiritu a una cosa*.
dar lume, o *luce d'un negozio*. *dar luz de*
un negozio.
dar i piedi, o *le mani al bambino*, cioè
liberargli i piedi, o *le mani*, & *non gli-*
li legar più nelle fasce. *Soltar los*
pies, o *las manos al niño*.
dar rela, *son d'una cosa*, *dar relacion de*
algo.
dar che pensare a uno, *dara uno en que*
roci.
dare in luce una cosa, *come un libro*,
 o *un'opera*. *Sacar a luz*.
dar sicurtà dall'una parte, e *dall'altra*.
Dar securidad de una parte, y *de*
otra.
dar un bianco à un muro, cioè *non l'im-*
biancare del tutto, e *perfettamente*. *En-*
jaluegar una pared.
dar à un modo di vivere, cioè *impiegar-*
lo in un esercizio, col quale *profittando*,
 possa *vivere*. *Poner a uno en stato*.
dare in uno, cioè *incontrarsi*. *Topar*, o
encontrar a uno.
dar fondo, cioè *gestar l'ancora*, e *non*
andar più avanti nella navigazione.
Dar fondo.

dar fuoco a una cosa. *Pegar fuego a una*
cosa.
dar l'Olio santo, o *l'estrema unzione all'*
infermo. *Olear a uno*.
dar ordine che si faccia, o *dica*. *Dar or-*
den se haga, o *diga*.
dar di pianto, cioè *non di taglio*, & *in*
modo che possa offendere, e *ferire*. *Dar*
de plano.
dar buona, o *cattiva provisione*, o *sala-*
rio à uno. *Hazer buen*, o *mal partido*
a uno.
darla à uno, significa *sospettar di lui*, che
abbia fatto, o *detto*. *Tener presun-*
cion de uno, *sospechar de uno*. *A*
chi si dà, cioè *chi si pensa*, che *abbia*
fatto, o *detto questo*? *de quien se tiene*
presuncion, o *de quien se sospecha?*
dar ripiego a una cosa, cioè *trovargli*
qualche scusa, o *discolpa*. *dar salida a*
una cosa.
dar nausea, o *fastidio una cosa*. *dar as-*
co, o *fastio una cosa*.
dar risate, cioè *ridere fuor di modo*. *dar*
cacaxades de risa.
dar a cambio. *dar a cambio*.
dar la sua parola. *dar su palabra*.
dar in factia, o *infacciare un beneficio*
fatto. *dar en rostro alguna buena*
obra, o *zaherir el beneficio*.
dare, o *far fretta à uno*, *accò faccia*
presto. *dar prissa à uno*.
dar de' calci à uno. *dar de cozes a uno*.
dar assalto. *dar assalto*, *acometer*
dar che dir ai e. *dar que dezir de si*.
dar il voto. *dar su voto*.
dar frutto la terra. *dar fruto la tierra*.
dar animo. *dar animo*, *animar*
dar voci, o *grida*. *dar voces*, o *gritos*.
dar saggio di se. *dar muestra de si*.
dare a scelta. *dar a escoget*.
dar la sentenza. *dar sentencia*.
dar delle bastonate. *dar de palos*.
dar delle pietrate. *dar de pedradas*.
dar contento. *dar contento*.
dar nel segno. *dar en el blanco*, *en el*
hito.
dar la vita à uno. *dar la vida a uno*
dar libertà allo schiavo. *dar carta de hor-*
to al esclavo, o *ahorrar el esclavo*.
dar salvo condotto. *dar salvo conduto*.
dar anima, o *vita*. *dar alma*, o *vida*.
dare, o *farè una giravolta*, cioè *andar un*
poco attorno. *dar una buelta por ay*.

dare i tratti, cioè stare in punto di morte.
Estar agonizando.

dare a uno su la voce, cioè dirgli che
saccia. dezir a uno que calle.

dar di becco ad ogni cosa, cioè metter la
bocca, e dire il suo parere in ogni cosa.
Poner en todo su cucharada.

dar scicagime a uno, cioè venirgli a noia.
Enfadar a uno, o ser pesado a uno.

dar del viso, o del cesso in terra. dar de
los ozicos en el suelo.

dar una voce a uno, cioè chiamarlo. Lla-
mar a uno, dar una boz a otto.

dar di piglio a una cosa, cioè pigliarla
con impeto, e furia. Apañar, o agat-
rar algo.

dar del buon per la pace, cioè arrendersi,
e raccomandarsi. Encomendarse, o
darle por vencido

dar panzane, o pastocchie. dezir ber-
nardinas.

dar pasto, o dar panzane. dar papilla.
dar il gambone, come fanno le madri a'
figliuoli, che quando essi fanno una co-
sa di che bisognerebbe gridarli, ello più
gli accarezzano. Regalar, acariciar,

dar al traverso, cioè far il peggio che uno
può, e sa. dar al traste con todo.

dar opera che. Procurar que, hazer dili-
gencia que, hazer de manera que.

dare, o pagare così: Se tu mi vuoi ven-
der la tal cosa io non tene voglio dare
più di tanto. dar.

dare, concedere, o permettere. Conce-
der permitir.

dare, o dar dimostrazione, così: Il color
del tuo habito, da chi tu sia, &c.
mostrar, enseñar.

dar consolazione, o conforto. dar con-
suelo.

dar il battefumo, o Battezzare. Christia-
nar.

dar principio, o cominciare. Empeçar,
començar.

dar leggi. dar leyes.

dar fede, credenza, o credito. dar credi-
to, creencia, o fe.

dar essemplio. dar exemplo.

dar segno, dimostrare. dar señal, o mue-
stra.

dare spazio, conceder, tempo. dar lugar.
dar le vele a i venti. Hazerle a la vela.

dar l'acqua alle mani. Echar aguama-
nos.

dar d'occhio, o guardare. Mirar.

dar il cuore, e bastar l'animo. Atreverse,
dar di mano, pigliare. Agarrar, coger,
arrebratar.

dar per Dio, far delle limosine. dar por
dios.

dar da mangiare, o da bere. dar de co-
mer, o de bever.

dar beccare, e dar mangiare a gli uccelli.
dar de comer.

dar da ridere. dar en que reyr.
dar a vedere, o dare ad intendere. dar a
entender.

Haver a dare, esser debitori. dever.
darli a una cosa, come allo studio. darle
al estudio.

darli a credere, persuaderli. Persuadirse,
darle a entender.

darli impaccio o briga. Tomarse pesa-
dumbre, o cuydado.

darli a' diletti. darle a los deleytes.
dare a dietro, fuggire. Tomar las de
villadiego, huyr.

dar la caccia, far fuggire. Auyentar,
echar en huyda.

Dar di penna, scancellare. Borrar.
dar campo, e vantaggio a uno. dar ven-
taja.

dar lingua, arvisare. Avisar, dar len-
gua

dar nel matto, adirarsi infuriando, de-
fatinarle, enloquecer.

dar cartaccia, ritirarsi da una cosa sen-
za espressamente negarla, e non dargli
orecchie. Passar algo por alto.

darla pel mezzo, darli in preda a suoi
capricci senza ritegno. dar al rasto,
con todo.

da rovescio, cioè per la parte che non è il
suo dritto. Por el embès.

da risto, cioè non da rovescio. Por el haz.
Dassai, come huomo d'astai, cioè suffi-
ciente. Hombre para mucho.

Da se, cioè di sua volontà. de su mo-
tivo.

da se, cioè senza compagnia, de porli, a
parte.

da sesso, all'ultimo. A la postre.
da tanto hà vela, cioè al da quanto, vale
di tanta sufficienza, di tanto valore
giudizio, e simili, così: Non è huomo da
santo. No es hombre tan valeroso, tan
cuerdo. Il sale non sarà da tanto, cioè

non gli basterà l'animo. Fulano no farà hombre para ello.

Data d'una lettera, cioè il giorno e l'hora nella quale fù scritta. Fecha.

Dativo, caso appresso i Gramatici. Dativo.

Datore, che dà. Dador.

Da troppo più, cioè che non eccede con la virtù la sua conditione. Para mucho mas.

Dattero, frutto della palma. Dañil.

Davantiaggio. De mas.

Davanti. Delante. Levamiti davanti. Quitateme delante.

Davanti, o alla presenza. Delante de uno.

Davanzaie, quella cornice di pietra, su la quale si posano gli stipiti delle finestre Kamba

D'avanço, così: Io hō danari davanço. Tengo dineros fbrados.

D'avanço e si: questo è d'avanço. Esto basta, y sovra.

Da vicino: Desde cerca.

Da vero. De veras

Daño, gabella. Pecho, alcavála.

Di: chiusa è segno del secondo caso, & è sempre affisso a l'articolo, ne si scrive mai de senza l'articolo affisso, o senza l'apostrofo. in vece di esso articolo, e con esso apostrofo, è sempre mascolino nel numero del più. così: de' padri, delle madri, de' fratelli, de los padres, de las madres, de los hermanos.

Dia, nome di deità femminile. Diósa.

Debilità, aggravamento di membra per mancamento di forze, debolezza. Flaqueça, desmayo.

Debilitare, far divenir debolo, scemar le forze, Enflaquecer.

Debilitato. Enflaquecido.

Debitamente, meritamente, giustamente. Con raçon, justamente.

Debito, obligatione di dare, o restituire altrui una cosa, e s'intende più comunemente di denari. Deuda. Stando uno al punto della morte, lassò in testamento a un figliuolo unico, che haveva, che vendesse tre falconi, che valevano assai, e lassò che del valore d'uno pagasse i debiti che haveva, e di quello che valeva l'altro facesse del bene per l'anima sua, & il terzo servisse per lui. Morito il Padre di li a pochi giorni, si

si fuggi uno di essi, e non lo potè più rihavere, disse: questo vada per l'anima di mio Padre. Estando uno en la muerte, dexo mandado a un hijo que tenia solo que vendiesse tres halcones, que valian gran precio, y mando que del valor de uno pagasse las deudas que tenia. y de lo que valiesse el otro. hiziesse bien por su alma. y el tercero fuesse para el. Muerto el Padre desde a pocos dias fuessele el uno dellos, que no le pudo mas aver, y dixo: este vaya por el alma de mi padre.

Debito, o ragione. Dever, raçon, derecho

Debito obligato, dovuto. Devido.

Debito, accomio, accomodato. Acomodado, a proposito.

Debitore, obligato per debito. Deudor.

Debole, e debile. Flaco, sin fuerças.

Debolmente. Flacamente.

Deboluzo, debolesito. Flaquezillo.

Decada, cosa che va divisa di dieci in dieci. Decada.

Decalogo, il contenuto de dieci comandamenti. Decalogo.

Decano, cioè il capovale di dieci. Decano.

Decano, colui, che nelle Chiese Cattedrali, o alcuna Congregazione e superiore a gli altri. Dean.

Decanato, la tal dignità. Deanato.

Decapitare, mozzare il capo. Degollar, cortar la caveça

Decapitato. Decollado.

Decentemente. Decentemente.

Decente, conveniente. Decente.

decenza, decoro. Decencia, decoro.

decidere, tagliare. Cortar.

decidere una quistione, una lite, cioè risolvere, giudicar d'essa. Resolver, determinar, sentenciar.

decima, dazio, & aggravo imposto sopra i beni, o rendite. Diezmo.

Decimare, pigliare la decima parte. Diezmar.

decimo, la decima parte. dezimo, dezeno.

decina, quantità numerata, che arriva alla somma di dieci. Dezena.

decisione, risoluzione. Decision, determinacion, resolucion.

decision di Ruesca. Decision de Rota.

Decla-

Declamare, cioè recitar orazioni accusando, o defendendo come in giudizio, non da vero, ma finte per esercitarsi nell'orare. Declamar.

Declamazione, la tal orazione. Declamacion.

Declinare, abbassarsi, calare. Declinar, baxar.

Declinare, termine gramaticale, cioè dichiarar per ordine nomi, e verbi. Declinar.

Declinabile. Declinable.

declinazione, cosi. Declinacion.

declinazione di febbre. Declinacion de calentura.

declinatione, o caduta. Declinacion, o cayda.

Andar in declinazione una cosa, cioè andar mancando a poco a poco. Yr de cayda.

Declinare il Sole. Ponerse el Sol.

Declivo, che declina all' in giù. Costero, o acostado.

Decore, convenienza, decenza. Decoro.

Decozione, quell'acqua, o altro liquore, nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi si è cotta dentro. Decocion.

Decrepito, d'estrema vecchiezza. Decrepito, caduco.

Decretale propriamente una parte delle leggi Canoniche, ma per lo più si piglia per il capo d'esse leggi. Decretal.

Decreto, legge o Statuto. Decreto, Ley.

Decretalista, Canonista. Canonista.

Decretato, ordinato per decreto. Decretado, establecido.

Decurione, caporale di dieci huomini. Decurion.

Decurione nelle scuole. Decurion.

Dedicare, offerire, e donare qualche cosa alle Chiese. Dedicar.

Dedicare qualche opera, o libro a uno. Dedicar a uno.

dedicazione. Dedicacion.

Dedito, inclinato. Inclinado.

Deforme, fuor della comune, e debita forma. Diforme.

disformità, bruttezza. Deformidad, fealdad.

Defraudare, torre ad altrui con inganno, quello che gli si viene. Defraudar.

defraudato. Defraudado.

Defunto, morto. Difunto, muerto.

Degenerare, tralignare. Degenerar.

Degnamente, giustamente. Iusta, o dignamente, con razón.

Degnare, dimostrar con gentil maniera d'apprezzar altrui, e le cose sue, e particolarmente gli inferiori. Ser afable con todos, respectar, o acatar a todos, comedirle.

degnarsi a fare una cosa, cioè vedendo l'occasione, e il bisogno, ancorche non sia cosa da lui, e che convenga al grado suo, farla in ogni modo, e non stare sul grande. Comedirle a hazer algo.

Degnisi V. S. di venire fino a casa mia. V. M. se sirua de llegarle hasta mi casa.

Degnevole, che degna tutti. Afable, tra; table, cortes.

Dignissimamente. Iustissimamente, con mucha razón, mercedamente.

Degno, meritevole. Digno, dino, mercedor.

degno, o conveniente. Merecido, digno.

Deh, interiezione deprecativa. Por vuestra vida, por amor de Dios.

Dei, nome generale delle deità de Gentili. Dioles.

Deificare, annoverar tra gli Dei. Deificar, endiosar.

Deificato, Deificado, endiosado.

Deità, Divinità. Deidad, Divinidad.

Del. Del.

Delli. De los.

Della. De la.

Delle. De las.

Del cosi: il tale fa del pazzo. Fulano haze del loco.

Del certo. Si por cierto, ciertamente.

Delegato, si dice al Giudice che è deputato dal Principe al giudizio d'una cosa particolare, luez delegado.

Delegare, mandar un' altro in suo nome. Delegar.

Delfino, è un gran pesce molto leggiere, che salta di sopra dell' acque, e sono stati di quelli che sono saltati sopra delle navi, e volentieri le segniscono, e le roci de gli huomini, e non vanno se non a molti insieme. Delfin.

Delfino, si chiama in Francia il Primogenito, e successor nel Regno. Delfin.

Deliberare, statuire, determinare. Detegminar, deliberar, resolver.

deliberatione. Deliberacion, detegmina-

Desideroso, che desidera. **Desefoso**, codicioso.

Desinare, il mangiare del mezzodi Comer.

Desinare, cioè il desinare. La comida.

Desistere, cessare di fare. **Desistir**, dexar de hazer.

Desso, pronome asseverativo, e vale quello stesso. Aquel mismo, o esso mismo. Secondo il genere della cosa.

Desflare, sregliare. **Despertar**, recordar.

Destatoio, cose che desta. **Despertador**.

Destinare, deputare, assegnare. **Destinar**, señalar.

destinato. **Destinado**, señalado.

Destino, occulto ordinamento d'Iddio, fato, sorte. **Hado**, destino.

Desto, sregliato. **Despierto**, **Esser desto**. **Estar despierto**.

Destra, la mano destra, o man dritta, **Diestra**, o mano derecha.

Destramente, con destrezza. **Diestramente**, ligeramente, denodadamente.

Destriere, o cavallo. **Cavállo**.

Destrezza, agilità. **Destreça**, agilidad, ligereça, denuedo.

Destro, o necessario, dove si evacua il ventre. **Letrina**, privada, necessarias.

Destro, agile di membra, & accomodato a operare. **Diestro**, denodado, ligero.

Determinare, stabilire. **Determinar**, establecer.

determinatamente. **Determinadamente**.

determinatione. **Determinacion**, establecimiento.

determinativo. **Determinativo**, definitivo.

determinato. **Determinado**, deliberado, establecido.

Detestabile, abominabile. **Abominable**, detestabile, aborrecibile.

Detestare. **Aborrecer**.

detestazione. **Aborrecimiento**, detestacion.

Detrarre, dir male. **Dezir mal**.

Detrattore. **Maldicente**.

Detrazione. **Murmuration**.

Detta si dice di chi è buono, o cattivo creditore, Buena, o mala dita.

Dettare, dire a chi scrive le parole apunto che egli ha da scrivere. **Notar**.

Dettato così. **Notado**.

Dettato, modo di dire usitato, & in bocca di tutti. **Refraz**, adagio, proverbio.

Dettatore, o **Segretario** che detta le lettere. **Secretario**.

Detto, parola, motto. **Dicho**.

Detto amoroso, cioè tenerezza, e finezza d'amore, che si mostra con parole a chi si porta vera, o finta affezione. **requiebro**.

Detto, cioè cosa detta. **Dicho**, o cosa dicha.

Deviare, straviare, uscir della via. **Apartarse** del camino.

Deuteronomio, un libro della Scrittura. **Deuteronomio**.

Di, segno del secondo caso, e serve non solo a nomi, ma ancora a gli infinitivi de' verbi così. In ricompensa di ciò ch'io feci. En recompensa, o galardón de lo que hize, o de todo quanto hize. Erano più di mille cinquecento. Eran mas de mil, y quinientos. Il cui nome era Lorenzo di Francesco, cioè figliuol di Francesco. Cuyo nombre era Lorenzo de Francisco. Il tale non è del humor di prima. Fulano no gasta el humor de antes, o como antes. Tornò, e disse di sì. Bolvio, y dixò que sí.

Di, in segno di particolarità, e significa alcuni, o alquanti, così: Sò che ci sarà di quelli che troveranno mille difetti in questo Vocabulario. Sè que avrà algunos, que hallen mil tachas en este vocabulario.

Di, preposizione, che propriamente significa moto di luogo, così: Il tal è passato di questa vita. Fulano ha passado desta vida. Tall' hora significa origine, così: esser d'un luogo. Io sono di Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentin.

Di, in vice di, in, o insieme, così. Se n' andarono di compagnia. Se fueron juntos.

Di, così; Hebbe della prima moglie tanti figliuoli. Tuyo en la primera muger tantos hijos.

Di, in vice di per, così. Io lo sò di certo. Yo lo sè de cierto, o por cierto.

Di, in vice di che, così: Il tale non ha più danari di me. Fulano no tiene mas dineros que yo.

Di chi, ogni volta che servirà per domanda, e si riferirà a cosa di genere maschile, e di numero singolare si dira Cuyo, così. Di chi è questo libro? Cuyo es, o de quien es este libro? Se sarà di genere femminile, e di numero singolare

golare la cosa alla quale s'applica la particola di chi? si dirà. Cuya. così. Di chi è questa casa? Cuya es est casa? A cuyo, gli risponde in plurale, cuyos, così. Di chi son questi cavalli? Cuyos son estos cavallos? E a cuya gli corrisponde cuyas, così. Di chi sono queste parole? Cuyas son estas palabras?

Di fare, e di dire, così: Mi promette di fare, e di dire. Me prometio que haria, y aconteceria.

Di poca, o di molta dura come si suol dire de' panni, o di drappi. De poca, o de mucha tura. I panni di Spagna son di molta dura, ma bisogna non strapparli. Los paños de España son de mucha tura, però es menester tratallos con respeto.

Di fare, e di dire, così: Mi par di fare, e di dire. Me parece que hago, y que digo.

Di che paese è V. S. De que tierra es V. M. o de donde es V. M., o de donde de bueno es V. M.?

Di sua natura. De suyo, o de su co-seccha. Il Signor Alessandro del Nero ha di sua natura una bellissima maniera di procedere, e anco redada da suoi antecessori. El Señor Alexandro del Nero de suyo tiene lindissima maniera de proceder, y a un heredad de sus antepassados.

Di, così, di dove procede che? De dō procede que, o que es la causa que.

Di comun consensò. De comun consentimiento.

Di qui mi s'avvien più, cioè mi è più commodo far questo da questa banda. Por aqui me esta mas a mano, o por aqui esta mas acomodado.

Di li a alcuni giorni. Desde algunos dias, o de ay a algunos dias.

Di qui a cent'anni non ci sarà più memoria di noi altri. De aqui a cien años non avra mas memoria de nosotros.

Di porto, o di vettura. cioè per il porto, e per la vettura. De porte.

Di quando in quando. De: quando en quando

Di bel nuovo. De nuevo.

Di qui dal fiume. Aquende del rio, o desta parte del rio.

Di la dal fiume. Allende del rio; o def-

forra parte del rio.

Di volta, in volta, o di quādo in quando. De tarde en tarde, de quando en quando.

Di mala voglia. De mala gana.

Di buona voglia. De buena gana.

Di buono, come giuocardi buono, cioè da vero. Lugar de veras.

Di buonissima voglia. De muy buena gana, de mil amores, de muy entera voluntad.

Di molta buona voglia. De muy buena voluntad.

Di poi. Despues.

De dietro, come cosa di dietro. cosa trassera.

Di quà, e di là. De todas partes.

Di poi nella numeratione delle cose, così: Andas a definir con il Signor tale; e venne primeramente in tavola una oglia podrida, poi un grasso cappone, di poi delle stagne, &c. Luego.

Di sua spontanea volontà. De su motivo.

Di chi fate voi bruno? Por quien tra-

heis luto.

Di hora in hora, così: Aspettiamo la Corte d'ora in hora. Aguardamos a la Corte por momentos.

Di, seconda persona del modo Imperativo nel numero singulare del verbo dire, e significa di tu. Di.

Di qui, o di qua, così. Il tale è passato di qui. Fulano ha passado por aqui.

Di dove, così: di dove è passato? Por donde ha passado.

Di, così, di Fiandra ci sono nuove, che. De Flandes ay nuevas que.

Di, così, è hora di dijnare. Es hora de comer.

Di, così, di giorno, e di notte. De dia, y de noche

Di, così: l'oro d'argento. De oro. de plata.

Di, così: di che spesa sarà la tal cosa? maniera di dire per saper il valor d'una cosa. Que tanto valdrà? o que tanto potrà valer la tal cosa.

Di sopra, cioè nella parte d'alto, così. Il tale è di sopra. Fulano està a riva. Il suo contrario è di sotto, che si dice. Abaxo.

Di qui, così: di qui non si può vedere. Desde aqui no se puede ver.

Di sopra: attribuendolo a cosa, e non a luogo, si dirà. En zima. Il suo contrario è di sotto, e si dice. De baxo.

Di, con i nomi Adiectivi significa per, così: di

di picciolo non si porta male. Pot ser pequeño no lo haze mal.
Di, così: di niuna cosa manco mi ricordo, che di questa. Ninguna cosa tengo mas olvidada que esta.
Di giorno in giorno. De oya mañana.
Di di in di è lo stesso che di giorno in giorno
Di di in di, così: l'aspettiamo di di in di.
Le aguardamos por momentos.
Di li. De ay.
Di li, come voglio passar di li. Quiero passar per ay.
Di bassa stirpe: come huomo di bassa stirpe. Hombre de baxo suelo, o linage: hombre humilde, de baxa, o de poca fuerçe.
Di, o giorno. Dia.
Di, o giorno di lavoro. Dia de trabajo.
Di feriato. Dia feriado.
Di, o giorno di festa. Dia de fiesta.
diabolicamente. Diabolica, o endiablamente.
Diabolico, da diavolo, di diavolo. Diabolico, endiablado.
Diacinto fiore. Iacinto.
Diaconato, uno de gli Ordini sacri, fra Suddiacono, e Sacerdote. Diaconato.
Diacono, e Diacono, colui che ha l'Ordine del Diaconato. Diacono.
Diaccio, o ghiaccio. Yelo.
Diacciato, come vetro diacciato, cioè fatto a guisa di diaccio. Vidrio escarchado.
Diacciato, o ghiacciato. Elado.
Diacciuolo è quell' acqua che rimane attaccata, e congelata nelle rupi, o fessii. Caràmbano, cettiòn.
Diadema, era anticamente una fasciola di tela bianca, che portavano in capo i Re, contrasegno Regio, hoggi si piglia largamente per ogni corona Reale.
Diadema, corona Real.
Diafano, trasparente. Diafano, trasparente.
Diaffammato, cioè il pannicolo, il quale cuopre le costole. Las telas del coraçon.
Dialectica, scienza che insegna à investigar il vero per via di argomenti. Dialectica, o Logica.
Dialectico, o Logico. Dialectico, Logico.
Dialogo scrittura in prosa, dove s'introducono più persone à discorrere per via di domanda, e di risposta. Dialogo.

Diamante, gioia notissima, e più dura di niun' altra. Diamante.
Diamantino, di diamante. Diamantino, de diamanto.
Diametro, linea, che divide il cerchio per mezzo. Diametro.
Dianzi, avverbio di tempo passato, e vale poco fà. Endenantes, o poco à. dianzi eramo giovani, e hora siamo vecchi. Endenantes eramos moços, y adra fomos viejos.
Diario, historia che racconta le cose giorno per giorno. Diario.
Diarrea o diarria, flusso di ventre. Camaras.
Diarrha. Vedi diarrea.
Diaspro, pietra dura, che si annovera tra le gioie di minor pregio, e trovasene di diversi colori, e varie. Diaspro.
Diavoleria, intrigo. Entredo.
Diavolo, nome univerſale de gli Angeli cacciati di Paradiso. Diablo, demonio.
Diavolo acciecalo, maniera d'imprecazione che nasce da odio, e collera. San juan y ciegalc.
Saper dove il diavolo tiene la coda. Saver mas un punto que el diablo.
Haver il diavolo nell' ampolla si dice di chi è sagace, e astuto, così, il tale hà il diavolo nell' ampolla. Fulano es demonio.
Di bassa mano, cioè d'humil condixione. De baxo suelo o linage.
Dibattere, o percuotere. Hecir, facudir.
Dibattere, o adularsi, Enojarse, amohinarse.
Dibattuto, afflito. Abatido, affligido.
Di botto, di colpo, immanente, di subito. Luego.
Dioucciare, levar via la buccia. Descothçar.
dibucciato. Descoteçado.
Dicapitare, tagliare, e troncare il capo. Degollar, cortar la caveça.
dicapitato. Degollado sin caveça.
Dicembre, nome di mese. Diziembre.
Diceria, ragionamento lungo. Arenga.
Dicevole, conveniente. Decenie, conveniente.
Diciassette. Diez y siete.
Dicotto. Diez y ocho.
Dubiarare, far chiaro, manifestare e sporre. Declarar.
Dichiarato. Declarado.

che palesa la qualità, e l'essenza d'una cosa. *disinicion.*

Disinire. *Disinitor.* dignità in alcuni Conventi. *disinidor.*

Diffondere. spargere abbondantemente. *derramar, esparzir.*

Disforme, deforme. *diforme.*

Disformità. *diformidad.*

Diffusamente. Largamente, copiosamente, abundante, o copiosamente, *derramadamente.*

Diffuso. *derramado, esparzido.*

Diffuso, o allargato. *disulio, extendido, ensanchado.*

Diffusione *disufusion, derramamiento.*

Disinire. Vedi *disinire.*

Disinito. Vedi *disinito.*

Disinitore. Vedi *disinitore.*

Disinizione. Vedi *disinizione.*

Disinitivo. Vedi *disinitivo.*

Di fronte. *de frente.*

Di fuori, o di fuore. *Fuera de, così.*

Di fuor del Regno. *Fuera del Reyno.*

Di fuori, lo stesso che fuora. *Fuera.*

Di fuori, cioè forasiero. *Estrangero.*

Egli e di fuora, cioè fuora di casa. *Esta fuera.*

Di fuori, cioè dalla banda esteriore. *Por la parte de afuera.*

digenerare, o tralignare. *dégenerar.*

Digerire, smaltire. *digerir.*

Digestibile, atto a digerirsi, o digestirsi. *digestible.*

Digestione, il digestire. *digestion.*

Digestire, vedi Digerire.

digesto, smaltito. *digerido.*

Digesti son chiamati le Pandette di Giustiniano. *digestos.*

Di giù, cioè da basso, o di sotto. *de abaxo.*

digunare, mangiar una volta il giorno, astenendosi da alcuni cibi, secondo il precetto di Santa Chiesa. *Ayunar.*

digunare in pane, ed in acqua. *Ayunara pan, y agua.*

Un Cittadino si maritò con una fanciulla povera, e domandando uno a un fratello dello sposo, quello che gl'haveva dato di dote, rispose, che digunino in pane, e acqua. Casosse un Hidalgo con una doncella povera, y preguntando uno a un hermano del deiposado, que le avian dado en casamiento, respondio: que ayunen a pan, y agua.

Digunare salvolta, significa non mangiar niente. *No comer nada, ayunar.*

Digunatore, che digiuna. *Ayunador.*

Digiuno, il digiunare. *Ayuno.*

Digiuno, come esser digiuno, cioè non haver mangiato niente. *Estar en ayunas, o no se aver desayunado.*

Digiuno, o quatro tempora. *Quatro temporas.*

Digiuno, cioè buono digiuno. *Ayuno. A digiuno, cioè avanti d'haver mangiato.* *En ayunas.*

Dignissimo. *dignissimo.*

Dignità, o degnità. *dignidad.*

Degradare, privar della dignità, e del grado, e diceci solamente de' Sacerdoti, quando per alcun lor misfatto son pubblicamente privati de' privilegi ch'eratali. *degradar a uno.*

degradato così. *degradado.*

Di grado, cioè ben volentieri. *de grado, de buena gana.*

di grandissima lunga. *Muchissimo mas.*

Di gran lunga. *Mucho mas.*

Il Signor Muzio Effrem e di gran lunga più pratico nella musica di molti altri che se l'allacciano. *El Señor Muzio Efrem es mucho mas entendido en cosas de musica, que otros muchos que presumen dello.*

di gran vantaggio, cioè senza comparazione. *Sin comparacion.*

Di gratia, maniera di pregare cortese e humile. *Por vida suya, vuestra, o de V.M. secondo la persona, con chi si parla.*

Digressione, cioè tralasciamento del filo principale della narratione, per intraporre altra cosa. *digression.*

Digrignare e proprio de' cani, quando nel ringhiare raggricchian le labbra e mostrano i denti. *Regañar.*

Digrosso, affastigliare, dirozzare, desbastar.

Digrosso. *desbastado.*

Digrumare, o ruminare. *Rumiar.*

Dilacciare, sfilciare, sciorre i lacci, deslençar, deslazar.

Dilacciato. *deslençado.*

Di là, cioè perdi là. *Por allà.*

Di là, come il tale e andato di là. *Fulano a ydo allà.*

dilacerare, sbranare. *despedazar.* *dilacerato.* *despedaçado.*

dila-

Dilatare ampliare, allargare. Enfanchar, estender, alagar, engrandecer.

dilatato. Enfanchado, estendido, alargado, engrandecido.

dilatare o diffire una cosa per un'altra volta, o per altro tempo. Difertir.

Dilatato così. Dilatado, diferido para otro tiempo, o para otra vez.

Dilatarsi o stendersi un liquore come fa l'olio quando cade sopra un panno o simile. Cundit.

Dilatione. Dilation.

Dilatarsi nel dire. Dilatarse, o alargarfe en dezir.

Dilazione, indugio, tardanza. Tardança.

Dileggiare, beffare, schernire. Mofar, burlar, escarnecer, hazer burla, mofa, o escarnio de uno

Dileggiato, burlato. Burlado, mofado, escarnecido.

Di leggere, agevolmente. De ligero, facilmente, luego. *Criar di leggere.* Creer de ligero.

Dileguarsi, allontanarsi. Alexarse.

Dilettabile, atto a diletare, che aporta diletto. Deleytable, agradable.

Dilettare, apportar diletto. Deleytar, agradar, contentar, dar gusto o contento.

Dilettarsi d'una cosa. Gustar de una cosa. *Hanno il torto quelli che non si dilettano della maniera di cantare del Signor Muzio Effrem.* No tienen raçon los que no gustan de la manera de cantar del Señor Muzio Efrem.

dilettazione. Deleyte, gusto.

dilettevole, che diletta. Deleytofo, gustoso, agradable.

dilesterato, o piacevole. Apazible.

Diletto, piacere, gusto. Deleyte, gusto.

Diletto o passatempo, trattenimento. Entretenimiento, passatempo.

Diletti nel numero del più sempre si soglion pigliare in mala parte. Deleytes.

diletto, cioè amato. termine della sacra scrittura *Dilecto*, querido.

A bel diletto, cioè in prova. Adrede, adredemente.

Prendere a diletto, o a burla. Tomar a burla.

Dilectione, amore, benevolenza. Dileccion, amor.

Di li. De ay.

Di li, come passar di li. Passar por ay.

Diliberare, o deliberare. Deliberar, determinar, resolver.

diliberazione. Deliberacion, resolucion, determinacion.

diliberatamente. Determinada, o resueltamente.

Diliberato. Deliberado, resuelto, determinado.

Dilicatamente. Delicadamente.

Dilicatezza. Delicadeza regalo.

Dilicatissimo. Delicadissimo, regaladissimo.

Dilicato, suave. Delicado, suave, regalado.

Dilicato, pulito, netto. Limpio.

Dilicato, cioè di gentili complessione. Dilicado.

Diligente, che opera le cose con diligenza. Diligente, cuydoso.

Diligentemente. Diligentemente, con mucho cuydado.

diligentissimamente. Diligentissimamente, con grandissimo cuydado.

Diligentissimo. Dtligentissimo.

Diligenza, cura. Diligencia, cuydado.

Far diligenza. Hazer diligencia, procurar.

Dilombato, che ha i lombi offesi, o sforzati. Derrengado.

Di lontano, da parte lontana. desde lexos.

Dilungarsi, allontanarsi. Alexarse.

Dilungare, diffire. Dilatat, alargar.

Di lungi, e di lunge, cioè da lontano. Desde lexos.

Di lungo, come a dilungo, cioè continuamente. Continuamente, o de continuo.

Di lungo, come andar a dilungo, cioè senza fermarsi. Sin parar.

Diluvare, piovere strabocchevolmente. Llover a cantaros.

Diluvare per metafora, significa mangiare strabocchevolmente, e disordinatamente. Tragat.

Diluvatore, o mangiatore così. Tragador, tragon.

Diluvio, trabocco smisurato di pioggia. Diluvio.

Dimagrar, di grasso divenire magro. Enflaquecer, ponerle flaco.

Dimagrato. Enflaquecido, o que se ha puestto flaco.

Di mala voglia. De mala gana.

Di mala voglia, come star di mala voglia.

glia, cioè malinconico. Estar triste, mutto, malencolico.

Dimanda o domanda per havere, e per che gl'istia date. Demanda.

Dimanda, o interrogazione. Pregunta.

Dimanda e peçione, termina forense. Peticion, demanda.

Dimandare, Vedi Demandare.

Dimane, o domane, il giorno seguente, Mañana.

De maniera che. De manera, o de fuerce que.

Di mano in mano. Poco à poco.

Di mano in mano, cioè andare di questa in quell'altra mano. De mano en mano.

De mano in mano, cioè succedentemente, e uno dopo l'altro. Uno tras otro.

Dimanamento, il dimenare. Menfo.

D menare, mover in qua, e'n là. Menear.

Dimenarsi. Menearse.

Dimenio, o dimanamento. Menfo.

Di meno, come non si può far dimeno. No se puede escufar, o hazer de menos.

Dimanticanza, scordarsi, o scorgli di mente una cosa. Olvido.

Dimenticarsi, perder la memoria delle cose. Olvidarse.

Mi si sono scordate molte cose. Se me han olvidado muchas cosas, o me he olvidado muchas cosas.

Stando desinando un huomo si dimenticò di dar da mangiare a un bambino, che era quivi à tavola, disse a su Padre, datemi del sale, gli domandò perché lo vuoi tu? rispose per la carne che mi havete da dare. Essendo comiendo un huomo, olvidosse de dar de comer à un niño que estava alli alla mesa, dixo a su Padre, dame sal, preguntole, para que la quieres? respondió, para la carne que me aveis de dar.

Dimentichevole, dimentico, che non tiene memoria. Olvidadizo, que no tiene memoria.

Dimentico, Vedi Dimentichevole.

Dimesso, tralasciato. Dexado, desufado, que ya no se usa.

Dimesticamente, familiarmente. Familiarmente, llanamente.

Dimesticare, trar via la salvatichezza. Amarrar, domesticar.

Dimessi a sé, cioè perder la paura che uno

haveva in non procedere e trattar con gl'altri. Perder el miedo, hazerse tratable.

Dimesticare. A mansado, domesticado.

Dimestichezza, familiarità. Llanaça, familiaridad.

Dimestico, o familiare. Familiar, grande amico de uno.

Dimezzare, dividere, e partir per il mezzo. Partir por el medio.

Dimezzato. Demediado.

Diminuire, scemare. Desmenguare, disminuir.

Diminuito. Desmenguado, diminaydo.

Diminuire, o rapprescinire. Achicar.

Diminuito. Achicado.

Diminuzione, Diminucion, menoscavo.

Diminutivo, appresso a' Grammatici, come neme diminui ve così, huomo, huomicciuolo, donna, donnicciuola. Diminutivo.

Diminuirsi il dolore, Aliviarle, o men- guar el dolor.

Diminuito così. Aliviado, menguado.

Diminuire nel suono, cioè contrappuntegiare. Glofar, dican- tar.

Dimissoria, cioè lettera che dà un Prelato nella quale ordina, e acconsente che un suo vassallo e di sua giurisdizione si possa ordinare da un altro Prelato fuori della sua Diocesi. Dimissorias; Reverenda.

Dimora, indugio, tardanza. Tardanza.

Dimora, cioè stanza dove si habita. Posada; manida, morada.

Dimorare, star se mamente in un luogo. Estar de assiento en un lugar.

Dimorare per semplicemente stare. Bivir, posar.

Dove dimorate? Adonde posais, o adonde bivis.

Dimostrare, manifestare, far palese, dichiarare. Enseñar, declarar, demostrar.

Dimostrativamente. Demonstrativamente, con demonstracion.

Dimostrativo. Demonstrativo.

Dimostrazione, il dimostrare. Demonstracion.

Dimostrazione, termine logico, che significa argomento necessario, o molto efficace. Demonstracion.

Dimostrazione, o apparenza, e finzione. Achaque, aparença.

Dimostrazione mathematica. Demonstracion mathematica.

Dinanzi, *proposizione*, o *uale dalla parte anteriore*, *contrario a doppio*, e *dietro*. Delantero, delante de uno.

Dinanzi, *cioè della parte anteriore*. Por la parte delantera, o por delante.

Dinanzi, *come il giorno dinanzi*, cioè *prossimo passato*. El día antes.

Dinasato, *senza naso*. Desnarigado.

Di nascoso, *posto avverbialmente*. Secretamente, escondidamente, a furto de uno.

Di rincontro, *proposizione e vale rincontro*, e *di rimpetto*. Enfrente de una cosa, o frontero de una cosa.

Dinervare, *snervare*, *levare i nervi*, e *lo forze*. Quitar los nervios, y fuescas.

Dimitto, *posto avverbialmente*, *di colpo*, o *in un colpo*, *come tagliar di netto*. Cortar al cesçen, o cortar luego de un golpe.

D'in su'l, *come d'in su'l tetto*. Desde el texado.

D'intorno, *in giro*, e *da ogni parte*. Al rededor, o al detredor.

Denunciar, o *protestare*, *notificare*. Denunciar.

Denunciacione. Denunciacion.

Di nuovo, *da capo*, *un'altra volta*. Otra vez, de nuevo.

Di nuovo, *come*, *quando diciamo che ciò di nuovo?* Queay de nuevo?

Di nuovo, *come farsi di nuovo*, cioè *finger que uno non sà quello che gli è detto*, o *lui vuol saper da altri*. Hazerse de nuevas, o hazet que uno no save alguna cosa.

Dio, *somma bene*, o *prima cagione del tutto*. Dios.

Dio me ne guardi. Dios me libre.

Dio ve lo rimorisi, *modo di ringraziare usato bassamente*. Dios os lo pague.

Dio volessè chò. Oxalà ò plugiera à Dios que.

Diocesano, *della diocesi*. Diocesano.

Diocesi, *luogo sopra'l quale*, *il Vescovo*, o *altro Prelato ha spiritual giurisdizione*. Diocesis.

Dio volessè, o **Dio'l volessè**: *avverbio che denota desiderio*. Oxalà, o plugiera a Dios che.

Dio il voglia, o **piaccia à Dio**. Plegue à Dios.

Dipanare, o *aggomitare*. Devanar.

Dipartenza, o *il partire*. Partida, despedida.

Dipartenza, o *comiato*, cioè *licenza che si piglia da uno nell' andarsene*. Despedida.

Dipartita, *partita*. Partida, despedida.

Di passo, cioè *senza fermarsi*. De corrida, o de passo.

Di perse, o **da perse**, cioè *separatamente*. De porli, a parte.

Di peso, cioè *portato à peso*, e *senza toccar terra*. En pelo.

Di piatto, *posto avverbialmente*, *come dar di piatto*, *valutar il colpo con il piano dell' arme sen inteso di non ferire*. De plano.

Di piatto, o **di nascoso**. Al solapo, secretamente.

Di piglie, *posto avverbialmente*, o *sempre l'accompagna col verbo dare*, *così*, *dar di piglie*, cioè *pigliare con violenza*, o *prestare*. Atrebatar, agatrar, apañar.

Dipignere, *rappresentar per via di colori la forma e figura d'una cosa*. Pintar.

Dipinto. Pintado.

Dipignere a fresco. Pintar al temple.

Dipignere a olio. Pintar al olio.

Dipinto, cioè *sperso di vari colori*. Maticado.

Dipinto diciamo di cosa che non possa far più accennamenti, *ne meglio*, *onde l'operare intal guisa si dice dipignere*, *così*, *questo vestito mi sta dipinto*. Este vestido me viene pintado.

Dipintore, *colui che dipigne*. Pintor. Un mal dipintore, che mai videra opera che lui facesse, se n'andò in un' altro paese, o si fece medico, passando di quivi uno che lo conosceva, gli domandò, perche causa andava in habito di medico, essendo dipintore? rispose: io ho voluto pigliar un' arte, che la terra ricopra i mancamenti che io fo. Un mal pintor, que nunca vendia obra que hazia, fuesse a otro lugar y hizose medico, passando por alli uno que le conocia, le preguntò que era la causa que andava en habito de medico, pues era pintor: respondio, que tomara officio, que las faltas que hiziere, cobije la tierra.

Dipintura. Pintura.

Di più di questo, *avverbialmente*. De mas o allende desto.

Poco, *posto avverbialmente* *denota tempo*, o *uale*, *poco tempo avanti*. Poco antes, ò no avia mucho que.

Dipoi, *dopo*, *pocchia*. Despues.

Dipoi nella numeratione delle cose, così, prima viene in tavola questa cosa, dipoi quell'altra. Luego.
Dipopolare, votar di popolo le città, e le provincie, spopolare. Despoblar.
Diposio, solazzo, spasso, recreatione. Recreatione.
Andar a diporte. Ir à holgar, a recrearse.
Di porto è vettura d'una cosa, cioè, ha pagato tanto di porre per questo littore. De porre, he pagado tanto de porre de lras cartas.
Dipositar, porre nelle mani, e in poter del terzo una cosa, perche la salvi, e la custodisca. Depositar.
Dipositario, colui al quale si deposita. Depositario.
Deposito, la cosa depositata. Deposito.
Dipositario, colui che tiene cura, e in suo potere danari d'un Principe. Tesorero.
Dipresente, cioè adesso. De presente, Aora.
Di presso, vicino, apresso. Cerca de una cosa.
Di presso, cioè da luogo vicino. Desde cerca.
Di prima. De antes, primero.
Diputare, o deputare, destinare, eleggere. Diputar.
Diputato. Deputado.
Di quanto, cioè, vi ho detto di quanto valore è il tale. Os he dicho de quanto grande valor; o de quanto valor es fulano.
Di qui, o infino. Ita e non puoi arrivare se non di qui a domane. Fulano no puede llegar hasta mañana.
Di qui, cioè per questo luogo, non è passato di qui. No ha pasado por a qui.
Di qui ad un poco. De a qui a un rato.
Di qui nasce. De ay, o de aqui procede, o nace.
Di qui, cioè di questo paese. De aqui.
Di qui, cioè, di qui non si vede la mia casa. Desde aqui no se ve mi casa.
Di qui a pochi giorni. De aqui a pocos dias.
Diradare, cioè tor via la spessezza, come si fa dell'erbo. Entrefacar, hazer ralo.
Diradato. Entrefacado echo ralo.
Diradicare, sbarbaro, cavar di terra le piante con le radice. Desarraygar, arrancar.
Diradicato, Desarraygado, arrancado,

Dirado, cioè poche volte, con molto intervallo. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Dire, manifestare il tuo concetto con le parole. Dezir.
Dire, confessare, confermare. Confessar, dezir, confirmar.
Di e o riferir, vidire. Dezir,
Dire, talvolta si piglia per rispondere. Dezir, responder.
Dire, significa talvolta quasi comandare, e così, chiamalo e digli che. Llamalety dile que.
Dire talvolta per far intendere, notificare. Hazer saver una cosa a uno.
Voler dire, ragionandosi d'offetti significa procedere, o derivare, così, non so che si voglia dire, cioè non so di dove proceda. No se de do proceda, o que es la causa.
Voler dir talvolta dineta significazione, e così non vultu dir queste, cioè non vultu inferre o significar questo. No quiso significar, dezir o inferir esto.
Addire? mode di maraviglia. Es possible?
Addirsi con uno cioè, convenire, e offer d'accorde con lui nella condizione, e humore. Avenirse con uno.
Dire a Dio, cioè licenziarsi quando uno si parte. Despedirse de uno.
Senza direi a Dio. Sin dezir non nada despedirse.
Dir bene a dir male d'una cosa. Dezir bien o dezir mal de algo.
Dir villania a uno. Denostar con palabras, o afrentar con malas palabras, o dezir malas palabras.
Dirsi con uno cioè accordarsi, e star in pace con lui: Avenirse.
Di rade suocera, e nuora si dicono. Pocas veces suegra y nuera se avienen, o andan avenidas.
Dir la corona, l'offizio, l'Ave Maria, il Crede. Reçar, rezar el rosario, reçar las horas, reçar un Pater noster, una Ave Maria.
Il mode di dire l'officio, o la corona, cioè l'ordine che si deve tenere, e osservare in dirlo si dica. Rezo.
Dir una cosa su'l viso d'uno. Dezir una cosa en la cara.
Dir la sua, cioè la sua opinione, e quella che no sente; ma si dico per ischerzo. Poner la cucharada.
Dicano quel che lor pare che se voglia far.

far a mio modo. Digan lo que dixeren, por mas que digan, quiero hazer lo que es mi gusto, o quiero hazer mi gusto.

Dir una cosa a lettere di scatola, cioè chiaramente. Dezir alguna cosa clata y abierramente.

Dico, in questo senso, se tu mi fai questo piacere, ti voglio dare un quattrino: l'altre risponde, dico un picciolo o picciolo, cioè ma avigliandosi che gli voglia dar poco. No finò una blanca, e si noti per altri propositi.

Diteli che mi dia del naso nel culo, maniera di disprezzare buffamente. Dezilte que me bese en el ravo.

Dir a uno quel che vien in bocca. Dezir a uno todo lo que se le viene a la boca.

Dir degli spropositi. Dezir disparates, o necedades.

Dirsi, in Chiesa, termine che si usa nel pubblicar trà Cattolici il matrimonio, cioè pubblicarlo, o farlo sapere, Amonestaz.

Il tal dirsi in Chiesa, cioè la tal pubblicazione. Amonestacion.

Dire che uno farà, o dirà, così. Mi ha detto che farà o dirà. Me ha dicho que hara, y acontecera.

Dir di fare e di dire, o di far altro, ti ha detto di venire. Te ha dicho que vendra.

Mi disse che farebbe e direbbe. Me dixo que haria y aconteceria.

Dire di belle cosa. Dezir lindas cosas.

Dire ben anch'io, modo di dire, che afferma il detto de uno. Yo tambien digo esso.

Dir male d'uno. Dezir mal de uno.

Dire galanterie, e grazie. Dezir gracias.

Dir l'animo suo a uno. Descubrir su pecho à uno, o dezir lo que uno siente, o dezir su parecer.

Dir una cosa à uno nel suo mestaccio, cioè in sua presenza. Dezir una cosa à uno en sus barbas.

Dirsi una cosa con un'altra, cioè offergli proportionata, così, le calze gialle no si dicono con un vestito nero. Las medias amarillas no dicen con vestido negro.

Dir à uno come stà il fatto, o come la cosa passa. Dezir à uno lo que ay en ello.

Dir il vero. Dezir la verdad.

Dir la bugia. Mentir, o no dezir verdad.

Dirgli bene o male à uno nel ginocchio. Dezir le ò no dezirle a uno en el juego.

Dir male di quelli che son morti. Desanterrar los muertos.

Dir una cosa a uno per util suo, o per il suo bene, così, io lo dico per util tuo. Lo digo à tu provecho.

Dire una cosa a proposito. Dezir una cosa a proposito.

Dirsi de' motti, cioè cose da burla e da ridere. Echarse pullas.

Dir Messa, Vespri, o Compiesse. Dezir Messa, Vísperas, o completas.

Dir messa piana, cioè non cantando. Dezir messa recada.

Dir una cosa all'orecchio. Dezir algo al oído.

Dire de' sarfalloni, o de' cerpelloni. Dezir gaçafatones.

Dire da beffe, o da burla. Dezir de burlas.

Dire, cioè un detto. Dicho.

Diredare, privar dell'eredita. Desheredar.

Diredato. Desheredado.

Diretano, e deretano, della parte di dietro. Trassero, cosa trassera.

Direttivo, che indirizza. Directivo, o que guia y encamina.

Diretto, volto per linea retta. Derecho.

Direttamente. Derechamente.

Di rimbalzo, cioè fuer di tempo, e senza pensar. Sin pensar.

Dirimpetto, rincontro. Enfrente de una cosa, o frontero de una cosa.

Dirincontro, vedi Dirimpetto.

Diripata, precipizio, burrone. Despeñadero, peñasco.

Dirittamente, per linea retta. Derechamente.

Diristamento, e giustamente. Iustamente.

Diritissimamente. Derechissimamente.

Diritissimo. Derechissimo.

Diritto, o dritto, per line a retta, che non piega da niuna banda. Derecho.

Andar diritto. Andar derecho.

Diritto, cioè non a sedere. En piè.

Diritto, vero, legittimo. Legitimo, verdadero.

Diritto, destro, cioè non mancino. Derecho, il suo contrario è zurdo.

Diritte d'un panno, pittura o simile, cioè la parte che si hà da guardare secondo la sua dirittura. Haz, il suo contrario è envez.

Dirit-

Dritto, cioè il giusto, il ragionevole. Derecho.
Dritto, cioè tassa, tributo, che si paga al pubblico. Derecho.
Dritto o tributo. Pecho, tributo, alcavala.
Dritto, ragione, giustizia. Derecho, giustizia.
Dritto, cioè dirittamente. Derecho.
Dritto non a, il giusto e l'onesto. Rectitud, equidad, derecho, justicia.
Dritto e, ridurre e far tornar dritto il torto, o l'piegate. Endereçar.
Dritto o. Endereçado.
Dritto è volgere verso qualche luogo. Echar hacia un lugar.
Dritto e, o un strumento sottile di lunghezza quanto un fuso, ma acuto, del quale o delle si servono per parire e separare i capelli del capo in due parti uguali, cominciandosi dal mezzo della fronte, e andando fino all'occipite. Partidor de los cabellos.
Dritto e, e quel rigo, che fa quel separamento nel capo tra' capelli con il dirittore. Partidura de los cabellos.
Dro, empio, crudele. Cruel, malvado.
Droccate, disfare, spiantar rocche, rovinare. Derrocar, derribar.
Droccate, derroccato, derribado, echado o caydo por el suelo.
Droppo propriamente levare, o ammolliare la durezza. Ablandar, amolliar.
Droppo, adirarsi. Enojarse, amohinarse.
Droppo fuor di misura, come adirarsi diroccamente. Enojarse muy en forma, o de mala manera.
Droppo memento, come piagnere diroccissimamente. Amarguissimamente llorar.
Dritto, strabocchevole, che non ha disegno. Desmesurado, demasado.
Dritto memento, il dirizzare. Desbastamiento.
Dritto, levar la rozza. Desbastar.
Dritto o. Desbastado.
Dritto, nettare il ferro della ruggine. Quitar el hollin, o la herrumbre de alguna cosa.
Dritto, gnat i denti, cioè stropicciarli insieme per ira, e premendo. Rechinar los dientes.
Dritto, e, cader dall'alto della rupe, precipitare.

Dritto, despear.
Dritto, o precipitarsi. Despearse.
Dritto, despeñado.
Dritto, o precipizio. Despeñadero.
Dritto, o precipizio. Peñasco, risco, breña.
Dro, questa particola con i verbi sempre priva, como disfare, disdire. Deshazer, desdezir.
Dro, levar gli abitatori d'un luogo. Despoblar, o echar los moradores de un lugar.
Dro, despoblado.
Dro, levar l'acerbizza, addolcire, mitigare. Ablandar, enternecer.
Dro, o levargli il credito, o la fama. Desacreditar a uno.
Dro, desacreditato. Desacreditado.
Dro, non atto. Inhabil, desacomodado, no bueno para una cosa.
Dro, non esser a grado, dispiacere. Desagradar, descontentar.
Dro, privar dell'agio. Desacomodar, o dar trabajo, o cansancio a uno.
Dro, scomodo, desacomodado.
Dro, scomodo. Descomodidad.
Dro, Scusimi V. S. del disagio. V. M. perdono el enfado.
Dro, stare con scomodo. Estar con descomodidad.
Dro, portare scomodo in cambio d'aiuto. Desayudar.
Dro, descomodidad, pesadumbre, estorvo.
Dro, restar d'amore, odiare. Desamar, aborrecer.
Dro, esaminare. Examinar.
Dro, discernere, ventilare. Ventilar.
Dro, il disaminare. Examen.
Dro, d'un testimonio, cioè quel tanto che dico al giudice. Dicho.
Dro, senz'amore. Desamorado.
Dro, odio, desamor, aborrecimiento, odio.
Dro, senz'anima crudele, empio. Desalmado.
Dro, cioè privo d'anima, morto, sin alma.
Dro, levar l'arme. Desarmar.
Dro, disarmato. Desarmado.
Dro, e assolutamente significa levar il campo, e licenziar l'esercito. Desarmar.

Disastro, disgrazia, sciagura. **Defastre**, cuyta, delgracia.
Disastroso, disgraziato. **Defastrado**, delgraciado, delidichado.
Disavvantaggio, contrario di vantaggio, come stare à disavvantaggio, cioè in peggior luogo è posto. **Estar en peor lugar**, parte, o pucsto.
Disavvedutamente, inconsideratamente. **Inconsideradamente**, sin considerar, descuydadamente.
Disavveduto, inconsiderato, mal accorto. **Descuydado**, inconsiderado.
Disavventura, disgrazia. **Desventura**, disgracia, cuyra.
Disavventuratamente, Desgraciadamente, desventuradamente.
Disavventuratisimo, Disgraciadissimo, delidichadissimo.
Disavventurato, senza ventura, Desventurato, delidichado.
Disbarattare, sbaragliare, confondere, Desbaratar, atropellar.
Disbarattato, Desbaratado, atropellado.
Disfacciare, sfogosamente cacciare. **Echar**, desfchar.
Disfacciare, Echado, desechado.
Disfaccitare, cioè perder del capitale. **Perder del caudal**.
Disfaccitare, o scaricare. **Descargar**.
Disfaccinare, scarnare. **Descarnar**.
Disfaccinato, scarnato. **Descarnado**.
Disfare, odioso, non amato, mal voluto, Malquisto.
Discendente, che discende, e che hà origine a principio da una cosa. **Decendiente**, successor.
Discendenza, origine. **Decendencia**, origen.
Discendere, calare, venire abasso. **Baxar**, decender.
Discendere, o haver origine da uno per linea retta. **Decender de uno por linea recta**.
Discendente, colui che procede, e nasce da uno. **Decendiente**.
Discendimento, si dice quell'atto di scendere, o abbasso, o che fecero il corpo di nostro Signor Giesu Christo di Croce. **Decendimiento**.
Discendere cioè trarre origine, o nascimento. **Decender**, traher origen de alguna cosa.
Discensione, discendimento **Baxamiento**,

decendimiento.
Discipolo, colui che impara da un'altro, Dicipulo.
Discipola, colei che impara da altri. **Dicipula**.
Discipolo di Christo. **Dicipulo de Christo**.
Discernere, e'timamente vedere, e distintamente conoscere. **Divilar**, distinguir.
Disco, nato, o'iginato. **Nacido**, decindido.
Discifrare, dichiarar la cifra. **Discifrar**, **Discifrato**, **Discifrado**.
Discente, scinto, Descenido.
Disciogliere, sciogliere. **Defatar**.
Disciotto, Defatado.
Disciplina, arte nobile, institutione. **Disciplina**, enfeñanza.
Disciplina, cioè un mazzo di funicella, con la quali gli huomini si percuotono per far penitenza. **Disciplina**, a'ote.
Disciplinarsi, percuotersi con la disciplina. **A'otarse**, diciplinarfe.
Disciplinato, A'otado, diciplinado.
Disciplinato ben'istrutto, e insegnato. **Bien enseñado**, diciplinado.
Disciplinabile, docile. **Disciplinable**, docil.
Disciplinare, ammaestrare. **Enseñar**, amonestar.
Discolo, letigioso. **Renzilloso**, ttaviello, cosquilluto, malavenido.
Discolorare, to'r via il colore. **Descolorar**, quitar la color, afear.
Discolorato, Afeado, descolorado.
Discolorito, macilento, che ha perso il color del viso. **Delcolorido**, amarillo.
Discolpare, scusare. **Disculpar** a uno.
Discolpato, Disculpado.
Discolpa, o scusa. **Disculpa**, descargo.
Disconfidenza, vedi Dissidenza. **Delconfianza**.
Disconsorto, sconsorto contrario à consolazione. **Desconsuelo**.
Disconsolare, affliggere. **Afligir**, atormentar.
Disconformità, poco accorde, e convenienza. **Desconformidad**.
Disconoscere, ingrato. **Desagradecido**, ingrato.
Disconoscenza, Desagradecimiento.
Discoperto, scoperto. **Descubierto**.
Discoprimento, Descubimiento.
Discoprire, scoprire, Descubrir,

Discordante, che discorda. **Discorde**, que desconcierta.
Discordanza, il discordare. **Discordancia**, Desconcierto.
Discordanza, termino grammaticale, cioè non accordo tra le parti dell'orazione. **Desconcierto**.
Discordare, non esser concorde. **Discordar**, desconciertar.
Disorde, che discorda. **Discorde**.
Discordia, dissensione. **Discordia**. Ordinarimente suol nascer la discordia tra quelli, che son uguali in potere. Nace de ordinario la discordia entre los que son yguales en poder.
Discorrere, operar col discorso, e'aminare. **Discurrir**, examinar.
Discorso, operaxion dell'inletto, col quale si cerca d'intender una cosa perfettamente per mezzo di conghietture, o di principi noti. **Discurso**.
Discurso, e ragionamento. **Discurso**, platica, razonamiento.
Disceffare, rimouere, allontanar alquanto. **Apartar**, desviar.
Discosto, lontano. **Lexos**.
Discredante, che non crede. Que no cree, que no estima, que no haze calo. **Far discredante**, far mutar credenza, e opinione. **Disuadir**, spartar à uno de su patecèr, o opinion, defengañar a uno.
Discredenza, incredulità, ostinazione. **Potia**, terquedad, obstinacion.
Discredere, non credere, star ostinato. **Estar porfiado**.
Discredersi, chiarirsi, venir alla prova d'una cosa, e tocar (come si dice) il vero con mano. **Defengañarise**.
Discretamente, distintamente. **Distinctamente**.
Discretissimo, prudentissimo. **Discretissimo**, prudentissimo.
Discrete, prudente. **Discreto**, cuerdo, prudente.
Discreti, si chiamano nelle Religioni, quelli che son eletti tra le comunità de gli altri per mandar à Capitoli, e con breui Apostolici. **Discretos**.
Discrezione. **Discrecion**, miramiento, consideracion.
Discriminale, vedi **Diri?latois**. **partidòr de cavellos**.

Discuere, struere. **Descofer**.
Disfucito, Descolido. (cion, discussione, esame. **Examen**, confidera-
Disdetta o disgrazia nel ginoco. **Desdicha**.
Esser in disdetta. **Tener desdicha**.
Disdicevole, sconuenevole. Cosa que no conviene, que no està bien.
Disdirsi, cioè negar quello che prima si diceva. **Desdezirse**.
Dudir la ragione, e la compagnia fra mercanti, e il far intendere a compagni non ueler più seguitar i negozi con essi loro. **Des hazes la compaña**.
Disdirsi, cioè non esser conuenevole. **No estar bien**, no conuenir.
Diseccare, render secco, rasingare, tor l'humidità. **Secar**, enjugar.
Diseccarsi, divenir secco. **Enjugarse**, ponerse seco, o enjuio.
Diseccativo atto, e accenso a diseccare. **Desiccativo**.
Diseccare, Seco, enjuto.
Disegnare, rappresentare, e descriver con segni, e lineamenti, come fanno i Pittori. **Dibuxar**.
Disegnare, e ordinar nel pensiero, nell'imaginazione. **Hazer cuenta**, hazer designio, pensar, determinar.
Disegno, figura, e componimento di linee e d'ombre, che dimostra quello, che s'ha a colorire, e in altre modo metter in opera: e quello ancora, che rappresenta l'opera fatta. **Dibuxo**, traza.
Disegualmente, contrario d'egualmente, con disuguaglianza. **Desyguilmente**.
Diseguale, non eguale. **Desyqual**.
Disuguaglianza **Desyqualdad**.
Disensare, tor via l'ensiaione. **Desinchar**.
Disensato, **Desinchado**.
Disennato, privo di senno. **Menicato**.
Disensato, insensato, privo di senso. **Men-tecato**.
Disertare, disfare, distruggere, quasi ridurre a forma & essere di deserto. **Destruyr**.
Disertarsi, o conciarfi male, cioè cadendo, e combattendo farsi qualche ferita, o darfi colpo. **Echarse à perdèr**, arriynarse.
Diserto, luogo alpestre, solitario, e abbandonato. **Desierto**, paramo.
Prodscar al diserto, cioè dire à chi non vuol intendere, e non ha capacità. **Predicar**.

en deserto.

Disfamar, tor la fama, e il buon nome a uno. Infamar, afrentar, desacreditar à uno.

Disfamar, ifamar, e tor la fame, sat. llare. Hartar, matar la hamore.

Disfare, guastar l'essere, e la forma delle cose. Deshazer.

Disfarsi, si dice uno che cade da alto, che altrimenti si dice ifragellarsi, Estreillarse.

Disfarsi. Derretirse, deshazerse.

Disfatto, ostrutto. Derretido, deshecho.

Disfare cose tenere, con qualche cosa li guida. Desleyr, deslatar.

Disfatto così. Desleydo, desatado.

Disfar la compagnia. Deshazer la compagnia.

Disfatte, e guaste. Deshecho.

Disfavorire, cioè non favorire, anzi far contra uno, Desfavorecer.

Disfavorito. Desfavorecido.

Diferenza, e differenza. Diferencia:

Diferenziare, far diferente. Diferenciar, distinguir.

Diferenziare. Diferenciado, distinto.

Disferrare. Desherrar.

Disferrato, e iferrato. Desherrado.

Disfidare, e sfidar uno, cioè provocarlo à combattere. Desfiar à uno.

Disfida, o provocazione Desafio.

Disfigurare, guastar la figura. Desfigurar.

Disfigurato. Desfigurado.

Disfioreare, torre il fiore, e il meglio d'una cosa. Desnatar.

Disfioreato. Desnatado.

Disfogare, ifogare. Desfogar.

Disformare, imbruttire. Afear, desdorar.

Disformato. Afado, desdorado.

Disformità, bruttezza. Fealdad.

Disgravidare, liberarsi della gravidezza, o col partorire, o col scionciarli. Desempeñarfe.

Disgrazia disavventura, infortuna. Desgracia, desventura, desdicha.

Diecianno, chi con disgrazia era venturoso volui che non ha figliuoli. Dezia uno, que con desdicha era dichoto el que no tiene hijos.

Disgraziato, disventurato, fortunato. Desgraciado, desventurado, desdichado.

Disgraziatamente, desgraciadamente, desdichadamente.

Disgappare, disfare il greppo, e la matassa. Desenredar, desañudar.

Disguaglianza, diagguaglianza. Desy-gualdad.

Disguisto, dispiacere. Desgusto, pesadumbre, descontento, sinfabor, desabrimiento.

Disgustare, non dar gusto a uno. Desgustar, descontentar a uno.

Disguillare, rompe e guastar il sigillo, aprendo le cose sigillate, e in particolare le lettere. Abrir las cartas.

Disguillato. Abierto.

Disingannare, sgannare, cavar uno d'inganno con la verità, o il successo della cosa. Desengañar à uno.

Disipola, enfiagione che suol venire nel viso. Disipula.

Disio, desiderio. Desseo, codicia, gana.

Disio, disidioso. Desseolo, codiciolo.

Dislacciare, sciore il laccio, strappare, strigare. Desenlazar, desenredar, desañudar, desatar.

Dislacciato. Desenlizado, desenredado, desañudado, desarado.

Disleale, cioè manca di lealtà, infido. Desleal.

Dislealtà, il mancar altrui di fede, perfidia. Deslealtà.

Dismembrare, smembrare. Desmembrar.

Dismentire, vedi Dimenticare. Olvidar.

Dismeritare, non meritare. Desmerecer.

Dismisuratamente. Desmesuradamente.

Dismontare, o smontar da cavallo, di carrozza, e simili. Apearse del cavallo, del coche.

Dismontare semplicemente per scendere, o andar à basso. Baxar.

Disobbligare, cavar d'obbligo. Desobligar.

Disobbligarsi da quello che uno ha avuto promesso, cioè mantenere la parola. Cumplir, o desempeñar su palabra.

Disoccupare sbrigare, sbarattare, cioè levar via gl'impelementi. Desembaraçar.

Disoccupato, o senza impedimento. Desembaraçado.

Disoccupato, cioè che non ha negozio ne occupazione. Desocupado.

Disola e, mandar à terra, far cadere. Desolar, destruyr, derribar, e cavar por el suelo, derrocar.

Disolato. Desolado, destruydo, derribado, derrocado, echado por el suelo.

Dis.

Disolazione, o **desolazione**. Destruycion, ruina, desolamiento.

Disonestà, *uizio d'impudicia, che consiste in fatti, o in parole, sfarciatezza di costumi, all' eccesso di questo uizio diciamo oscenità*. Deshoneitad.

Disonestamente o **D.honeitumnte**.

Disonestare, *tor l'honestà*. Enluziar, deshonrar, ascar.

Disonestissimamente. Deshoneitissimamente.

Disonesto, *che hà, e contiene in se disonestà*. Deshoneito.

Diceva uno che i vecchi disonesti erano come i porri, che an-la-ba-ba canuta, e la coda ve de. Dezia uno che los viejos deshoneitos eran como los puerros, que tienen las barbas canas, y las colas verdes.

Disonorare, *tor l'honore*. Deshonrar, airen'ar.

Disonorato. Deskonrado, afrentado.

Disnore. Deshonra, afrenta.

Disorevolmente. Deshonrada, y afrentosamente.

Di superchio, *superfluo*. Demassiado.

Di soppiatto, *ciò di nascosto, è segretamente*. Al solapo, secretamente.

Di sopra, *ciò dalla parte superiore, arriba, il tale è di sopra, è andato di sopra*. Fulano està, o à ydo a riva.

Di sopra o avanti com' le cose di sopra dette. Las cosas suso dichas, o que adelante quedan dichas.

Di sopra di una cosa. Enzima de una cosa, o fobre una cosa.

Disorbitante, *sconvenevole*. Inconveniente, decente, que no està bien, exorbitante.

Disorbitanza, *inconvenienza*. Indecencia, demassia, exorbitancia.

Disordinato, *confusione*. Desorden, confusion.

Disordinare, *perturbare, confondere l'ordine*. Atropellar, desordenar, desbaratar.

Disordinar in mangiare, bere, o bever. Chi disordinar in mangiare ha più tosto bisogno di sepoltura che di medico. Quien se desmanda en comer, antes ha menester de sepultura que de medico.

Disordinato, *ò regolato si chiama celui che non vive con regola*. Mal regido, desre-

glado, desmandado, o que se desmanda en comer y beber.

Disordinatamente. Desordenadamente, sin orden, y concierto.

Disordine. Desorden.

Far disordine, *uscir del viver regolato*. Hazer desorden.

Disordine, o confusione. Confusion, desconcierto.

Disossare, *trar l'ossa dalla carne*. Sacar los huesos de la carne.

Disotto, *salhor preposizione, e tal hora avverbio, e denota la parte più bassa*. Abaxo.

Di sotto à una cosa, quando è preposizione. De baxo de una cosa.

Dispacciare un corsiero è un negotio, cioè man'ar via quello, e finir questo. Despachar.

Dispaccio, *oplico di lettere*. Despacho.

Disparare, *dimenticar quello che s'era imparato*. Olvidar, delmedrar.

Dispari, non pari, disuguale. Desyqual.

Dispari, o casso, cioè che non è numero pari. Nones.

Dispari o dissimile. Dessemejante, diferente.

Disparte, e in disparte. A parte.

Dispartire, *ipartire*. Repartir.

Dispartitamente. Repartidamente, con orden y repartimiento.

Disparire *è metter pace tra quei che s'adiranano, o si danno*. Metèr o poner paz.

Dispartitore. Apaziguador.

Dispensa, distribuzione. Distribucion, dispensacion.

Dispensa o stanza dove si tengono le cose da mangiare. Despensa.

Dispensa, privilegio, licenza, facoltà di far una cosa, che altrimenti non conveniva. Dispensacion.

Dispensare, compartire, distribuire. Despensar, repartir, dar.

Dispensare, e habilitare uno, liberandolo da impedimento indotto da' canoni, derogando loro. Dispensar.

Dispensare, celui che è proposto alla cura della dispensa. Despensero.

Disperarsi, perder la speranza. Desesperarse.

Disperatamente. Desesperadamente.

Disperato. Desesperado. *Se ne andò disperato per lo mondo, se fuè aburrido por esse*

esse mundo adclante.

Disperazione. Desesperacion.

Disperdere, mandar in perdizione. Desperdicar, gastar.

Dispergere, spargere. Esparzir, derramar. **Dispersi,** cioè separati. De porri à parte, apartadamente.

Dispersione, spargimento. Esparzimiento, derramamiento.

Dispetto, offesa voluntaria fatta ad altrui a fine di dispiacerli, ingiuria, onta. **Afrenta,** despecho, agravio. **A tuo dispetto.** A pesar de tu grado. **Far dispetto à uno.** Hazer pesar à uno.

Dispettosamente, con rabbia, sdegnosamente. **Deideñosamente,** al desgayre, con mala gracia.

Dispettoso, che si sdegna per leggier causa. **Deideñoso, enojadico.**

Dispiacere, noia, molestia, fastidio. **Despiacimento,** disgusto, pesadumbre.

Dispiacere, ingiuria, insulto. **Agravio.**

Dispiacevole, noioso, che apporta dispiacere. **Enfadoso, pesado.**

Dispiacere, non piacere. **Descontentar, desagtar, no contentar.**

Dispietatamente. Sin piedad, cruelmente.

Dispietate. Despiadado, desalmado, sin piedad, cruel.

Dispignere, cioè scancellare quello che era dipinto. **Despintar.**

Disporre, privar uno del potere che aveva. **Desautoricar, quitar à uno el poderio, o mando.**

Disporre, ordinare, stabilire, risolvere. **Disponer, ordenar, determinar.**

Disporre un negozio, cioè trattarlo, o accommodarlo nel modo che più facilmente possa haver buon successo. **Entablar un negocio.**

Disposto così. **Entablado.**

Disposizione, deliberazione. **Disposicion, deliberation, determination.**

Disposizione, natura, inclinazione. **Disposicion, inclinacion.**

Esser in buona, o mala disposizione, cioè esser bene o mal tempera o per fare o dire una cosa. **Estar, o non estar disposto para algo, estar o no estar de temple para hezer algo.**

Disposizione d'animo, e di corpo. **Disposicion de animo, o de cuerpo.**

Disposto, determinato. **Determinado, de-**

liberado, dispuesto.

Disposto, soggetto, in preda. **Sugetto.**

Disposto, come huomo ben disposto, cioè di bell'aspetto. **Hombre de lindo tallo, dispuesto, gentilhomme, de buen parecer.**

Dispreziare, havere à vile. **Menospreciar, aborrecer.**

Dispreziato. **Menospreciado, aborrecido.** **Dispreziatore.** **Menospreciador, aborrecidor.** (cimiento.)

Disprezio, schernimento. **Menosprecio, aborrecimiento.** **Disprezzare, dispreziare.** **Menospreciar, aborrecer.**

Disprezzatore, dispreziatore. **Menospreciador, aborrecidor.**

Disprezzo, disprezio. **Menosprecio, aborrecimiento.**

Disprezzato, dispreziato. **Menospreciado, aborrecido.**

Disputa, il disputare. **Disputa.**

Disputare, contrastare, e difender la sua opinione per via di ragioni. **Disputar.**

Dissenso, discordia. **Dissenso, discordia, diversidad de pareceres y voluntades.**

Dissenteria, cioè escoriazione dell'interiore. **Dissenteria.**

Dissimigliante, dissimile. **Dessemejante.**

Dissimiglianza. **Dessemejança.**

Dissimile. **Dessemeiante.**

Dissimilitudine. **Dessemejança.**

Dissimulare, fingere, o nascondere astutamente il suo pensiero. **Dissimular.**

Dissimulatamente. **Dissimuladamente.**

Dissimulato, finto. **Dissimulado, fingido.**

Dissimulazione. **Dissimulacion, dissimulo.**

Dissimulatore. **Dissimulador.**

Disipare, mandare a male. **Disipar, desperdicar.**

Disipatore. **Desperdicador, gastador.**

Disipato. **Disipado, desperdiciado.**

Disipato, saputo, senza sapere. **Desabridito, sin favor, o gusto.**

Dissolutamente, licentiosamente. **Defrenadamente, temerariamente, desatinadamente, desembuelatamente.**

Dissoluto, libera in vivere. **Desembuelto, libre, descompuesto, descomedido, desvergonçado.**

Dissoluzione il tal modo di vivere sfacciata, e liberamente. **Dissolucion, desmoltura, libertad.**

Dis-

Disfomigliante, *disfomigliante*. **Desseme-
jante**.

Disfomiglianza. **Dessemejança**.

Dissonante, *che non consuona*. **Dissonante**,
que non consuena.

Disuadere o **scòfigliar** uno da quello che pri-
ma gli haiva persuaso. **Disuadix**, apar-
tar a uno de lu parecer.

Disante, *lontano*. **Disante**, *lexano*, apar-
tado, remoto.

Disanza, *quello spacio, che è trà un luogo
o l'altro*. **Distancia**.

Disltemperamento. **Destemplança**.

Disendere, *allargare*, *allungar una cosa*.
Tender, *alargar*.

Disenderfi quanto uno è lungo. **Tenderse**
de largo en largo.

Disenderfi nel dire. **Alargarfi** en dezir.

Disendere, *aggrandire*. **Enfanchar**, *alar-
gar*.

Dilefamente, *minutamente*. **Por extenso**.

Dislese, **Tendido**.

Dislese, *allargato*. **Enfanchado**, *alarga-
do*.

Disillare, *stillare*. **Distillar**.

Distillazione. **Distilacion**.

Distillato. **Distilado**.

Distilatore. **Distilador**.

Distinguere, *separare*, *differenziare*. **Distin-
guir**, *diferenciar*.

Distintamento. **Distintamente**.

Distinto. **Diferenciado**.

Distinzione. **Distinction**, *diferencia*.

Distorre, *removere*. **Apartar**.

Distrare, *caruar fuori*. **Sacar**.

Distrazione, *svagelamento*. **Distrahimien-
to**, *divertimento*.

Disretto, *tutto quello, che o per ragion di
guerra, o altra cagione è aggiunto al vec-
chio territorio*, o contado. **Distretto**.

Distribuire, *dare a ciaschogune la sua raga*,
compartire. **Repartir**, *distribuir*.

Distributore. **Repartidor**, *dispensero*.

Distribuito, *distribuito*. **Repartido**, *distribui-
do*.

Distribuzione. **Repartimiento**, *distribui-
cion*.

Distributivo, *terminus grammaticale*. **Di-
stributivo**.

Distruiggere, *struggere*, *disfarre*, *ridurre a
niente*. **Destruyr**, *desbazer*.

Distruiggimento. **Destruycion**.

Distruiggitore. **Destruydor**.

Distruittore, *distruiggere*. **Destruydor**.

Distruitione. **Destruycion**.

Disturbare, *dar fastidio*. **Estorvar**.

Disturbare, *o causar timore*. **Alborrotar**,
desaffosslegar.

Disturbo o **sturbo**. **Estorvo**, *desaffossiego*.

Disturbo o **timore**. **Alborroto**.

Disturbatore. **Alborrotador**, *desaffosse-
gador*, *inquietador*.

Di sù, *cioè di sopra*, *e della parte più alta*.
Desde *arriua*, *o de arriva*.

Di sua spontanea volontà. **De sù** *motivo*.
Disuviare, *esser differente*. **Diferenciar**,
ser differente, *dessemejante*.

Disubbidiente, *che non obbedisce*. **Desobe-
diente**, *que non obedece*.

Disubbidire. **Desobedecer**, *no obede-
cer*.

Disubbidienza. **Desobediencia**.

Di subito, *lo stesso che subito*. **Luego**.

Disventuratamento, *sggraciamento*. **Des-
venturadamente**.

Disverginamento, *sverginamento*. **Desvir-
gamiento**.

Disverginare, *o sverginare*, *ter la virginità*.
Desvirgar.

Divezzare, *cioè levar il vèzzo*, *e costuma-
gia prese*. **Desabeçar**, *o quitar una
costumbre*, *o el uso*.

Divezzare, *o spoppare il bambino*. **Destec-
tar** al nio.

Divezzo, *o divezzato*. **Destetado**.

Disuguaglianza, *disparità*. **Desygualdad**.
Disguale. **Delygual**.

Distiare, *o desviare*, *trar della dritta*, *e
cominciata via*, *traviar*, *storre*. **De-
fencaminar**, *apartar del camino*.

Distiarfi, *o allontanarsi*. **Alexarse**.

Disviato, *allontanato*, *e che non v'è per la
buona strada*. **Que anda errado**, *vaga-
mando*.

Disviluppare, *sviluppare*. **Defenredar**.

Disunire, *disgiungere*, *separare*. **Apartar**.

Disunire, *Aparrado*.

Disusare, *lasciar l'uso*. **Defusar**, *derar el
uso*, *o costumbre*, *no usarse mas una
cosa*.

Disusato. **Defusado**, *que ya non se usa*.

Disutile, *senz'utile*, *inutile*. **Inutil**, *desa-
provehado*, *que non è de provecho*.

Disutile, *tal volta si piglia per colui che è
inerte*, *e sciocco*. **Mentecato**, *neccio*.

Disutilaccio, *diccsi d'uno sciam innato*, *disa-
dutto*.

dato, e che non gli si avvenga à far nulla.
Apocado, desaliñado.
Disutilmente, Sin provecho.
Ditale, o anello, con che i farti enciuno. **De-**
dal.
Ditello, la parte concava sotto il braccio. **So-**
báco.
Puige, o fetore, che si causa sotto le ditel-
 la, ovvero sotto le braccia per il sudore. **So-**
baquina. Saper di questa odore. Olè
 a sobaquina.
Di tempo in tempo, o di quando in quando.
De quando en quando.
Dito è nel numero del più, diti, e dita è uno
 d' cinque membra, che derivano dalla
 palma della mano e dalla pianta del piè.
Dedó.
Mostrare à dito, cioè dirizzar il dito, ac-
cennando verso alcuno, che merita d'esser
visto, e considerato, o per il più si piglia
in cattiva parte, oltre che non è troppo fi-
na creanza. Señalar con el dedo.
Dito grosso, cioè il primo della mano, o
 del pie. **Dedó** pulgar.
Dito mignolo, ci è il più piccolo, o l'ulti-
 mo. **Dedó** meñique.
Dito indico, cioè quello che segna dopo il
 grojo. **Dedó** indice.
Dito del mezzo, cioè il più lungo. **Dedo**
de en medio.
Dito annula e. **Dedo anular**.
Polpastro della dita. Polpexo de los
dedos.
Dittano, herba di molte virtù, e qualità.
Diramo.
Dirato, zettato, cioè detto che ha quasi na-
 tura di preterbo. **Refrán**.
Dictatore, nome di supremo grado nella Repu-
 blica Romana. **Dictador**.
Dittatura, la dignità del Dictatore. **Dicta-**
oura.
Di tutto punto. **De todo punto**.
Diva, o dea, spirito che danno gl'inna-
 morati all'amata Diosa.
Diversare, d'esser diverso, vario, e dis-
 feren e, variare. **Trocar**.
Disvariato. **Trocado**.
Divertere, ma sempre accompagnato col
 verbo dare, come dare a divertire, cioè
 far esser, e noscere. **Dar à enten-**
der, deingar ar.
Discedere, o a verbalmente te via ha-
 re en o visto. **De vista**. Come ce noscer uno

dveduta, e di vista. Conocer a uno
de vista.
Di veduta, cioè per haver visto. **Con ellos**
ojos.
Divertere, fuirte, sbarbare. **Arrancar**, de-
sarraygar.
Dive, o si chiama quel terreno, che è stato
 divolto, e sfassato, cioè rotto. **Attompi-**
do, rotura.
Divello di vite, cioè terra scassata, e
 piantata di vite. **Majuelo**.
Divenire, diventare. **Salir**.
Diventare, divenire, farsi diverso da quello
 che si era prima, variando nella sostanza,
 o negli accidenti, così. Il tale è diventato
 molto grasso. **Fulano** se ha puefio muy
 gordo, e così si può dire d'ogni altro
 nome adiettivo.
Diventar d'un colore, cioè rosso, smorto.
Vonérse, o pararle colorado, ama-
 nillo.
Diventare, e riuscire. **Salir**. Molti quando
 poveri son humili, e quando ricchi diven-
 tan superbi. **Muchos** quando estan
 pobres son humildes, y de que ricos,
 talen soberbios.
Diventar huomo da bene. **Bolverse**, o ha-
 zerse hombre de bien.
Diventar ricco. **Hazerse rico**.
Diverro, svegliare, svegliare. **Arrancar**,
 desarraygar.
Diverro, diciamo il lavorare profondamente
 la terra per far possicci, che anche si dico
 scassare. **Romper**.
Diversamente, con diversità. **Diversamen-**
te.
Diversificare, far diverso. **Diversificar**,
 ditterenciar, variar.
Diversificato. **Diversificado**, diferencía-
 do, variado, vario.
Diversificatione, varietà, differenza. **Va-**
riedad, ditégencia.
Diversissimo. **Diversísimo**, diferentissi-
 mo.
Di ersità, varietà, differenza. **Diversidad**,
 variedad, diferencia.
Diverso, che non è simile, vario, differente.
Diverio, vario, diferente.
Diverso posto avverbialmente, e significa in
 verso dalla parte così: diverso tramontana.
Hazia el norte.
Divertere, rivalger altrove il pensiero, e la
 mente. **Diveritir**.

Divertite, divertido. (mieno. *Divertimento*, divertimento, distrahi. *Divertare la lana*, cioè, scamararla. *Ver-guear la lana*. *Divettino*, colui che scamata la lana, *Ver-gueador de lana*. *Divazzare*, e spezzare il bambino, cioè fargli mangiar dello pappe, & altre cose in cambio di poppa. *Destetar*. *Divazzato*, e *divazze*. *Destetado*. *Dividere*, separare, disunire, disgiungere, l'una parte dall' altra. *Dividir*, partir. *Dividere*, o *distribuire*, dar a ogn'uno la sua parte. *Repartir*. *Dividersi il popolo*, e una Provincia per qual che rumore, cioè far parti, e darsi chi a un Principe, e chi a un altro. *Repartirse en vandos*. *Divider la rebba*. *Dividir la hazienda*, te partir. *Dividor*, che divide, e distribuisce. *Re-partidor*. *Divisibile*, che si può dividere. *Divisibile*. *Divieto*, proibizione. *Prohibicion*, interdicho. *Divieta*, termine che si usa in Alemagna, e significa a consiglio, congregazione di gente in certo luogo. *Dieta*. *Divieta*, o *dieta*, cioè il mangiar con tassa, e misura. *Dieta*. *Divinamente*, in maniera divina, con divinità. *Divinamente*. *Divinare*, o *indovinare*. *Adivinar*. *Divinazione*, indovinamento. *Adivinacion*. *Divinissimo*. *Divinissimo*. *Divinità*. *Divinidad*. *Divino*, quello che appartiene alla Divinità. *Divino*. *Divino* per similitudine si suol usar per eccellente, singula. e *Divino*, singular, eccellente, grandioso, milagroso. *Divisa*, segno con che si divide, o differenza una cosa dall' altra. *Divisa*. *Divisione*, spartimento. *Division*, repartimento. *Diviso*. *Dividido*, partito. *Divo*, lo stesso che divino. *Divino*. *Divulgare*, far noto, pubblicare. *Divulgar*, publicar, pregonar. *Divulgato*. *Divulgado*, publicado, pregonado. *Divulgarizzare*, di latino convertire in nostro

volgare. *Bolver in romàce*, romancear. *Di volta*, come dar di volta, cioè ritornare. *Da'e di volta di qui a un poco* che sarà in casa. *Bolved de aqui a un rato*, que estará en casa. *Divorare*, mangiar con eccessiva ingordigia, e darsi per il più delle bestie rapaci. *Engullir*, tragar. *Devorare*. *Engullidor*, tragador. *Divortio*, parazione che si fa tra marito, e moglie. *Divorzio*, appartamento entre marito, y muger. *Divotamente*, con divotione. *Devotamente*, con devocion. *Divotissimamente*. *Devotissimamente*, con grandissima devocion. *Divotissimo*. *Devotissimo*, muy devoto. *Divero*, che ha divozione. *Devoto*. *Divoto*, e *divota* si chiamano l'huomo, o la monaca, che si han pigliate l'un l'altro un non sò che d'affezione spirituale. *Devoto*, y *devota*. *Divozione*. *Devocion*. *Diurno*, del di. *Diurno*, o del dia. *Diurno*, un libro, nel qua' s'è l'osfizio da dire ogni di. *Diurno*. *Diurno*, lungo, e si riferisce a tempo. *Largo*, luengo. *Dizione*, minima parte significativa del favellare, della quale è composto il ragionamento, o nel quale si risolve. *Diccion*

D O.

Dobla, e *doppia*, moneta d'oro così chiamata forse per valere il doppio più che le scudo d'oro; e quelle di Spagna in particolare hanno ent' atape per tutto. *Doblòn*. *Doccia*, propriamente canale, per il quale corre unitamente l'acqua. *Caño*, atanor. *Bere a goccia*, cioè man-re g'ose del vaso, & avanti ch'entri in altro, cioè in aria. *Bevèr al chorro*, o al chorrito. *Docciare*, versare a goccia a goccia. *Manar*, regumar, gotear. *Doccione*, strumento di terra cotta, fatto à guisa di cannella, che se ne fa condotti per mandarvi l'acqua. *Atanor*, agueducho. *Docile*, atto ad apprendere, che agevolmente apprende e impara gli insegnamenti. *Docil*. *Doilità*, attitudine, abilità, o capacità

all'imparare. Docilidad.

Dedicesimo, nome numerale ordinativo da dodici. Duodecimo, dozeno.

Dedici, nome numerale. Doze.

Dedici volte. Doze vezes.

Dedici mila. Doze mil.

Doga, con l'istretto una di quelle striscie, e costole di legne di che si compone il copo della botte, o simili vasi rotanti. Costilla de cuba.

Dogana, luogo dove si scaricano le mercanzie per mostrarle, e sgabellarle che è il pagarne la gabella, o il dazio, Aduana.

Doganiero, ministro della dogana. Aduanero, alcavalero.

Doge, titolo di principato, e di capo di Repubblica. Doge, Duque.

Doglia, dolore. Dolor, congoxa, pena.

Doglioso, addolorato. Triste, asfido.

Don, esclamazione, che denota cordoglio: Ah.

Dolce, sapore temperato, rispetto all'egualità prime. Dulce.

Dolce per metafora, grato, piacevole. Dulce, agradable.

Huomo dolce, di benigna natura. Hombre apazible, afable, bien acondicionado.

Dolce, o dolcezza. Dulçura.

Dolcemente, dulcemente.

Dolcemente, cioè suavemente, e con armonia. Dulcemente, suavemente.

Dolcezza. Dulçura.

Dolcezza, soavità, o armonia. Suavidad, harmonia.

Dolcezza, o contento che si ha in goder cosa desiderata. Gozo, contento.

Dolcissimamente. Dulcissimamente.

Dolcissimo. Dulcissimo.

Dolcigno, cioè alquanto dolce. Algo, o un poco dulce, dulcecello.

Dolce, cioè dolce, è si dice propriamente della stagione, e del tempo, quando è temperato tra il caldo, e il freddo. Dia apacible, templado.

Dolente, pien di dolore. Doliente, quexoso, triste.

Dolere, haver, o sentir dolore. Doler.

Dolerli, rincracarli, haver compassione.

Pesarle, tener lastima, o compassion.

Dolerli, rammaricarsi. Quexarse.

Dolerli una bestia, così quel cavallo si duole in un piè dinanzi. Este cavallo està scetido en una mano,

Dolo, è inganno. Engaño.

Dolore, passion dell'animale, affizione, cordoglio. Dolor.

Haver i dolori si dice delle donne gravide: quando stanno in vigilia di partorire: Estar con los dolores.

Dolero, è affizione, o passion d'animo. Sentimento, dolor.

Dolerosamente, con dolore. Amargamente.

Dolerosamente, cioè pessimamente. Ruynmente, vellacamente.

Doloroso, pien di dolore, dolente. Doliente, triste, dolorido.

Doloroso, come i Misteri dolorosi. Doloroso, los Misterios dolorosos.

Doloroso, pessimo, cattivissimo. Vellaquissimo, malissimo.

Dolore di testa. Dolor de caveças.

Doler de denti. Dolor de muelas.

Doler delle tempie. Xaqueca.

Domandare, e domandare, se ricorcar nistitia d'alcan: cosa da altrui comparole. Preguntar, o axaqueca.

Domanda, o interrogazione. Pregunta.

Domandare, o chiedere, accio guisa d'isto una cosa. Pedir.

Domandar costi. Demanda, peticion.

Domandar d'uno, cioè desiderar sapere quel che è di lui, o se si trova in un luogo. Preguntar por uno.

Domandar per l'amor di Dio. Pedir por Dios.

Domandar d'una cosa. Preguntar de una cosa.

Domandar una cosa in prestito. Pedir algo prestado. Uno andò a domandar un cavallo in prestito a un vicino; disse che non l'havva in casa, successe che subito che hebbo detto quello, il cavallo annitri: colui che glielo domandava replicò: o perche dicevate voi, che non era in casa? gli rispose con gran collera, e corpe che io non vò dire, credete voi più al cavallo, che a me? Fue uno a pedir un cavallo prestado a un vesino, dixo que no le tenia en casa, succedio que en diciendo esto, relincho el cavallo: replicò el que se le pedia: come dezíades que no estava en casa: respondió muy enojado: pues cuerpo de tal, crecia vos a mi cavallo, mas, qué a mí.

Di-

Demane, e *dimane*, il giorno viguiente.

Mañana.

Doman da sera, *Mañana* por la tarde.

Doman mattina, *Mañana*, por la mañana.

De nan l'altro, *Despues* de mañana.

Demane innanzi desinare, *Mañana* antes de comer.

Demare proprio delle bestie da cavalcare, e da portar soma: vale far mansueto, trattabile, e maneggiabile. *Domar*.

Demate, *Domado*.

Damatore, *Domador*.

Dematina, *Mañana* por la mañana.

Domendio, *Dio*, *Dios*.

Domenicale, come l'orazione *Domenicale*, cioè del Signore. *Oracion Dominical*.

Domenica, giorno dedicato a Dio da' Christiani, e prinzi, io della settimana. *Domingo*.

Domenica in Albis, *Domingo* de *Casi* mo-

Domenica dell'Olive, *Domingo* de *Ramos*.

Deminare, signoraggiare, *Señorear*.

Dominatione, signoria, *dominio*, señorio, *mando*.

Deminazione, un degl'Ordini Angelici del *Paradise*. *Dominacion*.

Demina, *Signore*, *Dios*.

Demino, congiunta con la *che*, serve per bravare, così, *domin che ti fermi*: Es possibile que no ayas de estar quedos? *domin ch'io non possa sfollare*: *Bueno* se-
rà que yo no pueda hablar.

Deminfallo, maniera di maravigliarsi. Es possibile?

Dominio, signoria, giurisdizione, *dominio*, jurisdicion, *Imperio*.

Dominio, territorio, giurisdizione, *jurisdicion*, *districto*, *territorio*.

Demuto, e *domato*, *Domado*.

Don, titolo onorevole che si dà a' Gentil-huomini, da' gran Signori, e pigliato da Signori Spagnoli, e usato anco dagli Italiani. *Don*.

Donare, dar in dono. *Dar*, *presentar*.

Donativo, *presense*, *donativo*, *presente*, *don*, *dadiva*.

Donatore, che dona. *Donador*, *presentador*.

Donatione, *dono*, *donacion*.

Far donazione a uno. *Hazer donacion* a uno.

Donazione irrevocabile, cioè che non si può disfare. *donacion inter vivos*.

Dondo, avverbio locale, e vale di qual-

luogo. *De adonde*.

Di dove venite? *De ado venis*, o *de adonde venis*.

Di dove è V. S. cioè di che paese? *De que tierra es V. M.* o *de adonde bueno es V. M.*

Dondolare, mandar in quà, e in là una cosa sospesa in aria. *Colgar*.

Donna, nome generico delle femmine della specie humana. *Muger*.

Donna è lei per far queste? modo di dire, che inferisce, che non si farà una cosa da una. *Bonita es ella para esto?*

Donnaio, cioè amico di star, e tratar con donne. *Mugeriego*.

Donna di partito, cioè puttana. *Muger de partido*, puta, ramera.

Donna, e moglie. *Muger*.

Donna, come nostra Donna per eccellenza diciamo alla Santissima Vergine, Madre di Dio. *Nuestra Señora*.

Donniscamente, a modo, e costume di donna. *Mugerilmente*, o como *muger*.

Donnesio, da donna. *Mugeril*.

Donnicciola, donna di leggiu condizione. *Mugercilla*.

Do' micciolo, si dice colui che fa le cose della donna, come filare, affare. *Maricón*.

Donnola, è una bestiola piccolaposa più grande del topo, se bene molto da queste, dalla serpe, e dalla botta è odiata. *Huron*. Diceva uno che i suoceri, e le donne danno il frutto sotto terra. *Dezia* uno que los lugros, y los hurones dan el fruto de baxo de tierra.

Dono, qualche si dà altrui voluntariamente senza presenderne restituzione, ne contraccambio. *Don*, *dadiva*, *presente*, *regalo*. I doni sono tanto ardui, che entrano nello camerò de' Segretari, ancor che stiano dormendo. *Las dadivas son tan atrevidas*, que entran en los aposentos de los Secretarios, aunque esten durmiendo.

Dono dello Spirito santo. *Don del Espiritu santo*.

Donzella, femina vergine. *Donzella*.

Donzello, gio vane senza moglie. *Manzebo*, moço, soltero.

Donzello, si chiama colui che serve a un Magistrato. *Emplazador*, *muñidor*.

Doppo, preposizione, che serve al quarto caso, e dimettra ordine del luogo, e di tempo,

e vale alipoi, e dietro. Doppo Dio voi mi deste la vita. Después de Dios vos me diste la vida.

Doppo me. Deliqués de mi.

Doppo ha ver lo molto pregato. Después de averle mucho rogado.

Doppiamente. Doblamente.

Doppia, o doppia. Doblon

Doppia, o pedà a, che si mette attorno allo

rimorre da donna, e da Pretti. Ruedo.

Doppiare, e adoppiare. Doblar.

Doppiatura. Dobladura.

Doppiere, taccia grande. Antorcha.

Doppiozza. Doblez.

Doppio, altrettanto più. Doblado.

Doppio, diciamo il suono di due, o di più campane, che suonino insieme. Repico.

Doppio come huomo doppio, cioè finto, e simulato. Hombre doble, fingido, de dos caras.

Di hora in hora. Por momentos.

Dorare, in: torare. Dorar.

Dorato, o indorato. Dorado.

Doratura, sudoratura. Doradura.

Dore, colori d'arancio. Naranjado color.

Dormansorio, luogo dove si dorme, ma è proprio di conventi, e de' Monasteri.

Dormitorio.

Dormiente, che dorme. Que està durmiedo, o que durmie, durmiente.

Dormiglione, uno che non jaccia altre che dormire. Dormilon.

Dormiglioso, sonnacchioso. Sueñoliento.

Dormire, pagare il sonno. Dormir.

Dormire spensierato, cioè quando più uno puole, e senza haver nessun fastidio.

Dormir a fucoño fuolto, o a pierna tendida.

Dormire scoperto, cioè senza coperte adosso.

Dormir descubierto, o descobijado.

Dormir a fondo. Dormir profundamente.

Dormire a giorno doppo desinar, come quando è caldo la state. Dormir la siesta.

Dormire ignudo, cioè senza camicia. Dormir en çucros.

Dormir al sereno. Dormir al sereno.

Dormire a boccone. Dormir boca a baxo.

Dormir di fianco. Dormir de lado.

Andare a dormire, o a letto. Ir a acostarse.

Dormitore, che dorme. Dormidor.

Dorse, dosso. Espinaço, lomo.

Dofillo, o baldacchino, che i Principi tengono sopra, nella stanza dove danno au-

diencia, o quando vogliono rappresentar maestà. Dosel.

Doffo, tutta la parte posterior del corpo, dal collo fino in' fianchi. Etipalda. elpinaço, cerro. l'ortar adosso. Llevar a cuestas.

Dotare, dar la dote. Dotar, darel dote.

Dotato così. Dotado.

Dotare, privilegiare, dar ingegno e grazie, o qualche habita dalla natura. Dotar, enriquecer, hermoscar.

Dotato così. Dotado. Huomo di molte doti, cioè buone parti, e qualità. Hombre de muchas partes, de muchas prendas.

Dote, e dota, quello che dà la moglie al marito per sostentamento del corico matrimoniale. Dote, diceva uno, il Padre dà la dote, e Dio la buona moglie. Dezia uno, el Padre dà el dote, y Dios la buena muger.

Dote, e grazia di natura. Dote, gracia, parte, prenda.

Dotar Capelle, e altre memorie. Dotar Capellanias.

Dotal, che appartiene alla dote. Dotal.

Dotta con l'o stretto, vale hora. Hora, tiempo, rato.

Dotta con l'o largo, panra, timore. Miedo, temòr.

Dotto, scienziato. Docto.

Dottorare, annoverare uno nel numero de'

Dottori, e dargli i privilegi della dignità, che si chiama dottorato. Graduaz.

Dottorato. Graduado.

Dottorato, la dignità conferita al dottore. Doctoramiento.

Dottore, colui che insegna o ch'è stato honorato dell'insegna del dottorato. Doctor.

Dottor in lege. Letrado. diceva un dottor di legge a quelli, che andavano a domandar il suo parere, colui che ha bisogno di lucerna, porri dell'olio. Dezia un letrado a los que yuan a pedirle su parecer, quien hà menester candel, trayga azeite.

Dottor in medicina, o Medico. Doctor, o Medico. Dissero a un Dottore assai prudente, perchè non ordinava qualche beneficio a un'ammalato, e lui vedendo che non haveva di bisogno, rispose, me tinguí nel letto un' altro paio di matarassi. Dixeron a un Medico bien avisado, que por que no mandava hazer al-
gun

gun beneficio a un enfermo ; y el viendo que no avia necesidad, respondió, añadiandole en la cama un par de colchones.

Doctrina, *scienza, sapere. Doctrina*, *scienza, saviduria.*

Doctrina Christiana, *Doctrina Christiana.*

Doctrinare, *ammaestrare. Enseñar.*

Dove *avverbio locale*, o vale, in che luogo : Adonde : ado :

Dove dove ? *maniera di domandar a uno che vada a fretta per saper dove cammina. Adonde bueno ?*

Dove havevo io andare ? *maniera di dire. Ado queriades, o querias, que fue- se ? sed. ce queriades, o querias se- condo la persona con chi parliamo.*

Dove si veglia, *Ado quierà que. Dove si voglia che vada un huomo di mala coscienza, sempre porta seco chi l'accusi. Ado quiera que vaya un hombre de mala conciencia, siempre trahe consigo quien le acuse.*

Dove si pare, *vada dove si pare. Vaya adon- do quisiere.*

Dove stà il signor tale ? *ciò dove habita ? Ado bive, o posa el señor fulano ?*

Dovere, *bisognare, esser necessario. Dever.*

Dovere, *esser conveniente, Set cosa que conviene, o que està bien.*

Dovere, o *esser obligato. Dever, o tener obligacion a uno*

Devere : *talora par mess. per ripieno ; ma però sempre induce qualche poco di ne- cessità, o convenienza, eosi. Devera esser innamorato di lei. Podia ser que estuviessse innamorato della, o estaria innamorato della.*

Devs esser u. hora ch'io arrivai. *Avrà una hora que lleguè, o devc de aver una hora que lleguè.*

Dovete pensar ch'io vi burlo ? *Deveis de entender que me burlo ?*

Dovere o *ragione. Razón.*

E dovere. *Es razón.*

Doveva esser intorno a dieci hore quando io arrivai. *Seria cosa de las diez quan- do lleguè.*

Doveri : *esser debitore. Dever, ser deu- dor.*

Dovizia ; *abbondanza Abundancia. Per tutto sì gran dovizia d'invidiosi. En- te das partes ay muchos embidiosos.*

Doviziosamente, *in abbondanza. Abon- dantemente.*

Dovizioso, *abbondante. Abundante, co- pioso.*

Dovizioso diciamo a un vestito, *quando è piu tosto largo che stretto. Holgado.*

Dovunque, *in qualunque luogo. Ado- quiera que.*

Dovutamente, *con ragione. Devidamen- te, con razón.*

Dovuto, *convencuto. Devido.*

Dozzina, *quantità numerata, che arriva alla somma di dodici, ma non si direbba di tutte le cose, perche ad alcune si dice serqua come dell' uova, e o lo stesso, che dozzina. Dozena. In Spagnuolo si dice. Dozena, di qualsi voglia cosa che dà dodici ; si voglia ridurre a nome sostantivo.*

Dozzina, *ciò casa dove habbano molti studenti, pagando un rente per uno al padron di dozzina. Casa de pupilage.*

Dozzinale, *di poco pregio, grossolano. Gros- sero, toloco, ordinario.*

Dozzinalmente, *grossolanamente. Grossiera- mente, toscamente, bastamente.*

D R

Drago, o *dragone, animal noto. Dragon.*
Draghetto, o *serpentina, e quel serpo dove s'ipone la corda dell' archibuso, per dargli fuoco. Gatillo.*

Dragone, *serpente, vedi Drago.*

Dragonte, *herba medicinale. Yerva ser- pentaria.*

Dramma, *peso di sessanta grani. Adarme.*

Drappello, *certa moltitudine d'huomini sotto un insegna. Esquadron, o vanda.*

Drappiere, *facitor di drappi. Texedor de trapos, o trapero.*

Drappieria, *quantità di drappi. Trapetia.*

Drappo, *tola di seta pura come velluto, rufa, ermellino, taffeta, e simili. Tra- po.*

Drutto, *vedi diritto. Derecho.*

Driade, *nome delle selve. Driadca.*

Droghe, o *spezierie. Drogas.*

Dromedario, *specie di cammello. Drome- dario.*

Drude, *l'amico, o il bertone, che si tiene una donna maritata, o s'apola. Amigo. coym- mo,*

Druda, o *concubina. Amiga, coyma.*

Dubbio, ambigua, la cosa di che si dubita. Duda.
Dubbio, dubbioso. Dudofo.
Dubbiosamente. Dudosamente.
Dubbioso, ambiguo, irrisolto, incerto. Dudofo, incerto.
Dubbioso, pericoloso, o difficile. Peligroso, dificultoso.
Dubitare. Dudar, sospettare.
Dubitazione, o dubbio. Duda.
Duca, Generale, Capitano, guida. Caudillo, Capitan, Adalid.
Duca, titolo di Principato. Duque.
Duchessa, la moglie del Duca. Duchessa.
Ducato, da Duca. Ducal, de Duque.
Ducato, titolo del Principato del Duca, o territorio, o giurisdizione del Duca. Ducado.
Ducato, moneta d'argento. Ducado.
Duce, la stessa che Duca. Duque.
Duchino, piccol duca. Duquillo, duquezillo.
Duchino o figlio del duca. Mijo del duque.
Due, nome di numero, che seguita immediatamente, all'uno senza distinzione d'alcun genere, sempre nella prosa si scrive due, e nel verso duo. Dos.
Due volte. Dos vezes.
Duello, o duella. Duelo, desafío.
Dugento, nome numerale di due centinaia. Dozientos, o dozientas, secondo il genere della cosa.
Dumila. Dos mil.
Dumo, spina. Espina, abrojo.
Dunque o adunque. Pues, luego.
Duodécimo dodicesimo. Duodécimo, dozeno.
Duolo, pena, dolore. Dolor, duelo.
Duomo, la Chiesa Cattedrale. Yglesia mayor.
Duplicato, addoppiato. Doblado.
Duplicato, doppiato. Doblez.
Dura, durata, come panno è simile, di poco o di molta dura. Dura, o tura.
Durabile, da durare. Durable, duradero.
Durabilmente. Firmamente, durablemente.
Duramente, aspramente. Duta o aspera, o crudelmente.
Duramento, o difficilmente. Dificultosamente.
durante, che dura. Que dura, o tura.
Durare, occupare spazio di tempo, andar

in lungo, o esser lungo, se si attribuirà a' panni o simili. Tuar, o durar.
Durare, cioè esser permanente in un essere. Permanecer.
Durar la battaglia. Durar la battalla, palea, refrega.
Durare, resistere, reggere. Resistir, sufrir, llevar.
Durare, sostenere, soffrire, come durar fatica. Trabajar, pasar trabajo.
Durare, dinota anche tal'ora lunghezza di tempo, e di luogo. Durar.
Durata, il durare. Tura, o dura.
Durazione di tempo. Duracion de tiempo.
Duretto, alquanto duro, Durecillo, o algo duro.
Durevole, e durabile. Durable.
Durezza. Dureza.
Durezza, rigidità, asprezza, crudeltà. Alperca, crueldad.
Durissimamente. Durissimamente.
Durissimo. Durissimo.
Duro, feda, che resiste al tatto, contrario di tenero. Duro, tieffo.
Duro, crudele. Cruel.
Duro, ostinato. Porfiado, terco.
Duro, noioso. Rezio, enfadoso, pesado.
Duro, satiesfo, difficile. Dificultoso, aspero.
Duro diciamo a' huomo, che non habbia buona apprensiva. Rudo, indocil, de poco entendimiento.
E, Congiunzione, o copula, cioè una delle otto parti del dire, che lega, ed unisce tra di se le cose. Y.
E, tal'ora quando vogliamo fuggir l'incontro delle vocali gli aggiugniamo il d, così.
Ed io, che in Ispagnolo più elegantemente si dira e yo, que, y yò.
E, pronunziata stretta in voce d'ogli, risponde al pronome loro, e essi, così, gli domandò che s' fussero. Les preguntò quien d' quienes eran ellos.
e, susa tal'ora per particella ricompitiva, così, e' mi par che, & in Ispagnolo non si dico, se non, così. Me parece que, o a mi me parece que.
e, con l'accento grave, per la terza persona del numero del meno, del modo dimostrativo del verbo essere. Es.
e, pronunziato con certo tuono di domanda, o meraviglia, denota non havere inteso quello che gli era stato detto: & inferisce che dici, o che dico? Que dices? que

Eczis?

e, in questo senso quasi di maraviglia, come quando attribuiamo a noi, o ad altri più valore, o ingegno in fare, o dire una cosa, ioi. El che voi non fate quello che fo io? Mas que vos no hazeis lo que yò ago?

* il modo di dire così amichevolmente. E V. S. non dica da vero. Calle V. M. que no dize de veras.

e, pur li? modo di dire, ch'inferisce l'importunità, e ostinazione di uno nel dir cosa, che ad altri è di noia. Que haze de dalle.

Ebano, albero che nasce nell' Indie, il cui legno è dentro nero, e fuori del color del boscolo, solo, e di maniera fosante, che non galleggia nell' acqua. Eúano.

ebbia, herba pu'zzone, o più tosto frutice che fa i fiori, e le coccio simili al sambuco, e anche quasi le foglie. Yezgo. e bietà, o ombriachezza. Borrachez, embriaguez.

ebrio, embriaco. Borracho.

eburneo, cioè d'avorio. Demarfil, eburneo.

Eccedere, passare i comuni termini. Exceder, sobrepujar.

ecce'ere, passare i termini convenevoli, onde eccedere in tal caso vale peccare. Errar, peccar.

eccelescente, che eccoda, che nel suo essere, ha un grado di perfezione, eccessivo. Excelente. eccellente, titolo di dignità. Excelente.

eccelescentemente. Excellentemente.

eccelescentissimo. Excellentissimo.

eccelescentia. Excelencia.

eccelescentia, parlando per terza persona diamo a tutti quelli, a' quali diamo titolo d'eccellente, o d'eccellentissimo come in particolare si usa in alcuni luoghi d'Italia dar a' Medici, e a poco a poco si verrà anche a dare alle lor mule. Excelencia.

eccelescentemente. Alta, o eccellentemente.

eccesso, alto, sopramontante. Alto, eccellente, levantado, eminente.

eccelescentemente. Excellivamente, estremamente, demaliado.

eccesso, superiorità, preminenza. Excesso, superioridad, sobrepujanza.

eccesso, muto, o peccato. Pecado, delicto, maldad, veilaqueria, yerro.

eccesso, avverbio, fuor che, salvo, senon,

e quello che noi diremmo tralome, e cavazione. Salvo, fuera de, fino.

ecceutare, cavar del numero. Exceptar, sacar, eximir.

eccezione, o eccezzione. Excepcion.

eccidio, strago, uccisione, rovina. Mori-

randad, matança, estrago, muerta.

eccitare, far venir voglia, risvegliare, stimolare, instigare. Hostigar, desper-

tar, incitar, atizar.

eccitatore, che eccita. Inquietador, incitador, despertador.

Ecclesiastico, titolo d'uno de' libri del Testamento vecchio. Ecclesiastico.

ecclesiastica, di Chiesa, o appartenente alla Chiesa. Ecclesiastico.

ecco, avverbio, che significa dimostrazione di cosa che sopravenga. A qui està, he aquí.

ecco quà il signor tale. A qui viene, o aquí està el señor fulano.

eccolo, o eccla qui: questo s'usa dire quando ritrova la cosa che si cercava. Aquí està, he aquí.

eccomi qui per servir a V. S. Aquí estoy para servir a V. M.

ecco che, così, A pena ei eramo posti a tavola, quando ecco che viene il signor tale.

A Penas nos aviamos sentado a la mesa, quando he aquí do viene el señor fulano.

eccomi: maniera di dire, o di rispondere a chi ci chiama, e inferisce hor hora, o adesso verrò. Ya voy.

ecco, la voce che ripercuote in qualche luogo. Eco.

eclissarsi il Sole, la Luna, cioè oscurarsi. Eclipsarse.

eclissi, oscurazione di Sole, e di Luna. Eclipsi.

eclitica, quella linea che è nel mezzo del zodiaco. Ecliptica.

edificare, fabbricare. Fabricar, labrar, edificar.

Edificare, cioè indur buona opinione, far venir a' trui ben impressionato, e propriamente si dice intorno a costumi, e bontà di vita. Edificar.

Edificatore, che edifica. Edificador.

Edificazione, o buono esempio. Edificacion. Buen exemplo.

Edificio, fabbrica, Edificio, obra, fabrica.

Editto, bando, legge pubblicata. Editto, ley.

Educazione, o ammaestramento. Educacion, enspanca, enspanca.

Effeminatamente, da femina. Afemina-
damente, mugetilmente.
Effeminato, di costumi, modi, e anima
feminile, delicato. Afeminado, mu-
getil, delicato.
Effettivamente. Efectivamente, o en
efecto, en realidad, de verdad.
Effetto, quello che riceve esser dalla cagione.
Efecto.
Effetto, fine, e compimento d'una cosa. Fin,
perfection.
In effetto, in sussanza, in fine, in conclu-
sione. En efecto, en fin.
Effettuare, haver una cosa effetto. Efectuar.
o concludere una cosa, o quaxarse.
Effettuato, così. Concludido, quaxado,
efectuado.
Efficace, che ha gran forza nel fare, o nell'
operare. Eficaz.
Efficacemente. Elicazmente.
Efficacia, forza, vigore. Eficacia.
Efficacia, o sfuggimento nel dire. Eficacia,
encarecimento.
Preghere, o chiedere una cosa con efficacia.
Rogar, o pedit algo encarecida-
mente, con muchas veras, con gran-
de encarecimiento, o ahinco.
Efficacissimamente. Eficacissimamente.
Efficacissimamente, con grande istanza.
Encaticidissimamente, o con mu-
chissimas veras, o grandissimo ahin-
co.
Effigie, sombianza, imagine, aspetto. Ima-
gen, retrato.
Effusione, sfuggimento, versamento. Der-
mamiento.
Efimera, epiteto che danno i Medici à una
sorte di febbre, che significa d'un sol gior-
no. Efimera.
Egli, pronunciato con l'e stretta è lo stesso
che il. El:
Egli, tal volta si usa in Italiano per par-
ticolar riempitiva, che in Espagnuolo non s'u-
sa, così egli è vero. Es verdad.
Egli stesso, cioè lui stesso. El mismo.
Egloga, ragionamento pastorale. Egloga.
Egregiamente. Excellentemente, e-
gregiamente.
Egregio, eccellente, singolare, senza pari.
Eminente, excelente.
Eggo, preannunciato con l'e larga, vale de-
bole, afflitto. Afligido, fiaco, enfermo.
Eguale, Ygual.

Egualità. Ygualdad.
Egualmente. Ygualmente.
El, lo stesso che egli. El.
Elce, e lecca. Enzina.
Elefante, animal note. Elefante.
Elegante, ben isteso, o ben ordinato, or-
nato, e dicefi di favella, e di scrittura.
Elegant-
Eleganza. Elegancia.
Elegantemente. Elegantemente.
Elegantissimo. Elegantissimo.
Elegantissimamente. Elegantissimamente.
Eleggere, scegliere. Escoger, elegir.
Elegia, poesia di cosa misfabile. Elegiaz.
Elegiaco. Elegiaco.
Elementale, d'elemente. Elemental.
Elemento, quello, onde si compengono i mi-
fi, e nel quale si risolvono. Elemento.
Elemento, cioè l'ultima lettera, nella quale
ultimamente si vien à risolvere la dizione,
Elemento.
Limosina, e limosina. Limosna.
Elotto, scelto. Elcogido.
Elettori dell' Imperio, cioè quelli che eleg-
gono. Electores del Imperio.
Elotto, come Vescovo eletto. Obispo electo.
Elevare, levar in alto, innalzare, esaltare.
Enfalçar, levantar.
Elevarsi, e andare in elassi. Elevarse, ar-
robarse.
Elevato così. Arrobadado, elevado.
Elevamento, o elassi. Atrobamiento.
Elevato, come spirite elevato. Espiri-
tu leuantado.
Elevazione, o elassi. Atrobamiento, ra-
pto, extasis.
Elezione, scelta. Election.
Elitropia, pietra preziosa di color verde.
Elitropia.
Ela, herba medicinale aromatica. Ala,
yerva.
Ella, e lei. Ella.
Elleboro herba medicinale. Yerva vallesté-
ra
Elleboro pianta nota. Yedra.
Elmo con l'e larga, quell'armadura, che ar-
ma il capo, e l'cole, e dalla parte dinanzi
s'apre, e si chiude. Yelmo.
Eloquente, che hà eloquenza. Eloquente.
Eloquentemente. Eloquentemente.
Eloquentissimo. Eloquentissimo.
Eloquentia. Eloquencia.
Eloquio, ragionamento, Eloquio.

Elfa, è quel ferro intorno al manico della spada che difende la mano, e dicesi per altro modo foramento. **Guarnición de la espada**.

Emancipare, il liberar che fa il Padre il figliuolo della sua potestà dinanzi al giudice. **Emancipar**.

Emancipatione. **Emancipacion**.

Emblema, cioè un'unione d'un corpo figurato, e d'un motto per significar qualche concetto. **Emblema**, **morce**.

Embrice, una sorte di tegole. **Texa**.

Embrione, il parto conceito nella matrice, avanti che habbia i debiti lineamenti, e dovuta forma. **Aborto**, **muévodo**.

Emendare, correggere, purgar dall'errori.

Enmendar, correggir.

Emendato. **Enmendado**, **corregido**.

Emendazione. **Enmienda**, **correction**.

Emendarli, e correggersi. **Enmendarli**, **correggerli**.

Eminente, che apparisce sopra gli altri.

Eminente, alto, **levantado**.

Eminenza. **Eminencia**, **altura**.

Emisferio, la metà della macchina mondiale, terminata dall'orizzonte. **Emisferio**.

Empetigine, volatica, che è specie di scabbia. **Empeyne**.

Empireo o **empire**, è metter dentro à un recipiente voto tanta materia, quanta vi cape. **Hinchir**.

Empire, tal volta significa satollare. **Hartar**.

Empiezza, **empietà**, **crudeltà**. **Impiedad**, **crudelad**, **maldad**.

Empio, **crudel**, senza pietà. **Despiadado**, **cruel**, **desalmado**, **malvado**.

Empireo, epiteto di Cielo, e dassi all'undecimo, e ultimo, ove da Theologi si costituisce il seggio de' Beati. **Cielo empireo**.

Empissimo, **crudelissimo**. **Cruelissimo**.

Empito, eccessiva forza. **Impetu**.

Emulo, o **competitore**, colui che desidera o procura ottener quello che è desiderato o cercato da altri. **Emulo**, **competidor**.

Endice, cosa che si ferma per segno, e rimembranza. **Señal**, **muestra**, **index**.

Endivia, **herba neta**, e corrottamente endivia. **Escarola**.

Enfiagione, l'esser enfiato. **Hinchazon**.

Enfiamento, o **enfiagione**. **Hinchazon**.

Enfiare, ingressar per enfiagione, e per giuocamento di carne. **Hinchar**.

Enfiato, d'enfiagione. **Hinchazon**.

Enfiato, cioè cosa gonfia. **Hinchado**.

Enfiatura, o **enfiagione**. **Hinchazon**.

Enigma, detto oscuri che sotto il velame delle parole nasconde senso allegorico. **Enigma**.

Enorme, eccedente la norma, confuso, senza ordine, e prendesi sempre in significato di offendo, di disonesto, e di cessato. **Enorme**, **nefando**.

Enormità, **sestaraggine**. **Vellaqueria**, **maldad**.

Entrambi, l'uno e l'altro. **Entrambos**.

Entrante, che entra, come si dice d'alcuni, che con le sue carte, o buffonerie entrano per ogni luogo. **Battemetido**.

Entrare, andare, o penetrar entro. **Entrar**.

Entrare, l'altuola l'ultimo, impropriamente per incominciare come entrar la messa, il verip, la compita. **Empeçar**, **començar**.

Entrare, o quadrargli una cosa a uno, cioè Non mi entra quello che dite. **No me quadra lo que dezis**.

Entrare o **capire**, così. In questa camera non si operan più lesti. **En este aposientto no caven mas camas**.

Entrare o **star t'eno**, come diciamo, di scarpe, guanti, vestiti, o altro, quando per esser tagliati, o cuciti stetti non si vengono accomodate alla nostra misura, e diremo così: questi guanti, o queste scarpe non mi entrano. **Estos guantes, o estos capatos no me vienen**.

Entrar in santo, questo termine s'usa tra le donne, quando dopo haver partorito escon fuori la prima volta a udir messa. **Oye missa de parido**.

Entrar en gracia d'uno. **Cair en gracia de uno**, o **grangear la voluntad de uno**.

Entrar di lancio in un luogo, cioè correndo e senza guardar dove mette i piedi, e quello che incontra. **Entrar de rondón en un lugar**.

Entrar in religia, o **aditarsi**. **Enojarse**, **amohinarse**, **correrse**.

Entrar con buon piè, cioè con ventura. **Entrar con pie derecho**.

Entrar in possesso d'una cosa. **Tomar la possession de una cosa**.

Entrar sicut à mallevadore a uno. **Salicfiado a uno**.

Entrar in casa. **Entrar en casa**.

Entrar, è metterli in religione. **Entrar en**.

religion.

entrar nel giuoco, entrar en el juego.

entrar un fiume in un altro. Descargar, o vaziar un rio en otro.

entrar il diavolo addosso a uno. Rebelarse à uno el diablo.

entrar in un salicato, cioè in cose difficili, e inestrigabili. Meterse in dibujos.

entrata, o entramento, che si fa inentrare. Entrada.

entrata, o rendita in robbe, o danari, donde uno che habbia grada entrata d'istamo sfer ricco. Renta.

entrata, o entrata che si ha appresso à uno. Cabida.

entro, o dentro. Dentro. opa, pancia, cioè quella parte del nostro corpo dallo stomaco al peggione, nella quale si racchiuggono gl'intestini. Viète, pança, barriga.

epiciclo, detto dagli Astronomi quel picciol cerchio, o picciola sfera, il qua è descritto col moto del suo corpo il pianeta, e per la sua circonferenza lo muove. Epicyclo.

epifania, voce in tutto greca, cioè giorno festivo, la cui solennità si celebra a' dì di Gennaio per l'apparir en della Stollia Magi, e discisi per vocabolo corrotto Besania. pascua de Reyes, o Epifania.

epigramma, sorte di verso, come madrigale. Epigrama.

epilog, cioè raccorre brevemente le cose dette. Recopilar, epilogar. epilogo, o raccolta delle cose dette. Epilogo, recopilacion, suma.

episodio o digressione. Episodio, digression: epistola, o lettera. Carta.

epistole, come di Cicerone. Epistolas de Cicerone.

epittimare, far pittimo. Bizma.

epittima. Bizmar.

epistafio, o inservazione. Epitaffio.

equatore, o equinoziale. Equator, equino-

cial.

equidistante, egualmente distanti. Equi-

distante.

equinoziale, cerchio celeste, che divide la sfera in due parti eguali equidistantemente da' due poli artici, e antiartici, detto così perchè quando il Sole passa sotto que-

sto cerchio, giorno si pareggiano con le notti,

Equinozial.

equinozio, agguaglianza del giorno, e della notte, ch'è quando il Sole passa sotto l'equinoziale. Equinozio.

equità, temperamento del rigor della legge. Equidad, rectitud.

equivalente, di valore e di pregio eguale. Equivalente.

equivocamenti, in modo equivoco. Equivocamente.

equivocare, è dare à più cose uno stesso nome. Equivocar.

equivocazione, equivocacion.

equivoco, ambiguo, dubbio. Equivoco, dudoso.

erario, tesoreria del publico. Camera, O Erario.

erba, quello che nasce in foglia d'herba, e senza far frutto, come l'ortica, indivia, radichio, e simili infeste, e affittamente detti a' intendi di quella, che produce la terra senza cultura. Yerba.

erbaccia, erba cattiva. Yerba mala.

erbaggio, propriamente ogni sorte d'erba da mangiare. Ortalica.

erbaggio, talvolta si dice per herba semplicemente. Yerba.

erba giudaica, sorte d'herba così detta, che altrimenti si chiama pagana, è virga aurea. Virga aurea.

erbato, o pascolo dove si produce mille erbe per sostentarsi. Pasto, dehesa.

erbetta, erba fina, e gentile. Yervezillas erbicciuola. Yervezilla.

erboloso, colui che va cavando, e cercando diverse sorti d'erbe, o per suo gusto, o per suo guadagno. Erbolario.

erboso, pieno d'erba. Llento de yerba.

erbuco, nel numero del più s'intende quelle erbe che si pongono, e cuociono nelle vivande. Verdura.

erede, colui, o cose che succede nell'heredità di chi muore. Heredero, defa.

eredità, l'heredità che è lasciata da chi muore. Herencia.

ereditario. Hereditario.

ereditario, cosa che viene altrui per ragione d'heredità. Hereditario, o de herencia.

eremita, Remito, buono che vive nel deserto. Hermitaño.

eremitico, di eremita. Cosa de hermitaño.

eremo, luogo solitario, deserto, dove habitano eremiti. Eritima, yermo.

ere.

erofia, opinione erronea intorno à Religione.
Heresia.
erofiarca, capo, e fondatore d'eretica setta.
Erefiarca, o autor de heregias.
eretico, che ha opinion d'erofia. **Hetice.**
eretto, ritto, innalzato, elevato. **Levan-**
tado.
erger, innalzare, levar in alto. **Levantar.**
ermafrodito, huomo dell'uno, e dall'altro
 fesso. **Hermafrodito.**
ermellino, animal bianchiffimo, e pulitiffi-
 mo, della pelle del quale se ne fanno pollic-
 cie. **Aimño.**
ermo, vedi eremo. **Yermo.**
ermo, solitario, deserto. **Yermo**, solita-
 rio, deserto.
eroico, celebre. **Eroico.**
Fatti eroici. **Hazañas.**
erpice, spianar e tritar con l'erpice la terra
 di campi lavorati. **Quebrantar los terre-**
nes, arrastrar.
erpice strumento di legname, che tirato da
 buoi, o calciato dal bislco spiana, e trita
 la terra de' campi affalcati. **Rastra.**
errante, che erra. **Que anda errado**, o
queyerra.
errante, e vagabondo. **Vagamundo.**
errante hanno chiamata o i **Poeti** quel cava-
 liere, che va cercando avventure. **Caval-**
lero andante ò que busca aventuras.
errare, viaggiare, partirsi operando dal be-
 ne, o dal vero, o d'all'ordine. **Errar**, an-
 dar errado, appartarse, alexarse de una
 cosa.
errato, che ha errori. **Errado**, que està
 errado, o que tiene yertos.
erroneo, o erroneo, pien d'errori. **Erroneo**,
 lleno de yertos.
errore, l'errore l'ingannarsi, il fallire. **Y-**
erro, error.
errore, o mancamento. **Falta.**
error di stampa. **Errata.**
erta, via per la quale si va all'in su,
 contrario di fiesca, o china. **Cuesta a**
riva, o **cuesta subida.**
erto, aspro, e difficile a salirvi. **Ergoso**,
 aspero, difficoltoso de subir. **Empi-**
nado, enricado.
erto, cioè ritto, eretto, o innalzato. **Empi-**
nado, levantado.
eruttazione, liberare i rutti. **Regoldamien-**
to, o aquella obra de regoldar.
esaggerare, ingrandir col dire, come si suol

far in raccomandare uno che solo voglia-
 mo, e ordinanzi per darlo ad un altro.
Encarecer, exagerar.
esaggerazione. **Encarecimiento, exage-**
racion.
esalare, uscir fuori, salendo in alto; e ò
 proprio de' vapori, e del vigore spiritale.
Exalar, vapotecar, bahear.
esalare diciamo per metafora andare a ri-
 crearse. **Salir a desenfadarse, recrearse,**
o a holgarse.
esalazione, materia, che s'eleva a guisa di
 fumo dalla terra, o dal mare più che
 d'altrove, prevale nel caldo, e nel secco.
Exalacion, vapor, baho.
esaltamento, aggrandimento, innalzamen-
 to. **Enfalcamiento, engrandecimiento.**
esaltare, levar in alto, aggrandire, accresce-
 re. **Enfaltar, engrandecer.**
esaltazione, vedi esaltamento.
esamine, o **esamina**. **Examen.**
esamine che fa un testimone davanti al Giu-
 dice. **Dicho.**
esaminare o far prova se uno sa. **Examinar.**
esaminare giudicialmente, cioè interrogare.
Tomar el dicho a uno.
esaminare, o considerare diligentemente. **Ru-**
miar, confiderar, poderar, examinar.
esaminato. **Examinado.**
esaminatore, che **esamina**. **Examinador.**
esaminazione, o **esamine**. **Examen.**
esattore, riscotitor de l. publico. **Cogedor,**
o cobrador de rentas.
esandire, ascoltare quel che l'huomo doman-
 da, e concederglielo. **Otorgar.**
esazione, riscotimento. **Cobrança.**
esca, cibo, ma proprio degli uccelli, e de'
 pesci, banche si dica talvolta di quel del
 huomo. **Cevo.**
esca, quella materia, che si tiene sopra la
 pietra focaia, perche vi si appichi il fue-
 co, che se ne cava col focile. **Y esca.**
esciam, o, quel numero di peccato, che habi-
 tano, e vivono insieme. **Enxambre.**
escita, o uscita d'un luogo. **Salida.**
escita o uscita di corpo, cioè flusso. **Ca-**
maras.
esclamare, gridar forte, spinto da dolore,
 zelo, o simil affetto. **Dar voces.**
haver l'escita, o l'uscita di corpo. **Tener**
camaras.
escludere, ributare, contrario d'ammette-
 re. **Defechar, escluyr, echar.**

Eseriazione, scorticamento. Desollamien-
to.

Escusare, e scusare. Escusar, disculpar.

Esecrabilo, detestabile, digne di maledi-
zione. Abominable, maldito.

Eserare, detestare, maladire. Maldezir,
abotrecer.

Eserazione, detestazione, maladizione.

Abomination, maldicion.

Esecutero, che eseguisce. **Executor**.

Esecutore di testamento, si dice colui che ha
il carico di dar a ciascuno degli he-
redi la parte che gli è stata lassata dal
morto. Testamentario; albacea.

Esecuzione, l'eseguire, che è mandar ad
effetto il suo pensiero, o l'altrui comanda-
mento. Execucion.

Eseguire, mandar ad effetto il suo pensiero.
Poner por obra, o executar, poner en
execucion.

Eseguire, si dice talvolta per effetto di pu-
nizione, come far esecuzione contro la
persona, o beni di uno. Executar.

Esemplare, o esempio. Exemplo, decha-
do, exemplar.

Esemplare, come huomo esemplare, cioè di
buona vita, di buoni costumi, è degno
d'esser imitato. Hombre exemplar.

Esemplativo, d'esempio. Exemplar.

Esemplificare, proceder per via d'esempi.

Traher o dat exemplos

Esemple, azione virtuosa, o viziosa, che ci
si para davanti per imitarla, o per usargir-
la. Exemplo, escatmiento.

Esempio, o modello, come quello che
regge dinanzi le donne per ricavar il
lavoro. Dechado.

Dar buono o male esempe, Dar bueno
mal exemplo.

Esente, privilegiato; franco, libero. Esento,
privilegiado, libre.

Esenzionare, privilegiare, o far esente,
privilegiar, hazer esento a uno.

Esenzionare uno, si dice anche dargli il suo
salario senza darar fatica, o appropargli
nell'esercizio, che prima faceva, lubilar.

Esenzionato costi. lubilado.

Esenzione, o privilegio. Esencion, privi-
legio, libertad.

Esequio, pompa di funerario. Obsequias,
honras.

Eserciare, far dura fatica per indurre assue-
tatione, e acquistar pratica. Exercitar;

cusar.

Eserciar una cosa, talvolta significa profes-
sarla. Professar una cosa.

Eserciarsi in una cosa, durarsi fatica volen-
tieri per imparare a farla bene Exercitar-
se.

Esercitar la memoria. Exercitar la me-
motia.

Esercitar la mercantia. Exercitar la mer-
caduria, o tratar en mercaderias.

Esercitato, pratico. Exercitado, cursa-
do, plaico.

Esercito, moltitudine di gente insieme arma-
ta per guerreggiare. Exercito.

Esercizio, arte, exercitio, officio.

Esereditare, privar della eredità, diseredare.
Desheredar.

Esilio, scacciamento della Patria. Destier-
ro.

Esistente, che è in atto. Existente, o que
de facto es.

Esistenza, l'esser in atto. Existencia.

Esodo, un libro della sacra Scrittura. Exodo.

Esercizio, atto, o operation fatta con l'in-
vocazion del nome di Dio, e d'altre cose
sacre contra'l demonio, e sua podestà.

Exorcismo.

Esfordio, principio propriamente delle dicarie,
col quale si rende l'uditore attento, docile,
e benevole. Exordio, o principio de
la oracion.

Esfortare, cioè cercar di muovere, o d'endur-
re uno con esempi, o ragioni, a far
quello che tu vorresti. Exortar, petua-
dir, aconsejar.

Esfortare, o dar anima. Animar.

Esortazione. Exortacion, persuasion.

Esperienza, cognoscimento delle cose, acqui-
sinto, mediante l'uso particolare. Expe-
riencia.

Esperimentare, conoscere per mezzo d'esi-
mpe, far prova. Experimentar, hazer
experiencia.

Esperimentare, talvolta si dice dal male
che una volta in se o in altri è successo ca-
varne avvertimento per non errare un'al-
tra volta. Elcatmentar.

Esperienza costi. Escarniento.

Esperimento, assaparamento, e esperto. Mue-
platico, cutlado.

Espresso, pratico. Platico, cursado, enten-
dido, leydo.

Espectazione, l'aspettare, lo stare a spe-
tanza.

vanza. Expectation.

E grande l'aspettazione, che si tiene di voi.
Grandes es la expectacion que de vos se tiene.

Esficare, dichiarare, e chiaramente manifestare. Explicar, declarar.

Esificatione. Explication, declatation.

Esporre, dichiarare, interpretare, manifestar il senso delle scritture, o delle parole. Declarar, interpretar.

Espositore, che espone. Expositor, declarador, interprete.

Esposizione, l'espore. Expoficion, declaracion, interpretation.

Esposi a' pericoli. Ponerse à peligros.

Espressamente, manifestamente, chiaramente. Expresamente, claramente, evidentemente.

Espressione, dimostrazione, dichiarazione. Expression, declaracion, distinction.

Espressissimo. Clarissimo, certissimo, Expressissimo.

Espresso, chiaro. Clato, distinto, espresso.

Espresso, come, mi disse queste parole espresse. Me dixo estas palabras expresas o formales.

Espressiva o pronunziachia. Expressiva, pronunziacion clara.

Esprime, manifestare il suo concetto con chiarezza. Exprimir, declarar.

Expulsiva, potenza dell'anima sensitiva, che ha virtù di spinger fuori. Expulsiva.

Esquisito, eletto, ottimo, singolare, d'ultima perfezione. Excelente, estremo, singular, cosa prima, rico.

Esquisitizza, o Eccellenza d'una cosa. Primore.

Esse di colara, o catena. Essavon de esdena.

Essenzia, l'ess di tutte le cose, o una cosa comune alla natura di tutti gli enti. Esfencia.

Esser d'essenzia una cosa, cioè convenire intrinsecamente. Ser de esfencia una cosa.

Essro, verbo che non segue alcuna coniugazione, & è anommo, & irregolare più d'alcun altro di questa lingua, & costruisce variamente con vari casi, e vale bavere essenzia, Ser.

Essere, talvolta significa esser arrivato: il tale è hora nel tal luogo. Fulano ha llegado en tal parte.

Essel tempo presente si dice io sono, cioè

io sono arrivato. Yo he llegado.

Essere una cosa di pietra, cioè fatta di pietra. Ser una cosa de piedra,

Esser in buono o cattivo concetto. Estar en possession de hombre de bien o de vellaco, o tener buona o mala fama:

A una Gentildonna che era in concetto di fanciulla senz'esserlo, domandò una amica sua, che male era quelle che hanno?

Rispose: non lo so veramente, se non che pare che il cuore mi dia mille rivoltigimti in questo corpo.

A una Señora que estava in possession de donzella, y no lo era, preguntole una amiga suya, que de que estava enferma? respon-

dio, no sé verdaderamente fino que parece, que me dà el coraçon mil buelos en este vientre.

Esser d'accordo, cioè stare in pace. Avenirse.

Esser grasso o fresco, medo di dire per lodar la buona eera che uno ha. Estar bueno, y gordo.

Esser secco, o grasso. Estar flaco, o gordo.

Esserne bene d'una. Estar bueno. N'è bene del tale? Fulano está bueno?

Esser la cima degli huomini: questo si dice, per lodare e dar l'eccellenza a una nazione. Ser la prima del mundo. Gli Spagnoli al mio parere, son la cima de gli huomini. Los Españoles à mi parecer, ò segun mi parecer son la prima del mundo.

Essere estimato. Ser muy estimado.

Le compositioni del Signor Muzio. Efram son molto estimate da chi s'intende perfettamente nella musica. Las composiciones del Señor Muzio Esten son muy estimadas de los que perfectamente conocen de cosas de musica.

Esser ricco, o povero. Estar rico, o pobre.

Esser alla mane, cioè trattabile. Ser tratable.

Esser stato ammalato. Aver estado enfermo, o malo.

Esser in un luogo, sempre si dirà, Estar.

Essere stato in un luogo. Aver estado en un lugar.

Essere arrivato. Estar arriva.

Essere a basso. Estar à bajo.

Essere stracco. Estar cansado, o non so dica, ser cansado, perchè all'ora significa esser noioso, & importuno. V. S. si ganga à sedere che de v'esser stracco. V. Mo so aliente, o se licanze, que estará cantado.

Esser

esser il ben venuto, così. U. S. sia il ben venuto. V. M. sea muy bien venido.
esser il ben trovato, così U. S. sia il ben trovato. V. M. sea el bien hallado.
è egli in casa il signor tale? Està en casa el señor fulano.
esser fuori. Estar fuera.
esser parente da canto, o da lato d'uno. Ser pariente de parte de uno.
esser parente stretto. Ser deudo cercano de uno.
esser d'ovvero. Ser razón.
esser ben fatto. Estar bien echo.
esser buono, o mal tempo. Hazer buen, o mal dia.
esser in collera. Estar enojado.
esser à buon termine in una cosa. Estar muy adelante en una cosa.
esser lesto, o in ordine per fare o dire una cosa. Estar a punto, estar apercebido.
esser sapiente, come si dice dell'olio cattivo, Reliquemar. Qu'ess'olio è sapiente. Este azeite relíquema.
esser lesto, cioè saper il conto suo. Saver su cuenta.
esser da più d'uno in una cosa. Llevar ventaja a uno en una cosa.
esser patto. Estar loco.
èsser huomo da ciò. Ser hombre para ello.
e huomo da far quello, o altro. Hombre es que haga esso y aun mas.
è huomo da far qualsivoglia ribalderia. Hombre es que haga qualquier vellaqueria.
esser tornato di poco d'un luogo, cioè non esser molto tempo. Ser recién venido.
esser avvezzo a una cosa. Estar enseñado o echo a una cosa.
esser meglio. Valer mas, ser mejor. E meglio morire onoratamente che viver con infamia. Mas vale morir honradamente que bivar con afrenta, o infamia.
esser un pezzo che. Aver mucho que. E un pezzo ch'io arrivai. A mucho que llegué.
esser poco che. Aver poco que. E poco ch'io venni. A poco que yo vine.
esser raffreddato. Estar arromadigado, o estar resfriado.
esser il caso ad una cosa. Ser bueno, o à proposito para una cosa.
esser capriccioso. Ser antojadizo.

È un danno, o un peccato che. Es lastima que.
esser gli grande, e piccolo un vestito. Venirle grande, o pequeño un vestido.
esser bastante a. Ser parte para que.
esser il favorito d'uno. Privar con alguno, o ser privado de uno.
esser indebitato. Estar empeñado.
esser una cosa a buon mercato. Ser una cosa barata.
essere in quanto al tempo si dice. Aver, vezzosi il suo verbo.
esser in un gran pericolo. Estar en grande peligro, o aprieto.
esser tutto uno, cioè astomigliarsi soli. Parecerse à uno.
esser da uno. Estar con uno. Il tale è dal Signor tale. Fulano està con el Señor fulano.
esser sole. Hazer Sol. Egl'è Sole. Haze Sol.
esser lume di luna. Hazer Luna.
evvi il tale? Està ay fulano?
evvimente di nuovo? Ay algo de nuevo?
evvi nessun da lui? Està alguien con el?
esser soli. Estar solos, o à solas.
egli è vero, ma pure, as verdad, pero con todo esso.
è gran tempo che. A mucho que.
esser in vena. Estar de temple.
esser il tutto di uno, cioè comandar ogni cosa lui. Ser piès y caveça de uno.
esserci tanto da un luogo à un altro. Estar. Quanto ci è di qui a Firenze? Quanto, o que tanto està de aqui a Florencia?
essere, o scottare, cioè pagar ognun la sua parte à cosa che si mangi. Escotar. Voleto voi essere a un pasticcio? Quereis escotar à un pastel?
è buono d'avanzo. Es demassiado buono, o es bueno demassiado.
o una bella notte. Haze linda noche.
esserci per un di più, cioè non n'esser tenuto troppo conto. Ser por de mas.
esser alloggiato in un luogo. Posar, dov'è alloggiato il tale? Adonde posa fulano?
esser alloggiato da uno, cioè esser ricevuto in sua casa. Ser hospedado o aposentado de uno.
a cosa che v'è in stampa. Es cosa trillada, o fávada.
esser satollo, o satto. Estar harto.
esser di parere. Ser de parecer.
èsser presente a una cosa. Estar, o hallarse presente à una cosa.

esser svegliato, e desto, cioè star nel letto senza più dormire. Estar despierto.
esser buio, cioè non non esser lume di Luna.
 Hazer escuro.

è egli ancor di? Es aunde dia?

è egli ancor notte? Es aun de noche?

Esser freddo è calde, parlando però in quanta alla stagione. Hazer calor, o frio.

Esser ben creato. Ser bien criado, comendo.

Esser à otta, è a tempo, cioè arrivare à tempo. Llegar con tiempo.

Esser fango. Hazer lodo. E egli fango? Hazer lodo?

Esser bello è brutte le scritte d'uno. Ser buena o mala la forma de letra de uno.

è gli vero? Es verdad?

Esser vestite, star vestite, quando mi vanni à chiamare il vostro servitore, se non è ancor vestite. Quando me vino à llamar vostro criado yò no estava aun vestido.

Esser chiarito, cioè rimanere sgannato. Ser defengañado.

Esseri in un luogo da far poco bene: qui c'è da far poco bene. A qui poca medra tenemos, o tengo, secundo la persona a chi si applica.

Esser vago d'una cosa. Ser amigo de una cosa.

Esser di buona fatta, cioè non esser né grasso, né magro. Estar de buena manera.

Esser grande, e grasso, maniera di dire quando si vuol dir che uno faccia da se senz'aspettar consigli d'altri. Ser hombre echo y detecho.

Esser infermato d'una cosa, cioè haverne notizia. Estar informado, o enterado, o tener noticia de una cosa.

Esser vantaggio, o differenza da una cosa all'altra. Yr mucho de una cosa a otra.

Esser del pari, e staro in pace, termine del giuoco, quando non si resta né debitor, né creditore. Estar en paz.

Esser del pari in questo senso, io non credo a voi, né voi, a me, di maniera che siamo del pari. Estar pagados.

Essere a tavola. Estar en la mesa.

Esser il primo in una cosa, cioè essersi anticipato a farla avanti degli altri. Ganar por la mano,

Esser digiuno d'una cosa, cioè non haver arrivato alla notizia. No haver llegado una cosa a su noticia, o servisióne en una cosa.

è un contento, mode di dire per ledar una cosa che paia bene. Es bendicion, o es para alabar à Dios.

Esser tenero di cuore, cioè muoversi facilmente à compassione. Ser blando de corazón.

Esser cosa d'haverne voglia. Ser cosa de codicia.

Esser in tavola, star la vivanda in ordine per mangiare. Estar la comida en la mesa.

Esser uno in errore. Estar uno engañado.

Esser sul fine, è sul fine d'una cosa. Estar al cabo de una cosa.

Esser ignudo, cioè non haver camicia né altro adosse. Estar en carnes.

Esser huomo terribile. Ser hombre mal acondicionado, terrible.

Esserci che fare, o che dire, cioè esserci delle difficoltà, eoi, ci fu che far, e che dire. Huvo dares, y tomares.

Esserci de' guai. Aver dares y tomares.

Esser soprastante à una cosa. Presidir à alguna cosa.

Esser in oblige à uno d'una cosa. Ser en cargo a uno de una cosa.

No gli son in oblige d'un bicchier d'acqua. No le foy en cargo de una vez de agua.

Essere scusato. Estar disculpado.

Essere in estrema necessità. Estar, o passar extrema necesidad.

Esser fama, cioè dirsi una cosa. Ser fama.

Esser una predica tutta fioretti, cioè non haver cejo di sostanza. Yrle un sermon todo en flores.

Esser tenuto per huomo buono, e cattivo.

Ser tenido por hombre bueno è malo.

Esser uno da bosco, e da riviera, cioè da ogni cosa. Ser para todo, o ser de monte y ribera, o para toda broza.

Esser un buon pezzo di giorno, e di notte, così: quando il tale arrivò era un buon pezzo di giorno. Quandò fulamò llegò era muy tarde, o estava muy adelante el dia.

Esser di età tanti anni. Ser de edad de tantos años.

Esser debil di stomaco. Ser flaco de estomago,

Esser in buona, o cattivo predicamento. **Tener buona**, o mala fama.

Esser a desinare, il tale è a desinare. **Fulano** està cominciando.

Esser di briga, o noia a uno. **Ser enfadoso** a uno.

Esser di spesa a uno. **Echar** a uno en costa.

Essere sfucato d'una cosa. **Estar enfadado** de una cosa.

Esser ginoco forza. **Ser forcoso**.

Essere seioperato, cioè non haver che fare.

Estar desocupado, no tenet que hazer. è ineredibile, quanto tutti vi amano. **Mucho es lo que os aman todos**.

Esser di gran pasto, cioè mangiar assai. **Comer mucho**, o ser gran comedor.

Essere, condicione, o state di ciascheduno.

Estado, ser, condicion.

Esto, è lo stesso che egli. **El**.

Estasi, elevazione dell'anima a contemplar cose, che avanzan la sua condizione.

Rapto, arrobamento, extasis.

Estendere, o distendere. **Extender**, alargar.

Estensivo, atto a distendersi. **Extensivo**.

Esterno, quel che è di fuori. **Extrínseco**, exterior.

Esfermiare, guastare, distruggere, men-
darsi rovina, in precipizio. **Arruinar**,
destruyr, e char a perder, assolar.

Esfermiatore. **Destruydor**.

Esfermazione, o esferminio. **Ruyna**, de-
struccion.

Esfermino, vedi esfermazione.

Esfinquere, o spegnere. **Matar**, apagar.

Esfinquere, o cassare una pensioe. **Cassar**
una pensioe.

Esfinquere, e amazzare. **Matar**.

Estirpamento, o estirpatione. **Estirpacion**.

Estirpare, levar via in maniera, che non
si ne possa veder piu stirpo. **Defaulligar**,
extirpar.

Estivo, di state. **Del estio**, o del verano.

Estirare propriamente, cavar d'un luogo o
transportar in un altro. **Sacar**.

Estremi, a, l'estrema parte. **Extremidad**,
orilla de una cosa.

Estremi, a, e miseria. **Miseria**, lazeria.

Estremo, o esfermità. **Extremidad**, ex-
tremo.

Estrema unzione, o olio santo. **Extrema**
unction, o olio santo.

Estremità, o ultimo. **Ultimo**, postrero.

Estremo ultimo. **Ultimo**, postrero.

Extrínseco, di fuori. **Extrínseco**.

Et, o e, congiunzione. **Y**.

Eta, o etate, nome generale, che si dà a
gradi del viver dell'huomo come a in-
fanzia, fanciullezza, giovinezza, virili-
tà, e vecchiezza. **Edad**.

Età, generalmente si suol pigliare per seco-
lo temporale, come in questa età. **En**
età era.

Eternamente, o eternamente, **Eterna-**
mente, sempre jamas.

Eternare, far eterno. **Eternizar**, immor-
talar.

Eternità, misura interminabile, o infinita
di quello, che non ha principio, ne mez-
zo, ne fine. **Eternidad**.

Eterno, senza fine, o senza principio. **Eterno**.

Etica, scienza de costumi. **Etica**.

Etica, spezie di febbre habitata. **Etica**.

Etico, infermo di febbre etica. **Etico**.

Etimologia, ragion della derivation delle
parole. **Etimologia**.

Etiopia di Etiopia. **Etiopie**.

Etiopia provincia. **Etiopia**.

Eva, madre comune d'israel. **Eva**.

Evacuare, o cavare. **Evacuar**, va-
ziar.

Evangelico. **Evangelico**.

Evangelio, o Vangelo, scrittura del testa-
mento nuovo, ove son raccontate l'azioni,
e le predicationi di Gesu Christo. **Evangelio**.

Evangelista, scrittore dell' Evangelio. **Evangelista**.

Evangelizzare, o esporre, diebiarare, e pre-
dicar l'Evangelio. **Evangelizar**.

Evaporamento. **Evaporacion**, exalacion,
baho.

Evaporare, spirare, e mandar fuori il vapo-
re. **Evaporar**, exalar.

Evaporazione. **Evaporacion**, exalacion.

Eucaristia, sacramento. **Eucaristia**.

Evidente, che si vede, chiaro, manifesto,
apparente. **Evidente**, chiaro, patente,
manifesto.

Evidentemente. **Evidentemente**, clara-
mente, manifestamente, patente-
mente.

Evidentissimo. **Evidentissimo**.

Evidenza, è quella, per la quale le cose
si videro, e raccontate cisi rappresentano
quasi al vivo, come se esse si fossero real-
mente davanti. **Evidencia**

Eunuco, e castrato. **Cagon**.
Euro, nome di vento. **Euro**.
Euterpe, una delle nove Muse. **Euterpe**.
Ex abrupto, in un tratto, senza pensare ad altro. **Derepente**.
Ezandio, ancora. **Aun** **taumbien**.
Fabbrica, edificazione. **Fabrica**, obra, edificio.
Fabbricare, edificare, e propriamente si dice delle fabbriche, e de' navili. **Fabricar**, edificar, labrar.
Fabbricatore, che fabbrica. **Fabricador**, edificador.
Fabbro, propriamente colui che lavora ferri in grosso. **Heiréno**.
Facella, o facellino, fusto di legno ragioso, come di pino, ginepro e simili, atto ad abbruciar per far lume. **Tea**.
Faccenda, cosa da farsi, negozio, affare, Negocio. **Hoggi ho da far molte faccende**. Oy tengo mucho que hazer: o oy tengo muchos negocios que hazer.
Faccione, colui che per mercede o pagamento alla mano porta pesi, e carichi sulle spalle, da un luogo all'altro. **Ganapan**.
Faccia, la parte anteriore dell'uomo, dalla sommità della fronte all'estremità del mento, viso, volto. **Cara**, rostro.
A faccia, à faccia. **Cara a cara**.
Faccia, è banda del seggio. **Parre**.
Faccia, talvolta si piglia per il lato, o parte della superficie piana. **Haz**.
Faccia Dio, modo di dire. **Dios hazalo** que fuere teruido.
Far faccia, esser arido, e presuntuoso. **Hazer cara**, o rostro.
Non haver faccia, non si vergognare. **Sei desearado**, o desivergonçado.
Facciata, la parte della casa, che guarda le strade, e i cortili. **De la nterada casa**, frontispicio.
Facciata di libro, cioè tutto quello che è scritto da una banda. **Plata**.
Facciata, o filare di case, cioè molte case seguitamente, e insieme. **Hazera de casas**.
Faccia, terza persona dell'Imperativo, o del modo subjuntivo nel numero del meno. **Haga**. **Faccia quel che vuole**, che i me non importa. **Haga lo que el quisiere**, que à mi no le une da nada.
Face, fiaccola. **Tea**.
Facezia, detto grazioso. **Gracia**, donayre.
Faceto, grazioso. **Gracioso**, donoso.

Facile, che hà facilità. **Facil**.
Facile, come cosa facile di digestion. **Eacil** de digestion,
Facile ad ogni cosa. **Facil para todo**.
Facilitare, rendere, o far facile. **Facilitar**.
Facilitato. **Facilitado**, allanado.
Facilmente, agevolmente. **Facilmente**.
Facimale, si dice colui, che mai si ferma, e dà fastidio à ognuno. **Travieso**.
Facitore, che fa. **Hazedor**.
Facundia, copia d'eloquenza. **Eloquencia**.
Facundità, o facundia. **Facundia**.
Facundo, che ha facundia. **Eloquentes**.
Facoltà, potenza, potestà, possibilità. **Li-**
centia, facultad, poter.
Facoltà, ricchezza, e beni di fortuna. **Hazienda**, bienes.
Facoltà o scienza, come facoltà di leggi. **Facultad de leyes**.
Facultoso, che ha facultà e ricchezza. **Rico**, que tiene hacienda, caudaloso.
Factone, figlio del Sole, secondo i Poeti.
Facton.
Faggio, albero alpestre. **Haya**.
Fagiano, uccel salvatica, simile alla gallina, di color tant scuro di nero. **Fay-**
san.
Fagiuolo, legume, o ciuava di color bianco, alquanto lunghetto. **Frisol**.
Fagotto, e fardello, cioè robba misse in un fascio, o mazzo. **Emboltorio**, lio.
Faina, animal rapace, simile alla donnola, ma di maggiore statura, il suo pelo nerogio nel rosso, e è bianca sotto la gola.
Fayni.
Falce, strumento adunco di ferro, simile alla zanna del cinghiale, col quale si sega le biade, e l'erba. **Hoz**.
Falce sienaia, cioè da segare il fieno. **Guadaña**.
Falcata, o candela. **Vela**.
Falcone, uccel di rapina. **Falcon**.
Falconiera, che governa i falconi. **Falconero**.
Falda si dice di materia pieghevole, distesa in figura piana, che agevolmente ad altra si rapone. **Faldan**.
Falda, stesibbo della veste. **Falda**.
Falda d'un monte. **Falda de un monte**.
Falda, o tesa del cappello. **Falda del sombrero**.
Faldiglia, è una sostana di seta, cerchiata d'alcuna fimbria, che la tange in giro.

Zata, e *Pusane* le donne, per che tengh
 ler le vesto sospese, e non impediscan loro
 el camino. Verdugado.

Fallace, *falso*, *manchevole*, che non cor-
 rispande all'aspettazione, e alle promesse.
Engañoso, *falaz*.

Fallacemente, *Engañosamente*, *falaz-
 mente*.

Fallacia, *inganno*, *falsità*, *mananza*, *En-
 gaño*.

Fallare, *errare*, *trasgredire*. *Errar*.

Fallare, *mentare*. *Faltar*.

Fallimento de' mercanti, cioè *mancomento
 de' denari*. *Quebra*, o *falta*.

Fallire, o *fallare*, *errare*. *Errar*.

Fallite, *termine mercantile*, e dice si di
 chi mancando di pagare i debiti, si di-
 chiara di non potere. *Quebrado*.

Falso, *errare*. *Yerro*.

Falso dice il *trasgredimento*, e *contraffaci-
 mento* delle condizioni del giuoco della
 palla, e ogni *falso* importa il quarto del
 giuoco, in danno del fallitore. *Falta*.

Demandò uno, chi era uno che andava per
 la corte su un cavallo, ben accompa-
 gnato di servitori, gli disero, che era
 un huomo, che con il giuoco della
 palla, senza niun'altra arte, e entrata
 mantiene quanto voi vedete. Rispose, non
 ho visto huomo che con i falli altri rimede-
 li fusi come costui.

Preguntò uno, que quierera uno,
 que andava en la corte en un buen
 cavallo, bien acompañado de criados,
 dixerón le, es un hombre, que al jue-
 go de la pelota sin otro oficio, ni ren-
 ta sustenta esio que veis. Respondio,
 non he visto hombre, que con tantas
 agenas remedio las suyas, como este.

Falsamente, con *falsità* *Falsamente*, en-
 gañosamente.

Falsare, *cerromper la sincerità d'una cosa*,
 e in mescolarla con altra di peggior lega.

Falscar, *falsificar*.

Falsario, che fa *falsità*. *Falsario*, con-
 trahedor.

Falsatore, *falsario*.

Falsito, cioè la voce *sferzata* e non na-
 turale, che l'huomo usa per cantar in
 soprano. *Falsete*.

Cantar in falsito. *Cantar en falsete*.

Falsificare, e *falsare*. *Falscar*, *falsificar*,
 contrahazer.

Falsificare, *Falsificado*, *contrahedor*,
falsado.

Falsita, *Falsedad*.

Falso, non vero, corretto, *contrafatto*. *Falso*,
contrahedor.

Falso, come amico *falso*. *Amigo falso*, *fur-
 gido*.

Moneta falsa. *Moneda falsa*.

Stadera falsa. *Peso falso*.

Falso è falsità *Falsedad*, *mentira*.

Falsa riga che si tien sotto al foglio per andar
 drutto nello scrivere. *Paura*.

Posare in falso dice si de' manabri d'architettura,
 che stanno fuora de' suoi dritti. *Al-
 sentar en falso*.

Metter un piede in falso, vale *metter
 fuor del suo reggimento*. *Poner el pié en
 vago*.

Fama, *divolgamento* così di buone e come di
 male: ma detto assolutamente senz'aggiun-
 ta di bene, e male, si piglia in buon si-
 gnificato, e vale nome, o grida di gloria,
 d'honore, e d'ogni benà. *Fama*.

Fama buona, e cattiva. *Buona*, o *mala
 fama*.

Fame, *voglia*, e *bisogno di mangiare*,
Hambre.

Fama talvolta si piglia per carestia, e pe-
 nuria. *Carestia*, *hambre*.

Famelico, *affamato*. *Hambriento*.

Famiglia, *figliuoli*, che vivono, e stanno
 sotto la potestà e cura paterna, compren-
 dendosi anche moglie, e sorelle, e nipoti
 del Padre se gli tene in casa. *Familia*.

Famiglia s'intende *servitori*, e *serve*.

Familia, *criados*.

Famiglia o quei che servono la corte, cioè
birri. *Alguaziles*, o la *justicia*.

Famiglia, *schiatta*, *stirpe*. *Casta*, *linage*,
familia.

Mantenere, e *sustentar famiglia*. *Man-
 tener* o *sustentar familia*.

Famigliare, *domestico*, *intimico*. *Fami-
 liar*, o *amico de casa*.

Famigliarità, e *domestichetza*. *Familiari-
 dad*, *llançça*.

Famigliarmente. *Domesticamente*, *lla-
 namente*, *familiaramente*.

Famiglie, o *birri*. *Alguazil*.

Familiare, vedi *Famigliare*.

Familiarietà, vedi *Famigliarità*.

Familiarmemente, vedi *Famigliarmente*.

Famofamento, e *confama*. *Famofamente*.

Famofissimo. Famofissimo.

Famofe, di gran fama. **Famofe, afamado:**

Fanale, quella lanterna, nella quale si tiene il lume la notte in fu inuoliti, ain fu lo torri di marina. **Fanal**, o lanterna.

Fanciulla donna vergine. **Donzella.** Due garçonetti chiedevano una fanciulla a suo Padre, per pigliarla per moglie: l'uno era ricco l'altro povero: e dettata al povero. Demandandoli, perche non l'hauua data al ricco: rispose, perche il ricco, che è sciuuino, è facile a esser povero, e il povero giuofufo ha facilità per esser ricco. Pedian dos mancevos una donzella a fu padre, para casarse con ella, el uno era ricco, y el otro pobre: y diola al pobre. Preguntandole porque no la avia dado al ricco: respondio, porque el ricco, que es necio, està aparejado para fer pobre, y el pobre cuerdo està aparejado para fer ricco.

Fanciulla di Mono Mafa dicefi a quella che ha passato già il tempo di dargli marito. **Donzella talluda.**

Fanciullescamente, a guisa o modo di fanciullo. **Como niño.**

Fanciullesco, di fanciullo. **De niño.**

Faciulletto, o fanciullino. Niño. **muchacho.**

Fanciulletta, puerizia. **Niñez.**

Fanciullo, d'età a l'infanzia, e l'adolescenza, e nella pueritia. **Niño**, muchacho.

Fango, terra molle, e calpasta. **Lodo.**

Esser fango. Hazer lodo.

Fangose, imbrattato di fango. **Enlodado**, o lleno de lodo.

Fantasia, cioè la potenza imaginativa dell'anima. **Fantasia.**

Fantasia, opinione, pensiero, capriccio. **Antojo.**

Diciamo, non mi romper la fantasia, cioè non mi romper il capo. **No me quiebres la caveça.**

Diciamo anche, io ho altra fantasia, cioè ho altre pensieri. **Gasto** disiciente humor, o tengo otros pensamientos, o cuydados.

Fantasma, è fantasima, cioè segno di false imagini, e spauventevoli, che appariscono tal'hora altrui nella fantasia. **Fantasma.**

Fantasticaggine, capriccio, e voglia stra-

uagante che viene a uno. **Antojo.**

Fantasticheria e fantasticaggine.

Fantasticamente, con modo odiato, fastidioso, o rincroscuolo. **Enfadadamente**, impertinentemente.

Fantasticare, andar vagando con l'imaginazione. **Traçar**, maquinar, imaginar, desvariari, devanear.

Fantastico, finto, imaginato, non vero. **Falso**, fingido.

Fantastico, come huomo fantastico, cioè stravagante e di mala condiziona. **Mal condicionado**, bestial.

Fante, cioè soldato a piè. **Soldado a piè**, infante.

Fante, cioè serva, che cucina, e rigoverna. **Fregona**, moza.

Fante, figura nelle carte, come fanta di spada, coppe. **Sota.**

Fanteria, soldatesca a piede. **Infanteria.**

Fantesca, o serva che cucina o rigoverna. **Fregona.**

Fantoccoria, vagatteria, bamboineria. **Niñeria.**

Fantoccio, una signora che fanno i ragazzi con cenci, e altro materio per trastullarsi. **Magachin.**

Fardello, rauuolto di panni, e d'altre materie simili. **Lio**, emboltorio, fardel.

Fare significa proprio attualmente operare, e dar forma a una cosa. **Hazer.**

Fare, e procurare, e usar diligenza, costi. **Io fare** che voi fate. **Procurare** que vos.

Fare e seguire, costi. **Comandò**, e costi fu fatto. **Luego se hizo**, o se pufo por obra lo que mandò.

Far per uno, cioè affaticarsi per lui. **Trabajar per uno.**

Farsi o diventare, costi, si è fatto ricco, si è fatto grasso, cioè è diventato. **Se ha echo ricco**, se ha puefio gordo.

Fare d'una cosa, cioè dispor di essa. **Che ne farà?** **Que arà dello o della?** **Se en do il genere della cosa.**

Fare, e impertare, costi, che vi fa egli che lui faccia in questo modo, o in quell'altro? **Che se os dat que os impotta que?**

Farsi per uno, cioè essergli utile, non si fa per me questo. **No es esto bueno**, o provechoso para mi.

Farsi avanti, cioè spignersi in contra. **Yc adelante.**

Farsi avanti a uno, cioè metterlisi innanzi.

nam?i. Ponerse *delante* de uno.
Far si a uscio è *a sinistra*, cioè *affacciarsi*.
Assomarsi ala *puerta*, o *à la venrana*.
Far si il giorno o notte, cioè *apparire*. *Amā-*
necer, o *anocheccer*.

Haver a fav con uno, cioè *haver a tratta-*
re. *Haver de rrtartar con uno*.

Fare congiunto a tempo nell'atenza persona
del meno del dimostrativo presente, signifi-
ca è, o *sono*, *cofi*, *hoggi fa tre anni*, e *vero*
tre anni fa. *Oy haze tres años*, o *tres*
años ha.

Far si a credere, cioè *persuadersi*, o *dar si*
ad intenders. *Perluadirsi*, o *dar si a*
entender.

Far honore a uno. *Hazer honra a uno*.

Far si honore, cioè *risplendere con fausto*,
e con splendore. *Luzir*.

Far difesa, *disendersi*. *Hazer defenfa*,
defenderse.

Far fede, *testimoniare*. *Hazer fe*, o *ser*
testigo.

Far forte, *fortificare*. *Fortalecer*, *gua-*
recer.

Far nido. *Hazer nido*.

Far sicuro uno. *Allegutar a uno*.

Fare strida, *stridere*. *Dar gritos*, o *vozes*.

Far lamenti, *lamentarsi*. *Format quexas*,
quexarse.

Far grida, *gridare*. *Dar vozes*, o *gritos*.

Fan uno dottore, *addottorarlo*. *Graduar*
a uno, o *hazer a uno Dottor*.

Far si beffe, *beffarsi d'una cosa*, *dispregiarla*.
Hazer burla, o *mosa de una cosa*,
no hazer caso, *estima*, o *cuenta de*
una cosa.

Far fine, *finire*. *Acabar*, *poner fin*.

Far mentione, *mentovare*. *Hazer men-*
zion, *mentar*.

Far punto, cioè *fermare*. *Dar punto*, *parar*.

Far male o *far bene a uno*. *Hazer mal*,
o bien a uno.

Far si male, significa *guastarsi la persona al-*
cun membro percutendo, o *cadendo*, o *in*
altri si fatti modi. *Hazerle mal*.

Far bene, o *male in un traffico*, o *mercant-*
zia, cioè *guadagnare*, o *perder in essa*.
Ganar o *perder in alguna mercadur-*
ia, *medtar*, o *desmedtar*.

Far la voglia d'uno. *Hazer el gusto de*
uno.

Far ragione, o *giustitia a uno*. *Guardar*
justicia a uno.

Far ragione, cioè *bere, rispondere a chi ha*
fatto il brindir. *Hazer la razòn*.

Far motto a uno, cioè *salutarlo*. *Saludar*, o
hablar a uno.

Far motto a uno, *licenziarsi da lui nella*
partenza. *Despedirle de uno*, o *yra*
besar las manos a uno.

Far motto a uno, cioè *risponder a chi lo*
chiama, *cofi*. *Fate motto*, cioè *guarda-*
te cho vi chiamano. *Mirà que os llama-*
man.

Fate motto ? maniera di maza, glia?
Mira?

Far vista, *fingere*, *cofi*, *face vista di non me*
ndire. *Hizo que no me oya*: *si notà*
questo modo di dire.

Far luogo, *allargarsi*, *conceder il passo*, *Ha-*
zer lugar, *dar lugar*.

Far vela, e *spiegar le vele a venti*. *Ha-*
zer feca la vela.

Far faccia, non si *vergognare*. *Hazer cara*,
o rostro.

Far la bene, cioè *esser in buon stato di fortun-*
na. *Yrle bien a uno*.

Farlo male, *il contrario*. *Yrle mal a uno*,
o no yrle bien a uno.

Fare, *per essere a sufficiencia*, o *bastare*, *cofi*,
è tanto peso che non può fare. *Es tan-*
poco que no basta.

Far della luna. *Hazer luna*.

Far una bravata a uno. *Hazer fieros a*
uno.

Far capo a uno, *risuogire*, e *ricorres da*
lui in una occasione. *Acogerle*, o
acudir a uno, *ampararse de algu-*
no.

Far amore, *vagheggiare*. *Mirar*.

Far del grande, cioè *stare in gravido*, o
maesta. *Estar entonado*, *ponetse*
grave, *hazerse de los Godos*.

Far il collo, *assursarsi*. *Hazer el collo?*

Far le viste di dar a uno, *non gli dare*.
Amagar.

Far bocchino si dice alle bertucce, e *meno*
quando si vuole che facino qualche cosa.
Hazer el buz.

Far a ga a. *Hazer a posia*.

Far bene i fatti suoi. *Hazer bien su ne-*
gocio.

Far gambetto a uno, cioè *attraversar gli uni*
gamba per farlo cadere. *Aimar canca-*
dilla a uno.

Far piacere, e *grazia a uno*. *Hazer mer-*
ced.

ced o plazer, è alguno.
far piacere a uno nel vender una cosa,
 cioè non gl'ha vender cara come a gli
 altri, hazer amistad.

far favore, hazer merced. *Fatemi fa-*
vor di raccomandarmi al tale. Ha-
 zedme merced de encomendarme à
 fulano.

far fare una cosa. Mandar hazer una
 cosa.

far legar un libro. Mandar enquadernar
 un libro.

far si la strada. Abrisce el camino.

fare un servitiale a uno. Echar una ayu-
 da, gayta, o melecina à uno.

far pagar la pena a uno. Llevar à uno
 la pena.

far pagare tanto a uno di fattura d'una
cosa. Llevar tanto pot echura de una
 cosa.

far il coglione, cioè il semplice. hazer se
 bobo.

far si frate, o monaca. Meterse frayle o
 monja.

far la sottoscrizione alle lettere o ad altra
scrittura. Fittmar.

far la soprascritta à una lettera. Poner
 el sobrescritto a la carta.

far si la barba, hazer se la barba, o asey-
 tar se.

Vn barbiere domanda un Gentiluomo,
 come voleva, che gli facesse la barba
 rispose sacendo. Un Barvero pre-
 guntò a un Cavallero, como queria
 le hizieffe la barba, respondio cal-
 lando.

far occhelli a un vestito. Ojalar algun
 vestido.

fare, attribuendolo à gli alberi o piante,
 sempre significhera produrre, così,
 questo fico non ha fatto fichi. Esta hi-
 guera no ha llevado higos, di ma-
 niera, che sempre in questo senso si di-
 rà llevar.

far testamento, hazer testamento.

far talista come si fa ne' testamenti. Man-
 dar, o mandar mandas.

far il bambino, cioè partorire la donna.
 Partir.

Domandò una gentildonna ad un suo ser-
vitore, quando ha da far il bambino la
vostra moglie? rispose, quando comanderà
 P. S. Preguntò una signora à un su

criado quando ha de parir vuestra
 muger? respondio, quando V. M.
 mandate.

Far entrar uno in collera. Enojar à uno.

Diceva nn soldato non mi fare entrar
in collera, che ti metterò sì alto, che
baverete più paura della fame, che
della caduta. Dezia un soldado, non
 me enojeis, que os eche tan alto,
 que temais mas la hambre, que la
 cayda.

Far il bucatto. Hazer la colada.

Far huova la gallina. Poner. Le mie gal-
 line non fanno huova. Mis gallinas no
 ponen.

Far del corpo, o cacare. Hazer camara,
 provèrte.

Far credenza, cioè esser il primo à abig-
 giare, o a mangiare d'una cosa. Hazer
 la falva.

Far la battura quando si canta di musi-
ca. Llevar el compàs.

Far lume a uno. Alumbrar à uno.

Far le cose, che stiano bene. Hazer las
 cosas bien echas.

Far ruzzi. Echar regueldos, o regoldar.

Far sedere uno. Mandar sentar à uno.

Far fretta a uno. Dar prissa à uno.

Far bruno d'uno. Traher luto por uno.

Far conto, o stima d'una cosa. Hazer cuita-

ma, cuenta, o caso de una cosa.

Far la rassegna. Hazer alarde, o la re-

seña.

Far un tiro a uno, cioè ingannarlo, astu-

samente. Hazer un tiro a uno.

Far un memoriale. Hazer un memorial.

Fareff il meglio a darmi quello che mi

manca. Mas valiera, o yguál fuera

mie diellesdes lo que me falta.

Far asa a uno una cosa, cioè dargli sa-

stidio, e nausea. darle hastio una cosa

a uno.

Far le viste di star dormendo. Hazer se

dormido.

Far le spese a uno, cioè dargli ogni cosa

ch'egli ha di bisogno, non solo di man-

giare ma anco di casa, e servitori. Ha-

zer la costa à uno.

Far vendetta d'uno. Tomar vengança de

uno.

Far nn brindis a uno. Brindar à uno, o

hazer un brindis à uno.

Far buona cera a uno, cioè mostrar d'es-

*fergli grata la sua venuta, o la sua
presenza.* **Hazer** buona acogida à
uno, mostrar buen semblante à uno.
Fer mal viso à uno quando si vede, cioè
mostrar con segni o di ciglia, o di vitri-
mento di faccia d'aver poco grata la
sua vista. **Extrañar** se de que uno se ve
Fer vedere à uno una cosa. **Hazer** a uno
enciente. **Fer** del Principe, o del grande. **Hazer** se
de los Godos.
Fer una grande o piccola spesa in una cosa.
Gastar mucho, o poco in una cosa.
Fer suochi un luogo, cioè haver tanti ha-
bitatori. **Hazer** vezinos, Quanti fue-
chi fà questa Città? Que tantos vezi-
nos haze esta Ciudad?
Fer gli freddo o caldo à uno. Tener un
fino, o calor. *Visa* egli freddo? Te-
neis frios?
Fer paura à uno. Ponèr miedo à uno,
M'avete fatto gran paura. Me haveis
puesto gran miedo.
Farsi in là, *fateri* in là. **Hazer**cos allà.
Fer vedere una cosa à uno, *cofi*, *velo* farò
vedere. Harè que vos lo veais.
Fare o bastare. Durar. *Fuo* scudo non mi
fa due giorni. Un estudo no me du-
ra dos dias.
Fer capolino, cioè cavar poco poco il capo
fuora, e guardare, e rimetterli dentro
per non esser visto. **Hazer** cocos.
Fer una corpacciata d'una cosa, cioè
mangiar d'essa quanto se ne puole dar-
se un attazgo de una cosa.
Fare star uno a segno. **Hazer** estar uno
a raya.
Fer burle che dispiacino. **Hazer** burias
pesadas.
Fer l'impuntura ad un vestito. Pespuntar
à un vestido.
Fer à modo d'uno. Obedecer à uno.
Fer accoglienze à uno. **Hazer** agaçajos à
uno.
Fer il gesso, è il semplice. **Hazer** se bobo.
Fer vizzi, o carezze à uno. **Hazer** caricias
à uno, hazer buen tratamiento, re-
galar, acaticiar.
Fer ogni cosa al rovescio. **Hazello** todo
al revès.
Fer fare la pace. Bolver a unos ami-
gos, o bolver a uno al amistad de
otro.

Fer frutto, o profitto in una cosa. Medrar
en una cosa.
farla, cofi, come la fa il tale? Como le
va a tulano?
far impazzir uno. Bolver a uno loco.
far l'agresto in una cosa, si dice propria-
mente di coloro che spendon per altri
che se spendan tre, pongon poi ne' conti
cinque, o sei, secondo la semplicità o le-
stexxa di chi dà i danari. **Sissar**.
far piano per non esser sentito. **hazer** pas-
so o passito per non ser sentito.
farsi pregare. **hazer** se derogar. **Digratia**
non vi fate pregare. Por vida vuestra
que no os agais derogar.
far ogni cosa uno, cioè haver il coman-
do, e il braccio lui nel governare. Man-
dallo todo uno.
far imbasciata à uno. Dar un recaudo
a uno.
far far uno, cioè ingannarlo. Engañar à
uno.
farsi star uno, cioè riuscir vincitore, e su-
perare à lui. Salir vencedor.
far molto bene una cosa, cioè farla giu-
ditiosamente. Andar muy cuerdo, o
acertado en hazer una cosa.
far molto male una cosa, cioè farla in-
consideratamente. Andar muy necio
en una cosa.
il tale ha fatto molto male a lazar la
servitù del Principe. Fulano a anda-
do muy necio en dexar el servicio
del Principe.
far ben il suo officio. Usar bien de su
oficio.
far instanza. **hazer** instancia, o dili-
gencia.
far una cosa in fretta. **hazer** una cosa
de prissa.
far cadere, è mandar a terra una cosa.
Derribar, o echar por el suelo una
cosa.
far le mohine, si dice quando i fanciulli
fanno carezze, per cavar di mano delle
madri, o altri qualche cosa. **Hazer**
roncerias.
far una cosa a posta, o a bello studio. **hazer**
una cosa adrede.
far una cosa a posta, come cose manuali,
scarpe, guanti, **hazer** algo a posta.
far del grave. Enfancharse, ponerse
muy entonado o grave.

far una cosa con riguardo, o miramento.
hazer una cosa con recato.
far una cosa a proposito. Hazer una cosa
al caso.
far in là l'uscio, o la porta, cioè congiun-
gerla in modo insieme, che non sia fi-
nita di serrare. Intornar, o empate-
jar la puertà.
far questione o darfi con spade o altre
arme. Acuchillarse.
far si è acconciarsi il capo, come fanno le
donne. Tocarle.
far guarar uno. Tomar el juramento à
uno.
far bello, o brutto scritto, cioè formare
nella scrivere la lettera bene o male.
Hazer buenà o mala formà de letra.
far accbrdo, o patto con uno. hazer con-
cierto con uno, concertat con uno.
far beneficio a uno hazer beneficio, o
buena obra a uno.
far di manco di non far una cosa, così,
non posso far di manco di non scrivere.
No puedo escusar de no escrivir.
far il bravo. Preciarse de valiente.
far forza per iscappare. Forzejar.
far tenno con gli occhi. Guislar, o hazer
del ojo.
far presto una cosa, cioè farla con fretta.
dare priisa o priessa en hazer una
cosa.
far alle pugna. Andar a cachetés, o
apuchearse.
far del modesto, cioè far compgto, e con
misura davanti a chi è superiore. hazer
del continente, ponerse mesurado.
far il suo fatto. Hazer su hacienda d'he-
cho.
far albagia. Estar entonado, grave.
far capitani per la guerra. Nombrar ca-
pitanes para la guerra.
far gente, o soldati. Levantar gente, ha-
zer leva de gente.
far l'essequio a uno. Hazer las honras o
las obsequias a uno.
far a capelli, come s'agliona alle volte le
donne quando s'adorano. Melarse.
far le freghe alle gambe. Traher las pier-
nas.
far una cosa in furia. Hazer una cosa
arrebataadamente o a priisa.
far il conto d'una cosa. Hazer, o echar
la cuenta de una cosa.

far balzo la palla. Hazer bote la pelota.
far uno scuppio. dar un estallido.
far venir voglia di mangiar, o di bere des-
pertar las ganas de comer. o beber.
far capital o stima d'una cosa. Hazer
cuenta, o caso, o estima de una cosa.
far il conto senz' l'hoste, modo di dire.
Hazer la cuenta sin la huésped.
fare far uno, cioè ingannarlo con bel mo-
do, cavandoli di borsa, o di mano qualo
che danaro, o simile. Estafar algo a
uno.
far uno smacco o scorno a uno. Hazer
una afrenta a uno, o afrentar a uno.
far venir uno avanti in se. Mandar tra-
hex uno ante si.
far bene il grano, o altre biade, cioè na-
scere con abbondanza, e fertilità. Acu-
dir el trigo.
far figlioli le donne. Parir
far sede, come nelle scritture pubbliche.
Hazer se.
far la sua mano in una cosa, cioè ridur-
re molte cose di essa a un suo. Hazer su
agosto.
far una cosa da un lato, cioè friarla, o
allontanarla alquanto. desvilar, o apar-
tar una cosa.
far si da un lato cioè ritirarsi da una par-
te. Apartarse a un cavo, hazerse a un
lado.
far raso un vaso, cioè empirlo quanto
tiene. Arrasar un vaso.
far del gentiluomo. Hazer del caballero.
far cerimonie a uno. Hazer zalemas a
uno.
far una cosa con buon zelo. Hazer una
cosa con buen zelo.
far uno spacciato, termine usato da' me-
dici in malattie, che non hanno spe-
ranza di poterle sanare; e significa ha-
ver perso la speranza della vita. desa-
huziar a uno.
far piazza o luogo a uno. despejar, o
hazer lugar.
far far largo o piazza. Mandar hazer lu-
gar.
far in là una cosa, cioè mandarla da una
parte. Apartar a una cosa de un lado.
far allegar a uno i denti, si dice quando
mangiando qualche cosa in sua presen-
za non gli si dà niente di essa, senon
che gli se ne fa venir voglia. Dar den-
tota.

far allegar i denti, si dice delle cose agre, che legano ad alcuni i denti che non possan mangiare. Hazer dentera.

far si fera, o *far si notte*. Anochecer.

far capo a uno in un bisogno. Echazarmano de uho in una necessitat, o acudir a uno.

far il computo, o il conto. Echar, o hazer la cuenta.

far danno, o nuocere a uno, dañar o emperer, o hazer daño.

fare spalla a uno, cioè aiutarlo. Hazer espaldas a uno, favorecer a uno.

fare scappare, o perder a uno la pazienza. Hazer perder a uno los estriuos.

far cattivo fine, cioè morire infelicamente. Morir desastradamente.

far le sue cose, cioè far del corpo. Hazer sus necessitates, hazer camara, proveetse.

far buona tavola, cioè mangiar splendidamente. Hazer buen plato, tratarse bien.

far resto nel giuoco della primiera. Hazer resto.

far si da un lato, cioè cominciare da un capo. Impegarde un cabo.

far orecchie di mercanti, come si suol dire di chi non vuol udire. Hazer orejas de mercaderes.

far parte a uno d'un negozio, cioè contrarglielo. dar parte a uno de un negocio.

far una cosa di proposito. Hazer una cosa de proposito.

far cenno a uno. Hazer señas a uno.

far le carte nel giuoco, cioè darle. Dar los naipes.

far si da banda a danna banda. Apartatse a un cabo.

far una cosa per forza. Hazer una fa a mas no poder.

far buoni fondamenti nella fabbrica. Echar buenos cimientos.

far una cosa con suo comodo, così, fare questo con vostro comodo. Hazer esto quando tengais, o quando tuviereades commodidad.

far ombra. Hazer sombra.

far dispetto, o dispiacer a uno. Hazer pe-
sar a uno.

far voto. hazer voto.

far rumore. hazer ruido.

Far gesti. Hazer ademanes o gestos.

Far la sentinella. Hazer la sentinela.

Far capo un enfiato. Resolverse una hinchazon.

Far saper una cosa a uno. Hazer saver o abitar una cosa a uno.

Far tradimento. Hazer traycion.

Far rabbia a uno. Dar mohina a uno.

Far odiare, o malvoler uno, cioè esser causache gli voglia male, così, Mi avete fatto odiare da tutti. Aveisme echo mal quisto de todos.

Far ogni opera e diligenza che. Procurar en todas maneras que.

Far cappellaccio la trostola, termine inteso, o usato da ragazzi quando avvolgendo la corda sul corpo della trostola, non s'unisce la corda, e si guasta, non può girare. defencordarse el trompo.

Far una castagna a uno. Hazer una higa a uno.

Far una cosa a pennello, cioè della maniera che uno la desiderava. Hazer una cosa a medida del gusto de uno.

Far fusti si dice d'un artifice quando cessa di lavorare. Acabar.

Far tener l'osio a uno, modo di dire per significar la paura che si fa a uno. Hazer temblar a uno la paxarella.

Faccian pur quanto si pare chi. Aunque mas agan. Si noti per altri propositi.

Pare stare a stretto si dice quando non diamo da mangiare a uno quanto e vorrebbe. Traher a uno muerto de hambre.

Far d'occhio ad uno, cioè accennarlo con l'occhio. Hazer del ojo a uno.

Far la gatta di masino, cioè far le viste di non vedere. Hazer la gata muerta.

Far le marie, cioè dir cose per le quali uno si muova a compassione hazer alaracas.

Far la cilecca a uno, cioè finger di dargli una cosa, e non gliela dare. Hazer ma-
mola.

Far dar delle bastonate a uno. Mandar dar de palos a uno.

Far grande scalpore d'una cosa, cioè mostrar di sentirne gran dispiacere. Mostrar gran sentimiento de una cosa.

Far gruzzolo, cioè metter insieme molti danari. Ahuchar dinero.

Far un cappellaccio a uno, cioè burlarlo. Reñir a uno. Dar

Dar una fraterna a uno, xabonar a uno.

Far a scambio, cioè cãbiare e barattare. Tãocar.

Far la tara, o disalcare, cioè levar qualche cosa dal conto. Quitar algo de la cuenta.

Far le parole, cioè far un ragionamento in qualche occasione publica. Hazer un razonamento.

Far le caccabaldole a uno. Hazer roncetias, o arumacos.

Far givã predicar a uno, cioè un ragionamento lungo, hazer una arenga a uno.

Far una bravata a uno. Renir a uno, dar una fraterna a uno.

Far un cantar di cieco, cioè non finir mai di dir una cosa. Hazer una arenga.

Far si dar la pa'ola, hazerse dar la mano.

Far d'ogni herba fascio, cioè mescolar ogni cosa senza niuna elezione. Attopellarlo todo.

Far delle sue parole sango, cioè non mantener la sua parola. No cumplir su palabra.

Far il diavolo, e peggio, modo di dire Metérlo todo a batato.

Far l'occholino, cioè segno con l'occhio. Hazer del ojo.

Far il peggio che uno puote. Hazer lo peor que uno puede.

Favetra, turcasso, guaina, dove si portano le frecce. Aljaya, carcax.

Favetrato, che hà favetra. Que tiene Aljaya o carcax.

Farfalla, vermicello insetto, che hà l'ale di cartilagine, di diversissime spezie, e diversi colori. Matipola.

Farfallone, significa un gran biucolo di catarro che si sputa, altrimenti si dice starlacchio. Gãgajo.

Farfallone, errore grande nel dire. Gãgaton.

Farfallone, huomo di poco giuditio e conto. Mentecatillo, loquecillo, desvanecidillo, livianillo.

Farfaro, herba che s'alza poco da terra, ma fa gran foglie. Uja de asno.

Farina, grano, o biada macinata. Harina.

Farinacci, dadi segnati solo da una banda, e si usa giuocar con sei a chi fa più, e il maggior punto che è in essi è il sei. Harenillas.

Farinata, vivanda fatta d'acqua e fa-

rina, & altrimenti panicia, Gachas, polienda.

Farisa, setta d'Hebrei. Farisco.

Farneticare, vacillare, devancar, desvanar, freneticar.

farnetica. Frenetico.

farnetico, vacillamento, o il dire cose fuori di proposito. devanco.

Farro, biada simile al grano. Farro, escandia.

Far si o affacciarsi alla finestra. Affomarse a la ventana.

Farsetto, o giubbone. Iubon. sayo.

Far si innanzò incontro. Salir al camino.

Fascia, striscia di panno lino, lunga e stretta, la quale avvolta intorno a una cosa, lega e stringe leggermente. Faja.

Fasce per metafora significa l'infanzia dell'huomo. Niñez.

Fasciutto, piccol fascio, o fascello. hazezillo.

Fasciare, circondare, e intorniar con fascia. Faxar.

Fasciar il bambino. Empañar al niño. fasciato, così. Empañado.

Fasciatello o fascetto. Hazezillo.

Fascina, fasciello di legna. Hazezillo de leña.

Fascina di viti, o tralci secchi. Gavilla de sarmientos.

Fascio, qualunque cosa accolta insieme e legata. Haz.

Fascellino, piccol fascello. Hazezillo.

Fascello, o fascio. Haz.

Fasidio, noia, tedio, rincrescimento. Enfado, cansancio, pesadumbre.

Fasidio si piglia talvolta per ogni sorte di Sporcizia, e di porcheria. Porqueria.

dar fasidio a uno. dar enfado o pesadumbre a uno.

Fasidiosamente, Enfadosamente, pesadamente.

Fasidioso, Enfadoso, pesado.

Fasidioso, o difficile. dificultoso.

Fasido, travaglio, o pensiero. Pesadumbre, trabajo, cuydado.

Fasidioso, che procura dar fasidio e noia. Renzilloso.

Fasidito, pien di noia. Enfadado.

Fasto, alterigia, arroganza, pompa, grandezza. Fausto, altivo.

Fastoso, pieno di fasto, altero. Altivo, soberbio, hinchado.

Fatale, che vien dal fato. Fatal.

Esecrazione, scorticamento. **Defollamien-**
to.

Escusare, o **scusare**. **Excusar**, **disculpar**.

Esecrabile, **detestabile**, **digno di maledi-**
zione. **Abominabile**, **maldito**.

Esecrare, **detestare**, **maladire**. **Maldezir**,
aborreer.

Esecrazione, **detestazione**, **maladizione**.

Abomination, **maldicion**.

Esecutore, **che eseguisce**. **Executor**.

Esecutore di testamento, **si dice colui che ha**
il carico di dar a ciascheduno degli eredi
la parte che gli è stata lassata dal
morto. **Testamentariò**, **albacea**.

Esecuzione, **l'eseguire**, **che è mandar ad**
effetto il suo pensiero, e l'altrui **comanda-**
mento. **Execucion**.

Eseguitare, **mandar ad effetto il suo pensiero**.
Poner por obra, o **executar**, **poner en**
execucion.

Eseguitare, **si dice talvolta per effetto di pu-**
nizione, **come far esecuzione contro la**
persona, o **bent di uno**. **Executae**.

Esemplare, o **esempio**. **Exemplo**, **decha-**
do, **exemplar**.

Esemplare, **come huomo esemplare**, cioè di
buona vita, di buoni **costumi**, è degno
d'esser **imitato**. **Hombre exemplar**.

Esemplativo, d'esempio. **Exemplar**.

Esemplificare, **preceder per via d'esempli**.
Traher o dar exemplos.

Esempio, **azione virtuosa**, o **viziata**, **che ci**
si para davanti per imitazione, o per **usuggir-**
la. **Exemplo**, **escarmiento**.

Esempio, o **modello**, **come quello che**
sengono dinanzi la donna per ricavar il
lavoro. **Dechado**.

Dar buono o malo esempio, **Dar buo-**
mal exemplo.

Esente, **privilegiato**, **franco**, **libero**. **Esepto**,
privilegiado, **libre**.

Esenzionare, **privilegiare**, o **far esente**,
privilegiare, **hazer esento a uno**.

Esenzionar uno, **si dice anche dargli il suo**
salario senza durar fatica, o **impiegarsi**
nell'esercizio, **che prima faceva**, **lubilat**.

Esenzionato così, **lubilado**.

Esezione, o **privilegio**. **Esengion**, **privi-**
legio, **libertad**.

Esequie, **pompa di pianto**. **Obsequias**,
honras.

Esercitare far durar fatica per indurre affec-
tuazione, e **acquistar pratica**. **Exercitar**,
curfar.

curfar.

Esercitare una cosa, **talvolta significa presen-**
tarla. **Proffesar** una cosa.

Esercitarsi in una cosa, **durarsi fatica volen-**
tieri per imparare a farla bene. **Exercitar-**
se.

Esercitar la memoria. **Exercitar la me-**
moria.

Esercitar la mercanzia. **Exercitar la mer-**
caduria, o **tratar en mercaderias**.

Esercitato, **pratico**. **Exercitado**, **curfa-**
do, **platico**.

Esercizio, **moltitudine di gente insieme arma-**
ta per guerreggiare. **Exercito**.

Esercizio, **arte**. **Exercitio**, **oficio**.

Esereditare, **privar della eredità**, **diredare**.
Desheredar.

Esilio, **scacciamento della Patria**. **Destier-**
ro.

Esistente, **che è in atto**. **Existente**, o **que**
de facto es.

Esistenza, **l'esser in atto**. **Existencia**.

Esodo, **un libro della sacra Scrittura**. **Exodo**.

Esercizio, **atto**, o **aperation fatta con l'in-**
vocation del nome di Dio, o d'altre cose
sacre contra'l demonio, e **sua podestà**.
Exorcismo.

Eserdicio, **principio propriamente delle dicerie**,
col quale si rende l'uditore attento, **docile**,
e benevolo. **Exordio**, o **principio de**
la oracion.

Esortare, **cioè cercar di muovere**, o d'**indur-**
re uno con esempi, o **ragioni**, a **far**
quello che tu vorresti. **Exortar**, **perlua-**
dit, **aconsejar**.

Esortare, o **dar animo**. **Animar**.

Esortazione. **Exortacion**, **persuasion**.

Esperienza, **conoscimento delle cose acqui-**
stato, mediante l'uso particolare **expe-**
riencia.

Esperimentare, **conoscere per mezzo d'un**
uso, **far prova**. **Experimentar**, **hazer**
experiencia.

Esperimentare, **talvolta si dice del male**
che una volta infuò molti è successo ca-
varne avvertimento per non errare un'al-
tra volta. **Elsatmentar**.

Esperienza così. **Elsatamiento**.

Esperimento, **assai pratico**, e **esperto**. **Muy**
platico, **cutlado**.

Espresso, **pratico**. **Platico**, **curfado**, **enteu-**
dido, **leydo**.

Espectazione, **l'aspettare**, **lo stare a sp-**
eranza.

vanza. **Expectation.**

E grande l'aspettazione, che si tiene di voi.
Grande es la expectacion que de vos se tiene.

Esclare, dichiarare, chiaramente manifestare. **Explicar, declarar.**

Esplacatione. **Explicacion, declaracion.**

Esporre, dichiarare, interpretare, manifestar il senso delle scritture, o delle parole. **Declarar, interpretar.**

Espositore, che espone. **Expositor, declarador, interprete.**

Esposizione, l'esporre. **Exposicion, declaracion, interpretacion.**

Esorsi a' pericoli. **Ponerle a peligros.**

Espressamente, manifestamente, chiaramente. **Expressamente, claramente, evidentemente.**

Espressione, dimostrazione, dichiarazione. **Expression, declaracion, distinction.**

Espressissimo. **Clarissimo, certissimo, Expressissimo.**

Espresso, chiaro. **Claro, distincto, expreso.**

Espresso, come, mi disse queste parole espresse.
Me dixo estas palabras expresas o formales.

Espressiva o prominciachia. **Expressiva, pronunciacion clara.**

Esprimere, manifestare il suo concetto con chiarezza. **Exprimir, declarar.**

Expulsiva, potenza dell'anima sensitiva, che ha vir-à di spigner fuori. **Expulsiva.**

Esquisito, eletto, ottimo; singolare, d'ultima perfezione. **Excelente, extremado, singular, cosa prima, rico.**

Esquisito, o Eccellenza d'una cosa. **Primore.**

Esse di catena, o catena. **Estavon de cadena.**

Essenza, l'esser di tutte le cose, e una cosa comune alla natura di tutti gli enti. **Essencia.**

Esser d'essenza una cosa, cioè convenire intrinsecamente. **Ser de essencia una cosa.**

Essere, verbo che non segue alcuna congiunzione, & è anomalo. & irregolare più d'alcun altro di questa lingua, & costruisce variamente con vari casi, e vale avere essenza, Ser.

Essere, talvolta significa esser arrivato: il tale hora nel tal luogo. **Fulano ha llegado en tal parte.**

Ente tempo presente si dice io sono, cioè

io sono arrivato. **Yo he llegado.**

Essere una cosa di pietra, cioè fatta di pietra.

Ser una cosa di pietra,

Esser in buone o cattive concette. **Estar en possession de hombre de bien o de vellaco, o tener buona o mala fama:**

A una Gentildonna che era in concetto di fanciulla senz'esserle, domando una amica sua, che male era quella che haveva? **rispose: non lo so veramente, se non che pare che il cuore mi dia mille rivolgimenti in questo corpo.** **A una Señora que**

estava en possession de donzella, y no lo era, preguntole una amiga fuya, que de que estava enferma? **respondio, no se verdaderamente sino que parece, que me dà el coraçon mil buelcos en este vientre.**

Esser d'accordo, cioè stare in pace. **Avenirse.**

Esser grasso e fresco, modo di dire per lodar la buona cera che uno hà. **Estar bueno, y gordo.**

Esser secco, o grasso. **Estar flaco, o gordo.**

Essere bene d'uno. **Estar bueno. N'è bene del tale?** **Fulano està bueno?**

Esser la cima degli huomini; queste si dice, per lodare e dar l'eccellenza a una nazione. **Ser la prima del mundo.** **Gli Spagnoli al mio parere, sen la cima de gli huomini.** **Los Españoles à mi parecer, o segun mi parecer son la prima del mundo.**

Essere estimato. **Ser muy estimado.**

Le composizioni del Signor Muzio. **Esse son molte estimate da chi s'intende perfettamente nella musica.** **Las composiciones del Señor Muzio Esten son muy estimadas de los que perfectamente conocen de cosas de musica.**

Esser ricco, o povero. **Estar rico, o pobre.**

Esser alla mano, cioè trattabile. **Ser tratable.**

Esser stato ammalato. **Aver estado enfermo, o malo.**

Esser in un luogo, sempre si dirà, Estar.

Essere stato in un luogo. **Aver estado en un lugar.**

È su. **Està arriba.**

È giù. **Està a bajo.**

Essere stracco. **Estar cansado, o non si dica, ser cansado; perché all'hora significa esser noioso, & importando.** **V. si ponga a sedere che debb'essere stracco.** **V. Me lo asiente, o se sienta, que està cansado.**

Esser

esser il ben venuto, così. V. S. sia il ben venuto. V. M. sea muy bien venido.
esser il ben trovato, così V. S. sia il ben trovato. V. M. sea el bien hallado.
è egli in casa il signor tale? *Essà* en casa el señor fulano.
esser fuora. *Essar* fuera.
esser parente da canto, o da lato d'uno. Ser pariente de parte de uno.
esser parente stretto. Ser deudo cercano de uno.
esser d'ovvero. Ser raçon.
esser ben fatto. *Essar* bien echo.
esser buono, o mal tempo. Hazer buen, o mal dia.
esser in collera. *Essar* enojado.
esser à buon termine in una cosa. *Essar* muy adelante en una cosa.
esser lesto, o in ordine per fare o dire una cosa. *Essar* a punto, *essar* apetecebido.
esser sapiente, come si dice dell' olio cattivo. Resquemar. *Qu' est* olio è sapiente. *Este* azeite resquema.
esser lesto, cioè saper il conto suo. Saver su cuenta.
esser da più d' uno in una cosa. Llevar ventaja a uno en una cosa.
esser patzo. *Essar* loco.
esser huomo da ciò. Ser hombre para ello.
o huomo da far questo, o altro. Hombre es que haga esto y aun mas.
è huomo da far qualsivoglia ribalderia. Hombre es que haga qualquier vellaqueria.
esser tornato di poco d' un luogo, cioè non esser molto tempo. Ser recién venido.
esser avvezzo à una cosa. *Essar* enseñado o echo a una cosa.
esser meglio. Valer mas, ser mejor.
È meglio morire honoratamente che viver con infamia. Mas vale morir honradamente que bivar con afrenta, o infamia.
esser un pezzo che. Aver mucho que.
È un pezzo ch'io arrivai. A mucho que llegué.
esser poco che. Aver poco que.
È poco ch'io venni. A poco que yo vine.
esser raffreddato. *Essar* aromadigado, o *essar* resfriado.
esser il caso ad una cosa. Ser bueno, o à proposito para una cosa.
esser capriccioso. Ser antojadizo.

È un danno, o un peccato che. Es lastima que.
esser gli grande, o piccolo un vestito. Venirle grande, o pequeño un vestido.
esser bastante a. Ser parte para que.
esser il favorito d' uno. Privar con alguno, o ser privado de uno.
esser indebitato. *Essar* empeñado.
esser una cosa a buon mercato. Ser una cosa barata.
essere in quanto al tempo si dice. Aver, *veggasi* il suo verbo.
esser in un gran pericolo. *Essar* en grande peligro, o aprieto.
esser tutto uno, cioè assomigliarsi. Parecerse à uno.
esser da uno. *Essar* con uno. *Il tale è dal Signor tale.* Fulano *essà* con el señor fulano.
esser sole. Hazer Sol. *Egli è Sole.* Haze Sol.
esser lume da luna. Hazer Luna.
ovvi il tale? *Essà* ay fulano?
ovviente di nuovo? Ay algo de nuevo?
ovvi nessun da lui? *Essa* alguien con el?
esser soli. *Essar* solos, o à solas.
egli è vero, ma pure, as verdad, pero con todo esso.
è gran tempo che. A mucho que.
esser in vena. *Essar* de temple.
esser il tutto di uno, cioè comandar ogni cosa lui. Ser piès y caveça de uno.
esserci tanto da un luogo à un altro. *Essar.* Quanto es è di qui a Firenze? Quanto, o que tanto *essà* de aqui a Florencia?
essere, o scottare, cioè pagar ognun la sua parte à cosa che si mangi. Elcotar. *Volate voi essere a un posticcio?* *Queréis elcotar à un pastel?*
è buono d'avanzo. Es demassiado buono, o es bueno demassiado.
è una bella notte. Haze linda noche.
esserci per un di più, cioè non n' esser tenuto troppo mas. Ser por de mas.
esser alloggiato in un luogo. Posar, *dov'è alloggiato il tale?* Adonde posa fulano?
esser alloggiato da uno, cioè esser ricevuto in sua casa. Ser hospedado o apossentado de uno.
è cosa che v' à in stampa. Es cosa trillada, o savida.
esser satollo, e satio. *Essar* harto.
esser di parere. Ser de parecer.
esser presente a una cosa. *Essar,* o hallarse presente à una cosa.

esser svegliato, e desto, cioè star nel letto senza più dormire. *Esser despierro*, *esser buio*, cioè non non esser lume di Luna. *Hazer escuro*.

È egli ancor di? Es aun de dia?

È egli ancor notte? Es aun de noche?

Esser freddo o caldo, parlando però in quomodo alla stagione. *Hazer calor*, o *frio*.

Esser ben creato, *Ser bien criado*, comendo.

Esser à età, è a tempo, cioè arrivare à tempo. *Llegar con tiempo*.

Esser fange. *Hazer lodo*. *E egli fango?* *Haze lodo?*

Esser bello o brutto lo scritto d'uno. *Ser buona o mala la forma de lettra de uno*.

È gl' vero? Es verdad?

Esser vestito, *star vestito*, quando mi venna à chiamare il vostro servitore, io non a e ancor vestito. *Quando me vino à llamar vuestro criado* yò non estava aun vestido.

Esser chiarito, cioè rimanere sgannato. *Ser defengañado*.

Esser in un luogo da far poca bene: qui c'è da far poca bene. *A qui poca medra tenemos*, o *tengo*, secondo la persona a chi si applica.

Esser vago d'una cosa. *Ser amigo de una cosa*.

Esser di buona fatta, cioè non esser nè grasso, nè magro. *Essar de buena manera*.

Esser grande, e grasso, maniera di dire quando si vuol dir che uno faccia da se senz'aspettar i consigli d'altri. *Ser hombre echoy detecho*.

Esser informato d'una cosa, cioè haverne notizia. *Essar informado*, o *enterado*, o *tener noticia de una cosa*.

Esser vantaggio, e differenza da una cosa all'altra. *Yr mucho de una cosa a otra*.

Esser del pari, o stare in pace, termine del giuoco, quando non si resta nè debitor, nè creditore. *Essar in paz*.

Esser del pari in questo senso, io non credo a voi, nè voi, a me, di maniera che siamo del pari. *Essar pagados*.

Esser à tavola. *Essar en la mesa*.

Esser il primo in una cosa, cioè essersi anticipare a farla avanti degli altri. *Ganar por la mano*.

Esser digiune d'una cosa, cioè non haver arrivato alla notizia. *No haver llegado una cosa a su noticia*, o *serviñon en una cosa*.

È un contento, modo di dire per lodar una cosa che paia bene. *Es bendicion*, o *es para alabar à Dios*.

Esser tenero di cuore, cioè muoversi facilmente à compassione. *Ser blando de corazón*.

Esser cosa d'haverne voglia. *Ser cosa de codicia*.

Esser in tavola, *star la vivanda in ordine per mangiare*. *Essar la comida en la mesa*.

Esser uno in errore. *Essar uno engañado*.

Esser sul finire, o *sul fine d'una cosa*. *Essar al cabo de una cosa*.

Esser ignudo, cioè non haver camicia nè altre adosso. *Essar en carnes*.

Esser huomo terribile. *Ser hombre malacondicionado*, terrible.

Esserci che fare, e che dire, cioè esserci delle difficoltà, così, *cifus che far*, e *che dire*. *Huvo dares, y tomares*.

Esserci de' guai. *Aver dares y tomares*.

Esser soprastante à una cosa. *Presidir à alguna cosa*.

Esser in obbligo d'una cosa. *Ser en cargo a uno de una cosa*.

No gl' son in obbligo d'un bicchier d'acqua. *No le soy en cargo de una vez de agua*.

Esser senzate. *Essar disculpado*.

Essere in estrema necessità. *Essar, o passar extrema necesidad*.

Esser fama, cioè dirsi una cosa. *Ser fama*.

Esser una predica tutta fioretti, cioè non haver cose di sostanza. *Yrle un sermon todo en flores*.

Esser tenuto per huomo buono, e cattivo.

Ser tenido por hombre bueno o malo.

Esser una da bosco, e da riviera, cioè da ogni cosa. *Ser para todo, o ser de monte y ribera, o para toda broza*.

Esser un buon pezzo di giorno, e di notte, così: quando il tale arrivò era un buon pezzo di giorno. *Quando fulano llegó era muy tarde, o estava muy adelante el dia*.

Esser di età tanti anni. *Ser de edad de tantos años*.

Esser debil di stomacho. *Ser flaco de estomago*.

Esser in buono, o cattivo predicamento. **Tener buona**, o mala fama.

Esser a definire, il tale è a definire. **Fulano** c'istà cominciando.

Esser di briga, o neia a uno. **Ser enfadoso** a uno.

Esser di spesa a uno. **Echar** a uno en costa.

Essere stuco d'una cosa. **Estar enfadado de una cosa**.

Esser giuoco forza. **Ser forçoso**.

Essere scioperato, cioè non haver che fare.

Estar desocupado, no tener que hazer. **È incredibile**, quanto tutti vi amano. **Mucho** es lo que os aman todos.

Esser di gran pasto, cioè mangiar assai. **Comerem mucho**, ò ser gran comedor.

Essere, condicione, o stato di ciascheduno.

Estado, ser, condicion.

Esso, è io stesso, che egli. **El**.

Essest, elevation dell' anima a contemplar cose, che avanzan la sua condizione.

Rapto, arrobamiento, extasis.

Estender, o distendere. **Extender**, a largar.

Estensivo, atto a distenderfi. **Extensivo**.

Esserire, i quel ch'è di fuori. **Extrinfeco**, exterior.

Esferminare, guastare, distruggere, mandar in rovina, in precipizio. **Arruynar**, destruyr; **cohar** a perder, assolar.

Esferminatore. **Destruydor**.

Esferminazione, o esferminio. **Ruyna**, destruycion.

Esferminio, vedi esferminazione.

Esfinguer, spegnere. **Matar**, apagar.

Esfinguer, o cassare una pensio. **Cassar** una pensio.

Esfinguer, o amazzare. **Matar**.

Esstirpamento, o esstirpatione. **Esstirpacion**.

Esstipare, levar via in maniera, che non se ne possa veder più stierpo. **Desatraygar**, extirpar.

Estivo, di state. **Deleçio**, o del verano.

Estia, re propriamente, cavar d'un luogo e trasportar in un altro. **Sacat**.

Estremità, l'estrema parte. **Extremidad**, onila de una cosa.

Estremisà, e miseria. **Miseria**, lazeria.

Estremo, o estremità. **Extremidad**, extremo.

Estrema unzione, o olio santo. **Extrema uncion**, o olio sancto.

Dar l'estrema unzione a uno. **Olear** a uno.

Esstremo ultimo. **Ultimo**, poitiero.

Extrinfeco, di fuori. **Extrinfeco**.

Et, o e, congiunzione. **Y**.

Età, o etate, nome generale, che si dà a' gradi del viver dell' huomo come a infanzia, fanciullezza, giovinezza, virilità, e vecchiezza. **Edad**.

Età, generalmente si suol pigliare per secolo temporale, come in questa età. **En c'istà era**.

Eternalmente, o eternamente, **Eternamente**, sempre jamas.

Eternare, far eterno. **Eternizar**, immortalar.

Eternità, misura interminabile, o infinita di quello, che non ha principio, ne mezzo, ne fine. **Eternidad**.

Eterno, senza fine, o senza principio. **Eterno**.

Etica, scienza de costumi. **Etica**.

Etica, spezie di febbre abituata. **Etica**.

Etico, infermo di febbre etica. **Etico**.

Etimologia, ragion della derivation della parola. **Etimologia**.

Etopia, di Etiopia. **Etiopie**.

Etiopia provincia. **Etiopia**.

Eva, madre comune di tutti. **Eva**.

Evacuare, votare, cavare. **Evacuar**, vaziar.

Evangelico. **Evangelico**.

Evangelio è Vangelo, scrittura del testamento nuovo, ove son raccontate l'azioni, e le predicationi di Gesu Christo. **Evangelio**.

Evangelista, scriitor dell' Evangelio. **Evangelista**.

Evangelizzare, esporre, dichiarare, o predicar l'Evangelio. **Evangelizar**.

Evaporamento. **Evaporacion**, exalacion, baho.

Evaporare, spirare, o mandar fuori il vapore, vaporcar, exalar.

Evaporatione. **Evaporacion**, exalacion.

Eucarestia, sacramento. **Eucarestia**.

Evidente, che si vede, chiaro, manifesto, apparente. **Evidente**, chiaro, patente, manifesto.

Evidentemente. **Evidentemente**, chiaramente, manifestamente, patentemente.

Evidentissimo. **Evidentissimo**.

Evidenza, è quella, per la quale le cose simitate, e raccontate ci si rappresentano quasi al vivo, come se esse ci fossero realmente davanti. **Evidencia**.

Eunuco, e castrato. Cagon.

Euro, nome di vento. Euxo.

Euterpe, una delle nove muse. Enterpe.

Ex abrupto, in un tratto, senza pensare ad altro. Derepente.

Ezundio, ancora. Auzi tambien.

Fabbrica, edificio. Fabrica, obia, edificio.

Fabbricare, edificare, e propriamente si dice delle fabbriche, e de' navili. Fabricar, edificar, labrar.

Fabbricatore, che fabbrica. Fabricador, edificador.

Fabbro, propriamente colui che lavora ferri in grosso. Herrero.

Faccella, o facellina, susto di legna ragioso, come di pino, ginepro e simili, atto ad abbruciar per far lume. Tea.

Faccenda, cosa da farsi, negozio, affare, Negocio. Hoggi hò da far molta faccenda. Oy tengo mucho que hazer; o oy tengo muchos negocios que hazer.

Faccino, colui che per mercede o pagamento alla mano porta pesi, e carichi su' le spalle, da un luogo all'altro. Ganapan.

Faccia, la parte anteriore dell'uomo, dalla sommità della fronte, all'estremità del mento, viso, volto. Cara, rostro.

A faccia, à faccia. Cara a cara.

Faccia, à banda del foglio. Parte.

Faccia, talvolta si piglia per il lato, o parte della superficie piana. Haz.

Faccia Dio, modo di dire. Dios haga lo que fuere fervido.

Far faccia, esser arduo, e presuntuoso. Hazer cara, o rostro.

Non haver faccia, non si vergognare. Ser descatado, o deivergonçado.

Facciata, la parte della casa, che guarda la strada, o i cortili. Delanterade casa, frontispicio.

Facciata di libre, cioè tutto quello che è scritto da una banda. Plana.

Facciata, o filare di case, cioè tutto case seguitamente, e insieme. Hazera de casas.

Faccia, terza persona dell'Imperativo, o del modo subjuntivo nel numero del meno. Haga. Faccia quel che vuole, che a me non importa. Haga lo que el quisiere, que à mi no se me da nada.

Face, fiaccela, Tea.

Faccia, detto grazioso. Gracia, donayre.

Facisto, grazioso, Gracioso, donoso.

Facile, che hà facilità. Facil.

Facile, come cosa facile di digestion. Facil de digestion.

Facile ad ogni cosa. Facil para todo.

Facilitare, rendere, o far facile. Facilitar.

Facilitato. Facilitado, allanado.

Facilmente, agevolmente. Facilmente.

Facinale, si dice colui, che mai stia fermo, e da fastidio à ognuno. Travieço.

Facitore, che fa. Hazedor.

Facundia, copia d'eloquenza. Eloquencia.

Facundia, o facundia. Facundia.

Facundo, che ha facundia. Eloquente.

Facoltà, potenza, potestà, possibilità. Licentia, facultad, poter.

Facoltà, ricchezza, o beni di fortuna. Hazienda, bienes.

Facoltà o scienza, come facoltà di leggi. Facultad de leyes.

Facultoso, che ha facultà o ricchezza. Rico, que tiene hazienda, caudaloso.

Fastente, figlio del Solo, secondo i Poeti. Facton.

Faggio, albero alpestre. Haya.

Fagiano, uccel salvatico, simile alla gallina, di color tanò screziato di nero. Fayfan.

Fagiolino, legume, o cirvaia di color bianco, alquanto lunghetto. Frisol.

Fagotto, o fardello, cioè robbe messe in un fascio, o mazzo. Emboltorio, lio.

Faina, animal rapace, simile alla donnola, ma di maggiore statura, il suo pelo nereggiato nel rosso, e è bianca sotto la gola. Fuyna.

Falce, strumento adunco di ferro, simile alla zanna del cinghiale, col quale si sega lo biado, e l'erba. Hoz.

Falce fienaja, cioè da segare il fieno. Guadaña.

Falcata, o candela. Vela.

Falcone, uccel di rapina. Halcon.

Falconiere, che governa i falconi. Halconero.

Falda si dice di materia pieghevole, dilatata in figura piana, che agevolmente ad altra si sovrappone. Folda.

Falda, stembro della veste. Folda.

Falda d'un monte. Falda de un monte.

Falda, o tesa del cappello. Falda del sombrero.

Faldiglia, buona sostana di seta, e cchiata a' alcuni funicello, che la tengano in: Zala

Zata, e Pusano le donne, per che tenga lor le veste sospese, e non impediscan loro al camino. Verdugado.

Fallace, falso, manchevole, che non corrisponde all'aspettazione, e alle promesse. Engañoso, falaz.

Fallacemente. Engañosamente, falazmente.

Fallacia, inganno, falsità, mananza. Engaño.

Fallare, errare, trasgredire. Errar.

Fallare, mancare. Falzar.

Fallimento de' mercanti, cioè mancamento de' denari. Quebra, o falta.

Fallire, o fallare, errare. Errar.

Falluo, termine mercantese, e dice si di chi mancando di pagare i debiti, si dichiara di non potere. Quebrado.

Falso, errare. Verro.

Falso dice il trasgredimento, e contraffaccimento delle condizioni del giuoco della palla, e ogni folla importa il quarto del giuoco, in danno del fallito. Falta.

Domandò uno, chi era uno che andava per la corte su un cavallo, ben accompagnato di servitori, gli disero, che era un huomo, che con il giuoco della palla, senza niun'altra arte, o entrata mantiene quanto voi vedete. Rispose, non ho visto huomo che con i falsi altri rimedi li suoi come costui.

Preguntò uno, que quien era uno, que andava in la corte en un buen cavallo, bien acompañado de criados, dixeronele, es un hombre, que al juego de la pelota sin otro oficio, ni renta sustentase lo que veis. Respondio, non he visto hombre, que con faltas agenas remedio las suyas, como este.

Falsamente, con falsità Falsamente, engañosamente.

Falsare, trarumper la sincerità d'una cosa, eon mescolarla con altra di peggior lega.

Falsar, falsificar.

Falsario, che fa falsità. Falsario, contrahechor.

Falsatore, falsario.

Falsetto, cioè la voce sferzata e non naturale, che l'huomo usa per cantar in soprano. Falsete.

Cantar in falsetto. Cantar en falsete.

Falsificare, o falsare. Falsar, falsificar, contrahacer.

Falsificato, Falsificado, contrahecho, falsado.

Falsa. Falsedad.

Falso, non vero, corretto, contrafatto. Falso, contrahecho.

Falso, come amico falso. Amigo falso, fingido.

Moneta falsa. Moneda falsa.

Sidera falsa. Peso falso.

Falso o falsità Falsedad, mentira.

Falsa riga che si tien sotto al foglio per andar dritto nello scrivere. Pauta.

Posare in falso dice si de' membri d'architettura, che stanno fuora de' suoi diritti. Alsentar in falso.

Metter un piede in falso, vale metter fuor del suo reggimento. Poner el pié en vago.

Fama, divulgamento così di buono come di male; ma detto assolutamente senz'aggiunta di bene, o male, si piglia in buon significato, e vale nome, o grido di gloria, d'honore, e d'ogni bontà. Fama.

Fama buona, o cattiva. Buona, o mala fama.

Fame, voglia, e bisogno di mangiare, Hambre.

Fama talvolta si piglia per carestia, o penuria. Carestia, hambre.

Famelico, affamato. Hambriento.

Famiglia, figliuoli, che vivono, e stanno sotto la potestà e cura paterna, comprendendosi anche moglie, e sorelle, e nipoti del Padre se gli tenesse in casa. Familia.

Famiglia s'intende servitori, o serve. Familia, criados.

Famiglia o quei che servono la corte, cioè birri. Alguaziles, o la justicia.

Famiglia, schiasta, stirpe. Casta, linage, familia.

Mantenere, e sustentare famiglia. Mantener o sustentat familia.

Famigliare, domestico, intimesco. Familiar, o amico de casa.

Famigliarità, o domestichezza. Familiaridad, llanáça.

Famigliarmente. Domesticamente, llanamente, familiarmente.

Famiglia, o birro. Alguazil.

Famigliare, vedi Famigliare.

Famigliarità, vedi Famigliarità.

Familiamente, vedi Famigliarmente.

Famosamente, con fama. Famosamente.

Famosissimo. Famosissimo.

Famoso, di gran fama. **Famoso, afamado:**

Fanale, quell'a lanterna, nella quale si tiene il lume la notte in su i navili, e in su le torri di marina. **Fanal**, o lanterna.

Fanciulla donna vergine. Donzella. Due garzoni si chiedevano una fanciulla à suo Padre, per pigliarla per moglie: l'uno era ricco l'altro povero: e domandato al povero. **Domandandoli, perche non l'haveva data al ricco?** rispose, **perche il ricco, che è scimmione, è facile à esser povero, e il povero giustissimo ha facilità per esser ricco.** **Pedian dos mancevos una donzella à su padre, para casarse con ella.** el uno era ricco, y el otro **pobre**: y diola al pobre. **Preguntandole** porque no la avia dado al rico: **respondio**, porque el rico, que es necio, està aparejado para ser pobre, y el pobre cuerdo està aparejado para ser rico.

Fanciulla di Mono. Masa dicevi à quella che ha passato già il tempo di dargli marito. **Donzella talluda.**

Fanciullescamento, a guisa e modo di fanciullo. **Como niño.**

Fanciullesco, di fanciullo. **De niño.**

Fanciullotto, o fanciullino. Niño. Muchacho.

Fanciullezza. puerizia. Niñez.

Fanciullo, d'età à l'infanzia, e l'adolescenza, e nella puerizia. **Niño, muchacho.**

Fango, terra molle, e calpesta. **Lodo.**

Esser fango. Hazer lodo.

Fangoso, imbrattato di fango. **Enlodado, o lleno de lodo.**

Fantasia, cioè la potenza imaginativa dell'anima. **Fantasia.**

Fantasia, opinione, pensiero, capriccio. **Antojo.**

Diciamo, non mi **enavar** la fantasia, cioè non mi romper il capo. **No me quiebres la caveça.**

Diciamo anche, io hò altra fantasia, cioè hò altro pensiero. **Gasto disenterie humor, o tengo otros pensamientos, o cuydados.**

Fantasma, è fantasma, cioè segno di falso imagini, e spaventevoli, che appariscono tal'ora altrui nella fantasia. **Fantasma.**

Fantasticaggine, capriccio, o voglia stra-

virante che viene a uno. **Antojo.**

Fantasticheria e fantasticaggine.

Fantasticamente, con modo odioso, fastidioso, o rincrescevole. **Enfadadamente, impertinentemente.**

Fantasticare, andar vagando con l'imaginazione. **Traçar, maquinar, imaginar, deivariar, devancar.**

Fantastico, fiuto, imaginato, non vero.

Falso, fingido.

Fantastico, come huomo fantastico, cioè stravagante e di mala condiziona. **Mal acondicionado, bestial.**

Fante, cioè soldato à piè. **Soldado à piè, infante.**

Fante, cioè serva; che cucina, e rigoverna. **Fregóna, moza.**

Fante, figura nelle carte, come fante di spada, coppe. **Sota.**

Fanteria, soldatesca à piede. **Infanteria.**

Fantesca, e serva che cucina e rigoverna. **Fregóna.**

Fantocceria, vagazzeria, bambineria. Niñeria.

Fantoccio, una figura che fanno i vagazziconcetti, o altre materie per trasularsi. **Marachin.**

Fardello, rauvolto di panni, e d'altre materie simili. **Lio, emboltorio, fardel.**

Fare significa proprio attualmente operare, e dar forma a una cosa. **Hazer.**

Fare, o procurare, è usar diligenza, così. **Io farò che voi siate. Procuraré que vos.**

Fare o eseguire, così. Comandò, e così si fatto. Luego se hizo, o se puso por obra lo que mandò.

Far per uno, cioè affaticarsi per lui. **Trabajar por uno.**

Farfi o diventare, così, si è fatto ricco, si è fatto grasso, cioè è diventato. Se ha echorico, se ha puesto gordo.

Fare d'una cosa, cioè dispor di essa. **Che ne farà? Que arà dello o della? se. ondo il genere della cosa.**

Fare, o importare, così, che vi fa egli che lui faccia in questo modo, è in quell'altrotro? Che se os dà? que os importa quel?

Farfi per uno, cioè essergli utile, non si fa per me questo. **No es esto bueno, o provechoso para mi.**

Farfi avanti, cioè spignersi in contra. **Yt adelante.**

Farfi avanti à uno, cioè metterglisi innanzi.

non ti. Ponerse *delante* de uno.

Farfi à uscire ò à *sinistra*, cioè *affacciarsi*.

Assomarsi ala *puerta*, o à la *ventana*.

Farfi il *giorno* o *notte*, cioè *apparire*. *Amanecer*, o *anochecer*.

Haver à *far* con uno, cioè *haver* a *trattare*. *Haver* de *trattar* con uno.

Fare *conjunto* à *tempo* nella *terza* *persona* del *meno* del *dimostrativo* *presente*, *significa* è, o *sono*, *cofi*, *hoggi* *fa* *tre* *anni*, *ovvero* *tre* *anni* *fa*. Oy *haze* *tres* *años*, o *tres* *años* *ha*.

Farfi à *credere*, cioè *persuadersi*, o *darfi* ad *intendere*. *Persuadirsi*, o *darfi* à *entender*.

Far *honore* à uno. *Hazer* *honra* à uno.

Farfi *honore*, cioè *risplendere* con *splendore*, e con *splendore*. *Luzir*.

Far *difesa*, *disfenderfi*. *Hazer* *defensa*, *defenderfi*.

Far *fede*, *testimoniare*. *Hazer* *fe*, o *ser* *testigo*.

Far *forte*, *fortificare*. *Fortalecer*, *guarrecer*.

Far *nido*. *Hazer* *nido*.

Far *sicuro* uno. *Assegutar* à uno.

Fare *strida*, *stridde*. *Dar* *gritos*, ò *vozes*.

Far *lamenti*, *lamentarsi*. *Formar* *queexas*, *quexarse*.

Far *grida*, *gridare*. *Dar* *vozes*, o *gritos*.

Fannuo *dottore*, *addottorarlo*. *Graduar* à uno, o *hazer* à uno *Dotor*.

Farfi *befse*, *bessarsi* d'una *cosa*, *dispreziarla*. *Hazer* *budia*, o *mosa* de una *cosa*, *no* *hazer* *caso*, *estima*, o *cuenta* de una *cosa*.

Far *fine*, *finire*. *Acabar*, *poner* *fin*.

Far *mentione*, *mentovare*. *Hazer* *mentzion*, *mentar*.

Far *punto*, cioè *fermare*. *Dar* *punto*, *parar*.

Far *male* o *far* *bene* à uno. *Hazer* *mal*, o *bien* à uno.

Farfi *male*, *significa* *guastarsi* la *persona* *al* *cun* *membro* *percotendo*, o *cadendo*, o *in* *altri* *sifatti* *modi*. *Hazerfi* *mal*.

Far *bene*, e *male* in un *traffico*, o *mercanzia*, cioè *guadagnare*, o *perder* in *essa*. *Ganar* ò *perder* *en* *alguna* *mercaderia*, *medrar*, o *desmedrar*.

Far la *voglia* d'uno. *Hazer* *el* *gusto* de uno.

Far *ragione*, ò *giustizia* à uno. *Guardar* *iusticia* à uno.

Farragione, cioè *bere*, *rispondere* à *chi* *ha* *fatto* il *brindis*. *Hazer* la *razon*.

Far *molto* à uno, cioè *salutarlo*. *Saludar*, o *hablar* à uno.

Far *molto* à uno, *licenziarsi* da *lui* nella *partenza*. *Despedirte* de uno. *Oy* *besar* *las* *manos* à uno.

Far *molto* à uno, cioè *rispondere* à *chi* lo *chiama*, *cofi*. *Fate* *molto*, cioè *guardate* *che* *vi* *chiamano*. *Mirà* *que* *os* *llaman*.

Fate *molto* ? *maniera* di *maravigliare*. *Mira?*

Far *vista*, *ingere*, *cofi*, *face* *vista* di *non* *mi* *udire*. *Hizo* *queno* *me* *oya*: *si* *noti* *questo* *modo* di *dire*.

Far *luogo*, *allargarsi*, *conceder* il *passo*, *Hazer* *lugar*, *dar* *lugar*.

Far *vela*, o *spiegare* le *vele* a' *venti*. *Hazerse* a la *vela*.

Far *faccia*, *non* *si* *vergognare*. *Hazer* *cara*, o *rosto*.

Farlabene, cioè *esser* in *buen* *stato* di *seruina*. *Yrle* *bien* à uno.

Farla *male*, *ilcontrario*. *Yrle* *mal* à uno, o *no* *yrle* *bien* à uno.

Fare, *per* *essere* à *sufficiencia*, o *bastare*, *cofi*, *è* *tanto* *poco* *che* *non* *può* *fare*. *Es* *tanto* *poco* *que* *no* *basta*.

Far *della* *luna*. *Hazer* *luna*.

Far *una* *bravata* à uno. *Hazer* *fieros* à uno.

Far *capo* à uno, *risuggire*, e *ricorrer* da *lui* in *una* *occasione*. *Acogerfi*, o *acudir* à uno, *ampararsi* de *alguno*.

Far *amore*, *vagheggiare*. *Mizar*.

Far *del* *grande*, cioè *stare* in *gravità*, e *maesta*. *Estar* *entonado*, *ponerfi* *grave*, *hazerfi* de *los* *Godos*.

Far *il* *callo*, *assurarsi*. *Hazer* *el* *callo*.

Far *le* *viste* di *dar* à uno, *opon* *si* *dar* à uno. *Amagar*.

Far *bocchino* *si* *dice* *alle* *bestie*, o *monte* *quando* *si* *vuole* *che* *bacino* *qualche* *cosa*. *Hazer* *el* *buz*.

Far à *ga* a. *Hazer* à *posia*.

Far *bene* i *fatti* *sui*. *Hazer* *bien* *su* *negocio*.

Far *gambette* à uno, cioè *attraversargli* *una* *gamba* *per* *farlo* *cadere*. *Aimar* *çanca* *dilla* à uno.

Far *piacere*, o *grazia* à uno. *Hazer* *merced*.

ced o piazer, è alguno.
far piacere a uno nel vender una cosa, cioè non gliela vender cara come a gli altri. hazer amicitia.
far favore, hazer merced. *Fatemi favore di raccomandarmi al tale*. Hazedme merced de encomendarme à fulano.
far fare una cosa. Mandar hazer una cosa.
far legar un libro. Mandar enquadernar un libro.
far la strada. Abrirle el camino.
fare un servitiale a uno. Echar una ayuda, gayta, o meficina a uno.
far pagar la pena a uno. Llevar à uno la pena.
far pagare tanto a uno di fattura d'una cosa. Llevar tanto por echura de una cosa.
far il coglione, cioè il semplice. hazerle bobo.
farli frate, o monaca. Meterle frayle o monja.
far la sottoscrizione alle lettere o ad altra scrittura. Fimar.
far la sottoscrizione a una lettera. Ponere el sobre scritto a la carta.
farli la barba, hazerle la barua, o afeitarle.
Un barbiere domanda a un Gentilhuomo, come voleva, che gli facesse la barba, rispose tacendo. Un Barvero preguntò a un Cavallero, como queria le hiziesse la barva, respondio calando.
far occhelli a un vestito. Ojalar algun vestido.
fare, attribuendolo a gli alberi o piante, sempre significhera produrre, così, questo fico non ha fatto fichi. Esta higuera no ha llevado higos, di maniera che sempre in questo senso si dice, e levar.
far testamento. hazer testamento.
far testamento come si fa ne' testamenti. Mandar, o mandar mandas.
far il bambino, cioè partorire la donna. Parir.
Domandò una gentildonna ad un suo servitor, quando ha da far il bambino la vostra moglie? rispose, quando comandarà V. S. Preguntò una signora a un su

criado quando ha de parir vuestra muger? respondio, quando V. M. mandare.

Far entrar uno in collera. Enojai a uno.
Diceva un soldato non mi fare entrar in collera, che ti getterò sì alto, che haverete più paura della fame, che della caduta. Dezia un soldado, no me enojeis, que os eche ran alto, que temais mas la hambre, que la cayda.
Far il bucato. Hazer la colada.
Far huova la gallina. Ponere. Le mie galline non fanno huova. Mis gallinas no ponen.
Far del corpo, o cacare. Hazer camara, o proveerle.
Far credenza, cioè esser il primo a assaggiare, o a mangiare d'una cosa. Hazet la salva.
Far la battura quando si canta di musica. Elevar el compàs.
Far lume a uno. Alumbrai a uno.
Far le cose, che s'fiano bene. Hazer las cosas bien echas.
Far ruiiti. Echar regueldos, o regoldar.
Far sedere uno. Mandar sentar a uno.
Far fretta a uno. Dar prissa a uno.
Far bruno d'uno. Traher luto por uno.
Far conto, o stima d'una cosa. Hazer estimar, cuenta, o caso de una cosa.
Far la rassegna. Hazer alarde, o la rassegna.
Far un tiro a uno, cioè ingannarlo, astutamente. Hazer un tiro a uno.
Far un memoriale. Hazer un memorial.
Far el meglio a darvi quello che mi manca. Mas valiera, o yqual fuera me diesedes lo que me falta.
Far asa a uno una cosa, cioè dargli fastidio, e nausea. darle hastio una cosa a uno.
Far le risse di star dormendo. Hazerle dormido.
Far le spese a uno, cioè dargli ogni cosa che egli ha di bisogno, non solo di mangiare ma anco di casa, e servitori. Hazet la costa a uno.
Far vendetta d'uno. Tomar vengança de uno.
Far un brindis a uno. Brindar a uno, o hazer un brindis a uno.
Far buona cera a uno, cioè mostrar d'esserli

fergli grata la sua venuta, o la sua presenza. **Hazer** buona acogida à uno, mostrar buen semblante à uno. **Far mal viso** à uno quando si vede, cioè mostrar con segni o di ciglia, o di ritiramento di faccia *d'aver poco grata la sua vista*. **Extrañar se de que uno se ve**. **Far vedere** à uno *una cosa*. **Hazer** a uno encieyente. **Far del Principe**, o del grande. **Hazer se de los Godos**. **Far una grande** o piccola spesa in una cosa. **Gastar mucho**, o poco in una cosa. **Far suchi un luogo**, cioè haver tanti habitatori. **Hazer vezinos**. Quanti fuochi fa questa Città? Que tantos vezinos haze esta Ciudad? **Farli freddo o caldo** à uno. Tener un frío, o calor. *Visa egli freddo?* Teneis frios? **Far paura** à uno. Ponèr miedo a uno. *M'avete fatto gran paura.* Me haveis puesto gran miedo. **Farli in là, faterli in là**. Hazeos alla. **Far vedere una cosa** a uno, *così, velo sarò vedere*. Harè que vos lo veais. **Far o bastare**. Durar. *Vno sendo non mi fa due giorni.* Un estado no me dura dos dias. **Far capolino**, cioè cavar poco poco il capo fuora, e guardare, e rimetterli dentro per non esser visto. **Hazer cocos**. **Far una corpiacciata d'una cosa**, cioè mangiar d'essa quanto se ne puole, darle un attazgo de una cosa. **Farli star uno a segno**. Hazer estar uno a raya. **Far burle che dispiaccino**. Hazer burlas pesadas. **Far l'impuntura ad un vestito**. Pespuntar à un vestido. **Far à modo d'uno**. Obedecer à uno. **Far accoglienze a uno**. Hazer agaçajos à uno. **Far il goffo**, è il semplice. Hazerse bobo. **Far vizzi, o carezze a uno**. Hazer caricias a uno, hazer buen tratamiento, regalar, acaticiar. **Far ogni cosa al rovescio**. Hazello todo al revés. **Far fare la pace**. Bolver a unos amigos, è bolver a uno al amistad de otro.

Far frutto, o *profitto in una cosa*. Medrar en una cosa. **Farla, così, come la fa il tale?** Como le va a tulano? **Far impazzir uno**. Bolver a uno loco. **Far l'agresto in una cosa**, si dice propriamente di coloro che spendon per altrui che se spendon tre, pongon poi ne' conti cinque, o sei, secondo la semplicità o lefrezza di chi dà i danari. **Sissar**. **Far piano per non esser sentito**. **hazer passo** o passito por no ser sentido. **farli pregare**. hazerle derogar. *Digratia non vi fate pregare.* Pos vida vuestra que no os agais derogar. **Far ogni cosa uno**, cioè haver il comando, e il braccio lui nel governare. Mandallo todo uno. **far imbasciata** à uno. Dar un recaudo a uno. **far far uno**, cioè ingannarlo. Engañar à uno. **farli star uno**, cioè riuscir vincitore, e superare à lui. Salir vencedor. **far molto bene una cosa**, cioè farla giudiziosamente. Andar muy cuerdo, o acertado en hazer una cosa. **far molto male una cosa**, cioè farla inconsideratamente. Andar muy necio en una cosa. **il tale ha fatto molto male a lazar la servitù del Principe**. Fulano a andado muy necio en dexar el servicio del Principe. **far ben il suo officio**. Usar bien de su officio. **far istanza**. hazer instancia, o diligencia. **far una cosa in fretta**, hazer una cosa de prisa. **far cadere**, è *mandar a terra una cosa*. Derribar, o echar por el suelo una cosa. **far le mohine**, si dice quando i fanciulli fanno carezze, per cavar di mano delle madri, o altri qualche cosa. **Hazer ronecerias**. **far una cosa a posta, o a bello studio**. hazer una cosa adrede. **far una cosa a posta, come cose manuali, scarpe, guanti**. hazer algo a posta. **far del grave**. Enfancharse, ponerse muy entonado o grave.

far una cosa con riguardo, o misatamente.
hazer una cosa con recato.

far una cosa a proposito. hazer una cosa
al caso.

far in là l'uscio, o la porta, cioè congiu-
gnerla in modo insieme, che non si fi-
nisa di serrare. Intornar, o empare-
jar là puertta.

far questione o darfi con spade o altre
arme. Acuchillarse.

farfi a accconciarsi il capo, come fanno le
donne. Tocarse.

far giurar uno. Tomar el juramentó a
uno.

far bello, o brutto scritto, cioè formare
nella scrivere la lettera bene o male.
Hazer buena o mala formá de letra.

far accordo, o patto con uno. hazer con-
cierto con uno, concertar con uno.

far beneficio a uno. hazer beneficio, o
buena obra a uno.

Far di meno di non far una cosa, così,
non posso far di meno di non scrivere.

No puedo escusar de no escrivir.

far il bravo. Preciarse de valiente.

far forza per iscappare. Forzejar.

far tenno con gli occhi. Guislar, o hazer
del ojo.

far presto una cosa, cioè farla con fretta.
dare prissa o priessa en hazer una
cosa.

far alle pugna. Andar a cachetés, o
apunçarse.

far del modesto, cioè far composto, e con
misura davanti a chi è superiore. hazer
del continente, ponetse mesurado.

far il suo fatto. Hazer su hazienda d'he-
cho.

far albagia. Estar entonado, giave.

far capitani per la guerra. Nombrar ca-
pitanes para la guerra.

far gente, o soldati. Levántar gente, ha-
zer leva de gente.

far l'essequio a uno. Hazer las honras o
las obsequias a uno.

far a capelli, come si gliano alle volte le
donne quando si ritirano. Mesarse.

far le freghe alle gambe. Traher las pier-
nas.

far una cosa in seria. Hazer una cosa
arrebataadamente o a prissa.

far il conto d'una cosa. Hazer, o echar
la cuenta de una cosa.

far balzo la palla. Hazer bote la pelota.

far uno scoppio, dar un estallido.

far venir voglia di mangiar, o di bere des-
pettar las ganas de comer, o bever.

far capital o ft ma d'una cosa. Hazer
cuenta, o caso, o estima de una cosa.

far il conto senz' l'hoste, mudo di dire.
Hazer la cuenta sin la huésped.

fare star uno, cioè ingannarlo con bel mo-
do, cavandoli di borsa, o di mano qual-
che danaro, o simile. Estafar algo a
uno.

far uno smacco o scorno a uno. Hazer
una afrenta a uno, o afrentar a uno.

far venir uno avanti in se. Mandar tra-
her uno ante si.

far bene il grano, o altre biade, cioè na-
scere con abbondanza, e fertilità. Acu-
dir el trigo.

far figlioli le donne. Parir.

far fede, come nelle scritture pubbliche.
Hazer fe.

far la sua mano in una cosa, cioè ridur-
re molte cose di essa a unil suo. Hazer su
agosto.

far una cosa da un lato, cioè sviarla, o
allontanarla alquanto. desviar, o apar-
tar una cosa.

farfi da un lato cioè ritirarsi da una pa-
te. Apartarse a un cavo, hazerse a un
lado.

far raso un vaso, cioè empirlo quan-
to siene. Arrasar un vaso.

far del gentilhuomo. Hazer del caballero.

far cerimonie a uno. Hazer zalemas a
uno.

far una cosa con buon zelo. Hazer una
cosa con buen zelo.

far uno spacciato, sempre usato da' me-
dici in malattie, che non hanno spe-
ranza di poterle sanare; e significa ha-
ver perso la speranza della vita. desa-
huizar a uno.

far piazza o luogo a uno. despejar, o
hazer lugar.

far far largo o piazza. Mandar hazer lu-
gar.

far in là una cosa, cioè mandarla da una
parte. Apartar a una cosa de un lado.

far allegar a uno i denti, si dice quando
mangiando qualche cosa in sua presen-
za non gli si dà niente di essa, se non
che gli se ne fa veder voglia. Dar den-
tada.

N a far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

far.

Far una fraterna a uno, xabonar a uno. **Far a scambio**, cioè **cambiare e barattare**. Trocar.

Far la tara, o **disfalcare**, cioè **levar qualche cosa dal conto**. **Quitar algo de la cuenta**.

Far le parole, cioè **far un ragionamento in qualche occasione pubblica**. Hazer un **razonamiento**.

Far le caccaballote a uno. Hazer **roncerias**, o **arrumacos**.

Far una predica a uno, cioè **un ragionamento lungo**. hazer una **arenga a uno**.

Far una bravata a uno. Refrit a uno, dar una **fraterna a uno**.

Far un cantar di cieco, cioè **non finir mai di dir una cosa**. Hazer una **arenga**.

Far dar la parola, hazerse dar la **mano**.

Far d'ogni herba fascio, cioè **mescolar ogni cosa senza niuna elezione**. **Attopellarlo todo**.

Far delle sue parole sango, cioè **non mantenere la sua parola**. **No cumplir su palabra**.

Far il diavolo, e **peggio**, modo di dire **Metterlo todo a barato**.

Far l'occhiolino, cioè **segnò con l'occhio**. Hazer **del ojo**.

Far il peggio che uno puote. Hazer lo **peor que uno puede**.

Farera, **turcasso**, **guaina**, dove si portano le **freccie**. **Aljava**, **carcax**.

Farerato, che ha **farera**. Que tiene **Aljava** o **carcax**.

Farfalla, **vermicello infetto**, che ha l'ale di **cartilagine**, di **diversissime spezie**, e di **diversi colori**. **Matiposa**.

Farfallone, significa un **gran bioccolo di catarro che si spunta**, altrimenti si dice **parlacchio**. **Gargajo**.

Farfallone, **errore grande nel dire**. **Ga-gafaton**.

Farfallino, **huomo di poco giudicio e canto**. **Mentrecatillo**, **loquacillo**, **desfrancidillo**, **livianillo**.

Farfaro, **herba che s'alza a poco da terra**, ma fa **gran foglie**. **Uña de asno**.

Farina, **grano**, o **biada macinata**. **Harina**, **farinacci**, **dadi segnati solo da una banda**, e si usa **giuocar con sei a chi fa più**, e il **magior punto che è in essi è il sei**. **Harinillas**.

farinata, **vivanda fatta d'acqua e fa-**

vina, e **alimenti panicia**, **Gachas**, **polienda**.

Farisea, **setta d'Hebrei**. **Fariseo**.

Farreticare, **vacillare**, **devanear**, **desfariar**, **freneticar**.

farretico. **Frenetico**.

farretico, **vacillamento**, o **il dire cose fuor di proposito**. **devaneo**.

Farro, **biada simile al grano**. **Farro**, **escandia**.

Farfi o **affacciarsi alla finestra**. **Affomarse a la ventana**.

Farsetto, o **giubbone**. **Iubon**, **sayo**.

Farfi innanzi d'incontro. **Salir al camino**.

Fascia, **striscia di panno lino**, **lunga e stretta**, la quale **avvolta intorno a una cosa** la lega e **strigne leggermente**. **Faxa**.

Fasce per **metafora** significa l'**infanzia dell'huomo**. **Niñez**.

Fasciutto, **piccol fascio**, o **fastello**. **hazezillo**.

Fasciare, **circondare**, e **intorniar con fascia**. **Faxar**.

Fasciar il bambino. **Empañar al niño**. **fasciato**, **così**. **Empañado**.

Fasciatello o **fascetto**. **Hazezillo**.

Fascina, **fastelletto di legna**. **Hazezillo de leña**.

Fascina di viti, o **tralci secchi**. **Gavilla de sarmientos**.

Fascio, **qualunque cosa accolta insieme e legata**. **Haz**.

Fastellino, **piccol fastello**. **Hazezillo**.

Fastello, o **fascio**. **Haz**.

fastidio, **noia**, **tedio**, **rinverescimento**. **Enfado**, **canfancio**, **pesadumbre**.

fastidio si piglia talvolta per ogni **sorte di sporcizia**, e di **porcheria**. **Porqueria**.

dar fastidio a uno. **dar enfado o pesadumbre a uno**.

Fastidiosamente, **Enfadosamente**, **pesadamente**.

Fastidioso. **Enfadoso**, **pesado**.

Fastidioso, o **difficile**. **difficiloso**.

Fastidio, **travaglio**, o **pensiero**. **pesadumbre**, **trabajo**, **cuydado**.

Fastidioso, che procura **dar fastidio e noia**. **Renzilloso**.

Fastidito, **pien di noia**. **Enfadado**.

Fasto, **alterigia**, **arroganza**, **pompa**, **grandeza**. **Fausto**, **altivèr**.

Fastoso, **pieno di fasto**, **altero**. **Altivo**, **soberbio**, **hinchado**.

Fatale, che vien dal **fato**. **Fatal**.

Fatato, lo pigliano i Porti per invulnerabile, e che non possa esser ferito. Encap-tado.

Fateri in là? modo di comandare imperioso. Quitaos alla?

Fatica, affanno, e pena, che si patisce, e sente nell'operare. Trabajo.

Fatica anche diciamo all'operare, e all'opra stessa condotta a fine. Trabajo.

Faticosamente, con fatica. Trabajosamente, con trabajo.

Faticosissimo. Trabajosissimo.

Faticosissimo, o **difficilissimo**. dificultosissimo. difficilissimo.

Faticoso pien di fatica. Trabajofo.

Faticoso o **difficile**. dificultoso, difficil.

Fato, determinazione d'Iddio intorno all'huomo, e secondo la verità Christiana dice Boezio, esser una disposizione nelle cose mobili per la quale la providenza d'Iddio dà ordine, e norma a ciascuna cosa. Hado.

Fatta, spezie, sorte, foggia, come cose di questa fatta. Cosas deste genero, deste jaez.

Fatta, o grandezza d'una cosa, come la tal cosa era di questa fatta, cioè di questa grandezza. La tal cosa era deste tamaño.

Esser una cosa in su la fatta, cioè esser di questa forma, o di traccia, così, la tal cosa era in su questa fatta. La tal cosa era desta traça, deste modo, o desta manera. o desta forma.

fattamente con la particella si, avanti, e significa, in tal modo in tal maniera, de tal suerte, de tal manera.

fatterza, forma, figura, fazione delle membra. Faccion.

favibello, liscio con che le donne si fanno bella. Aseyte.

Fatto, negozio, faccenda, maneggio, azione. Echo.

Fatto heroico. Hazaña, echo heroico.

Fatto, così, non sarebbe gran fatto che, cioè non sarebbe maraviglia. No fuera mucho, o no fuera milagro que.

Fatto, attribuendolo a frutti significa maturo, come popone fatto, fico fatto. Maduro.

Fatto, come huomo fatto, donna fatta, cioè d'età virile. Hombre echo y derecho, muger çcha y derecha.

Fatto, e finito. Acabado.

fattochiere, o **stregone**. Echizéro.

fattochiera o **strega**. Echizéra, bruxa.

fattochiera o **malia**. Echizo.

fattore, **facitore**, che fa. hazedór.

fattore, o **castaldo**, cioè amministratore della robba o possessioni d'una. Administrador, factor.

fattore, un ragazzo che serve in una bottega per imparar quell'arte che si professa in essa. Aprehendiz.

fattore delle monache, un huomo che va facendo lo o i servizi dove occorre. Moço delas monjas.

fattoressa delle monache, una donna che gli va a far l'imbasciate, e parlar in què e là quanto occorre. Mandadera de las monjas.

fattoria, cioè l'amministrazione di molte possessioni. Administracion.

fattucchiere, vedi **fattochiere**, **stregone**. Echizéro.

fattucchiera, vedi **fattochiera**. Echiza.

fattura, **facitura**. Echura.

fattura, **stregoneria**, o **malia**. Echiza.

fattura, o **creatura** d'uno. Echura, o creatura de uno.

fattura d'una cosa. Echura de una cosa.

Disse uno d'una Gentildonna assai brutta, che si maritò con gran dose, che l'havevano pigliata per il peso senza la fattura. Dixo uno de una Señora muy fea, que se casò con gran dote, que la avian tomado por el peso sin la echura.

fava, sorte di legume hava.

favella il **favellare**. Habla.

favella, **linguaggio**, o **idioma**. Lengua, language, idioma.

favellare, parlare, manifestar altrui i concetti dell'animo, per le parole. hablar.

favellare senza barba tale, cioè liberamente, e senza rispetto. hablar sin respeto, sin respeto, libremente.

favellare sul falso, cioè **à** vero. hablar de veras.

favellare à caso, cioè senza pensare. hablar sin considerar lo que uno dize.

favellar all'orecchie, cioè di segreto. Dezir algo al oído.

favellare tartagliatamente, cioè senza sciolpir chiaramente le parole. hablar estropajosamente.

favila

favilla, schizzo di fuoco, scintilla. Chilpa, centella.
favilluzza, piccola favilla. Centellica.
fanno, Iddio de' campi, secondo la religione de' Gentili. Fauno.
favo, fiale. (Panal.) Diceva uno, che colui che era privo d'amici, era come favo senza mele, spiga senza grano, & albero senza frutto. Dezia uno, que el, que carecia de amigos, era como panal sin miel, espiga sin trigo. y arbol sin fruto.
favola, trovato non vero, ma tall'hora verisimile. Fabula, cuento, conseja.
favola, esser favola del popolo. Ser habla, o hablilla del pueblo.
favolare, o favoleggiare, *vacantar favole* dezir cuentos.
favoleggiare, *vedi favolare*.
favolosamente, Fabulosamente.
favoloso, che hà della favola. Fabuloso.
favore, gratia, che si conferisce in uno. Favor.
favorevole, che è in favore, & in aiuto altrui. Favorable.
favorire, far favore. Favorecer, hazer merced, o favor.
fausto, prospero, felice, fortunato. Dichoso, prospero favorable.
fausto, o vana gloria, pompa. Fausto, *favore*, che favorisce. Favorecedor.
fazione, statua, effigie, statuetta, cera, aria. Faycion, ayte.
fazione, fatto, impresa. hazaña, echo.
fazione, setta, parte, come *fazion* Ghibellina, & Guelfa. Vando, comunidad.
fazzoletto, o pezzuola, pezzo di panno lino bianco, che si porta in tasca per uso di soffiarsi il nazo. Paniquelo, pañuelo, lienço.
febbraio, nome di Mese, che succede a Gennaio. Febrero.
febbre, calda intemperie di tutto il corpo, e ne sono di diverse specie, & hanno diversi nomi, come *febbre continua*, *tertiana*, *quartana*, *putrida*, *maligna*, *etica*, de gl'effetti, e qualità, delle quali loggansi i Signori Medici. Calentura.
febbre quartana, haver la quartana. Tener *quartanas*.
febbre tertiana, haver la tertiana. Tener *tercias*, o *sicioncs*.
febbre continua. Calentura Continua.

febbriacattola, *picciola febbre*. Calenturilla.
febricitante, che hà febbre, Febricitante, doliente.
febricella. Calenturilla.
febricina è il medesimo.
februzza, o *febricina*.
febo, o *Apollo*. Febo. Apollo.
seccia, *superfluità*, e *parte più grossa*, e quasi *escremento di cose liquide*, e viscosose. hezes.
seccia del popolo, cioè la *canaglia*, e gente più vile. Canalla, gente ruyn.
seccioso, pieno di seccia. Llento de hezes, luzzio.
seccioso per metafora, importuno, molesto. Importuno, enfadoso. pesado.
secondare, far secondo, fertile. Fertilizar.
secondato. Fertilizado.
secondia, *secondità*, *rigoglio delle biade* quando vengono via con abbondanza. Vicio.
secondità, l'esser secondo. Fecundidad, fertilidad.
secondo, fertile, che genera, e produce abbondantemente. Vicioso, fertil.
fede, una delle virtù Theologiche. Fè.
fede, promessa, o parola. Fè, palabra.
fede, o *testimonio autentico*. Fè.
fede di vita, cioè *testimonio che uno è vivo*. Fè de vida, o *testimonio de que uno està vivo*.
fede, o *credito che si dà a uno*. Fè, creencia, credito.
fede, o *lealtà*. Lealtad.
fede, come *profana di buona fede*, cioè semplice, e pura. Simple.
fede degno, degno di fede. Fide digno.
fede, che osserva fede, leale. Fiel, leal.
fede, tall'hora ancorche adiettivo hà forza di sostantivo, così ogni *fedel Christiano desidera andar al Cielo*. Todo *fiel Christiano dessea yr al Cielo*.
fedelissimo. Fielissimo, lealissimo.
fedelmente. Fiel, o lealmente.
fedeltà. Fidelidad, lealtad.
federa forse di panno d'accia, o bambagia, del quale si fanno gusci alle colicivici, & a guancialetti. Funda.
fezarella, herba. hepatica, yerua.
figato, interiore, e quasi visco ingrossato, & è simile al sangue, & in esso è la *sedia della libidine*, e da esso hanno il

principia tutte le vene, & e il primo
stromento alla generation del sangue.
higado.

felce, herba nota senza tallo, senza fiore,
e senza seme, se bene alcuni schiocchi
credono che fa certi granelli, o semi, che
goltiti, come loro dicono, inducono le per-
sone a volerci bene. Elecho.

felce quercina, herba. Polipodio.

felice, prospero. feliz, dichoso, bien-
aventurado.

felicamente. Dichosamente, prospera-
mente.

felicità, bene perfetto, beatitudine hu-
mana, prosperità. Felicidad, bien-
aventurança.

fello, malvagio, ingiusto, empio, sceler-
rato. Malvado.

fellone, o crudele. Cruel, Despiadado,
desalmado.

fellonia, sceleratezza. Maldad, vella-
queria.

felpa, certa tela, o drappo di seta sfoc-
cato. felpa.

felro, panno composto di lana stretta, e
compresa insieme, e non tessuto con fila.
Fietro.

femina, quell'animal cosa ragionevole,
come bruto, che concorre col maschio
come recipiente. Hembra.

femina tal volta s'intende per donna,
Muger.

femina, tal'hora per meretrice. Puta,
ramcia.

feminaccia, mala femina. Mala hembra.

feminaccio, vago di femine. Mu-
gerico.

feminella, o donnicciuola. Mugercilla.

femineo di femina. Mugeril.

feminosamente. Mugerilmente, afe-
minadamente.

feminile da femina. Mugeril.

feminino, di genere di femina. femini-
no, o de hembra.

fendere, quasi dividere per lo lungo.
Hender, abrir.

fenderfi. Henderse, abritse.

fender un vaso, cioè percuoterlo, e non lo
finire di rompere. Cascar a un vaso.

fendimento. Hendedura, abertura.

fenditura, o fendimento. Hendedura,
abertura.

fenice, uccello favoloso, e che l'hanno visto
solumente i Poeti. Feniz.

Feria, festa, di festivo, ma per il più sotto
i giorni vacanti de' Magistrati, & qu-
dienze. Fertia.

Fa' di feria, si dice de' Sacerdoti il celo-
brar gl'uffici de' giorni correnti, non
festivi. Hacer de feria.

Feriale, ordinario. Ferial.

Feriato, che ha feria. Feriado.

Ferino, di fiera. Bestial, o di fiera.

Ferire, percuotere con ferro, o altro, infi-
no all'effusion del sangue. Herir.

Ferire in vece di percuotere semplicemente.

Herir, topar.

Ferir di punta. Herir de punta.

Ferita, percossa, taglio, o squarcio fatto
nel corpo con arme, o altro. Herida.

Ferità, bestialità, asprezza di natura,
Crudeltà. Bestialidad, crueldad, fiereça.

Feritore, che ferisce. Heridor, que hierre.

Fermaglio, o borchia, che tien fermo, &
affibbia i vestimenti. Corchete.

fermamente. Firmemente.

fermamento, il Cielo stellato, l'ottava sfe-
ra. Firmamento.

Fermare, terminare il moto, arrestare,
rattenere. Parar.

Fermarsi. Pararse.

Fermarsi, cioè non far azione nessuna, co-
me si suol dire a chi facendo qualche
cosa ci dà fastidio. Estar quedo. Fer-
mati. Estate que do.

Fermarsi a ogni poco. Pararse a trechos.

Fermare, o deliberare. Concertar, de-
liberar, resolver, determinar.

Fermare una cosa come servitore, o simi-
li, cioè patteggiare. Concertar, apalabrar.

fermato, o fermo; che non va più avanti.
Parado.

Fermo, che non fa niente. Quedo.

fermo, cioè stabile, certo, sicuro. Firme,
estable, perinacodero.

Fermento, o formento, pasta inforata
per levar il pane: onde è detto anche
lievito. Levadura. (cia.)

Fermezza, costanza. Firmeça, constan-
za.

Fermiffimamente. Constantissimamente,
firmiffimamente.

Firmissimo. Constantissimo. firmissimo.

Fermo, com: canto fermo: cioè quello che
usano i Religiosi nel Coro senza varia-
zion di tempo, o di battuta. Canto llano.

Ferice; fiero; bravo, terribile, coraggioso,
animoso nel combattere. Feroç, terri-
ble, valiente. Fero.

Ferocemente. Ferozimente , terribile-
mente.

Ferocissimo. Ferozissimo.

Ferocità. Feroicidad, **terribilità.**

Ferrainolo, o cappa, ferratuelo , o capa.

Ferramenti, moltitudine di strumen-
ti di ferro da lavorare , e da metter in ope-
ra. **Herramienta.**

Ferrana, mescolgio di biade , seminato
per metter in herba, e pastura per il be-
stiamo. **Alcazel,** o heiren de centeno.

Ferrare, fortificare di ferro una cosa, e or-
dinariamente si suol dire delle caval-
cature , e bestie da viaggiare. **Herrar.**

Ferrato, **Herrado.**

Ferrata, o inferriata che si pone alle fi-
nestre. **Reza.**

Ferratore, che ferra , maniscalco. **Herrador.**

Ferratura, il ferrare, e il modo di ferra-
re. **Herradura,** o maniera de herrar.

Ferro, di ferro. **De hierro.**

Ferriera, luogo dove si cava , e lavora il
ferro. **Hetteria.**

Ferrigno, che tien di ferro, duro, rigido.
Aspero, severo, cruel.

Ferro il più duro d'ogni metallo. **Hierro.**

Ferro rovente, o caldo. **Hierro caldeado.**

Ferro, che si pone alle bestie da cavalca-
re, cioè la loro scarpa. **hettadura.**

Ferro, tal volta si piglia per arme. **Cu-
chillo.**

Ferruggine, quel cresmento, o spuma che
si cava dal ferro mentre bolle. **Escoria.**

Ferruzzo, picciolo strumento di ferro.
Hierrecillo.

Fertile, fecondo , secondo , abbondante ,
contrario di sterile , e si dice propria-
mente del terreno. **Fertil.**

Fertilità. **Fertilidad.**

Fertilizare, far fertile. **Fertilizar.**

Anno fertile. **Año fertil.**

Fervente, bollente. **Herviente,** que hier-
ve , ferviente.

Fervente, metaforicamente per diligente.
Diligente, cuydoso.

Ferventissimo, con fervore , e ordina-
riamente si suol riferire all'animo. **Ar-
dentemente.**

Ferventissimamente. **Ardentissimamente,**
fervorosissimamente.

Ferventissimo. **Ardentissimo,** fervorosissi-
mo.

Fervido, fervente. **Diligente,** cuydoso.

Fervore, caldezza , fervore vehemente.

Fervor, calor.

Fervore, metaforicamente per vehemenza,
o affetto. **Asceto,** desico , fervor.

fervoroso, fervente. **fervoroso.**

Ferza, o sferza, strumento , col quale per
lo più si castigano, e battono i jauchilli,
fatto d'una , o più strisce di cuoio o stu-
micelle. **Açote.**

Fesso, piccoia spaccatura , o crotatura
lunga. **Hendadura,** abertura.

Fesso d'una porta, o finestra. **Resquicio,**
rehendixa.

fesso, cosa fessa. **Hendido.**

fessolino, picciol fesso , vedi fesso di finestra,
fessura, vedi fesso.

Festa, giorno solenne festivo , nel quale non
si lavora. **Fiesta,** o dia de fiesta.

Festa, giubilo , allegrezza. **Regozio,**
alegría , alborozo.

Festa, carezze , allegria , grata , e lieta acco-
glienza. **Agacajos,** caricias.

Guardar le feste. **Guardar las fiestas.**

Dar festa, o vacanza ne gli studi. **Dar va-
caciones.**

Festa comandata, cioè che è obbligo guar-
darsi. **Fiesta de guardar ,** o de pre-
cepto.

Festeggiare, far feste , cioè giuochi e spet-
tacoli. **Festejar,** hazer fiestas.

Festino, o ballo. **Serão.** Una donna in un
fistano ballava a salti, disse uno, che
era di bisogno fenderla come una cista-
gna: En un terço dançava una dama
a saltos, dixo uno, que era men-
te mordella como a castaña.

Festivo, di festa. **Festivo,** o de fiesta.

Festone, ornamento che si fa con ellera,
paglia , o bambagia alle Chiese , e luo-
ghi sacri , arme , e scudi. **Feston.**

Festuca, picciol fuscellino. **Palillo.**

Ferente, puzzolente. **Hediondo.**

fetidissimo. **Muy hediondo,** hedion-
dissimo.

Fetido, puzzolente. **Hediondo.**

Fetore, puzzo , odor cattivo , che viene
dalle cose corrotte, o guaste. **Hedór,** o he-
diondez.

Fetta, come di pane , cioè particella ta-
gliata sottilmente. **Revanada.**

Fetta di cacio, carne , popone , e simili.
Taxada,

Fenile

Feudatario, che ha feudo. Feudatario.

Fendo, sorte di clientela, per la quale si concede o dignità, o dazi, o possessioni, con patto che i feudatarij riconoscano in perpetuo nel benefizio. Feudo.

Fiaccare, rompere, spezzare, fiaccare con violenza, e con impeto. Quebrantar, quebrar.

Fiaccare, o rompere un ramo. Desgajar. fiaccato così. Desgajado.

fiaccato nel primo modo. Quebrantado.

Fiacco, debile, stacco. Canfado, fiaco, molido.

fiacchezza, debolezza. Flaqueza, canfancio, molimiento.

Fiaccola, facella, face. Tea.

Fiale, quella parte di cera, dove sono le celle delle pecchie, e dove elle ripongono il miele. Béal de miel.

Fiama, fuoco acceso, che esce dalle cose che ardono. Llama.

fiammeggiante, risplendente come fiamma. Resplandeciente.

Fiamento, natural di Fiandra. Flamenno.

Fianco, quella parte del corpo, che è tra le coscie e le cosole. Hijar, hijada, Mal di fianco. Mal de hijada.

fianco, lato, banda. Lado.

Fiandra Provincia. Flandes.

Fiasca, o fiasco. Fiasco.

Fiasco, usodi vetro vitando col collo, si come la guastada, ma senza piede. Fiasco.

Fiate, evolta come una fiata, due fiate. Vex, una vez, dos vezes.

Fiatore è il leggier respirare, e mandar fuora il fiato. Refollar.

Fiatore, o far segno di favellare. Chistaz.

Fiato, alito, spirito, che esce dalla bocca di gl'animali. Aliento, refuello.

fiato, vento, aura. Ayre, aytecillo.

fiato, mal odore, fetore. Hedor, hedienza.

fiato, tal' hora significa niente. Io non marigo fiato. Yo no como nada.

fiato così. Tant' havevsi voi fiato? Mejor os queman, mejor os cuesten.

fiato, come bere tanto a un fiato. Bever tanto de un uron, y sin tomar aliento.

fiato, o persona, così, la sola schiatta di rimasta con tanti fiati. Persona.

fiato, come puzzarli a uno il fiato. Oler

le mal a uno la bocca, o el aliento.

Fiavo di mele. vedi fiale.

Fibbia, strumento di metallo, d'osso, o di ferro, di figura quasi circolare sbarzato da una traversa, dove è infilata una punta, detta ardiglione la quale si fa passare in un foro della cintura, che è termine, dove altri vuol fermarla. Hevilla.

Fibbia, o fibbietta da libro, come da Brevariario, e simili. Manczilla.

fibbietta piccola fibbia nel primo modo. Hevillia, hevillia.

fica, parte vergognosa della femina, che anche si dice petta. Coño, papo.

fica è un vituperoso atto, che si fa con le dita in dispregio, e vitupero altrui e non se ne può far se non una da ogni mano con le dita. Higa.

Far le fiche. Hazer higas.

Fiicare, metter, e cacciar una cosa in un'altra con qualche poco di violenza. Hincar.

Fiicar carote a uno, cioè dargli ad intendere, e credere cose non vero. Dar à mamar algo uno.

fiicarsi sotto, vale mettersi sotto. Meterse de bajo.

fico, albero. Higuera.

fica, il frutto. Higo.

fico primaticcio, cioè che matura innanzi agli altri. Bréva.

fico salvatico, Cabrahigo.

fico secco, fico secco al sole, o al forno. Higo pasado.

fidanza, fiducia, sicurtà che uno si piglia d'uno. Confiança.

fidare, dare altrui una cosa con fidanza. fiar.

fidarsi. fiarse.

fidare, o assicurar uno, che compirà quanto promette, o deve. Fiar, alleguar, abonar a uno.

fidatamente. Seguramente.

fidatissimo. Muy fiel, fielissimo.

fidato, leale, sincero da credergli, e da fidarsi sicuramente. Persona de confiança, fiel.

fidato, fidato. fiel.

fiducia. Confiança.

fiele, e sele, humor giallo, che sta in una vesica, attaccata all'ultima parte del fegato, d'amarissimo sapore. Hiel.

Fieno, herba secca, segata di prato per pascitura di bestiami. **Heno**.
Fiera, animal salvatico. **fiera**.
fiera, mercato libero. **feria**.
fieramente, à modo, e guisa di **fiera**.
Bestialmente, **cruelmente**, **fieramente**.
Fierizza, **ferità**. **Crueldad**, **bestialidad**, **barbaridad**, **fieraça**.
firsità, **ferità**. **Fierrezza**.
fiero, di natura **fiera**, simile à **fiera**.
Cruel, **bestial**, **terribile**.
Fiero, **horrible**, **spaventevole**. **Fietro**, **espantoso**, **horribile**.
Fiero, l'usiamo anche per **vivace**, **pronto**, **desto d'ingegno**. **Vivo**, **briso**, **bullicioso**.
figliare, **ser** figlioli. **Patir**.
Figliastro, figliuolo del marito havuto d'altra moglie. **Alnado**, **antenado**.
Figliastro. **Alnada**, **antenada**.
Figlio, o **figliuolo**. **Hijo**.
figlio bastardo. **Hijo bastardo**.
figlio legittimo. **Hijo legitimo**.
figlioccio, colui, che è tenuto à **Battesimo**, detto **figlioccio solamente da chi lo tiene**.
Ahijado.
Figlioccia. **Ahijada**.
figliuolo. **Hijuelo**.
figliuolo, o **figliolino**.
figliolotto, piccol fanciullo, **ragazzo**. **Muchacho**.
Figliuolo, il generato, e dicefi più propriamente dell'huomo, & ha relazione al padre, e alla madre. **Hijo**.
figliuolo talvolta si dice non perche sia veramente figliuolo ma per denominazion amorvole. **Hijo**.
figliuoli nel numero del più, comprende maschi e femine, di sorte che volendo chiaramente dire, il tale ha, verbis gratias, quattro figliuoli due maschi, e due femine si dirà così. **Fulano tiene quattro hijos, dos varones, y dos hembras**.
figliolo, un enfriato che viene nel corpo, è in altra parte della persona. **Divieslo**.
Figura, forma, aspetto, **sembianza**, **immagine**, una certa qualità intorno alla superficie del corpo procedente dal concorso de' lineamenti. **Figura**, **aspetto**, **forma**, **semblante**.
figura, o **sterzo**, o **significazione**, che

hanno copertamente in se le sacre scritture. **Figura**, **simbolo**.
Dicesi ponghiamo figura, cioè **pongiamo caso**. **Magamos cuenta**.
figura termine retorica, diciamo à quel modo del favellare, che s'allontana dal commun uso. **figura**.
Figurare, **dar figura**, **formar**, **pintar**.
figurare, o **fingere**. **figit**.
figurare, o **significare**. **Significar**.
figurare, o **deservere**. **Descrivir**.
figuratamente, **figuradamente**.
figurativamente, **figurativamente**, **por figuras**.
figurativo, che rappresenta. **figuraivo**, **representativo**.
figurato, **figurado**.
figuratione, **figuracion**.
fila, numero di cose, che l'una dietro l'altra si seguitano per la medesima divistura, o veramente cammino, offiano a un pari, come **fila di soldati**, **di cacciatori**. **Hilerà**.
fila o coppia, come **fila di pane**. **Pares de pan**. **Tante fila di pane**. **Tantos pares de pan**.
filaccia, nel numero del più si dice quella **fila**, che spicciano da panno roto, o stracciato. **Hilazas**, **hilas**.
filare, unire il pelo del lino, lana, & simil materia, torcendo col fuso, riducendolo à certa sottigliezza. **Hilar**.
Filar sangue, vale non a gocciolo, ma distesamente e sottilmente versar il sangue. **Chorrear** sangue.
filare, lo stesso che **fila**, ma si dice solo degli alberi, e dell'altre cose inanimate. **Hilera**, **tinglera**.
Filaretta della galera, cioè l'orlo, che ha da' lati. **Borde**.
filare o fila di case. **Haz era de casas**.
filastrocca, **diceria**, **ragionamento lungo**. **Arenza**, **filoteria**.
filaticcio, il **filato** di seta stracciato. **Hiladillo**.
filato, **cosa filata**. **Hilado**.
filato, ogni **cosa filata**. **Hilo**.
filatoio, strumento di legno da filar la lana, che ha una ruota, con la qual girandola si torce il filo. **Torno de hilar**.
Filatrice o donna che **fila**, **filandea**. **Hilandera**.

Filello della lingua. Frenillo de la lengua.

filigina. quella materia nera, che lascia il fummo pe' camini. Ollina.

Filippine isole. Las Filipinas.

Filipi, os popoli co' quali i Giudei fecero gran battaglia. Filisteos.

filo, quello che si trabe filando da lana, lino, e simili, è nel numero del più, **fila.** Hilo.

filo da ferro. Alhambre.

filo si piglia talvolta per i stile, modo, o costume di vivere. Manera de vivir.

fio di refe, jeta. Ebra de hilo, de seda.

fio di paglia. Una paja.

filo, come spada di filo, a differenza di quella da schermire; detta di marra. Espada blanca.

fio di pane, che son tre pani appiccati insieme per lo lungo. Tre panes.

Fil. filo, cose spesso spesso. A menudo, cada momento.

filo, tal' hora val niente, punto, cosa. Io non ho filo, o punto della tal cosa. Yo no tengo migaja de tal cosa.

filo d'oro vero, cioè la spina. Espinaco.

filo, o taglio dell'a spada. Corte de la espada, filo.

filo della schiena d'un cavallo, afino, e simile. Cerro.

fio di collana. Buelta. Collana a due, o tre fila. Cadena de dos, o tres bueltas.

Filomena, rosignuolo, così chiamato per la persona, che fingono i Poeti, che fosse avanti la sua transformatione in Uccello, benchè alcuni tengano, che Progne, e non filomena fosse trasformata in rosignuolo. Ruytenor.

Filosofare, attendere alla filosofia, speculare per trovar il vero. Filosofar.

filosofia, cioè il trarre cognoscimento delle cose naturali, delle divine, e delle humane, tanto, quanto l'huomo è possente d'intendere filosofia.

filosoficamente, da filosofo. filosoficamente.

filosofico, di filosofia. filosofico.

filosofico, professor della filosofia. filosofo.

filza, più cose infilate insieme in una cosa. Seta.

finale, di positivo. Ultimo, final.

Finalmente, alla fine, all'ultimo. Ulti-

mamente, finalmente, en fin.

Finissimo che. Hasta que, de aqui aque.

Finche, lo stesso che fino attanto. Hasta que, o hasta tanto que.

Fin da hora. Desde lue, o.

Fin da quando. Desde quando.

fin da quel tempo. Desde entonces.

Fine, quello che ha di necessita alcuna cosa innanzi, ne può haverne altra doppo, opposto a principio. Fin.

Fine, o causa finale, intenzione dell'operante. Fin.

Al fin delle fini. Al fin.

Fine, intenzione. Fin, intento.

Fine, quello che è di tutta bontà, & in estremo grado d'ecellenza, come paano fine, lana fine. Paño fino, lana fina.

Fine di tavola, come stanno al fine, cioè ai frutt. Eitan à la posite.

Finezza, o perfezione. Fineza.

finestra, apertura, che si fa nella parte della muraglia per dar lume alla stanza.

Ventana. Un Gentiluomo vedendo da una finestra passar per la strada un Medico (per motteggiarlo d'ignorante) gli disse, dov'andate voi signor Manifesto? rispose il Medico, a medicar V. S. Un Cavallero viendo desde una ventana passar per la calle a un Medico, dixole (per motejalle de inorante) adonde vays señor albeytar? respondo el Medico, a curar V M.

Finestrato, cioè molte finestre insieme. Ventanage.

finestrilla, picciola finestra. Ventanilla, ventanica.

Finestretta, o finestrella.

Fingere, inventare, riuovare di fantasia. comporre. Fingir, componer, trobar.

Fingere, o simulare, o dissimulare. Dissimular, fingir.

Finger la voce. Fingir la voz.

Fingimento. Fingimiento. dissimulacion.

Finchitto, fine, e saldo de' conti. Finiquito, remate de las cuentas.

Finire, condurre a fine, o perfezione, dar compimento, terminare. Acabar.

Finire, o morire. Fallecer, finir, morir.

L'c finita, modo di dire. Acabosse.

Finire anni. Cumplir años.

Finiri conti. Rematar las cuentas, cerrar las cuentas.

Finir.

Vinir il corso de' suoi studi. Acabar sus cursos.
Finescila, modo di dar fretta à chi fa, o dice. Acaba ya?
finissimo, superlativo di fine. Finissimo, refino, muy fino.
Finito, compito, perfetto. Acabado.
Fino, lo stesso che fine, come cosa fina, o fine. Fino.
Fino, o infino avverbio. Hasta.
Finocchio, herba nota. Hinojo.
Finocchio porcino, altrimenti pencedano. Ervatum, o ervato.
Fin hora, infino à questo punto, infino à questo tempo. Hasta aora, o hasta agora.
Finto, simulato. Fingido, simulado.
Fio, o feudo. Feudo.
Pagar il fio, pagar le pene. Dar el pago.
Fioccare si dice proprio della neve che caschi fulamnie dal Cielo. Nevar.
Fisco di neve, cioè picciol biocchetto. Copo de nieve.
Fisco anche diciamo alla nappa. Floco.
fiocco, strage, macello. Estrago, mot-tandad, inatança.
Fiocene, la buccia dell' acine dell' uva. Hollexo, orujo.
Fioco, che hà la voce impedita per humidità di catarro, caduto su la gola, roco, e dicesi anche della voce, e delle parole. Ronco.
Fiordaliso, giglio, insegna di Francia. Flordelis.
Fiore, germoglio, che ogni anno spiccia dalle piante per sovrabbondanza d'humore, & è principio, e segno di frutto, o seme, & hà odore, colore, e forma differente, secondo le sue spezie. Flor.
Fiore si dice à quella rugiada, che è sopra alle frutte avanti che esse sian branciate. Rozio, flor.
Fiore nella femina è la perfezion verginale. Flor, virginidad.
Fiori si dicono quelli, quasi atomi bianchi, che produce il vino quando è al fine della botte. Flor, o natilla de vino.
Fior di farina, il meglio della farina. Flor de latina.
Fior cappuccio, è di color azzurro, & in forma di cappuccio, Espuela de cavallero.

Fior della gioventù. Flor dela juventud, o mozedad.
Fioretti n. l. parlare, cioè certi detti, e ragion graziose che dilettano. Flores.
fiorellino, picciol fiore. Florecilla.
Fior d'arancio. Flor de azahar.
Fiorentino di Fiorenza. Florentin.
Fiorente, che fiorisce. Que florece.
fioretto, vedi fiorellino.
Fiorno, moneta d'oro. Escudo.
Fiorire, far fiori, produr fiori. Florecer, echâr flotes.
Fiorire, cioè esser in fiore in eccellenza, o stima, come tal volta diciamo d'una scienza, o professione, che fiorisce in un luogo, come possiamo, veramente dire, che in Spagna hora fiorisce la Religione, e le lettere. Florecer.
fiorire, sparger fiori sopra una cosa. Echar, o detramar, esparzar flores.
Fiorito, pien di fiori. Florido.
Firma, o sottoscrizione. Firma.
Firmare, o sottoscrivere. Firmar.
Fisamente, con attenzione. Attentamente.
Fiscale, vedi Fisco. Fiscal.
fischia, il fischiar molti insieme, e si suol far per dishonorare uno quando va via. Grito, o grita.
Fischio, suono acuto simile al canto de' uccelli, e che si fa con bocca con varie posture di labbra, e di lingua. Silvo.
fischio, strumento per fischiare. Silvâro.
fischio per chiamare, e far calare i tordi, o altri uccelli. Reclamo.
Fischiare. Silvar.
Fischiare gli orecchi, cioè parer che dentro d'essi vi sia un rumore che fischia. Zumbâr los oydos.
Fisco, publico erario, al quale s'applicano le facultà, o condennazioni de' malfattor. Fiscal.
Fisa, scienza della natura delle cose. Física.
Fisico, scienziato de' fisici. Físico.
fisico, cose di fisica. Cosa física.
Fisicoso, scrupoloso. Escrupuloso.
Fiso, affisso, inteso. Fíxo, íntento.
fiso, fissamente. Attentamente, fixamente.
Guardar un fiso. Mitar de hito en hito.
Fisnomia, arte, per la quale dalle fattezze del corpo, e da lineamenti, & aria del

del volto si conosce la natura de gli huomini. Fisonomia.

Fisso, attento; propriamente si attribuisce a gli occhi quando mirano. Fiso.

Fistola, piaga incurabile per esser sene trasfuso il medicamento. Fistolà.

Fisolo, diavolo. Diabolo, demonio.

fisionico, che hà dell'indovino. Adevino.

Fittainuolo, colui che tiene l'altrui possessione affitto. Arrendador.

Fittizamente, fittamente. Fingidamente.

Fittizio. Fingido.

Fitto, il prezzo che si paga da' fittainuoli della possessione che tengon d'altri. Arrendamienno.

Fitto, messo, ficcato, come fitto, e fondato nel fango. Atollado, y atascado en el lodo.

fitto, o ficcato. Hincado, matido.

fitto, folto, spesso. Espesso, tupido.

Fiumara, o fiume. Rio.

Fiume, adunanza d'acque che continuamente corrono. Rio.

Un Conte voleva passar un fiume, e parendogli che fusse fondo, disse ad un trombeta, che andasse innanzi, lui facendo del ben creato, rispose, passi V. S. Un Conde queria passar un rio, y pareciendole, que estava hondo, mando a un trombeta, que passasse adelante, el mostrando bien criado, respondio, passe vuestra señoria.

Fiume precipitoso, o che hà molt' acqua. Rio caudaloso.

fumicello, picciol fiume. Riachuelo.

Futar, atizarre l'odor delle cose col naso. Holer.

fitto, il sentimento dell'odorito. Olfato.

Fizione, o finzione. Fictio.

Flagellare, percuotere, battere altrui con verghe, sferza, o con altra cosa simile. Azotar.

flagellare, mandar travagli, travagliare. Azotar, castigar, embiar trabajos.

Flagello, il tormento del flagellare. Azote.

Flagello, rovina, Castigo. Plaga, azote, castigo.

Flamula herba. Flamula.

Flauto strumento musicale di fiato. Flauta.

Flemma, humor freddo, & humido nel corpo de gli animali. flemma.

flemma, tal' hora la pigliamo per pazienza. flemma, pacienza, sufrimientto.

flemmatico, che abbonda dell' humor della flemma. flemmatico.

flotta, o armata. flota.

flusso, mal di pondi, soccorrenza, dissenteria, il qual cagiona, che con gli escrementi del ventre si mandi anche fuora del sangue, & escano con gran dolore. Camaras con sangue.

Una dama bruneita aveva il flusso, e domandandogli se lei aveva figliuoli rispose, non haveva à far frutto terra nera e bene Hertolata? Tenia una dama morena camaras, y preguntandole si tenia hijos; respondio, no avia de dar fruto tierra negra y estercolada?

flusso nel giuoco delle carte, cioè quattro carte del medesimo semo. flux.

flusso del mare; cioè quando cala. Menguante.

fluttuare, ondeggiare. fluctuar.

focaccia, pan crudo schiacciato, e cospo sotto le braccia. Hogaza.

focace, ardente. fagoso, ardiente.

focata, che da fuoco, e dicesi di quella pietra, dalla quale percuotendola con acciaio si cava il fuoco. Pedernal.

foca, sboccatura della canna della gola in bocca. & hoggi per lo più diciammo fauci. Hoz.

foca, per similitudine si dice la bocca, onde i fiumi sboccano in mare. Boca de rio.

foca, o entrata stretta. Estrechura.

focile, o fucile, picciolo strumento, d'acciaio, col quale si batte la pietra per trarne il fuoco. Esclavon.

focolare, luogo nelle case sotto il camino, dove si fa il fuoco. Hogar.

focone, grande fuoco. Grande lumbre, grande fuego, hogueta.

focone, detto altrimenti scodellino, e nell'archibuso quella parte, dove si mette il polverino per dargli fuoco. fogón.

focone nella palera, cioè il luogo dove si cucina. fogón.

focosamente, ardentemente, vehementemente. fogosamente, ardientemente.

Foco-

Fuocifissimo. fogosissimo.
focoso, di fuoco. fogoso, de fuoco.
fucoso per metafora, significa pieno d'intenso desiderio. **Abrafado**.
foderare, soppannare i vestimenti di pelli, drappo, e simile. **Afortat**.
foderato così. Afortado.
foderatura manifattura del **foderare**.
Afortadura.

fidero, soppanno. **Aforto**.
fodero della spada, o pugnale. **Vàyna**.
fidero, i legnami, o travi collegati insieme per poterli condur per fiumi, dove altri vuole. **Maderada**.

federatori si chiamano coloro che gli guidano. **Madereros**.

foggia, guisa, modo, maniera. **Manera**, traza, modo.

foggia, usanza di vestire. **Trage**, habito.
foggia, fazione, o proporzione, come bella foggia di cavallo. **Talle**.

foggia, parte escrumentosa e quasi chioma delle piante. **Oja**.

foggia si dice anche d'oro, d'argento, o di rame battuto, e ridotto a sottigliezza di foglia. **Oja de oro**, de plata.

fogliami, ornamenti nelle pitture, o ricami fatti a guisa di foglie. **foliages**.

fogliato, frondoso, pieno di foglie. **frondoso**. **fo.** **fo.** è poetico. **Lieno de ojas**.

foglio, propriamente carta da scrivere. **papel**.

foglio, come un foglio di carta, cioè due facce grandi, e diella forma che è fatto. **Pliego de papel**.

foglio intero. **Pliego entéro**.
Medio foglio. **Medio pliego**.

foglio di straccio, o carta che supe, e non è buona a scriversi. **Papel de estraza**.

fogna, condotto sotterraneo per ricevere, e sgorgare acque, e immondizie. **Alvanel**, **sumidero**.

foga, rodimento lussurioso. **Começon**, **gana de cavalgar**.

foga uccello **painstre**. **Cercéta**.

fola, bala, burla. **Chocatreria**, burla.

fola si dice de' giostanti, quando tutti in un tempo s'affrontano. **folia**.

folgorare, e quando cade dal Cielo la fucata. **Herix con rayo del Cielo**, o caer rayos.

folgorare, o balenare. **Relampaguear**.
folgorare per metafora di tutte le cose, che

col loro splendore percuotano, e abbagnino la vista a guisa di lampo, e baleno. **Resplandecer**.

Folgore, la fucata che vien dal Cielo, ch'è esalazione accesa, che scoppia con violenza fuor delle nuvole. **Rayo**.

folgore, **splendore**, **luce**, **Resplandor**, **luz**.
folia, calce, **multitudine**. **Tropel**, **bul-**

la, **apertura**.

folle, **pazzo**, **follo**, **matto**. **Loco**, **negocio**, **mentecato**, **desatinado**.

folle e **vano**. **Vano**.
folletto, come degli spiriti che son nell'aria. **Duende**, **trasgo**.

folia, ballo **Spagnolo**, (o per dir meglio) **Portoghese**, che si balla con certa vivacità, e brio, facendo gesti che freglian la lussuria, massime vedendolo ballare à Spagnole pratiche. **folia**.

folto denso, **fisso**, **spesso**, **Denso**, **espesso**.

fomentatione, **fomento**, vedi **fomento**.

fomento, medicamento composto di vari semplici, il quale reiteratamente scaldato, e applicato alla parte offesa, ha virtù di corroborarla, e di mitigar il dolore. **fomento**, **fomentacion**.

fomentare metaforicamente, incitare, provocare. **Atizar**, **fomentar**.

fomentato così. **Atizado**, **fomentado**.

fondaco, **bottega**, dove si vendono panni, drappi. **Tienda de mercader**.

fondaccio d'un vaso, cioè le fecce d'esso. **fondillon de un vaso**, **hezes**.

fondamento d'edifici. **Cimiento**.

fondamento di scienza, o simile. **fundamento**.

fondare, far i **fondamenti**. **fundar**, **echar cimientos**.

fondato così. **fundado**.

fondare come Cappella, **Chiesa**, o altro. **fundar**.

fondarsi in una cosa cioè **attenersi a essa** nella sua opinione. **Estrivar en una cosa**, o **fundarse en una cosa**.

fondar la sua opinione. **fundar su opinion**.

fondazione, **memoria** e **lascata**. **fundacion**.

fondato si dice di colui, che sa con **fondamento** una cosa. **fundado**, que es **señor de lo que sabe**.

fondatore, che fonda. **fundador**.

Far i fondamenti. **Echar los cimientos**.

ondere,

Fondere, struggere, liquefare i metalli, mediante il fuoco, e dicefi anche d'ogn' altra cosa, che si liquefaccia col fuoco. fundir, vaziar.
fondigliuolo, posatura d'un vaso, cioè le faccie che ha prodotto quella cosa liquida che vi è stata dentro. fondillon, fezes.
fondissimo, assai fondo. Muy hondo, hondissimo.
fondo, profondità, la parte inferiore delle cose concave. Hondo, profundidad.
fondo di drappo. fondo.
dar fondo, non andar più avanti nella navigazione. Dar fondo.
fondo, cosa profonda. Cosa honda, profunda.
fonduto, strutto, liquefatto, fundido, derretido.
fontana, fonte. fuente.
fontaniere, colui che fa fontane. fontanero.
fontanella, picciola fontana. fuentezilia, fuentezica.
Fonte, luogo onde si scaturiscono acque. fuente.
fonte, per metafora, origine. Origen, principio.
foracchiare, forare con piccioli, e spessi fori, bucacchiare. Augugerat, horadar, foracchiato. Agugerado, horadado.
forare, buccare, far fori, e buchi pertugiare. Augugar, horadar.
forato, bucato. Agugerado, horadado.
forbici, strumento di ferro. Tigeras, o tiseras.
forbici de' cimatori, tigeras de tuididores, forbici, modo di dire che riserisce, e denota ostinazione nel suo parere inventato per non sì che successo. Açotame mi madre yo compofelas.
forbire, nettare, pulire. Acicalar, limpiar.
forbito, netto, pulito. Acicalado, limpio.
forbottare, ripicchiare, dar buffe. Sacudir, apalear.
forca, baston lungo intorno a tre braccia, che ha in cima due, o tre rami detti rebbi, che s'aguzzano, e piegano alquanto, s'adopera per metter insieme, e rammon-tonar popola, e simili cose. Horca.
forcone, vedi forca.
forcata, parte del corpo humano, dove finisce il busto, e comincian le coscie. Horcajadura.

Forcella, piccola forca. Horquilla.
Forcella, la bocca dello stomaco, dove finisce con le costole. Horcajadura.
Forcelluto, forcuto, legno che ha due, o più rami. Gajoso, que tiene gajos.
Forche, due legni fitti in terra, sopra de' quali se ne posa uno a traverso a ufo d'architrave per impiccarvi i malfattori.
Horca, piccola.
Forchetta, strumento con due, o tre punte, con che per più pulitezza, o commodità si piglia il cibo. Tehedor.
forchetto, o forchetta. Horquilla.
forcina, o forchetta. Horquilla.
forcuto, vedi forcelluto.
forella, campagna salvatica, e pigna di selve, bosaglia. floresta.
forestiére, d'altra patria, d'altro luogo, che di quello dove si vitruova. forastero.
forestiero, colui che vien di fuori ad alloggiare, o mangiar seco. Huesped.
forastiere, cioè d'altra nazione. Estrangero.
foretto, salvatico. Montefino, silvestre.
forfora, quegli escrementi secchi, bianchi e sottili, che s'adunano sopra i pori del capo. Caspa.
Forma, termine filosofico, è quel principio intrinseco, dal quale le cose ricevono l'esser loro. forma.
forma che dà la figura, e laoggia: Horma.
forma, regola, stile, norma. Regla.
forma, maniera, guisa, modo. Maneta, traça, forma.
forma da scarpe. Horma de çapatos.
formar, dar l'essere. formar.
formato, formado.
Forma da far le palle da balestra. Tutqueffas.
Formaggio, cacio. Quefo.
formale, di forma. formal.
formalmente, con forma, essenzialmente. formalmente.
formare, ordinare. Ordenar.
formatamente. formadamente.
formativo, che dà forma. formativo.
formatione, il formare. formazion.
formella, picciola forma. Hormilla.
formento, pasta infurzata per levar il pane. Levadura.
formento, o grano. Trigo.

fornica, picciolissimo animalatto, che vive il **verno** sotterra. Hormiga.
fornicaio, mucchio di formiche, luogo dove esse si ragunano. Horniguero.
fornace, o forno, nel quale si cuoco calcina, vasi di terra, vetri, metalli.
Horno, hornaza.
fornato, dove il sabbro arroventa il ferro. **fragua**.
fornacella, piccola fornace. Hornillo.
fornaciaio, colui che fa il carbone. Cat-
bonero.
fornaro, colui che cuoce il pane in forno. Hornero.
fornaia, una tal donna. Hornera.
fornaro, o fornaro che fa il pane da vendere. Panadero.
fornello, piccol forno, e per lo più dice-
 cesi di quello, dove si stilla, e lambic-
 ca. Aláste.
fornello che si usa per le cucine da far arro-
 sto o cuocer pasticci, o simili. Hornillo.
fornicare è propriamente il carnalmente
 congiugnarsi dell'huomo, e della femina
 non legati di matrimonio. **fornicar**.
fornicatore. Fornicador.
fornicatione. fornicazion.
fornimento, ciò che fa di bisogno altrui
 per qualche cosa particolare. Adereço,
 aparejo
fornimento di credanza, cioè tanto nume-
 ro di piatti, grandi, e piccioli, per uso
 della tavola. Bagilla, baxilla.
fornimenti da cavalli da cocchio. Guar-
nicionen, adereços.
fornire, o finire. Acabar.
fornire, o provvedere. Bastecer, proveer.
fornitura, o fornimento di vestito. Guar-
nición.
fornito, finito. Acabado.
fornito, copioso, **abbondante**. Bastecido,
 proveydo, abundante.
fornito, adornato con guarnizione, come
 vestito fornito. Guarnecido.
forno, luogo di figura quasi rotonda, fatto
 in volta, e in apertura quadra della bu-
 ca per cuocer il pane. Horno.
forno dove si paga un tanto per cuocerui.
 Horno de poya.
fornuolo, o frangulo stromento di ferro sta-
 guato, entrovi una lucerna di terra, det-
 ta testò, o botta, serve per far lume à chi
 va la notte, quando egli è buio, e con esso

si va a tirare agli uccelli. Calderilla.
Foro, buco, pertugio. Agugéro.
foro, col primo o largo luogo, dove si giu-
 dica, o si negozia. fuero.
forse, avverbio di dubbio, per avventura,
 per sorte. Por ventura, quiza.
forse ch'io non glielo dissi? **maniera di di-**
re. Como li no le lo dixera?
forse, intorno, in circa, così. Era huomo
 di forse venti anni. Era hombre que
 tenia cosa de veynte años, o poco
 mas o menos de veynte años, o al
 piè de veynte años.
forrenato, fuor del senno, pazzo. Mente-
caro, loco, desauinado.
forte, gagliardo. Rezio, fuerre, for-
 çado.
forte, aggiunto à tempo vato tempestoso,
 oscuro, piovaso. Tempestuoso.
forte, per qualità di sapore, come d'aceto,
 e d'agrumi. Agrio.
forte avverbio, fortemente, gagliarda-
 mente. Rezia, fuerremente.
forte, come gridar forte, cioè ad alta vo-
 ce. Rezio.
fortemente, con fortezza. fuerremente,
 reziamente.
fortemente, o grandemente. Grand-
 mente.
fortetto, alquanto forte. fuerreçillo.
Fortezza, virtù morale, perseveranza
 d'animo in quelle cose, che con buona
 ragione paiono di tirare avanti, o da
 temersi. **fortaleça**.
fortezza, o gagliardia. fortaleza, ro-
 bustezza.
fortezza, vocca, propugnacolo. **fatto com**
forte muraglia per difenderli, o tener
 lontani i nimici. fortaleza, castillo.
 alcazar, fuerre.
forticello, alquanto forte. fuerreçillo.
fortificamento, o fortificazione. fortifi-
 cacion, guarecimiento.
fortificare, render forte. **fortificar**,
 guarecer, o guarnecer.
fortificato, fortificado, guarnecido.
fortificazione. fortification.
fortissimamente. fortissimamente, re-
 zissimamente, riezissimamente.
fortissimo. fortissimo, rezissimo.
fortuito, di caso, di fortuna. fortuito,
 casual, de fortuna.

Fortuna. Alcuni savi conobbero ciò che era fortuna, e dissero, che fortuna non è se non temporal disposizione delle cose provvedute da Dio, è vero mutabilità delle cose temporali secondo che procede dalla volontà divina. **Fortuna.**

Fortuna, avvenimento indeterminato, così: non si volle metter alla fortuna della battaglia Tranze.

Fortuna, ventura, sorte. Dicha, ventura, suerte.

Fortuna, disgrazia, avvenimento cattivo. Desdicha, desgracia, desventura.

Fortuna, condizione, stato, essere. Condicion. E molto miserabile la fortuna delle donne. Es muy miserable la condition de las mugeres.

Fortuna o burraica di tempo in mare. Tormenta, borrasca.

Fortunare, tumultuare, far rumore. Alborrotar, tumultuar.

Fortunatamente, con buona fortuna. Fortunadamente, dichosamente.

Fortunato, che ha buona fortuna, avventurato. Dichoso, venturoso, fortunado.

Forza è violenza. Fuerça, violencia.

Forza d'Hercole. Las fuerças de Hercules.

Forzare, violentare, far forza, costringere. Forçar, costringir.

Una donna citava davanti al Giudice un huomo che era molto brutto, che gli facesse giustizia, perche l'haveva forzata. Il giudice gli domando perche forzasti questa donna? rispose, V'è par egli ch'io habbia sì bel viso, che una donna l'habbia à far di buona voglia? A un hombre que era muy feo pediale una muger delante de un Alcalde que le hiziesse justicia que la avia forçado. Preguntole el Alcalde porche forçaste à esta muger? respondio, gesto es este para hazello de grado?

Forzato, fatto con violenza. Forçado.

Forzato, si dice à chi sia condannato al remo. Forçado.

Forziere, forte di cassa. Baúl, cofre.

Forzierino, piccol forziere. Cofrezillo, cofrezico.

forzieretto, e lo st. so.

Forzierizza. Cofrezillo,

Forzosamente, con forza. Con fuerça, reciamente, forçolamente.

Forzuto, forte, gagliardo. Keczio, fuerzte, robusto.

Fosco, color quasi nero, che tende all'oscursità. Baço, o pardo tostado.

fosco, nebbioso, caliginoso. Escuro.

Fossa, spazio di terreno cavato in forma lunga çanja.

Fossa, o sepultura. Sepultura.

Fossato, piccol torrente. Arroyuelo.

Fissa o buca, dove è dell'acqua ferma. Charco.

fosso, fossa grande. Barranco.

fosso d'una fortezza. Fossó, cava.

Fottivento, o chieppo, uccello di rapina, che talvolta nell'aria pare che si stia staccando o cernende. Cernicalo.

Frà, o trà, attribuendo questa particola à perione, o altre cose si dirà. Entre.

Frà, o tra, attribuendola à tempo si dirà.

Dentro de, così: sarà qui il signor tale

frà o tra dieci giorni. Estara aqui el se-

ñor fulano dentro de diez dias.

Fra tanto che. Tan mientras que,

entre tanto que. en tanto que

Frà, titolo che si suol dar à frati. Fray.

Fra me, fra te vale meco, seco, come, pensavo

fra me, Entre mi estava pensando.

Fracassare, rompere. Quebrantar, que-

brar, despedaçar, arruynar.

fracassato. Quebrado, arruynado.

Fracasso, romore. Alboroto, estruen-

do, ruydo.

Fracidiccio, che tiene del fracido. Medio

podrido

Fracido, putrefatto, corrotto. Podrido.

Diciamo tu mi hai fracido, à chi ci è im-

portuno, e noioso. Me tienes enfada-

do, o cansado.

Fraciumme, più cose fracide insieme.

Porqueria.

Fracidume, noia, fastidio. Enfado, can-

fancio.

Fracellato, flagellato, rovinato e percosso.

Açorado, flagelado.

Fragile, che agevolmente si rompe; che

dura, e resiste poco. Fragil, quebra-

diço vidrioso.

Fragilità, debolezza. Fragilidad, fla-

queça.

Fragilmente. Fragilmente.

Fragola, frutta nota. Ercla.

Fragora

Fragore, strepito. Ruydo.

Fragore, pienezza d'odore. Fragran-
cia, olor.

fragrant. Fragrancia.

fragile. Fragil, quebradizo.

frammente e. metter fra unacoe e l'al-
tra Entremeter, entreponer.

frammenterji, intrametterji. Entreme-
terse.

francamente, con franchezza, animosa-
mente. Denodadamente, atrevida-
mente, animosamente.

francare, far franco, o esente, liberare.
Liberar, eximir.

franchezza. ardimiento, bravura. De-
nuedo, atrevimiento, osadia.

franchezza, libertà. Libertad.

franchigia, libertà. Libertad, segu-
ridad.

franchigia, esenzione. Esempcion, pri-
vilégio.

franchigia, luogo ove l'uomo si ritira in
sicuro. ne può esserne cavato dalla gin-
stia. Franquicia.

franco, libero. Franco, libre, esento.
privilegiado.

franco nel senso che diciamo di colui, che
piglia da uno qualche bestia, o simile, e
gli da ogni giorno, verbi gratia, fran-
chi due gini, e quello di più che quada-
gua. Dar ganados dos reales. Si arco
modi à sus proposito.

franco, ardito, intrepido. Atrevido.
animoso.

franco, esente. Esento, libre.

franco, o Franceje, natural di Francia.
Francès.

franco, liberale. Liberal, franco.

francolino, uccello da mangiare, o es-
quisito. Francolin.

frangente, acclivitate difficoltoso, e tra-
vaglioso. Aprietio, tranze.

frangere, rompere, spezzare. Quebrar
romper.

Ducesi il mar frangere, quando le sue onde
ripercosse si rompono. Bramar la mar.

frangia, ornamento, guarnimento. Fran-
ja, passamano.

frangibile, fragile. Fragil, quebradizo.

frangere, non ben intrudere, intender
al contrario di quello che è detto. No
entender bien.

frasca, ramicello fronzuto per il più.

frasca, o ramicello. Rama.
Rapaz.

frasche, nel numero del più, vale chidechia-
re. Burlas, niñerías, cosas de tifa.

frascherie è lo stesso.

fraschetta si dice per disprezzo à un
ragazzo, che faccia qualche sciocche-
ria. Rapazillo. E se è femina si dirà,
Rapazilla.

fraschestino, è fraschestina è lo stesso.

frascato, coperto di rami con le frasche.
Entamada.

frascheria, burla, ciaccia. Burla, cho-
carena, niñeria.

frasinella, herba. Distamò.

frasineto, luogo dove son piantati molti
frassini. Frcinada.

frasineto arbore noto, la cui ombra è ni-
missima de' serpenti, e la fuggono più
che'l fuoco. Frcino.

frastagliare, trinciare, tagliar minuta-
mente. Picar.

frastagliare, parlare affollatamente, e
senza ben pronunciar. Hablar ciro-
pjosamente farfullar.

frastornare, far tornar su dietro. Tra-
ncinar.

frate, huomo religioso, che vive in Com-
vento. Frayle

frate Capuchino. Frayle Capuchino.

frate Certosino. Frayle Cartuxo.

frate di S. Francisco. Frayle Francisco.

frate di S. Domenic. Frayle Dominico.

frate scal. Frayle Descalço.

frate laico. Lego, mutilon.

fratellanza, l'esser fratello. Her-
mandad.

fratellanza, di mestichezza, intrin-
sichetia. Ll neça familiaridad.

fratellino. Hermanico, hermanillo,
hermanito.

fratello, nome correlativo di maschio tra
li nati d'un medesimo padre, e d'una
medesima madre. Hermano.

fraternità, fratellanza. Hermandad.

fratel cugino. Primo.

fratello bisugino. Primo segundo.

fratello, di fratello. De hermano, her-
manable.

fratello, o fraticello. Fraylécillo, fray-
lecico.

fratello, di frate, o da frate. Fraylescico.

○ 2 Fratta

Fratta, *borroncello*, *lungo*, *Barranco*.
fraudare, *ingannare*. Engañar, hazer trampas.
fraude, *fraude*, *inganno*. Engaño trampa.
fraudolentemente. Engañosamente, tramposamente.
fraudolente, *pien di frade*. Engañoso, tramposo.
fraudolenza, *inganno*. Engaño.
Freccia, *saetta*, *arme da ferire che si tira con l'arco*. Flecha, vira, virote, saeta.
frecciare, *metaforicamente richieder hor questo, hor quello che ti presti danari, e non glieli rendere*. Enclavar, estafar.
frecciata, *colpo*, *o ferita di freccia* flechazo.
freddamente, *con freddezza*. friamente, tibiamente.
freddezza, *fríaldad*. tibieça.
freddissimo. friissimo.
freddo, *una delle prime qualità propria del tatto, il suo proprio è costringere, e raffreddare, contrario al calore, fíio*.
freddoso, *che sempre ha freddo, fíio-lento*, *fíioleço*.
freddo, *cosa fredda*. Cosa fría.
frega, *voglia grande, come andar una cagna in frega*, *è in amore, si dice quando ha voglia d'esser cavalcata*. Andar salida una perra, o andar cachonda.
Fregagione *quello stropicciamento che si fa con la palma della mano sopra il dorso de gli ammalati*. fricacion.
Fregare, *leggermente stropicciare*. Estregar.
fregio, *o fregio*, *taglio o colpo che si fa a uno per infamarlo con quel contrassegno* Chirlo.
frego, *o scancellatura*. Borrón.
Fregata, *picciol navilio da remo*, *Fragata*, *saetia*.
fregiare, *por fregi, guarnimenti*. Adornar, componer, ataviar.
fregio, *guarnitione, forniture, a guisa di lista per adornare, come si fa alle pianete e paramenti da Chiesa, zanfesa o zenefa*.
fregio, *o ornamento*. Blason.
fremere, *far romore, proprio del mar tempestoso*. Bramar, hazer ruydo, debatir.
fremito, *strepito*. Bramido, debate.
freno, *brigliaio, colui che fa freni, o briglie*. Frenéto.

Frenello, *piccol freno*. Frenillo, frenito.
Frenesia, *mau-ducandola al furor*, *onde la mente*, *è* Frenétia.
frenetico, *infermo di frenesia*. frenetico.
freno, *strumento di ferro, che sta in bocca al cavallo, appiccato alle redini per reggerlo, e maneggiarlo*. Bocado.
freno, *per metafora, ritegno, riguardo*. Recato.
frequentare, *andare spesso*. Frequentar, hazer ò andar a menudo, acudir a menudo.
frequentato. frequentado, adonde acude mucha gente.
frequente, *spesso*. frequente, que se haze muchas vezes.
frequentemente. Muchas vezes, a menudo.
frequenza, *concorso*. Concorso.
freccamente, *poco fa*. Poco à, nuevamente.
freschezza. frescura.
freschissimo. fresquissimo, friissimo.
fresco, *freddo temperato, e piacevole*. fresco.
Stare al fresco. Estar goçando del fresco.
fresco, *come pan fresco*. Pan fresco, ò reziente.
fresco, *come vino fresco*. Vino frío.
Metter il vino, o l'acqua in fresco. Poner el vino, o el agua à resfriar.
fresco, *che ha in se freschezza, di natura e qualità fresca*. fresco, frío.
fresco, *contrario di passo, come fico fresco*. fresco.
fresco, *rigoglioso, di buona cera, come huomo fresco, donna fresca*. Hombre fresco, muger fresca.
fresco, *cui, siamo freschi, modo di dire ironico*. Buen recado, o buen aliño tenemos.
fresco, *novello, nuovo*. Nuevo.
Dicesi dipignere à fresco, che è dipigner sopra il muro non asciutto. Pintar al temple.
Frescura, *freschezza*. Frescura.
Fretta, *desiderio di far prestamente una cosa*. Prissa, priessa.
Frettoloso, *che ha fretta*. Pressuroso, che viene prissa.

Fricassea, si chiama il friggere una cosa cotta. *Fricaséa.*

Friggere, cuocere in padella con olio, lardo, o burro. *Freyt.*

Friggere diciamo a un certo rammaricarsi che fanno i fanciulletti desiderando una cosa. *Gruñir.*

Frigidezza, *freddo*, *fría*, *frialdad.*

Frigidità, *frialdad.*

Frigido, *freddo*, *frío*, *frigido.*

Frigione, cavallo. *frison.*

Frittata, o *pesco d'huova*, *Tortilla.*

Frittata rognosa, cioè *huova e carne secca*. *Duclos y quebrantos.*

Fritella, vivanda di pasta, tenera, e quasi liquida, fritta nella padella con olio. *Buñuelo.*

Fritella o *macchia fatta con olio sopra il panno*. *Mancha.*

Fritto, cosa fritta fritto, cosa fritta.

Frittura, vedi *frittume.*

Frittume, cose di pasta, fritte nella padella, *fruta de sartén.*

Frivolo, *debole*, di poca importanza, *frívolo*, di poca importancia, di confidenciacion, *leve.*

Frizzante, che *frizza*. *Que escuece.*

Frizzare, è quel dolore in pelle, che cagionano le materie corrosive. *Escozer.*

Frizzamento, il *frizzare*. *Escozimiento*, *escozór.*

Froda, *frode*, *inganno*. *Engaño.*

Frode, *fraude*. *Engaño.*

Frodo, lo stesso che *frode*.

Frodare, nascondere, celar il vero, ingannare. *Encubrir*, *esconder* alguna cosa, *engañar.*

Frodatore, che *froda*. *Engañoso.*

Frollo, si dice delle carni, quando è tenera a mangiare. *Manido.*

Frombola, scaglia, strumento fatto d'una funicella di lunghezza intorno a due braccia, nel mezzo della quale è una piccola rete fatta a mandarla, dove si mette il sasso per scagliare. *Honda.*

Fronda, o *fronde*, *foglia*. *Hoja.*

Fronduo, o *frondoso*, pien di fronde, *frondoso*, ma è poetico.

Frontale è una delle parti della briglia, ed è appunto sotto gli orecchi del cavallo, e passa per la fronte, e per esso passa la testiera, e la sgancia, el soggolo. *Scntal del freno.*

Fronte, parte anteriore della faccia sopra le ciglia. *Fronte.*

Fronte, per la parte davanti di cosa inaninata. *Delántera* *fronte.*

A fronte, di rimetto. *En frente*, *frontero* de una cosa.

Fronteria, luogo ne i confini del dominio o fronte d'altro stato. *frontera.*

Frontiera fila, e prima parte dell'esercito. *Esquadron.*

Frontispicio, è quel membro d'architettura, fatto in forma d'arco, è con l'angolo nella parte superiore che si pone in fronte, e sopra porte, o finestre, e simili per difenderle dall'acqua frontispicio.

Frontire, il *ristessarsi*, e *raibellirsi* che fanno le donne, altrimenti *raffazzonarsi*. *frunzirse*, *ataviarse*, *componerse*, *enxaluegarse.*

Frotta, moltitudine di gente insieme. *Caterva*, *tiropèl.*

Frottola, detto comune, e quasi proverbio. *Refrañ.*

Frugare, andar tentando con bastone, o altro simile, in luogo riposto. *Hugar.*

Frugare stimolare, sfignere, leggermente percotendo di punta con bastone, o pungolo. *Aguijonar.*

Frugatoio o strumento da frugare. *Aguijon.*

Frugolare, vedi *frugare*.

Fruolare si dice di quel romore che fa il sasso tirato violentemente per aria. *Zumbar*, *frumento*, *grano*. *Trigo.*

Frusco si dice ogni *fuscelluzzo*, secco. *Seroja.*

Fruscolo e lo stesso.

Frustare, *battere con frusta o sferza*. *Açotar.*

Un gentiluomo frustò un Paggio, per non id che collera, che gli haveva fatto venire, e quando l'ebbe frustato, lui non si voleva vestire, gli disse che si vestisse. Disse il Paggio, piglisi V. S. il vestito, perche di dovere è del Boia. Un Cavallero açotò a un Page per un enojo que le hiço, y deque le huvo açotado, mandole, que se vestiesse. Dixo el page, tomele V. M. los vestidos, pues de derecho, son del Verdugo.

Frustato, *Açotado.*

Frustare, andar vagando *hor qua hor là* per

per le strade. Yr açotando calles, yr perdido.

Frustare, logorare, consumare, come vestiti, e simili. Destrozar

Frutto consumato, logoro. Destroçado, gastado, raydo.

Frusta, asfrezza. Açote.

Frutare far frutto, render frutto. Llevar fruto.

Frutare, cioè dar d'entrata, come si dice dalli possessori. Rentar, o dar de ganancia.

Fruttarolo, che vende frutte. Frutero.

Frutifero, che fa frutto, secondo. Frutifero, ma è portico.

Fruta, nome generico d'ogni frutta. Fruta

Frutto, o profitto. Provecho, medra.

Far frutto o profitto in un esercizio, o scienza. Medrar, aprovecharse.

Fruttificare, far frutto. Llebar fruto, fructificar.

Frutto son resti di danari dati a cambio. Reditos.

Frutto o frutta, il parto de gli alberi, e d'alcune herbe. Fruta.

Frutta, o frutto primaticcio. Fruta temprana.

Frutta jerotine. Frutta tardia.

Frutto, talvolta si piglia per l'albero che fa pomi. Frutal.

Fruttuosamente Fruttuosamente, provechosamente.

Fruttoso, utile, che giova. Provechoso, fruttuoso.

Fucile, picciolo strumento d'acciaio, col quale si batte la pietra per trarne il fuoco. Esaxon.

Fucina, luogo dove i fabbri bollono il ferro. Pragua.

Fuco, peccatore. Zángano.

Fuga, il fuggire. Huyda.

Metter in fuga, far fuggire. Echar en huyda, auyenrar uno.

Fuga, nella musica. Fuga.

Fugace, che fugge. Huydor, cosa huydora, fugaz.

Fugace, o que presto passa. Perecedero.

Fugare, metter in fuga. Auyenrar, echar en huyda.

Fuggiasco, fuggitivo, che hà paura della giustizia di non esser preso per qualche male fatto, o appostogli. Retrahido.

Star fuggiasco. Estar retrahido.

Fuggitivo, che si fugge dalla servità. Fugitivo.

Fuggire, partirsi correndo d'un luogo con repentina per paura. Huyr.

Fuggita, o fuga. Huyda.

Fuggitivo, degno da esser fuggito. Abotrecible.

Fulgidezza, splendore. Resplandor.

Fulgido, lucido. Resplandeciente.

Fulgere, luce, splendore. Resplandor.

Fulgine, vedi fuliggine. Ollin.

Fulminare, percuoter col fulmine. Herir con rayo.

Fulmine, la saetta che vien dal cielo. Rayo.

Fulmina, o, percosso dal fulmine, Herido de rayo.

Fulminare o gettar una scomunica. Fulminar o echar una excomunión.

Fulminazione. Fulminación.

Fumaiuolo, legnaio, o carbon malcotto, che per non esser interamente afficato tra l'altre brace fa fumo. Carbon humolo.

Fumante che fuma. Que humea, o echa humo.

Fumicare, far fumo. Humear, hazer o echar humo.

Fumicare, segni che si fanno con fumo dalle sentinelle per dar avviso che per la costa, o per il mare è nimici. Humadas.

Fumo vapor che esala da materie che abbruciano, e che son calde. Humo.

Fumo, o vanità. Vanidad.

Haver fumo, haver superbia. Tener sobervia.

Fumoso, che hà fumo. Humoso, que tiene humo.

Fumoso, astiero, superbo. Altivo, sobervio.

Fumoscera, herba nota. Salomilla.

Fumosità, esalazione. Ezalación.

Fumato, coiti che fa le funi. Cabeitero.

Fune, corda per lo più di canapa. Soga.

Funeale, astenente a mortorio. Funeral, funebre.

Funereo, funerale. Funeral.

Funeito, mortifero. Funetto, lugubre.

Fungo, ecremento di licetosa, o d'alcuni alberi prodotto quasi a guisa di pianta per sovrabbondanza humiditatis, e calar

si sole, e si come sono di diverse specie, hanno anche diversi nomi, e altri servono per cibo, & altri per altri usi.

Hongo.

Hongo per similitudine si dice quel bottono che si genera nella sommità del lucignolo acceso della lucerna, in tempo d'humidità. Porra.

Hongofo, pieno di funghi. Llano de hongos.

Funicella, piccola fune. Soguilla, cuerdezilla.

Funicello, vedi Funicella, Cordel, cordelexo.

fuoco, elemento di qualità calda, e secca. Fuego.

Fuoco, affetto, appetito, e passion amorosa. Fuego amoroso.

Fuoco si piglia talhora per un'intera famiglia, e dicesi la tal Città, e Villa fa tanti fuochi. La tal Villa, o Ciudad haze tantos vezinos.

Metter a fuoco e fiamma, significa rovinare abbruciando. Quemallo todo, passar a fuego, destruyr talar.

Metter a fuoco assolutamente significa porre la pignatta a cuocere. Poner la olla a la lumbre.

Fuoco che si fa: nel camino per cuocer le vivande, o altro. Lumbre.

Fuoco che talvolta fanno i ragazzi facendo un monte di paglia, e poi saltano sopra la fiamma. Hogueña.

Carbon di fuoco. Alcuia de lumbre.

Fuochi che si fanno per far festa, & allegrezza. Fuegos, luminarias.

Fuora, fuori, e fuori. Fuera.

Fuora, maniera d'avvertire alla gente per non esser incontrato con quello che passa. A fuera.

Fuorche, preposizione eccettuativa. Fuera de. coti. Lasso al tale la mia libreria. Fuera de libri scritti a mano.

Mando a fulano mi libreria, fuera de los libros manuscritos.

Fuor a, vedi Fuor che.

Fuor a, come fuor di cervello, di giudizio, fuori se. Fuera de si, fuera de juycio.

Fuor di mano, lontano dall'habitato. Atrasiano.

Fuor di ora. Adeshora.

Fuor di misura grandemente, straordinariamente. Extr.ordinariamente.

Fuor di nodo. En grande manera.

Furbo, cattivo. Vellaco, picaro.

Furfante, sciaurato. Picarón, vellacón.

Furfantaccio. Picaronaço, vellaconaço.

Furiantessa Vellaqueria, picardia.

Furia, perturbazione di mente cagionata da ira. Furia, furor.

Metter si in furia. Alborrotarse.

Furie infernali. Furia, infernales.

Furiere colui che va innanzi a far metter in ordine le cose. Furiel.

Furibondo, pieno di furia. Furioso.

Furiosamente. Furiosamente, impetuosamente.

Furibondo, o pazzo. Desatinado, loco.

Furioso, furibondo. Furioso, impetuoso.

Furor poetico. Furor poetico.

Furor o pazzia. Desatino, locura.

Furioso, che fa le cose pazzamente. Atrojadizo.

Furore, furia. Furor, furia.

Furtivamente, nascosamente. Escondidamente, secretamente. a hurto de uno.

Furtivo, Secreto, clandestino, escondido.

Furto, rubberia, Latrocinio, hurto, ladronicio.

Fusaro, colui che fa le fusae. Huséro, o que haze husos.

Fusarolo, e un picciol strumento di terra cotta, o d'alabaistro, ritondo, e bucato nel mezzo, il quale si mette nel fuso, accioche aggravato da quel peso giri più unitamente, e meglio. Retortera.

Fuscellino, o legnuzzo. Palillo, palico.

Fuscello, pezzuolo di sottil ramuscello di paglia, o simili. Palillo, palico.

Fuscelli, o pagliuzze con che tal volta s'accende il fuoco. Serojas.

Fuso strumento di legno, lungo comunemente intorno a un palmo, tornito, e corpacciuto nel mezzo, sottil nelle punte, nelle quali ha un poco di capo chietto, che si chiama cocca, al quale s'accoppia il filo, acciò torcendosi non i gusti. huso.

Fuso e anche quel ferro lungo, e sottil, il quale si ficca da una banda in un legno, che lo tien fermo, e dall'altra vi s'infilta l'arcolaro per dipanare, Pie de la devanadera.

Far le fusa sorte si dice dill mogli, che fanno tor o a' lor mariti, di queste se ne trova per tutto. Poner los cuernos.

Fustano, sorta di tela, Fustan.

Q A Fusta,

Fusta, specie di navilio da remo, da cor-
seggiare. Sactia.

Iusto, gambo d'erba sul quale si rogge il
fiore, o'l suo frusto. Pezon.

Iusto per similitudine si dice la corpo-
ratura dell'huomo, o d'altro anima-
le. Cuerpo.

Futuro, che ha da essere. Venidero,
futuro, que hà de ser.

G **Abban**, uno casacca con lo falde lun-
ghe, e con le maniche larghe, che si
usa per ordinario portar per la campa-
gna, o i soldati alla guerra, poi che
serve di mantello, e di casacca. Capote.

Gabbare, ingannare, giuniar. Engaiar.

Gabbatore. Engañador, trampofo, em-
belecadór, embaydor.

Gabbia, strumento, ordigno, o arnese di
varie foggie, per uso di rinchiudere uc-
cellini vivi, composto di regoletti di le-
gno detti staggi, o di vimini, o di fil di
ferro. Xaula.

Gabbia da buoi, asini, o altro bestie, **Er**
è un berrettino fatto di giunchi marini, o
corde, nel qual racchiuggon il muso o la
bocca dell' animale, acciò non mangi.
Bozal, badal.

Gabbia della nave Gavia.

Gabbione dove si tengono a ingrassare i
capponi. Caponera.

Gabbuola, o gabbietta, piccola gabbia.
Xaulilla, xaulica.

Gabbella, quella porzione, che si paga al
comune, o al Principe, delle cose che si
comprano, o che si vendono, o di quelle
che si conducono, o si trasportano. Al-
cavala, pecho.

Gabbellare, pagar la gabella, e liberarla
cosa, pagandone la gabella. Pagar el al-
cavala, o registrar à una cosa.

Gabbellato così. Registrado.

Gabbellero, colui che riscuote le gabelle.
Alcavaleiro.

Gaggia, o gabbia di nave. Gavia.

Gaggio, è pegno, ma di cose di guerra, e di
cavalleria, altrimenti ostaggio. Rehen.

Gaggio, o sicurtà, o mallevadoria. Fian-
ça, fiador.

Gagliardamente, con gagliardetza, o for-
za. Fuertemente, rezamente.

Gagliardetza, forza. Fuerça, robusteça.

gagliardissimo, fortissimo, rezissimo.

Gagliardo, robusto, forzuto, fuerte, re-
zio, robusto.

Gagliarda, suono da ballare. Gallarda.

Gaglio, materia, con la quale si rappi-
glia il cacio, fatta di ventrigli di bu-
stoli, pieni di latte, come d'agnella
capretti, o simili che ancora non hab-
bian pasciuto. Quaxo.

Gagliosso, nome d'ingiuria, come bric-
cone, manigoldo e simili. Vellaco, pi-
caro, picano.

Gaglioso, di natura di gaglio. Que tiene
quaxo, o cosa de quaxo.

Gagliuolo, buccello, che produce il faoi-
uolo, il pisello, o altri legumi. Hosle-
xo de qualquier legumbre.

Gagliolare, il mandar fuori della roca che
fa il cane quando si duole. Gafiar.

gaiamente, allegramente. Alegrement.

Gaio, allegro, lieto, sifficiale. Alegre, rego-
zijado, risueño.

Gala, ornamento che si porta per parer
bello. Gala.

Galante, bello. Lindo, galano, ye-
moso.

Galante, cortese, amorevole, gentile.
Cortés,

Galanteria, grazia. Gracia, donayre
bizartia.

Galanga, radice aromatica. Jancuáz.

Galassia, la ria lattea. Via lactea,
camino de Santiago.

Galbano, liquor d'una pianta. Galbano.

Galea, galera, navilio da remo di for-
ma lunga, per uso di guerreggiar.
Galera.

Mandar uno in galea. Echar à Galeras.

Galeone, navilio grande. Galeon.

Galeazza, un navilio moderno simile alla
Galera; ma molto maggiore. Galeaz.

Galeotta, piccola galera. Galeota.

galeotto, colui che roga, o rema in Galea.
Galeote.

Galla o gallozza. Agalla.

Stare à galla, vale star su l'acqua à pisa
di galla che è leggerissima. Estar à
nado, nadar.

Gallare, lo stesso che galleggiare.

Galleggiare, stare à galla, contraro di
stare à fondo. Nadar.

Galleggiare anche si dice d'una cosa, che
non stia in un vasi con strettezza, ma
largamente. Holgar.

Galleiro, piccol gallo. Pollo.

Gallina uccel domestico; e noto. Gallina.

Gallinella, stella. Cabrillas. Gallina

Gallo, il maschio della gallina. Gallo.
Gallo d'India. Pavo.
Galloria, allegrezza eccessiva, manifestata con gesti. Regozio.
Gallozza, escremento, ovvero parto non legittimo d'alcuni alberi da ghiande, di forma simigliante a pallottola, che si dice anche gallozzola. Agallon, agalla.
Gallozza è anche quel sonaglio, che fa nell'acqua la pioggia. Ampolla del agua.
Gallazza, certe gallozzole, di grandezza d'una ciriegia, prodotta pur dalla quercia, la quale entra in alcune tinture, e anche nell'inchiostro. Agalla.
Galoppare, è meno che correre, e più che trottare. Galopear, yr de galope.
Galoppo, il galoppare. Galope.
Gamba, la parte dell'animale, dal ginocchio, al piè. Pierna.
Polpa della gamba, Pantorilla.
Darsi di gamba sana, cioè rammaricarsi senza cagione, o del bene. Quaxatse de vizio.
Metterli la via trà gambe, cioè mettersi in cammino. Ponerli en camino, poner piés in polvorosa.
Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abre el ojo.
Darla à gambe, fuggire. Tomar las de villadiego.
Dicesi haver la gambata quando la sua dama è maritata a un'altro. Quedar butlado, o corrido de la dama.
Gambero, animal conosciuto, aquatico. Gamaro.
Gambeuolo, armadura di gamba. Grevas.
Gambettare, scuotere, e dimonar le gambe. Petnear.
gambetto, come dare o far gambetto a uno e con la sua gamba dare in que- a di chi cammina per farlo cadere. Hazer gancadilla.
Gambo, stelo, sul quale si reggono le foglie, e i rami dell'erbe e delle piante. Pezon.
Gambone, dar gambone, come fanno ordinariamente alcune madri o persone che hanno in lor cura i figliuoli, che in cambio di gridargli, quando fanno qualche cosa degna di riprensione, o castigo, all'hora gli lodano, dandogli ardore e rigoglio, onde poi fanno peggio. Regalo.

Gammurra, veste da donna. Ropa.
Gammurrino, veste da donna. Valsquiffa.
Ganascia, o mascella. Quixada, quixar.
Ganghero, due ferri sottili, con piegatura simile al calcagno delle forbici, che inanellati insieme, servono per congiungere i coperchi dello casse, armari, e simili arnesi, su i quali si volgono. Goz-
ne.
Ganghero è anche un picciolo strumento di fil di ferro adunco, che serve per affibbiare in voce di bottone. Corchete.
Ganghero tondo, è quello nel quale si pone il ganghero adunco, che altrimenti dicono maglietta. Corchete, herabra.
Gangola, un certo nocciolo, che viene altri sotto'l mento intorno alla gola per iscesa. Landrezilla.
Gangrena, o parto mortificata nel corpo intorno ad ulcero, o intorno ad infiammazioni, e sempre va dilatando. Cancer, zaratan.
Gara, concorrenza, competenza ostinata. Porfia, competencia. fare a gara.
Hazer a porfia.
Garbare, piacere, o contentare una cosa a uno. Contentar, agradar, ó gustar de una cosa.
Garbatamente, cortesemente. Cortesmente.
Garbo, grazia. Graça, donayre.
Garbuglio, rumore. Alborroto, tumulto.
Garreggiare, fare a gara. Competir, hazer una cosa a porfia con ouro.
Garreggiato, litigioso. Renzilloso.
Garretto, o garretto, quella parte, o nerbo à piè della polpa della gamba che si congiunge col calcagno. Xarete.
Gargarismo, acqua artificiale, con la quale l'huomo si gargarizza, o l'azione stessa di gargarizzare. Gargarismo.
Gargarizzarsi, sciacquarsi la bocca della gola con gargarismo, detto dal suono, che si fa, ritenendolo, che non passi lo stomaco. Gargarizar, hazer gargarismos.
Garofano, o giosano aromatico noto. Clavo.
Garoso, ostinato, perfidioso. Porfiado, tecto, obstinado.
Garreggiatore, riprensore. Reprehensor.
Garretto, o garretta, vedi Garretto.

GARRI

Garrire, *sgondare, riprendere. Reprehender, reñir.*

Garrire il cantar de gli uccelli. *Gorgear las aves*

Garrirò, e, *ripreñore. reprehensor.*

Garza uccello not. *Garça.*

Garza, penna dell'uccello garza. *Garçota.*

Garzoncello, piccolo garzone. *Manzevito, mozito.*

Garzone, giovanetto. *Manzebo, moço.*

Garzone si dico anchor colui che serve ad altri, o in bottega. *Moço.*

Garzon di stalla, che governa i cavalli. *Moço de cavallos o de cavalleria.*

Garzonetto, vedi Garzoncello.

Garzuolo, una sorte di canapa. *cañamo,*

Gastigare, punire. *Castigar.*

Gastigatore, che gastiga. *Castigador.*

Gastigo, punizione. *Castigo, pena.*

Gatta, o gatto, animal not, il qual si tien nelle case per la particular nimicitia, ch'egli ha co' i topi, accioche gli uccida. *Gato*

Gatta, istrumento bellico da percuoter mura, il quale ha il capo di gatta. *Un genero de ingenio para comba- tir.*

Gattaiola, buca che si fa nella porta, o mura, accioche la gatta possa passare. *Gatèra.*

Gattioni, male che viene nella menatura delle mascelle che non lascia altrui masticare. *Secas.*

Gatto marimone, spozie di scimia, che ha la coda. *Gato paùs.*

Giattuccia, gatta piccola. *Gatica, gatilla.*

Gaudio, allegrezza. *Alegria, regozijo.*

Gaudio, pien di gaudio, come i misteri gaudiosi della Madonna. *Misterios go- çosos.*

Garretta di corde di minugia, cioè da liuto, chitarra, e simili. *Madexa, o madexuela de caedras.*

Gavillare, e cavillare, significamente interpretare, e inventar ragioni false, che habbian simbianza di verba. *Cavilar.*

Gavillazione, o cavillazione. *Cavilacion.*

Gavillojo, o cavillojo. *Cavilloso, hartero.*

Gavine, le piaghe che vengon in quelle parti del collo, poste sotto il ceppo dell'orecchie, e i confini della mascelle. *Lain- patoues.*

Gavoccolo, peste. *Landre.*

Garza, uccello di color bianco, e nero

della grandezza d'un colombo, atto a imitar la favella humana. *Picaça.*

Garzera, uccello simile a questo. *Urraca, Garzorra, strepito o suon di strumenti bel- lici, Estruendo.*

Gazzetta, o avvisio che si manda da un luogo ad un altro, che tratta il più delle volte di quello che ha sognato con lui, che lo scrive, o di quello che fanno o pensan di fare i Principi. *Avisos.*

Gelare, divenir freddo o ghiacciato. *helar.*

Gelata, freddura. *Yelo.*

Gelato, freddo. *Helado.*

Gelido, gelato. *Helado.*

Gelosia, passione, e travaglio d'animo de gli amanti per timor che altri non goda la cosa, da loro amata. *Zelos.*

Havei gelosia. Tener zelos.

Gelosia si chiama anche quell'ingraticolato di legno, il qual si tiene alle finestre per affacciarsi vedere, o non esser visto. *Celogia.*

Geloso, travagliato da gelosia. *Zeloso, que tiene zelos.*

Gelso, albero not, o moro, le cui foglie si danno in cibo a' bachi da seta. *Moré- ra, o moral.*

Gelsomino, pianta nota, che produce fiori bianchi odoriferi. *Kasmin.*

Gemello, colui che è nato con un altro in un medesimo parto, al quale diciamo anche binato. *Medio, mellio.*

Gemere, che geme. *Que gime, que llo- ra gimiante.*

Gemere o gemere, piangere. *Gemir, llorar.*

Gemere o gemere si dice de' vasi, quando sottilmente versano. *Requimar, salir, se.*

Geminato, adoppiato. *Doblado.*

Gemino, doppio. *Doble, o doblado.*

Gemito è quell'acqua, che si vede in al- cuna grotta quasi sudare alla terra, o quasi scaturire. *Mauantial.*

Gemito, pianto. *Gemido, llanto.*

Gemma, nome di tutte le pietre preziose in universale. *Piedra preciosa.*

Gemma o occhio della riste. *Yema.*

Gemma si dice alla seconda scorza delle corna del castrato, della quale si fa la coppella, in che si raffina l'argento. *liijo del cuerno.*

Gemmare, metter la gemma. *Echar la yicma e si dice delle viti.*

Gemmato pieno di gemme. *Lleno de pie- dias preciosas.*

Gema-

generale, universale. General, universal.
Generale diciamo al Comandator de gli eserciti, e de' Conventi, o frateria. General.

Generalissimo. Generalissimo.

Generalità, universalità. Generalidad, universalidad.

Generalmente. Generalmente, universalmente.

Generare, che genera. Que engendra, engendrant.

Generare, dar l'esser naturalmente. Engendrar.

Genera e cagionare. Causar, ser causa.

Generar milti humori. Engendrar los humores.

Generativo, atto a generare. Abil o bueno para engendrar.

Generato. Engendrado.

generatore. Engendrador.

Generazione, moio dar non essere all'essere, generare, il ricever la generazione. Generation.

Generazione salvola si piglia per specie, o stirpe, come l'humana generazione. El linage humano, genere humano.

Genere secondo i logici, e quel che comprende sotto di sè l'essere. Geneto.

Genere diciamo a tutta a generazione humana. Geneto, o linage humano.

Genere termine gramaticale, e si distingue in mascolino, femino, o neutro.

Genere, mascolino, o de macho, o de femina, o de hembra. Genere neutro.

Genere, marito della figliuola. Yerno.

Generosità, grandeza d'animo. Generosidad, grandezza de animo.

Generoso, che ha generosità. Generoso.

Genesis, historia sacra, scritta da Moise, la qual narra il principio del Mondo. Genesis.

Gengiva, o gengiva, la carne che ricuopre le barbe de denti. Enzia.

Gengiero, aromato di sapore simile al pepe. Gengibre.

Genia, generazione vile, e abietta. Ralea, baxo linage.

Genio, appresso a' Gentili era un Demonio, o spisto, che risiedeva in ogni huomo, e ciascheduno n'haveva due, uno per il bene e l'altro per il male, e pensavano che nascesse insieme con l'huomo. Genio.

Gento, o inclinazione a una cosa. Inclination aptitud.

Gentile, aggiunto del membro sul quale si genera. Miembro genital.

Genitore, che genera. Padre. Padre.

Genitrice, o Madre. Madre.

Gennajo, nome di mese, che è secondo la Chiesa capo dell'anno. Geneto.

Genialità, di cendenza, prosapia. Abolito, descendencia, genealogia.

Gentaglia, canaglia, quantità di gente, vile abietta. Canalla, gente loez, vil, ruyn.

Gentile, gente abietta, vedi gentaglia.

Gente, moltitudine d'humani, nazione, popolo. Gente, pueblo, nacion.

Gente, e concorso di molti in un luogo.

Genre, Hoggi ci sù molta gente in piazza. Huvo oy mucha gente en la plaza.

Far gente per la guerra. Hazer gente para la guerra.

Geniale, nobile, grazioso, cortese. Cortes, gentil, gracioso.

Gentile o delicato, che non ha complessione per parir disagi, e mangiar d'ogni cosa. Delicado.

Gentili si chiamavano que' popoli, che innanzi alla venuta di Gesu Christo adoravan gl'idoli. Gentiles.

Gentiluomo. Cavallero. si dice anche Hidalgo, ma non significa tanto.

Gentildonna. Señora.

Gentileto o gentiluozzo, si vuol dir per verzi. Muy delicado, delicadito.

Gentilezza, nobiltà, cortesia. Cortesia, nobleza, hidalguia.

Gentilire, far gentile. Ahidalgar.

Gentilissimo. Cortesissimo.

Gentilità, la setta de' gentili. Gentilidad.

Gentilmente. Cortesimamente.

genciana, è un' herba, la cui radice solamente è medicinale. Genciana.

geometra, che fa l'arte di misurar le terre. Geometra.

geometria, l'arte di misurar le terre. Geometria.

geometrico, di geometria. Geometrico.

gerarchia, è ordinata podestà delle cose sacre, e ordinabili. Gerarchia.

gergo, un parlare scuro, e sotto metafore.

Gerigonça.

germano, una sorte d'uccello aquatico, della

della sorte, d'anatro. Lavanço.

Germanico, natural di Germania. Alemán. Tudescó.

Germe, germoglio. Renuovo, pimpollo, broton.

Germigliare, produrre, e mandar fuori germogli. Brotar.

Germoglio, la prima messa delle piante, e ramicelli teneri, che spuntano da gli alberi, rampollo, germe. Renuovo, pimpollo, broton.

Gerundio, termine grammaticale. Gerundio.

Gesso, materia simile alla calcina, fatta per il più di pietra cotta, e di polvere d'alabastro. Yeso.

Geto, un correggiol di cuoio, che si lega a piè de' gli uccelli di rapina, al quale s'attacca la lingua. Figuela, o pihuela.

Gettare, o gittare, rimuover da se con qualche violenza. Echar, arrojar.

Gettare, spargere, mandar fuori. Echar.

Gettar sospiri. Echar o despedir sospiros.

Gettar à terra, far cadere, rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

Gettar fuori una cosa che stia nel corpo. Lançar.

Gettar via, o mandar male la roba. Desperdicar.

Gettar via, lo stesso che gettar con impeto, o violenza. Arrojar.

Gettar i fondamenti. Echar cimientos.

Gettarsi, avventarsi, correr con impeto a una cosa, quasi precipitandosi. Arrojarle, echarle. Dicere uno, se la tua moglie ti dice che tu ti getti à terra d'un tetto, prega Iddio, che sia basso. Dezia uno si tu muger te dixere, que te echas de un texado, ruega à Dios que sea baxo.

Gettarsi, o buttarsi per terra. Echarse por el suelo.

Gettare, o fondere metalli. Fundir, vaziar.

Gettarsi sul letto. Echarse en cima de la cama.

Gettar le forti. Echar las suertes.

Gettar un bottone à uno, cioè dirgli qualche detto copertamente, che lo punge. Dar un mote à uno.

Gettarsi una cosa dietro alle spalle, cioè scordarsene e non ne far conto. Echar à una cosa por alto, echar al trançado.

Gettar o mandar à fondo. Echar à fondo.

Getto, è quella impronta, che si fa nella forma, e di metallo fuso, o di gesso liquido, o d'altra si fatta cosa. Ietrato, Gheppio, accertello, uccel di rapina. Cernicalo.

Gherminella, giuoco di mano. Juego de masecoral, o juego de manos.

Gherminella è inganno. Engaño, embaucaimiento.

Ghermire, il pigliare che fanno tutti gli animali rapaci, la preda con le braccia. Agarrar.

Ghermire, pigliato così. Agarrado.

Gherone, pezzo, e giunta che si mette alle vesti per supplemento, e per dar loro la tondexxa. Giron.

Ghetto, luogo à quartieri dove habitano i Giudei tra i Christiani. Quartel de los judios, o juderia.

Ghiacciare, è proprio il congelarsi dell'acqua, e d'altra cose liquide per il freddo. Helar.

Ghiacciato. Helado.

Ghiaccio, acqua congelata, e condensata insieme dal freddo. Yelo.

Ghiado o freddo grande. Frio.

Ghiaggino, pianta nota, le cui barbe secche son odorifere, e fa i fiori paonazzi. Lirio cardeno.

Ghiaccia, rena grossa, entro mescolativi satelliti. Laitre.

Ghiaino, di natura di ghiaccia, e di arena. Arenisco.

Ghianda, frutto della quercia, del cerro, del leccio, con la quale s'ingrassano i porci. Vellota.

Ghiandia uccello noto. Picaça.

Ghianduccia, o ghiandissa, una sorta d'infuso. Landrezilla.

Ghiazerino, arme di dosso, onde maglia gazzarina, che è maglia de' giacchi schiacciata. Malla jacetina.

Ghiava, cerchietto di ferro o d'altra materia, che si mette intorno all'offertività o bocca d'altri strumenti, acciò che non s'aprano o fendano. Casquillo.

Ghiagnare, leggermente, e scarciamente ridere. Sonreysse.

Ghiquo, il tal atto di così ridere. Risa fingida.

Ghiottamente, con ghiottornia. Golosoamente, con golosina.

Ghiota

Ghiottissimo. Golosissimo.

Ghiotto, vizioso di vizio di gola, goloso, avido di cibi delicati. Goloso, gloton.

Ghiottoncello, furberello, uomo di malo affare. Vellaquillo, picarillo.

Ghiottone, accresciuto di ghiotto. Goloso.

Ghiottone, furfantone. Vellaconaço, picaron, picaño.

Ghiottornia, o ghiottornia il vizio dell'esser ghiotto. Glotoneria, golosina.

Ghiottornia, diciamo anche per vivanda esquisita. Colloria.

Ghiottornia, o sceleratezza. Vellaquetria, picardia.

Ghiota: mozzo, o pezzo di terra che altrimenti diciamo zolla. Terrón.

Ghiribizzare, fantastificare. Traçar, immaginar, fabricar castillos de ayte.

Ghiribizzo, capriccio, Fantasia. Antojó, invencion.

Ghirigoro, certi lavori, o delineamenti che si fanno con la penna. Rasgo, rubrica.

Ghirlanda, cerchietto fatto di fiori, o d'erbe che si pone in capo a guisa di corona. Guirnalda.

Ghirlandella, piccola ghirlanda. Guirnallica, o guirnaldilla.

Ghirlandetta, vedi Ghirlandella.

Ghirlanduzza, vedi ghirlandetta.

Ghiro, animal salvatico di colore, e di statura simile al topo, ma di coda pannochiuta. Lirón.

Già, avverbio di tempo passato, e vale per il passato. Un tiempo atrás, o ya algun dia.

Già, hormai. Tan presto, yà.

Già, è talhora particola riempitiva, che in l'ispanolo non s'usa, così. Io so questo non già tirato da altro interesse che. Yò hago esto non para mas que.

Già che. Puesque.

Giacchio, una rete tonda, la quale gettata nell'acqua dal pescatore, s'apre e avvicinandosi al fondo, si riserra e cuopre, e rinchiude i pesci. Aratraya.

Giacchio, una sorte di rete aperta chiamata strascino dallo strascinare, che si fa pescando. Red barradera.

Giacere, star col corpo disteso. Yazer, mà è meglio, estar echado, o tendido.

Giacere, talvolta si piglia per il covare o stagnar dell'acqua. Reptearse el

agua, estancarse el agua.

Giacinto, fiore di pietra preziosa. Iacinto. Giacinto, un herba nota, che fa i fiori azzurri, odoriferi. Iacinto.

Giacinto, luogo ove si giace. Cama.

Giacitura, il modo e qualità di giacere. Manera de estar echado.

Giac, rete di maglia da portarsi sotto alla casacca o giubbone per difesa. Cota.

Gialleggiare, tendere al color giallo. Tirar al color amarillo.

Gialletto, alquanto giallo, che si accosta al giallo. Algo amarillo.

Giallezza. Amarillez.

Gialliccio, vedi Gialletto.

Giallo, color nato, simile al sole e all'oro. Amarillo.

Giamaia, alcuna volta, alcun tempo, e talvolta mai. Alguna vez, jamas.

Giannizzaro, appresso a Turchi è colui che è nato di Padre Cristiano, e di madre Turca, o al contrario. genicaro.

Giannizzaro chiamano in Italia colui che è nato di Spagnolo, e d'Italiana, o al contrario. Genicaro.

Giannetto, huomo a cavallo, che combatte con lancia e scudo con i piedi raggricchiati, e con le staffe corte. Ginete.

Giannetto, talvolta si piglia per un cavallo Cordovese o d'Andaluzia, dove si fa la razza. Ginete.

Giardinetto, piccol giardino. Iardinillo, jardinico, jardinito.

Giardinere, colui che ha cura del giardino, e l'acconcia. Iardinero, hortelano.

Giardino, orto delizioso. Iardin, vergel.

Giardone, o giardoni, malattia che viene nella giuntura sopra l'unghia al cavallo. Estabones.

Gigbero, herba nota. Iazillo.

Giesù. Iesus.

Giesuita, della compagnia del Giesù. Teatino. Jesuyta, o Padre de la compañía.

Gielo, eccesso di freddo. Yelo.

Gigante, huomo grande oltra'l natural uso. Gigante, jayan.

Giglio, fiore notissimo, e di gran bianchezza. Azuzena.

Giglio paonazzo. Lirio, o fiordelisi.

Gigotto, o lacchetta di castrato. Gigotte.

Ginepro, arbore noto. Henebro.

Ginestra, pianta nota che fa i fiori gialli. Retama.

Ginoc-

ginocchio, la piegatura, che è tra la gambra, e la caviglia. Rodilla.
ginocchiata, colpa che si dà col ginocchio. Rodillazo.
ginocchiata, o *inginocchiata*. *finestra intrecciata con fili di ferro assai grossi*. Reta.
ginocchiare, con le ginocchia posate in terra. De rodillas, o arrodillado.
gioculare, far de' giuochi di mani. Hazer juegos de manos.
giocatore, colui che fa tali giuochi. lugador de manos, o que haze juegos de manos.
giocandisà, allegrezza. *giubilo*. Regozijo, alegría, contento.
gioia, quella parte del corpo de' buoi che pende sotto'l collo, e come si vede sotto il mento a quelli che son molto grassi, che fanno una piegatura che par un altro mento. Papada.
giogo, strumento di legno, col quale si congiungono, e accoppiano insieme o buoi Yugo.
giogo, per metafora, servizio. Servidumbre, esclavitud.
giogo, o sommità de' monti. Cumbre.
gioglio, o *loglio forte di biada*, che suol nascer tra il grano. Vallico.
gioia, pietra pretiosa. Ioya.
gioia, si dice all'huomo, quasi tacciandolo, o di malizia, o di dappocaggine, o di qualsivoglia altro vizio, o mancamento. Maricon, matica, mariconaco.
gioia, tal volta si piglia per esagerazion di valore, o significazion d'amore, e buone qualità. Tenda.
gioia, o contento eccessivo. Gozo, gusto, contento.
gioire, valleggiarsi eccessivamente. Regozijarse.
gioiellere, colui che conosce la qualità delle gioie, e ne fa mercantia. Lapidario.
gioiello, più gioie legate insieme. Ioyel.
gioietta, piccola gioia. Ioyezilla.
gioioso, pien di gioia, allegro, contento. Gozoso, ufano, alegre, contento.
giolito riposo, termine marinarisco. Iolito.
giomella, cioè tanta quantità di cose, che si possa pigliar con ambe le mani congiunte insieme, e formando una certa concavità con esse. Almuerçada.

giornale, libro dove i mercanti giornalmente scrivono i conti. Libro de caja.
giornalmente. Cada dia.
giornata, termine d'un giorno, il giorno stesso. Dia, jornada.
giornata, o *battaglia*. Falea, batalla, refitega.
giornata, o *viaggio*. Camino, jornada.
giornata, cioè la paga dell'opera d'un giorno. Iornal.
giornea, o *Zimarra*. Ropa.
giorno, e propriamente quello spazio di tempo, che'l Sole sta sopra il nostro emisferio. Dia.
giorno di mezzo, o *giorno nero*, cioè che non è lecito mangiar carne. Dia de pescado.
giorno d'ogni Santi. Dia de todos Santos.
giorno de' morti. Dia de los finados.
giorno da mangiar carne. Dia de carne.
giostare, armeggiar con lancia a cavallo. Iustar.
giostatore. Iustador.
giostre, l'armeggiar con lancia a cavallo. Iusta.
Eccero per giudice in una giostra uno che era pazzo, e dicendosi il tal Cavallero ha rotto una lancia: rispondeva, se l'ha rotta che la paghi, e dicendosi il tal signore ha perso una lancia: diceva, se l'ha persa che la cerchi. A uno che estava loco, hizieronle juez en unas justas, y diciendole tal Cavallero ha quebrado una lança: respondia; si la ha quebrado que la pague; diciendole, el señor fulano ha perdido una lança: dezia. si la ha perdido que la busque.
girovamento, il girare. Aprovechamiento.
girovinaccio si dice di colui che è nell'età tra la gioventù, e la puerizia, che non può havere ancora il giudizio saldo. Manzevito, mozoito.
giovane, che è nell'età, che segue all'adolescenza. Moço, manzebo.
giovane, trattandosi di bestie, e d'ogni altra animale fuor che dell'huomo, si dirà nuevo, così. Cavallo nuevo, macho nuevo.
giovanello. Mozoito, manzevito.
giovanello, Mozoito.

Giovanezza. Mozedad, juventud.

giovanissimo. Muy moço

giovare, far util. Aprovechar, ser provechoso.

giovare, o dilettare. Gustar, contentar, agradar.

giovativo, che giova, utile. Provechoso, que aprovecha.

giovarli d'una cosa, cioè non l'haver à schifo, e mangiarla volentieri. No tener asco de una cosa.

giorno, uno de' giorni della settimana. Lunes.

giovenco, buè giovane. Bezerro.

giovenile da giovane, di giovane. De mozos.

giovinale, allegro. Regozijado, risueño, contento, alegre, ufano, placentero.

giramento, volubilità. Rodeo.

giramento di capo. Vaguido de caveza.

girare, andare, e muoversi in giro. Rodear, andar al rededor.

girare, il volgersi che fa la trottole. Andar

giraiole, pianta nota detta così, dal volcarsi il suo fiore sempre verso l'occhio del Sole. Girasol.

giravolta, movimento in giro. Rodéo.

gire o andare. Yr, andar.

girella. Rodaja.

girello, cerchietto. Argolla, anillo.

girsalco, o girsalco, specie di falcone. Gerisalte.

giro, circuito. Rodéo buelta.

giro, o cerchio. Circulo, cerco.

gittare, vedi gettare.

giù, vedi Getto.

giù, vale al basso, a fondo. Abaxo.

giù per questa strada. Por esta calle abajo.

giù per la scala. Por la escalera abajo.

giubba, vesta così da buono come da donna. Ropa.

giubilare, far festa, giubilo, allegrezza. Regozijar.

giubilo, allegrezza grande. Regozijo.

giubileo, piena remission di tutti i peccati, concessa dal sommo Pontefice. Jubileo.

Pigliar il Giubileo. Ganar el jubileo.

giubbone, veste che cuopre il nudo, alla quale s'allacciano i calzoni. Lubon.

giubbonaio, celui che fa i giubboni. Lubetero.

giucare, amichevolmente gareggiare, a fine d'esercizio, o recreazione, dove operi fortuna, ingegno, e forza. Jugar.

giucare à primiera. Jugar a primero.

giucare à partito. Jugar a los cientos.

giucare à primiera alla buia, cioè, non invitare. Jugar a las quinolas.

giucare in questo senso. Lo giucherei che?

Olaxia apoitare, y que.

giucar di grossi, cioè largamente. Jugar largo.

giucare alla civetta, che è in tre, dandosi di colpi nel capo. Jugar al abejon.

giucar a mezzo. Jugar à medias, o à vacas.

Altri nomi di giuochi chi gli desidera faccigli insegnare, perchè io non sè giucare.

Giuocatore. Jugador.

giudaico, di giudeo, attinente à giudeo. Iudaico.

giudaismo, legge e rito giudaico. Iudaismo.

giudaizzare, imitare i riti giudaici. Iudayzar.

giudeo, di giudei, Hebreo. Iudio.

giudicare, pensare, esser d'opinione. Creer, ser de parecer, pensar.

giudicato. Juzgado.

giudice. Juez.

giudice delegato, cioè a chi è rimesso la sentenza d'una cosa. Juez delegado.

giudiciale, pertimente à giudizio. Juyciario.

giudiciario, che appartiene al giudice. Così que pertence al juez.

giudicio, l'adman a de giudici residenti per giudicare. Residencia, tribunal audiencia.

giudicio, o sentenza. Juycio, parecer, sentença.

giudizio, discorso, intelletto. Juycio, entendimiento.

giudizio, o prudenza. Cordura, juycio, entendimiento.

giudici, o prudente. Cuerdo, de grande juycio, hombre de entendimiento.

giudicio perfetto. Juycio, o entendimiento consumado, perfecto.

giuggiola frutta nota, della quale si dice il color giuggiolino, che è tra giallo, e rosso. Açufayta.

Giuggiolina, un seme come di miglio del quale se ne fa olio, & una pasta dolce che si chiama copasa. Alegria.

Giuggiolino, di color di giuggiola. De color de açufayfa.

giuggiolo, albero noto, il cui legno è quasi del color della sua frutta. Açufayto.

Giugnere è arrivare. Llegar.

Giugno, nome di mese. Iunio.

Giulebbe, cosa dolce che si beve. Lamedor.

Giulivo, contento, allegro. Regozijado, contento, alegre, risueño, ufano.

Giumento, cavallo, e altre bestie da soma. Iumento.

Giuncata, latte rappreso, che si suol coprir con giunchi. Quaxada.

Giunco, pianta nota, e fa presto all'acqua, similissimo alla ginestra, ma non fa fuito. Iunco.

giunco adorato. Paja de meca.

Giunco marino del quale se ne fanno funi o canapi, & in Spagna stuoie. El parto.

Giunta, o arrivo. Llegada.

Giunta, accrescimento. Añadidura.

Giuntatore, ingannatore. Trampofo, embaydor, embelecador.

Giunco, il ginocare. Iuego.

Giunco, o burla. Burla.

Giuramento, il giurare. Iuramento.

Giuramento solenne. Pleyto omenage, pleytesia.

Giurare, chiamare Iddio o i Santi, o le cose sacre in testimonianza per corroborar il suo detto. Iurar.

Far giurar uno. Tomar el juramento a uno.

giurato, confermato con giuramento. Iurado.

giurato, congiurato. Conjurado, aliado.

Giurisdizione, podestà introdotta per pubblica autorità, con necessità di render altrui ragione, e stabilire quello che è conforme all'equità: imperio, podestà, padronaggio. Iurisdicion.

Giurista, che professa leggi. Iurista, letrado.

Giusquiamo, pianta di tre maniere. Veleño.

Giustamente, con giustizia rettamente. Iustamente, con rason.

Giustamente, o puntualmente, così: erano dieci scudi giustamente. Eran diez escudos cauales o eayalmente.

Giustificare, provocare, e mostrar con ragioni la verità del fatto. Iustificar, dar satisfacion,

giustificare, o dichiarar giusto. Iustificar, hazer justo.

Giustificazione. Iustificacion, satisfacion, descargo, disculpa.

giustificarsi con uno. Dar satisfacion a uno.

giustissimamente. Iustissimamente, con muchissima rason.

giustissimo. Iustissimo.

giusticia, il dar a ogni uno il dover suo. Iusticia.

giustizia anche diciamo al tribunal criminale, come a birri, bargello e simili. Iusticia.

giusticare, uccidere i condannati dalla giustizia. Iusticiar.

giustiziato. Iusticiado.

giustiziere il carnefice, o boia. Verdugo.

giusto, colui che non si parte, ne piega da precessi della ragione, leale, diritto, buono. Iusto.

giusto, attribuendolo a numero di danari, così: son dieci scudi giusti. Son diez escudos cauales.

giusto, o giustamente si dice nel medesimo senso, son tanti scudi, giusto, cioè giustamente. Cavalmente.

Glanco, colore tra'l rosso e'l bianco. garço, gli, questa particula, o pronome gli, si può attribuire al dativo del numero del maschio, e del più, e puol esser di genere mascolino, o feminino, così, Stamattina incontrai il vostro fratello, e gli dissi, o la vostra moglie e gli dissi. Esta mañana encontre, o topè a vuestro hermano, y le dixè, à vostra muger, y le dixè: nel numero del più gli corrisponderà, les: se bene, facendo relatione a cosa feminina si haverebbe a dire las: ma l'uno e l'altro è in uso, e piu les, che las.

gli, talvolta è articolo che si riferisce al nominativo del numero del più, e sempre è di genere mascolino, così: gli huomini da bene desideravo sempre la pace. Los hombres de bien siempre desican la paz.

gli, talvolta serve all'accusativo del numero del più, & è lo stesso che nel nominativo,

Glistrolta per lui, così: gl'era appunto uscito quando io arrivai. De que yo llegué en aquel punto acabava de salir, Gli feci mille partiti, e non volle accettarne nessuno. Le hize mil partidos, y no quiso salir a ninguno.

Gle ju. Està arriva.

Gle già. Està abaxo.

Gli ho detto mille volte, che non capiti più quì, e con tutto questo non giova. Le tengo dicho mil vezes, que no venga mas por aquí, y con todo esto no aprovecha.

Glie tanto huomo da bene, o tanto cattivo, che lo farà. Segun es de bueno, o de vellaco, lo hará.

Globo, corpo rotondo. Globo.

Gloria, è un conoscimento manifesto, e chiaro, che hanno le persone d'alcuna eccellenza, e bontà altrui, che sia degna di lode, e d'honore, secondo la stima, e opinione delle genti. Gloria.

Gloria, o beatitudine. Gloria, bienaventuranza.

Glorificare, lodare, dar gloria. Glorificar, ensalçar, alabar.

Glorificatore. Glorificador.

glorificazione. Glorificación.

Gloriosamente. Gloriosamente.

Gloriosissimamente. gloriosísimamente.

Gloriosissimo. gloriosísimo.

Glorioso, pien di gloria. glorioso.

Glorioso, pien di tanto, superbo. Sobervio, hinchado, vanaglorioso, altivo, jactancioso.

glosa, dichiarazione del testo. Glosa.

Glosare, comentare. glosar, comentar.

Glosato, glosado, comentado.

Glosatore glosador, comentador.

Gnere, o glieli: attribuendo quella particola mescolata con il pronome, a cosa masculina, si dirà, se le, & in plurale corrisponde, se los.

Se à casa femmina si dirà, se lei, e corrispondere in plurale, se las.

Gnau, voce della gatta. Maù.

Gobba, l'esser gobbo. Corcova.

Gobba, ossa da giurare, che si cava dalle gambe de' castrati, Tava.

Gobbetto, piccolo gobbo. Corcovadillo.

Gobbo, che ha le spalle bronzate, e contrattate. Corcovado.

Uno, che era cieco da un occhio, incontrò

una mattina a buonissima hora un gobbo, e gli disse compare, voi havete caricato molto a buon hora: rispose il gobbo veramente che gl'è buon hora, poichè voi non havete aperto più d'una finestra. Uno que era tuerto de un ojo topò una madrugada à un corcovado; y dixole, compadre muy de mañana aveis cargado: respondió el corcovado, por cierto si es de mañana pues vos no teneis abierta mas de una ventana.

Gocciola, minima parte d'acqua, o d'altra materia liquida, cadente; o in atto di cadere, simile à lagrima. Gota.

Gocciola, diciamo a quel catarro, che è detto da' Medici apoplezia. Apoplexia.

Gocciolare, cacciare a gocciole. Gotear.

Gocciolina, picciola gocciolina. gotica.

Gocciolo, lo stesso che goccia. Gota.

Gocciolo, o sorso di vino. Traguito da vino. Datemi un gocciolo di vino. Dadme un traguito de vino.

Godere, pigiarsi gusto, e diletto di quella che si possiede. Gozar.

Godere, o rallegrarsi. Holgarise.

Godimento, il godere. Gozo.

Goffo, semplice, balordo. Bobo, tonto, necio.

Gofferia, Boberia, tonteria.

goffamente. Bobamente, tontamente, neciamente.

Goffacchione, Tontaço, bobaco, atochado.

Goffo, grossolano. Grossero.

Gogna, luogo dove si legano in publico i malfattori: con le man. di dietro, e col ferro al collo. Rollo.

Gola, la parte dinanzi del corpo tra'l mento, e'l petto, per la quale passa il cibo allo stomaco. Garganta.

Gola, o golosità, peccato, e vizio da mangiare. gula.

goletta, armatura della gola. gola.

Golfo, sena di mare. Golfo.

golosamente, con gola. Con golosina.

golosità golosina.

golosissimo. golosísimo.

goloso, ghiotto. goloso, gloton.

Golpe, o rolpe, animato. Zorra, raposa. Dicendo uno a una Genitricina, che ci era un Signore che mangiava ogni di quattro galline, arroste, lesse, &

in bianco mangiare: *rispose*, costui ha più cera di volpe, che di Signore. Diziendo uno a una *Señora*, que avia un Señor que comia cada dia quatro gallinas assadas, cozidas, y en manjar blanco: respondió, esse mas parece zorra, que Señor.

Gombito, pronunciato con l'o stretta e la congiuntura del braccio dalla parte di fuori. Codo.

Gombito, colpo dato con gombito Cobdago, o coldago.

Gomitolo, palla di filo ravvolto ordinatamente per commodità di metterlo in opera. Ovilla.

Per lo suo si viveva il gomitolo. Per el hilo se facia el ovillo.

gomma, humor viscoso che esce da gli alberi per la scorza, al quale si dico anche orichico Goma.

gomma di botte. Rasura.

gomma di dragante. Alquitira.

gomma arabica, una specie particular di gomma. Goma arabiga.

Gomorrea, scolorazione di rene, che noi diciamo sfiato. Purgacion.

gomona, il canapo attaccato all'ancora. Maroma, guindaleta, gumena.

gonfalone, insegna, bandiera. Pendon, vanderata, estandarte.

gonfaloniere, colui che porta il gonfalone. Alferce.

gonfiamento, il gonfiare. Hinchacon.

gonfiare, emetter di fiato, o di vento una cosa. Hinchar.

gonfiarsi per il favor che uno riceve, e tiene. Desvanecerse, ponerse grave, hinchado.

gonfiamento così. Desvanecimiento, hinchacon.

gonfiar uno, lodarlo finamente con adulazione. Poner a uno hueco.

gonfiare il pallone, o pulita. Hincar.

gonfiato. Hinchado.

gora, superbo. Hinehado, sobervio.

gorgolare, rallegrarsi. Regozijarse, holgarle.

gonna, veste, o habito femminile. Ropa.

gonnella, o gonna. Ropa.

gora, canale per lo quale si cava l'acqua de' fiumi per servizio de' mulini. Caz.

gorra, la canna della gola. Gznato, gallido, **urgadero**, guarguero,

Gorgia, increpamento di voce nel cantare. Gortja.

Gorgiera, ornamento di panno lino lavato, che portan le donne intorno alla gola, come collareto. Gorguera, gorgiera, o goletta, armadura della gola. Gola.

gorge, luogo dove l'acqua corrente è in parte ritenuta da qualche cosa, e rigira per ritrovar essio. Remolino.

gorge, o acqua ritenuta. Remanso.

gor, o, semplicemente per fiumicello. Riachuelo.

Gorgogliare, mandar fuori quel suono strepitoso che si fa gagliardandosi, o favellando in maniera che si senta la voce senza distinguersi le parole. Mormullar.

gorgogliare diciamo al rumor che fanno l'acque bollenti. Borbollar.

gorgogliare, è anche quando gl'intestini, per vento, o per altra cagione rano reggiano. Zurrar las tripas.

Gorgogliare i baci che entra ne' legumi, o gli vota, altrimenti si chiama tonchio.

Gorgojo.

gorgezzule, parte della gola, per la quale si respira. Gznate, guarguero.

gota, guancia, ciascuna delle due parti del viso che mettono in mezzo la bocca, e' naso. Mexilla, carillo.

Gotata, cessata, colpo che si dà a mano aperta su la gota. Bofetada.

Gotta, catarro, che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. Gota.

gotoso, infermo di gotta. Gotoso, que tiene gota.

Governare, reggere, tener cura, e provvedere col pensiero, e con l'opera a' bisogni, e bene essere di ciò che è sotto la sua custodia, e giurisdizione. Governar, administrar.

Governar cavalli, è dar lor da mangiare, e bere. Pensar a los cavillos, o sermoço de cavallos.

Governar i polli, dar loro da mangiare. Dar de comer a las gallinas.

governarsi con poca prudenza. Andar muy necio en alguna cosa.

Governatore, che governa. Gobernador.

Governo, il governare. Goviemo, administracion.

Governo si dice anche come Pedesferio.

Et altri si fatti uffici. Regimienzo.

Gozzo, rannamento di materia fatta nel gozzo, ma il metaforico ha tolto il luogo quasi del proprio, e vale sdegno. Et odio invecchiato. Preñcz.

Gozzo, ripostiglio a guisa di vesica, che hanno gli uccelli a piè del collo, dove si ferma loro il cibo che mangiano, e di quivi a poco a poco, si distribuisce al ventrillo. Papo.

gozzo, per un certo infiammento di gola a guisa di gozzo di colombo, o di pollo. Papada.

Grozoviglia, mangiamento insieme, Et in brigata d'amici. Gira.

Graccia, o cornacchia. Graja.

gracchiare, voce propria della cornacchia. Graznar.

gracchiare, ciarlare. Parlar, hablar mucho.

gracchiatore, ciarlone. Hablador, parlero. gracchione, è lo stesso.

gracillare, è proprio de' ranocchi quando mandano fuor la voce. Cantar las ranas.

gracimolo, particella del grappolo d'uva. gajo, gagito.

grada, o scalone. Escalon, grada.

gradire, aggradire, haver in pregio, stimare. Agradecer, estimar.

gradire, o compiacere a uno. Hazer el gusto de uno, obedecer a uno, hazer lo que uno manda.

grado, scaglione. Grada, escalou.

grado, o dignità. Dignidad, grado.

grado per misura di vicinanza, o lontananza di parentado. Grado.

grado, o volontà, come far una cosa di grado, cioè volentieri. Hazer alguna cosa de grado, o de buena gana.

Grado, obbligo, o gratitudine, come haverne grado a uno d'un beneficio. Tener obligacion a uno.

Grado, e anche quello che danno ne gli studi publici, come di baccellieri, licenciato. Grado.

grado nelle qualità, come caldo, freddo. grado.

graduato nella Messa, cioè il verso che è tra l'Epistola, e l'Evangelio. gradual.

graduati, come i Salmi graduati. Los graduales.

Grassiare, propriamente stracciar la pelle con l'unghie, e discesi anche d'altra cosa

che straccia la pelle, a simiglianza di grassio. Arañar, rasguñar.

Graffiato. Arañado, rasguñado.

graffiatura. Rasguño, arañu.

graffi, son certi ferri adunchi, con che si ripigliano ne' pozzi le secchie, o mezzine.

Atrevañaderas, garavatos.

gragnuola, o grandine. Granizo piedra.

Gramatica, arte che insegna a correttamente parlare, e scrivere. gramatica.

Gramaticale, di gramatica. gramatical.

Gramaticalmente. gramaticalmente.

gramatica, o libro che insegna la tal arte di parlare e scrivere come la gramatica di Cantalizio, Sasso, Guarini. Arte gramatico, il professor di gramatica. gramatico.

gramigna herba nota. grama.

gramigno, o, pien di gramigna. Llento de grama.

gramo, mesto, malinconico, tapino. Triste, malencolico. mustio.

gramela, srommento di due legni, l'un de quali ha un canale nel qual entra l'altro, e con esso si dirompe il lino per nettarlo dalla materia legnosa. Agrama.

Gramolar, conciar il lino con la grama. la. Agramar.

Grana sono coccole d'un albero simile quasi a quelle dell'ollera, con le quali si tingono i panni in rosso, e paonazzo. Et è preziosa tinta. Grana.

Granato, stanza, e luogo dove si ripone il grano, e le biade Sylo, uoxe granetro.

Granato publico, cioè dove si il grano che si vende al publico. Alhondiga.

Granare, far il granello. Granar.

Granato, che ha fatto il grano. Granado.

Granata è un mazzo di scope legati insieme con legame di rogo, con il quale si spazza. Escoua.

Granata, gioia del color del vin rosso.

Granate.

Granatura picciola granata, o scopa. Escouilla.

Granchio, animale che vive in acqua, Et in terra, Et è notissimo. Cangrexo.

Granchio, ritrimento di miscoli, cagnonato da ripienenza. Calambre.

Granchio chiamato i legnaioli quel ferro che conficcano su una panca per appuntellar il legno, che voglion piallare, per che non iscorra. Gancho.

Grande. Grande.

Stare in sul grande. cioè mostrare gravità, & albagia. Estar entonado, ponerse hueco, hinchado, grave.

Grande, o *a l.*, come huomo grande. Hombre grande, dispuesto.

Grande di Spagna titolo principalissimo, e che si cuopre avanti al Re. Grande de España.

Grande, tal volta significa valente, e bravo nella sua professione, così: Il Señor Muto Efrin è un grande huomo in cose di musica. El Señor Muzio Efrin es grande hombre en cosas de musica.

Grande, tal volta significa maraviglioso, così. Mi par gran cosa. Me parece cosa grandiosa, o maravillosa.

Grandemente. Grandemente,

Grandezza. Grandezza.

Grandezza d'animo. Grandezza de animo, generosidad.

Grandetto, o **grandicello.** Grandezillo, grandezico.

Grandezza, o misura d'una cosa, così. Io voglio un calamaio di questa grandezza. Quiero un tintero deste tamaño.

Grandicello, alquanto grande. Grandezillo.

Grandigia, alterezza. Altivéz, sobervia.

Graninare, piover gragnuola. Granizar. **grandine,** gragnuola. Graniço: piedra.

grandissimamente. Grandissimamente.

grandissimo. Grandissimo.

Granduca. Granduque.

Granduchessa. Granduquessa.

Granello, il seme che si genera nelle spighe di biade, e grano, e di, orre, e di mele, poponi, e simili. Grano.

Granello vale generalmente ogni minima particella di qual si voglia cosa. Migaxa.

granello, caglione, o testicolo dell'animale. Tumma, cojon, compañon.

Granitoso, pieno di granelli. Llento de granos, granado.

Grani, o **granare,** produrre i grani. Granar.

Granito, o che hà fatto il grano. Granado.

Gran Maestro nelle Religioni militari.

Gran Maciue.

Gran tempo fa. Años 2, a mucho.

Gran mercè a voi, o **a te:** parola ringraziantoria di favore, o di cosa ricevuta da altrui. Bezo las mano a V. M. Ovevo in modo più humile, & inchinato. Dios se lo pague a V. M.

Grano è quella biada della quale comunemente facciamo il pan per il vitto, e non è per la sua eccellenza compreso sotto il general nome dell'altre biade. Trigo.

Grano gentile. Trigo candeal.

grano, o **granello.** Grano,

grano, o peso che è la 570. parte dell'uncia.

Grano,

Grappare, pigliar con violenza. Atrebatat, agarrar, apañar.

Grappolino, picciol grappolo d'uva. Razanillo.

Grappolo, quel ramicello del fermento, sul quale sono appiccati gl'acini dell'uva. Razimo.

grascia, nome generico di tutte le cose necessarie al vitto universale. Bafecimiento, bafimienro.

Grascino, colui che ripesa, e rivede le misure a' bottegai, acciaio diano, e vendano il giusto. Fiel.

Grasso, il grappolo dell'uva quando è stata spicciolata, e levata. Escovajo.

grassetto, alquanto grasso. Gordillo, gordito.

grassizza. Gordura.

grassissimo. Gordissimo.

grasso, si dice a tutti quei corpi animali, che sono gravi, carichi, e pieni di carne. Gordo.

grasso, per metafora d'altre cose in significazione di fertile. Fertil.

grasso, quella parte untuosa del sangue che si congela per freddo nel corpo dell'animale. Unto, Gordura.

grata, o **graticola.** Parrillas.

grata, inferriata fatta a guisa di graticola, dalla quale si parla alle Monache. Reta.

graticcio, stromento, di varie forme, fatto per il più di vimini tessuti in su mazze. Carço.

graticio di canne. Cañizo.

Graticola, propriamente strumento di cucina, sopra la quale s'arrostiscono, carne, pesce, e simili cose da mangiare. Parrillas.

Grat-

Gratificare, vender grato, accetto. **Gratificar**.

gratificatione, Gratificacion.

gratitudine, Agradecimiento, gratitud, grato, che riconosce i benefizi, e n'è ricordevole. Agradecido.

grato, caro, accetto. **Grato**.

grattare, stropicciare, e fregar la pelle con l'unghie per trarne il pizzicore. **Rascar**, **grattarsi**, **Rascarsi**.

grattugia, è una piastra quadra di ferro lucata, di non molta grandezza, ronchiosa da una banda, dalla quale vi si stropiccia, e frega la cosa che si vuol grattuggiare. **Rallo**.

grattuggiare, sbriciolar le cose, fregandole alla grattugia, che più d'altro si fa del pane, e del cacio. **Rallar**.

grattuggiato, **Rallado**.

gratuito, dato per gratia. **Gratis dato**.

gravamento, quell'atto che fa l'esattor della giustizia nel torre il pegno, e si dice anche al pegno stesso. **Prenda**.

Gravamento e peso. **Peso**.

Gravare, o **aggravare**, caricare. **Agravar**, **cargar**.

Gravare, pigliar l'esattore della giustizia un pegno. **Prendar**.

gravato cari, **Prendado**.

grave, che tende al cent, o, pesante. **Pesado**.

Grave, maestoso, che mostra, e rappresenta autorità. **Grave**.

grave, noioso, molesto. **Enfadoso**, **pesado**, **molesto**.

grave, o grande, come grave colpa. **Grave**.

gravemente con gravetza. **Pesadamente**.

gravetto, alquanto grave. **Algo pesado**.

gravetza, **Peso**.

gravetza, noia, travaglio. **Canfancio**, **enfado**, **pesadumbre**.

gravetza, o **gravità**, **Gravedad**.

gravetza, imposizione, gabella. **Imposicion**, **pecho**, **alcavala**.

gravetza di capo causata da qualche humore. **Cargaçon de caveça**.

Gravetza, **preghezza**, **Preñez**.

Gravida, **Muger preñada**.

Gravido, grandemente pieno, e grave dal pondo di che egli è pieno. **Preñado**.

Gravidanza, **Preñez**.

gravissimamente, **Gravissimamente**.

Gravissimo, o di molto peso. **Pesadissimo**.

gravissimo, o di grandissima maestà, **Gravissimo**.

Gravità, **maestevole**, o **antorevole** presenza, **gravedad**.

grazia, bellezza d'una cosa, avvenentezza d'operante, che allesta, e rapisce altrui ad amare. **Gracia donayre**, **agrado**.

Grazia, o concessione di cosa richiesta a Superiori, o gran Personaggi. **Merced**.

grazia, o segno di gratitudine del beneficio, o favor ricevuto. **Gracia**.

Ringraziare, **Dar gracias a uno**.

Di grazia posto avverbialmente. **Por vidaduestra**, o **por vidad de V. M.** Secondo la persona con chi si parla.

Far grazia, trattandosi di pena vale liberare. **Dar por libre**.

grazia, **Indulgenza**, **gracia**, **indulgencia**.

Grazia in quanto si distingue di giustizia. **Gracia**.

grazia, secondo i Theologi un dono che s'è Iddio, che eccede l'ordin dila natura, e senza che si meriti da chi lo riceve. **Gracia**.

grazia gratis data, **gracia gratis data**.

grazie, le tre sorelle che fingevano i Poeti. **Las gracias**.

Graciosamente, **Graciosamente**, con **gracia**, con **donayre**, **donosamente**.

Graciosamente, senza premio. **De valde**, **graciosamente**.

graciosissimo, **graciosissimo** **donosissimo**.

Grizioso, che ha **grazia**. **Gracioso**, **donoso**.

Greco, di nazione **Greca**. **Griego**.

Greco, o lingua, **Greca**. **Lengua Griega**.

Greco vino, **Vino griego**.

Gregge, quantita di bestiame adunata insieme, e dicesi proprio del bestiame minuto, come di pecore, capre e simili. **Piata de ganado menor**, **rebaño**.

Greiscia pelle di pecora, con che fanno guaine a' coltelli. **Cueto de capro**.

Grembiata, tanto, quanto può capir nel grembiolo. **Haldada**.

Grembiule, un pezzo di panno, o d'altra materia, che tengono dinanzi cinto le donne, e pende loro infino su i piedi, e simile l'usano gl'artisti, ma corto, particolarmente in Firenze. **Zastor** in quei contorni. **Mandil**, **avantail**, o **levantail**.

Grembo, quella parte del corpo humano, dal bellico, quasi infino al ginocchio, in quanto, o pregata, o sedendo è acciancia a ricever qual si voglia cosa. **Regaço**.

P & **Grembo**

Grembo, metaforicamente si suol dire della Chiesa. Gremio de la Yglesia.
Gremio, spesso, denso. Espesso, apretado quaxado.
greppo, vaso, o pezzo di vaso di terra rotto. Calcajo, cachivache.
Far greppo è quel aggrinzar la bocca che fanno i bambini quando voglion cominciare a piagnere. Hazer pucheros.
greto, terra ghiaiosa. Tierra arenisca.
Gretola, o gretole si chiamano i vimini di che son composte le gabbie. Bimbres de xaula.
Greve, o grave, che hà peso. Pesado.
Grida, cioè voce alta. Grito, alarido.
Gridare, mandar fuor la voce con alto suono. Strepitoso. Gritar, dar gritos, o alaridos, dar voces.
Gridare, o bravare, o riprender uno. Redir uno.
Haver delle grida, o bravate da uno. Io hò havuto delle grida. Me han refido.
Grido, suono strepitoso di voce humana, mandato fuor per varie cagioni, come per paura, ira, e simili. Grito, alarido.
Grido, o fama. Fama.
Grifagno si dice a uccello di rapina. Ave di rapina.
Grifo, parte superioire del capo del porco da gli occhi in giù. Hozico.
Grifone animal bisforme alato, e quadrupede, aquila la parte anteriore, e lion la posteriore. Grifo.
Dar un grifone a uno si dice quando gli si da un pugno nel viso. Dar un torniceon, sopapo, mogicon.
Grigio, color nero, che trà esso vi si mescola del bianco. Ceniciento.
Grillare, o bullire, quel moto che fanno le cose liquide bollendo. Hervèr, bullir.
Grillo, animalletto anoverato tra gli insetti, che son quegli che per il più nascono di putredine. Langosta.
Grillo di quelli negri che cantano, e se soglion tener in certe gabbiette. Grillo.
Grillo, tal volta si piglia per capriccio, stravaganza, e ghiribbz. o. Antiojo. capricho.
Pigliar il grillo, significa entrar in valligia, o adirarsi. Amohinarsi, correrse, enojarse por no nada, atufarse.
Grillaia, si dice al luogo, o al campo, dove il terreno produce poca altro che grilli.

Erial, páramo, deserto.
Grimaldello è un ferro adunco, col quale si aprono quasi tutte le serrature. Ganqua.
Grinza, crespa. Arruga.
Grinzo, pien di crespe come si vede ordinariamente ne' vecchi. Arrugado, lleno de arrugas.
Dicesi cavar il corpo di grinze, quando si mangia tanto che il corpo gonfia, e che ne ritira la pelle, che anche si dice a crepa pelle. Sacar al vientre di malaño, comer hasta rente bonete.
Grinza, o crespa di panno, e dogn' altra cosa raggrinzata. Pliegue.
Grinza o pigratura. Dobladura, arruga.
Grisolito, pietra pretiosa tralucente, di color d'oro, un genere di jacinto. grisolito.
Grosano, vedi Garofano.
Gromma, è quella crosta che fa il vino dentro alla botte, la quale è detta anche tartaro. Rasura de vino.
Gromma si dice anche quella roccia, a bellezza che fa l'acqua ne' condotti, e in altri luoghi dove ella corre. Cieno, suelo del agua.
Gronda, l'estremità del tetto, che esce fuor del muro della casa, perche da essa versa, e gronda la pioggia, che cade in sul tetto. Ala del texado.
Grondaia si dice l'acqua che gronda, o la medesima estremità del tetto. gotera.
Gronda anche è un tegolo che si mette nell'estremità del tetto. Texa.
Grondare, propriamente il cader che fa l'acqua dalle gronde, ma si dice comunemente di tutte le cose liquide, che versino a similitudine delle grondaie. Chotrear, correr las canales.
Groppa, la parte dell' animal quadrupede a piè della schiena sopra i fianchi, e dicesi più propriamente di quello da cavalcare. Ancas.
Montar in groppa. Subir a las ancas.
Portar in groppa, o portar groppa un cavallo. Subir ancas.
Groppiera è quel cuoio attaccato con una fibbia alla sella, e va per la groppa insieme alla coda, nel quale si mette essa coda, e chiamasi anche posolino. Gurupera.
Grosso, vituppo; mucchio. Bulto, nudo.
Grosso, o nodo di vento, come si vede tal volta per aria. Torvellino, remolino.

Grópone, groppa, ma dicesi di tutti gli animali, così quadrupedi, come bipedi. Ancas.

Grossa di corde di minucia, cioè dodici dozzine. Gruessa de cuerdas.

Dormir nella grossa si dice della terza volta che dormono i bachi da seta. dormir la tercera vez.

Grossa grana, sorte di drappo Gorgoran.

Grossamente, rozamente. Grosseramente. rudamente.

Grossitto, alquanto grosso. Gordito, gordico.

Grossetto, rozzo. Algo duro, torpe.

Grossezza, o quantità grande. Tamaño, gordura.

Groschezza, o gravidanza. Preñez.

Groschezza, o materialità, semplicità, rozchezza, poco artificio. Grosleria, tonteria, torpeza.

Grossissimo, Gordissimo, grandissimo.

Grosso, cosa materiale, e grave. Gordo, grueso.

Grosso, o grande numero, come si dice d'eserciti, e d'armate. Grueso, grande.

Grosso, tal volta si dice del fiume quando viene con grande abbondanza d'acqua. Crecido. Il fiume è grosso. El río viene crecido.

Grosso, cioè non sottile Gordo.

Grosso, come voce grossa, cioè grave. Vox grave, gorda.

Grosso, materiale, rozzo. Grosfeto, rudo.

Diciamo star grosso, o andar grosso con uno, che è l'esser adirato alquanto seco. Andar, o star encontrado con uno.

Grossolano, di grossa qualità. rozzo, materiale. Grosfeto, rudo, tosco.

Grotta, spelunca, caverna Cueva, gruta.

Grotta, cioè luogo dirupato, e scoscariato. Barranco.

Grù, una sorte d'uccelli, che vanno a schiera, come i Cavalieri che vanno a battaglia, e sempre vanno l'uno dopo l'altro, e sempre ne va uno dinanzi come gonfaloniere. Grulla.

Gruccia, bastone di lunghezza alla spalla dell'uomo, in capo al quale è confitto, o commesso un pezzetto di legno di lunghezza d'un patino, incavato a guisa di luna nuova per infoccarvi le distella, o l'ascello da chi non si può regger su le gambe. Muleta.

Intorno in su la gruccia, pale tener

soffeso, e si dice dell'animo. Tener po-plexo, o suspenso a uno.

Grusolare, è proprio il razzolar che fanno i porci col grife. Hozar.

Grugnire, e lo stidire che fa il porco Grunir.

Grugnito, è quel gesto che fa il porco alzando il grifo, e impugnandolo innanzi grugnendo. Grunido.

Grugno, o grifo. hozico.

Grumulo, le foglie di dentro congiunte insieme del cesto dell'erbe, come di lattuga, cavoli. Cogollo.

Grugno, è un'erba che fa il suo frutto simile al razzarano, ma di men valore, e più quantità. Carcámo o alacór.

Gruppo, vedi Gruppo Bulto fudo.

Gruzzo, si dice al ragunamento, e quantità di danari, che uno a poco a poco ha messo insieme Aucha de dineros. Far gruzzolo metter insieme danari, Auchar dineros.

Gruzzolo, vedi gruzzo.

Guadagnare, propriamente acquistare danari, e ricchezze con industria, e fatica. Ganar. Diceva uno che i musici sono più venturosi di quanti huomini sono al Mondo, poche guadagnano danari per suo piacere, e perché si pigliano spasso, gli pagano. Dezia uno, que los cantores eran los mas dichosos de quantos hombres ay en el Mondo, pues ganan dinero por su gusto y por que se huelguen los pagan.

Guadagnar l'animo d'uno. Grangear la voluntad de uno.

Guadagnar il doppio in una cosa. Ganar el doblo.

Guadagnato Ganado.

Guadagnatore. Ganador, que gana.

Guadagneria, o guadagno. Grangeria.

Guadare, a passar i fiumi per il guada. Vadear.

Guado, luogo del fiume, dove può passarsi senza navilio, o barca. Vado.

Guado, è un'erba, con la quale si tingono i panni in azzurro per fondamento, e stabilità del color nero, e d'alcuni altri. Gualda.

Guai, voce di minaccia. guai a me, guai a te. Guay de mi, o de ti.

Guai, miserie, travagli, affanni. Cuytas, trabajos, desventuras, cuydados, pesadumbres. B a Guai

Guaina, stromento di cuoio, dove si tengono, e conservano i ferri da tagliare, come coltelli, forbici, spade, pugnali, e così fatti. Vayna.

Diciamo un proverbio tal guaina, tal coltello, che vale simile con simile, volendone inferir biasimo. Tal para qual, Pedro para Juan, o cada oveja con su pareja.

Qual biera, edificio, e ordigno, nel qual mossi per forza d'acqua sodano i panni lani. Batán.

Qualchierai, colui che attende alla qualchiera. Batanero.

Qualcire, cioè col trattare, e maneggiar molto una cosa fargli delle pieghe. Ahajar.

Qualito. Ahajado.

Qualdrappa, o coverta, quella che cuopre la sella de cavalli. Guadrappa.

Guancia, o gosa. Mexilla, carrillo.

Guanciale, piccolo piumaccetto, sul quale per il più si posa la guancia, o il giubbotto, stando tugnacchione. Almohada.

Guancialino, dove le donne lavorano. Almohadilla.

Guancialino, o torfello dove le donne tengono le spillette. Azerico.

Guanciaia, colpo dato con la mano nella guancia. Bofetada.

Guancione, vedi guanciata. Bofetón.

Guanto, veste della mano. Guante.

Guantato, colui che fa guanti. Guantero.

Guardare, dirizzar la vista verso l'oggetto. Mirar.

Guardare, custodire, tener in custodia. Guardar.

Guardare, o conservare. Guardar.

Guardar, o tener conto d'una cosa. Tener cuenta, o cuydado de algo.

Guardare, haver riguardo, o considerazione. Tener miramiento, consideracion, respecto.

Guardare, liberare, come si usa dire nelle soprascritte alla Spagnuola, così Al signor tale che Dio guardi, cioè che Dio liberi di male. Guardar a uno.

Guardarsi, o ostentarsi da una cosa. Yrse a la mano, abitenersi, guardarse.

Guardar le feste honorare i giorni festivi. Guardar las fiestas.

Guard, chi buffa. Mirar quien llama?

Guardarsi allo specchio. Mirarse al espejo.

Guardandosi un vecchio allo specchio, quando si vidde pierio di peli canuti, il viso grinzoso, e pallido, gli occhi in dentro, e affittiti, diceva: adesso non mostrano gli specchi come solavano, che me ricordo che mostravano un viso, che era un contento vederlo. Mirandose un vecchio al espejo, como se vio lleno de canas, la cara arrugada, y amarilla, y los ojos hundidos, y tristes, dezio: no hazen los espejos aora como solian, que me acuerdo yo que hazian un rostro, que era alegria de verle.

Guardar uno a travacca juco. Mirar a uno con capotillo, o con ceño.

Guardarla, come si suol dire, in due quattrini. Non reparar en dos maravedis. Il tale è huomo che non la guarda così nel sottile. Fulano es hombre que no repara en pocas cosas.

Guardare il bestiane, o l'armento. Guardar ganado.

Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abre el ojo.

Guardar uno con mal occhio. Mirar a uno con ceño.

Guardare a chi uno fida le lettere, così. Guardate a chi voi fidate le vostre lettere. Mirad de quien fiais vuestras cartas.

Guardar il decoro. Guardar el decoro.

Guardare, o osservare la dieta. Guardar la dieta.

Guardarla troppa nel sottile. Reparar en pocas cosas.

Guardaroba, colui che ha cura de gli arnesi, o panni d'un Signore. Guardaropa.

Guardaroba è il luogo dove stanno le robe, o gli arnesi d'un Signore. Recamara.

Guardatore, che guarda. Mirador, que mira.

Guardatona, l'atto, e'l modo, col quale si guarda. Catadura, manera de mirar.

Guardia, custodia. Guardia, o guarda.

Guardie diciamo a quella parte del morso che non va in bocca. Camas del freno.

Guardiavo, l'ha obbligo al guardare. guarda.

Guardiano, governatore, e capo de conventi de' Frati. Guardian.

Guardiano di righe, colui che guarda la riga, acciò l'una sia sicura. Viniadero.

Guardigno, ripetto, o rattenuto. Recado, bien mirado.

Guar.

guardo, guardatura, vista. Cataduta, **aspetto.**

guari, averbio di quantità, e vale molto; e di rado si trova senza la negativa. Mucho.

guarire, restituire la sanità. Sanar.

guarnello, veste da donna. Valquiña.

guarnigione, presidio di soldati in fortezza. Presidio.

guarnire, fortificare. Guarecer, fortificar.

guarnire, adornare, e particolarmente i vestiti, e altri arnesi di casa. Guarnecer.

guarnitione di vestito. Guarnicion.

guarnito così. Guarnecido.

guastada, vaso di vetro corrotto con piede, e collo stretto. Redoma.

guastadetta, piccola guastada. Redomilla, **redomica, redomita.**

guastare, tor la forma, e la proporzione alla cosa, sconcertare, rovinare. Echar à perdrer, destruyr, descomponer, afezt.

Diceva uno il vino ha **due mali**: se vi mettete acqua la **guastate**; se non ve ne mettete, vi **guasta** voi. Dezia uno, el vino tiene dos males; si le echais acqua, echaislo a perdrer, si no se la echais, pierde os a voi.

guastare, come si dice d'un luogo che era parato, e adornato con paramenti, come tal volta vediamo qualche Chiesa, che levandogli quelle tappezzerie, e ornamenti si dice guastare. Descolgar. **guastarsi il tempo, cioè di sereno, e tranquillo diventar cattivo, e minacciar acqua.** Alborrotarse el tiempo.

guastar la Quaresima, cioè non digiunare, e mangiar cosa da fuor di Quaresima. Quebrantar la Quaresima.

guastare il digiuno, quebrantar el ayuno.

guastare, o imbruttare. Afezt.

guastare, o guastarsi il capo si dice delle donne quando si scompigliano; e li vamo quei tanti ornamenti, e frasierie che portano in capo, destocar, o destocarse.

guastare, o corrompere. Corromper, echar à perdrer, estragar.

guastarsi, o infracidire. Podtirse.

Questo verbo **guastare** ha molti significati in Italiano, e in Ispagnolo; però si noti qual modo è più conveniente, e a proposito di quel che si tratta.

guastatore, colui che guasta; è termine che si usa in coe di guerra. Gastador. **guasto, distruzione, rovina.** Destruycion, descomodidad, daño.

guasto, o guastato. Destruydo, arruynado, echado a perdrer, afeado.

guasto diciamo al cane, che cominci a diventar arrabbiato. Perro dañado, rabioso.

Dar il guasto a un luogo, o campagna, cioè rovinarla, e danneggiarla. Poner a saco, o talar los campos, destruyr.

guatare, o guardare. Mirar.

guatatura, vedi guardatura.

guattero, servente del cuoco. Mozo de coxina.

guazza, rugiada. Rozio.

guazabuglio, mescolio, confusione. Mezcla, confusion.

guazare, dibatter cose liquide dentro a un vaso. Batir.

guazare, passare a guazzo un fiume. Vadear.

guazare, o bagnare, come si fa alle cavalcature quando arrivano fangose, che si menano al fiume a lavarsi. Bañar.

guazretto, manicavetto, una vivanda, o acconcime di carne, o altro da mangiare, perche fregli l'appetito. Badulaque, guisadillo.

guazzo, luogo pien d'acqua, che si ferma in qualche buca, o pozzaughera. Charco.

guazzo, pien di guazza, o rugiada. Con rozio, o que tiene el rozio.

guercio, che ha gl'occhi torti. Visco, visójo, turnio.

guernigione, vedi guarnigione.

guernire, vedi guernire.

guerra, azione d'eserciti, che s'offende in ogni guisa, sino a tregua, o pace, o suggerione. Guerra. Uno diceva ch'egli era ben parlar della guerra, e non vi andare, parlar del mare, e non v'entrar dentro, e parlar della caccia, e comprarla in piazza. Dezia uno, que era bueno hablar de la guerra, y no yr a ella, hablar de la mar, y en ella no entrar; y hablar de la **caça**, y tomalla en la plaza.

guerreggiare, far guerra. Guercicar, hazer guerra.

guerreggiare. Guercicio.

Guerrieri, ammaestrato nell'arte della guerra. **Guerriero**.
Guerro, vedi guerriero.
Guso, uccel notturno notissimo. **Buho**.
Guglia, o piramide. **Agua**.
Gugliata, quantità di sèla, o sosa che s'in-
 fila nella cruna dell'aga per cucire, di
 lunghezza al più per quanto si può di-
 stender il braccio. *hebra de hilo*, o de
 seda.
Guida, scorta. **Guida**, caudillo.
Guidalesto, ulcera, o lesione, che si fa nel
 dosso della cavalcatura. **Maradura**.
Guidardonare, o **guidardomate**, simentare,
 premiare, ristorare, remunerare. **Gal-**
lardonar, recompensar, remunerar.
Guidardone, o **guidardone**, ricompensa.
Galardon, recompensa.
Guidare, scorgere, e mostrare altrui a
 vanti il camino, condurre, menare.
Guiar, llevar.
Guidare, o **governare**. **Governar**, man-
 dallo todo uno.
Guidatore, o **guida**. **Guia**, caudillo.
Guidone, furfantone, furbaccio, buono
 vagabondo. **Guidon**, vellacon, picaron.
Gugghia, la parte di sopra della pianella,
 o del zoccolo. **Cassa**.
Guinzaglio, fleiscia di cuoio dove si mena
 attaccato il cane a caccia. **Traylla**.
Guisa, modo, maniera. **Bianca**, traça,
 modo.
Guizzare è proprio quello scuotersi che
 fanno i pesci per ajutarsi al moto. **Des-**
lizar, (daletz).
Gurmina, vedi gomona. **Maroma**, guida.
Guscio, scorza, corteccia, e' è proprio co-
 me di noci, nocciuole, mandorle, pinoc-
 chi, pistacchi, buona e d'alcuni semi, e
 erbaie. **Cascara**.
Guscio di navilio, cioè solo il corpo, e' il
 vaso. **Casco**.
Guscio di capello, cioè il cappello sen'a
 ciavello ne fodera, ma d'alla maniera
 che fu fatto. **Casco de sombrero**.
Gustace, discernere, e provare per mez-
 zo del gusto la qualità de' sapori. **Gu-**
star, provar, catar.
Gustevole, piacevole. **Gustoso**, apazible,
 agradabile, donoso.
Gusto, uno de' cinque sentimenti per mez-
 zo del quale si comprendono i sapori,
 e' ha il suo seggio nella lingua, e nel
 palato. **Gulla**.

Gusto, diletto, passatempo. **Gusto**, passa-
 tiempo, recreacion, entretenimiento.
Habile, atto, accomodato, disposto,
Abil.
Habilità, **Habilidad**.
Habilitare, far *habile*. **Abilitar**.
Habitabile, da potersi comodamente ha-
 bitare. **Habitable**, lugar adonde se
 puede bivar, o *habitar*.
Habitacolo, **habitazione**. **Habitacion**,
 posada, morada.
Habitare in un luogo. **Bivar**, posar, ha-
 bitar. **Dove habita U.S.** adonde bive,
 o posa **V. M.**
Habitato, cioè luogo dove s'ha genus ad
 habitare. **Poblado**.
Habitatore, **Morador**.
Habitazione, luogo dove habitare. **Ha-**
bitacion, morada, vivienda.
Casa che ha molta habitazione, cioè mol-
 te stanze da poter habitare. **Casa que**
 tiene mucha vivienda
Habito, vestimento, foggia, e modo di ve-
 stire. **Trage**, **habito**.
Habito come della Madonna del Carmine,
 e simile. **Escapulario**, o **Habito de**
Nuestra Señora del Carmen.
Habito, o qualità acquistata per frequen-
 te uso d'operazione, che difficilmente si
 può rimuover del suo soggetto. **Habito**,
Habitual, che procede dall'habito. **Ha-**
bitual.
Habituato, che ha fatto l'habito. **Habi-**
tuado.
Habitudine, disposizione dell'essere. **Dis-**
posicion.
Haire, voce di lamento. **Hay de mi**.
Hamo, piccolo strumento d'acciaio da
 pigliar pesci, uncinato con punta a gui-
 sa d'ancora. **Anzuélo**.
Haermonia, consonanza, e concerto, si di
 voci, come di strumenti, tanto di corde,
 quanto di fiato. **Harmonia**.
Haermoniaco, specie di rapia, o sale, che
 si cava fatto la vena. **Harmoniaco**, sal
 armoniaca.
Haepa, strumento di molte corde di mi-
 nugia, di figura triangolare senza fon-
 do. **Harpa**.
Haepia, mostro favoloso alato. **Harpia**.
Harri, parola esortativa, che si dice all'an-
 fino acciò vada. **Harre**.
Harora, o tenere. **Tenel**.

Haver con i preteriti, come *haver fatto*, detto, amato. *Aver echo*, dicho, amado. *Veggasi il suo verbo*.

Havere, cioè *faculta*, e *robbia*. *Hazienda*.

Haver più d'un'altro in quanto all'età, o a gli anni, *cofi*. Io hò darci anni più di voi. *Yo os llebo diez años*.

Haver a caro. *Holgar*. *Haveres molto a caro che*. *Holgata*, o *holgaria mucho de que*.

Haver buona, o *mala cera*. *Tener buona*, o *mala color*.

Haver a dare a uno. *Dever a uno*.

Haver ad havere da uno. *Deverle uno alguna cosa*.

Haver buona mano di scrivere. *Tener buena pluma*. *hazer linda forma de letra*.

Haver poca spesa, cioè *non haver occasione d'haver a spender troppo*. *Tener poca costa*.

Haver il torto in una cosa. *No tener razón en una cosa*.

Haver sorte. *Tener ventura*, *ser venturoso*.

Haver male a una parte, *cofi*. Io hò male à un dito. *Tengo un dedo malo*.

Haver da vivere, cioè *non esser povero affatto*. *Tener hazienda*.

Haver commissione di fare, o *dire*.

Tener orden para hazer, o *dezir*.

Haver delle grida, *cofi*. Io hò havuto delle grida, cioè *m'hanno gridato*, o *bravato*. *Me han reñido*.

Haver il flusso, o *soccorenza di corpo*. *Tener camaras*.

Haver carestia di tempo. *Andar alcançado de tempo*, *non tener harto lugar*.

Haver vertigine, o *giramenti di capo*. *Tener vaguidos de caveça*.

haver bel tempo. *Tener buena vida*.

haver ardire sopra uno. *Atreverse à uno*.

haver pazienza, o *darli pace*. *Soffegarfe*.

haver da fare, cioè *haver de' negotii*. *Tener que hazer*, *andar ocupado*.

haver da fare, cioè *haver de' fastidi*. *Tener en que entender*, *tener cuydados*.

Haver da fare con uno, cioè *haver qualche differenza*, o *dispiacere con lui*. *Tener que ver con uno*.

haver che fare, cioè *esser differente*, *cofi*. *Che hà che far questo con quell'altro?*

Que tiene que ver esse con esse?

Haver à fare con uno, cioè *a trattar, entogar con lui*. *Aver de tratar con uno*. *haver dato parola a uno*. *Aver apalabrado a uno*, o *dado palabra*.

haverne di gratia, o *modo di dire*, che significa che quello che uno fa, o gli dà fatto, hà da esser molto da lui stimato per non esserne meritevole. *Venitle muy ancho a uno*.

haver da dare il resto a uno d'una moneta, *cofi*. Io non hò da darri il resto. *Yo no tengo trueco*.

haver stoppato uno, o *modo di disprezzare*, *cofi*. *Dite al tale che io l'ho stoppato*. *Dezid a fulano que me bese en el raso*.

haver stoppato uno, cioè *havergli poca obbligo del beneficio che gli ha fatto*. *tener pocas gracias*.

haver buona ciarla. *Tener buena labia*. *haver il mal Francese*. *Tener bubas*.

haver a noia uno. *Enfadarle uno*, *querer mal a uno*.

haver una cosa del credibile, o *estar probabile*, *cofi*. *Questo non hà del credibile*. *Esto no lleva camino*.

haver paura d'uno. *Tener miedo de uno*.

haver una donna bello aspetto o apparenza. *Tener una muger buon parecer*, o *gracia*.

haver gusto. *Tener gusto*, *gustar de una cosa*. (vender.

haver da vender una cosa. *Tener que haver compassione*, o *pietà d'uno*. *Tener lastima*, *compassion*, o *manzilla de uno*, *apiadarfe*, *compadecerfe de uno*.

haver de' pensieri, o *de' fastidi*. *Tener cuydados*.

Haverai voi inteso? modo di chiamare basfa a uno che vada innanzi, e non senta. *Ah señor hidalgo, ah señor soldado? E secondo poi la persona che, o la cortesia di chi chiama*.

haver cura di fare, e dire. *Tener traga*, o *llevar talie de hazer*, o *dezir*.

haver buona entrata. *Tener buena renta*.

haver il modo di spendere. *Tener que gastar*.

haver del goffo, o *del semplice in fare*, o *dire una cosa*, *cofi*. *Ha havuto del goffo a far questo*. *Ha andato muy necio en hazer esto*.

Haver

Haver cura d'una cosa. Tener cuenta, o cuydado con una cosa.
Haver figliuoli d'una donna. Tener hijos en una muger.
Havere allegato i denti. Tener dentétra.
Haver grazia. Tener gracia, donayre.
Haver mal gusto. Tener el gusto **extra-**gado, o malo.
Haver mal augurio in una cosa. Tener **açar** en una cosa.
Haver a caro di. Holgar de.
Haver una cosa su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la **len-**gua.
Haver comodità di fare una cosa. Tener comodidad para hazer algo.
Haver vergogna. Tener verguença, o empacho.
Haver si cura, cioè procurar di far sano. Mitar por su **salud**.
Haver uno dalla sua. Tener a uno de su parte.
Haver agio, o tempo di far una cosa. Tener lugar para hazer algo.
Havete voi da cambiare una doppia? **Teneis** el trueco de un **doblon**?
Haver bella vita, cioè esser ben proporzionato di corpo. Tener buen, o **lindo** tallo de hombre, o muger.
Haver di forallo. Tener algo de mas.
Haver a schisa una cosa, cioè non la mangiar valentieri. Tener asco de una cosa.
Haver una cosa di sua natura. Tener **alguna** cosa de sayo, o de su cosecha.
Haver si l'occhio. Mirar por **se**.
Haver intelligenza con uno. Tener comunicación con uno.
Haver comodo, o possibiltà di fare, o dire. Tener comodidad.
Haver comodo, o tempo. Tener lugar para una cosa.
Havete voi niente da far colazione? **Teneis** algo que almorçar?
Haver una cosa brillare, o grazia. Tener una cosa lindo aye.
Havere spaccio una mercanzia, cioè venderla presto. **Gastare** una mercaderia.
Havete voi da sate assai? Teneis mucho que hazer?
Haver aria d'uno, cioè assomigliar sè a lui. Tener aye de uno, o parecerse a uno.
Haver buona, o mal'aria in sonare, o

cantare. Tener buen, o **malayre** en tañer, o cantar.
Haver paura una cavalcatura, o altra bestia in passar da un luogo. **Assombrarse**.
Haver l'occhio a una cosa. Tener cuenta con una cosa.
Haver corpo un panno, drappo, o simile. Tener **cuerpo**.
Haver paura d'uno che non gli interven- ga qualche male. Tener a un **d**.
Haver de' guai, cioè delle difficoltà. **A-**ver **difficultades**, aver dares y to- mares.
Havere i dolori, si dice delle donne gra- vide quando stanno per partorire. **Estar** con los dolores.
Haver uno, particolar dono, o instinto per una cosa. Tener uno, particular don, o **instinto** para algo.
Haver effetto un negotio. **Quaxarse** un **negocio**, tener **efecto**.
Haver gran collera. **Estar** muy enojado.
Haver uno spirito, cioè vivacità. Tener uno **espíritu**, o brio.
Havere, o conseguire una cosa per via di giustizia, e non di grazia. **Alcançar** algo por **justicia**, y tela de **juycio**.
Haver le mani impacciate, o impeditte. Tener las manos **embaraçadas**.
Haver non tanti pidocchi, che se lo man- gino. **Herir** uno de **piojos**.
Haver una cosa à mano, cioè in pronto. Tener una cosa a mano.
Haver punta di vino, cioè cominciare a inforzarsi. Tener punta **el** vino, o **empear** a bolverse **vinagre**.
Haver gran intrinsechezza con uno. Tener grande familiaridad con uno, **privar** mucho con uno.
Havere stabilità, e fermezza. Tener **as-**siento.
Haver d'una cosa a bastanza, cioè, haria- mo casa a bastanza. **Sover** nos casa.
Haver una mala voce, o fama. Tener una mala fama.
Haver in volta, o in cosa molti mangiato- ri. **Sustentar** muchas bocas.
Haver, o albizo, che nasce nell'indie, il cui legno è dentro nero, e fuori del co- lor del bossolo, fodo, e di maniera pe- sante, che non galleggia nell'acqua. **Hevano**.

Ha-

Heliotropia pietra preziosa, di color ver-
de simile a quella dello smeraldo, ma
rempleta di goccioline rosse. *Elittropia*.
Hemisferio, la metà della macchina
Mondiale, terminata dall'Orizzonte.
Hemisferio.
Herba, quella che nasce in foglie dalla
radice senza far fusto, come endivia,
radicchio, e simili insinuate. *Yerva*.
Herbaccia, herba cattiva. *Yerva mala*.
Herbaggio, propriamente ogni sorte d'er-
ba da mangiare. *Herualiza*.
Herbolio, colui che conosce l'erbe. *Etyo-*
lario.
Herbetta herba gentile, e fine. *Yervezilla*.
Herede. *Heredero*, *Heredera*.
Heredita, l'havere che è lasciato da chi
si muore. *Hefencia*.
Hereditare. *Heredar*.
Hereditato. *Heredado*.
Hereditario, cosa che viene altrui per
ragion d'heredità. *Cosa de Herencia*.
Heremita, *Remito*, huomo che vive nell'
heremo. *Hermitaño*.
Heremitico, da *Heremita*. *De Hermitaño*.
Heremo, luogo solitario, e deserto, e dove
habitano gli Heremiti. *Yermo*, *hermita*.
Heresia, opinione erronca intorno a reli-
gione. *Heretgia*.
Heresiarca, capo, e fondator d'heretica
setta. *Fundador de heretias*.
Heretico, che ha opinion d'heresia. *Heretgè*.
Hermafrodito, huomo dell'uno e dell'al-
tro sesso. *Hermafrodico*.
Herminio, animal bianchissimo, e pul-
tissimo, della cui pelle si fanno pellic-
cie. *Atmiso*.
Heroe, huomo illustre, e celebre per le sue
azioni. *Heroe*.
Heroico. *Heroico*.
Fatto heroico. *Hazaña*, echo heroico.
Hibet, maniera di disprezzar il detto,
o una cosa d'uno. *Quitaos de aif*.
Hieri. *Ayer*.
Hier mattina. *Ayer por la mañana*.
Hier sera. *Ayer por la tarde*.
Hier laltro, ante ayer.
Hier mattina laltro. *Ante ayer por la*
mañana.
Hinno. *Himno*.
Hipocrisia. *Ypocrisia*.
Hipocrita. *Ypocrita*.
hirsuto. *Velloso*.
historia. *Historia*.

historico. *Historiador*.
histrice, animal roto. *Puerco espin*.
Hoggi. *Oy*.
Hoggi è otto, o *quindici*. *De oy en ocho*,
o *quinze dias*.
Hoggi mai. *Yà*.
Hoggi di. *Oy en dia*, agora.
Homero, o *spalla*. *Hombro*.
Homicida. *Homicida*, matador.
Homicidio. *Homicidio*, morte.
Homicciotto, huomo piccolo non fo' di
statura, ma anche di virtù, e di con-
dizionis. *Hombrecillo de poca confi-*
detacion, de poco mas, o menos.
Homicciolo è lo stesso.
Honestà. *Honestidad*.
Honesto. *Honesto*.
Honestamente. *Honestamente*.
Honestissimo. *Honestissimo*.
Honestissimamente. *Honestissimamente*.
Honore. *Honta*.
Honorare. *Honrar*.
Honorato. *Honrado*.
Honorevole. *Honzado*, decente.
Honorevolmente. *Honzadamente*, decen-
temente.
Hora. *Agora*, *ora*.
Hor hora. *Agora*, en este punto. *Hor*
hora è arrivato. *Agora acaba de llegar*.
Si noti per altri propositi.
Hore viene si dice d'uno che dica che an-
dava. *Yà va*.
Hora di corto. *Agora poco a*, o *agora*
nuevamente.
Hora viene, si dice di chi hora arriva.
Aora llega.
Hora che suona Hora.
Hormai. *Yà*.
Horfano, privo di padre, e madre. *Huer-*
fano.
Horriolo. *Relox*.
Horrendo, *spaventoso*. *Espantoso*, hor-
ribile.
Horribile. *Horrible*.
Horrido, *spaventoso*. *Espantoso*, terri-
bile.
horribilità, *spavento*. *Espanto*.
Horricello, piccol *huerio*. *G. huericilla*, o
huerrecilla.
Horta. *Huerta*, o *guerra*.
Hortelano, colui che lavora, e coltiva
l'orto. *Hortelano*.
Horria, parvicella comandativa, e esor-
tativa.

tativa, e significa *celerità*, e *prestezza*.
Ea pues? *borju andiamocene*. **Ea** pues
 vamonos.
hospitalità, liberalità nel ricever i for-
stieri. Hospedage, hospitalidad, **bue-**
na acogida.
hospitare, alloggiare. Hospedar.
hospizio, luogo dove s'alloggiano i for-
stieri. Hospederia, hospital.
hospite, colui che è alloggiato, e che al-
loggia. Huésped.
hostaggio, o statico. Rehén.
hosteria, o luogo dove si va a mangiare
nelle Città, o Terre. Bodegón, **estado.**
hose, di tal hysteria. Bodegonero.
hosteria, che si trova per il viaggio.
Venta.
hoste di tal hosteria. Ventero.
hostessa. Ventera.
humanità, o *cortesia.* Humanidad **cor-**
tesia.
humanità, o *scienza di lettere humano.*
Humanidad.
humano, cioè d'humano. **Humano.**
humanamente. Humanamente.
humano, come il genere humano. **El li-**
nage humano.
humido. Húmedo.
humidità. Humedad.
humile. Humilde.
humilmente. Humildemente.
humiltà. Humildad.
humore. Humor.
humore, o *capriccio.* Antojo.
baver bell'humore, o esser uno bell'hu-
more. Gafar uno lindo humor.
humorista, capriccioso. Antojadico.
huomo. Hombre.
huomo, che gl'hà grossi, si suol dire di
colui che è valoroso, e che sa farsi va-
lere, e stimare. Hombre de chapa,
 de echo, de valor.
huomicello. Hombrecillo.
huomo di pel rosso. Hombre bermejo.
Un Giudeo fece frustare un huomo di
pel rosso, informato di poi che lui non
haveva colpa e rispose, s'egli non hà
fatto il perche, lo farà, che è di pel
rosso. Un juez mandò acotar a un
 hombre bermejo; informado des-
 pues que no tenía culpa; respondió
 si no hize por que, el lo hará que
 bermejo se.

huomo da bene. Hombre de bien, **Dica-**
va uno, che colui che giuoca non può
esser huomo da bene, perche egli sente
quello, che non dovrebbe sopportare, e
dice quello, che non sarebbe bene che si
sentisse. Dezia uno, que el que juega
 no puede ser hombre de bien, por-
 que el oye lo que no devria, o dize
 lo que no era bien que lo oyessen.
huomo fatto, o donna fatta, cioè attem-
pata. Hombre, o muger mayor.
huomo che glà basta l'animo. Hombre
 de pecho.
huomo posato, cioè che non hà chimerò
per il capo. Hombre asentado.
huomo secolare. Hombre seglar, o **de**
capa, y espada.
huopo, bisogno. Menester.
huoro. Guero, o huevo.
huoro fresco. Huevo fresco.
huoro stantio, cioè che già comincia a di-
venir pulcino. Huevo guero.
huoro da bere. Huevo para sorber.
huova affrittellate. Huevos estrellados.
huova sferse. Huevos mexidos.
huova sode, cioè cotte nell'acqua, e ras-
folate. Huevos duros.
I Tal volta serve in cambio di li, o gli,
 quando la parola, a cui serve comin-
 cia per consonante così. **Mi deste i più**
belli guanti del mondo. Me dio los
 mas lindos guantes del mundo.
 i, con l'apostrofo vale quanto il pronome
 io, e levagli l'o, per agevolezza della
 pronuncia così, i' venni, i' feci, i' dissi.
Yo vine, yo hize, yo dize.
iacinto, fiore odorifero, che viene nella
Primavera, e per il più è di color az-
zurro. Jacinto.
iaculo, spezie di serpente. Esparamarin.
Idea, perfetta cognition d'obbietto intel-
ligibile acquistata, e confermata per
dottrina, e per uso. idea
Idio, o Dio. Dios.
Idioma, linguaggio. Language, lengua,
 idioma.
Idiota, e idista, ignorante, non lettera-
to. idiota, inorante.
Idolatrare, adorare, e honorare gl'ido-
li. idolatrar.
Idolatria, a doration d'idoli. idolatria.
Idolatro, e idolatra, adorador d'idoli.
 idolatra.

Idolo, immagine di Dei falsi. idolo.

Idolo, metaforicamente qualunque cosa, nella quale si ponga smisurato affetto, e s'abbia in soverchia venerazione. idolo.

Idoneamente, convenientemente. Convenientemente.

Idoneo, atto, sufficiente. idoneo. Abil, a proposito. sufficiente.

Idra, specie di serpente notissima per le favole. Ydra.

Idromanzia, arte dell'indovinare per via dell'acqua. Ydromancia.

Idropico, infermo d'idropisia. Ydropico.

Idropisia, infermità, per la quale si convertono gl'alimenti in acqua, che nasce dentro della cotenna, e fa enfiar il corpo. Ydropesia.

Ignito, infocato, infiammato. Enfiado.

Ignobile, contrario di nobile. Ignoble, oscuro, de baxo o villinage, humilde.

Ignominia, vituperio, infamia. Afrenta, infamia, ignominia.

Ignominioso, Afrentoso, infame, ignominioso.

Ignorantaggine, ignoranza. Inorancia.

Ignorante, privo di sapere. Inorante.

Ignorante, tolico, o poco amorevole. Des-cortes, villano, pelon, miserable.

Ignorantemente, inorantemente.

Ignoranza, inorancia.

Ignorare, non sapere. ignorar, no saber.

Ignoto, incognito. ignoto, no conocido.

Ignudo, che non ha niente addosso, chi gli ricuopra le carni. Desnudo.

Ignale, o uguale. Ygual.

Igualemente, Ygualmente.

Il, o lo, articolo: il bene, lo studio. El bien, el studio.

Il rubbarli in alcuni, è come accidente inseparabile, che non si leva se non con la morte. El hurtar, en algunos es como accidente inseparable. que no se quita, si no con la muerte.

Il tutto sta, modo di dire. El caso dello es, el toque està en que.

Il restante, o il resto. Lo demas.

Il poco aiuto di miei parenti m'hà ridotto al termine. La poca ayuda de mis deudos me ha trahido a esto.

Il Cielo si è rasserenato. Aclarado hà el Cielo.

Il fiume è grosso. El rio viene crecido.

Il più più. Quando mucho.

Il più delle volte. Las mas vezes.

Il giorno avanti che. El dia antes que.

Il bello è che. Lo bueno es que.

Il vino che io bevo non è troppo buono. El vino que yo bevo nos es muy bueno.

Il tale, e la tale si dice, quando non si sa il nome proprio della persona. Fulano, e fulana.

Il tale è un bell'humore. Fulano gasta liudo humor.

Il mal anno che Dio gli dia. Los diablo que se le lleven, o mal año para el.

Il di trà di, cioè in un hora indeterminata del giorno. Entre dia.

Illecitamente, contra ragione, contra dovere. illecitamente, sin rason.

Illecito, illicito. (Ser offendido.)

Illese, non offeso. No ofendido, o sia

Illuminamento, l'illuminare. Alumbramiento.

Illuminare, dar lume, luce, splendore. Al-luminare, metaforicamente si dice far chiaro, per via l'ignoranza col mostrar la verità della cosa. Alumbrar.

Illuminativo, che hà virtù d'illuminare. Que puede alumbrar, iluminativo.

Illuminatore. Alumbrador.

Illuminazione. Alumbramiento.

Illusione, falsa finta, & ingannosa rappresentazione. Engaño, ilusion.

Illustrare, dar lustro, chiarezza, splendore. ilustrar.

Ilustre, chiaro. ilustre, esclarecido, claro.

Ilustre, celebre. Famoso, asamado.

Ilustre, titolo che già lo pretendono in Italia i ciabattini. Ilustre.

Ilustrissimo. Ilustrísimo.

Imbacuccarsi, è coprirsi il capo, & il viso con il ferraiolo, come fanno alcuni quando è freddo, o per non esser conosciuti. Arrebozarse.

Imbagnare, bagnare. Mojar

Imbagnarsi. Mojarfe.

Imbagnato. Mojado.

Imbalordire, diventat balordo, e stolido.

Bolverse bobo, roto, enroncezet.

Imbalordito, Enroncedito, que se ha buolto bobo, tonto.

Imbalsimare, unger con balsamo a conservazione. Embalsamar.

Imbalsimato. Embalsamado.

Imbarazzare, impedire. Embarazar, es-torvar, impedir.

Imbarazzato, impedito. **Embarazado**, empedido.

Imbarcare, entrar ne' navis per navigare. **Embarcat**.

Imbarcarsi. **Embarcarsi**.

Imbarcato. **Embarcado**.

Imbarco, o imbarcatione. **Embarcazion**.

Imbarcarsi, dicefi ancora metterfi a una impresa. **Ententar**, o **emprender** alcuna impresa.

Imbasceria, o **Ambasceria**. **Embakada**.

Imbastardire, allontanar con peggioramento dal suo proprio essere, è lo stesso che **tralignare**, e **degenerare**. **degenerar**.

Imbastare, metter il basto, o bardella alla cavalcatura. **Enalvardar**.

Imbastato. **Enalvardado**.

Imbastire, unir insieme i pezzi de' vestimenti con punti grandi per poterli accionamente cuccir di sodo, i quali accionamenti si chiaman **baste**. **Hilvanar**.

Imbastito così. **Hilvanado**.

Imbavagliare, porre, o metter il bavaglio, che è un pezzo di panno fino, il quale si adopera a tavola per guardare i panni dalle brutture. **Poner** el **bavador**.

Imbavcarsi, turarsi il viso. **Emboçarfi**.

Imbavagliato. **Que** tiene pucito el **bavador**, o **que** tiene el **bavador**.

Imbeccare, il metter il cibo nel becco a gli uccelli, che non fanno per loro stessi beccare. **Dar de comer**.

Imbeccata, tanto cibo, quanto si mette in una volta nel becco all'uccello. **Comida**.

Pigliar l'imbeccata per metafora si dice di chi si lascia corrompere. **Dexarfi cohechar**, **cohecharfi**.

Pigliar un imbeccata è lo stesso che **infredare**. **Resfriarfi**, **arromadizarfi**.

Imbecherare, **imbornare**. **Coechar**, **sobornar**.

Imbecherato. **Cohechado**, **sobornado**.

Imbecheramento. **Cohecho**, **soborno**.

Imbellettarsi, si dice delle donne quando si isefano, che è **imbrattarsi** con bellezza.

Afeytarfi, **enxalvegarfi**, **arrebolarfi**.

Imbellettato. **Afeytado**, **enxalvegado**.

Imbellire, **abbellire**, far bello. **Hermoscar**, **poner galano**, **hermoso**.

Imbellito. **Hermoseado**.

Imbendare, metter la benda. **Vendar**.

Imbendato. **Vendado**.

Imbiaccare, è proprio corre nel segno con balestrà, archibuso, o altro strumento che si tira di mira. **Affettar**.

Imbelliare, incrudelire. **Empetrarfi**, **empedernirsi**, **embravecere**.

Imbiaccare, **lisciar** con bianca. **Afeytar**, o **ponerfi alvalde** en la cara.

Imbiaccato, o **lisciato**. **Afeytado**, o **que tiene la cara llena de alvalde**, **enxalvegado**.

Imbiancamento, l'imbiancare. **Blanqueamiento**, **enxalvegamiento**.

Imbiancare, far bianco come mura, e simili. **Blanquear**.

Imbiancato. **Blanqueado**, **emblanquecido**.

Imbiancare, o **nettare** come i panni sudici mettendogli in bucato. **Lunpiar**, o **lavar ropa**.

Imbiancare, o **divenir bianco**. **Ponerfi blanco**.

Imbiandire, far biondo. **Enrubiar**.

Imbiandito. **Enrubiado**.

Imbiarrito, **sferamente adirato**. **Enojado**, **emperrado**, **empedornido**, **embravecido**.

Imboccare, **metter altrui il cibo in bocca**. **Meter la comida en la boca**.

Imboccare, **entrar per la bocca**, o **buc**o d'una cosa. **Embocar**.

Imboccatura è quella parte del morso della briglia, che va in bocca al cavallo. **Bócho**.

Imboljire, **divenir bolso**, ch'è infermo, che con difficoltà respira per sovrabondanza d'humidità, e grossa ventosità ne gl'interiori. **Opilarfi**.

Imboljito, **divenuto bolso**. **Opilado**.

Imboljare, **metter nella borsa**. **Emboljar**. **Echar en la bolsa**. (**Bolsa**).

Imboljato. **Emboljado**, o **echado en la bolsacarsi**, **agguatarsi**, **nascondersi** per esser nel punico con inganno, e vantaggio, e non pure in posto, ma in ogni altro luogo che possa occultare, e celare.

Embolcarsi, **ponerfi en assechaugas**.

Imbolcata, il tale agguato, o nascondimento. **Embolcata**, **celada**, **assechaugas**.

Imbottare, **metter il vino nella botte**. **Envasar**. (**Embutir**).

Imbottire, è far lavori per punta d'ago.

Imbottito. **Embutido**.

Imbrac-

Embracciare, si dice di scudo, cappa, o altra simil cosa, che si ponga, o che si avvalti al braccio a difesa. **Embraçar**, **embrattare**, quasi **imbruttire**, intridere, che è metter sopra una cosa sporcizia, o l'ordura. **Enfuziar**.
Imbrattato, **Enfuziado**, o que està su-
 zio.
Imbricare, far di **venir** uno **brici**. **Em-
 borrachar**.
Imbricarfi. **Emborrachatse**.
Imbricato. **Emborrachado**, o que està
 borracho.
Imbrichetza. **Borrachèz**, **briguèz**.
Imbrico, o **brico**. **Borracho**.
Imbriccone, divenir manigoldo, cioè hu-
 me di pessimi costumi. **Bolverse piczo**.
Imbrigliare, metter la briglia. **Enfrenar**.
Imbrigliato, **Enfrenado**.
Imbroccare, cioè **bolpire**, e dare nel segno.
 Dar en el blanco, assèstâr, daren el
 hito.
Imbroccare, o **operfi**. **Oponerse**.
Imbroccato, **ingiso**, **imbrattato**. **Enfu-
 ziado**, o que està **fuzio**.
Imbrodolare, intridere. **Enfuziar**,
Imbrogliare, intrigare, confondere, avvul-
 luppare, e operare maliziosamente, o
 per ignavia. **Enredâr**, **embaucar**.
Imbrogliatore, **avviluppatore**. **Enredador**,
 trappolo, **embuttero**, **embaudor**,
embaucador.
Imbroglione, vedi **imbrogliatore**.
Imbroglia, intrigo. **Enredo**, **embuste**,
 trampa, engaño, **maula**.
Imbrunire, divenir bruno. **Enegrecer**, **es-
 curecer**.
Imbrunire, **Enegrecido**, **escurecido**.
Imbruttare, vedi **imbrattare**.
Imbruttire, divenir brutto. **Afeâr**, po-
 nerle feo.
Imbruttito. **Afeado**, que se ha pueſto
 feo.
Imbucare, si dice comunemente del grano,
 o biato che si mettono in una buca per
 guardarle. **Enſilar trigo**, **Encamarar**.
Imbucare, cioè **imbiancare**, e per via di
 sudidume de' panni fini. **Limpïar** la
 ropa.
Imbullettare, riempir una cosa con bullet-
 te, o conficandovela dentro. **Tachonar**.
Imbuſto, quella parte dell'huomo, dal collo

alla cintura. **Medio cuerpo arriba**.
Imbuſto, o **buſto** si dice anche quella parte
 del vestito, che copre il busto. **Corp. ño**.
Imbuto, piccolo strumento fatto a cam-
 pana con un cannoneino applicato nella sua
 diminutione, si mette nella bocca del vaso
 per versarci il liquore, acciò non si sparga.
Embudo.
Imitare, fare à simiglianza, **contraffare**,
 imitat, **remedar**.
Imitatore. **Imitador**.
Imaginare, figurarsi nella mente qualche
 concetto, andar vagando con l'animo,
 o pensare. **Imaginar**.
Imaginativa, potenza dell'anima, la-
 quale dalla representation dell'obbietto, se
 presta e conghietura, cava molte con-
 siderazioni, oltre al rappresentare. **Ima-
 ginativa**, **imaginacion**, **fantasia**.
Imaginazione, **l'imaginare**. **Imagina-
 cion**.
Imagine, figura scolpita, o dipinta, ritratto.
Imagen, **retrato**.
Imaginare, **sempianza**, **simiglianza**. **Se-
 mejança**.
Imaginare, o figura di rilievo: **Imagen de
 bulto**.
Imago, o **immagine**, **l'usano i Poeti**. **Ima-
 gen**.
Immacolato, **senza macchia**. **Sin man-
 zilla**, **limpio**.
Immagrire, divenir magro. **Enflaquecer**,
ponerle flaco.
Immagrito. **Enflaquecido**, que se hâ
 pueſto flaco.
Immantinante, **subito**. **Luego**, **al momen-
 to**.
Immediatamente, **senza mezzo**. **Imedia-
 tamente**.
Immelare, coprir con mele. **Mojâr con
 miel**, **enmelar**.
Immelato. **Meloso**, o que tiene miel,
enmelado.
Immemorabile, da non poter capiſi, ne
 conservarsi nella memoria. **Immemo-
 rabile**.
Immenſo, di smisurata grandezza. **Im-
 menſo**.
Immergere, o **tuffare**. **Zabullir**.
Immergersi, o darsi à una cosa. **Meterse o
 engolfarse** en una cosa.
Immerso in una cosa. **Metido**, o **engol-
 fado**, **Q** **Im**

immeritamento, contrario di meritamente.

Sin razon.

imminente, che soprasta. Imminente, que està enzima, o que amenaza, levantado.

immobile, senza moto, che non può muoversi. Imobil, que no puede moverse, sin movimiento, firme.

immobilmente, fermamente. Firmamente, inmoviblemente.

immoderate, senza modo, smoderato, senza termine, senza convenienza. Desmesurado.

immoderatamente, fuor di misura o modo. Desmesuradamente, sin medida.

immollare, propriamente l'effetto, che fa l'acqua caduta, o gettata sopra le cose, bagnare. Mojar.

immollato. Mojado.

immollarsi, o bagnarsi. Mojarse.

immondissimo, sporcissimo. Muy fuzio, alqueroso.

immondizia, ogni sorte di sporcizia, bruttura e schifezza. Inmundizia, fuzidad, bassura.

immondo, lerdo. Inmundo, fuzio.

immortale, non sottoposto alla morte, immortal.

immortalità. Inmortalidad.

immortalmente. Inmortalmente.

immunità, senzione. Inmunidad, escencion.

immutabile, che non si muta, ne può mutarsi. Inmudable, que no se puede mudar, firme, costante.

immutabilità. Inmutabilidad, firmezza, constancia.

immutabilmente. Inmudablemente, costantemente, firmemente.

imo, basso. Baxo.

impacciare, dar fastidio, impedire, imbarazzare. Embaraçar, estorvar, dar pesadumbre.

impacciarsi, pigliarsi briga, e curar d'una cosa. Meterse in una cosa.

impacciarsi di quello che non gli tocca. Meterse adonde no le va, ni le viene, o metetse adonde no le llaman.

impacciato, intrigato. Embaraçado.

impaccio, impedimento. Embaraço, estorvo.

impaccio, noia, fastidio, Pesadumbre, enfado.

Darsi gli impacci del Rosso, è pigliarsi briga che non gli tocca. Meterse adonde no le llaman.

impadronirsi, divenir padrone e signore. Enseñorearse, apoderarse.

impadronito. Enseñoreado, apoderado.

impalare, insilzar uno in un palo, tormentare, e gastigar turchesco, e barbare. Empalar.

impalar le viti. Rodrigar las vides, effacar las vides.

impalizzato, palificato. Empalizado.

impallidire, divenir pallido. Ponerte amarillo, amarillecerle.

impallidito. Que se ha puesto amarillo.

impalmare, congiugnere palma con palma, e proprio della fede che si danno l'uomo, e la donna nel matrimonio. Dar las manos.

impalmato così. Que le han dado las manos.

impalpabile, che non si può toccare. Impalpable, que no se puede palpar, o tentar.

impancarsi, porsi a sedere. Sentarse.

impancare. Sentado.

impanare, intruder con pania. Enligar, untar con liga.

impanato. Enligado, untado con liga.

impannata, finestra che ha un telaio coperto di foglio, o di tela. Encerado.

impananare, mettersi in pantano. Empananar.

imparare, apprendere con l'ingegno, procacciarsi con operazione di mente nuova cognizione d'una cosa. Aprehender.

imparare a mente. Decorar, encomendar à la memoria, tomar decoro.

imparare a spese d'altri. Escamentar en caveça agena

imparentarsi, divenir parente. Emparentarse.

imparentato. Emparentado.

impassibile, contrario di passibile. Impassible.

impassibilità. Impassibilidad.

impastare, intrudere, è coprir con pasta e colla. Engrudar, pegar con engrudo.

impastato. Pegado con engrudo.

impastocchiare, dar parole di fare o di dire e non concluder mai niente, vale ingannare. Dar papilla, traher a uno en-

engañado.
impastoiare, metter le paste. Poner las
 maniotas, mancatar.
impastoiare, o legare. Atar
impastura, quella parte del piè del cavallo,
 sopra l'unghia dove gli si legano le paste.
 Quattilla.
impaurire, far paura. Poner miedo a
 uno, amedrantar.
impaurito. Amedrantado.
impaziente, contrario di paziente. Impa-
 ziente, poco sufrido.
impazientemente. Impazientemente.
impazientissimo. Impazientissimo.
impazienza. Impazienza.
impazzire divenir pazzo. Enloquecer,
 boverse loco.
impazzato. Enloquecido, que se ha
 buolto loco.
impazzire, vedi *impazzare*.
impazzito, vedi *impazzato*.
impacciare, *impiastrare* di pece. Empegar
impacciato. Empegado.
 Saper una cosa di pece. Saver algun vaso
 a la pega.
impedimento, l'impedire. Estorvo, impe-
 dimento, embaraço.
impedire, contrariare i fatti, o pe'su al-
 trui, dar noia. Estorvar, impedir, em-
 baraçar.
impedito. Estorvado, empedido, em-
 baraçado.
impugnare, dare una cosa per sicurtà à
 chissu preja danari. Empeñar.
 Nissuno è povero quando ha da impugnare.
 Ninguno es pobre en teniendo que
 empeñar.
impugnato. Empeñado.
impugnare, o *impacciare*. Empegar, em-
 brear.
impugnato. Empegado, embreado.
impugnato, si dice metaforicamente di chi
 è intricato in qualche negozio. Metido
 en un negocio, engoliato.
impetare, attaccar de' pels a' panni, o a la ve-
 sta. Empeñar, llenar de peluça.
impennare, metter delle penne. Emplu-
 mar.
impennato. Emplumado.
impensierato, *soprapreso* di pensieri. Cny-
 dadolo, peniatio.
imperatore, nome della suprema dignità

era i Christiani. Emperador.
imperatoric, meglio dell' *Imperadore*. Em-
 perattiz.
imperare, dominare, haver imperio, &
 autorità sopra altri. Mandar.
impercio. Por esso.
impercioche. Pues.
imperfettamente. Imperfectamente.
imperfetto, imperfecto, por acabar,
 falto.
imperiale, o d' *Imperio*, o d' *Imperadore*. Im-
 perial.
imperiale, cosa maggiore, e che sovraffa all'
 altrui. Superior, excelente, eminen-
 te.
imperiale è una guadrappa, o vero manto
 che si pone sopra la guadrappa del caval-
 lo del Principe, si lava volendosi men-
 tar sopra. Terliz.
imperio, supremo dominio, o signoria. Im-
 perio.
imperio, o podestà. Señorio, vassallage,
imperiosità, altiorità. Altivèz.
imperioso, soprafiante, e che si vale troppo
 della superiorità, Mandon.
imperlare, adornar con perle. Componer,
 o adereçar con perlas.
impermutable, che non si può mutare. Im-
 mudable, firme, costante.
imperò. Però.
imperoche. Pues.
imperpetuo, posto avverbialmente, valo
 sempre. Perpetuamente, para siem-
 pre jamas, eternamente.
imperturbabile, che non può esser perturba-
 to, imperturbable.
imperversare, saltare facendo pazzie, o
 stravaganze, come una bestia infuriata.
 Desatinar, hazer locuras.
imperversato. Desatinado.
imperversito, è lo stesso.
impetigino, o volatino, o una macchia
 sanguigna, che serpendo con pizze, o
 s'alza sopra la pelle. Empeyne.
impeto, moto accompagnato con violenza, e
 furor, impetu. Gli impeti amorosi cor-
 rono a brighia sciolta, fin tanto che vengon
 a incontrar la ragione, e l'conoscimento
 della verità. Los impetus amorosos
 corren à rienda suelta, hasta que vie-
 nen a topar con la raçon, y con el
 conocimiento de la verdad.

Impetrare, ottenere d'altrui quel che si domanda. Alcançar, recavar, coneguir.
Impetuosamente, Impetuosamente, con impetu, arrebatadamente.
Impetuosissimamente. Con grãdissimo impetu.
Impetuosissimo. Muy impetuoso, arrebatado.
Impetuoso, pieno d'impete. Furioso, impetuoso, arrebatado.
Impiagarfi, empiesi di piegho. Llagar.
Impiagato. Llagado.
Impiastare, porre, e distender impiastro sopra una cosa. Emplastrar.
Impiastro, ma eria morbida, e viscosa, etta a distendersi, o per suo icamento, o per altro. Emplastro, bisma.
Impiccare, sospender un per la gola per dargli la morte. Ahorcar.
Impiccato. Ahorcado.
Impiccato, diciamo a uno per ingiuria, e vale ogni titol di vituprio. Vellaconazzo, picaronazzo, picaño.
Impiccolire, divenir, o far piccolo. Achicar.
Impiccolito. Achicado.
Impiegare, porre, collocare. Emplear.
Impiegare, o spendere i danari in qualche cosa. Emplear, o gastar los dineros en algo.
Impiegare, o porre uno in qualche esercizio. Emplear a uno en algun exercicio.
Impiego. Empleo.
Impiatare, contrario di pietà. Impiudad, crueldad, maldad.
Impietriva, divenir in pietra, e come pietra.
Empedernirle.
Impietrato, Empedernido.
Impiegar, divenir pigro. Empereçar, bolverse pereñoso.
Impiegato. Empereçado.
Impiombato, che ha in alcun modo à se aggiunto del piombo. Emplomado.
Impiombare, vale formar con piombo, come da' ferri delle muraglie. Emplomar, fixar con plomo.
Impireo, nome del supreme Cielo. Cielo empireo.
Implacabile, contrario di placabile. Implacable.
Implicare, intrigare, avvolgare. Enseñar.
Implicato. Enredado.

Impoltronire, divenir poltrona. Emperçar, entorpecer.
Impoltronito. Empereçado, entorpecido.
Impolverare, gettare della polvere sopra una cosa. Echar polvo encima de una cosa, polvorear.
Impolveroso. Polvoroso.
Impompare, stroiciare con pomice. Limpio con piedra esponja.
Imporre, precisamente comandare, e comettere. Mandar, dar orden.
Imporre carne, vale i grassare. Engordar.
Imporre tributi, e gabelle. Imponer tributos, o pechos.
Importare, ciò è ascendere à qualhe somma e valuta, como questo può importar cinquecento scudi. Esto puede montar quinientos escudos.
Importare, col terzo caso dopo di se, cioè con il dativo insieme per esser d'interesse, e di cura, così. Questo importa a me non a lui. Eso importa a mí no a el.
Importare poco, e molto diciamo. Effer dà molto, e poco, momento. Importar mucho, o poco. Questo poco importa. Esto poco importa.
Importare a uno una cosa, cioè risultargli da essa qualche utile, così. Che v'importa a voi questo? Que le os dà a vos de esso? A me non m'importa niente. A mí no seme dà nada.
Importare, e considero una cosa in un'altra, così. Questo importa l'honor mio. En esto vè mi honra.
Importante, d'importanza. Importante, de importancia.
Importanza. Importancia.
Importanza, questa è l'importanza, modo di dire. Esto es ello, aquí està el toque.
Negozio d'importanza, Negocio de importancia, grave.
Importunamente, con importunità. Enfadadamente, importunamente.
Importunamente, è lo stesso Pesadamente.
Importunissimo. Importunissimo, enfadatissimo, canladissimo, pesadissimo.
Importunità, secaggine, fastidiosa pertinacia nel domandar altrui quello, che tu vorresti. Importunidad, cansancio, enfado.
Importune, che domanda instancamente con importunità, è senza intermissione una cosa.

esfa. Importuno, pesado, enfadoso, canfado.

imposizione, dalie, gravetza, balcello che s'impone a' popoli. *impolicion*, alcavalà, pecco.

impossibile, contrario di possibile. *impossibile*, che no puede ier.

impossib'ile. *Impossibilidad*.

impostemare, farsi p'stema. *Apostemarse*.

impotente, contrario di potente, & ordinariamente si suola attribuire a celui, che non può generare, o impregnare. *Impotente*.

impotenza. *Impotencia*.

impoverire, divenir povere. *Empobrecer*, bolverse pobre.

Impoverito. *Empobrecido*, que se ha buccito pobre.

impregnare, effito che nasce dalla congiunzione del maschio con la femina, quando rimane il seme ne l'uero. *Empregnare*.

impregnarsi. *Empregnarse*.

impregnato. *Empregnado*.

imprender, pigliare a operare, o mettersi a un'impresa. *Emprender*, intentar.

impressione, vedi Impressione.

Diciamse huomo di prima impressione, che piglia presto una opinione, e difficilmente la lascia. *Hombro de prumcia impression*.

impresa, quel che l'huomo piglia, o si mette a fare. *Empresa*.

impresa diciamse unione d'un corpo figurato, e d'un motto per significar qualche concetto. *Mote*.

impresa, e fatto grande, & heroico. *Hazaña*.

impresa, quel segno che differenzia una famiglia da un'altra nell'arme e scudi. *Blason*.

impressione, effito impresso. *Impression*.

impresso, effigiato. *Impresso*, estampado, esculpido.

impresso, e fissato. *Fixo*.

imprigionare, metter in prigione. *Encarcelar*, echar en la carcel.

imprigionato. *Encarcelado*, echado en la carcel.

imprimere, formar effigio, fermare, figurare. *Imprimir*, tetrattar, esculpir.

impromessa, o promessa. *Promessa*.

Mantenere l'impromessa. *Cumplir* la palabra.

impromesso, e promesso. *Prometido*, mandado.

impromettere, promettere. *Mandar*, prometter.

improntamento, con improntitudine. *Enfadatamente*.

improntare, imprimere, far l'impronta, effigiare. *Hazer* la imagen de alguno, retratar.

impronte, importuno. *Importuno*, pesado, enfadoso.

Diciamse in proverbio, l'impronte vince l'avaro, che è quando uno ostiene una cosa da un'altro per pura importunità. *Pobre ahito* *esca catico*.

improvvidamente, imprudentemente. *Necciamente*, inconsideratamente.

improvvisamente, all'improvviso, inaspettatamente, alla non pensata. *Sin pensar*, de improvviso, de repente.

improvvisare, comporre versi senza pensarvi, e molte volte, anzi le più, è dire spropositi, che paian pensati. *Echar coplas de repente*.

improvviso, sproveduto, non provisto, senza pensare. *Sin pensar*, de improvviso, de repente.

imprudenteramente, senza prudenza. *Necciamente*, inconsideratamente, indiscretamente.

imprudenza. *Imprudencia*, needad, poca cordura, poco miramiento.

imprudente. *Imprudente*, indiscreto, mal mirado.

imprunare, metter pruni sopra una casa, come si fanno sopra i muri di gliorti, e giardini, accio sia diffilil l'entrata. *Varadar*, o *bardat*.

impruova, peste avverbialmente, vale a folla, avvedutamente. *Adrede*, adredamente, a saviendas.

impudicamente, disonestamente. *Deshonestamente*, *impudicamente*.

impudicizia, e disonestà. *Deshonestidad*, *impudicia*.

impudico. *Deshonesto*, *impudico*.

impugnare, stringer col pugno. *Empuñar*.

impugnato così. *Empuñado*.

impugnare, oppugnare, contrariare. *Delechiar* el parecer de uno, *rechazar*.

impunità, contrario di punizione. Falta de castigo, impunidad.

impunito, non castigato. Sin castigar, impunido.

impurità, contraria di purità. Suziedad, poca limpieça.

impuro, non puro. Suzio.

imputare, incolpare, attribuir la colpa. Imputar, levantar algo a uno, achacar.

imputazione. Levantamiento, imputacion.

In, proposizione, s'aggiunge a verbi, che significano moto, o stato: congiunta a verbi di stato significa internità, così, Ho dormito con lei in un letto bellissimo. He dormido con ella in una cama lindissima. Aggiunta a verbi, che significano moto a luogo significa mutamento di luogo, di tempo, e di cosa. Uscì di casa, e si mosse in via. Salì de casa, y se posò en camino. Si pone ancora con gli avverbi, come in quà, in giù, in su. Hazia acà, hazia arriba, hazia abajo.

In, in compositione con le consonanti, l. m. r. in Castigliano rimane, come inlecito, immobil, irracional: cioè in Toscano illecito, immobile, irrationale.

Tal hora in compositione non denota senso contrario dal primitivo, come invecchiare, envejecer, animare, animar.

In, per a, come metter in ordine, cioè a ordine. Apercebir, aparcjar, poner a punto.

In odio, come haver in odio. Aborrecer a uno, tener ojetica con alguno.

In, per sopra, come portar in capo, cioè suprail capo. Llevar, o traher en la caveça, o encima de la caveça.

In, per verso, così. Movendo i begli occhi in me. Bolviendo los lindos ojos hazia a mi.

In, per con. Fecè questo in un modo stravagante. Hizo esto en una manera estraña, estraordinaria.

In, così, in quattro anni, cioè in spazio di quatro anni. Dentro de quatro años. in così, de una volta in su. De una vez arriva.

In, assolutamente. En.

in nessun luogo ho visto più strappazzare i Maestri quanto in Firenze. En ninguna parte he visto tratar con menos

rispetto a los Maestros come en Florencia.

in cambio, cioè per i scambio, o baratto. En trueco, en lugar.

in mezzo a. En medio de.

in cervello, maniera di dire esortativa, e si differenzia in Ispagnolo, secondo le persone con chi si parla, come se si dice a uno, e in seconda persona del presente dell'imdicativo, si dirà. Mira lo que hazes, E così degli altri numeri, e tempi.

in presenza d'uno, cioè davanti a uno.

En presencia de uno, delante de uno. in ogni caso, cioè succeda bene, o male. En todo acontecimiento.

incirca, avverbio che si usa quando non si sa il numero, o la quantita precisa d'una cosa. Poco mas, o menos, como, o cola de, così. Devon esser incirca a dieci ore. Setan las diez poco mas, o menos, o será cola de las diez. inqual si voglia luogo, o parti che. Adoquiera que.

in ogni modo. En todas las maneras, de qualquier manera.

in ogni moto, cioè con tutta questo, o con tutto ciò. Con todo esso.

in ogni modo, in questo senso, io voglio accompagnar V. S. perchè in ogni modo ho da far un servizio vicino a casa sua. Yo quiero acompañar a V. M. porque assi como assi, tengo de hazer cierto negocio cerca de su casa. Si noti questo modo.

in tutta. Entre todos, entre todas: secondo il genere.

in tutto, e per tutto. En todo, y por todo.

in vulgare, cioè nella lingua naturale di ciascheduno. En Romanze.

in breve, o tra poco. Dentro de pocos dias.

in che modo? De que manera?

in comparazione nostra. Para con nosotros. Essi dice d'ogn'altra pronome.

in fatti, parole conclusiva. En fin.

in ogni parte, En qualquier parte.

in poche parole. En pocas palabras.

in quanto a quello che. Acerca de lo que, o en lo que toca a.

in questo proposito. A este proposito.

in somma, o finalmente. En fin, finalmente.

in su la sera. A boca de noche, al anocheecer.
in sul far del giorno. Al amanecer.
in ciò. En ello.
in vero. Verdaderamente, en verdad, en realidad de verdad.
in un batter d'occhio, modo di sfaggarar la prosci. En el oye.
in quel tempo, o all' hora. A la fazon, o entonces.
in fila, cioè ordinatamente, e senza interromper l'ordine, o il tempo, così, Ho bevuto tre volte in fila. He bevido tres vezes arreo.
indigrosso como comprar una cosa in ligrosso, cioè non a minuto. Mercar, o comprar por junto.
in pelle in pelle, cioè trà la carne, e la pelle. Entre cuero. y carne.
in Pontificale, cioè da festa. En Pontifical, de gala.
in effetto, o finalmente. En efeto, en fin, finalmente.
in effetto, cioè veramente. En realdad, de verdad.
in questo, talvolta si pone avverbialmente, e significa in questo mezzo, o in questo punto. En este interin, en este punto.
in capo a due, o più anni. De ay a dos, o mas años, alcabo de dos años, o den de a dos años.
in questo mezzo, posto avverbialmente. En este medio, en este interin.
in punta de piedi. De puntillas.
in abbandono, posto avverbialmente, e vale senza cura, senza custodia, ma s' accorda con verbi lasciare, o metter in abbandono. Desampatar, dexar.
inabile, in etto. inabil, que no es bueno para una cosa.
inabitabile, che non si può habitare. Inhabitable, adonde no se puede bivit, posar, o morar.
inaccessibile, questo titolo si suol dare a luoghi, o rupi dove è difficile la salita per la grande asprezza. Enriscado, empinado.
inacerbire, incrudelire. Ensañar, exasperar.
inacerbire. Ensañado, exasperado.
inacetre, infuocare a guisa d'aceto. Az-

darfe, bolverse vinagre.
inagguaglianza, disuguaglianza. Desyguallidad.
inalberare, vedi inarberare.
in alto, posto avverbialmente vale in su. Hazia arriba.
inamare, divenir amaro. Amargar, o bolverse amargo.
inamarito. Amargado, o que se hà buelto amargo.
inanimato, senz'anima. Inanimado.
inanelato, come capello inanelato. Enfortujado, cavello enfortijado.
inanelarsi i capelli. Enfortijarse los cavillos.
inarberarsi dice si de' cavalli, quando si rizzano ritti in su i due piè di dietro. Empinarfe.
inarborato così. Empinado.
inarbolar, o inarborar l'insegna, cioè alzarla all'aria. Enarbolar el estandarte.
inarcare, far arco, divenir cupuo, piegarsi a guisa d'arco. Enarcar.
inarcato. Enarcado.
inarcare le ciglia come sogliamo far maravigliando. Enarcar las cejas.
inargentare, coprir una cosa con foglia d'argento, attaccatovi sopra con fuoco, bole, o mordente, o altra materia tenace, il che si dice metter d'argento. Platear.
inargentado, esposito d'argento. Plateado.
inardire, far arido, o divenir arido, e secco. Secar, ponerse seco.
inaspicare, far sopra una cosa attaccandosi, come fa l'ellera. Trepár.
in asioso, nascosamente. Secretamente, escondidamente.
inasprire, indurre ad aser aspro, ineforbile, crudele. Ensañar, exasperar.
inasprire, vedi inasprire.
inastretto, con astrazione, che è una separazione che fa l'intelletto di cosa che per sua natura è inseparabile, e si termine filosofico. In abstracto.
inaudito, non più udito, quasi incredibile.
inaudito. Nuevo, nunca oydo, inaudito.
inavvertente, senza considerazione. Descuydadamente, inconsideradamente, sin considerar.
inavvertito, trascurato. Descuydado.

inavvertenza, *trascuraggine*. Descuydo.

incagliare, *è terminare marinaraja che significa incontrar in secco, o in poca acqua le galere, o altri navvi, con la carena: e questo termin se bene è corroto in Italiano & in Spagnolo, tutta via è più Spagnolo, che Italiano, poichè la parte che s'incaglia del navilio è la carena, che in Spagnolo si chiama quilla, di sorte che si havrebbe a dire più tosto. Enquillar eoe Encallar.*

incalzare, *fortificare*. Fortificar.

incalzare, *di enir calvo*. Encalvar, *haver se calvo*

incambio, *o in vece*. En lugar de.

in cambio l'usiamo alle volte con l'infinito, che habbia avanti il segno del gerundio, o del gerundio, così, in cambio di fare, e di dire. En lugar de hazer, o dezir, **in cambio**, o in luogo d'uno. En lugar de uno.

incamminare, *indirizzare, metter per il camine, o per la strada*. Encaminar.

incamminare, *o indirizzare le lettere a uno*. Encaminar las cartas a uno.

incanarsi, *divenir più crudele, quasi come cane*. Emperrarse, embravecerse.

incannare, *avvolger sopra cannone, o y. cchetto*. Devanar.

incantucciare, *chiudere, e coprir di cannaio*. Encañar.

incantamento. Encantamiento.

incantare, *far incanto*. Encantar.

incantare, *vender o incanto, cioè a chi più offerisce*. Vender a la haimoneda.

incantar uno, *cioè dargli ad intender cose false, e tenuto affezionato*. Embaucar.

incantato così. Embaucado.

incantamento così. Embaucamiento.

incantatore. Encantador, embaucador.

incantesimo, *incanto*. Encantamiento, encanto.

incanto, *arte, la quale s'opera soprannaturalmente per virtù di parole*. Encantamiento.

Vender all'incanto, *cioè a chi più offerisce*. Vender a la almoneda.

incantato, *cioè posto in un canto, disprezzato*. Arrinconado, olvidado.

incanarsi, *divenir canuto*. Encanecerse, bob. eie caco.

incanarsi. Encanecido, *quese hà buel-*

to cano.

Pelo canuto. Cana.

incapace, *non capace*. Incapaz.

incapacità. Incapacidad.

incapestrare, *avvi uparsi nel capestro, e in molte volte fanno le bestie nella stalla*. Encabestrar.

incapestrato. Encabestrado.

incaponire, *se, divenir ostinato*. Cerrarle de campiña, *poner pies en pared*.

incaponire. Portiada, *que esta cerrado de campiña*.

incappare, *inc. rre, eader nell'insidie, dar nel laccio*. Caer en el lazo.

incappare, *o inciampare*. Tropear.

incappucciarsi, *cioè coprirsi il viso col mantello o simili*. Arrebozarse.

incappucciato. Arrebozado.

incapre, *inciato, che ha il sapacio in capo*. Encaparnçado.

incappucciare, *metter il cappuccio in capo*. Encaparnzar.

incarcerare, *metter in carcere*. Encarcelar, *echar en la carcel*.

incarcerato. Encarcelado, *echado en la carcel*.

incariare, *ingruiare*. Agraviar, injuriar, *afrentar con palabras*.

incariare, *o raccomandare instantemente*. Encargar, *en omendar*.

incariare così. Encargado, encomendado.

incarico, *ingiuria*. Injuria, *afrenta, agravio*.

incarire, *divenir più caro una mercanzia*. Encarecer, *subir una mercaduria*.

incarto. Encartado.

incarnare, *prender carne*. Incarnar, *tomar carne*.

inca, *non anche si dice fersa, e ficcar nella carne*. Invetir.

incarnato, *co. re di carne*. Encarnado.

incarnato, *velor di carne*. Encarnado.

incarnato, *chiaro co. re*. Macar.

incarnazione, *il prender carne*. Encarnación.

incarrucolare, *è l'inc. che fa la fano, o il carapo del canale della girilla, e entrare tra essa, e la carrucola*. Engastrucharle.

incarrucolare così. Engastruchado.

incassare, *cioè porre una cosa nella cassa, e*

ordinariamente si suol dire delle mercanzie. Embaular.
incastonare, e da cassone, che è quella parte dell' anello, dove si lega, e incastra la pietra. Engastar.
incastonado. Engastado.
incastratura, incastratura, comestitura. Engaste.
incastrare, e comettere, congiungere. Engastar, encaxar.
ineustrato. Engastado, encaxado.
incastrare, e unire bene un legno, o simile con un'altra cosa. Encaxar.
incastrato così. Encaxado.
incastro è una palette di ferro, o d'acciaio, con che i marescalchi tagliano, e addattano la cassa del piè allo bestio che ferrano. Pujavante.
incatenare, legare in catena. Encadenar.
incatenato. Encadenado.
intanare, e legare con fili di ferro le corone, cioè l'Ave Marie, e Pater nostri. Engacar.
incatenato così. Engaçado.
incatenatura, congiuntura, o commessura. Encaxe.
incato colire, intrifire, si dice delle piante, e simili, quando, non vengono innanzi, e non acquistano. Desmedrar.
incaterzolare. Desmedrado.
incattivire, divenir cattivo. Hazerse o bolverse ellico, malo.
incattivo. Que se hà echo, o buelto veltico, malo.
incattivire, e peggiorare. Peorar.
incattivito, peggiorato. Peorado.
incavare, far concavo. Gravar.
incavato. Gravado.
incautamente, imprudentemente. Inconsideradamente, imprudentemente, con poco miramiento, y cordura.
incans, non cauto. Inconsiderado, imprudente, incauto.
incendere, e far cauteri. Cauterizar.
incenso così. Cauterizado.
incendiare è come che di propria autorità, arde, e accende la Città, o la Villa, o la cosa altrui, o le brade, con peruersa volontà, e studio, per odio, o per vendetta. Incendiasio, el que pone fuego para hazer daño.
incendio, abbruciamento. Fuego, incen-

dio.

incenerare, convertirsi in cenere. Bolverse, o tornarse ceniza.
incenerato. Que se hà buelto, o tornado ceniza.
incenrare, e intridar con cenere. Encenizar.
incenerato, Encenizado.
incenerire, vedi incenerare.
incenerito, vedi incenerato.
incensare, dar l'incenso, che è lo sparger il fumo dell' incenso, che fanno i Ministri sacri verso le cose sacre. Encenar.
incensiere, turibelo è vaso di metallo, nel quale s'abbrucia l'incenso, e sospeso con più catenute serve per incensare. Incensario.
incenso, lagrima d'un picciolo albero Arabico, e s'abbrucia ne' sacrifici. Incenso.
incenerato, unto, e impiastro con cera. Encerado.
in, erare, diciamo anche l'ingiallar, che fa il grano, quando comincia a seccarsi, che piglia il color della cera. Enruviar, amarillecer.
incertezza, contrario di certezza. Incertidumbre, duda.
incerto, non certo. Incierto, dudoso.
incessabile, che non cessa, e finisce. Incessabile, que nunca acaba.
incessabilmente. Peperuamente, fin parar jamas.
incessantemente, è lo stesso.
incesto, violamento delle proprie parente. Incesto.
incesta, compra di mercanzie con animo di rivenderle a minor prezzo, e guadagnarvi sopra. Compra de cosas para bolverlas a vender.
incettare, e comprar cose le cose. Comprar, mercar para revender.
incettatore, il tal rivenditore, è compratore. Comprador, revendedor.
inchinamento, l'inchinare. Humillacion, inchinar, abbassare. Baxar, humillar.
inchinare, condescendere, e lasciarsi svolgere. Doblegarse.
inchinarsi a uno per segno d'humiltà, e di riverenza. Humillarse.
inchinarsi al capo, e conservar l'altrui detto, e dar, di sì senza parlare. Orogar incli-

inclinando la cervice.
inclinare, quell'atto del piegar il capo, quando si comincia a dormire, non essendovi a giacere Cabecear.
inchinata, *inchino*, *humiliazione*. Humillacion, reverencia, acatamiento
inebinato, *dimesso*, *humiliato*. Humillado.
inchino, il pegamento delle ginocchia, in segno di reverenza, vedi *inchinata*.
in chiocca, in abbondanza. Abundantemente.
inchiodare, *conficcar con chiodo*. Enclavar.
inchiodato. Enclavado.
inchiodare anche diciamo il pugnare che fa per errore il maniscalco il piede alla bestia nel conficcarvi il ferro sul vivo dell'unghia. Enclavar, attimar el clavo a la bestia.
inchio lato così. Enclavado.
inchio stro, materia liquida e nera, con la quale si scrive. Tinta.
Raccomandar di buon' inchio stro, cioè caldamente. Encomendar con muchas veras, encarecidamente, con ahinco, o encarecimiento.
inchiodatura, puntura fatta con chiodo alle bestie quando si ferrano Enclavadura.
inchindere, *vinchindere*. Encerrar.
inchiuso. Encerrado.
inciampare, perire il piede in fallo, intoppare, o picciutarlo in alcuna cosa nel camminare. Tropezar.
inciampo, luogo dove s'inciampa. Tropeçadeto.
incipiente, *incrudelire*, si suol dire ordinariamente de' mali, e delle ferite che diventano più difficili a medicarsi. Encornarse.
incipiente così. Enconado.
incipiente si, o diventare più crudele. Embravecerse, enfañarse, empedernite.
incipiente così. Embravecido, enfañado, empedernido.
in ceca, intorno, a un disprezzo. Pocomas, o menos, cosa de.
incircosciso, non circosciso. Sin circuncidar.
in isivo, che ha virtù e forza d'incidere. Incisivo.
incitamento, l'incitare. Ocasión, incitamiento, aticamiento.

incitare, *spingere altrui a una cosa con mostrargli l'occasione*. Incitar, despertar, aticar.
incitato. Incitado, aticado.
incitazione, vedi *incitamento*.
inclinare, *disporre a cosa particolare*. Inclinare.
inclinato. Inclinado.
inclinarsi a un vizio, o virtù. inclinarse a un vicio, o virtud.
Mal inclinato. Mal inclinado.
inclinatione, *attitudine*, e *natural disposizione a cosa particolare*. Inclination.
L'anima nostra di sua natura è inclinata alla virtù. Nuestra anima de su naturaleza es inclinada a la virtud.
inciso, *preclaro*, *illustre*, *famoso*. Ilustre, famoso, soberano.
incocciare, *ostinarsi*, e *incaponirsi in una cosa*. Cerrarse de campiña, poner piés en pared, estar porfiado.
incogliere, *sopraggiungere improvvisamente*. Coger in fragranti, coger con el hurro en la mano.
incogliere, *accadere*, *succedere*. Acontecer, acaecer.
incognitamente, *sconosciutamente*. Disfradamente, desconocidamente.
incognito, non conosciuto. Incognito, disfrado.
incollare, *appiccar le cose insieme con colla*. Pegar con cola, encolar.
incollato. Pegado così, encolado.
incollerirsi, *pegliarsi colera*. Encolerizarse, enojarse.
inculpare, *dar la colpa*. Culpar, echar la culpa, o las cabras a uno.
incominciare, *cominciare*. Empezar, comenzar.
incominciare, *empeçado*, *comenzado*. Inicio, principio. Encomienço, principio.
inmutabile, *stabile*, *fermo*, *da non poter simutare*. Estable, firme, inmutable.
incomodità, *contrario di comodo*. Descomodidad, trabajo, pesabumbre.
incomodarsi, *pegliarsi qualche incomodità*. Toñarle algun trabajo.
V. S. non si incomodi. V. M. no setome trabajo.
incomparabile, *che non si può comparare* senza

senza paragone. Imcomparable, que no tiene cosa yqual.
incomparabilmente. Sin comparacion.
in comparatione, così. in comparazione di lui non è niente. Para con el no es nada.
incomportabile, insopportabile. insufribile, que no se puede llevar, o sufrir.
incomprendibile, da non potersi comprendere. incomprehenfibile.
incomprendibilmente. incomprehenfibilmente.
in comune, posto avverbialmente. En comun.
inconocchiare, è metter in su la roca il pennocchio. Poner el lino en la rueca.
inconsideratamente, senza considerazione.
inconsideradamente, sin consideracion, sin mirar.
inconsiderato, senza considerazione, senza disorso. inconsiderado, sin entendimiento, sin consideracion.
inconsiderazione, contrario di considerazione. inconsideracion, descuydo, desfacato.
inconsumabile, che non si può consumare. Que no se puede acabar, ni gastar, inacavable.
incontaminato, puro, netto, non imbrattato. Limpio, sin manzilla.
incontanente, tosto, subito, immanente. Luego, al momento.
incontinenza, affecto contra il giudicio della ragione, che tira a cose di gusto. Incontinencia.
incontinento, che non si contiene, o astiene.
Incontinente, que no se astiene, o no se va a la mano.
incontrare, riscontrare, abbattearsi camminando in una casa. Encontrar, topar.
incontro, l'incontrare, intoppamento. Encuentro.
Vicar all'incontro. Salir al encuentro.
incontro, propositione, significa d'impetto, in faccia. En frente, o frontero de, così. lo sto di faccia incontro al signor tale.
Y o bivo en frente, o frontero del señor fulano.
incontro, alla volta, inverso. hazia uno.
Venne incontro a me. Vino hazia mi.
incedere, come andar incontro a chi viene

Salir a recibir a uno.
inconveniente, cosa che ha disordine, e sconvenienza. Inconveniente.
inconveniente, cosa che non conviene. Cosa che no conviene, o que no está bien.
inconvenienza, cosa malfata, inconvenienza. Delorden, inconveniente.
incoraggiare, dar coraggio, inanimare. Dar animo, animar.
incoraggiare. Animado.
incorare, o lo stesso.
incordato, che ha i nervi quasi indirizzati, e che non possono senò con difficoltà far l'ufficio loro, come talvolta ci accade haver il collo, che non lo possiam volger in niuna parte. Embarado.
incordato, cioè che ha cordo, come si dice di stromento di cordo, quando non gliene manca nessuna. Encordado.
incordare, metter le corde. Encordar, o echar las cuerdas.
incoronare, coronare. Coronar.
incoronato. Coronado.
incorporamento, unione, missione. Union, mezcla.
incorporare, mescolare, e unire più corpi, confondendogli insieme. incorporar.
incorporato. Incorporado.
incorporeo, che non ha corpo. Incorporeo, que no tiene cuerpo.
incorrere, cascare, e intendendo in cose di pregiudicio, o di danno. incurris, caer.
incorrigibile, da non poter esser corretto, che non riceve correzzione. Incorregible.
incoruttibile, non coruttibile. incorruptible.
incoruttibilità. incorruptibilidad.
incorruptione. incorruption, entereza, puridad.
incoostante, non costante. inconstante, boitatio.
inco stanza, contrario di costanza. inconstancia, ligereza.
in cottimo, come dare, o to: re in cottimo, o a cottimo. è torre, e dare a far un' opera a sue spese per un certo prezzo. Dar, o tomar a destajo.
incotto, leggermente cotto. Sancochado, esparragado.
incotto, anche si dicasi torso, e quasi mix.

no abbruciato. Tostado.
increato, eterno, non creato. Increado,
eterno.
incredibile, da non credersi, quasi miracolo-
so. increyble.
incredibilmente. Increyblemente.
incredibilità. Incredulidad.
incredulo, che non creda. Incredulo, que
no cree.
increscere, venir a tedio, a noia, a fastidio.
Enfadar.
increscergli, haver compassione, e miseri-
cordia. Tener lastima, compassion,
o manciella de una cosa.
increscergli, o sapergli male. Pesarle.
M'increse di non poter servir à V. S.
Me pesa de no poder servir a V. M.
incresevole, vinascevole, tedioso, fasti-
dioso, noioso. Enfadoso, cansado,
pesado.
increscimento, noia, tedio, fastidio. Can-
fancio, enfado.
increspare, ridurre in crespa. Plegar.
increspato. plegado.
increspatura, o crespa, come si fa ne' pan-
ni lini, come a' collari, camicie, e si-
mil. Pliegue.
increspare, e far grinz. Arrugar, en-
crespar.
increspato, o grinzofo. Arrugado, crespo.
incretare, coprir di creta. Engredar.
incretato. Engredado.
increcichiare, attraversar l'una cosa con
l'altra a guisa di croce. Encruzijar.
increcichiato. Encruzijado.
increciata, si dico a due strade che si tra-
versano in forma di croce. Encruzizada.
incredule, divenir crudele. Encruel-
ecise, embravecise, ensañarse. em-
pedernise.
increduleto. Encruelcico, ensañado,
empedernido
incute, o encudane. Yunque.
incutere, agguerrimento. Seneochar.
incutibile, da non poter scivare, senza ri-
medio. Incurable, irremediable, sin
remedio.
incutire, far curvo, piegare. Doblegar.
indaco, o indico fuga d'orba, e' reso col qua-
le si rigne tra turchino, e azzurro. Añil,
añil.
indaco, turchino. E' vaho, en valde.

indebitamente, ingiustamente. Injusta-
mente, sin ragon
indebitato, che ha debito, per haver acca-
tato ne' suoi bisogni di quel d'altri. Em-
peñado, che tiene deudas.
indebolire, divenir debole, cioè scemar le
forze, e'l vigore. Enflaquecer.
indebolito. Enflaquecido.
indegnante, non degnamente. Indigna-
mente, injustamente, sin mercedlo.
indegnare, flagellare, apparar degro. In-
dignar, enojar.
indegnato. Indiguado, enojado.
indignatione, indignacion, enojo.
indignità, bassezza di condizione. Baxeça.
indignità, o cosa senza on poio d'onore. Vel-
laqueria, maldad, picardia.
indigno, non degno, immeritevole. Indi-
gno, queno mercede.
indemoniato, spiritato, che ha adosso il
demonio. Endemoniado, endiablado.
indeterminatamente. Indeterminada-
mente.
indeterminato, irresoluto. Indeterminado.
indetarsi, è segretamente restar d'accordo di
quel che s'ha a fare, o dire. Concertar-
le.
indettare, o solennar uno, acciò dica, o
faccia come vuoi tu. Cohectar a uno.
indi, avverbio, e vale da quivi, da quel
luogo. De ay.
indi, in vece di poi, apresso. Luego.
deiquies.
indiavato, che ha il diavolo, perverso,
malvagio. Endiablado.
indice, il dito che è allato al dito grosso
della mano. Dedo indice, o el dedo con
que mostramos algo.
indice si dico anche a repertori de' libri, detti
altrimenti savola. Tabla, indice.
indicibile, che non si può dire. Indezible,
que no se puede dezir.
indico, colore turchino. Añil.
indico d'India. Indio, o Iudiana.
indietro, avverbio, che significa moto al
contrario. Atias.
indietro indietro la replica della parola so-
stantiva tal hora in luogo del participio,
dove egli manca. Muy atias.
indifferente, fa due estremi, ed participa più
a l'uno che all'altro. Indiferente.
indifferente, senza differenza, senza

divaria, *egualmente*. Indiferente-
mente.
indifferenza. Indiferencia.
indigestibile, *non digestibile*. Indigestible,
que no se puede digerir,
indigestione. Indigestion.
indigesto, *non digesto*. Indigesto, ahito.
indignatione, *o indignazione*. Indigna-
cion.
indigrosso, *come comprare*, *o vendere indi-
grosso*, cioè non per minuto, ma in gran
quantità. Por junto, comprar o ven-
der por junto.
indirectamente, *per modo indiretto*. Indi-
rectamente.
indiretto, *sorto*. Torcido, indirecto.
indirizzare, *incaminare*, *metter per la via*.
Encaminar.
indirizzare le lettere, *o altro a uno*. En-
caminar las cartas a uno.
indirizzare, *o far diritto*. Endereçar.
indirizzato. Endereçado.
indiscretamente, *senza discrezione*. In-
discretamente.
indiscreto, *non discreto*. Indiscreto.
indiscrezione, *Indiscrecion*, poco mira-
miento.
indisporre, *separatamente*, *da parte*. A-
parte, appartadamente.
indisposizione, *disotto di sanità*. Indisposi-
cion.
indisposto, cioè mezzo, *o interamente am-
malato*. Indispuesto, enfermo.
Esser indisposto o ammalato. Estar indis-
puesto, o malo.
indissolubile, *da non si potere sciorre*. Indi-
soluble, que no se puede defatar.
indistintamente, *senza distinzione*. Indi-
stintamente, sin distinction.
indistinto. Indistinto, sin distinguir.
indivisa, *herbata nota*. Escarola.
individuo, *indivisibile*. Indivisible.
individuo, *termine dialettico*, *o vale cosa
particolare*, *compresa sotto la specie*. In-
dividuo.
indivisamente, *senza distinzione*, *inconfu-
sa*, *indistintamente*. A bulco.
indivisibile, *non divisibile*. Indivisible,
que no se puede dividir.
indiviso, *non diviso*. Indiviso, no divi-
dido, sin dividir.
indizio, *segno*, *segnale*, *argomento*. Sc-

dal, *misro*, *indicio*.

indizio, *o sospetto*. Presumption, sospe-
cha.
indizione termine legale, *che i notari sono
obligati a metterlo ne' lor contratti*, *o ogni
anno si muta*, *o camina dall' uno infino
al numero di quindici*, *o paesi ritorna all'
uno*. indicion.
indolcare, *addolciare*, *rammorbire*, *di-
sapprire*. Ablandar, mirtigar.
indolciare, *indolcure*, *far dolce*. Endulçar.
indolciato. Endulzado.
indole, *natural disposizione*, *e inclinazione
all'operare*, *o discoli de' fanciulli*. La le-
ñal de virtud en los niños.
Indomabile, *che non si può domare*. Indo-
mable.
indomito da non potersi domare, *o non do-
mato*. Indomito.
indoppiare, *adoppiare*. Doblar.
indorare, *distendere*, *o appiccar l'oro sopra
la superficie d'una cosa*. Dorar.
indorato. Dorado.
indoratore. Dorador.
indosso, *interno al desso*. A cueftas.
indotto, *con l'orecchia*, *persuasione*. Persua-
dido, aconsejado.
indotto con l'orecchia, *ignorante*. Inotante,
idiota.
indovinare, *prevedere*, *o predire il futuro*.
Adivinar.
indovinare, *che indovina*. Adevino.
indovinatione. Adevination.
indovinello, *dette oscuro*, *a fine di far in-
divinar altrui il suo sentimento*. Enig-
ma, cosa y cosa.
indovinare, *si dice per il più degli animali
quando in principio di soppravveniente
indisposizione*, *intristiscono*, *non crescono*,
e non vengono innanzi, *e non attaccchi-
cono*, *o quasi imbozzachiscono e in-
cateratoliscono*. Desmedrar.
indubitabilmente, *certamente*. Sin falta,
sin duda, cierto o seguramente.
indubitato, *certo*. Certo, infalible.
inducimento, *persuasione*, *suaigimento*.
Persuasion.
inducitore, *che induce*. Induzidor, per-
suadidor.
indugiare, *tardare*, *mandar in lunga*, *meta-
ter tempo in mezzo*. Tardar.
indugio, *tardanza*. Tardança. L'indugio
suoi

fuel esser pericoloso. La tardanza suele ser peligrosa.

indulgenza, tesoro de' meriti soprabbondante di Christo, o de' Santi, che s'applica a' fedeli da chi hà l'autorità. indulgenzia.

Guadagnare indulgenze. Ganar indulgencias.

indulto, immunità, esenzione. indulto, inmunidad, esempcion.

indurare, divenir duro, sodo. Ponerse duro, tiesso, endurecer.

indurato. Endurecido, que se hà puestro duro.

indurito, cioè cosa strana, e difficile, o si sual mester con il verbo parere, cefi, mi pare indurito. Me parece cosa estrana, o se me haze dificultoso.

indurare, vedi endurecere.

indurito, vedi indurato.

indurre, inducere, persuadere, mover a fare. iuduzir, persuadir.

industria, diligenza ingegnosa. industria.

industria: si, procurar diligentemente, e con invenzione. industriar, darle maña.

industriosamente. industriosamente, ingeniosamente.

industrioso, che hà industria, ingegnoso, industrioso, ingenioso.

induzione, persuasione. Persuasion.

induzione, anche diciamo a una spezie d'argomento, che da particolari concluda l'universale: induction.

inebriamento, embriachezza. Borrachez, embriaguez.

inebriare, embriacare. Emborrachar.

inebriato. Emborrachado.

ineffabile, indicibile, che non si può con parole esprimere. inefable, que no se puede con palabras exprimir, o declarar.

ineffabilità. inefabilidad.

ineffabilmente. inefablemente.

inefficace, non efficace. ineficax.

inequalità, contrario d'equalità, disegualianza. Desyqualdad.

inermis, senz'arme, disarmato. Desarmado, sin armas.

inescare, adescare. Cevar.

inescato. Cevado.

inescusabile, non scusabile. inexcusable, que no se puede disculpar o excusar.

inesforabile, implacabile, che non si lascia svergare. inexorable.

inesplicabile, che non si può esplicare. inexplicable.

inespugnabile, che non si può espugnare. inexpugnable.

inestimabile, da non si potero stimare. inestimable.

ineslinguibile, da non poter si estinguere. inextinguible, que no se puede apagar, o matar.

in eterno, eternamente. Eternamente, siempre jamas.

inettà, sciocco. Necio.

inevitabile, da non poter si evitare, sfuggire, o scampare. inevitable.

infaccendato, che hà faccenda. Ocupado, que anda o esta ocupado, que tiene negocios, que tiene que hazer.

infallibile, certo, sicuro. infalible, cierto, leguso.

infalibilmente, senza fallo, certamente. sicuramente. infaliblemente. sin duda, seguramente, ciertamente.

in fallo, in vano. En vano.

infamare, dar cattiva fama, vituperare. Difamar, afrentar, deshonrar.

infamato. Difamado, afrentado, deshonrado.

infamatore. Difamador.

infame, di mala fama, vituperoso. infame, deshonrado.

infamia, cattiva fama. infamia, deshonra, afrenta.

infangare, imbrattar con fango. Enlodar, enfuziar con lodo.

infangado, Enlodado, lleno de lodo.

infante, bambino. Niño, infante.

infante, si dice al primogenito del Rè di Spagna. infante.

infanta alla primogenita. infanta.

infanzia, puerizia. infancia, niñez.

infaretrato, che hà la faretra. Que tiene aljava, o arcax, o con aljava o arcax.

infarinato, asperso di farina. Enharinado.

infarinare, asperger di farina. Enharinar.

infastidire, recar noia o fastidio. Enfastidar, darenfado.

infastidito. Enfadado.

infatigabile, che non cura fatica. Que no se cansa, o no buye el trabajo.

in far,

in fatti, forse di parlare conclusivamente.

Enfia.

infausto, infelice, Desdichado, infeliz. infedela, che non crede, che ha dubbio nella fede. infiel.

infedelità, contrario di fedeltà. infidelidad.

infedrare, metter i guanciali dentro a certe scoperte di panno lino, o di drappo fatte a guisa di sacchette. infundar, echar la funda.

infelise à me. Cuytado de mi, negro de mi, desdichado de mi.

infelice, misero. infeliz, desdichado, miserable, cuytado.

infelicamente. infelizmente, Desdichadamente.

infelicissimo. Desdichadissimo, infelicissimo.

infelicità, miseria. Miseria, cuyta, desdicha, infelicidad.

infeminare, effeminare, far divenir di costumi e d'animo simile à femina.

Afeminar,

infeminato. Afeminado.

inferire, concludere, raccorre. inferir, concluyr.

inferiere, più basso. inferior.

inferamente, debelmente. Flacamente.

infermare, divenir infermo, ammalare. Enfermar, caer enfermo, o malo, adolecer.

infermato. Enfermado, que hà caydo malo o enfermo.

infermeria, luogo dove si ricevono, e curano gli infermi. Enfermeria.

infermiere, che ha cura de gli infermi. Enfermero.

infermiccio: alquanto infermo malaticcio. Achacoso, enfermiso.

infermità, habite accidentale mediante il quale, quel subbietto che è infermo non può far perfettamente l'operazione sue. Enfermedad.

infermo, ammalato, in mala disposition di sanità. Enfermo, indispuetto.

inferno, si dice anche à luogo, e significa atto à indurre infermità, e di cattiva aria. Lugar enfermo.

infernale. infernal.

inferno, centro, e profondità della terra,

e luogo dove sone i ribelli a Dio. infierno, inferrare, metter al ferro, incatenare.

Encadenar, echar prisiones.

inferriata, o sinistra con ferri. Rexa infervorato, pien di fervore, d'affetto. Deleoso, abrafalo, enfervorado.

infestare, importunare, noiar, inquietar, defasfioslegar, molestar.

infestissimo, importunissimo. importunissimo, enfadosissimo.

infetto, compreso da infermità, da corruzione, maculato, guasto. inficionado.

infettare, corrompere, attaccar l'infermità. inficionar.

infettiva, corruzione, contagione. inficion. infiacchire, indebolire. Enflaquecer.

Infaciachite Enflaquecido.

infiammare, accendere, appicar fiamma, ad una cosa. Encender, enflamar, abrafar.

infiammare, metaforicamente, è accender in noi qual fervaglia affetto, o passion d'animo. Encender. enflamar.

infiamato. Enflamado, encendido, abrafado.

infiammazione. Enflamacion.

inficare, vedi Enfiare. Hinchar.

infilare, porre in fila, o in ordine, altri menti infizare, cose che habbiano buco, infilare. Enlartar.

inficato. Enlartado.

inficar l'ago, cioè metter per la cruna il filo. enhebrar el aguja.

infilare, così. Enhebrado.

infilzare, forare una cosa facendola rimaner nella cosa che fora, e infilzar. Enlartar.

infilzato. Enlartado.

infilzare, o ficcare, come con spada o altra arme, investire, e farla entrar dentro della carne. espetar.

infilzato così. Espectado.

infimo, basso, ultimo di luogo. Baxo, infimo.

infimo, basso, vile. Vil, de bajo linage, de gente humilde.

infinitante che. Hataque.

infine. Hataque.

infine, alla fine, finalmente. En fin, finalmente.

infingiar d'organo, vedi infingardia. Pereça.

infingardia, si non voler operare, per non durar fatica, fingendò di non potere. Pereça.

insingardo, compreso da *insingardia*, pigro e lento. *Perecoso*.
infinitamente, senza fine. *Infinitamente*, sin fin.
infinito, senza fine, che non ha fine. *Infinito*, innumerabile. *Infinito*, innumerabile.
infino, proposizione terminativa, di luogo, di tempo, e d'operazione. *Infino*, *infino*, talhora dinota intero compimento, oosi nel bene come nel male, *de la cosa di che si parla*, così. *Mi toccò la mia parte infino ad un quattrino*. *Me cupo mi parte, hasta un maravedi*.
infino ad ora, hasta hora.
infino che, *Hasta que*.
infinochiare, dar ad intenter a uno una cosa per un'altra, o cercar di recar altrui con bello, o dolci parole a tua volontà, che anche diciamo *inzampognare*. *Embaucar*, *embayar*, *engañar*, *embelesar*.
infinochiato oosi. *Embaucado*, *engañado*, *embelesado*.
infiorare, sparger fiori. *Derramar*, o *esparzar flores*.
infiorare, metter fiori sopra una cosa. *Echar flores en cima de una cosa*.
infiosolirsi una piaga. *Enconarse* *infiosolito*, di male divenuto fistola, che è piaga incurabile. *Enconado*.
influenza, infondimento di sua qualità in altrui. *Influencia*.
influere, secondo gli *Astrologi*, l'operar de' corpi celesti ne corpi inferiori per diversità de' gli aspetti loro. *Influir*.
infocare, ardere. *Ardor*.
infocare, far divenir di fuoco. *Caldear*, *encender*.
infocato. *Caldeado*, *encendido*.
infondere, metter una cosa dentro ad un liquore, acciò che egli l'attragga la qualità. *Infundir*.
inforcare, prender con la forza. *Enhorcar*.
inforcato. *Enhorcado*.
informa, dar la forma, e pigliar la forma. *Informar*.
informare, cioè porre una cosa nella sua forma, come si farebbe alle scarpe, cappelli, e simili. *Enhormar*.
informato così. *Enhormado*.

informare, dare intera notizia d'una cosa, ragguagliare. *Informar*.
informato. *Informado*.
io non son informato di questo. *No estoy informado desto*, o *no tengo noticia desto*, o *soy visoso en esto*.
informarsi, pigliar notizia. *Informarse*.
informazione, notizia, ragguaglio, *Informacion*, *aviso*.
informare, metter in forno. *Enhornar*.
informato. *Enhornado*.
inforse, in dubbio, fra' si, e l'no. *En duda*.
infortire, *inforzare*. *Azcedise*, *bolverse vinagre*.
inforsuna, *inforsunio*. *Desgracia*, *desdicha*.
inforsunato, *inforsunato*, *sforsunato*, *sventurato*. *Desventurado*, *desgraciado*, *desdichado*.
inforsunato, di mala fortuna. *Desdichado*, *inforsunio*; avversa fortuna, *disgrazia*, *sventura*. *Desventura*, *desdicha*.
inforzare, divenir forte, *acetoso*. *Aceddarie*, *bolverse vinagre*.
inforzare, o far con maggior forza. *Arreziar*.
inforzar la pioggia, cioè piovver con più violenza, e in maggior quantità. *Arreziar el agua*.
infra, p'oposizione e significa dentro, nel mezzo dell'una, o dell'altra cosa, o lo stesso che fra o tra. *Entre*.
infra, attribuendolo al tempo si dirà dentro la cosa. *Mi partirà infra dieci giorni*. *Partire dentro de diez dias*.
infracidare, venir a correre, *putrefarsi*. *Podrirse*.
infracidato. *Podrido*.
infragnere, ammaccare, cioè pigliar una cosa tanto ch'ella crepi. *Estrellar*, *Aplanchar*.
infragnere, o pigliar co' piedi. *Pisar*.
infragnere, o rompere. *Quebrar*.
inframentere, intramentere. *Entreponer*.
infranto, o pigliato co' piedi. *Pilado*.
infranto, o rotto. *Quebrado*.
infranto, o ammaccato. *Estrellado*, *Aplanchado*.
infranto, come naso infranto, cioè schiacciato, e non acuto. *Nariz chata*, o *nariz roma*.
infrantato, impegno dove l'infrangono l'ultra per far l'olio. *Molino de azeyte*.

infrascare, coprir con frasche, erami. Enramat.

Infrascato. Enramado.

Infrascamento. Infrascare. Enramada.

Infrascare si dice mettersi sordicamente per intrigare, involupare. Enredat, embaucaat.

Infrascato costi. Enredado, embaucado.

Infrascarsi, o mettersi in negozi. Meterse, o engolfarse en negocios, encascararse en negocios.

infrascato, o prescrito, scritto sotto. Escribo abaio, infrascrito.

Infrèddare, diciamo propriamente à chi per cagion di freddo patito, gli vien catarro con tosse. Resfriarse, arromadizarse.

Infrèddatura, il mal di chi è infrèddato. Romadizo.

Infrèddato, che ha catarro con tosse, cagionato da freddo patito. Arromadizado, resfriado.

Esser infrèddato. Estar arromadizado, o resfriado.

infrènare, metter il freno. Enfrenar.

Infrènato. Enfrenado.

Infratto, posto avverbialmente, con prestezza, spacciamente. De pissà, de rebato.

Infruttuoso, sterile, che non fa frutto. Cosa non fruttuosa, que no lleva frutto, infruttifero, ma è portico.

In fuori, fuor della linea retta, o che ritorna sopra il piano principale. Hazia a fuera.

In fuori, salvo, eccetto. Fuera de, excepto, salvo.

infusione, l'infondere. Infusion.

Infusione, o miscuglio di cose confuse insieme. Infusion, mezcla.

Infuso. Infuso, infundido.

Gracia infusa. Gracia infusa.

Intabulare, metter in gabia. Enxaular, echar en la xaula.

Intabulato. Enxaulado, echado en la xaula.

Intagliar dritto, divenire tagliato. Arreziato, o que le han buolto las fuerzas.

Intagliar dritto, tornarli le forze, o divenire tagliato, o robusto. Arreziar, bobberle las fuerzas.

Intagliare, metter in gangheri. Poner

en el quicio.

ingannare, far inganno, fraude, mostrar una cosa per un'altra. Engañare.

Ingannare. Engañador, trampofo, embecador.

Ingannatrice, femina che inganna. Engañadora, trampofo.

Ingannevole, pien d'inganno. Engañoso.

Ingannevolmente, con inganno. Engañosamente, con ingaño.

Inganno, fraude. Engaño, trampa, embeleco.

A inganno, ingannevolmente. Con engaño, engañosamente.

Ingannoso, ingannevole. Engañoso.

Ingannare, intrigare. Enredar.

Ingannare, Enredado.

Ingannarsi, industriarsi, affaticarsi con l'ingegno, e con l'arte. Industriadse, darle maña.

Ingegnere, ritrovator d'ingegni, e di macchine. Ingeniero.

Ingegno, acutezza d'inventare, e ghiribizzare una cosa senza maestro, e inventore.

Ingênio, invención.

Ingegno, cioè strumento ingenioso. Ingenio.

Ingegno, o giudizio. Entendimiento, juycio.

Ingegni della chiave son quelli che aprono la serratura. Guardas de la Llave.

Ingegnosamente, con ingegno. Ingeniosamente.

Ingegnoso, dotato d'ingegno. Ingenioso. Ingeloso, divenir zeloso, pigliar gli altri. Tener zelos.

Ingeloso. Que tiene zelos.

Ingemmare, ad ornare con gemme. Ompornar, adornar con piedras preciosas.

Ingemmare, ne afficamento, si dice infare à occhio. Enxirir de escuete.

ingemmao, adorno di gemme. Adornado, compuesto con piedras preciosas.

Ingentile, far nobile. Enoblecer, ahidalgar.

Ingentile. Enoblecido, ahidalgado.

Ingentile, divenir gentile e delicato. Hazerse delicado.

Ingentile. Que se ha hecho, o se à buolto delicato.

Ingessarsi, intrametterfi, Meterse en una cola.

Ingressare, impiastar con gesso. Enyessar.

Ingessato. Enyessado.

Inghestrare, ingoiare, che è spingere il boccone giù per il gorgozzulo. Ttagar.

Inghietto. Tragado.

Inghietto. Inghietto. Traguido.

Inghiarire l'ingiuire, si dice metaforicamente, sopportare per non poter far altro. Sufrir o disimular los agravios, las injurias.

inghielandare, ornare con ghirlanda. Adornar con guirnalda.

inghielandato. Adornato con guirnalda.

ingiallare, far giallo con zafferano. Enzafranar.

ingialato. Enzafranado.

ingimocchiarsi, porsi in terra in su le ginocchia per sommissione. Arrodiarlar, hincarse de rodillas.

ingimocchiato. Arrodiado, o que està de rodillas; hincado de rodillas.

ingimocchioni. De rodillas.

ingimocchiatoio, luogo o banco dove si può ingimocchiare. Arrodiadero.

ingiovanire, divenir giovane, ringiovanire. Remoçar.

In giù, verso la parte bassa. Hazia abajo.

Ingiuria, offesa volontaria contra'l dovere. injuria, agravio, sinrazon, desafuero.

Ingiuriare, far ingiuria. Injuriar, afrentar de palabras, agraviar.

Ingiurato, aggravato. Injuriado, aggravado.

Non mi voglio vendicar dell' ingiuria che mi havete fatto. Non quiero vengar la injuria, que me aveis echo.

Ingiuriatore, che ingiuria. Injuriador, que injuria.

Ingiurosamente. injuriosamente.

In giusto e in giù. Hazia abajo.

Ingiustamente, fuer del giusto. Injustamente.

Ingiustizia. Injusticia, sinrazon, agravio.

Ingiusto inlusto.

Ingoiare, e spingere il boccone giù per il gorgozzulo senza masticarlo. Engullir.

Ingoiato. Engullido.

Ingolfarsi, mettersi in golfo. Engolfarse.

Ingolfato. Engolfado.

Ingombramento, occupamento, impacciamento. Embaraço.

Ingombrare, occupare, dicesi propriamente del luogo, quando vi si fa a messa alcuna cosa, che n'impedisca l'uso di prima. Embaraçar.

Ingombrato. Embaraçado.

Ingombrare, e impedire. Estorvar.

Ingombrato. Estorvado.

Ingombrare, far ingombrare, o far corpo, cioè far veder la quantità a il gruppo della cosa. Abulrar, hazer bulro.

Ingombrato. Bulto.

Ingordamente, con ingordigia. Codiciosamente.

Ingordigia, estrema avidità, e brama sì di cibo sì di qualunque cosa, che avidamente si appetisce. Codicia, golosina.

Ingordo, avido in estremo grado di qualunque cosa, che l'appetisce. Codicioso.

Ingorgiare, inghiottire. Ttagar.

Ingrandire, divenir grande, in grande stato. Engrandecer.

ingrandito. Engrandecido.

ingrandimento. engrandecimiento.

ingrandire, e esagerar col dire. Encarecer, exagerar.

ingrandito così. Encarecido. Exagerado.

ingrandire, e magnificare uno. Ensalçar.

ingrandito così. Ensalçado.

ingrandimento così. Ensalçamiento.

ingrassare, far grasso. Engordar.

ingrassato. Engordado.

ingraticolare, chiudere una apertura a guisa di graticola. Enrexar.

ingraticolata così. Enrexado.

ingratissimo. Ingratissimo; desagradatissimo.

ingratitude, dimenticanza de' benefici ricevuti. Ingratitud, desagradecimiento.

ingrato, che usa ingratitude. Ingrato, desagradecido.

ingravidare, vedi impregnare. Emprègnare.

ingrossare divenir grosso. Engordar, ponerse gordo, grueso.

ingrossato.

ingrossare, Engordado.

ingrossar s'el fiume, è *venir grande abbondanza d'acqua*. Venir el rio crecido.

ingrosso, e *in igresso*, come compra è *vender ingrosso*, cioè in *grau quantità* *insieme*. Comprar, o vender *por junto*. *in guisa o in maniera*. En *manera*, o *como*.

inimicare, far *nimico*. Enemistar.

inimicato. Enemistado. *Vi siete inimicati con molti*. Con muchos os *aveis enemistado*.

inimicabilmente. Enemigablemente.

inimicizia. Enemistad.

inimico, *nimico*. Enemigo.

in infinito, *infinitamente*. En infinito, infinitamente, *sin fin*.

iniquamente, *ingiustamente*. Injustamente.

iniquissimamente, *injustissimamente*.

iniquissimo. Injustissimo.

iniquità, *ingiustizia*, *malvagità*. Injusticia, maldad, vellaqueria, iniquidad.

iniquo, *ingiusto*, *malvagio*. Injusto, malvado, iniquo.

in là. Hacia allà.

inlardare, *ugner con lardo*. Empringar.

inlardato. Empringado.

inlegittimo, *non legittimo*. Inlegittimo, bastardo.

inlividito, *pien di lividi*. Acardelanado. *inmalinconco*, *divenir malinconico*. Entristecerse.

inacquare, *metter acqua in s'u qualsivoglia liquore*, *per temperarlo*, e *dicosi più propriamente del vino*. Aguar, echar agua.

inacquato. Aguado, que tiene agua.

inaffiare, *leggiermente lagnare*, e *è proprio de gli orti*, e *de' giardini*, *della casa*, *quando si vogliono spazzare per non far polverre*. Regar.

innalzare, *le stesso che alzare*. Levantar.

innalzare, e *sublimare*. Ensalçar.

innalzato nel primo modo. L. vantado.

innalzato, o *sublimato*. Ensalçado.

innamora-mento, *l'in amarsi*. Amores.

Pigliar moglie per innamoramento, e *se sso volte non si cerca la dote*. Casarse por amores.

innamora-re, *innaghire*, *accender*, *d'a-*

more. Enamorar.

innamorarsi. Enamorar-se.

innamorado. Enamorado.

innamora-re, o *amare*, cioè *la persona che è innamorata*. Galan.

innanellare. Enfortijar.

innanimare, *dar animo*, *far animoso*. Animar.

innanimato, *divenuto animoso*. Animado, que ha covrado animo.

innanzi, *propesiziona serve al 1.º e 2.º*, ed al quarto caso, e *talhora dinota tempo*, e *val prima così*, *innanzi giorno*, *ci è prima che si facesse giorno*. Antes de amanecer, o antes que amanecesse, o antes que amaneca.

innanzi a uno, cioè *alla presenza*, *innanzi a me*, *Delante de mi*.

innanzi a me, cioè *prima de me*. Antes que yo.

innanzi, *talhora dinota tempo ovvenire così*, *innanzi saremo menzion di questo Adelante*, e *haremos mencion desso*.

innanzi talhora dinota luogo, e *significa antecedenza*, *così*. *scontrai il tale*, *con un cavallo carico innanzi*. Adelante. *Ventre innanzi a uno rappresentarsi*. *Parer delante de uno*, o *ante uno*. *innanzi*, *avanti*, e *val più tosto*. Antes. *Andar innanzi talhora significa*, *mantene si crescere*, *avanzarsi*. Medrar, yr adelante.

Andar innanzi talhora significa *haver effetto*, *così*. *Quel negozio non andò*. A quel negocio no se efectuò no tuuo efecto, non anduvo adelante. *Essi innanzi appresso* *acquauno vale esagergi in grazia*, *favorito*. Privar mucho con uno.

Metter innanzi, *proporre*, *metter in considerazione*. Proponer, dezir. *Più innanzi tal hora significa più oltre*. Mas adelante.

innanzi desinare. Antes de comer.

Le grazie s'overabbon sempre a domandare d'pre desinare. Siempre las mercedes se huvieran de pedir despues de comer.

innanzi e indietro. *come andar innanzi*, e *indietro*. Yr acá y acullà.

in qu'ost' altro senso. *Per la strada di Ro-*

ma sempre si trova gente, che va innanzi, e indietro En el catolico d. Roma siem pre se hallan gentes que van y vienen.

Innanzi che Antes que.

Innanzi innanzi, quasi superlativo d'innanzi per vigor della replica, vale primieramente, o molte innanzi. Muy adelante.

Innaspicare, vedi *innaspicare*. Trepàr.

Innaspicato, arsicato, mezzo avvelenato. Chamulcado.

Innassa e, avvelgere il filato nel aspo, per formarne la massa. Haspàr.

Innaspato. Haspado.

innassa e, metafericamente si dice per usci de' termini, il che anche diciamo ar meglio. Devanear.

innaspire, far aspo, incrudelire. Exaspèrar, ensañar a uno.

innato, nato insieme con un'altra cosa. Nacido juntamente con otra cosa.

innoverare, infilzare, ferir. Esperar, Herir.

innavigabile, che non si può navigare. Inavegable.

innebbiare, inebriare. Emborrachar.

innebbiato. Emborrachado.

innestare, quello incassare che si fa di marza, o buccia d'una pianta nell'altra, affine attrahendo il nutrimento della pianta innestata, di selvatica si trasforma in domestica, o dell'una specie nell'altra. Enxerir.

innestatore che innesta. Enxetidor.

innosse, pianta, o ramo innestato. Enxerito.

innestato. Enxerido, enxerto.

inno, canzonetta, o come si dice vulgaramente lauda, nella quale si lodi qualche città, o qualche santo. Chançone- ta, alabança, motete.

innobilire, far nobile. Enoblecèr.

innobilito. Enoblecido.

innocente, pure, senza peccato. Innocente, sin pecado.

innocentissimo. Innocentissimo.

innocentemente, puramente, senza peccato, con innocenza. Innocentemente.

innocenza, virtù, che assidera ogni facimento d'ingiuria. Innocencia. State d'innocencia. Estado de inocencia.

Esser innocente d'una cosa. Estar inocente, no tener culpa ninguna de.

innorare o *innorare*. Dorar.

innorato. Dorado.

innumerabile, che non si può numerare, di quantità infinita. Innumerable.

innumerabilmente. Innumerablemente.

inobediente, contrarie d'obbediente. De-

sobediente, inobediente.

inobbidienza, contrario d'obbedienza, disobbedienza. Desobediencia.

inobbidientemente. Desobedientemen- te.

inocchiare, da occhi, è modo d'annestare, che si dice a occhio. Enxerir de escu- dete.

inchiare, ugnere con olio. Untar con aze- te.

inondare, si dice dell'acque, quando uscite de' lor termini allagano il terreno. Anegar los campos el rio.

inondazione, l'inondare. Avenida.

inonesto, non onesto. Deshonesto.

inordinatamente. Sin orden, o sin con- cieto, confusamente.

inorgogliare, far ergoglioso e superbo, En- iobervecèr.

inorgolire. Eníobervecido.

in parte, cioè non in tutto. En parte. *Nem va possoriconoscere, ne anche in parte, de' favori che mi havete fatte*. No puedo yo agradecerlos, ni en parte, las mercedes que me haveis echo.

in parte, cioè in qualche parte. En algu- na parte.

in pelle peste avverbialmente, vale super- ficialmente, e ordinariamente attribuendo- si a carne, significa poco in dentro, cioè tra la pelle, e la carne. Entre cueto y carne.

in pelle in pelle, cioè tra la pelle e la carne. Entre cueto y carne, iomeramen- te.

in perpetuo, avverbialmente, vale perpe- tuamente per sempre. Perpetuamente, para siempre jamas.

in pontificale, avverbialmente, vale in suono di massa. En Pontifical.

in primo, avverbialmente, vale primiera- mente. Primeramente.

in prento, avverbialmente, vale in appa- rente, in punto in essere. A punto, que está

està apercebido, aparejado, que està a mano.

in prova, avverbialmente, aposta, volentariamente. Adrede, afaviendas, adredemente.

in punto, avverbialmente, vale in essere, in termine, in affetto, in concio. A punto, que està apercebido, aparejado.

in qua, cioè verso questa parte, banda, o lato. Haziacà.

inquanto, avverbialmente, cioè per quello che, così, in quante al vostro negozio non hò che dir altro. En lo que toca a vuestro negocio, no tengo que dezir otra cosa, o no tengo que dezir mas.

inquietare, tor la quiete, travagliare, tribolare. Inquietar, desassossiegare, alborrotar.

inquietatore, che inquieta. Inquietador, alborrotador.

inquietazione. Inquietud, desassossiego.

inquieto, senza quiete, travagliato, commosso, tribolato. Inquietado, desassossiegado, alborrotado.

inquieto, si dice anche di colui che è vivace, e che non stà mai fermo. Bullicioso.

inquieto, o fastidioso, e che dà noia a tutti. Reboiroso, renzilloso.

inquietudine, vedi inquietazione.

inquisitore è proprio titolo dell'inquisizione, che in Spagna è di grandissima riputazione, e d'onore. Inquisidor.

inquisizione, diligente ricercamento. Esercizio.

inquisizione più comunemente diciamo hoggi al santo Offizio, dove s'inquisiscono gli heretici. Inquisicion.

inrancidarsi, o inrancidarsi si dice della carne salata quando divenne rancida, che non si può mangiare. Enranciar, ponerle rancio.

irrazionale, che non ha ragione. Inracional, fin ragioni.

irrecuperabile, che non si può recuperare. Inreparabile, que non se puede reparar.

irreprensibile, che non si può riprendere. Inreprehensible, que non se puede reprehender,

irrepugnabile, che non si può repugnare.

Cierto, firme.

inretamento, insidia di reti, si piglia metaforicamente per inganno. Enredo, engaño, trampa, embeleco.

inretire, pigliar nella rete. Enredar.

inretire si piglia metaforicamente per ingannare. Entedar, enganar.

inreverentemente, senza riverenza. Desacatadamente, con defacato, fin reverencia, descomedidamente,

irreverenza, contrarie di riverenza. Defacato, poca reverencia, descomedimiento.

irrevocabile, non revocabile. Irrevocable.

irrevocabilmente. Irrevocablemente.

irricchire, vedi arricchire. Enriquecer, hazerle rico.

irrigare, bagnare, innaffiare. Regar.

irrigidire, divenir rigido, severo. Elarfe, estar yerto, duro.

irrigidire così. Elado, yerto, duro.

irrigidire è intransitivo. Enbravecerse, enfiarse, encruelcerse.

irrimediabile, che non ha rimedio. Irremediabile.

irritare, divenir ritroso, cioè opporsi all'altro volere, o non mai accordarsi con gli altri. Contradecir.

irrugiadare, coprir di rugia. Enroziar.

irrugiadato. Entroziado.

inascare metter o in sacco, o in cosa simile a sacco. Echar o meter una cosa en costales, o otra cosa.

infaceare, l'usare anche per entrare, ma con alquanto prestezza, e quasi fuggendo. Meterle de presto en algun lugar. Ponerle en cobro, entrar de presto en algun lugar, camparse en un lugar.

insalare, metter sale sopra una cosa. Ensalar, echar sal encima de un cosa, o en una cosa, cecinar.

insalare, o salaggiare, cioè leggermento salare, accio quella cosa si conservi. Salpessiar.

insalato, così. Salpessado.

insalata, cibo d'erbe cendite con sale, aceto, e olio, e per lo più rinde che si dà in principio di tavola. Ensalada.

insalatura e insalatina piccola o poca insalata. Ensaladica.

insalvaticchio, di venir salvatico. Bolverse silvestre.
insalvaticito, divenuto salvatico. Que se ha buello silvestre.
insanabile, che non si può sanare, incurabile. Incurable, que no se puede sanar.
insanguinare, macchiare spargendo sangue. Enfangrentar.
insanguinare. Esfangrentado.
inania, pazza, stoltizia. Locúta, desatino.
insano, pazzo. Loco, desatinado.
insaponare, imbastar di sapeno la cosa che si vuol lavare, Enxavonar.
insaponato. Enxavonado.
insaporare, far saporito, o divenir saporito. Bolverte, o ponerse sabroso, tomar sabor, saborear.
insaziabile, non saziabile. Insaziabile, que no se puede harrar.
insaziabilmente, con insaziabilità senza saziarsi. Insaziabilmente, sin poder harrar.
insaziabilità, smoderato appetito di harrar sempre più voragigia. Infaciabilidad, codicia.
insaziato, o lo stesso che insaziabilità.
in scambio, posto avverbialmente. En lugar, en veze.
in scambio, come pigliar, o corre uno in scambio, cioè penar cho sia chi tu cerchi, e ch'è un altro. V. S. mi scusi, cho i l'ho colto in scambio. V. M. perdone, que entendi, que era otra persona.
inscrizione, titolo, separazione, come si vete sopra le sepolture, o marmi di memoria. Lettéro.
inscrizione, titolo di libri. Inscriptioin, titulo.
insensibile, che non può sentirsi. Inexcusable, que no puede excusarse.
insegna, o co militare, bandiera. Vandeza, estandarte.
insegna d'onforsa, o d'albergo, cioè quella tavola o mostra, che tengon fuora, percho i forestieri riconoschino il luogo deli hosteria, o albergo. Tablilla.
insegna, imprissa, o arme di famiglia, insignias, armas.
insegnare, dare altrui cognizione d'una

cosa. Enseñar mostrar.
insegnato, ammaestrato. Ensiñado.
insellare, metter la sella alia calvacatura. Ensillar.
insellato. Ensillado.
inestatamente, stoltamente, pazientemente, senza senso intellettuale. Locamente, neciamente, desatinadamente.
inestato, che non ha senso intellettuale, stupido, stolto. Mentecato, necio.
insensibile, che non si sente, non ha sentimento. Insensible.
insensibilità, stupidità, incozionabilità, idè non haver senso. Insensibilidad.
insensibilmente. Insensiblemente.
insensibilmente, pazientemente. Locamente, neciamente.
inseparabile non separabile, incapace di separazione. Inseparable.
inseparabilmente, senza separazione. Inseparablemente.
inerrare, o, errare, inchiodare, racchiudere. Encerrar.
inerrato. Encerrado.
infamia, nascio inganno all'altrui offesa, agguato. Acechças, celada.
Porre infamia. Poner acechças.
infidare porre, tendere infidia. Poner acechças.
infidiatore, che infidia. Acechador.
infidioso, pieno d'infidia. Lleno de acechças.
insieme, avverbio, che denota congregamente, unione, e significa unitamente, e di compagnia. Juntamente, si dico anche juntos o juntas secondo il genere della cosa di che si parla così: Scontrai il vostro fratello per la strada, e andammo insieme. Topè, o encontrè à vuestro hermano en el camino y fuimos juntos, e se son donno si d'os juntas.
insieme è lo stesso, che insieme.
infino, vedi infino, infino, a domane. Hasta mañana.
infino a domane l'altro. Hasta despues de mañana.
infino a tanto che. Hasta à tanto que.
infino dall'ora. Desde enon es.
infino dal principio. Desde el principio.
infinuazione, sermone retorico? o vale ragionamento fatto con una dissimulazione.

zione, e circunizione, per guadagnarsi
con oscurità l'animo dell'auditor. In-
nuacion.
inspidamente e scioccamento, scipitamento.
Defabridamente.
inspidamente, pazamento. Locamente,
neciamente.
inspido, sciocco, scipito, contrario di sa-
porito. Desavrido.
insipienza, contrario di sapienza, sciocchez-
za. Necedad, ignorancia.
insistere, star fermo, e ostinato in alcuna
cosa. Insistir, portiar, estar portiado.
insistere, o far instanze, per conseguir una
cosa. Insistir, portiar.
insufficiente, inhabile, non asto. Inhabil.
insufficienza. Inhabilidad.
insolente, impertinente, malcreato. Inso-
lente, delcomedido.
insolenza, mala creanza, e impertinen-
cia. Insolencia, delcomedimiento.
insolfato, impiastro: o di solfo. Azufrado.
insolfare, affumicare o impiastiar con
solfo. Azufrar.
insolubile, non solubile, che non si può sci-
orre. Indissoluble, que no se pue-
de desatar.
in somma avverbialmente, e vale final-
mente, in conclusione. Finalmente, en
fin, en conclusion, en suma.
insopportabile che non si può sopportare, ne
soffrire. Insufrible, que no se puede
sufrir o llevar.
insorzare, far sorzo, imbrattare. Afezar,
desdoiar.
insorzato, imbrattato. Afeado.
inspirazione, motivo interno della volontà,
che incita à operare. Inspiracion.
inspirare, rivelare in ispirito, e per nell'a-
nimo e nel cuore un buon pensiero. In-
spitar.
inspirato. Inspirado.
instabile, non stabile. Instable, incon-
stante, mudable.
instabilità, instabilidad, inconstancia.
instabilmente. Instablemente, incon-
stantemente.
istantemente con instanza. Encarecida-
mente, con muchas veras, con in-
stancia o ahinco.
instanza, continua e pertinace opera, o
perseveranza nel domandare, o Ute-

dere. Instancia, ahinco.
Prima instanza, terminus forensis. Pri-
mera instancia.
Far instanza. Hazer instancia, procu-
rar.
instigamento, l'instigare, instigazione, in-
citazione, aguijon.
instigare, incitare, stimolare. Incitar, pro-
vocar, hostigar, aguijonear.
instigato. Incitado, provocado, hosti-
gado, aguijoneado.
instigazione, stimolo, incitamento, vedi
instigamento.
instigare, infondere. Infundir.
instinto, inclinazione. Instincto, incli-
nacion.
instruire, ammaestrare. Instruyr, ense-
ñar, informar.
istrutto. Instruydo, enseñado, infor-
mado.
istruzione. Instruccion.
in su Hazia arriva.
in su la mezza notte, cioè nel punto della
mezza notte. A media noche.
in su, costi, da due in su, cioè oltre à due o
più di due. Dos arriba. Si può anche
dire di maggior numero, ma questo è
per esempio.
insudare, far sudico. Ensuziar.
insudato. Ensuziado.
insufficiente, vedi insufficiente.
insufficientemente. Insuficientemente.
insufficienza. Insuficiencia, inhabili-
dad.
insulto, ingiuria, superchioria. Agravio,
insulto.
insuperabile non superabile, invincibile,
invencible.
insuperbire, divenir superbo. Ensobez-
veçer.
insuperbito, Ensobereccido.
insuperbo si per il favore che uno ha. To-
mar alas con el favor.
insuso, in su, in alto. Hazia arriba.
intaccare, far tacca, far in si perficir pic-
col taglio. Mellar.
intaccato. Mellado.
intaccatura, piccol taglio. Mella.
intagliare, formar con tagli in l'guo, in
marmo, o altra materia. Entallar,
esculpir.
intagliato. Entallado, esculpido.

intagliato si dice anche di colui, che è proporzionato, e ben composto. De lindo talie, del buen talie.

intaglia cre che *intaglia*. Entallador.

intaglio, lavoro, opera d'intaglio. Entalle, escultura.

intanare, entrar en tana. Entrar en la cueva.

intanto, o in questo mentre. En este interin, o entretanto.

intanto, talmente, in guisa, in maniera, così. In tanto crebbe la fama. Tanto.

intanto, o persin tanto. fatemi questo servizio, intanto che io habbia. Hasta que, o de aqui a que.

intarlare, generar tarli, cioè vermicelli che rodono il legno. Carcomer.

intarlato, mangiato de' tarli. Carcomido.

intascare, metter in tasca. Echar, poner, o metèr en la faltriqueza.

intarsiare, cioè commettere minuti pe' Zuoli di legname o pietruzze di più colori insieme. Taraccar.

intarsiato, lavorato così. Taraceado.

intasato, araffreddato, come naso intasato quando non si può soffiare. Natz tapada.

intavolare, si dice proprio del ginoco degli scacchi, quando il Rè rimasto solo si riduce in luogo, che non può muoversi, e non è in isacco. Ahogar.

intavolare, coprir, o tatar con tavole. Entablar.

intavolare, scrivere per via di note, di numeri, o lettere le voci del canto, e del suono. Cifrar.

intavolato così. Cifrado.

intavolatura, la ta'e scrittura Cifra.

integire, o ent'girs, sfuggire, sequestrare. Embargar.

integrale, essenziale, principale. Essencial, principal.

integrante, con integrità, congiuntiva. Enteramente.

integrità, intero, e buoneffre. Entereça.

integrità, lealtà, purità, innocenza. Entereça, bondad.

intellettualmente, con virtù intellettuale, termine teologico. Intellectuosamente.

intellettivo, d'intelletto, che ha intelletto. Intellectivo.

intelletto, potenza dell'anima, con la quale l'uomo è atto a intender tutte le cose. Ente dimento.

intellettuale, intellettivo. Intellectual, intellectivo.

intellettualmente, termine teologico. Intellectualmente.

intelligenza, l'atto dell'intendere. Sentido, entendimiento, inteligencia. intelligibile, agevole a intendersi, atto ad esser inteso. intelligible, que facilmente se puede entender.

intelligibilmente. Intelligiblemente, en manera que se puede entender.

intempera, e, mandar in lunga, non venire a concluder. Entretener, dar largas a un negocio.

intemperanza contrarie di temperanza. Destemplança, incontinençia.

intemperato. Destemplado.

intempestivo, fuori di tempo. Fuera de tiempo o de façon.

intendente che intende, che sa. Persona entendida, que sabe.

intendente, avvistato, accorto. Cuerto, quo sabe.

intendere, apprendere con l'intelletto, e pigliar con la mente, ascoltare, e leggendolo. Entender.

intendere, o udire. Oyr.

intendersi con uno, cioè esser d'accordo. Avenise con uno.

intendersi d'una cosa, cioè conoscere la qualità è ben à d'essa. Conocer de una cosa.

intenderla, modo di dire, che significa fare o dire una cosa con prudenza, e giudizio. Quelli che mangiano galline in casa. bo d'ocellini, mi par che l'intendano. Los que comen gallinas en lugar de paxarillos, me parece andan acertados.

intendere, o haver intenzione. Pretender.

intendimento, intelletto. Entendimiento.

intenditore, che intende. Entendedor.

intenebrare, offuscare, scurare. Escurecer.

intenebrato, così. Escurecido.

intonebrare, diciamo il danneggiar, e offendere delle cose per via di romor, e di percosse senza rottura. Quebrantar.

intestrate, percosso, stracco, macinate.
Quebrantado, molido.
intenebrire, empierfi di tenebra, d'oscurità, offuscarsi. *Escurecerse*.
intenebririo, offuscato. *Escurecido*.
intenerire, rammorbidare, far divenir tenero. *Ablandar*.
intenerito, così. *Ablandado*.
intenerire, si dice anche di quel commovimento d'animo, che nasce da compassione, e da amore. *Enternecer*.
intenerito, così. *Enternecido*.
intento, eccessivo, vohemente. *Intento*, eccessivo, vohemente.
intentamente, con attenzione, con affetto. *attentamente*, con atenzion.
intentare, provare, veder se una cosa si riesce. *Intentar*.
intentissimo. *Atentissimo*, que està con grandissima atenzion.
iniente, attento. *Atento*, que està con atenzion.
intento, intenzione. *Intento*, intenzion, fin.
intenzione, soggetto, e fine, per il quale l'animo si dirige alle cose, che egli pretende, o che egli hà in pensiero. *Intencion*, intento, pensamiento, fin.
interamente, senza mangamento d'alcuna parte, compiutamente, perfettamente.
Enteramente, cavalmente, perfettamente.
intercadenza del polso nell' inferno, cioè la disegualità, e alterazion di esso. *Inter-cadencia del pulso*.
intercedere, esser mediatore, o mezzano a ottenere grazie per altrui. *Interceder*, rogar por otro.
intercessore, che intercede. *Intercessor*, padriño.
intercessione, o prego. *Intercession*, ruego.
interdetto, l'interdire, proibitione. *Entredicho*, proibizion.
interdetto è anche una censura, o pena ecclesiastica, per la quale si vieta il celebrare, il sposare, &c. alcuni sagramenti. *Censura*, entredicho, prohibicion.
interdetto, cosa interdessa o proibida. *Co-sa prohibida*.
interdire, proibire, vietare. *Vedar*, pro-

hivir, defendèr.

Interessato, si dice propriamente a chi hà per mira il suo utile, e commodò, senz'aver riguardo all'altrui. *Interessado*, interessabile.

interesse, utile, o merito, che si riscote de' danari prestati, o si paga de' gli accatati, differente in questo da usura, che' egli è lecito, e questa no. *Redito*.
interesse, anche si piglia per danno o utile.
Interes.

integrità e *integrità*. *Entereza*.

interfusione, tramazzio, termine grammaticale. *Intergection*.

interiora, ciò che è racchiuso dentro al corpo de' gli uomini. *Entrañas*.

interiora della terra, si dice anche, mà per metafora. *Las entrañas de la tierra*.

interiore, animo, mente. *Intento*, animo.

interiore, da dentro, contrario d' *estriore*.
Interior.

interissimo, complitissimo che non gli manca niente. *Enterissimo*, cavalissimo.

intermedo di comedia è quella interposizione d' *interuzioni* per tratterer gli auditori mentre che seguiti la continuatione della comedia.

Entremès.

intermonire, perdere, o per freddo, o per altra cagione il senso de' membri per qualche poco di tempo. *Pararseyeto*.

intermonire così. *Yesso*.

intermonere, tralasciare. *Dexar*.

intermissione, *intermetimento*, *Intermission*.

internodio, spazio tra nodo, e nodo. *El cañuto entre dos nudos*.

interno, di dentro. *Interior*, interno.

intiro, che non gli manca alcuna delle sue parti. *Entero*, caval.

intero, sincero, puro, leale. *Entero*, leal, sincero.

interpretare, dichiarare, e esporre il senso delle cose. *Interpretar*, declarar.

interpretatione, dichiarazione. *Interpretacion*.

Interprete, o interprete, che interpreta. *Interprete*, fauante.

interpreti, e *testimoni interpreti*. *Los setenta interpretes*.

interpretato, dubbiato. *Interpretado*, declarado.

interpretazione, dichiarazione. Interpretacion, declaracion.
interporre, tramezzare, inframmettere, porre tra l'una cosa e l'altra. Entreponer, poner de por medio.
interposto. Entrepuesto, puesto de por medio.
interporsi. Entreposicion.
interrare, seppellire, seppellire. Enterrar, sepultar.
interrato, sepolto. Enterrado, sepultado.
interrogazione, il domandar per sapere. Pregunta.
interrogazioe, nella scrittura, cioè quel segno che si fa con un punto, e una ossa a rovescio di sopra per significare, e dar il tuono nel dire, accio si conosca esser domanda. Interrogante.
interrogare, cioè domandar per sapere. Preguntar.
interrogate. Preguntado.
interrotto. Interrumpido.
interrompere, uno che saella, cioè romper il filo del suo ragionamento, mescolando qualche suo detto. Interromper, atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.
intervallo, spazio, distanza, intervallo. Interficio, intervalo.
intrattenere, trattenero, far badare, e tardar uno. Detener.
intervalle, interstizio. Intervallo, distancia, trecho.
intervenimento, e presenza. Presencia.
intervenimento, caso, avvenimento. Acontecimiento, acaecimiento, caso.
intervenire, avvenire, accadere, succedere. Acaocer, acontecer.
intervenire a una, e in una cosa, vale ritrovarvisi presente. Entrevenir, hallarse presente a una cosa.
inteso, cosa intesa, o capita. Entendido.
intessere, intrecciare insieme tessendo. Entretexer.
intestini, interiora, viscere. Entranas.
intepidire, divenir tiepido, che è perder quasi tutto'l calore. Entibiar.
intupidito. Entibiado.
intepidarsi, metaforicamente diciamo in operar qualche cosa, cioè non continuar a farla con quella diligenza, e fervore come la semina. Aloxar.

intignare, esser reso dallo signolo, e d' proprio più che d'altra cosa de panni lani. Apollillarfe.
intignato. Apollillado.
intignere, soffiar leggermente una cosa in cesa liquida per bagnarla in quella materia. Mojar.
intignere, divenir signoso. Bolverse tihoso.
intimare, notificare. Notificar, intimar.
intimazione. Notificacion.
intimamente, intrinsecamente. Intrinsecamente.
intimidire, divenir timido. Bolverse medroso.
intimo, interno. Intrinseco, intimo.
intimo, e familiare. Amigo intrinseco.
intingelo, specie di manicaretto, e tavanda, nella quale si può intignere. Guisadillo.
intinto, bagnato in cesa liquida. Mojado.
intirizzare, perder il moto della membra per un certe rappigliamento. Pararse, o ponerse yerto, adormecerselo, o adormirselo algun miembro.
intirizzare, diciamo anche per patire occlusivo freddo. Morir de frio, tiritar de frio.
intirizzato, o che ha perso il moto. Adormecido, amottecido.
intirizzato o morto di freddo. Muerto de frio.
intirizate, anche si dice metaforicamente a colui che va altiere, e con gravità non spagnola, ma più tosto sciocca perche la Spagnola è deciente, e ledervole. Entonado, cuellierguido, grave.
intirizire, divenir tifies. Bolverse, o tornarse etico.
intitolare, dar titolo. Intitular.
intitolato. Intitulado.
intollerabile, da non tollerarsi, incompatibile. Insufrible, intolerable.
intollerabilmente. Insufriblemente, intolerablemente.
intonare, termine musicale, vale dar principio al canto, intonando più alto o più basso. Entonar.
intonato, si dice metaforicamente a colui che va intirizzato, e altiere. Entonado, cuellierguido, grave.
intenchiare, si dice da tenchie che è un ver-

*me che buca, e mangia i legumi. Co-
merse de gorgojos.*

insonchiato, Co.nido de gorgojos.

*intom. are è mettere calcina sopra il mur.
arricciato, e distender la bene con la
cazzuola, in guisa che sia lica, e pu-
lita. Enluzir.*

*intoppare, abbattersi, incontrarsi. Encon-
trar, toparà uno.*

*intorbidarsi, divenir torbido. Entur-
biarse.*

intorbidato. Enturbiado.

intorbidare, vedi intorbidato.

*inso. mentire, è quando, o per freddo,
o per esser stato in pittura scaccia, o per
lungo stropicciamento, s'addormenta
quasi il senso alle membra. Adorme-
cersi algun miembro.*

intormentito così. Adormecido.

intorniare, circondare. Rodear.

intorniato, cinto, circondato. Rodeado.

*intorno, preposizione, che serve al terzo ca-
so, & anche tal hora al secondo, e signi-
fica circonferenza, e vicinìa, così.
Non dirò altro intorno a questo. No dire
mas a cerca desto. lo hò detto ass i
intorno alla purità dell' aria. He di-
cho mucho a cerca de la puridad del
ayre. Corsero intorno all' isola. Corrie-
ron al rededor de la Ysla.*

*intorno, tal hora l'usiamo per incerto ter-
mine quantitat. vo. così. Quando io usci
di casa devevo havere intorno a dieci
scudi. Quando sali de casa tendria
cosa de diez escudos, o diez escudos
poco mas, o menos. Era intorno a
sei bore quando mi levai. Seria cosa
de las seis quando me levantè. ò
serian las seis poco mas, o menos
quando me levantè.*

*intorno, cioè circonferenza, in giro. Al
rededor, o al derredor.*

*intorno intorno. avverbio radoppiato, hà
forza di superlativo, o vale per tutto,
per ogni banda. Por todas partes.*

intrà, vedi infrà.

*intra. du., in dubbio, in ambiguità. En
duda, que està perplexo, dudoso.*

*intralasciare, metter tempo in mezzo,
interromper l'operazione. Dexar.*

intralasciato. Dexado.

intrambo, amendue, tutti a due, & l'uno o

*l'altro. Entrambos, o ambos ados.
era de da, si può attribuire al genero
masculino, e femm o in 'sila &, &
in 'spaga tosi i' l'ni, e differencia, e si
de. ambos, e ambas, entrambos,
& entramba..*

*in. mettere, e promettere, interporre,
porre tra l'una cosa, e l'altra. Entre-
poner, poner de por medio
intramette si, entra. de mezzo. smocchia. si,
ing. rsi. Entremiterle, ponerle, o
meter. e de por medio.*

*intratabile, intratocabile. Intratable,
que no se puede tratar con el.*

*intratante, intanto, in questo mezzo.
En este interin, entre tanto.*

*intratti nerfi, passar il tempo in qualche
occupazione, o recreazione. Entretenerse.*

*intrattenimento, o riposo. Entretenimen-
to, passatempo, holgura.*

*intraversare, porre a traverso. Attraves-
sar.*

intraversato, Attravesado.

*intraversare, cioè u. cir della via retta,
o mas. si. Attravesar.*

*intraversare, o opporsi o contradire a
uno. Oponerse a uno.*

*intraverso, avverbialmente, per traverso.
Al través.*

*intrecciare, collegare, commetter insieme
unire in treccia. Entretejer, enla-
çar, encadenar.*

*intrecciato. Entretecido, enlaçado, en-
cadenado.*

*intrecciatura, o intrecciamento. Laço, ca-
dena.*

intreguare, far tregua. Hazer treguas.

intremire, imporsi di tremore. Temblar.

*intrepido, che non lo muove paura, ani-
moso, di gran cuore. Animoso, es-
forçado, valeroso, intrepido.*

*intrepidamente, animosamente. Atrevi-
damente, animosamente, denoda-
mente.*

*intridare, stemperare, o ridurre in panici-
cia con acqua, o altra cosa liquida
una cosa. Desleir, defatar.*

*intrider il pane, cioè di. far la farina con
acqua, e ridurla in panaccia. Receniar,
amassar.*

*intridere, di.iamo anche per imbrattare,
sporcare. Enfuziar.*

*intridare, di.iamo anche per imbrattare,
sporcare. Enfuziar.*

intridare.

intrigamento, *avviluppare*. *Entredo.*
intriga, *avviluppare insieme*. *Entredar.*
intrigato, *avviluppiato*. *Entredado.*
in riga, *rubrogliatore*. *Entredador,*
embaydor, *embelecador.*
intingo, *imboglio*. *Entredor.*

Non meglio metter in queste intrighi.
Non meglio metter en esto dibu-
xos.

intarsi in una cosa, *ingerirsi in essa.*
Metterse in una cosa.

intrigato *con* *Metello.*

intrinfeco, *da deniro*, *contrario d'estrinfeco.*
Intrinfeco.

intrinfeco, *come amico intrinfeco*, cioè *ami-*
co stretto, o *confidentissimo*. *Amigo*
intrinfeco, *del ajna.*

intrinfecarsi con uno, o *pigliare interna di-*
messicchezza, o *familiarità*. *Travar estre-*
cha amista con uno, *hermanarse*
con alguno.

intriso, *da intridere*. *Sovado.*

in riso, o *insucido*, *sporco*. *Suzio.*

intristire, *quasi indezzare*, *non venire i-*
nanzi. *Desmedrar.*

intristirsi, *divenir malinconico*. *Entristice-*
rie.

intristirsi, *divenir più tristo*, o *castivo*. *Ha-*
zerse vellaco.

intristito così, *Que se hà echo vellaco.*

introdeto, *messo innanzi*, *proposto*. *In-*
troduzio.

introdurre, *condurre*, o *menar dentro*. *In-*
troduzir.

introdurre, *far favellare alcuno in scrisu-*
ra, *come in dialogi*, o *simili ragiona-*
menti. *Introduzir.*

introduttore, *che introduce*, o *ajuta ad*
entrar dentro. *Introductor*, *padri-*
no.

introduzione, *l'introdurre*. *Introdu-*
ction.

introito, *entrata*, o *principio*, *come del*
Ajesta. *Introito.*

intromettere, *entro ierre*. *Introduzir.*

intromettersi, *mettersi innanzi*. *Introme-*
tesse.

intromare. *Atronar.*

intromiare, *avarsa*. *Enojarse.*

intromiato. *Enojado.*

intromiamento. *Enojo.*

intromiare, *essender con soverchio romore*

l'udito, *presa la metafora dallo strepito*
de' tuoni. *Atronar.*

in tutto. *Entre todos*. *secondo il genere*
della cosa.

intuzzare, o *rintuzzare*, o *ribattere*, o *vol-*
ger la punta, o *ripiegare il taglio*. *Em-*
botar.

intuzzato, o *rintuzzato*. *Embotado,*
boto.

invaghi, *far divenir vago*, o *desideroso*. *En-*
golosinar.

invaghiarsi, *divenir vago*. *Engolosinarle,*
enamorarse.

invaghito. *Engolosinado*, *enamo-*
rado.

in vano, *senza effetto*, *senza profitto*. *En*
vano, *en valde.*

invariabile, *non variabile*. *Invariable,*
firme, *constante.*

invassare, *stupirsi*, *offuscarsi* *Pintoleto.*
Espantarse, *assombrarse*, *quedar ato-*
nito, *pasmado*, *pasmar.*

inubbidienza, *disubbidienza*. *Desobedien-*
cia.

invocchiare, *divenir vecchio*. *Envejezer,*
hazerse, o *ponerse viejo.*

invocchiato. *Envejecido.*

invocchiarsi al vino, o *altro liquore*, cioè
conservarsi molto tempo. *Añejarle.*
donde *Vino vecchio*, *Vino añejo.*

in vece, *in cambio*, *in luogo*. *En lugar,* o
en vez de.

invodovare, o *invodovire*, *si dico del ma-*
rito, o *della moglie quand uno rimane*
senza l'altro per intervento di morte.
Embiudar.

invodovato, o *invodovito*. *Embiudado.*

invelenire, *incrudelire*, *insaprire*, *incollerare,*
dalla qualita del veleno, o *dalla crudel-*
ta de' serpenti. *Ensañarse*, *embrave-*
cerse.

invelenito, *incrudelito*. *Ensañando*, *em-*
bravecido, *empedernido.*

invelenire, o *avvelenare l'armi*, cioè
la lor ferita sia mortale. *Enervolar las*
armas.

invelenito così. *Enervolado.*

invelenire, o *metter veleno in una cosa.*

Enponçoñar, *echar ponçoña*, o *re-*
jalgar.

involenato. *Empoçoñado.*

involvere, *avvolgere gli atti*, *parole*, o *ci-*
vil-

manu,

monie, che ci paion superflue. *Zalémas*
inventariare, far inventario. *Imbentariar*.
inventario, scrittura nella quale sono notate capo per capo, *mobiliari*, e altri mobili. *Imbentario*.
inventariato, scritto nell'inventario. *Embentariato*.
inventare, cioè esser il primo autore d'una cosa. *Imbentar*, componer strobàr.
inventato. *Imbentado*.
inventiva, invenzione. *Imbenzion*.
inventore, che inventa. *Imbentor*.
inventrice, donna che inventa. *Imbentora*.
inventione, ritrovamento. *Imbenzion*.
in ver, o verso, ma è preso. *Hazia*
en veridà, o veramente. *En verdad*, ver-
 daderamente.
inverminare, divenir verminoso per cor-
 ruzione. *Tener*, o ctiar gusanos.
inverminato, pieno di vermini. *Lleno de*
gusanos, o que tiene gusanos.
invernare, svernare, passar l'inverno. *In-*
vernar.
invernare, dar la vernice. *Embarnicar*.
invernato, che ha vernice. *Embarnica-*
do.
inverno, verno. *Imbierno*. *Dicvna uno*,
 che in Segovia erano otto Mesi d'Inver-
 no, e quattre d'Inferno. *Dezia uno*,
 che in Segovia eran ocho Mese de
 Imbierno; y quatro de Inferno.
inverso avverbio, e significa alla volta,
 dove s'indiriz il moto, o l'affetto. *Hazia*
un lugar, o alguno, y la buelta de
 un lugar.
inverso di me, così. Si è mostrato *inverso di*
me molte cortese. Se hà mostrato parà
 comigo muy cortés.
inverso, talvolta significa sul fine così. *Mi*
partirò di Fiorenza inverso l'uscita di
Giugno. *Saldrà*, o partirè, de Floren-
 cia al fin de junio.
investire, vedi *investiare*. *Untar con*
liga, enligar.
investato, *investiato*, impaniato. *En-*
ligado, untado con liga.
investiare, e *investiare*, e *investare*,
 impaniare. *Enligar*.
investigare, diligentemente cercare. *Escu-*

drinar, *pesquisar*.
investigatore. *Escudrinador*, *pesquisi-*
dor.
investigatrice, donna che investiga. *Escu-*
drinadora.
investigazione, *investigamento*. *Escudri-*
ño.
investire, termine legale, e significa conce-
 der il dominio. *Imbestir*, o dar la im-
 bestidura.
investitura, l'investire. *Imbestidura*.
investiato, proprio de' vasi di terra. *Vi-*
driado.
investiva, riprensione che l'uomo fa crue-
 ciosamente, o per ciò si chiama *investiva*,
 cioè commexione contro altrui; ma è pa-
 rola del tutto latina. *Investiva*.
invio, occasione dov' impiegare l'opera
 sua. *Empleo*.
invia, metter in via, indirizzare. *Enca-*
minar, *embiar*.
invia. *Encaminado*, *embiado*.
invidia, dolore del bene altrui. *Embi-*
dia.
invidiare, haver invidia. *Embidiar*, te-
 ner embidia.
invidiato, a chi è tenuto invidia: *Embi-*
diado.
invidioso, macchiato d'invidia. *Embi-*
diolo.
invido, o invidioso. *Embidioso*.
invigorire, dar vigore inanimare. *Animar*,
 dar animo.
invigorito. *Animado*.
invigore, pigliar vigore, forza. *Cobrar*
fuerças, aliento.
invigorio. *Que hà cobrado fuerças*,
 aliento.
invilire, tor l'animo. *Amedrantar*, *aco-*
vardar.
invilito. *Amedrantado*, *acovardado*.
inviluppare, *involgere*, *avviluppare*. *Em-*
bolvèr.
invilupato così. *Embuelto*.
inviluppare, o intregare. *Entredar*.
invilupato così. *Entredado*.
invincibile, che non può esser vinto. *Inven-*
zibile.
invincidarsi; dicesi ordinariamente del pane,
 quando per essersi stato in luogo humido,
 o fresco, s'intenerisce alquanto, e si arren-
 de da ogni banda. *Ponerse correoso*.
 invi-

invincibile, o vincto. Corroso.

inviolabilmente, senz' uolere, senza romper la promessa, con intera fede. Inviolablemente.

invuolchiare, vedi involchiare.

invuolchiato, vedi involchiato.

invivibile, non visibile, che non può vedersi. Invisibile.

invivibilità. Invisibilidad.

invivibilmente, se la poter vedersi. Invisiblemente.

invitare, dire o far dire altrui, che tu vorresti, che si ritrovasse teo a una cosa ma ordinariamente si suol dire chiamar uno a desinare, a te a, o a qualche recreazione mangiativa: se bene che si stende ad altri significati, come a basso vedremo. Combida.

invitare nel giuoco. Embidar. Uno che non haveva se non un'archio d'esse ad uno degli se lo voleva giuocare? risposto, si giuocherai, ma voi non avete per invitar. Uno que no tenia mas de un ojo dixo a uno, si lo queria jugar, respondio, si haria, sino que no tenais para embidar.

invitare uno a desinare, o a cena. Combida a uno a comer, o a cenar.

invitare una donna a ballare, stando in ballo. Sacar a una muger a dançar.

invitar, il resto nel giuoco, cioè offerire tutto il capitale che uno ha davanti. Embidar el resto.

invitar di falso, si dice nel giuoco, quando uno con poco punto invita gran somma per far suggir il compagno, e lasciar lo carte. Embidar de falso.

invito, l'invitare nel giuoco. Embite.

invito, nel primo modo d'invitare. Combite.

invitissimo, superlativo, o invito. Invissimo.

invito, invincibile. Invencible, invisto.

invivere, o avvivere si dice ordinariamente de' fieri, e piante, quando languiscono, cioè perdono il suo natural vigore. Marchitarfe.

invivere Marchito.

inhumanamente, contrario d'humanamente.

Inhumanamente, bestialmente, crudelmente.

inhumanità. Inhumanidad, crueldad.

inunidire, far humido, humettare. Humedecer.

inunidito humedecido.

invocare, chiamar in aiuto pregando. Llamar, invocar, apellar.

invocatio e. Invocacion.

invogliata, tela grossa, o cosa simile con la quale si rinvolgono balle, fardelli, o simili. Haipillera.

invogliato, rinvolto. Embuelto.

involare, di guare, rubare. Robar, aparrar, alexar.

involgere, revolvere. Embolvere.

invoglio e d. venir malizioso. Hazerse vel-laco.

in volta, come andare talvolta, cioè andar attorno. Yr por ay.

involto, da involgere. Embuelto.

involto, o sagetto. Emboltorio, lio.

inuso, che non è in uso, fuor d'uso, Inusado, non acostumbiado.

inutile, d'insule, non utile. Inutil, sin provecho.

inutilmente. Sin provecho, desaprovechamente.

impugnare, dar ad interder altrui una cosa per un'altra, con bello, e dolci parole, per attrarlo alla nostra volontà. Enlabiar, embaucar, embayr, embelesar.

inzeppare. spignere una cosa con forza, accio capisca più. Atestar.

inzeppato, o zappo. Attestado.

inzotichire, divenir zotico. Hazerse groffero, villano, rudo.

inzucchierare, metter sopra una cosa del zucchero. Açucarar.

inzuchirato. Açucarado.

inzeppare, far pigliare, e succiar il liquore apane, o a cosa simile intintavi, e tontantavi dentro. Empapar, mojar.

inzeppato. Empapado, mojado.

Io, pronome di prima persona. Yo. Io ho bene per servir a V. S. Yo esoy bueno para servir a V. M.

io non mi fido, se voi lavorate. Yò non huelgo si vos trabajais.

io son pure stato trascurato! questo modo di dire si pronunzia con certo suono di meraviglia. Valamedios, y quando descuydado he sido!

ipotesista, è monftrar buono, & esser castivo.

tive. Ypocrisia.

ipocrite, & ipocrisa, fingere, simular. Ypocrisa.

Ira, moderato desiderio di vendetta, provocamento della parte irascibile dell'anima alla vendetta. Yra, enojo.

iracundamente, con iracundia. Ayradamente, enojosamente.

iracundia, ira. Yra, enojo.

iracundo, inclinato all'ira, che agevolmente s'adira. Enojadico, que facilmente se enoja, enojoso.

irascibile, aggiunto, o titolo dell'appetite. Irascibile.

iratamente, con ira. Ayradamente, enojosamente.

irato, adirato. Ayrado, enojado.

ire, andare, e questo ve ne non ha altro che questa voce dell'infinito, & il participio, ito Yr. andar.

ire mal le lettere, cioè perdersi. Perdersi las cartas.

iri, l'arco baleno. El arco del Cielo o de las nuves.

ironia, figura reterica, e significa cosa detta per burla. Ironia.

irradiare, mandar raggi, e alluminar con raggi. Echar rayos, rayar.

irregolarità, impimento per il quale si vieta pigliar gli Ordini sacri, e l'amministrar i Sacramenti. Irregularidad.

irregolare, che è caduto in irregolarità. Irregular.

irregolarmente, con irregolarità. Irregularmente.

irreparabile, che non può trovarsi ripare. Irreparable, inremediable.

irreverenza, il negare con segno manifestato la debita soggezione. Desacato.

irrigar, vedi irigare, annaffiare. Regar.

irritare, incitare. Incitar, atizar, provocar.

irritazione. Provocacion.

irriverente, non riverente. Desacatado, descomedido.

irsute, titolo che si dà a pelo, e vale heride, aspro, ruvide. Velloso, aspero.

irto è le stesse che irsute.

Ischio, albero che si ghianda. Carrasca, o enzina.

isola, paese, e territorio racchiuso d'ogni intorno d'acqua. Ysla.

isola di caso, cioè molte case insieme, & in cerchio. Ysla de casar.

isoletta, picciola isola. Ysilla.

isopo, herba nota. Ysopo.

ispido, hirsute Velloso, aspero.

isla, parola marinara, e in che si animare i forzati, & schiavi a remare, lza.

isofasse, immantinente, subite. Luego, al momento.

istanza, vedi instanzia. Instancia, ahinco.

istantemen e, vedi. instantemente.

istorico, scrittore d'istoria. Historiador.

istrice, animal noto. Puerco espin.

ita, e andata, cioè partita. Yda.

italiano, d'Italia. Italiano.

item, particola che usano i Notai ne' testamenti, e vale similmente, e nel modo continuante di sopra. Item.

iterare, far da nuove, e un'altra volta una cosa. Reyserràr.

iterico, che patisce d'iterizia. Qua tiene iterizia.

iterizia, malattia che procede da spargimento di fiele. Iterizia.

lugero, è spazio di terreno. Obrada o huebra de bueyes.

ivi, avverbio di luogo, e vale quivi. Ay.

jusquia no, è seme d'un herba, che si chiama castilagina, evvare dente cavallino. Veleno.

juridicamente, cioè secondo la legge. Iuridicamente.

juridico, secondo le leggi. Iuridico.

jurisconsulto, Dottor di legge. Letrado.

jurisdizione, vedi giurisdizione, il territorio che è compreso da una Pedestaria, e giustitia. Iurisdicion.

LA, talhora è articolo cusi, la seta, la fame. La sed, la hambre.

La tal hora avverbio locale, & è le stesse, che in quel luogo. Allà, aculla.

La talhora è pronome, e sempre serve all'accusativo. cusi. La mandò a Florenza,

cioè mandò quella cosa, e persona della quale si è detto avanti, a Florenza.

La embiò a Florenzia.

La mi va molte male quando non hò un quattrino, mode di dire. Me vò muy mal quando no tengo blanca.

L'anno passò fù gran carestia, e un-

guanno

guanno grande abbondanza. El año pasado huvo mucha carutia, y ogaño ay mucha abundancia.

La maggior parte, cioè più. Los mas, o las mas, secondo il genere della cosa. *La vostra grazia*, Monsignor, modo di salutare non sè se da vero, o da burla un Prete, o un che vada in tal habito. Beso a V.M. las manos, Señor Licenciado, o guarde Dios a V. M. Señor Licenciado.

L'è finita, modo di dire, che conchiude quando si ha coliera. Acabosse.

L'importanza, è modo di dire. El caso dello es.

La vera sarebbe, modo di dire, cioè meglio sarebbe. Lo mas acertado fuera.

Labbro, estremità della bocca, con la quale si cuoprono i denti, e forma si le parole. Labio.

Labbro si dice anche per similitudine all'orlo di vasi. Labio.

Labirinto, luogo pien di vie, tanto dubbio, e tanto intricate, che chi v'entra non trova luogo a usarne. Laberinto.

Labile, che cade, e struociola facilmente. Deleznable, que disliza, o refivá la facilmente, deslicadero.

Laboroso, satigoso. Trabajoso.

Lacca, colore come di rose secche, che adoperano i dipintori. Carmin.

Lacchetta si dice al fianco, e coscia de gli animali, quadrupedi. Pierna.

Lacchetta, strumento, col quale si gioca alla palla. Raqueta.

Laccio, legame, o foggia di cappio, che scorrendo lega, e stringe subitamente ciò che possindov'el tocca, Laço.

Laccino, diminutivo di laccio; con che si soglion pigliar gl'uccelli. Laçuelo.

Laceramento, il lacerare. Despedaçamiento.

Lacerare, o sbranare, cioè tagliar a pezzi, & a bravi. Despedaçar.

Lacerare metaforicamente si dice per dir male, o sacciar uno. Tachar, reprehender.

Lacerato, sbranato. Despedaçado.

Lacerato, o tareziato. Tachado.

Laceratione, vedi Laceramento.

Lacero, vedi Lacerato.

Lacerare, o infranger una cosa. Majar.

Lacero, o lacerato così. Majado.

Lacero, è propriamente congiunzione di più capi di nervi insieme, & è in alcune parti del braccio, o della coscia. Morzillo del braccio, o muslo.

Lacrime, vedi Lagrime.

Lacrimabile, lacrimevole, pien di lacrime, atto a muover lacrime. Lloroso.

Lacrimato che è stato lacrimato, cioè pianto. Llorado.

Lacuna, ridotto d'acqua morta. Laguna.

Lacunale, di lacuna. De laguna.

Lacunoso, pien di lacune. Llento de lagunas.

Ladano, arbore noto. Xara.

Ladro, colui che toglie la roba altrui di nascoso. Ladion.

Ladoncelleria, rubberia. Hurttillo.

Ladroncello, diminutivo, di ladro. Ladronzillo, cicateruelo.

Ladron, o assassino, colui che rubba pubblicamente & passeggia. Ladron, saltador.

Ladronccio, rubberia. Ladrocinio, ladronetia.

Ladroncio, o ladroncello, ladronzillo.

Ladron, avverbio locale, e vale lo stesso che la dentro. Allà, o acullà dentro.

La entro, talora l'usiamo per lo stesso, che là, e la parola entro è per riempere, & aggiunto per leggiadria, e per proprietà di linguaggio. Acullà, o allà.

Laggiù, avverbio di luogo, e dinota luogo basso, & inferire al luogo, dove altri è. Allà, o acullà abajo.

Laghetto, piccol lago. Laguito, lagucillo.

Lagnarsi, dolersi, affliggersi, lamentarsi, Queixarse, lamentar.

Lago, ragunata d'acque perpetue, che sorgono nello stesso luogo, ove esse s'adunano.

Lago, laguna.

Lagrime, humor che distilla dal cervello, e spurga per gli occhi, nato da soverchio affetto, o di dolore, o d'allegrezza.

Lagrime.

Lagrime per similitudine si dice anche una goccia. Gota.

Lagrime, vedi Lacrimabile.

Lagrime, usor lagrime, piagnere. Llorar.

Lagri-

Lagrimetta, diminutivo di lagrima. Lagrimilla, lagrìmica.
Lagrimevole, atto a indar lagrime. Lloroso.
Lagrimoso, pieno di lagrime. Lloroso.
Lai, *laminis*, voci mesle, e dolorose, e questa voce non si trova nel numero del meno. Ayes, quexas.
Laicale, di laico, o da laico. De lego.
Laico, colui che non è ordinato, ne fatto babile a maneggiar le cose sacre. Lego.
Laidamente, dishonestamente, bruttamente. Feamente.
Laidante, o sporcamente. Suziamente, alquerosamente.
Laidizza, bruttezza. Fealdad.
Laidissimamente. Feissimamente.
Laidissimo, bruttissimo. Feissimo.
Laidissimo, sporchissimo. Alquerosissimo.
Laido, sòzzo, brutto, sporco. non solamente di bruttura materiale, ma di bruttura, e oscurità de' vizii, e di malvagi costumi. Feo. suzio.
L'alir'hiri, avverbio di tempo passato. Ante ayèr.
Lama diciamo a piastra di ferro, o piombo. Plancha, oja.
Lama diciamo anche alla parte della spada suor dell'elsa, e del pome. Oja de espada.
Lambire, voce quasi latina, ma Italianata, e vulgarizzata da' Poeti, e vale levare, cioè pigliar leggermente con la lingua il cibo, o beveraggio, e non si dice se non di cose, che habbian del liquido. Lamèr.
Lambrusca, vite salvatrica. Vid silvestre.
Lamentabilmente, con lamenti, e modo lamentevole. Quexosamente, lamentabilmente.
Lamentarsi, è dimostrar con la voce cordogliosa, articolata, o inarticolata, il dolore che altrui sente Quexarse.
Lamentarsi di gamba sana, cuè senza ragione. Quexarse de vicio.
Lamentazione, il lamentarsi, lamento, rammarico. Quexa, lamentacion.
Lamentevole. Quexoso, lamentable.
Lamentevolmente, con lamento. Quexosamente, con quexas.
Lamento, la voce che si manda suor lamentandosi. Quexa, lamentacion.
Lamiera, o coraza. Corazza.

Lamina, o lama di qualche metallo. Plancha, oja, lamina.
Lampa, luce, splendore del lampeggiare. Luz, resplandor.
Lampana, vaso di vetro, nel qual pieno d'olio s'accende lume, e si tiene per il più acceso avanti a cose sacre, e divine. Lâmpara.
Lampararo, colui che fa le lampane. Lamparéro.
Lampeggiare, rilucere, vender splendore a guisa di fuoco, o di baleno. Relampaguar, resplandecer.
Lampo, splendore del baleno. Relampago, resplandor.
Lampreda, specie d'anguilla, e vogliono che sia detta così à lambendas petris. Lampréa.
Lana, si dice propriamente al pel della pecora, e del montone. Lana.
Bioccolo di lana diciamo à ogni piccola particella di lana. Vedixa de lana.
Lanaiuolo, artefice che fa panni di lana. Lanéro.
Lancetta da tirar sangue. Lanzeta.
Lancetta, piccola lancia. Lanzilla.
Lancia, strumento di legno di lunghezza intorno a cinque braccia, con ferro in punta, e impugnatura da piè, col quale i Cavalieri in battaglia feriscono. Lança.
Lancia, tal volta s'intende e piglia per i Cavalieri armati di lancia, e così si dice. Il tal servi al tal Principe con tante lance, cioè con tanti huomini armati con lancia. Lança.
Lancia spazzata, si dice di chi assiste con arme alla persona del Principe. Guarda del cuerpo del Principe.
Lanciare, tirar la lancia. Lanzar, arrojar la lança.
Lanciare, percuotere, o ferire con lancia. Alancear.
Lanciare lo diciamo anche in significato d'hyperboleggiare, cioè di dire cose che non habbiano del credibile, ne del naturale. Echar de la gloriosa.
Lanciarsi, gettarsi con impeto, scagliarsi, avventarsi. Arrojarse, abalançar se.
Lanciata, lo spazio di quanto va tirata una lancia. Alancada.
Lanciatore, che lancia. Lancador.
Lancio, saltò grande. Brinco, salto.

Di rilancio, cioè subito, e senz'intervallo. Luego.
Lancotto, lancia corta. Lanzilla,
Lancinola, piccola lancia. Lanzilla, lan-
zita, lancica.
Landa, o pianura. Llanura, vega.
Languore, mancamento di forze, debili-
tamento cagionato da infermità. Fla-
queça,
Languidezza fiachezza. Flaqueça.
Languido, senza forze, debile, fiacco.
Flaco, sin fuerças, floxo.
Languido, si dice anche a un fiore, o
pianta quando hà perso il suo lustro, e
vigore. Marchito, lazio.
Languire, svenire, mancar di forze, per-
der il vigore. Enflaquecer,
Languire anche si dice metaforicamente
de' fiori, quando vanno perdendo la lor
bellezza, e vaghezza. Marchitarfe.
Lano, come panno lano, o cosa di lana.
De lana, paño.
Lanoso, pien di lana. Lanudo.
Lanoso, talvolta per peloso. Vellóso.
Lanterna, strumento, che è in parte di
materialia trasparente, nel quale si por-
ta il lume per difenderlo dal vento.
Lanterna.
Lanternone è quasi lo stesso.
Lanternetta, piccola lanterna. lanternilla.
Lanugine, quei peli morvidi che comin-
ciano ad apparire a giovani nelle guan-
cie nel metter la barba. Vello, bozo.
Lanuto, lanoso. Lanudo.
La oltre avverbio di luogo, la intorno.
Por ay.
La onde, disgiunto, & avverbio di luo-
go, e vale lo stesso che donde. De adò,
o de adonde.
La onde, avverbio che inferisco, e vale
per la qual cosa. Per lo qual.
La ove, lo stesso, che la dove. Allà, o
acullà, adò, o adonde.
Lápida, si dice alla pietra, che cuopre
la sepoltura. Lofa.
Lapidare, percuoter altrui con pietre, o
sassi. Apedrear,
Lapidato. Apedreato.
Lapidario, gioielliere. Lapidario.
Lapidatore, che lapida. Apedreador.
Lapislazzolo, pietra preziosa di color az-
zurro con vene d'oro. Lapislazuli.
Lappola è un herba, che nella sua sem-

mità, hà certi capitelli, i quali s'ap-
piccan facilmente alle veste. Yervamor
del hortelano.
Lardare, o metter lardo, o lardelli nel-
la carne, quando si fa arrosto, acciò si
mantenga più morrida. Mechat.
Lardato così. Mechado.
Lardatoia, strumento da lardare, o con
che si larda. Mechéra.
Lardo, grasso, o strutto, & è comunemente
di porco. Manteca de puerco, lardo.
Lardone, carne grassa di porco salata.
Témpano de rocino.
Largamente, copiosamente, abbondante-
mente. Largamente, abundantementè.
Larghetto, alquanto largo. Algo ancho.
Larghezza, seconda specie di dimensione.
Anchura, anchòr.
Larghezza, liberalità. Largueça, libe-
ralidad, franqueça.
Larghezza, o altezza di collare a lattu-
ghe, cioè alla Spagnola. Ancho.
Larghissimamente. Larghissimamente,
abundantissimamente, en grandissi-
ma abundancia.
Larghissimo. Anchissimo.
Larghissimo, liberalissimo. Liberalissimo.
Largo, che hà larghezza. Ancho.
Largo, o liberale. Largo, liberal, franco.
Largo, o larghezza. Anchòr, anchura.
Largo, cioè largamente, come giucar
largo. lugar largo.
Largura, larghezza, cioè spaziosità, e
capacità. Anchòr, anchura.
Larva, trasmutata apparenza, & habi-
to per non esser conosciuto. Distrax.
Larva, o fantasma. Fantasma.
Lasagne, pasta di farina di grano d'iste-
sa sottilmente sopra i gratucci, e secca
per cibo. Lasañas, especie de macar-
tones delgados.
Lasagnais, colui che fa, o vende lasa-
gne. Que vende, o haze lasañas, o
macarrones.
Lasagnone, diciamo à huomo grande, sti-
pito, e che non gli si avviene a far mien-
te. Mariconazo.
Lasca, pesce d'acqua dolce. Lacha.
Lasciare, cioè non torre, o portar seco (in
partendosi) una cosa. Dexar.
Lasciare, contrario di tenere. Dexar.
Lasciare, o abbandonare. Desamparar.
Lasciare, o permettere. Dexar, per mitis.
Lasf

Lasciar fare , o lasciar dire. Dexar hazer, dexar dezir.

Lasciate far a me , maniera di dire. Dexadme a mi el cuydado.

Lasciare star uno , cioè non gli dar fastidio , ne noia così. Lasciatemi star di grazia. Dexadme por vida vuestra.

Lasciar andar una cosa , cioè non farne caso , così. Lasciat'andar queste bagatelle. Dexaos destas niñerías.

Lasciar andare , sciorre , liberare. Soltar.

Lasciare , o tralasciare. Dexar , olvidar se.

Lasciar di fare , o di dire , e simili. Dexar de hazer , o de dezir.

Lasciarsi , riserbarsi , conservarsi , e ritenersi una cosa per se. Guardar , o reservar para si.

Lasciar per testamento. Mandar.

Lasciato per testamento. Mandado.

Lasciato , cioè non pigliato. Dexado.

Lasciato , o abbandonato. Desamparado.

Lasciar la porta spalancata quanto ella è larga. Dexar la puerta abierta de par en par.

Lasciar una cosa , cioè abbandonarla , e non ne far conto. Dar de mano a una cosa.

Lasciar mal una cosa , cioè non la custodire , ne procurare. Dexar perdèr a una cosa. Uno haveva certi uliveti , e gli lasciava andar male , demandando perche ? rispose , che i più certi due scudi che haveva erano per non gli lavorare. Uno tenia unos olivares , y dexavalo perdersi , preguntando porque ? respondio que los mas ciertos dos escudos que tenia eran de no labrarlos.

Lasciar danari a uno , cioè havendogli a riscuoter da lui , non gli voler intir , ma usar liberalità seco d'alcuni. Perdonar a uno algunos dineros.

Lasciar l'habito si dice di chi havendo portato l'habito da Prete , o da Religioso , e poi non vuol più essere. Renunziar los habitos.

Lasciarsi svolgere , svoltare , cioè acconsentire all'altrui persuasione , e fare quanto lo persuadono. Dexar persuadirse.

Lasciar la pelle in un luogo , cioè morire. Dexar el pelleto en un lugar,

Lasciar il mondo , cioè entrar in Religione. Dexar al figlo , dar de mano a las cosas del mundo.

Lasciar la febbre a uno , cioè partirsi da lui. Dexar a uno la calentura. così. La febbre m'ha lasciato. La calentura me ha dexado.

Lasciarsi vincer da' suoi desiderii. Dexarse llevar de sus desseos.

Lasciar il pensiero d'una cosa a chi socca. Dexar el cuydado de una cosa a su dueño.

Lascibile , dissoluto , licentioso. Libre , atrevido. (da.)

Lascio , legato fatto per testamento. Mandato. *Lascio , tal volta si piglia per lo stesso testamento.* Testamento.

Lascio , si dice anche il guinzaglio. Trahilla.

Andare al lascio dicono i cacciatori a quelli , che fuor della fila tengono il guinzaglio , e vanno alle poste innanzi alla fila. Salir de la hilera.

Lascivamente , con lascivia. Lascivamente , luxuriosamente.

Lascivia , movimento dishonesto di corpo , e d'animo dissoluto , procedente da intemperanza carnale. Lascivia , locanina , luxuria.

Lascivare , divenir lascivo. Bolverse lascivo , luxurioso.

Lascivissimo. Lascivissimo , luxuriosissimo.

Lascivo , che ha lascivia. Lascivo , luxurioso.

Lassare , stancare , straccare , cansar , acossar.

Lassativo , che ha virtù di lenire , e mollificare. Blando , que tiene virtud de ablandar , mollificar , laxativo.

Lassezza , stracchezza , stanchezza. Cansancio.

Lassa , è renunzia di cosa che si possedeva. Renunciacion , dexacion.

Lassato , o lasciato di testamento. Mandato. *Lasso , stanco , strac.* Cansado , fatigado.

Lasso , tal volta si piglia per infelice , misero , meschino. Desdichado , cuytado , miserable , pobre.

Lassù , avverbio , di luogo , e vale in quel luogo alto , e di sopra. Allà , o acullà arriba.

La *baso*, lo stesso che *lastia*.
La *stra*, pietra non molto grossa, e di superficie piana. *Losa*.
La *stricare*, coprir il suolo della terra con lastre congegnate insieme. *Enlosar*.
La *stricato*, coperto di lastre. *Enlosado*.
La *strone*, lastra grande. *Losaça*.
La *struccia*, piccola lastra. *Losilla*.
La *tbra*, nascondiglio. *Esconditijo*.
La *terina*, luogo dove si gettano l'immondizie. *Muladar*.
La *tinamente*, alla latina. *Latinamente*.
La *tino*, come lingua latina. *Lengua latina*.
La *na*.
Pa *lar latino*. *Ma* *blar Latin*.
La *tino* dicono i *Ma* *stri* a quel breve discorso, o ragionamento che danno a gli scolari nella sua lingua materna, accio lo rivolino nella latina. *Oracion*.
Da *r un latino a uno*, *Da* *r una oracion a uno*.
La *tinisà*, il sapere o l'esser una cosa in lingua latina. *Latinidad*.
La *titudine*, larghezza, latitud, anchora, anchor.
La *to*, parte destra, o sinistra del corpo, fianco. *Lado* derecho, o izquierdo.
Si *ar azia* *cer* *di* *lato*, o di fianco. *Es* *lar* *echado* de lado.
La *to*, banda, o parte, come ritirarsi da un lato. *Apartarse* a un lado, cabo, o parte.
La *tria*, volontà di far à Dio la debita reverenza, e culto. *Latria*.
La *trocinio*, rubberia. Furto, ladroneria, ladrocinio.
La *trasuolo*, denti de' primi, che cominciano a metter le bestie, *Pala*.
La *ttare*, vi di allattare.
La *ttato*, cioè bianco come latte, bianco come la *leche*.
La *tte*, sangue convertito per terza coesione della sostanza delle mammelle. *Leche*.
La *tte* *rappreso*, o giuncata. *quaxada*.
La *tiella*, altro animal di latte. *Terne* *ra* de *leche*.
La *tificio*, quell'humor viscoso, e bianco come latte, che esce dal picciuolo del fico acerbo, colto dal suo albero, e darvi teneri, e dal gambo delle sue foglie verdi. *Leche* de *higuera*.
La *stimo*, escremento contratto nell'utero

materno dal bambino, mandato alla superficie del capo per spurgar il cervello. *Arestin*.
La *stonzolo*, bestiame vaccino, da un'anno indietro. *Be* *zeto* *sobre* *año*.
La *ttovaro*, composto di varie cose medicinali, ridotte à mezzanità, che ha per materia, e soggetto il *zucchero*, e'l mele. *lectuario*.
La *tuga*, herba nota. *Lechuga*.
La *tughe*, come collare a *lattughe*, cioè alla *Spagnola*. *Cuello* de *lechuguillas*.
La *vaccici*, si dice a hiomo da poco, e addonito *Matia*, *Maricon*.
La *vacro*, lavamento, lavazione. *Baño*.
La *vigna*, una sorte di pietra larva, e satide, e di colore azzurro scuro. *Picazita*.
La *vanda*, o lavatura, il lavarsi, *lavadura*.
La *vandaia*, che lava i panni liti à prezzo. *Lavandera*.
La *va*, e far pulita, e netta una cosa, levandone la sporcizia con acqua, o altro liquore. *Lavar*.
La *vato*, *Lavado*.
La *va* *si* *le* *mani*, il viso, i piedi. *Lavar* *se* *las* *manos*, la cara, los piès.
La *va* *r* *il* *capo* *a* *uno*, cioè dirne male. *Xa* *vonar* a uno.
La *vatoio*, o pila dove si lava, *Lavadero*.
La *vatura*, o lavamento. *Lavadura*.
La *vatura* *anche* *per* *il* *liquore*, nel quale si è alcuna cosa lavato. *Lavafas*.
La *uda*, compositione in verso in lode di Dio, o de' *supi* *Santi*. *Alabança*, loor, cantarzillo a lo *Divino*.
La *udabile*, degno di lode. *Loable*, digno de *alabança*.
La *udabilmente*, con modo laudabile. *Loablemente*.
La *udare*, commendare, dar lode. *Alabar*.
La *udatore*, che loda. *Alabador*.
La *ude*, lode, lodi. *Alabança*, loor.
La *udabile*, *Loable*.
La *vaggio*, è un vasuto di terra cotta fatto à guisa di pentola, ma col manico, come le mezzine, nel quale si mette fuoco, e molte donne lo tengon sotto. *Braxerillo* de barro.
La *vorante*, garzon di bottega. *Oficial*.
La *vorare*, manualmente operare. *trabajar*.
La *vorar* *la* *terra* *in* *campi*. *Labrar*.
La *re*

Lavorare la *drana*, diciamo quando fa lavori con *ago*. **Labrar**.

Lavorato, o *coltivato*. **Labrado**, cultivado.

Lavorato, o *artificiato come fuoco lavorato*. **Fuogo artificioso**.

Lavoratore, *l'uomo che lavora la terra*. **Labrador**.

Lavoratora, la donna che lavora così. **Labradora**.

Lavoreria, luogo dove si lavora, o coltiva. **Labrança**.

Lavorio, *cosa fatta*, e *lavorata manualmente*. **Obra**.

Lavorio, cioè *opera*, e *fatica fatta*, *fatura*. **Echura**. (obra).

Lavoro, *opera fatta*, o *che si fa*. **Labot**.

Lavoro, o *manifestura*. **Echura**.

Lavora, *corona d'alloro*. **Corona**, o *guirnalda de laurel*.

Laurato, luogo pien d'allori. **boschetto d'allori**. **Lauredal**, lugar de laureles.

Laurino, d'alloro. **De laurel**.

Laurosalloro. **Laurel**.

Lazzarola frutta nota. **Azerola**.

Lazzarolo l'albero. **Azerol**.

Lazzerà, *asprezza di sapore*. **aspeteca**.

Lazze, di *sapore aspro*, e *asringente*. **Aspero**, o *que reitine*, y *apciera*.

Le, articolo di genere *feminino*, e del numero del *più*, e *usa ne' medesimi modi a punto che l'articolo la*, *così*. **Le donne** in ogni luogo son molto devote.

Lar mugeres, en todas partes son muy devotas.

Le, voce del pronome *ella*, di genere *feminino*, e di numero del *più*, e si mette nell'*accusativo*, *si come la*, *così*. **S'elle vi piacciono**, re le darò. **Si ellas os contentan**, os las darò.

Le, *alcuna volta è del numero del meno*, e si mette nel *dattivo*, e vale à lei *così*. **Non le dispiace** anzi *se ne rise*. **No le discontentò**, antes le reio dello.

Leale, *fedele*, *mantenitor delle promesse*. **Leal**, *fiel*, *que cumpie lo que promette*.

Lealissimo, *superlativo di leale*. **Lealissi-**

mo, *fielissimo*.

Lealmente, con *lealtà*, o *fedeltà*. **Lealmente**, *fielmente*.

Lealtà, *pura*, *perfetta fede*. **Lealdad**, *fi-*

delidad.

Leardo, *pelame*, o *color di cavallo*. **Ruzio**.

Libbra, *specie di scabìa*, *procedente da*

atra bile, che fa *bruttissima crosta in su la pelle*. **Lepra**.

Iebbroso, pien di *lebbra*. **Leproso**.

Lebeccio vento. **Lebeche**.

Leccare, è *liggermente fregare con la lingua*. **Lamer**.

Leccare anche si dice *liggermente ferire*, o *toccare*. **Rasguñar**.

Levatura, *legger ferita in pelle*. **Rasguño**.

Lecco, diciamo al *segno*, al quale in giudicando alle *pallottole*, o alle *piastrelle*, o *murelle* ciascuno cerca d'avvicinarsi il più che può con quella cosa che tira. **Hito**.

Leccio, albero ghiandifero noto. **Enzina**.

Leccone, ghiotto, goloso. **Goloso**.

Leccornia, ghiottornia, vivanda da lecconi, e da ghiotti. **Golorias**.

Lecito, vedi *licito*.

Lecitamente, vedi *licitamente*.

Lega, compagnia, o *unione*, *fermata con patto solenne tra Principi*, e *tra Repubbliche a difendersi*, e *offender altrui*. **Liga**, *alianza*.

Far lega, o *unione*. **Hazer liga**, o *alianza*.

Lega, o *qualità*: e *è proprio de' metalli di che si fa le monete*. **Liga**.

Lega, numero di *miglia*, che in alcuni luoghi son *quattro*, in altri *tre*, e in altre *più*. **Legua**.

Legacciolo, *qualunque cosa con che si lega*. **Cosa para amar**.

Legaccia delle calze, cioè *quel cintolo con che si lega di sotto al ginocchio la calza*. **Liga**.

Legale di legge. **Legal**.

Notario legale. **Escrivano legal**.

Legame, *coi con che si lega*. **Lazo**, *cosa con que si ata*.

Legamento, il *legare*. **Atadura**.

Legare, *stringere con fune*, o *catena*, o *altra sorte di legame una cosa*, o *per congiungerla insieme*, o *per trattenerla*, o *opposto a sciorre*. **Atar**.

Legarsi i calconi. **Atacarse**.

Legare, cioè *far legati*, cioè *lasciati ne'stamenti*. **Mandar**.

Legare un libro, cioè *inquadrarlo*. **Enquadrarnar a un libro**.

Legare qualche pietra, o *gioia in oro*. **Engastar alguna cosa en oro**.

Legato così. **Engastado**.

Legato s' o Ambasciatore, e solamente si dice hoggi de' Cardinali, quando vanno ne' governi della Chiesa, o sono dal Pontefice mandati Ambasciatori a supremi Principi. **Legado**.

Legato à latere, che è mandato per un negotia particolare. **Legado** à latere.

Legato, o lascio, cioè quel donativo lasciato, altrui per testamento, o ereditario da dargli per l'erede. **Manda**.

Legatura, legamento, cioè quello spazio che è cinto dal legame. **Atadura**.

Legatura, o inquadernatura di libro. **Enquadernacion**.

Legatione, Ambasceria, **Legation**. **Embaxada**.

Legge, general comandamento, e rito da osservarsi nella Republica, diritta ragione di comandare, o proibire. **Ley**.

Legge Divina, **Ley** Divina.

Legge scritta, **Ley** escrita.

Legge Evangelica, **Ley** Evangelica.

Legge humana, **Ley** humana.

Legge Civile, **Decreto**, **ley** Civil.

Legge Canonica, **Decreto** Canonico.

Leggende, storiella breve, & ordinaria-mente suole esser in versi. **Coplas**.

Leggendario de' Santi, cioè Historia delle vite de' Santi. **Flos Sanctorum**.

Legger à rilivro, cioè senza sminuzzare e compitar le parole, o le sillabe. **Leer** de leydo.

Legger a compito, legge computando, & annoverare prima le lettere, poi le sillabe, e ultimamente l'intero della parola. **Delectar**.

Leggierza, astratto di leggiere, destrezza, **lesteza**, agilità, **Ligereza**, agilidad, denuedo.

Leggerezza, inconstanza, volubilità, **Liviandad**, inconstancia, volubilidad.

Leggierissimamente, **Ligerissimamente**.

Leggerissimo, superlativo di leggiere **Ligerissimo**, agilitissimo.

Leggerissimo, o inconstantissimo, o di pochissimo cervello. **Livianissimo**.

Leggiadramente, con leggiadria, **Diestramente**, lindamente, denodadamente, galanamente, graciosamente.

Leggiadretto, diminutivo di leggiadro, **Galanzito**, bonito, **bónico**.

Leggiadria, è una quasi luce, che risplen-

de dalla convenevolezza delle cose che sono ben composte, e ben divise l'una con l'altra. **Galaneria**, donayte, gracia, lindenza.

Leggiadro, che ha leggiadria. **Galano**, lindo, curioso, donoso, graciososo, lozano, gentil.

Leggibile, facile a poter esser letto. **Legible**.

Leggiermente, senza peso. **Ligeramente**.

Leggiermente, o facilmente. **Facilmente**.

Leggiermente, o destramente. **Diestramente**.

Leggiermente, sciocamente. **Neciamente**.

Leggiero, leggiere, e leggiere, di piccolo peso, contrario di grave. **Liviano**, **ligeto**.

Caval leggiere, **Caval ligero**.

Leggiero, o facil. **Facil**.

Leggiero, piccolo, di poco momento, di poca importanza. **De poca consideracion**, de poca importancia.

Leggiro, isnello, veloce, d'istro. **Ligero**, diestro, agil, denodado.

Leggio strumento di legno, sul quale tengono il libro coloro, che cantano i Divini Offici. **Attil**, **facilrot**.

Legione, squadra, schiera di soldati detta così da' Romani. **Legion**, **esquadra**.

Legione, o gran numero, come si scil'al volta dire de' demoni. **Legion** de demonios.

Legista, o legislator, che fa dà le leggi.

Legislador.

Legista, colui che attende alla scienza delle leggi. **Letrado**. Un vedovo che era buon Legista si ordino da Messa, e trovandosi presente il giorno che la cantò una sua vicina, disse, o se fosse viva la poverella della sua moglie, quanto si rallegrerebbe di vedere hora questo?

Un bido, que era buen Letrado, ordenosse de Missa, y hallandose presente el dia, que la cantò una vezina suya, dixo, o si fuera viva la desdichada de su muger, como se holgara agora de ver ello?

Legittimamente, con modo legitimo; secondo la legge, convenientemente, giustamente. **Legittimamente**.

Legittimare, far legitimo per privilegio, colui

colui che non è nato di legitima matrimonio. Legitimar.
Legittimato. Legitimado:
Legittimato, e *legittimo*, secondo la legge, conforme a gli ordini della legge. Legittimo.
Legittimo, o *giusto*. Iusto.
Legnaggio, o *signaggio*, stirpe, schiatta, famiglia. Linage, casta.
Legna grosse, cioè non minute per abbruciare. Leña gorda.
Legnaiuolo, artefice che lavora il legname. Carpintero.
Legname, nome universal de' legni. Madera.
Legna, o *legname d'abbruciare*. Leña.
Legno, la materia solida de' gli alberi. Madero, palo.
Legno, o *navilio*, nave. Navio, nao.
Legno, bastone per bastonare. Palo, garrote.
Legno santo. Palo santo.
Legume si dice a tutte quelle granella, che seminate nascono co' baccelli, come ceci, cicchie, lenti, piselli, fave, rubiglie, a quali diciamo anche civaie.
Legumbres.
Lei. Ela.
Lembo, la parte da piè, o estrema del vestimento. Orilla de la vestidura.
Lembo, per metafora si piglia per l'estrema parte d'altra cosa che da vesta. Orilla, falda.
Lene, respirazione. Respiracion, huelgo, resuello, aliento.
Lena, forza, vigore. Fuerça, robustezça, vigor.
Lendine, huovo di pidocchio. Liendre.
Lendinino, che produce lendini. Que cria liendres.
Lentamente, con lentezza. Floxamente.
Lenti, legume noto. Lenteja.
Lentezza, tardità, pigrizia, agiatezza. Floxada, pereça.
Lentichia, o *lente*, civaia. Lenteja.
Lentiggine, macchie simile alle lenti, che si spargono per la persona; e particolarmente pel viso. Peca.
Lentigginoso, che hà per la persona lentiggine. Pecofo.
Lentischio, albero noto. Lentisco.
Lento, agiato, tardo, pigro. Pereçoso, floxo.
Lento, si dice per metafora, come a fuoco

lento, come cuocer una cosa a fuoco lento, cioè con fuoco riposato, e non violento. Con lumbre sossegada.
Lenza, alcune setole annodate insieme, alle quali s'appicca l'hamo per pigliar i pesci. Sedal.
Lenzoletto, piccol lenzuolo. Savanilla, savanica.
Lenzuolo, quel panno lino, che si tien sul letto per giacervi entro. Sávana.
Leoncello, leon piccolo. Leonzillo.
Leoncino, o *leoncello*. Leonzillo.
Leone, o *lione*, animal notissimo. Leòn.
Leone, uno de' nomi de' segni celesti. Leòn.
Leonessa, leone femina. Leóna.
Leonino, di lione. De Leon.
Leopardo, animal nel corso velocissimo, e simil' al tigre, e di color leonino, indanaiato di nero. Leonparado.
Leporario, o *leporario*, serbatoio di lepri, Vivar, o lugar de liebres.
Leporino, di lepre. De liebres.
Lepraio, vedi leporario.
Lepratto piccola lepre. Liebreceilla.
Lepre, e *lievre*, animal noto pavorosissimo, e velocissimo al corso. Liebre.
Leprone, lepre giovane. Lebrañon.
Lerciar, o *far lercio*, imbrattare, intridare, sporcare, Enfuziar.
Lercio, sporco. Súzio, asqueroso.
Lero, una sorte di biada Yervo.
Lésina, ferro apuntatissimo, e sottile, col quale si fora il cuoio per cucirlo. Alefina. (daño).
Lesione, offesa, danno. Lision, ofensa.
Leso, offeso. Lisiado.
Lesiare, o *cuocere una cosa nell'acqua*. Cozer.
Lesar una cosa, o *dargli un lesso*, cioè non la finir di cuocere. Sancochar.
Lesso, bollito, e cotto nell'acqua, contrario d'arrosto. Cozido.
Lesto, disto, agile, leggiero. Ligerò, denudado, agil, dicitro.
Lesto, si dice a chi sa fare i fatti suoi. Que sabe su cuenta, hombre que sabe bivar.
Leشتهzza, destrezza, leggerezza, agilità. Destreza, ligereça, denuedo, agilidad.
Leustamente. Diestramento. Ilegotamente.
Leustamente, o *astutamente*. Astutamente, con astucia.

Letamare, *sparger il letame per i campi. Estercolar.*

Letamato, *dov'è stato sparso letame. Estercolado.*

Letame, *paglia infracidata sotto le bestie, e mescolata con lo sterco, o si piglia per il puro sterco. Estercol.*

Letanie, *rogations, e preghi, che si fanno a Dio, in andando a processioni. Litanias.*

Letargo, *oppressione di cerebro, capionante obliuione, e continuo sonno. Letargo.*

Letificar, *far lieto. Alegrar. regozijar.*

Letizia, *contento, allegrezza. Alegria, contento, regozijo.*

Lettera, *carrattere de gli elementi dell'alfabeto. Letra.*

Lettera, *quella scrittura che si manda a gli assenti, o per negozi, o per ragguagli. Carta.*

Dir una cosa a lettere di scatola, *ciò chiaramente. Dezir una cosa chiaramente.*

Lettera di cambio. *Letra de cambio.*

Pagare a lettera vista, *termine mercantescò. Pagar a letra vista.*

Letterale, *che attiene alla lettera, e ha sentimento delle parole, diverso all'allegorico. Literal. Senso letterale. Sentido literal.*

Letteralmente, *con senso letterale, secondo la lettera. Literalmente.*

Letterato, *scienziato, che hà lettere. Letrado, docto, que sabe.*

Letteretta piccola, *o breue lettera, che si scrive, e manda a uno. Cartica.*

Letterina, *vedi letteretta.*

Letteruzza, *vedi letteretta.*

Letticciuolo, *piccol letto, Camilla, camicia, camita.*

Letticello *è lo stesso.*

Lettera il legname del letto. *Armadura de la cama.*

Letto, *arnese nel quale si dorme, e fatto propriamente per ciò. Cama.*

Letto, *il suolo della terra, sopra la quale si posan l'acque. Madre del rio. Di dove si dice, salir de madre el rio, quando per la soprabbondanza dell'acque va fuor del letto, e de suoi confini ordinati.*

Letto del vino, *diciamo alla feccia, e posatura di esso. Hezes madre del vino.*

Letto, *soffice, o morbido, cioè non duro.*

Cama mollida, *y regalada.*

Lettiga, *arnese da far viaggio, portato da due muli, detto così, perche vi si può giuocare come nel letto. Liteta.*

Lettigbiere, *colui che hà cura, e guarda la lettiga. Moço de liteta.*

Lettore, *leggitore. Lector, que lee.*

Lettore *anche si dice a Dottor che legge in istudio. Catedratico, lector.*

Lettore, *colui che hà il letterato, che è uno de' quattro Ordini minori. Lector.*

Lettorario, *vedi lettoraro.*

Lettuccio, *piccol letto, vedi letticiuolo.*

Lettura, *leggitura, leggimento. Lezion.*

Leuante, *quella parte della quale spunta, e si leua il Sole. Levante, Oriente.*

Leuante, *anche diciamo alla plaga dell'Oriente, Oriente.*

Leuante, vento. Levante, viento.

Leuare, *alzar in su. Alzar levantai.*

Mai hà levato il capo del letto. *Dunca hà levantado, o alcado la caviça de la cama.*

Leuare, *o tor via. Quitar.*

Levarsi, *o rizzar in pie. Levantarse.*

Levarsi, *o uscir del letto. Levantarse.*

Levarsi d'un luogo, *ciò partirsi, così. Levatevi de li. Quitaos de ay.*

Leva quella teggiola di li. *Quita aquella silla de ay.*

Levarsi le mosche dal naso, *si dice di colui che non vuol burle, ne bate, ma ci se da vero, e di riliero, così. Uta è huomo che si dà levar le mosche dal naso. Fulano es hombre que no fute cosquillas. (ir el sol.*

Levarsi, o nascere, o spuntar il Sole. *Da-Levante dinanti, maniera di scacciar uno. Andavete, quitateme delante.*

Levar le man di capo a uno, *ciò non pigliar, ne tener più la sua protezione. Dexar uno de su mano.*

Levarsi a aprir quella finestra per veder se gli è giorno. *Levantate, y abte i quella ventana a ver si es de dia.*

Levarsi da tavola. *Levantarse de la mesa.*

Levarsi a buon hora, o per tempo, *e detto così assolutamente, sempre s'intende levarsi del letto. Levantarse temprano, o madrugar, o levantarse de mañana. Un padre gridava il suo figliuolo, perche non si levava a buon*

buon' hora, e gli diceva per esempio, che uno s'era levato per tempo, e haveva trovato una borsa con molti danari: rispose il figliuolo, più per tempo si levò colui che la perse. Un padre reñia su hijo, porque no se levantava de mañana, y davale por exemplo, que uno se avia levantado de mañana, y havia hallado una bolsa con muchos dineros. Respondiole el hijo, mas madrugò el que la perdió.

Levarsi ju, è lo stesso che levarsi in piedi. Levantarse.

Levargli o torgli una cosa il sonno, cioè ricever di essa sì gran pensiero o fastidio, ch' impedisca il dormire. Develarle o quitarle el sueño alguna cosa.

Levar il vasso o la bardella alla bestia. Desalvadar.

Levar via una cosa che dia impedimento. Desembarazar.

Levar o tor la vista. Quitar la vista.

Levar i pezzi d'uno cioè dir mal di lui in assenza. Roer à uno los çancajos.

Levar à uno del sacro fonte, cioè tenerlo à battesimo. Sacar à uno de pila.

Levar con navilio, vale imbarcar huomini, o mercanzie. Embarcar, llebar.

Levar un forastiero dall' hosteria e condurlo alla sua casa per alloggiarlo. Sacar à uno de la posada, y llevarle à hospedar a su casa.

Levar mercanzie, e comperarle, ma per lo più indigesto per trasportarle altrove. Mercar, o comprar.

Levata, o nascimento. Nacimiento.

Levata, il levarsi del letto à buon hora. Madrugada.

Levata o partita. Partida.

Dicesi di poca o di gran levata, che vale di picciol o di grande affare, o di poca o grande importanza. De poca o mucha importancia, o de poco o grande tomo.

Levato, che si è levato dal letto. Levantado. Il tale non è ancor levato. Fulano no està levantado aun.

Levato, o tolto via. Quitado, desembarazado.

Levatoio da potersi levare, come ponte levatoio. Puente levadiza.

Levatrice, si dice di quella donna che assiste alla femina partoriente, e ricoglie

il parto. Comadre, partera.

Levatura, di poca levatura si dice à buono leggiere, e agevole à esser persuaso. Hombre de poco sesso, de poco juicio, liviano.

Levissimo, leggierrissimo. Levissimo, leggerissimo.

Levistico, pianta che produce il suo seme in cioche, simile al finocchio. Yerba dulce.

Levita, leggierezza di mente. Livianad.

Levitare, il rigonfiare, e' levar in capo che fa la pasta, mediante il fermento. Lleudar.

Levitico, un libro della Scrittura sacra. Levitico.

Leviere, cane da pigliar lepri, che altrimenti diciam da giugnere. Galgo.

Lezi, costumi, e modi pieni di mollezza, e d'assettazione, usati da donne per paver graziose e da' fanciulli usi à esser troppo vezeggiati. Melindres, regalos, tonzerias.

Lezioso, altrimenti schizzinoso. Melindroso.

Lezione, il leggere. Lektion.

Lezzo, pronunziata la e stretta, fedore, mal odore. Hedòr, hediondez.

Li, o gli, voce di genere maschile dell' articolo, lo, il, e del numero del più, los. li raggi del Sole. Los rayos del Sol.

Li, pronome serve al terzo caso del numero del meno, così. Io li credetti, cioè io credetti a lui. Yo le crey.

Li, anche serve all' accusativo del numero del più, così. Li castigò con gran rigore. Los castigò con mucho rigor.

Libbra, un peso comunemente di dodici oncie, e in alcuni luoghi, di sedici. Libra.

Libeccio, nome di vento, affrico à garbino. Lebeche.

Libello, o cartello, e una cedola, che contiene l'ingiuria, o l'infamia altrui, e gettata o posta in luogo dove sia trovata. Libelo infamatorio.

Liberal, che usa liberalità. Liberal, franco, largo, dadivoso.

Liberalissimamente. Liberalissimamente.

Liberalissimo. Liberalissimo.

Liberalità, cioè il dare con misura à persone degne, e bisognevoli. Liberalidad, franqueza.

Libe-

liberalmente, con liberalità, largamente.
Liberalmente, largamente.
Libramento, ingenuamente, sinceramente, con libertà. Libtamente, senzilmente, sinceramente.
Libramento, cioè sen'za eccezione, assolutamente. Libre o assolutamente.
Liberrare, dar libertà, salvare. Librar, liberrar.
Liberrar uno di prigione, cioè far l'uscire.
Soltar à uno de la carcel, ò mandar soltar a uno de la carcel.
Liberratore, che libera. Libertador.
Liberratrice, donna che libera. Libertadora.
Liberratione, libramento, Soltura, rescate.
Libero, che hà libertà, che non è soggetto, senza sopracapo, padron di se stesso. Libre.
Libero, cioè che dice le cose senza rispetto di nessuno. Libre.
Libero o liberato dal Giudice. Libre.
Eibero arbitro, cioè quella facoltà che Dio ha dato a ciaschedun huomo di fare o non fare una cosa. Libre alvedrio.
Libertà, podestà di vivere come ci piace, contrario di servitù. Libertad.
Vivere con libertà. Vivir a sus anchuras.
Liberto, cioè di schiavo divenuto libero. Liberto.
Libertino, cioè figlio di liberto. Libertino.
Libidine, appetito disordinato di lussuria. Luxuria.
Libidinosamente, con libidine. Luxuriosamente.
Libidinoso, che ha libidine. Luxurioso.
Libra, uno de segni celesti. Libra.
Libretto, picciol libro. Librillo, librito.
Librettine, un libretto che insegna a far di conto. Libro de cuentas, o para apprehender à contar.
Libriccio, vedi libricciuolo.
Libricciuolo, diminutivo di libretto. Librillo, o librillo.
Libricciuolo diciamo a quello, nel quale son gli uffici della Madonna, i sette salmi, ed altre preci, che anche diciamo ufficiuolo. Horas de nuestra Señora.
Libro, quantità di fogli cuciti insieme, o scritti, o stampati, o bianchi ch'egli siano. Libro.
Libro scritto in volgare, cioè nella lingua

natural di ciascheduno, e comunemente si piglia per quello che non è scritto in latino. Libro en romanze.
Libro scritto in latino. Libro en latin.
Libro sciolto, cioè non legato o inquadrato. Libro desenquadrado.
Eibraio, colui che vende i libri. Librero.
Libreria, quantità di libri insieme. Libreria.
Liccio, o licci, diciamo à quei fili torti à uso di spago, del quale si fermano i tessitori. Lizos.
Licentia, concession fatta da superiore. Licenzia.
Licen'za, o commiato. Despedida.
Licen'zia, o troppa libertà di costumi. Libertad, descomedimiento.
Licenzioso, che usa troppa licenzia nel vivere. Libre, descomedido.
Licenziare, accommiatore, dar licenzia, che è comandar o permetter che altri si parta. Dar licenzia, despachar.
Licenziarsi da uno, pigliar commiato. Despedir se de uno.
Licenziat, o mandar via un servitore, o non se ne voler più servire. Despedir à un criado.
Licenziato, che hà havuto licenza. Despedido.
Licenziato, un grado e dignità che si dà ne gli studi. Licenziato.
Licitamente, giustamente, convenevolmente, ragionevolmente. Licitamente, justamente, con raçon.
Licito, giusto, convenevole, che si può fare con ragione, che è permesso. Licitato, justo.
Licore, vedi Liquore.
Lido, vedi Lito.
Lietamente, allegramente. Alegrement.
Lietissimamente. Alegrissimamente.
Lietissimo. Alegrissimo, contentissimo.
Lito, allegro, contento. Alegre, contento, regozijado, ufano.
Lieva, si dice à quella stanga che si caccia sotto alle cose pesanti per sollevarle. Palanca. Onde, metter à lieva cioè sollevar.
Palancar.
Lieva, ferro o stromento, un poco adunco da caricar la balestra che chiaman da lieva. Gasas.
Li re legger in di preta importàza. Leve de poca

poca consideracion, o importancia.
Lievemente, leggermente, agevolmente.
 Facilmente.
Lieve, leggero, di poco cervello. Liviano, necio.
Lievito, il fermento. Llevadura, recentadura.
Lievito, cioè pasta litrita. Llevado.
Ligustro, fior bianco, e odorifero. Alheña.
Lima, stromento d'acciaio intagliato, o dentato, che serve per affottigliare, e pulir ferro, marmo, pietra, legno e altre materie solide. Lima.
Lima, qualità di terreno che ha la terra sciolta, e morbida. Terruño suelto.
Dicesi lima lima che vale dileggiare, e uccellare, modo da fanciulli. Mamola.
Limare, affottigliare, e pulir con la lima. Limar.
Limare, pulire, perfezionare, refinar, limar.
Limato, limado, refinado.
Limatura, e quella polvere, che cade dalla cosa, che si lima. Linadura.
Limbecco, boccuccio di vaso da stillare, per il quale passa la distillazion nel recipiente. Alambique.
Limbo, luogo d'Inferno, dove vanno quegli, che son solamente macchiati di peccato originale. Limbo.
Limitare, restringere, por termine. Deslindar, poner lindes, limitar, terminar.
Limitado, finito, terminato. Deslindado, limitado, terminado.
Limitare, foglia dell'uscio. Umbral de la puerta.
Limite, termine, confine. Linde, limite, termino, mojon.
Limone, frutto o pomo noto. Limon.
Limoncello, è limoncino, piccol limone. Limonzillo.
Limosina compassionevol dono, fatto ad huomo bisognoso, per amor di Dio. Limosina.
Limosinare, è andar cercando limosina, mendicare, andar accattando. Pedir por Dios, mendigar.
Limosiniere, che dà, e fa limosine. Limosinetto, charitativo.
Limpido, chiaro. Claro.
Limpidezza, chiarezza. Claridad.
Lindo, bello, galante. Lindo galano.
Lindamente, Lindamente, galanamente.

Linea, lunghezza senza larghezza. Linea, raya.
Linea, legnaggio, o descendenza. Decendencia, linea.
Linee delle mani. Raya.
Linea masculina. Linea masculina.
Linea feminina. Linea feminina.
Linea retta. Linea recta.
Linea trasversale. Linea transversal.
Lineamento, disposizione di linee. Traça, figura.
Lingua, parte nobilissima del corpo, destinata al formar la voce, e a distinguere i sapori. Lengua.
Lingua, idioma, linguaggio, favella.
Lengua, language, idioma.
Lingua, tabolita si piglia e intende per nazione. Nazione.
Lingua anche si piglia per l'ago della bilancia. Fiel de la balança.
Lingua, avviso, notizia, come haver lingua, cioè haver avviso. Tener avviso, o noticia.
Diciamo anche dar lingua, e pigliar lingua, avvisare, e pigliar avviso. Avvisar, o dar avviso, tomar lengua.
Haver una cosa in su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Lingua buona herba, della quale principalmente son buoni i fiori. Lingua bovis.
Linguaccinto, che parla assai. Habla or, parléro.
Linguaggio, idioma. Language, lengua, idioma.
Linguettare, scilinguare, tartagliare, non pronunziar chiare le parole. Tartamudear, hablar estropajosamente.
Lino, herba della quale, secca, e macerata, si cava materia atta a filarsi per far panni, di qui detti panni lino. Lino.
Lino, come cosa di lino. Cosa echa de lino.
O cosa de lino. Panno lino, lienço.
Liosante animal noto. Elefante.
Lione, e leone animal noto. Leon.
Lionato colore. Leonado color.
Lionino, di Lione, Leonino, de Leon.
Lippo, o ciposo, che ha gli occhi che gli lagrimano. Lagañoso.
Liquescere, far liquido, struggere. Deretir, desatar.
Liquéfatto o strutto. Deretido desatado.
Liquidamente. Liquidamente.

Liqui.

Liquidare, divenir liquido. Dertetirse.
Liquido, cio che cedendo al tatto, rifugge in se stesso, cosa fusibile. Liquido.
Liquido si dice a tutte quelle cose, che si come l'acqua si spargono, e trascorrono, Licor.
Lira, strumento di corde notissimo. Lira.
Lira, o verso lirico. Verso lirico.
Lirico, come Poeta lirico. Poeta lirico.
Lisca, quella materia lignea, che cade dal lino, o da canapa, quando si pessina, o scuotola. Talco del lino.
Lisca, diciamo anche alla spina del pesce. Espina del pescado.
Liscia o ranco. Lixia.
Lisciamiento, il lisciare. Afeytamiento.
Lisciare, stropicciare, una cosa per farla pulita e bella, come si fa a collari che habbino havuto l'amido, e altre cose. Bruñir.
Lisciato così. Bruñido.
Lisciarli, o porli il liscio sul viso, & è proprio delle donne. Afeytarli.
Lisciato così. Afeytado.
Liscio, materia con che le donne si lisciano, fatta di varie cose delle quali penso che nessuno sappia il numero à un migliaio. Afeyte.
Liscio, cioè lustrante, e pulito. Lisso.
Lista, catalogo, o indice. Lista, padron.
Lisciatura, il lisciarli. Afeyte.
Listare, fregiar di liste. Listar.
Listato, come panno listato, cioè che ha liste. Varcetado, listado.
Lite, conversia, discordia, dissensione, rissa. Pendencia, lid, contienda.
Lite, piatto, litigio. Pleyto.
Litigamento, il litigare. Pleyteamiento.
Litigante, che litiga, contenzioso. Renziloso, contencioso.
Litigante, che litiga o piatisce. Pleyteante.
Litigare, piatire. Pleytear.
Litigatore, che litiga. Pleyteante.
Litigioso, che ha à lle leneggiu. Pecoso, que tiene pecas.
Litigio, lite, conteja, controversia. Pendencia, contienda.
Litigioso, che volentier litiga. Renziloso, amigo de pendencias, contencioso.
Lito, terra contigua al mare. Ribera o costa de la mar.
Litterale, vedi Letterale.

Litteralmente, vedi Letteralmente.
Litterato, vedi Letterato.
Livellario, censuario, tributario Tributario, pecheto.
Lividezza, quella nerezza che fa il sangue venuto alla pelle, cagionato per il più, da percosse. Cardenal, ò color cardeno.
Livido, che ha lividezza. Cardenal, acar-denalado.
Livido, o il color di lividezza. Cardenal.
Livido, vedi Lividezza.
Livore passion d'invidia, o l'invidia stessa. Embidia.
Livore, o lividare.
Livrea, foggia, e colori di vestimenti, di più persone in una stessa maniera.
Livrea.
Luto, strumento musicale di corde. Laúd.
Luto, anche si dice a un picciol navilio. Sactia, fragata.
Lutaro, colui che fa i luti, chitarre e simili. Violéro.
Lizza, quel tavolato, o tela rasente la quale corrono i Cavalieri, quando si giostra. Tela.
Lo, articolo mascolino, che ha la medesima forza, e serve à medesimi casi, e numero, che la. articolo feminino, così, lo studio. El estudio.
Lo, pronome. Non glielo volesti dire. No se lo quise dezir.
L'ho stoppato io: modo di dire per disprezzar uno, & in occasion di sdegno. Mas que me bese en el ravo.
L'huom è lui? modo di dire che inferisce poca habilita o voglia in un' a operar una cosa. Bonito es el para esto?
Lo voglio ben dir si è modo di dire che inferisce voler uno vendicarsi di quello che à lui forse non fu permesso fare.
Por vida mia que lo tengo de dezir, à te de quien soy que lo tengo de dezir.
Loca, di luogo. Local.
Locale, come memoria locale. Memoria local.
Localmente. Localmente.
Locare, porre, assignar il luogo, collocare. Ponèr o señalar el lugar a una cosa.
Loco, luogo, ma si usa più in verso, che in prosa. Loco.

Loco, tempo, occasione congiuntura.

Coyuntura, lugar, ocation.

Locusta, spezie di granchio, o pesce. Langosta.

Locusta spezie d'animaleto. Langosta.

Locutione, loquela, favella. **Locucion**, habla, loquela.

Loda, e lode, vedi. **Lande**.

Lodare, vedi. **Laudare**.

Lodarsi d'uno, cioè chiamar **se**ne soddisfatto. **Alabar** a uno, dezir mucho bien de alguno.

Lodatifimo. Muy alabado, o loado.

Lodatore, che loda. **Alabador**.

Lodola, allodola uccello noto. **Cogujada**.

Loffa, o peto, cioè esalazion di ventosità, che esce per la parte bassa del nostro corpo. **Pedo**.

Trar una loffa. Soltar un pedo, o cucico, peccare.

Loggia, edificio aperto, la cui copertura si regge in su architavi, e gli archi. o gli architavi in su i pilastri, o colonne. **Açutèa**.

Loggiata, piccola loggia. **Açutehuela**.

Loggia dove si rannano i mercanti a negoziare, che in Firenze si chiama **mercato novo**. **Lonja** de mercaderes.

Loggiare, consummare. **Gastar**.

Logorare, e consumare panni, cioè vestiti, e simili. **Destroçar**, **gastar**.

Logorare, e mandar male. **Desperdicar**.

Logoratore, che logora. **Gastador**, **desperdiciador**.

Logoratore, o consumator di vestiti, e simili. **Destroçador**.

Logoro, e fatto di cuoio, e di piume a modo d'un'ala, con che, il falconiere suol richiamar il falcone, gridandolo tuttavia, e gridando. **Señuelo**.

Logoro, consumamento, spesa. **Gasto**.

Haver provvisione di una cosa per logoro, cioè per il tempo, e bisogno suo ordinario. **Tener de una cosa** bastantemente, o quanto uno ha menester.

Logoro, cioè cosa logorata, e consumata. **Gastado**.

Lolla, loppa, guscio, resta del grano. **Tamo**, hollejo.

Lombo, parte muscolosa che cuopre l'addome, appartenente al ventre. **Lomo**.

Lombrico, baco che nasce nella terra grassa per molto letame, e è su la gambe e per il più di color rosso. **Lombriz**.

Lombrichi, i bachi che si generano nel corpo a' bambini. **Lombrice**.

Lomia, spezie de limone. **Lima**.

Longanimità, tolleranza, sofferenza, perseveranza, non andare paziente. **Pacencia**, **sustimento**.

Longero, di lunga età. **de larga edad**.

Longinquo, remoto, distante, separato per lungo spazio, e tratto. **Remoto**, apartado, **lexano**, **desviado**.

Longitudine, lunghezza. **Largura**, **longitud**.

Longinqua, lunga distanza di luogo a luogo. **Distancia**, **trecho**.

Longinqua, o assenza. **Ausencia**.

Longinqua che si veggon in alcuni quadri, come quei di Fiandra, dove son dipinti alcuni paesi capricciosi, che con certi colori chiari fanno apparire lontananze grandissime. **Lexos** de pintura.

Lontano, cioè discosto, contrario a appresso, e vicino. **Lexos**. **Star lontano** di casa. **Bivir**, o posar **lexos**.

Lontano, cioè cosa lontana e remota. **Apartado**, **remoto**, **lexano**.

Lontano, diverso o vario. **Diverso**, **vario**, **discreto**.

Lontano, animal rapace, e vive di pesci, e di grandezza simile alla gatta, di color volpino, e si ripara pe' laghi. **Nutria**.

Lonza, **pantera**, **Onza**.

Loppa, **lolla**, **guscio** del grano. **Tamo**, **hollejo** del grano.

Loquace, che parla assai. **Hablador**, **parlero**, **loquaz**.

Loquacità. **Loquacidad**, **parleria**.

Loquela, favella. **Loquela**, habla.

Lordamente, **sportamente**. **Suziamente**, **alqueramente**.

Lord. ve, imbroattare, **sporcare**, **intrudere**. **Enfuziar**.

Lordezza, schisfezza. **Suziedad**.

Lordo, **sporco**, **schiso**. **Suzio**, **alqueroso**.

Lordura, o **lordezza**. **Suziedad**.

Lorica, arme di dosso, come corazza. **Cota** di maila, **lotiga**.

Lottare, è far un giuoco di combattimento a corpo a corpo senz'arme. **Luchar**.

Lottatore. **Luchador**.

Lotta, il lottare. **Lucha**.

Loto, o fango. **Lodo**.

Lutoso.

Lotofo, pien di fango. **Lodoso**, lleno de lodo.

Lubricativo, che hà virtù di far lubrico

Lubricativo, que tiene virtud y propiedad de ablandar.

Lubricar il corpo, cioè far lo lubrico. **Ablandar el vientre**.

Lubrico, sárnucciolevole. **Deleznabile**.

Luogo lubrico, dove si sárnucciola facilmente. **Deslizadéro**.

Luccicante, risplendente. **Reluziente**.

Luccicare, proprio il resplender delle cose liſce, e luſtre, come pietre, arme, e ſimili. **Reluzir**.

Lucciola è un picciol animaleſto, come una moſca, e c'ha il ventre lucido, che pare ſia fuoco, e chiude, e apre queſto ſolſere ſecondo che ſi chiudono, e aprono l'ale quando volano. **Luzieruaga**.

Diciamo in proverbio. **Moſtrar lucciola per lanterne**, cioè dare à vedere, & ad intendere una coſa per un'altra. **Vender gato por liebre**.

Luccio peſce noto. **Sollo**.

Lucco, veſte, o zimarra che porta colui che hà qualche dignità, o grado in un Magiſtrato. **Garnacha**.

Lucchetto, ingegno di ferro per ſerrar le valliſie, forzieri, e ſimili. **Candádo**.

Luce, ſplendore. **Luz**, reſplandor, lumbré.

Luci del cielo, cioè le ſtelle. **Las eſtrellas**.

Luce ſatvolta i poeti lo pigliano per il Sole ſteſſo. **Sol**, o **luz del mundo**.

Luce, o pupilla dell'occhio. **Niſſa del ojo**.

Luce anche ſi piglia per l'occhio iſteſſo. **Ojo**.

Dare, o metter in luce, vale pubblicare, o ſtampare un'opera. **Sacar aluz**.

Lucente, riſplendente. **Reſplandeciente**.

Lucere, riſplendere. **Reſplandecer**.

Lucerna, ſtromento di diverſe maniere, e per il più di metalli: nel quale ſi mette lucignolo, e vi ſi appicca il fuoco, e quello ardendo per il nutrimento del olio, che vi ſi mette, ſerve à far lume. **Candil**.

Lucernino è lo ſteſſo che lucerna.

Lucerniere, un legno dove ſ'appiccano le lucerne per far lume, e m:ſſime quando ſi veglia. **Velador**.

Lucertola piccolo ſerpentello noto, con quattro gambe. **Logartija**.

Lucbéra, o piglio, aſſetto, un certo modo di guardare: altrimenti ſi dice **ſiſonomia**, ma ſi piglia ſempre in caſſiva parte, e vale guardatura d'adiraſo. **Catadura**.

Lucidezza, luce; ſplendore. **Reſplandor**.

Lucidiſſimo, chiariſſimo. **Reſplandecientiſſimo**.

Lucido, lucente, che riluce. **Reſplandeciente**.

Lucifero, la ſtella di Venere, che anche le diciamo **Diana**, del moſtrarſi in ſulſar del di. **Lucéro**.

Lucifero per il nome del maggior Diavolo.

Luzifer,

Lucignolo, più ſila di bambagia inſieme, che ſi mettono nella lucerna per appicarvi'l il fuoco per far lume. **Mecha**, torzida.

Lucignolo nell' iſteſſo modo, e della ſteſſa materia, che ſi mette nelle candelé. **Pavilo**.

Lucignolo, anche ſi dice à quella quantità di lino, che ſi mette in ſu la rocca per filarla. **Cetto de lino**.

Luglio, nome di meſe. **Iulio**.

Lui, o egli, cioè quella perſona. **El**.

Lugubre, coſa che denota dolore, e malinconia per morte di parenti, o d'amici. **Coſa liſoroſa**, enlutada, lugubre.

Lumaca, animal ſimile alla chiocciola, ma ſenza guſcio. **Caracól**.

Lumacone, diciamo à huomo che fa il goſſo, & è deſtro. **Socarón**.

Lume, ſplendor che naſce dalle coſe che lucono. **Luz**, lumbré.

Lume per coſa chiara, celebre, famoſa. **Luz**, lumbré, gloria.

Lume per occhio. **Ojo**.

Lutne, per lucerna o cándela acceſa. **Candil**.

Accender' un lume. **Encender un candil**.

Lumiera, un arneſe che contiene in ſe molti lumi. **Luminaria**.

Luminello è quel ſtrumẽtino dove ſi pone il lucignolo nelle lucernine, o lampane. **Mechero**.

Lumtuoſo, pien di lume, lucente, reſplendente. **Reſplandeciente**.

Lumanoſo, come diremo à una ſtanza o luogo dove per la molta aria vi fuſſe molto lume. **Ayſo**, que tiene mucha luz, Luna

Luna, il pianeta più vicino alla terra.

Luna.

Luna talvolta si piglia per tutto il tempo del suo corso, cioè mese. **Luna**.

Mostrar à uno la luna nel pozzo, dargli ad intender una cosa per un'altra. **Hazer ver las estrellas a medio dia**.

Luna piena. **Illeua Luna**, plenilunio.

Luna scema. **Menguante de Luna**.

Esser lume di Luna. **Hazer de Luna**.

Lunari, tempo del corso della Luna.

Lunar.

Lunare, cosa di Luna, **Lunar**.

Lunario, quella scrittura, nella quale si notano stagione per stagione le variazioni della Luna. **Lunario**, almanac.

Lunatico, colui il cui cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna, di modo che si può dir che faccia tregua con la pazzia. **Loco arreguado**.

Lunatico, di mala condizione e fantastico. **Mal acondicionado**.

Lunato, di forma curva, simile alla Luna nel principio del suo ritorno. **Lunado**, in forma de Luna.

Lunedì, il giorno che seguita dopo la Domenica. **Lunes**.

Lunga, è quella striscinola di cuoio, con la quale gli strozzieri annodata a getti de gli uccelli, gli tengon legati. **Fiador**.

Diciamo dar la lunga, cioè non venir à conclusione, e intrattenere uno senza sperarlo. **Dar largas**.

Lungamente, con lunghezza, per molto spazio di tempo. **Mucho à dias**. **Così**, lungamente ho desiderato finir questa mia opera. **Dias à que he deseado acabar esta mia obra**.

Lungamente, cioè non cortamente. **Largamente**.

Lunghezza, prima specie di dimensione. **Largura**, longitudud.

Lunghezza, applicata à cose immateriali, vale durazione, e continuacion fastidiosa, e noiosa. **Prolixidad**.

Lunghetto, alquanto lungo. **Larguillo**.

Lungbissimamente. **Larguissimamente**.

Lungbissimo. **Larguissimo**.

Lungi, avverbio, e vale lontano, discosto. **Lexos**.

Lungi, rasente, accosto: **lungi il fiume**. **Orilla del rio**.

Lungo, contrario di corto, che ha lunghezza. **Largo**.

Lungo, preposizione, vale rasente, accosto così, **lungo il fiume**. **Orilla del rio**: cerca del rio.

Luogo, termine contenente i corpi. **Lugar**.

Luogo talvolta significa parte, e luogo particolare: è andato in un certo luogo. **A ydo en cierra parte**.

Luogo, come in luogo, cioè in vece, o cambio. **En lugar**, en vez de.

Luogo per legnaggio, alla latina, così: il tale è d'onorevol luogo, cioè ben nato di buona gente. **Fulang es de buena gente**: es bien nacido.

Luogo, come saper una cosa di buon luogo, cioè saperla, o averla intesa da persone che sicuramente la sanno. **Saver una cosa de buona parte**, ò de personas que la saben, o de buen original.

Far luogo, o dar luogo, cioè far largo e dar il passo. **Hazer lugar**, o dexar passar.

Haver luogo una cosa, cioè non esser in vano. **Aver lugar**.

Non trovar luogo, cioè non haver riposo, né quiete. **No hallar sosiego**, o quietud.

Luogo tal'ora l'usiamo per procedenza, come assentarsi nel primo luogo. **Sentar(se en el primer lugar**, ò assiento.

Luogo tal'ora per grado, e dignità, come luogo del Capitano, luogo del Generale. **Lugar del Capitan**, lugar del General.

Luogo ameno, cioè delizioso e di gusto. **Lugar ameno**.

Luogoquente, che tiene il luogo d'alcuno, e esercita in sua vece. **Lugar-tiniente**.

Lupa, la femina del lupo. **Loba**.

Lupicino, lupo piccolo, o giovane. **Lobillo**.

Lupigno, di lupo, di razza di lupo. **De lobo**, o de casta de lobo, lobejuno.

Lupino, sorte di biada nota, il quale fa i baccelli, simili a quei delle fave. **Altramuz**.

Lupo, animal salvatico voracissimo. **Lobo**.

Lupo cerriere, animal notissimo con pelle indurata, e d'acutissima vista. **Lunza**.

Lusco colui che per sua natura non può veder se non le cose d'appresso; e guardandoli restringue, e aggrotta le ciglia. **Túrnio**, vislojo, corto de vista.

Lusinga

Lusinga è vizio contrario alla virtù della correzione, e' è dolcezza di parole, con alcun color di compassione, per ricar l'animo altrui alla sua propria volontà, e utilità. *Lijonja*, adulacion, halagos. *Lusingare*, allettar con false parole per indurre altrui a' sua volontà, o in suo pro'. *Lifongear*, adular, halagar. *Lusingatore*, che lusinga. *Lifongero*, adulador.

Lusinghevile pien di lusinghe, atto a lusingare. *Halagueño*, lifongero.

Lusinghiuamente, con lusinghe, con piacevolezza. *Alagueñamente*.

Lusinghiere, che lusinga. *Lifongero*, adulador.

Lussuria, imoderato appetito carnale. *Luxuria*.

Lussuria, si dice anche al rigoglio con che talvolta nascon le biade. *Vizio*.

Lussoriosamente, con lussuria. *Luscivamente*, lussoriosamente.

Lussurioso, che ha lussuria. *Lascivo*, lussurioso.

Illustrare, o *illustrare*. *Illustrar*.

Lustrare, diciamo ancora per pulire una cosa e far rilucente. *Acicalar*.

Lustrare, o lucciare, rilucere. *Reluzir*.

Lustro splendore, lume. *Resplandor*.

Lustro, o spazio di cinque anni. *Lustro*.

Lutto meschino, e pianto per perdita di parenti. *Luto*.

Luttoso pien di lutto, lacrimale. *Lloroso*, triste.

MA, congiunzion *distintiva*, o *contrariante*. *Mas*, però, così. Io son in Villa, *ma* non ci sto contento. Yo estoy en la Granja, *mas* no estoy con gusto. Tutti dicono che il tale e liberale, *ma* infino a hora, non m'ha dato niente. Dizen todos que fulano es liberal, *pero* hasta ora, a mi no me ha dado nada.

Má, è talhora particella cominciativa di chi trapassa a diverse cose, così. *Ma* non voglio, che. *Mas* no quiero que.

Ma che? pero que? o mas que?

Ma talvolta è *congiunzion* *correttiva*, in vece di anzi, così. *Arreptisca V. S. che le più volte*, *ma*, quasi sempre avviene che. *Advierta V. M. que las mas vezes*, *antes casi siempre adonde que*.

Ma pure? maniera di domandar che uno dica quello che pensa. *Toda via*, *Macca*, come vender si una cosa a macca, cioè a buonissimo mercato. *Darle una cosa de valae*.

Macca, come mangiar il macca, o a serotico, cioè senza pagar niente. *Comer de mogollon*.

Maccabei, i popoli valorosi tra Giudei. *Maccabeos*.

Maccatelle, cioè mancamenti, vizi, o difetti d'uno. *Tachas*. *Scoprir le maccatelle d'uno*. *Descubrir las tachas*.

Maccheranti, vivanda nota, fatta di pasta di farina di grano. *Macariones*.

Diciamo d'uno, più grosso ci e l'acqua de maccheroni, quando è di poco intelletto, e giudicio. *Mentecaton*, *bobarron*.

Maccheronea, versi in lingua Latina imbastardita, e naturale del Poeta. *Macaronea*.

Macchia, segno, che lasciano i liquori, e le sporchie, nella superficie di quelle cose che esse toccano, o sopra le quali caggiono. *Manchia*.

Macchia per vergogna, o vituperio. *Asfrenta*, *deshonra*, *infamia*.

Macchia, cioè bosco, folto, e horrido. *Matrorral*, *çarcal*.

Diciam cavarne la macchia, che è il cavar d'una cosa il più che si può facendo bene il fatto suo. *Hazer su agotto*.

Far una cosa alla macchia, cioè segretamente. *Hazer una cosa secretamente*, *escondidamente*.

Ritrarre alla macchia dicono i Pittori, quando ritraggono senz'aver avanti l'oggetto. *Retratar en ausencia*.

Star forte al macchione, significa non si muover di luogo, per cosa che huomo oda, o senta. *Tener tieffo*.

Macchiare, maculare. *Manchar*, *enfuziar*.

Macchiato, *Manchado*, *enfuziado*.

Macchina, ordigno, e strumento da guerra, o fabbrica e edificio nobile, e grande. *Maquina*.

Macchinare, e ordinar, e apparecchiare, e dicesi sempre d'infideli, e simili cose. *Maquinar*, *traçar*, *tramar*.

Macchinazione, *ordito d'inganni*. *Macquinacion*, *traça*.

Manchias, que cſtā manchado.
Marco, viranda groſſa di ſave ſcuſciate,
 cotta nell'acqua. **Maſſa de havas**.
Macello, cioè luogo dove ſ'ammazzano gli
 animali, che ſi portan poi a vendere
 alla botcheria. **Matadéro**, taſtro.
Macello, o botcheria, dove ſi vende la
 carne. **Carnizzeria**.
Macar uno al macello, cioè eſſer occaſione
 che faccia male, e ſia caſtigato. **Lle-
 vará** uno al matadéro.
Macello, tairolta ſi dice per grande mor-
 tglia, maſſime trattando di guerre.
Mortandad, deſtroço, citrago, ma-
 tança.
Macellaro o beccaio. **Carnizéro**.
Macerare, e tener nell'acqua; o altro li-
 quore tanto unā coſa, che ella addol-
 ſiſca, o venga trattabile. **Macerar**, cur-
 ar; **adelgazar**, quebrantar; **ablandar**.
Macerato coſi. **Macerado**, curtido, adel-
 gaçado, quebrantado, ablandado.
Macerare, per ſimilitudine ſi piglia per
 inſciacchire, o torre il vigore. **Enſi-
 quecer**, quebrantar, **moler**.
Macerare, o mortificare, come macerar
 la carne, cioè mortificarla. **Mortificat**
 la carne;
Macerato coſi. **Mortificado**.
Macerazione, o mortificazione. **Mortifi-
 cacion**.
Macero, cioè macerato. **Macerado**, cut-
 tido.
Macero, o mortificato. **Mortificado**.
Macerone herba nota, la radice della qua-
 le ſi mangia il verno in inſalata. d'acu-
 to ſubore aromatico. **Apio macedoni-
 co**.
Macigno, pietra bigia, della quale ſi fa
 coſce per edifica. **Granillo**.
Macigno, talvolta ſignifica duro. **Duro**.
Macilento, che hà mal color in viſo. **Del-
 colorido**, amarillo.
Macinare, ridurre in polvere una coſa, e
 particolarmente, il grano, e le biade.
Moler.
Macinato. **Molido**.
Macinar, colori per dipignere. **Moler** las
 colores.
Macrae, o **Macina**, pietra di forma ri-
 tonda; e piana di ſotto, e colma di ſo-
 pra, e è bucata nel mezzo per uſo di
 macinare. **Piedra de molino**.

Maciullare diromper il lino con la ma-
 ciulla. **Agatmar**.
Macola, vedi macula. **Mancha**.
Macolare, vedi **Maculare**. **Manchar**, mo-
 lèr, quebrantar.
Macolato, vedi **Maculato**.
Macolamento, cioè rompimento, ſiac-
 che-za. **Moliniento**, quebranta-
 micuro.
Macometto, o **Mahometto**. **Iddio de' Tur-
 chi**, e de' Mori. **Mahóma**.
Macra, o magro, cioè non groſſo. **Flaco**.
Macula, o macula, macchia. **Mancha**.
Macula ſi tra ſerife ancora a bruttura
 d'animo. **Manzillai**.
Macula, per ſegno di percheſſa o di batti-
 tura. **Cardenal**.
Maculare, e macolare, macchiare, ma-
 gnare. **Manchar**, enſuſiar.
Maculare, o pigiar co' piedi. **Piſar**.
Maculare, corromper, infeſtare. **Inſicio-
 nar**.
Maculato. **Inſicionado**.
Maculare anche diciamo baſtonare; o
 maltrattar uno con buſſe, o percoſſe.
Moler a palos, quebrantar
Maculato coſi. **Molido a palos**, quebran-
 tado.
Maculato, o macchiato di diverſi colori.
Pintado.
Madama, nome d'honore, che ſi dà a
 donne di grande affare. **Madama**.
Madia, ſpe-ſe di caſſa per uſo d'intridere
 entro la piſta da far il pane. **Attéſa**,
 atteson, **gameila**.
Madonna, nome d'honore che ſi dà alle
 donne. **Doña**. Ma ſignifica più in Spa-
 gnolo doña, che in Italiano, madonna;
Madonna ſi, o **madonna nò**. **Si ſeñora**,
 no ſeñora.
Madonna, ogni volta che haverà l'artico-
 lo la davanti, coſi, la **Madonna**, ſempre
 per antonomafia, ſ'intenderà per la
 Madre di Dio. **Noſtra ſeñora**.
Madornale e titolo che ſi dà a rami prin-
 cipali de gli alberi delle piante. **Prin-
 cipal**.
Madornale, attribuendo queſto nome
 a frutti, ſempre ſignifica grande, e
 ſtraordinario. **Gordo**.
Madre, la ſemina di qualunque ani-
 male, che hà figliuoli. **Madre**.
Madre, ſi dice metaſſoricamente di tutte
 quelle

quelle cose, dalle quali per qualsivoglia modo, si spabe origine. Madre.
Madre della Stampa, cioè la forma che getta le lettere, o i caratteri. **Matrice** de la emprenta.
Madreperla, il nicchio, o guscio dove si genera, e trovata perla. **Nacar**, o concha de perlas.
Madriale, o **madrigale**, poesia lirica, non soggetta à regola di rime. **Madrigal**, villanzico.
Maestri, apparenza, e sembianza, che apporri seco venerazione, e autorità. **Maestrad**. (gestad).
Maestà, titolo d'Imperadore e di Re. **Maestro**, femina di maestro. **Maestla**, o **maestra**.
Maestrevole, artifizioso, industrioso. **Ingenioso**, artificioso.
Maestra, arte, o eccellenza d'arte. **Primor**, maestria.
Maestria, coperta astuzia, artificioso inganno, stratagemma. **Ardid**, maña.
Maestro, huomo ammaestrato e dotto in qualche arte, o in qualche scienza, e per sempre che supponga haver scolarri, e insegnare. **Maestro**.
Maestro, titolo d'huomo perito in qualche professione. **Maestro**.
Maestro per padron di bottega. **Amo**, senor, dueno.
Maestro, in vece di personaggio d'alto affare, ma con l'aggiunto di grande, come gran **Maestro della Religion di Malta**. **Gran Maestro**.
Maestro di capella, colui che governa la musica. **Maestro de Capilla**, o **Capitan**.
Maestro nome di vento. **Viento gallego**.
Maestro di cirimonie. **Maestro de ccremonias**.
Maestro di stalla. **Cavallerico**.
Maestro di casa. **Mayordomo**.
Rammaricandosi certi paggi con un gentilhuomo misero, perche il maestro di casa non dava loro da cenare se non delle radici, e del cacio, fece chiamar il maestro di casa, e in gran collera gli disse, che egli vero quello che dicono questi paggi, che ogni sera date loro à cena delle radici e del cacio? Il maestro di casa con gran paura rispose, Signor. Disse il gentilhuomo, Or su io vi comando, che da qui avanti date loro

una sera delle radici, e l'altra del cacio. **Quexandose unos pages à un Cavallero** escafo que no les dava el **mayordomo** à cenar, sinò ravanos, y queso, mandò llamar al **Mayordomo**, y dixole: **nuy enojado**; es verdad lo que dizen **estos pages**, que todas las noches les **daís** à cenar ravanos. y queso? el **Mayordomo** con gran temor **respondio**, si **Señor**. Dixo el **Cavallero**, pues yò os mando, que de aqui adelante, les deis una noche ravanos y otra queso.
Maestro della posta, o delle **poste d'un luogo**. **Correo mayor**.
Maestro di fabbriche, cioè che dà disegno, e apprezza le case quando si hanno a comprare e fare. **Alarife**.
Maestro o principale, come porta **maestra**. **Principal**.
Maestro, come strada **maestra**, cioè la passeggiata, e la più frequentata da viandanti. **Caminio real**.
Magagna, difetto, mancamento. **Falta**, **tacha**; **defecto**.
Magagnare, o **corrompere**. **Dañar**.
Magagnato. **Dañado**.
Magazzino, stanza dove si ripongan le mercanzie e altre cose. **Almazén**.
Maggesi, campo lasciato sodo per seminarlo l'anno vegnente. **Baruecho**.
Maggio nome di mese. **Mayo**.
Maggiatula, ragazza che canta **Maggio**, cioè che il primo giorno di **Maggio**, e anche per tutto il mese va cantando in qua, e là, perche gli usin qualche cortesia, e molte volte, e le più interviene dargli qualche cosa non perche habbia cantato, ma perche habbia finito. **Maya**.
Maggiore per quello che è di più età. **Superior**, **mayor**, mas anciano.
Maggiori per antenati. **Antecessores**, **predecessores**, **antepassados**.
Maggiore, si riferisce anche a grado e preminenza. **Mayor**.
Maggioretto, alquanto maggiore. **Mayorcillo**, **mayorcico**.
Maggiormente, molto più. **Mayormente**, **mucho mas**.
Magia o arte da far incanti, per saper le cose occulte, **Arte magica**. **Magia**

Magiora, habitazione, casa dove si habita. Posada, morada, manida, meson.

Magistero, opera di maestro. **Magisterio**, maestria.

Magistrato, adunanza d'huomini, con potestà di fare eseguir le leggi, e di giudicare. Magistrado, oydores.

Maglia, piccolissimo cerchietto di ferro, o d'altro metallo, de' qua' cerchietti concatenati si formano l'armadure dette di maglia. Malla.

Maglie li vani delle reti. Malla o ojo de la red.

Maglia, quella macchia ritonda a guisa di maglia, generata nella luce dell'occhio. Nube del ojo.

Maglia si dice anche a ogni punto delle calze a ago, o agucchiate. Punto.

Maglietta e quell'amblesto di fil di ferro, dentro del quale entra il gaughero, e serve per abbottonare. Corchete hembra.

Maglio, strumento di legno in forma di martello, ma di molta maggior grandezza. Maço.

Maglio, strumento noto da giuocare. Mallo.

Maglio, sarmiento, il quale si spicca dalla vite per piantarlo. Sarmiento para plantar.

Magnanimità virtù, che seguita le cose grandi, con retta ragione, grandezza d'animo. Magnanimidad.

Magnanimo, di grande animo. Magnanimio.

Magnano, colui che fa le toppe, e le chiavi. Ceirajero.

Magnate, principale. Magnate.

Magnificamente con magnificenza. Magnificamente.

Magnificare, aggrandir con parole, esaltare, sublimare. Ensalçar, encarezer, exagerar.

Magnificenza, virtù, che consiste intorno alle grandi spie. Magnificencia.

Mignifico, titolo che prima si usava nelle soprascritte delle lettere, honorificato da molto illustre. Magnifico.

Mignifico, che ha magnificenza, e che usa magnificenza. Magnifico.

Magrana idolo di teila, che viene tra l'una e l'altra tempia. Xaqueca.

Magrezza, l'esser magro, o maghero. Flaqueça.

Magressimo, Flaquissimo.

Magramente, poveramente si dice per metafora. Pobremente, escasamente.

Mai, avverbio, vale in alcun tempo. Nunca. Mai credemmo haver a ritornare.

Nunca entendimos volver.

Maiale si dice al porco di tempo d'un anno. Marrano, puerco de un año.

Maieffade, vedi maglià.

Mainio mai si lo stesso che no; ma così congiunti pare che più affermativamente significino. No certo.

Maino, e mai non lo diciamo se non quasi ripigliando la proposta dubbia di chi domanda, verbi gratia, tu hai errato, maino: tu non andasti mai, tu as errado, no por cierto: tu no fuiste, si por cierto.

Maio specie d'albero non fruttifero, del cui legno se ne fa lavori al torno. Alamo.

Maio diciamo a quel ramo d'albero, che si pianta la notte di calende di maggio avanti a gli usci. Mayo.

Maiorana, herba nota, lo stesso che parsa. Almoradux.

Maisempre, lo stesso, che sempre: mai gli aggiunge alquanto di forza. Siempre jamas.

Maioasco figlio primogenito. Mayorazgo.

Maioasco talvolta si piglia per l'istessa robba. Mayorazgo.

Maini, contrario di maino. Si por cierto.

Maladetto, contrario di benedetto. Maldito.

Maladire, o maladire, contrario di benedire. Maldezir.

Maladizione, contrario di benedizione. Maldicion.

Malafatta, s'intende ogni error di scrittura. Raza.

Malagevole, difficile, faticoso. Dificul-Parr ad uno una cosa malagevole. Hazerfele de mal, hazerfele questa attiva.

Malagevolezza, difficoltà. Dificultad.

Malagevolezza, o disagevole. Pesadumbre, disgusto, defabrimento.

Malagevolissimamente, Dificultosissimamente.

Malagevolissimo, Dificultosissimo.

Malagevolmente, Dificultosamente.

Malagevolmente, di mala voglia. De mala gana.

Malagiato, scommodo, povero. Pobre-gac.

que anda alcançado, que non tiene comodidad.
Malamente, con danno, aspramente crudelmente. Cruelmente, muy mal.
Malamente, o grandemente. Grandemente.
Malandato, condotto a mal termine. Perdido.
Malandrino, rubbator di strada. Ladròn, saltador.
Malanno, somma disgratia, e miseria. Malaño.
Malarrivato, condotto a mal termine, infelice, misero. Perdido, miserabile, cuytado.
Malato, infermo, che ha male. enfermo.
Malattia, distemperamento delle quattro qualità naturali, onde ne vien impedita l'operazione infermità. Enfermedad.
Malaventura, disgrazia, mala sorte. Malaventura, desdicha, desgracia, desventura.
Malavoglienza, il voler male, odio. Malquerencia, odio.
Malavventurato, disavventurato, disgraziato, sfortunato. Desventurado, desgraciado, desdichado.
Malcontento, cioè non contento, malinconico. Triste, descontento.
Malconcio è maltrattato. Maltratado, mal puestto, mal parado.
Malcreato, contrario di ben creato. Malcriado, descomedido.
Malcubato, si dice a colui che sta quasi sempre indisposto, e con qualche malattia. Achacoso.
Mal d'occhio. Mal de ojo.
Maldiciente, che dice mal d'altrui. Maldiziente.
Mal caduco. Mal de coraçon.
Mal per me, mal per te, maniera minacciosa. Guay de mi, guay de ti. desdichado de mi, desdichado de ti. negro de mi, negro de ti.
Mal disposto d'animo, mal temperato, e volto a male. Mal intencionado.
Mal disposto, indisposto, è mezzo ammalato. Indispuesto.
Male, nome sostantivo, e nome generico, contrario al buono, e al bene. Mal.
Male o scandalo. Escandalo.
Malis in numero dei più significa misfatti, e sceleratize. Miales, vella-

querias, picardias, maldades.
Male, infornuto, disgratia. Desgracia, desdicha, desastre.
Male, infermità corporale. Mial.
Mal, come dir del male a uno, cioè dirgli villanie, e male parole. Denostar con parablas.
Male, come far male. Hazer mal.
Voi havete fatto male. Vos aveis mal echo, o echo mal.
Male, avverbio, contrario all'avverbio bene. Mal.
Male, o difficilmente. Dificultosamente. I vecchi posson mal durar fatica. Los viejos dificultosamente pueden trabajar.
Mal, o poco. Il tale s'accorda male con. Fulano, poco se aviene con.
Male, o arrovescio: intender male una cosa. Entender alguna cosa al revès.
Haver a male, cioè difficilmente sopportare. Llevar mal.
Maledico, maldicente. Maldiziente.
Maladire. Maldezir.
Maledizione, o influenza di male. Inficion.
Maleficato, ammalato. Echiçado.
Maleficio, delitto. Delicto.
Malefico, maldardo. Echizero.
Maleficio, che fa male. Malechior.
Mal in ordine, ha forza d'addiettivo, posto avverbialmente, e dicesi di chi è in povertà d'habiti, cioè mal vestito.
Mal puestto.
Malavoglienza, malavoglienza. Malquerencia, odio.
Malfatto, senza proporzione, deforme. Maledico.
Malfattore, che commette male. Maledico.
Malfondato, di mal fondamento, vacillante. Malfondado, que non tiene buen fundamento, que titubea.
Malfranzese, questo non mi par che bisogni d'esser di cristò, perchè per la grazia delle buone donne è assai noto. Bubas. Haver il mal francese. Tener bubas.
Malfranzesato, che hà il mal francese, Bubofo, que tiene bubas.
Malgrado, come a suo mal grado, cioè a suo dispetto. A pesar de su grado.
Malis, specie d'incantamento, il quale lega gli homini, perchè non sien liberi.

ne padroni della lor mente, ne anche tal'hor delle membra. Echizo.

Malarda, che fa malia, o stregonerie. Echizera, bruxa.

Maliardo, o ammaliatore, stregone. Echizero.

Malignita, malvagità d'animo disposto per propria natura a nuocer altrui, ancorche non vi sia l'util proprio. Malignidad.

Maligno, come febbre maligna, stella maligna, cioè malvagità, e cattiva qualità. Calentura maligna, cistrella maligna.

Malinconia, è un humore, che molti chiamano collera nera. Malencolia.

Malinconia, afflizione o passion d'animo. Tristeça (lencolico).

Malinconico, che ha malinconia. **Malinconico**, o di mala voglia, cioè pieno d'afflizione. Triste.

Melinconoso è lo stiso che afflitto. Triste, mustio.

Maliscalco, o maniscalco, governor di corte, e d'esercito. Matiscal.

Malizia, astutia, tristitia. Malicia, astucia.

Malizia, difetto, malignità. Vellaqueria, maldad.

Maliziatamente, o maliziosamente.

Maliziato, malizioso. Malicioso, taymado, vellaco.

Maliziosamente, ingannervolmente. Maliciosamente, inganosamente.

Malizioso, Vellaquillo.

Maliziosissimo. Maliciosissimo, astutissimo, vellaquissimo.

Malizioso, che ha malizia, astuto. Malicioso, astuto, taymado, vellaco.

Mallevadore, colui che promette per altri, obligandosi, e'l suo havere. Fiador.

Mallevadoria, la tal promessa o sicurtà.

Fiança. Entrar mallevadore. Salir fiador à uno.

Malleveria è lo steso.

Mallo, scorza tenera della noce, o della mandorla, che cuopre il guscio. Cascara.

Malo, contrario a buono, cattivo. Malo, vellaco.

Malore, malattia. Enfermedad.

Mal'ano, infermo. Achacoso, Enfermico.

Malta, o melma, bellezza, cioè terra che è nel fondo di paludi, fossi o fiumi. Cieno.

Malva herba nota. Malva.

Malvagamente, con malvagità. Maliguamente, con maldad.

Malvagio, di pessima qualità, scellerato, cattivo. Malvado, vellaco.

Malvagissimo. Vellaquissimo.

Malvagità, vigliaccheria, malizia grande. Maldad, vellaqueria.

Malvolentieri, di mala voglia. De mala gana.

Malvolere, mala intenzione, mala volontà. Malquerencia, malignidad, mala intenzion.

Malvolere, odiare. Malquerer, aborre-cer, odiar.

Mamma, voce, con che i fanciulli chiaman la madre. Mama.

mammella, lo steso che poppa. Teta.

Manata, e tanta quantità di materia, quanta si può tenere, o stringer in una mano, o con mano, che anche diciamo manciata. Puñado.

Manatella, diminutivo di manata. Puñadoico.

Manatina è lo steso che manatella.

Mancamento, il mancare, difetto, inopia, contrario di copia, e d'abbondanza.

Falta, defecto, tacha.

Mancanza è lo steso.

Mancare, non esser à sufficienza, ovvero non assistere in un luogo dove bisogni. Fal-

tar. (guar.

Mancare, scemare, diminuire. desinen-

Mancar di fede. Faltar la palabra, no cumplir la palabra.

Mancar di speranza, cioè perderla. Perder la esperança.

Poco mancò che io non caddi. Por poco que no cay, o aynas que cayera, o poco faltò que no cay.

Manca niente ? maniera di domandare che hanno molti bottegai à chi guarda fisso la lor bottega, per vederse vogliono comprar qualche cosa. Es menester algo?

Mancare in questo senso, non mancherò di far quanto ho promesso. No dexarè de hazer todo quanto he prometido.

Mancar poco di, così. Mancò poco che io non gli detti venticinque bastonate. Estuve à pique de dalle veynteycinco palos, o por poco que no le di veynteycinco palos.

Manca danari? questo, modo di dire pronunziato con certo tuono come di meraviglia, inferisce esserci abbondanza di danari, e così si può dire d'ogn'altra cosa. No faltan dineros.

Mancepare, liberare il figliuolo dalla podestà paterna. Emancipar.

Mancepazione, il mancepare. Emancipacion.

Mancia, quello che si dà dal superiore all'inferiore, per una certa amorevolezza. Paraguanes.

Mancia che si dà per natale, o per Pasqua di ceppo Aguinaldo.

Mancia che si dà per haver havuto qualche buona nuova. Albricias.

Manciata o manata. Puñado.

Mancino, è sinistro Izquierdo.

Diceva uno che i mancini erano zoppi delle mani. Dezia uno que los curdos eran coxos de las manos.

Mancino, cioè colui che adopera naturalmente la sinistra mano in cambio della destra. Zurdo.

Manco, cioè sinistro opposto a destro. Izquierdo.

Manco è stroppiato, cioè impedito dell'uso di qualche membro. Manco, lisiado, estropeado.

Manco avverbio, contrario a più. Menos. Venirsi manco, o venirsi meno, cioè svenirsi. Desmayarse.

Manco, alle volte è negazione che si appone à anco. Tampoco, così. Se tu non vuoi far questo, manco io lo voglio fare. Si tu no quieretes hazer esto, yo tampoco lo quiero hazer.

mandamento, commissione, ordine, mandato. Mandamiento.

Mandar, comandar che si vada, inviare. Embiar.

mandare, imporre, o commettere. Mandar.

mandar fuor lagrime. Echar lagrimas.

mandar attorno cioè mandar in qua, e là. Enviar de acá para acullà.

mandar basso. bandare. Pregonar, echar pregon.

mandar ad' effetto è in esecuzione, cioè effettuarsi, eseguire Executar, poner por obra, o en execucion.

mandar giù, cioè mandar abasso Echar à bajo.

manda gli saluta dicendosi del mar-

giare, significa inghiottire, così. non posso mandar giù un boccone. No puedo tragar un bocado.

mandar oltre, cioè spingere. Rempujar. **mandar via uno**, cioè licenziarlo per non voler lo più à suo servizio. Despedir a uno.

mandar per uno, cioè mandargli à dire che lo vada à trovare. Embiar por uno.

mandar in galea, cioè condannarlo alla galea. Echar a galeras.

mandar à terra o far rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

mandar in là l'uscio o la finestra, cioè chiuderne parte. Entornar, emparejar la puerta.

mandar à far un'ambasciata a uno. Embiar algun recaudo, o recado à uno. **mandar male la robba**. Desperdicar la hazienda.

mandar in là una cosa, cioè allontanarla, e rimuoverla. Apartar. **Mandare in là questa seggiola**. Apartar à esta silla.

mandar benedizioni, o maledizioni. Echar bendiciones, o maldiciones.

mandar ognuno del pari, cioè non trattar meglio o peggio uno che l'altro. Llevar à todos por parejo.

mandar à uno in malhora. Embiar à uno en ora mala.

mandar o gettar à fondo un' navilio. Echar a fondo.

mandar fuora, o buttare una cosa che stia nel corpo. Lançar.

mandare scomuniche. Fulminar, o echar excomuniones.

mandar una cosa della tavola, cioè stando mangiando mandar à presentar à uno qualche cosa che sia in tavola. Embiar à uno alguna cosa de la mesa.

mandar uno per la lunga d'hoggi in domane, cioè non venir mai alla conclusione, massime se è negozio di resposione, o d'haver à pagare. Traher a uno en tras passos, dar largas a uno.

mandar in pace un povero, cioè non gli far limosina. Despedir a un pobre.

mandaio, procura, commissione, ordine, è termine di legati. Mandato.

mandato, ordine che si fa a uno, acciò gli sian dati danari da un banco, o da altri. Librança, libramiento.

mandorla, frutta nota. Almendra.
mandorlina, cioè la mandorla quando è piccola, e tenera. Almendruco.
mandorla, o conio della calçetta. Quedrado.
mandorla, o aggiunta di panno, che s'aggiugn' al vestito per dargli la forma tonda. Cuchillo.
mandorlo albero noto. Almendro.
mandra, e *mandria*, congregamento di bestie, ricettacol d'esse. Majada, rebaño.
mandragora, specie d'erba. Mandragora.
mandriale, custode della mandria, o bestie. Mayoral del ganado.
maneggiare, toccar, e trattar con le mani. Manoscar.
maneggiar la robba d'uno, cioè far i suoi negozi appartenenti alla robba. Manegar, o administrar la hazienda de uno.
maneggiar bene una spada, o altr'arme simile, cioè saperse servire. E esser destro nell'uso di esse. Iugar bien la espada.
maneggio, o traffico. Trafago, trato.
maneggiar un cavallo, è l'ammastrarlo, che si un cavaliatore. Hazer gual a un cavallo.
Maneggio, il luogo deputato per maneggiarlo. Lugar adonde se adiestran los cavallos. (las manos.
Manescamente, cioè con le mani. Con Manesco, che stà in pronto, e facile a pigliarsi. Cosa que està a mano.
Manesco anche si dice a persona fastidiosa, e amica di brighe. Renzilloso.
Manetti, ferri con che a prigioni si legano le mani, e vi si ferra dentro. Espolas.
Manzanare, è dar il lustro alle tele col manzano. Prensar.
Mángano, è uno strumento fabbricato di pietre grossissime, mosso per forza d'argani, sotto'l quale si metton le tele, e i drappi, avvolto su i subbi per dar loro il lustro. Prensar.
Magniaferro, tagliacantoni, si dice a colui che fa del bravo, e par che con le sue parole e gesti voglia dar delle pugna al Cielo. Valentón, fanfarron, ruñan.
Mangiare, pigliar il cibo, e mandarlo masticato allo stomaco. Comer.
Mangiar fuor di casa così. Il tale mangia

fuor di casa. Fulano come por alla fuera.
Mangiar a buon hora, o *tardi*. Comer temprano, o tarde.
Mangiar a serocco, o a macca, cioè senza pagar niente. Comer de mogollon.
Mangiar il pane a tradimento, si dice di chi non lo merita mangiare, per non esser habile alla fatica, o al carico che sustenta. Comer el pan de valde.
Mangiar il pan asciutto, cioè sen' a niun' altra cosa, o comangiare. Comer el pan a secas.
Mangiar mal in corpo, cioè mal volentieri, come tal volta fanno gli ammalati Comer a regañia dientes.
Mangiar di soppiato, cioè nascostamente, e quando uno non è visto. Comer soeapa, o a escusadas.
Mangiar a sodo, cioè mangiar da vero, e non in modo di far colazione, o di provar una cosa. Comer muy en forma.
Mangiar si le mani per la rabbia. Morderse las manos de enojo.
Mangiare, cioè l'atto del mangiare. comida. (banquete.
Mangiare, convito, desinare. Comida.
Mangiar, cibo, o vivanda. Guisado, comida.
Mangiata, o *corpacciata*, come far una mangiata, o una corpacciata d'una cosa, è mangiarne in gran quantità. Darle un artazgo de una cosa.
Mangiatina, luogo dove nella stalla si mette il mangiare innanzi alle bestie, perche elle mangino. Pesevte.
Mangiatore, che mangia. Comedor.
Manica, quella parte del vestito, che cuopre il braccio. Manga.
Manica, o *manico*, ma non si dice se non del coltello. Mango del cuchillo.
Manica, o *manico* si dice anche di spada. Puño de espada.
Manichino, o *manichini* è quel panno lino sottile e bianco, che si sovrappone, e rim-bocca al principio della manica, vicino al polso della mano, e se è alla Spagna-la, cioè a lattughe si dirà Puño. E se piano si dirà Buelta. Se bene non si guarda troppo in questa distinzione.
Manicaretto, vivanda composta di più cose appetitose. Guisadillo, badulaque.
Manichetto, cioè piccol manico. manguiño.

Manico, parte d'alcuni stramenti, fatto per poterli pigliar con mano, & adoperargli, che in Ispagna pigliano diversi nomi dalla diversità de' loro stramenti a che servono, ma in comune si dice. Mango.

Manico, o manica della spada. Puño.

Manico, della chitarra, liuto, & simili, cioè la parte dove si tasteggia. Braço, cuello.

Manico di vaso, cioè la parte per dove si può pigliare, da' lati. Asa.

Manico, come di marrone, vanga, & simili. Astil.

manico di coltello. Mango.

manico di forchetta. Astil de tenedor.

manico della balestra. Curveña de la balesta.

Diciamo uscir del manico, cioè del suo uso, quando altri fa spender, oltre a quel che s'aspettava da lui. Spitz de madre.

Manichetto, come fare un manichetto, che è il metter una mano in su la snatura dell'altro braccio, piegandolo all'in su, che è atto di sdegno, è d'ingiuria verso il compagno, aggiugnendovi le parole oh, to, & in Ispagnolo si usa far una fica. Higa.

Manicotto diciamo a quella mezza manica di pelle, selpa, o d'altro, nella quale al vero si tien le mani per ripararsi del freddo. Regalillo.

Maniera, modo, guisa, forma. Manera, forma, traça.

maniera, tal volta si piglia per specie, forte, come una maniera di frutte. Un genero de frutas.

maniera, si piglia anche per una certa qualità, e modo di procedere, così il tale ha una maniera di procedere. Manera de proceder, o trato.

maniera, usanza, costume. Balla alla maniera del suo paese. Dança segun el uso de su tierra.

Manierofo, che ha maniera, cioè bel modo di procedere. Que tiene buen termino, buena manera de proceder, que tiene gracia en su proceder, tratable, afable.

Manifestatura, cioè il prezzo del lavoro. Echura.

Pigliar tanto di fattura. Llevar tanto

por la echura. Quanto vi han pigliato di fattura di questo vestito? Que tanto os han llevado por la echura de ste vestido?

Manifestamente, chiaramente. Manifesta, y claramente.

Manifestare, palesare, & aprire, far noto. Descubrir, manifestar, publicar.

manifestato, Descubierto, manifestado, publicado.

manifestazione, il manifestare. Manifestacion, descubrimiento, publicacion.

manifestissimamente, Manifestissimamente, clarissimamente.

manifestissimo, Manifestissimo, clarissimo.

manifesto, palese, publico, noto. manifeste, claro, patente.

manifesto, diciamo a quella polizza, o relazione che fanno i ministri del publico, & i sergenti della giustizia, onde fare il manifesto. Dar cuenta, aviso, relacion.

maniglia, è un girello in ornamento del braccio, che si pone vicino al polso, & è ornamento conveniente, & usato dalle donne. Manilla, axorca.

manigoldo, o boia, carniccio. Verdugo. **manigoldo**, nome d'ingiuria, e vale briccone, sciaurato, furfante. Vellacon, picaron.

maninconia, o malinconia. Malencolia. **manipolo**, uno de gli ornamenti del Sacerdote. Manipulo.

maniscalco, colui che medica i cavalli.

Albeytar. Un medico mandò a chiamar un maniscalco perche gli medicasse una mula che aveva un guidaleco, & alla seconda visita gli messe in mano due gualti, lui gli si rese, dicendo: Signore noi non usiamo pigliar d'orari da quelli della professione. Un medico embio a llamar a un albeytar, para que curasse una mula que tenía una matadura, y a la segunda visita puso en la mano dos reales: el se los bolvió diciendo: Señor yo tengo por costumbre de llevar dinero a los de la facultad.

maniscalco, colui che ferra solamente, e non cura, se bene in Italia prete maggior parte chi ferra anche medica: &

io credo che molte volte quasi ne' più di questa professione sia tanto il medicare come il ferrare. *Herrador.*

Manna, rugiada, liquore di sapor dolce cadente dal Cielo ne' sereni della notte, trà la Primavera, e la State. *Manà*, o tozio.

Mannata, coltello grande con due manichi che l'adopera il boia per tagliar la testa. *Cuchilla.*

Mano, membro noto dell'huomo. *Mano.*

Mano dritta, e destra. *Man derecha*, o *mano derecha*.

Mano manca, o sinistra. *Mano izquierda.* Dicera uno che il marito che si lasciava comandar dalla moglie, che ora mangiar co' piedi; *È andar con le mani.* Dezia uno que el marito que se *deceva* mandar de su muger, que *era* comer con los piès, y andar con las manos.

Man, tal hora pigliamo per iscrittura, come, lo conosco la tua mano. *Yo conosco tu letra.*

Porzar uno in palmo di mano, e amar-
lo cordialmente, così. *Al tale lo portarò in palma di mano.* *Quièren a fulano*, que le adoran.

Allargar la mano, esser cortese, o liberale. *Usar de liberalidad*, ser liberal, franco.

Porger la mano, cioè aiutare. *Ayudar*, *ampatar*, dar la mano.

Alzar le mani al Cielo, atto di ringraziare Dio. *Dar gracias à Dios.*

Appiccarsi la robba alle mani, si dice di chi rubba. *Iugar de manos.*

Dar di mano, cioè pigliar con prestezza. *Coger en el ayte*, o *agarrar.*

Dar nelle mani, cioè incontrare a caso. *Il ta'e mi duole nelle mani.* *Topè a fulano*, o *encontrè a fulano.*

Andar di mano in mano, cioè successivamente d'uno in altro. *Yi mano en mano*, o *uno despues de otro.*

Haver alle mani una cosa. *Tener entre manos*

Haver per le mani, cioè essergli stato proposto una cosa, *È haverne di già parlato per conchiuderla così.* *Io hò per le mani un servidore che dicono sa servir come desidero.* *Me han propuesto*, o *me han encomendado a un criado*, o

tengo apalabrado a un criado que dizech save servir como desseo.

Haver a mano, cioè star in pronto, *È in ordine*, *Tener a mano.*

Venir alle mani, azzuffarsi, e darsi. *Venir a las manos*, acometerse.

Menar le mani, combattere con valore. *Lelear valorosamente.*

Menar a mano, e condurre, havendo preso per mano, o con mano. *Llevar de la mano.*

Menar a mano un cavallo. *Llevar a un cavallo del diestro.*

Metter mano, s'intende à spada, o arme simile. *Echar*, o *meter mano a la espada.*

Metter mano a una cosa, cioè cominciarela. *Empezar.*

Metter trà le mani, raccomandare alla cura. *Encomendar*, o *encargar.*

Metter per le mani, cioè proporre. *Proponer*, *encomendar.*

Metter a mano, dicamo il cominciare a adoperare una cosa, e servirsene. *Elrenar.*

Tener mano, esser complice, e consentiente. *Hazer espaldas.*

Tener mente alle mani, *È haver diligente cura a quel che altrisfà*, o *pensa di fare.* *Mitar las manos a uno.*

Mano, in vice di forza, e potere. *La nostra vita stà in man de' traditori.* *Nuestra vida està en mano*, o *poder de los traydores.*

Dar nelle mani a uno una cosa, cioè metterla in sua podestà, e balia. *Entregar en poder de uno una cosa.*

Haver una cosa in mano, cioè esser in suo potere, e balia. *Estar una cosa en mano de uno.*

Haver alle mani. *Traher entre manos.*

Venir alle mani, capitare, occorrere. *Llevar a las manos de uno.*

Cader in mano, *venir in podestà d'altri.*

Venir en poder de otro.

Rimetter in mano, dar libertà, podestà.

Remittir una cosa a otro.

Porre in mano dare, consegnare. *Entregar.*

Mano, qualità, o condizione. *Calidad suette.*

Mano, una certa quantità d'una cosa, venne. *co' piccola mano d'annar*

Vino

Vino con no se que tantos hombres armados.

Diciamo. lo non ne volgerei la mano sotto sopra, quando vogliamo mostrare che una cosa con c'importa niente. No dicra por esto la menor cola del mundo.

Unger le mani, si dice del presentare Giudici, Segretari, Camarieri, & anche Aiutanti di camera (che anco questi tirano a ogni cosa) per corrompergli. Uotar las manos.

Lavarle le mani, e non voler tener più conto, ne voler più briga d'altrui. Lavarle las manos.

Vincer la della mano, esser primo d'un' altro a una cosa. Ganar por la mano. Porger la mano, aiutare. Dar la mano, ayudar.

Dar alla mano, e sempre si suol dire di danari, & dare di presente, e di fatto. Dar de contado.

Uscir di mano, scappare, sparire. Desaparecer, escapar.

Manomettere, metter mano, cominciar a servirsi di quelle cose, che à poco à poco, & à parte à parte si consumano, come manometter una botte di vino, una pezza di drappo, &c simili. Decentar.

Manomettere, talvolta significa oltraggiar, & offendere. Agraviar, offender, acometer.

Manopola, armadura, o quanto per difesa della mano. Manopla.

Man rovescio, diciamo a colpo grande, dato con la parte convessa della mano, o vero con altra cosa che s'abbia in mano volgendo il braccio, & anche termine di giuoco di palla, quando gli si dà volando al contrario la mano che anche si dice rovescio. Reves.

Manovale, colui che serve al muratore di portargli le materie per murare. Peón de albañil.

Manfettamente, piac volente. Soffegadamente, quietamente, benignamente.

Manfuetissimo. Soffegadissimo.

Manfucto benigno. Soffegado.

Manfuetudine, costanza d'animo, contra l'impeto della fortuna. Mansedumbre.

Mantelletto, picciolo mantello. Capita, capica.

Mantelletto, habito di Monsignore. Mantelote.

Mantella, specie di vestimento, per il più con bavero, e senza maniche, che si porta sopra gli altri panni. Ferraruelo, capa.

Mantello, metaforicamente s'intende per velame, e coperta. Velo.

Mantello, o pelame di cavallo. Pellexo.

Mantello da Preti, cioè lungo sino in terra. Manteco.

Mantellaccio, Capa diformo.

Mantenere, conservare. Mantener, conservar.

Mantener la sua ragione, cioè difendersi. Defenderse, porfiar.

Mantener famiglia. Mantener familia.

Mantener la parola, o la promessa. Cumplir la palabra.

Mantenersi, o conservarsi. Conservarse.

Mantenere, sustentare dar alimento, o nutrimento. Sustentar, mantener.

Mantener giostra, o barriera. Mantener justa, o torneó.

Mantenitor di giostra. Mantenedor de justa.

Mantico, strumento, che attrae, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di fuoco, e simili. Fuelles.

Manto, specie di vestimento simile al mantello, che usau le Spagnole, & i Cavalieri, mentre fanno la professione, e piglian l'habito. Manto.

Manuale, cosa fatta a mano. Cosa de mano.

Manuale, cioè facile da portarsi in mano. Manual.

Manualmente, con le mani. Con las manos, manualmente.

Manuccia, picciola mano. Manezilla.

Mappamondo, Carta, o globo, nel quale è descritto il Mondo. Mapa.

Maraviglia, o meraviglia, commotion d'animo che rende attonito, nascente da novità, o da cosa rara. Maravilla, espanto, assombro.

Maravigliare, causar maraviglia. Maravillar, espantar.

Maravigliarsi. Maravillarse, espantarse, assombrarse.

Maravillosamente. Maravillosamente, espantosamente.

Maravigliosissimo. Maravillosissimo.

Maraviglioso, che apporta maraviglia. Maravil.

Maravilloſo, eſpantatoſo.
Marcare, o **marchiare**, **contraſſegnare**.
Marcar.
Marcato, **contraſſegnato**. **Marcado**.
Marchelato, ſtato, o dominio di **Marcheſe**.
Marqueſado.
Marcheſe, titolo di Signoria. **Marquès**.
Marcheſe diciamo anche al proſtutuo, e
 purga delle donne. Regla, coſtum-
 bre, fior.
Marchiare, **contraſſegnare**, **improntan-
 do**. **Marcar**, ſeñalar.
Marchiato. **Marcado**, ſeñalado.
Marchio, vedi **Marco**.
Marcia, humor putrido, che ſi genera
 ne gli inſtati, e ne gli ulceri. **Mate-
 ria**, podre.
Marchiare, è termine militare, e vale
 caminar l'eſercito. **Marchar**.
Marcio, putrido, ſcrido, pien di mar-
 cia. Podrido, lleno de materia, o
 de podre.
Marcio, aggiunto à forza, vale forziſſi-
 mamente, come lo farà a ſua **marcia**
 forza. Lo harà aunque no quiera, a
 peſar de ſu grado.
Vincer il giuoco marcio, cioè ſenza che
 l'avverſario, o la parte contraria ha-
 bia fatto niſſuna ſorte. Vencer ſin ha-
 ver dexado hazer mano.
Marcire, putrefarſi, divenir **marcio**. Po-
 driſſe.
Marcito, putrefatto. Podrido.
Marciume ſi dice metaforicamente per la
 gente vile, e la canaglia. Canalla,
 gente vil, vulgo.
Marco, o **contraſegno**, altrimenti **mar-
 chio**. **Matco**, ſeñal.
Marcorella herba nota, che naſce tra
 le viti, e dà peſſimo odore al vino.
 Urtiga muetta.
Mare, continente principale dell' acque
 ſalſe, dove concorrono anche tutte le
 dolci. **Mar**.
Mar roſſo. **Mar bermèjo**.
Marta, o **maretta** cioè il mar quando ſi
 gonfia, e ſollera ſenza ſoſſio di venti.
Matera.
Maretta è lo ſteſſo.
Mareggiarſi, cioè ſargli danno il mare, e
 darne ſegno, con il vomitare, o com-
 muoverſi lo ſtomaco. **Marcarſe**, o ha-
 zerle mal la mar.

Maremma, campagna vicina al mare.
Marifina, eſtremo.
Andar ſi beſtiame in maremma. Paſſar
 el ganado a eſtremo.
Maremmano, di maremma, Certill.
Maretta ſorda, vedi **marea**. **Mareta**
 ſorda.
Murſorio, fratello di Faſquino in Roma:
Marſodio.
Margherita, pietra prezioſa. **Margarita**.
Margine, cicatrice, cioè ſegno, o ſaldata-
 ra della ferita. **Señal**, cicatriz.
Margineſe, eſtremità. **Orilla**, o **margen**.
Marina, o riva del Mare. **Ribera de
 la Mar**.
Marina marina, cioè lungo lungo alla ri-
 va del Mare. **Tierra a tierra**.
Marinaro, nome generico d'ogni guidator
 di navilio. **Marinero**.
Marinare diciamo il peſce, e anche altri
 cibi, che è quando è ſritto mettervi ſù
 dell' aceto per conſervarlo. **Echar en
 eſcaveche**.
Marinare anche diciamo all' avere un cer-
 to interno cruccio per coſa che ci diſpiac-
 cia. **Regañar**.
Marinareſco, di **marinaro**, o da **marinaro**.
De marinero.
Marineria, arte del **marinaro**. **Atte de
 governar**, y **regir la nave**.
Marino, di **mare**. Coſa de **mar**, o per-
 tenecente à la mar, **marittimo**.
Marino, come vento **marino**, cioè quello
 che a noi viene di verſo il mare, che è il
 ponente. **Marino viento**.
Maritaggio, **matrimonio**. **Casamiento**.
Marioletta, inganno che ſi fa nel giuoco.
Fulleria, **pandilla**, **trampantojo**.
Marinolo, colui che inganna nel giuoco.
Fullero,
Marinolo, o **aſſaſſin di ſtrada**. **Salvador**,
 ladron.
Marinolo, o taglia boſe. **Gato**.
Maritale, di **marito**, da **marito**, **matrimo-
 niale**. **Matrimonial**, coſa de caſados,
 o de marito y muger, **maridabile**.
Maritare, dar marito alle femine, congiu-
 gnerle in **matrimonio**. **Caſar**.
Maritarſi, cioè pigliar moglie. **Caſarſe**.
Maritato, o **ammogliato**. **Caſado**.
Maritata, che ha marito, o che è con-
 giunta in **matrimonio**. **Caſada**, o mu-
 ger que eſtà caſada.

Marito

Marito, huomo congiunto in matrimonio.

Marido. Una Gentil donna per dire che il suo marito non gli faceva far de' figliuoli, diceva. Il mio signor tale ha grandissime parti, e doti, gran musico, buon scrittore, & eccellente abbacchista, solamente ha questo, che non moltiplica. Una Signora para dezir que su marido no hazia hijos, dezia: Mi señor fulano tiene extremadas gracias, y habilidades, gran musico bueno escrivano, singular contador, salvo que no multiplica.

Marittimo, luogo vicino al mare, o cosa appartenente a mare. Matitimo.

Marmaglia, quantità di gente vile & abbietta, canaglia. Canalla, gente de toda broça, gente vil, plebeya.

Marmo, pietra fine, e dura, di diversi colori, e specie. Marinol.

Marmacchio stimuato, sciocco, balordo. Bobo, tonto, necio.

Marmorio, di marmo. De matmol.

Marrò, andato, o flusso di mare. Cte-ciente o embate de mar.

Marrò, strumento rustico. Açada.

Mariobio, herba nota. Matrubio.

Marracchino, o cordouano, cuoio di pelle di capra dettocoli, forsi perche s'è trovato il modo di conciarli primieramente in Marrò, e cordouano perche in Cordoua città in Andalusia. Cordouan.

Marroncello, piccolo marrone. Açadonzillo.

Marrone, strumento rustico. Açadon.

Marrone specie di castagna più grossa dell'ordinarie. Castaña.

Diciamo far un marrone, che vale far un errore. Hazer un yetro, o dispartate.

Martedì, nome del terzo dì della settimana. Martes.

Marte, Dio della Gentilità. Matte.

Martellare, percuoter con martello. Martillar.

Martellare si piglia talvolta per semplicemente percuotere. Herir.

Martellare diciamo, al dolor dell'ulcere, quando genera la putredine. Amartellar, dar grandissimo dolor.

Martello, strumento noto per uso di battere, o di picchiare. Martillo.

Regere, o star forte al martello, vale

star forte, e resistere alla prova. Resistir al martillo.

Sonar a martello, si dice quando si dà alla campana un tocco per volta, a guisa che'l martello sia in su l'ancudine, il che si fa quando si vuol rannare il popolo. Tañer a rebato.

Martello anche diciamo a una certa passion amorosa, che è quando si dubita, che la cosa amata non sia goduta d'altri. Martelo, sospecha, zelos.

Martire, colui che è, o è stato martirizzato. Mattir.

Martire, o martirio, tormento che si patisce nell'esser martirizzato. Martirio, tormento.

Martirio, e martiro e lo stesso.

Martiro talvolta significa pena semplicemente. Pena, dolor.

Martirio, affanno, o passion d'animo. Congoxa, ansia.

Martirologio, Catalogo de' Martiri. Martirologio.

Martirizare, il tormentare, o uccidere che fanno gl'inferditi di coloro che non vogliono rinnegare la fede Christiana. Martirizar.

Martirizzare, talvolta si piglia per noia, dar fastidio. Atormentar, enfadar.

Martora, una specie d'animale simile alla faina, di color tra'l tanè, e'l nero, e di pregiata pelle per vestimenti. Marta.

Martoriare, tormentar i rei, perche confessino i lor misfatti. Dar tormento o poner a quistion di tormento.

Martoriare, o martirizzare. Martirizar, Martoriato. Atormentado, martirizado.

Martorio, la pena, l'atto del martoriare. Tormento, martirio.

Marza, piccolo ramicello che si taglia da un'arboe per innestarlo in un'altro. Pua.

Mar. apane, una specie di pasta dolce, di zucchero, e mandorle. Marçapan, o macapan.

Marzo, nome del primo Mese della Primavera. Marzo.

Maçagno, scaltretto, astuto, sagace. Astuto, sagaz, taymado.

Majcalzone, soldato povero. Guiton.

Maç

Mascellone, o **assassin di strada**. Saltea-
dor; ladrón.

Mascellone, furfante, manigoldone,
Vellacon, picaron, vergante.

Mascella, quell'osso, nel quale son fissi i
denti. Quixar, o quixada.

Mascella, tal volta si piglia per guancia.
Mexilla, carrillo.

Mascellare, come dicte **mascellare**, cioè
di quelli che stano alla lati. Muela.

Mascellone, vale **mascellone**, o percosso
nella mascella. moxicon, bofeton,
tomifcon.

Mascherare, faccia, o tosta finta di carta
pesta, o di cosa simile, & è puramen-
te vocabolo Spagnolo, & è corrotto,
poiche in Castigliano si dice **mascara**,
che è composto da mas, è cara, che
significa più viso. Mascara,

Diciamo in proverbio, Cavarsi la ma-
schera, che vale dir il suo parere a uno
alla libertà, e quasi con ira. Desver-
gonçarse, quitarse el reboço, perder
el respeto.

Mascherarsi o **traversarsi**. Mascaratse.

Mascherato, Mascatado.

Maschile, o **maschio**. Varonil.

Maschio; quello che concorre attivamente
alla generatione con la femina. Ma-
cho.

Si noti, che quando vorremo dire ma-
schio nel senso seguente, Il tale ha quat-
tro figliuoli, due maschi, due femi-
ne, si dirà, Fulano tiene quatro hi-
jos, dos varones, y dos hembras. Et
a dir machos non è usato, ne manco
troppo politico.

Maschinello è uno strumento di ferro in
forma di mezza croce Maltese, che si
pone ne tavolini, o altre cose di legno
che si ripiegano. Visagra.

Maschio, come figliol maschio. Hijo va-
ron. La tal Signora ha fatto un figliol
maschio. La tal Señora ha parido un
hijo varon.

Maschio, tal volta s'attribuisce alla don-
na, come donna maschia, & in questo
senso significa valorosa, e di governo.
Muger varonil, muger valerosa, mug-
er machucha, muger de pecho, y
de echo.

Mascolino, cioè di maschio. Masculino,
o de macho.

Massa, quantità indeterminata di cose

amontunate insieme. Montón.

Massaia s'intende una friva di governo, e
che habbia cura alla casa, ama, criada.

Massaio, custode di casa, o huomo che
ha cura delle cose mobili, o masserizie,
Caséto.

Masserizia, o scienza di fuggir la spesa
soverchia, ovvero un'arte di saper usar
moderatamente la robba, altri menti si
dice, risparmio. Ahorro.

Masserizio, nel numero de' più, mobili,
& aneli di casa Alhajas. Le masseri-
zie de' cortigiani, e delle cortigiane non
sogliono esser troppe. Las alhajas de los
cortefanos, y de las mugeres corre-
sanas non lucen ser muchas.

Masserizioso, che spende, e vive con mas-
serizia, e risparmio. Guardoso.

Massiccio, grosso, tutto solido, forte. Ma-
cizo.

Massima, è un detto comunemente ap-
provato, al qual non può contraddirsi.
Massima.

Massimamente, particolarmente. Par ti-
cularmente, en particular, en espe-
cial.

Masso, sasso grandissimo. Peña, peñasco.

Massello, strumento da cavar il vino della
tinella. Lebrillo.

Massico, vedi **Massice**.

Masticare il cavallo il freno, o la briglia.
Tascar el freno.

Masticare, disfare, e tritar il cibo co' den-
ti. Mascar.

Masticare metaforicamente si dice per ben
esaminare la cosa seco medesimo, ragio-
nando da lei tra sé, che anche diciamo
ruminare. Rumiar.

Masticato, Mascarado.

Mastice, ragia di lentisco. Almáziga.

Mastice, o colla da legnainolo. Cola.

Mastino, specie di cane, che tengono i pe-
sonas a guardia de' lor bestiami. Mastin.

Mastro, vedi **Mastiro**.

Matassa, certa quantità di filo addoppia-
to circularmente su l'arpio. madexa de
hilo.

Al capo della **matassa legata** diciamo
bándolo. Cuenda.

Matematica, scienza intorno alla quan-
tità, matematica.

Matemático, che è matematica. mate-
matico.

Mate

Matematico, cioè cosa di matematica. **Cosa matematica**.
Materasso, o **materassa**, arnese da letto ripieno per lo più di lana per dormirvi sopra. **Colchon**.
Materassaro, colui che fa, o vende materassi. **Colchoneto**.
Materia, soggetto, o principio di qualche composizione, o cosa sensibile, o intelligibile. **Materia**.
Materia, o soggetto di parlare. **Tema**.
Materia di stato **materia de estado**.
Materiale, di **materia**. **material**.
Materiale, per semplice. **rozzo**, e dicefi di tutte le cose, che non sono raggenti, e ne ripulite dall'arte. **Ballo**, **ru-do**, **tosco**, **grossiero**.
Materiali, cioè le materie appartenenti a una fabbrica, e simile. **materiales**.
Materialmente, in modo **materiale**. **materialmente**.
Materialmente, **rozamente**, **grossolanamente**. **Tolcamente**, **rudamente**, **grossamente**.
Materno, di madre. **maternal**.
Materozzolo, **capocchia**, o **mazzocchio**, che è in cima della mazzia. **Porta**.
Matita, pietra tenera, come gesso, e n'è della rossa, e della nera, usata da pittori per disegnare. **Lapis**.
Matitatoio, strumento, nel quale si tiene la matita per disegnare. **Cañon del lapis**.
Matricale herba nota. **Artemisia**.
Matrice, dove la femina riceve il seme, e concepe. **madre**.
Matricida. **Uccisor di madre**. **matricida**, o **matador de madre**.
Matricola, cioè libro dove si registrano que' che vogliono esercitar un' arte. **Matricula**.
Matricularsi, è registrarsi alla matricola. **matricularse**.
Matricolato. **matriculado**.
Matrigna, moglie del padre di colui, a cui sia morta la madre. **madrastra**.
Matrimoniale, di **matrimonio**. **matrimonial**.
Matrimonialmente, con **matrimonio**, o per via di **matrimonio**. **matrimonialmente**.
Matrimonio è una congiunzione dell'huomo e della donna, la qual ritiene una unanza di vita, che divider non si può, e

è uno de' sette Sacramenti reiterabile. **Matrimonio**.

Matrona, donna d'autorità, per età, o per nobiltà. **Ducina**.

Una matrona aveva un figliuolo, che si era maritato con una bellissima dama, e per quanto ella poteva, gli teneva lontani, mandandoli spesso fuori della Città, perchè era huomo secco, e aveva paura non gliene saltasse qualche male. Essendo la sua sposa innanzi alla sua suocera, vidde certe passere, che andavano oltre di li. **And**, disse. **oro scio scio**, che non vi veggia la mia signora, che vi farà fuggire. Una ducina tenia un hijo desposado con una dama muy hermosa, y en todo lo que podia los apartava, embiandole muchas vezes fuera de la Ciudad, porque era hombre flaco, y temia no le viniesse algun daño. Estando su esposa delante de su suegra vio unos gorriones, que andavan por alli retocando, dixoles **ox, ox**. no os vea mi señora, que os apartará muy lexos.

Mattamente, **pazzamente**. **Locamente**, **defatinadamente**.

Matia, **pazzia**. **Locura**.

Mattina, la parte del giorno da' levar del Sole fino a mezzo di. **Mañana**.

Mattinata, il levarsi la mattina a buona hora. **Madrugada**.

Mattinata, il cantare, e sonare che fanno gli amanti in sul mattino davanti alla casa della innamorata. **Alborada**.

Matto, **pazzo**, **folto**. **Loco**, **mentecato**, **perenal**, **perene**.

Mattarello, **pazzuccio**. **Loquecillo**, **mentecatillo**.

Mattone, pezzo di terra cotta, di forma quadrangolare per uso di murare. **Ladrillo**.

Mattonato, coperto con mattoni, che vi sian murati. **Enladrillado**.

Mattonare, murar con mattoni. **Enladrillar**.

Mattone crudo, cioè senza cuocere. **Adobe**.

Mattone posto, o murato a coltello. **Ladrillo puesto de canto**.

Mattutino, e la mattina. **La madrugada**.

Mattino

Mattutino, l'ora Canonica, che si dice la mattina innanzi giorno da' Sacerdoti. Maytines.

Dire il Mattutino. Rezar maytines.

mattutino, cosa di mattina. Cosa de la madrugada.

Maturamente, con maturità, consideratamente, con consiglio. Cuerdoamente, confideradamente, con confideracion, maduramente.

Maturamento il matavere. Madureza.

Maturare è il venire de' frutti a perfezione. Madurar.

Maturare per metafora è dir fine, e compimento a una cosa. Acabar, cumplir.

Maturare, fiaccare, macolare. Molèr, quebrantar.

Maturato, o maturo. Maduro.

Maturazione, il maturare. Madureça.

Maturezza, è lo stesso.

Maturissimo. Madurissimo, muy maduro.

Maturità, maturezza. Madureça.

Maturità, età perfetta. Edad madura, perfecta.

Maturità, o saviezza. Coidura, prudencia, assienro.

Maturo, condotto alla sua perfezione, o termine. Maduro.

Maturo, cioè d'età perfetta. Hombre echo.

Mazza, fossil bastone. Vara.

Mazza, quel bastone nodoso, grosso, e servato che si porta in battaglia. Maça.

Diciamo in proverbio menar la mazza tonda, che è il trattar senza differenza ogn'uno a un modo. Llevar a todos por un parejo.

Menare alla mazza, tradire, o ingannare. Llevar al matadero.

Mazza, che portano quei del Magistrato, o Governatori. Maça.

Mazzafinusto, una mazza con una frusta. Zuriaga, azote.

Mazzapicchio, martello di legno. Maço.

Mazzata, colpo dato con Mazza. Garrotaço, porraço.

Mazzurare, e gettar l'huomo in mare in un sacco legato, con una pietra grande, o legare le mani, & i piedi, & un gran sasso al collo. Arrojar en el mar

con una pietra arada al cuello.

Mazziere ferro di Magistrato, che porta avanti a suoi Signori la mazza in segno d'autorità. Mazéto.

Mazzo, una certa piccola quantità d'erbaggi, o cose simili legate insieme. Maiojo.

Dico in proverbio, alzar i mazzi, che è andarsi con Dio. Tomarlas de villa-diego, poner piès en polvoroso.

Mazzo di fiori. Ramillete.

Mazzo di lettere. Pliego de cartas.

Mazzo di carte da giuocare. Baraja de naypes.

mazzolino di fiori. Ramillete.

mazzocchio, quantità di cose ristrette insieme a guisa di mazzo, e dicesi propriamente de' capelli delle donne legati tutti insieme in un mazzo, Mata de cavellos.

mazzochinto, pannochinto, come un baston grave, mazzochinto, e grosso. Palo rollizo, o porrudo.

mazzuola, o bacchetta piccola. Varilla.

mazzuolo, o mazzo piccolo d'una cosa. Manojuelo, manogito.

mazzuolo quel martello di ferro, col quale gli scarpellini lavorano. Martillo.

Me, pronunziato con l'e stretta, è pronome di prima persona, e manca del caso retto, & ha questa voce sola, così, Io me ne venni. Yo me vine. Me ne rincresce. Me pesa.

me pronunziato con l'e larga, e scritto con apostrofo, vale lo stesso, che meglio. Voi lo sapete me' di me. Los favéis mejor que yo.

me, pronunziato pur con l'e larga in questo senso. Dirimpetto à me, vicino à me. En frente de mi, frontero de mi, cerca de mi.

meccanico, vile, abbietto. Vil, baxo, mecapico.

meccanico, aggiunto all'arti, vale manuale, e vile. a distinzione delle nobili, e liberali. Artes mecanicas.

meco composto di me pronome, e della preposizione con vale con me. Comigo.

medaglia benedetta, di quelle che il Pontefice dà indulgenzie. Medalla bendita.

Medaglia è impronta, o impresa d'oro, d'argento, di bronzo, o d'altro metallo, che si fa à memoria del ritratto d'huomini

mini illustri, o di Santi, di forma simile alle monete. Medalla.
Medesimamente, allo stesso modo, similmente, parimente. Assi misino, o assi mesino, otrosi.
Medesimo. Misimo, e mesimo.
Mediantes preposizione, e vale col mezzo, con l'aiuto, o per mezzo, o per aiuto.
Mediante. così. Mediante le quali cose. Mediante las quales cosas.
Mediante, mezzano, intercessore, talui che s'intermette tra l'una parte, e l'altra. Medianero, padano, intercessor, tercero.
Medicamento, il medicare, medicina. Medicamento.
Medicar, curar l'infermità. Curar.
Medicina la scienza, e l'arte del medicare. Medicina.
Medicina anche s'intende per tutto quello che s'adopera a prò dell'infermo per fargli rivocer la sanità. Remedio.
Medicinale, appartenente a medicina, che è buono a medicare. Medicinal.
Medicinalmente, per via di medicina. Medicinalmente.
Medicina, medicare. Remediar, curar.
Medico, maestro di medicina, e colui che cura l'infermità, o vero talvolta abbrevia la vita. Medico. Doctor.
Medispre, che non è del tutto buono, ne del tutto cattivo. Razonable, mediano.
Medicrità, mezzanitate. Mediapià.
Mediocritamente. Raçonablement, medianoamente.
Meditare, indirizzar il pensiero, e la mente alla contemplazione, e dicesi per il più di cose sacre, e spirituali. Meditar.
Meditazione, il meditare, meditation, contemplation.
Mediterraneo, nome di mare. Mar Mediterraneo.
Meglio, avverbio comparativo, e vale più che bene. Mejor. Il suo contrario è peggio, peor.
Meglio di, ogni volta che sarà messo con i pronomi, così meglio di me, di te, di lui, di quella, di voi, la particola, di, si converte in che, e si dice, inmejor que yo, que tu, que el, que aquellos, que vos.
Meglio, talvolta è lo stesso che più tosto

Antes, o de mejor gana.
Meglio, nome comparativo, e vale più che buono, è lo stesso che migliore. Mejor.
Meglio sarebbe, modo di dire. Mas valiera, yguai, o mejor fuera.
Mela, frutta nota. Mançana.
Mele, diciamo alle natiche o chiappe. Nalgas.
Melagrana, frutta nota. Granádo.
Melagranata, e lo stesso.
Melagrano, albero che produce la melagranata. Granádo.
Melarançia, frutta d'arancia. Naranja.
Melarançia dolce. Naranja dulce.
Melarançia di mezzo sapore. Naranja agüduice.
Melarançia, arbore che produce la melarançia. Naranjo.
Melato, condito di mele, dolce. meloso, dulce, enmelado.
Mele, pronunziato con la prima e larga, liquore dolcissimo, e noto prodotto dalle pecchie. Miel.
Diciamo in proverbio il mel si fa leccar per ch'egli è dolce. Bezerilla manfa a su madre, y a la agena inama.
meleto, luogo dove son de' meli. Mançanero.
Melituoso, onde esce il mele. Melifluo, cosa que corre, o mana miel.
Melito herba, il cui seme s'appella corona Regis, imperiche è fitto a modo d'un semicirculo. Corona de Rey.
Melo pronunziato con l'e stretta, arbore che produce le mele. Mançano.
Melocotono, arbore, o frutto, membrillo.
Melodia, contento, armonia, suavia di canto, o di suono. Melodia.
Melogranato, o melagran. Granado.
Meluzza, piccola mela. Mançanilla. Mançanica.
Membro, parte del corpo, come braccio, gamba, e simile. Miembro.
Membro assolutamente s'intende per il membro virile. Pila, e arja, miembro.
Membru, si dice metaforicamente d'altre cose, e vale parte d'esse. Miembro.
Membruto, di grosse membra. Membrudo, rollizo.
Memorable, ricordevole, degno di memoria. Memorable.
Memorevole, è lo stesso.
Memoria, conserva delle cose apprese da sensi. Memoria. Memu.

Memoria, o **ricordazione**. **Memoria**, recordacion.

Memoria anche s'intende per l'ultima de' **ventrigli del capo**, che risiede sopra la collottola. **Memoria**.

Memoria, o ricordo, lessata da noi, i maggiori come **isidati**, **cappile**, **luoghi** più. **Memoria**.

Memoriale, di **memoria**, **contrafigno** per ricordare. **Memorial**. Dar un **memorial** a uno. Dar, o **echar** un **memorial** a uno.

Menare, condurre da un luogo a un'altro, o per forza, o volontariamente guidando. **Llevar**.

Menar un **mostaccione**, o altro colpo, vale dare. Dar un **bofetón**, o un **golpe** a uno.

Menare attribucendo agli alberi, significa produrre, o far frutto. **Llevar** frutto.

Menar un per il naso, cioè ingannarlo, o aggirarlo. **Traher** a uno **engañado**.

Menar uno fuori della porta. **Sacar** a uno de la **puerta** a fuera.

Menar moglie. **Desposarse**.

Menar uno a passeggiare, o a spasso, così.

M'hà menato a passeggiar tutto il giorno per certe **cataprecchie**. **Me ha llevado** a **passear** todo el día por unos **andurriales**.

Menar uno alla mazza; ci è tradirlo, ingannarlo. **Llevar** a uno al **matadero**.

Menar un cavallo a mare. **Llevar** a un cavallo del **diefito**.

Menar uno per mano. **Llevar** a uno de la mano.

Menar buone una cosa, significa che si usa nel ricevere una cosa, che si ha babbia a porre a conto. **Poner** a la **cuenta** una cosa.

Menar uno in quà, e là, quasi strapazzandolo, e facendo poca stima di lui. **Traher** a uno al **retorteto**, **Llevar** de acà para acullà.

Menata, o **manata**, tutte quelle che può includer in se la mano, agguagliandolo con le dita. **Puñado**.

Mendace, bugiardo. **Mentiroso**.

Mendicante, che mendica. **Mendigo**, mendicante.

Mendicanti, una Religione che non ha entrata propria, ma va accattando. **Mendiganti**.

Mendicità, estrema povertà. **Menguez**.

Mendica, chiedere limosina per sostenersi. **Mendigar**, pedir por Dios.

Mendico, così chi è necessitato a andare accattando, e limosinando per sostenersi. **Mendigo**.

Per esagerare che uno è povero mendico, possiamo dire con una frase Spagnola così. Il tale è povero mendico, o è povero in canna. **Fulano** no tiene **tiyas** que **parar**. o non tiene **sobie** que **cóer** **muerto**.

Mendo pronunziato con l'e stretta, diciamo per un certo atto, uso, e costume, e prendesi più tosto in mala parte. **Refavio**, mala costumbre.

Menro, o **paggio** che serve a figliuoli di Principi grandi. **Menino**.

Meno, avverbio di quantità. **val** **mance**, o **h** **relazion** al più. **Menos**.

Meno di uno. **Menos** de uno, così. **le** **hà** **studiato** **meno** de gli altri. **Yo** **he** **estudiado** **menos** que **los otros**.

Vinisi **meno**, o **mance**, **suenisi**. **Desmayarse**.

Venir **meno**, **svanire**. **Desaparecer**, **desipintarse**.

Mensa, talvolta apparecchiata, sopra la quale si posan le vivande. **Messa**.

Mensola è **sistiguo**, e reggimento di **trave**, **cornice**, o altre oggetti. **capata**, o **can** de **baxo** de la **viga**.

Menta, **herbacea**, di buon odore. **Yerba** **buena**.

Mentale, di mente, come **orazion** **mentale**. **Oraçion** **mental**.

Mentalmente, con la mente. **Mentalmente**.

Mentastro, **menta** **sa'vatica**. **Mastranto**.

Mente, propriamente la parte più eccelsa, lenta dell'anima, con la quale l'uomo intende, e conosce. **Entendimiento**.

Per **mente** a una cosa. **Reparar** en una cosa.

Mente, talora si piglia per animo, o gusto così. Io non so la tua mente. **Yo** **no** **sé** **tu** **animo**, o **gusto**.

Mente, pensiero, e fantasia. **Non** **mi** **passa** **per** la **mente**. **No** **me** **passa** **por** el **pensamiento**.

Saper a **mente**, cioè a memoria. **Saver** **de** **coro**, o **saver** **de** **memoria**.

Mente.

mente, e intenzione, como huomo di buona, e castiva morte. Hombre bien, o mal intencionado.

mentecattagine, balordaggine. Boberia, tonteria.

mentecatto, inferno di mento, sciocco, pazzeccio mentecato, necio.

mentire, di bugia. mentir.

mentir per la gola. mentir.

mentito, falso, bugiarde. Falso, fementido.

mentitore, mentiroso.

mento, parto del viso sotto la bocca. Barva.

mentovare, far menzione, nominare.

meniar, hazer mencion, acordar.

mentre, o mentro che. mientras.

menzione, nominatione, memoria. mencion, memoria.

Far menzione, e ricordare. Hazer mencion.

menzogna, bugia. mentira.

mentoniere, bugiarde. mentiroso.

mercacantare, far il mercante, trafficare a fin di guadagno. Negociar, tratar en mercaderias.

mercatante, colui che conduce, o fa condurre robbe da un luogo a un'altre a fin di guadagno. mercaader.

Far orecchia di mercatante, valo far vista di non sentire, a guisa che fa il mercatante, quando il prezzo della mercanzia non gli piace. Hazer orejas de mercader.

mercatante di cambi, e di negotti gravi. Hombre de negocios.

mercatantuzzo, piccolo o povere mercante. mercadercillo.

mercantabile, cioè facile a venderfi. Vendible.

mercatare, comprare. mercar, comprar.

mercato luogo dove si tratta di mercanzia, e dove si compra, e vende. mercado.

mercato, tal volta si piglia per lo stesso tratar del prezzo della mercanzia. Concierto.

mercato, spesso volte si suol aggiugnere il titolo buono, come a buon mercato, cioè non caro. Barato, e barata. secondo il genere della cosa.

merco, pronunziato con la prima e larga

vale mercatanzia, cosa che si compra, e vende. mercaderia.

mercè, è mercade con la prima e chiusa, significa premio, quiderdono, ricompensa, grazia, favore. merced.

mercè, o merilo. mercedimiento.

mercade, o quiderdono. Galardon, recompensa.

mercado, aiuto, misericordia, pietà, compassione, come haver mercè d'uno, ma è postico. Tener lastima e compassion, o maneilla de oiro.

Far mercado, cioè far grazia, e favore. Hazer merced.

mercenario, o morconario, da mercè, che serve a prezzo. Iornalero.

merceria, cose minuto appartenenti al vestire, come nastri, stringho. Bugerias.

merceria, la bottega del merciaio. Tienda de joyeria.

merciaio, che fa bottega di merceria. Tendaro de joyeria.

merciaio, colui che va per le strade vendendo telorio, nastri, voli, o simil cose, carico di scatole. Caxero.

mercoledì, nome del quarto giorno della settimana. miercoles.

mercoledì della cenere. miercoles de ceniza, o miercoles corvillo.

mercurio, dagli alchimisti è chiamato l'argento vivo. Açogue, mercurio.

merda, escremento del cibo, separato per concizione, e digestione. mierda.

Per lezi, si dice caccia la merda de' bambini. Caca.

merdoso, imbrattate di merda, e ordinariamente si suol dire per tacciar uno di sudicio, e ingiuriarlo. merdoso.

merenda, il mangiar che si fa tra il desinare, e la cena, e significa ancora la vivanda che si mangia. merienda.

merenduzza, merenda piccola. Merondilla.

merendono, diciamo per ischerne ad uno scioperone, scimmuito. maricòn.

merendare, mangiar tra' desinar, e la cena. merendar.

meretricio, donna che fa copia del suo corpo altrui per mercede. Puta, ramera, cantonera.

mergere, soffare. Zabullir de bajo del agua.

meridiano,

meridiano, di mezzo giorno. meridiano, de medio dia.

meridiano, cioè il circolo meridiano o meridiano, o el circolo de medio dia.

meridionale, di mezzo di. De medio dia. meridional.

merigiare, posarsi, o dormire all'ombra in su il mezzo giorno. Sesteàr, dormir, o posar la sicsta en alguna parte.

meriggio, il tempo di mezzo di. El medio dia.

meriggio, tal volta significa ombra. Sombra.

meriggio, cioè il servir del giorno; quando il Sol più riscalda. Sicsta.

meritamente, secondo il merito, o ragione, giustamente. mercedamente, con ragione, giustamente.

meritare, rimunerare, guiderdonare, ristorare, remunerare. Galardonar, recompensar.

meritavolo, cioè esser degno di bene, o di male secondo l'operazione. merceder.

merito questo, e peggio. merecto esto, y aun mas.

meritato. mercedo, deido.

meritevolmente, vedi merita vanto.

meritevole, che merita. mercedor, que mercede.

merito, operation meritoria. mercedimentero.

merito, premio, guiderdono, ricompensa, ristoro. Recompensa, galardón, remuneracion.

merito, talvolta significa usura, o interesse Usura.

meritorio, degno di merito, e di premio. meritotio.

meritare, far i meriti alle muraglie. Hazer las almenas, almenar.

merlato, che ha merli. Que tiene almenas; almenado.

merlo, parte superiore delle muraglie, non continuata, ma interrotta d'igual distanza. Alména.

merli si dicono quei bocchetti della corona Regia, e Imperiale, e Ducale. Rayos de la corona.

merlo, uccello notte. mitla.

merlato, aggiunto a buono, significa

balordo, e grossolano. Bobarrón, tonrago, mentecato.

merlato, diciamo a un certa fornitura, o trina fascia, e di resse, e d'oro filate per guarnimenti d'habiti, a similitudine di merlo. Puntas.

mero, non mescolato, puro, schietto, pretto. Puro.

mero Imperio. si dice d' un agisti, a differenza del misto, e dello semplice giurisdizione. mero Imperio.

mesata, cioè il salario d'un mese, o quello che uno ha meritato per la sua fatica, e opera d'un mese. Soldada.

mesclero, mescolare e confonder insieme. mezclar, confundir.

mesclere, cioè versare il vino nel bicchiere per dar bere. Echar en la taza.

mesclere, e dar da bere. Escanciar.

meschinità, eccesso di povertà, infelicità; miseria. miseria, lazzeria, probreça.

meschinità, cioè cosa poca, e di poca stima, e prezzo. Poquedad.

meschino, nome che denota eccesso di povertà, è per conseguenza d'ogni sorte d'infelicità, e miseria. miserable, cuytado, pobrete, pobrezillo, lazzerado.

meschino a me, modo di dire, che denota una certa miseria a se stesso, e si la profferenza, se a caso faceste qualche azione indegna, o meritevol di qualche castigo: Negro de mi, cuytado de mi; pobre de mi.

mesclata è vocabolo Arabico, e o luogo dove i Mori, o Arabi vanno ad adorare. mezquita.

mesclatoba, vaso da dar acqua alle mani per lavarle. Agnamanil.

mesclatore, che mescla, e dà da bere. Escanciadot, o copero.

mescolamento, il mescolare, e confonder. mezcla, confusion.

mescolamento, o rimiscolamento, tal volta significa una subita, e improvvisa alteration d'animo per qualche cosa sopravvenuta, Susto, iobresalto.

mescolanza, mescolamento, e le cose confuse insieme. mezcla.

mescolanza, semplicemente diciamo infalata di più forte d'erbe mescolate insieme. Enfalada Italiana, o de muchas yerbas.

Mescolara, confondere, *moxer insieme cose diverse*. *Mezclar*, confundir.

Mescolar le carte da giocare, cioè disu-
nirle e acciò non vadino insieme, o tutte
le figure, o tutti i punti d'uno stesso ge-
nere. *Barajar los naipes*.

Mescolatur eute, *confusamente*. *Confu-
saménie*.

Mescoloso. *Mezclado*, confundido.

Mescuglio, *mescola*. *za*. *Mezcla*.

Mescuglio diciamo comunemente a una cer-
ta confusione di cose per il più vile, e ab-
biette, nel qual significato diciamo anche
guazabugio. *Mezcla*.

Mese, tutto quel spazio di tempo, nel qual
la Luna ritrova al Sole, e' è la dodice-
sima parte dell'anno. *Mes*.

Messa, il sacrificio che offeriscono i Sacerdo-
ti Christiani a Dio. *Missà*.

Messa grande, cioè quella che si canta.
Missà mayor.

Messa piana, cioè quella che si dice ordina-
riamente. *Missà reçada*.

Messa novella, cioè quella prima messale
è detta da un Sacerdote nuovamente or-
diuato per ciò. *Missà cantána*.

Messa si dice anche alla msta di vivan-
de, che altrimenti si dice servito. *Pla-
tos*.

Messaggera, *embasciatrice*. *Mensagera*.

Messaggiera, *ambasciatore*, *mensagero*.

Messaggio, *messo*, *messaggiero*. *menia-
gero*.

Messaggio, o *ambasciata*. *Emboxada*,
recaudo.

Messale, il libro dove sono le messe. *Mis-
sal*.

Messere, *titol di maggioranza*. *Don*, o
señor.

Messer sì, *Si Señor*.

Messo, *messaggio*. *mensagero*.

Messo è un carico di burro nella Corte Civile.
Emplacador.

Messo cioè il mutar di vivanda. *Platos*.

Messo, cioè posso, situato. *Metido*, *puesto*.

Messire, *traminare*, *agitare*, e dicesi pro-
priamente di cose liquide, o che tendono
al liquido. *menear*.

Messire, arte, esercizio, professione. *Ofi-
cio*, *exercicio*, *profession*.

Messire, o bisogno. *menester*. *Fà di me-
stero*, cioè bisogna. *Es menester*.

Mestizia, dolore, afflizione. *Tristeça*,
malencolia.

Mesto, addolorato, mal contento. *Triste*,
múltio, *descontento*, *malencolico*.

Mestola, o *mestolino*, strumento da cucina,
noto, di legno, o di ferro stagnato, e di
varie forme, al quale s'adopera, a me-
stare o tramutare le vivande che si cuoco-
no, o le cotte. *Cuchila*.

Mestola si dice a quello strumento di legno,
col qual si giuoca, e dassi alla palla.
Paleta.

Mestola si chiama anche la cazzuola de'
muratori. *Plana de alvañil*.

Mestruo, purga di sangue, che ogni mese
hanno le donne, e gli cessa quando gra-
vi e, *Regla*, *costumbre*, *flor*.

Mestura, *mescolanza* di varie cose. *Con-
feccion*.

Metà, una delle due parti trà loro eguali.
il mezo, *Mitad*.

Meta pronunziato con l'e stretta, quello
stretto che in una volta fa l'huomo. *Ca-
gada*.

Meta, pronunziato con l'e larga, termi-
ne. *Termino*.

Metadella, misura, che serve per misu-
rar grano, biade, o cose non liquide.
Celemin.

Metafisico, di *Metafisica*, che è scienza
chiamata da' Filosofi divina, o prima
filosofia, *Metafísico*.

Metafora, figura di favellare. *Metafora*,
Metaforicamente, con *metafora*, *Meta-
foricamente*.

Metaforico, *Metaforico*.

Metallo, qualunque materia che si cava
dalle viscere della terra, atta a fen-
dersi. *Metál*.

Meteor, scienza che tratta delle piogge,
grandini, comete, saette. *Meteo-
ros*.

Metodo, via, modo d'insegnar, e proce-
der in una scienza. *Metodo*, maniera
de enseñar.

Metro, misura, o talvolta si piglia per
verso di sillaba. *Metro*, verso.

Metropolitano, di *Metropoli*, che si dice
della principal Chiesa della Città, o del-
la principale della Provincia. *Metropo-
litano*.

Mettere, por dentro, inchindere. *Metèr*,
ponèr,

poner, encerrar.
*Mettere, in uoce di porre, e collocare. Pon-
 ner.*
*Metter uno in un'affanno. Ponera uno en
 un cuydado.*
Metter ogni cosa in iscompiglio, e romore.
Meterlo todo a barato, alborotallo.
Metterfi una veste. Ponerse un vestido.
*Metter nella via, insegnare. Encaminar,
 enseñar.*
*Metter per la via, è lo stesso, e vale ingre-
 durre. Introduzir.*
*Metterfi in camino. Ponerse en ca-
 mino.*
*Metter compassione, cioè muouer à compas-
 sione. Dar lastima.*
*Metterfi à far una cosa, cioè intarsi,
 muoversi, imprendere. Emptender, in-
 tentar hazer alguna cosa.*
*Metterfi à cercar una cosa. Darle a la bus-
 ca de una cosa.*
*Metter sotto terra. Meter de baxo de
 tierra.*
*Metterfi le scarpe, guants, o calzetta. Cal-
 çarse los çapatos, los guantes, las
 medias.*
*Metter, si dice delle piante, quando pul-
 lulano, o germogliano. Brotar, echar
 pimpollo.*
Metter fuori, cioè cavare. Sacar.
*Mettere, talvolta significa depositare. De-
 positar.*
*Metterfi in cuore, o in animo, cioè delibe-
 rarsi. Detriminarsi, deliberarse, ac-
 cordar.*
*Metter nel capo, cioè persuadere. Persua-
 dir.*
*Metterfi nel capo, persuadersi, darsi ad
 intendere. Persuadirse.*
*Metter in affetto, affettare, accommoda-
 re, po re in luogo sicuro. Poner en
 cobro, o poner à una cosa à buen
 recaudo.*
*Metter in opera, effe tuare, effe guire. Po-
 ner por obra, executar.*
*Metter in abbandono, trascurarsi, lasciarlo,
 abbandonare. Desamparar, echar por
 alto, echar al trançado.*
*Mettertrà le mani, cioè prosperare. Propo-
 ner.*
*Metter la tavola, cioè apparecchiare, e ap-
 prestar la mensa. Ponèr la messa.*

*Metter strada, stridere. Dar griros, bo-
 zcar.*
*Metter a fuoco e fiamma, cioè impetuosam-
 ente abbruciare. Destruyr, talar los
 campos, abrafallo o quemallo ro-
 do, passar a fuego y cuchillo.*
*Metterse per seruidore. Asientarse, o
 ponerse con amo.*
*Metterfi a servir per le spese, cioè senz'
 altre salario, che quel che può entrar
 nella borsa dello stomaco. Servir comi-
 do por seruido.*
Metter uoce, nominare. Nevàr.
Metter vento, tirar vento. Cortèr ayre.
*Metter dell' acqua nel uire, Echar agua
 en el vino.*
*Metter, o cacciar mano alla spada. Echar
 o metèr mano à la espada.*
*Metter uno nel mezzo nel ginoco, cioè ac-
 cordarsi à ingannarlo per vincerlo. Iugar
 al mohino.*
*Metter la vita à sbaraglio, cioè darla in
 preda à pericoli. Poner la vida al ta-
 blero.*
*Metter a rusto, o in lista, cioè registrare,
 Poner in lista, embadronar.*
*Metter conto à uno il fare è non fare una
 cosa. Estarle à cuenta, hazer o no
 hazer.*
Metter in esecuzione. Ponèr por obra.
*Metter in moie una cosa, cioè metterla nell'
 acqua, accò si laui, o perda il salume
 che tiene. Echar en remojo.*
*Metterfi una camicia bianca. Ponerse una
 camisa limpia.*
*Metter da canto darari, cioè guardargli, o
 serbargli. Auchar, o ahuchar dineros.*
*Metter il ceruino a partito a uno, cioè
 far l'impazzire. Bolver loco a uno.*
*Metterfi, o porsi a tavola. Sentarse à la
 messa. H r hera fin non messi à tavola.
 En este punto acaban de sentarse à la
 messa.*
*Metter in testa, è in capo una cosa, cioè in-
 caponarsi, e star ostinato nel suo parere,
 così. S'è messo questo in testa, e io non ci
 posso far altro. Ha dado en esto, e yo
 no lo puedo remediar.*
*Metter a sucra un luogo, cioè rubbarlo. Sa-
 quear a un lugar.*
*Metter a si. de spada un'effritto. Passar a
 cuchillo.*

metter mane a una cosa, cioè *ajutare*.
Poner mano en una cosa.
metter pace tra i discordi. *metèr*, o *poner paz*.
mettersi a fuggire. *Darse à huyr*.
mettor in fuga è lo fello.
metter in fuga, *far fuggire*. *Ponèr o echar en huyda*, *auyentiar*.
mettersi, o porsi a un'impresa. *Emprender*, o *intreniar alguna cosa*.
Alcuni sono si venturosi, che riesco loro ogni impresa, à che si metano. *Algunos son tan venturosos, que salen con todo quanto intentan, o emprenden*.
mettersi in intrighi, e in imbrogli. *Meterse in dibajos*.
mettersi à rischio. *Ponerse à riesgo*.
mettere, o porre al libro una cosa, cioè scriverla, per non se ne scordare. *Sentar al libro una cosa*.
metter à fuoco e sangue un luogo. *Ponèr à fuego y sangre un lugar*.
mettersi, è fessarsi bene il cappello in testa. *Encasquetarse el sombrero*.
mettersi a una fatica. *Emprender algun trabajo*.
metter il cervello a partito, ci è dar gran dispiacere all'animo. *Dar cuydado, o pesadumbre*.
metter puntali alle fringhe. *Echar herretes a las agucetas*.
mettersi in mezzo, o pacificare. *Meterse de por medio a poner p-z.*
mettero, o commetter male. *Rebolver*.
Huomo che mette male, e che causa rumori. *Hombre rebolvedor*.
metter il suo in compromesso, cioè porre la sua robba à pericolo di perderla. *Poner su hacienda en peligro, o in contingencia*.
metter uno al tormento, acciòchè confessi il delitto. *Poner uno a question de tormento*.
metter le mani addosso à uno per pigliarlo. *Echar mano de unos, o agarrarle para llevarle a la carzel*.
metter una cosa in un cantone, cioè non far conto. *Echar a una cosa in un rincon*.
metter il vino in fresco. *Poner el vino à enfriar*.

metter, e porre il collo, modo di dire per mostrar la siquita che si tiene d'una cosa.
Poner la caveça.
metter uno in suo luogo o in sua vece. *Poner à uno en su lugar*.
metter la spada nel fodero. *Metera la espada en la vaina, o embaynar la espada*.
metter uno in prigione. *Echar a uno en la carcel*.
metter discordia. *Meter zizania*.
mettersi dove non gli importa. *Meterse donde non le llaman*.
mettersi à scappare per mezzo della gente. *Romper por la gente*.
mettersi, o porsi a scrivere. *Ponerse à escrivir*.
metter tutto le sue forze in un negozio. *Poner todas sus fuerças en un negocio*.
mettor prezzo ad una cosa. *Poner precio a una cosa*.
mettei una cosa da banda, cioè rimuoverla, e allontanarla. *Apartar à una cosa, desviar, hazer de un lado*.
metter fuori quello, che era riposto. *Sacar lo que estava guardado*.
mettersi à lato, è a canto a uno. *Ponerse junto a uno*.
mettor in bocca si dice quando uno in ledando dice più di quello che è. *Poner de su casa*.
metter in testa, cioè mettersi il capello. *Cubrirse*. *V. S. metta in testa*. *Cubrale V. M.*
metter ad uno una pulce nell' orecchio, cioè dirgli qualche cosa, che gli dia fastidio. *Ponèr a uno en cuydado: dare à uno que roèr*.
metter su, cioè incitare, ed attizzare uno. *Atizar, incitar, provocar*.
metter su il danaro intendendo depositarlo. *Depositar el dinero*.
metter molta carne a fuoco si dice di chi si mette a dire una cosa e s'ingolfa in molti altre, che non fanno a proposito. *Echar mucho tipio*.
mettano, è una sorte di mattone. *Ladrillo*.
mezzanamente, modicamente. *medianamente, raçonablemente*.
mezzanità, mediocrità, mediania.
mezzano.

mazzano, mediatore, che tratta negozi tra l'una persona, e l'altra. medianero, tercero.

mazzana, adiettivo di mezzo, cosa mazzana. Cosa mediana.

mazzina, si dice ancho a una corda di chitarra o liuto. Segunda.

mazzare, pronunziato col *z* aspro, diventare mezzo. Demediar.

mazzodima, mezzo della settimana, il mercoledì. miercoles.

mazzina, vaso di terra cotta o di rame da tener e portar acqua. Cantaro.

mezzo, pronunziato col *z* aspro, & stretto è proprio delle frutta, e significa eccesso di maturità. Demallado, maduro, o muy maduro.

mezzo, la parte mezza. mitad, medio mezzo, quel termine che è ugualmente distante da suoi estremi. medio.

mezzo, favore è interuzione che si tiene appresso a quarehuno. Cabida, favor.

mezzo o favore. Favor.

Entrar in mezzo, cioè interporli Entrar de por medio, meterse de por medio.

Non haver mezzo, cioè pender negli estremi. Ser estremado.

mezzo, o strumento, è cagnone. Causa.

In questo mezzo, cioè fra tanto. En este interin, entretanto.

Star di mezzo, cioè esser neutrale, non inclinar più a una parte, che all'altra. Ser neutral.

Torre a mezzo, cioè a pagar ogn'uno la metà. Pagar cada uno un tanto.

mezzo, talvolta si piglia per quasi. Mi pareva d'haver mezzo inteso. me parecia que avia casi entendido.

Senza mezzo, cioè immediatamente. Immediatamente.

Dar in quel mezzo, cioè apporli quasi come sta la cosa. Dar en ello, alucinallo.

Darla pel mezzo, vale deporre ogni vergogna. Dar al traste con todo.

mezzogiorno, medio dia.

mi, particella del prenome me, si pone come la *ti*, in vece del terzo, e del quarto caso, o si pone davanti al verbo, o si affigge adesso. In vece del terzo caso, così. Tu mi hai fatto un gran servizio, cioè

l'hai fatto a me. me has echo una buena obra. Il tale mi ha insegnato molte cose. Fulano me ha enseñado muchas cosas. Per il quarto caso così. mi fece entrar nella sua camera, me mandò, o me hizo entrar en su aposiento.

mi, tal'ora è particella riempitiva, & in Ispagnolo non è in uso. Io mi credo che. Yo creo, que. Non so quello che io mi faccia, ne quello che io mi dica. No se lo que haga, o lo que diga.

mi è venuta una scesa in questa gola. me ha dado un cornimiento en este carrillo.

mi par d'haver visto, fatto, detto. me parece que he visto, que he hecho, dicho. Si noti questo modo di dire.

mi par che il tale sia huomo da bene. me parece que fulano es hombre de bien. Si noti quest' altro perche in Italiano si parla il verbo essere in modo subiettivo, & in Ispagnolo sempre gli corrisponde nel presente dell'indicativo.

mi pare che voi sia' state chiamato. me parece, que o: han llamado.

mi promisse che farebbe e dovrebbe. me prometio que haria y acontecieria.

mi muneo di sonno. mi duermo todo.

mi sa gran caldo, e freddo. Tengo grande calor, o grande frio.

mi s'era scordato. Se me avia olvidado.

mi si. Se me.

mi par che sia buffata la porta. me parece que llaman a la puerta.

mi raccomando, maniera di saluto amichevole. Beso à V. M. las manos, o à vuestras mercedes, secondo il numero delle persone.

mi è stato chiesta la mia spada da certi amici, questo modo di parlare con questo verbo in significazione passiva e meglio in Ispagnolo rivoltarlo in attiva, così. me han pedido mi espada.

mi venga bene s'io ne facessi e dicesi, maniera di dire. mal aya yo si no hiziera, o dixerá, tuyn sea yo.

mi par che sia hora a'andar à desinare. me parece es hora que vamos à comer.

Mi diceva un'anime che modo di dire. Al coraçon me dava que.
Me venga il canchero s'io non fo, e dico.
Ruyn sea yo si no hiziere, o dixere.
Migolare, la voce che fa la gatta. Maul- lar.
Migolamento, la tal voce. Maullido.
Mica, particella empitiva, incompagnia della negazione, posta à maggior effi- cacia, come la già, e la pure. No por- cieto.
Miccia, la corda del Archibuso, con che gli si da fuoco. Cuerda.
Miccia, o polenda, cioè farina cotta nell' acqua, l'olienda, gachas.
Miccino, vale un pochino pochino, come far à miccino, dicono a' fanciulli nelle cose che mangiano. Poco a poco, escatimada- mente.
Mico, spatie di bevrucchia. Mico.
Micidiale, homicida. Homicida.
Micio, e micia, nome che chiamano i gatti.
Miz.
Midolla, detto assolutamente, è quella parte del pane, contenuta dalla coriec- cia. Migajon.
Midollo, quella grassetza senza senso, contenuta nella concavità dell'ossa. Tuc- tano, meollo.
Midollo, per metafora la parte migliore.
Nara.
Midelloso, pieno di midello. Llano de tuctano, o que tiene tuctano.
Mietere, segar le biade. Segar.
Mietitore, segatore. Segador.
Mietitura. Siega.
Mietarale, son gecciole di piombo, che servono per tirar con l'archibuso a gli uccelli. Perdigones.
Migliaio, nome numerale di somma, che arriva al numero di mille, e nel plu- ra le termina in aia, come centinaia, paia. Millar.
A migliaia, posto avverbialmente.
A millares.
Miglio, nel plurale miglia, spatio di tre mila passi. Milla.
Miglio, specie di biada minuta. Mijo.
Miglioramento, il migliorare, l'attribuiscer ordinariamente all' alleggerimento di una malattia. Mejoria.
Migliorare, e migliorare, si dice di qua-

lunque cosa che acquisti miglior esser-za, o miglior forma. Mejorar.
Migliorare, o ricuperar le forze, alleggeri- si di malattia. Mejorar.
Migliorato. Mejorado.
Migliore, comparativo di buono, e contrar- rio di peggio, o peggiore. Mejor.
Mignatta, animal roto, che nasce nelle paludi. Sanguisuela.
Mignatta, l'usiamo anche dire per huom- misero, e spilorcio. Pelon, lazera- de.
Mignone, quasi minimo, nome del minor dito, si del piede, si della mano. Dede meñique.
Mille e, nome numerale, che è somma di mille migliaia. Millon.
Militante, che milita, come Chiesa mi- litante, cioè la Chiesa terrena, che si pone per la congregazione di tutti i fede- li Christiani, che son nel mondo. Ygle- sia militante.
Militare, exercitar l'arte della milizia.
Militar, exercitar la milicia.
Militare, cioè cosa di milizia, o di sel- dato. Militar.
Militare, esser esser una cosa in uso, e ben ricevuta nel commun dire. Militar.
Milita, arte della guerra. Milicia.
Milizia, per esercite, o gente armata.
Huiste, exercito
Milizia, per ordine di grado cavalleresco.
Milicia.
Millantarfi, cioè vantarsi. Iactarse, gla- barse.
Millantore, che si millanta, o vanta. Iactanciofo.
Millanteria il millantarfi. Iactancia.
Mile, nome numerale che vale dieci centinaia. Mil.
Millecinquecento. mil y quinientos, o quinientas, secondo il genere della cosa.
Millequario, il numero di mille. Numero de mil.
Millesimo. Miesimo.
Milza una delle viscere del corpo, confi- tuta dalla natura per espurgar l'hu- mor malinconico. Bazo.
Milza di poco. Paxarilla de puer- co. ●
Mina misura di legno, o di ferro. Cele- min.

Minacci,

Minaco, il minacciare. **Amenacas**.
Minaccioso che minaccia. **Que ame-
 naça**.
Minacevolmente. Con **amenacas**.
Minacciare, metter terrore in altrui,
 con atto, e movimento di mano, o di
 testa, o con parole aspre. **Amenazar**,
 hazer fieros.
Minacciatore che minaccia. **Amenaza-
 dor**.
Minchione, balordo, semplice. **Bobo**,
 tonto.
Minaro, o fare strada sotterranea, per
 iscalzar mura, o ripari de' nemici, e
 per opporsi allo scalzamento. **Minar**.
Mine, le tali strade sotterranee, che vano
 a trovar i fundamenti delle muraglie
 per mandarle in aria con polvere d'arti-
 glieria. **Minas**.
Mina e miniera. **Mina**.
Minerale, materia di miniera. **Min-
 eral**.
Minestra, acqua, dove seno state cotte le
 cose lesse. **Caido**.
Minestra, s'intende ogni composizione di
 brodo, dove si possa intingere il pane.
Potage.
Minolare, dipignere con acquerelli cose pic-
 cole in sulla carta pecora, o bambagina,
 servendosi del bianco della carta in ve-
 ce di biacca per i lumi della pittura. **Il-
 luminar**.
Miniatore, che minia. **Iluminador**.
Miniatura, il miniare. **Iluminacion**.
Miniera, materia della quale s'estrage-
 no i metalli. **Mina**, **minera**.
Miniera, cioè il luogo dove si cava la ma-
 teria minerale. **Mina**.
Minimo, superlativo di minore. **Minimo**.
Minio, colore tra'l rosso, e'l giallo, quasi
 rancio, serve per dipignere. **Bermel-
 lón**.
Ministrare, governare, cioè esercitare il
 suo proprio officio in servizio d'altri.
Governar, **administrar**.
Ministratore o ministro. **Ministro**, ad-
 ministrador.
Ministro, o lo stesso.
Minoranza, l'esser minore. **Menoredad**.
Minore, comparativo di piccolo, contrario a
 maggiore. **Menor**.
Minugia, corda da strumanti di suono

come luto, e simili fatta di burella d'a-
 guelli, castrati, o tali animali. **Cuerda**
 di guitarra, de laud.
Minutamente, in parti minute. **Menuda-
 mente**.
Minutamente, come raccontar una cosa
 minutamente, cioè dissestamente. **Con-
 tar algo por extenso**.
Minutissimo. **Menudissimo**.
Minuto, cioè non grosso. **Menudo**.
Minuto, termine astrologico, cioè la 60. parte
 del grado. **Minuto**.
Minuto, la minima parte dell' hora, quasi
 punto o momento. **Menudo**.
Minute, come huomo minuto, cioè di bassa
 conditione, minuale, di plebe. **Menudo**,
 vil, de bajo linage.
Minuto, cioè di poca importanzia. **De po-
 co tomo**, de' poca consideracion o
 importanzia.
Vender a minuto, cioè in minime parti
 il suo contrario è indigrosso. **Vender por
 menudo**.
Minuto minuto, minutissimamente. **Muy
 desmenuçado**.
Minuzia, cioè cosa di poca importanzia.
Menuencia.
Minuzame, cioè quantità di minuzoli, o
 pezzuoli, come di pane e simile. **Esca-
 mochos**.
Minuzzare, minutissimamente tritare.
Desmenuçar.
Minuzzare, o romper la legna per metter lo
 sul fuoco. **Partir la leña**.
Minuzzato, o trito. **Desmenuçado**.
Mihuzzato, o rotto. **Partido**.
Minuzzolo, minutissima parte d'una co-
 sa, ma più propriamente del pane. **Mi-
 gaja**.
Mio, pronome possessivo, e che trova ri-
 capiro appresso suoi. &c. e derivato da
 me. **Mio**.
Mira, quel segno dell' occhio, o del av-
 visibilo, nel qual s'a fissa l'occhio, per
 aggiustar il colpo al bersaglio, al quale
 aggiustare diciamo mirare, o per la mi-
 ra. **Mira**.
Mira, talvolta si dice quel pensiero volto
 all'ottenere una cosa, tosta la mira fora
 dal fissamente guardare che fa co'ui che
 tira al bersaglio. **Blanco**, intento,
 fin.

Mirabile,

mirabile, degno di maraviglia. Admirabile, maraviglioso.
mirabilmente. Admirabilmente, maravigliosamente.
miracolo, cosa soprannaturale. milagro.
miracoleto, da miracolo, che ha del soprannaturale. milagroso.
mirare, fissamente guardare. mirar.
mirare, si dice per similitudine dell'intelletto, e vale diligentemente considerare.
Considerar, rumiar.
mirar uno con la tela dell'occhio. mirar a uno con el ravo del ojo.
mirar e guardar uno fisso fisso cioè senza muovere gli occhi. mirar à uno de hito en hito.
miratore, che mira. mirador.
mirice arbore. Tamariz.
mirra, una gomma grassa, che esce d'albero, la qual conserva senza putrefazione i corpi humani morti. mirra.
mirtillo, cecola della myrtella. Ullilla de la murta.
mirte, mortella. Attrayàn.
*mischia, quistione, contesa, rissa. Con-
 tienda, rehierta, pendencia, re-
 friega.*
mischiare, mescolare. mezclar.
mischiato, mescolato. mezclado.
*miserabile, ripien di miseria. miserable,
 cuytado.*
*miserabilmente, con miseria. miserable-
 mente, cuytadamente.*
miseramento, con miseria, è lo stesso.
*miseramente, cioè con povertà. Escassa-
 mente, probremente, cortamente.*
*miserello, poverello, sgraziatello. Cuyta-
 dillo, probrecillo.*
*miseria, infelicità, calamità. miseria,
 cuyta.*
*miseria, o strettezza nelle spendere. Laze-
 ria, peloneria, escaseça.*
*miser cordia, affetto che si muove nell'ani-
 mo a essere ad haver compassion ad altrui,
 nelle sue miserie, o sovvenir lo. Com-
 passion, lástima, misericordia,
 mancella.*
*miser cordiosamente, con misericordia. mi-
 sericordiosamente, lástimosamen-
 te.*
miser cordiosissimo. misericordiosissimo.
miser cordioso, compassionevole. Lástimo-

so, misericordioso.
*miserissimo. Desdichadissimo, misera-
 blissimo.*
*miserissimo, o spilorcissimo nello spendere,
 e nel vivere. Escassissimo, lazeradissi-
 mo.*
*miserò, infelice, calamitoso. miserable,
 cuytado, desdichado.*
*miserò per colui che troppo s'astieno dell'
 usare il suo, spilorcio. Pelòn, lazerado,
 escallo.*
*miseria, povertà. Lazeria, probreça,
 escaseça.*
*misfatto, peccato, sceleratezza. maldad,
 vellaqueria, delicto.*
*misteriosamente, con misterio. misterio-
 samente.*
*misticamente, con misterio. misticamen-
 te.*
*misficio, misterioso. mistico, misterio-
 so.*
misto, mescolato. mezclado.
misto, come imperio misto, termine legale.
mixto imperio.
misfura, mesfugla. mezcla.
*misfura, distintione determinata di quanti-
 tà, e strumento col qual si distingue.
 medida.*
*misurabile, che si può misurare. Que se
 puede medir.*
*misurare, cercar con misfura, quanta sia
 la cosa che si misfura. medir.*
misuratamente. Con medida.
misurato. medido.
*misuratore, che misfura. medidor, que mi-
 de.*
*mitera, e mitra, foglio accartocciato,
 che si mette in testa à colui che dalla
 giustizia si frustra. Coroca.*
*mitigare, placare, adolire. Ablandar,
 mitigar.*
*mitigato. Ablandado, mitigado, ali-
 viado.*
mitigatore, che mitiga. Aliviador.
mitigazione. mitigamente. Alivio.
*mitra, ornamento che portano in capo i
 Vescovi, & altri Prelati, quando si pa-
 rano pontificalmente. mitra.*
*mitra che si dà a Rusiani, o a Cornuti
 quando son fatti frustrare dalla Giusti-
 tia, vedi mitera.*
miva da cotogni è un giulebbo fatto con sugo

di mole cotugno. Almirar.
mobils, e arnesi di casa. Alhajas.
mobile, come beni mobili, cioè non stabili. Bienes muebles.
mobile, come il primo mobile, cioè il nono cielo. Primer mueble.
mobile, ciò che è atto a muoversi, o esser mosso. movable, que puede ser movido, o moverse, movediço.
mobile, volubile, inconstante. Voltario, inconstante.
mocaiarde, una tela di spexia di ciambellosto. Lanilla.
mocci, senz' quelli escrementi del cervello, che escon dal naso. mocos.
moccichino è fazzoletto, pezzuola da soffiarsi il naso. Paniquelo, panuelo, lienço.
moccione, vale dappoco, quasi non sapia nettarsi il naso da mocci. Apocado.
moccioso, imbrattato da mocci. mocofo.
moccioso o lo stesso.
moccolo, candeliotta sottile. Velilla.
moco, specie d'una biada simile alla vecchia. Yeruo.
molano, strumento astrologico. Astrolabio.
modano anche si dice quel legnetto col qual si dà forma alle maglie dello reti. molde para hazer redes.
modello, traccia. Forma, modelo.
moderare, ridurre a modo, temperare. moderare, templar.
moderatamente, moderadamente, medianamente.
moderato, come prezzo moderato. Precio moderado.
moderarse. Yrse à la mano.
moderazione, cioè temperamento. moderacion.
moderno, nuovo, contrario d'antico. moderno, nuevo.
modernamento di nuovo. moderna. o nuovamente.
modestamente, con modestia. modestamente, comedidamente.
modestia, è un arte di fermar il movimento e l'onore a tutte le nostre faccende, di là dal poco, e di qua dal troppo. modestia.

modestissimamente. modestissimamente.
modesto, che ha modestia. modesto.
molleste, come star modesto davanti a uno, cioè star con creanza, e termine honorivole. Estar melarado.
modo, guisa, maniera, via. modo, maniera, forma.
Dar modo. Dar traça.
Trovar modo. Hallar manera, o modo.
Tener modo. Tener camino.
veder modo. Tener occasion, o coyuntura.
modo e costumi. Costumbres.
modo, piacimento, volontà, come far à modo d'uno. Hazer el gusto de uno, obedecer a uno.
Haver il modo, esser ricco, haver da spendere. Tener que gastar, tener con que bivar, tener hacienda.
A modo, posto avverbialmente, vale come in guisa, in maniera. Como, en manera.
modulatione, musica armoniosa o armonica. Canto suave, harmonia.
moggio, una certa quantità di grano. Cayz.
mogie, cioè di spiriti addormentati, contrarie di dorse, e di vivace. Tonto, adormecido, que no tiene brio.
moglie, femina congiunta in matrimonio. muger.
Diceva uno che le mogli si pigliavano con le dita, domandando come. Responso contando i danari che portano, e non considerando le virtù che hanno.
Dezia uno, que con los dedos se tomavan las mugeres, preguntando como? Respondiò contando los dineros que trahen, y no considerando las virtudes que tienen.
molesta mente, fastidiosamente, neiosamente. Enfadosamente, cansadamente.
molestare dar molestia, o noia. Enfadar, dar pesadumbre, enfado.
molestia, noia, fastidio. Enfado, cansancio, pesadumbre.
molestissimamente. Enfadosissimamente, cansadissimamente.
molestissimo. Enfadosissimo, cansadissimo.

molesto,

Molesto, noioso, fastidioso. Enfadoso, pesado, cansado.

Mollame, parte carnosà, che agevolmente cede al tatto, & è propriamente quella, che è sopra il fiasco. Aguja.

Mollo, asperso d'acqua, o d'altro liquore, bagnato. Moxado.

Molle, gentile, delicato. Delicado.

Molle, strumento di ferro da stracciare il fuoco, o da pigliar con esso i tizzone per raspettarli insieme. Tenaças.

Mollette, corto strumento di ferro con una bocca che si apre, o serra, che l'usano i pannaioi di lana o di lino per levar via i nodi da' panni. Pinzas.

Mollettare i panni, levarli con tali mollette i nodi. Despinçar.

Mollettato. Despinçado.

Molliccio, alquanto molle. Algo moxado.

Mollicciamento, alleggerimento. Alivio.

Molliccare, raddolcire. Amollettar.

Molliccato. Amollettado.

Molliccativo. Molificativo, que puede o tiene virtud de ablandar, o emollettar.

Mollicazione. Molificacion.

Mollicia, delicatezza. Delicadeça, floxedad.

Molo, riparo di muraglia contra l'impeto del mare, che si fa à porti. Muelle.

Moltissimo, essuissimo. Muchissimo.

Moltitudine, numero copioso. Muchedumbre, multitud.

Molto, avverbio quantitativo, vale assai, in gran copia, ogni volta che sarà con i verbi si dirà sempre, e con alcuni nomi comparativi, meglio, peggio, così, molto meglio, molto peggio. Studia mucho, legge mucho. Mocho mejor, mucho peor, estudia o lee mucho.

Molto, quando sarà con i nomi attributivi, o con gli avverbi, si dirà muy, così. El Señor Don Frayssé Borsó nió un gentil-homo mol o cortés. El Señor Don Felipe Bartolomé es un Cavallero muy coriés.

Molto bene, o molto male. Muy bien, muy mal.

Molto? talhora pronunciato con certo suono, significa maraviglia, e vale, perebo

Como? porque? como assi?

Molto, nome sostantivo. Lo mucho. Il suo contrario è il poco. Lo poco.

Momentaneo, di breve momento, caduco. momentaneo, perecedero.

Momento, brevissimo spazio di tempo. Momento, instante.

Momento, o importanza, come cosa di momento. Cosa de momento, de importancia, de consideracion.

Monaca, religiosa regolare. monja.

Monaca convertita, cioè quella che prima era donna di partito. monja arrepentida.

Monacarsi, farsi monaca. meterse monja.

Monacale, di monaco. monacal.

Monacare, far monaca. meter monja.

Monacello, piccol monaco. mongilolo.

Monachetto è lo stesso.

Monachite, vedi monacale.

Monaco, religioso regolare. monge.

Monarca, supremo signore. monarca.

Monarchia, signo so suprema. monarche.

Monastero, habitazione dello monacho, monasterio.

Monastico, di monaco, da monaco. Monastico.

Manco, senza mano, o con mano streppiata. Manco.

Mondana, come donna mondana, cioè meretrice. Puta, ramera, muger de parrido.

Mondanamente, alla mondana, contrario di religiosamente, e di spiritualmente. mundanamente.

mondanamente cioè secondo il mondo. Segun el mundo.

mondano, di mondano, contrario al divino, o sacro. mundano.

mondare, e proprio di levar la buccia. mondar.

mondare per similitudine significa purgare, e nettare. Limpiar, purgar.

mondissimo, nettissimo. Limpissimo.

mondizio, nettezza. Limpieça.

mondo, netto, puro. Limpio.

mondo, il cielo, o la terra insieme, e ciò che si racchiude in essi, un verso, macchina mondiale. mundo.

Andar

Andar à veder il mondo. Yr à ver tier-
ras.

metter uno al mondo, cioè d'argli, o im-
piegarlo in qualche esercizio, donde ca-
vi quello che ha di bisogno per il suo vi-
vere. Ponèr en estado, o dar citado
a uno.

*moneta, metallo coniato, per uso di spen-
dere.* Moneda.

Correr la moneta, esser accetta per tutto.
Passar la moneda.

moneta falsa. Moneda falsa.

*moneta spacciolata, cioè ogni moneta bassa
che non sia d'argento, né d'oro.* Moneda
trocada.

*moneta corrente, cioè che si spende per tut-
to.* Moneda passante.

monistero, colui che batte moneta. Acuña-
dor de moneda.

monimento, avella, sepoltura. Sepul-
tura.

*monimento, il luogo dove il Giovedì santo
s'inferra il santissimo sacramento.* Mo-
numento.

*monopolio, si dice quando un ha comprato
tutta una specie di mercanzia per esser
solo a rivenderla.* Estaque.

*monistero, monastero, o abitazione delle
monache.* Monasterio.

*monsignor, titolo, che si dà ad alcuni
Prelati, e si fonde in Roma in particolare
à ogni prete.* Monseñor.

*monsignor anche diciamo a un Prete, o che
vada in tal habito, quando volendolo
chiamare non sappiamo il suo nome.* Se-
ñor licenciado.

montagna, monte. Montaña, sierra.
montagnola, habitator di montagna. Ser-
rano, montañés.

montagnetta. Montezillo.

montagnola è lo stesso.

mon'anaro, luomo di montagna. Setta-
no, montañés.

montanino è lo stesso.

*montare, quasi à monte andare, salir ad
alto.* Subir, subir arriba.

montar a cavallo. Subir à cavallo.

montare, è saltar il grillo. Subirle el
humo a las narizes.

*montare diciamo il congiungersi de gli ani-
mali, il maschio con la femina, To-
marle, cavalgarle.*

*montare talvolta s'attribuisce à prezzi,
e vale costare, e valere, così, questo
monta cento scudi.* Esto monta cien
escudos.

*montar il prezzo d'una cosa, cioè accres-
cersi.* Subir el precio.

*montare, e importare, questo non monta
niente.* Esto no importa nada.

*montar una donna, trattar con lei carnal-
mente.* Cavalgar a una muger, e
clarle con una muger.

montata, o salita. Subida.

monte, luogo della terra, più eminente.
Monte.

*monte, o massa, cioè quantità messa in-
sieme di qualche cosa.* Montón.

*monte, diciamo à quel luogo publico, do-
ve si piglia, o si pon danaro à interesse.*
Cambio.

*monte, termine che si usa nel giuoco di pri-
miera, e vale passo.* Passo.

monte di spazzatura, o d'immondizie.
muladar.

monticello, picciol monte. Montezillo.

*montiera, oberietta, coperta di capo fatta
in varie foggie, e di varie materie.*
Moniera, gorra, bonete.

*monticello, picciol monte è picciola quantità
di cose.* Montonzillo.

*montone il maschio della pecora, che serve
per far razza.* Morueco.

*'Diciamo per proverbio, cercar cinque pie-
di al montone, che vale non si conten-
tar del convencvole.* Buscar cinco piés
al gato.

*montuoso, come luogo montuoso, cioè alpe-
stre, e pien di monti.* Montuoso, fra-
goso.

monumento, vedi monimento.

*mora, frutto del pruno, che condito à
maturità è di color nero.* çarçamora.

mora, anche diciamo al fructo del gelsò.
Mora.

mora è Turca. Mora.

mora, cioè donna di carne naya. Ne-
gra.

morale, appartenente a costume. Moral.

moralità. Moralidad.

moralimento, con moralità. Moralmen-
te.

morato, nero a guisa di moro. Negriissi-
mo.

morbida.

Morbidamente, con morbidezza, dolzissamente. Regaladamente.
*Morbidez*a, l'esser morbido. Delicadeça, blandura.
Morbidissimo. Delicadissimo, muy blando.
Morbido, delicato, trattabile, contrario à l'otico, e ruidò. Blando.
Morbo, peste. Pestilencia.
Morchia, foccia dell'olio. Alpechin de azeytunas.
Morchioso, piene di morchia. Llento de alpechin, o de hezes.
Mordaco, che punge nel suo dolo. Mordaz, satirico.
Mordacemente. Mordazmente.
Mordacità. Mordacidad.
Mordere, frigner co' denti. Mordèt.
Mordere, per metafora tale dir male, fi prendere, dir parole pungenti. Picar, cortar de tixeta.
Mordicare, quell'effetto, che fanno le materie di virtù corrosiva, o dissecativa in su l'ulcera. Escorèr, comer.
Morditor, colui che morda, è co' denti, o con la lingua. Mordedor, Mordaz, maldiciente.
Morena è una generazion di pesce. Mukena.
Morisco, di more, o Turco. Morisco.
Moribondo, in termino di morire. Moribundo.
Morice, onfiamento della vena del sesso, da superfluità di sangue, che concorre in quelle parti. Almorianas.
Moriente, chi muore. Que muere.
Morione, cappello di ferro con cresta. Morion.
Morire, uscir di vita. Morir, finir, fallerè.
Morirsi di fame. Morirse de hambre.
Morirsi di voglia di mangiar una cosa. Morirse por comer una cosa.
Mori o per le mani d'uno, cioè, esser ammazzato da lui. Morir à manos de uno.
Morire ab intestato, cioè senza far testamento. Morir ab intestato, o sin hazer testamento.
Morire della r. sa. Morir de rifa:
Morire con tutti i suoi sensi, cioè con perfetto conoscimento. Morir con todos sus sentidos.

Mormorare, quel legger romoreggiare che fanno l'acque correnti. murmurar, hazer ruydo.
Mormorare, cioè sommessamente parlare, quasi pusigliare, o bisbigliare. Zumbiar, hazer ruydo.
mormorare, bisbigliar altrui. murmurar.
Mormoratore, che mormora. murmurador.
Mormoratrice, femina che mormora: murmuradora.
Mormorazione il mormorare. murmuracion.
Mormorio, il mormorare. murmullo.
Moro, o gelfo, albero nero. Morera, Morai.
Moro, o Turco. Moro.
Morsa, e morso, piastre, o mattoni i quali sporgon in fuori da' lati de muri, lasciati a fine di poterli collegar, e continuar nuovo muro. Dientes de pared.
Morsa è anche uno strumento col quale si piglia il labbro di sopra al cavallo, e si stringe perche stia fermo. Muello:
Morsa è similmente strumento col quale i fabbri, o gli orofici stringono, e tengono ferme il lavoro, ch'egli hanno tramane per lavorarlo. Tenaças.
Morsocchiare, leggermente mordere. Mordiscar.
morsollato, carne battuta; e cotta in tegame. Salpicòn.
Morsollato, boccone di pasta di varie sorti d'ingredienti, che si fanno da' speziali. Tableta, o pastilla de boca.
Morso, il mordere. Mordedura.
Morso del cavallo, cioè quella sorta di briglia ch'è tiene in bocca. Bocado.
Morso, s'intende anche per certi denti del cavallo, i quali son disotto, e si chiamano il primo morso. Palas.
Morse, che è stato morso, o ferito da' denti. Mordido.
Mortadello, o mortadella spezie di salticciotto che s'usa in Lombardia. Churico.
mortaio, vaso di pietra, nel quale per il più si pesta le materie per far salsa, e savore. mortero. Pesar l'acqua nel mortato, vale affaticarsi in vano. Llevar agua en cesto.
Mortato di bronzo come usano gli speziali. Almirén.
Morsale,

Mortale, che è capace di morte, e gli è soggetto. mortal.

Mortale, cioè che apporta morte, come servita mortale. Herida mortal.

Mortale, s'intende per tutti gli huomini. mortales.

Mortale, chiamano i Theologi à quel peccato, che uccide l'anima. Pecado mortal.

Mortaleto, pizzeletto d'artiglieria che fa in tirando, gran rumore. mortete.

Mortalità si dice quando muoiono in breve spazio di tempo molti viventi. mortandad.

Mortalità, cioè l'esser mortale. mortandad, condicion mortal.

Mortalmente, con morte. mortalmente.

Mortalmente, come peccar, mortalmente, cioè con morte dell'anima. Pecar mortalmente.

Morte, separazion dell'anima dal corpo. muerte.

Morte violenta, muerte violenta.

Morte subitana, muerte subita, repentina.

mortella, pianta nota, murta.

Morticcio che hà del morto, o animal morso di suo male. mortezino.

mortiferamente, mortiferamente, mortalmente.

Mortifero, che apporta morte. mortifero, que acarrea muerte.

Mortificare far morto, reprimere, vintuzzar il vigore. mortificar.

Mortificarse, mortificarse.

Mortificativo, che hà virtù, e potenza di mortificare. mortificativo.

Mortificazione, vintuzzamento della propria sensualità. mortificacion.

Morto, o morta sustantivo, cadavere, Difunto, o difunta.

Morto, cioè passato di vita. muerto.

Mortorio, honore, e cirimonia nel seppellire i morti. Honras, obsequias.

Mortorio, cioè l'andar il morto alla sepoltura con accompagnamento. Entierro.

Mortificatione, infermità che viene a fanciulli, spozio di varuole, ma fa vesiche più grosse, & è male mance

maligno. Sarampiones.

Mosca, piccolo animaleto nato. mosca.

Levarsi le nosche d'intorno al naso, vale non lasciarsi hurlare ne far ingiuria. No sufrir cosquillas.

Moscadello, nome d'uva di color bianco, e di color rosso, detta così dal suo sapore, che tien di moscade, onde moscadello il vino. Uvas moscateles.

Moscadello il vino. Vino moscadel.

Moscadelle, diciamo anche à certo pero picciolo odoroso. Cermefias.

Moscado, materia odorifera. Almizcle.

Saper di moscade, cioè gottar odore di moscado. Oler à almizcle.

Moschea, luogo d'orazione de' Mori. mosquita.

Moschetto, strumento bellico, appresso a gli Spagnoli molto in uso, e in gran pratica. molquere.

Moschettiero, colui che tira o porta il moschetto. molquetiero.

Moscione, picciolissimo animaleto volante, generato per il più dal moffo. molquito.

Mosfione si dice per scherzo à chi è gran bevitore. molquito.

Moscione, mosca grande. moscarton.

Mossa, il muoversi. movimiento.

Mosso, luogo dove si continuano i cavalli per accennargli, o muovergli à correr il palio. Raya.

Dar lo moffo, cioè dar il segno di muoversi. hazer señal que uno parta.

Non poter star allo mosso, significa non poter haver pazienza, tolto da' cavalli che sono allo mosso, che non si possono tener fermi. No tener paciencia.

Furar lo mosso, provenire in dolo, o far cosa che altri havessi prima in pensiero di fare, il che anche diremmo romper l'uovo in bocca. Ganar por la mano.

Mossacciata, o mossaccione, colpo della mano, dato con la mano aperta sul mastaccio. Bofetada, o bofeton.

Mossarda, mosso cotto, nel qual s'infonda seme di senapa, e s'usa come il savoro, e la salsa. Mossaza.

Sottorrandosi una donna grassa, disse uno, che la terra haveva bisogno di mossarda per mangiarla. Entierando

do à una muger inuy gorda, dixo uno que avia menester la tierra, mostraga para comella.

mosto, vin nuovo. *Mosto*.

mostra, *mostramen'o*, *esfentazione*. *Osfentacion*, vanagloria.

mostra, e *faggie* come di panno, drappo e simile. *Muestra*.

mostra, o *assegnà* di soldati. *Muestra*, *releña*, *alarde*.

Fay mostra, o *fingir*, *Fingir*, *mostrar*, *mostrare*, per lo *oggetto* innanzi alla *vista*, *manifestare*, *palesare*. *Enseñar*.

mostrare, cioè *apparir*, e *conoscersi*. *Parèr*. La quiete di Spagna *mostra* che nasce dal *buen governo*. La quietud de España *patece* nace y *procede* de *buen governo*.

mostrar mala cara a uno, cioè non lo vedere con *buen viso*, ne con *buen animo*.

Estrañarle, *hazer mala acogida*, *mostrar mal semblante*.

mostrar il viso al nemico, cioè non *haver paura di lui*. *Hazer rostro*, o *cara al enemigo*.

mostrar i denti a uno, è lo stesso. *Hazer rostro*.

mostrar o fingere di non saper una cosa. *Hazer que uno no fave una cosa*, o *no darte por entendido*.

mostrar à uno la luna nel pozzo, vale *fargli credere quello che non è*. *Vender gato por liebre*.

mostrate. *Enseñado*, *mostrado*.

mostro, animal generato con *membra fuor dell'uso della natura*. *Monstruo*.

mostruoso, *fuor del natural uso*. *Monstruoso*.

mota, *fange*, *terra quasi fatta liquida dall'acqua*. *Cieno*, *lodo*.

mosino, o *soltavamente di popolo*. *Motin*, *alboroto*.

motivo, *cagione*, *origine*. *Origen*, *causa*, *principio*.

motivo, *intento* o *fine*. *Fin*, *intento*, *intencion*.

motivo, *come far una cosa di suo proprio motivo*, cioè *di sua spontanea volontà*. *De su motivo*.

motivo, o *mostra di dolore*. *Señal de sentimiento*.

mote, *contrario di quiete*, *movimiento*.

motore, *movitore*. *Movedor*.

motese, *imbrattato di mota*. *Enlodado*, *lleno de lodo*.

motteggiare, *burlare con derti amichevoli*, e *salvolta maligni*. *morejar*.

motteggiatore. *motejador*, *choearrerò*, *burlon*.

moteto, *canzone alle spirituale*. *motete*.

motto, *ogni specie di derto breve*, *arguto*, *piacivole*, *pungente*, o *proverbiale*. *motte*.

Far motte, e *non far motte a uno*, cioè *parlare*, o *far chete*, *lasciarsi vedere partendosi*. *Despedirle de uno*, o *yr à besar las manos a alguno*.

Gettar un motto, cioè *a annar con brevità di parole*. *Dar un mote*.

Fare, o *teccare un motto d'una cosa*, e *far villare brevemente*, e *farne monzon*.

Dezir de camino, o *de passo alcune palabras*, o *apuntar*.

movibile, *atto à muoversi*. *movible*.

movimento, *mota*, e *dicesi così della cose corporee*, come *incorporee*. *movimientoto*.

movitore, o *motore*. *Movedor*.

mozzare, *tagliar in trancie*, *dividendo la parte interamente dal tutto*. *Cortar*.

mozzetta, *ornamento da Prelati*. *mozzeta*.

mozzicone, *quel cherimane della cosa stata trocisa*. *Troço*.

mozzate, e *mozzate*, *tagliate*. *Cortado*.

mozzo, *garzon di stalla*, *celui che governa i cavalli*. *moço de cavallos*, o *de cavalleria*.

mozzo, *pronunziato il primo e large*, è un *pozzo di terra che solleva*, e *lascia l'arato*. *Terron*.

mucchie, *quantità di cose ristrette*, e *accumulate*. *montòn*, *bulto*.

mucide, *vizza*. *Lazio*, *marchito*.

Sapor di mucida, *si dice della carne quando perdute il suo sito è vicinissima al putrefarsi*. *Olèr à moho*.

mucina, *piccol gattino*. *Gatica*.

muffa, *una certa quasi lanugine tra gialla è bianca*, *che nasce e per putrefazione*, o per *humidità* *moho*.

muffare, *muffarsi*, *diventare muffate*. *Enmohecerse*.

mughetto, *fiore odorifero*. *Iunquillo*. *muggiare*,

Mugghiare, propriamente il mandar fuor della voce che fa il toro. **Bramar**.

Mugghiare, e ruggire si dice anche al lione. **Bramar**.

Mugghio, suono della voce del toro. **Bramido**.

Muggine specie di pesce di mare. **Barbo**.

Muggire, e lo stesso che mugghiare.

Muggito il muggire. **Bramido**.

Mugnajo, colui che macina il grano o biade. **Molinéro**.

Mugnere, e spremere le poppe a gl'animali per trarne il latte. **Oxdenar**.

Mulacchia, uccello di colore, e voce simil al corvo. **Graja** o **grajo**.

Mulattiere, colui che guida i muli, harriero.

Mulattiere, colui che guida i muli, e serve in casa particolare di signori. **Azemiléro**.

Muleto, piccol mulo. **Machuelo**, **Ma-chito**.

Mulina, luogo dove si macina. **Molino**.

Musino a vento. **Molino de viento**.

mulino che macina per forza, e giramento di bestie. **Atahóna**.

Mulo, e mula. **Macho**, inula.

mulo o bastardo cioè non nato di legittimo matrimonio. **Bastardo**.

Moltiplicare e accrescer di numero e di quantità. **Multiplícar**.

moltiplicare, termine aritmetico. **Multiplícar**.

Moltiplicato, **Multiplícado**.

moltiplicazione. **Multiplícaçion**.

Munto, adiettivo da mugnere. **Oxdena-do**.

Muovere, dar moto. **Movèr**.

muovere, indurre, persuadere. **Perfuadir**, **moyer**.

Muover dubbio. **Proponer una duda**.

muover lite, o pianto. **Poner pleyto**.

Muoversi. **Moverse**, **mencarse**. **Nissuno** si muova di là. **Nadie se menée de ay**.

Muraglia o muro. **Muralla**, muro.

Murare, commetter insieme sassi, o mattoni con la calcina, per far muri, o edifici. **Labrar**, edificar, fabricar, **trabaxar**.

Murare, e richiudere uno tra mura, come si fa saivolta a chi habbia fatto qualche gran sacrilegio. **Emparedar**,

Murare così. **Emparedado**.

murare cioè far **murare**. **Traher obra**, murato, cioè attorniato di mura. **Cercado**, **tapiado**.

Muratore, che esercita l'arte del murare. **Albañil**.

Ritrovolando un muratore in tetto, l'ajutava il suo figliuolo, e volendo finir l'opera, rimaneva il tetto un poco male accomodato, e mostrandolo il figliuolo al padre, gli disse, se l'accconciamo bene hoggi, che vnoi tu che mangiamo dimane? **Trasfajando un albañil** un texado, ayudavale su hijo, y queriendo dexar la obra, quedava el texado un poco mal adereçado, y mostrandole el hijo al padre, le dixo, si le adobamos oy bien, de que quietes que comamos mañana?

Muriciuolo, quel muro che sporge in suora della facciata della casa, fatto per uso di sedere, o per fortezza del muro. **Poyo**.

muro, sassi, o mattoni commessi con calcina l'un sopra l'altro ordinatamente. **Pared**, muro.

Muro fatto a scarpa. **Pared echa con cuento**.

muro a secco, cioè senza calcina. **Abarrada**.

muro fatto a mattone sopra mattone. **Tabique**.

Musa, nome di deità preposta alla poesia, e alla musica. **Mula**.

Musaico, pitture fatte di pietruzze, o di pezzuoli di smalto colorati, e commessi. **Musayco**.

Muschio, materia odorifera. **Almizcle**.

muscolo, parte dissimulare, composta di nervi, carne, e fibre che serve principalmente al moto. **Musculo**, **mozillo**.

Museruola, una maniera di briglia di cuoio che si pone a cani, o altri animali per impedir che non mordino. **Frenillo**, **bozal**.

Musicale, atteneute a musica. **Musical**. **Musico** che sa la scienza della musica. **Musico**.

Muso, propriamente la testa del cane, dagli occhi all'estremità delle labbra. **Ozico**.

Muso, anche per similitudine diciamo al

viso dell'huomo. Ozico.

Musone, colpo dato nel muso, o viso. Moxicon, torniscon.

Mutabile, atto a esser mutato, che si muta. Mudable.

Mutabilità, mutamento. Mudança.

Mutabilità, o leggerezza. Livianidad.

Mutande, certo addobbamento misero, e stretto, fatto di tela per coprir le vergogne a gli ignudi. Pañetes, o paños menores.

Mutare, variare, cangiare. Mudar, trocar, variar.

Mutarsi assolutamente vale mettersi una camicia pulita. Remudarse, ponersi una camisa limpia.

Mutarsi un vestito, cioè mettersene un altro, e lasciar quello. Remudarse un vestido.

Mutare, o cambiare. Trocar.

Mutar aria, cioè d'un luogo andar a un altro. Mudar ayre.

Mutar ragionamento. Mudar platica.

Mutarsi di sembiante Mudarse, turbarse, acajarse.

Mutazione, variatione. Mudanza.

Muto, huomo mutolo. Mudo.

Muto, o cheto. Callado. mudo.

Mutolezza, sordità, mediante la quale è impedito il poter parlare. Mudéz.

Mutolo, che non sente, e non parla per esser sordo dal nascimento. Mudo.

Nabissare, da nabisso, infuriare, imperversare. Alborrorar, hazer tuyo-do, estiuendo.

Nabissare, rovinare, fracassare. Derribar, echar por el suelo, derrocar.

Nabisso, e lo stesso che abisso. Abisso.

Nabisso dicon le donne a fanciulli, che mai non si ferman, e sempre procaccian di far qualche male, come rompere, spezzare, fracassar qualsivoglia cosa che anche dicon loro fistolo, facinale, e diavolo scatenato. Demonio, traigo.

Nacchera, strumento simile al tamburo di suono, ma non di forma, e suonasi a cavallo. Ataval.

Il sonatore di tal nacchera. Atavalero.

Nacchere uno strumento fanciullesco di legno che si suona per baia. mortetuelo.

Naccherino, sonator di nacchera. Atavalero.

Naiade, ninfe de' fonti. Naiades.

Nansa, nome d'acqua odorifera, e hogge diciamo lansa a quella di fior di aranci. Agua de azahar.

Nanna, voce detta dalle balie, quando nel ninnare, o cullare i bambini, vaglion farli addormentare, dicendo nanna nanna. RO. RO, RO.

Far la nanna diciamo in vece di dormire il bambino: Dormir.

Nano, huomo mostruoso per piccolezza. Enano.

Napee, ninfe de' boschi. Napeas.

Napoli città famosissima. Napoles.

Napoletano, di Napoli. Napolitano.

Nappa, o fiocco come vediamo alle corone o rosari, che vi fa per bellezza. Borla.

Nappello, pianta, si chiama anche navon marino, che cresce nel lito del mare, & è veleno pessimo e mortale, & è di somma, e smisurata caldezza, e siccità. Anapelo.

Narciso, fior odorifero. Narciso.

Nardo, pianta odorifera, che nasce in India. Nardo.

Nardo, pianta similmente odorifera, che nasce in Italia, e molti altri luoghi d'Europa, altrimenti spigo. Espiégio.

Narrare, raccontare, che è il ridire una cosa come ell'è stata. Contar.

Narrazione, ordinato ragionamento di cosa seguita, a fine di darne notizia altrui. Cuento.

Nasale, parte dell'elmo che cuopre il naso. Visera.

Nascere, e apparire come diciamo del Sole. Salir el Sol.

Nascere, o scaturire, come diciamo di acqua e simili. Manar.

Nascere, o cagionare. Causar.

Nascita, o nascimento, il nascere. Nacimiento, navidad.

Nascita, natività & è quel calcolo, che fanno gli Astrologi dal punto dell'altrui nascimento, per vedere sotto che costellazione, o pianeta l'huomo ci nasce. Nacimiento.

Nascondere, sottrarre una cosa dalla vista altrui, acciò che non la possa veder ne trovare. Elconder.

Nascondiglio, ripostiglio, luogo segreto, ove si nasconde. Elcondrijo.

Nascondimento, talvolta è lo stesso che nascondiglio.

Nasconditore, che nasconde e ricopre.

Encubridor.

Nascosamente, celatamente, occultamente, apertamente. **Escondidamentete**, encubiertamente.

Nascoso, occulto. **Escondido**, encubier-to occulto.

Nascostamente. **Escondidamente**.

Nascosto, vedi nascoso.

Nasesso, piccol naso **Natizilla**.

Naso, parte del viso, e organo dell'odora-to. **Natiz**.

Menar per il naso uno, cioè dargli ad intendere quel che non è. **Dar papilla**, o tr. her engañado a uno.

E' non gli si può toccar il naso: si dice d'un bizzarro, che per ogni minima cosa che gli si faccia se ne risente e adirasi. **No ay hablalle**.

Naso aquilino, cioè in forma del becco dell'aquila, cioè adunco. **Natiz aguileña**.

Naso affilato, forma di naso comunemen-te lodata, e messa tra le parti belle di chi è ben proporzionato. **Natiz ahlada**.

Nassa, cestella, o rete da pescare, che hab-bia il ritroso. **Nassa**.

Nassa, dicono gli spoziali à certe ampol-lette di vetro, tutte chiuse fuor che il beccuccio sottile, nelle quali tengono i liquori atti à svaporare. **Redomilla**, redomica redomita.

Nasio, lo stesso che tasso, albero, che pro-duce le foglie simili à quelle dell'abeto. **Texo**.

Nastro, tela tessuta, e stretta, di seta, o fi-laticcio. **Liston**, cinta.

Nastro da legar le scarpe, **Cinto pata los çapatos**.

Nasturzio, herba Bertos.

Nauto, che ha gran naso. **Natigudo**.

Natale, come Paqua di Natale. **Pascua de Navidad**.

Natica, chiappa, parte deretana del cor-po, con la qual si siede. **Nalga**.

Naticuto, che ha gran natiche. **Que tie-ne grandes nalgas**.

Natio, nativo, dove altri è nato, paese natio. **Natural**.

Natività, natale, nascimento. **Navidad**, nacimiento.

Natività del nostro Signor Gesù Christo. **Navidad**.

Nato, cosa nata, e venuta al mondo. **Ná-cido**.

Nato e allevato in un luogo. **Nacido y criado en un lugar**.

Natura, voce comunissima, che abbrac-cia tutte le forme delle cose quanto all'essenze, e le cagioni, onde si dice natura principio del moto, e delle quiete, e anche ordine divino, per il quale tutte le cose si muovono, e nascono, e muoiono. **Naturaleça**.

Natura, genio, o costume di ciascheduno. **Natural condition**.

Naturale si dice per honestà à quella par-te del corpo della femina, onde rice-ve il seme, e per la quale partorisce. **Co-ño**, **papo**.

Naturale, anche si dice delle cose da mangiare in significati di buone, e non artifiziate, ne falsificate. **Natural**.

Naturalmente. **Naturalmente**.

Naturalizzarsi e farsi ammetter e rice-vere in un paese come per nativo, cioè come se fusse nato nell'istesso luogo, e questo si fa ordinariamente per esser partecipe di qualche dignità, o conse-guir qualche sua pretensione. **Natura-lizarse**.

Naturalizzato. **Naturalizado**.

Naturalizzazione, l'esser naturalizzato. **Naturalizacion**.

Navale, di nave, attenente a nave. **Navàl**.

Navalestro è colui che guida nave, o barca per passar fiumi. **Batquéro**.

Nave, legno grande da carico. **nave**. **navio**. nave per similitudine si dice a quella par-te, & andito della Chiesa, che è tra'l maro, & i pilastri, e tra pilastro, e pilastro. **Nave de Yglesia**.

Navetta, piccola nave. **Navezilla**.

Naufragio, frangimento, e rompimento di nave. **Naufragio**.

Navicabile, che si può navigare. **navegable**.

Navicante, che naviga. **Navegante**.

Navigare, e navigare, andare per mare con navili. **Navegar**.

Navigare a piene vele, **Navegar a vela tendida**.

Navigazione, il navigare. **Navegacion**.

Navicella, o navetta. **Navezilla**.

Navigio, legno da navigare. **Navio**.

navili, nome universale d'ogni legno da navigare, **Návio**.

Navone, una specie di rapa, hunga, e sottile. *Navo*.

Nausa, abominazione, cioè conturbamento di stomaco, e voglia di vomitare. *Gana de vomitar*, alborotamiento de estomago.

Nausa, o fastidio, cioè l'aver in odio le cose da mangiare. *Hastio*.

Nazione, generazione d'huomini, nati in una medesima provincia. *Nazion*.

Ogn'huomo che tenga giudizio sarà sempre affezionato alla nazione Spagnola. *Todo hombre de entendimiento será siempre aficionado a la nacion Española*.

Nazione, talvolta si piglia per *stipe*, schiatta. *Casto*, linage.

Ne, avverbio di negazione, e vale non, e quando è tale si pronunzia con l'e aperta: *Ni*. *Ne* mi giova il bene, ne mi nuoce il male. *Ni* me aprovecha el bien, ni me daña el mal.

Ne, talhora si replica più volte, così. *Ne* vecchiezza, ne infermità, ne paura di morte stima l'huomo di buona coscienza. *El hombre de buena conciencia, no estima, no haze caso ni de viejez, ni de enfermedad, ni del miedo de la muerte*.

Ne, talhora è congiunzione disgiuntiva, o più tosto subdisgiuntiva, così. *Nel amo*, ne l'odio. *Ni* le quiero ni le aborrezco.

Ne, l'usiamo ancora innanzi alla congiunzione anche, e vale ancorche, così. *Non farei questo, ne anche se tu mi dessi dugento scudi*. *No haria esto, aunque me dieras dozientos escudos*.

Ne, l'usiamo etiam di davanti alla particola vero, per avverbio che dimandi, e quasi si ricerchi testimonianza dal domandato in confermazione del suo detto, e allato servirle l'apostrofo in cambio dell'e per egli, che vi manca, va pronunziato dolcemente, si come quando serve per preposizione, e articolo, come ne quali, così. Il tale è galant'huomo, ne vero è Fulano es hombre de bien, no es verdad? Et inferisce non è gli vero, che l' tale è un galant'huomo?

Ne con l'apostrofo serve talvolta come per articolo maschile, e del numero del più: ma quando ne seguita consonante,

così. *Ne* popoli di Spagna ammira il gran valore, la gran religione, e la grande creanza. *Admiro en los Españoles el grande valor, la grande religion, y la grande criança*.

Ne, tal volta serve per particola riempitiva, e parche rinchioda il pronome, così: *Di queste cose non ce ne sono al vostro paese*. *En vuestra tierra no ay destas cosas*.

Ne, talvolta serve per avverbio locale, e vale di quel luogo, così. *Il tale stette tre anni in Siviglia*, e ne cavò molti danari. *Fulano estuvo tres años en Sevilla, y sacó de ay mucho dinero*.

Ne in vece di noi. *Christo* ne liberò con la sua morte dal peccato. *Christo con su muerte nos libró del pecado*.

Ne per a noi, in vece di ci provome. *Ne* promesse molte cose, cioè promesse a noi, o ci promesse. *Nós prometió, o mandó muchas cosas*.

Ne in vece di sì, segno del secondo caso, cioè del genitivo, nel senso della cosa precedente di che si parla, così. *Il tale mi dà sì poco salario, che appena ne posso comprar le scarpe*, cioè di quel salario. *Fulano me dà tan poco salario, que apenas dello ay para çapatos*.

Credo che noi ne caveremo grande utile, cioè di lui. *Pienso sacaremos del grande provecho*.

Ne manco io. *Yo tampoco*.

Nebbia o vapor denso, e humido, che esce de' fiumi, stagni, e paludi, la quale a modo d'un fumo. *Niebla*.

Nebbioso, pieno di nebbia. *Lleno, o cubierto de niebla*.

Necessariamente, di necessità. *Necessariamente, o forçosamente*.

Necessario, che è di necessità, e senza il quale non si può fare. *Necesario, forçoso*.

Necessario, cesso, o agiamento, dove si vota il ventre. *Necesarias*, iettrina, privada.

Necessità, estremo bisogno, che violenta. *Necesidad*, fuerza.

Far della necessità virtù. *Sacar fuerças de flaqueça*.

Necessitare, sforzare, violentare. *Necesitar*, esforçar, violentar.

Nefando, empio, scelerato, malvado, nefando, *Negar*,

Negar, dir di nò, disdire, non concedere.

Negar, no conceder.

Negazione, il negare. Negacion.

Neghittoso, che fugge la fatica, tardo, lento, pigro, Peticoso.

*Neglettamente, con poca cura. Negligen-
temente, descuydadamente, con
descuydo, o con poco cuydado.*

*Negletto, disprezzato. Menospreciado,
despreciado.*

*Negletto, cioè scomposto, e senz'ordine,
come tal volta si dice de' capelli delle
donne, quando con trascuraggine, o
scompostura paion più belli. Cavello
enhetrado, descompuesto, rebuelto.*

*Negligente, trascurato, che trasanda le
cose, e non ne tien cura. Descuydado,
negligente.*

*Negligentemente, trascuratamente. Des-
cuydadamente, negligentemente,
sin cuydado.*

*Negligenza, trascuraggine. Descuydo,
negligencia.*

Negoziare, trattar negozi. Negociar.

*Negoziante, che negozia. Negociante,
pretendiente, hombre de negocios.*

*Negozio, facenda, traffico, affare, nego-
cio.*

*Negozio aromatico, cioè difficile a nego-
ziarsi. Negocio de mala digestion,
Negro, o nero. Negro.*

*Negromante, che sa l'arte della negro-
manzia. Negromante, Encantador.*

*Negromantico, di negromanzia. Negro-
mantico.*

*Negromanzia, e nigromanzia, indovina-
mento per via di morti per rivocar l'a-
nime a lor cadaveri. Negromancia.*

*Nelli, o nello, preposizione che serve all'
accusativo, co' nomi di genere masco-
lino, e nel numero del meno. En el.
Gli corrisponde nel numero del più,
nelli, o negli. En los.*

*Nella, preposizione che serve anche all'
accusativo, ma co' nomi di genere fe-
minino, e di numero del meno. En la.
Gli corrisponde in plurale nelle, en las.*

*Nello smontar da cavallo mi percosse uno
stinco. En apcandome, o quando
me apcè del cavallo me di un gol-
pe en una espinilla.*

*Nello spuntar del giorno, cioè subito che
viene il giorno. En amaneciendo,*

*Nel cuor dell'Inverno, cioè nel mezzo dell'
Inverno. En el riñon del Invierno.*

Nell'età d'hora. En la hera de hora.

*Nembo, subita, e repentina pioggia, o nu-
volo, che non piglia gran paese. Nu-
vada de agua.*

*Nemichevole, da nemico. De enemigo,
enemigable.*

Nemichevolmente. Enemigablemente.

*Nemicizia, odio verso altrui con inten-
zion di nuocerli. Enemistad.*

Nemico, e nimico: Enemigo.

*Nemico, detto assolutamente s'intende per
il Diavolo. El Diabolo.*

Nemistade, nemicizia. Enemistad.

*Neo, una certa piccola macchia nericcia,
che nasce naturalmente sopra la pelle
dell'huomo, e la curiosità d'alcune do-
ne ha inventato il fargli posticci, o
porgli in qualche parte del viso, dove
diano grazia. Lunat.*

*Nepitella, herba mia odorifera, d'ac-
uto sapore. Nèbeda.*

*Nepitello, il coperchio degli occhi, o i peli
che sono intorno a esso coperchio. Pár-
pado del ojo.*

*Neguitia, malvagità, sceleratezza. Mal-
ciad.*

Nervo, vedi nervo. Nervio.

*Nervoso, di gran nervi, e per conseguenza
gagliardo. Fuerte, rezio, robusto.*

Nervuto è lo stesso.

Nereide, ninfe del mare. Nereydes.

*Neretto, o brunetto. Morenito, o algo
moreno.*

Negrezza, l'esser negro. Negroz, negrura.

*Nericante, che nereggiu, e che tende al
nero. Que negreguca.*

*Nericcio, che tende al nero. Cosa que
tira al nero, o al negro.*

*Nero, l'uno degli estremi de' colori oppo-
sto al bianco. Negro.*

*Nervo, cioè i primi stromenti nel corpo
dell'animale del senso, e del moto. Ner-
vio. Idanari sono il nervo di tutte le
cose, e in particolare de' memoriali.
Los dineros son el nervio de todas
las cosas, y en especial de los me-
morales.*

Nervosità. Nervosidad.

*Nervoso, pien di nervi, forte, gagliardo.
Rezio, fuerte, robusto.*

*Nessola, frutta nota, che ha in se cinque
nucchioli,*

noccioli, & il fiore a guisa di corona.
Nispero. Diciamo in proverbio: Tu non mondi nespole, e dicesi a colui che è malvagio al par di chi egli biasimà.
Tu no mondas nisperos.

Nispola, si dice anche per picchiata, o colpo dato con gran forza. Gattoragno.

Nispolo, albero che produce la nispola.
Nispero.

Nissuno, o **nissuno**, o **nissuno**. Ninguno, o **nadie**. Non è nissuno. No es nadie.

Nesto, pianta, o ramo innestato. Enxerto.

Nettadenti, o **stuzzicadenti**. Mondadientes, palillo.

Nettamente, pulitamente **Limpiamente**.

Nettare, ripulire, tor via le macchie. Limpiar.

Nettare, bevanda de gli Dei secondo gli antichi. Nectar.

Nettarsi i denti. Mondarse o limpiarse los dientes.

Nettativo, o purgativo, che ha virtù di nettare. Purgativo.

Nettezza, pulitezza, l'effetto che vien dal nettare. **Limpiezza**.

Netto pulito, senza macchia, o lordura. Limpio, aseado.

Netto, buono, senza difetto, o magagna. Enteto, sin **mancha**.

Non uscir del netto, cioè mettermi qual cosa del suo. Desmedrar.

Giucar netto, cioè andar cauto e con riguardo. Mirar lo que uno haze, bivi con recato.

Farla netta, cioè ingannar con destrezza. Hazer una cosa secretamente.

Tagliar di netto, che vale affatto, interamente. Cortar a cercen.

Nere, impression generata di freddo non accessivo, e d'humido, e tal freddo è minor di quel che genera la pioggia, e le grandini, & ha in se alquanto di caldo. Nieve. Haver pisciato in più d'una nieve, vale esser molto sperimentato nelle cose del mondo. Ser muy curtido.

Nevare, il cader che fa la neve dal Cielo. Nevoso, pieno di neve. Nevado.

Neutro è termine gramaticale, e vale ne mascolino, ne femmino. Neutro.

Neutrale, che non inclina più a una parte che all'altra. **Neutral**.

Niebbio, uccello di rapina. **Niebbio**. Milano.

Niebbiare propriamente si dicesi quel cominciarsi a rammaricar manamente che fa colui che mostra di non essere stato soddisfatto interamente d'altri della sua opera, o di colui che fa malvolentieri una cosa. Gruñir.

Niechio, conchiglia, o guscio di pesce marino. Concha.

Nidiace, di nidio, e si dice d'uccello, tolto alla madre del nidio, & allevato.

Nidato en pelo malo.

Nidiata sono tanti uccelli, quanti nascono in una covata, Camada.

Nidificare, e far il nido. Hazer el nido.

Nidio, e nido, quel piccol covacchino di diverse materie fatto da gli uccelli per covar dentro le lor uova. Nido.

Nido fatto, grazza morta. Casa echas, lecho a la puerta.

Niente, o nulla, voce che denota privazione, e negazione. Nada. State cheto, che non o niente. Calla que no es nada.

Nientidimeno, congiunzione avversativa, e vale tuttavia, con tutto ciò. Toda via, con todo esso, però.

Nighistosamente, pigramente, tardamente. Peregrosamente, floxamente.

Nighistoso, vedi nighistoso.

Nimicare, odiare. Aborrecer.

Nimicherole. Enemigo.

Nimicherolmente. Enemigablemente.

Nimico, o nemico. Enemigo.

Nimista, o nimicitia. Enemidad.

Ninfa, specie di deità de Gentili, hoggai nostri Poeti le chiamano le dame de pastori. Ninfa.

Far della ninfa, cioè preceder con batti, e costumi troppo assennati. Yt mouy adamado.

Nimare, culla, e i bambini, quando vogliono le balle farli addormentare.

Mezet, attollar al nido.

Nipitella, vedi nipitella.

Nipitello, vedi nipitello.

Nipote si dice al figliuolo del fratello, come a quello della sorella. Sobrino.

nipote, donna che è nipote da canto di zio, o zia. Sobrina.

nipote da canto di nonno, o nonna. Nieto, o nietta.

niputino, piccol nipote, e da canto di zio, o zia. Sobrinillo. e sobrinilla.

nissuno, o **nissuno**. Ninguno. nadie.

nispola,

nitida, *splendida*, chiaro, lucente. **Re-**
splandente, claro, limpio.
nitrire, o **annetirire**, la voce che manda
fuor il cavallo. **Relinchar**.
nitrito. **Relincho**.
nitro, *spr. se di sale*. Salitre.
nitroso, chi tiene del nitro, o *habbia qua-*
lità di nitro. Cosa llena de salitre, o
que tiene calidà de salitre.
niuno, o **nissuno**. Ninguno, nadie.
nizza, di lettere, cioè quel pezzetto di fo-
glio, che si eava della stessa lettera, o
da altro, che poi si fa passar da parte
a parte dell'istessa lettera per sigillar-
la. **Nema de catta**.
nizza, *o nizza*, o *rela* dove si corre gisstra.
Tela
no, *avverbio di negazione*, e contrario
ai si **No**. **Dir di no**, o di si. **Dezir que**
no o que si.
nobile, di chiara, o illustre schiatta. **Prin-**
cipil, noble.
nobilissimamente. **Principalissimamente**,
novilissimamente.
nobilissimo. **Principalissimo**, **nobilissimo**.
nobutare, far nobile. **Enoblecer**.
nobitato. **Enoblecido**.
nobia, alla nobile. **Principalmente**.
noblemente, cioè *splendidamente*. **Rega-**
ldamente.
nobiltà, *chiarezza*, e *splendore* anticato
nelle famiglie per *ricchezza*, e *dignità*.
Nobleça, *hidalguia*.
noca, la congiuntura delle dita delle ma-
ni, e de' piedi. **Conjuntura de las de-**
dos, **artejos**.
nocchiere, *governatore del navilio*. **Patron**
de nave.
nocchio, quella parte più dura del fusto
dell'albero indurita, e gonfiata per la
pullulation de' rami. **ñudo**.
nocchiaruto, pieno di tali nocchi. **Lleno**
de ñudos, **ñudoso**.
nocciolo, osso che si genera nelle frutte, co-
me *pesche* *susine*, *ulive*, *ciriese* e simi-
li, dentro al quale si conserva l'anima,
onde ne nasce l'albero. **Cuesco**.
nocciuola frutto noto. **Avellana**.
nocciuolo, albero noto. **Avellano**.
noce, *frutta nota*. **Nuez**.
noce, l'albero che la produce. **Nogal**.
noce, quella parte dell'arco, dove s'appic-
ca la corda quando e' si carica. **nuez**.

noce del piè si chiaman *quegl'ossi*, che
mettano in mezzo il collo del piè, e
sportano alquanto in fuora. **Tovillos**.
noce moscada, *aromato simil di forma al-*
la nostra noce, e d'acuto sapore. **Nuez**
moscada.
nocevole, atto a nuocere. **Dañoño**.
nocevolissimo. **Dañosissimo**.
nocevolmente, con danno, con *nocumen-*
to. **Dañosamente**.
nocimento, il nuocere, male; danno, **daño**.
nocivo, che fa danno. **Dañoso**.
nocumento, o danno. **Daño**.
nodoso, *pien di nodi*. **ñudoso**.
nodo, *legamento*, o *aggruppamento del-*
le cose arrendevoli in se medesime, co-
me nastro, *fune*, e simili, fatto per
isfrignare, e per *fermare*. **ñudo**, o **nudo**.
nodo si dice anche alle congiunture delle
mani, e de' piedi. **Artejos**, **junturas**.
nodo del collo, diciamo alla congiuntura
del capo col collo. **Nuca**.
nodoso, *pien di nodi*. **ñudoso**, *lleno de*
ñudos.
nodosità. **ñudofidad**.
nodoso, *pien di nodi*. **ñudoso**.
noia, tedio, rincrescimento, *fastidio*,
molesia. **Enfado**, **pesadumbre**.
Rcarfi a noia uno, cioè *cominciar ad*
haverlo in odio. **Tomar ojetica con**
uno.
noi, attribuendolo gramaticamente a più
persone come richiede la sua proprietà
si dice, **Nosotros**, e **nosotras**, secon-
do il genere della persona.
noi, talvolta si dice d'una persona sola,
come un Principe, o altra persona po-
sta in dignità, e *governo*. **noi** voglia-
mo, *noi comandiamo* che. **Nos** quere-
mos, **nos mandamos**.
noiare, dar noia. **Enfadar**, dar **enfado**,
pesadumbre, ser **pesado**, **enfadoso** a
uno.
noievole, che noia. **Enfadoso**, **pesado**.
nolo, il pagamento del porto delle mer-
canzie, e d'altre cose condotte da navi-
li. **Flete**.
nolo s'intende ancora il pagamento d'al-
tre cose che s'affittano per tanto spazio
di tempo determinato a pagar un tanto
ogni mese, o *ogni anno*. **Alquiler**.
nomare, o **nommare**. **Llamar**, **nombrar**.
Nomato, **nominato**. **Llamado**, **nombra-**
do. X 4 nome,

Nome, vocabolo, col quale propriamente si chiama ciascuna cosa. **Nombre**.

nome, o fama. Fama, **nombre**.

nome per cambio, vece, o parte, così. Baciare le mani al signor Cavalier Canfacchi in mio nome. Befad las manos de mi parte al señor Comendador Canfaqui.

nome, termine grammaticale. **Nombre**.

nome del battesimo, cioè quello che in battezzandosi si pone al nuovo Christiano. **Nombre de pila**.

Nominanza, fama gloria, grido. **Nombre**, fama.

Nominare, porre il nome, o chiamar per nome. **Nombrar**.

Nominatamente, a nome, per nome, a uno a uno. **Nombradamente**, o cada uno per su nombre.

Nominatissimo. **Afamadissimo**.

Nominato, che ha nome, o fama, **Nombrado**, afamado.

Non, avverbio di negatione. **Nò**.

non tenere un vaso, cioè star rotto, e versare. Recumarle un vaso, o estar hendido, salirle un vaso.

non occorr' altro. No es menester otra cosa.

non, ogni volta che la particola non s'usa in Italiano nel modo imperativo, sempre in Spagnolo si rivolterà nel modo del subjunctivo. così Non fate, non dite. No agais no digais. Si noti questo modo di dire, perche è elegante.

non sapere uno s'è vivo, modo di dire, che denota la crassa ignoranza d'uno. No saver su mano derecha. il tale non sa s'egli è vivo. Fulano no save su mano derecha.

non voglio star qui se me lo comandasse. No quiero estar aqui, aunque me lo mande.

non è ancor giorno chiaro. Aun no es bien amanecido.

non la ceder a uno. No trocarle por oro. **S'io** havessi i danari del Granduca mio, non la cederei al Rè di Spagna. Si tuviera los dineros del Granduque mi señor no me trocara por el Rey de España.

non ho pensiero, **manera di dire**, che denota certezza. No tengo miedo yo.

non mancare di far una cosa. No dexar

de hazer una cosa. **Non mancher** di fare quanto ho promesso. No dexare de hazer lo que he prometido. **non hà aperio altrimenti**. No hà abietto por cierto.

non ho un quattrino, ne manco un picciolo. No tengo blanca, ni cornado.

non val quattiro quattrini, quanto egli hà addosso. No vale quatro naravedis todo quando rrahe a cuefips.

non gli sono in obbligo di cosa nessuna. No le devo amissad ninguno.

non haver che far d'uno, cioè non gli esser parente. No le pertenecer alguno.

non haver che fare, cioè esser senza faccende. No tener que hazer. **Hoggi possiamo andare a spasso**. **Se non ho che fare**. Oy podemos salir a pasear, que no tengo que hazer.

non haver la grazia d'una cosa, che non conseguir il suo fine. No salir con su intentq, o con lo que uno desitava.

non farò tal cosa in nessun modo. No harè tal di ninguna manera.

non v'accorgete, che vi mena per i nasoi? No echais de ver que os tñhe engañado?

non s'accorger, o non s'avveder d'una cosa. No echar de ver, o no aver en la cuenta.

non la guardar così nel sottile, inferire esser liberale d'animo, e di coscienza. No reparar en pocas cosas.

non si curar più d'una cosa, cioè non m far più conto, o non la stimar più. **Non se le dar más nada de una cosa**. Quando uno è arrivato a cinquant'anni, non si cura più d'esser va-beggiato dalle dææ. De que uno ha llegado a los cinquenta, no se le da mas nada, de que las damas le miran.

non altro, visposita ordinaria che si poni sotto alle suppliche, massime se non s'infuso mani a chi le presenta. No ay lugar. (netie a cavillo).

non sapere stare a cavado. No saver tener è gran fatto, che i favoriti de' Principi siano comunemente odiosi perche le gratio in loro, fanno come il bere veggli hidropici. No es mucho, o no es maravilla, que los privados, e los principes sean comunemente aborrecidos, y odiosos, porque las merced

des en ellos hazen como la bevida en los hidropicos.

Non occorre pensarlo, modo di dire, che mostra l'impossibilita d'un successo. No ay que tratar.

Non s'accordare, o non esser d'accordo, cioè esser di differente parere, così. Non facemmo niente, perché il tale non si volesse accordare. No hizimos nada, porque fulano no quiso venir en ello.

Non haver commission per fare, o dire. Non tener licencia, o poder para algo.

Non sarà ancor levato nessuno. Aun no estará nadie en piè.

Non esser buono ad altro che. No ser para mas que.

No servir d'altro che di. No servir de otra cosa, sino.

Non c'è ordine, cioè è impossibile, modo di dire. No ay remedio.

Non lo så dire a P. S. No lo savrè dezir a V. M.

Non si vede un nuvolo in tutto il Cielo. No parece una nube en todo el Cielo.

Non saper legger se non in sul suo libro. Aver studiato solamente en el libro de su aldea.

Non occorre. No es menester.

Non occorre questo, cotai modo di dire si usa quando uno ci ringrazia di qualche beneficio ricevuto da noi. No ay para que.

Non occorre, in questo senso. Non occorre, non si può conseguir niente senza favore. No ay que tratar, no se puede alcançar nada sin favor.

Non ha altro che fare. No tiene mas que hazer, o no tiene otra cosa que hazer.

Non possen ancora esser arrivati. No es possibile que ayan llegado aun.

Non ti è altro che questo. No ay mas desto.

Non si pigliar fastidio, o pensiero d'una cosa. verter cuydado de una cosa.

Non vi pigliate fastidio, che io så quello che hò da fare. Perdais cuydado, o no tengais miedo, que yo se lo que tengo de hazer.

Non haver pelo che ci pensi, modo di dire, che esagera voluntaria trascuraggine.

No le passar per el pensamiento.

Non saper qual sia la cagione, No saver que cosa causa.

Non occorre dire, tutto il mondo è paese. No ay que tratar, todo el mundo es uno: o qual mas, qual menos, toda la lana es pelos.

Non si fa nulla se non per questi versi. No se gana nada si no, por este camino.

Non esser informato d'una cosa. No tener noticia, o no estar informado de una cosa.

Non esser una cosa mal' affatto, come uno dice, così. Questo non è malo affatto come voi dite. Esto no es tan malo como con todo esso.

Non far peggio a uno, che a un' altro. Llevar a todos por parejo.

Non haver da dare a nessuno, cioè non haver debiti. No dever nada a nadie.

Domandando a uno che robba haverà risposto, non hò da dare a nessuno. Preguntando a uno que hazienda tenía, respondió, no devo nada.

Non ostante questo. Sin embargo desto, no obstante esto.

Non ancora. Aun no.

Non è possibile dire, e far bene ogni cosa. No os possibile acertar en todo.

Non si sentir troppo a suo modo, cioè sentirsi indisposto, e di mala voglia, così. Io non mi sento troppo a mio modo. Yo no ando muy bueno.

Non che, cioè non perche. Non porque.

Non che, in questo senso. Non credo che il tale sappia leggere, non che habbia composto. Creo, o pienso, que fulano no no save leer, quanto mas aya compuesto.

Non far cosa per lo verso, cioè non far cosa che sia bene. No hazer cosa a detochas.

Non ci potere star sotto, cioè non poter sopportare un' ingiuria fattale. No poder llevar una cosa.

Non far altro che, così. No haveva sotto altro, che andar su, che accadde. No gravia echo mas de subir arriba, que aconteció.

Non poter scampare una cosa in un luogo, cioè non vi star sicura. No estar segura una cosa en un lugar.

Non esser cosa d'haverne voglia. No ser cosa de codicia.

*Non ne saper più, si dice a colui che voglia-
mo*

mo moteggiar d'ignorante, così. Il tale non ne sa più. A fulano no se le alcanza, o no se le entiende mas.

Non mostrar niente, cioè esser una cosa del tutto finita. Eltar rodo acabado.

Non si metter in difficoltà, o imbrogli. No se meter en honduras, o en dibuxos.

Non importava che V. S. si pigliasse questa briga, o questo scomodo. No avia para que V. M. romasse esse trabajo.

Non ci è meglio che trattar con gli amici senza cirimonie. No ay yqual, no ay tal, no ay mejor como tratar illanamente, y fin cumplimientos con los amigos.

Non star volentieri in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ne sto in dubbio di questo. No tengo duda desso.

Non so dove si sia. No se adonde està.

Non so chi si sia. No to quien es.

Non si conosce il bene se non quando si è perso. No se conoce el bien, si no despues de perdido.

Non m'impaccio di questo. Yò no me metto en esso.

Non si muover d'un luogo, così. Io non mi son mai mosso di qua. Nunca me he meneado de aqui.

Non dubitate, maniera di dire che dà sicurtà del successo. Perdais cuydado, o no tengais miedo.

Non si può con voi, hora che sete ricco. No ay mas hablaros, o veres aora que estas rico.

Non occorre altro, che. No ay mas que. Per mangiare, e grattare non occorre altro che cominciare. Para comer, y rascar, non ay mas que empear.

Non star troppo a tornare. No tardar mucho en volver.

Non poter tenerli su le gambe. No poder tenerse en pie.

Non mai peggio piacere a Dio. Nunca peor pluguiera a Dios.

Non è ancor finita la predica. No està acabado aun el sermon.

Non capire, o non esser capace d'una cosa. Passarfele por alto una cosa.

Non ho il resto di quello feudo. No tengo el trueco desse escudo.

Non saper dove uno s'habbia il capo, moda

di dire che esaggera la balordaggine. Er ignoranza d'uno. No saver fu mano derecha.

Non esser huomo, o donna da ciò, vale non haver volontà di fare, o dire una cosa. No ser hombre, o muger para ello.

Non so che hora sia. No se que hora es.

Non fanno altro che ridere. No hazen mas que reyr.

Non se ne dev'esser forse ricordato. Quicà no se acordaria dello.

Non è due hore che io. No hà dos horas que yò.

Non levar gli occhi dà desso a uno. No quitar los ojos de uno.

Non hà altra facenda. No tiene mas que hazer.

Non me lo voglio veder più d'intorno. No le quiero ver mas de mis ojos.

Non voglio salir ch'egl'è sera. No quiero subir que es tarde.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non la perdonar manco a suo padre, così. In cose di honore non la perdonarei manco a mio padre. En cosa de honra no me ahorrara con mi padre.

Non si trovar una cosa che si era persa, così. Non si trova. No parece.

Non occorre pigliarsi più fastidi. No ay mas canstarle.

Non è il caso mio. No es bueno para mi.

Non la potere sopazzare, cioè non poter sopportar una cosa. No poder llebar una cosa.

Non star troppo bene con uno, cioè esser adirati, o mezz'o nimici. Andar encontrado con uno.

Non haver toccato una cosa. No averse llegado a una cosa. Nissuno mi tocchi le mie scritture. Nadie se lleque a mis papeles.

Non haver pan da mangiare, è un modo di esaggerare la povertà d'uno; ma lo Spagnuolo lo dice in un modo sì sottile, che non si può più desiderare. No tener sobre que caer muerto, o no tener mas que parar.

Non che altro, così. Andai a far riverenza al tale, e non ch' altro m'havesse dato un bicchier d'acqua. Fuy a besar las manos a fulano, y si quiera me huviera dado una vez de agua.

Non

Non ne voglio. No quiero desto, o desta, deitos, o deitas.

Non poter far di manco di non fare, o dire una cosa. No poder escusar de no hazer, o dezir.

Non puolessar troppo à piovere. No puede tardar mucho en llover.

Non la cedere a uno no dar ventaja a uno.

Non gli sovvenir una cosa. No acordarsele una cosa. *Non mi sovviene.* No se me acuerda.

Non fare stima d'una cosa. No hazer caso, o stima, o cuenta de una cosa.

Non piacera a Dio que. Dios no quieraque.

Non prima giunse che. Apenas avia llegado que.

Non senza perche. no sin para que, no sin causa.

Non sfargli bene a uno una cosa, cioè non convenirgli. No estarle bien, o non convenir a uno una cosa.

Non gli star bene ad uno un vestito, scarpe, e simile. No le venir a uno un vestido.

Non troppo. No mucho.

Non ci è cagione per la quale. No ay para que.

Non gli piacer la stanza in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ci penso io, fate quello che volete. A mi no se me da nada, hazed lo que quisiereades.

Non si avvedere, o scordarsi d'una cosa. Descuydarse de una cosa, o no aversele acordado.

Non cie troppo da fare. No ay mucho que hazer.

Non si dar per vinto. No dar su brazo a torcer.

Non si curar la voglia d'una cosa, cioè non si satollare. No se hartar de una cosa.

Non parlar più a uno per qualche dispiusto havuto. Quitar la habla a uno.

Non poter badare a una cosa, cioè non poter usarvi attenzione, o diligenza. No poder entender en una cosa.

Non ho fatto altro che. No he echo mas de.

Non è vero, maniera di smentir uno. No ay tal, no es verdad.

Non v'intervenga più. No os acontezca mas,

Non si trovar in comodo di far una cosa.

No se hallar en possibillità de hazer a una cosa.

Non perder d'occhio uno. No perder de vista a uno.

Non poter trovar uno che si cerca. no poder dar alcanze a uno.

Non per altro che. no para mas de.

Non haver una cosa ne capo, ne piedi, cioè essere sproporzionata, e deforme. no tener una cosa piè, ni caveça.

Non ch'altro, in questo sen'o. Mi piace Firenze, non ch'altro per la bellezza, e pulitezza delle strade. Me contenta, o me a grada Firenze, aunque no fuera por mas que la limpieza, y hermosura de las calles.

Non mi disse, cane, che fai tu costì? modo d'esaggerare il corto proceder d'uno, quando vada, o passi per dove stà persona che conosce. no me dixo palabra buena, ni mala.

Non la risparmiare a nessuno. no se ahorrar con nadie.

Non haver una lettera la data, cioè non vi essere scritto il giorno, che si scruta. no tener una carta la fecha.

Non havete occasione di star malinconico. no ay causa, porque estéis triste.

Non osservar l'accordo fatto. Quebrar el concierto.

Non esser tanta una cosa, cioè non bastare. no bastar una cosa.

Non viene a capo, me a conclusione con quello che dice. ni ata, ni desata con lo que dize.

Non siamo più di Maggio, modo di dire, che inferisce il non voler ripetero quello, che una volta habiamo detto, ma è modo basso. Ya se fuè quien lo dixo.

Non ne volgerei la mano sotto sopra, maniera di dire, che inferisce il poco conto, che si fa d'una cosa. no liera la menor cosa del mundo.

Non hier l'altro, l'altro hieri. Anteayer.

Nona pronunziata con lo stretto, nome della quanta hora Canonica, nona.

Dir nona. Regar nona.

Non che, particella avversativa, e contrariante. Quantomas.

Nondimeno, o niente dimeno. Con todo effo.

Nonna, o avola, la madre del padre, o della madre. Agüela, o abuela.

Non.

Nonno, padre del padre, o della madre.
Abuelo, o aguelo.
Nono, nome numerale ordinativo. No-
 vèno, o nono.
Nonniente, **Nonada**.
Norma strumento col quale i muratori,
 scarpellini, legnaiuoli, e simili artifi-
 ci aggiustan, e dirizzan l'opere loro, che
 hoggi diciamo squadra. Esquadra.
Norma, per similitudine vale modello, re-
 gola, ordine. Modelo, traça, ma-
 nera, orden.
Nostrale, titolo di cosa di nostra Città, o
 paese, contrario di straniero Cosa
 de la tierra.
Nostro, pronome possessivo, e che piace a
 tutti. Nuestro.
Nota, ricordo, scritto, Memoria, nota.
Note son que' caratteri, con che i Musici
 notano, e scrivon le figure de' lor canti,
 onde poi per metafora diciamo note alle
 voci. Punto.
Note, i voci. Vozes.
Noia, macchia, o bruttura. Afrenta,
 mancha, nota.
Notabile, da esser notato, considerabile.
 Notable, maravilloso.
Notabilissimo, Notabilissimo.
Notabilmente, Notablemente.
Notaio, colui che nota, e scrive gl'atti
 publici. Escriptiyo.
Notaiolo, o notaiuro, cioè notaio di
 poca consideratione. Escriptanillo.
Notaiuro, vedi notaiolo. Escriptanillo.
Notare, l'agitar che fanno gl'animali nell'
 acqua per andare, e regger s'a galla.
 Nadar.
Notare, o per mente. Advertir, notar,
 reparar.
Notar sott' acqua. Nadar a somargujo.
Notatore sott' acqua. Buzano.
Notatore, che nuota. Nadador, que
 sabe nadar.
Notaria, parte del notaio. Notaria.
Notificare, far noto, certificar. Notifi-
 car, significar.
Notificazione, Notificación.
Notificato, Notificado.
Notissimo, Notissimo, conocidissimo.
Notizia, quello che risulta dal conoscere.
 Noticia, conocimiento.
Noto, manifesto, conosciuto. Notorio,
 canonicamente manifesto. Evidente.

Notomista, colui che esercita, o fa l'an-
 tomia. Anatomista.
Notomia, quel minuto tagliamento che
 si fa delle membra de' corpi humani da'
 Medici per veder l'interna compostura
 di essi. Anotomia.
Notoriamente, publicamente. Notoria-
 mente, publicamente.
Notorio, publico, manifesto. **Notorio**,
 publico, manifesto.
Noite, quella parte del giorno artificiale,
 che'l Sole sta sotto l'Oriente. Noche.
Noite di Natale, cioè di Pasqua di Nata-
 le. Noche buena.
Noite tempo, cioè di notte. De noche.
Noite tempo, val di notte. De noche.
Noitola è un pezzetto di legno; che atra-
 versandolo alla finestra la tien serrata.
 Taravilla.
Noitola, uccello notturno, Lechuça.
Noiturno, di notte, appartenente alla no-
 te. Noturno, de noche.
Noiturno, un numero determinato di tan-
 ti Salmi. Nocturno.
Novantesimo, nome ordinativo di no-
 vanta. Noventesimo.
Novescento, trenta, o quaranta. Nueve-
 ciento treynta, o quarenta.
Novella, narration favolosa, favola,
 Cuenta, conseja, fabula, novela.
Novella, o chiacchieramento che si ridice
 ad altri, donde talvolta ne suol risultar
 qualche briga, e disgusto. Chisme.
Novella, o nuova. Nueva.
Novella, o ambasciata. Embaxada.
Riportar novelle si dice di chi sente dir
 una cosa a uno, e lo va a ridir a un al-
 tro. Dezir chismes.
Novellamente, di nuovo. Nuevamente,
 de nuevo.
Novelletta, piccola novella, o favola.
 Cuenterillo.
Novelliero, colui che riporta novelle; cioè
 ridice ragionamenti altrui, da' quali
 ne può nascer scandalo, o male sodisfa-
 zioni. Chismoso.
Novellizia, primizia, e dicefi propria-
 mente de' fiori, e frutti, che rengen al-
 quanto fuor della sua stagione. Primi-
 cias.
Novello, nuovo. Nuevo.
Novelluzzo, vedi novelletta. Cuente-
 zillo.

Novembre, nome di Mese. Noyembre.

Novena, e; annoverare, contare. Contar.

Novero, o numero. Numero.

Novità, cosa nuova. Novedad.

Noviziato, o luogo ne' Conventi, e Monasteri dove stanno i Erati, e le Monache novizie. Noviziado.

Novizio, cioè nuovo nell'esercizio, che prende a fare. Novicio.

Novizio dicendosi di soldato nuovo si dirà. Visión.

Nozze, matrimonio, maritaggio. Bodas.

Nube, o nuvola. Nube.

Nubiloso, oscuro. Nublado, e scuro, cubierto de nuves.

Nuca è lo schenale delle reni, e agguagliasi nella colliuola col cervello, e quindi piglia suo nutrimento a tutti li nervi, e quando l'uomo è offeso nella nuca, da indi in giù perde il sentimento. Nuca.

Nudità, l'esser ignudo. Desnudèz.

Nudo ignudo. Desnudo.

Esser ignudo. Desnudo.

Nutrire, o nutrire. Criar, sustentar.

Nuvoloso, pien di nuvoli. Nublado, cubierto, lleno de nuves.

Nulla, o niente. Nada.

Nulla, o niente, talvolta significa qualche cosa, così. Polete voi nulla? Mandais algo?

Numa, Dità. Deidad, Nume.

Numrare, annoverare, contare. Contar.

Numero, il raccolto di più unità. Numero.

Nunzio, o Ambasciadore del Papà, Nunzio.

Nuocere far danno. Dañar, perjuzar.

Nuora, moglie del figliuolo. Nuera.

Credo che non si trovi nuora si domestica, che gli piaccia di star soggetta.

Pienso no ay tan domestica nuera, que guste de estar sugeta.

Nuoto, il notare, Nado.

Nuovamente, di nuovo. Nuevamente, de nuevo.

Nuovamente venuto, fatto, o detto, Recien venido, echo, o dicho.

Nuovo, quello che è fatto novellamente, o di fresco, non più veduto, inusitato, non adoperato. Nuevo.

Nuovo diacca, maniera d'esaggerar l'esser nuoro. Nuevo fiamante.

Nuovo per similitudine, e in conseguenza.

za vale semplice, inesperto, mal pratico. Visión en una cosa.

Nutrice, balia che allista. Ama que cria.

Nutrimiento, il nutrire, e la cosa che nutrice. Nutrimiento, sustento.

Nutrire, dare altrui nutrimento, cioè cibo, e alimento per sostentarli. Criar, sustentar.

Nuvola, o nuvolo. Nuve.

Nuvoletta. Nubezilla.

Nuvoletto, è lo stesso.

Nuvolo, o nugolo è uno strignimento dell'aere, raunato per alterazion di vapore, e di fumosità di terra, e di mare per la larghezza dell'aere, e per il scacciamento de' venti, e per il calore interchiuso nella sostanza della nuvola di qua, e di là si muove, e dimena. Nuve.

Nuvoloso, pien di nuvoli, oscuro, e ricoperto da nuvoli. Nublado, cubierto de nuves.

Nuvoloso. Nubezilla.

Nuziale, che attiene a nozze. Nupcial, o perteneciente a bodas.

O Tal' hora è intergezione ne ferre all'espression di molti, e vari affetti, come maraviglia, o Dio mio. O Dios mio.

O, in senso di maraviglia eccessiva, e che significa più di quello che dice, così. O quanto mangiano i Francesi, e bevono i Tedeschi? Valame Dios lo que comen los Franceses, y lo que beven los Tudescos? O quanti danari ha il Granduca mio Signore? Valame Dios, y que de dineros tiene el Granduque mi Señor?

O, nella division di cose, così. O fate questo voi, o lasciatelo fare a me. O hazed esto vos, o dexaldo hazer a mi. Senza ancora nella divisione, O sia buono, o sia cattivo. Ora sea bueno, ora sea malo.

O, in questo senso di maraviglia. O la bella Città che è Fiorenza? Valame Dios y que linda Ciudad que es Florencia?

O, talvolta ce ne serviamo come di particola conclusiva, così. O questo non mi piace. Pues esto no me contenta, o no me parece bien.

O io stuccio? Lo que regañò?

O qui si che è moia di dire si maraviglioso, che

che il giudizio rimane impantanato, e non si può dichiarare se non con queste parole. Aqui es ello? o a qui fue ello? Secondo i propositi del dire.

O se voi le pigliate per questo verso. pues si lo echais por ay.

O di casa? modo di chiamar alla porta.

Quien está acá?

O che vi vanga il bene? Mai aya el diablo?

O, questo è troppo. Esso pues es mucho.

O, quanto pagherei che? Lo que dicra por?

O, via presto. Acaba ya.

O, per invocazione, o Musé, O Musas.

O, in segno di ricordanza di bene, O quanto grande è la cortesia del signor Alessandrio del Nero. O quan grande es la Cortesia del señor Alexandro del Nero?

O, questo è. Esso es ello.

O, in segno di superchia gioia, O vita della mia vita. O vida de mi vida.

O, in segno di tenerezza. O figliuol mio amato. O hijo mio querido.

O, per eccesso di desiderio, o se io habessi. o si tuviessi?

O, per rinrescimento di noia, o di stucchevolezza, o e gl'è fastidioso. Valame Dios quan enfadoso que es?

O non ve lo dissi? Pues no os lo dixi?

O, avverbio di vocazione, o don Giovanni A don Iuan?

Obediente, che obbedisce. obediente, que obedece.

Obbedienza. obediencia.

Obbedire, o ubbidire. obedecer.

Obbietto quello in che s'affissa, o l'intelletto, o la vista. objeto.

Obbiezione, opposizione, che si fa all'altrui opinione, o ragione. oposicion, consideracion.

Obblazione, o offerta che si fa a Dio. Sacrificio, ofrenda, oblacion.

Obbliare, ricordarsi, dimenticarsi. Olvidarse.

Obbligare, costringer a fare, e quasi legare, e per parola, o per scrittura. Obligar, costringer.

Obbligarsi. obligarse.

Obligatorio, che contiene obligo. Que obliga. obligatorio.

Obligazione. obligacion.

Obbligo è lo stesso.

Haver obligo a uno. Tener obligacion a uno. Ser en cargo a uno, dever mucho a uno.

Obbligo, o scrittura. obligacion, escritura.

Oblio, dimenticanza. Oleido.

Porre in oblio, o scordarsi. Echar in olvido, echar al trancado.

Obliquo, termine matematico, cioè opposto al retto. obliquo.

Obblivione, dimenticanza. olvido.

Obbrobrio, infamia. Baldon, afrenta, infamia.

Obbrobrioso. Afrentoso, infame, vergognoso.

Obbrumbrare, adumbrare, oscurare. Escurecer.

Obbrumbratione. Escurecimiento.

Obvius, cioè oro prezioso, e d'istinto colore. Oro puro, y cendrado.

Oca, uccello aquatico, salvatico, e domestico. Ganio, paro.

Occasione, idonea opportunità, che più espressivamente diremo congiuntura di tempo da fare, o non fare una cosa. Coyuntura, lugar, comodidad, occasion.

Occaso, Occidente, quella parte dove tramonta il Sole. occidente, Poniente.

Occhiaia, luogo dove stanno gl'occhi. Caja de los ojos.

Occhiaia, un certo lividore nell'occhiaia sotto gl'occhi. ojera.

Occhiale, strumento di cristallo, o di vetro, che si tiene sul naso davanti a gl'occhi per aiutar la vista. Anteojo.

Occhiata, cioè tanto lontano, quanto può vedersi col'occhio. Vista.

Occhiabagliato, abbagliamento d'occhi. Vislumbre, encandilamiento, deslumbramiento.

Occhiello, quel piccol pertuggio, che si fa nelle vestimenta nel quale entra il bottono, che l'affibbia. ojal.

Occhiello, quel piccolo pertugio tondo per dove entrano le stringhe. ojete.

Occhio, parte nobilissima dell'animale, strumento della vista. ojo.

Ochio della vite, si dice quella gemma, o rampollo che manda fudra. Yema de vid.

Far d'occhio, è accennar a uno con l'occhio. Hazer del ojo a uno.

Guardar

Guardar sott'occhio, e *guardar* in maniera, che uno non se ne accorga. *Mirar* focapa, mirar con el ravo del ojo. Non *istraccarsene* gl'occhi, diciamo in significato di non curar troppo d'una cosa. No morir por ello, no se le dar mucho por algo.

Far mal d'occhio, cioè affascinare. *Aojàr*. *Occhio* diciamo anche a una finestra tonda, e a quella delle Chiese specialmente. *Ojo*, lumbrera.

Occhiuto, che ha molti occhi. *Que* *ella* *llo* *de* *ojos*, o *que* *tiene* *muchos* *ojos*.

Occidente, la plaga dove il *Sol* *và* sotto.

Occidente. Poniente.

Occidentale. Occidental.

Occidere, o uccidere, ammazzare. *Matar*.

Occorrere, avvenire, accadere. *Acaecer*, *acontecer*.

Occorrere, o bisognare. *Ser* *menester*.

Occorre niente? *Es*. *menester* algo?

Occorrere, o venire in mente. *Acordarse* de una cosa. *Non* *mi* *occorre* *altro*. *No* *se* *me* *acuerda* *otra* *cosa*.

Occorso, come cosa occorsa, cioè *accaduta*, o *avvenuta*. *Cosa* *acaecida*, o *acontecida*.

Occultamente, segretamente. *Secretamente*, *encubiertamente*.

Occultare, nascondere, celare. *Elconder*, *encubrir*.

Occultatrice, femina che occulta, *encubridora*.

Occultazione. *Encubrimiento*.

Occultissimamente. *Secretissimamente*.

Occultissimo. *Secretissimo*.

Occulto, celato, nascosto, contrario di *palese*. *Encubierto*, *escondido*, *secreto*.

Occupare, illegittimamente usurpare appropriando a se, e non legittimamente possidere. *Ocupar*, *posseer* *inlegittimamente*.

Occupare, o impedire. *Embaraçar*, *estorvar*, *impedir*.

Occupare, o impiegare uno in una cosa. *Emplear* a uno en algo.

Occupato, infaccendato, ritenuto da negozi. *Ocupado*.

Occupazione, negozio, faccenda. *Ocupacion*.

Oceano, talhora nome di mare, tal hora significa tutto il mare, e tal hora parte d'esso. *Oceano*.

Oli ! meraviglia, che bastamente si usa e dimostra quando vediamo fare una cosa con maggior eccesso di quello che pensavamo. *Fuego de Dios*, *pese a ral* *con* *migo*. *Valame Dios*.

Od, lo stesso che o aggiugnelfi talvolta il d per cagion del peccatissimo delle vocali, così. Senza far motto ad amico, od a parente. *Sin despedirse de los amigos*, o de los *parentes*.

Odiare, *haver* *in odio*. *Aborrecer*, *tener odio*.

Odiatore, che odia. *Aborrecedor*.

Odio, ira invecchiata, raccolta da più cagioni, durante gran tempo, contrario d'amore. *Odio*, *abborrecimiento*.

Odiosamente, con odio. *Odiosamente*.

Odiosissimo. *Odiosissimo*, muy mal *quisto* *aborrecedissimo*.

Odioso, molesto, noioso. *Odioso*, *enfadoso*, *pesado*, *molesto*.

Odorabile, che si può odorare. *Que* *se* *puede* *oler*.

Odorare, attrarre l'odore, *pasce* *re* *si* *senso* *dell'* *odorato*. *Oler*.

Odorare, cioè spirare, e gettar odore. *Oler*.

Odorare, spirare, scoprire paese. *Sacar* *por* *el* *rastro*.

Odorato il senso dell'odore. *El* *sentido* *del* *oler*, *odorato*, *olfacto*.

Odore, qualità calda, e secca, che muove il senso dell'odorato. *Olór*.

Haver odor d'una cosa, vale *haverne* *indizio*, o *sentore*. *Oler*, *tener* *algun* *rastro*.

Odorifero, che getta odore. *Oloroso*, *que* *echa* *buen* *olor*.

Odorosamente, con odore. *Olorosamente*, *con* *olór*.

Odoroso, odorifero. *Oloroso*.

Odoruzzo, poco odore, o piccolo odore. *Olorzillo*.

Offendere, far danno e ingiuria altrui, o con fatti, o con parole. *Ofender*.

Offenditore, che offende. *Ofensor*.

Offendicolo, o inciampo. *Tropieço*.

Offensione, offesa. *Ofensa*.

Offerire, è significar con parole, e con gesti di voler dar qualche cosa. *Ofrecer*.

Offerire per dare, e dedicare a Dio, sacrificare, e è voce di religione. *Ofrecer*, *sacrificar*.

Offerirsi, presentarsi avanti. *Ofrecerse*.

Offerisi

Offerir si qualche occasione. **Ofrecerle** alguna occasione.

Offerire, si dice *taivolta* voler dar tanto, o quanto delle cose che si comprano, così. *Il tale m'ha offerito per questo libro cento scudi. Fulano me ha querido dar por este libro cien escudos.*

Offeritore, che offerisce. **Ofrecedor**, que ofrece.

Offerta, quello che in certi tempi, & occasioni si dà in Chiesa a' Sacerdoti, & altre persone religiose. **Ofrenda**.

Offerta, o complimento cortigianesco. **Ofrecimiento**.

Offertorio nella Messa. **Ofertorio**.

Offesa, danno, ingiuria, oltraggio di fatti, e di parole. **Ofensa**, agravio.

Offeso. **Ofendido**.

Offizio, quello che a ciascun s'aspetta di fare secondo il suo grado. **Oficio**.

Offizio de' morti. **Oficio de Difuntos**.

Offiziolo, o libbreccio, della Madonna. **Horas de nuestra Señora**.

Offizio Divino. **Oficio Divino**.

Dar l'offizio. **Rezar Maytines**.

Offizioso, si dice a chi fa volentieri servizio.

Oficiolo, o amico de hazer bien a todos. *Chi è in Fiorenza il più offizioso del signor Alessandro del Nero? Quien ay en Florencia que sea mas oficioso, y amigo de hazer bien a todos, como el señor Alexandro del Nero?*

Offiziar si bene una Chiesa, cioè esservi frequentemente di Messa, e dirvi, con dire i divini offizii. **Servir** si bene una Yglesia.

Offizio doppio. **Oficio doble**.

Officio, o carico. **Cargo**, **oficio**.

Ufficiale, o ministro. **Oficial**, ministro.

Offuscato, induire oscurità. **Escurecer**.

Offuscato. **Escurecido**.

Offuscar la vista. **Deslumbrar**, encandilar la vista.

Offuscato così. **Encandilado**, deslumbrado.

Offuscatione. **Deslumbramiento**, encandilamiento.

Oggetto, o obbietto, quello in che s'affissa o l'intelletto, o la vista. **Objeto**.

Ogni, tal tutto di numero singulare, e mal volentieri s'adatta al plurale, ancorche denoti pluralità. & universalità, così. **Ogn'uomo**. **Todo hombre**, o todos los hombres.

Ogni mattina, ogni dì. **Cada mañana**, cada día, todas las mañanas, o todos los días.

Ogni volta che. **Todas las vezes** que.

Ogni volta che vi piace. **Cada**, y quando quisiere, o fuerdes servido.

Ogn'uno. **Cada uno**, o todos: **cada qual**.

Ogni poco basta. **Cada migaja** basta.

Ogni tanti giorni. **cada tantos días**.

Ogni Santi, giorno della solennità di tutti Santi. **Día de todos Santos**.

Ogn'ora. **cada hora**.

Ogni, come a ogni poco, **cada myomento**.

Ogni volta, e quando che. **cada**, y quando que.

Ohime, voce che si manda fuori, o per afflittione d'animo, o corporal doglia. **Ahi**, **ahi de mi**.

Ohime, *taivolta* a denota meraviglia, o stupore, così. **Ohime** che dici tu? **Valame**.

Dibs, que es lo que dizes.

Olati voce con che si chiama. **Olà**.

Olfatto, la potenza dell'odorare. **Olfacto**.

Olimpiade, spazio di quat'anni. **Olimpiada**.

Olio, liquore che si cava dell'oliva. **Azeyte**.

Olio, diciamo anche ad ogni altro liquore grasso, & untuoso. **Azeyte**.

Olio santo. **Olio santo**.

Dar l'olio santo a uno, cioè l'Estrema unzione. **Oleat** a uno.

Olio rosato. **Azeyte rosado**.

Olio sapiente, cioè che ha un certo sapore, che par che abbruci la gola quando si mangia. **Azeyte** que relíquema.

Oliva, o uliva donde si cava l'olio. **Azeytuna**.

Olivastro, color di carnagione nell'uomo che si tira di color dell'oliva. **Trigueño**.

Olivo, l'albero che produce l'oliva. **Oliva**.

Olieto, luogo dove sono piantati molti olivi. **Olivar**.

Oliero, luogo prend'olmi. **Alameda**.

Olmo, albero nudo. **Alamo**, olmo.

Olocansto, è sacrificio che si fa a Dio. **Holocansto**.

Olore, o odore. **Olor**.

Oloroso, pren d'odore. **Oloroso**.

Oltraggiare, far oltraggio. **Agraviar**, denotar, ultrajar.

Oltraggiato. **Agraviado**, denotado, ultrajado.

Oltiraggio, superchieria, villania, scortesia, ingiuria. **Ultrage**, agravio, affronta, denueffo.

Oltre, o *oltre* è preposizione che serve al terzo. E al quarto caso, e vale doppio, e fuori, *così*. *oltre a questo*. De mas, o allende desso. *Oltre la sua speranza*. Fuera de su speranza.

Oltre, talvolta vale alquanto più: *così*: No: vale sì poco, che non vaglia *oltre a dieci fendi*: No vale tã poco, que non valga *algo mas de diez escudos*.

Oltre, cioè dall'altra banda. De la otra parte, o allende.

Oltre, avverbio, e vale molto lontano, *deffosto*. Muy lexos.

Oltre innanzi, o *avanti*. **Adciante**.

Oltra misura, cioè *incredibilmente*. *Increyblemente*, *grandissimamente*.

Oltre modo, è lo stesso.

Oltre di ciò. De mas **desso**, allende desso, fuera desso.

Oltre che De mas que.

Omaggio, tributo, Pecho.

Omai, o ormai. Ya.

Ombè, particella che ce ne serviamo (*anche bassamente*) a molti significati, in concisione, *così*. **Ombè** io farò quello che volete. Ea pues yo harè lo que quereis.

Ombè talvolta è negatione, e vale non. **NO**.

Ombè che dite? Ea pues que dezis?

Ombè, talvolta significa: io farò quello che dite. Si harè.

Ombra, oscurità che fanno i corpi opachi della parte opposta alla illuminata.

Sombra,

Ombra, protezione, difesa, favore, aiuto. Amparo, sombra, arrimo.

Ombra, scusa, finta; *così*. **Sottombra**. Socolar, con achaque.

Ombra, o sospetto. Sospetha.

Ombrare; far ombra. Hazer sombra.

Ombrare; per similitudine vale insospettare, temere. Sospedar, dudar.

Ombrazile que rende ombra. **Que haze sombra**, sombrío.

Ombreggiante, che fa ombra. **Que haze sombra**.

Ombreggiare, dipingere; o abbozzare. Bosquexar.

Ombrello, uno strumento fatto per parare il Sole, al quale diciamo anche *parasole*. Quitasol.

Ombroso, a *sospettoso*. Sospethoso.

Ombroso diciamo al cavallo, o altra bestia che habbia paura di qualche passo. Espantadigo.

Omelia, ragionamento sacroscritto i Vangelii. Homelia.

Omero, spalla. **Ombro**.

Omicida, uccisor di huoma. Homicida.

Omicidio. Homicidio.

Onagro, asino salvatico. A suo silvestre, o montes.

Oncia, peso che è la parte dodicesima della libra. Onça.

Oncino, ferro adunco per tirare a se le cose. Garayato.

Onda, parte d'acqua che ondeggia. **Ola**, onda.

Onde, avverbio locale, *evale di che luogo?* De adonde? o de ado?

Onde, tal'hoza è avverbio, ma non di luogo, e vale per la qual cosa. **Por lo qual**.

Onde, talhora serve in cambio di nome relativo, come de' quali, di che, di chi, e simili. **Io ti amo**, e ho onde. **Yo te quiero**, y tengo de que. **Io non ho onde possa satisfarti**. No tengo con que poder satisfazerte.

Ondeggiante, che ondeggia. **Que ondea**, ondeoso; ma è poetica.

Ondeggiare, e proprio dell'acque quando agitate si muovono da molte parti e le quali per forza di tal moto si percuotono insieme. **Ondear**.

Oneffà, è mantenimento d'honore, il qual è premio in questa vita della virtù. **Honestidad**.

Oneffamente, con onestà. **Honestamente**.

Oneffissimamente. **Honestissimamente**.

Honestissimo. **Honestissimo**.

Oneffo, colui che ha onestà. **Honesto**.

Omnipotente, che può tutto. **Todo poderoso**.

Omnipotenzà. **Omnipotencia**.

Onorabile, degno d'honore. **Honrable**, digno de honra.

Onorare, far honore; riverire. **Honrar**, acatar.

Onoratamente. **Honradamente**.

Onoratissimo. **Honradissimo**.

Onorato. **Honrado**.

Onore, cioè rendimento di riverenza, in testimonianza di virtù, o di meriti. **Honra**.

Onorevolissimamente, Honradissimamente.

Onorevolissimo, Honradissimo.

Onorevolmente, Honradamente.

Onta, dispetto, villania. Denuesto, injuria, despecho, agravio.

Ontano, albero nero. Alamo negro.

Opaco, ombroso. Sombrio.

Opera, operazione, l'operare. Obra.

Opera, cioè il lavoro d'un giorno. Iornal.

Opera, è artificio. Artificio, industria.

Dar opera, affattare: a' si, procurare. Procurar. hazer diligencia, trabajar.

Metter in opera, cioè in esecuzione.

Poner per obra, è en exécution.

Operaio, colui che lavora per opera. Iornalero, o que anda à jornal.

Operare, impiegare il suo sapere, la fatica; e l'esercizio in una cosa. Obrar, trabajar, procurar, hazer diligencia.

Operar bene, o male. Obrar bien, o mal.

Opere, o fatti. Obras, o echos.

Operativo, che fa operazione. Operativo.

Operatore, che opera. Obrador que obra.

Operazione, l'opera. Obra.

Oppriccinola. Obrezilla, obrilla.

Opuscula, è lo stesso.

Opinione, acconsentimento, dell'intelletto intorno alle cose dubbie, mosso da alcuna apparente ragione, immaginazione, o parere. Opinion, parecerè.

Haver grande opinione, diciamo di uno che presume assai. Presumir mucho.

Oppilare, far oppilazione. Opilar, hazer opilation.

Oppilazione, ritiramento, e inferramento de meatu del corpo. Opilation.

Oppilato, che ha oppilazione. Opilado.

Oppio, somnifero fatto di latte di pappaveri. Opio o zumo de adormideras.

Opporsi, addurre incontro ragioni, contrariare, repugnare. Oponerle.

Opposto, o posto i' contro. Opuesto.

Oppotunamente. Oportunamente, con tempo.

Oppotunatamente, e lo stesso.

Oppotunità, un punto di tempo rimodo ad operar una cosa. Oportunidad.

Oppotuno, comodo, o tempo, secondo il bisogno, e desiderio. Oportuno, à proposito.

Opposito, contrario. Contrario.

Opposizione, contradizione. Oposición, contradicción.

Opposto, cosa opposta. Opuesto.

Oppressione. Opresión, abatimiento.

Oppressa. Oprimido.

Opprimere, quasi premere, e tener sotto,

vale soffocare con superiorità di forza gli inferiori à te, e impedir loro il poter rimovere. Oprimir, abatir, subjugar.

Oraso, o orefice, colui che fa vasi d'argento, e d'oro, & altri lavori, & in essi lega le gioie. Platéro.

Orare, pregare, far orazione, raccomandarsi à Dio. Orar, hazer oracion, rezar.

Orare fat dicerie. Orar, è hazer razonomiento, declamar.

Oratore, colui che ammaestrato nell'arte del dire, fa pubbliche dicerie. Orador.

Oratorio, luogo sacro dove si fa orazione. Oratorio.

Oratorio, come arte oratoria, cioè appartenente ad Oratore. Arte oratoria.

Orazione, divoto, e humil rivolgimento à Dio sostenuto da fede, speranza, e carità. Oracion.

Orazione, o scrittura, nella quale si contenga quello, che si dee dire orando; Oracion.

Orazione, ragionamento, diceria, secondo i precetti della Rettorica. Oracion.

Orbacea, frutto d'alloro. Fruta o vaya de laurel.

Orbita il segno che lascia il carro in andando. Caril.

Orbita, cecità. Ceguedad, ceguera.

Orbo, cieco. Ciego.

Orcio, vaso di terra cotta, da tener olio, vino e simili. Tinaja.

Orcinolo, vaso piccolo di terra fatto quasi à guisa di pignatta, e serve per cuocer dentro acqua e simili. Cantaro.

Orco, chimera, o bestia imaginaria, come besana, bisorsa, e si fatti. Cocos.

Ordigno, cosa artificiosa, nome generico di stimmento artificialmente composto per diverse operazioni. Ingenio, macchina.

Ordinanza, ordine. Orden, ordenança.

Ordinare, disporre le cose, distintamente a suo luogo. Ordenar.

Ordinar da mangiare. Apercebir de comer. (dar, ordenar.

Ordinare, commettere, incaricare. Man-

Ordinare, è apparecchiare, porre in ordine,

ne. Apercebit, alinar, apparejar.
Ordinare, è dar gli ordini sacri. ordenar.
Ordinariamente, quasi sempre. De ordinatio, ordinariamente.
Ordinario, cosa ordinaria, consueta. Ordinario, acostumbrado.
Ordinario, colui che ha potestà ordinaria, proprio de gli ecclesiastici. Ordinariq.
Ordinario, diciamo a quel corriere, che in giorno, determinato porta lettere. Correo, estafeta.
Ordinario, cioè la spesa che fa un ordinariamente per il suo vivere. Ordinatio.
Ordinatamente, con ordine, distintamente. Con orden, distintamente.
Ordinatissimamente. Con grandissimo orden.
Ordinatissimo. Muy ordenado.
Ordinato, che ha ordine. Ordenado.
ordinato, che ha ricevuto gli ordini ecclesiastici. Ordenado.
ordinatore, che ordina. Inſtituydor, ordenador (denacior.
Ordinazione, l'ordinare, l'ordine ſteſſo. Ordine, diſpoſizione, e collocamento di ciuſcheduna coſa in ſuo luogo, regola, modo. Orden, traça, regla.
Ordine, o congregazione de' religioſi che anche diciamo regola. Orden.
Ordine, o commiſſione. Orden, mandado.
Dar ordine che ſi faccia, o dica. Mandar, dar orden ſe haga o diga.
Ordini maggiori, e minori. cioè quelli che da la Chieſa. Ordenes mayores y menores.
Ordini militari. Ordenes militares.
ordine, diſtendere, metter in ordine le fila in ſul orditoio per fabbricarvi la tela. Urdir.
ordito. Urdido.
orditoio, quello ſtrumento ſul quale ſ'ordice. Caja de urdir.
orecchino, e quel pendente, che ſi appiccano a gli orecchi le donne. Aſtacada, garcillo.
orecchio, e orecchia, uno de membri del corpo humano, che è ſtrumento dell'udito. Oreja.
Venir all'orecchio, haver ſentora di una coſa. Oler una coſa.
Dar orecchie, cioè aſcoltare. Dar oydos.
Far l'orecchie di mercante, cioè far le riſte di non intendere. Hazer orejas de mercader.

Torre gli orecchi, importunare o annoiare con il troppo ciarlare. Quebrar la caveça.

orecchino, che ha grand'orecchie. Que tiene grandes orejas, orejado.

orefice, vedi orafo.

orfanello, vedi orfano.

orfano, fanciullo privo di padre, e madre. Guetfano.

nella Città di Liſbona in un banco del notaio de gli orſani, ſono ſcritte in gran lettere d'oro queſte parole: avanti che tu dia, ſcrivi, e avanti che tu ſottoſcriva, ricevi. En la Ciudad de Liſboa en un eſcritorio del eſcrivano de huerfanos, eſtan eſcritas con grandes letras de oro, eſtas palabras: antes que des, eſcrive, y antes que firmes recibe, organico, d'organo, ſtrumentale. Organico.

organizzare, formar gli organi, e diceſi de gli animali, quando il ſeto viene a formare a poco a poco le ſue parti nel ventre della madre. Forjar, organizar, organizado. Forjado, organizado.

organo, ſtrumento musicale. Organo.

Sonar l'organo, Tañer el organo

organo, diſpoſition di voce. Metal de voz.

organista, ſonator d'organo. Organista.

orgoglio, alterezza, grandigia, ſuperbia.

Orgullo, altivez, ſobervia.

Orgoglioso, altiero, ſuperbo. Orgulloſo,

altivo, ſobervio.

Orichico, gomma che ſtilla da alberi, come da ſini, ciriegi, mandorli, e ſimili. Goma.

Oriental, d'Oriente. Oriental.

Oriente, una delle quattro parti del Mondo, nella quale naſce il Sole. Oriente.

Perla Orientale. Perla Oriental.

Origano, pianta, frutice ſatvatico. Origan.

Original, ſi dice a quella coſa, o pittura, o criſtura, o coſa ſimile che è la prima a eſſere ſtata fatta, e della quale vengono le copie. Original.

Originale, che ha origine. Original, que

trahe origen o nacimiento.

Originale, come peccato originale. Peca-

do original,

Originalmente, per origine. Originalmente.

Origine, principio, cominciamento, nacimiento, origen, principio, nacimiento.

Orina, siero del sangue, il quale colato nelle rene per li lunghi meati si trasfonde nella vesciva. **Orina**.

Orinale, vaso di vetro, &c. nel qual s'orina, otinal.

Orinare, macdar suora l'orina, pisciare. **Mear**, hazer aguas.

Orione, e un segno il qual si leva al tempo di verno, e col suo nascimientocommuore tempesta di venti, e d'acqua in mare ed in terra. **Otione**, **Astilexos**.

Orisolo, strumento da distinguer l'ore, e ne sono di diverse sorte come à sole, à polvere, ad acqua, a suono, ed a mostra. **Relox**.

Orizzonte, linea o cerchio celeste, che divide l'uno e l'altro emisphero, e termina la nostra vista. **Orizonte**.

Orlare, cioè far orlo. **Repulgar**.

Orlato. **Repulgado**.

Orliccio, si dice propriamente l'estremità d'intorno al pane. **Cantéro**, canterico de pan.

Orlo, estremità de' panni, cuciti con alquanto rimesso. **Repulgo**.

Orlo di vaso. **Borde**.

Orlo à spinetta, una maniera di cutto, che sotto all'orlo hà di molti buchi, e solo si usa ne' panis lini. **Vaynilla**.

Orlo à duo spinette. **Vaynilla y sobre vaynilla**.

Orma, quella impressione, che in andando si fa col piede, pedata. **Rastro pisada**, huella.

Ornamento, abbellimento, o dicefi propriamente di cosa materiale, che si aggiunga intorno à una cosa per farla uaga e bella. **ornamento**, **atavio**, **ornato**.

Ornare, abbellire, adornare. **Ataviar**, componer, adornar, **hermosear**.

Ornatamente, **Ataviadamente**, compuestamente.

Ornato, abbellito con ornamento. **Ataviado**, **hermoscado**, **compuesto**.

Oro, il più pretioso, e desiderato d'ogni metallo. **Oro**.

Oro potabil, come rimedio per ogni sorte di mal. **Oro potable**.

Ciò che luce non è oro. **Non es todo oro lo que reluce**.

Orzello, rame in sottilissimo lamine con la superficie in tutto del colore simile all'oro. **Orzopel**.

Orpimento, veleno corrosivo di color d'oro, e notissimo. **Oropimente**, **arsenico**.

Orribile, spaventevole. **Horrible**, e spantoso.

Orribilità, **Especto**.

Orribilmente, **Espectosamente**.

Orrido, spaventevole. **Espectable**, terribile.

Orrore, spavento. **Especto**.

Orrore, oscurità. **Escuridad**, tinteblas.

Orrore, abominazione. **Aborrecimiento**.

Orsa, femina d'orso. **Ossa**.

Orsa maggiore, ed **orsa minore**, quelle due costellazioni che son vicine al polo artico. **Ossa mayor y menor**.

Orsachino, figlio giovane dell'orsa. **Cachorro**, o **cachorrillo**.

Orsacchio, è lo stesso.

Orso, animal notissimo. **Oso**.

Orsù, avverbio conclusivo. **Eapues**.

Ortaggio, ogni herba buona à mangiare che faccia in horto. **Ortiga**.

Ortica, herba nota. **Hortiga**.

Orticello. **Huertecilla**, **jardinillo**.

Orto, campo chiuso il quale si coltiva à herbe per mangiare. **Huerta**, **guerta**.

Ortografia, regola di scrivere correttamente. **Ortografia**.

Ortolano, colui che lavora l'orto. **Hortelano**.

Orza, quella corda che si lega nel capo dell'antenna nel navilio da man sinistra. **Otza**.

Navicare ad orza, cioè pendendo più s'un lato del navilio, che su l'altro. **Navegar à orza**.

Orzainolo, bollicina che viene tra i neppicelli de' gli occhi. **Orquelor**.

Orzata, bevanda fatta d'orzo cotto. **Ordiate**, **ordiente**.

Orzo, biada nota. **Cevada**, **órdeo**.

Orzo verde, cioè non ancor secco nel campo. **Alcazèl**.

Osare, ardire, haver ardimiento. **Osar**, atreverse, tener atrevimiento.

Osensità, disonestà. **Dishonestidad**, **desvergüenza**.

Oscuramente, **Escuramente**.

Oscurare, far oscuro, tra la luce e lo splendore. **Escureret**.

Oscurazione, **Escuridad**.

Oscurissimo, **Escurissimo**.

Oscurità, contrario à chiarezza. **Escuridad**, **oscuro**.

● *oscuro, tenebroso, privo di lume. Escuro, lobrego.*
 ● *oscuro, cioè difficile ad intendere. Escuro, dificultoso.*
 ● *ospitalità. Hospidalidad.*
 ● *ospizio, luogo dove si alloggiano i forestieri. Hospicio, hospital.*
 ● *ossame, quantità d'ossa. Ossasio, o mon-ton de huesos.*
 ● *ossequio, riverenza, e servitù. Acata-miento.*
 ● *ossequioso, che fa ossequio. Comedido, cortelano, cortès.*
 ● *osservanza, cioè attenta considerazione, observacion.*
 ● *osservanza, cioè l'osservar un ordine. ob-servancia, cumplimiento.*
 ● *osservare, attendere, o mantenere quello che uno promette. Cumplir la palabra.*
 ● *osservare, por mente con attenzione, no-tare, diligentemente considerare. Ob-servar, notar, considerar.*
 ● *osservar uno, vale codiarlo, e spiare i suoi andamenti. Assechar a uno.*
 ● *osservatore, che osserva. Observador.*
 ● *osservazione, o avvertimento. Observa-cion.*
 ● *osimele, liquore composto d'aceto, mele, ed acqua. Oximiel.*
 ● *osso, parte solidissima del corpo dell'ani-male, congiunta, e collegata a nervi. Hueso, guello.*
 ● *osso di balena, certe strisce come di cor-no, delle quali si servono le donne per tener intirizzati, e' altri i collari e si-mili. Barva de valiena.*
 ● *ostacolo, opposizione, impedimento. Es-torvo, impedimento.*
 ● *ostaggio, statico, colui che entra per si-curtà a un Principe in occasione di qualche accordo di guerra. Rehén.*
 ● *ostante, come non ostante, cioè non esen-do d'impedimento, e di contrarietà. No embargante, no obstante.*
 ● *oste, colui che dà da bere, da dormire e da mangiare a' viandanti, e sta per i camini, e strade maestro. Ventero.*
 ● *ostessa, la sua moglie o donna che eser-citi tal ladronisio, ovvero esborcizio. Ventèra.*
 ● *oste, colui che dà da mangiare in certi luoghi ritirati nelle Città, e Terre. Bo-degonero.*

● *ostessa, così. Bodegonera.*
 ● *oste, è esercito. Hueste, exercito.*
 ● *ostentazione, pomposa mostra, ambizio-sa dimostrazione. Ostentacion, vana-gloria.*
 ● *osteria, luogo che si trova per il viaggio, dove si mangia, bene, e dorme. Venta.*
 ● *osteria che si trova nelle te, re. Bodegon.*
 ● *osteria, o albergo, dove solo si dorme. Me-son.*
 ● *ostia, quello che si offerisce a Dio in sa-crificio. Ostia, sacrificio.*
 ● *ostia da sigillar lettere. Obléa, ostia.*
 ● *ostia, quel pane che consacra il Sacerdo-te. Ostia.*
 ● *ostico, sapore spiacente, amaro, e aspro. Aspero.*
 ● *ostinatissimo. Porriadissimo, terquissi-mo.*
 ● *ostinato, perfidioso, protervo. Posiado, terco, cabeçudo.*
 ● *ostinazione, perfidia. Obstinacion, ter-quedad, porfia.*
 ● *ostrica, specie di conchiglia marina. ostia.*
 ● *ostro, porpora. Porpura.*
 ● *otre, o otro, pelle tratta intera dall'ani-male, e per il più di becchi e di capre, che serve per portarvi entro, olio, vino, e simili liquori. Cuero, pellexo, zaque.*
 ● *otta, hora è tempo, come gl'è otta di de-sinare. Es hora de comer.*
 ● *otta, come a buon otta, cioè a buon hora, e per tempo. Temptano.*
 ● *otanta, numero che ascende a otto de-cine. Ochenta.*
 ● *ottava, si dice a quel giorno ultimo de gl'otto, che ha riguardato al primo. Octava.*
 ● *ottava di musica, cioè otto voci. Octava.*
 ● *ottavo, nome numerale ordinativo. octavo.*
 ● *ottenere, conseguire. Alcançar, recavar, coneguir.*
 ● *ottimamente. Extremadamente, famo-sissimamente, (optimo).*
 ● *ottimo. Famossissimo, extremadissimo.*
 ● *Otto, nome numerale, immediatamente dopo il sette. Ocho.*
 ● *Ottobre nome del secondo mese dell'An-tonno. Outubro.*
 ● *Ottocento, nome numerale, otto volte cen-to, otto centinaia. Ochocientos, e ochocientas.*
 ● *Ottone, rame alchimizzato, che ha il color simile a l'oro. Ayofar alaton morisco.*

Ottuso, l'opposto d'acuto, e negli angoli l'ottuso è maggior del resto. Obtuso.

Ottuso, come ferro ottuso, cioè che ha perso il filo, e il taglio. Embotado, boto.

Ottuso, metaforicamente si dice a huomo grossolano, semplice, e materiale. Grofiero, simple, innocente, rudo.

Ovada quella parte nelle galline dove si generan l'huova. Ovéra.

Ovato, in forma d'huovo. Ovado.

Ove, avverbio di luogo, vale dove. Adonde o adò.

Ove che, in qualunque luogo che. Adoquiera que.

Ovile, luogo dove si racchiuggon le pecore. Aprisco, majada, o corral do se acogen ovejas.

Ovra, o opera. Obra.

Overo. O verdaderamente.

Ovviare, apporre; impedire, rimuovere. Estorvar, impedir, apartar.

Ovunque, in qualunque luogo. Adoquiera que.

Ozio il cessar dall'operazioni, e per il più racchiude in se un non so che di pigrizia, e di riposo viziofo. Ozio, ociosidad.

Ozioso, che sta in ozio. Ozioso.

Oziosamente. Oziosamente.

Pace, concordia publica tranquillità, contrario di guerra. Paz.

Con buona pace d'alcuno, cioè con sua grazia, e soddisfazione. Con peidon, o licenzia de uno.

Dar se pace, quietarsi in una passione, o dolore. Soffegarfe.

Sopportar in pace, cioè soffrir con pazienza. Llevar una cosa, sufrir pazientemente, o con pazienza.

Va in pace, modo di licenziar un povero augurandogli bene, e non gli dando niente. Anda con dios.

Rimani in pace, modo di licenziarsi, quedate con Dios.

Dar del buono per la pace, cioè favellare humilmente, e con sommissione. Hablar blandamente.

Esser pace diciamo al giuoco quando due hanno il punto pari, o sono scenti. Estar en paz.

Pacificamente, con pace. Pacifica, d'amizabilmente, sosegadamente.

Pacificare, far far pace, mettere pace, quietare. Apaziguar, meter, o pq-

nèr paz entre algunos.

Pacificato. Apaziguado, sosegado.

Pacifico, quieto, amator di pace. Pacifico, quieto, sosegado, amigo de paz.

Pacificatore colui che mette pace. Pacificador, apaziguador.

Pacchiare, cioè mangiare smisuratamente. Targar.

Pacchione, il mangiatore così. Tragòn, tragador.

Padella, strumento noto da cucina, nel quale si friggono le vivande. Sartén.

Padiglione, arnese di panno, drappo, o simili, che appiccato nelle camere al palco, cola sopra il letto, e circondalo. Pavellón.

Padiglione di campagna, o da guerra, Tienda, barraca.

Padre, il maschio di qualunque animale che ha figliuoli. Padre.

Padre di famiglia. Padre de familia.

Padre, anche diciamo per reverentione à superiore spirituale, o in particolare al Papa. Padre, Padre santo.

Padre, talhora è voce d'affetto, e di riverenza. Padre.

Padrino, colui che fa officio di Padre nel Battesimo, o in occasione di questione, o altra pretensione di valore. Padrino.

Padrinare, proteggere, aiutare. Apadrinar, padrinato, protetto. Apadrinado.

Padronato, propriamente, ragione che s'ha sopra benefici ecclesiastici, di poterli conferire. Padronazgo.

Padrone, colui che da dominio e signoria sopra una cosa. Dueño.

Padrone in quanto ha relazione à servitore, o servo. Amo, señor.

Padrona di cose inanimate, come di case, ricchezze. Dueña.

Padrona, in quanto ha sotto di se serve, e servitori. Ama, señora.

Padrone di nave. Patrón.

Padrone, o protettor. Protettor, patron.

Padule lo stesso, che palude. Laguna.

Paesano, cioè del medesimo paese, e sempre si suole aggiunger con into, tuo, suo, così, e mio paesano, tuo paesano, suo paesano. Es de mi, de tu, de su tierra, dicefi ancora paysan; ma il vocabolo è più Italiano che Spagnuolo.

Paese, regione. Tierra. Di che paese è U. S. De que tierra es V. M.

Paese

Paese tal hora assolutamente, l'usiamo per patria, così. Il tale è andato al suo paese.
Fulano a ydo à su tierra, o su patria.
Paese che vas-usa che irori, Adonde fueres, haz como vieres Tutto il mondo è paese.
Todo el mundo es uno.
Paesato, grasso. Regalado, gordo.
Star paesato diciamo di chissà con tutti i suoi agi e deliziar. Eitar regalado.
Paga, propriamente quella provisione, che si dà a soldati per la lor mercede.
Paga, sueldo.
Paga morta diciamo a uno, che hà qualche provision senza far niente. Placa muerta.
Pagamento, satisfaction del debito. Pagamento, pago.
Paganesimo, religion pagana. Paganismo.
Paganesimo, cioè la republica pagana, o popolo di quella jetta. Paganismo, gentilidad.
Pagano, infedele, che adora gli Idoli.
Pagano, infiel, idolarra.
Pagare e dare il prezzo di quel che altrui è tenuto. Pagar.
Pagare della medesima moneta. Pagar en la misma moneda.
Pagar un debito con un altro. Pagar una deuda con otra.
Pagar al tempo statuito. Pagar el dia adiado.
Pagar di constanti. Pagar de contado.
Pagar lo scotto, cioè la parte che gli tocca di quanto ha mangiato. Pagar el escote.
Pagare à lettera vista, termine mercantile. Pagar à letra vista.
Pagare talvolta si piglia per castigare. Castigar.
Non si pagar di ragione, cioè non cedere alla ragione. No querer fugarle a la razón.
Pagatore, che paga. Pagador.
Pagatrice, femina che paga. Pagadora.
Paggio, servitor giovanetto. Page.
Paggetto, Pagezillo.
Paglia, filo, o fusto di grano, o d'altre biade, quando sono da mietere. Paja.
Pagliaro, massa grande di paglia. Pajar.
Pagliericcio, saccone. Xergon.
Pagliolara, giogata de' buoi. Papáda del buey.
Paglojo, di paglia. Pagiço, o de paja. aglinola, minutissima parte d'oro, o d'argento, quasi volatile. Erualecia

Pagliolere colui che ha cura del pagliuolo.
Moço del pañol.
Pagliuolo chiamano i marinari lo stanzin del navilio, dove tengon il biscotto.
Pañol.
Pagine, uccello noto per la sua bellezza dell'occhiate piume. Pavon.
Paio, cioè due d'una cosa stessa. Par.
Paio, talhora si dice ad un corpo solo, d'una cosa, ancorche si divida in molte parti; come un paio di carte da giuocare. Una baraja de naypes. Un paio di moile, un paio di forbici. Unas tenaças, unas tigeras.
Pañuolo, vaso di rame, rotondo con manico di ferro arcato, strumento da cucina serve periscaldar acqua. Caldéra.
Pala, strumento noto, di varie forme, e materie. Pala.
Pala da forno. Pala.
Pala da cucina. Pala.
Paladino, paladini, titolo d'onore dato da Carlo Magno a dodici huomini valorosi, de quali si serviva à combatter per la fede, insieme con esso lui, e furon quegli, che i Poeti nelle lor canzoni celebrano come Eroi. Pates de Francia.
Paladino, come Conte Paladino, Conde Paladino.
Palafitta, pali ficcati in terra, per riparare l'impeto del corso de fiumi. Empaligada.
Palafreniere, o staffiere, colui che cammina alla staffa. Lacayo.
Palafreno, cavallo. Palafren.
Palagatto, piccol palazzo. Valacico.
Palamento, cioè il guarnimento de' remi de navili. Palamenta.
Palancato, chiusa fatta di palanche, in cambio di muro, staccato. Empaligada, estacada. palenque.
Polandrana, mantello con maniche. Capote.
Palare, ficcare i pali in terra à sostenimento de frutti. Estacar.
Palare, o far palafitta, o riparo di pali. Empaligar.
Palatina, male che viene alle bestie in bocca. Havas.
Palato, parte superior di dentro, e quasi cielo della bocca, nella quale è riposto il senso del gusto. Paladar.
Palazzo, vedi palagio. Palacio.

Palazzo assolutamente detto, s'intende l'habitation del Principe della terra dove uno è, Palacio.

Palchetto, o **balcone**. Balcón, miradót.

Palchetto, cioè piccolo palco. Tabladillo.

Palco composto di legnami, commessi, e confitti insieme per sostegno del pavimento. Entrefuelco.

Palco, cioè tavole messe insieme per sostenere gente sopra, afin di vedere, o operare. Tablado.

Palco, o ponte che fanno i muratori per commodamente lavorare. Andamio.

Paleo, strumento, col quale giuocano i fanciulli, facendolo girare con una sferza, e dicono il fattore. Peonça.

Paleo, herba nota. Poleo.

Palestre, scoprire, manifestare. Descubrir, manifestar.

Palefamento, il palefare. Descubrimiento.

Palese, noto, manifesto. Manifesto, claro, evidente, notorio.

Palefamente, chiara, e apertamente, Clara, abierta, manifestamente.

Palestra, giuoco di esercizio, che noi diciamo lotta, e prendesi per il giuoco, e per il luogo dove si giuoca, e s'impara, Palestra, lucha.

Paletta, picciola pala, e tutta di ferro, che s'adopra nel ficolare. Badil.

Paletto, piccol palo. Palico.

Palecciata, quella quantità di pali, che si ficcano in terra per sostenerla, o che non rovinì. Empalçada.

Paleficata è lo stesso.

Paleficare, far paleficata. Empalgar.

Palo, panno, o drappo che si dà per premio a chi vinca nel corso. Premio.

Palo, ornamento del sommo Pontefice, e concesso da lui a' Metropolitanì in segno della preerenza della giurisdizione Ecclesiastica, portato da loro sopra gli habiti sacri a guisa di collana in giorni determinati, tessuto di lana bianca, con alcune ciocchie nere. Manto.

Paliotto diciamo a quel paramento, che copre la parte dinanzi dell'altare. Frontal.

Palla, corpo di figura rotonda. Pelota.

Palla da tirar con la balestra Bodoque.

Palla d'artiglieria. Bala.

Palla di legno. Bola.

Palla di neve. Pella da nieve.

Palla da giuocare. Pelota.

Pallao, colui che su le palle da giuocare, Pelotero.

Palleggiare, far alla palla per burla. Iugar de burlas con la pelota.

Pallidezza, quella livida bianchezza, che vien nel volto quando per subita paura, o altro accidente, il sangue si ritira alle parti interiori, e talhora anche è naturale. Amatillez.

Pallidità è lo stesso.

Pallido, che ha pallidezza, smorto, sbiancato. Amatillo, defcolorido.

Pallidore, o pallidezza. Amatillez.

Pallini, o migliarole, cioè picciule di piombo per tirar con l'archibuso. Perdigones.

Pallone, pallidore, vedi Pallidezza.

Pallotta, e palla piccola, Pelota.

Pallottola è palla di legno. Bola.

Palma, l'albero che fa i datteri. Palma, Palma si dice anche per vittoria, perchè le sue foglie si danno a' vincitori in segno di vittoria, e d'onore. Palma, victoria.

Palma, il concavo della mano. Palma de la mano.

Palmeta, pescosza che si dà, o si tocca in su la palma della mano. Paimada.

Palmento, strittoia, torchio. Tornillo.

Palmito, stalcio. Salmienta.

Palmitio ramo di palma. Palma.

Palmo, spazio di quanto si distende la mano dall'estremità del dito grosso, a quella del mignolo. Palmio.

Palo, legno ritondo, e lungo, e non molto grosso. Palo.

Palo che si pone per sostegno de' frutti, e delle viti. Rodrigon, estaca.

Palpabile, che ha corpo, che puotocarsi. Palpable.

Palpare, toccare. Palpar, tocar.

Palpebra, la pelle che copre l'occhio. Párpado, pestaña.

Palpeggiare, bruciare, cioè volgere una cosa spesso con le mani. Manicar.

Palpitante, che palpita. Palpuante.

Palpitare, e frequentemente muoversi, e proprio a' quel battimento che fa il cuore per qualche passione. Palpar, temblar.

Palpitazione. Palpitacion, temblor.

Pala del luogo basso, dove stagna, e si ferma l'acqua, e la siate per lo più s'asceuga. Laguna.

Pala-

Paludoso, di natura di palude, acquoso.
 Lleno de lagunas, aguoso.
Palvesata, coperta, e difesa fatta con palvesi. Empavescada.
Palustre, di palude, di natura paludale.
 Palustre.
Pámpano, la foglia della vite. Pampano.
Panaggio, fornimento e provvision di pane, è termine marinarefco. Provvision de viscocho.
Panatica, e lo stesso.
Panattiere, colui che fa il pane, o che l'ha in custodia. Panadero.
Panca, strumento di legno, noto, sul quale si siede. Banco, escaño.
Pancaccieri, diciamo a coloro che si dilettano stare sopra le panche nelle botteghe, come di barbieri, sarti, e simili a ciarlare, ovvero a mormorare. Rompepayos.
Pancaccia, una panca in luo'hi pubblici, dove si radunano gli huomini a cicalare. Rollo.
Panciale, certo panno, col quale si cuopre la panca per ornamento. Tendido.
Pancata, chiamano i contadini a un lungo, e dritto filar di viti quando egli è solo. Lino.
Panchetta, piccola panca. Banquillo.
Pancia, parte del corpo, dalla bocca dello stomaco, al pettignone. Pança, barriga, vientre.
Pancia, talvolta significa quella pelle, e carne che stà attaccata vicino al bellico, e alle costole. Falda.
Pancuto, che ha gran pancia. Barrigudo.
Pandette, appressi i legisti, sono le somme di tutte le leggi. Pandectas.
Pane, cibo comunissimo fatto di farina di grano, o di biade. Pan.
Pan lavato, e quando affettato, o intero, & inzuppato nell'acqua si condisce con olio e aceto. Gazpachos.
Pane di zucchero, dicono a ad un pizzo, che n'è una certa quantà Pan de açúcar.
 Mangiar il pane a tradimento diciamo di chi lo mangia, e no lo guadagna, ne merita mangiarlo. Comer el pan de valde.
 I travagli con il pane son menco. Los duelos con pan son menos.
Pan azulado, cioè non sievito, ne stagiona-

to. Pan zenzeño.
Pan d'oro. Panecillo de oro.
Pan di segala. Pan de zenteno.
Pan fresco, o caldo. Pan fresco, o reziente.
Pan vincido, cioè tenero, e arrendevole, per haver preso qualche poco d'humidità.
 Pan correofo.
Pan duro. Pan duro.
Pan ben custodito, cioè ben cotto, e stagionato. Pan saçonado.
Panegirico, ragionamento, o orazione in lode d'uno. Panegirico.
Panellino, pane piccolissimo. Panecillo.
Panellino una composition di pasta venenosa per far morire il cane che la mangia.
 Pan de çarças.
Panello, sviluppo di cenci uniti, il quale per le publiche feste s'accende in cima de' più alti edifici della Città per far la luminaria. Pegote.
Panericcio, enfiagione che viene alle dita o per rinovation dell'ungheia, è per altro cattivo humore. Panarico, unhero.
Panetto, piccol pane. Panecillo.
Pânia, materia tenace, fatta di buccia di vischio, frutice che nasce sopra i rami d'alcuni alberi: e con essa impiastrone verghe o fuscillettis, si pigliano gli uccelli, che vi si pigiano sopra. Liga.
Panuccio, la pelle dove stanno le verghe impaniate. Taleguilla de las varas de liga.
Paniccia, vivanda fatta d'acqua e farina cotta nella pentola. Polienda, gachas.
Panico, biada minutissima, e nota. Panizo.
Paniere, strumento noto fatto di più forme, e di più materie, ma per il più di vinchi, e di vetrici per uso di portar attorno le cose. Cesto, canasto.
Paniera, strumento fatto di vinchi, o d'altre materie, ma aperto come un piatto, e con sponde, per uso di tenervi le cose, e dove le donne tengono i suoi lavori. Tabaque.
Panieruzi, piccol paniere. Cestico, canastillo.
Panione è quella mazza intaccata nella quale gli uccellatori ficcano i panizzi, o le verghe impaniate. Vara de liga.

Panieruzi,

Paninzo, una verga, o fuscelletto impanniato. Vareta de liga.

Pannaccio, panno cattivo. Paño malo, o ruyn.

Pannainolo, mercante di panni. Mercader de paños.

panni, nome generico che comprende tutte le sorti di vestimenti, o si dice. Ropa.

pannicello, piccol pezzo di panno. Trapillo.

pannicolo, diaframmato, muscolo che divide le parti naturali dalle spiritali, e è strumento principale della respirazione. Paniculo.

panni lini diciamo tutte le biancherie, come lenzuola, camicie, tovaglie, e simili. Ropa blanca.

panni, o vestiti vecchi o usati. Ropa vieja.

panno lino, diciamo a tutto il panno fatto di line. Lienço.

panno, tela di lana. paño.

panno talvolta si piglia per quella macchia, o maglia, a guisa di nuvola, che si genera nella luce dell'occhio Nuve.

panno similmente diciamo a quella materia a guisa di panno, che si genera nella superficie del vino, o altro liquore. Napa.

panno talvolta diciamo alla capacità spaziosa per fabbricare. Espacio, lugar, anchura.

panno d'arazzo. Tapiz.

panno, o coperta da lassi. Manta, fraçada.

pannocchia si dice alla spiga di lla faggina, del miglio, del panico, o d'altra coja, che sia grossa in punta. porra.

pannocchino, che ha pannocchia. portudo.

panzano, luogo pien d'acqua ferma, o di fango paludoso. pantano, laguna, charco.

panzanoso, pien d'acqua e di fango. Empantanado.

pantera è una bestia toccata di piccole tache bianche, e nere, come piccoli occhi, e è amica di tutti gli animali, salvo del drago. Onça, pantéra.

panzifola sorte di pianella. pantuño.

panziera quella parte dell'usburgo, che arma la pancia. Cosefete.

paonazzo, colore tra azzurro, e nero, forse detto dal colore delle penne del pavone.

Morádo.

paone, e pagone è un uccello grande, di

color biadetto la maggior parte, e è semplice e molto bello, e ha testa di serpente, e roce di diavolo, e petto di zaffiro e di molto ricca coda. Pavon.

paoneggiarsi, guardarsi, e vagheggiarsi da se stesso per vanagloria, e per boria si come fa il paone. Pavonearle.

Papa, sommo Pontefice, Vicario di Cristo in terra. Papa, pontefice, Padre santo.

Papato, Pontificato, dignità papale. Papado, pontificado.

papavero, herba sonnifera nera. Adormidéra.

papero, oca giovane, non condotta ancora a perfezione del suo crescimento. pato.

papiro, pianta che fa nelle parti orientali in luoghi paludosi. Cierro geneto de juncos.

Papista, termine, o titolo che usano dare gli heretici a Catolici. Papilla.

pappa, pane cotto in pura acqua, che si dà a bambini quando si allattano. papa.

pappare, smoderatamente mangiare. Tragar.

pappafico una coperta o maschera, che si porta per viaggio per amor del freddo o della neve. Papahigo.

pappagallo, è una generazione d'uccelli per il più verde, ed hanno il becco torto a modo di sparviere, ed hanno maggior lingua, e la più grossa che non altro uccello secondo la sua grandezza perche egli dice parole articolate. papagayo.

pappardelle son propriamente le lasagne cotte nel brodo della lepore. Levriada.

parabola, parlar e per similitudine. parabolá.

parabolano, o ciarlone, chiacchiarone. Hablador, parléro.

Paradiso, il luogo dei Beati. Patayso.

paradoffo, cioè opinione contraria alla comune. paradoxo.

paragonare, far paragone, assimigliare, comparare. Comparat.

paragone, pietra, sulla quale fregando l'oro, e l'argento, se le fa paragone, e si conosce se è buono, picdra toque.

Oro di paragone si dice di quello che può stare a tutti cimenti, Oro fino.

paragone, o comparazione. Comparacion.

paragrafo è propriamente una delle parti, negli

nelle quali si dividono da' legisti le leggi.
paragrafo.

Paralisi, infermità. perlesia.

Paralitico, infermo di *paralisi*. paralitico, perlatico.

Paralelo, cioè equidistante, termine astrologico. paralelo.

Paramento, quei panni o drappi, co' quali si adornano i templi. Ornamentos.

Paramenti, cioè drappi e tappeti per adornar le case. Colgaduras.

Parapetto, sponda, detto così perche su la sponda s'appoggia il petto. Antepecho.

Parare, cioè vestire, e porre il paramento come a Chiese, o case. Colgar.

Parare, o porgere. Dar.

Pararsi il Sacerdote, e vestirsi per divinità. Vestirse el Sacerdote. Esser parato così. Estar vestido.

Pararsi talvolta vale porsi, o presentarsi avanti. ponerse delante.

Pararsi altrui dinanzi una cosa, vale venire in fantasia, jorrenirgli. Acorrasele.

Parare le strade con tende. Entoldar las calles.

Parare di bruno, cioè con panni negri. Eulutar.

Parare o pigliar una cosa acciò non cada, parat, aparar.

Parare il cavallo, si dice quando correndo forte, subito si ferma. parat.

Parasole, strumento da parare il Sole, e altri menti ombrella. Quitasol.

Parasito, colui che solo ha il suo fine in mangiare. Parasito. gloton, tragon.

Parata o riparo, che si fa dinanzi a una cosa per difesa palicada, baluarte.

Parato, abbigliato, addobbato, ornato di paramenti. Colgado, aderegado.

Parche, le Dee che fingono i poeti filar la nostra vita. parcas.

Parca parsimonia. parsimonia, escafeza.

Parco, ritenuto, assegnato. parco, sobrio, guardoso.

Parecchi, e parecchie, numero indeterminato, ma di piccola quantità. Algunos o algunas.

Pareggiare i conti. Rematar, ajustar las cuentas.

Parentado, consanguinità. parentezco, deudo, consanguinidad.

Parentado, stirpe, lignaggio. Linage.

Parente, congiunto di parentado. Parente.

Parente per consanguinità, o affinità. Deudo.

Parentela, vedi parentado. Parentela, parentezco.

Parente stretto. Deudo cetcáno.

Parire, sembrare, apparire. Parecèr.

Parergli, cioè giudicare, stimare. Juzgar, parecerle.

Parergli mill'anni di fare o dire una cosa, così. Mi par mill'anni d'haver finito questo libro. No veo la hora de tener acabado este libro.

Parergli strana una cosa a uno, cioè difficile. Hazersele a uno questa arriva o hazersele de mal a uno una cosa.

Parergli fatica il far una cosa. Hazersele difficultoso, o questa arriva.

Parergli così. Mi pareva che tu fussi qui. Me parecia que estavas ay. Si noti che in Italiano si dice per modo del subiettivo, & in Spagnuolo si rivolta per modo dell'indicativo. Mi pare che tu facci l'obbligo tuo. Me parece que hazes lo que debes. Mi par d'haver fatto troppo. Me parece que he echo mucho.

Parergli di fare o di dire, questo modo di gerundio, si risolve in Spagnuolo per il verbo, così. Me parece que hago, me parece que digo.

Pater una donna bene da lontano. Tener una muger buenos lexos.

Parere, opinione, giudizio. Parecèr, opinion, juycio.

Pargoletto, cioè piccol fanciullo. Muchachuelo, infante, niño.

Pari, eguale. Ygual.

Pari, come tener un vaso pari, cioè che non penda, e si versi quello che vi stà, o si mette dentro. Tener derecho un vaso.

Pari, come giuocare a pari o casso. Jugar a pates y nones.

Pariglia nel ginoco de' dadi sono due medesimi numeri, come ambaffo duino, terno, quaderno, cinqueno. Un dos, un tres, un quatro, un cinco.

Pariglia, o guidardone, contraccambio come render la pariglia. Galardon, recompensa.

Pari.

Parimente, *similmente*. *Assi* mismo, *ottoh*, *yten*. *Ma* questo ultimo è più da notai.

Par. pari. Muy yguualmente. a la par.

Parità. Paridad. ygualdad.

Parlamentare, *savillar ne' configli*, e *nello dicte*, *per risolvere*, e *determinare le deliberazioni gravi*, e *discorrere sopra*. Tenet cortes.

Parlamentar con uno. Tener vistas con uno.

Parlamento, *il discorrer pubblicamente*. Razonamiento, disursio, oracion.

Parlamento di Francia, cioè il consiglio Regio. Parlamento.

Parlare, *savellare*. Hablar.

Parlarchiare, cioè in modo che uno sia inteso. Hablar clato.

Parlare presto, o a fretta. Hablar aprefsuradamente o à priessa.

Parlar con il naso, cioè *parlar in modo che il tuono della parola paia che esca dal naso*, più che dalla bocca. Hablar gangoso.

Parlare schutto in una lingua, o una lingua, cioè *parlar puramente come naturale in essa*. Hablar cerrado.

Alcuni Genovesi, e *Neapolitani parlano sì schutto Spagnolo*, che con difficoltà si conosce non esser Spagnoli. Algunos Genoveses y Napolitanos hablan tan cerrado Español, que con dificultad se les conoce no ser Españoles.

Parlar piacevolmente a uno. Hablar blandemente a uno.

Parlare senza barbazale, cioè *liberamente*, e *senza riguardo*, o *rifpetto*. Hablar sin rebozo, o libremente.

Parlare scisagliatamente, cioè *senza scolpir ben le parole*. Hablar estropajosamente, farsallar.

Parlari, cioè *Parlo del parlare*, loquela. Hablar, loquela.

Parlasia, *risoluzione de' nervi che cagiona timore*, e *stordimento ne' membri*. Perlesia.

Parladore, *dicatore*. Dezidor, orador.

Parlatio, e *un luogo separato ne' monasteri*, dove si va a parlare alle monache. Locutio.

La loco, *il sito di parlasia*. Perlatio, paratitico.

Parlasio, o *parlasia*. Perlesia.

Parlero, *ciarlone*. Hablador.

Parliera, *ciarlona*. Habladora.

Parnaso, *monte celebrato da' Poeti*, e *dalte Muse* Parnaso.

Parola, *voce articolata*, che si manda fuori in parlando. Palabra.

Dar parola, *promettere*, *acconsentire*. Dar palabra.

Romper la parola in bocca, cioè *interromper il parlare*. Atajar, o quebrar el hilo al que habla.

Venire à parole, *adirarsi* Refir.

Huono di sua parola, cioè *che mantenga quel che promette*. Hombre de su palabra.

Parolajo, *ciarlone*, che non ha se non parole. Palabrero, hablador.

Parola immolata, come son quelle degli adulteri. Palabra agucarada.

Parola gravida, cioè *che denota sdegno*, e *indizio d'animo alterato*, e *che vuol significar altro che quello che dice*. Palabra preñada.

Paroletta, *parola di poca considerazione*. Palabritillo.

Paroluzza e lo stesso, che *paroletta*.

Parricida, che uccide il padre. Parricida.

Parrocchia, *Chiesa che ha cura d'anime*, e *per tutto quel luogo che è soggetto alla Parrocchia*. Parrochia.

Parrocchiano, il *Prete*, o *Frate*. Rettor della parrocchia. cura.

Parrocchiani, *popoli soggetti alla Parrocchia*. Feligreses.

Parfimonja, *moderacion di spese*. Escasseza en el gasto, parfimonja, remplança en el gasto.

Parte, *quello di che è composto il tutto*, e *nel quale il tutto si può dividere*. Parte.

Parte, *lato*, *banda*. Parte. lado.

Parte, *fazione*, *setta*. Vando. parte.

Parte, *come da parte m.a. una. De mi parte*, *de tu parte*.

Parte, *dictum a qualsivoglia dei litiganti*. Parte.

Parte che si dà a servitori, cioè *tanto pane*, *tanto vino*, e *tanti danari*. Racion.

Parte e salario in un istesso tempo, cioè *dar a uno due o tre quiti il giorno*, *de quali gli basti per salario*, e *per il visto*. Racion, y quitacion.

Parte, o *complice in un delitto*. complice, parte.

Exccusa

Toccare à uno la parte. Caver à uno la parte. *Ame m'è toccata la maggior parte.* A mi me ha cavido la mayor parte.

Parte, nella division di cose, cose; degli huomini parte ce ne sono de' buoni, parte de' cattivi. Entre los hombres dell'os ay buenos, dell'os ay vellacos, o malos. *Parte andorno a Napoli, parte a Venezia.* Unos fueron a Napoles, y otros a Venecia.

Parti vergognose dell'huomo della donna. Partes vergonzosas.

Figliar una cosa in buona, o in mala parte. Tomar una cosa a buena, o mala parte.

Parte, o luogo. Parte, Chiamar uno da una parte. Llamat a uno a parte.

Parte, o partita de' carriieri. Parte. *Parti, o doti d'animo.* Parte o prendas.

E buono di buone parti. Es hombre de muchas partes o de prendas.

Parte avverbio, e vale mentre, o in tanto. Parte che io scrivo, voi potete dormire.

Mientras.

Partecipe, che ha parte. Partecipe. *Partenza, partita, il partirsi.* Partida.

Particella, piccola porzione. Partecilla. *Participare, haver parte o portione in una cosa.* participar, caverle parte.

Participatore, partecipante.

Partecipazione, il partecipare. participacion.

Particolare, e particolare, contrario di comune ed universale, cioè che appartiene ad un solo. particular, especial

Particolare, cose cosa segreta. particularidad.

Particolarità, patticularidad.

Particolarmente, Particolarmente, en particular, en special.

Partigiana, sorte d'arce. Partesana.

Partire, far parti, separare, dividere, distinguere, e tanto delle cose materiali, quanto delle non materiali. Partir, dividir.

Partire, termine aritmetico. partir.

Partire, o partirsi, andar via d'un luogo. partir, salir.

Partirsi a buon'ora è per tempo. partir temprano.

Partita, il partirsi, partida, solida.

Partita, si dice anche a quella nota o memoria che si fa di debito o credito in su i libri de conti, partida.

Partita, quella de' ginocchi dove giungano più per parte. partida.

Partita anche diciamo il termine del ginoco, come fare una partita, due partite, cioè due ginocchi, tre ginocchi, partita.

Partitamente, a parte a parte, a un per uno. Repartidamente, distintamente.

Partito, via, modo. Traça, manéra.

Partito, patto, o condizione, convenzione, accordo. Concierto, patido.

Partido, risoluzione, determinazione. Resolución, determinacion.

Andare, o mandar il partito, è il ricercare per segni di favo, o d'altro l'opinione altrui nelle pubbliche deliberazioni. Votar.

Ritrovarsi a mal partito, cioè in frangente, e in pericolo. Hallarse en algun aprieto, estar muy apretado.

Diciamo metter il cervello a partito a uno, che è metterlo in dubbio, e in confusione. Meter a uno en alguna confusion, o dar à uno que entender, o en que toet.

Partito, cioè che è andato via. partido.

Partitore, che fa le parti. partidior, repartidor.

Partizione, partimento. particion.

Parto, la creatura partorita. parto.

Parto, il partorire. parto.

Esser in parto si dice di quello stare in riposo dopo il parto. Estar de parto.

Partorire, mandar fuori del corpo il feto. Partir, mandar fuori del corpo il feto.

Partorire, dice si proprio delle donne che anche si dice far il bambino. Partir.

Partiale, appassionato, favorevole verso uno delle parti. Patcial.

Partialità. Parcialidad.

Pascere è proprio il tagliar che fanno le bestie con i denti l'erba, o altra verdura per mangiare. Pacer.

Pascere, o dar da mangiare alle bestie che pascono. Apacentar.

Pascersi, nutrirsi, satollarsi. Apacentarse.

Pascersi la vista. Apacentarse la vista.

Pasimento, o pascere. Apacentamiento.

Pascimento. Apacentar.

Pasciuto, satollo, sazio Hatto.
Pascolare, pascere. Apacentar.
Pastolo, prateria, o luogo pien d'erba dove pascon le bestie. Pasto, dehesa.
Pasqua, giorno della Resurrezion di Christo, benehe l'uso, o gli scrittori l'habbino allargato a molte altre solennità. Pasqua.
Pasquale, di Pasqua, da Pasqua, attene- nte a Pasqua. Pasqual.
Pasquino, statua in Roma assai celebra- ta. pasquin.
Passaggio, il passare. passage.
passaggio, termine nelle religioni milita- ri. passage.
passaggio di nave o barca. passage, flete.
passamano, seta, o altra materia tessuta, e stretta per ornamento de' vestimenti. passamano.
passamano che tiene legato il ferraio al collo. Fiador della capa.
passire, verbo che significa moto per luogo, e ha varie significazioni. passar.
passare da casa d'una. passar por casa de uno.
passar il fiume. passar el rio.
passare il tempo, il duolo, la pioggia, cioè finire. Acabar.
passare il tempo, cioè consumarlo con qual- che diletto. passar el tiempo, entre- tenerse en alguna cosa.
passar di bellezza, di sapere, e simili, cioè avanzare. Sobrepujar en hermo sura, en sabiduria a uno.
passar a di lungo, cioè non badare ne trattenerse. passar de largo.
passar di vita, morire. passar de vida, morir, fallecer, finar.
passar uno, trafiggerlo, trapassarlo, pe- netrarlo. Traspasar.
passare, penetrare. penetrar.
passar una cosa, cioè non ne favellare, e far conto che non sia detta. passar por al- to a una cosa.
passar le scritture, o uno nella disamina. passar, admirir.
passar per una strada. passar por una calle.
Passando un Gentil'huomo per una strada andavano innanzi a lui certe donne, che facevano una gran polvere con gli stras- cini. Volgendo il capo, subito che lo co- nobbero, si fermaron, dicendo. Passi V.S.

perche non gli diamo della polvere. Ri- spose il Gentil'huomo, la polvere della pecora è antimonio per il lupo. Passando un Cavallero por una calle, yuan de- lante del'una mugeres, que hazian, mucho polvo con sus faldas. Bolvien- do la caveça, come le conocieron, de- tuvieronle diziendo. Passe V. M. por- que no le demos poivo. Respondio el Cavallero, el polvo de la oveja es al- cohòl para el loro. ;

Passar innanzi, o avanti. Passar ade- lante.
passar oltre, cioè innanzi. passar adelante.
passare a canto, o a lato d'uno. passar jun- to a uno, o cerca de uno,
passarsela bene, o male, cioè andargli a uno, bene o male nel suo stato, o profissi- one. Yrle bien, ò mal a uno.
Passare, o penetrare come si l'acqua, o l'olio, cadendo sopra panno, o simile. Calar.
Passar poca intelligenza tra alcuni, cioè non esser amici. No ser contentos.
Passar una cosa come in un soffio, maniera d'essaggerare la poca duna, o il breve passo d'una cosa. Yrle una cosa dentro las manos.
Passar parola, termine militare che si- gnifica dirsi una cosa od avvisarsi. passar la palabra.
Passare una punta di monte, termine di marinari. Doblar a una punta.
passar un fiume per il vado. vadear un rio.
passar nel ginoco di primiera. hazer passo.
Passargli a uno la collera. Quitarsele a uno el enojo.
Passar dall'altra parte. Passar de la otra parte.
Passata, cioè il passare. Passéo.
Fare una passata con uno intorno a qual- che negotio, vale trattarne, o discor- rere seco. Hablar con uno acerca de un negotio.
Dar passato, tralasciare. passar por altro.
Far passato nelle lettere, cioè far profitto. Medrar en las letras.
Passatempo, piacere, gusto. passatiempo, entretenimiento, gusto, holgura.
Passato, cosa passata, e che già fu. Passado, que ha sido.
Passati, cioè gli antenati, e maggiori. Antepassados, predecesores, ante- cessores.

Passatoio, pietra, o sasso, che serve a passare, e rigagnoli. **Passadizo**.
Passeggiare, andar più volte a pian passo da un capo all'altro a uno spazio determinato. **Passéar**.
Passeggiere, viandante, che è di passo, e non stanzioso. **Passagéro**.
Passaggio, il luogo dove si passeggia. **Passéo**.
Passera uccello noto. **Gurrion**.
Passerotto, passera giovane. **Garrioncillo**.
Passetto è una misura di legno per panni, drappi, e simili. **Varà**.
Passibile, atto a patire. **Passible**.
Passibilità. **Passibilidad**.
Passio, e, pena, patimento, travaglio. **Passion**, pena, trabajo.
Passione, o affetto d'animo. **Passion**.
Passione, o compassione. **Láttima**, compassion.
Passione, per antonomasia intendiamo la morte di Nostro Signore Gesù Christo. **Passion**.
Passione si chiama ciaschuno de' quattro Evangelii, che trattano della Passion. **Passion**.
Passione, o fastidio che si piglia d'una cosa. **Cuydado**, trabajo, pena, pesadumbre.
Passirsi, si dice de' fiori quando vanno facendosi vizzi, e pardon la lor bellezza, e vigore. **Marchitarise**.
Passivo, che denota passione. **Passivo**.
Passo, distanza d'un piede all'altro in andando. **Passo**.
Passo, o luogo dove si passa. **Passo**.
Passo o luogo di fermatura. **Lugar**, passo.
Passo, vizzo, titolo che si dà a fiori quando hanno perso la lor vaghezza. **Matchito**.
Passo, o vizzo come si dice all'herbe, quando hanno lasciata la lor freschezza. **Lazio**.
Passo, cioè troppo maturo, questo si dice delle frutte, come fichi, pere, e simili, quando hanno passato una certa stagione della maturità. **Passado**.
Di passo, come in andando dir una cosa a uno di passo, e con l'occasione di quel cammino, o di quel ragionamento. **Dezir de passo**.
Serrar il passo, cioè impedirlo, o negarlo, **Cerrar el passo**.

Paso passo, avverbialmente posto, cioè a poco a poco. **Poco a poco**, passo passo.
Paso pericoloso, **Paslo peligroso**.
Dar il passo a uno. **Dar el passo a uno**.
Pasta, farina intrisa con acqua, e coagulata con rimendarla. **Massà**.
Esser di buona pasta, cioè di benigna, e buona natura. **Set de buena massa**.
Pastelliere, colui che lavora di pasta, e fa pasticcini, torte, e altre cose simili mangiature. **Pastelero**.
Pastelliera la donna così. **Pasteléra**.
Pastello coperto di pasta, dove sta dentro carne battuta, e altri ingredienti. **Pastel**.
Pasticciero è lo stesso che pastelliere. **Pasticcio**, **Pastillo**, **Pastel**.
Pasticcio, che è fatto di cosa intera, cioè che dentro tiene un pezzo grande di carne, o un pezzo senza partire. **Espanado**.
Pastiglia, una pasta odorifera che viene di Spagna. **Pastilla**.
Pastinaca, sorte di radice, come carota. **Chirivía**.
Pastinare, cavar la terra, dividerla. **Cavarla tierra**.
Pastinaro, **Cavado**.
Pasto, cibo. **Comida**.
Pasto, o convivio. **Combite**, **comida**.
Antipasto diciamo a quelle vivande, che si mettono in tavola al principio di mensa avanti all'altre. **Principio de messa**.
Pasto anche diciamo al polmone de gli animali, che si ammazzano per mangiare come de' buoi, castrati, e simili. **Bofes**, **livianos**.
Pasto, o pascolo. **Pasto**.
pasteggiare, **banchettare**. **Bāquetar**, a uno.
Pasto, come mangiare a pasto, termine che si usa da gli hosti in Italia. **Comer a pasto**.
Pastocchia, inganno, finzione, ciarlataneria. **Bernardina**. **Dar pastocchie a uno**.
Dezir bernardinas, o traher a uno engañado, **dar papilla**.
Pastura, quel legume, o fieno che si mette a piedi delle bestie da cavalcare. **maníota**.
Pastorale, baston vescovale, una delle insegne del Vescovo. **Baculo Pastoral**.
Pastorale, da pastore, di pastore, o attento a pastore. **Pastoral**.

Pastore, colui che custodisce greggi, & armenti. *Pastor*, zagal.
Pastore per metafora s'intende il Pontefice, il Vescovo, o altri ch'abbia cura d'anime. *Pastor*.
Pastorella, femina di pastore. *Pastorcilla*, zagaleja.
Pastorello, *Pastorcillo*, *pastorcico*, zagalejo, zagalillo.
Pastura, luogo dove le bestie pascono, o prateria, o il pasto stesso. *Pasto*, dehesa.
Pasturale, quella parte della gamba del cavallo, alla quale si legano le pastoie. *Quartilla*.
Pasturare, custodire gli animali, tenendogli alla pastura. *Apacentar ganado*.
patena, cioè il coperchio del Calice, e significa il coperchio del Sepolcro. *Patena*.
patente, chiaro, noto. *Patente*, notorio, manifestato, claro.
patente, cioè scrittura pubblica, & autentica per far fede. *Patente*.
patente, cioè quella lettera autentica che dà il principe a colui che manda in ufficio, o carico. *Provision*.
Paternale, paterno. *Paternal*.
Paternità, l'esser padre. *Paternidad*.
Paterno, di padre, attenente a padre, e che deriva da padre. *Paternal*.
Paternostro, orazione de' Christiani insegnata da Christo, onde anche è chiamata *Orazion Dominicale*, detta così: perchè comincia *Pater noster*. *Pater noster*.
Paternostro, o *Ave Maria*, intendiamo non per l'orazione, ma per quella pallottolina di legno, od'altra materia che stà nella corona, e con che contiamo i *Paternostri*, o l'*Ave Maria* che andiamo dicendo. *Cuenta*.
Patibulo, luogo dove si giustitia. *Lugar ad los malechotes padecen*, hotca, picota.
patire, soggiacere all'operazione, ricever l'operar dell' agente. *Padecer*.
patire, sopportare, comportare, soffrire. *Sufrix*, *padecer*, *llevar*.
patire, diciamo anche per ricever afflizione, e dolore come io patisco a veder la tal cosa. *Yo me afflixo*, o *congoxo* en ver la tal cosa.
Patire anche diciamo di qualsivoglia cosa

che riceve danno, e patimento, come il muro ha patito, il grano ha patito, la campagna patisce. *Recebir daño*.
Patir di danari, di pane, e simile, cioè haverne carestia. *Tener menester de dineros*, *carecer de dineros*, *tenes necesidad de dineros*, *andar alcançando de dineros*.
Patir freddo, caldo, dolore, e simili, vale esser afflitto da quelle cose. *Tenet frio*, *padecer frio*, *calor*.
Non poter patir uno, haverlo a noia. *No poder ver a uno de sus ojos*.
Patire d'un male, o d'una infermità. *Estat tocado de una enfermedad*.
patria, luogo dove si nasce, o dondo si trae l'origine. *Patria*.
Patriarca, titolo di dignità Ecclesiastica, un grado più alto dell' Arcivescovo. *Patriarca*.
Patriarca, titolo de' Padri. *Patriarca*.
Patriarcale, di patriarca. *Patriarcal*.
Patriarcato, titolo di giurisdizione, e signoria sottoposta al Patriarca. *Patriarcado*.
Patricida, uccisor del padre. *patricida*.
Patricidio, uccisione di padre. *Patricidio*, morte del padre.
Patrigeno, marito della madre di quello a chi sia morto il padre. *Padrastro*.
Patrimoniale, di patrimonio, derivante da patrimonio. *Patrimonial*.
Patrimonio, beni perrenuti per heredità del padre. *patrimonio*, *legitima*.
Patrimonio s'intende anche per ogni sorte di beni venuti da gli antenati. *Patrimonio*.
Patrino, compare. *Padrino*, *compadre*.
patrizio, huomo nobile, de' primi della Città. *Particio*, *noble*, *cavallero*, *hidalgo*.
Patrizio, cioè di gente patrizia, e non plebeia. *Partizio*, *noble*, *hidalgo*.
Patrocinare, tener protezione, difendere. *Ampatar*, *apadrinar*.
Patta, numero variabile detto all' anno per ritrovare i termini della Luna. *Epacta*.
Pattare, pareggiare, onde giuoco patta-to, cioè levato del pari. *Paçtat*.
Patteggiare, far patto, pattuire, convenire. *Concertar*.
Patteggiato, convenuto per patto. *Concertado*. *Fatto*

Patto, *conventionione, accordo*. Concerto, assiento, avenencia.
Patto, o *condizione*, come con questo patto. Con esta condition, con esto.
Patto, come *fiare a patto di fare*, di dire. *cofi*. Starei prima a patto di farmi ammazzare che. Antes dexara matarme que.
Pattuire, o *accordare*. Concertar.
Pattuigo. Conciatado.
Pave, dal verbo latino *paveo*, ne di questo verbo haviamo altro che questa voce, e vale *teme*, ha paura. Tiene miedo. teme.
Paventare, *havey paura*, temero. Temèr, tener miedo.
Pavento, timore. Temor, miedo, espanto.
Paventosamente, *timidamente*, con pavento, con paura. Con miedo, indiosamente.
Paventofo, *pion di pavento*. Medroso, espantado.
Pavese, *arme difensiva*, che s'imbraocia come scudo, targa, o rotella. Pavès, adarga.
Pavidoso, *pauroso*, timoroso. Medroso.
Pavimento, la parte superiore di palco, o volta, sopra la quale si camina. Suelo, pavimento.
Paura, *immaginazione di male soprastante*. Miedo.
Haver paura. Tener miedo.
Far paura a uno. Ponèr miedo à uno.
Pavrosamente. Medrosamente, temerosamente.
Pauroso, che ha paura, che di le; gier teme. Medroso, temeroso.
Pauroso, cioè che mette paura. Espantoso, que pone miedo.
Pausare, *far pausa*, cioè cessar dall'operazione. Quietarse, paular, cessar, hazer paula.
Pausa, *cessazione*. Pausa.
Paziente, che ha pazienza. Paciente, sufrido.
Paziente, *salvolta si piglia in mala parte nel peccato nosando*. Paciente.
Pazientemente, con pazienza. Pacientemente, con paciencia.
Pazientissimamente, Pazientissimamente.

Pazientissimo. Pacientissimo.
Pazienza, *sufferenza, tolleranza*. Paciencia, sofimientio.
Pazienza, anche diciamo al bavaglio de' Frati. Escapulario.
Haver pazienza. Tener paciencia.
Pazientemente, con pazia. Locamente, defatinadamente, neciamente.
Pazzarello Loquencillo, mentecatillo.
Pazzescamente è lo stesso.
Pazzoso, da pazzo. Loco, de loco.
Pazzia, *mancamento di disorso*, e di senso, contrario di *saviezza*. Locura.
Pazzuccio, cioè *mezzo pazzo*, o *quasi pazzo*. Alocado.
Pazzissimo. Loquissimo.
Pazzo, *oppresso da pazzia*. Loco.
Pazzo spacciato, cioè *pazzo in ogni azione*, e tempo. Loco perenal o perene. Domandando a un pazzo di quante tempo haveva bisogno uno per offer pazzo: risposto, secondo la fratta che gli fanno i ragazzi. Pregunraudo a un loco que tanto tempo avia menester uno para ser loco: respondiò segun la priessia le dieron los muq chachos.
Pecca, *virio, mancamento, difetto*. Falta, tacha, defecto.
Peccare, *commetter peccato*. Pecar, errar.
Peccare d'una cosa, cioè *commetter più peccato*, o errore in quella, che in altro. *cofi*. Io so di quel oho pecca il tale, Yo so de que pié coxéa fulano.
Pecaroso *cofi* Il tale pecca più di semplice, che di malizioso. Fulano ma; p.ca de bobo, que de malicioso.
Peccato è ogni detto, o fatto, & ogni cosa desiderata contra la legge di Dio. Pecado.
Peccatuzzo, *piccol peccato*, cioè che aggrava poco, e che è più facile ad offer perdono. Pecadillo.
Peccatore, che pecca, che ha peccato. Pecador.
Peccatrice, *femina che pecca*. Pecadora.
Pecchia, *animaleto volante che sa il male*. Aveja.
Pecchia, o *pancia*. Pança, barriga.
Pec, *regia di pino tratta dal suo ligname col fuoco*. Piz, bréa.

pecora, animal noto. Oueja.
pecoraggino, scimunitaggino, scioecchetia,
tratta la metafora dalla stolidità della
pecora. Tonteria, bobetia.
pecoraio, guardian di pecore. Pastor, ga-
nadero.
pecorella, lo stesso che pecora, detto così
per mostrar più la sua timidità, e man-
suetudine, come si dice di porcellino.
Ovejuela, ovejira, ovexilla.
pecorilo, luogo dove ricoverano le pecore.
Apusco, corral de ouejas.
pecorino, figliuolo piccolo della pecora, ag-
nellino. Corderillo.
pecorone si dice d'uomo sciocco, e scipito,
e senza giudizio. Necio, mentecato,
tonto, bobo.
peculio, mandra, gregge, bestiame. Ato,
manada de ganado.
peculio, termine legale, si dice a tutto quel-
lo, che'l figliuolo di famiglia, o lo schia-
vo tiene in proprio di volontà del padre,
e del suo padrone. Pegual, peculio.
pecunia, metallo monetato, danari. Di-
nero, moneda.
pecuniato, attento a pecunia. Cosa per-
tenciente a dinero.
pecuniario è lo stesso.
pecunioso, abbondante di pecunia, ricco.
perentoso, ricco, caudatolo.
pedagogo, o pedante, colui che guida i
fantucchi, e insegna loro. Ayo, maestro.
pedate, il tronco dell'albero. Tronco del
arbol.
pedante, vedi pedazze.
pedata, l'orma che fa il piè. Pisada,
rastrò, huella.
pedigrosso, humore che concorre nelle dita
de' piedi, e impedisce l'uso di essi in an-
dare. Savañon.
pedina, vedi pedona.
Pedona, quel pezzo del ginocchio de gli sca-
chi, che si allunga innanzi, che anche
la diciamo pedina. Peòn.
pedono, soldato a piede. Peòn.
Pedono si dice anche di qualunque fa
viaggio a piede. Peòn.
peduccio è tutta quella parte del ginocchio
ingù del montone, castrone, e del porco,
la quale non si dice peduccio, se non in ispi-

cata dall'animale. Mano de carnero,
de puerco.
pedalo si dice alla parte della calzezza, che
enopre il piè. Peal.
pegato, di pegaso. Pegaseo.
pegaso nome di cavallo alato, che nasce
del sangue di Medusa. Pegasio.
peggio nome comparativo, che vale più cata-
tivo. Peòr.
peggio di me, di te, di quelli. Peòr que yo,
que tu, que aquellos.
peggio, avverbio, vale più malamente,
peggiamente. Peòr.
peggiamento, il peggiorare. Peoria.
peggiarare, ridurre di cattive state in peg-
giare. Peorar.
peggiarare. Peorado.
peggiargli a uno, tante, e quante si dice
in materia d'interesse, come. La tal cosa
m'ha peggiorato più di dieci scudi. He
perdido en la tal cosa mas de diez
escudos.
peggiore, vedi peggio nome.
pegno, quel che si dà per sicurezza del debito
in mano del creditore. Prenda.
pegola, materia tenace, con la quale le
pecchie tirano la soffitta delle loro stan-
ze. Brea.
pelago, profondo ridotto d'acque. Pielago.
pelago, e mare. Mar.
Da pelago si dice impelagato, che vale
intrigato quasi immerso nel pelago. Me-
tido, empantanado, engolfado en
algo.
pelamo, qualità del pelo. Pelo, pellexo.
polar, ferro i peli. Pelar.
pelato. Pelado, desplumado.
pelatina, infermità che fa cadere i peli, Pe-
lóna.
pelato. Pelado.
pelle, spoglia dell'animale. Pellexo,
piel.
pollo pelle, avverbialmente, vale poco a
dentro, e in superficie. Entre cuero y
carne, someramente.
pellegrinaggio, il pellegrinare, Romeria,
peregrinacion.
Pellegrinare, andar per gl'altrui paesi. Pe-
reginar.
pellegrinazione, vedi pellegrinaggio.
pellegrino, cioè singolare, quasi non più
mai veduto. Peregrino, singular.
pellegrino

pellegrino è una specie di falcone. Nebli.
pellegrino colui che va in pellegrinaggio,
 o per devozione, o per vedere il Mondo
 sotto specie di santità. Peregrino, ro-
 méro.

pellegrina, femina di pellegrino. Pere-
 gina, romera.

pellicano è un uccello in Egitto, di che gli
 Egiziaci dicono, che i figliuoli tradiscono
 il padre, e feriscono con l'ali per mezzo il
 collo, onde egli se ne cruccia in tal ma-
 niera, che gli uccide, e quando la ma-
 dre gli vede morti, gli piagne tre dì,
 tanto che alla fine si ferisce nel costato
 col becco, ne fa uscir molto sangue, e
 fallo cadere sopra gl'occhi de' suoi figli-
 uoli, tanto che per il caloy di quel san-
 guere usciano, e tornano in vita, e chi
 non lo crede non penso che sia heretico.
 Pelicano.

pelliccia, veste foderata di pelo, che hab-
 bia lungo pelo, come di martore, vol-
 pi, e simili. Ropa aforada con pelle-
 jos.

pellicciaio, colui che tiene pelliccie. Pelle-
 xero.

pellicciaio è lo stoffo.

pelliccione, pelliccia grande. Zamarro.

pellicello è un picciolissimo bacolino, il quale
 si genera aognosi in pelle, e rodendo ca-
 giona un'acutissimo pruricore. Arador.
 Disse uno ad un huomo piccino, che ha-
 vea della rogna. Adesso veggo quello
 che mai ho visto, la rogna nel pellicello.
 A un hombre chiquito, que tenia
 farna, dixo uno. Aora veo lo que
 nunca vi, la farna en el arador.

pelliccina, pelo piccola, sottile. Pellicilla,
 pellexillo.

pellicino di sacco, o balle, cioè quelli estre-
 mi che lasciano, o si riempiono di qualche
 cosa per poter più facilmente pigliar il
 sacco, o la balle per caricare. Cog-
 jon.

pelo, parte escrimentale radicata nella
 pelle degli animali, la quale da' Medici
 è detta cute, e esce fuor per li pori,
 derivante da gl'escrimenti dell'ultima
 cazione, che manda la natura delle par-
 ti interiori, all'esteriori. Pelo, vel-
 lo.

pelofo, di sotto pelo, Vellofo.

peltro, stagno raffinato con argento vivo,
 Peltic.

peluzzo, picciol pelo. Pelillo.

penna, castigo de' misfatti, supplizio, pun-
 nizione. Pena, castigo.

penna, o afflizione. Pena, congoxa, tra-
 bajo, cuydado.

penna o fatica. Trabajo.

penalista, effetto della penna, o la penna effi-
 Penalidad.

penare, indugiare, tardare. Tardar. Va,
 e non penar troppo. Vete y no tardes
 mucho.

penar, o patir pena. Penar.

penato, che sente pena. Penado.

pendagli diciamo a quei fornimenti di cuoio,
 che servono per mettersi dentro la spà-
 da che si porta a canto. Tiros.

pendente, che pende. Que està colgando,
 pendiente.

pendente, cioè che piega più verso una par-
 te, che verso l'altra. Acostado.

pendente, cioè non deciso, né risoluto, &
 o termine legale. Pender, o estar pen-
 diente.

pendente dicono le donne a gioiello, o simil
 cosa, che per ornamento portano al collo
 appiccato a catena, o a nastro, o simile.
 Brinquño.

pendere, star sospeso, appiccato a una co-
 sa. Colgar, estar colgando.

pendere in verso una parte, cioè esser volto,
 o inclinar a quella. Estar acostado ha-
 zia una parte.

pendere assotamento si dice di quello che
 non sta dritto. Estar tuerto, o pen-
 diente.

pendere, o dipendere, procedere. Proce-
 der, depender, derivar.

pendere a un colore. Tirar a un color.

pendere una lite, o piato di anzi a uno.

Passar ante uno algun pleyto.

pendice, franco di mente. Falda de mon-
 te.

pendice, cioè l'estremità d'una città, cioè
 quella parte che è più vicina alle mura.
 Arrabal.

pendio, pendente o pendio. Acostado, o
 que està acostado.

pendione, cioè pendente. Colgando.

pennare sono quelle fila che riman-
 gono a panni quando si levano dal te-
 laro.

laio. Cadillos de tela.

Penetrabile, atte a penetrare, e ad esser penetrato. Penetrabile.

Penetrante, che penetra. Penetrante, que penetra.

Penetrare, passar a dentro alle parti interiere. Penetrar, passar.

Penetrare una casa, o non arrivar al conoscimento d'essa per via d'investigazione, e di discorso. Escudiar, penetrar.

Penetrative, che penetra, che ha virtù di penetrare. Penetrativo, penetrante.

Penetrazione, il penetrare. Penetracion.

Peninsula, un isoletta, e quasi isola. Península.

Penitente, che si pente, e si dice di chi ha contrizione de' suoi peccati. Penitente.

Penitenza, sedisfacimento penale, per la falli commessi. Penitencia.

Penitenza, uno de' sette Sacramenti della Chiesa. Penitencia.

Penitenza, o pentimento. Arrepentimiento.

Penitenza, pena, castigo. Pena. castigo.

Penitential, di penitenza, termine di Scrittura, come Salmi Penitentiali. Salmos Penitenciales.

Penitenziere, Confessore, e che ha autorità d'assolvere de' casi riservati. Penitenciero.

Penna, quella di che son coperti gli uccelli, e di che si servono per volare e noi per scrivere. Pluma.

Penna di mente, cioè cima, e sommità. Cumbre.

Pennacchio, o spannacchio, più penne insieme, che si mettono, e al cappello, ed a' cimieri. Penacho, plumage.

Pennaiuolo, strumento da tener dritta la penna da scrivere. Caja de escripturias.

Pennello, strumento di ferro adunco, che serve per potare. Podadera.

Pennato, che ha penne. Que tiene plumas, vestido de plumas.

Pennacchio, cenacchia, pennacchio in su la rocca, Majorca, o tateà di hila-do.

Pennello, strumento che adoprano i dipintori à dipingere. Pinzel.

Pennetta, piccola penna. Plumilla.

Pennito, pasta fatta di farina d'orzo, e di zucchero, buona a mollificar la tosse, cagionata da infredatura. Alfeñique.

Pennucello è quel pezzo del drappo, che si pone vicino alla punta della lancia à guisa di bandiera, che anche diciamo, banderuola. Gallardete.

Pendone, stendardo. bandiera. Pendon, vendea, estandarte.

Pennise, pien di penne, Vestido de plumas.

Pennate le ossa.

Penuzza, piccola penna. Plumilla, pluma.

Pensamento, cen pena. Grave, o enojosamente.

Pensissimo. Gravissimo, enfadosissimo.

Penesse, pien di pena, che apporta pena: Enfadoso, molesto, pesado.

Pensare, il discorrere, che fa la mente intorno a diverse cose per elegger quella che alla giudichi, o per la migliore. Pensar.

Dar cho pensare. Dar en que entender, o en que roer.

Pensare, e stimare, darse ad intendere. Creer, peniar, persuadirse, darse a entender.

Pensare che tu sussi quivi. Entendi que estavas alli. Si non queste modo di dire.

Pensatelo voi, modo di dire che nega. No por cierto, o no lo creo por cierto.

Pense che ci habbia ad esser un grande scompiglio. Pienso que a de haver un grande alboroto.

Pensare che volesse piovere. Entendi que queria llover.

Pensaci lui, e pensivi loro, modo di dire. Allà se lo aya, o allà se lo ayan.

Pensare a casi suoi, e a caso suo. Mirar por si.

Pensai haver a morir di risa. Entendi morir de risa.

Pensate voi se lui anderà alla guerra, modo di dire, che nega. Bonito es el para yr a la guerra.

Pensata, o deliberatione. Deliberacion, de.

determinacion, resolucion.

Pensar, il pensare, o il pensiero. Pensamien-
to.

Pensatamente, consideratamente. Consi-
deratamente, con consideracion,
coerdamente.

Pensiero, il pensare. Pensamiento.

Pensiero, fastidio, inquietudine. Cuyda-
do.

Pensoso, pien di pensiero. Pensativo.

**Pentagolo è figura matematica, che ha
cinque angoli, e si sopra il quadrango-
lo.** Pentagono, o cosa de cinco es-
quinas.

Pentimento, il pentirsi. Atrepentimien-
to.

Pentirsi, mutarsi d'opinione, e di volontà.
Atrepentirle.

Pentito. Atrepentido.

**Pentola, o pignatta, vaso per lo più di
terra cotta, nella quale, posto al fuoco
si cuociono le vivande.** Olla.

Pentolaio, colui che fa, o vende pentole.
Ollero, alfarahero.

**Pensolino, cioè pignatta, o pentola picco-
la, e dicasi solo in genere maschile.** Pu-
chéro.

Penuria, carestia. Carestia, falta.

Penultimo, innanzi all'ultimo. Penulti-
mo.

**Pentolo diciamo a più grapesi d'uva colti
dalla vite, e uniti insieme, detto così
dall'appiccargli al palco dove pendono,
Colgajo de uvas.**

Penzolare, star pendente, e sospeso in aria.
Colgar, estar colgando.

Peonia herba. Peonia.

Pepe, arimato noto. Pimienta.

Pepaiola, vaso dove si tiene il pepe. Pimen-
tero.

**Per, preposizione locale, che s'adatta co'
verbi di moto.** Por.

Per, in vece di da, così. Non rimase per me,
cioè non restò da me. No quedò por mi.

Per, significa per cazione, per amore. Per
udir cantare, la farò el mangiare. Por
oyr cantar, dexarla de comer.

Per, mediante, così. Per quelli preghi. Por
aquellos ruegos.

Per, in vece di, come in luogo. Lo tengo
per figliuolo. Lo tengo en lugar de
hijo.

**Per, in vece di con tempo, dentro allo spa-
tio.** Per un giorno voglio che. Por un
dia quiero que.

Per, in vece da lato di, così. Egli sen per
madre difese. Ellos an decendido de
parte de madre.

Per, tal hora denota distribuzione. Ecco
venire per ciascuno due pugnali. Por
cada uno.

Per tutto, cioè in ogni luogo. En todas partes.
Per giorno, cioè ogni giorno. Ammalava
no mille per giorno. Cada dia.

Per parte di. De parte de.

Per me, cioè quanto a me, o al parer mio.
Segan pienlo.

**Per, come tornar per una cosa, cioè tornare
a ripigliarla.** Bolver por una cosa.

Perire, o andare per. Ambasciatore. Ir, o
venir por Embaxados.

**Haver per moglie, cioè esser congiunto in
matrimonio con una donna.** Eitar casa-
do con una muger.

**Mandar per uno, cioè mandarlo a chia-
ma e che venga a te.** Embiar por uno.

**Mandar per una cosa, cioè mandarla a
pigliare.** Embiar a tomar una cosa.

Per, così. Star per cadere, far per morire,
cioè in pericolo di cadere, o di morire.

Esser a pique de caer, o de morir.

**Per, preposto all'infinizio col verbo essere gli
da lo Zu di quello, che comunemente si
chiama participio, come sen per amare,
per fare, o per dire.** Estoy por amar,
por dexar, o hazer.

Per poco che gli costi, gli costerà. A no
nada, costar le hi. Si noti quello modo
di dire.

Per l'appunto, o giusto, così. Sen diez sen-
di per l'appunto. Sen diez escudos
cavales, o cavalmente.

**Per l'appunto anche diciamo a cosa che
venga giusta, e a misura, così.** Que-
sti guanti mi stanno bene per l'appunto.
Estos guantes me vien de molde.

Per mio, per tuo, per suo amore. Por mi,
por tu, por su amor.

Per cento mio. Por mi causa.

Per esser venuto. Por aver venido.

Per oggi. Por oy.

Per il viaggio. En el camino.

Per l'avvenire. De aqui adelante, de
de oy mas.

per lo più Las mas vezes.
 per quello che hora si usa. Segun, o conforme lo que aora se usa.
 per mio eo fig'io. Por mi consejo.
 per molto che. Por mas que.
 per non dirsi. Por no dezir.
 per ogni verso. Por todas partes.
 per ordine del tali. Por orden, o autoridad de fulano.
 per qual cagione. Por que raçon, o por que causa.
 per quanto s'istenderanno le mie forze. Por lo que yo pudiere, o quanto mis fuerças alcançaren.
 per quanto sturà a me. Por lo que stuvier en mi mano.
 per questo, e non per altro. Por esso, y no por otra causa.
 per rata. pro rata cantidad.
 per sempre. para siempre jamas.
 per tanto. por tanto, por lo qual.
 per tua via, por tu medio.
 per il che. por lo qual.
 per quando siano grandi. para de que sean grandes.
 per scienza di muli, così. Muchas cosas vienen a Florencia de acarreo.
 per quanto io conosco, A lo que yo alcanço.
 per niente cioè senza pagamento. De valde.
 per niente, cioè senza causa. por no nada, sin paraque.
 per andare, questo modo di dire s'usa per insegnare altrui la strada che è nota, e supposto che lui sappia qualche cosa, o strada seggiugniamo. Assi como vamos
 per molti esempi che io dia. por mas exemplos que yo de.
 per logoro, cioè per il bisogno ordinario. para lo que uno ha menester.
 per tutto ciò che fara. En todas partes ay una legua de mal camino adoyrà el buey que no arc?
 per servire à V. S. para servir à V. M.
 per paura. De miedo.
 per ogni bagatella, cioè per ogni minima cosa. por cada no nada.
 per di qui a domane. De aqui a mañana.

per maladetta rabbia, cioè per forza. A mas no poder.
 per non poter far di manco. A mas no poder.
 per i suoi begli occhi, modo di dire che inferisce poca grazia, e merito d'uno. por sus ojos vellidos.
 per tempo, a buon oia. Temprano.
 per hora, por aora.
 per i tempi adietro. En tiempos atrás.
 per questa volta. por esta vez.
 per di dove? o per donde? por donde.
 per qualunque luogo che. por doquiera que.
 per le contrario. por el contrario.
 per quello che mi tocca, cioè per la parte mia. por lo que a mi me roca, o por la parte que a mi me cave.
 per la maggior parte. por la mayor parte.
 per che luogo? porque lugar?
 per la non pensata, all'improvviso. Sin pensar.
 per capriccio. por antojo, por gusto.
 pera, frutta nota di molte sorti. pera.
 pera bergamotta. pera bergamota.
 pera masi adella. Cermesina.
 per addietro, per il passato. Entiempos atrás.
 per avventura, forse. por ventura, por dicha, quiza.
 per ben che, lo stesso che bene. Aunque.
 per certo, certamente. por cierto.
 perche? particella interrogativa, o vale per qual cagione. por que? como?
 per che non hai fatto quel che io ti dissi? Como no as echo lo que te dixi?
 perche, o accioche, o affincio. paraque.
 perche non mi piace. porque no me gusta, porque no gusto dello.
 perche, con l'articolo avanti posto nominalmente, vale cagione. si perche non lo voglio dire. El porque, o la causa no la quiero dezir.
 per cio, per questa, per questa cagione. por esso, por esto.
 percioche, in vera di perche. pues.
 per conseguente, conseguentemente. Consequentemente, por consequiente.
 percoffa, battitura, o colpo che si da, o si tocca, e per il più senza ferita. Golpe.

Percoffa,

percoffa, o *ammaccatura d'un vaso*.
Abolladura.
per cofa, *da lato*, *per fianco*. *De lado*.
percutimento, *il percuotere*, *la percoffa*.
Golpe.
percuotere, *che percuote*. *Sacudidor*,
golpeador, *açotador*.
percutere, *dar colpo*, *battere*, *buffare*.
Golpear, *dar golpes*, *sacudir*, *herir*.
percuotere in una cofa. *Dar un golpe en una cofa*, *herir*.
percuotere, *ed ammaccare un vaso*, *cioè lafciarvi dentro il segno della percoffa*.
Abollar un vaso.
percoffe cofi, *Abollado*.
percutere, o *bastanare*. *Apaleat*, *dar de palos*.
percuotere, o *dare*. *Açotar*.
percuotersi una cofa con l'altra. *Herirfe*, o *chocar una cofa con otra*.
percuSSIONe, *percoffa*, *Herida*.
perdere, *raffar privo d'una cofa già poffeduta*. *perder*.
perdre il favore che una haveva. *Caer de la privança*, o *perder el favor*.
perdere, *il contrario di vincere*, e s'intende del giuoco, *perder*. *Vn Dotter di legge haveva perfo di molti danari alle carte*, e rimafe mescolandole, *come è ufanza di chi hà perfo: demandandogli uno quello che lui faceua*. *rifpofe*. *Sto guardando in che cofa fi errò quefto proceffo*. *Un Letrado avia perduto muchos dineros a los naypes*, y quedoffe barajando, *como es cofumbre de los que han perduto*. *preguntandole uno que hazia?* *refpondio*, *eftoy mirando en que fe errò efto proceffo*.
perdere, *anche diciamo per il contrario di guadagnare quando fi parla di traffichi*, e *mercantzie*, *cioè mettervi del capitale*. *perdèr*.
perdimiento, *il perdere*. *perdida*.
per Dio, *adverbio di giuramento*, o *confirmazion di detto*, o *di fatto*. *por Dios*.
perdita, *il perdere*. *perdida*.
perditore, *che perde*. *perdedor*.
perditione, *dannazione*. *perdition*.
perdonanza, *Indulgenza concessa da Pontefici a chi vifita i luoghi pii*. *Indulgencia*. *piegiar la perdonanza*. *Ganar*

el Iubilco, o *la Indulgenzia*.
perdonare, *dar perdonanza*. *perdonar*.
perdon V. S. della briga: modo conofce di feufa. *perdone V. M. el enlato*.
perdonatore, *che perdona*. *perdonador*.
perdonatrice, *femina che perdona*. *perdonadora*.
perdono, *il perdonare*. *Perdon*.
perdono, *cioè indulgenza*. *indulgençia*.
piegiar il perdono. *Ganar indulgenzia*.
perdurabile, *la fteffa che durabile*. *ma hà alquanto più di forza*. *Perdurabile*.
perdurevole è lo fteffo.
perduto, *aperfo*. *Perdido*.
peregrinaggio, *vedi pellegrinaggio*. *Romeria*, *peregrinacion*.
peregrinare, *vedi pellegrinare*.
pellegrinatione, *vedi pellegrinatione*.
peregrino, *colui che va per gli alti paesi*, *sen habito particolare vifitando i luoghi fanti*. *Peregrino*, *Romero*.
peregrino, *ftaniero*, *foraftiero*. *Eftrange-ro*.
perfettamento, *interamente*, *compintamente*. *perfetta*, o *acabadamente*.
perfettiffimamente. *perfettiffimamente*.
perfetta, *cioè che non hà bifogno che gli fi aggiunga niente*, *intera*, *compita*. *perfetto*, *acabado*, *cumplido*.
perfezionare, *condurre a perfezione*. *perfizionar*, *acabar*.
perfizionato. *perficionado*, *acabado*, *cumplido*.
perfexione, *fino*, *compimento*. *perfexion*.
perfidia, *malvogità*. *Maldad*. *porfia*.
perfidia, *eftimazione*. *porfia*, *terquedad*.
perfidare, *ftar eftinato*. *porfiar*.
perfidiffimo. *porfiadiffimo*.
perfidio, *matnagio*. *Malvado*.
perfidio, *eftinato*. *porfiado*.
perfidiofo è lo fteffo.
pergamena, *carta pecora*, *che cuopre il lino in fu la conocchia*, *ritorta in forma di cartoccio*, *detta cofi per che por il più fi fa di carta pecora*. *Rocador*.
pergamio, o *pulpito*, *luogo rilevato fatto di legname*, e di *pietra*, *dove fi ftà a far dicirio*, *proprio de Predicatori*. *pulpito*.

Perjurio, sconjuro. Perjuro.

*Perjela, una ingratulare di pali, o d'altro legname a foggia di palce, e di volta sopra la quale si mandano le viti. Par-
12.*

Perjelato, molte pergole insieme. Parral. Perjelcto o lo stesso.

Pericolare, correr pericolo. Peligtar.

Pericolato. Peligrado.

*Pericois, male, e rovina soprastante. Pe-
ligro.*

Pericolosamente. Peligrosamente.

Pericoloso, pien di pericoli. Peligroso.

Periglia è lo stesso.

Periglioso, vedi Pericoloso.

*Per innanti, per l'avvenire. De a qui
adelante, de oy mas.*

Per infino, o infino. Hasta.

*Periodo, cioè stansela tonda, ed intera.
Periodo.*

*Peripatetico, colui che è della setta de' Fi-
losofi così detti. Peripatetico.*

*Peritarsi, cioè haver poco anime, o gran
vergogna di fare, e dir una cosa. Em-
pacharse, cortarse, tener verguença,
encogerse, tener miedo.*

*Peritoso, che si perita. Medroso, vergon-
goso.*

Periro, andar male, morire. Perecer.

*Per isbrafere, segretamente. Segretamen-
te, escondidamente, al folapo.*

*Perizia, esperienza, sapere. Experiencia,
curso, plática.*

Perla, gioia netta, Perla.

Perle minute. Aljofar.

*Per la entre, vale per entro quel luogo,
Acullà dentro.*

*Per laqual cosa, posse avverbialmente
doneta cagione. Por lo qual.*

*Per la non pensata, improvvisamente. De
improvviso, sin pensar.*

*Per il contrario, posse avverbialmente.
Por el contrario.*

*Per lungo, cioè per il verso della lun-
ghetza della cosa. Por lo longo.*

*Permanente, durabile. Durable, per-
maneciente.*

*Permanenza, perseveranza, stabilità,
Stabilidad. perseverancia.*

*Permanere, rimanere, restare. Perma-
necer. quedar.*

Per miracolo, cioè di rado, e poche volte.

Pot maravilla.

*Permissione, il permettere. Permission,
licencia.*

*Permettere, concedere, lasciar fare. Per-
mitir, conceder, dexar hazer.*

*Permischiamento, mescolamento. Albor-
roto.*

*Permischiare, mescolare, confondere. Con-
fundir, mezclar, reboir.*

*Permissioni, mescolio, mescolanza.
Revolucion, mezcla.*

Permutare, cambiare. Trocar.

*Permutazione, permutamento. Mudança,
trucco.*

*Pernice uccello noto, & ottimo in cibo. Per-
diz.*

*Pernicioso, dannoso, nocivo. Dañoso,
pernicioso, perjudicial.*

*Perno, quel legno, e ferro ricante, e lun-
go, sopra'lqual si reggon le cose che si
volgono in giro. Péruio.*

*Pernotare, albergar di notte, consumar
la notte. Traínchar.*

*Per e, albero noto, e ne sen di molte spe-
zie. Peral.*

*Per congiunzione, dimostrano la ragione
della cosa, e vale per questa cagione.
Por esto, però.*

Però che, impeciocchè. Pues.

*Per opposto, per il contrario. Por el con-
trario.*

Per ordinc. Por orden.

*Per parte, in voce, in nome. De parte,
en nombre de uno.*

*Perpendicolare, che pende a piombo. Per-
pendicular.*

*Perpendicolarmente. A plomo, perpen-
diclamente.*

*Perpendicale, quel piombino, o piazza
legata all'archizcolo con un filo, col
quale i muratori agguistano il piano, &
il piombo de' lor lavori. Plomo de al-
bañil.*

*Perpetuare, divenir perpetuo. Perpe-
tuar.*

Perpetua. Perpetuidad.

*Perpetuo propriamente che ha' principio, e
non fine. Perpetuo.*

*Perplestità, ambiguità, dubbio. Perple-
xidad, duda.*

*Perpleto, ambiguo, dubbioso. Perplezo,
dudoso.*

Per poco, quasi, quasi che, poco marcò che. Por poco, estivo a pique de, o por poco que.

Per questo, avverbialmente posto. Por esso, o por esto.

Perfa, herba nota, detta majorana per altro nome. Almoia lux.

Persecutore, che perseguita. Perseguidor.

Persecuzione, il perseguitare. Persecucion.

Perseguitare, esser contra in aluno, cercar de nuocerli con fatti, o con parole. Perseguir.

Perseguitato. Perseguido.

Perseverante, che persevera. Perseverante, que persevera.

Perseverantemente. Perseverantemente, sin cessar, continuamente.

Perseveranza, virtù che fa l'huomo in ben operare. Perseverancia.

Perseverare, haver perseveranza. Perseverar, yr adelante, continuar.

Perse, cioè cosa persa, o perduta. Perdido.

Persona, vale huomo, o donna. Persona.

Persona salvata vale niuno, o alcuna, essi. Guarda se vi è persona. Mira si città ay alquien, o alguno, o nadie.

Personalmente, cioè in persona. Personalmente, presencialmente.

Personaggio, huomo di grande affare, Cavallero, o Señor principal, Personage.

Personale, della persona, attinente alla persona. Personal.

Personcina, cioè huomiccino, o donnicciola. Hombrecillo, mugercilla.

Perpicace, d'acuta vista, che vede perfettamente. Perpicaz.

Perpicacissimo. Perpicacissimo.

Persuadere, dar ad intendere, far credere. Persuadir.

Persuasione, il persuadere. Persuasion.

Persuasivo, atto à persuadere. Persuasivo.

Per tanto, avverbio. Portanto.

Per tempo, di buon hora, a buen hora. Temprano.

Percha, baston lungo. Vara, percha.

Pericare, percuotere con perica. Varcar.

Perinace, ostinata, e fermo nell'opinione che egli hà in se conetta. Pertinaz,

porfiado, terco, cabeçudo.

Pertinacemente, con pertinacia. Pertinazmente, porfiadamente.

Pertinacia, ostinazione. Pertinacia, obstinacion, porfia.

Pertinente o appartenente, cioè che di necessità si richiede a una cosa. Pertinente, e appartenenza, quello che si richiede di necessità per una cosa. pertinencia.

Per traverso, por el través.

Pertugiare, bucare. Agugerar, horadar.

Pertugisto, Agugerado, horadado.

Pertugatto, picciol buco, o pertugio. Agugerillo.

pertugio, o buco. Agugéro.

perturba, e scompigliare. Alborrotar, rebover. perturbar.

perturbato, Alborrotado, rebuelro, perturbado.

perturbatore, Alborrotador, rebolvedor, perturbador, inquietador.

perturbazione, alterazione, commovimento, scompiglio. Alborroto, rebuelta, perturbacion.

pertugiare, vedi pertugiare. Agugerar, horadar.

pertuso, vedi p rugio. Agugéro.

per tutto ciò, poiso avverbialmente vale tuttavia, con tutto ciò, con tutto questo.

Con todo esso, todavia.

Pervenire, arrivare. Llegar.

Per ventura, a caso, a sorte. por ventura, por dicha, a caso, quicà.

Perversamente, con perversità malugiffimamente. perversamente, malamente.

perversità, iniquità, malugità. Maledad, vellaqueria.

perverso, malvagio, pessimo. Malvado, perverso, pestilencial, depravado.

pervertere, guastar l'ordine, metter sottosopra. pevertir, depravar, rebelver. alborrotar. atropellar.

peruggine, peste salvatico. Guadapeo, peruggia, piccola pera, perilla, perica.

pesante, che pesa, grave. pesado.

pesante, metaforicamente s'intende pregrave, e d'importanza. Grave, de mucha consideracion, o importancia.

pesare, esser grave, esser di peso. Pesar.

pesar più, cioè esser di maggior valore. pesar mas, o ser de mayor cantia, o valor. pesa' gli, cioè rincrescergli, o dispiacergli. peiarle.

pesare, cioè esser sospeso, o attaccato a bilancia, o stadera per saperne la gravetza. pesar.

pesato, cioè considerato, di gravità. pesado, grave, considerato.

pesato, cioè che è stata vista la sua gravetza, e peso. pelado.

pesca, con l'e larga, fruttanota. Durazno.

pesca, con l'e stretta cioè la pescagione, o luogo dove si pesca. pesca.

pescagione è lo stesso.

pescara, riparo che si fa ne' fiumi per ritenere il corso dell'acque, come vediamo dove sono molini a acqua. pressa.

piscare, cercar di pigliare i pesci. pescar.

pesare poco a fondo, diciamo di chi sa superficialmente, e poco. Abondat poco en las cosas.

pescatello, piccol pesce. pececillo, pescadillo.

pescato: a, che pesca che esercita l'arte del pescare. pescador.

pesa' a, si dice delle barche, o navili quando più, o meno si tuffano nell'acqua per la gravetza, o curvità. Coger poca, o mucha agua.

pesce, nome generale di tutti gli animali che nascono e vivono nell'acqua. pece, peccado.

pesce, uno de' segni celesti. peces.

Volendo saper d'uno a quello che egli s'impirghi diciamo, che pesce pigli'egli. En que entiendo fulano?

Un gentiluomo invì a due amici a definirsi un giorno di maghero, & avanti che si mettesero a tavola, e mostrava d'haver dispiacere per non haver da dargli del pesce, ma solamente dell'huovo: disse uno di quelli, Signore con l'huova si possono fare molti acconciini: replicò il Gentiluomo, Signore a ogn'uno ne daranno due, le Signorie vostre gli facciano acconciar come più lor piace. Combidò un Cavallero a comer a dos amigos un dia de pescado, y antes que se assentassen a la mesa, el Cavallero mostrava tener pena por no

tener pescado, ni otra cosa que dalles a comer si no huevos: dixo uno dellos, Señor de huevos se pueden hazer muchos guisados: replicò el Cavallero, Señor a cada uno les daran dos, guisense de la manera que vuestras mercedes mandaren.

pesce marinato, cioè fritto, e posto nell'aceto. pescado en escaveche.

pescetto, piccol pesce. pececillo.

peschiera, ricetto d'acqua per tenervi dentro de' pesci. Estanque, alberca.

pesciuolo, che vende il pesce. peccero, che vende pece.

pescina, peschiera. pesquero, atajo para prender peces, picina.

pescione, pesce grande. peçao.

pescivendolo, vedi pesciuolo.

pesco, albero che fa lo pesche. Durazno.

peso, gravetza. peso:

peso, memento, importanza. Importancia, tomo, consideracion.

peso, o se'a grave. pesado.

peso, o strumento da pesare. Peso.

pesimamente. Vellaquissimamente.

pesime Malissimo, vellaquissimo.

pesa con l'o stesso, pedata, o erma. Rastro, pisada, huella.

pestare, ammaccare una cosa percotendola per ridurla in polvere, o raffinarla. Molèr.

pestare, o calcare co' piedi. pisar, hollar.

pestar l'acqua nel mortaio, cioè affaticarsi in vano. Coger acqua en cesto.

pestello, strumento col quale si pesta. Majadero, mano de mortero.

pestifero, che apporta pesta. pestilencial, pestifero.

pestilente è lo stesso. pestilencial.

pestilenza, male contagioso, che nasce da corruzion d'aria. pestilencia.

pestilencial, che ha qualità di pestilenza. pestilencial.

pestio, pestamento, il pestare. Ruydo de piès.

pesto, cioè pollo pesto che si fa per dar sustanzia all'ammalato, che non può mangiare. pisto, sustancia.

pestacuola, per altro nome piantagine, herba nota medicinal. Planten.

pestecchie,

petecchia, infirmità nota, e pericolosa.
Tavardillo.
petizione, domanda. *petizion*.
peto, lassa, correggia, vense che si manda fuori per la parte di dietro con un certo impeto. *pedo* tirar un peto. *Soltar un pedo*, peccare:
petonciaro, è una pianta in forma di zucca, ma di color paonazzo, e di minor grandezza, che la zucca. *Berengena*.
petrolo, pien di pietre. *Pedregoso*.
petruzza, piccola pietra. *pedrecilla*, guisa, china.
petrata, colpo dato con il petto. *pechugada*.
pettignone, quella parte del corpo che è tra la pancia, e le parti vergognose. *Empeyne*.
pettinare, propriamente è rattraviare i capelli, e ripulire il capo col pettine. *peynar*.
pettinare il lino. *Rastrillar el lino*.
pettinar la lana. *Cardar*, o *cardenar la lana*.
pettino, strumento da pettinare. *peyne*.
pettino d'avorio. *peyne de marfil*.
pettine da lino. *Rastrillo*.
pettine anche si dice a quello strumento de' tessitori, tra i denti del quale fanno passarsi fili della tela. *p ync*.
pettine di bosso. *peyne de box*.
petto, la parte dinanzi dell'anima e dalla fontanella della gola, a quella dello stomaco. *pecho*.
petto di gallina cotta, o d'altro uccello. *pechuga*.
petto, perchè è seggio del cuore si piglia talhora per animo, e per pensiero. *pecho*, animo.
petto a botta, armadura del petto. *peto a prueva*.
pettorale, striscia di cuoio, che si tiene davanti al petto del cavallo appiccato alla sella da una banda, e affibbiato dall'altra, acciò che in andando all'erta, la tenga che ella non cali indietro. *pretal*.
pettorale talhora è titolo che si dà ad alcune cose, come, acqua pettorale, che è acqua medicinale per la strettezza del petto. *Agua pectoral*.
pequedano è un'erba che per altro nome si

chiama *sinocchio porcino*. *Ervatu*.
pevera, è un'ombuto di legno con che s'imbotta il vino. *Enibudo*.
peve-ada, brodo, cioè quell'acqua nella quale è cotta la carne, o altra vivanda. *Caldo*.
pevero, specie d'intintura, si come salsa, e savore che si suol fare con gli arresti. *Pevre*.
pezza, un poco di pannicello. *Trapo*.
pezza, la tela intera di qualunque materia. *Pieça*.
pezze, come nomi di pezza, cioè di valere, o di prezzo. *Hombre de chapa*, *hombre machucho*.
pezza, parte o pezzo. s'attribuisce al tempo, così, *Gran pezzo buona pezza fa*, cioè gran tempo a. *Mucho a, rato a*.
pezza, cioè quel panno dove le batte, e madersi rinvolgono il bambino. *pañal*, *mantillas*.
Esser un panno tutto d'una pezza. *Ser un paño todo de una peça*.
pezzente, mendicante, che chiede pezzi di panno. *Mendigo*, *pardiosero*.
pezze, parte di cosa solida, come pezzo di legno, di panno. *Pedaço*.
pezze, o quantità di tempo. *Rato*. *Io v'ho aspettato un pezzo*. *Os he aguardado un rato*.
pezzo d'asino, si dice per villania. *Vel-laconazo*, *picaconazo*.
Domandò uno a un Gioielliere, che virtù haveva la turchina: rispose, che se cadea a terra d'una torre vi sarete mille pezzi, e la pietra resterà sana. *Preguntò uno a un lapidario que virtù tenia la turquesa: respondì, que si cadesse de una torre abajo os hareis mil pedaços, y quedará la piedra sana*.
pezzetto di tempo. *Ratico*, o *ratillo*.
pezzetto di cosa solida. *pedacillo*.
pezzo d'artiglieria. *pieça de artilleria*, tiro.
pezzolino, piccol pezzo. *pedazillo*, *pedacito*.
pezzuolo, quel pannicello lino, col quale ci fessimo il naso. *pañuelo*, *pañuelo*, lençuo.
pezzuolo, è un pezzetto. *pedazito*, *pedacillo*.

pezzuolo.

Pezzuolo di tempo. Ratillo, taticò.

Piacere, offer g'ato, aggradire, soddisfare.

Agradat, contentar, parecer bien una cosa. *Diceva uno que cinque cose gli piacevammassai, legna secca per abbruciare, cavallo uschio per cavalcare, vino vecchio per bere, amici anziani per conversare, e libri antichi per leggere.* Desia uno, que cinco cosas le agradavan mucho, leña seca para quemar, caballo viejo para cavalgar, vino añejo para beber, amigos anziani para conversar, y libros antiguos para leer.

Piacergli il mangiare, o il bere, e ogni altra cosa soggetta al gusto del palato, si dice. Saver bien o mal la comida, o la bevida.

Piacere inquanto alla vista. Parecer bien, contentar, agradar.

Piacere, giocandità d'animo, nata d'occasione di ben presente, o veramente un certo moto, dell'animo, e una costituzione, che si faccia a un tratto, e simultaneamente per riempier la natura di ciascuna cosa che ella desidera. Gusto, contento.

Piacere, servizio, o favore. Merced. *Fatemi piacere di.* Hazedme merced, o placer de.

Piacere, come far piacere a uno nel vendergli una cosa, cioè non gliela vendo con quel prezzo riguroso, che sarebbe ad altri. Hazer amistad.

Piacere, o spasso, e ricreazione. Holgura, recreacion, pasatiempo, gusto.

Piaque a Dio. Plugo a Dios, o Dios fue servido.

E piaciuto a Dio, Dios a fido servido.

Piacisse a Dio, o volesse Dio che. Pluguiera, o pluguiesse a Dios que, o oxalà.

Piacergli, in questo senso. Prego V. S. gli piaccia. Ruego, o suplico à V. M. se sirva, o sea servido.

Piacerevole, contrario di dispicciolo, cioè affabile, cortese, trattabile, o grato ad altrui. Afable, tratable, cortés.

Piacerevole, talvolta si dice dell' cavalcatura, come cavallo, mulo, e simili quando si usano a piacere, e trattare con facilità, e senza alcun disagio.

Piacerevolezza, gentilezza, affabilità. Afabilidad, cortesia, gentileza.

Piacerevolezza, o mansuetudine. Mansedumbre.

Piacerevolissimo. Cortesissimo, afabilissimo.

Piacerevolmente, con piacerevolezza. Afablemente, amigablemente, cortesemente.

Piacimento, permesso, contenta. Consentimiento, gusto.

Piaga, di guernimento di carne fatta per corradimento, o per ferita. Llaga, Rinsfear li piagi, cioè rinuovar il dolore. Renovar el dolor.

Piagare. Llagar.

Piagato. Llagado.

Piaggia, salita di monte poco ripente. Ladéra. rriço, repecho.

Piaggiare, o adulare. Lisongear, adular, Piagnere, o piangere. Llorar.

Piaia, strumento di legname, col quale picciano, o fanno lisci i legnami. Cepillo.

Piallare, pulire, e far lisci i legnami con la pialla. Acepillar.

Piana, è una tavola di certa grandezza, e larghezza. Tabla.

Pianamente, con poco rumore. Quietamente, sossegadamente.

Pianamento, uso semplice, ed amichevolmente. Llanamente.

Pianella, calzamento di cuoio che si porta comunemente sopra le scarpe. Chinela.

Pianellajo, maestro di far pianello. Zapatero.

Pianerottolo, diciamo a quello scalone spassoso, e quasi piazzetta rispetto a gli altri scaloni, ch'è nello scale de gli edifizii. Descanso de la escalera.

Pianetta, stella errante, gli antichi lo dissero tanto in genere maschile, quanto in femminile. Planeta.

Pianeta di genere femminile significa quella veste che porta il Sacerdote sopra gli altri paramenti, quando celebra la Messa. Casulla.

Pianero, o pianeta stella. Planeta.

Pianezza, pianura. Llanura, vega.

Pianezza, modo di procedere amichevolmente, e senza cirimonie. Llaneza.

Pianissimamente, sossegadissimamente.

te, quietissimamente.

Piano, o *pian-ra*. Llanura, nava, vega. **Piano**, cioè che habbia nella superficie, egualità in ogni sua parte. Llano.

Piano, chiaro, intelligibile. Claro, intelligibile, facil.

Andar per la piana, seguir lo stilo come. Yi tras la corticate.

Piano, avverbio, vale con sommessia voce, senza romore, contrario di forte. **Pasfo**, passiro, callandico, callandicamente.

Piane, come andar piano, cioè a bell'agio, o a poco a poco. Yi poco a poco, de espacio.

Piano, cioè non montuoso. Llano.

Piano di casa, s'intende un'appartamento, o una parte d'ossa. **Quarto de casa**. lo ffo nel primo piano. Yo poso en el primer quarto.

Quanti piani fa questa casa? Que tantos quartos tiene esta casa?

A un piano, come la tal casa tiene tante camere o un piano, cioè nella medesima misura di linso, o d'istura. **A un andar**.

Pian piano, cioè a poco a poco. Poco a poco.

Pianta, nome generico d'ogni sorte d'alberi, o d'erbo. Planta.

Pianta ancora diciamo a ramicello, o rampollo tolto dall'albero, o dal cesto dell'erbo per trapiantarla. **Planta de garrote**, o de estaca.

Pianta, tutta la parte inferior del piede. **Planta del piè**.

Piantaggine, vedi petacciola. Llantèn.

Piantare, porre dentro alla terra i rami degli alberi, o le piante, acciò vi s'appicchino, germoglino, e fruttificino. **Plantar**, poner.

Piantare, lasciare, abbandonare. Dexar, desamparar.

Pianterella, piccola pianta. Matilla, plantecilla.

Pianticello, il piangere. Llanto, lloro.

Piantore, pollone stricato dal ceppo della pianta per trapiantare. Garrote, estaca.

Pianura, il piano. Llanura, vega, nava.

Piastra, ferro ridotto a sortigliaza per farne armadura di delfo, e dicesi ancora

d'ogni altro metallo ridotto in simil modo. Plancha.

Piastra, per metafora diciamo a quelle creste che fa la scabbia. Costra.

Piafrello, è quel panno, o ovajo sopra il quale si distende l'impiafro per metterlo su' mali, l'arche, parchezito.

Piatiro, litigare. Pleytear.

Piatitore, o litigatore. Pleyteante.

piato, o lito. Pleyto.

piattello, vaso quasi piano, nel quale si portano in tavola le vivande. Plato.

piano, o piattello. Plato.

piatto, cioè la parte piana dell'arma offensiva, come dar di piatto, cioè non dar di taglio per non far mal o ferita. **Dai de llano**.

piatto a maiolica, o ogni altro vaso di terra lavorato con un certo temperamento e modo d'inventato. **Plato de talavé-ia**.

piatto, quasi appiattato, nascosto, celato. Agachado, encubierto.

piattola, sorte di pidocchio che s'è appiattato, & è più difficile a sradicarsi di dove si pone, che non è il pidocchio. Ladilla.

piattinata, colpo che si dà col piano della spada, o altro arme simile. **Espaldarazo**. **Dai de espaldarazos**.

piazza, luogo spazioso circondato d'edifici. plaza.

piazza, o luogo dove si faccia mercato. Mercado.

piazza morta, termine soldatesco. Paga muerta.

piazzuela, piccol'a piazza. Plazuela, placilla.

picca, sorte d'arme delle più lunghe che si usino. Pica.

picchiare, percuotere, & è proprio de gli uscì per farsi aprire, e generalmente d'ogni altra cosa, che si percuote, o che renda suono. **Llamar a la puerta**, dar golpes.

picchiata o colpo. Golpe.

picchiato, cioè di più colori. Pintado, puechio, uccello così detto d'il picchiare, ch'è fa col becco ne gli aliani per far uscir supe le formiche, o per cavarle per farne il nido. Pico.

puechio,

piñón, o colpo. Golpe.

piccoletto. Pequeñico.

picolezza. Pequeñez.

piccolino. Pequeñuelo, pequeñito, chiquito.

piccolo, moneta bassissima, che hoggi non si usa. Blanca, cornado.

piccolo, o piccolo. Chico, chiquito, pequeño.

piccione, vedi pippione.

picciuolo, gambo di frutta, o di simil cosa. pezon.

pico, ripice, o cappotto, termini del giuoco di picchetto. pique, repique, y capote.

piccoletto, pequeñito, chiquito.

piccolezza. pequeñez.

piccolino, vedi piccoletto.

piccolinissimo. pequeñissimo.

piccolissimo, è lo stesso.

piccolo, di poca quantità, contrario a grande. pequeño.

piccone, strumento di ferro, con punta col quale si rompono i sassi. pico.

pidoccheria, tapinaria, grattezza, estrema auarizia. Escaseza, lakeria, pelonezia.

pidocchio, vermicello che nasce addosso, a gli animali per sustanzione. piojo.

Essendo infermo un Gentil'huomo in una terra che si chiama Uña, pregò i suoi parenti, che lo mandassero a un' altro luogo: essendoli domandato perchè? rispose, per non morire in Uña come pidocchio. Essendo un Cavallero infermo in un lugar, que se llamava Uña, rogò a sus parientes que le llevassen a otro lugar: preguntando porque? respondió, por no morir en Uña como piojo.

pie, membro nel corpo dell'animale, sul quale s' si posa, o col quale cammina. piè.

Dicendo a uno per qual causa non portava arme di notte? rispose perche si trovano si buoni huomini per i piedi, come per le mani. Diziendole a uno porque no trahia armas de noche? respondió, por que ay tan buenos hombres por los piés, como por las manos.

pie, in tutti gli animali quadrupedi hanno differenti nomi; perche a piè di-

nanzi si chiamano. Manos, e, que' di ete o piés.

piè zoppo, giuoco che fanno i ragazzi, raggricchiando un piede, o caminando con l'altro a salti. Coscogita.

pie di tavola o banca. piè di messa o banco.

pie o misura. piè.

pie, misura di v. v. s. piè.

piegar *pie*, *piegar* vigore ad animo. Cobrar animo, fuerças.

Mettarsi la via tra i piè, o tra gambe, cioè mettersi in cammino, ponersi in cammino, poner piés en poluorosa.

piedestallo, quella pietra che è sotto al dado, sul qual posa la colonna. Baza.

piega, quel raddoppiamento di panni, drappi, carta, o simili, che si ripiegano. Dobladura, cogedura, doblèz.

piega, quella riga che s'imprime nella cosa piegata. Arruga.

piega inclinazione, o volgimento a una cosa, se bene il più delle volte si vuol pigliar in mala parte come pigliar mala piega. Tomar algun mal finiestro.

piezare, codere, torcere, accostarsi violentemente. Doblegar, doblar, torcer.

piegar il ginocchio. Encorvar la rodilla.

piegar o inclinare, o volgersi verso una delle parti. Inclinar.

piegar gli la gamba sotto, cioè non poter reggersi in piè, ne andar per la debolèzza.

Doblarle a uno las piernas.

piegar si a pigliar uno, cioè lasciarsi persuadere. Doblarle o dexar se llevar del parecer de otros.

piegato, o ripiegato. Doblado, cogido.

piegato, o torto. Torcido.

piegatura, o *piega*. Dobladura, doblèz.

piegatura del ginocchio, cioè la parte cominciava per dove si piega. Corva.

piegatura, cioè l'azione del piegarsi. Corvadura.

pieghevole, atto ad esser piegato, arrendevole. Facil a doblegarle, o que se puede doblegar,

pieno

piena, allagamento fatto da' fiumi per so-
prabbondanza d'acqua. *Avenida*.
pienamente, a pieno, per estremo.
pianamento, o certamente. *Ciertamente*,
seguramente.
pienamente, o affatto. *Del todo*.
pienezza. *Uleneça*, abundancia.
pienissimamente. *Abundantissimamente*.
pienissimo. *Lienissimo*.
pienitudine, vedi *pienezza*.
pieno o *pienezza*. *Lleno*.
Nel pieno del verno, cioè nel cuor del ver-
no. En el riñon del invierno.
pieno, propriamente si dice del continente,
occupato dal contenuto, in maniera, che
non v'entri più cosa alcuna, contrario di
voto. *Lleno*.
pieno, o saturo, o satollo. *Harto*.
pietà, compassione. *piedad*, compassion,
lástima.
Haver o tener *pietà*, cioè compassione.
Tener *lástima*, compassion, o man-
zilla, apiadarle.
pietanza, diciamo a quella vivanda che si
da per limosina. *pitança*.
pietanza, quel tanto che si pone a ciasche-
duno a tavola che lo mangi. *pitança*.
pietosamente, compassionevolmente. *piado-
samente*.
pietosissimo. *piadosissimo*.
pietoso, e *pietoso*, compassionevole. *piadó-
so*.
pietra, terra indurita per l'evaporazion
dell'humido, o per costringimento di ossa,
e trovansene di varie, e diverse specie,
secondo la disposizion della lor materia,
quando esse si generano. *pedra*.
pietra si dice anche alla gioia. *pedra*.
pietra focosa, o da far fuoco, è quella che
si pone all'archibuso. *pedernal*.
pietra, infermità che vieno nella vesica,
e impedi co la via dell'urina. *pie-
dra*.
pietrata, colpo dato con pietra. *pedra-
da*.
pietrello, tiro d'artiglieria che tira pietre.
Tito *pedrero*.
pietoso, pieno di pietre. *pedregoso*.
pietruzza. *pedrezilla*, *pedrecica*, chi-
na, guija.
Pieve, chiesa parrocchiale. *parruchia*.

piccare, calcare, aggravare cosa sopra
cosa. *pisar*, atestar.
pigionale, che tiene casa a pigione. *Hue-
lped*.
pigione, prezzo che si paga per uso di cosa, o
d'altra habitazione, che non sia sua.
Alquiler.
Star à pigione, cioè stare in casa che
non sia sua, pagandone un tanto. *Bivir*
en casa de alquiler.
pigliare, ridurre in sua podestà, o con
violenza, o senza, e diversifica questo
verbo i significati, secondo le parole,
che l'accompagnano. *Tomar*, coget o
prender.
pigliare una cosa che gli vien da'a. *Tomar*.
pigliare per forza, o con violenza: *pran-
der*, coget.
pigliare in buona, o in mala parte. *Tomar*
en buena, o en mala parte.
pigliare, talvolta significa ingannare. *En-
gañar*.
pigliare, o leggere, costi. *Ho pigliato il me-
glio*. *He cieguido lo mejor*.
pigliar consiglio. *Tomar consejo*.
pigliare a uno la febbre, *Tomar* o darle
a uno la calentura.
pigliar aria, andar in campagna, o in luo-
go aperto, e arioso per ricovarfi. *Tomar*
ayre, salir à defenfadarse, à recre-
arse.
pigliar moglie. *Casarse*.
pigliar veleno, avvelenarsi. *Tomar ve-
neno*.
pigliar diletto, dilettarsi, o ricovar gusto.
Holgarle.
pigliar terra, termino *marinare*scio. *Tomar*
tierra.
pigliarsi pena o affanno d'una cosa. *Tomar-
se pena*, o *cuydado*, o *pesadumbre*
de una cosa.
pigliarla per uno, cioè esser in suo favore.
Bolver por uno.
pigliarla con uno, adirarsi seco. *Tomarla*
con alguno.
pigliare scusa. *Tomar achaque*.
pigliarsi gli impacci del rosso, cioè mettersi in
quello cose, che non gli importano. *Me-
terse adonde no le va*, ni le viene.
pigliar l'appalto in una cosa, cioè esser solo
à vendere una specie di mercanzia,
e che

e che altri non possa venderla. Hazer estanco en una cosa.

pagliar una cosa à credenza, cioè non la pagar subito, e forse mai. Tomar alguna cosa fiada.

pagliar il per-uno, cioè guadagnare l'indulgenza. Ganar el jubileo.

pagliar ardire con le carezze d'uno. Cobrar alas con el regalo de uno.

pagliar amore, e affezione a uno. Cobrar afición a uno.

pagliar à perseguitare uno. Dar en perseguir a uno.

pagliare, o acchiappare una cosa, cioè pigliarla con forza, e violenza. Agarrar, asir.

pagliar servidori, cioè persone che ti servono. Recibir criados, o non si dico mai tomar, perche in queste luogo consuona male.

pagliare a usura. Tomar à logro.

pagliar sopra di se una cosa, cioè pigliar egli solo la cura. Encargarle de una cosa, tomar a su cargo, o a su cuenta una cosa.

pagliar una ditta per fare o dire una cosa, cioè eleggere un tempo determinato nel quale possa fare o dire. Tomar un rato para.

pagliar la pratica d'una cosa. Tomar el tino de una cosa.

pagliarsi sossidio o pena per uno. Patigarse, tomar trabajo y pena, pesadumbre por uno.

pagliargli il granchio, cioè m'irizzarseli qualche membro, o privarsi dell'uso di quello fin tanto che dura tale intrizzamento. Tomarle a una la calambrè.

pagliare una cosa à male. Tomar a mal.

pagliar la a tu per tu, o a pesto con uno, cioè voler competere, e resistere a uno con eguali forze. Tomalla abraço partido con uno.

pagliare origine da una cosa. Traher origen de una cosa.

pagliar una cosa in burla. Echar à burlas, tomar en donayre, o en burla.

pagliarsi un cavallo si dice quando con più di diccio, incontra, e dà in alcuno di quei dinanzi, che oltre all'esser d'impe-

dimente, è anche di mancamento, e di ferro. Alcançarse un cavallo en una mano.

pagliar lingua, cioè informarsi d'una cosa. Tomar lengua.

pagliar in frede, è termine di dogana, quando le spe, e birri, trovano che la mercanzia ha fatto il cammino disulato per sfugir il diritto della gabella. Dara una cosa por descaminada.

pagliar una mala piega, cioè qualche vizio, o mala inclinazione. Tomar algun mal finiestro.

pagliar le mosche per aria, adirarsi per ogni minima cosa. Reñir por nonada.

pagliar di peso. Llevar en peso.

pagliar una cosa in memoria, cioè scriverla per ricordarsene. Tomar una cosa por escrito, o assentar una cosa en libro, o papel.

pagliar commiato da uno, cioè licenziarsi, o fargli motto, qua do è l'hora della partenza. Despedirse de uno.

pagliar à nolo una cosa, cioè pagar un tanto per uso di essa, o venderla poi al suo padrone. Tomar una cosa alquilada.

pagliar impresto. Tomar prestado algo.

pagliar porto, termine marinarisco. Tomar puerto, furgir.

pagliar per forza d'arme. Tomar por armas.

paglia e in pegno. Tomar en prendas.

pagliare una cosa addosso. Tomar una cosa auestas.

pagliarsi l'assante, o il carico d'una cosa. Encargarle de una cosa, tomar a su cargo una cosa.

pagliar uno a urto, cioè pigliargli edie. Tomar ojerica con uno.

pagliare a tradimento. Tomar a traycion. *pagliargli a una donna le doglie*, cioè haver dolori del parto. Tomarle a una muger los dolores.

paglio, il pigliare, ma non s'accompagna se non nel secondo caso col verbo dare, dar di piglio, e denota pigliar con prestezza. Agarrar, apañar, asir.

paglio, aspetto, un certo modo di guardare, fisionomia. Catadura.

pigmeo, huomo picciolo. Pigméo.

piagnatta, pentola. Olla.

piagnattino, o pentolin. Puché o.

pigrore,

pignere, mandare avanti con forza, e con violenza. Rempujar, empujar.
pigolare, propriamente il mandar fuori la voce che fanno i pulcini, e gli altri uccelli piccoli, che s'imbeccano, per lor medesimi. piar.
pigolare, anche l'ustiamo (ma in modo basso) per rammaricarsi, e dolersi tra se stesso. Gruhir.
pigolone, colui che pigola si rammarica, Gruhdor.
pigroante, lentamente, freddamente, floxa, tibialmente, friamente, pe-regularmente.
pigrissimo, perecosissimo, floxissimo.
pigrizia, lentezza, nell'operare, tardi a, infingardaggine. pereca, floxedad, tibieca.
pigroismo, tardo nell'operare, ne histoso, infingardo, perecoso, floxo, frio.
piissimo, piissimo, clemenuissimo.
pila, il vaso di pietra, che senza o riceva l'acqua benedetta, o altra acqua ordinaria. pila.
pilastro, parte dell'edifizio, sul quale posano i fianchi dell'arco, si come gli architravi in su le colonne. pilar.
pilauro, herba medicinale. pelure.
pileggio, passaggio, camino, passage, camino.
pillacchere, diciamo a quel fango che rimane intorno all'orlo delle vesti. Ravos.
pillaccheroso che ha pillacchere Ravolo.
pilistrellu, animale, o uccello notturno, cioè che esce fuori e vola subito che si fa notte. Mutzigalo.
pillola, piccola pillolina medicinale, composta di più ingredienti. pildora.
piloto, colui che guida il navilio. piloto.
pilottare, cioè asperger l'arrostito di gocciola di lardo acceso alla fiamma. Pringar.
pilottato, pringado.
piluccare, propriamente spiccare a poco a poco i granelli dell'uva dal grappolo per mangiarli. picar.
piaccetto, guanciale lungo, quanto è largo il letto, sul quale si posa il capo quando si giace. Cabecera de la cama.
pinaccuolo, piccolissimo guanciale, che s'adopera per posarvi in quelle cose che posano nell'aggravarsi addosso offendere altri. Almoha dilla.

pina, frusta nota. piña.
pinacolo, comignolo, cima. Cumbre.
pineta, bosco di pini. pinar.
pineto, è lo stoffo.
pino, albero noto. pino.
pinocchiato, rivanda o pasta fatta di zucchero entrovi pinocchi pinonate.
pinocchio, seme d'illa, ina, piñon.
*pinza, il mo cugnaio da forza, e violenza. Rempujon, o empujon, em-
 pellan.*
pinto, o spinto. Rempujado, empujado.
pinto, o sforzato. Impelido, forçado.
pistore, o pistore. pintor.
pittura, o pittura. pintura.
*pinzo, cioè piccolissimo, che anche dicitamo zepo, pronunziata la è stretta. At-
 testado.*
*pinzabera, colui che porta habito di re-
 ligione, stando al secolo. Beata.*
*pio, religioso, devoto. Religioso, devo-
 to.*
*pio, o misericordioso, pistoso. Misericor-
 dioso, piadoto.*
pioggia acqua che cade dal Cielo. Lluvia.
*piombare, corrispondere col di sopra al
 disotto à linea retta perpendicolare, tol-
 to da quel piombo legato a un filo, col
 quale i muratori agguistano le distin-
 re. Nivelar.*
*piombato, o perpendicolare così. Nivelan-
 do o que cita à nivel.*
*piombato, che ha in alcun modo a se ag-
 giunto d'l piombo. plomado.*
*piombato, o grave, tolto dalla qualita del
 piombo. plomado, pesado como plo-
 mo.*
*piombino. strumento: di piombo, il quale
 s'appicca a una cordicella, per trovar
 l'altezza de fondi, o le distanze. Solda,
 o sonda para medir el agua.*
*piombino anche diciamo quei legnuzzi
 lunghi cosa di due dita, conche li don-
 ne fanno sopra un guanciale, lavori,
 e merletti, detti così perche gli si met-
 te dentro un poco di piombo, per ag-
 gravare, e aprimolare l'intrecciatura
 del lavoro. palilles.*
piombo, metallo noto p'omo.
*piombo dicono i muratori, quel piombo
 legato a un filo, col quale agguistano le
 distanze. plomo de alvañil.*
*pioppo, albero non fruttifero e noto. Hala-
 mo.*

Piovano, il Prete reitor nella pieve, curà.
Piuvano, si dice tal volta all'acqua, come acqua piovana. Agua llovedica.
Piovare, il cader dell'acqua dal cielo. Llover.
Piovinare, leggermente piovere. Llovizar.
Piovinoso, humido per leggier pioggia. Lluvioso.
Piovofo, pien di gioggia è lo stesso.
Pipita, le pipite delle dita sono alcune parti legate alle circonferenze e dell'unghie. padrastro.
Pipita, male che viene alle galline sulla punta della lingua, Pepita.
Pipita diciamo anche alle tenute punte dell'erbe, e de ramicelli. Bretón, o redrojo, pimpollo.
Pippione, o piccione, o colombo casalingo, e che fa nelle colombaie. Palomino.
Pippione, o piccion grosso. Pichon.
Pippione, o piccione salvatico. Paloma torcaça.
Pippione, usiamo anche in significato di huomo sciocco, e semplice. Necio, bo-bo, tonto, mentecato, majadero.
Piramide, edificio quadrato che finisce in punta. piramide.
Pirinei, como i monti che dividono Francia da Spagna. Los montes pireneos.
Pirato, o corsaro. Corsario.
Piropo, specie di pietra preziosa. Carbunclo.
Pisciare, orinare i far acqua. Meår, ha-zer aguas.
Piscio, o orina. Meados, o orinat.
Piscina, o bagno. Picina, baño.
Pisello, legume, e civaia nota. Arveja.
Pisbigliare, vedi birbigliare, favellar pian piano. Hablar entre dientes.
Pistacchio, albero, e frutto usto. Alho-zigo.
Pistagna, quel pezzo di panno in forma di scacco, che sopravanza, dove comincia la manica, cioè sopra, e attorno all'omero. Brahdón.
Pistola, piccolo archibuso a ruota. Pistolete.
Pistoletto, è lo stesso.
Pitocco, misero. avay. Lazetado, avagierio, cscasse.

Pitoccheria. Lazetia.
Pittima, decozione d'aromati in vino pivo-rojo, la quale reteratamente scaldata, o applicata alla region del cuore, conforta la virtù vitale. Epithima.
Pittore, dipintore. Pintor.
Pittura, dipintura. Pintura.
Pittura a fresco, cioè sopra il muro. Pintura al temple.
Pittura d'olio. Pintura al ólio.
Più, quando è aggiunto a nomi addiectivi è avverbio, e denota maggior quantità in comparazione, così una donna più bella del sole. Una muger mas hermosa que el sol.
Più con il verbo è pure avverbio, e vale maggiormente, tu studi più di me. tu estudias mas que yo.
Più che più, cioè assai più. Muchis-simo mas.
Più con l'avverbio, si sta come avverbio assai più. Mucho mas.
Più posso assolutamente, e con l'articolo avanti, pare che entri in natura di nome, ma rimane avverbio, così. i più credono, cioè la maggior parte. Los mas.
Più, col segno del caso avanti posto pare assolutamente si sta avverbio, così. esser da più d'uno. Valer mas que otro, ser mas eminente.
Più, con i nomi sostantivi si cambia in nome addiettivo, così, il più delle volte. Las mas vezes. I più giorni. Los mas dias.
Più di, ogni volta che si riferirà a questi pronomi di me, di te, di voi, di noi, di quell'io in tal caso la particola di si converte sempre in que. Tu sei più ricco di me, di lui. tu eres mas rico que yo, que aquel.
Più di, con ogni altra cosa pur che non siano pronomi si dirà, Mas de. Così. Io ho più di mille ducati. Yo tengo mas de mil ducados.
Più, l'usiamo talvolta impropriamente in questo senso, noi aspettiamo a destinare un gentiluomo, che non l'abbiamo mai visto, ne conosciuto, e passando una certa hora del destinare, e non venendo, diciamo, e non verrà più, e in questo consiste l'improprietà, perché più, di sua natura denota qualche

Qualità, o cosa, precedente, della quale si possa dir più, o meno, di sorte che se io dico, non voglio più bere, inferisco haver bevuto almeno un'altra volta. Lo Spagnolo adunque parla in questo esempio, con maggior proprietà, e dice. Yá no vendrà fulano.

Più tosto, o più presto, avverbio d'elezione. Antes.

più presto, cioè meno adagio. Antes, mas presto

più presto, o più tosto. Antes.

più che mai. Mas que nunca.

più che sia possibile. Lo mas que ser pudiere.

più da vicino, e d'appresso. Desde mas cerca.

più da lontano. Desde mas lexos.

più del dovere. Mas de lo que es razón.

Piva, cornamusa, strumento musicale di fiato, composto d'un altro, e di tre canne, una per darle fiato, e l'altre due per sonare. Gáyta.

Piviale, paramento sacerdotale fatto a guisa di mantò. Capa de coro.

Piviere il contenuto della giurisdizione della pieve. Parrochia.

Pinna, la penna più fina de gli uccelli, generalmente ogni penna. Pluma.

Pinmaccio, vedi pimmaccio.

Pinmaccinolo, vedi pimmaccinolo.

Pizzicagnolo, colui che vende salame, cacio e simili. Havazéro.

Pizzicare il mordicare che fa la regna o cosa simile, che altrui habbia addosso, il quale l'induca a grattare. Comerle. così. Mi pizzica: Me come.

Pizzicare, o far pizzicotti, cioè pigliar la carne altrui con il duto grosso, e l'indice, e strignerla in modo che gli dia dolore. Pellizcar, o dar pellizcos.

Pizzicar d'una cosa, cioè esserne infetto, e darne odore. Oler a una cosa.

Pizzicata è una specie di confetti minutissimi. Graçea.

Pizzico, quella quantità della cosa, che si piglia con tutte le cinque punte delle dita, congiunte insieme, come di sale, pepe, e simili. Pizca de sal, de pimienta.

Pizzicotto, maggior pizzico. Pisquità.

pizzicotto, o strignimento delle due dita che causa dolor. Pellizco.

Pizzicore, quel mordicamento che per la

visa, fa altrui la regna, e altro simil malore. Comezon.

Placabile, atto a esser placato. Que se puede amansar, aplacable.

Placare, mitigare, raddolcire, quietare. Amansar, sossegar, ablandar, aplacar.

Placato. Amansado, sossegado, ablandado, aplacado.

Placidamente. Sossegadamente, quietamente, blandamente.

Placido. Quieto, sossegado, manso, blando.

Plaga. clima, zona, regione. Clima, zona, region.

Platano, arbore noto, e che ama luogo humido, e acquoso, e non fa frutto, platanano, aliso.

Plebe, la parte ignobile del popolo. Gente menuda, gentezilla, pueblo, plebe.

Plebeio, di plebe. plebeyo, vil, baxo.

Plebiscito. legge. Ley, decreto.

Pleiade, le sette stelle che si veggono tra l'oro, e l'ariete. Cabrillas.

Plenilunio, quando la luna è piena. plenilunio, la luna llena.

Plenitudine. pievezza. Hinchimiento, cumplimiento.

Plico, o mazzo di lettere. pliego de cartas.

Pò far il mondo? modo basso di maraviglia. Valame Dios? fùego de Dios.

Pochettino, poquito, tantico.

Pochetto, e lo stesso.

Pochezza, scarsità. poquedad.

Pochino. Tantico, una migaja.

Pochissimo. poquissimo, muy poco.

Poco, avverbio contrario di molto. pocó.

Poco, quando haverà la parola un, così.

Un po, all'hora significherà alquanto.

Tantico, poquito, un poco de. E talvolta si pone per riempimento. così. Ti voglio un poco dire, che in Spagnol non si usa. Te quiero dezir,

poco, con il nome sostantivo, diviene adiettivo, così. Io ho pochi danari, e poco giudizio. Yo tengo pocos dineros, y poco juicio.

poco, sostantivo, cioè il poco. Lo poco.

poco avanti. pocó antes.

poco fa. poco a.

Pocolino, Tantico, poquico, poquitico.

Poco di poi. **poco** despues, o de ay a poco: de ay a un tantico, o un rato. Poco più. **poco** mas. Poco manco. **poco** menos.

Podagra, o gotta, catarro che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. gota.

Podere, possession di più campi. Heredad. Il tale ha molti poderi. Fulano tiene muchas heredades. Questo nome in

Spagnolo mi pare, non si possa dire altrimenti, se non per nome che significhi manco o per altro che significhi più.

Podestà, e **potestà**, **autorevole** potere. **podero**, **poder** **autoridad**.

Podestà, **colui** che è costituito in **podestà**, e ha **imperio** sopra coloro, che gli son dati in **governo**. **Corregidor**.

Podestati, **nomen d'ordine** della seconda gerarchia, de gli **Angeli**. **podestades**.

Podestaria, **ufficio**, e **carico del Podestà**. **Corregimiento**.

Podestaria, diciamo anche a tutto quel paese, sopra il quale il **Podestà** ha giurisdizione. **Distretto**, **jurisdicion**, **territorio**, **governo del Corregidor**.

Poema, quella poetica imitazione, che sta da se, e ha alcuna lunghezza. **poema**.

Poesia, quella poetica imitazione, che sta da se, ma non ha lunghezza, come un sonetto, un madrigale, una stanza. **poesia**.

Poeta, facitor di poema, e di poesi. **poeta**.

Poeta lirico. **poeta lirico**.

Poeta comico. **poeta comico**.

Poeta satirico. **poeta satirico**.

Poetare, comporre poemi, e poesie. **poetizar**, coplear, componer.

Poeticamente, con modo poetico. **poeticamente**.

Poggetto, piccol poggio, o monte. **Montezillo**, otéro.

Poggerello è lo stesso.

Poggia, e quella corda che si lega all'un de capi dell'**antenna** da man destra. **Escotillon**.

Poggio, luogo eminente, monte. **Monte collado**, otéro, altozano.

Poi, **avverbio di tempo**, e vale lo stesso che **doppo**, e **appresso**. **Despues**.

Poi, **salvo** **significa** a **doppo** questo, **così**. A **desinare** mangio prima l'**arrosto**, e poi il **lesso**. **Luego**.

Pocche, **particella congiuntiva**, perche col-

lega insieme i detti che seguitano. **pues**. **Polenta**, vivanda fatta d'acqua e di farina di **castagne**. **Puchas**, **gachas**, **polianda**.

Polipodo, un herba **simigliante** alla felce, la quale cresce sopra le **quercie**, sopra le **pietre**, e **muri**, e **vulgarmente** s'appella **felce quercina**. **Polipodio**, e **filipodio**.

Politica, **facoltà**, che insegna, il **governo pubblico**. **Politica**.

Politica, nome di libri che scrive **Aristotile** dell'amministrazione della Città, **Politica** de **Aristoteles**.

Politicamente, **civilmente**, con modo politico. **Politicamente**.

Politico, **civile**, che è secondo **politica**. **Politico**.

Polizia, l'esser politico. **Polizia**.

Polizra, breve scrittura in piccola carta. **Cedula**.

Polla, l'ò stretto, **vena d'acqua** che scaturisce. **Caño de agua**.

Pollajo, luogo dove si tengono i **polli**. **Gallinero**.

Pollajolo, **colui** che tiene, o vende **polli**. **Gallinero**.

Pollame, cioè molti **polli**. **Muchos pollos**.

Pollastrino, **piccol pollo**. **Pollito**, **pollico**.

Pollastro, **pollo giovane**. **Pollo**.

Pollastra, **gallina giovane**. **Polanca**.

Pollo, nome **universale del gallò**, e della **gallina**. **Pollo**.

Pollo pesto, **sustanza** che si cava dal **pollo**, per gl'**infermi**. **pisto**, **sustancia**.

Pollone, **rampollo**, quel **ramicello tenero** che mettono gli **alberi**. **Pimpollo**, **renuevo**.

Polmone, è un **membra** **interiore** del **corpo humano**, che **sempre batte**, e fa **vento al cuore**, e quando l'**humore** s'affatica più batte. **Livianos**, **boscs**.

Polo, **poli son** que due **punti** **immaginati nel Cielo**, intorno a quali si volgono le **sfece celesti**. **Polo**.

Polo artico, e **Polo antartico**. **Polo artico**, y **Polo antartico**.

Polpa, si dice alla **carne** **senza osso**, e **senza grasso**. **Pulpa**.

Polpa, o **polpaccia** della **gamba**. **Pantorilla**.

Polpa di gallina, e d'**altro uccello** simile. **Pechuga**.

polpa

Polpa di popone, o **frutta simile**, cioè il buono che vi è da mangiare. **Carne.**

polpaccia, vedi **Polpa della gamba**. **Pantorrilla.**

polpastrello, la carne della parte di dentro del dito, dall'ultima giuntura in su. **Yema del dodo.**

polpetta, una vivanda composta di polpa battuta, con alcuni ingredienti per darle sapore, e fatta ordinariamente in forma rotonda. **Albondiga**, o **albondiguilla.**

polpo, *Spetie di peste.* **Pulpo.**

polso, moto nell'arterie. **Pulso.**

Toccare il polso a uno. **Tentar**, o **tomar el pulso a uno.**

Un huomo assai ricco mandò a chiamare un medico, per tantino d'indisposizione che haverza havuto la notte adietro. Venuto il medico, gli toccò il polso, e visto l'orina, che era da sano, gli domandò, **Signore mangiate voi bene? rispose signor sì: replicò dormite bene? rispose di sì: disse il medico.** Be' io vi darò un rimedio da farvi andar via tutte quelle cose. **Un hombre muy rico embid a llamar a un medico, por un poquito de indisposicion, que avia tenido la noche antes.** Venido el medico tomole el pulso, y vista la orina, que era de sano, le preguntò, **Señor comeis bien? respondió si señor, replicò, dormis bien? respondió si, dixo el medico, pues yo os daré con que se os quiro todo esso.**

Poltrone, dappoco, pauroso, d'animo vile, e dimezzo, infingardo. **Perecoso**, gallina, covarde, floxo, apocado.

poltrone, talvolta è nome d'ingiuria, e vale **furfante**, **vilgiaccio**. **Vellacon**, **picarcon.**

poltroneria, o **codardia.** **Covardia.**

poltroneria, o **vilgiaccheria**, o **furfanteria.** **Vellaqueria.** **picardia.**

polve, o **polvere**, ma è poetico. **Polvo**, **polvere**, terra arida, e tanto minuta, e satile, ch'ella è volatile. **Polvo.**

polvere da archibuso. **Polvora.**

polvere da lettere. **Polvos para cartas.**

polvere diciamo ad ogni altra cosa, oltre à quella della terra, ridotta in guisa di polvere. **Polvos.**

Polverino, quel vaso dove si tiene la polvere per le lettere. **Salvadera.**

polverino, quella polvere minuta, che si mette in sul focone dell'archibuso per dargli fuoco. **Polverin.**

polverio, quella quantità di polvere, che si leva in aria agitata da vento, o da altra cosa. **Polvoréda.**

polverizzar, far polvere d'una cosa. **Polvorizar.** **hazer polvos.**

polveroso, pieno di polvere. **Polvoroso**, **lleno de polvo.**

pomico, sorte di pietra leggerissima, spugnosa, e fragile, del color del calcinaccio, e più bigia. **Piedra pómez.**

pomisero che fa, e produce pomi, o frutti. **Que lleba fruto, frutifero.**

pomo, e **pome**, il frutto d'ogni albero, fuorché di quei ch'hanno guscio, come noci, nocciuole. **Fructo.**

pomi delle colonne da letto, cioè quei lavori, o quel legno lavorato in forma di pomi, o mele. **Mançanillas.**

pompa e proprio di quelle cose fatte per magnificenza, e grandezza, come apparati, comitive, livree, e simili, si nelle cose liete, come nelle feste. **pompa.**

pompa, ambizione, vanagloria, **beria**, **falso.** **Vanagloria**, **hinchazon**, **pompa**, **soberbia**, **tausto.**

pomposamente. **pomposamente**, **magnificamente.**

ponderare, **contrappesare**, **aggiustare.** **ponderar**, **pesar**, **examinar.**

ponderoso, grave, pesante. **pesado.**

pondi, solution di ventre con sangui, e ordinariamente si dice mal di **pondi.** **Camaras**

pondo, **peso**, **graveza.** **peso.**

ponente la plaga, dove il Sol va sotto, opposta a Levante. **ponente.**

ponente, nome di vento, che soffia da Ponente. **ponente.**

ponente la Provincia, che è sotto quella plaga del Cielo, dove il Sole si asconde. **ponente.**

ponte, edificio che si fa propriamente sopra l'acque, per poterle passare, per il più arcato. **Puente.**

ponte levatoio, come si usa nelle fortezze. **puente levadica.**

ponte, o **palcò da muratori**, ch' fanno per più commodamente lavorare. **Anda-**

pino. Al nemico che fugge, fagli il ponte d'argento. Al nemigo que huye hazle la puente de plara.

Pontefice, grado sacerdotale, & è lo stesso hora a noi, che Papa. Pontefice, Papa. **pomicello,** ponte piccolo. Puentecilla. **pontificale,** attente a Pontefice. Pontifical.

Vestirse di Pontificale si vuol dire quando uno per qualche visita, o festa si pone i più bei vestiti, e le più ricche gioie che ei tiene. Vestirse, de gala,

pönzare, o quella forza che si fa per mandar fuori gli ecrementi del corpo. Azcar, hijadeat.

popolano, celui che è sotto la cura d'una parrocchia. Feligtes.

popolano, della festa, o fazione del popolo. Popular, del vando del pueblo.

popolato, si dice di luogo, nel quale habita assai popolo. Poblado:

popolare verbo, metter popola in un luogo, che l'habiti. Poblár.

popolare, popolano, o della fazione del popolo. Popular.

popolazzo, plebe. Poblacho, gente humilde.

popoloso di popolo. Popular.

popolo, moltitudine di persone congregata insieme. Pueblo.

popolo, tutta quella quantità di gente sottoposta a una parrocchia. Pueblo.

popine, frutta notissima. Melón.

poppa, il ricettacolo del latte nella femina. Teta.

poppa di vacca. Ubre.

poppa, parte dretana de' navili. Popa.

poppare, succiar il latte dalla poppa. Mamar.

Spappare il bambino, cioè dixerzarlo dal poppare, e dargli a mangiar la poppa. Destetar al niño.

popolina, piccola poppa. Tetilla.

porca, quello spazio della terra nel campo, tra solco e solco nel quale si gettano, o si ricoprano i semi. Eméiga

porca cioè donna sudicia, e schisa. Puerca, fuzia, alquerofa.

porca, femina di porco, troia. Lechóna.

porcario, guardian di porci. Porquerico, porquero.

porcasso, porco o picciolo. Lechoncillo.

porcellana, bestia ista. Verduliga.

Porcellana, terra preziosa della quale se ne fa storgie di molto pregio. Porcelana.

Porcellino, porco piccolo. Cochinitillo, porquencillo.

porcello è lo stesso, porcheria, sudiciume e cosa dishonesta, Porqueria.

porcile, stanza dove si tengono i porci. Cárhorda.

porcino di porco. De cochino.

porco, animal noto. Puerco, cochino.

porco cignale. Xavali.

porco e sporco, sudicio, schiso, Suzio, alquerolo.

porfido, marmo noto, nobilissimo. Porfido.

porgere, approssimar una cosa tanto a uno, che possa arrivarla, e talvolta significa dare assolutamente. Dar, alcançar alguna cosa a uno.

porger preghi, cioè pregare a Dio. Rogar a Dios.

porger orecchi, non ricusar d'ascoltar, Dar oydos.

Bel porgere, o mal porgere vale buona, o cattiva maniera nelle azioni, e nelle parole. Buona, o mala gracia, buen, o mal ayre.

poro, piccol meato della pelle, e della cottenna, donde esce il sudore, e i peli. Poro.

poroso, pieno di pori. Poroso, lleno de poros.

porpora, lignore che si cava dalle fancie d'un pesce, di sprete di conciglia, col quale si tingono drappi, o panni di color rosso. Carmesi.

porpora, talvolta si piglia per panno e drappo tinto di porpora. Púrpura.

porporato, coperto, vestito di panno porporino. Vestido de carmesi.

porperino, di color di porpora. De color de purpura o carmesi.

porre, metter in luogo, collocare. Ponér.

porre, assegnare come mi ha posto tanto tempo. Señalar tanto tiempo.

Porri con uno, cioè trattare, e haver commercio con lui. Meterle o tratar con uno.

porre, o piantare. Ponér, plantar.

porre, presupporre, meter caso in termine. Presuponer.

porre, o comandare, come porre silenzio, cioè

ciò comandar che si saccia. Mandar se calle, o mandar que callen.

Porfi con altri, cioè andar à star con uno per servirlo. Assentar con uno.

por mano, cioè cominciare a fare. Empeçar, començar.

por mente, attentamente considerare. Reparar en una cosa.

porre il piè pari. Assentar el piè llano.

Uno s'adivava con un zoppo, e lo minacciava dicendo, Io vi dò parola di volervi far porre il piè pari. rispose il zoppo, se voi faciste questo non vi terrei per nimico. Resña uno a un coxo, y ameneçavale diziendo, yo os prometo, que os aga assentar el pie llano. Respondio ex coxo, si esso vos hiziesse des no os tendria yo por enemigo.

porfi a tavola, cioè porfi à desinare, o a cena. Sentarse à la messa.

Un huomo assai brutto invidiò a desinare un forestiere, e al tempo di porfi a tavola disse al convitato, signore questa è la mia moglie. lui si fermò à guardarla, e vidde che era sì brutta come lui, e gli domandò ella vostra moglie veramente? rispose sì d'vero. Disse il convitato, da quel ch'io sono che credeva fusse vostra sorella. Un hombre muy feo combidò a un forastero à comer, y al tiempo de sentarse a la mesa, dixo al combidado, señor esta es mi muger, paróssela à mirar, y vio, que era tan fea como el, y preguntole es cierto señor vuestra muger? respondio si en verdad, dixo el combidado, por cierto, que pensè que era vuestra hermana.

Por freno a uno. Ponèr freno a uno.

porre una cosa in luogo sicuro, cioè dove non possa esser tolta, o rubbata. Poner una cosa a buen recaudo.

porfi à sedere. Sentarse.

porfi guanti, o le scarpe. Calçatse los guantes ò los çapatos.

porre, o metter in esecuzione una cosa. Bonèr por obta una cosa, executar.

porre la vita a sbaraglio, cioè soggettarla ad ogni pericolo. Ponèr la vida al tablèto.

porfi a suggire, mettersi in fuga. Darfe à huyr.

Porre, o metter à fuoco, detto assolutamente, s'intende porre la pignatta accio si cuoca la vivanda. Ponèr la olla, porfi, metterfi ad un rischio. Ponèrle en peligro.

por, o scrivere una cosa al libro. Assentar alguna cosa en es libro.

porfi a patrone, vedi Porfi con altri. Assentar con amo.

porre uno al tormento, acciò confessi il misfatto. Poner uno à question de tormento.

porre o metter il vino in fresco, ponèr il vino a enfriar.

porre il collo, ò la testa, modo di dire che inferisce gran confidenza del successo d'una cosa. Poner la çaveza, ò la garganta que.

porre uno in suo luogo. Ponèr uno en su lugar.

porre, o metter tutte le sue forze en un negotio. Ponèr todas sus fuerças en un negotio.

por prezzo. Ponèr precio.

porre, o metter da una parte, da un canto, o lato. Apartar una cosa, o hazer a un lado.

porre statne a uno. Levantar estatuas a uno.

por tassa, o prezzo limitato. Ponèr tassa. por piatto, cioè prender da uno una cosa per via di ragione. Ponèr pleyte e demanda a uno.

Poner caso, o presupporre. Ponèr caso. Ponghiamo caso che. Pongamos caso que.

porfi di mezzo. ponerse de por medio. porre uno per testimonio. Ponèr uno por testigo.

porro, agrume noto. Puerto.

porro, quel piccol bitorzolino, o bozzetto calloso, o rotondo, che nasce sopra la pelle senza dolore. Verruga.

porroso, cioè pieno di tali porri. verrugoso, porta, l'apertura per donde s'entra, e esce nelle Città, o Terre murate, e ne' principali edifici, come palagi, Chiese, e simili. Puerta. Buffar la porta, Llamar a la puerta.

portamantello, e una rivolta di cuoio, dove si rivolge il mantello, ò ferraiuolo, in andando per viaggio. Portaman-téo.

portamento, cioè modo particolare d'operare, e d' *proceder*. *proceder*, *termino*, *trato* *tratamiento*

portante, una particolar andatura di quei cavalli, che chiamano *chinee*. *portante*. *Andar di portante*. *Yr de portante*.

portare, cioè trasferir e una cosa di luogo a luogo, reggendola, tenendola, o sustentandola. *Llebar*.

portar affezione, o odio. *Tener aficion*, o odio a uno.

portarsi, *proc dere*. e così diciamo *portarsi bene*, o male. *Hazello bien*, o mal. *Il tale si porta bene con tutti*. *Fulano lo haze bien con todos*.

portar il cappello alla brava, cioè pendente, & a' alto d' un' lato. *Traher el sombrero a medio mogate*, o a la valentona.

portar rispetto. *Tener o guardàr respeto a uno*

portar amore a uno. *Tener amor a uno*.

porta, *gruppa*, o *portar in gruppa*, si dice delle cavalcature. *Sustir ancas*. *Questo cavallo porta in gruppa*. *Este cavallo sustre ancas*.

portare, o *recare*, cioè d' un luogo *portargui*. *Traher*. *Che nuove ci porta*. . . *¿Que nuevas nos trahe V. M.*

portare, o *correr pericolo* *Cotter riesgo*. *portar pericolo* è maniera di dire che *infernice*, che non si habbia a tener dubbio d' una cosa. *No aya miedos*

portata, come si narra di gran portata, cioè di grande affare, nobiltà. *Cavallero o señar principalissimo*.

portative, colui che porta e ordinariamente sogliamo dire a colui che porta le lettere, o simili. *portador*, *mensagero*.

portatrice, femina che porta *portadora*, *mensagera*.

portatura habito, *fozzia*. *Trage habito portura*, la porta d' dove s'entra ne' conventi, o *monasteri* *porteria*.

portico dove si videran le carrozze *porche*.

portiera, o *usciale*, panno tappeto, o cuoio che si tiene davanti alle porte. *Antepuerta*.

portiera del cocchio, cioè quella parte che s'apre, e si va per entrare, ed uscire. *Estribo del coche*.

partiere, colui che ha in guardia le porte, ma si dice di quelle di gran personaggio solamente. *portéro*.

portinato, custode della porta. *portéro*, *portaina*. *portéra*.

porto, luogo nel lito del mare, dove per sicurezza ricoverano i navili. *puerto*. *pigliar porto*. *Tomar puerto*, *furgir in algun lugar*.

porzione *parte*. *porcion*, *parte*, *pitança*.

posa *quiste*, *riposo*, e *fermezza*. *Sossiego*, *quierud*, *descanso*.

posare, per già il peso, o la cosa che l'huomo porta. *parar*, *descansar*.

posarsi, *firmarsi*, non andar più innanzi *parar se*.

posarsi il vino, o altro liquore, cioè andar più al fondo le fecce, e rischiararsi. *Asentar se al vino*.

posare il ferraiuolo, cioè levarlo da dosso. *Quitarle el ferraiuolo*.

posare, o *lasciar una cosa*. *Dexar una cosa*.

posare, talvolta significa porre una cosa in un luogo. *poner una cosa en algun lugar*.

posatamente, con agio. *Sossiegadamente*, poco a poco. (*sentado*)

posato, *quieto*. *Quieto*, *sossiegado*, *asposcia*, *dispoi*. *Despues*.

posiache, *poiche* *pues*.

posdomane, *doppo domane* *Despues de mañana*, *en passando mañana*.

positivo, termine legale, e si dice delle leggi, che non sono ne naturali, ne divine, ma si possono alterare, e mutare *positivo*, *ley positiva*.

positivo, anche dicono di colui che nel vivere, e in si fatte cose procede modestamente, e senza pompa. *positivo*, *llano*.

positura, *situazione*, cioè il modo come la cosa è posta, e situata. *puesto*.

posola quel foratto, che per sostenere lo straccale s'infia in quei buchi che son nelle sue estremità, e si conficca nel basso. *Ataharte*.

posolino, quel cuoio, che si mette alla coda del cavallo per sostenere la sella alla china. *Ataharte*.

posporre, *metter dappo*, *il suo contrario* e *anteporre*. *posponer*.

possa, *potiere*, *forza*. *poder*, *poderio*, *fuerça*.

Possanza è lo stesso.

Possedere, haver in sua podestà. **Posseder**.

Posseditore, che possiede. **Possedor**.

Possedutrice, femina che possiede. **Possedora**.

Possente, che ha gran potere, gran forza. **Poderoso**.

Possentemente, con gran possanza. **Poderosamente**.

Possessione, il possedere. **Possession**.

Possessione, villa, podere che si possiedono. **Heredades**.

Possessivo dicono i Grammatici a certi aggettivi derivativi, che denotano essere il possessor della cosa, alla quale s'aggiungono appo colui, onde derivano. **Possessivo**.

Possesso, vedi **possessione**. **Entrar in Possesso**. **Tomar la possession**.

Possessore, che possiede. **Possedor**.

Possibile, qualche può farsi, qualche può essere. **Possibile**, que puede ser.

Possibilità, il potere. **Possibilidad**.

Posita, posatura, sito. **Puesto**, sitio.

Posita, luogo prefisso, assegnato per posarsi e fermarsi. **Paradero**.

Stare alla posita, cioè in agguati, o insidie. **Estar en assechanças**.

Posita, beneplacito, piacimento, volontà. **Positi**, a tua posita, a mia posita, vostra posita, a lor posita, cioè ogni volta che tu vuoi, che io voglio, che voi volete, que quegli vogliono, o quando io vorrò, vorrai. Quando quisieres, quando yo quisiere, quando quisieredes, quando aquellos quisieren.

Posita, tempo prefisso, e determinato, così darsi la posita. **Dia aplaçado**, concederle.

Posita nel giuoco, sono denari, che si giocano in un tratto solo. **Partida**.

Posita è termine d'otto miglia di camino, o in circa, dove muta i cavalli, chi corre con essi per viaggio. **Posita**.

Correr la posita. **Correr la posita**.

Posita si dice della corona, quel numero determinato di dieci. **Avemarie**. **Diez**.

Posita, nella milizia è un luogo assegnato al soldato. **Posita**.

Posita, come fare una cosa a posita, cioè a bello studio. **Adrede**, a saviendas adredemente, de industria.

Posita, come far una cosa a posita, cioè

farla per haverne havuto commissione, & ordine de uno. **Hazer una cosa a posita**.

Posita, come una cosa di quistà posita, cioè di questa grandezza. **Tamaño**.

Positum, enfiatura putrefatta. **Apostema**.

Positumato, che ha positume. **Apostemado**. **Positivo**, la parte di dietro. **Posterior** cosa trasiera.

Positivo, quella terra divelta, dove si son piantate molte piante. **Majuelo**.

Positivo cose che non e naturalmente nel suo luogo, ma portati dall' arte, o dall' accidente. **Positivo**.

Positivone, guida de' cavalli di posita. **Positivon**.

Positiva, quelle parole brevi, succinte, che si pongono in margine a' libri, in dichiarazione d'essi. **Acotacion**.

Positivare, nuotare. **Positivare**. **Acotar**.

Positivo, colui che nasce dopo la morte del padre. **Postumo**, o que nace despues de muerto el padre.

Positura, posatura, posto, sito. **Puesto**, sitio.

Posare, s'tagliare a' risti e a gli alberi, i rami inutili, e dannosi. **Podar**.

Posatore che posa. **Podador**.

Posa, o fica. **Coño**. **papo**.

Posatura l'azione del posare, o la flagione. **Tiempo de podar**, **poda**.

Potentato il dominio, o signoria. **Potentato**.

Potent, possente. **Poderoso**.

Potentissimo. **Poderosissimo**.

Potentia, cosa efficace, per se medesima, possanza, forza, potere. **Poderio**, fuerça.

Potenza, come potenza dell' animo che è principio immediato, col quale l'anima fa quella operazione, che conviene alla natura sua. **Potencia**.

Potenza, come potenza che riguarda lato, cioè habilità di qualsivoglia natura per ricever o far cosa proporzionata ad essa, ed è termine filosofico. **Potencia**.

Potenziale, che ha potenza, termine filosofico. **Potencial**.

Potenzialmente, con virtù potenziale. **Potenzialmente**.

Potere, haver possanza, facoltà, & è sempre accompagnando dallo infinito.

in atto, o in potenza. Poder.

Potera esser, vale esser possibile. Poder ser. Puole essere. Puede ser. Tu puoi haver udito, e simili, vale egli è possibile, che tu habbi udito. Puede ser que ayas oydo.

Io non ne posso col sale, cioè io non posso competer seco. No puedo competir o meterme con el.

Poter, en contentare, modo di dire. Poder llamar se satisfecho.

Poss' io cascar morto, modo di giuramento ordinario. Los diablos me lleven.

Io st' io morire se. Dios no me ayude, si.

Potero, possanza. Poder poderio, fuerça.

Potissimo, principale. Principal.

Poveramente da povero. Pobrecamente.

Poverello, diminutivo di povero. Pobrezillo, pobrecito.

Poverissimamente. Pobrissimamente, miserabilissimamente.

Poverissimo. Pobrissimo.

Povero, che hà scarfissà, e mancamento delle cose che gli bisognano, contrario di ricco. Pobre.

Povero a me, povero a te, imprecationi di miseria. Pobre, negro, cuytado de mi, de ti.

Povero, vergognoso, che si vergogna, e non s'ardisce esser visto domandare e mendicare. Pobre, vergonzante.

Poveria, scarfissà, mancanza delle cose, che bisognano. Pobreça.

Pozza, vedi pozzanghera.

Pozzanghera, propriamente diciamo di quelle buche delle strade ripiene d'acqua piovuta. Chareo.

Pozzo, luogo cavuto a fondo, infino che si trova l'acqua viva per uso di bere, o altro. Pozo.

Prateria, campagna di prati, più prati insieme. Prados, dehesa.

Pratica, quella disciplina, che consiste nell'operare, e nel metter in atto. Platica, exercitation.

Pratica, lo diciamo talvolta per conversazione, come non mi piace la pratica del sale. No me contenta. o no me agrada la conversacion de fulano.

Pratica, pigliamo anche per la persona che si conversa. Compañia. Le male pratiche rovinano gli huomini. Las malas compañías echan a perder a los hombrás.

Haver pratica in una cosa, cioè aver sperimentato è destro in essa. Ser cursado, leydo, o diestro en una cosa, tener platica en una cosa.

Praticare, metter in pratica. Platicar, cursar, exercitar.

Praticare, è conversare con uno. Conversear, o tratar con uno.

Praticello, piccol prato. Pradecillo.

Pratico, che ha pratica, esperto, el-vcitato.

Platico, cursado, entendido, leydo, experimentado en una cosa.

Prato, propriamente quel campo il quale non lavorato serve per produrre herba da pascolare, o da far fieno. Prado, dehesa.

Pravità, malignità. Maldad, vellaqueria, malignidad.

Pravo, maligno, di perversa intenzione. Malvado maligno, mal intencionado.

Preallegato, cioè sopraddetto, è soprannominato. Attributo, dicho.

Proambulo, prefazione, quasi proemio.

Proemio, prefacion.

Preambulo, o diceria. Redéo de palabras.

Prebenda, rendita ferma di Cappella, o Canonicato. Prevenda.

Prebenda, provvisione, si di danari, come di vivanda. Prevenda.

prebendato, che ha prebenda. prebendado.

Prece, prego, preghiera. Plegatias.

Precedente, che è avanti, che precede. Delanteto.

Precedere, andare avanti. Preceder.

Precedenza. Precedencia.

Precinto, compreso, circuito. Rodeado, cercado, sitiado.

Precipitare, gettar come con furia, e rovinosamente da alto a basso. Despeñar.

Precipitado. Despeñado.

Precipitazione, il cadere di precipitare. Cayda, deribamiento.

Precipitosamente, furiosamente. Arebatadamente, furiosamente, defatinadamente.

Precipizio, luogo dirupato, dal quale si può agevolmente precipitare. Despeñadero.

Precipitoso, cioè chi si getta inconsideratamente a fare o dire una cosa. Arojadoso, temerario, inconsiderado, defatinado.

Mandar in precipizio, cioè in rovina. Echar a perder, desperdiciar, gastar, destruir.

Preca-

Precisamente, brevemente, succintamente. Breve, sucintamente.

Preciso, breve, compendiofo. Breve, compendiofo.

Precursore, che precorre o va avanti. Precursor.

Predare, tor per forza, rubbare. Robar.

Predatore, che fa preda. Robador, ladron.

Predeceffore, colui che è stato avanti, antecessore. Predeceffor, antecessor.

Predella, arnese di legname, sul quale si tiene i piedi, andando, o stando davanti all'altare. Pecaña del altar.

Predella, o banco da sedere. Banco.

Predellone è lo stesso.

Predesinare, il preveder che fa Dio della salute de gli homini. Predesinar.

Predesinazione, il predesinare. Predesinacion.

Predestino, e lo stesso.

Predesinato. Predesinado.

Predito, mentovato, detto innanzi. Sufo, o arriba dicho.

Predica, ragionamento, che si fa in predicando. Sermon.

E gl'è finita la predica. Està acabado el sermon.

Predicare, annunziare, o dichiarare pubblicamente l'evangelio al popolo, e riprendere i vizii. Predicar.

Predicare al deserto, cioè dir una cosa a chi non la vuol intendere. Predicar en desierto.

Predicatore, che predica le cose imparate a mente. Predicador de cartapazib.

Predicatione, il predicare. Predicacion.

Predire, dir quello che ha da essere. Pronosticar, profetizar, anunciar.

Prefazio, nella Messa, è una parte di essa, avanti al canone. Prefacio.

Prefigere, anteporre. Anteponer.

Prefetto, proposto, che è sopra gli altri. Prefecto.

Farsi pregare. Hazerfe de rogar.

Pregatore, che prega. Rogador.

Pregiera, prego. Ruego, rogativa, plegaria.

Pregiare, aver in pregio, in istima. Estimare.

Pregiato, stimato. Preciado.

Prezio o valore d'animo. Valor, esfuercio.

Pregiudizio, danno. Perjuycio, daño.

Pregiudicare, esser di danno. Perjuizar.

Preghezza, l'aver la creatura nel ventre. prehez.

Pregno, pieno, & è proprio della femina che ha il parto in corpo. preñado.

Prego, il pregare. Ruego.

Prelato, che ha dignità Ecclesiastica, como Cardinali, Vescovi, Abbati, e simili. prelado, e petlado.

Prelatura, la dignità del Prelato. prelazia.

Premeditare, pensare innanzi. Considerar antes, premeditar.

Premere, e propriamente strignere una cosa, tanto che n'escia il sugo. Exprimir.

Premiare, guiderdonare, remunerare, ristituire altrui delle sue opere. premiar, galardonar.

Premiare, che premia. premiador, regalador.

Premienza, quel vantaggio d'honoranza, o d'altra cosa simile che ha più uno, d'un altro. Ventaja.

Premio, mercede che si da altrui in ricompensa del suo ben operare. premio, recompensa, galardón.

Prendere, pigliare. Coger, tomar.

Prenominate, detto avanti. Sufo, o arriba dicho.

Preoccupare, occupare avanti. Tomar de primeto, o antes.

Preparamento, il preparare. Apercebimiento, aparejo.

Preparare, apparecchiare. Apercebir, aparejar, aliar, aprestar.

Preparatione, preparamento. Apercebimiento, preparacion.

Preporre, porre avanti, metter innanzi. preponer, anteponer.

Prepuzio, la pelle che cuopre la punta del membro virile. Capullo del miembrio, prepucio.

Prerogativa, privilegio, esenzione, prerogativa, privilegio, essencion.

Presca, il pigliare. Toma, conquista.

Presca, talhora diciamo a quella quantitat (sarellandosi di medicina) che si piglia in una volta. Cosa que se toma en una, o mas vezes.

Presca, si dice anche alla cacciagione, all'uccellazione, & alla pelagione, di tutta quella quantità che si piglia. presa, caça.

Dar le prese, cioè concedere che altri vi dell.

parti fatte sia il primo a pigliare. Dar a escoget.

Ventre alle prese, diciamo di quelli, che s'azzuffino, quando lasciato stare il portenterli s'abbracciano per attavar l'un l'altro. Apechugarle.

Presagio, indovinamento, segno di cosa futura. Presagio, divinacion.

Presago, indovino, che sa il futuro. Advino.

Presame, è quella materia, che si mette nel latte per rappizzarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Presbyterato, ultimo ordine del Prette, per il quale riceve la facoltà di dir Messa. Presbiterato.

Prescinto, carne di porco insalata, ma si dico solamente di quella della coscia. Pernil de tocino, toirezno.

Prescrivere, acquistar dominio per prescrizione. Prescrivir.

Prescrivere, limitare, e rinchiudere in un certo termine. Deslindar, poner linder.

Prescritto. Prescrito.

Prescrizione, il prescrivere. Prescricion.

Presentare, far donativo. Presentar, dar.

Presentare uno avanti a un' altro, vale condurre, consegnare. Presentar, entregar uno a otro.

Presentarsi - condursi alla presenza. Paracer delante de uno.

Presentare scritte, o testimoni. Presentar escrituras, papeles, testigos.

Presentato, dato. Presentado, dado.

Presente, la cosa che si presenta. Presente, dadiya, regalo, don.

Presente, ch'è al costetto, avanti, nello stesso tempo nel qual si parla. Presente.

Presente, talvolta vale per quello di che si tratta, così. Il presente libro non piacerà ad alcuni. Este libro, o el presente libro no contentará a algunos.

Presente, posto avverbialmente, vale alla presenza, como presentemente. Delante de alguno.

Presentemente, in questo punto, hora, al presente. Aora, en este punto.

Presentire, haver alcuna novita, o sentore d'una cosa avanti ch'ella segua. Olcr.

Presenza, o esser presente. Presencia.

Presenza, come haver uno bella, o brutta presenza a ci - aspetto, e grazia. Pre-

sencia, ayse, aspecto.

Presenzialmente, presentemente. Presenzialmente.

Presepio, o mangiatoia. Pesevire.

Preservare, difendere, conservare. Preservar, guardar, defender.

Preservazione, il preservare. preservacion.

Presidenza, maggioranza, autorità. presidencia.

presidio, o guardia di soldati. presidio.

Presidente, che è superiore a gli altri nel governo. Presidente.

Preso, cioè cosa che è stata pigliata, o presa. Tomado, cogido.

Preso, o prigioniero, cioè che è stato messo in prigione. Preso, encarcelado.

Presso, vicino a una cosa. Cerca de una cosa, o cabe una cosa.

Prestamente, con prestezza. De presto, prestamente, luego.

Prestare, dare altrui una cosa con animo, o patto che te la renda. Empristar.

prestar orecchie, cioè ascoltare. Dar oydon.

Prestatemi dieci scudi di qui a tempo a moglie. Empréstadme diez escudos de aqui a que me case.

Prestato. Empréstado.

prestatore, che presta, ma si piglia im catturo significato vale usurario. Logrero, usurero.

prestezza, sollecitudine. presteza.

prestigiare, far apparire una cosa per un'altra. Hacer trampantojos, embaucar.

prestigio, il prestigiare. Trampantojo, embaymiento, encantamiento.

prestigioso, fatto con prestigio, ingannevole. Engañoso, encantado.

prestissimamente. Prestissimamente.

prestissimo. prestissimo.

prestia, prestanza, il prestare. préstamo.

prestito e lo stesso.

presto, sostantivo, prestanza. Préstamo.

Presto, sollecito, spedito, che opera con prestezza. Presto, diligente.

presto, subuo, tosti, subitamente. prestamente. presto, de presto.

Prestante. De presto.

Presumere, pretendere, oltre al convenevole. Presumir.

Presumere, o far congettura. Conjeturar, imaginar, creer, penlar, sospechar.

Presun-

Presuntuosamente, con presunzione. Attevidamente.

Presuntuoso, colui che presume, arrogante, disfaciato, arido. Presuntuoso, atrevido, libre.

presunzione, il presumere, arroganza, presumpcion, arrogancia, libertad, attevimento.

presunzione, congettura, sospetto, dubbio. Sospecha, conjetura.

presunzione, termine legali, e vale quello che si tiene, e si presume in fatto. Presuncion.

presupporre, mettere, o supporre per vero. presuponer.

presupposizione, presupuesto. *presupposto* è lo stesso.

presura, al pigliare, e dicesi propriamente del pigliar che fanno i burri gli huomini. Carcelage.

prete, colui che è promosso al presbyterato. Clerigo.

prete Gianni, un Principe potente in Etiopia. Preste Juan.

pretticciuolo, picciol prete in quanto alla condizione, e statura. Cloticillo, clelizio.

pretendere, cioè giudicarsi, degno di qualche cosa. pretender.

pretendere, cioè credere, e tener d'haver ragione. Entender que uno tiene racon.

pretendere, o presumere è lo stesso. Pretumir.

pretensione, pretension.

pretendente, pretendiente.

pretensore, è lo stesso.

preterire, mancar d'effetto. Faltar, dexar.

preterito, quel che è passato, passado.

preterito, termine grammaticale. Preterito.

pretore, titolo di magistrato. Corregidor.

pretosemolo, vedi prezzemolo.

pretto, puro, schietto, non mischiato, e è proprio del vino quando non è inaequalato. puro.

prevale, esser di più valore, eccedere. prevalecer, exceder.

prevaricare, trasgredire, uscir d'precetto, e d' comandamenti. Dexar su officio, o ley, prevaricar.

prevaricatore, trasgressore. Prevaricador, trasgressor.

prevaricazione, trasgressione. Prevarication, trasgression.

prevedere, vedere innanzi. Ver ante.

prevenire, venir avanti, anticipare, prevenir.

prevenirsi, apparecchiarsi. prevenirse, apercebirse.

prevenzione, prevencion, apercebi-
miento.

preziosamente, riccamente. preciosamente.

preziosissimo, preciosissimo.

prezioso, di gran pregio, di gran valore, di grande stima. precioso.

prezzare, vedi pregiare.

prezzemolo, e petrosimolo herba nota. pexil.

prezzo, valuta. precio.

prezzo che si pone a cosa che si vende, postura.

pria, prima ma è poetico. primero, antes.

prigione, luoco publico, dove si tengono per forza serrati i rei, carcere. Carcel.

prigione, cioè la persona che è in prigione.

preso, encarcelado.

prigionia, servitù dello star rinchiuso in prigione, e in forza altrui. Carcelage.

prigionia, o schiavitudine. Esclaytude, cautiverio.

prigioniere, il prigione, preso, encarcelado.

prigioniere, colui che sta in guardia della prigione. Carcelero.

prima, avverbio, e denota tempo antecedente, innanzi. primero, antes.

prima con la corrispondenza del che si forma d'ambidue le dizioni un avverbio, che pur denota tempo passato. prima che. Antes que. primero que.

prima di me, di te, di lui con i pronomi e la particula di si dice. Que. primero, o

antes que yo, que tu, que aquel.

prima d'adesso, o d'ora. Antes de agora.

primamente, prima. primeramente, primero.

primaticcio, come fico primaticcio, cioè quella specie di fichi che maturano prima de gl'altri. Breva.

primaticcio si dice comunemente d'ogni frutto della terra, che si matura a buon hora. Fruta temprana.

primato, il principal luoco si d'honore, si d'autorità. primacia, o lugar mas principal.

prima.

Primavera, una delle quattro stagioni, nella quale rinvverdisce la terra, e rinnova l'anno. *primavera*.
primicerio, colui che ne gli studi è il più antico in quella facoltà. *primicerio*.
Primicerio, colui che ha in carico la cantoria del Coro. *Chantre*.
primeramente. *primeramente*.
primoero, *primo*. *primerero*.
primitivamente, in principio. *primitivamente*.
primitivo *primo*, che non ha origine d'altro, come Chiesa *primitiva*. *Yglesia primitiva*.
primizia, *primo frutto*, che dà la terra, il quale s'offerisce a Dio. *primicia*.
primo, principio di numero ordinativo, al quale segue secondo, terzo, &c. *primeto*.
primo nel senso che diciamo dell'ore. Son dieci le prime, cioè quelle che prima soneranno saranno le dieci. *Las que daran seran las diez*.
primo Mobil, cioè *primo Cielo*. *primer Mobil*.
primogenito, *primo generato*, *primo figliuolo*. *primogenito*.
principale. *principal*.
principalmente. *principalmente*.
Principati, il primo ordine della terza gerarchia. *principados*.
principato, titolo del dominio, e grado del Principe. *principado*, *Señorio*.
Principato, cioè maggioranza, preminenza. *preeminencia*, *primor*.
Principe è titolo che si dà generalmente ad ogn uno che ha stato, o signoria grande. *principe*.
Principe, cioè il figliuolo herede del principato. *principe*.
principiare, cominciare, dar principio. *Empeçar*, *començar*.
principiante, *novizio*, che principia. *principiante*, *novato*. E questo termine s'usa ne gli studi, e si dice a coloro che gli principiano.
principio, quello che produce qualche effetto distinto da se, & esso come tale non viene considerato, ne prodotto da altri. *principio*.
Principio, o cominciamento d'una cosa. *principio*, *comienço*.
Principi nelle scienze. *principios*.

Priorato, la dignità del priore. *priorato*.
priore, dignità Ecclesiastica nelle Chiese Cathedrali, e basse. *prior*.
prioria, Chiesa, che ha cura d'anima, di mezza dignità tra la parrocchia, e la pieve. *priorata*.
prisco, della prima età, antico. *Antiguo*.
pristino, di prima. *primerero*.
privare, far rimaner senza. *Privat*, *quitar*.
privarsi d'una cosa, cioè venderla. *Des-hazerse de una cosa*.
privatamente, in privato, in particolare. *privadamente*.
privatamente, cioè da huomo privato, cioè senza tener grado di signore. *privadamente*.
privato, contrario di pubblico, senza grado di dignità. *privado*.
privazione, negatione d'una cosa in soggetto, che comunemente è atto ad haverla come la cecità nell'huomo. *privacion*.
privazione, o mancamento, il non havere. *Falta*, *privacion*.
privilegiare, far particular grazia, o esenzione a luogo, o a persona. *privilegiar*.
privilegiato. *privilegiado*.
privilegio, i privilegi sono certezza, e prova delle grazie, e delle autoristà concedute da' Signori a loro minori, e talvolta si pone & intende privilegio, per grazia. *privilegio*.
privo, mancante, che è stato dispossessato, privato. *Falto*, *privado*.
prigiosamente, utilità. *provecho*, *prò*.
In pro, & in contra, cioè in utilità, & in danno, in favore, & in disfavore. *En pro*, y *en contra*.
Diciamo buen prò ti faccia, ch'è augurare altrui bene, rallegRANDOSI da qualche sua felicità. *Buen provecho te aga*.
probabile, da potersi provare. *provable*.
probabile, talvolta lo pigliano per credibile, o che par che habbia apparenza di verità. *Cosa que lleva camino*, cosa creyble.
probabilista. *probabilidad*.
probabilmente. *probablemente*.
problema, proposizione in forma di domanda. *problema*.

Procacciare, provvedere, procurare, trovar modo d'haverlo. **Buscar**, procurar, hazer diligenzia para.

procaccio, diciamo a colui che porta le lettere d'una Città all'altra cavalcando a giornate. **Emisseta**, percacho.

procedente, che procede. **Procediente**; que procede, o nace.

Procedere, derivare, nascere. **Proceder**, nacer, ser causado de una cosa.

procedere, cioè andar innanzi. **Yr adelante**, proseguir.

proceder bene, o male, diciamo per usar termini, e costumi convenevoli, e sconvenevoli. **Proceder bien**, o mal, tener buen, o mal termino, buena, o mala manera de proceder.

proceder contra uno, termine forense. **Proceder contra uno**.

procedere, cioè il procedimento. **Termino**, el proceder, manera de proceder. *A me m'innamora il procedere de gli Spagnoli.* *A mi me enamora el termino*, o la manera de proceder de los Españoles.

procella, impetuosa tempesta, fortuna di mare. **Tempestad**, o tormenta.

procelloso, tempestoso. **Tempestuoso**.

processione, l'andare che fanno i Religiosi attorno in ordinanza, cantando Salmi, o altr'Orazioni in lode d'Iddio.

Procession.

processo, tutte le scritture de gl'atti che si fanno nelle cause si Civilì, si Criminali. **Auto**, processo.

processo, o continuatione. **Processo**, continuatione.

procinto, come esser in procinto, che vale esser apparecchiato, & in ordine. **Estar apunto**, aprestado, apercebido.

procreare, generare. **Engendrar**.

procura, strumento, scrittura fatta per publica persona, col quale si dà facultà d'agitare a uno in nome, e vice di se medesimo. **Podèr**, o carta de podèr.

procurare, cercar di, procacciare, ingagnarli d'haverlo. **Procurar**, buscar, hazer diligenzia para.

procurare anche lo diciamo per agitare, e defender l'altrui cause. **Avogar**.

Procuratore propriamente colui che agita, e defende le cause altrui. **Procurador**, **Avogado**.

procureria, professione del Procuratore. **Avogacia**.

proda, estremità di qualunque luogo che habbia altezza, come di baliatello, tavola. **Lado**, o orilla.

prode, valoroso. **Valetofo**, esforçado.

prodezza, valore, fortezza di corpo. **Proeza**, valor, valentia, esfuerço.

prodigalità, eccesso nello spendere, e nel donare. **prodigalidad**.

prodigamente, con prodigalità. **prodigamente**.

prodigo colui che dà, e spende eccessivamente. **prodigo**, gastador, desperdiciador.

prodigio, mostro, o miracolo, che significa qualche cosa futura, & ordinariamente alcun male. **Prodigio**, monstro, milagro.

prodigioso, mostruoso. **prodigioso**, monstruoso.

produrre, generare, creare. **produzir**, engendrar.

produrre, addurre, porre avanti. **Sacar**, poner delante.

produzione, generazione. **Genetacion**.

produrre, o presentar scritture, o testimoni, termine forense. **Presentar escrituras**, o testigos.

proemialmente, per via di proemio. **Proemialmente**.

proemio, propriamente la prima parte d'orazione, o d'altra opera, ove principalmente si propone quello che s'ha a trattare. **proemio**.

profanare diciamo delle cose sacre, e dedicate al culto di Dio, quando si applicano a servigi temporalì. **profanar**.

profano, contrario di religioso, empio, scelerato. **profano**, malvado.

professare, far professione d'una cosa. **professar** una cosa.

professione, esercizio, o mestiero. **profession**, officio.

professione, solenne promessa d'osservanza, che fanno i Religiosi Regolari. **Profession**. **Far professione**. **hazer profession**.

profisso, che ha fatto professione, e dice di Religiosi regolari. **professor**, o que ha echo profession.

professore d'una scienza, o arte. **Profesor**.

Salir fiador a uno. Prometer por uno.
Promettere, trattandosi di matrimonio, vale prometter di darla per moglie.
 Dar palabra a otro.
promettersi una cosa, cioè haver ferma opinione, o darli ad intendere di poter fare, o attendere una cosa. Elperar, cenfiar tener confiança de una cosa. prometterli d'uno, vale assicurarsi di poterlo disporre. Confiarli en uno. prometter talhora vale affermare, accettare, così. Prometto a V. S. ch'ell'è così. promero a V. M. que es así.
prometter Roma, e tuma, vale prometter cose che habbino dell'impossibile a potersi mantenere. prometer montes de oro, o prometer grandes cosas.
promettitore, che promette. prometedor. promettitrice, femina che promette. prometedora.
promotore, che promuove. Movedor. promotor.
promotione, conferir grado o dignità in alcuno, termine che più s'usa in Roma che altrove. promocion, nombramiento.
promulgare, publicare, divulgare. promulgar, publicar.
promulgato, promulgado, publicado.
promulgazione, publicazione. promulgacion, publicacion.
promuovere e conferir grado, o dignità in alcuno. Promuover, nombrar.
pronome, perche esercita la vice del nome proprio, come io in vece di Lorenzo.
pronombre.
pronosticare, è pretendendo annunziare il futuro. pronosticar.
pronosticare. pronosticar.
pronosticato. pronosticado.
pronosticazione, il pronosticare. ptonostico, pronosticacion.
prontamente, con prontezza, spacciatamente, senza indugio. De presto, prestamente.
prontezza, un certo affetto, o dimostramento di presta, e voluntaria disposizione. promptitud, brio, prestega.
prontissimamente, con grandissima prontezza, con grandissima vivacità arditissimamente. prontissimamente, prontissimamente.
prontissimo, prontissimo, apatejadissimo.

pronto, presto, apparecchiato, in punto.
Apercebido, aparejado, aprestado, que está a punto.
pronto, cosa che habbia in se prontezza.
Brioso.
pronunziare, il pronunziare. pronunciacion.
pronunziare, proferire, e scolpir bene la parole. pronunciar.
pronunziare, publicare, dichiarare. Nombrar.
pronunziare, espressione di parole. pronunciacion.
propagare, fiendere. ptopagar, multiplicar, estender, dilatar.
propagginare, sotterrar i rami delle piante, e tralci delle viti, senza tagliargli dal loro tronco, acciuch germoglino per se stessi. Amugronar.
propaggine, ramo della pianta, piegato, e scittrato, acciuch anche egli per se stesso divenga pianta. Mugron.
propriamente, e propriamente. propria-mente, con propiedad.
proprietà, il proprio, e particular di ciascuna cosa. propiedad.
proprietà, cioè dominio, o entrata, come di Comunità, e simili proprios.
proprietario, colui che gode una cosa con proprietà, e legitimamente. propticario.
propriissimamente. propriissimamente.
propinquità, vicinità. propinquidad, vecindad.
propinquo, vicino. Cercano.
propinquità, o parentela. parentezco, deudo.
propinquo, congiunto per parentela, parente.
proprio, quello che attiene, conviene, & è solamente di colui di cui si dice esser proprio. propprio.
proprio, talvolta vale medesimo, o stesso, mismo.
proprio, quello che per determinato rispetto si attribuisce così ad una natura, che non s'attribuisce all'altra. propriedad.
proprio, avverbio, propriamente. Vctdaderamente
propizio, favorevole. Benigno. favotabile.
proponimento, intenzione, proposito, è quello

che l'huomo hà statuito, e deliberato nel suo pensiero. *Proposito, deliberacion, determinacion.*

Proporre, porre avanti, o metter in campo il soggetto, del quale, e sopra il quale si suol discorrere, e ragionare. PROponer.

proporre, deliberare, statuire. Deliberar, determinar, acordar.

proporzionatamente, con proporzione, con modo proporzionato. Proporzionadamente, con proporción.

Proporzionare, far proporzione, comparare, paragonare. Comparar.

proporzionato, fatto con proporción. Proporzionato.

Proporzion, convenienza delle parti l'una con l'altra al tutto, delle parti tra di loro. Proporción.

proporzione nella musica, cioè una certa alteracion di tempo, che diversifica il canto. Proporción.

proporzion maggiore, o minore nella musica. Proporción mayor. o menor.

proposito proponimento, Proposito, de liberacion.

Favellare a proposito. cioè stare ne' propositi termini. Hablar a proposito.

Far una cosa a proposito, cioè senza opportunità. Hazer una cosa disparatadamente.

propositura, titolo di dignità, che si dà alle Chiese, come Pieve, Prioria, e simili. propositio.

proposizione, detto comunemente approposito, al qual non può contraddirsi, altrimenti assonna, massima. Propositio.

propositone, le membra, e parti a' quali si compongono i silogismi. propositio.

proposita, qualche si propone per trattarne. Pregunta, argumento.

proposito, col secondo o largo, dignità clericale di chi hà la Propositura. prior.

proposito col secondo o stretto, vale cosa proposta. Propuesto.

propugnacolo, quello che si mette intorno a una cosa per sua difesa, ma diceasi più delle Città, che d'altro, bastioni, baluardi, fossi, e simili cose che le munificano. Torie, fuerie.

Prior, la parte dinanzi del navilio, col quale si fendè l'acque. prua,

preroga, vedi Prerogazione.

Prerogazione, allongamento di tempo, Dilacion.

prorompere, mandar suor con impeto. Salir con impetu.

prorompere, o parlare, ma non è troppo in no. Hablar, dezir.

prosa, favellare sciolto, a distinction de' versi. prosa.

prosapia, stirpe, schiatta. Casta, linage, generation. prolapia.

prosatore, diciamo a colui che scrive in prosa. prosista.

prossare, diciamo di chi favellando troppo adagio, ascolta se medesimo, e si compiace di quel che dice. Hablar de espacio.

prosciutto, vedi Proscintio.

proscrivere, condonare ad esilio. Desterrar.

proscrizione. Destierro.

prosopea una figura Rettorica. prosopeya.

prosopea talvolta si piglia per altra figura che di Rettorica, ed in significato d'arroganza, e gonfiamento d'animo, vantandosi più degno, e maggiore di quello che uno non è. Enonadura, gravedad.

prosperante, con prosperità. prosperamente, felicemente.

prosperare, felicitare, mandar di bene in meglio. prosperar.

prosperità, avvenimento felice, felicità. prosperidad, felicidad.

prosperita l'usiamo anche per robustezza, buona disposizione di corpo. Robustezza, brio.

prospero, felice. prospero, feliz, dichoso.

prospero, e favorevole. Favorable.

Vento prospero. Viento favorable.

prosperoso, robusto, ben disposto di corpo. Robusto, tiello, recio, sano.

prossimamente, ultimamente. Ultimamente.

prossimità, vicinità. Vecindad, proximidad.

prossimità, parentela. proximidad, parentezco.

prossimo, vicino, accosto. Cercano.

prossimo, congiunto di sangue, parente. pariente, deudo.

prossimo nella sacra Scrittura si dice l'uno l'altro

huomo dall'altro, & in questo significato non si dice se non nel numero del meno. proximo.

Prosternere, gettar in terra, abbattere. Destibar, echar por el suelo.

prosternersi in terra, cioè gettarsi, e distendersi in terra. prostrare.

prostrato, disteso a giacere. prostrado.

protegere, difendere, aiutare. Amparar, apadrinar, ayudar.

protervamente, con modo protervo, ostinatamente, alla sfacciata. Desvergondadamente, soberbiamente, porriadamente.

protervia, ostinata superbia. Desvergüenza.

protervita è lo stesso.

Protervo, che ha protervia. porriado, sobervio.

protestare, denunziare, o far intender a uno che faccia, o non faccia una cosa. protestar.

protestazione, il protestarsi. protestacion. protesto è lo stesso.

protettore, che protegge, difensore, che tien protezione. protector, defensor.

protezione, difesa, cura, custodia. protection. amparo.

protomartire, primo martire. protomartir.

protomedico, colui che è superiore a gli altri Medici. protomedico.

protonotario, dignità che si concede dal Papa, e ne sono di più sorti. protonotario.

protonotariato, la tal dignità. protonotariato, o protonotaria.

prova, o pruova, esperienza, cimento. Experiencia, prueva.

prova, testimonianza, o ragion confermativa. Comprobacion.

prova di nobilita, vedi Provanza.

prova talvolta si piglia per colui, che testimonia. testigo.

prova si piglia anche per l'effetto. Obra, efecto.

Far la prova, cioè l'esperienza. Hazer la experiencia.

provano, garoso di sua opinione. Terco, porriado, cabequdo.

provanza, o prova, quella diligenza che si fa per vedere, e sapere la nobilita d'uno, e' egli meritevole dell'habito, o

dignità che pretende. Provanças.

Provar, far prova, sperimentare. Provar, experimentar.

provar, confermare, mostrar con ragioni, ed autorità. Provar.

provar la sua intenzione, verificare con testimoni le sue scritture. Provar su intencion, averiguar con testigos.

provar, o assaggiare una cosa, cioè veder se gli piace in quanto al gusto del mangiare, o bere. Provar, catar.

provarsi, o esercitarsi in una cosa per veder se gli riesce, come talvolta si fa delle comedie, o simili cose quando s'hanno a rappresentar publicamente. Ensayarse.

prova, o propamento, costi. Ensayo.

provarsi un vestito, o simile, cioè guardar se gli sta bene. Mirar si un vestido le viene.

provarsi. A provarsi. A provarsi. A provarsi.

provato. Experimentado, Aprovado.

provato, o confermato con ragioni. Probad.

proverbialmente, in proverbio, o per proverbio. Proverbialmente.

proverbio, breve. E' acuto detto, ricevuto comunemente, che per il più solito parlar figurato, comprende avvertimenti, attinenti al viver humano. Restan, proverbio, adagio.

provesto, assai pratico, o sperimentato, esercitato. Leydo, entendido. Platico.

provesto, come huomo provesto, cioè assai in la con l'età, o con gli anni. Hombre mayor, o hombre de dias.

providamente, con providenza. Cierdamente.

provincia, Regione, spacio di paese conteuto sotto un nome. Come Toscana, Castiglia, Sicilia. Provincia.

provinciale, di Provincia. Provincial.

provinciale dicono i Frati a quello, che sta loro il primo caso nella Provincia. Provincial.

provocare, il provocare. Incitamento, auciamento.

provocare, commovere a una cosa. Incitar, atigar, provocar.

provocare, che ha forza, e virtù di provocare. provocativo, incitativo.

provvedere, procurar, trovar quello

ch'è di bisogno. *proveer*.
proveersi in disopra d'una cosa, cioè non la comprar a minuto, ma gran quantità insieme. *Comprar por junto*, *proveerse por junto*.
proveere forniti, o fare abbondante. *Bastecer*.
proveedere, o porre in ordine. *Apercebir*, *aliñar*, *poner a punto*.
proveedere, o rimediare a una cosa. *Remediar a una cosa*.
proveedure, che *proveede*, e procaccia le cose necessarie. *Abaitecedor*.
proveeduto *proveydu*.
proveeduto, o rimediato. *Remediado*.
proveeduto, o che ha provvisione che gli basta. *Abastecido*.
provisionare, dar provvisione, o salario. *Affalatiar*, *stipendiar*, dar gages.
provisionato, che tira provvisione, o *affalariado*, *stipendiado*.
provisione, il *proveedere*, *provedimento*, *provision* *bastecimienro*.
provisione, apparecchio. *Apercebimienro*, *aparejo*, *aliño*.
provisione, o mercede di servitù, che anche diciamo *salario*, e propriamente s'intende di quella che danno a' servitori i Signori. *Salario*, *gages*, *partido*.
prua, vedi *prora*.
pruere, colui ch'è ha carico di salir sopra l'antenna per accomodar le vele. *Grumete*.
prudente, che ha prudenza. *prudente*, *cuerdo*.
prudentemente, *prudentemente*, *cuerdamente*.
prudenza, scienza del bene, e del male, che dispone a ben giudicar la cosa da farsi, o fuggirsi. *prudencia*, *cordura*.
prudere, cioè *havere*, o dar pizzicare.
Comer.
prugna, o *susina*. *Cituela*.
prugno, *susino*. *Cituelo*.
prugnolo frutice che fa la *prugnola*, del quale si fanno le *stipi*. *Cituelo silvestre*, o *montes*.
pruno o *pruna*, virgulto pieno di spine, del quale si fanno le *stipi*. *garça*.
prurito, o *pizzicare*. *Começon*.
publicamente, in publico. *occhi veggenti d'ogn'uno*. *publicamente*, *de tante de todos*,

publicano, *publicani* son detti da *publico* Imperadore, il quale fu il primo che trovò l'ufficio de' *publicani*, il quale è di raccogliere, e rannar le dazi, e le gabelle poste, & ordinare d'ill'Imperadore. *Cogedor de los triburos*, y *rentas publicas*. *Almozarife*. Ma nelle sacre Lettere è quasi nome d'infamia. *publicano*.
publicare, *publicamente manifestare*, *divolgare*. *publicar*, *manifestar*.
publicazione, il *publicare*, *publicación*, *manifestacion*.
publico, che è comune a ogn'uno, *contrario a privato publico*.
publico, noto, *manifesto*. *publico*, *notorio*, *manifesto*.
Notato publico. *Escrivano publico*.
Casa publica, cioè il bordello. *Casa publica*, *burdel*, *puteria*, *casa de poco trigo*.
pudicizia, *castità* *pudicicia*, *castidad*.
pudico, *casto*. *pudico*, *casto*.
puerile, di *fanciullo*, *fanciullesco*. *De niño*, *pueril*.
puerilmente, da *fanciullo*, *fanciullescamente*. *Como niño*.
puerizia, età *puerile*, *fanciullezza*. *Niñez*.
pugna, combattimento. *peléa*, *refriega*, *rehietta*.
pugnale, arme nota. *puñal*, *daga*. *pugnalaia*. *puñalada*.
pugnere *leggermente*, *forare con cosa appuntata*. *picar*.
pugnere, *offendere uno mordacemente con detti*. *picar*.
pugnersi in qualche affare, cioè *inferrovirvsi*. e *riscaldarvisi dentro*. *picarse*.
pugno, la mano serrata. *puño*.
pugno, o colpo che si dà con la mano serrata. *Cachete*.
Fare alle pugna. *Andar a cachetes*.
pugno di qualche cosa, cioè *cosa serrata nel pugno*. *puñada*.
pula, guscio delle biade, che rimane in terra nel battere. *Tamo*, *ollexo*.
pulce, vermicello noto *pulga*.
pulcella, vedi *pulzellina*.
pulcino si dice a quello che nasce dalla gallina. *infino che va dietro alla chiacchia*. *pollo*, *pollico*, *pollito*.
puledro si dice al cavallo, all'asino, &c. e *caplo*.

mulo dalla nascita fino alla domatura. **potro.**

pulegio, herba medicinale. **poléo.**

pulire, nettare, purgare, levare il superfluo. **Limpia.**

pulire, o far lustro, come spada, e simile. **Acicalar.**

pulito, contrario di sporco, netto, senza macchia. **Limpio**, **aliscado.**

pulito, o liscio. **Liso.**

pulito, leggiadro, esquisito. **Lindo**, **galano**, **pulitezza**. **Limpieça**, **alseo.**

pullulare è proprio delle piante, quando mandano fuori germogli dalle radici, o dal seme, a' quali germogli diciamo polloni. **Brotar.**

pulluzione, spargimento di seme, che procede da soverchio riempimento, e da forza d'immaginazione, o di sogno. **polucion.**

pulpito, o pergam. **pulpito.**

putzella, donzella, vergine, fanciulla. **Donzella.**

pungente, che punge, acuto. **Agudo**, **que pica.**

pungentemente, acutamente. **agudamente.**

pungentissimo, **Agudissimo.**

pungolo, **stimolo**. **Aguijon**. **Motteggian-**do uno a una dama perche era secca, gli rispose più secco è un pungolo, e fa andare a un asino. **Motejando** uno a una dama de fiaca: le respondi; mas delgado es un aguijon, y haze andar a un asno.

punee, dar pena conveniente al peccato. **Castigar.**

punitore, **castigatore**. **Castigador.**

punitrice. **Castigadora.**

punizione, **castigo**. **Castigo.**

punta, l'estremità acuta di qualsivoglia cosa. **punta.**

Havee una cosa in su la punta della lingua, ch'è quando si vuol dire una cosa, che non conviene così in un subito. **Tener** una cosa en el pico de la lengua, **punta di fochetta**, cioè uno delli due, o tre rami, o **punte** che suol haveere. **diente del tenedor.**

punta, come mal di punta. **Dolòr de costado.**

punta si dice ancora un monte che esce fuori al mare, e che spesso volte suol ritenere il vento. **punta**, **cabo de mar.**

puntale, fornimento appuntato, che si mette all'estremità d'alcune cose, come a fodero di spada, e pugnale. **Contéa.**

puntata, colpo di punta. **puntada**

puntellare, o appuntellare, è porre sostegno a una cosa, o perche ella non cada, o ch'ella non s'apra, o ch'ingga. **Artimar**, **acontar.**

punteruolo è un ferro aguzzo, e con punta, & uno di quelli che si solion tener negli astucci per uso di far buchi. **punzon**

puntello, legno, o cosa simile, con che si puntella. **puntal**, **cuento.**

punta cosa indivisibile. **punto.**

punto talvolta si piglia per quelle proposizioni, o testi che si danno a quelli che sono per addottorarsi. **punto.**

punto, talvolta si piglia per hora, instante, momento di tempo. **punto**, **istante**, **momento.**

punto si dice a quel segno di posa, che si mette nella scrittura al fin del periodo. **punto.**

punto, talhora si piglia termine, o stato così, siamo a buon punto. **Termino**, **estado.**

punto, per quello brevissimo spazio, che occupa il cucito, che fa il sarto in una tirata d'ago. **puntada.**

punto, talhora denota privazione di quantità, e vale nulla, niente, un minimo che, così, senza penae punto. **Sin pensar nada.**

punto dicefi anche per qualche cosa, si come nulla, così, io non hò mangiato punto. **Yo no hò comido nada.**

punto, talhora si piglia per luogo particolare di scienza, o d'altra scituea altrimenti passo, passo, punto.

punto anche l'usiamo per cavillazione, sofisticheria, sottigliezza d'invenzione. **punnillo.**

punto per parte numerale, e dicefi de' giuicatori, che vanno per via di numeri, i quali numeri si dicon punti, come tre punti, quattro punti, cinque punti, &c. **punto.**

punto astrologico, **punto astrologico.**

Mitter al punto, vale arrisare, instigare. **Incitar**, **provocar** **atigar**, **engolosinar.** (grec. **picado.**)

punto, cioè che sù punto, del verbo, **pun-**

Punto, talhora si dice di cosa fradicia, o che comincia a infracidarsi como ordinariamente sogliamo dire de limoni podrido, dañado, o que empieça a podrisse.

punto che si fa o dà in cucire una ferita.

punto.

punto, o importanza. cosi. O qui stà il punto, cioè o qui si che consiste la difficoltà e l'importanza. Aqui es ello, o aqui està el punto.

puntolino, picciol punto. **puntillo**, puntico.

puntuale, carilloso, che la guarda in ogni minima cosa. **puntual**, caviloso, artero.

puntualità, l'esser puntuale. **puntualidad**.

puntuale, talvolta significa ben considerato, e osservatore d'ogni cosa. **puntual**.

puntualità, o osservanza. **puntualidad**.

puntualmente, punto per punto, particolarmente, o consideratamente. **puntualmente**, cavalmente.

puntura, ferita che fa la punta. **pica**, dura.

punz, cchiare, frugare, leggermente punger. **punçar**, pezigar, picar.

punzione, un forte colpo di pugno. **punada**.

pupila, quella parte, per la qual l'occhio vede, o discerne, luce dell'occhio, Nisina del ojo.

pupillo, colui che rimane dopo la morte del padre, in minore età. **Menor**, pupilo.

puramente, con purità, sinceramente, semplicemente. **Simple**, senzillamente, puramente.

pure, particella riempitiva, che aggiunge una certa forza per maggior evidenza. come il quidam de' latini, cosi. **He** rest'egli pur voglia di fare, che io. **Tu** vicia el gana de hazer.

Pure, talvolta si significa finalmente. cosi.

pure e' venae. Finalmente vino, a cabo de rato vino.

pure, talvolta vale come nondimeno, e parte non fece. **Y** con todo esso no hizo.

pure, in vece di posto che, o se bene. cosi. e se pur'egli lo desse. **Y** puesto que, o aunque el lo dixerà.

purè, si può talvolta pur solamente, ma pare che in questo senso habbia sempre

avanti la negativa cosi. non pure ma disse, che, ma anche. No tan solamente me dixo que, si no tambien.

Pure, questa particola s'usa talvolta in significato, e siac di domandare il giudicio, o parere d'uno, che habbia accennato di dire una cosa, e poi o se ne pensa, o non la voglia dire, e nos soggiungiamo pure? Toda via?

purche, ha forza di se, ma posta seco più un certo che d'efficacia. cosi. **purche** io habbia quello che desidero, non m'importa niente. Como yo alcance lo que desseo no se me da nada.

purche non. Como no.

pur troppo. cosi. Il tale è pur troppo buono. Fulano es demassiado de bueno.

purga, il purgare. **purga**, pigliar la purga. **Tomar** la purga.

purgare, tor via l'immondizia, e la bruttura, il cattivo, il superfluo, nettare, pulire. **purgar**, limpiar.

purgare, moralmente e levare, e tor via la colpa, e macchia del peccato. **purgar**.

purgare i panni lini, cioè levarli l'untume, e l'olio. **Batamar los paños**.

purgatore di panni. **Batánico**.

purgatorio di panni, altrimenti gualchiere. **Batanes**.

purgativo, che ha virtù di purgare, purgativo.

purgatorio, luogo dove l'anime patiscono pene temporali per purgarsi da lor peccati. **purgatorio**.

purgazione, il purgare. **purga**.

purgazione, o nostro delle donne **Regla**, o costumbre de las mugeres, flor.

purificare, far puro, nettare, purgare da ogni macchia, e da ogni vizio. **purificar**.

purificare l'oro **Cendrar**, o **purificar el oro**.

purificato **Cendrado**, **purificado**.

purificazione, il purificare. **purificacion**.

purificazione della Madonna, **purificacion de nuestra Señora**.

purissimo, **purissimo**.

purità, sincerità, schietezza. **puridad**, senillez.

puro, mondo, schietto. **Puro**, senzillo, limpio.

purpura, vedi **porpora**.

purpu-

purpureo, di color di *purpura*, *purpureo*.
pusillanimità, debolezza d'animo, timor-
 dità. *pusillanimitad*, covardia, miedo.
Pusillanimo, di poco animo, timido, rimes-
 so. *Pusillanime*, covarde, medroso.
Putire, havere, e spirar mal odore. *Hedèr*.
Putredine, corruzione d'humori. *Podri-
 cion*.
Putrefatto, podrito.
Putrefazione, corruzione. *Podricion*, pu-
 trefacion.
Putrido, corrotto. *Podrido*, hediondo.
Putta un uccello, che facilmente impara
 a favellare. *Urrac*, oburgaca.
Putta scodata diciamo ad huomo astuto,
 e scaltro. *Hombre raynado*.
Puttana, femina che per mercede fa co-
 pia dishonestamente altrui del suo cor-
 po, che men dishonestamente diciamo
 meretrice. *puta*, rameta, cantoneta,
 muger de partito.
Puttaneggiare, immergersi nella libidine
 con le puttane. *puteat*.
Puttanello, puttana di poca considerazio-
 ne. *putilla*.
Puttaniere, che attende a puttane. *pu-
 tañero*.
Putta, o ragazza. *Muchacha*, niña.
Putto, o ragazzo. *Muchacho*, niño.
Puzza, humor corrotto. *Hedor*, hedion-
 dez.
puzzare, vedi putire.
puzzargli a uno il fiato. Olerle a uno
 mal la bocca.
puzzo, odore spiacevole. *Hedòr*, hedion-
 dez.
puzzolento, che puzza. *Hedlondo*.
Quà, avverbio locale, e vale in questo
 luogo. *Acà*.
Di quà, cioè di questo luogo così. *paisò*
 di quà. *paisò por aquí*.
In quà, cioè verso questa parte. *Hazia*
acà.
In quà alle volte con la in, quando è
 accompagnato, o con tempo, o con no-
 mi, o avverbii di tempo, vale insieme a
 questo tempo. così. *Da gran tempo in*
quà. *De muchos años a esta parte*
Dall'hora in quà. *Desde entonces acà*.
Quadernaccio, vedi quaderno.
Quaderno, si dice d'alquanto fogli di
 carta cuciti insieme per scrivervi den-
 tro. *Cattapacio*.
Quaderno, il punto de' dadi, quando

sempron due quatri. *Dos quattros*.
Quaderno di fogli diciamo. a 25 fogli
 mesi l'un nell'altro. *Mano de papel*.
Quadernaccio, picciol quaderno dove si
 scrive, e notano le cose in confuso. *Cat-
 tapacio*.
Quadragesimo, da quaranta, nome nu-
 merale ordinativo. *Quadragesimo*.
Quadragesima. *Quadragesima*.
Quadragesimale, di quaresima. *Quadra-
 gesimal*.
Quadrangolo, figura di quattro canti.
Quadrangulo.
Quadrante, strumento astronomico. *Qua-
 drante*.
Quadrare, ridurre in forma quadra. *Qua-
 drar*.
Quadrare anche diciamo in significato di
 piacere, e soddisfare. così. *La tal cosa*
mi quadra, cioè piace, o non piace, e
 diceji dell'altrui opinione più che d'al-
 tra cosa. *Quadrar*, contentar, agra-
 dar. *parecer bien*.
Dar la quadra a uno, cioè burlarsi di
 lui. *Dar matraca a uno*.
Quadrato, ridotto in forma quadra.
Quadrado, cosa quadrada, o en for-
 ma quadrada.
Quadrato, figura di quattro lati, che hà
 gli angoli, e i lati uguali. *Quadrado*.
Quadrrello, freccia, sacra, detto così dalla
 punta quadrangolare. *Flecha*, facta.
Quadrrello diciamo a ogni sorte d'ago di
 punta quadrangolare. *Aguja esqui-
 nada*.
Quadrupartito, partito in quattro parti.
Quadrupartito.
Quadriglia, compagnia di quattro. *Qua-
 drilla*.
Quadro, figura quadrata, che hà gli an-
 goli, e le faccie uguali. *Quadro*.
Quadro anche diciamo a pittura che sia
 in legname, o in tela accommodata in
 telajo che non ecceda una certa altez-
 za. *Quadro*.
Quadro, cioè figura quadrata. *quadrada*.
Quadro d'orto. *Quadro*.
Quadrone, matton. *Ladrillo*.
Quadrupede, di quattro piedi. *Quadru-
 pede*.
Quà entro, dentro in questo luogo. *Acà*
dentro.
Quà gin, in questo luogo a' bassi. *Acà*
abajo. Bb 4 Que-

Quaglia, uccel nato, Codorniz.

Quagliere, stromento, col quale si fistchia imitando il canto della quaglia per allettarla, e prenderla. Reclamo para codornizes.

Quaguo, quella materia che si mette nel latte per rappagiarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Qualche, an uno, ed è indeclinabile. Algun oalguno, algunos, y algunas.

Qualcuno, val. alcuno. Alguno, y alguna. Secondo il genere.

Quale, nome relativo, non si trova mai sen'articolo così, il quale. El qual. Spesse volte si trova qual cosa all'ora vale alcuna cosa. Alguna cosa.

Quale, rassomigliativo, non ricerca articolo. così. E tale, quale desiderava. Es tal, qual desleava, o como desleava.

Quale dubitativo non ricerca articolo. così. Non so qual sia la causa che. Non sè que es la causa que.

Quale, nome domandativo, non ricerca articolo, qual vuoi tu? Qual quieresi?

Quale in vece di chi, non ricerca articolo. così. *Quale* ando in Spagna e quale in Francia. Quien fue en España quien en Francia, unos fueron a España, y otros en Francia.

Quale, così il tale, e'l quale modo di dire. Fulano, y cutano.

Qualificar, dar qualità. Calificar.

Qualificato, humo di qualità, cioè di già in conditione, perchè qualificato sempre si piglia in nobil parte. Calificado.

Qualità, forma accidentale, mediante la quale ci diciamo qual's. Calidad.

Qual nente vale come. Como.

Qualhora, avverbio di tempo, e vale ogni volta che. Todas las vezes.

Qualsivoglia, vedi qualunque.

Qualcunque qualsivoglia. Quienquiera, o quienquiera.

Quando, cresciuto di tempo, che s'addatta al passato, al presente, al futuro, e vale a' hora che, in quel tempo che. Quando de que.

Quando la vale male, modo di dire. Quando todo corra aubio, o a mal fuereder.

Quando, ogni volta che in Italiano sarà con il futuro del modo indicativo, sempre

in Ispagnolo si porrà nel futuro del subjuntivo, secondo la regola elegante de' latini. così. Io verrò quando voi vorrete, Yo yrè quando quisieredes.

Quando, ogni volta che sarà con il futuro dell'indicativo, e in significato di domanda così. quando farrete? quando dormirete? all'ora si userà il medesimo futuro in Ispagnolo, che in Italiano, così. Quando hareis? quando direis?

Quando manco si pensi. Quando menos se cate.

Quando non vi costi niente, vi costerà cento scudi, modo di dire. Ano nada contar os a cien escudos.

Quando non gli facem niente, lo confineranno. A no nada desterrar le han si non queito modo di dire per altri propositi.

Quando, talvolta significa ancorche. così.

Quando non mi dia niente in ogni modo sarò contento. Aunque no me de nada alli, como alli eltarè contento.

Quando posto sostantivamente vale hora, punto, tempo. Hora, tiempo. (Il quando io non lo so. La hora, o el tiempo yo no lo sè.

Quanti n'habiamo di Luna? Quantos ion de Luna?

Quantità, quell'accidente, mediante il quale i corpi ricevono misura, e numero. Cantidad.

Quantitativo, di quantità. Quantitativo.

Quanto, che ha quantità. Quanto.

Quanto, che dinota quantità. Quanto.

Quanto vuol haver per correlativo o corrispondente, tanto, e si dice tanto, e quanto. Tanto quanto, o tanto como.

Quanto ogni volta che sarà con i nomi adiectivi, o con gli avverbii sempre si dirà. Quan. così. Non si può dire quanto sia difficile l'insegnare. No se puede acabar de decir quan dificultoso es el enseñar. Quanto male disse colui che Quan mal dixo aquel que.

Quanto con i verbi si dice quanto, e gli corrisponde tanto così. Mangia quanto guadagna, cioè tanto quanto guadagna. Come tanto, quanto gana.

Quanto, nel numero del più. così. quanti huomini? quanti danari, quante donne? l'pronome tanto con certo suono di maraviglia si dirà così. Que de hombres? que

que de dinetos! que de mugeres!

Quanto l'usiamo talvolta con fine di sapere il prezzo, e valore di cosa che si vende, e costa. Quanto vale ugnanno la soma del vino? A como vale ogaño la carga del vino? E si si fonde, vale a dos escudos, a tres, vale poco, vale mucho.

Quanto attribuiendolo al tempo, e con domanda così. Quanto è che voi siete arrivato? o che voi, arriviste? Que tanto a que llegastes? e si risponde. A una hora, à poco, à mucho.

Quanto talvolta l'usiamo in significato di desiderare, così. Quanto pagherai che. Lo que diera por! o valame Dios lo que diera por!

Quanto a questo, voi havete mille ragioni. Verdaderamente teneis mil razones.

In quanto a questo. En lo que toca à esso.

Quanto prima, cioè il più presto che sia possibile, così. Venire quanto prima. Venid lo mas presto que pudieredes. E così sempre si va adattando il verbo potere secondo la persona, con chi si pone l'avverbio quanto prima.

Quanto starà il tale a scrivere? Que tanto tardará fulano en escrivir?

Quanto ci è di qui à Belmonte? Que tanto età de aquí Belmonte?

Quanto vi è costat, questo pugnale? Que tanto os a costado essa daga? o este puñal.

Quanto è che voi siate in Firenze? Que tanto a que estais en Florenzia?

Quanto a me. Yo verdaderamente.

Quanto vuoi di questo libro? Quanto pides por este libro?

Quanto mai. Quanto menos.

Quanto più. Quanto mas.

Quanto io potò mas. Lo mas que yò pudiere.

Quanto sò, e posso. Con las veras que puedo.

Quante volte? Quantas vezes? o que tantas vezes?

Quante volte? pronunziato con meraviglia si dice. Que de vezes?

Quanti' hore son sonate? Que hora hà dado; las quantas a dado?

Quanto ci è di buono, maniera di dire. Lo bueno que en ello ay es,

Quanto havete voi che fare? Que tanto teneis que hazer.

Quanti n'abbiamo di Luna? Quantos son de Luna?

Quanti giorni hà questo mese? Que tantos dias irrahe este mes?

Quanto sia possibile. Lo possibile.

Quantunque, avverbio, o congiuntion di contrarietà, e vale benchè, anche, Aunque.

Quaranta, numero di quattro decine. Quarenta.

Quarent'otto nome di dignità che si dà in Firenze, à persone principali. Jurado.

Quaranta mila. Quarenta mil.

Quarantina, quarantena, numero di quaranta, Quarantena.

Quaresima, digiuno di quaranta giorni. Quaresima.

Far la quaresima, cioè digiunarla. Ayunar, guardar la quaresima.

Guastar la quaresima, cioè havendo digiunato alcuni giorni non digiunar poi più. Quebrantar la quaresima.

Quaresimale, vedi quadragesimale. Quadragesimal, de quaresima.

Quarta nome di misura. Quarta.

Quarta parte. Quarta parte.

Quartana febbre, che viene di tre di l'anno. Quartanas, ficiones. haver la quartana Tener quaranas, o ficiones.

Quarterone, si dice al quarto della Luna. Quarra de Luna.

Quartiere, cioè la quarta parte, e si piglia per certo luogo separato e à parte, dove habiti gente. Quartel.

Quarto, nome numerale ordinativo. Quarto.

Giucare in quarto, cioè esser quattro à giucare. Jugar en quarto.

Quarto, nome di misura da biade, e simili. Celemin.

Quarto decimo, nome numerale ordinativo. Decimo-quatto.

Quartuccio, mezzo quarto misura. Medio celemin.

Quasi avverbio di similitudine. Casi.

Qualimente, è lo stesso. Como si.

Quasi avverbio di luogo, e vale in questo luogo ad alto. Acà arriva.

Quatriduano, di quatro di, Quatriduano, de quatro dias.

Quat-

Quattordicesimo, nome numerale ordinativo. Decimoquarto.
Quattordici, nome numerale. Catorze.
Quattrino, piccola moneta. Maravedi.
Quattro, nome numerale contenente in se due volte il numero due. Quatro.
Quattrocento, nome numerale, e vale quattrocentinaia. Cuatrocientos, e quatrocientras, secondo il genere della cosa.
Quattromila, nome numerale. Quattromil.
Quattro tempora, il digiuno di tre giorni, che si fanno nelle quattro stagioni dell'anno. Quatro temporas.
Que' c. n. l'apostrofo, e lo stesso che quogli nel numero del più. Aquellos
Quogli lo stesso che colui. Aquel
Quigli che, o colui che si dice elegantemente. El que.
Quello, alle volte è lo stesso, che colui. Aquel.
Quello che, cioè colui che. El que.
Quello talvolta è di genere neutro, e si dice. Aquello.
Quello che, cioè la cosa che. Lo que.
Quelli che. Los que.
Quelle. Aquellas.
Quelle che. Las que.
Querceto, luogo pien di querce. Enzinàl.
Quercia, albero noto. Quexigo, encina.
Quercinolo, quercia piccola, e lo stesso. Quexigo.
Querela, lamento, doglienza. Quexa.
Querela, o accusa. Querella.
Querelare uno, dar querela a uno, cioè accusarlo alla giustizia. Denunciar uno delante del juez, soplar a uno.
Querelarsi d'uno, cioè lamentarsi di lui. Quexarle de uno.
Querimonia, è lo stesso che querela, o lamento. Quexa.
Querulo, lamentevole. Quexoso, triste.
Questo cioè questa cosa. Esto, aquesto.
Questo è il manco pensier ch'io habbia. No tengo cosa mas olvidada.
Questi, cioè costoro. Estos aquestos.
Queste. Litas, aquestas.
Questi e un quichero appetto a quello che ha ad essere, m. do di dire Esto es i tepe y pan pintado para con lo que a de ser.
Questo gli ha un giorno a fare il mal pro, m. do di dire, Esto algun dia le a de amargar.

Quest' anno, o guanno. Ogaño, este año.
Questo, o cheto, che non fa romore, che tace. Callado, callandico.
Queto, tranquillo, contento. Tranquilo, apacible.
Quitare, e quietare, fermare, dar quiete. Sosslegar.
Quitarsi, fermarsi, darsi quiete o pace, sosslegarse.
Qui, avverbio di luogo, e vale, in questo luogo. Aqui.
Di qui, cioè di questo luogo, così. Il tale è di qui. Fulano es de aqui.
Di qui, come passo di qui. Passo por aqui.
Da qui, come da qui nacque. De aqui, o de lito nació.
Di qui viene che. De aqui es que.
Quietamente, con quiete. Quietamente, sosslegamente.
Quietare, vedi quietare.
Quiete, il cessar del moto, e dicesi di quelle cose che hanno facultà di muover. Quietud, sossiego, repòsa.
Quietudine, o quiete. Quietud.
Quieto, che ha quiete. Quieto, repòsado, sosslegado, pacifico.
Quinci, cioè di qui. De aqui.
Quinci, o qui. Aqui.
Quinci, o quindi. De aqui y de ay, por aqui, o por ay.
Quinci, oltre, qui intorno. Pot aqui.
Quindi, avverbio di luogo, vale a iquiri. De ay.
Quindi, o dopo. Despues.
Quindici, nome numerale, composto di cinque e dieci. Quinze.
Quinquagesimo, nome numerale ordinativo. Quinquagesimo.
Quintana, e una campanella di ferro che si tien sospesa in aria, con una funicella a traverso alla quale per infilzarla nella lancia, corrono i Cavalieri. Sortija.
Quinto, nome numerale ordinativo. Quinto.
Quinto, cioè la quinta parte. Quinto, la quinta parte.
Quintodecimo, nome numerale ordinativo. quintodezimo, decimo quinto.
Quistione, o sia, contesa. Rendència, richiesta, restiega.
Quistione, lite, o disputa. Dispute, quistion.

Far quistione, o **adirarsi combattendo con arme**. Acuchillarse.

Quistione, dubbio, o **proposta**. Quistion, duda.

Quitanza, il **quitare**, fine, **cessione**. Finiquiro, quitança.

Quir, avverbio di luogo, e vale in quel luogo. ay, alli.

Quocere, vedi **Cuocere**.

Quoco, vedi **Cuoco**.

Quio, vedi **Cuio**.

Quore, vedi **Cuore**.

R Abbassare, o **ribbassare**, di nuovo **abbassare**. Bolver, o **tornar à baxar**.

Rabbia, male proprio de cani. Ravia.

Rabbia, talvolta si piglia per eccesso di furore. Ravja, coiera.

Rabbia, o **sdegno**. Mohina.

Far venir rabbia a uno. Dar mohina a uno, amohinar.

Rabbino, nome di Dottore tra gli Ebrei. Rabi.

Rabbiosamente, con rabbia. Raviosamente.

Rabbiosissimo. Raviosissimo.

Rabbioso, infestato di rabbia. Ravioso.

Rabbonacciare, **surfi bonaccia**, divenir tranquillo, o **diversi proprio del mare**. apouançar, amansar.

Rabbracciare, o **riabbracciare**, **abbracciar di nuovo**. Bolver, o **tornar a abraçar**.

Rabbruscarsi il tempo, diciamo quando si turba, e **rassfredda**. albortarse el tiempo.

Rabbuffamento, **scompigliamento**, **disordinamento**. alborroio.

Rabbuffare, **scompigliare**, **avviluppare**, **disordinare e dicesi più**, che d'altra cosa di capelli. Enhettar, rebolver.

Rabbuffarsi, **adirarsi**, e **scapigliarsi**. • Melarse.

Rabbuffato, come capello rabbuffato. Cayello enhetrado, rebuelto.

Rabbuffo, diciamo a quella bravata, che si fa altrui, con parole minacciate.

Fieros. Fare un rabbuffo a uno. Hazer fieros a uno.

Rabesco, si dice a una sorte di dipintura a fogliami, e intrecciatura di linee fatta all'araba. Follages.

Raccapazzare, **rinvenire**, cioè **trovare una**

cosa come la sta. Sacar, collegir.

Raccapitolare, **ridir di capo**, **riepligare**. Recapitular.

Raccapricciare, e **cagionar in altrui un certo commovimento di sangue con arricciamento di peli**, che per il più viene dal vedere, o sentire cose horribili, e spaventose. Espelucarse.

Raccattare, **ritrovare**. Hallar.

Raccendere, **accender di nuovo**. Bolver a encender, encendet de nuevo, abiyar.

Raccettare, **ricevere chi viene a casa sua**, **albergandolo**. Hospedar.

Raccettatore, che **raccetta**. Huesped, aposentador.

Racibettare, **far restar di piagnere**. acallar.

Racchetta, e **quetar romori o sollevazioni**. Sossegar.

Racchiudere, **chiudere**, **errar dentro**, **rinchiudere**. Encerrar.

Raccoccare, cioè **attaccarla a uno di nuovo**. Pegarla otta vez a uno.

Raccoglienza, vedi **accoglienza**. acogida, agassajos.

Raccogliere, **pigliar una cosa levandola di terra**. alçar, coger.

Raccogliere, **rassettare**, **ragunare**. Cogër, juntar, amontonar.

Raccogliere, **ricevere**, **raccettare**, **acoger**, **agassajar**, **hospedar**.

Raccogliere, **comprendere**, **notare**, **adunar nella mente**. Colegir.

Raccogliere lo spirito, o **l'alito**, vale **risfatare**, **respirare**. Refollar, respirar.

Raccogliersi, vale **ricoverarsi**, e **porvi in luogo sicuro**, **ponerle en covro**.

Raccogliere una cosa che si sia tesa, o **posta al sole**, come panni, e simili. Cogër.

Raccogliore, che **raccoglie**. Recogedor, o cogedor.

Raccolta, come **sonare a raccolta**, cioè **richiamar i soldati che si ritirino**. Tañet a recogerse.

Raccolto. Recogido.

Raccomandare, cioè **pregare altrui**, che voglia **avere a cuore**, o **proteger quello che tu gli proponi**. Encomendar, encargar.

Raccomandare, talvolta si piglia per **appicare e legare una cosa ad un'altra**. atar, alir, amarrar.

Rac-

Raccomandato *costi*. Atado, affido.
Raccomandarsi. Encomendarse.
Raccomandarsi, costi. Mi raccomando a V. S. modo di salute ordinario. Beso a V. M. las manos.
Raccomandazione, il raccomandare, e si piglia ordinariamente per baciamano, o salute. Recaudo, recado, encomienda.
Fare, o mandar raccomandazioni, vale salutare. Dar, o embiar recaudos, o encomiendas.
Raccomciamento, il racconciare. Ade-reço.
Racconciare, ridurre, e rimettere in buon essere le cose guaste, accomodare, rassettare. Adereçar, adobar.
Racconciarsi il tempo, vale rasserenarsi, e restar di piovere. Assentarse el tiempo.
Racconciare, o rammentare. Remendar.
Raccontatore, o che racconta, e ram-menda. Remendador.
Racconto Adereçado, adobado, remendado.
Raccontare, narrare, riferire. Contar.
Raccoppiare, o accoppiare, accompagnare e congiunger insieme. Juntar.
Raccorciare, vedi accorciare. Acortar.
Raccortare, è lo stesso.
Racorre, vedi raccogliere.
Racorre, o ragunare insieme molte cose. Recoger, juntar.
Raccorre, o ridurre in somma e brevità quello che era desto diffusamente. Recopilar.
Racco-re nell'abbaco, cioè sommare. Sumar.
Raccorzare, metter insieme, unire. Juntar.
Racismo, piccola parte del grappolo dell'ura. Gajo, gagito.
Racquietare, vedi quietare. Soffegar.
Racquistare, ricuperar la cosa perduta, o stanzialia. Recobrar lo perdido, o cobrar.
Racquisto, o acquisto. Conquista.
Raddoblar si dice del temporale, quando l'aria si fredda, e cinda, diviene gelida, e benigna. Ablandarse el tiempo.
Pardoleire, mitigare. Ablandar.
Raddomandare, domandar di nuovo, o assolutamente domandare. Pedir, o buher a pedir.

Raddoppiare, addoppiare, crescere. Redoblar, crecer.
Raddoppiato Redoblado.
Raddormentarsi di nuovo dormire. Bol-ver, o tornar a dormir.
Raddotto, vedi uccotto.
Rade, o rare volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Radere, levar il pelo col rasoio. Raër.
Ralere le misure. Raër.
Radezza, rarità, contrario della densità. Raleça.
Radicale, che deriva dalla radice. Radical.
Radicalmente, con la radice. Radicalmente.
Radicare, appigliarsi alla terra con le radici il che si dice abbarbire, e appiccarsi, e è proprio dell piante, e dell herbe. Arrayar, prender.
Radicaissimo. Arraygadissimo, muy arraygado.
Radichia, herba nota. Chicoria.
Radice, parte sotterranea della pianta, che attia il nutrimento della terra, e distribuisce, altrimenti barba. Rayz.
Radice, o ravanello. Rayano.
Radimadia, piccolo stromento di ferro, col quale si rade, e raschia la pasta, che rimane appiccata alla madia. Radéra.
Radissimamente. Ralissimamente.
Radissimo. Ralissimo.
Raditura, quella materia, che spicca dalla cosa che si rade, altrimenti raschiatura. Raedura.
Rado, contrario di fitto, di spesso, e denso. Ralo, uo denso.
Rado, come di rado, cioè poche volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Raffacciare, vedi rinfiacquare.
Raffazzonare, adornare, pulire, e rassettare con diligenza. Componerse, ataviarse, alinarse, relametsen engreyse.
Raffazzonato. Relamido, frunzido, engreydo.
Raffermare, confermare. Confirmar, oolver a confirmar.
Raffirmar uno nel governo, o a carico. Alargar al governo a uno.
Raffibbiare, o riaccioccare e ingannar uno di nuovo, o fargli un'altra volta qualche male. Pegalla otra vez a uno.

Raffi:

Raffigurare, riconoscere uno a' lineamenti della faccia, e d'alcun altro segnale, così. *Me par di raffigurarvi. Me parece que os conosco, o que os he visto.*
Raffilare e proprio il levar dalle scarpe quel suolo dalle bande quando son cucite, per paraggiarlo. *Desvirar los çapatos.*
Raffilare, o affilare spada, coltello, o simili. *Afilas.*
Raffilato così. *Afilado.*
Raffilatura delle scarpe, cioè quel cuoio che nel raffilar si taglia, e leva. *Desviradura.*
Raffinare, affinare. *Refinar.*
Raffinato. *Refinado.*
Raffio, o grassio stromento di ferro adunco. *Gatavato, garfio.*
Raffreddare, far divenir freddo. *Resfriar.*
Raffreddarsi. *Resfriarse.*
Raffreddarsi, o incatarrarsi. *Atromadarse.*
Raffreddato così, *Atromadado*, resfriado.
Raffrenare, ritenere con freno. *Refrenar.*
Raffrenar le voghe. *Refrenar los antojos.*
E difficile raffrenarsi. d'sideri disordinati. Dificultoso es refrenar los deseos desordenados
Raffrenar la collera. *Reportarse, refrenar la colera.*
Raffrontare, di nuovo affrontare. *Bolver o tornar a acometer.*
Raffrontarsi, anche diciamo di due persone, che nel testimoniare, o ragionare sopra una cosa, dicono in un stesso modo. *Confrontarse.*
Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi. *Muchacheria.*
Ragazaria, cosa da ragazzo, bambinevia. *Niñeria.*
Ragazzetto, o ragazzuolo. *Muchachuelo.*
Ragazzina. *Muchachuela.*
Ragazzino, vedi *Ragazzetto.*
Ragazzo, cioè giovanetto sbarbato. *Muchacho.*
Ragghiare, il mandar fuori che fa l'asino la sua voce. *Rebuznar.*
Ragghio, voce dell'asino. *Rebuzno.*
Raggio, splendor che esce da corpo lucido. *Rayo, resplandor.*

Raggiungere, arrivare uno nel camminare, o correndogli dietro. *Alcançar.*
Raggiocchiarsi e proprio il ristrignersi una cosa in se stessa, come l'huomo che raccoglie in se le membra, o per freddo, o per simile accidente. *Encogerse.*
Raggiocchiato. *Encogido.*
Raggrinzato, pien di grinze. *Arrugado, lleno de arruga.*
Raggrupparsi, ristrignersi in se stesso, vedi *Raggiocchiarsi.*
Raggiuagliare, pareggiare, ridurre al pari. *Ygualar.*
Raggiuagliare, o dar avviso a uno. *Abislar, o darabiso o cuenta a uno.*
Raggiuglio, o avviso. *Cuenta, aviso.*
Ragia, humor viscoso, che esce del pino, e dell'abeto, dell'arcipresso, e di simili a beri. *Resina.*
Ragia l'usiamo ancora in significato di fraude, e inganno. e così diciamo ha conosciuto la ragia. Ha conocido el engaño la maula, el enredo, la trampa, la vellaquettia, el embuste, ha olido el poste.
Ragionamento, il ragionare. *Raçonamiento, discurso, platica.*
Rompere il ragionamento a uno, cioè mentre che uno parla interporre qualche parola, onde lui cessi di parlare. *Atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.*
Regioniam d'Orlando, modo di dire che si usa quando il ragionamento, che è in campo non ci è di gusto, anzi ci è di noia. *Hablemos de otra cosa, dexemonos dello.*
Ragione, potenza dell'anima. *Raçon.*
Ragione, talvolta significa la cagione, il perche, il motivo. *Raçon, causa.*
Ragione, cioè il giusto, il convenevole, il dovere. *Raçon.*
Far ragione, giudicar d'altrui quel che gli convien per giustizia. *Guardar justicia a uno.*
Tener ragione, è ascoltare, e giudicar le cause de' litiganti. *Dar audiencia, o guardar justicia.*
Haver ragione, cioè haver il giusto, e la verità dal suo. *Tener raçon.*
Di ragione cioè giusta, e convenevolmente. *Derechamente, o de justicia, o justamente, de derecho.*

Render, e chieder ragione, è vendere, e domandare altrui, conto e intera notizia d'una cosa. *Pedir o dar cuenta a uno.*

Salidar la ragione, cioè pareggiare, e agguistare i conti. *Rematar las cuentas. Saper di ragione, cioè saper far di conti. Saver de cuenta, o saver contar.*

Ragione, talvolta si piglia per proporzione, e ragguaglio di prezzo, costi, e non ne vuol meno, che a ragion di tanto per cento. *El no quiere menos que a razón de tanto por ciento.*

Ragione, pretensione, giurisdizione, azione. *Detecho.*

Far ragione nei bere, è risponder bevendo a colui che t'invita a bere, il quale invito si dice far brindis. *Hazer la razón.*

Ragion apparente, cioè che par ragionevole, e giusta. *Racon aparente.*

Ragion di stato, questa è la superiorità ad ogni altra ragione, e per la quale uno non è alle volte amico a se stesso, non vedendo che ci sia ragion di stato, cioè ragione di possider, e d'haver lui una cosa. *Raçon de estado.*

Ragionevole, cioè che ha in se ragione, che è conforme a ragione. *Raçonable.*

Ragionevole, talvolta l'ustimo per mediocre, cioè ne troppo buono, ne troppo cattivo. *Raçonable, mediano, llavadero.*

Ragionevolmente, con ragione, giustamente, conforme al dovere. *Raçonablement, justamente, segun la razón.*

Ragionevolmente, cioè moderatamente. *Raçonablemente, medianamente.*

Ragna, rete con la quale si prendon gli uccelli. *Red.*

Ragnaia, è una macchia, o bosco dove si tendon le ragne. *Soto.*

Ragnare cioè cacciar con la ragna. *Caçar.*

Ragnatelo, vermicello noto, detto così dal fabbricar che t'fa della tela. *Telataña.*

Ragno, è lo stesso.

Ragunamento, o rannamento, adunanza. *Junta, ayuntamiento.*

Ragunanza, o rannanza, è lo stesso.

Ragunare, e rannare, adunare, metter insieme. *Junta, recoger.*

Ragunata, o rannata, moltitudine

d'huomini, o di cose unite, raccolte, e congregate insieme. *Junta, ayuntamiento.*

Rai, o raggi. *Rayos.*

Rallacciare, allacciar di nuovo. *Bolver, o tornar a atar.*

Rallargare, contrario di ristringere. *Entanchar.*

Rallegrare, indurre allegrezza e piacere in altrui. *Alegrar.*

Rallegrarsi, prendersi piacere e diletto. *Hoigarse, alegrarse.*

Rallegrarsi con uno per qua'che buon successo, cioè congratularsi con lui. *Dar el parabien a uno.*

Rallentare, allentare. *Aflorar, alargar.*

Raluminare, render il lume. *Bolver la luz, alumbra.*

Rallungare, far più lungo. *Alargar.*

Rama, vedi raso.

Ramarro, è un serpente verde con quattro piedi. *Lagarto.*

Rame, specie di metallo di color rosso. *Cobre.*

Filo di ramè. *Alambre.*

Ramerino, è un picciol arbustello, è odorifero, il quale ha sempre le foglie verdi, è quasi similgia al pino. *Romero.*

Remicello, picciol ramo. *Ramecilla.*

Rammaricarli, dolerli, querelarli, lamentarsi. *Quexarte.*

Rammaricarli, o dolerli di gamba sana, cioè senza ragione. *Quexarte de vicio.*

Rammarico, lamento. *Quexa.*

Rammarichevole, pieno di rammarico. *Quexoso.*

Rammandare, vedi rimandare. *Remendar.*

Rammiatore, rappezzatore. *Remendador.*

Rammentare, ricordare. *Acordar.*

Rammositare, ammositare, cioè di duro far tenero, e trattabile. *Ablandar, enternecer.*

Rammositato. *Ablandado, enternecido.*

Ramò, parte dell' albero, che deriva del pedale, e si dilata a guisa di braccio, sul quale nascon le foglie, e i fiori, e si producon i frutti. *Rama.*

Ramo di fiume, dicamo a quei rivi che fanno i fiumi uscendo del lor letto, e

span-

Spandendosi a guisa di rami d'albero.
 Braço de rio.
Ramo, o schiatta. Casta, linage, ramo.
Ramolaccio, sorte di ravanedo, o radice
che si mangia. Ravano.
Ramoso, pien di rami. Lieno de ramas.
Rampino, vedi raffio.
Rampollare, il sorgere, e lo scaturire che fa
l'acqua dalla terra. Manar.
Rampollo, picciola vena d'acqua, sorgente
dalla terra. Manantial.
Rancanella, strumento col quale i ragazzi
fanno rumore, i giorni della settimana
santa ne gli Officii. Carraca.
Rancido, vieto, stantio. Rancio.
Rancio, color della mela: antica maniera, al
qual diciamo dore. Naranjado.
Ranciojo, che ha del rancio. Que està
rancio.
Rancore, odio coperto, sdegno. Rancor.
Randellata, colpo dato con randello, o
bastone. bastonata. Garrotaço.
Randello, bastone. Garrote.
Rannicchiarfi, vedi raggricchiarfi. En-
cogesse.
Ranno, acqua passata per la cenere, o
bollita con ossa. Lixia.
Rannodare, far il nodo. Bolver à anudar,
o a hazer nudo.
Rannugolare, si, tornar à farsi nugo.
Anublarie.
Ranocchio, animal palustre, che vive in
terra eia acqua. Rana.
Rapa, pianta nota, la cui radice e grossa,
e rotonda. Navo.
Rapace, che rapisce. Arrebatado, rapaz.
Rapace mola che si vuol dare al lupo. Car-
niccio.
Rapacità. Rapacidad.
Rapare, radere. Rapar, raer.
Rapidamente, velocissimamente. Arre-
batadamente, velocemente, ligera-
mente.
Rapido, velocissimo. Arrebatado, ve-
loz, ligero.
Rapimento, il rapire. Rapina.
Rapina e lo stesso.
Rapire, torre con violenza, o contra
ragione. Arrebarar, robar.
Rapire. Robadar.
Rappacificare, far far pace. Apaciguar,
hazer amigos.
Rappacificare, e lo stesso che rappacificare.

Rappellarfi, appellarsi di nuovo. Apelar
otra vez.
Rappellare, raccontar una cosa rotta,
mettendov' il pezzo che vi manca. Re-
mentar.
Rappezzato. Remendado.
Rappezzatore. Remendon.
Rapin-ziare, rastacare. Bolver à pegar.
Rappicare è lo stesso.
Rappiccinare, di grande far piccolo.
Achicar.
Rappizzare, si dice di cosa liquida quan-
do si ristigne, e rosboda e fassi corpo so-
lido, e si congela. Quaxar.
Rapportare, inserire, dire. Dezir, com-
tar, referir.
Rapportar novelle, cioè quel che si sente
dire, donde spesso ne vuol nascer male.
Dezir chisines.
Rapportator di novelle. Chisimoso.
Rapportarsi, riferir al detto d'uno. Atte-
nerse al dicho de uno, referirle al
dicho de otro.
Rapporto, o relazione. Relacion cuenta.
Far rapporto d'una cosa, cioè darne conto,
e avviso. Dar cuenta.
Rapportatore che rapporta, e pigliasi in
male parte, e vale tanto come spia. So-
pion, malfin.
Rappresentare, condurre alla presenza.
Representar, poner delante.
Rappresentar si dice di quegli spettacoli, ne'
quali s'imitano azioni d'istorie, e
favole. Representar.
Rappresentare, cioè tenerla vice, il luogo
d'un altro. Representar.
Rappresentare, il rappresentare. Re-
presentacion.
Rappresentante, che rappresenta, come
mediante. Representante, come-
diante, farfante farandulero.
Rappressare, ravvicinare, di nuovo ap-
prezzare. Bolver a acercar, o allegar.
Rarità, l'esser raro. Raleça.
Raro, rado. Ralo.
Raro, o singolare. Raro, singular, exce-
lente, eistremado.
Raschiare, e levar la superficie d'una cosa
con ferro, o altra cosa tagliente. Raer.
Raschiato. Raydo.
Raschiatura, quello che si leva in ra-
chiando. Raedura.
Raschia, sorte di panno, che in Firenze
lià

ha il primo luogo. Raxa.
Raschiare, asciugare. Enjugar.
Rasciato. Enxuto.

Rasentare, e stare tanto vicino, che tocchi quasi la cosa che l'è allato. Passar junto a uno colà.

Rasento, cioè a lato. Junto à, cerca de.
Tagliar una cosa rasente, vale tagliarne tanto, quando sene vede di fuori. Cortar a rayz.

Rasiera diciamo a un picciol bastone ritondo, per uso di levar via da alcune misure il colmo che sopravanza alla misura. Rasero.

Raso, da radere, & è proprio della barba, e degli altri peli. Raydo.

Raso, come campagna rasa, cioè spianata. Campaña rasa.

Raso, una specie di drappo sì liscio, ch'è lustro. Raso.

Raso, diciamo anche al Cielo quando è senza nuvoli. Raso.

Rasoi, coltello tagliantissimo, col quale si rade il pelo. Navaja.

Raspante che raspa, o morde, timolo che si susl dare ad alcuni vini. Picante, que pica.

Raspere, quel percuotere che fanno i cavalli, o altri animali la terra co' piedinanti, quasi appandola. Escarvar.

Raspo, il grappolo quando è senza l'ura. Escovajo.

Raspo anche diciamo a quel grappoletto d'ura, scampato dalle mani del vendemmiatore. Rebutca.

Raspollo, e lo stesso.

Raspollare, andar cercando i raspolli, o raspi. Rebutcar.

Rassuire, riasalire, assalir di nuovo. Bolver à acometer.

Rassigna, o mostra di soldati. Reseña, alarde.

Rassegnare, consegnare, dare in podestà, restituire. Entregar.

Rassegnarsi, rappresentarsi, comparire. Patecer.

Rassimbramento, o memoria. Memoria.

Rassimbrare, rappresentare, figurare, rassomigliare. Patecer; representar.

Rasserenarsi, farsi chiaro, e sereno, e dicesi propriamente del Cielo, e dell'aria, quando si partono i nuvoli. Aclararse el Cielo, o serenar, arrasar el Cielo.

Rasserenare, valleggiare, tor via la tristezza. Alegtar, quitar, o desterrar la tristeza, o malencolia.

Rassettare, di nuovo abitare, riordinare, acconciare. Bolver a adereçar, adereçar.

Rassettare, o acconciare una cosa rotta. Adobar, adereçar, remendar.

Rassettare una cosa, che sia senz'ordine. Componer.

Rassettare il tempo, cioè di nugoloso farsi chiaro, e sereno. Assentare el tiempo.

Rassettare una cosa, cioè porla al suo luogo, dove ha da stare. Poner una cosa adonde a de estar.

Rassicurarsi. Assegurarle, confiarle.

Rassidare, di tenero far sodo, e duro, indurire. Endurecer.

Rassomigliarsi, rassombrare, esser simile. Parecerle una cosa a otra.

Rassomigliare, o comparare. Comparar.

Rassottigliare. Adelgaçar.

Rastrelliera, son quei legni dove si posano l'arme in aste. Astillero, lanzera.

Rastrello, strumento dentato di ferro, di legno, col quale si separano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade. Rastro.

Rastrello, diciamo a quello steccato che si fa dinanzi alle porte delle fortezze, ed altro scio fatto di steconi. Canzèl.

Rastrello si dice a quel legno, dove i calzolari appiccan le scarpe. Petcha.

Rata, parte e porzione convenevole, o partuita d'una cosa, che si dà altrui. Rata, pro rata.

Ratificare, confermar quello a che s'è acconsentito, o detto una volta. Ratificar.

Rattacconare è rappezzare le scarpe rotte. Adobar los çapatos.

Rattenere, o ritenere. Detener.

Andar rattenuato, vale andar canto, e lentamente. Andar con recato.

Rattipidire, far tiepido. Entibiar.

Rattipidito. Entibiado.

Rattizzare, tornar d'altrazzare. Aticar, bolver à aticar, abiyar.

Ratto, veloce, presto. Presto, veloz.

Ratto, o rapina. Rapiña.

Ratto e anche specie di peccato, & è quando contra la volontà della fanciulla e de' parenti, è tolta, e corrotta, affinché la possa

possa poi haver per moglie, o concubina: Ratto, robo.

Ratto ratto, prestamente. De presto, e nel ayre.

Rattappare, raccomandare. Remendar.

Rattore, rapitore. Robador.

Rattrappare, attrappare. Encoger.

Rattrappate Encogido.

Rattrarre, vedi rattrappare.

Rattratto, o rattrappato.

Rattristarsi, divenir maninconico. Entri-secerise.

Ravano, o radice che si mangia. Ravano.

Ravvenimento, vedi Ragunamento, junta, ayuntamiento.

Ravvanza, vedi Ragunanza.

Ravviare, vedi Ragunare.

Ravvata, vedi Ragunata.

Ravverdersi, riconoscer i suoi errori, e dargli, è haverne pentimento. Arrepentirse, reducirse.

Ravviare, rimetter altrui nella buona via. Encaminar a uno.

Ravvilire, far perder l'animo. Acovardar. amilanar.

Ravvilare una cosa, cioè abbassarsi il prezzo di essa. Abaratar una cosa.

Ravviluppare. Bolver a enredar.

Ravvincidire si dice ordinariamente del pane quando per l'humidità perde la durezza. Ponerse correofo.

Ravvivarsi, pigliar vita, e farsi vivo. Cobrar aliento.

Ravvolgere, metter una cosa in foglio, o panno, e simile invoglia, per copriela con essa. Embolver.

Ravvolto. Embuelto.

Razione, o parte di pane o vino che si dà a uno. Racion.

Razionabile, ragionevole. Raçonable.

Razza, o schiatta. Casta, linage, ralea.

Razza di cavalli. Cria, casta.

Razza, talvolta si piglia in mala parte, e in senso di stirpe cattiva, e di mala gente. Ralea.

Razzo, o raggio. Rayo.

Razzo diciamo a una sorte di fuoco lavorato, che si getta per l'aria per feste d'alle- grezza. Cohete.

Razzolare, è proprio il raspar de' polli. Eticarvar.

Razzolare, scempigliare, e mandar sotto sopra, Rebolver.

Razzuolo, diciamo a quei legnotti della ruota del carro, che si partono dal fuso alla circonferenza. Rayo de rueda.

Rè, legittimo signor d'un Regno. Rey.

Reale, o regalo di Rè, da Rè, attenente, e conveniente a Rè. Real.

Reale, anche diciamo per ischiotto verace, e sincero. Real, verdadero.

Reale, nome di moneta, che vale quante un ginlio. Real.

Realmente da Rè. Realmente, tegia- mente.

Realta, o realtà. Realidad.

Reame, Regno. Reyno.

Reamento, malvagiamento. Vellacamen- te, malum nte.

Recare, condurre di luogo a luogo una cosa. Trahet.

Recarsi una ingiuria, o danno da uno, vale riconoscerle, pigliarlo, e riputarlo fatto da lui. Tener sospecha de alguno.

Recarsi ad ubbia uno, cioè odiarlo. Dar en aborrecer a uno.

Recarsi a noia è lo stesso. Tomar ojerica con uno.

Recatura, o portatura. Porte.

Recipiente, che riceve. Recipiente.

Recipiente, cioè honesto, deçtoso. De- cente.

Recere, mandar fuer per bocca il cibo, o gli humori, che sono nello stomaco. Vo- mitar, trocar, revelar.

Recofo, tagliato. Cortado.

Recitare, raccontare, narare, o dire a mente con disteso regionamento. Con- tar, dezir.

Recitare, o rappresentar comedie, e fu- mili. Representar.

Recitante, e rappresentante, Representante, fatfante, comediante.

Recreazione, conforto che si prende dopo gli affanni, o le fatiche durate, ristoro, passatempo, dilette. Recreacion, hol- gura, passatempo.

Recuperare, ritornar in possesso della cosa perduta. Bolver a cobrar, o cobrar.

Recusare, ricusare, rifiutare. Rehu- sar.

Rida, e rede, colci e colui che reda. Heredero y heredera.
Reda, o descediente. Decendiente.
Redare, succeder nell'haver di più muore, divenendone padre. Heredar.
Redimere, assolutamente intendere il Nostro Signor Gesù Christo. Redemptor.
Redenzione, il trarre dalla podestà d'una riscatto. Redempcion, rescate.
Rede zione del genere humano. Redempcion del linage humano.
Redimere, riscattare. Redimit, rescatar.
Redimito, riscattato. Redimido, rescattado.
Redine, quello striscio di cuoio attaccato al morso del cavallo, con le quali si regge e guida. Riendas.
Reedificare, edificar di nuovo. Reedificar.
Reedificazione. Reedification.
Reedificatore. Reedificador.
Refe, accia ritorta insieme in più doppi per uso di cucire. Hilo.
Refettoria, luogo dove i Religiosi claustrali si riducono insieme a mangiare. Refitorio.
Reflessione, riverbero, riverberamente, il riflesso. Refistero, reflexion.
Far riflessione in una cosa, cioè voltarvi il pensiero, e fissarvi la mente. Repatar in una cosa.
Reflettere, rivolgere. Reverberar, redoblar.
Reflesso, vedi Reflessione.
Refrigerare, rinfrescare leggermente, e quasi rinfrescando riconsolare, e tor via l'arsione. Recreat.
Refrigerativo, che ha virtù di refrigerare. Refrigerativo, que tiene virtud de recrear.
Refrigerio, rinfrescamento, consuetudine. Recreo, recreacion, refrigerio.
Refugio, quello à che ciascheduno ricorre per suo scampo o salvezza. Acogida, amparo, guarida.
Refutare, vedi Refutare.
Regalar, presentare. Regular, presentar.
Regalatore, che regala. Regalador.
Regalo, presente. Regalo, presente, dativa.
Rege, vedi Rd.
Regenerate. Reengendrado.

Regenerazione. Regeneration.
Regente, titolo, e carica, o governo. Regente.
Reggere, sostenere. Sustentar, regir.
Reggere, e governare. Governar, amministrar, regir.
Reggere, e sopportare. Sufrix, llevar una cosa.
Reggersi per una cosa, cioè tenerla come per regala. Regirle per una cosa.
Reggersi in piè. Tenerle en los piés.
Reggia, habitation regale. Alcazar.
Reggimense, governo. Governo, regimiento, administration.
Reggimento, talvolta si piglia per modo, o maniera del governar se Medefime. Manera de bivar.
Reggimento, e sostegno. Regimiento.
Reggitore, che regge, che governa. Regidor, governador.
Regina, moglie del Rè Reyna.
Regione, P.evincia, paese. Provincia, Region.
Regione, cioè spazio, e porzion di luogo, come region dell'aria, del fuoco. Region.
Registrare, scrivere o notare al registro. Registrar.
Registro, libro ove sono scritti, e registrati gli atti publici. Registro.
Regnare, posseder regno, o stato grande, dominare. Reynar, señorar.
Regno, una è più provincia soggetta al Rd. Reyno.
Regola, norma, modo, ordine, e dimostramento della via dell'operare. Regla, o manera de hazer una cosa.
Regola, tutta la quantità de' Frati, che militano sotto'l medesimo ordine. Regla, orden.
Regola, e precepto. Regla, precepto.
Regola nel mangiare, cioè nel vivere. Manera o concietto de bivar.
Regolare, dar regola, ordinare, restringer sotto regola. Ordenar, dar traça.
Regularsi nel vivere, cioè mangiar, e ber con regola, e ordine. Regirle bien.
Medicando un medico un suo figliuolo, non gli faceva dar siveppi, ne purghe, ne cavar sangue se non che gli diceva si regolassi nel vivere. Dandoli la sua norma, perche non gli faceva nessun benificio,

nefizio, come à gli altri ammalati si sogliono fare. *Risposta* il medico, *foliicola* noi altri habiamo la medecina per venderla, *manus* per servirsene. Cutando un medico a su hijo, no mandava darle *xataves*, ni purgas, ni sangria, mas de que se rigiesse bien, que xandose su nuera, como no le hazia algunos beneficios, como a los otros enfermos se suelen hazer, respondì el medico, hija, la medicina tenemosla nosotros para venderla, mas no para usar della.

Regolare, o *regular*, cioè sottoposto a regola. *Regular*.

Regularmente, secondo la regola. *Regladamente*, regularmente.

Regolatamente, ordinatamente con regola. Con orden, distinta, e ordinatamente.

Regolato, ordinato, o che procede con regola. *Reglado*.

Regolato nel mangiare. *Reglado*, concertado, templado en la comida.

Regolizia è radice d'un' herba che al gusto pare immolata. *Orozuz*, *regalicia*.

Regole si *Re de serpenti*, cioè il basilisco. *Basilisco*.

Regolo, diciamo a quello strumento di legno, o di metallo, col quale si tiran le linee diritte. *regla*.

Reina, *regina*. *Reyna*.

Reiterare far più volte la stessa cosa. *Reiterar*, bolver a hazer la misma cosa.

Reiterazione, il reiterare. *Reiteracion*.

Relassazione, il rilassare, scioglimento remissione, perdono. *remission*, perdo.

Relazione, il referire. *Relacion*.

Relegare, mandar in esilio, confinare. *Desterrar*.

Religazione, il relegare. *Destierro*.

Religioso, piattà verso Dio. *religion*.

Religione, ordine, e regola di religiosi, religion.

Religiosamente, piamente. *religiosamente*.

Religiosissimo. *Religiosissimo*.

Religioso, colui che milita sotto qualche particolar ordine di religione. *religioso*.

Religioso, pic. *religioso*.

Reliquia, quello che avanza, e rimane di qualche cosa, e ordinariamente quello

non si attribuisce propriamente all'ossa de co p: santi reliquia.

Reliquario, vaso o custodia dove si tengon tali reliquie. *Relicario*.

Remare, spingere il navilio per l'acqua co remi. *remar*.

Rematore colui che rema. *reméro*.

Remeggio, il guarnimento de remi de navili. *Palamenta*.

Reminiscenza, potenza di ritornar le cose nella memoria. *Reminiscencia*.

Remissibile, che puot esser rimesso. *Remittibile*.

Remissione, perdonanza, scancellamento d'errore, o d'offesa. *remission*, perdona.

Remissione, o *sepidetza*. *Floxedad*, tibiazza.

Remisso o *lento*. *Floxo*.

Remo, strumento di legno, col quale i rematori spingono per l'acqua i navili. *remo*.

Remoto distante, lontano. *remoto*, apartado, *lexáno*, desviado.

Remunerare, o *rimunerar*. *Remunerar* reeompensar, galardonar.

Remunerazione, rimunerazione, ricompensa, guidardone. *remuneracion*, recompensa, galardon.

Rena, la parte più arida della terra, lavorata dall'acqua, che per il più si trova nel sito del mar, o nella riva de' fiumi. *Arenua*.

Renaccio, terreno simile alla rina. *Arenisco*, *tierra arenisca*.

Renajo, quella parte del letto del fiume, rimasta in secco, nella quale è la rena. *Arenal*.

Rendere, restituire, e dar nelle mani altrui, qualche gli s'è tolto e havuto da lui in prestito, od in consegna. *Bolver*.

Render lume, cioè far lume. *Alumbrar*, dar luz.

Render grazie, ringraziare. *Dar gracias*.

Rendere o *frustare*, come di case, pedere, censi. *rentar*.

Rendersi certo, assicurarsi, confidarsi. *Confiarle*.

Render ragione, cioè dar conto. *Dar cuenta*.

Render la penna diciamo lasciare sul foglio il carattere, la forma della lettera che vogliamo. *Señalar la pluma*.

Rendar obbedienza ad uno. Dar obediencia, o reconocer à uno como superior.

Render una cosa ad uno presumata cioè meglio accendata e trattata che quando la ricevette. Bolver una cosa à uno sahumada.

Render la pariglia, cioè la ricompensa. Bolver el galardón, o la recompensa, recompensar, dar el pago.

Rendimento di grazie. Azimiento de grazias.

Rendita, o entrata, cioè quella facultà che si cava da' terreni, o da' altro. Renta.

Reni, la devotana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. Los riñones.

Renso, pien di arena. Arenoso, lleno de arena.

Rensa, panno lino fino. Olanda.

Rce, malvagio, scelerato, colpevole. Malvado.

Reo, accusato, o chiamato al giudizjo, e convinto. Reo.

Reparare, o restaurare. Repatar, restaurar.

Reparazione, restaurazione. Reparos.

Repente, velocissimo, subito, presto. Repente, veloz.

Repenterente, subitamente. Subitamente, luego, repentinamente.

Repentine, subitane. Repentino, subito.

Morte repentina. Muerte subita.

Repetere, ripetere, tornar a dir di nuovo, ridire, replicare. Repetir, bolver à dezir otra vez, replicar.

Repetizione, il ripetere. Repeticion.

Replica, il replicare. Replica.

Replicare, tornar di nuovo a dire. Replicar, repetir.

Replicazione, vedi replica.

Reprehenibile, degno di reprehensione. Reprehensible, que mercede reprehension.

Reprimere, raffrenare. Reprimir, refrenar, yr à la mano.

Reprobo, maligno, malvagio. Malvado, reprobó.

Reprovare, non approvare, dannare come malvagio. Non aprovar, condenar.

Repubblica, nome generale, che significa stato di Città libera, governato dal popolo per ben commune. Republica.

Repudiare, rifiutare. Repudiar, desechar.

Repugnanza, contradizione. Repugnancia, contrariedad.

Repugnare, o stare, opporsi. Repugnar, contradecir, oponerse, ser contrario.

Repulsa, ributtamento alle dimande. Rechaza en la demanda.

Reputare, o riputare, giudicar, stimare, credere, tener in concetto, luzzar, etc. etc., pensar, reputar.

Reputazione, il troppo reputarsi. Reputacion, estima.

Requia, vedi requie.

Requis, riposo, cessar uno da fatiche, travagli, e noia. Sosiego, quietud, riposo.

Rescritto, risposta che scrive il Principe sotto le suppliche, o memoriali. Respuesta.

Reservatione, il riservare. Reservacion.

Resia, vedi heresia. Heresia.

Residente, che reside. Residente.

Residenza, il risiedere, o il luogo dove si risiede. Residencia, assiento.

Residuo, resto, rimanente, avanzo, quel che resta. Restante, remanente, cosa que queda.

Resistenza, il resistere. Resistencia.

Resistere, star forte contra alla forza, o violenza d'una cosa senza lasciarsi superare, o abbattere. Resistir, hazer resistencia.

Resoluzione, il risolvere. Resolucion, deliberacion, determinacion, acuerdo.

Respettivamente, cioè considerando il valor di ciascheduna cosa. Respectivamente.

Respirare, e respirare, attrarre l'aria esterna, per refrigerar il calore interno, o rimandar la fuora per ribattimento del polmone. Respirar, resollar.

Respirazione, il respirare. Respiracion, resuello, huelgo.

Risposo, un certo verso, che si dice al fine d'ogni lezione nell'offizio ecclesiastico.

Responso.

Responso, cioè quello che si dice a defuncti.

Responso.

Responso, nelle lezioni. Responsorio.

Ressa, una certa impazienza infanzia fatta.

ta altrui per ottener quello che si desidera
Instancia, ahinco, veras.

Restia, quel sottilissimo filo, simile alla setola, appiccato alla prima sfoglia del granello del grano, o d'alcuna biade.
Raspa.

Restia, o spina di pesce. Espina.

Restia, per una carta quantità di cipolle, e d'agli intrecciati insieme col gambo.

Ristra de ajos, e horca de cebollas.

Restia, si dice anche quel ferro appiccato al petto dell'armadura del cavaliere, onde s'accomoda la lancia per colpire, onde arrestare termine cavalleresco, Val motto la lancia in restia. Ristrir, enristrar.

Restante, rimanente. Restante o remanente, que queda.

Restia, posa, il fermarsi, il restare. Sotliego, descanso.

Restare, rimanere. Quedar.

Restare, o cessare. Cessar, acabar.

Restare, e rimaner da' uno, cioè in sua compagnia. Quedar con uno.

Restar da' uno, cioè non succeder una cosa per colpa sua. Quedar por alguno una cosa.

Restare, e rimaner d'accordo. Concertar, quedar concertado.

Restate a desinar meco. Quedaos à comer comigo.

Restaurare, e ristorare, risore a una cosa le parti guaste o quelle che mancano, e per vecchiezza, o per altro accidente.

Restaurar, renovar.

Restaurazione, il restaurare, Restauracion, renovacion.

Resticciole, vedi resto. Restezillo.

Restio, dicefi delle bestie da' cavalcare, e da' soma, quando non vogliono passar avanti. Relazio, rekrivo.

Restituire, rendere, e dare in poter altrui qualche gli s'è tolto, o che in altro modo l'habbia del suo. Restituir, bolver.

Restituzione, il restituire. Restitucion. Resto, rimanente, avanzo. Residuo, cosa remanente.

Resto, nel ginoco delle carte. Resto.

Invitare il resto. Embidar el resto.

Resto, il restante. Lo demas, lo que queda.

Resto che si rimane a dar a uno che vi habbia dato per la mercanzia comprata più

di quel che doveva. Trueco.

Resticciole, piccol resto. Restecillo.

Restoso, pieno di reste. Llento de raspar.

Restutare, vedi risultare.

Resurrexione il risuscitare. Resurreccion.

Resuscitare, ritornar in vita. Resuscitar.

Rezo, stremento di fune, o di filo tessuto a maglio per pigliar fibre, pesci, e uccelli.

Red.

Rezo anche diciamo a quella cartilagine grassa, o pannicello, che cuopre gli intestini degli animali. Redaño.

Reticella, lavoro trasorato, lavorato con ago, o piombino, fatto di rete, o di seta, e d'oro, la qual serve a guarnir vestimenti, paramenti, e simili arnesi.

Randa.

Reticella, cioè piccola rete. Redezilla.

Retribuire, ricompensare. Recompensar, dar.

Retribuzione, ricompensa. Retribucion, recompensa.

Retroguardia, termine militare, che significa la parte dirottana dell'esercito. Retaguardia.

Rettamento, bene, Rettamente, bien, con orden.

Rettile, animal senza piedi che va con la pancia per terra. Reptil, o que gatèa por el suelo.

Retitudine, giustizia, bontà. Restitud, justicia, bondad.

Retto, dritto, giusto. Resto, justo, bueno.

Retto, che regge. Restor, governadòr. Rettoria, governo, ufficio del Rettore. Gobierno, rectoria.

Rettorica, facoltà di ritrovare in ogni specie di cosa tutto quello, che è possibile a persuadere. Retorica.

Rettoricamente, con rettorica. Rettoricamente, con restorica.

Rettorico, che ha rettorica. Retorico.

Revelare, vedi rivelare.

Revelatore, che revela. Revelador.

Revelatione, il rivelare. Revelacion.

Reverendissimo, titolo di dignità ecclesiastica. Reverendissimo.

Reverendo, degno di reverenza. Reverendo.

Reverente, che porta reverenza, modesto, humile. Reverente, humilde, modesto.

sto, comedido, bien criado.

*Reverentemente, con reverenza. Re-
verenteinente con acatamiento.*

*Reverentissimamente. Con grandissimo
acatamiento, reverentissimamente
Reverentissimo. Reverentissimo.*

*Reverenza è virtù, che dà convenevol ho-
nore a coloro che son grandi per alcuna
dignità Reverencia, acatamiento.*

*Reverenza diciamo a qualunque segno
d'honore che si fa altrui inchinando il
capo, o piegando le ginocchia, o me-
tuendo qualche altra parte del corpo.
Reverencia, acatamiento, humilia-
cion, cortesia.*

*Reverenza, titolo che diamo a' Religiosi.
Reverencia.*

*Reverire, pensare e far riverenza, e ho-
nare. Reverenciar, acatar.*

*Revocabile, cioè che si può disfare, e an-
nullare. Revocable.*

Revocare, vedi ricercare.

*Revoluzione, rivolgimento. Motino, re-
buelta, alboroto, revolution.*

*Rezzo, ombra fresca di luogo aperto, che
non sia percossa dal Sole. Sombra.*

*Riscendere, di nuovo accendere. Bolver
o tornar a encender.*

Riacceso. Buolto a encender.

Raccordare, vedi ricordare.

*Riacconciare, tornar di nuovo. Bolver a
frisar.*

*Riandare, di nuovo andare. Bolver otra
vez.*

*Riapparire, di nuovo apparire. Patecer de
nuovo, otra vez, bolver a pare-
cer.*

Riarare, arar di nuovo. Bolver a arar.

*Riardere, diseccare per troppo freddo, o per
troppo caldo, o mordacità di humori.
Secar, enxugar, quemar.*

*Riarmare, armar di nuovo. Bolver a
armar.*

Riarso. Tostado, quemado.

*Ributare, bever di nuovo nelle mani, ri-
cuperare. Covrar.*

*Ribavarsi, cioè pigliar vigore, a forza.
Cobrar fuerza.*

Ribavere, o refrigerare. Conhortar.

*Ribadire, ritorcer la punta del chiodo, e
ribate-la inverso il suo capo n'la mate-
ria confusa, acciò che non possi allentare,*

*e stringa più forte. Remachar o robrar
los clavos.*

*Ribagnare, bagnar di nuovo. Bolver a
mojar.*

*Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi. Gavi-
la de vellacos.*

*Ribaldaria, scagurataggine. Vellaque-
ria, maldad.*

Ribaldo, scelerato. Vellaco, malvagio.

*Ribaldone, gran ribaldo. Vellaconazo,
picaronazo.*

*Ribandire, rivoar dal bando, e dall'e-
silio, rimettere. Alçar el destierro a
uno.*

*Ribattere, di nuovo battere, ripercuotere,
Tornar a herir, a tacudir.*

*Ribatter le forze d'uno. rebatir, o dese-
char las fuerças de uno.*

*Ribattere, o ribuffar la porta. Bolver a
llamar à la puerta.*

*Ribatier la spada termine di scherma. Re-
batir o desviar la espada.*

*Ribatter le ragioni d'uno accè rifiutarle.
Rechazar las razones.*

*Ribattezzare, di nuovo battezzare. Bol-
ver a bautizar, o baptizar otra
voz.*

*Ribeca, strumento di corda da sonare. Ci-
tara.*

Ribellagione, il ribellarsi. rebeldia.

*Ribellarsi, parti si dall'obbedienza del Prin-
cipe, o dalla repubblica, o sollevarsi.
Rebelarse.*

*Ribellarsi, lasciar una setta, o una parte,
e darsi a un'altra. Seguir el vando de
uno.*

Ribellione, il ribellarsi. Ribeldia.

*Ribello, che ha offeso la maestà del suo Prin-
cipe o della sua repubblica. Rebelde.*

*Riberare, assolvere dalla maledizione, o
dal pregiudicio, ch'ella portava seco. Ab-
solver.*

Ribere, di nuovo bere. Bolver a bevèr.

Ribobolo, vedi enigma.

*Ribollire, di nuovo bollire. Bolver à her-
vir.*

*Ricollimento di sangue. Pujamiento de
sangre.*

*Ributtare, far tornare, o rivoltar indie-
tro per forza, ch'è cioè venir avanti.
Echar atras.*

*Ributtare, lo diciamo anche in significato
di*

di *vacere*. Vomitar , revelar , trocar la comida.

ributtare il parer d'uno. *rechaçar el parecer de uno*.

riacciare , di nuovo *cacciare*. Bolver a echar.

ricadere , *cader di nuovo*, *recaer*, Bolver à caer.

ricader nel peccato, *ritornar di nuovo à peccare*. Bolver al vomito , o Bolver à peccar.

ricader nel male, è *doppe l'esser quasi guarito* *riammalarsi*. *recaer*.

ricadere , anche si dice de' beni *livellari*, *fideicommissi* , quando pervengono altrui per mancamento di linea , o per inosservanza delle condizioni. Yr la hacienda , o los bienes a alguno : succeder en los bienes de alguno.

ricaduta , il *ricadere*. *recayda*. *Suol esser peggio la ricaduta* , che la caduta. *Peor fuele ser la recayda* , que la cayda. *ricagnato* si dice di colui che habbia il naso dentro a guisa di cagnuolo. *romo* , o que tiene la nariz chata.

ricalcare , *calcar di nuovo*. *recalcar*.

ricalcitare , è proprio il *resistere* che fa il cavallo col tirar i calci alla volta di chi lo cavalea. Tirar cozes.

ricalcitarsi , l'usiamo anche in significazione di *ridire* , e *replicare*. *replicar* , *repetir* , bolver a mentar una cosa.

ricamare , fare in su' panni , *drappi* , o simili materie vari lavori con l'ago infilato. Bordar.

ricamatore , colui che *ricama*. *Bordador*.

ricamo , l'opera *ricamata* *Bordadura*.

ricapitare , è *indirizzar a suo luogo* , e dove una cosa ha da andar. Dar recaudo , o cobro.

ricapito , *indirizzato* , *avviamento*. *recaudo* , *cobro*.

ricapitolare , *tornar a ridire* , *replicare*. *recapitular* , *replicar* , bolver a dezir.

ricapitolazione , il *ricapitolare*. *recapitulacion*.

ricaricare , di nuovo *caricare*. bolver à cargar.

ricasare , vedi *ricadere*.

ricavalcare , di nuovo *cavalcare*. bolver a cavalgar.

ricavare , cioè *cavar di nuovo*, bolver à facar.

ricavare , l'usiamo anche in significato di *ricopiare* , o *levare dall'esempio*. Traladar , facar.

riccamento , alla *ricca*. *ricamente* , *costosamente*.

ricchezza , è l'haver danari , beni , e servideri. *riqueça*.

ricchissimamente. *riquissimamente* , *costosissimamente*.

ricchissimo. *riquissimo*.

ricciaia , *quantità di ricci ammassati insieme*. *Monton de ericos*.

ricciata diciamo anche a *quantità di capelli ricciuti* , & allo *inanellamento de capelli*. *Cabelleira* , *melena*.

riccio , la *scorza spinosa della castagna*. *Eriço*.

riccio , anche diciamo al *capello crespo* , & *inanellato*. *Greña*.

Farsi i ricci una donna , cioè *acconciarsi il capo*. *Tocarfe*.

riccio è anche un *animaletto spinoso*. *Eriço*.

ricinto , *crespo* , *inanellato* , & è proprio de' capelli. *Enfortijado*.

ricco , che ha *ricchezze*. *rico* , *caudaloso*.

Un Gentiluomo pregò un molto ricco , ma misero , che gli vendesse un cavallo: rispose che non haveva voglia di venderlo , ma che se sua signora lo voleva , che lo pigliasse senza nessun quattrino : disse il Gentiluomo , e se io dicessi di sì , che faresti ? rispose , io direi di no . A un hombre muy rico però miserable , rogole un Cavallero , que le vendiesse un cavallo : respondió , que no renia voluntad de vendelle , mas si su merced lo queria se serviesse del sin blanca: dixo el Cavallero , y si yo dixesse si , que haria des ? respondió , diria yo , no .

ricco , si è di molto pregio , e valuta. *Costoso*.

ricercare , di nuovo *cercare*. Bolver a buscar.

ricercare , o *desiderar* si una cosa.

requetir , *desiderar*.

ricercar una d'una cosa , *richiederne* *pa-*
dir una cosa a uno prestada.

ricetta , *regola* , e modo di compor le medicine , e d'nsarla. *receta*.

Ricettacolo, luogo dove si può ricoverare, ricetto. Acogida, guarida.
Ricettare, racettare, dar ricetto, ricovero, ricovero. Acogèr, hospedar, amparar.
Ricettarsi, ricovero, ricoverarsi. Acogetse.
Ricettare, ordinar ricetto, termine di Medici. e di speziali. Ordenar.
Ricettatore, che ricetta, o raccoglie. Acogedor.
Ricetto, ricettacolo. Acogida, guarida, amparo.
Ricovero, pigliare, accettare per forza quella ch'è data, e presentato. Recebir.
Ricovero, racettare, raccogliere. Acogèr, hospedar.
Ricovero, o sopportare. Sufrir, llebar.
Ricoverimento, il ricovero, che si fa al ferastiero. Acogimiento, acogida.
Ricoverimento, il ricovero una cosa. Recivo.
Ricovero, che ricovero. Recividor.
Ricoveratrice, femina che ricovero. Recividora.
Ricoveruto, è la confessione che si fa per via di scrittura d'haver ricoveruto, Recivo, carra de pago.
Far la ricoveruta a uno, cioè confessar d'haver ricoveruto. Dar carta de pago, o el recibo a uno.
Richiesta, il richiedere. Demanda, petition.
Richiesta, o citazione, cioè chiamata in giudizio. Demanda, citacion.
Richiamare, chiamar di nuovo. Bolver a llamar.
Richiamarsi, querelarsi, dolersi, rammentar di torto ricoveruto. Quexarse, formar quezas.
Richiamarsi, dar querela, e chiamar altrui in giudizio. Querellarse.
Richiamarsi d'uno che gl'abbia a dare, cioè forzarlo per via di giudizio, acciochè lo paghi. Apremiar a uno.
Richiamo, o querela. Querella.
Rs biamo e lamento Quexa.
Richiamo in giudizio. Demanda.
Forre richiamo, cioè richiamarsi in giudizio. Poner demanda.
Richiedere, ridemandare. Bolver, o tornar a pedir.

Richiedersi, ricercarsi, esser di bisogno. Requirirse.
Richiedere uno d'una cosa, cioè domandarla in presta. Pedir prestada a uno alguna cosa.
Richiesto, chiamato in giudizio. Querellado, emplaçado.
Richudere, chiuder quel che prima s'era aperto. Bolver, o tornar a cerrar.
Richudere, e talvolta chiuder semplicemente. Cerrar.
Richudimento, il richudere. Encerramiento.
Richidersi una cosa, tagliarsi. Cortarse.
Richidere, tagliare. Cortar.
Richidimento, il richidere. Cortadura.
Richiditura è lo stesso.
Richignere, cigner di nuovo. Bolver a censir.
Richisa, tagliamento. Cortadura.
A richisa, posto avverbialmente. A certèn.
Richiso, mezzo tagliato. Cortado.
Richogliere, vedi raccogliere. Coger.
Richogliere, cioè metter insieme, e riporre i frutti delle rendite. Coger.
Richogliersi cioè ricoverarsi, e fuggir in un luogo per sicurezza. Acogerse, guarecerse, ponerse en cobro.
Richogliere il fiato, rifatare, e respirare. Cobrar aliento, o espiritu.
Richogliere una cosa che sia caduta. Alçata coger.
Richogiere. Recogedor.
Richognitione, cioè il merito, o ricompensa. Recompensa, reconocimiento.
Richognitione è lo stesso.
Richolta, il ricogliere, e intendesi comunemente delle rendite delle terre. Cosecha.
Richolto. Recogido, cogido.
Richombattere, combatter di nuovo. Bolver a pelear.
Richominciare, di nuovo cominciare. Bolver, o tornar a empear, o a començar.
Richompensa, contraccambio. Recompensa, galardòn, premio.
Richompensare, dare, o render il contraccambio. Recompensar, galardonar.
Richompensazione, vedi ricompensa.
Richomperare di nuovo comprare. Bolver a comprar, e mercar.

Ricompensare, o *riscontrare*. Redemir, recatar.

Ricomunicare, *assolvere dalla scomunica*, *ribenedire*. Absolver de la excommunication.

Riconciliare, *metter d'accordo*, *far ritornar amico*, *metter pace*. Apaciguar, bolver a uno a la amistad de otro: meter, o poner paz, reconciliar.

Riconciliarsi, *rappacificarsi*. Bolver a la amistad, reconciliarse.

Riconciliare anche diciamo a quella breve confessione, che si fa avanti che si vada a prendere la Santissima Communion. Reconciliarse, y reconciliar.

Riconciliazione, *latal confessione*. Reconciliation.

Ricondurre, *di nuovo condurre*, *rimenare* o *riportar una cosa a quel luogo*, ove prima sia stata, o dove debba rimanere. Bolver a llevar, tornar una cosa a su lugar.

Ricondurre un pedere, cioè *far nuovo affizio*. Bolver a arrendar alguna heredad.

Riconfermare, o *confermar di nuovo*. Bolver a confirmar.

Riconfermazione. Reconfirmacion.

Riconfessare. Bolver a confessar.

Riconoscere, *grato*, che *riconosce*. Agtadecido.

Riconoscenza, *il riconoscente*. Reconocimiento.

Riconoscenza, e *gratitudine*. Reconocimiento, gratitud, agradecimiento.

Riconoscere, *rievocar alla memoria il già conosciuto*. Reconocer.

Riconoscere una cosa da uno, *vale far professione d'haverla*, o *ch'ella venga da lui*, o *mediante lui*. Agradecer una cosa a alguno.

Riconoscere, *avvedersi degli errori*, *pentirsi*. Atrepentirse.

Riconoscere, *termino militare*, o *vale andar a verificare d'una cosa*. Reconocer.

Riconoscere i benefici, cioè *mostrarne gratitudine*, o *memoria*. Reconocer, o agradecer los beneficios, o las buenas obras.

Reconoscimento, *il riconoscente*. Reco-

nocimiento, agradecimiento.

Riconsigliare, *prender nuovo consiglio*. Bolver a consejar, o tomar otra vez consejo.

Riconsolare, *consolar di nuovo*. Bolver a consolar.

Riconvultare, *risar convulsi*. Bolver a hazer combires, o a Banquetear.

Ricoperta, *il ricoprivo*. Encubierta.

Ricoprimento. Encubrimiento.

Ricoprivo, *di nuovo coprire*. Bolver a cubrir, o tapar.

Ricoprivo, *talvolta vale coprire assolutamente*. Cubrir, tapar.

Ricopriv la sua colpa, cioè *scusarsi*. Desculparse.

Ricoprivo, o *ascondere*. Encubrir.

Ricoprivo un detto, cioè *conoscendo d'haver detto male*, *adornarlo con parole di sena*. Dorar un dicho.

Ricordanza, *ricordo*, *memoria*. Memoria, recordacion.

Ricordanza quello che si dà, o *piglia da altrui per non dimenticarsi quello si ha da fare*. Memoria.

Ricordare, *ridurre a memoria*. Acordar, traher a la memoria.

Ricordare, *nominare*, *far menzione*. Mentat, acordar, hazer mencion de una cosa.

Ricordarsi, *sovvenirgli*, *haver in memoria*. Acordarse.

Ricordazione, *il ricordarsi*. Recordacion, memoria.

Ricordevoli, *memorabile da ricordarsi*. Memorable, digno de recordacion, o memoria.

Ricordevole, o *grato de' benefici ricevuti*. Agradecido.

Ricordo, *il ricordarsi*, *memoria*. Memoria, acuerdo.

Ricoronar, *coronar di nuovo*. Bolver a coronar.

Ricorre, vedi *ricogliere*.

Ricorrere, *di nuovo cingere*. Bolver a corièr.

Ricorrere, *andar a chieder ajuto*, o *disfesa d'alcuno*. Acudir a uno, ampararse de uno, acogerse a uno: Non hò a chi ricorrere se non a voi. No tengo a quien me acoger sino a vos.

Ricorso.

ricorfe, il *ricorrere*. Amparo, acogida, guarida.

ricorso, come *bollire a ricorso*. vedi *bollire*. *Recurir a borbollónes*.

ricotolare, *raccontar di nuovo il panno*. Bolver a *stisar*.

ricotta, *fiore di fiore rappreso al fuoco*. Requeson.

ricotto, *cotte due volte*. Recocido, o buelto a cozer.

ricotteramente, il *reeverare*, il *racquistare*. Conquistar.

ricoverare, *racquistare*, *recuperare*. Bolver a cobrar.

ricoverarsi, *ricorrere*, *risuggire*. Acogerse, acudir a uno, ampararse de uno.

ricoveratore, che *ricovera*, *racquista*. Conquistador.

ricovero, *risugio*. Acogida, amparo, guarida.

ricreamento, *conforte*. Recreacion, consuelo.

ricreare, di *nuove creare*. Bolver a criar.

ricreare, dar *alleggerimento*, *conforte*, e *risorse alle fatiche durate*, a *gustanti*, e *alle pene patite*. Recreat, consolar, conhortar.

ricrearsi, *piacersi* *spasso*, e *gusto*. Recrearse.

recreazione, *spasso*. Recreacion, holgura.

ricuire, *cucir di nuovo*. Bolver a coser.

ricuocere. Bolver a cocer.

ricuperare, vedi *recuperare*.

ricusare, *risutare*, non *volere*. Rehufar, no querer.

ridare, dar di *nuovo*. Bolver a dar.

ridente, che *ride*. Que *rie*.

ridente, *allegro*, *giuoso*, *festevole*. Risueño, ufano.

ridere, *muover il riso*: il *ridere* è una *convulsione* della *dilettation dell'anima*, cioè un *lume* apparente di fuori secondo che *sta dentro*. Reyr.

ridersi, o *burlesarsi* d'uno *Reyrse*, o *burlesarsi* de uno, *hazer mofa*, o *escarnio*.

ridire, *dir di nuovo*, *dir più d'una volta*. Bolver, o tornar a *dezir*.

ridire, *raccontare*, *referire*. Contar, referir.

ridirsi è lo *stesso* che *disdirsi*. Desdezirse.

ridirizzare, *dirizzare di nuovo*. Bolver a *endereçar*.

ridelere, di *nuovo dolere*. Bolver a *doler*.

ridemandare, di *nuovo domandare*, o *chiedere*. Bolver a *pedir*.

ridomandare, o *interrogar di nuovo*. Bolver a *preguntar*.

ridondare, *resultare*. Resultar, redundar.

ridotto, *luogo dove si riduce*, *ricotto*, *ricettacolo*. Acogida.

ridurre, *ricundurre*, *far ritornare*. Bolver a *llevar*, o *tornar una cosa a su lugar*.

ridursi a mente, *recedarsi*. Acordarse, traher a la memoria.

ridursi, *ristrignersi*, *consistere*. Consistir, reducir.

ridursi, e *ritirarsi*, *cessi*. Il *calo* si è *ridotto a una misera vita*. Fulano *se a recogido a una vida miserable*.

ridurre, o *guidare*, e *esser causa che*. Il *poco aiuto* degli *miei* m'ha *ridotto a questo*. La *poca ayuda de los míos me ha traydo a esto*.

ridursi, cioè *venir finalmente a riuscire a qualche fine*. Venir a *parar*.

Povero a me, *d' ve mi son ridotto?* *Pobre de mi*, *adonde he venido a parar?*

ridurre una cosa a ordine. Reduzir a *orden*.

ridurre uno al ben fare. Reduzir uno al *bien*.

ridurre in compendio, o *brevità*. Recopilar.

ridursi, e *arrivar*, *cessi*. Si è *ridotte a una gran povertà*. Ha *venido a una grande pobreza*.

riedificare, di *nuovo edificare*. Reedificar.

riedificazione. Reedificacion.

riempire, di *nuovo empier*. Bolver a *hinchir*, *rehinchir*.

riempire, o *empier*. Hinchir.

riempier la pignatta diciamo quando va siemando per il bollere il brodo, e vi s'aggiugne *nuova acqua*. Añadir la olla.

riempire, diciamo anche il *far certa vivanda*, o *composizione*, o *metterla dentro d'le cose che si fanno arroste*, e *lesse*, come a *galline*, a *capponi*, e *simili*. Belle-

nar.

rientrare, *entrar di nuovo*. Bolver a *entrar*.

rientrare, *entrar di nuovo*. Bolver a *entrar*.

rientrare, diciamo de' panni lini, o lani quando essendo la prima volta bagnati si rinsingono, raccontano, e rientrano. Embrever.

rientrar nella musica, cioè nel cantare, è facendo errore, o restando adietro, o andando innanzi, riconoscere la sua proporzione, e lo suo note, che vanno in conformità degli altri che cantano. Enirar. *risacimento di danno fatto*. Satisfacion del daño echo.

risare, far di nuovo.olver a hazer, rehazer.

risare una cosa, o edificio, riedificarla.olver a labrar, & edificar, o fabricar.

risare il letto, cioè riasettarlo, e racconciarlo per dormir più commodo. Hazer la cama.

risare il danno. Satisfazèr del daño.

risarsi, diciamo ripigliar lo forte colui che era magiore, e debole per il male havuto. Cobrar fuerças, engordar,olverse bueno.

risar danari a uno, cioè rendergli quello che ha speso di più per lui. Spender, che io vi risarò ogni cosa. Gastad, que yò os lo bolverè todo.

risare l'esercito, cioè aggiunger nuova gente. Rehazer el exercito.

risarsi con un vestito, cioè fargli bene, e adornar la sua persona, dandogli più grazia di prima. Luzirle a uno un vestido.

risar la caccia nel ginoco della palla, o pilota. Rehazer la chaça.

risatto. Rehecho.

risatto, o ingrassato. Engordado, que se ha puesto bueno.

risendere, idè nuovo fendere.olver a hender.

referendario, titolo nella Corte Romana. Referendario.

referire, vedere, o rapportar altrui quello, che s'è udito, o visto. Referir, contar, dextr.

referirsi, cioè haver convenienza, e relazione, e dipendenza. Referirse, hazer relacion a uno cosa.

referirsi, o apportarsi al detto d'uno. Referirse, o atenersi all' dicho.

resatato respirare. Respirar, resollar.

resicare, di nuovo ficcare.olver a hincar.

resigliare, di nuovo sigliare, e si dice più dello bestie, che delle donne.olver a parir.

resinare, raffinare. Refinat.

resino, come lana resina, cioè scelta, e raffinata. Lana rehina.

resiorire, di nuovo fiorire. Reflorecer,olver a florecer.

resutare, ricusare, non volere, non accettare. Rehufar, no queter.

resutate, Rehufado.

resuto, il resinare. Rehufacion, rechaca, reproche.

resistore, ribattera, ritercere. riprocuere, rimandar indietro, e dicesi propriamente de' raggi, quando resti da corpo denso ritornano indietro. Reverberar.

risocilamento, ricreazione. Recreacion, refocilation.

risocillare, risforare, ricreare, refrigerare. Recreat, refocilar.

risondare, fonder di nuovo.olver a fundar.

risormare, ridinare, dar nuova a miglior forma Reformar.

risormate Reformado.

risorma. Reforma, reformation.

risormare, che risorma. Reformador.

risormatrice, femina che risorma. Reformadora.

risortificare, di nuovo fortificare.olver a guarecer, o fortalecer.

risrigerare, o refrigerare. Refrigerar, recrear.

risfriggere, frigger di nuovo. Freyr otra vez.

risrigerio, vedi Refrigerio. Refrigerio.

risuogiro, vedi Refraccionare.

risuogiro, ricoverarsi, ricorrere. Acogerse, acudir, ampararse de uno.

risugio, o refugio, dove è a chi si può rifuggire. Acogida, amparo, guaridatiga, o linea. Raya.

riga, o legnetto con che si viga. Regla.

rigaglia, è nome generale, che comprende tutto lo cose che avanzano, che si danno a uno fuora del suo salario. Proverthos.

rigaglio, bazzecolo, e robiccino di poca considerazione. Trasto, barattias, bugerian.

Rigagno, vedi *Rigagnolo*.

Rigagnolo, picciol rivo. Arroyuelo.

Rigare, bagnare, Regar, bañar.

Rigare, lineare, far linee. Pautar, reglar.

Riga, e *rige*, cioè verso di prosa. Ren-
glon.

Rigare i fogli per servuvvi su le note, o cose
di musica. Pautar.

Rigattiere, rivenditore di vestimenti, e
masserizie usate. Regaton, revende-
dor.

Regenerare, di nuovo generare. Reengen-
drar.

Rigettare, ributtare. Bolver a echar.

Rigettare, e *recare*. Vomitar.

Rigidamente, con rigore. Rigurosamente,
con rigor.

Rigidezza, e *severità*, asprezza. Rigor,
crueldad.

Rigidissimo. Rigurosissimo, cruelissimo.

Rigidità, *rigidezza*. Rigor.

Rigido, che stà in sul rigore, severo, cru-
dello. Riguroso, cruel.

Rigirare, andare in giro. Andar al rede-
dor, rodcar.

Rigettare, e *rigettare*. Bolver a echar.

Rigettare, e *vomitare*. Vomitar.

Rigoglio, ardore cagionato da confidenza
propria. Orgullo, sobervia, altivèz.

Rigoglio si dice anco al soprabbondante
vigere delle piante, che spessi volte im-
pedisce loro il fruttificare. Vicio.

Rigogliosamente, con *rigoglio*. Orgullo-
samente, soberviamente, altivamen-
te.

Rigoglioso che hà vigere, forza. Vigoroso.

Rigoloso diciamo alle piante, e biade quan-
do vengon innanzi, e producono con vi-
gore. Vicioso.

Rigéolo è un'uccello della grandezza del
pappagallo, Rendsajo.

Rigenfiare, la pasta quando lievita. Am-
pollèr, o levarsi la massa.

Rigore, *severità*. Rigor, severidad.

Riguroso, che hà rigore. Riguroso, se-
véro.

Rigovernare, propriamente si dice del lava-
re, e nettare sbeviglie imbrattate. Fre-
gar.

Rigridare, gridar di nuovo. Bolver a
dar bozes.

Rigrideri, o *ribravare*. Bolver a reñir.

Riguadagnare. Bolver a ganar.

Riguardante, appartenente. Pertencien-
te.

Riguardare, di nuovo guardare. Bolver a
mirar.

Riguardare, guardar attentamente, e con
diligenza. Mirar con cuydado.

Riguardare, portar rispetto. Respetar,
tener respeto.

Riguardare, haver riguardo, o conside-
razione. Tener consideracion, mira-
miento.

Riguardar una cosa, cioè non l'adoperare
per risparmiarla. Guardar una co-
sa.

Riguardarsi, astenersi, e haver cura della
cosa nocivo alla sanità. Yrse à la ma-
no en comer, y beber, regirse bien,
no se desmandar en la comida, no
desreglar.

Riguardarsi della bocca, e lo stesso. Guar-
dar la boca.

Riguardate, che precede con riguardo.
Recatado, bien mirado.

Riguardo o *rispetto*, Respeto, mita-
miento.

Riguiderdenamente, ricompensa. Galar-
don, recompensa.

Riguiderdenare, ricompensare. Galardo-
nar, recompensar, remunerar.

Rilassare, straccare, dissolver la forte.
Afloxar, canstar.

Rilavare, di nuovo lavare. Bolver a la-
var.

Rilegare, di nuovo legare. Bolver a atar.

Rilegare, confinare. Desterrar.

Rileggere, di nuovo leggere. Bolver a leer.

Rilento, come andar a rilento, vale an-
dar cauto, e rettenuto. Andar, o yr
con tienito, o con recato.

Rilevare, e *alzar* di nuovo. Bolver a le-
vantar.

Rilevare, impartare, giuvare. Aptove-
char, importar, resultar.

Rilevare, pronunziar insieme lettere d'una
dizione, o parole pronunziare prima
ad una ad una. Leer de leydo.

Rilivate, Levantado.

Rilevate, di grande importanza, come
servizio rilevate, cioè di consideratione.
De tomo de consideracion, de im-
portancia, señalado.

Rileva-

Rilevatore, che rilleva. Levantador. Ensalçador.

Rilevo, e rilieuo, quello che avanza alla mensa. Relieves.

Rilievo, come cosa di rilieuo, cioè d'importanza. Cosa de tomo, de importancia, de consideracion.

Rilievo, come figura di rilieuo. Figura de relieve.

Basso rilieuo. Baxo relieve.

Relucense, che riluce. Reluciente, resplandeciente.

Rilucere, Risplendere. Reluzit, resplandecèr.

Rilucergli a uno il pelo diciamo quando è ben trattato, e sta grasso, e fresco. Luzirle a uno el pelo.

Rima, somiglianza della terminazione, e desinenza delle parole, che consiste in una, e più sillabe, secondo il filo dell'accento. Consonancia, rima.

Rima, cioè composizione in versi. Versos, rima.

Rimandare, render ad altrui quel che gli s'è tolto, e quello che si sia havuto da esso, mandandoglielo. Bolver a embiar, bolver.

Rimaneute, quel che rimane, l'avanzo, il resto. Lo demas, remanente, lo que queda.

Rimanere, fermarsi, restare. Quedar.

Rimanero, e avanzare. Sovrar.

Rimanere in pace, modo d'imprecazione nella partita. Quedat con Dios.

Rimanere, restare al buio. Quedar a escuras, o a buenas noches.

Rimarer maravigliato. Quedar espantado, maravillado, atonito, palinado, affombrado.

Rimanere, e restare a dare a uno. Quedat a dever a uno. *Il tale mi è rimasto a dare mille scudi.* Fulano me ha quedado a dever mil escudos.

Rimanersene, cioè astenersi, divedersesi, cessar di fare. Perder una cosa. *Vn genero disse al suo suocero, che castigasse la sua figliuola, perche sapeva di certo, che gli saueva tradimento: rispose il suocero, habiate pazienza figliuolo che per vita d'ambi due il medesimo faceua sua madre fin che arrivò a sessant'anni, ella se ne rimarrà a che così fece*

quest'altra. Un yorno dixo a su suocro, que castigasse a su hija, porque el sabia cierto, que le baxia traycion: respondió el suegro, reposaos hijo, que por vida de entrambos, que lo mismo hazia su madre, hasta que llegó a los sessenta, ella lo perdrà, que assi lo hizo essotra.

Rimaner burlate. Quedar corrido, o burlado.

Rimaner con un palmo di naso, cioè burlato. Quedar corrido.

Rimangiare, di nuovo mangiare. Bolver a comer.

Rimare, cioè haver la medesima desinenza nelle parole, ne versi. Consonar.

Rimaritare, dar di nuovo marito. Bolver, o tornar a casar.

Rimaritata, e rimaritato. Que se ha buuelto a casar.

Rumastica, e masticar di nueve. Bolver a masticar.

Rimasto, o restato. Quedado.

Rimasuglio, amanzaccio. Defechos.

Rimbambire, si dice de' vecchi quando per la vecchiaia perdono il discorso, e ritornano quasi bambini. Remoçar, bolverse niño.

Rimbambito. Remoçado, o que se ha buuelto niño.

Rimbeccare, ripercuoter indietro. Bolver.

Rimbellire, divenir più bello. Bolverse mas hermoso.

Rimboccare, metter un vaso con la becca all'im giù, o a rovescio. Bolver boca a baxo.

Rimboccare, cioè arrovesciar l'estremità, aver la becca d'alcuna cosa come di sacca, e simili, e tale rimbocamento, si dice rimbocatura. Doblar, atrollar.

Rimbocato così. Doblado, atrollado.

Rimbombare, far rimbombo, risonare. Retumbat, resonar.

Rimbombo, suono che rista deppo qualche romore, messimamente ne' luoghi concaui, e cavernosi. Retumbo.

Rimborlare, è costituire il danaro a chi l'ha pagato per te. Bolver.

Rimbruttire, divenir un'altra volta brutto. Bolverse, o ponerse feo.

Rimborsbigro si dice de' navili, quando si allacciano

s'attaccano l'una all'altra, e si fanno andar. Remolcar, llehar a jorro.
rimbuca, cioè entrar di nuovo nella buca, e vale nascondersi. Bolver a elcondese.

rimediare, per rimedio, provvedere. Remediar.

rimedio, quello ch'è atto, e s'adopera, e s'applica per tor una qualunque cosa, che habbia in se del malvagio, e del dannoso. Remedio.

rimembranza, memoria, ricordanza. Memoria, recordacion, remembrança.

rimembrare, haver in memoria, ricordarsi. Acordarse.

rimenare, ricondurre. Bolver, o tornar a llevar.

rimettere, rimandare, guidare, donare. Remanerar, recomendar, galardonar, pagar.

Ero ve lo rimetti, modo ringraziativo, ma basso. Dios os lo pague.

rimiscolamento, il rimiscelare. Confusion, mezcla.

rimiscolamento diciamo anche a quel terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. Susto, sobresalto.

rimiscolare, confonder insieme, mescolare. Confundir mezclar, rebolver.

rimiscolarsi, esser turbato da subita paura, o dolore. Sustar, turbarse.

rimessa, il rimettere, come la palla, e simili. Buelta.

rimessa di danari, robbe, e simili, vale, offergli mandare danari, e robbe. Librança, libramento.

rimessa da corchi, o cariche, cioè una stanza capace per tenervi simili arnesi. Cochera.

rimessamento, con sommissione, con umiltà. Humildemente.

rimessamento, o lenimento. Floxa o tihiamente.

rimesso, humile, di poco animo. Humilde, floxo, covadet.

rimesso, cioè cosa stata rimessa. Buelto a meter.

rimettere, metter di nuovo, ricondurre la cosa a ve alla era prima, o dove sia stata qualche volta. Bolver a poner una cosa en su lugar, o bolverla a me-

ter a donde estava.

rimettere l'ingiurie, cioè perdonarle. Pedonar.

rimettere, costituire, e porre in arbitrio, a volontà altrui, come la rimette a voi. Me senito a vuestro parecer.

rimettere talvolta significa tornare, o surgere di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come herbe, denti, ponne, e simili. Bolver a echar, brotar de nuevo.

rimetter il conto, cioè dar i conti dell'amministrazione. Dar cuenra.

rimetter mano, cioè di nuove cominciare, Bolver a empear.

rimettere è ancora terminus mercantisco, e dice si rimetter danari in un luogo, cioè mandargli centanti, o ordinar per lettera che siano pagati a me in qualche luogo. Pagar.

rimetter la palla, cioè rimandarla indietro. Bolver la pelota.

rimetter dentro, o fuora. Bolver a meter dentro, o a sacar a fuera.

rimetterci a uno. Remirarse a otro.

rimetter uno, cioè liberarlo dal confino, o dal bando. Alçar el destierro a uno.

rimetterla in uno. Estar por lo que otro dixere o juzgar.

rimettere, o mandar danari, o robbe a uno d'un luogo a un altro. Embiar.

rimetter a uno nel buon di, cioè d'oppe haver pattuito, e haver fatto l'accordo, dargli licenza, che se ne possa ritirare e fare quello che più gli piace. Dexar a uno en su mano.

rimetter una casa a uno, accie la vegga, e giudichi. Remitir una cosa a uno.

rimetter uno nell'esser di prima, cioè nel primo stato. Restituyr uno en el primer estado.

rimettere, o germogliare gl'alberi. Brotar.

rimetter le penne è proprio de gli uccelli. Emplumar.

rimetter un osso scemesso, nel suo luogo. Eucaxar a un huesso o concertar.

rimettincio, cioè il ramo o germoglio della pianta. Renuovo, pimpollo.

rimettincio, anche diciamo alla frutta, che nasce da la medesima pianta, più tardi dell'altre. Redrojo.

rimirare, mirare, e guardar con attenzione.

zione. Bolver à mirar con cuydado, o atencion.

rimissione, vedi *Remissione*.

rimollare, di nuovo umellare. Bolver a mojar.

rimondare, levar via lo sporca, pulire, nestare, & è proprio de' pozzi, fosse, fogne. Limpiar.

rimontare, di nuovo montare. Bolver à subir.

rimordere, di nuovo mordere. Bolver à morder.

rimorder la coscienza à far riconoscer i falli commessi, e darne pentimento e dolore.

Remorder la conciencia.

rimordimento di coscienza. Remordimiento.

rimorsione, è lo stesso.

rimoto, o *remoto*. Apartado, remoto, desviado, alexado.

rimovimento. Movimiento.

rimotione, è lo stesso.

rimpalmare, de' navili, vale rimpietare, e risbappare. Espalmar.

rimpenare, rimetter le penne. Emplumar.

rimpetto, o *dirimpetto*. En frente de.

rimpiastare, rimetter l'impiastrò, e distenderle sopra una cosa. Bolver à emplastar.

rimpiattare e nascondere. Esconder.

rimprovvisamente, vedi rimproveramento.

rimproviare, vedi rinfiacciare.

rimproveramente, al rimproverare. çaherimiento.

rimproverare, ricordar altrui i benefizi fatti gli, e per tacciarlo d'ingratitude, o per propria lode. çaherir, dar à la cara los beneficios, o las buenas obras.

rimproverie, *riprensive*. Reprehensione.

rimprovero è lo stesso.

rimunerare, *rimeritare*. Remunerar, galardonar, pagar.

rimuneratore. Remunerador.

rimunerazione, il rimunerare. Remuneracion, recompensa, galardón.

rimuovere, di nuovo muovere. Bolver à mover.

rimuovere, disgiungere, levar via. Quittar, apartar, desviar.

rimuovere uno da un proposito, sìvè dissua-

derlo. Apartar uno da su parecer.

rimutare, di nuovo mutare. Bolver a labriar, o a fabricar.

rimutare, di nuovo mutare. Bolver a mudar, demudar.

rimutazione. Mudança.

rinascere, di nuovo nascere. Renacer.

rincaicare, metter attorno a una cosa o testa o altro per fertilizarla à disendola, acuto si sostiene etlia calda. Calçar.

rincaicare, la tel fertilizzazione. Calça.

rinviare, crescer di prezzo. Subir el precio de una cosa.

rinchiarsi, humiliarsi. Humillarse.

rinchiudere, o racchiudere. Encerrar.

rinchiudimento. Encerramiento.

rinchiuso. Encerrado.

rincominciare, di nuovo cominciare. Bolver a empear.

rincontro avverbio, all'oppoisto, al'inccontro. En frente de, o frontero de.

rincontro, o scontro. Encuentro.

rincontro un cappio con un botone per mettere a vestire. Alamar.

rinviare, dar animo, animare. Animar.

rinviare, pigliar animo. Cobiar animo, animarse.

rinviare, venir a noia, a fastidio. Enfadar, tener enfado, o cansancio.

rinviare, o supergli male d'una cosa. Pesarle.

rinviare, noioso. Enfadoso, cansado, pesado.

rinviare, noia, fastidio. Enfado, cansancio.

rinviare, farsi, e ritirarsi indietro. Recular.

rinviare, vedi rimproverare.

rinviare, di nuovo infiammare. Bolver a enfiamar.

rinviare, infiammarli. Enfiamarli.

rinviare è lo stesso.

rinviare è ardentemente inanimarsi, e infervarsi alle operazioni. Enfiarmarse, animarse.

rinviare, dar di nuovo, e da vantaggio della cosa che è venuta meno. Echar mas. bolver a echar.

rinviare, di nuovo informare. Bolver a informar.

rinviare, accugnare, e accrescer forza. Reforçar.

rinviare

Rinfortar la pioggia, o simili, cioè pio-
ver più forte. Arreziar el agua.

Rinfrancarsi, cioè ripigliar forza. Co-
brar fuerças.

Rinfrancarsi, e anche diciamo quando uno
torna a guadagnare quello che haveva
speso, e anche d'avantaggio. Bolver
a ganar.

Rinfrangere, di nuovo infrangere. Bol-
ver a pisar, o majar.

Rinfrenare, o infrenare. Refrenar.

Rinfrescare, far fresco quello che è caldo.
Resfriar.

Rinfrescarsi, pigliar rinfrescamento, ristoro.
Tomar refresco.

Rinfrescare, rinovare, rinfrescar le pia-
ghe. Renovar las llagas.

Rinfrescarsi il tempo. Refrescar el tiem-
po.

Rinfrescato. Refrescado.

Rinfronzire. vedi fronzire.

Ringagliardire, pigliar forza. Cobrar
fuerças.

Ringentire, far divenir gentile, e nobile,
Enoblecer, ahidalgar.

Ringhiare, quella voce che mandano su-
o i cani quando irritati, e affatti di-
grignando i denti, mostran di voler
mordere. Regañar.

Ringhiera, balcone, o palchetto. Balcón,
corredòr.

Ringiovanire, ritornar giovane. Remoçar.

Ringrandire, far grande. Engrandecer.

Ringrandito. Engrandecido.

Ringrassare, ingrassare di nuovo. Bolver
a engordar.

Ringraziamento, il ringraziare. Hazi-
miento de gracias.

Ringraziare, render grazie. Dar gra-
cias, besar las manos por alguna
merced recebida.

Ringrassare, divenir grasso di nuovo. En-
gordar.

Ringrassare il fiume, accrescersi l'acqua.
Venir el rio mas crecido.

Rinassare, massar di nuovo. Bolver a
regar.

Rinalzare, grandemente inalzare. En-
salçar, levantar.

Rinviare, levarsi dall'obbedienza, o di-
vertersi, ribellarsi da uno per aderire
a un'altro, o per il più si dice di Reli-
gione o di Sette, Renegar.

Rinegato. Renegado.

Rinestare, di nuovo inestare. Bolver a
engestir.

Rinevamento, il rinovare. Renovacion.

Rinovare, tornar a far di nuovo. Reno-
var.

Rinovare un vestito, o simile, vale mes-
terfelo la prima volta. Estrenar algun
vestido.

Rinovaçione. Renovacion.

Rinovellare, vedi Rinovare.

Rinfrangere, di nuovo infrangere;
Bolver a ensangrentar.

Rinfrangere. Refrenar, serenar, a
clarar.

Rinfrangere, serrare. Encerrar.

Rinfrangere, far tenero. Ablandar.

Rintiepidare. Bolver a entibiar.

Rintiepidire è lo stesso.

Rintiepidire, scontrare. Bolver a topar,
encontrar.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Rintiepidire, scontrare. Encuentro.

Renunciato.

Rinunciatore. Renunciador.
Rinunziatione, il renunziare. Renun-
 ciacion.

**Rinvolvere, cioè volgere, o involtare una
 cosa in un'altra.** Embolver.

Rinvoltare è lo stesso.

**Rinzaffare, riempier il voto, e le festure
 con stoppa, bambagia, o simil materie.**

Tapir.

Rinziappare, metter zeppe. Echer cu-
 bas.

Rio, finnicello, schiatello. Arroyo.

Rio, malvagia. Malvado, vellaco,
 ruyn.

Rubarbaro, radice medicinale nota
 Ruybarbo.

Riordinare. Bolver a ordenar.

Ripa, o riva. Rivera, orilla.

Ripa, o rupe. Peña, peñasco.

Riparare, o rimediare. Remediar, repa-
 rar.

**Riparare un colpo, cioè difenderlo, e ren-
 derlo libero.** Reparar.

Riparare, risarcire, ristaurare. Hazer
 reparos.

Riparare una cosa, accid non cada. Fa-
 zar.

**Riparare, o supplire, costi. Io non posso
 riparare a tanta spesa. Yo no puedo
 suplir a tan grande gasto, o a tanta
 costa.**

Riparatore, che ripara. Remediador,
 reparador.

Riparlare. Bolver a ablar.

Riparo, o remedio. Remedio.

Riparo, o risarcimento di casa. Reparos
 de casa.

Riparo di colpo, cioè difesa. Reparo.

Ripartire. Bolver a partir.

Ripassare. Bolver a passar.

Ripeccare. Bolver a pecar.

Ripensare. Bolver a pensar, a consi-
 derar.

Ripentaglio, o rischio. Riezzo, peli-
 gro.

Ripentimento, il pentirsi. Arrepenti-
 miento.

Ripentirsi. Arrepentirse.

Ripercuotere, di nuovo percuotere. Bolver
 a herir, a acotar.

Riperdere. Bolver a perder.

Ripescare. Bolver a pescar.

Ripetere, vedi ripetere. Repetir.

Ripetitore. Repetidor, repassante.

Ripezzare, rappezzare. Remendar,

Ripezzato. Remendado.

Ripezzatore. Remendador.

Ripezzatura. Remiendo.

Ripiagnere. Bolver a llorar.

Ripiantare. Bolver a plantar, o po-
 nêr.

Ripicchiare. Bolver a llamar, o dar gol-
 pes.

Ripido, alto. Empinado, aspero, en-
 riscado, encumbado.

Ripiegare, raddoppiare. Bolver a coger.

Ripieno, o pieno. Llêno.

**Ripieno, la composizione, o vivanda che
 si mette dentro a cosa arrosto, o lesa.**
 Relleno.

Ripieno, come stomaco ripieno. Ahito.

Esser ripieno, cioè indigesto. Estar ahig-
 to.

Ripienezza di stomaco. Azedia, hastio.

Ripigliare. Bolver a coger, o tomar.

Ripigliare forze. Cobrar fuerças.

Ripigliar fiato. Cobrar aliento.

Ripignere. Bolver a pintar.

Riporgere. Bolver a dar.

**Riporre, por di nuovo, rimettere, collocare
 la cosa dov'ella era prima.** Bolver a
 ponêr.

Riporre, o porre. Ponêr.

**Riporre, o guardar una cosa per conser-
 varla.** Guardar una cosa, poner en
 cobro una cosa.

Riporre, o nascondere. Escondêr, encu-
 brir.

Riporre, o piantar di nuovo. Bolver a
 plantar, o ponêr.

**Riporre vino, olio, grano, cioè inferrarla
 al tempo della raccolta.** Encetrar.

Riportare. Bolver a traer, o llevar.

**Riportarsi a uno, cioè dargli credito;
 Remittirle, o dar steencia a uno.**

Ripartare, o riferire. Contar, dezir.

**Riposare, cessar della fatica, o dall'opera-
 re.** Reposar, descansar, sossegar.

**Riposarsi sopra uno in una cosa, cioè
 lasciargliene la cura, el pensiero.** Des-
 cansar con otro, descuydar con
 otro.

Ripositamente, quietamente. Sossega-
 damente, reposadamente, queta-
 mente.

Riposato, quieto. Sossegado, reposa-
 do.

do, quieto, descansado.
Ripofato, come homo ripofato, cioè grave, e che non ha chinere amorofe per il capo. Hombre affentado, foffegado.
ripofa, quiete. Repofa, quietud, foffiego.
ripofiglio, luogo ritirato da riporvi una cofa. Efcondirio.
ripofito, cofa ripofita. Guardado.
ripofa, o nafcofo. Efcondido.
ripregare. Bolver a rogare.
ripremere. Bolver a exptimir.
riprendere, di nuovo riprendere. Bolver a prender, o tomar, cogere.
riprendere, o, ammonir biasimando. Reprehender.
riprenditore, che riprende. Reprehensor.
riprenfibile, degno di reprehenfione. reprehenfibile.
riprenfione. reprehenfion.
riprenfore. reprehensor.
riprefentare, di nuovo prefentare. reprefentar, bolver a prefentar.
riprefentare, rapprefentare, chiaramente dimoffrare. reprefentar.
riprefo. reprehendido.
riprovare, di nuovo provare. bolver a provar.
riprovare, o rifiutare. refular, no admitir, no aprovar.
riprovato, Non aprovado, deshechado.
ripugnare, far rifistenza. repugnar, refiftir.
ripugnere, pugnare di nuovo. bolver a picar.
ripulire, pulire. repolir, limpiar.
riputazione, o reputazione, ftima. reputacion, eftima.
riputare, vedi reputare.
risaglio, fpesie di veleno corrofivo. rejálgar.
risaldare, saldare. Soldar.
risalire. bolver a fubir.
risaltare. bolver a faltar.
risalutare. bolver a faludar.
rifanare, render la fanità. Sanar.
rifapere, faper le cofe: o per relazione, o per fama. Saver, llegar a oler, o llegar a fus oydos alguna cofa.
rifarcire, racconciare, rifaurare, riparar, adobar.

Riscaldamento diciamo a quelle bollitione minute, e roffe, che vengono nella pelle per il troppo calore. Pujamiento de fangre.
riscaldare. bolver a calentar.
riscaldarfi, pigliar calore. Calentarse.
riscaldarfi, inferocirfi, infiammarfi.
Enfiamarfi
riscaldato. Calentado, enfiainado.
riscattare, ricomperare, refcatar, redimire.
riscattarfi nel ginoco, diciamo il rivincere quello che fu è perduto. Defquitarfe.
riscatto, il riscattare. refcate.
rifchiarare, render chiaro. Aclarar.
Rifcho, pericolo, rifico. Riczo, peligro.
rifchiofo, pericoloso. Peligroso.
rifciacquare, legiermente lavare. Deflavar.
rifciacquare un bicchier, o altro vafio. Lavar.
rifciacquarfi i denti, o la bocca. Enxaguarfe los dientes, o la boca.
rifciacquatura, acqua dove una cofa è ftata rifciacquata. Lavaças.
rifcomunicare, di nuovo fcomunicare, bolver a defcomulgar.
rifcontrare, o incontrare. Encontrar, topar.
rifcontrar le fcritture, è legger la copia con l'originale per veder fe fon ben copiate. regiftar.
rifcorrere, diciamo il rilegger più volte una cofa. repaffar, o leer muchas vezes.
rifcuditore, che rifcuote. Cobrador.
rifcrivere, bolver a efcrivir.
rifcuote, o ricuperar la cofa obligata altrui. Defempeñar.
rifemterfi, tremare per fubita, & improvvia paura. Suttarfe.
rifedere, far firmamente, e ftanziare in un luogo. refidir, eftar de affiento en un lugar.
rifentirfi, rifvegliarfi. Despertar, recordar.
rifentirfi, ricuperare il fenfo perduto. bolver en fu acuerdo.
rifentirfi, è far rifentimento dell'ingurie per non fopportarle, e farne dimoftrazione, & vendetta. Vengarfe.

Riservare, o serbare. Guardar.

riservato, o riservato, si dice colui che parla, e procede con riguardo. recatado, bien mirado.

riservazione de' frutti. termine forense.

reservacion de los frutos.

riservo, guardia, o custodia. Guarda.

riserrare, bolver a cerrar.

risguardare, riguardare. Mirar.

risguardo, o rispetto, rispetto.

risico, e rischio. riesgo.

risicoso che si pone a risico. Arriesgado, arrevido.

risidenza, vedi residenza.

risipula, specie di piaga, la quale dà gran dolore, quando il rosofo sopra d'infiammazione la va circondando. Disipula.

risma di carta, sono venti quinterni. riezma de papèl.

riso, moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. Risa.

Morir del riso. Morir de risa.

riso, specie di biada nota. Arroz.

risolare, metter nuove suola alle scarpe. Echar suelas a los çapatos

risolvere, consumare, disfare, ridurre in niente. resolver.

risolvere o deliberare. resolver, deliberar, determinar, acordar.

risolversi, o determinarsi. Acordar determinar. Un ammalato aveva gran sete, e gli conveniva bere un boccial d'acqua per amor del suo male, e stava ostinato di lasciarsi morir di sete. o gli havevan a dar del vino, che gl'era molto contrario. Si risolverterro due Medici che lo medicavano di dargliene un bicchier del busso subito doppo a questo una gran sirata d'acqua, quando gl'ebbe bevuto il vino, dandogli prestamente l'acqua, non la volse. dicendo, hora non ho più sete. Tenia un enfermo gran sed, y conveniale beber un xarro de agua para su enfermedad, y portiava de dexarse morir de sed, o le avian de dar vino, que le era muy contrario, acordaron dos Medicos que le curavan de dalle una taça de buen vino. y luego tras ello. un gran golpe de agua, de que huuo bevido

el vino dandole prestamente el agua, despidiela diziendo: yà no tengo sed

Risolver un enfato, cioè far capo. resolverse una hinchazon.

risolto, determinato resuelto, determinado, acordado.

risoluzione, determinazione. resolucion, determinacion, deliberacion, acuerdo.

risomigliarsi, o assomigliarsi. Parecerse.

risomigliare, o comparare. Comparar.

risonare, di nuovo sonare. bolver a tañer.

risonare rimbombare. resonar, retumbar.

risparmiare, astenersi in tutto da una cosa, o dall'uso d'essa, o usarla poco, di rado, o con gran riguardo. Ahorrar.

risparmiare, che risparmi. Guardarlo.

risparmio, il risparmiare. Ahorro.

rispegnere. bolver a matar, apagar.

rispettare, portar rispetto. Tener, o guardar respeto, respetar a uno.

rispettivamente. respectivamente.

rispetto, considerazione, riguardo. respecto, miramiento, consideracion.

A rispetto, in comparazione. En comparacion, para con.

Per rispetto, per cagione, per causa. por amor de.

rispetto, o riverenza. Acatamiento, reverencia.

rispettoso, che ha rispetto. bien mirado, comedido.

rispetto, o cançona che si canta. romances.

rispiantare, di nuovo spianare. bolver a llanar.

risplendere, haver splendore. resplandecer.

risplendere diciamo di chi vive con magnificenza, e splendidamente. Luzir.

risplendente. resplandeciente.

risplendere. resplandor.

rispogliare, bolver a desnudar.

rispondere, fiorellare doppo l'esser interrogato per soddisfare all'interrogazione, e domanda fatta, dicendo parole a proposito di essa, e lo diciamo

anche quando si fa per via di scrittura. Respondèr.

Rispondere diciamo in un luogo, d'uscì, di finestra, vie, e simili quando per essi si può guardare in verso quel luogo. Corresponder, caer, salir.

Rispondere al pagamento, vale pagare al tempo debito, e pattuito Cumplir.

Risposta, il rispondere. Respuesta, repuesta.

Rissa, contrasto, combattimento. Contienda, rixa, pendencia, renzilla.

Risso, che fa spesso rissa. Renzilloso.

Risognare, restar di gemere, o di versare. Restañar.

Risognare il sangue, cessar di uscire. Restañar la sangre.

Risovare, contraccambiare, ricompensare. Galardonar, recompensar, premiar.

Risovarsi, ricrearsi, pigliarsi diletto. Recrearse, holgarse.

Risaro, rimero, ricompensa. Recompenza, galardon.

Risoso, o gusto e recreazione. Recreacion, descanso.

Ristretto, cioè raccolto in se. Recogido estrechado.

Ristretto, cioè strettezza di luogo. Angostura, estrechura.

Ristrenere, stringer maggiormente, o più forte. Bolver a apertar.

Ristrenersi nello spendere, moderarsi, spendere poco. Estrécharse.

Ristrenersi le spalle, e s'usa quando vogliamo mostrare di non sapere, o poter una cosa. Encogerse de hombros.

Ristrenere una cosa larga. Estréchar, enlångostar.

Ristucco, infestidito. Enfadado.

Risuscitare, vender la vita, e ritornar in vita. Risucitar.

Risudare. Bolver a sudar.

Risvegliare. Bolver a despertar, o a recordar.

Risultare, e risultare, nascere, derivare, venir per conseguenza. Resultar, nacer, proceder, derivar.

Risurgere, e risorgere. Resuscitar, bolver a vivir.

Risagliare. Bolver a cortar.

Ritaglio, pezzo di panno avanzato nel

sagliare. Retal, retajo.

Retardare, far indugiare. Desener.

Ritegno, il ritenere. Detenimiento, tardanza.

Ritegno, difesa, riparo. Defensa.

Ritenere, impedire a una cosa il moto cominciato. Impedir, detener, estorvar.

Ritenere, contenere, raffrenare. Tra la mano a uno, refrenar.

Ritenero, mantenere, conservare. Guardar, conservar.

Ritenere, tener a mente, ricordarsi. Acordarse.

Ritenersi, o vergognarsi. Empacharse. Andar ritenuto in una cosa, cioè con riguardo, e considerazione. Andar con recato, o con miramiento.

Ritentiva, virtù del ritenere. Retentiva.

Ritentare. Bolver a tentar.

Ritenuto, o ritardato. Detenido.

Riteffere, Bolver a texer, retexer.

Ritignere, Retenir, o bolver a traer.

Ritirare. Retirar bolver, a tirar.

Ritirare, ritirar indietro. Tirar hazià atras.

Ritirarsi, ricoverarsi. Recogerse, ritirarse, ponerse en covro.

Ritirarsi, tirarsi in dietro. Retirarse.

Ritirarsi, desistere dalla cosa cominciata. Apartarse de lo comenzado, dexar la empresa.

Vita ritirata, cioè vita solitaria. Vida solitaria, o apartada, retirada, recogida.

Huomo, ritirato, che conversa poco. Hombre recogido, recoleto, solitario.

Ritiramanto, o solitudine. Recogimiento, encerramiento, soledad.

Ritirarsi in luogo sicuro. Ponerse en cobro.

Ritirarsi un membro. Encogerse algun miembro.

Ritirarsi da una querela, o accusa, cioè non la voler più seguitare per via di giustizia. Apartarse de la querela.

Ritirata. Retirada, acogida.

Rito, usanza, costume. Costumbre, rito, cerimonia.

Ritoccare, di nuovo. Bolver a tocar.

Ritoccare

Ritoccar in un luogo, cioè ritornarvi in passando. *bolver.*

Ritoccare, l'usiamo ancora in vece di ripercuotere. *bolver a acotar.*

Ritoccare un'opera, vale aggingnervi qualche cosa. *Añadir.*

Ritoccar replicando, vale importunare. *bolver a quebrar la caveça.*

Ritogliere, vedi *ritorre*. *bolver a tomar, o quitar.*

Ritondare, far forma ritonda. *Redondear.*

Ritondato. *Redondeado.*

Ritondetto, lo diciamo in significato di grassetto. *Gordito, Gordecillo.*

Ritondezza, *ritondità*. *Redondez.*

Ritondità è lo stizzo.

Ritondo, o rotondo, senza niun angolo, situato o composto in giro. *Redondo.*

Ritorcere, di nuovo torcere. *retorcer.*

Ritorcimento. *retorcimiento.*

Ritornare, tornare. *bolver.*

Ritornare al peccato. *bolver al vomito.*

Ritornare in se ravvedersi, ricuperar la ragione. *bolver en su juycio, o acuerdo.*

Ritornata, o ritorno, il ritornare. *buelta.*

Ritorno, *ritornata*. *buelta.*

Ritorno, come cavalcatura di ritorno, cioè che necessariamente hà da ritornar nel luogo dove tu vuoi andare, o essa si parti. *Cavalgadura de retorno.*

Ritorre, di nuovo torce, ovvero ripigliare quelch'è stato suo. *bolver a tomar, o a quitar.*

Ritorto. *retorcido.*

Ritrangola, spezie d'usura. *Logro.*

Ritrarfi, o ritirarsi. *retirarse, partirse, yrse, recogerse.*

Ritrarfi d'impresà, cioè lasciarla. *Dezar la empresa.*

Ritrarre, talvolta significa di nuovo cavare. *bolver a sacar.*

Ritrarre, o ritrastare, retratar. *sacar.*

Ritrarre, raccorre, o venir in cognizion d'una cosa. *Colegir, sacar.*

Ritrarre da una cosa, vale somigliarla. *Patecerse a una cosa.*

Ritrarstar, trattar di nuovo. *bolver a tratar.*

Ritratto, figura cavata dal naturale. *Retratto.*

Anna Gentildonna che era poca che si era maritata gli mandarno un ritratto della sua suocera fatto di zucchero, l'assaggiò con la lingua, e disse, se ben'egli di zucchero è amaro. Emblarone a una Señora recién casada un retratto de su suegra echo de açucar, gustole con la lengua, y dixo, aun de açucar amarga.

Far ritratto d'huomo da bene, e di tristo, vale procedere da huomo da bene, o mostrarsi tale. *Proceder como hombre de bien, como hombre honrado, o proceder uno como quien es.*

Ritrosetto. *Melindrosillo.*

Ritrosia, cioè quel volere, e non volere, come fanno alle volte alcune donne, che trattandole da cose d'amore par che vogliono, e poi si ritirano. *Melindre.*

Ritroso, *sebizioso*. *Melindroso.*

Ritroso, colui che sempre s'opponne all'altrui volere, ne mai s'accorda con gli altri. *Que a todo se opone, que a todo contradize.*

Ritrovare, trovar. *Hallar,*

Ritrovarsi in un luogo, cioè esservi. *Estar en un lugar.*

Ritrovarsi con danari, cioè haverli. *Tener dineros.*

Ritrovamento, il ritrovare una cosa persa. *Hallazgo.*

Ritruovo, o compagnia. *Compañia, camarada.*

Ritto, levato su, che stà sopra se. *Levado.*

Ritto, cioè non torto. *Derecho.*

Rusto, diciamo delle cose, che hanno due facce alla faccia più principale, che stà di sopra, contrario di rovescio. *Haz.*

Riturare, tirar di nuovo, *bolver a tapar.*

Riturato. *buelto a tapar.*

Riva, estrema parte della terra, che termina, e sopraffà all'acque. *Orilla, ribera, margen.*

Rivale, concorrente in amore nello stesso obbietto. *Competidor, rival.*

Rindire, udire di nuovo. *bolver a oyr.*

Rivedere, *bolver a ver.*

Riveder le ragioni, veder se i conti stanno bene. *repasar las cuentas.*

Rivedere, anche diciamo in significato di *riconsiderare*, *bolver a-mitar*, o à *considerar*, a *repassar*.

rivedere, quel che uno ha mangiato, vale *recere*, o *vomitare*. *Vomitare*, *trocar* la *comida*.

A rivedersi, modo di dire nella *partita*. A *mas ver*.

Lasciarsi rivedere. *Dexarfe vet*.

Lajciatemi riveder alle volte di qua. Dexa os *ver unas vezes por acà*.

rivedere libri, o *scritture che stanno confuse*, e *senz'ordine per ridurle all'ordine*. *Descambolver papeles*.

riveder il pelo a uno, cioè *esaminarlo sottilmente*. *Expulgar*, o *examinar à uno*.

rivelamento, o *rivelazione*. *revelacion*.

rivelare, *discoprire*, *manifestare*, *quasi tor via il velo*. *revelar*, *descubrir*, *manifestar*.

rivelatore, che *rivela*. *revelador*, *descubridor*.

rivelazione. *revelacion*.

rivendere. *bolver a vendèr*, *revendèr*.

rivenditore, che *rivende*, *barulla*, *revendedor*, *regaton*.

rivendugliolo è lo stesso.

riverire, o *riverire*, *recuperar il sentimento*. *bolver en su acuerdo*, *bolver en si*, o *en su juycio*.

riverberamento, il *riverberare*, *reverbero*. *Reverberacion*, *resisteto*.

Riverberare, *ripercussere*, e *dicesi in particolare della ripercussione indietro de gli splendori*, e *specialmente del sole*. *Reverberar*.

riverberazione, il *riverberare*. *Reverberacion*.

riverire, *riverire*. *reverenciar*, *acatar*.

riverfare, *versar di nuovo*. *Bolver à derramar*.

riverfire. *bolver a vestir*.

riverfiro, cioè *vestire di panni migliori*, e *più honorvoli*. *Vestirse mejor*.

riverfiro così. *Mejor vestido*.

riverito, *piccol rivo*. *Arroyuelo*.

riverira. *vedi riva*.

riverificare, *tornar in vita*. *Resuscitar*, *revificar*.

rivericare *Bolver à ganar ò vencer*.

riverire. *bolver a bivar*.

rivo, o *rio*. *Arroyo*.

Rivocare, *richiamare*, *far ritornare*.

Lllamar, *bolver à llamar*.

rivocare, *mutare*, *stornare*, *annullare il fatto*. *Anular*, *hazer nulo*, *trocar*, *trafornar*.

Rivolazione. *Revocation*.

Rivolare. *bolver a bolat*.

Rivolere. *Queter otto vez*.

rivolere, *volere che si sia resa la cosa che sia*, o *sia stata sua*. *Queter se le buelva una cosa*, *bolver à pedir alguna cosa*.

Rivolgere, *piegare in altra banda*, *voltare*. *bolver*, *doblar*.

rivolversi, o *rivoltarsi*. *bolverse*.

rvolgere, o *riuvolgere*. *Embolvet*.

Rvolgimento, il *rivolgere*. *Rebolucion*, *rebolvimiento*.

Rivolo, o *riverito*. *Arroyuelo*.

Rivolta, il *rivergimento*. *Rebuelta*, *mu- dança*.

Rivoltare, o *riuvolgere*. *bolver*.

Rivoltarsi, o *riuvoltarsi per terra*. *Re- volcarse por el suelo*.

Rivoltare un panno o simile, cioè *quella parte che caudera per di dentro metterla per di fuori* *bolver lo de dentro à fuora*.

Rivoltarsi per il letto. *Rebolverse en la cama*.

Rivoluzione, *revoluzione*, *scompiglio*. *re- bolucion*, *rebuelta*, *alboroto*.

Rinsire, *fortire*, *haver essito*. *Salir*.

Rinsire in un luogo, cioè *havervi l'esito*, *rispondervi così*. *Questa finestra riesce al terreno*. *Esta ventana sale o cae al patio*.

Rinscigli à uno una cosa, cioè *conseguire il suo intento*. *Salir con ello*.

Rinscigli ogni cosa. *Salir con todo quanto alguno intenta*.

Rinsire l'uomo da bene, o *tristo*. *Salir hombre de bien*, o *vellaco*.

Rinsire una cosa, cioè *haver fine: non sò dove questo habbia à rinsire*. *No se adonde cito a se venir a parar*.

Valse rinsire a questo. *Quiso interir o significar esto*.

Far buona o mala rinsita, cioè *rinscir buono o cattivo*. *Salir bueno*, o *malo*.

Rinsita, *successo*, *cuento*. *Salida*, *successo*, *fin*.

Rinsita del ginoco della palla, cioè *il segno*.

- segno, il quale passandosi fa vincer la caccia.* Pussajuego.
- Rizzare, levar sè.* Levantar.
- Rizzarsi in pie.* Levantarse.
- Rizzarsi in punta di piedi.* Impinarse.
- Rizzare, o porre statim a uno.* Leantar ciatuas a uno.
- Rizza, e un letto, cioè accomodarlo per potervi dormire.* Armar una cama.
- Robba, nome generalissimo, che comprende beni mobili m-rt. grasse, viveri, e simili.* Hazienda.
- Robbia, herba, la cui radice s'adopera a tingere i panni in più colori, e in nero in particolare.* Ruvia.
- Robustamente, fortemente.* Reziamente, fuertemente.
- robustezza, gagliardia, forza di membr.* Robustezza, fortaleça.
- robustissimo, fortissimo.* Robustissimo, fortissimo.
- robusto, forte, gagliardo.* robusto, fuerte, recio.
- rocca, pronunziato l'ò largo, vale fortezza, cioè luogo forte murato.* roca, fortaleça, castillo, fuerte.
- rocca, pronunziato l'ò stretto, strumento di canna, sopra il quale le donne pongono lana, o lino per filare, e tengono a tintola.* ruca.
- Rocchetto, quella veste di panno lino, bianco, che i vescovi, e i Cardinali, e altri Prelati portano sopra la stoffa, e sotto la mozzetta.* roquete.
- rocchetto è un legnetto forato per lo lungo, di figura cilindrica sopra il quale s'avvolge la seta.* rodecie.
- Roccia, e sudiciume.* Mugre.
- roccia, o rupe.* Peña penasco, risco.
- Rocchio, diciamo a un pezzo di saliccia.* Salchicha, longaniza, una salchicha, una long-nica.
- Rocco, bastone ritorto in cima, che si porta davanti a' vescovi altrimenti Pastorale.* baculo pastoral.
- rocco, vna di quelle figure, con le quali si giuoca à scacchi, detto così perche è fatto a guisa di ruca, e sta in su la frontiera dello scacchiere, quasi a difesa de gli altri scacchi.* roque.
- Roco, colui che per catarro, o altro impedimento ha perduto la chiarezza della voce.* ronco.

- Roderé, proprio il mangiar de topi, e d'altri animali, di tarli, tignuole, e simili che non masticano, ma quasi macinano il cibo co' denti.* ruder.
- rodere, il mangiar del tarlo.* Carcomèr.
- roditore, che rode.* roedor.
- rogare, termine legale, e dicesi dal distendersi, e sottoscrivere che fanno i Notai de' contratti, come persone pubbliche, per l'autorità conceduta loro.* Otorgar escrituras.
- rogatore, che roga.* Escriuano.
- rogazioni, processioni, che si fanno tre dì continui avanti l'Ascensione.* rogaciones, Ledanias.
- rogna, humor putrefatto, mandato dalla natura alla pelle.* Sarna.
- rogna canina, cioè della sorte che l'hanno i cani.* Sarna pertuna.
- rogoso, pien di rogn.* Sarnoso.
- rogo, pruno.* çarça.
- romaiuolo, strumento da cucina, che per il più si fa di ferro stagnato, fatto a guisa di mezza palla voto, e con manico stretto, e sottile.* Cuchara.
- Romano, quel ferro che è infilato nell'ago della stadera per contrappesare.* Fiel.
- Romeaggio, peregrinaggio.* romeria.
- Roméo, pellegrino.* romero, peregrino.
- Romice, herba nota.* romaza, o azedéza.
- Romito, vedi Heremita.* Ermitaño.
- Romitorio, luogo dove habitano i romiti.* Ermita.
- Romore, strepito cagionato da ripercotimento de' corpi, o da voce d'animali.* Ruydo, esruendo.
- Romorio, romore che non si conosce da che sia cagionato.* bullicio.
- Romore, o fama.* fama.
- Romoveggiare, far romore.* Hacer ruydo.
- Rompere, far più parti d'una cosa intera, guastandola.* romper, quebrar.
- Rompere, vincere, o metter in scompiglio gl' eserciti, in combattendo.* romper, desbaratar, echar en huyda.
- Romper le leggi, la fede, la promessa, non osservarle.* Quebrantar las leyes, la fe.
- Romper la terra, è la prima avatura, che gli si dà.* romper.
- Rompere il sonno, far destare guastando il sonno.* Despertar, recordar.
- Romper il digiuno, guastarlo.* Que-

brantar el ayuno.

Romper le parole, interromper il parlare. Quebrar el hilo, o atajar la palabra.

romper il silenzio, cominciare a favellare. Empezar a hablar.

rompere, o torre il capo altrui è infastidirlo, e importunarlo. Quebrar la caveça a uno.

rompere una cosa, che ne faccia più pezzi. Quebrar.

romper cosa che rimanghi fessa, e percossa. romper.

romper il collo, si dice di huomo o donna che perda la sua honestà, e vada per cattiva strada. Perderse.

romper il collo, o morire. Morir.

romperla con uno, cioè guastare e disfar l'amicizia. Reñir con alguno.

rompere, o stracciare un foglio, e simile. Rasgar.

romper il capo a uno, cioè ferirlo nel capo. Descalabrar a uno.

rompicapo, si dice a chi è noioso con la sua importunità. Quebradero de caveça, enfadoso, cansado.

rompicollo, si dice a colui che procede con libertà, e senza rispetto del corpo, e dell'animo. Hombre perdido, hombre ocasionado, traviesso.

rompimento, il rompere. Rompimiento, quebrantamiento.

rompitor. Quebrantador.

Ronca, arme d'asta adunca, e sagliente. Podón.

roncare, sverre, sterpare, tagliar con la ronca. Artancar.

roncola, vedi ronca.

roncone, è lo stesso. Podón.

ronda, compagnia di soldati, o birri, che vanno attorno di notte. Ronda.

rondate, andar attorno la ronda. Rondar.

rondine, uccello noto. Golondrina.

rondine, spezie di rendine, ma stride per l'aria quando vola, e non tocca terra per la cortezza de' piedi, e la lunghezza dell'ala. Benzejo.

ronfare, dormir sodo faciendo romore. Roncar.

ronzare, far romore. Hazer ruydo.

ronzare, cioè andar qua e là quasi rondando. Rondar.

ronzino, cavallo di poca grandezza, e stima. Rozin.

rosa, fior noto, e n'è di più sorte, e di più colori. Rosà.

rosaio, pianta che produce la rosa. rosál.

rosato, di rose. rosado.

rosellia, infermità cagionata de nutrimento mestrual, e viene alla pelle, empiedola di macchie rosse. Sarampiones.

rosicchiare, rodere a poco a poco. Roer poco a poco.

Rosa, cosa che è stata rosa. royo.

rosolaccio, herba salvatrica medicinale, che nasce per il più ne' campi tra le biade, così detto per farlo suo fiore di color simile alla rosa vermiglia. Amaposa.

rosolia, vedi rosellia.

rosso, animal velenoso, e simile alla botta. Escuerzo.

rosseggiante, che rosseggia. Que coloreo.

rosseggiare, tender al color rosso. colorear.

rossetto, alquanto rosso. Coloradillo, o algo colorado.

rossiccio, è lo stesso.

rosso, color simile a quello del sangue, e di porpora. Colorado.

rosso, come huomo di barba rossa, cioè gialliccia. Hombre bermejo.

rosso, o torto d'huovo. Yema de guero.

rosso, cosa di color rosso. Colorado.

rossore. Color bermejo.

rossore, o vergogna. Verguena, empaço.

rosta, o ventarola strumento noto da farsi vento, fatto in varie foggie e di varie materie. Moscador.

Rosta, con che le donne si cacciano le mosche, o fanno si vento, strumento che si ripiega, o ristrigne, ed è di varie materie. Avanico.

rotaia, camino o segno che lascia la ruota in andando. Cartil.

rotella, arme da difesa di forma rotonda, che si tiene al braccio manco in rete di scudo. rodela, adarga. broquel.

rotolare, spignere una cosa per terra, facendola girare, e ordinariamente si dice di panni lini. Arrollar.

rotolare ogn'altra cosa. rodar.

rotolone, rotolando. rodando.

rota, sconfitta, e disfacimento d'esercito. Mortandad.

Rotta in rotta, sconfigger l'esercito dezbataat. Par-

Partire alla rotta, o in rotta, cioè adirato. Partirse enojado.
Rottame, come zucchero rottame, cioè del più grosso o manco fino. Açucar de retama.
Rotto, cioè cosa rotta. Rompido, quebrado, roto.
Rotto, termine d'aritmetica, e vale numero non intero, cioè il caffè, over quel ch'avanza. Quebrado.
Rotto, come huomo rotto, cioè precipitoso, e subito nell'ira. Arrojado, roto.
Rotto, che ha rottura. Quebrado.
Rottura, apertura, fessura. Rotura.
Rottura, infermità. Quebradura.
Rottura, rompimento, disjunzione. Rompimiento.
Rottura, inosservanza. Quebrantamiento.
Rovajo, tramontana, borea vento settentrionale. Cierzo.
Roventare, infocare, far diventare come di fuoco. Caldear.
Rovente. Caldeado, inflamado.
Revereto, luogo pien di roveri. Robledal.
Rovere, albero noto. Roble.
Rovesciare, o versare. Vertir, dertamar.
Rovesciare, voltar sotto sopra. Bolver lo de dentro a fuera.
Rovescio, opposto e contrario alritto, e' è sustantivo. Envers.
Rovescio d'acqua diciamo à una subita e vehemente pioggia forte dall'atto del rovesciare. Golpe de agua.
Rovescio, spine di panno lano, che ha il pelo lungo de rovescio. Bayeta.
Rovescio d'una moneta, o medaglia. Reverso.
Rovescio, o rovescione diciamo a colpo grande dato con la parte convessa della mano, overo con altra cosa che s'abbia in mano, volgendo il braccio. Revès.
Rovescio, o man rovescio è termine di ginecco di palla quando gli si dà voltando al contrario la mano. Revès.
Rovina, e ruina, il rovinare, e la matiera rovinata. Cayda, ruyna.
Rovina o precipizio. Despenadero.
Rovina, danno, disfacimento. Destruycion, desfatre, calamidad.
Rovina, o impeto. Impetu.
Rovinare, e ruinare, cadere precipitosamente, e con impeto d'alto in basso. Derribar, caer.

Rovinare, o far cadere. Derribar, affolar, detrocar.
rovinarsi uno non gli riuscendo i suoi traffichi, impoverire. Destruirse, echarse à perder.
Rovinosamente, impetuosamente. Impetuosa, o tempestuosamente.
Rovinoso, impetuoso, furioso. Tempestuoso, furioso.
Rovistare, trambustare, e ribastare, è andar per la casa strascinando, e movendo le masserizie di luogo quando si cerca una cosa. Tascar, revolver trastos.
Rozo, vedi rogo, garza.
Rozza, e carogna, je d'oe cavallo cattivo. Rozin.
Rozzamente, con rozzezza. Ruda, o grossieramente toscarente.
Rozzezza. Rudeza.
Rozzissimo. Tosquissimo, rudiissimo.
Rozzo, non ripulito, ruvide, e non ha havuto la sua perfezione. Tosco, grossiero, rudo.
Rozza, come tela rozza, cioè non cucita, ne imbiancata. Lienço sin cutar, lienço en xerga.
Rubare, tor l'altrui, o per inganno, o per violenza. Hurtar, robar.
Rubatore, che ruba, ladro. La iron, robador.
Rubatrice, femina che ruba. Robadora, ladrona.
Ruberia, latrocinio. Robo, hurto, latrocinio.
Rubicondo, roseggiante. Bermejo, que bermegéa.
Rubiglia, legume simile al pisello, ma di sapore men piacevole. Yéro.
Rubino, pietra preziosa di color rosso. Rubi.
Rubillo, prosperoso. Prospero, fresco, brioso.
Rubrica, brevissimo compendio, o sunto di libro, o di capitoli di libro. Rubrica.
Ruchetta, herba nota, di sapore acuto. Oruga.
Ruffianeria, ruffianesimo. Alcahueteria, Ruffianesimo è lo stesso.
Ruffiano, o ruffiana, mezzani, o architetti d'amorose fabbriche. Alcahuere, alcahueta: terçeto, o tercera, media.

medianero, e medianera.

Uno che era innamorato d'una donna brusta & la ruffiana era molto bella, disse un'altro: è maggior la circostanza che'l peccato. De uno, che era enamorado de una muger fea, y era la medianera muy hermosa, dixo otto, mayor es la circunstancia, quel el pecado.

Rufolare, si dice del porco, quando con il grugno va cavando la terra. Hozar.

Rugghiare, propriamente il mandar fuor la voce che fa il leone, o per fame, o per ira, o per dolor di febbre. Biamar.

Rugghio, il rugghiare. Branido.

Ruggine, quella materia di color giugialino, che si genera in sul ferro, e che lo consuma. Herrumbre.

Rugginoso, che ha ruggine. Tomado de herrumbre.

Ruggire, rugghiare. Biamar.

Ruggito il ruggire. Branido.

Rugiada, humore, che cade la notte dal Ciel ne temps sereni, nella stagion temperata, e nella calda. Rozio.

Rugiadoso, asperso di rugiada. Llento de rozio.

Rugumare, o ruminare, far ritornar alla bocca il cibo mandato nello stomaco, non masticato, per masticarlo. & è proprio de gli animali del piè fesso, che non hanno se non un' orasne di denti. Rumiar.

Ruminare, vedi Rugumare.

Ruolo, catalogo, e lista. Lista, pedron.

Ruota, strumento rondo di più, e varie sorti, e materie, a diversi usi per andar girando e volgendosi in giro. Rueda.

Ruota, anche diciamo ne Monasteri a quel vaso di legno fatto a torno, e murato per dove si mettono molte cose, che per le grate non possono entrare. Torno.

Rupe, altezza scoscesa, e diroccata. Peña, peñasco, risco.

Rupinoso, erto, diroccato. Empinado, enrisado.

Ruscelletto, piccol rusello. Arroyuelo.

Ruscello, piccol rivo d'acqua. Arroyo.

Rusignuolo, uccello noto per la dolcezza del suo canto. Ruysenor.

Russare, lo strepitare che si fa in dormendo. Roncar.

Rusticamente, con modo rustico. Gros-

seramente, toscamente.

Rusticorizza, rusticità. Rusticidad, grosseria.

Rustico, rozzo, da contadino. Rustico, toscio, grossero, villano.

Ruta, pianta nora, e d'acutissimo odore. Ruda.

Rusticarsi, pianamente, e con fatica muoversi. Menearsi.

Rustare, mandar fuora per la bocca il vento ch'è nello stomaco. Regoldar.

Rutto, vento che si manda fuor per la bocca. Regueldo.

Ruridamente, zoticamente. Grossieramente, toscamente.

Ruvinezza. Asperèzza.

Rurido, rozzo, aspro, he nen ha la superficie pulita, e liscia. Aspero, telco.

Ruzzamento, il ruzzare. Retoçamiento.

Ruzzare, far baie, scherzare. Retoçar, jugar, buliar.

Cavar a uno i ruzzi di capo, cioè raffrenar la sua vivacità, & a dire. Baxar los brios a uno.

S Abato, nome del settimo di della settimana, e Dominica degli Hebrei. Savado, o Sabado.

Sabato, anto. Savado Santo.

Sabina, arbo, cello roto, vedi savira.

Sabbione, rena o terra arenosa. Lastre, arena.

Sabbionoso, di qualità di sabbione, o pieno di sabbione. Arenisco.

Sabbioso, è lo stesso.

Saccaia, accumulazione, nell' interno, d'ira e sdegno. Preñez.

Saccardello, huomo vile, e sgratiato. Cuytadillo, pobrezilla.

Saccardo, o bagaglione colui che conduce dietro a gli occhi le vestovaglie, o gli arnesi. Mochifero.

Saccente, che si vuol metter in ogni cosa per parer di sapere. Saviundo Relavido.

Saccenteria, o ardire di sapere. Presuncion, arrogancia.

Sacchigare, rubbare, far preda. Saquear, tobar.

Sacchettare, pertuotere con sacchetti pieni d'arena. Dar talegaços.

Sacchetto, piccol sacco. Taleguillo.

Sacco, strumento fatto di due pezzi di tela cuciti insieme dalle due estremità da lato,

lato, e da una delle teste, e fafi comunemente per portarvi, tenervi dentro grano, farina, e simili. Costal.
Metter à sacco o dar il sacco à una Terra, cioè rubbare, e distruggerla. Meter à faco.
Sacco, o rubbamento Saco, robo.
Andar à sacco, esser saccheggiato. Set faquedo, o robabo.
Tenere il sacco, è aiutar uno à far male. Hazer espaldas.
Sciorre il sacco, e dir male d'uno quanto più puole. Dezir todo lo malo que se puede dezir de alguno.
Essere alle peggiori del sacco, vale esser nel colmo della discordia. Estar marcescidos que nunca.
Tornar con le trombe nel sacco, tornar da impresa senza profitto. Bolvet corrido.
Mangiar col capo nel sacco, vale haver tutto quello che un desidera senza pensar, o fatica. Rivir sin cuydado.
Saccomano, vedi saccardo.
Far saccomano, predare, metter à sacco, Poner à sacomano.
Saccone, quel sacco grande pieno di paglia in forma di materassa, e tienfi in sul letto sotto la materassa. Xergon.
Sacerdotale, di Sacerdote. Sacerdotal.
Sacerdote, colui che è dedicato à Dio per amministrar le cose sacre. Sacerdote.
Sacerdozio, ufficio, e dignità del Sacerdote. Sacerdocio.
Sacramentale, di Sacramento, attenente à Sacramento. Sacramental.
Sacramento, o Sagramento, cioè segno di cosa sacra. Sacramento.
Sacrare, dedicare à diti. Sagrar, Sacrato. Sagrado.
Sacrato, o sacro. Sagrado.
Sacrificare, far sacrificio. Sacrificar.
Sacrificio, quel culto o venerazione, che si fa per mezzo de' Sacerdoti, offerendo à Dio per placarlo, ringraziarlo, o lodarlo. Sacrificio.
Sacrilegio, cioè violazione di cosa sacra, ovvero usurpazione che offende la cosa sacra. Sacrilegio.
Sacrilego, che ha commesso sacrilegio. Sacrilégo.
Sacro, cosa dedicata a diti. Sagrado.
Sacrosanto, santo e sacro. Sacrosanto,

Saetta, freccia. Flecha, viza, saeta virote.
Saetta, o folgore. Rayo.
Saettare, tirar saette. Afactar.
Saettata, colpo di saetta. Flechaço.
Saettatore, che saetta. Flechero, balestéro.
Saettatrice, Flecheta, balestéra.
Saettia, specie di navilio. Saetia, fragata.
Sagace, astuto, considerato, avveduto. Sagaz, agudo, astuto.
Sagacemene. Sagazimente, astutamente.
Sagacissimamente. Sagacissimamente, astutissimamente.
Sagacissimo. Sagazissimo.
Sagacità, habito o dispositione virtuosa, con la quale si fa discernere il vero dal falso, e giudicar bene le cose dettate dalla prudenza. Sagazidad.
Saggio, è una picciola parte, che si leva dall' intero, per farne prova, o mostra. Muestra.
Saggio, o sario. Cueto, prudente, fabio.
Sagittario, arciero. Flechero, ballestero.
Sagittario, uno de' dodici segni del zodiaco. Sagitario.
Sagra, dedicatione, e consecrazione. Conlacracion.
Sagranientale, o sacramentale. Sagramental.
Sagramentalmente. Sagramentalmente.
Sagrare, vedi Sacrare.
Sagratissimo. Sacratissimo.
Sagrato. Sagrado.
Sagrestano, colui che è preposto alla cura della Sagristia. Sagristan.
Sagrestia, luogo nel quale si ripongono, o guardano le cose sacre, e gli ornamenti della Chiesa. Sacristia.
Sagro, si dice à una specie di falcone. Sacte.
Sagre, diciamo à una sorte di pezzo d'artiglieria. Sacte.
Sala, specie di panno lano, sottile, e leggeri. Analcote.
Sala, stanza principal della casa, e la più comune. Sala.
Sala, diciamo à quella parte del cocchio, sopra la qual si rivolge. Exe.
Sala diciamo à una sorte d'erba, della quale secca s'intesse il panno alle seggiole, e le reste à fiaschi. Encá.
 Sala.

Sal'amandra, *Specie di lucertola*. Salamandra.
Salameia, *acqua insalata, per uso di conservarvi entro carne o pesci*. Salimiera.
Salare, *asperger una cosa di sale, per dargli sapore, o per conservarla*. Salaz, o echar sal.
Salata, *come acqua salata, o salubre*. Agua salobre.
Salariare, *dar salario*. assalariar, dar gages.
Salario, *mercedepastuista, che si dà a chi ferre*. Salario, partido.
Salassare. Cavar sangue.
Salasso, *il cavar sangue*. Sangria.
Salato condito, *o asperso con sale*. Salado.
Salceso, *luogo pien di salei*. Sauzedal.
Salcio, *albero, noto che fa ne' luoghi humidi e paludosi*. Sauze.
Salda, *è una certa composizione di gomme, e simili materie viscosi, e tenace con la quale si bagnano i drappi*. Goma.
Saldamento, *il saldare le ragioni, o i conti*. Remate de cuentas.
Saldare, *è il riunire, riapparecchiare, e ricongiungere l'aperture, e fessure, e dice si più propriamente di cose di metallo, di ferite, e di piaghe*. Soldar.
Saldare ragioni, e conti, *è il vedere il debito e l'credito, e pareggiarlo*. Rematar las cuentas.
Saldatura, *il saldare*. Soldadura.
Saldezza, *fermezza, stabilità*. Firmeça, constancia.
Saldissimo. Firmissimo, constantissimo.
Saldo, *intero, senza rottura*. Firme, fuerte.
Saldo fermo, *costante*. Firme, constante.
Saldo di conti. Remate de cuentas.
Saldo, *ciò che non fa niente*. Quedito, quedo.
Sale, *misto prodotto dalla natura, o fatto dall'arte con l'acqua salse, provale nel caldo, e nel secco, e preserva dalla putrefazione*. Sal.
Sale, *o arguzia, detto grazioso, e leggiadro*. Sal, dicho lindo.
Salenggiare, *leggermente salare*. Salprestar.
Saletta, *picciola sala*. Salilla, salica.
Saliera, *vasello, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola*. Saléro.
Salino, *dove si cava, e roffina il sale*.
Salina.
Salire, *a dare in alto, montare*. Dubie.

Saliscende, *quel ferro lungo che attraversandosi alla porta, la ferra*. Aldaya.
Salita, *il salire*. Subida.
Salita, *è eria, luogo alto*. Cuesta.
Saliva, *scialiva, o sputo*. Saliva.
Salma, *soma, peso*. Carga.
Salmezzare, *leggere salmi*. Leer salmos.
Salmista, *componitor di salmi, e per eccellenza s'intende David*. Salmista.
Salmo, *componimento di David*. Salmo.
Salnitro, *spesie di sale*. Salitre.
Salsa, *specie d'intestura fatta di pane, e d'erbe pesti insieme, e stemperate in aceto*. Petexil.
Salsa paviglia, *radice d'un herba molto utile nella medicina*. çargaparrilla.
Salsiccia, *specie di salame*. Longanica.
Salciccio, *specie di salame*. Churigo.
Salsicciuolo, *pezzo di salsiccia; al qual si dice anche rochio*. Pedaço de longanica.
Salso, *di qualità, è sapor di sale*. Salobre.
Salsime, *tutte le maniere di pesci, che si mettono in conserva nel sale*. Pescado salado.
Saltabellare, *fare spessi salti, e non molto grandi*. Saltar.
Saltambarco, *habito da huomo fatto in forma di casacca*. Capoto.
Saltare, *levarsi con tutta la vita da terra, e gettarsi di netto da parte all'altra*.
Saltar, *brincar*.
Saltare, *ciò che lassare di mezzo*. Dexar.
Saltatrice, *femina che salta*. Saltadora.
Saltellare, *saltare spesso, ed a piccioli salti*. Brincar.
Salterello, *si dice à un pezzo di carta ripiegata, e legata strettissima, nelle pieghe della quale sia inchiusa polvere d'archibuso*. Cohete tronco.
Salterello, *picciol salto*. Saltillo, brinquillo.
Saltero, *il volume de' Salmi di David*. Salterio.
Saltero, *è anche un libro con alcuni Salmi, che si legge da fanciulli immediatamente, doppo la tavola*. Cartilla.
Salto, *il saltare*. Salto, brinco, tranco.
Salvaggina, *carne d'animal salvatico, buona a mangiare*. Carne de caça.
Salvaggume, *tutte le spesie d'animali, che si pigliano in caccia, buone a mangiare*. Caça.

Salva-

Salvamento, il salvarsi, salvezza, come arrivare a salvamento. Llegar à salvamento, o con salud.

Salvare, conservare, difendere. Guardar, defender.

Salvare, o irar di pericolo. Sacar o librar a uno de un peligro, salvar.

Salvarsi, o scappar d'un pericolo. Salvarse, o escapar de un peligro.

Salvaticamente, alla salvatica, con modo, e costume salvatico, zoticamente. Ruda, grossiera, o rusticamente.

Salvatichetto, cioè che non si lascia trattar, ne converfar facilmente. Melindrosillo, desapazible, zahareño.

Salvatichezza, zoticchezza. Rudeza, grossiera.

Salvatico, di selva, non domestico. Silvestre, montesino, salvage.

Salvatico, come huomo salvatico, cioè rozzo e zotico. Rudo, grossiero, toasco, zahareño, esquivo, salvage.

Salvatore, che salva, e questo titolo solamente si dà a Christo Nostro Redentore. Salvador.

Salvazione, salvamento, salute. Salvacion.

Salubre, che apporta, o augmenta salubrità. Salobre.

Salubrità, temperamento buono, o buona disposizione. Salud, sanidad.

Salvezza, o salvazione. Salvacion.

Salvia, pianta nota. Salvia.

Salvietta, o tovagliuolo. Servilleta.

Salute, vedi salute.

Salvo, fuor di pericolo. Salvo, fuera de peligro.

Salvo, convenzione, accordo, patto. Conciotto.

Mettere, o porre in salvo, o mettere e porre in sicuro. Poner en cobro, guardar, poner a buen recaudo.

Salvo, avverbio, vale eccetto, fuorchè, se non. Salvo, excepto, fuera de.

Salvocondotto, sicurtà che danno i Principi, o le Republiche a rei, che passan sicuramente rappresentarsi. Salvoconduto.

Salutare, pregar felicità, e salute ad altri, facendoli motto, o riverenza. Saludar.

Salutazione, il salutare, saluto. Saludacion,

Salute, o saluto. Comedimiento, cortesia.

Render il saluto à uno, cioè corrispondergli nella cortesia del salutare. Bolver la cortesia.

Salutifero, salutifero. Saludable.

Salutifero, che apporta salute. Saludable.

Saluto, il salutare. Salutacion, comedimiento, cortesia.

Sambuco, albero noto. Sauco.

Sampogna, strumento di fiato, noto e' pastorale. çampona.

Sanabile, atto a sanarsi. Sanable.

Sanamente, cioè senza passione. Desapassionadamente, sanamente.

Sanare, far sano, render la sanità. Sanar, bolver la salud.

Sanativo, che hà virtù di sanare. Que tiene virtud de sanar.

Sandolo, albero, che hà il legname di color rosso, o giallo. Sandol.

Sangue, uno de' quattro humori, instruito per nutrimento delle membra dell' animale. Sangre.

Cavarli sangue. Sangrarle.

Cavamento di sangue. Sangria.

Sangue, per metafora vale progenie, stirpe. Casta, linage.

Far sangue, vale sparger sangue. Desamar sangue.

Sangue di drago, o di drago, è una gomma d'un albero d'Africa. Sangre de drago.

Sanguigno, che abbonda di molto sangue, sanguino.

Sanguigno, cioè di color simile al sangue. Roxo, de color de sangre.

Sanguinaria, picciola pianta nota. Corioli.

Sanguine, similmente è un albero picciolo, il quale si suol nascer nelle siepi, e quelle fa spesse, e folte. Sanguino.

Sanguineo, di color di sangue. De color de sangre.

Sanguinita, parentela. Confanguinidad.

Sanguinoso, imbrattato di sangue. Sangriento.

Sanissimo. Muy sano, o muy bueno, sanissimo.

Sanità, disposition di corpo, senza dolore, e senza impedimento d'operazione. Sanidad, salud.

Saïna, e *zanna*, dente grande, & è propriamente quel dento curvo una parte del quale esce fuori delle labra d'alcuni animali, como di porco, d'elefante, e di simili. Colmillo.

Sano, che ha sanità, senza malattia. Sano, bueno.

Esser sano. Estar sano, bueno, tener salud.

Sano, o salutare, o che conferisce alla sanità. Sano, bueno.

Sano, intero, senza magagna. Entero, caval.

Sano, metaforicamente vale puro, e schietto. Sano, senzillo.

Sansa, i noccioli dell'olive, trattone l'olio, li quali servono come di bracio. Hetrax.

Sansúco, o *persa*, herba notissima. Almoradux.

Santamente con santità, a guisa di santo. Sanctamente.

Santificare, far santo. Santificar.

Santificare, o canonizzare. Canonizar.

Santificatore, cho santifica. Sanctificador.

Santificazione, il santificare. Sanctificación.

Santimonia, o santità. Sanctidad.

Santissimo. Sanctissimo.

Santità, l'esser santo. Sanctidad.

Santità, è titolo che si dà solo al Pontefice. Sanctidad.

Santo, colui che è eletto da Dio nel numero de beati e della Chiesa tenuto, o canonizzato per tale. Sancto.

Santo ancho diciamo a colui che in questo mondo vive santamente. Sancto.

Santo, come entrare in parto, dicosi delle donne, quando doppo il parto vanno in Chusa la prima volta per la benedizione. Oyr missa de porida.

Santonico, herba simile all' assensio. Assensios, alofina.

Santoreggia, herba nota. Axedrea.

Santuário, Chiesa, o Cappella. Sanctuario.

Sapa, mosto cotto, e scemato, rassodato nel bollire, e serve per condimento. Attópe.

Sapere, haver certa cognizion d'una cosa

per via di ragione. Saver.

Non saper ne che si far, ne che si dire, cioè esser inrisoluto. Estar perplexo, estar entre dos aguas.

Saper far tanto che, cioè saper operare di maniera che. Darle tanta maña que, hazer de manera que.

Ben sai, posso avverbialmente vale è certo, è cosa chiara. Claro está.

Sapore, cioè haver sapore, come questo sa di sale. Esto save à sal.

Saper una cosa di certo. Saver una cosa de cierto.

Sapere d'una cosa, cioè gettare, o spirare odore, cosi. Ci sa di cipolle, di cacio.

Huele a cevollas, a questo.

Un signore dava mai volentieri orecchie a un pover huomo, e lo mandò via, dicendo, che si discoste di lì, ch'è sapera d'agli: rispose, il negotio sa d'agli, non io. Aun pobre hombre escuchavale un señor de mala gana, y despedido le, diziendo, que se desviasse de allí, que oia à ajos: respondio, el negotio huele à ajos, que no yo.

Saper assai. Saver mucho.

Saper fare il fatto suo. Saver hazer su echo.

Saper gli male, dispiacerli rincrescerli, mostrar sentimento, dispiacere, o dolore d'una cosa. Pesarle. Me no fa male. Me pesa.

Saper regularsi, cioè saper vivere, o mangiar con regola. Saver regirle. Chi sa regularsi, ha poco bisogno de' medici. Quien save regirle poco hà menester a los medicos.

Saper cucinare, cioè sapere far da mangiare. Saver guisar de comer.

Saper d'abbaco, cioè saper far di conto. Saver de cuenta, o saver contar.

Saper esser, cioè saper procedere, & esser prudente secondo l'occasione. Ser discreto, tener buen termino.

Saperne grado a uno d'una cosa, cosi. Sappiatene grado alla pioggia che io non venni a desinar con voi. Agra-decedla a la lluvia si no fui a comer con vos.

Sapersi levar le mosche dal naso, cioè of-

fer húbmo che non si lafi burhare, cofi.
Il tale fi fa levar le mofche dal nafi.
Fulano es hombre que no fufre col-
 quillas
Saper molto, modo di dire, che fignifica il
contrario, cioè non faper niente, cofi.
Sapete molto voi? Callà que no faveis
nada.
Saper quánt' uno pefa, modo di dire, che
infirifce faper i fuoi penfieri, e quello
ch'egli puol mai fare, o imagina.c.
Penet calados los penfamientos
A uño.
Saper la veridà da uno per forza. **Sacar**
la verdad por fuerça.
Sapientemente, fapientemente. **Cuerda**
o prudentemente.
Sapientiffimo. **Sapientiffimo, pruden-**
tiſſimo.
Sapienza, ſcienza, che contempla la cagion
di tutte le cole. **Sabiduria.**
Sapone, meſtura compoſta, comunemen-
te d'olio, calcina, e cenere che ſ'adopra
in lavando, e purgando i panni.
Xavòn.
Sapore, la qualità guſtabile, cioè che ſi
conofce, e ſi diſtingue col guſto. **Sa-**
vør.
Saporitamente, con ſapore. Sobtoſa-
mente.
Saporito, di buon ſapore. Sabtoſo.
Saporofamente, o ſaporitamente. Sabto-
famente.
Saputa, il ſapere, cofi. Non farò niente
ſenza voſtra ſaputa. Nò harè nada ſin
que lo ſepais.
Saputamente, ſcientemente, e ſapendolo.
A ſaviendas
Saputo, o ſavio. Sabio, ſavido, cuerdo,
prudente, diſcreto.
Sapiente diciamo all'olio, quando hà mal
ſapore. Azeyte que reſquema.
Saracino, nome di jetta pagana, e in-
fedele. Saraceno.
Saracino, ſtatua di legno à ſimilitu-
dine di ſaracino, nella quale i Ca-
valieri, correndo rompon la lancia.
Eſtafermo.
Sarchiare, tagliar col ſarchis l'herbe
ſalvatiche ed inutili. Eſcardat.
Sarchiello, ſtrumento per uſo di ſarchia-
re. Eſcárdillo.

Sarchietto è lo ſteſſo.

Sarchio, vedi. ſarchiello.

Sarcocolla, liquor d'un albero di Perſia,
ſimile alla manna. Anſaròtes.

Sardonico, nome di pietra prezioſa, e
hà color d'aria. Sardonico.

Sargentina, e una lancia corta con una
nappa, per guarnizione vicino al fer-
ro indorato, che ſogliono portare i Ca-
pitani di fanteria. Gineta.

Sargia, coperta da letto fatta di
panno lino, o lano, e comunamen-
te dipinto. Manta, o cobertor de
cama.

Sarnacchio, o ſtarlacchio, quella quanti-
tà di catarro, che in una volta ſi ſpu-
ta. Gargajo.

Sarpate, termine marinareſco, vale tor-
via l'ancora, e cominciarò a navicare.
ſarpar.

Sarte, corde della vela del navilio, le-
gate all' antenna. Xatcias.

Sarto, colui che taglia i veſtimenti e gli
cuce. ſaltre.

Pochi ſarti ſi trovano, che non ſiano bri-
giardi. Pocos ſaltres ay, que no
ſean mentiroſos.

Sartore è lo ſteſſo.

Saffata, colpo di ſaffo. Pedrada.

Saffafrica, herba nota, le cui herbe
cotte ſ'uſano il verno per infalata, è
di grandezza, e colore non molto
diſimile dalla paſtinaca. Saxafrica.

Saffifragia, herba nota, che naſce tra'
ſaſſi, e in luoghi aridiſſimi. Sagi-
fragua.

Saffifraga è lo ſteſſo.

Saffo, pietra, comunemente di grandezza
da poterla trarre, e maneggiar con ma-
no. Canto, pietra, guaiatro.

Saffoſo, pien di ſaſſi. Pedregòſo.

Satan, nome del principe de' Demoni.
Satanàs.

Satira, poeſia pungente. Sátyra.

Satirico, mordace, cioè che pugne, e offen-
de altrui, o in parole, o in ſcrittura.

Satirico

Sauro, o ſatirico, componitor di ſatire.
Satirico.

Sauro, animal noto, ſinto da' Poeti. Sa-
tyro.

Sauolla, o corpacciata, cioè tanta quanti-
ſà di

id di cibo che satelli. Hartazgo.
Satollare, saziar con cibo, cavare la fame. Hartar, miatar la hambre.

Satollarli. Hartarli.

Satollato, o *satollo*, sazio, sfamato. Harto.

Satollezza, sazieta. Hartazgo.

Satullo, e *satollato*. Harto.

Passande uno di dove era un Centadine che si era affogato, disse, mai ho visto villano *satollo* d'acqua, se non questo. *Passando uno*, por donde citava un *labrador ahogado*, dixo, nunca vi villano *harto* de agua, si nò este.

Saturnino, di *saturne*. Saturnino.

Saturnino, segliamo pigliarlo in significazione di *maninconico*, e di *fantastico*. *Malenconico*, mal *acondicionado*.

Saturne, nome d'una pianeta. Saturno.

Saviamente, con *saviezza*. Cuerda, o *sabiamiente*.

Saviezza, *accortezza*. Cordura.

Sarina, e un albero piccolo, il quale ha sempre le foglie verdi, e è simile a te al cipresso. Sabina.

Savie, che ha *saviezza*; *Sabio*, cuerdo, prudente.

Diceva uno che non ci era altra differenza tra i savi, e i matti, se non che li savi sognano di notte, e i matti di giorno, e di notte. Dezia uno que no avia otra diferencia entre los cuerdos, y los locos, si nò que los cuerdos sueñan de noche, y los locos de dia, y de noche.

Savio, o modesto, e che mostra creanza. Mesurado.

Savio, cioè dottore o maestro. Sabio.

Savissimamente. Prudentissimamente.

Savissimo. Prudentissimo.

Savore, o *sapore*. Sabor.

Savore, o *intintura fatta di noci pesti, pane, e agresto liquido*. Nogada.

Savorra, rena grossa che si mette ne' navili. Lastre.

Sauvo, pelame di cavalle, che tira al giallo, e argentato. Alazàn.

Saziabile, atto a saziarsi, che si sazia. Que facilmente se puede hartar, saziabile.

Saziare, soddisfare interamente all'appetite, e al senso. Hartar.

Sazietà, intero soddisfacimento dell'appetito, e de' sensi. Hartura.

Sazzevole, fastidioso, rincrescevole, importuno; quasi che generi sazieta, che anche diciamo stucchevole. Enfadoso, pesado, importuno, cansado.

Sazio, che ha contento l'appetite. Harto.

Sbadigliare, aprir la bocca, raccogliendo il fiato, e poscia mandandol' fuori, e ciò si cagiona da sonno, rincrescimento, o pigrizia. Bostezar.

Sbadigliamento, e *sbadiglio*, le *sbadigliare*. Boiteço.

Sbagliare. Estar.

Sbaldanzito, *sbigottito*. Desmayado, entristecido.

Sbalestrare, far le cose scomposamente, e senza ninna accortezza. Hazer algo sin consideracion, omiramiento.

Sbalestrato, si dice propriamente de gli occhi, quando si muovon senz' ordine e senza modo, Traviesso de ojos.

Sbalestrar con gli occhi. Traviescar los ojos.

Sbalordire, cioè cavare, e privar uno del sentimento, stordire. Aturdir.

Sbalordito, stordito. Aturdido.

Sbandare, uscir di fila, che vale schiera, e ordinanza, disunirsi. Apartarse, salir de la hilera.

Sbandire, dar bande, mandar in esilio. Desterrar.

Sbandito, che è state mandato in esilio. Desterrado.

Sbaragliare, disunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta. Desbaratar, descomponer, echar en huyda.

Sbaraglino, giuoco noto. Juego de tablas.

Sbaraglie, retta, scompiglio, disunione. Desbarato, rompimento.

Metterli a sbaraglie cioè metterli in arbitrio della fortuna. Poner la vida al tableto.

Sbarattare, levar via cosa che da impedimento e che occupa. Desembarazar.

Sbarbare, sreglier dalle barbe. Desaraygar, attancar.

Sbarcare, uscir della barca. Desembarcar.

Sbarco, luogo dove si sbarca. Desembarcadero.

Sbarbazzata, sbrigliata che si dà alla cavalcatura. Sobarbada. Dare

Dare una sbarbazzata a uno vale fargli una buona riprehensione. Dar una fraturna a alguno.

Sbardellare, si dice il domare i puledri cavalcandogli col bardellone. Domar al potro con el alvarda.

Sbardellatamente, sfermatamente, Desafortradamente.

Sbardellata, si dice per esagerazione della cosa che è grande e grossa più dell'ordinario. Desafortrado.

Sbarra, tramezzo, che si mette per separare, per impedire il passo, è qualunque ritengo messo a traverso. Barra, barranda.

Sbarrare, tramezzar con sbarra. Arravessar con barra.

Sbarrare, o aprire. Abrit.

Sbattere, spesso battere. Debatir.

Sbatter i denti, come quando uno ha la febbre a freddo. Dar dientes com dientes, dentellear.

Sbattere, detrarre, disalcare, cavar qualche cosa del conto, massime a quello de' fatti, e speciali, che soglion sempre metter più la metà. Sacar algo de la cuenta.

Sbattimento, il sbattere. Debatido.

Sbevazzare, bere spesso hor qui, hor qua, Xarrear, tacear, beborrear.

Sbiadato, color azzurro scuro. Azulescuzo.

Sbiancare, divenir di colore, che tenda al bianco. Emblanquecerse.

Sbiacare, storcere, stravolgere. Torcer.

Sbiattare, partirsi con gran prestezza senza che altri se n'avvegga. Escabullirse, tomar las de villa diego.

Sbigottimento, lo sbigottire. Desmayo.

Sbigottire, far perder l'animo, impaurire. Desmayar, amedrantar, acovardar, aorar.

Sbigottirsi, perdersi d'animo. Desmayar, amilanarse, aorarise.

Sbigottitamente, paurosamente. Medrosamente.

Sbigottito. Desmayado, aorado, amilanado.

Sbraglia, molti birri insieme, Tropel de alguaziles.

Sboccare, dicesi propriamente de' fiumi, o d'altre acque simili, quando per la lor fece mettono in mare, o in altro fiume. Descargar.

Sboccare i vasi, è quando s'è pieni il gettar via, un po' di quel liquore, che è di sopra. Echar lo que está en cima del vaso.

Sboccare un vaso, cioè rompergli la bocca. Despotillar.

Sbocato così. Delportillado.

Sboccatamente, come parlare sboccatamente, cioè senza considerazione, o ritengo. Desvergongadamente.

Sbocato, che parla sfacciatamente. Lengüado, deivergonçado.

Sbocato, diciamo anche al cavallo che non cura il freno. Desbocado.

Sboconcellare, mangiar leggermente. Desmigajar, comer a migajas.

Sbomocciare, vedi sbevazzare.

Sbordellare, andare, e praticar ne boydelli, è tra puttane. Patear.

Sberrare, è il dire ad alitru, e senza rispetto o ritengo tutto quanto quel che l'uomo sa. Desfogarse.

Sborsare, cavar della borsa, o pagar danari. Detembolzar, bocar.

Sbottonare, sfiobiare i bottoni, contrario d'abbottonare. Desabotonar, desabrochar.

Sbottonare, diciamo anche il dire asistamente algun motto contro a uno. Echar motes, motejar.

Sbottaneggiare è lo stesso.

Sbracato, senza brache. Sin bragas.

Sbraciare, allargar la brace per ch'ella renda maggior calore. Sobrassar.

Sbracciata, mostra di voler far gran cose. Fanfartia.

Sbracciò è lo stesso.

Sbracciato, che ha rimproverato la mano che fino al gomito, e nudato quella parte del braccio. Arremangado.

Sbracciarsi, tirarsi su le maniche. Arramangarse.

Sbracciarsi; anche diciamo quando non fa ogni diligenza e sforzo in una cosa. Echar el resto en una cosa, escusarse.

Sbranare, rompere in brani. Despedazar, descarrillar, desgarrar.

Sbrancare, cavar di branco, e è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalli, e simili, che vanno a branchi. Abigar el ganado.

Sbrandellare, rompere a brani, cioè a pezzi.

E c pezzi

periti. Desgarrar, despedaçar.
Sbrandellato si dice di cotui che ha i ve-
 stiti rotti, e mal concii. Desgarrado,
 desarrapado, andrajoso.
sbrattare, levar gl'i impedimenti. De-
 sambarratçar, desocupar.
sbriciolare, ridurre in bricioli, e si dice
 solo del pane e simili. Desmigajar.
sbrigare, dar fine con prestezza, espedi-
 tamente a operazione, che si habbia
 fra mano. Despachar, acabar de pre-
 sto.
sbrigar uno, cioè spedirlo, o finire la sua
 faccenda. Despachar a uno.
sbrigatamente, presto. De presto, presta-
 mente.
sbrigato, spedito, senza briga. Despa-
 chado.
sbrigato, cioè che non ha più occupazio-
 ni. Desocupado.
sbrigliata, vedi sbarbazzata.
sbrucare, cavar dalla buca. Sacar.
sbrucciare, levar la buccia. Descortçar.
sbudellare, ferire in guisa che gli escano
 le budella. Desbarrigar.
sbuffare, mandar fuor l'aito con impeto
 e a scosse per ira. Bufar.
sbuffamento, lo sbuffare. Bufido.
sbugiardare, convincer di bugia. Sacar
 mentiroso a alguno.
scabbia, o royna. Sarna.
scabbiosa, herba nota. Fútebe.
scabbioso, rognoso. Sarnoso.
scabro, che ha la scorza imbrattata, ron-
 chioso. Aspero, barrancoso.
scabroso, o dissimile. Difficiloso, esca-
 broso.
scacazzamento si dice, quello che si have-
 rebbe a fare in un tratto e in un luo-
 go, farlo in più, & in parecchie
 volte. Porqueria.
scacazzare, far una cosa in più volte,
 e in più luoghi, potendola fare in un
 tratto, e in un luogo. Hazer algo en
 mil vezes, y mal.
scacaxio, vedi scacazzamento, Porque-
 ria.
scaccato, fatto a scacchi. Escaqueado.
scacchi, picciole figure di legno per uso
 di giuocare, rappresentanti più cose di-
 verse in due parti, di sedici per parte,
 e l'una d'un colore, e l'altra d'un al-
 tro. Trebejos.

scacchiere, quella tavoletta scaccata, cioè
 composta di sessanta quattro quadret-
 ti, chiamati scacchi, sopra la quale si
 giuoca con le figure delle scacchi. Ta-
 blero de axedrez.
scacciare, discacciare. Echar.
scacciar uno con urti, e spinte. Echar
 a uno a empellones, o a tempujo-
 nes.
scacco da giuocare a scacchi. Trebejo.
scacco, si dice a uno di quei quadretti,
 che per il più si veggono dipinti l'uno
 accanto all'altro, nell'insegne, nelle
 divise e ne gli scacchieri. Escaque.
Dare scacco a uno, è fare che muti il
 Rè dal suo posto, e lo ricopra con un
 altro scacco. Dar xaque.
scacco matto, termine del giuoco de gl'i
 scacchi che è l'haver chiusa l'andata
 al Rè. Xaquemate.
scacco matto per metafora significa ro-
 vina, danno, e perdita. Daño, pér-
 dida.
scadere, declinare, cioè venire in peggiore
 stato. Caer, y de capa cayda.
scaduto, smagrito. Enflaquecido.
scaglia, la scorza dura e scabrosa, che
 ha il serpente, e il pesce sopra la pelle.
 Escama
scaglia diciamo a quel piccol pezzo,
 che si leva da marmo o da altre pie-
 tre in lavorando con lo scarpello. Bro-
 ça, ripio.
scaglia, o frombola con la quale si tira-
 no i sassi. Honda.
scagliare, levar lo scaglie a' pesci. Escar-
 mar.
scagliare, gettare, lanciare. Lançar. Ar-
 rojar.
scagliare, diciamo colui che racconta cose
 ne vere, ne verisimili. Echar de la glo-
 riosa.
scagliarsi, avventarsi. Arrojarle.
scaglione, scalone o grado di scala. Escal-
 lón.
scaglioso, che ha scaglia. Escamoso.
scagliuolo, nome d'allume. Alumbre.
scala, strumento per salire, composto di
 scalini, o di gradi, alcuno stabile, che
 è di pietra, o di legno, alcuno portati-
 le, o di legno, e chiamasi scala a piovolo
 di corda, o di seta. Escalera, escala.
scalare un luogo. Escalar.

Scalcindro, levar la calcina da' muri, guastando l'intonaco. Desmoronar.
Scalcio, o il soprastante del convito, e colui che porta in tavola le vivande, Maître d'hôte.
scaldare, indurre al caldo in una cosa. Calentar.
scaldavivande, un vasetto trasformato, ove si mette dentro fuoco per tener calde le vivande ne' piattelli. Braserillo de mella.
scalie, ordine di gradi avanti a Chiese, e altro edificio. Escaleras.
scalitta, picciola scala. Escalerailla.
scalfire, livar con percossa alquanto di pelle penetrando leggermente nel vivo. Desollar.
scalpittura, la tal lesione. Dessolladura.
scalmo, quel legno nel navilio, al quale si lega il remo. Escalmo.
scalogna, specie di cipolla, ma di picciol capo. Cebolla etcalonia.
scalpucciare, calpestrare. Pisar, ollar.
scalerirsi, e di rozza e inesperto divenir astuto. Curtirle.
scaltrissimo, sagacissimo. Sagazissimo, astutissimo.
scaltritamente, astutamente. Taymadamente.
scaltrito, astuto, sagace, Sagaz, taymado, astuto.
scalzare, trarre i calzari di gamba, o de' piedi altrui. Descalçar.
scalzare, levar la terra intorno alle barbe de' gli alberi, e delle piante. Escavar.
scalzare, sottrarre, e levar di bocca dissimulatamente quello che si vorrebbe sapere. Soufacar.
Scalzo, senza calzari. Descalço.
Scamatare, percuotere e battere con samato la lena, o panni per strarne la polvere. Vergucar.
Scamato, o camato, e un legno lungo di grossezza d'un dito, e nodoso, e per il più di legname detto corniolo. Verga.
Scamato, o bacchetta. Vata.
Scambiare, dare, o pigliare una cosa in cambio d'una altra. Trocar.
Scambiato, fatto che si fa in ballando. Salto, brinco.
Scambievolmente, a vicenda. A vezze, reciprocamente.

Scambievolmente, e reciprocamente. Reciprocamente.
Scambio, o cambio. Trueco. In cambio. En lugar.
Scambio o vezze. Lugar, vez.
Scamonèa, pianta nota medicinale. Escamonèa.
Scampanare, sonar molto le campane. Repicar las campanas.
Scampanata, rumor di campane. Ruydo de campanas.
Scampanio, e lo stesso.
Scampare, difendere, salvare, liberare dal pericolo. Librar.
Scampare, liberarsi. Escapar de peligro.
Scampo, salute, salvezza. Acogida, guazida.
Scampolo, pezzo di panno che avanza. Retal.
Scanalare, incavar legno o pietra, o simil cosa, e ridurla a guisa di canale. acanalar.
Scancellare, vedi cancellare. Bottar.
Scancia, o scasali, cioè palchetto d'osca dove si tengono i libri. Estante.
Scancia, o palchetti, dove nelle cucine si tengono i piatti. Vafar.
Scandaglio, strumento di piombo, il qual s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza del fondo, e l'usano in particolare i marinari. Sonda.
Scandalezare, dare scandalo. Escandalizar, dar escandalo.
Scandalezarsi, pigliarsi scandalo, Escandalizarse.
Scandalo, cioè l'offensione, o l'ingiuria, ovvero percuotimento di piede quando si pon nella via alcuna cosa, la quale si percuote e fa cadere, e quella si fatta cosa naturalmente, e detta scandalo, così interviene nello spirituale, che alcuna cosa vi si pone alcuna volta per far rovinare spiritualmente, o con parole, o con fatti altrui, in quanto alcuno per sua ammonizione, o inducimento, ovvero con esempio, incita l'altro a peccare. Escandalalo.
Scandaloso, che dà scandalo. Escandaloso.
Scandella, specie di biada. Escandia.
Scandere, misurare i versi. Escandir, medir los versos.

Scandigliare, cercar bene la misura, il valore o il peso d'una cosa. Tanteat.

Scandiglia, la tal misura. Tanteo.

Scanicare, si dice propriamente de gli intonacati, quando li spiccano dalle mura, e cascano. Desinoronarse.

Scannare, tagliar la canna della gola. Degollar.

Scannellare, versare, e schizzar lontano a guisa d'una cannella sturata, che sia messa a un vaso ben pieno. Chorrear.

Scannellar una spada, pugnale e simili e farli certi incavi, e lavori dentro del ferro. Gravari.

Scannellare è la seconda camera della galea, che sta a canto all'albero. Escandelar.

Scannello è una certa cassetta quadra, da capo più alta, che da piè, per uso di scrivervi più comodamente, e per riporvi entro scritture. Attilexo de activat.

Scanno, seggio, banco. Escano, banco.

Scansare, discostar alquanto la cosa del suo luogo. Apartar, desviar.

Scansarsi, discostarsi. Apartarse, desviarle.

Scansare, o sfuggir un pericolo. Huyr un peligro.

Scantonare, partirsi nascosamente. Escabullirse, dar cantonada.

Scapestrare, levar via il capestro, sciorre, Soltar.

Scapestratamente, dissolutamente, quasi senza capestro. Desenfrenadamente, libremente.

Scapestrato, senza capestro, sfrenato. Desenfrenado.

Scapezzare, tagliare i rami a gli alberi infino in sul tronco. Desmochar.

Scapezzato, Desmochado.

Scapizione, colpo con la mano serrata che si dà nel capo. Tórniscón, pesto- rejaço.

Scapigliare, scompigliar i capelli alle donne, sparpagliandoglieli. Destogar.

Scapigliata, donna scapigliata. Destocada, desgreñada.

Scapigliato, cioè dissolto, libero, e senza rispetto in parole e in fatti. Travies- sa.

Scapigliatura, cioè azione fatta licenziosamente, e con poco timoramento di Dio, e degli huomini. Travessura.

Scapigliarsi le donne, o tirarse i capelli, come suol'averire quando s'adurano. Melarse.

Scapigliarsi anche diciamo il fur in una azione qualche cosa più dell'ordinario, come in mangiare, bere, o simile. Delmandarse.

Scapitamento, danno, perdita. Daño, perdita.

Scapitare, perdere, e metter del capitale. Perder, poner de su bolsa.

Scapolare, quel capuccio che i frati tengon in capo. Capilla.

Scapolo, senza sopra capo, senza moglie. Solteto.

Scappare, fuggir con astuzia, o con violenza. Escapar, descabullirse.

Scappata, vedi scapigliatura. Travessura.

Scapucciare, cavar il capuccio. Descapuzar.

Scarabocchiare, imbrattar con inchiostro. Borrar.

Scarabocchio, macchia d'inchiostro sopra lo scritto. Borròn.

Scaracchiare, burlare, farsi beffe. Fisgar, hazer mofa, mofar, burlar.

Scaracchiare, che scaracchia. Fisgòn.

Scaracchiato, burlato. Burlado, corrido.

Scarafaggio, quel bacherazzo nero, che fa la pallottola dello sterco, e quando alcuno per compassione lo vuol aiutare a portar il peso, o mandarglielo avanti, l'abbandona. Escaravajo.

Scaramucciare, il combattere che fanno insieme qualche parte de gli eserciti, che sono a fronte. Escaramuçar.

Scaramuccia, leggier battaglia, fatta da piccola parte di due eserciti nimici. Escaramuça.

Scarcerare, cavare e liberar della carcere. Soltar los presos.

Scarco, scarico, e senza carico. Descargado.

Scardassare, raffinar la lana con gli scardassi. Cardar o catmenar la lana.

Scardassi strumenti noti, con denti di fel di ferro auncinati, detti anche cardì, co'quali si raffina la lana, acciò si possa

posia filare. Escardaderas.
Scardassino, o scordassiere, che scardassa. Cardador.
Scaricare, levar il carico da dosso. Sgravare. Descargar, aliviar.
Scaricare archibuso, artiglieria, è fare uscire la carica col darle fuoco. Disparar.
Scaricar l'arco, o la balestra, si dice il far la scoccare. Disparar.
Scaricar la coscienza. Descargar la conciencia.
Scarico, giustificazione, sgravamento, distolpa. Descargo, desculpa.
Scarico di coscienza. Descargo de conciencia.
Scarico, parlando di liquori, vale chiaro limpido, come acqua scarica, vino scarico. Claro.
Scarlati, panno lano rosso di mobilissima tintura. Escarlata.
Scarmigliato, scompigliato, arriluppato e si suol dire del capello. Cavello rebuelto, enhetrado.
Scarmigliarsi, disordinare i capelli, come fanno molte donne quando s'adirano. Mesarse.
Scarmata, infermità causata dal scaldarsi, e dal raffreddarsi. Dolor de costado.
Scarmarsi, sudare, riscaldarsi, e raffreddarsi. Darle dolor de costado.
Scarnare, levar alquanto di carne superficialmente. Descarnar.
Scarnatino colore. Color encarnado.
Scarpa, o scarpetta, il calzare di cuoio, fatto per il piede. çapato.
Scarpa appuntata, cioè con punta. çapato puntiagudo.
Scarpa spuntata, cioè che finisce in riondo. çapato romo.
Scarpa a caccinola, cioè con il calcagno della scarpa sotto a quello del pie, a guisa di pianella. çapato enchancletado, o çapato a la chancleta.
Scarpa all'Apostolica, cioè aperta in punta, e da lati. Alpatgate.
Scarpellare, propriamente lavorar le pietre con lo scarpello. Desbastar las piedras.
Scarpellare, per similitudine levarsi i pazzuoli della pelle con l'unghie, a guisa che della pietra fa lo scarpello. Desfoliar.

Scarpellino, colui che lavora le pietre con lo scarpello. Cantero.
Scarpello, strumento di ferro tagliente, col quale si lavorano le pietre, o metalli. Cinzel.
Scarpello da legnainoli. Escoplo.
Scarpetta, vedi scarpa.
Scarpa, diciamo anche quel pendio delle murachebe fa sporgere in fuori più da piè, che da capo, onde muro a scarpa. Punto de pared.
Scarpicciare, vedi scalpicciare.
Scarpione o scorpione animal noto, velaposo. Alacràn.
Scarpino, sorte di scarpa a uno suolo da donna. Botin.
Scarpione, uno de dodici segni del zodiaco. Escorpion.
Scarrucolare, significa lasciar andar a terra con violenza quel che si tira su con l'aiuto della carrucola. Soltar la maroma de la gatrucha.
Scarsamente con scarsità. Escassamente, cortamente, pobremente, lazeraamente.
Scarrella, specie di taschetta, o borsa di cuoio cucita a un ferro per portarvi dentro danari. Esquero.
Sacarselle dell'armatura. Escarcelas.
Scarfezza, scarsità, Escaseza, pochezza, potheça.
Scarfissimo. Escalissimo.
Scarfità, o scarfezza. Escaseça, lazzeria.
Scarfezza, un certo che, di mancanza, pochezza. Poquedad.
Scarso, mancherole, povero. Escasso, lazzerado.
Scartare, nelle carte, è il non voler la carta che si è data. Descartar.
Scarto, lo scartare. Descarte.
Scarzo, di membra leggiadre e agili, onde huomo scarzo. Hombre espigado, dispuetto, de lindo talle, hombre agil, desembuelto.
Scasimodio, avverbio che inferisce la dichiarazione di quello che si sente dire. Como quien dize.
Scatenare, trar di catena, sciore altrui la catena. Soltar de las cadenas.
Scatenato, o libero di catena. Suelto, libre.
Scatenato, diciamo allo strumento come
 Ec 2 liuto.

linto, chitarra, quando la coperta è arrallata, o rotto dentro qualche ordigno, onde rende mal suono. Cascaxado, cascado.

Scatola, piccol vaso fatto di legno sottile per riporci entro cose. Caja. Dice una cosa a lettere di scatola, vale dirla liberamente, perche nelle lettere de gli Spiziali è scritto a lettere grandi quel che y'è dentro. Dezir una cosa libre y claramente.

Scattare, è lo scappare che fanno le cose tese da quelle che le ritengono, come archi, e simili. Soltarse, despedir.

Scattatoio, vedi scorcatoio.

Scaturire, proprio lo scoppiare, o l'uscir dell'acqua della terra, o da' massi. Manar.

Luogo dove scaturisce l'acqua. Manantial.

Scavalcare, scender da cavallo. Apearse del cavallo.

Scavallar un, farlo cader di grazia. Poner a otto en desgracia.

Scavare, quasi sotto cavare, affondare, far buca. Cavar.

Scavato. Cavado.

Scarezza, quasi scapazzare, rompere, spezzar in tronco. Romper, quebrar.

Scavo di vestito, termine sartesco. Sacadura.

Scegliere, separare, o metter da per se cose di qualità diversa, per distinguervle, o per eleggerne il migliore, e talvolta eleggere semplicemente. Escogèr.

A una merenda, un giovane scelse per compagno un vecchio, che non aveva denti, il quale si portò si bene, che mancò più del giovane, quando si furon levati da tavola gli disse il giovane per via mia Signore che havete coso bene se ben v'indaga sferrato. Un moço escogio por compagno en una merienda a un viejo, que no tenia dientes, el qual se dió tan buena maña, que comió mas que el moço: dixole el moço quando se levantaron, Por mia vida Señor que avies corrido bien aunque veniades desherrado.

Sceglitor la lana, cioè separar la più fina, dalla più grossa. Apartar la lana.

Sceglitor di lana. Apartador de lana.

Scegliticcio, la parte peggiore, e più vile delle cose scelte. Deshechos.

Sceleraggine, fatto pieno d'ecceffiva malvagità, bruttura. maldad, vellequeria.

Sceleratamente. Vellacamente, ruymamente.

Sceleratissimo. Vellaquissimo.

Scelerato, pieno di scelerataggine. Malvado, vellaco.

Sceleratezza, vedi sceleraggine.

Scelta, lo scegliere, elezione. Election.

Scelta, come fare scelta, cioè distinzione. Hazer distinction, o diferencia.

Scelto, eletto. Escogido.

Sceltume, cioè la quantità di cose cattive separata dalle buone. Deshechos.

Scemare, ridursi a meno, diminuire. Desmenguar, menoscavar.

scemare, o rallentare. Afloxar, entibiare.

scemare il prezzo d'una cosa, cioè abbassarlo. Baxar el precio.

Scemo, che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. Desmenguada.

scemo, sciofco, o di poco senno. Necio, mentecato, falto de entendimientto, liviano.

Scempiaggine, sciocchezza, scipitezza. Necedad, locura, liviandad.

Scempiare, scippiare, contrario d'addegiare. Descoger.

Scempiare, tormentar aspramente. Atormentar, affligir.

Scempio, contrario di doppio. Senzillo.

scempio, o di poco senno. Mentecato, falto de entendimientto, o de juycio, liviano.

scem, o strage, mortalità. Estrago, mantança, mortandad.

Serna della comedia, cioè l'apparato dove si rappresenta. Tablado, teatro.

Scendere, andar a basso, calare, contrario di salire. Baxar, decender.

Scenico, di scena. Perteneiente a comedia.

Scesa, china, via per la quale scende da alto a basso, contrario di salita, e d'erta. Cuesta a baxo.

Scesa diamo anche al Petrarco, che discende dal capo nelle membra. Corrimiento.

Veniagli a uno una scesa, o catarro. Darle a uno un cominciamento.

Cetro, bacchetta reale, segno d'autorità, e dominio. Cetro, insignia real.

Scheggia è propriamente quello che viene spiccato nel tagliare, o lavorare i legnami. Raxa.

Scheggiare, schiantare, levar le schegge. Raxar.

Scherancia, vedi squinzanza.

Scherma, vedi schermo.

Schermidore, che schermisce, che sa l'arte della scherma, e quel che l'insegna. Elgrimidor, maestro de armas.

Schermire, schifare, e riparar con arte il colpo, che tira il nimico, e cercar d'offenderlo nello stesso tempo. Elgrimir, jugar las armas.

Scherma, difesa, riparo. Defensa, riparo.

Scherma, o scherma, l'esercizio dello schermire. Elgrima.

Schernire, far scherno a diletto, dispregiare alla scoperta. Elcarneccer, burlar, mofar, hazer escarnio.

Schernitore, che schermsce. Escarneccedor.

Schernitrice, femina, che schermsce. Escarneccedora.

Scherno, onta, vergogna fatta altrui palesemente. Escarnio, asrenta.

Scherzare, burlare, ruzzare, & è proprio de' fanciulli, e de' gli animali giovani. Retozar, jugar, burlar.

Scherzare, cioè non far da senno una cosa. Burlar.

Scherzo, burla. Burla, juego.

Scherzo, ed inganno, tiro, come far uno scherzo a uno, cioè ingannarlo. Hazer un tiro a uno.

Schiaccia è un'ordigno per pigliar gli animali, & è una pietra, o simil cosa grave, sustentata, da certi fuscelletti posti in balico, tra i quali si mette il cibo: tocchi scoccato, e la pietra cade, e schiaccia chi v'è sotto. Losilla.

Romaner alla schiaccia, esser colto nelle insidie. Caer en el laço.

Schiacciare, rompere, & infrangere, & è più proprio che d'altro delle cose che hanno guscio. partiz.

Schiacciare, pigiare, o infrangere co' piedi. pisar.

Schiacciare, anche diciamo in senso di haver collera, e rabbia tra di sé. Regañar.

Schiacciare, o infrangere, e far piatta una cosa. Aplachar.

Schiacciata, è pan crudo schiacciato, e messo a cuocere in forno. Torta.

Schiacciato, nel primo significato. partito.

Schiacciato, piatto, cioè non acuto, come naso schiacciato. Nariz chata.

Schiacciare, dar schiaffi. Bofetear.

Schiaffo, colpo dato nel viso con mano aperta. Bofeton, bofetada.

Schiamazzare, proprio quel gridar delle galline, quando hanuo fatto l'huova. Cacarear.

Schiamazzare, far schiamazzo, o romore. Albototar, hazer ruydo.

Schiamazzo, o schiamazzo, romore. Ruydo, albotrôto.

Schiamazzo, diciamo a quel tordo, che si tien nell'uccellare in gabbia, e si fa gridare mostrangoli la civetta, acciò che quei che son nell'aria si calino a quel romore. Señuelo.

Schiancio, dice si una cosa tagliata, o situata a schiancio, quando è situata, o tagliata in maniera, che partecipa del lungo, e del largo si come fa la diagonale del quadro. Sczgo, foslayo, cottat al sezgo, o al foslayo.

Schiantare, romper con violenza, & è ordinario de' panni lini. Desgarrar.

Schiantare, o romper un albero. Desgajar.

Schianto, rottura de' panni. Desgarron.

Schianza, quella pelle, che si secca sopra la parte ulcerata. Costra.

Schiappare un legno, vale farno schegge. Raxar.

Schiarare, far chiaro. Aclarar.

Schiararsi. Aclararse.

Schiarato. Aclarado.

Schiarea, salvia salvatica. Hormino.

Schiarire, farsi chiaro. Aclararse.

Schiatta, stirpe, progenie. Casta, linage.

Schiavina, veste lunga di panno grosso propriamente da schiavi, e le portano anche i pellegrini, & i romiti. Esclavina.

Schiavitudine, l'esser schiavo. Esclavitud.

Schiavo, colui ch'è in intera podestà altrui.

altrove, havendo perduta la libertà. Esclavo. Uno comprò uno schiavo, e quando l'ebbe menato a casa gli dette di pazzie frustate: domandando lo schiavo perche gli dava, pochte non aveva fatto cosa che lo meritasse? rispose il suo padronne, per quello che tu faresti. Comprò uno un esclavo, y en llevandole a casa, diolè muy crueles agotes: preguntandole el esclavo, porque le agotava, pues no avia echo? porque lo mereciesse? respondio su amo, por lo que hizieres.

Schizzamaglia, quantità di gente vile, e abbietta, canaglia. Canalla.

Schicchereare, vedi scarabocchiare.

Schidone, quello strumento lungo, e sottile, nel qual s'infizzano le carni per cuocerle arrosto, che per il più è di ferro. Astador.

Schuenanzia, male che viene nella gola, e la ferra. Esquinancia, lobado.

Schiena, nell'huomo la parte dretana dalle spalle alla cintura. Espinaço.

Schienella, male che viene nelle gambe dinanzi a cavalli, tra'l ginocchio, e la giuntura del piè. Estabones.

Schiera, numero di soldati in ordinanza. Esquadron.

Schiettizza, l'essere schietto. Senzillez, llaneça.

Schitto, puro, non mischiato. Senzillo, llano.

Schietto, come huomo schietto, cioè sincero che anche lo diciamo all'unimo. Senzillo, simple, llano.

Schisamente, con schifezza. Sucio, o asquerosamente.

Schifare, scansare, sfuggire. Evitar, huyr.

Schifezza, laidezza, sporcizia. Suciedad.

Schifo, sporco, lordo. Suzio, asqueroso. Haver a schifo una cosa che si mangia, e non la mangiar di buona voglia e con buono stomaco. Tener ascos.

Schifo, sorta di berchessa. Elquife.

Schinanzia, vedi iqumanzia.

Schiodare, sionficcare, cavar il chiodo confuso. Desenchavar.

Schiuma, elemento humido, e ventoso, il qual si separa dal suo soggetto per

virtù di calore, o per agitation vehementemente. Espuma.

Schiuma, o fccia che fa il ferro nella fornace. Escoria.

Schiumare, levare, e tor via la schiuma. Espumar, quitar la spuma.

Schiumoso, pien di schiuma. Espumoso, lleno de espuma.

Schivo, sdegnoso. Desdenoso.

Schizzare, saltar fuori, proprio de' liquori quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuori con violenza. Chorrear.

Schizzare, termine di pittura, val disegnare alla grossa. bosquejar, dibujar.

Schizzare, anche diciamo di cose liquide come fango, quando percossi con violenza salta, e macchia. Salpicar.

Schizzoso, acerbetto, sdegnosetto, che non si lascia trattar facilmente. Melindroso.

Schizzo, quella macchia d'acqua, o di fango che viene dallo schizzare. Salpicadura.

Schizzo, o disegno di pittura. bosquejo, dibujo.

Schizzo, o prima bozza o scrittura d'una cosa è detto metaforicamente dallo schizzare della pittura, bortador.

Schizzo, quello strumento con che si fanno i serviziali. Xeringa.

Sciagura, e sciavra, malaventura, disavventura. Desgracia, desastre.

Sciaguraggine, malvagità, sceleraggine. Vellaqueria, maldad.

Sciaguratamente. Vellacamente, ruyosamente.

Sciaguratissimo Vellaquistimo.

Sciagurato, e sciaurato, malvagio, scelerato. Vellaco, malvado.

Scialacquare, spendere profusamente, dissipare le sue facultadi. Desperdiciar.

Scialacquio, il scialacquare. Desperdicamiento.

Scialacquatore, che scialacquia. Desperdiciador.

Scialacquatrice, donna che scialacquia. Desperdiciadora.

Scialva, parte di flemma sottile, la qual discende dal capo per humettare le fauci, Saliva.

Scia-

Sciamannato, diciamo a colui che non sa adattarsi bene i panni addosso, e par che sia un sacco mal legato. Detallinado.

Sciame, quel numero, e moltitudine di pecchie, che habitano, e vivono insieme. Enxambre.

Sciancato, che hà rotto, o gnasto l'anca. Renco, dettengado.

Andare sciancato renquear.

Sciarpellato, che ha le palpebre arrovesciate. Que tiene las pestañas caydas.

Sciarpellino, diciamo a chi hà tal mancamento a gli occhi. Lagafioso.

Sciarra, contesa, quistione. Contienda, pendencia, refriega.

Fare sciarra, adirarsi con uno. reñir.

Sciatica, cioè dolor de la coscia, che nasce da humori, che discendono in quel grosso nervo della coscia. Ciatica.

Sciatico, infermo di sciatica. Ciatico.

Sciaura, vedi sciagura.

Sciavica, una rete da pescare. Xavega.

Sciavata, gine, vedi sciagurata gine.

Sciavatamente, vedi sciaguratamente.

Sciavato, vedi sciagurato.

Sciutamente, con sapnta. Asablendas, SciENZA, notizia certa d'una cosa, dependente da vera cognizion de' suoi principi. Ciencia.

Sciogliere, sciorre i legami, che cingono. Deceñir, desatar.

Sciato. Descenido, desatado.

Scilinguagnolo, filetto nervoso, attaccato sotto la lingua, che impedisce il parlare. Pepita, frenillo de la lengua.

Scilinguare, balbettare. Tartamudear, hablar eñtopajosamente.

Scilinguato, balbettante. Tartamudo.

Sciocco, nome di vento Orientale. Xaloque.

Sciota, bertuccia, animal noto, e somilissimo nell'attoni all'huomo. Mota.

Scimistarra forte d'arme archeſca. Alfange.

Scimione, scimia grande. Gato paùs.

Scimunitaggine, scioccheria. Necedad, liviandad, disparare.

Scimunito, sciocco, scemo. Necio, liviano, majadero.

Scintilla, favilla. Centella.

Scintillare, risplender tremolando, quasi

che nel tremolar paia che escan lo scintille. Centellear.

Scintilletta, piccola scintilla. Centellica, Sciuto, senza cintura. Descenido.

Scioccaccio, molto sciocco. Grande necio, o mentecato.

Scioccamente, senza giudicio, senza considerazione. Neciamente, locamente, temerariamente.

Scioccheria, vedi sciocchezza.

Sciocchezza, stoltizia, pazzia, Necedad, liviandad.

[Diceva uno che le scioccherie erano come i fastidi, che mai ne vien un solo, e così subito, che sentiva dire qualche scioccheria, diceva, sia la ben venuta, se tu vieni sola. Dezia uno que las necedades eran como los duelos, que nunca viene uno solo, y así en oyendo alguna necedad, dezia, bien vengas si vienes sola.

Sciocco, scipito, senza sapere. Desabrido.

Sciocco, mezzo pazzo, privo di giudicio. Necio, mentecato.

Sciocco, e, grande sciocco. Locaço, bovaço, bobarronaço.

Sciolto, libero da' legami. Suelto, libre, desatado.

Sciolvere, è il far colazione la mattina. Almorçar.

Sciolvere, cioè lo sciolvere de la tal colazione della mattina. Almuerço.

Scioperare, dar fastidio, o impedimento a uno, si che gli faccia perder il tempo. Estorvar, embaraçar.

Scioperato, senza facenda, sfaccendato, ozioso. Desocupado, ocioso, que no tiene que hazer.

Scioperone, diciamo per scherzo a un vagabondo. Holgazan, vagamundo.

Sciormare, proprio de' panni quando se mettono all'aria, acciò che le tignuole o altre cose simili non gli gnastino. Sacar al ayre, tender la ropa.

Sciornarsi, sfibbiarsi, e allargarsi i panni. Afloxar.

Sciornare, dar, e percuoter forte. Sacudir, menudear.

Sciorre, levar i legami disfare le legature, contrario di legare. Desatar.

Sciorsi i calzoni. Desatacarſe.

Sciorre

Sciore un libro, che era legato. Descuadernar.
Sciore un argumeto. Soitar un argumeto.
Scipare, conciar male, abertare. Abortar, mover, mal parir.
Scipitezza, sciocchezza. Necedad, li viandad.
Scipito, senza sapore, sciocco. Defabrido.
Scipito, privo di giudicio. Neajo, mentecato.
Sciocco, vedi sciloco. Xaloque.
Sciroppo, e scilloppo, bevanda medicinale, fatta p v lo più di decozion d'herbe. Xarave.
Scisma, divisione, e sepavamento dall' unita della fede. Cisma.
Scismatico, di setta di scisma. Cismatico.
Sciugatoio, un pezzo di panno lino per uso di rasciugarli. Paño de manos, tialla.
Sciamare, vedi esclamare.
Scoccare, lo scappare che fanno le cose tese da quelle, che le ritengono, come archi, e simil. Soltar, despedir.
Scoccatolo, quel ferretto adunco, dove s'attacca la corda della balestra. Nuez de la ballesta.
Scodella, vasito cupe, che serve per il più per mettervi entro le minestre. Escudilla.
Scodella di legne. Hortilléta.
Scodellare, cavar quello che è nella pignatta, e metterle nella scodella. Escudillar.
Scodellino, piccola scodella. Escudillica.
Scoffina, una lima che ha i denti grossi. Escosina.
Scoglia, la pelle che getta ogn' anno la serpe. Pellexo.
Scoglio, masso dentro o nella ripa del mare. Roca.
Scoglioso, pieno di scogli. Llano de rocas.
Scoglionare, burlare, ma e modo buffo. Filgar, burlar, mofar.
Scotatolo, animal salvatico di specie di zorro, con coda velluta. Harda, hardilla.
Scolare, colui che va à scuola ad imparare. Discipulo.
Scolare, o colare. Colar.
Scolare dicesi de' liquori, quando versa

tane la maggior parte n' esce a poco a poco il residuo. Escurtir.
Scolastico, attento a scuola. Escolastico.
Scolato, o celato. Celado.
Scollato, senza collo. Sin cuello.
Ginibbone scollato. Jubon escorado.
Scollate, o scollatura, estrema superiore del vestimento scollato. Escotadura.
Scollatura è lo stesso.
Scolorare, torro il colore. Quitar la color, descolorar.
Scolorire, perder il colore. Descolorir, perder la color.
Scolorite, senza colore. Descolorido.
Sculpare, tor via la colpa. Desculpar.
Scolpire, fabbricar imagini, e formar figure in materia solida per via d'intaglio. Esculpir.
Scolpire, e ben preannunziar le parele. Pronunciar.
Scolpito, e formato. Esculpido.
Scombiare, mandar via le nugole, o il buio. Desterrar las nubes.
Scommessa, il giuoco che si fa per mantenimento della sua opinione, pattuito quel che si debbe vincer, e perdere. Apuesta.
Scommettere, contrarie di scommettere, e vale propriamente disfare opere di legname, o d'altro che fossero commesse insieme. Desencaxar.
Scommettere, giucar qualche cosa per mantenimento della sua opinione. Apostar.
Scommetterfi qualch'osso, cioè cavarlo del suo luogo. Desgovernar.
Scommettitore, cho scommette alle scommesse. Apostador.
Scommuoverè, vedi commuovere.
Scomedità, incomedità. Delcomodidad.
Scomodo è lo stesso.
Scompagnare, disunir, separar da' compagni. Apartar.
Scomparrir, dar a ogn' uno la sua parte. Repartir.
Scompigliare, disordinare, confondere, perturbar l'ordine. Rebolver, atropellar.
Scompigliare, o mandar in fuga, come un esercito. Desbaratar.
Scompigliatamente, senz' ordine. Desbaratadamente, atropelladamente.

Scom-

Scompiglio, confusione, perturbamento.
Albortoto, tropel.

Scompigliarsi, diciamo haver gran voglia di pisciare, così. Io mi scompiglio. Yo me meo rodo.

Scompigliarsi delle risa, diciamo per esaggerare il ridere. Morir de risa.

Scomporre, guastar, levar l'ordine. Descomponer, desconcertar.

Scomposto. Descompuesto, desconcertado.

Scomunica, pena imposta dalla Chiesa per correzione, che priva della partecipazione de' Sacramenti, e del commercio de' fedeli. Excomunion.

Scomunicare, imporre scomunica. Descomulgar.

Scomunicato. Descomulgado.

Sconcezza, scompostura. Descomposita.

Sconciamente. Descompuestamente, con descomodidad.

Sconciare, guastare, disordinare. Descomponer, desconcertar, desordenar.

Sconciarsi diciamo delle donne pregne, il mandar fuor il parto avanti il tempo, e con imperfezione. Mover.

Sconciare, o guastar il capo a una donna, diciamo disordinargli quella compostura di trecce, e di ricci, che gli costa un giorno, e forse anche una notte. Destocar.

Sconciare, scomodare. Dar pesadumbre, enfado, descomodidad.

Sconciatura, è la creatura, o il parto, che nasce innanzi il dovuto tempo. Aborto, muevoedo.

Sconco, scomodo, disadatto. Desacomodado.

Sconcio, scommodo, o danno. Descomodidad, daño.

Sconcordia, contrario di concordia. Disconcordia, enemistad.

Sconfiare, schiodare. Descertajar. Certi ladri volevano una notte sconfiare una bottega d'un mercante, stavan dormendo dentro due garzoni, e subito che sentirono quest, uno di loro disse loro, tornate poi, che non siamo ancora addormentati. Unos ladrones quetian descertajar una noche una tienda de un mercader dormian dentro dos moços,

y como lo finieron, el uno dellos les dixo, bolveos despues, que aun no estamos dormidos.

Sconfianza, diffidenza. Desconfianza.

Sconfiggere, romper il nimico in battaglia.

Desoarrar, echar en huyda.

Sconfitta, o rotta. Estrago, mortandad, rompimiento.

Sconfitto, vinto, e rotto in battaglia. Desbaratado, vencido.

Sconfitto, o sconficcato. Descertajado.

Sconfutare, dissuadere, distorre. Dissuadir, apartar de su parecer.

Sconfortare, o non consolare. Desconsolar.

Sconforto, contrario di conforto. Desconsuelo.

Scongiuramento, lo scongiurare. Conjurato.

Scongiurare, strettamente pregare. Rogar, o suplicar encarecidamente.

Scongiurare, costringere, o violentare i demoni. Conjurar.

Scongiurazione, o scengiro. Conjurato.

Sconocchiare, consumar filando il pennecchio. Acabar el ceppo, o el copo.

Sconocchiatura, il residuo del pennecchio.

Lo que queda del cerro, o copo.

Sconquassare, metter in rovina. Desbaratar, atropellar, quebrar, romper.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconosciuto, ingrato, e non ricordavel de' benefics. Desagradecido, ingrato, desconocido.

travaglio. Descontento.

Scontento è lo stesso.

Scontento, travagliato, manineonico.

Triste, descontento, malencolico, affligido.

Scontentare, non contentare. Descontentar, no contentar.

Scontrafatto, contrafatto, brutto, disforme. Contrahecho.

Scontrare, incontrare, ricontrare. Encontrar, topar.

Scontro, incontro. Encuentro.

Scovenevole, contrario di convenevole, disdicevole. Inconveniente, indecente.

Scovenevolezza, indecenza. Indecencia.

Scovenevolmente. Indecentemente.

Scoveniente, vedi convenevole.

Scovenire, disdirsi, non esser conveniente. No convenir.

Sconvolgere, volgere, torcere, & è proprio dello braccia, e de' piedi, quando l'osso è uscito dal luogo suo. Desconcertar.

Sconvolto così. Desconcertado.

Scopa arborescente nato. Breso.

Scopa, o granata per spazzare. Escóva.

Scopare, frustare, percuotere con scope, il che, quando dalla giustizia si fa a' malfattori, e specie di castigo infame. Acotar.

Scopare, o spazzare. Bartèr.

Scopare, a similitudine del castigo de' malfattori, diciamo per isvergognar uno, pubblicando i suoi mancamenti, afrentar a uno.

Scopatore, che scopi, spazzatore. Bartedéro.

Scopatura, o immondizia, che si è scopata. Basúra.

Scoperchiare, levar il coperchio, scoprire. Destapar.

Scoperchiato. Destapado.

Scoperta, fax la scoperta, termine militare scoprire dove sia il nemico. Espiar.

Scopertamente, contrario di copertamente. Descubiettamente, patentemente, chiaramente, manifestamente, pubblicamente.

Scoperto, cioè luogo alto, e rilevato. Alrozano.

Scoperto, o scoperto, senza coverta. Des-

cubierto, destapado.

Scoppiare, spaccar, & aprirsi, e si dice di quelle cose che per la troppa pienezza, o altra violenza s'aprono, e si rompono per il più, facendo strepito. reventar.

Scoppiare, diciamo anche de' gli archibusi quando fanno romore scaricandosi. Hazer estampido.

Scoppiare, rompere, e guastare la coppia. Apartar.

Scoppiare come fa la castagna nel fuoco, quando non si è tagliata, ed intaccata. Saltar.

Scoppiettare si dice di quella scoppiata, che fanno talvolta le legna abbruciandosi. Chispear.

Scoppietto, vedi saltarello.

Scoppio, romore, fracasso, che nasce dallo scopiar delle cose. Estallido, estampido, estruendo.

Scoppio delle castagne nel fuoco senza intaccarle. Salto.

Scoppio che fa l'archibuso scaricandosi. Respuesta,

Scoppiare per la rabbia, si dice per esagerar lo sdegno. Rebentar de enojo.

Scoppiare della risa, si dice per esagerare il riso. Motir de risa.

Scoprire, e scovrire, contrario di coprire. Descubrir, destapar, descovijar.

Scoprire, manifestar, patejare. Descubir, manifestar, dezir.

Scoprirsi a uno, cioè conferirgli i suoi segreti al che è cosa che rende schiavo a chi gli dice. Abrir su pecho a uno.

Scoprirsi, stando turato, e coperto. Descovijar.

Scoprire nella caccia come fanno i bracchi, cioè trovar la fiera, o farla levar di dove stava. Levantar.

Scorbiare, scancellare non volendo, facendo cadere trascuratamente inchioostro sopra lo scritto. Borrar.

Scorbacchiare, burlarsi o ridersi d'uno maliziosamente. Filgar.

Scorbacchiato, o scornato. Afrentado.

Scorbacchiatore, che scorbacchia. Filgón.

Scorciare, scortare. Acortar.

Scorcicare, o abbreviare il camino. Atajar.

Scorcicare, termine di prospettiva, è sa-

re una

re una figura in scorcio, cioè che mostri la superficie esser capace della terza dimensione, mediante essa prospettiva. Escorçar.

Scorcio, il termine detto di prospettiva Escorço.

Scorcio, o fine. Fin.

Scorcio, o abbreviamento di camino. Atajo.

Scordanza, discordanza. Desconcierto, discordancia.

Scordanza, o diversità di parere. Diversidad de pareceres.

Scordanza, termine grammaticale, e vale inconvenienza delle parti dell'orazione, o da dise tra di se. Desconcierto.

Scordanza, o dimenticanza Olvido.

Scordare, tor la consonanza, contrario d'accordare, dicesi di strumenti di corda, e simili Desconciertar.

Scordarsi, cioè non accordarsi uno strumento con l'altro come il liuto, col violino. Desconciertar, desaccordar.

Scordarsi, dimenticarsi, perder la memoria. Olvidarse.

Scordare uno strumento, come liuto, chitarra, e simili, cioè allentar qualche corda, acciò non si rompa, o non stia accordata. Desemplar.

Scorderole, che si scorda, che perde la memoria. Olvidadigo, desinmemoriado.

Scorreggia, frusta di cuoio. Açote, çuriaga.

Scorreggiare, dare con la scorreggia. Açotar.

Scorreggiata, colpo di scorreggia, çuriagaço.

Scorgere, veder da lontano, discernere. Divisar.

Scorgere la voce, distinguerla, conoscerla, trasferita l'operazione dell'occhio all'orecchio. Distinguir, diferenciar la voz.

Scorgere uno, cioè infamarlo e dire cose infami di lui. Afrentar a uno.

Farfi scorgere, cioè dar che dire di se, e sempre si piglia in mala parte. Dar que dezir.

Scornaccinare, chiamar gridando, e forte, e spesso. Dar bozes.

Scornacchiare, andar cicalando in qua,

e là. Hazer platillos de alguno.

Scornare romper le corna. Delinchar los cuernos.

Scornare, svergognare, sbeffare. Afrentar, deshontar.

Scornato, sbeffato, svergognato. Afrentado, deshonorado, corrido.

Scorno, vergogna, ignominia. Afrenta, desvergüenza, infamia, deshonra.

Scorpione, vedi scarpione.

Scorrente, che scorre, labile. Corredigo, deleznable.

Scorrentza, flusso di ventre. Camaras.

Scorrere, si dice propriamente di quelle cose, che scappando dal lor ritegno corrono troppo più velocemente di quel che bisognerebbe, come le carrucole, le ruote, e simili. Escorrer, resvalar.

Scorrere, venir all'in giù, cadere con agevolezza a basso. Resvalar.

Scorrere, saccheggiare, dar il guasto, fare scorrere. Robar, saquear, hazer correrias.

Scorreria, il saccheggiare, e' il guasto, che si fa alla campagna dall' esercito. Correria.

Scorso di lingua, errore. Yerro de lengua.

Scorsoio, come cappio scorsoio, che scorre. Corredigo.

Scorta, guida. Guia, caudillo, adalid.

Far la scorta, guidare. Guiar, llevar.

Scortare, contrario d'allungare, accorciare. Acortar.

Scortare il camino. Atajar el camino, atajo.

Scortatoio di camino, o strada. Atajo.

Scortecciare, levar la corteccia. Descorteçar.

Scortecciato. Descortgado.

Scorteffe, contrario di cortese. Descortès.

Scorticamento, lo scorticare. Desollamiento.

Scorticare, tor via la pelle. Desollar.

Scorticare, che scortica. Desollador.

Scorticatura, luoghi piaga, ove si a levata la pelle. Descortadura.

Scorso, usurpato, infamato. Afrentado, deshonorado.

Scorza, buccia de gli alberi. Corteça.

Scorzare, levar la scorza. Descorteçar.

Scor-

Scorzonera, radice nota medicinale.

Escorçonera.

scoscendersi, il rompersi che fanno i rami dell'albero. Desgajarfe.

scosciare è lo **scosso**.

scossa, lo scuotere. Sacudimicno.

scossa d'acqua, pioggia che dura poco, Golpe de agua, nubada.

scostare, discostare. Apartar, desviar.

scostato, allontanato. Apartado, desviado.

scostumatamente, senza creanza. Descomedidamente.

scostumato, malcreato. Mal criado, descomedido.

scotimento, lo scuotere. Sacudimiento.

scotitore, che scuote. Sacudidor.

scotola, strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino, avanti si pestino per farne cader la lisca, il che si dice scotolare. Espadilla.

scotolare il lino, scuoterlo con la scotola. Espadillar.

scotta, la fune, o canape, che tempera la vela della galera. Escota.

scottarsi, abbruciarsi disarvedutamente. Quemarse.

scottato, cioè castigato dal fuoco dell'esperviera, e significa sempre danno da chi ha fatto la prova. Escarmentado.

scottatura, l'esser scottato, o abbruciato. Quemadura.

scotto, il desinare, o la cena, che si mangia nell'osterie. Escoto.

scovrire, vedi scoprire.

scoverto, vedi scoperto. Destubierro.

scorzonato, sdiozzato. Desbastado.

scorzonare, sdiozzare. Desbastar.

scroddente, disobbediente. Desobediente.

scropolato, pieno di crepature. Llento de grietas.

scropolare, fendersi. Hazer grietas.

scropolatura, fissura, come quelle che per il freddo vengono nelle mani. Grieta.

scrotato, stentato, contrario di rigoglioso. Stenuato. Desmedrado.

scrigno, quel relevato che hanno su la schiena i gatti. Corcova.

scrigno, sorte di forziere. Baúl.

scrignuto, gobbo. Corcovado.

scritta, scrittura. Escritura.

scritta, o inserzione. Lettéro.

scritta, obbligo in scrittura. Obligation.

scritto, o lettera, cioè stile di scrivere. Forma de letra, letra.

Far bello, o brutto scritto, è far bella, o brutta forma di lettera. Hazer buena, o mala forma de letra.

scritto fitto, cioè lettera spessa. Letra apertada.

scrittore, autore. Escritor, autor.

scrittore, colui che scrive. Escrivano.

scrittura, cosa scritta. Escritura.

scrittura, per eccellenza s'intende la scrittura sacra. Escritura sagrada.

scrivano, che copia, o scrive. Escrivano.

scrivere, formare, e metter insieme i caratteri dell'alfabeto, secondo le regole comuni per esprimere i concetti dell'animo. Escribir.

scrivere fitto, cioè fare la lettera spessa. Apertar la letra.

scroccio, colui che compra una cosa come si vendita, e la vende poi a danari contanti, e per manca di quello che gli costa. Mohatréro.

scrociare si dice mangiare a spese altrui senza pagare. Comer de mogollon.

scrocco, che mangia a scrocco. Mogollon.

scrofola, tumore che nasce a gli humori dal mezzo collo in su. Lintoparónes.

scrollare, scrollare. Menear, sacudir.

scrollo, o crollo. Bayben.

scroscare, il romo che fa l'acqua, o altro liquore quando bolle. Borbollar.

scroscio, il tal romore. Borbollón.

scrosciare diciamo a quel romore, che fa terra, o simil cosa, che sia in rivanda non ben lavata, o pan fresco, quando lo mastichiamo. Gruir el pan.

scrosciare, levar la crosta. Descortegar.

scrupolo, dubbio che perturba la mente. Es è già proprio delle cose attenenti a coscienza, che d'altro. Escrupulo.

scrupoloso, che si fa scrupolo a agrovellare la mente. Escrupuloso.

scuto, contrario di cinto, s'abbrucia.

Descosido.

Studiare, propriamente colui, che serve Cavalieri ne' bisogni dell' arme. Escudero.

Scudisciare, dar con bacchetta. Agotar.

Scudiscio, sottil bacchetta. Verduguillo, varilla.

Scudo, arme ritonda da difesa, che tengon nel braccio manco i guerrieri. Escudo, adarga.

Scudo anche significa quell' orato, o tondo dove son dipinte l'armi delle famiglie. Escudo.

Scuffiare, ingordamente inghiottire. Engullir, tragar.

Scuffia, ornamento da capo per donne. Tocador, escofia, alvanega.

Scultore, che scolpisce. Escultor.

Scultura, l'arte dello scolpire. Escultura.

Scuola, luogo dove s'insegna, e s'impara arte, o scienza. Escuela.

Spuela da testitori, quella naricella di legno dove mettono il camello del ripieno. Lanzadeta. V. Spola.

Scotere, muovere, e agitar una cosa violentemente. Sacudir.

Scutare, divenire scuro. Escutecer.

Scuta, strumento noto di ferro da tagliar legname. Destal, hacha.

Scutcola, piccola scure. Destralexo.

Scurissimo, Escurissimo.

Scurità, contrario di splendore, e di luce. Escuridad, tinieblas.

Scurità, o pallidezza. Amarillez.

Scurità, o difficoltà d'inciudere. Dificultad.

Scurro, senza luce. Escuro.

Scurro, pallido. Amarillo.

Scurro, malagevole a intendersi. Dificultoso, escuro.

Scurro, senza fama, ignoto. Vil, baxo.

Scurro, o scurità. Escuridad

Scusa, lo scusarsi. Excusa, desculpa, desculgo.

Scusa, o finta. Achaque, muestra.

Scusabile, degno di scusa. Excusable, desculpable.

Scusarsi, scusarsi. Excusarse, desculparse.

Scusatemi s'io non son venuto a farvi riverenza, come d'obbligo mio. Perdonadme si no he ydo a besaros las manos, como es mi obligacion.

Scusatemi della briga, Perdonad el enfado.

Scusazione, vedi scusa, ammettere scusa. Adimir excusa.

Scusso, o scosso. Sacudido.

Scusarsi, uscir da' debiti pagandogli. Pagar las deudas, o salir de deuda, desempeñarse.

Sdegnare, non degnare, disprezzare. Desdenar.

Sdegnarsi, adirarsi; haver per male. Enojarse.

Sdegno, ira. Enojo, colera.

Sdegnosamente, con sdegno. Enojadamente.

Sdegnosetto. Enojadico.

Sdegnoso è lo stesso. Desdenoso.

Sdentato, senza denti. Desdentado.

Sdruciolare si dice propriamente del piede dell' animale, quando posto sopra la cosa lubrica scorre senza bisogno. Refvalar, deslizar.

Sdruciolante, lubrico, liscio; che fa sdruciolare. Deleznable.

Sdrucolo, sentiero, che va alla China, dove con difficoltà si può andar senza sdrucolare. Desliçadero, resvaladero.

Sdrucire, disfare il tucito, scivare. Descoser.

Sdrucito, scucito. Descosido.

Sdrucito, o spaccamento. Hendedura, rotura.

Se pronunciata con l'istretta, particella condizionale in genere, e vale caso che, dato che, posto che. Si.

Se congiunzion dubitativa. Si.

Se, talvolta benche, ancorche, cosi. Non farei questo se tu mi d'essi mille ducati. No haria esto aunque me dictas mil ducados.

Se io non glielo dico, ch'io possa morire, modo di dire. Dios no me ayude si no se lo dixere. Affi Dios me ayude, como te lo tengo de dezir.

Se io fussi in voi, o ne' vostri piedi. Si quitiesse des tomar mi consejo.

Se tu ti curi di saperlo. Si lo quieras saber.

Se si. Si se.

Si a Dio pace. Si Dios fuere servido.

Se io potrò mi lascerò riveder di là. Si pudiere me dexare ver por allá.

Se bisogna niente avvisatelo. Si fuere menester algo abisadme.

Se la cosa passa così, havete mille ragioni. Si ello es assì, teneis mil ragioni.

Se gli havessin dato un'altra ferita l'haverebbon ammazzato. A otra herida, que le dietan, le mataran: si noti il modo di dire.

Se vi occorre niente, fate capital di questa casa. Si huvieredes menester algo, servios desta casa.

Se restasse di piovere vorrei uscir fuori. Si dexara de llover quercia fuori.

Se si hà a dir il vero, maniera di dire. Si v'ha a dezir verdad.

Se, pronome primitivo, singulare, e plurale, e di tutti i generi, e non ha senon quattro casi, cioè genitivo, dativo, accusativo, e ablativo. Del genitivo, così. Disse di se molte cose. Dixo de si muchas cosas. Del dativo. Nuoce a se, cioè a se stessa. Haze daño a si mismo. Del accusativo, così. Quanto fu bisogno se la levò. Quando fu menester se la quiro. Dell'ablativo, Lo scattio da se, cioè davanti de' suoi occhi. Le echò delante de sus ojos.

Da se, talhora vale per sua natura. De suyo, de su cosecha.

Da se, da me, date da voi, da noi, vale a soio a solo. A solas.

Il genitivo ricave senza perder il segno, tutte queste preposizioni, fuori, verso, appresso, sopra, contra. Esser fuor di se, cioè esser fuor del senno. Eitar fuera de juycio, no tener tesso, o juycio.

Diciamo far sopra di se, degli artefici che non stanno con altri, ma esercitano la lor arte da per se, a lor prò, e danno. A su costa.

Contra di se, cioè in suo danno. Contra si.

Nel terzo caso diciamo con la preposizione così. Ricontra, o d'impetto a se. En frente de si.

Nel quarto caso ricave queste preposizioni, così. infra, intra, fra, tra, che son lo stesso che in, appresso, per, verso, e sopra, così. Fra se, o infra di se,

ciò trà loro. Entre ellos. Tra se, è lo stesso. Trar sopra di se. Ponè en zima de si, o sobre si.

Andar sopra di se, cioè con la persona dritta. E in su la vita. Yr muy entonado, y entéro.

Relarsi sopra se, cioè pensare. Considerar entre si.

Ciascun per se, cioè nell'esser suo. Cada uno por si.

Se pronunziato con la e aperta, è la seconda persona del verbo essere. Eres.

Se bene, lo stesso che benchè. Aunque.

Secca, luogo tra il mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. Baxio.

Rimanere in su le secche diciamo di chi in sul più bel del fare una cosa impedito, non può proceder avanti. Quedar empantanado; y atajado.

Lasciare in su le secche, o in secche, vale abbandonare. Dexara diente, como haca de buldero.

Seccagine, noia, fastidio, importunità.

Enfado, cansancio, quebradero de cavega.

Seccare, privar dell'humore, tor via l'humido. Secar.

Seccare, o importunare, esser noioso. Enfadar, ser cansado, pesado, enfadoso.

Seccar uva, fichi, e simili. passar.

Serchericio, siccità. Sequeta.

Serchezza, l'esser secco, e non grasso. Flaqueza.

Secchia, vaso cupo di rame, o ferro, col quale s'attigne l'acqua. Caldero.

Secchione e lo stesso.

Seccia, quella paglia che riman nel campo su le barbe delle biade segate. Rastrojo.

Secco, privo d'humore. Seco, enxuto.

Seco, come fico secco: uva secca. Higo passado, uva passada o passas.

Secco, cioè non grasso. Flaco.

Secco, siccità, sterilità. Sequeta. Rimaner in secco, siccità delle cose, che hanno bisogno dell'acqua. Quedar en seco.

Saper di secco, diciamo alla botte, quando hà preso mal odore per esser stato lasciata secca. Oler a mohò.

Seccomoro è un picciol arbore, simigliante quasi al sanguine, quanto alla forma.

forma del legno. Higuera moral.
Seccare, sicca. Sequedad.
Seccume, tutto quello, che è sì secco sugli
 alberi, e su le piante. Todo lo seco.
Seco composto del pronome *se*, e del con-
 f. Configo.
Sece, si è tra loro. Entre ellos.
Sece, a con loro. Con ellos.
Secolare, che vive al se olo, e non milita
 sotto religione claustrale. Seglar.
Secolare, attinente al secolo, aggiunto a
 homo, vale quello, che è secolare.
 Profano, seglar.
Secolo propriamente lo spazio di cent'anni,
 e prende si anche per tempo indetermina-
 to. Siglo.
Secolo, talvolta si piglia per il mondo, o le
 cose mondane. Siglo. mundo.
Seco meoissimo, è composto di seco, e me-
 dissimo, e dicesi così al maschio, come
 alla femina, è posto quasi avverbial-
 mente. Configo minimo, o eutrelli.
Seconda, quella membrana, nella quale
 sta rivoltto il parto nel ventre. Pa-
 res.
Secundare, seguitare, andar dietro, si nel
 parlare come nel moto. Seguir.
Andare a seconda de' fiumi, vale segui-
 tar la corrente. Yr tras la corriente.
Andar a seconda con uno o andargli a
vorso, e compiacersi. Contemponicar
 con uno.
Secundariamente, nel secondario luogo. Se-
 gundariamente.
Secundina, vedi seconda.
Secundo me, cioè per quando io credo, e
 penso. Segun pienso, segun imagino,
 segun, o conforme mi parecer.
Secundo, quella che seguita in ordine im-
 mediatamente dopo il primo. Segun-
 do.
Secundo, o favorevole. Favorable.
Secundo, avverbio, vale nel secondo luo-
 go, secondariamente. Secundariamen-
 te.
Secundo, o conforme. Conforme, o se-
 gun.
Secundo che, vale, conforme a che. Se-
 gun, o conforme, de la manera
 que.
Secundo genito, figliuolo nato immediatamen-
 te dopo il primo, e dicesi degli

huomini. Secundo genito.
Seco scisso, vedi *je o medesimo*.
Segretario, intrinseco, e che conversa al
 segreto. Privado.
Sedere, proprio de' gli huomini, e d'alcuni
 animali quadrupedi, e vale riposarsi,
 posando le natiche su qualche cosa. Acua-
 tante, assentarsi.
Posarsi a sedere. Sentarse.
Sedir pro tribunali, vale star in luogo
 eminente, ma è proprio ai giudici quan-
 do tendon ragione. Estar pro tribu-
 nali.
Sedere, o regnare si dice de' Principi, e
 principalmente de' Papi. Reynar, bi-
 vir.
Sedere appresso a uno. Estar assentado,
 o sentarse junto a uno, o cabe
 uno, o cerca de uno.
Sedete, ciò dove te esser strecco, cortes-
 se modo di dire a chi arriva d'un luogo.
Sentao que veneis cansado.
Sedere talvolta si piglia per il culo, o na-
tiche, per parlare honestamente si dice.
 Reunare del espinaço.
Seda, o sedua. Silla.
Sedia strumente da sedersi sopra. Silla.
Sedia, talvolta si piglia per eccellenza al
 luogo dove siedono i Principi, Assie-
 nto, tila.
Sedia apostolica. Silla Apostolica.
Sedia luogo di riposo. Descanso, repo-
 so.
Sedici, nome di numero. Diez y seix,
 o deziseis.
Sedile, o banco da sedere. Banco, esca-
 ño.
Sedili, comunemente dicasi a quei legni,
 sopra a quali si posan le botti. Assiento
 de cubas.
Sedizione è propriamente contraria all' uni-
 tà del popolo della Città, ovvero del
 Regno, e così è contraria alla giustizia, e
 al comun bene. Alboroto, seaciosa,
 motin.
Sedizioso, vago di sedurre. Reboltofo,
 alborotador.
Seducimento, il sedurre. Apattamiento,
 engaño.
Sedurre o sedurre, distorre altrui con in-
 ganno dal bene, e tirarlo al male.
 Apattar, enganar.

E t

Seduttore,

Selettore, che seduce. Apartador, enganoso.
Seduzione, o seducimento. Apartamiento, engaño.
Sega, strumento di ferro dentato, col quale si dividono i legni. Sierra.
Sega da seccare il grano. Hoz.
Segabla, usto a seccare. Segable.
Sega'e, *spizar de biada*. Centéno.
Segare, riveler con sega, mistero come grano, biada, e simili. Segar.
Segare, o dividere con sega, come legni, e simili. Aserrar.
Segatore o m. entero. Segador.
Segatore del g. s., p. stro e simili. Aserrador.
Segatura, quella parte del legno, che ridotto a quasi in polvere casca in terra in seccando. Aserradura.
Segatura, cioè il tempo nel qual si sega, o muto. Siega.
Segga, vedi sedia.
Seggio è lo stesso.
Seggiola, o sedia. Silla.
Seggiola, alla quale si appoggia in sedendo solamente le spalle. Tahurete.
Segnacolo, segno, contrassegno. Señal.
Segnacoli da Breviario, o Messale, e simili cioè que' cappietti, che servono per segnare i luoghi, e le orazioni. Registros.
Segnalatamente, principalmente. Señaladamente, principalmente.
Segnalato, come huomo segnalato, cioè egregio, illustre, nobile, eccellente. Señalado, eccellente, insigne, famoso.
Segnale, segno, contrassegno. Señal.
Segnale, o augurio. Aguero, señal.
Segnare, contrassegnare, far qualche segno. Señalar.
Segnare, o far segno di croce. Santiguar.
Segnarfi. Santiguarfe.
Segnato, contrassegnato. Señalado.
Segnato, o che si è fatto il segno di croce. Santiguado.
Segnato, assegnato, adotto. Alegado, trahido, acorado, citado, señalado.
Segno, si dice a quello che oltre all'esser se medesimo a sensi da indizio d'un' altra cosa. Señal.
Segno, o contrassegno. Contrasseña.
Segno o cenno. Señal.
Segno, l'oragello, e fine al quale diciamo si persiero, o cosa che tiriamo

Blanco, fin, hito.

Segno, o macchia, o livido rosso, o simili forte di vestigi Cardenal, roncha.
Farfi il segno della croce, segnarfi. Santiguarfe.
Fare star a segno, costringere ad ubbidire. Tener a raya.
Tornare a segno, ridursi all'esser di prima, e pigliarsi in buona parte. Bolver a su primer estado.
Dar nel segno, che anche diciamo imbarciarsi. Dar en el blanco, accettar.
Dar nel segno, diciamo per metafora per apporsi. Adivinar, accettar.
Sego, è grasso, strutto, e rappreso. Sevo.
Segoso, pieno di sego. Sevoio.
Segregare, separare. Apartar, desviar, alexar.
Segreta, una certa cuffia d'acciaio per difesa del capo. Casquete.
Segretamente, con segretezza. Secretamente, calladamente.
Segretario, colui che s'adopra ne gli affari segreti, o che scrive suppliche, o lettere del suo signore. Secretario.
Segretissimamente. Secretissimamente.
Segretissimo. Secretissimo.
Segreto, cosa occulta, o senata occulta. Segreto.
Segreto naturale. Secreto natural.
Leggendo un Dottor di legge un libro de segreti naturali nel quale si diceva, che l'huomo che ha la barba spaziosa dove segno di un grande sciocco, prese una candela in mano per vederlo ad uno specchio, perché era di notte, e per trascuragione l'abbruciò quasi la metà della barba, e subito scrisse nella margine dello stesso libro. Probatum est. Leyendo un Letrado en un libro de secretos naturales, en que dezia, que el hombre, que tiene la barba ancha era señal de necio, tomó una vela en la mano, para mirarlo a un espejo. porque era de noche, y quemóse por descuydo casi la mitad de la barba, y escribió luego en la margen del mismo libro. Probatum est.
Segreto, cioè non palese, occulto. Segreto, escondido, oculto.
Segreto, avverbio, vale occultamente, segretamente. Segretamente.

Seguato.

Seguare, che segue, che va dietro. Sequàz.
Seguente, che segue. Siguiente.
Seguientemente, Configuientemente.
Seguenza, quel che segue. Configuencià.
Seguenza, e moltitudine, o gran quantità. Machedumbre, grande numero.
Seguire, andare, o venir dietro, e discostarsi dal corpo, o tanto dell'animo; e d'altre cose. Seguir.
Seguire, o continuare. Profiguir.
Seguire, succedere, accadere. Acontecer, acaccèr.
Seguirar, o seguire le pistole d'uno. Seguir las pistolas de uno
Seguitare, o com'innare. Proleguir, yradelante.
Seguitatore, che seguita. Seguidor.
Seguitatrice, femina che seguita. Seguidora
Seguito, che è seguito. Seguido.
Seguito, o successo. Succedido, acaccido, acontecido.
Seguito, o concorso di gente. Concurso.
Sei, nome numerale. Seis.
Seles, o felice pietra. Pedernàl.
Sella, arnese di cavallo, che gli si pone sopra la schiena per poterlo accucciare. Silla.
Mettere o per la sella al cavallo. Enfilai.
Sellajo, colui che fa selle. Silléro.
Sellare, metter la sella. Entillar.
Sellajo, che ha la sella. Enfilado.
Selva, bosaglia grande. Selva, bosque.
Selvaggio, fa. vatic. Salvage, silvestre, monelino.
Silveta, piccola selva. Soto, forillo.
Semblante, aspetto, faccia, volto. Semblante, aspecto, cara, rostro.
Semblante, somigliante. Semejante, parecido.
Semblanza, semblante. Semblante.
Semblanza, somiglianza. Semejança.
Sembiane, parere. Parecer.
Sembla, congregazione, capitolo, rammentano di Cavalieri. Sembléa.
Sembraglia è lo stesso.
Seme, sostanza, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo subbietto. Simiente.
Seme, diciamo a qualsivoglia specie d'erbate, cioè alle figure che le differen-

ziare, come coppe, bastoni, picchi. Manjar.
Sementa, è lo stesso che seme.
Sementa, talvolta si piglia per il tempo della sementa, come, matura, vendemmia. Sementéra.
Sementa o seme, simiente.
Sementa, discendenza, stirpe. Linage, casta, profapia.
Semicircolo, mezzo cerchio. semicirculo.
Semicroma, una specie di nota, che ne va sedici a battuta. semicorchéa.
Semideo, quasi Iddio, che ha del divino, detto così dall'antichità. Semidios.
Semila, nome numerale. Seis mil.
Seminima, specie di nota che ne va quattro a battuta. semiminima.
Seminare, gettare, e spargere il seme sopra la materia a cui metterlo. sembrar.
Seminare, spargere, divulgare. Derramar, esparzir, echar fama.
Seminato, sembrado.
Uscir del seminato, vale impazzire. Enloquecer, bolverse loco.
Seminatore, sembrador.
Seminatrice, femina che semina. sembradora.
Semivivo; mezzo vivo. Medio vivo, femivivo.
Semula, o crusca, salvado.
Sempiterno, che non ha havuto origine di tempo, ne è sottoposto a corruzione. Eterno.
Semplice, puro, senza mistione. Senzillo, simple.
Semplice, puro, senza malizia, insperato. simple, innocente.
Semplice, isempio, contrario di doppio. senzillo.
Semplici, diciamo all'erbe, che più comunemente usano per medicina. Simples.
Semplicemente, con semplicità. senzillamente.
Semplissimo, un poco semplice. simplezillo, bobarrillo, innocente.
Semplissimo è lo stesso.
Semplissimo, senzillissimo, semplicissimo.
Semplissimo, senza malizia. semplicissimo.

Sempliciffa, colui che conosce la virtù delle herbe. *Herbolatio*.

Semplicità, inciperenza, purità. *Simpleça*, sencillez.

Sempre, avverbio di tempo, tuttavia, senza intermissione, continuamente. *Sempre*.

Sempre che havete bisogno di qualche cosa, venite a casa mia, o lasciatvi visitare. *Todas las vezes, que huvierdes menester algo, acudi a mi casa, o de xaos ver por alla.*

Sempre mai, sempre la particella mai è affermativa, e v. è posta per confirmare più la continuazione, quasi voglia dirsi sempre sempre. *Sempre jamas.*

Sempre che. Cada y quando que, todas las vezes que.

Sempre viva è un herba così chiamata, perì che sempre si trova verda. *Yerva puntera.*

Sena, herba medicinale nota. *Sen de Alexandria.*

Senapa, herba nota, il cui seme è minutissimo, e d'acutissimo sapore. *Mostaça.*

Senapa, è lo stesso.

Senato, adunanza d'huomini eletti dalle Republiche, e da Principi per consigliare, e governare ne' casi di più importanza. *Senado*, regimiento.

Senatore, del numero del Senato. *Senador*, regidor.

Sinco, tuotare o vero enfiare nelle parti gangliose della gola. *Secas.*

Senzo, sapienza, prudenza, sapere. *Cordura*, juycio, fello, saber.

Fare à senno d'uno, cioè obbedirlo, e fare quello, che gli piace. *Hazer lo que uno quiere.*

Da senno, cioè d'altro. *De veras.*

Da buen senno. *Muy en juycio.*

Seno, pronunziato con l'o stretto, è quella parte curva dell'huomo tra la fontanella dello stomaco, et battuce. *Seno.*

Seno di mare, cioè luogo stretto e golfo. *Golfo de la mar, seno.*

Seno, particella eragmativa, e vale fuor che. *Sino*, fuera de, salvo, excepto.

Sensale, colui che s'intromette tra i contrahenti per la conclusione del negozio, e particolarmente tra il compratore, e l'

venditore. *Corredor.*

Senseria, la mercede che si dà al sensale per le sue fatiche. *Corretage.*

Sensibile, atto a compranderli dal senso. *Sensible.*

Sensibilità, l'esser sensibile. *Sensibilidad.*

Sensitivo, che ha senso. *Sensitivo.*

Sensitivo, diciamo d'una, che per ogni picciola cosa si muove e adira. *Vengativo.*

Sense, potenza dell'anima, per la quale si conosce le cose corporee presenti. *Sentimiento.*

Senso, e significato d'una cosa. *Sentido*. *Senso*, appetito, sensualità. *Sensualidad*, apetito.

Sensuale, di senso, secondo il senso. *Sensual.*

Sensualità, forza, e stimolo del senso, e dell'appetito. *Sensualidad.*

Sensualmente, con sensualità, secondo il senso. *Sensualmente.*

Sentenza, propriamente terminazione dilitta, pronunziata dal giudice. *Sentencia.*

Sentenza, la pigliamo anche in significato di motto breve e arguto, apprezzato comunemente per vero. *Sentencia.*

Sentenzare, dar sentenza, giudicare. *Sentenciar.*

Sentenziato, condannato per sentenza. *Sentenciado.*

Sentenziatore, giudice, che sentenzia. *luez.*

Sentenziosamente, giudiziosamente. *luciosamente*, sentenciosamente.

Sentiero, strada, via. *Sendéro*, senda, vereda.

Sentimento, senso. *Sentimiento.*

Sentina, propriamente sogna della nave. *Sentina*, bomba.

Petar la Sentina. *Dar a la bomba.*

Sentinella, e veglia s'intende i soldati che stanno vigilanti, la notte alla guardia. *Centinela*, escucha.

Sentire, apprendere, e conoscere per via de' sensi, tanto in comune, quanto per via di ciascheduna in particolare. *Sentir.*

Sentire, o udire. *Oir.*

Sentire, trasferirsi ancora all'animo affatto dalle passioni. *Sentir.*

Sentire, o ascoltare quello che uno dica. *Escuchar.*

Escuchar, dar oydos.
Sentirsi bene, offer sano. Estar bueno, tener salud.
Sentirsi lo stomaco alterato. Sentir el esto mago levantado.
Uno che era entrato in mare, sentendosi lo stomaco alterato disse, signor patrone toneto la nave, che io voglio vomitare.
 Uno que avia entrado en la mar, dixo sintiendo levantado el esto mago, señor patron tened la nao, que quiero vomitar.
Sentirsi male, cioè non offer sano. No andar bueno.
Sentido, di sentimento, in significazion d'intelletto. Sentimiento.
Sentoro, indizio, avviso di qualche cosa havuto di nascosto. Rastto. indicio.
Senza, proposizione separativa. Sin.
Senza l'altro, maniera di dire affe mativa.
 Sin falta, sin duda.
 Senza dubbio, sin duda.
Senza manco, è lo stesso. Sin falta, sin duda.
 Senza offer chiamato. Sen ser llamado.
Senza formarfi punto. Sin detenerse nada.
Senza pensarci. Sin pensar.
Senza far motto à niuno. Sin despedirse de nadie.
Senza dir altro, modo di dire risolutivo, o che mostra subita determinazione, o poco miramento. Sin mas ni mas.
Senza cho. Sin que.
Separamento, il separare. Apartamiento, desvin.
Separare, distinguere, spartire, disunire. Apartar.
Separatamente, con separazione. Apartadamente.
Sepulcro, luogo dove si sepeliscono i morti. Sepulcro, sepultura.
Sepulcre, assolutamente s'intende quel di Gesù Christo per eccellenza. Sepulcro.
Sepellire, seppellire, sotterrare. Sepultado, enterrado.
Sepultura, sepulcro. Sepultura.
Seppellire, metter i corp. morti nella sepultura, sotterrare. Sepultar, enterrar.
Seppellire, nascondere, occultare. Esconder.

Seppia, specie di pesce. Xibia.
Sequace Sequaz.
Sequistato, termino giuridico, vale allontanare separare. Secrestar, embargar.
Sequestrazione, il sequestrare. Embargo.
Sequenza. Consecuencia.
Sera, l'estrema parte del giorno. Tarde.
Serafico, da serafino, ardente, fervente, Serafico.
Serafino, serafini son quelli, li quali per più singulare propinquità d'iddio, del suo amaro più son accesi, e più ci accendono. Serafin.
Serbare, conservare. Guardar.
Serbare, indugiare, differire. Guardar.
Dare una cosa in serbo, cioè in custodia, o in cura per qualche tempo, con patto di ribaverla. Dara guardar una cosa a uno.
Serbatoio, diciamo a quello stanzino, dove s'istergono gli uccellami a ingrassare. Cevadero.
Serbo, come dare in serbo, cioè in guardia. Dar a guardar.
Sere, o Notte. Escrivano.
Sera è anche titolo d'honoranza che si dà a Pre i. Don
Serena, o sirena. Le sirene furono tre, secondo che le storie antiche contano, et havevano simbiante di semi-e dal capo in fino alla coscia, o delle cosce in giù simbiante di pesce, et havevano l'ale e l'unghe, onde l'un cantava molto bene, e l'altra sonava de flauto, e l'altra di cetara, e per i lor dolce canto e suono facevan perire le navi, che andavano per mare vicino le. Sirena.
Serenare, far sereno, et è proprio del Cielo. Serenar, aclarar, arrasar.
Serenata, o mattinata, il cantare, e'l sonare che fanno gli amanti in su la sera davanti alla casa dell'innamorata. Musica.
Fare una serenata. Dar una musica.
Serenissimo. Serenissimo.
Serenissimo, epiteto, o titolo di gran Principe. Serenissimo.
Serenità, chiarezza, nettezza, e diresti più propriamente di l'aria, e del Cielo, liberi da nuvoli, o dalle nebbie. Serenidad.

serenità, astratto del *zitate* di *serenissimo*.
serenidad.
sereno, s'intende chiarezza senza sole; im-
 peroche col *sol* si chiama *splendore*. *sereno*.
sereno, cioè il *Cielo*, e *aria scoperta*. *sereno*.
stare o dormire al sereno. *Esser o dormir al sereno*.
sereno, cioè *tranquillo*, *sereno*, *tranquillo*.
sereno, metaforicamente, si piglia per *lieto*, e *allegro*. *Regozijado*, *allegre*, *risueño*, *ufano*.
sergente, titolo di soldato che mette in ordinarie l'esercito. *sargento*.
sergozzione, o *sorgozzone* che si fa nella bocca a man chiusa, *sopapo*, *pelcoçon*.
sermento, ramo secco della vite. *sarmiento*.
sermolino, herba nota, e di buon odore. *serpol*.
se mont, ragionamento in adunanza, e propriamente *spirituale*. *Platica cìpiritual*.
sermone o *semplice ragionamento*, *discorso*. *Raçonamiento*. *Platica*.
sermoneggiare, far sermoni *spirituali*. *Platicar*.
sero'ino, epiteto proprio de' frutti che vengono allo scorsio della loro stagione. *Tardio*.
serpeggiare, vedi *serpe*.
se pontaria, herba medicinale. *serpentataria*.
serpente, propriamente *serpe grande*, e per il più con piedi, come *dragone*, *coccodrillo*, o simili *serpente*.
serpenticello, picciol *serpente*. *serpentilla*, *culebrilla*.
serpentino, a guisa di *serpente*. *Serpentino*.
serpentino, diciamo a un *specie* di *mirro finissimo* di color *nero* e *verde*. *Gianillo*.
serpere, andar torto a guisa di *serpe*, *volteggiare*. *Gatear por el suelo*.
serper, metaforicamente s'intende per *sparger* a poco una *fama* o *finia*. *Cundir*.
serpiginie, *impetigne*, *ulativa*. *Empeyne*.

sercus, numero di *dedici*, e dicefi più propriamente *d'huova*, di *pero*, di *panni* o simili. *Dozena*.
serra, chiamano i *fatti* quel *cintolo*, e *cinturino* di *panno*, con che *ferrano*, o *stringono* i *calzoni*. *Pretina*.
serra o *luogo circondato e serrato*. *Cerca; cerco*.
seraglio, *staccato* o *chiusura*, *fatta* per *riparo* o *difesa*. *Palenque*, *estacada*.
seraglio, anche diciamo al *luogo*, dove i *Principi Turchi*, e altri *Barbari infedeli*, tengono *serrate* *femmine*, per *tor* particolare uso. *Cerrallo del Turco*.
serrame, strumento che tien *serrato* *uscio*, *casse*, e simili, e per il più s'apre con la *chiave*. *Cerradura*.
serrare, impedire che per l'apporture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduno lo strumento suo proprio, e dicefi ancora *serrare* di *tutte le cose*, che s'aprono, come suo contrario, come *bersa*, *libri*. *Cerrar*.
serrare la *bestia* si dice quando ha *mutato tutti i denti*, e non si può conoscere se non con difficoltà l'età che tiene. *Cerrar*.
serrato, chiuso. *Cerrado*.
servato e *fatto contrario di vado*. *Espeffo*.
serratura, *serrame*. *Cerradura*.
serva, *femina* che *serve*. *Criada*, *moça*.
servente, *servo*. *Criado*, *moço*.
servente, che *serve*. *Serviente*, *uervo*, *moço*.
servidore, *servo*. *Criado*, *moço*.
servidore, diciamo anche per *offa* *ta cirimoniosa*, come *servidor* di *V. S.* *servidor*, o *criado* di *V. M.*
servigiale, cioè che fa *servizie* *volontieri* *Oficioso*.
servigiale, come *monaca servigiale*, cioè non *velata*, ma *servente* nel *monastero*. *Monja donada*.
servigiale, anche diciamo colui che *serve* ne gli *sp-dali*. *Moço de hospital*.
servigio, o *servizio* il *servire*, o il *far qualche bene* in *pro altrui*. *Bucna obra*, *beneficio*.
servigio, o *imbascia*. *Recaudo*, o *recado*.
servigio, *negozie* o *facenda*. *Negocio*.

far servizio, o *servizio* a uno. *Hazer merced* à uno.

servigio, che si fa in *servire* a un Principe in guerra, e simil occasioni. *servicios*.

servile, di *serve*, o da *serve*. *servil*.

servire, col terzo, e col quarto caso doppio, vale *far servizio*, o *ministrar* ad altri, e *adoperarsi* a suo pro. *servit*.

servirsi d'una cosa cioè *cavarne* qualche giovamento, e *profito*. *Aptovecharse* de una cosa. Molti hanno buon ingegno, e non se ne *servono*. Muchos tienen buen entendimiento, y no se aprovechan del.

servirsi d'una cosa cioè *adoperarla*. *servirse* de una cosa.

servir la Messa, cioè *ajutar* a *Messa*. *Ayudar* à *Missa*.

servire, talvolta s'usa in *significare* di *bastare*. *Bastat*. *Questo serve*. *Esto basta*.

servire, anche talhor significa *giuvare*, *cofi*. A giovani scapigliati poco *servon* le minacce. A los moços travessos poco aprovechan las amenazas.

servizio, cioè *musa* di *vivande*. *Platos*.

servitrice, femina che *serve*. *servidora* o *criada*.

servitù, il *servire*, *soggezione*. *servidumbre*.

serviziale, o *cristee*, che si fa per *ajutare* alla *evacuazione*. *Ayuda*, *melecina*, *cristel*, *gayta*. *Dar un serviziale* a uno. *Echar una ayuda* a uno.

serve, colui che *serve* o per forza, o per *voluntà*. *Criado*, *fiervo*.

servo, o *schivo*, cosa che *serve* o s'è *suggetta*. *Esclavo*.

sessanta, nome numerale. *Sessenta*.

sestura, rimesso, che si fa da più per di *fuora* alla *veste* da donna. *Alforça*.

Diciamo haver poca sestura, di chi ha poco giudizio. *Tener poco juicio*, o no tener cerrado a un la mollera.

seffo, l'esser proprio del maschio o della femina, che distingue l'un dall'altro. *Sexo*.

seffo, anche diamo ad *amendue* le parti vergognose si dell'uomo, si della donna. *Partes vergonçolas*.

seffe, e compasso strumento da misurare e far circo. *Compas*.

seffa, una delle hore *Caneiche*. *Sexta*.

seffile, che *risponde* in *seffe*, termine astologico. *Sexiil*.

seffo, nome numerale ordinativo. *sexto*, *seffodecimo*. *Decimo sexto*.

seta, specie di *file* preziosissime, prodotto da alcuni vermi chiamati volgarmente *bachs* da *seta* o *fiingelli*. *seta*.

seta da *cucire*. *seta* para *coser*.

seta da *impuntare*. *seta* para *perpuntar*. *setaiuolo*, è mercante che tratta a ojo, *emerge* di se a. *sedeto*.

sete, appetito, o *desiderio* di bere. *sed*: *Morir de sete*, cioè *haver* intensissimo *desiderio* di bere. *Morir de sed*.

setola propriamente il pelo che ha in sul fil della *selvina* il porco, e nella coda el cavallo. *Cerda*.

setola è anche un piccolo *vermicelle*, sottile più che *erm* di *cavallo*, e si genera nelle mani, ne' piedi, nelle labbra, nella palpebre, e ne *capexolis* delle *poppe* delle donne, e *eazena* un fastidioso *sermen*o; si genera ancora nell'ugna del cavallo. *Pelo*.

setoloso, pien di *setole*. *Cerdoso*.

setta, quantità di *persone*, che adhe iscono a qualcheuna, o *segnitaro* qualche particolare opinione, o dottrina, o regola di vita religiosa. *Setta*.

settanta, nome numerale, che contiene *sette* d'ene. *setenta*.

settanta interpreti. *setenta* intérpretes. *sette*, nome numerale, che segue al *seffo*. *fiete*.

settecento, nome numerale, che contiene *sette* volte *cent*. *setecientos*, *fietecientas*, secondo il genere del nome.

settembre nome di mese. *setiembre*.

settembre, ha trenta giorni. *setiembre* trahetreynta dias.

settenario, di *sette*. *settenario*.

settentriale, di *setentrione*. *septentrional*.

setentrione, la parte opposta alla *plaga* del mezzo giorno. *spetenttion*.

settimana nome che contiene in se lo spazio di sette giorni. *semana*.

settime, nome numerale ordinativo. *settimo*.

severissimamente. *severissimamente*, *crucissimamente*.

Severissimo. Severissimo, riguroso. **Severità, rigore.** Severidad, rigor.
Severo, che usa severità, rigido, aspro.
 Severo, riguroso, cruel.
Sevo, grassie d'alcuni animali che serva per far candela. Sevo.
Sezzo, o pezzo, ultimo. Postremo, ultimo.
Sfaccendato, senz'a faccende o negozi. Desfocupado, ocioso.
Essere sfaccendato, non haver che fare.
 Estar desocupado.
Sfacciareggine, cioè ardire senza vergogna. Desvergüenza, liberdad.
Sfacciatamente, con sfacciataggine. Desvergüadamente.
Sfacciataggine, vedi Sfacciataggine.
Sfacciato, senza faceia, cioè vergogna. Desvergüçado, descalado.
Sfalare, errare. Errar.
Sfamar, tor via la fame, saziare, saziare. Hartar, matar la hambre.
Sfamato. Harto.
Sfanguare, cominar per lo sangue. Andar por el lodo.
Sfare o disfare, contrario di fare. Desfazer.
Sfarinato, disfatto, e che si disfa, e si riduce in polve o a guisa di farina. Deshecho.
Sfarinato, anche diciamo ad alcune frutta che non reggono al dente, come pere, mele, o simili. Madura demallido.
Sfasare, trar via la fasca. Desfentaxar.
Sfavillante, che sfavilla. Centelleante, ò que centelléa.
Sfavillare, mandar suor faville, e' è proprio del fuoco, e per metafora d'ogn'altra cosa che sparga raggi, o splendore. Centellar, echar centellas o chispas.
Sfende e, vedi Findere.
Sfera, è una de le figure più grandi, che in tutta l'Arte di Geometria si può figurare, e che più tosto si muove da ogni parte, però che è rivestita da ogni capo, e le linee, che escono da' punti di essa, s'accordano con tutti ne' punti di mezzo, e per questo è più nobil figura, che tutte l'altre. Esfera.
Sfera, globo, o palla. Esfera.

Sferra, si dice al ferro rotto, o vecchio, che si leva dal piè del cavallo. Herradura vieja.
Sferra e, levar via il ferro. Desherrar, sferrato. Desherrado.
Sferre, anche diciamo a vestiti consunti, e dismessi. Ropa vieja.
Sferza, vedi forza. Azote, curriaga.
Nella sferza del caldo. En el mayor resistero del Sol.
Sferzare, dare, o percuotere con la sferza. Azotar.
Sferzata, colpo di sferza. Azote.
Sferzato, Azotado.
Sfesso, adjettivo da sfendere. Hendido.
Sfiata e, si dice della cosa ch'è piena di fiato, e non lo ritiene, svaporare. Exalar, echar el viento.
Sfiata e, buco o luogo per dove può sfatar, o sfare, ed entrar aria. Respiradero.
Sfobbare, contrario d'affobbare. Desabrochar, desabotonar.
Sfizza, diffidenza. Desconfianza.
Sfidare, ostenta e, chiamare a battaglia, disfiare. Desafiar.
Sfidare, perder la confidenza. Desconfiar.
Sfidare, anche diciamo de' medici, quando danno poca speranza della infermità e cioè poca speranza di salute. Desahuziar.
Sfidato, chiamato a battaglia. Desafiado.
Sfidato, anche diciamo a celui che non si fida. Desconfiado.
Sfiducioso è l'istesso, e anche più in uso. Desconfiado.
Sfigurato, transfigurato. Desfigurado.
Sfilare, uscire di fila, che vale sfilare, e ordinare. Salir de la hilera.
Sfilare vale anche mostrar la forza, e dimostrare l'infirmità, e il suo contrario è infilare. Desfilatar.
Sfilarfi, rompersi il filo della schiena per qualche forza violenta. Desfengatie.
Sfiato, così. Desfengado.
Sfinge, un musivo così chiamato da Petti. Esfinge.
Sfoccare, cioè sfociare i drappi trinciati, il cui sfociamento ha somiglianza con la naupa. Desfocar.
Sfuoq. Floco.

Sforire,

Sforire, *tor via il fiore*, o il meglio delle cose. Desfnatar.
Sforire, *perder il fiore*. Perdèr la flor.
Sfoderare, *cavar del fodero*, come spada, pugnale, o simili. Desembaynar.
Uno haveva una spada sfoderata, e disse a un artigiano se nel mondo non ci fusse se non un pane, chi lo mangerebbe? Rispose V. S. se fusse seminato. Uno tenia una espada de sembaynada, y dixo a un oficial, si no hoviesse mas de un pan en el mundo, quien le comeria? respondio vuestra merced si fusse sembrado.
Sfogare, *sfalare*. Desfogar.
Sfogarsi. Desfogarse.
Sfogare la cellera. Desfogar el enojo, o la coleta.
Sfogare il dolore, cioè all'eggarirlo. Aliviar el dolor.
Sfogamento, *lo sfogare*, Desfogamiento, alivio.
Sfogatore d'acqua e simile, cioè luogo per dove possa sgorgare, e uscir fuori. Sangradéra.
Sfoggiare, cioè vestir sontuosamente. Andar bien pueſto.
Sfoggiatamente, *fuor di misura*. Maravillosamente.
Sfoglia è una coperta di pasta sottilissima con che si cuopron le torte e simili. Oxaldré.
Sfogliare, *levar le foglie*, *sfradare*. Desfojar.
Sfogliate, *torta detta così dallo grosse e foglie di pasta che gli si fanno sopra*. Tortada real.
Sfondare, *levare, e rompere il fondo*. Hunder, quitar el suelo.
Sfondato. Hundo, sin suelo.
Sfracchiare, *vedi furare*. Horadar, agugerar.
Sfracchiato. Horadado, agugerado.
Sformare, *mutar la forma*. Afeat.
Sformare, *anche diciamo delle scarpe quando si cavano talo se me*. Quitar de la horma.
Sformato, *imbruttire*. Afeado.
Sformato, *sniurato*. Desmesurado.
Sformazione, *bruttizia*. Fealdad.
Sfornare, *cavar del forno*. Defenhornar.
Sforire, *tor via i fornimenti*, *privare*. Quitar, dehinudar.

Sfornito, *privo*, *spogliato*. Desnudo, falto, privado.
Sfortunato, *contrario di fortunato*, *sventurato*. Desventurado, desdichado, desgraciado.
Sforzare, *far forza*, *costringere*. Esforçar, coſtreñir.
Sforzarsi, *procurar con forza e animo di far una cosa*. Esforçarse.
Sforzarsi per scappare, cioè far ogni forza, e diligenza per liberarsi da chi lo ritiene. Forcejar.
Sforzatamente con u'orzo, *matvolentieri*. Forçosamente, de mala gana, a mas no poder.
Sforzato, *coſtrinto*. Forçado, coſtreñido.
Sforzato, *un libro del corpo civile così chiamato per la forza, e vigore delle sue leggi*. Esforçado.
Sforzo, *lo sforzarsi*, *la gran diligenza*. Ahinco.
Sfracellare, *quasi interamente diſfare imfragendo*. Quebrantar.
Sfrigare, *vedi fiegare*. Esregar.
Sfregiare, *diciamo il far un taglio nel viso altrui, acciò gli rimanga la cicatrice per più affronto*. Cruzar a uno la cara.
Sfregio, *el tal taglio o ferita*. Chirlo.
Sfrenarsi divienr sfrenato, e licenzioso. Defensfrenarse.
Sfronatamente, *licenziosamente*. Defensfrenadamente, libremente, desvergouçadamente.
Sfrenatezza, *soverchia licenza*. Libertad.
Sfrenato, *senza freno*. Defensfrenado.
Sfrenato, *licenzioso*. Libre.
Sfrondare, *levar via le fronde*. Desfojar.
Sfrontato, *sfacciato*. Descarado, desvergouçado.
Sfuggere, *fuggire*. Huyr.
Sfumare, *sfalare*. Bahear, exalar.
Sgabello, *o banco da sedere*. Banco, tta-hurete.
Sgabbellare le mercantie, cioè pagare la gabella alla dogana. Registrar las mercaderias.
Sgambettare, *snuotare*, *e dimenar le gambe*. Pernear.
Sganasciare, *vedi smaschiare*. Desquixarar.

sgangherare, *cavar da' gangheri*, *soemmet-
tere*. Sacar de quicio, descerrajar.
sgangherate, *cofi.* Descerrajado, sa-
cado de quicio.

sgangherato diciamo a uno che non si sa ac-
conciare i vestiti adosse, ne sa camminare.
Desalfinado.

sgannare, *cavar altrui d'errore con vere
ragioni*. Desengañar.

Non ci è huomo che sganni, che poi non
sia odiato. Non ay hombre que de-
sengañe, que no venga à ser mal
quisto.

sgarare uno diciamo; cioè vincer la gara
con esser lui, e rimanere al di sopra della
contesa. Desengañar.

sgarrettare, *tagliar il garretto*. Desjar-
retar.

sghebbato, *tagliato a sghembo*, Affesgado.

sghebo è schiancio, come tagliare una
cassa a sghembo, cioè non per la sua
distinzione, ma obliquamente. Coitar
al fesco.

sgherro, *celui che fa del bravo, che anche
diciamo tagliacantoni, mangiaferre*.
Valentón, fanfarron, xayan, iufian,
perdonavidas.

sghinazzare, *ridere con istropite*. Dar risa-
das, o carcaxadas de risa.

sghinazzio, o *sghinazzamento*, lo *sghi-
guazzare*. Risa.

sgocciolare, *versare infino all'ultima goc-
ciola*. Escurrir.

sgomberare, o *sgembrare*, *portar via le
miserie da luogo a luogo, e dicesi
comunemente, quando ci partiamo da
una casa per andar ad habitare in un'
altra*. Mudarse. Deve hà sgombrato il
tale. Adonde se ha mudado fulano?
sgomberare, o *ter via le cose che impedis-
cono*. Desembaraçar, quitar, deso-
cupar.

sgombinato, *confuso, senz'ordine*. Confu-
so, alborrotado.

sgombrare, o *mandar via, como fa il So-
le la nebbia, o la luce le tenebre*. De-
stettar.

sgombrare, vedi *sgomberare*.

sgombri, cioè *che g'è sta to levato via
quello che prima ha va d'impedimento,
e occupazione*. Desembatazado, deso-
cupado.

sgomentamento, lo *sgomentarsi*. Deso-
mayo.

sgomentarsi, o *sbigottirsi*. Desmayar, per-
dèr el animo.

sgomentato. Desmayado.

sgomento, *sbigottimento*. Desmayo.

sgeminato, vedi *sgeminato*.

sgensiate, *contrarsi di gonfiare*. Deshin-
char.

sgonfiato. Deshinchado.

sgorgare, lo *sbucare o' traboccare che fan-
no l'acqua, l'usur del gorge*. salir con
impetu.

sgozzare, *tagliar il gozzo, seannare*. De-
gollar.

Non potere *sgozzar* un'ingiuria, vale non
sa ne poter dimenticare. No poder ol-
vidar una injuria.

sgradire contrario d'*aggradire*. Desagra-
decer.

sgbranchire, *snighittirsi, spacciarsi, farsi
agile e lesto*. Desencogete.

sgbranchato. Desencogido.

sgravare, contrario a' *ggavare*. Aliviar;
sgravato. Aliviado.

sgraziato, *infelice, sventurato*. Desgra-
ciado, desventurado, cuytado.

sgraziato, che non ha grazia in quanto fa
o dice. Que no tiene gracia, Desgra-
ciado.

sgretolare, *rompere, e tritare a guisa
che fa il can l'ossa co' denti*. Quebrar.

sgvidare, *riprender con grida minaccevo-
li*. Refrir.

sgignare, *ridere per biff.* Mofar.

sguato diciamo à uno che non habbia
grazia ne giudizio in parlare, e prece-
dere. Majadéro, necio.

sguainare, *cavar della guaina*. Desem-
baynar

sguainato. Desembaynado.

sgualdrina, cioè puttana di poco prezzo,
o di molta fiduciosa. Puta desollada,
horadada, puta carcavera.

sgualdrinella è lo *stisso*.

sguardo, *vista, il guardare*. Vista.

sguardo, *considerazione, riguardo*. Mi-
ramiento, recato, respeto.

sguazzare, *godere, darsi bel tempo*. Darle
buena vida, holgar, regalarle.

sguernire, *sornire, contraria di guernire*.
Descomponet.

sguernito.

sguernite. Descompuesto.

sguernato, o sprovvisto. Desapercebido.

sguernito o distrutto, e rovinato. Destruydo.

sguiggare è quando si strappano le guigge della pianella. Destroncarlele a uno las chinelas, o descassar las chinelas.

sguigliato così. Destroncado.

sguisciare, cazar del guiscio come noci, mandorle e simili. Quitar la cáscara, partir.

sguisciato così. sin cáscara, partido.

si, particella confermativa, e obbligatoria, è contraria al nò. Si.

si, in vece di così, in guisa, in maniera, tanto, quando sarà con adjectivi, o adverbii sempre si dirà tan, così.

Il Signor Alessandro del Nero è si galante signore, che non si può dir più. El señor Alexandro del Nero es tan cortes Cavallero que no ay mas que desfiar. Ha detto si bene che. Ha dicho tan bien que.

si, replica: o in corrispondenza, vale tanto, e quanto: così, il tale è ricco si di danari, si ancora di molte doti d'animo. Fulano es rico assiti de dineros, como tambien de otras muchas prendas o partes.

si, dice si anche troncamente, e per derisione, così. o si Signore. pues si señor, si certo, si por cierto

si, accompagnante il verbo davanti, o dopo si piglia tal volta per il pronome, se, così. Davanti si vede due. Vido delante de si dos. si fecero grande carezze. se hizieron muchas caricias.

si, aggiunto al verbo prima o poi lo fa di significar passivo, o neutro, così, si fanno grande accoglie a quegli che ci presentano. se hazen grandes agalajos a los que nos regalan. Vedendosi burlato. Viéndose burlado.

si bene, lo stesso che la si affirmativa, o confermativa. e la bene accresce, e dà forza all'espressione, e tale molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mil amores.

si, ogni volta che in Italian lo porremo con il futuro dell'indicativo, in Ispagno-

lo si manderà al futuro del subjuntivo per più eleganza, come fanno i latini, così. lo lo farò s'egli vorrà. Lo haré si él quisiere.

si, con i verbi passivi o neutri si dico se, così si dice che. Se dize que. Rallegrarsi. Holgar se.

si che, cioè di tal maniera che. De tal fuetre, o de tal manera que, o de manera que.

si a buon hora? Tan remprano?

si tardi? Tan tarde?

si come. Assicomo.

s'intende: modo di dire. Claro está:

si, o nò. si, o nò.

si ha ancora a finire. Está aun por acabar.

si mai? modo di dire. Es verdad, però.

si? modo di maraviglia. Es possible?

si, e si maniera di dire, o di raccontare.

Esso y essotto.

sia maladetto il diavolo e chi gli crede.

Mal aya el diablo, y quien en él confia.

sia benedetta la madre che vi ha fatto.

Bien aya la madre, que os parió.

sia chi si pare. sea quien quisiere.

sia quel che si pare. sea lo que fuere.

siare, termine galeresco, che significa remare all'indietro. Ciar.

silare, susilare. silvar.

siecità, siccità, aridità. sequedad, sequera.

si che, onde, per la qual cosa Per lo qual.

si che, cioè talmente che. De fuetre, o de manera, o de forma que.

sicuramente, con sicurtà, seguramente.

sicuramente, o liberamente. Librementete.

sicurezza o si urtà. seguridad.

sicurezza, balanza, o ardire. Arrevimiento, otadia.

siem: sismo. segur sismo.

sicuro, e sicuro, senza sospetto fuor di pericolo. seguro.

sicuro o certo. Cierito.

Render siero, o accerta e. Prometter dar parola Vi rendo siero che.

Os prometo, os doy palabra.

son siero o che il tale non sarà questo. seguro essey de que fulano no haga tal.

Mancos

Metterfi in ficure cioè in luogo fuor di pericolo. Ponerfi in cobro.
Assurtà, sicurezza. Seguridad.
Assurtà o confidenza. Confianza.
Assurtà o mallevadoria. Fianza.
Entrar ficurtà a uno. Salir fiador a uno.
Fiopo, chiudenda, e riparo di pruni, e altre piante spinose, che si piantano in su i ciglioni de' campi, per chiuderli, Setto.
Fiopare, far fiopo, cignar di fiopo. Tapiar, verdar.
Siero, estremamente acquoso del latte. Suero.
Sieroso che ha fiore. Que tiene suero.
Sigillare, vedi Suggellare. Sellar.
Sigillaro talvolta significa serrare, ed unirsi bene una cosa con un'altra. Encaxar.
Sigillo, o suggello. Sello.
Significare, dimostrare, palesare, esprimere, inferire. Significar.
Significare, far intendere avvisare. Abitar, dar abito, significar.
Significativo che ha significazione. Significativo.
Significato, il significare il concetto racchiuso nelle parole. Sentido, significacion.
Significazione, il significare. Significacion.
Signore, che ha signoria, dominio, e predestà sopra gli altri. Señor.
Signore o padrone. Amo, señor.
Signore di portata, cioè principale. Cavallero principal.
Signore, detto assolutamente, e per eccellenza, s'intende Iddio. Señor, o nostro senor, Dios.
Signoraggiare, cioè tener il primo luogo in una cosa. Sobrepujar, señorear.
Signoraggiare, cioè soprastando scoprire come talvolta diciamo d'una casa alta che signoraggia la bassa. lugar.
Signoraggiatore, dominatore. Señoreador.
Signoria, dominio, podestà, giurisdizione. Señorio, jurisdicion.
Signoria s'intende anche per il supremo magistrato della Republica. Señoria.
Signoria, si chiama per titolo di maggioranza. Señoria. Ma per termine corrente, e significativo di questo in ispa-

gnolo si dice vuestra merced, o vossèd.
Signorile, che hà del signore, e del grande. Señorial.
Signorilmente, in guisa di signore. Señorialmente.
Silenzio, taciturnità, lo star cheto, il non parlare. Silenzio.
Far silenzio, chetarsi. Callar.
Silermoneano, herba medicinale. Matahalva.
Silio, arbuscello nro, del cui legno se ne fa laurt al tornio. Mimbriera.
Sillaba, comprensione d'una o più lettere, dove s'includa sempre di necessità la vocale. Silaba.
Sillogismo, discorso, nel quale, in virtù d'alcuno cosa posto, e specificato ordinatamente seguita qualchun'altra. Silogismo.
Sillogizzare, argumentare. Argumentar.
Silbalfino, legno di balsamo. Balsamo de la madera.
Siloe. Siloe.
Silvare, di selva. Silvestre.
Simbolo de' gli Apostoli, cioè il Credo. Simbolo de' los Apostoles.
Simbolico, cioè che ha se qualche oscura significazione. Simbolico.
Simbolizzare, haver qualche convenienza, o similitudine con una cosa. Simbolizar.
Simigliante, simile. Semejante.
Simigliantemente, similmente, parimente. Assimismo.
Simigliantissimo. Parecidissimo, semejantissimo.
Simiglianza, e somiglianza. Semejança.
Simiglianza, e comparazione. Comparacion.
Simigliare, haver simiglianza. Parecerse à.
Simigliare, paragonare. Comparar.
Simile, simigliare. Semejante.
Simile, cotale, si fatto. Semejante.
Similitudo, parimento. Assimismo, otrosi.
Similitudine, simiglianza, conformità. Semejança.
Similitudine comparazione. Comparacion.

Simonia,

Simonia, mercanzia delle cose sacre, e spiritali. *Simonia*.
Simoniaco, che fa simonia. *Simoniaco*.
Simpatia, consuetudine, e similitudine. *Simpatia*.
Simulacro, statua. *Simulacro*, effatua.
Simulare, mostrare il contrario da quello che l'uomo ha nell'animo, o nel pensiero. *Fingir*.
Simulatamente, fintamente. *Fingidamente*.
Simulatore, che simula. *Fingidor*.
Simulazione, il simulare. *Fingimientto*.
Sinagoga, tempio, e adunazione de' gli Ebrei. *Sinagoga*.
Sinceramente, con sincerità. *Limpia*, entera y verdaderamente.
Sincera, pura, schietta, schiezza. *Integrità*, sencillez, limpieza.
Sincero, puro, schietto. *Puro*, limpio, entero.
Sindacato, o *Sindicare*, tenere à sindacato, e vale rivuolere altrui il conto dell'amministrazione, o chiederne la ragione. *Tomar scidenza à uno*.
Sindacato, o *Sindicato*, rendimento, o rivodimento di ragione. *Residencia*.
Sindaco, o *Sindico*, che rivode i conti. *Prefidente*.
Sindaco, o *Sindico*, o *Procuratore di Comunità* o *Republica*, che habbia mandato di poter obligare. *Emplazador*.
Sinfonia, armonia, e consonanza di strumenti musici à *Consonancia*, armonia, *sinfonia*.
Singhiottare, far singhiozzi. *Hipar*.
Singhiottare, sospirar con piante. *Sollocar*.
Singhiotto, moto violento nelle parti spiritali, cagione e della stomaco, per soporifica riprensione, o vortezza. *Hipo*.
Singhiotto, o *sospiro con piante*. *Sollocar*.
Singulare, particolare. *Particular*.
Singulare, eccellente, unico. *Singular*, excelente, unico.
Singulare, termino grammaticale, e si suol attribuire al numero del meno, *Singular*.
Singularissimamente, grandissimamente, e molto in particolare. *Muchissimo*.

Singularissimo, eccellentissimo. *Excelentissimo*, famosissimo.
Singularista, particolarità. *Particularidad*.
Singularità, eccelleza. *Excelencia*, primor.
Singularmente, particolarmente. *Particularmente*, en particular.
Singularmente, e ossa fimo. *Muchissimo*.
Singulto, o *signozzo*. *Sollozo*.
Singulto, come che ha cura della mensa, e che dispone le vivande. *Maestresala*.
Sinistra, come mano sinistra. *Mano izquierda*.
Sinistro, scomodo, scaccio. *Descomodidad*.
Sinistro, che è dal lato manca. *Izquierdo*.
Sinistro, avverso, malragio, contrario. *Contrario*.
Sino, lo stesso che *insino*. *Hasta*.
Sino ad. ve? *Hasta adonde?*
Sin qui. *Hasta qui*.
Sin là, *Hasta allà*, o *acullà*.
Sin qua. *Hasta quà*.
Sinodale, di *sinodo*. *Sinodal*.
Sinodo, congregazione, consiglio, e intendendo d'eccl'astico. *Sinodo*.
Sinopa, sp.zio di terra di color rosso, che altrimenti dicano *sinabaso*. *Almágie*.
Siro, signore, titolo di Maestà. *Señor*.
Sirena, la stessa che *serena*.
Sirechia, servilla sua è poco in uso. *Hermana*.
Sirti, o *scieche* di mare, dovei novili facilmente pericolaro, ed incagliano. *Syrtes* o *baxios*.
Sisamo, herba medicinale. *Alegria*.
Sismirio, herba medicinale. *Azedra*.
Sismatico, vedi *seismatico*.
Sitibondo, affittato. *Sediento*.
Sito, postura, e positura di luogo. *Sitio*, puestto.
Sito, odore, ma per il più non buono. *Hedor* o *mal olor*, *hediondez*.
Situare, porre in sito. *Situat*, colocar, poner, fundar, e *edificar*.
Situato. *Situado*, colocado, puestto, señalado.

Slaccia o,

slacciare, contrario d'allacciare, sciogliere.

Deslazar.

slegare, o scioglierlo è lo sfisso.

slegare, sforzarsi a var un'offa dal suo luogo. Desconcertar.

slungare, lo sfisso che allungare. Alargar.

slungarsi, è lo stiar le braccia, o tutte le membra; come talvolta si suol fare quando ci leviam da dormire, o da sedere. Despereçarsi.

slungamento, così. Despereço.

smaccare, far un smacco a uno, cioè scoprirgli i suoi difetti, e per il più in presenza sua. Afrentar à uno.

smaccato, così. Afrentado.

smaccato, diciamo alle frutta quando hanno eccesso di maturezza. Macado, maduro d-massiado.

smacco, o vergogna notabile. Afrenta, infamia.

smagliare, romper le maglie. Desmallar, quebrar las mallas.

smagliare, per metafora significa uscir dell'ordine. Romper el orden.

Diciamo ogli è un seren che smaglia, quando di notte il Cielo è chiarissimo, color che smaglia, uno che smaglia, cioè, brilla è quasi scintilli. Haze un sereno lindissimo, eccellentissimo.

smagliato, rotto fraccato. Quebrado.

smigrato, disonuto maghero. Enflaquecido.

smaltare, coprir di smalto. Esmaltar.

smaltato. Esmaltado.

smaltare, concuocere il cibo nello stomaco, digerire. Digerir.

smaltato, diciamo per metafora all'occasione che segretamente ci si sbrudere, o mandar mal la robba. Desaguadero.

smalto, composto di ghiaia, calcina, e acqua va cotta insieme. Argamassa, argamasson.

smalto, si dice anche a quella materia di più color, che si mette in su le cose d'oro, per adornarle. Esmalte.

smaltato, così. Esmaltado.

smania, pazzia, furor. Desatino, locura, ravia.

Esser in smania. Estar zavioso, colerico, enojado.

smaniare, infurire, far pazzia. Desatinar, bolver se loco.

smaniare da dolore, cioè uscir fuori di giudizio per il dolore, e si dice per esagerazione del male. Bramar de dolor.

smangia, vedi armilla. Manilla o axorca.

smantellare, si dice per similitudine di tutte le terre circondate di muraglie le quali si rovinano, e abbastano. Desmantelar, derribar.

smantellato, così. Desmantelado.

smargiasso, bravazzo, tagliacantoni Valencion, xayan, perdonavidas.

smargiassato, dimostrazione di bravura dello smargiasso. Valentia, fanfarria.

smaritarfi, rinunziar il matrimonio. Desfalsarfe.

smarrire, perdere. Perder.

smarrire la strada, e il camino. Errar.

smarrire o sbigottire. Desmayar.

smarrito è sbigottito. Desmayado.

smascellar dello riso, o sgansciar delle risa fidico per esagerare il troppo ridere. Morir de risa; dar carcaxadas de risa.

smattonare, levar via o rompere i mattoni. Defenadrillar.

smembrare, tor via o romper qualche membro. Descoyuntar.

smembrare si dice metaforicamente della robba o terre, quando se ne leva qualche parte. Desmembrar.

smemoraggio, dimenticanza per trascuraggio. Descuydo, olvido.

smemoraggio, balordaggine. Bobetia, tonteria.

smemorato, senza memoria. Desmemoriado, fin memoria.

smentire, dire a uno che mentisce o mente. Desmentir.

smeralda, pietra preziosa di color verde. Esmeralda.

smertilare, bruciare, e nettare con smeriglio. Limpiar con esmeril.

smertilgio; uccel di rapina. Esmererjon.

smertilgio, una pietra ridotta in polvere; con la qual si bruscio l'acciaio, e che s'adopora a pulire, o segare i marin. Esmeritil.

smertilgio, nome d'artiglieria. Esmeritil.

smisurare,

diminuire, disminuir. Desmenguar, menguar.
diminuzzare, ridurre in minuzoli. Picar.
misurabile, senza misura, immenso. Immenso, infinito.
misuratamente, senza misura, senza termine. sin medida, desmesuradamente.
misurato, senza misura, sterminate, eccessivo. Extremado.
moscolare, tor via il lucignolo già abbruciato dalla candela, o lucerna. Despavilar.
moscolatoio, stromento, per smoscolare. Despaviladeras o tigras de despavilar.
moscolatura. Despaviladura.
moderatamente, senza modo. Excessivamente, sin medida.
montare, contrario di montare, scendere. Baxar.
montar da cavallo, e del cochio, Aparse del cavallo, o del coche.
morto, di color di morto, pallido. Descolorado.
morto, bianchiccio, tenerognolo. Ceniciento.
smorzare, spegnere cose accese, come fuoco, candele, e simili. Apagar, matar.
smosso, leggermente mosso. Movido.
smosso, mutato o rimesso da un luogo. Quitado.
smozicare, tagliare alcun pezzo d'una cosa. Escamochar.
smozicato, Escamochado.
smunto, magro. Flaco.
smuovere, muovere, ma con fatica e difficoltà. Mover, menear.
smuovere, o sollevare, con palo di ferro e simili. Apalancar.
smurare, disfar le mura. Derribar.
snello, agile, destro, sciolto di membra. Denodado, ligero.
snellamente, con destrezza, leggermente. Denodamente, ligramente.
snervare, tagliar, e guastare i nervi. Descoyuntar.
snervare, per metafora vale debilitare. Enflaquecer.
snidiare, uscir del nido. salir del nido.
snocciolare, metaforicamente trattandosi

del parlare, vale favellar chiaramente senza rispetto. Hablar claramente, y sin reboço.
snocciolare, anche diciamo il pagare i danari in contanti, e per debito, o in contraccambio di mercanzia. Pagar de contado.
snodare, contrario d'annodare, sciogliere. Desañudar, desatar.
snobbiarsi, cioè mandar via la pigritia e l'inerzia, e travagliarsi. Desencogerse.
sonito, specie di onore, del qual si fanno le caverze a giumenti, o guinzagli per cani, ed altro. Cuero de vaca.
soave, grato a sensi. suave, agradable.
soave, salvola vale soavemente. suavemente, dulcemente.
soavemente, con soavità. suave, o dulcemente.
soavissimo. suavissimo.
soavità. suavidad.
sobborghi, borghi di case contigue, e vicini alla Città. Arrabales.
sobreno, altissimo. Soberano.
sobillamento, l'esortar uno al male. Incitamiento.
sobillare, esortar uno a far male. Incitar.
sobriamente, con sobrietà. Templadamente, sobriamente.
sobrietà, parca nel mangiare, e nel bere. Templança.
sobrio, parco nel mangiare, e nel bere. Templado, sobrio.
sochcludere, non insieramente chiudere, come porta, finestra e simili. Emparejar, entornar.
sochchiuso, non chiuso affatto, quasi chiuso. Emparejado, enornado.
socio, accomandato di bestiame che si dà altrui che gli custodisca, e governi a mezzo guadagno e perdita. Compañia a medias.
soccio, diciamo a chi piglia il soccio. Que toma a medias.
soccorrenza, flusso di corpo ma senza sangue. Camaras.
Haver soccorrenza, la sacaiuola, o l'uscita. Tener camaras.
soccorrere, porger aiuto, sussidio. soccorrer, ayudar, amparar, dar socorro.
 10. corso,

Soccorso, aiuto, sussidio. **Socorro**, ayuda, amparo.
Soda, la be delle cui ceneri si fa materia per il vetro. **Soda**.
Sodamente, con soavità. **Tiellamente**.
Sedamento, stabilimento, confermazione.
Establecimiento, confirmacion.
Sedamento, quei beni che stanno per si curia di restituzione, e per il più delle cose. **Hipoteca**, **sanearamento**.
Sedere, pome sedere, e dar sicurtà. **Dar fiança** o **fiador**.
Sedere, diciamo de' panni lani quando si mettono alle guaiacole. **Engredar**.
Soddiaconato, dignità del **Soddiaconato**.
Subdiaconato.
Soddiacone, il primo de gli ordini sacri.
Subdiacono.
Sodisfare, paga e. **Satisfazer**.
Sodisfare, piacere, contentare. **Contentar**, agiadar, pareçer bien.
Sodisfare, rifare il danno, rifetare. **Satisfazer**.
Sodisfare, far la penitenza, termine theologico. **Satisfazer**.
Sodisfazione, il sodisfare. **Satisfacion**.
Sodisfazione, una delle tre parti della penitenza. **Satisfacion**.
Soddominare, usar **soddomia**. **Bujarronear**, **soddomitar**.
Soddomitico, di **soddomia**. **Soddomitico**, **bujarròn**.
Soddomite, che fa **soddomia**. **Puto**, **bujarròn**.
Seduttore, e **sodduire**, ingannare con persuasioni. **Engañar**.
Sodduimento. **Engaño**.
Sodducente. **Engañador**.
Sodduzione, inganno. **Engaño**.
Sodduza, durezza. **Firmeça**, durezza.
Soddu, sicurtà, termine legale. **Fiança**, **fiador**.
Sode, duro, che non cede al tatto, e non è arrendevole. **Tiello**, duro.
Sode, como campo sodo, cioè non lavorate. **Herrial**.
Sode, solvolta per un talora l'attribuiamo ad uomo in significatio d'intera, e cessata, e che non si muove a fare, e creare c'è leggermente. **Hombre machucho**, **hombre de chapa**.
Star sodo alla macchina, significa, non si

lasciar persuadere, ne svolgere a dir quel ch' altri vorreb. **Estar tiello**.
Star sodo, vale a che star fermo, e non si muovere. **Estarie quedo**.
Porre, e **motar in sodo**, vale **stabilire**, **deliberare**. **Estableces**.
Sofferenza, che ha **sofferenza**, che sopporta. **Sufrido**.
Sofferenza, il soffrire. **Sufimiento**.
Soffrimento o lo **stelo**.
Soffrire, comportare, patire. **Sufir**.
Soffia, e **mandar fuori il fiato freddo con violenza**, e **bocia sochiusa**. **Soplar**.
Soffiare, è lo spirar de' venti. **Soplar**.
Soffiar si il naso. **Sonarse las narizes**.
Soffice, morbido, trastabbilo, e che tocca acconsente. **Fofo**, **mollido**.
Sofficente, vedi **sufficente**.
Sofficientemente, vedi **sufficientemente**.
Soffesto **fr. monte da soffio**. **Fuelles**.
Soffio, il soffiare. **Soplu**.
Soffione, e **sofficeo**, firmemente da **soffiare**, e **far vento**. **Fuelles**.
Soffista, quell' involamento con lavori, e semplice che si fa a palchi, como di camme, e **Chiese per ornamento**, e **vaghera**. **çaquicami**.
Sofficare, ferrar la strada a gli spiriti vici. **Ahogar**.
Sofficare, il sofficare. **Ahogamiento**.
Soffire, vedi **soffire**. **Sufir**.
Soffista, argomento fallace, che pocha ne termini, o nella figura. **Sofisma**, argomento enganoso, cavilacion.
Sofista, che usa **soffismi**. **Sofista**.
Soffista, una delle parti della Logica, che prova le cose esser vere con ragioni false, e apparenti. **Sofistica**.
Soffisticare, far **soffismi**, **sottilezzare**, e **cauidare**. **Cavilar**.
Soffistico, **Prismo per difficile**. **Dificultoso**, **difficil**.
Soggette, vedi **suggette**.
Soggettione, lo star **soggetto**, l'esser sotto l'altro in podestà. **Sugccion**.
Sogghignare, far segno di ridere. **Sonreys**.
Sogghigne, il tal riso finto. **Risa fingida**, **sonrisa**.
Soggiacere, esser **soggetto**, **settoposto**. **Estar sugeto**, o **debajo de oio**.
Soggiogamento, il **soggiogare**. **Sugccion leñorio**.
Soggiogare,

Soggiogare,

Soggiàre, vincere, superare, metter
sotto la sua potestà. Sojuzgar, vencer,
enseñorearse.

Soggiatrice, femina che soggiaga. Ven-
cedora.

Soggiogazione, il soggiagere, vedi soggio-
gamento.

Soggiornare, dimorare; intertenersi; o
quasi consumar il giorno. Detenerse en
un lugar.

Soggiornare; o habitare. Posar; bivar,
morar.

Soggiornare, l'usiamo anche per far carez-
ze, o ristorare di disagi patiti, con buen ge-
verno. Regalar.

Soggiorno, dimora. Tardanza.

Soggiorno, stanza, o habitación. Posi-
da, morada; manida.

Soggiungere; aggiungere nuovo parole alle
dette. Añadir, acudir diziendo.

Soggolo è quel velo che le Monache portano
sotto la gola, o interne a essa. Toca.

Soggole una delle parti della briglia, & è
quel cuoio, che s'attacca mediante lo scu-
diceuolo con la testiera, e passa per l'e-
stremità del franzia e sotto la gola del ca-
vallo; o s'affibbia insieme dalla banda
sinistra. Barbada.

Soglia, pietra dove posano i cardini, o gli
spirali dell'uscio. Umbral de la puer-
ta.

Sognare, far sogni. Soñar. Un buffone do-
mandò (che non payava sue fatto) un
vestito a un Gentiluomo; dicendo:
Signore, io sognavo sta notte, che voi
mi davate un vestito; lui gli rispose con
un bel modo, dicendo: Va via imbroc-
cio, non creder a sogni. Un truhán pidì
dissimuladamente un vestito a un
Cavallero, diziendo: Señor yo so-
ñava esta noche, que me davades
un vestito; respondiolo con buen
donayte, diziendo: anda boraccho,
no creas en sueños.

Sogno, apprehension di fantasmi, fatta
in dormiente. Sueño.

Solaio, patimènto, il pian delle stanze di
sopra. Suelo, tècho.

Solamente, avverbio limitativo da solo.

Solamente, solo, tan solamente.

Solamento, in questo senso. Florencia è
bellissima Città, solamente per le strade,

o palazzi, non che, &c. Florencia è
lindissima Ciudad, aunque no fue-
rà mas de por las calles, y palacios;
y quanto mas.

Solare, di Sole. Solar.

Solatío, luogo esposto al Sole. Lugar abri-
gado.

Solcare, far solchi. Afulcar, hazer sul-
cos.

Solare anche diciamo al caminar de'
navili. Sulcar, Fietar.

Solco, propriamente quella fossata, che si
lascia dinstro l'araro; in fondendo, o la-
vorando la terra. Sulco.

Soldare, incappare, sfagiar soldati, dan-
do lor soldo. Dar sueldo.

Soldataglia, moltitudine di vili soldati, &
inesperti. Chusma de soldados

Soldatesca, cioè tutta la compagnia de' sol-
dati. Soldadesca, los soldados.

Soldato, celui che esercita l'arte della mi-
lizia. Soldado. Penso che i miglior sol-
dats del mondo siano gli Spagnouli. Pien-
so que los mejores Soldados del
mundo son los Españoles.

Soldato nuovo; cioè che non è più stato
alla guerra. Visoño.

Soldo, mercede, o paga del soldato. Suel-
do.

Soldo, salario, o stipendio semplicemente
che si dà a chi serve. Suelda; solda-
da, salario.

Solo, pianeta principalissimo, fonte & ori-
gine del lume. Sol.

Solécismo, discordanza nel favellare. So-
lecismo.

Solenne, di solennità, che appartiene a so-
lennità. Solemne.

Solenne, talvolta significa notabile, come,
il tale è un solenne manigeldo. Fu-
lano es un notable vellaco, o pi-
caro.

Solenne diciamo alla festa che si celebra con
grande applauso, & autorità Solemne.
Solemnemente. Solemnemente.

Solennità, festa principale celebrata dalla
Chiesa in commemorazione di Dio, o de
Santi. Solemnidad.

Solennità significa talvolta pompa, o gran
cerimonia.

Solennizzare, celebrar con solennità. So-
lemnizar.

soler, *esser solito, haver per costume. so-*
ler.

solette, quasi solo *sele*, detto così per via
di diminutivo per esprimer maggior-
mente. solito, solissimo.

solfonaria, *cava di solfo*. Minero de
piedra *açufre*.

solfo, o *zolfo*, minerale noto. *Açufre*,
alcrivite.

solfenajo, di miniera di *solfo*. *Açufrado*.

solforato, che ha del *solfo*, vedi *solfos-*
naio.

solidezza, *saldezza*. *Firmeça*.

solidita è lo stesso.

solido, *saldo*, *sedo*. *Firme* *solido*.

solimato, *arsenico raffinato*, quasi *subli-*
mato, *soliman*.

solingo, *solitario*. *solitario*.

solio, *sogge delli Re*. *silla*.

solitariamente, con *solitudine*. *solitaria-*
mente.

solitario, aggiunto ad *huomo*, significa,
che sfugge la compagnia, che sta solo. *so-*
lirario, *apartado*, *recogido*, *retri-*
rado.

solitario, come luogo *solitario*, cioè non
frequentato. *Aparado*, *solirario*.

Passera solitaria, *nomo d'uccello*. *Tordo*
loco.

solitudine, luogo non frequentato, *diserto*.

soledad, *yeimo*, *páramo*.

sollazzarsi, pigliarsi piacere, e buon tempo.
Darse buena vida, *holgarise*, *reco-*
zizarse.

solazze, piacere, *passa tempo*, *intermoni-*
mento. *Holgura*, *passatiempo*, *en-*
tertenimiento.

sollecisamento, con *sollecitudine*, *accu-*
ratamente, *diligentemente*. *Diligente-*
mente, *cuydadosamente*.

sollecitare, e *solicitar*, *operar con pre-*
stezza, *solicitar*, *dar priessa*.

sollecitare, *stimolare*, *fare istanza*, *im-*
portunare. *solicitar*.

sollecitatore, che *sollecita*, e *ordinaria-*
mente, s'intende nelle cause. *solicita-*
dor, *diligenziero*.

sollicitar una donna, cioè importunarla,
perche condescenda alle sue voglie. *soli-*
citar, *inquierar*.

sollicitissimamente, con grandissima *dili-*
genza. *Diligentissimamente*, con

grandissimo *cuydado*.

sollecito, che opera senza indugio, *accu-*
rato, *diligente*. *Diligente*, *cuydadoso*.

sollecitudine, *prestezza*, *diligenza*, *Cuy-*
dado, *diligencia*.

sollecitare, è *stuzzicar* altrui *loggiamente*
in alcune parti del corpo, che toccate in-
citano a ridere, e a sgustire. *Hazer*
cosquillas.

solletico, quello *stropicciamento*, o *tocca-*
mento, che incita a riso. *Cosquillas*.

Havere, o *temere il solletico*. *Temer*
cosquillas.

sollavamento, *refrigerio*, *conforto*. *Alivio*,
consuelo.

sollavamento, *innalzamento*. *Enfalza-*
miento.

sollevare, *levar su*, *inalzare*. *Enfalçar*,
engrandecer.

sollavare, *alloggerire*, *consolare*. *Aliviar*,
consolar.

sollavarsi, *alterarsi*, e *mettersi sotto sopra*.
Alborrotarse.

sollavamento, o *alterazione*. *Alborro-*
to.

sollavare, *levar da terra e innalzare a poco*
a poco *Apalancar*.

sollavazione, *alzamento*. *Enfalçamen-*
to.

sollavazione, o *alterazione*. *Alborro-*
to.

sollione, il tempo quando il *Sole* si trova nel
segno del lieno. *Caniculares*. Diceva
uno che era sanacoza mangiar un becco-
ne la *matin* de *buen hora*, quando
erano i *sollioni*, gli domandavano, quan-
do cominciavano: rispose quindici gi-
orni innanzi lo *Calende* a' *Agosto*, che
vengono ad esser a diciasette di *Luglio*, e
finiscono a no' iè quasi di *Settembre*.
Disse un'altro: io non gli conto in que-
sta maniera: domandandogli come?
rispose, secondo il mio conto cominciano
il primo di *Gennaio* e finiscono l'ultimo
di *Dicembre*, *Dezia uno*, que era
saludabile cosa *desayunarse* por las
mañanas en los dias *caniculares*:
pregnandole quando començavan:
respondio, quinze dias antes de las
Calendas de *Agosto*, que son a diez
y siete de *Julio*, y acaban a tantos
de *Settembre*. Dixo otro: no los
cuento

tuentio yò desta manera: preguntandole como? respondio: a mi cuenta comiengan primero de Henero, y acabante postrero de Diciembre.

solo, senza compagnia. solo.

Esser solo con uno, enè esser due solamente, e quasi che non si sapia, ne teggia da altri. Estar à solas.

solo o solamente. solo, solamente.

solo che, purchè. Conuo.

sollicitar o, di sollicito. sollicitar.

sollicito, il tempo che si Sol e ne' tropici, termine astrologico. Sollicito.

soluble, atto a sciorsi. Dissoluble.

soluzione, o scioglimento d'argomento. solution.

soma, propriamente carico, che si pone à giumenti. Carga.

somigliante, vedi simigliante.

somigliare, vedi simigliare.

summa, quantità, suma, cantidad.

sommaco, pianta rota. çumaque.

sommacco, similmente chiamano il cuoio concio con le foglie di questa pianta. Cordovan.

sommaramente, grandissimamente. Muchissimo.

sommare, raccorre i numeri, termine aritmetico. sumar.

sommaramente, in sumario; compendiosamente. sumariamente.

sumario, breve ristretto. Compendio; recopilacion, sumario.

sumario, termine legale, cioè fatto sommariamente, e senza solennità di giudizio. sumario.

sommergere, affogare, metter in fondo, e discesi propriamente dell'acqua. Ahogar, anegar.

sommergione, l'affogare, il sommergere. Ahogamiento, sumercion.

sommerso, affogato. Anegado, ahogado.

sommissione, il sottomettersi, humiliazione. Humiliation, submission.

sommo, la lunghezza del pugno col dito grosso alzato. Coto.

sommettere, o sottomettere; suggerare. sugerar.

sommità, cima, estremità dell'altezza. Cumbre.

Somma, grandissimo, supremo. Supremo.

Somma, o sommità. Cumbre.

Somma, e il colmo d'una cosa. Colmo.

Sommatatura, si chiama quella marea cattiva che si leva dal vagliare il grano, e che si riduce sopra la cosa che si vaglia; ed è paglia, pietruzze, e simili. Granças.

Sommoimento, garbuglio, sollevamento. Alboroto, incitamiento.

Sommoimento, instigazione. Instigacion; incitamiento.

Sommoitore, incitatore. Alborotador.

Sommozione, vedi sommoimento.

Sonagliera, collare picciolo di sonagli. Sonajas.

Sonaglio, piccolo strumento tondo, di rame, o bronzo, o materia simile, con due piccioli buchi, e con un portagio; entrovi una pallottolina di ferro, che muovendosi cagiona il suono. Calcavél.

Sonagliuzzo, piccolo sonaglio. Calcavellillo, calcavellico.

Sonare, render suono. Sonar.

Sonare, cioè percutendo una cosa, o in strumento render suono. Tañer.

Sonando una sera un Gentiluomo alla porta d'una Signora, due dame alla finestra lo stavano ascoltando; e cantando una canzone, che cominciava, segrete passioni mie, disse la una dama: certo signora, che questo Gentiluomo deve patire di morici. Tañendo un Cavallero una noche a la puerta de una Señora, staván dos damas a la ventana oyéndole, y como cantasse una canción, que comiença, secretas passionis mias; dixo la una dama, ciertamente señora este Cavallero deve de estar enfermo de almorzanas.

Sonar l'hore, così. Quant'hore son sonate? Que hora ha dado? las quantas han dado?

Hor hora son sonate le dodici. Hora acaban de dar las doze.

Un Gentiluomo domandò da desinare, disse un servitore, signore non son più delle dieci. Rispose che m'importa a me; che l'orologio suonò le dieci son nel

mie stomaco son le dodici? Pidiò un Cavalleiro, que le dicssen de comer, dixo un criado, Señor, no son mas de las diez; respondìo, que se me da a mi, que el relox dè las diez, si en mi effomago son las doze?

Sonar le campana a doppio. Repicar las campanas.

Sonar a raccolta, te mine militare, e vale far segno che i soldati si ritirino a gli alloggiamenti, o all'ordinanza. Tañera a recogerse.

Sonare a predicca. Tañer a sermon.

Sonar a martello. Tañer a rebaro.

Sonar le campana a tocchi, Tañer à campanadaa.

Sonar a morto. Tañer por difunto, Clamórear.

Sonata, juono. Son.

Sonatore, che suona. Tañedor.

Sonetto, spezio di poesia lirica, comunemente di quattordici versi d'undici sillabi. Soneto.

Senno, requie dall'operazioni esterna, per legamento del senso comune d'ate dalla natura per ristoro de gli animali. Sueño.

Sonnacchioso, che ha gli occhi aggravati dal sonno. Soñoliento.

Sonnolento, o l'istesso. Soñoliento.

Senolero, intenso aggravamento di sonno. Gana de dormir.

Senore, che rende buon suono, e grazioso. Sonoio.

Soperchieria, ingiuria fatta altrui con vantaggio. Demassia, delaguisado.

Soperchievolmente, eccessivamente. Demasiado.

Soperchio, che avanza, che è più del bisogno, eccesso. Demassia, sobra.

Soperchio, o seprabbondanza, troppo eccessivo. Demasiado, sobrado.

Soppannare, foderare i vestimenti. Aforrar.

Soppanno, tela che si mette sotto a panni. Aforro.

Sopperire, o supplire. Suplir.

Soppresso, infranto, alquanto pesto. Machucado, o machacado.

Soppiatto, nascoso, occulto, o si usa ordinariamente, come avverbio, e si dice di soppiatto, cioè nascosamente, Al solápo.

Soppiattare, nascondere. Escondèr.

Sopporre, sottoporre, suggerire. Sugettar.

Sopportare, soffrire, comporare. Sufrir, llevar.

Sopportazione, il sopportare. Sufrimiento.

Con sopportazione, termine che si usa da molti in dicendo qualche cosa che pare loro indecente nel luogo dove si dice, o nell'orecchie honeste. Con perdon.

Sopposta, cosa unita a guisa di candela, che si mette nel soffo a chi non può andar del corpo, alla quale altrimenti diciamo cura. Cala.

Soppresso, turbato, costringito. Turbado, apretado, constreñido.

Soppressa strumento da soppressare, composto di due assi o tavole, nel mezzo delle quali si mette la cosa che si vuol soppressare, o si carica, o stringe. Prensa.

Soppressare, metter in soppressa. Prensar.

Soppriora, sottopriora. Teniente, superior.

Sopra, o sovra, preposizione, che denota sito di luogo superiore, contrario di sotto. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.

Sopra, o adisso. A cueftat.

Soprasera, cioè fatta di già sera, o notte. A boca de noche.

Sopra salvolta significa avanti, cose, sopra tutte le cose. Ante todas cosas.

Sopra tutto, posto avverbialmente. Sobre todo.

Sopra, salvolta vale in uso di oltre. De mas de, allende de, fuera de.

Sopra salvolta significa contro, como andar sopra in imici. Contra.

Sopra, o interno. A cerca de una cosa.

Sopra questo non dirò altro. Acerca de esto no diré mas.

Far una sopra qualche officio, cioè dargli il governo, o farnelo sopra ciò. Hazer sobrestante a otro en algo.

Sopra di noi, cioè con promessa della nostra fede. Sobre nuestra palabra.

Sopra di so, como pigliar una cosa sopra di so, cioè pigliarne la cura. Tomar a su cargo una cosa, encargarle de una cosa.

Star sopra so, cioè sospeso, in dubbio. Estar sospenso, o penfativo.

Star sopra se, e sopra di se, cioè, non l'appoggiare. No estar arrimado.
Sopra, e sotto. Arriva, y abajo.
soprabbandante, che soprabbanda. Cosa que abunda, o sovra, superfluo.
soprabbandantemente. Sobradamente.
soprabbandanza. Sobra.
sopracape, e superiori. Superior.
sopraceto, e cortina del letto, & e la parte che sta di sopra. Cielo de cama.
sopradette, dette avanti, predette. Sufo o arriba dicho.
sopradette, i beni che la moglie dà al marito fuori della dote. Parafrenales bienes.
sopraggiudicare, sopravanzar d'altezza, esser a cataliere. luzgar liu apelacion.
sopraggiungere, arrivar improvvisamente. Sobrevenir.
sopraggiungere a uno il senno, la fame, e simili, vale aggravare, cosp. Mi sopraggiunse il senno. Cargò el sueño.
sopraggiungere, corre all'improvviso, e nel tempo che si fa una cosa. Coger a uno en flagranti.
sopraggiungere, aggiunger di più. Añadir.
sopraggiunte diciamo, virbi grazia, delle ciglia, quando i peli dell'una e dell'altro ciglio sono congiunti insieme. Cegijunto.
sopraguardia, la principal guardia. Vanguardia.
sopraintendente in una cosa, cioè che dice in essa il suo parere. Superintendente.
sopramano, avverbio contrari di sottomano, vale fuor di modo, in eccellenza. Extremadamente, excelentemente.
sopramano, è anche quel colpo di mano, che si comincia alto, e tando in basso. Taxo.
sopramode, fuor di modo, eccessivamente. Excessivamente.
sipranome, cognome. Renombre, sobre-nombre.
sopranome è talvolta un terzo nome, che si pone a una cosa, o persona, per qualche singolarità notevole in essa, si suol dire, come in male. Renombre.
soprane, vedi sevrane
soprano, una parte delle quattro della

musica, e quella che canta più sottilmente. Tipic.
sopra insegna, contrasegno d'habiti, e altre pertature militari sopra l'armi. Sayete de armas.
sopraintendente, vedi sepraintendente.
soprapeso e sopraforma, quel peso che si aggiunga alla fema. Sobornal.
soprappiù, il soverchio. Demasía, sovra.
soprapporre, per sopra. Sobreponer.
soprapposita, infermità, che si fa tra la carne viva, e l'unghia, facendo quindi rottura di carne. Pannico.
sopra/critta, le scrivere che si fa sopra le lettere con il nome a chi vanno. Sobrescrito.
sopra/crizione, iscrizione. Suscripcion, titulo.
soprasfedere, trasfasciare. Dexar.
soprasfello, quel che si mette di soprappiù a una fema intiera. Sobornal.
soprasfante, che sta sopra, eminente. Eminente.
soprasfante, sopraavvegante. Que amenaça.
soprasfante, e che tarda, e indugia. Que tarda.
soprasfante anche lo diciamo per imperioso, & insolente. Mandon.
soprasfante d'una cosa cioè che n'ha cura, ed intelligenza. Presidente, Sobrestante.
soprasfate, star sopra, esser superiore, Sobrepujar, estar en cima.
soprasfate, usar superiorità; e maggioranza. Mandar.
soprasfate, star sopra d'esse, contenersi. Reportarle.
soprasfate, differire, indugiare, metter tempo in mezzo. Dilatar.
soprasfate a una cosa cioè haver sopra di essa superiorità. Presidir a una cosa, ser sobrestante a alguna cosa.
soprasfatenere, trattenere altr'al termine. Derener.
soprasfatto, posse avverbialmente. Sobre-todo.
soprasfattare, superare. Sobrepujar.
soprasfondere, improvvisamente arrivare. Sobrevenir, acaecer de nuevo.
soprasfornuto. Acaecido de nuevo.

Sopraavvesta, vestita che portano sopra d'armi i soldati a cavallo. Soyete de armas.

Sopraavvivere, viver più. Sobrevivir.

Sopraavvivolo, vedi *semprevviva*.

Sprossò, *grossizza* che apparisce ne' membri per ossa rotte, o scottamento, e mal raccenno. Sobreguesso.

Sprossò anche usiamo metaforicamente in significato di storpio, noia, e fustidio. Eitativo, pesadumbre, enfado, canfancio.

Soprhumano, più che humano. Sobrehumano, mas que humano.

Sopruso, ingiuria. Agravio, finrazon.

Sogguatio, come metter a squadrato, cioè sfaccare, e scompigliar ogni cosa. Mettello todo a barato, alborotallo todo.

Sorbo, frutta nota. Serva.

Sorio, albero noto. Serval.

Sorielo, o marze. Estaca.

Sordagine, l'esser sordo. Sordera.

Sordamente, alla sorda, chetamente, Callandicamente a pie quedo.

Sordizza, vedi *sordaggine*.

Sordicio, alquanto sordo. Teniente de oydos.

Sordità, o *sordaggine*.

Sordo, privo dell' uito. Sotdo.

Lima sorda si dice perche in timando non fa rumore. Lima sotda.

Domandarono a uno, ne che haveva prese per moglie una donna sorda? rispose, pensando che ancora ella fusse mutola. A uno preguntaronle porque se avia casado con una muger sorda? respondio, pensando que tambien era muda.

Sordo, come ricco sordo, che è ricco, e non apparisce. Rico dissimulado.

Sorella, nome cor elativo di femina trà li nati d'un medesimo padre, e d'una medesima madre. Hermana.

Sorella cugina, cioè nota d'una sorella di madre, e d'un fratello di padre. Prima.

Sorella biscugina. Prima segunda.

Sorellina, nome diminutivo. Hermanica, hermanita.

Soggero o *sia'vir* dell' acque. Manar.

Soggero o *surgere*, levarsi su. Levantatie.

Sormentare, montar sopra, salire. Subir, enliscarse.

Sormentare, avanzar, esser superiore: Sobrepuiar.

Sornacaro, dormire facendo rumore, e strepito. Roncat.

Sornachio, il *so-nacare*. Ronquido.

Sorò, rozzo, inesperto. Rudo, bobo.

Sorra, salame fatto della pancia del pesce tonno. Atun.

Sorrìde e, pianamente ridere. Sonreys:

Sorzo, quella quantità di liquore, che si piglia in un tratto senza raccorre il fiato.

Tiago.

Sorta e forte, specie, qualità. Suerte, especie, calidad. gencio.

Sorte, ventura, fortuna. Ventura, dicha, fortuna.

Sorte, condizione, o stato. Estado.

Toccare in sorte, vale nel cavar della sorti haverla bisognosa. Caver en suerte.

Sorsciare, gettar le sorti. Echar las suertes, sortear.

Sorsire, elegger in sorte. Echar las suertes, escoger.

Sorsire, o scomparrir. Repartir.

Sorsita o *sicla*. Eleccion.

Sorsita, termine militare, e vale l'uscir fuori che fanno i soldati per assaltar il nimico. Acometimento, rociada.

Sorsritto, sottoscritto, cioè che ha scritto di sotto il suo nome in confermatione del contenuto della scrittura. Firmado.

Sorscritto, cioè scritto di sotto. Debaxo, escrita.

Sorscrivere, porre il suo nome sotto alla scrittura. Firmar.

Sorscrizione, lo scriver il suo nome proprio sotto la scrittura. Firma.

Sospendere, appiccar e una cosa in maniera, che ella non tocchi terra. Colgar.

Sospender, o render dubbio. Suspender.

Sospendere, differire, proiongere. Dilatar, diferir, alargar.

Sospensione, o dubbio. Duda.

Sospeso, o dubbio. Suspenso, perplexo.

Sospeso, colui che è incorso nella censura della sospensione. Suspendido.

Sospettamente, con sospetto. Sospechosamente.

Sospettare,

Sospettare, haver sospetto. *Sospechar*.
Sospetto, opinien di futuro male, nata da
 cagion dubbia. *Sospecha*.
Sospetto, che arreca sospetione. *Sospe-
 choso*.
Sospettoso è l'istesso.
Sospetioso, o *sospette*. *Sospecha*.
Sospignere, pignere, ma ha più forza.
 Compelèr, constreñir.
Sospinto. *Compelido*, *costreñido*.
Sospirare, mandar fuer *suspiri*. *Sospirar*,
 echar *sospires*.
Sospiro, respirazione mandata fuora dal
 profondo del petto, havendo alquanto
 prima tirato l'alto a se, ragionata da do-
 lore, & affanno. *Sospiro*, o *suspi-
 ro*.
Sospiro nella musica, altrimenti *aspirazio-
 no*. *Aspiracion*.
Sostegno, cosa che sostiene. *Arrimo*.
Sostegno, aiuto. *Ayuda*.
Sostegno metaforicamente vale *sostento*, e
 mantenimento. *Sustento*, *nutrimen-
 to*.
Sostener, regger sopra di se. *Sustenta-
 tar*.
Sostenere, per metafora, vale *sopportare*.
Sustir.
Sostenere, o *dar sostento*. *Sustentar*.
Sostenore è quando il magistrato comanda
 che il ree non si parta dalla Corte. *De-
 tener*.
Sustentar conclusiuni. *Defender conclu-
 siones*.
Sostenimento, o *sustente*. *Sustento*, *man-
 tenimientto*.
Sostentamento è lo stesso.
Sostentare, alimentare. *Sustentar*, *criar*,
manienèr.
Sostentare, e *sostenere*, o *reggere*. *Su-
 stentar*.
Sostentatore, che *sostenta*. *Sustentador*,
mantenidor.
Sostentazione, o *sostente*. *Sustento*.
Sostana, veste da Pre'i Soiana.
Sostana anche diciamo a quella corda del
 liuto, e chitarra, che è più la mezza-
 na e'l canto. *Secunda*.
Sostentrare, entrar sotto. *Entrar de ba-
 xo*. *nitremeterse*.
Sottiera, sotto terra. *De baxo de tier-
 ra*.

Sotterraneo, che è sotto terra. *Subierrane-
 neo*, o *que esta de bajo de tier-
 ra*.
Sottorrare, *sopellire*. *Enterrar*. Diceva
 uno, che g'era meglio la guerra, che
 la pace, perche nella guerra i padri sot-
 terrano i figliuoli, o nella pace i figliuoli
 sotterrano a' padri. Dicea uno, che
 era mejor la guerra, que la paz,
 porque en la guerra entierran los
 padres a los hijos, y en la paz los
 hijos a los padres.
Sottigliezza, l'esser sottile. *Subtleza*,
delgadeza.
Sottigliezza, *acutezza* d'ingegno. *Agu-
 deza*.
Sottigliezza, *sensibilità*, e *parità* nel vive-
 re. *Lazeria*.
Sottile, contrario di grosso. *Delgado*, *sub-
 til*.
Sottile, metaforicamente vale *ingegno-
 so*, *acuto*. *Agudo*, *subtil*.
Sottile, come aria sottile, cioè purificata,
 acuta, e penetrativa. *Ayre delgado*,
subtil, *purificado*.
Sottile, come guardarla troppo nel sottile
 cioè esser troppo considerato, & appun-
 tato *Reparar en pocas cosas*.
Sottillotto, un poco sottile. *Delgadillo*,
 algo *delgado*.
Sottilissimamente. *Delgadissimamente*,
subtilissimamente.
Sottilissimo. *Ingenofissimo*, *agudissi-
 mo*.
Sottilezzare, far sottile. *Adelgazar*.
Sottilmente, con *sottigliezza*. *Subtilmente*.
Sotto, preposizione, che denota inferiorità
 di sito, & è correlativo di sopra. *Deba-
 jo*. *Haver sotto di se*, *haver in suo do-
 manio*, & *in sua potestà*. *Tener de ba-
 xo de su mando*.
Sotto pena, cioè *con pena*. *so pena*, o *pe-
 na de*.
Tradir uno sotto la fede, vale *ingannar-
 lo*, mancandogli della fede data. *Ha-
 zer traycion a alguno sobre la pa-
 labra*.
Sotto a, e *sotto di*. *De baxo de*.
Quando giucando tre Gen'shuemini, entrò
 una vacca per la porta, l'uno s'im-
 piattò sotto a un letto, l'altro si mise
 dentro d'un coppo, e l'altra sotto una
 bardella;

Sardella: raccontando poi ciascheduna come era scampato, dando la burla a quello, che si era messo sotto alla bardella, disse uno: certo che fu savio, perche voleva morire con il suo habito. Iugando tres Cavalteros, entrò una vacca por la puerta, y el uno se escondiò debaxo de una cama, otro se metiò en una rinaja, y el otro de baxo de una alvarda, contando despues cada uno como se avia escapado, burlando del que se avia metico devaxo del alvarda, dixo uno. por cierto que fue discreto, porque queria morir in su habito.

Sotto pretesto, ò sotto spiccie, cioè con finta di. **Sò color de**. *Vi* Signore haveva un servitore che era un gran ladro, e sotto spiccie di lodarlo, biasimavolo, dicendo. In casa mia non occorre ferrar niente al tale, perche apre per ogni cosa con grimaldello. Un señor tenia un criado, que era muy gran ladron, y focolor de alabarle, le vitupetava diziendo: en mi casa no ay cosa cerrada para fulano, por que todo lo abre con gançua.

Sotto segreto io. Tiniente de segretario.

Sottocoppa, vaso dove si porta il bicchiere per dar da bere. Salvilla.

Sottosodera d'un vestito. Entrecosotto.

Sottosopra, come metter ogni cosa sotto sopra, cioè confondere, e disordinar ogni cosa. Metello todo a barato, alborotallo todo.

Sottosopra, modo di dire, che inferisce havuta consideratione a ciascheduna cosa. Todo bien mirado.

Sotto, e sopra. Arriba y abaxo.

Sotto cuoco, servitore del cuoco. Moço de cozina.

Sottomettere, far soggetto. Sugetar, sojuzgar.

Sottomettersi, humiliarsi, raccomandarsi. Humillarse, encomendarse.

Sot opore, por sotto. Ponèr de baxo, sugetar.

Sottoposto, soggetto. Sugeto.

Sottoscrivere, vale porre il suo nome sotto alla scrittura per confirmarlo. Firmar.

Sottoscrizione, lo scrivere il suo nome. Firma. **Sottosopra**, a rovescio, capo pic. Al revés. **Sottrarre**, trar di sotto, cavare, tor via furtivamente. Sacar.

Sottrarre, raccogliere, o conghietturare da dotti. Colegir, facar.

Sottrarre, termine aritmetico, vale torrer, o levare. Quitar, facar.

Sovante, avverbio, vale spesso. A menudo.

Soventemente. Muy a menudo.

Soverchio, vedi *soparchio*. Demassia, sobra.

Soverchia, si dire alle biade senza spiga, che seminate, e crescite alquanto si rimuovon per ingrassar il terreno. Yerva que se sembra para estercolar.

Sovrano, superiore, principale. Superior, principal.

Sovrano, eccellente, singolare. Soberano.

Sovvenimento, il sovvenire, aiuto. Ayuda, socorro.

Sovvenire, aiutare, soccorrere. Ayudar, socorrer, amparar.

Sovvenirgli, o ricordarsi. Acordarse.

Non me sovviene. No se me acuerda.

Sozzamente, bruttamente, sporcamente. Feamente, suziamente, asquerosamente.

Sozzissimamente. Feissimamente.

Sozzissimo, Feissimo, asquerosissimo.

Sozzo, sporco, pien di laidezza. Suzo, alqueroso.

Sozzo, malvagio. Malvado,

Sozzo, deforme. Feo.

Spaccamento, fessura. Hendedura, abertura.

Spaccare, o fendere. Hender, abrisse.

Spaccatura, o spaccamento. Hendedura, abertura.

Spacciare, dicesi delle cose venali, e vale venderlo agevolmente. Vender de presto, gassarle una mercaderia.

Spacciare, o spedire un negozio. Despachar.

Spacciarsi, sbrigarsi. Despacharse.

Spacciare un'ammalato diciamo gli sfidarle, e perder la speranza della sua sanità. Desahuziar a uno.

Spacciato, così. Desahuziado.

Spacciamento, subitamente. Luego, de presto.

Spacchi

Spaccio, lo fracciare, il vendere. Venta.
Spaccio, o **spedizione**. Despacho.
Spaccio ancho si dice alle lettere, che si danno al corriere o che si spaccano. Despacho.
Spada, arme offensiva appuntata, e tagliente da ogni banda. Espada.
Metter, e cacciar mano alla spada. Metèr, o echar mano a la espada.
Spadacciata, colpo di spada. Espaldarazo.
Spada di filo, cioè di taglio. Espada blanca.
Spada di marra, cioè da schermire. Espada negra.
Sfoderar la spada. Desembaynar la espada.
Spadaccino, diciamo per scherzo a chi porta la spada. Valentocillo.
Spadato, che fa le spade. Espadero.
Spadato, vedi spadacciata.
Spaghietto, spaga sottile. Hilò.
Spagna Provincia nobilissima, mantentora della Religion Cattolica, e maestra delle croanze. España.
Spagnuolo, nato in Spagna. Español.
Spagnuolase, cioè si forsastiere o che ha imparato la lingua, e i costumi di Spagna, e va in habita Spagnuolo. Españolado.
Spago, funicella sottile, Bramante.
Spalancare una porta, cioè aprirla quando si può. Abrir de par en par.
Spalancar le gambe, cioè aprirle e allargarle fin dove arrivano. Esparrancar las piernas.
Spalare, levar con pala. Traspalar.
Spalatiere, che leva con pala. Traspaldador.
Spaldo, sporto, que' ballatoi, che si facevano anticamente in cima alle mura, e alle torri. Cortedòr.
Spalla, quella parte del busto, dalla legatura del braccio al collo. Hombro. Far spalla a una, vale aiutarlo. Ayudar, hazer espaldas.
Volger le spalle, vale fuggire. Bolvèr las espaldas.
Spalle s'intende comunemente per la parte di dietro dal collo fino alla cintura. Espaldas.
Spallare, romper le spalle. Dertregar.
Spallato si dice allo stile da cavaliere, o

da fema, che hanno ricevuto lesion nelle spalle per il troppo peso. Dertregarado.
Spalliera, quell'asse, o cuoio, o altra si fa su una cosa, alla quale sedendo s'appoggia lo spallo. Espaldar.
Spalliera si dice a primi banchi della galera vicini alla poppa. Espaldar.
Spalliera ancho si dice a quella ramata, o spargimento di rami d'aranci, o limoni, che vanno distendendosi sopra i muri. Enramada de naranjos, o limones.
Spalliere, colui che voga nella spalliera della galera. Espaldar.
Spallute si dice a chi ha grosso spallo. Agguviado.
Spalmare, ungere i navili, acciò siano più facili a scorrere. Espalmar.
Spalmato. Espalmado.
Spampanare, levar via i pampani. Desfojar las vides.
Spampanato così. Desfojado.
Spampanata, si dice a una certa mostra d'albagia, a superbia che fanno alcuni volendo mostrarsi gravi. Fanfarría.
Far una spampanata. Echar rumbo.
Spandere, spargere. Derramar, esparzir.
Spandimento, lo spandere. Derramamiento.
Spendimento, lo spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spanna, la lunghezza della mano aperta, e distesa dalla estrema del dito mignolo a quella del greslo. Ceme.
Spantarsi, maravigliarsi. Espantarle.
Sparago, frutice noto. Espárago.
Sparaglio, luogo dove son piantati sparagi. Esparraguera.
Sparare, propriamente fendere la pancia per cavare gli interiori. Abrir.
Sparare, contrario d'imparare. Desmendar, olvidar.
Sparar la cosa, cioè levar via i paramenti, che haviva. Descolgar.
Sparare l'archibuzo, cioè dirgli fuoco. Desparar, o disparar el archibuz.
Sparare calci si dice della bista, che tira calci. Titar cozes.
Sparata, vale grand'offesa, o bravata in parole. Grandes ofrecimientos, o fieros.

Sparare,

Sparato, tagliato davanti. Abierto.
Sparato diciamo alla tagliatura davanti dello camicio. Aberturo.
Sparecchiare, contrario d'apparacchiare, levar via lo vivande, e l'altre cose posto sopra la mensa. Alçar los manteles.
Sparecchiare l'usiamo anche in modo basso in significato di mangiar assai. Tragar, comer mucho.
Spargere, versare, gettare, o mandar in più parti. Derramar, esparzir.
Sparger fama, cioè dir pubblicamente. Echar fama.
Spargimento, lo **spargere**. Derramamiento.
Spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spargitore, che sparge. Derramador.
Sparire, torrsi d'nanz a gl'occhi, uscir di vista altrui in un tratto. Desaparecer. I beni di questa vita, quando gli cominciamo a godere, subito spariscono. Los bienes desta vida, de que començamos, a goçar dellos, luego desaparecen.
Sparire, o svanire. Despintarse.
Sparlare, dir male, biasimare. Ponèr lengua en alguno, murmurar de alguno.
Sparniciare, sparger in quà, & in là. Desperdiciar.
Sparniciare costi. Desperdiciado.
Sparniciatore. Desperdiciador.
Sparpagliare, sparger in quà, & in là senza ordine. Derramar, desperdiciar, desparramar.
Sparpagliato. Desparvamado, derramado.
Sparsa. Derramado, esparzido.
Sparatamente, disunramente, separatamente. Apartadamente.
Spartimento, separazione. Repartimiento, division.
Spartire, dividere chi combatte. Despartir, meter paz.
Spartire, distribuire, dardo la sua parte a ciascheduno. Repartir.
Spartitamente. Repartidamente.
Spartito. Repartido.
Sparviere, uccello di rapina nero. Gavi-lan.

Sparutissimo, magrissimo. Flaquissimo.
Sparuto, maghero. Flaco, desmedrado.
Spasmo, dolor intenso, cagionato da ferite, da postumo, da cose simili. Pafmo.
Spasimare, morir di spasmo. Pafmar.
Spasimar di sete, è maniera d'offaggerar la sete, e vale haver grandissima sete. Morir de sed.
Spasimare anche diciamo per offer socramento inamorato. Andar muerto por una persona.
Spassarfi, pigliarfi spasso, e diporso. Holgarfe, entretenerfe.
Spasso, o trattenimento. Holgura, entretenimiento, passatiempo.
Spatola, piccol strumento di metallo, a similitudine di scarpello, che adoprano gli speziali in cambio di mesola. Espatula.
Spavento, paura. Espanto, miedo.
Spaventaccio, cencio, o straccio, che si mette ne' campi sopra una mazzia, o in gl'alberi per spaventar gl'uccelli. Espantao.
Spaventamento, spavento. Espanto, asfombro.
Spaventare, metter paura, e spavente. Espantar, ponèr miedo, amedrantar, asfombrar.
Spaventarsi. Espantarse, asfombrarse.
Spaventato. Espantado, asfombrado.
Spaventevole, che causa spavento. Espantoso, espantable.
Spaventosamente. Espantosamente.
Spaventoso, pien di spavento. Espantoso.
Spauracchio, vedi spaventaccio.
Spaurire, far paura. Espantar, amedrantar.
Spazio, quel tempo, o luogo ch'è di mezzo trà due luoghi. Espacio.
Havere spazio, o agio di fare, o dire una cosa. Tener lugar para.
Spaziosa, ampia, e di luogo. Anchura.
Spazioso, di grande spazio, ampio. Espacioso, anchuroso.
Spazzare, nettare il suolo, pavimento, o simile, fregandolo con la granata. Barrex.
Spazzare i camini, cioè levar la foggina. Delollinar las chimeneas.

Spazzatoio, è un viluppo di cenci, legato a un bastone, col quale, prima bagnato, si spazza il forno, quando è scaldato. Barradero de horno.

Spazzatore, colui che spazza. Barrendero.

Spazzatura, immondizia che si toglie via in spazzando. Basura.

Monio di Spazzatura. Muladár.

Spazzatura, metaforicamente l'ustiamo insignificante di cosa vile, e di poco prezzo. Elicoria.

Spazzola, propriamente piccola granata di filo di faggina, con la quale si netta i panni. Escovilla.

Spazzolare, nettar con la spazzola. Limpiar.

Specchiato, che fa gli specchi. Espexéro.

Specchiarsi, guardarsi nello specchio. Mirarse al espexo.

Specchiarsi, anche significa procurar di far una cosa con ogni diligenza, e perfezione. Esmerarse en una cosa.

Specchio, vetro piombato da una banda, nel qual si guarda per vedersi entro (mediante il riflesso) la propria effigie. Espexo.

Speciale, vedi speciale.

Specie, vedi specie.

Specificamente, specificatamente. En especial, distintamente.

Specificare, dichiarar in particolare. Especificar, declarar.

Specificatamente, chiaramente. Claramente, en particular, en especial.

Specificazione, lo specificare. Especificacion, declaracion.

Specifico, termine logico, e vale che costituisce spzie. Especifico.

Speco,antro, spelunca. Cueva, gruta.

Speculare, impiegare fissamente l'intelletto nella contemplation delle cose. Contemplar, escudriñar.

Speculare, attivamente guardare. Mirar attentamente, o con mucha atencion, especular.

Speculativo, che specula, atto a speculare. Contemplativo, especulativo.

Speculatore, che specula. Contemplador, escudriñador.

Speculazione, lo speculare. Contemplacion, especulacion.

Spedale, luogo pio, che raccetta i viziandanti, o gl'infermi per carità. Hospital.

Spedalingo, profetto dello spedale. Hospitalero.

Spedato, si dice di chi hà male a' piedi per haver troppo andato. Despeado.

Esser spedato. Estar despeado.

Spediente, o utile. Expediente, provechoso.

Spediente, o mezzo. Expediente, medio.

Spedire, spacciare, terminare, dar fine con preserza, non tener a tedio. Despachar.

Spedirsi, sbrigarsi, finir presto i suoi negozi. Despacharse.

Spedir un corriere, cioè dargli lettere a posta per un luogo. Despachar a un corriere.

Spedire, o spacciar le bolle d'un benefizio. Despachar las bullas.

Spedire, o spacciare dicono i Medici l'infermo, quando non dà loro speranza di salute. Desahuziar a uno.

Speditamente, prestamente. Luego, prontamente.

Spedito, sbrigato, sciolto, libero. Despachado.

Spedito, libero, senza intoppi. Desembarazado.

Spedito, e che non dà più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziando. Esser spaccia o. Estar desahuziando.

Spedizione, e dispaccio. Despacho.

Spegnere, estinguerlo, che diciamo anche smorzare, proprio del fuoco, e del lume, e per metafora di tutto lo cose, che si tolga lor la luce, o vita. Apagar, matar.

Spelagare, uscir d'intrighi, o d'imbrogli. Salir de enredos, desembarazarse.

Spelagato, uscito, e libero d'intrighi. Desembarazado.

Spelda, benda nota, che fa bianchissimo pane. Elpelta.

Spelunca, o speco, luogo sotterraneo, caverna. Cueva.

Speme, speranza. Esperança.

Spender mal la sua fatica. Emplear mal su trabajo.

Spendere,

Spendere, dar danari per prezzo, e mercè di cose venali. Gastar, espendér.
Spendere secondo la sua possibilità. Ajustar con lo que uno puede.

Spenditère, che ha cura del provvedere per li bisogni della cosa. Despensero, comprador.

Spennacchiare, levar, e guastar parte delle penne. Quitar las plumas.

Spennacchiato, si dice metaforicamente di chi è mal vestito, e mal in ordine. Andrajoso, desaliñado, roto.

Spennachio, più penne insieme, che si mettono o al cappello, o al cimiero. Plumage, penacho.

Spennare, cavar le penne. Quitar las plumas.

Spensierato, senza pensieri, e fastidi. Descuydado.

Spensierato è lo stesso.

Spento, addittivo da **spengere**. Apagado, muerto.

Spenzelare, sospendere. Colgar.

Spenzelato, sospeso. Colgado.

Spera, o specchio Elpexo.

Spera, o sfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l'arte di Geometria si può figurare, e che più sosto si muove da ogni parte, però che è teronda da ogni capo. Esfera.

Speranza, aspettazione, e credenza di futuro bene. Esperança.

Speranza, in quanto è virtù Theologica, cioè in quanto è habere infuso e acquisito, che inclina all'atto di sperare. Esperança.

Speranza, in quanto appartiene all'atto intellettuale, e significa l'atto, che è sperare, c'è. Io hò speranza di conseguir una grazia dal mio Principe. Yo tengo esperança de alcançar una merced de mi Principe.

Sperare, havere speranza. Esperar, tener esperança, confiar.

Sperare, talvolta significa esporre, alludere, e sprre del Sole una cosa per vedere se traspare. Mirar a lo claro.

Sperder la creatura, si dico dell'e femine pregne, quando non conducono a bene il parto, che anche diciamo scacciarsi. Mover, abortir.

Sperotta, specchio piccolo. Espexillo, espexito.

Spergiuramento, giuramento falso. Iuramento falso, perjuro.

Spergiurare, far spergiuro. Perjurar.

Spergiuratore, che spergiura. Perjurador.

Spergiuro, lo spergiurare. Perjuro.

Sperienza, vedi **esperienza**. Experiencia.

Sperimentare, far esperienza, provare. Experimentar, provar, hazer experiencia.

Sperimentato, esposto, che hà esperienza. Entendido, platico, leydo, curfado.

Sperma, seme de gli animali, sì ragionevoli, come bruti. Simiente, esprima.

Spermentare, vedi **sperimentare**.

Sperperamento, consumazione. Desperdicamento, destrucion.

Sperperare, distruggere, mandar in rovina. Destruyr, arruynar.

Spesa, lo spendere, il costo. Costa, gasto. **Imparare a spese d'altri**, vale **esperimentar con danno altrui**. Escarmentar en caveça agena.

Far le spese a uno, cioè dargli da mangiare, da dormire, e di casa. Hazer la costa.

Servire a uno per le spese, cioè haver per salario solamente il mangiare, che in queste non ci è differenza da cani, o da bestie. Servir comido por servido.

Spessamente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spessamente, densamente. Espessamente, apretadamente.

Spessore, far denso. Apretar.

Spessizza, densità. Espesura, densidad.

Spesse volte, peste avverbialmente. A menudo, muchas vezes.

Spessissime, vale **spessissime volte**. Muchissimas vezes.

Spessissimo, densissimo. Denissimmo, apretadissimo, espessissimo.

Spisso, denso. Espeso, denso, apretado.

Spisso, sovente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spetrare, contrario d'impetrare, ma in senso metaforico, vale liberare, e disingliere. Libtar, soltar.

Spettacolo,

Spettacolo, propriamente giuoco, e festa rappresentata pubblicamente, come giofco, cacco, e simili. *Eſpectaculo.*
Spettacolo, e caſo atroce. *Eſpectaculo.*
Spettatori, che ſtanno a vedere. *Spēctatores.*
Spettarſi, ſbottarſi, e ſfobbiarſi il giubbano, caſacca, e ſimili, che cuoprono il poſto. *Deſpechugarſe, deſabrocharſe.*
Speciale, voce di tre ſillabe, celui che compone le medicine, ordinatogli dal Medico, e anche vende le ſpezie, *Boticario.*
Speciale, di quattro ſillabe, e addiettro, e vale particolare. *Eſpecial, particular.*
Specialiſſimamente, *Particulariſſimamente, eſpecialiſſimamente.*
Specialità, *particularità. Particularidad.*
Specialmente, *particularmente. Eſpecialmente, particularmente, en eſpecial, en particular.*
Specie, che comprende ſotto di ſe più coſe differenti ſolamente di numero. *Eſpecie.*
Specie, ſorte, maniera. *Suerte, genero, manera.*
Specie, e aromati. *Eſpecies.*
Speteria, bottega dello ſpeciale. *Botica.*
Speteria, *Specie, aromati. Eſpecies.*
Spedimento, lo *Spedare. Deſpedaçamento, quebrantamiento.*
Spedare, rompere, ridurre in pezzi. *Quebrar, deppedaçar, hazer pedaços.*
Spedargliſi a uno il caſo per il dolore, maniera d'eſſaggerare il dolor del capo. *Henderſele a uno la caveça de dolor.*
Spia, celui che in guerra è mandate ad oſſervar gli andamenti del nimico, per riferirgli. *Eſpia.*
Spia celui che ſente una coſa, e la riſcrive alla giuſtizia. *ſopion. Far la ſpia a uno. Soplar uno.*
Spia doppia, che ſerve ſaſſamente ad ambe le parti. *Eſpia doble.*
Spiacevolo, impoſtuno. *Enfadado, peſado, caniado, impoſtuno.*
Spiacevolezza, diſpiacere. *Peſadumbre, deſguſto.*

Spaggia, ſalita di monta poco ripente. *Repecho, ladera.*
Spaggia di mare. *Playa.*
Spianare, ridurre in piano, pareggiare. *Allanar, ygualar.*
Spianare, metaforicamente vale dichiarare. *Declarar.*
Spianare il pane, e ridurre la maſſa della paſta in pani. *Heñir.*
Spianato, coſa pareggiata. *Allanado.*
Spiantare, far cadere. *Deſtibar.*
Spiantare, e levar le piante. *Arranar.*
Spiano, andar inveſtigando i ſegreti altrui. *Eſpiar.*
Spiano, e ſtar guardando di naſcoſto quello che altri fa. *Aſſechar.*
Spiatore, coſi. *Aſſecharor.*
Spiatellare, e dir chiaramente la coſa com'ella ſià. *Dezir claramente lo que ay en ello.*
Spiatellamento, chiaramente. *Clara, y liſamente.*
Spicinare, ſi dice de' fiori quando gli ſi ſolva le foglie. *Deſojar.*
Spioſo, ſpiato, contrario di pioſo. *Deſpiadado, deſalmado.*
Spica catica, *ſpezio d'erba. Eſpiga celnica.*
Spiccare, contrario d'appiccare. *Deſcolgar.*
Spicare, e ſtaccare una coſa attaccata, e appiccata con cera, pice, o ſimile. *Deſpegar.*
Spicare, diciamo d'alcuni frutti, come peſche, ſuſine, e ſimili, quando parſendo laſciano il nocciolo ſenza carne. *Deſpedir el hueſſo.*
Spicare, diciamo anche de' colori, quando uno poſto accanto ad un'altro come il bianco al lato al nero lo fa conoſcer più. *Sallar. coſi. Il bianco accanto al nero ſpicca più. Lo blanco cave lo negro ſale mas.*
Spicar un ſalto. *Dar un brinco.*
Spieſchio, una delle parti dell'arancio. *Calco.*
Spiechio di berretta da Preti, cioè una delle tre creſte che hanno. *Cornijal de bonete.*
Spiechio d'aglio, una delle parti d'eſſo. *Dieute de ajo.*
Spiocechiare, cercar i pidocchi per ammazzargli. *Deſpugar.*

Spiede,

Spiedo, arme in asta nota, con la quale si foriscono le fiere salvatiche in caccia, come cinghiali, e simili. Venabio.

Spiegare, allargare, aprir le coseristrette in pighe. Desdoblar, descoger.

Spiegare, o disfigillare, e aprir le lettere. Abzir las cartas.

Spiegare, per metafora vale manifestare; o dir chiaramente. Dezit claramente.

Spiegare il sue concetto. Saverse dar a entender.

Spiegar le vela ai venti, cominciar a navigare. Hazerse a la vela.

Spiegar l'ale. Estender las alas.

Spitate, senza pietà. Desapiadado, desalmado, cruel.

Spitrare, cavar le pietre. Desempeñar.

Spiga, quella piccola pannocchietta, dove stanno racchiuse le granella del grano, dell'orzo, e di simili biade. Espiga.

Spiganardi, radice del nardo. Espiganardi, o açumbar.

Spigare, far la spiga. Espigar.

Spignere, lo stesso che pignere. Rempujar, empujar.

Spizo, pianta nota, forse detta così perche fa il suo fiore a guisa di spiga. Espiogo.

Spizolare, cercar le spighe doppo esser state segate le biade. Rebuscar las espigas.

Spizlaro, si dice comunemente dello botti gu. nto da esso si comincia a cavar il vino. Decentar una cuba, o tinaja de vino.

Spillacche-are, levar via le pillacchere, cioè il sangue ch'è rimasto sul vestito. Quitar los raves, limpiar.

Spilletto, un sottil fil di rame, corto, e acuto da una estremità a guisa d'ago, e dall'altra con un poco di capo rotondo, del quale le donne si servono per sormarsi i veli in testa, o per altri simili cose, il che chiamiamo appuntare. Alfiler.

Spil'etale, colui che sa o vende spilletti. Alfilereto.

Spilio e lo stesso che spilletto.

Spillo, taltrelta di rame a un ferro acu-

to a guisa di punteruolo, col quale si feran le botti per assaggiarle, e diceasi spillare. Barrenilla.

Spillo o zampallo, è quell'uscire unitamente, e con furia il liquore d'un vaso, o fonte. Chorro.

Spilorceria, miseria, scarfità, nel vivere; o spendere. Lazeria, peloneria.

Spilorcio, misero. Pelon, miserabile, elicasso.

Spizicare, si dice di chi mangia a poco a poco, e quasi a stento. Desinigajar, comer elicatimadamente.

Spiluz-zo, come mangiare a spiluz-zice, ed amicino, cioè con paura ed a poco a poco. Comer elicatimadamente.

Spina, steco acuto, e pungente. Espina.

Spina o ago della pecchia. Aguijon.

Spina, l'osso del fil delle vene dove son commesse le costole. Espinaço.

Spina, lavoro che fanno le donne ne' collari. Vaynilla.

Spinaiba, prun bianco. Espina alba.

Spinace, herba nota. Espinacas.

Spina cervina, specie di pruno. Cambronerias.

Spinascacciaia, cannetta posta nel fondo de' vasi per lo qual possa uscir la foccia. Canillero.

Spinote, macchia e bosco di spine. Espinàr.

Spinetta, e passamano. Passamano, Molinillo.

Spingarda, strumento bellico da romper muraglie. Petardo.

Spingere, vedi spignere.

Spino, pruno. çaiça.

Spinoso, pieno di spinè. Llano de espinas, o abrojos.

Spinese, animal noto. Erico.

Spinta, le spignere. Rempujon, empellon.

Spinto, mosso. Movido, costreñido.

Spionbare, levar via il piombo. Quitar el plomo.

Spiono, grande spia. Soplòn.

Spraglio, fessura o in mura, o in tetti; e in usci, e finestre per la qual l'aria, o il lume trapela. Rehendiça, resquicio.

Spirare, il soffiare de' venti, e' è propria il soffiare leggermente. Soplar.

Spirare,

Spirare, o *respirare*. Respirar, respirar.
Spirare, o *morire*, cioè *monder fuor d'ultimo spirito*. Morir.
Spiratione, o *inspirazione*, *insondimento*, *Inspiracion*.
Spiritare, far *grandissima paura*. Poner *miedo*, *espantar*, *assombrar*.
Fare spiritare, cioè *far paura*. Poner *miedo*, *espantar*.
Spiritare, *esser oppresso dal demonio*. Estar *indemoniato*.
Spirato, *indemoniato*. Endemoniado.
Spirito, o *vivacità*. Brio.
Spiritello, *piccolo spirito*. Espiritillo.
Spirito, è *sustanza incorporea*. Espiritu.
Spirito familiare. Familiar.
Spirito, *alito*. fiato. Aliento, huelgo.
Spirito, o *fiato*. Duende, trasgo.
Spirito, *sensò vitale*. Espiritu.
Spirito, *intelletto*, *ingegno*. Entendimiento, ingenio, espiritu.
Spirito o *divozione*, *come huomo dato alla spirito*, vale *devoto*. Devoto, espititual, dado al espiritu.
Esser rapito in spirito, vale *andar in estasi*. Arrobarse.
Spirito, *assolutamente si piglia talora per demonio*. Demonio.
Spirituale, *attenente a spirito*, e a *religione*. Espiritual.
Spirituale o *devoto*. Devoto.
Spiumaciare, si suol dire *del letto in significato di farlo morvido*, e di *ruoltare o muover la piuma*, o *lana*. Mullir la cama.
Spizzeca si dice *della persona misera*, e *spilorcia*. Pelòn, miserable, lazera-do.
Spizzico, *micolino*, cioè *un pechin pechino*. Una pizca, migaja. un tantico.
Mangiare a spizzico, vale *adagio*, e *a poco, a poco*. Comer escatimadamente.
Splendente, *che splende*. Resplendeciente.
Splendidamente, *con isplendere in significato di magnificenza*. Regaladamente, luzidamente.
Splendadissimamente. Regaladissimamente.
Splendidissimo, *liberalissimo*. Liberalissimo.

Splendidissimo, *magnifico*. Liberal.
Splendore, *sopraffondanza di luce scintillante*, *ristretta insieme*. Resplendor.
Spostare, *tor via il potere o la forza*. Quitar las fuerças.
Spedire, o *annullare*. Anular.
Spogliare, *preda*. Despojos.
Spoglio d'un vescovado o altro beneficio ecclesiastico. Residuos.
Spoglia di serpe, cioè *la pelle d'essa*. Pellexo.
Spogliamento, *privazione*. Privacion, desnudez.
Spogliare, *cavare i vestimenti di dosso*. Desnudar.
Spogliar una casa, *levar via le masserizie*. Despojar una casa.
Spogliare, *per metafora*, vale *privare*. Privar, quitar una cosa a uno.
Spogliarsi. Desnudarse.
Esser spogliato, cioè *non si esser messo i vestiti*. Estar desnudo.
Spogliatoio, *luogo*, o *stanza appartata per posar i panni di dosso*. Rentrere.
Spoglio, o *spoglie*, *preda*. Despojos.
Spoiare, *privare*, *distruocere*. Destruyr, echar à perder.
Spoiare, *levar via la polpa*. Despechegar.
Spoltronire, si dice *quando uno si stira le braccia*, e *le membra doppo haver dormito*, o *seduto*. Despercarle.
Spolverizzo, è *un foglio bucherato e spilletto*, nel quale si il disegno, che si recava, facendo per quei buchi passarvi polvere di carbone, o di gesso legata in un concio. Padronzillo.
Spolverizzare, *ridurre in polvere*. Despolvorizar.
Sponda, *parapetto fatto à ponti*, *pozzi*, *fonti*, o *simili*. Antepecho.
Sponda, o *ostromità*. Orilla.
Sponsalizio, *promessa della futuro nozze*. Desponsorios.
Spontaneamente, *di propria volontà*. Voluntariamente, de lù motivo.
Spontaneo. voluntario. Voluntario.
Spopolare, *dispopolare*, *far andar via il popolo*, e *la gente d'un luogo*. Despoblar.
Spoppare, *tor la poppa à bambini*, cioè *privargli del latte*. Destetar.
Spoppato, *ossi*. Destetado.

Spocita,

sportilia, immondizia. suziedad:
sporteo, sozzo, sudicio. suzio, alquero-
 lo.
sportaré, porgerò in fuori, salir a fuera,
sporta, strumento tessuto di giunchi, con
due maniche, per uso di portarvi den-
tro herbaggi, frutta, e simili. Es-
 portilla.
sportilla, piccola sporta. Esportilla.
sportello, piccolo uscetto in alcune porte
grandi. Postigo; portillo.
sporticella, piccola porta. Esportilla.
sporto, muraglia, che si sporge in fuori
della divistura della parte principale.
 isoportal.
sportone, sporta grande. Capacho.
sposa, donna-no. ella, maritata di fisco.
 Esposa, novia.
spisare, pigliar per moglie. Casarse con
 uno.
spisoraccio, maritale. Poi casar, que tie-
 ne edad para casarse.
spisizione, dichiarazione. Declaracion,
 exposicion.
sposo, colui che novellamente è ammoglia-
to. Novio, esposo.
spranga, legno, o ferro, che si conficca a
traverso per tener insieme ed unire le
commessure. Barra.
spregiare, dispregiare. Menospreciar, no
 hazer caso, cuenta, estima, mo-
 far, escarnecer.
spregiare. Menospreciato.
spregiatore. Menospreciador.
spregiatrice, femina che spregia. Menos-
 preciadora.
spregio, dispregio. Menosprecio.
spregnare, gravitare, sgravare della pre-
gnanza. Desemprenar, mover.
spremere, premere, ma denota un poco più
forza. Exprimir.
sprettamente, o espressamente. Expres-
 samente, claramente.
sprezzare, dispregiare. Menospre-
 ciar.
spizionare, eavar di prigione, fiarceda-
re, soltar los presos, sacar de la
cárcel.
sprizzato, vale magchiato, chiazato.
 Pintado.
sprizzare, minutamente schizzare. salpi-
 car:

isprofondare, far cader nel profondo.
 Hundir, derribar.
isprofondato. Hundido.
ispromettere, dir di non voler mantener la
promessa. Tornarse atrás.
ispronata, diciamo alla piaga, che fa la
spissa percossa dello sprono. Espolcadu-
 ra.
ispronare, propriamente pugnere con lo spre-
no le bestie da cavalcare, perche ella
caminano. Espolear, picar.
ispronare, per me: asora vale sollecitare, as-
frettare. Aguijonear.
ispronata, lo spronare, o la puntura, e col-
po di sprono. Espolada.
isprone, strumento noto, col quale si pugne
la cavalcatura acciòch'ella affretti il ca-
mino. Espuela.
Nelle Chiese di spagna non si vuol entra-
re con gli sproni posti. En las Yglesias de
 España no se puede entrar con las
 espuelas calzadas.
Uno domandò a un medico, perchè causa
armavano cavallieri con sproni indorati,
i Dottori di medicina? rispose: Perchè
possan far guerra alla sanità. Pregon-
 tò uno a un medico, que era la cau-
 sa, que armavan Cavalletos con
 espuelas doradas, a los Doctores de
 medicina? respondió: Paraque pue-
 dan hazer guerra a la salud.
isprone, che s'usa per cavalcare alla gi-
netta. Azicate.
isprone, ancho si dice a quell'unghione del
gallo, ch'egli ha alquanto di sopra al
pie. Espolon de gallo.
isprone, la punta della prua de' navili da
remo. Espolon.
ispronella, stolla dallo sprono. Rodete de
 la espuela.
ispropósito, detto fuor de i termini del ragio-
namento corrente, o proposito. Dispará-
 te, dislate.
ispropósito, sciocco, che dice de'spropósi-
ti. Disparatado.
isprovvedutamente, disavvedutamente, sim-
penfar, de improvviso.
isprovveduto, senza preparamento. Desa-
 percebido.
spruffare, vedi spruzzare.
spruzzaglia, acquetta minuta che piove.
 Aguezilla.

ispruzzare,

Spunzare, leggermente bagnare, e si fa, o con la bocca scchiusa, mandando fuori con forza il liquore, che vi s'ha dentro, ovvero con le dita bagnate, o con le spatzele, o granatini. Roziar.

Spunzolare, piovinquinare, leggermente piovere. Lloviznar.

Spugna, o sia animale, o sia frutice, o una terza natura, nasce in sui liti del mare, attaccata agli scopli, di materia arida e porosa, talmente ch'ell'è per tutto piena di buchi. Espónja.

Spugne, per similitudine si chiamano que' sassi prodotti dalla natura, bucherati a foggia di spugna. Piedra esponja.

Spugnoso, come pane spugnoso. Espunjoso.

Spunzare, fuggire. Huyr, tomar las de villadiego.

Spunzio, fuga. Huyda.

Spuma, o schiuma. Espuma.

Spuma del ferro, altrimenti ferruggine. Escoria.

Spumoso, pien di spuma. Espumoso.

Spuntare, levar via, o guastar la punta. Despuntar.

Spuntare, cominciare a nascere, apparire. Parecer, assomar.

Spuntare, diciamo il cancellar dal libro il ricordo preso, o scritto di cosa venduta o prestata altrui. Borrar.

Spuntar, anche diciamo in significato di superare le difficoltà. Añauar alguna dificultad.

Spuntarla, vincerla, o conseguir il suo fine. Salir con ello, salir con su intento.

Spuntar la barba, vale cominciare a metterla. Empeçar à barbar, apuntarle el bozo.

Spuntare una cosa appuntata con filo, e spille. Despuntar, descofer.

Spuntar il giorno, cioè venir l'alba. Despuntar el dia, alborear.

Spuntar una punta di mare, cioè un monte, che sporga in fuori nel mare, termine marinarisjo. Doblar una punta.

Spuntor, e come d'asta, con lungo ferro quadrato, e non molto grosso, ma acuto. Verablor.

Spurgare, far forza con le fauci di tirar fuori il catarro del puto. Remondar el pecho.

Sputacchiare, sputare. Sputar. Escupir.

Sputacchio, la materia che si spunta. Escupido, saliva.

Sputare, è proprio mandar fuori la scialiva per la bocca. Escupir.

Sputar hottoni, vale dir cose o parole di significato diverso, e che si possa interpretare in molti modi. Dezir palabras pñadas.

Sputo, o sputacchio, scialiva. Escupido, saliva.

Sputtaneggiare, immerger si nella libidine con le puttane. Putear.

Squaccheratamente, come ridere squaccheratamente, cioè con grande strepito, scianciamente spalancata la bocca. Dar cascadas de risa, y de descompuettamente.

Squadrare, volgere, e rivolgere minutamente le carte de' libri. Ojear.

Squadrare, manifestare, apertamente dire. Dezir claramente.

Squadra, vedi quadro.

Squadra de archibuzieri, Arcabuzeria, manga de arcabuzeros.

Squadra o squadrone, Esquadra, esquadron.

Squadra di galere, Esquadra de galeras.

Squadrare, guardar una cosa da capo a piedi, minutamente considerandola. Remigar.

Squadrar uno, si dice quando uno conosce il suo talento, o il peso del suo valore, così, lo l'ho squadrato. Le tengo calado los pensamientos.

Squadro, o squadra, strumento col qual si squadra, e son due regoli come il ad angolo retto. Esquadra.

Squagliare, liquefare, struggere. Dere-tir.

Squallidezza, l'essere scolorito; Amarillèz.

Squallido, scolorito. Amarillo, Descolorido.

Squalloro, pallidezza. Amarillèz.

Squama, propriamente la scaglia del pesce. e di serpente. Escama.

Squamar, levar le squame. Escamar.

Squamoso, che ha squame. Escamoso.

H h Squar

Squarciare, rompere, spezzare. Desgarrar.

Squarciasacco, come guardare a squarciasacco, cioè a traverso, e con mal piglio. Mirar con caporillo.

Squarciato, rotto. Desgarrado.

Squarcina, o fiorita, sorte d'arme turchesca. Alfange.

Squarcio, taglio grande. Cuchillada.

Squartare, dividere in quarti. Desquartizar.

Squartato, Desquartizado.

Squilla, propriamente piccolissimo campanuzzo, ma si trasferisce ad ogni sorte di campana. Esquila, esquilon.

Squilla, nome d'una specie di cipolla. Cebolla albartana, o silvestre.

Squillante, dicefi di voce, e di suono, e vale, acuto, chiaro, risonante. Agudo, claro, sonoro.

Squillare, render suono. Sonar.

Squillo, suono. Sonido.

Squillono, squilla grande, o campana. Esquilon.

Squinante, giunco odorato. Iuncia odorosa.

Squinanzia, male che ciferia le fauci, e soffoca. Esquinancia.

Squisitissimo, eccellentissimo. Excelentissimo, extremadilimo, famosissimo, riquisimo.

Squittinare è mandar a partito, e render il voto per elezione de' magistrati. Botar.

Squittinato, mandato a partito. Botado.

Squistino, adunanza di Cittadini per creare i Magistrati nella republica, Junta, confejso.

Squittare interrottamente, stridere, propriissimo de' bracchi, quando levano, e seguitano la fiera, che ancho si dice boiare. Ladrar.

Sradicare, svegliare, sbarbare. Arrancar, desarraygar.

Sradicato, Desarraygado, arrancado.

Sregolato, si dice di chi nel mangiare non osserva ne tempo ne regola. Desreglado, desordenado.

Sregolare, far disordini in mangiare. Desmandarle en comer, desordenar.

Sregolato, cioè senz'ordine. Sin orden, o sin concierto, desreglado.

Stà, parola che si dice a gli asini per farli gli fermare. Xò.

Stabile, fermo, durabile, permanente. Estable, firme, costante.

Stabile, come contestabile termine, & honor militare. Condestablo.

Stabili, come beni stabili in quanto si distinguono da mobili, termine da Notari. Bienes rayzes.

Stabilire, statuere, deliberare, ordinare, Establecèr, ordenar.

Stabilire, porre, collocare. Poner.

Stabilità, fermezza. Firmeza.

Stabilito. Establecido, ordenado.

Staccare, o spiccare cose attaccate con cosa tenace, come colla, cera, e simili. Despegar.

Staccato, essi. Despegado.

Staccare, o levar via la cosa che era appiccata, o pendente. Descolgar.

Staccato cost. Descolgado.

Staccarsi, disjuncti, e separarsi. Desafitè.

Staccato, rasi. Desassido.

Staccare i buoi o i cavalli dal giogo e carro. Desanzir.

Stacciare, separar con lo staccio il fine dal grosso, & è proprio della farina. Cerner.

Stacciaio che vende o fa stacci. Cedazero.

Stacciato. Cernido.

Stacciatura, cioè crusca fine. Azemite.

Staccio, specie di raglio fine, il cui panno è simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo. Cedaço.

Stadera, strumento nato da pesare. Romana.

Stadico, o statico propriamente e colui che da un Potentato si consegna nelle mani dell'altro per sicurtà di mantener il patto convenuto. Rehèn.

Staffa, strumento per il più di ferro, appiccato alla sella, nel quale si mette il più, partendo a cavallo, o cavalcando vi si tien dentro. Estrivo.

Staffeggiare, uscir il pie della staffa. Peder il estrivo.

Staffetta è quel portator di lettere che si muta di posta in posta. Estafeta.

Staffiere, palafreniere. Lacayo. Pochi staffieri si trovano che non siano infelici. Pocos lacayos ay comedidos.

Staffile.

Staffile, o *frusta*. *Açote*, *çurriaga*.
Staffile e anche quella *frustia* di cuoio,
 alla quale *sta* appiccata la *staffa*.
Accion.

Staffilata colpo dato con lo *staffile*. *Aço-*
re, *zucriagaço*.

Staffugra, *berba da uccider i pidocchi*.
Habarroz.

Staggina, propriamente *comandamento*
 che fa la *giustizia* ad istanza del *cre-*
ditor a chi ha effetti del *debitore*,
 che gli tenga a sua *stanza*. *Embar-*
go.

Staggire, fare *staggina*, *sequestrare*. *Em-*
bargar.

Stagione, nome comune a tutte le qua-
 dro parti dell'anno, come *primavera*.
Stato, *Autunno*, e *Verno*, e *trasfere-*
cesi anche a quel tempo generalmen-
 te, nel quale le cose, secondo l'ordine
 di natura sono nella lor perfezione.
Sazon.

Stagionare, condurre a perfezione. *Sa-*
zonar.

Stagionato, *fazonado*.

Stagnare, si dice dell'acqua che *sta* fer-
 ma. *Reposar*, *estancar*.

Stagnare, e *istagnare* il sangue. *Estan-*
nar la *sangre*.

Stagnare, coprir di *stagno* la *superficie*
 de' *metallo*. *Estañar*.

Stagnato, coperto di *stagno*. *Bitañado*.

Stagno, metallo molo. *Peltre*, *estaño*.

Platto di stagno, *Plato de Peltre*.

Stagno, *ricestacolo d'acqua* che non corre
Estanque, alberca.

Stato, *vaso col quale* misuriamo grano,
batte, e simili. *Hanega*.

Staioro, o *staiolo*, tanto terreno, che vi
 si semina entro uno *stato* di grano. *Ma-*
negada, o *hanega de sembradura*.

Stalla, *stanza* dove si tengon le bestie.
Estabio.

Stalla dove stanno i cavalli. *Cavalleri-*
za.

Stalla da pecore. *Aptisco*.

Stallaggio, il pagamento che si da per es-
 sere stata la *cavalcatura* nella *stalla*.
Posada de la cavalgadura.

Stallone, bestia da *cavalcare*, destina-
 ta per *montare*, o far *razza*. *Gata-*
non.

Stamane, *questa mattina*. *Esta mañana*.

Stamattina è *Pestesso*.

Stamattina a buon hora, o a buon ora.
Esta mañana, o *esta mañana*, *pot*
la mañana, o *por la mañana*.

Stame, la parte più fina della *lana*, e
 che ha più nerbo. *Estambre*.

Stametta, sorte di panno. *Estameña*.

Stamigna tela rada fatta di peli di ca-
 pra. *Estameña de cabra*.

Stampa, *impressione*. *Emprenta*.

Stampa, o *qualità*. *Calidad*.

Stampa, chiamano i calzolari quel fet-
 to, con che fanno i buchi alle scarpe
 per mettervi entro il nastro per legar-
 le. *Sacabocados*.

Stampanare, *stracciare*, *rompere*. *De-*
strozar, *tomper*.

Stampare, *imprimere*. *Imprimir*.

Stampato, *impresso*.

Stampatore, che *stampa*. *Impressor*.

Stampiti o *sonata*. *son*.

Stancare, *straccare*. *Canfar*.

Stancato, *Canfado*.

Stanchetto, alquanto *stanco*. *Canfao*
dillo.

Stanchezza, l'essere *stanco*. *Canfancio*.

Stanco, *stracco*. *Canfado*.

Essere stanco, o *stracco*. *Estar canfado*.

Stanga, pezzo di *travicello* per dividerli
 aji. *Estaca*, *percha*.

Stanga, legno, o *travicello* che si attra-
 versa alle porte per sicuramente serrar-
 le. *Tianca*.

Stangare, *appuntellare*, o *afforzar* con
 la *stanga*. *Attancar*.

Stangato, *Attancado*.

Stanghetta anche diciamo a un *ferru-*
zo lungo, che è nella *ferratura* col qual
 si *serra*. *Pestillo*.

Stanotte, questa notte. *Esta noche*.

Stanterolo, una *colonnella* di legno tra
 la *poppa* della *galera*, e la *cerchia*. *Es-*
tanterol.

Stanza nome generico de' luoghi della
 casa, divisi per *tramezzo* di muro.
Quadra.

Stanza, o *cantico*, o certo numero di ver-
 si. *Copla*.

Stanza diciamo anche a una *specie* di
 poesia, atta all'erico d'otto versi d'un-
 dici sillabe con la rima corrispondente
 ne' sei primi versi di *casto* in *casto*, e di
 pari in pari, e gli ultimi due s'hanno
 a cora

correspondor di rima anch'eglino, & chiamansi chiave, perche serrano il concetto. Ottava.

Stanza, o habitatione. Habitation.

Placergli a uno la stanza in un luogo, cioè starvi con gusto, e con salute. Hablaise en un lugar. Non mi piace la stanza di Roma la State, No me hallo en Roma de Verano.

Stanza, o camera. Apofiento, estancio.

Star di stanza in un luogo, cioè habitar quasi la maggior parte del tempo. Estar de assiento en un lugar. Esservi buona, o mala stanza in un luogo, cioè starvisi bene, o male in esso, così. Come v'è buona stanza in Roma? Como es buena tierra Roma?

Stanzetta, cameruccia, o camerino. Apofientillo.

Stanzicare, dimorare, o trattenerfi in un luogo. Detenerse, o estar de assiento.

Stanzino, camerina dove l'huomo si ritira a scrivere, o a studiare. Retrete.

Stare, fermarsi ritto, stare en piè. Estar en piè.

Stare, o consistere. Consistir. Non stà in questo. Non consiste, o non va in esso.

Stare, dimorare, tardare. Tardar. Perche sete stat tanto a venire? Como avèis tardado tanto en venir?

Stare, o habitare, così. Dove stà il Signor tale. Adonde bive, o posa el Señor fulano?

Stare a uno, cioè essere in sua podestà, o mano. Estar en mano de uno. Se stess a me, vorrei. Si estuviess en mi mano querria.

Stare di casa, cioè habitare. Bivir, posar, morar.

Stare, desistere, cessare. così. Non isletti per questo che. No dexè por esto de.

Stare alla sentenza d'uno, cioè acquettarsi a quello che giudica. Estar por lo senrenciado.

Lasciare stare, cioè non dar fastidio. No dar pesadumbre.

Lasciare stare, cioè cessar dell'opera. Dexarse de algo. così. Lasse star quello. Dexaos dello.

Star pensoso. Estar pensativo.

Star sopra se, cioè star sospeso, & in dubbio. Estar suspenso, o perplejo.

Star chetto, non parlare. Callar.

Star fermo, cioè non far niente. Estar quedo, o quedito.

Star fresco, o concio, modo di dire, così. Siamo freschi, sì. Buen recado, o buen aliño tenemos, sì.

Star bene, convenire, esser decente. Estar bien echo, convenir.

Star bene, cioè haver salute, o non haver male. Estar bueno, tener salud.

Star bene, vale anche ritrovarsi in buono, o cattivo stato, così. Il tale stà buono. A fulano le va bien.

Stare, in questo senso Como sta V. S. cioè come si sente. Como està V. M.

Stare ad ascoltare. Estar escuchando, escuchar.

Stare a speranza, sperare. Bivir con esperança, tener esperança.

Stare a pigione, cioè habitare in una casa, pagandone la pigione. Bivir en casa de alquiler, o en casa alquilda.

Star di buon cuore, cioè haver buon animo. Tener animo.

Star, così, mi stà il dovere. Merezzo todo esto.

Stare, così, bene stà, quasi particella riempitiva, e che par che habbia un pò dell'irnico. Bueno està.

Stare a tu per tu, non ceder la a uno. Estar a tu por tu.

Star per morire, si dice quando l'huomo è in termine, che corre pericul grandissimo della vita. Estar a la muerte.

Fare stare a segno, tener in timore. Tener à raya.

Star da uno, cioè esser in sua compagnia. Estar con uno.

Star con uno, cioè esser suo servitore. Servir a uno. Con chi state voi? A quien servis?

Star bene, diciamo d'un vestimento, scarpe, guanti, e simili, quando tornan bene, ed a misura del dosso. Vepirse alguna cosa a uno.

Rubbarono a un Zoppo, e co' piè storti le scarpe, e con gran collera, diceva piaccia

eia a Dio, che stiano lor bene. Murta-
ron à un Patituecto los çpatos. y
dezia muy enojado, plegue à Dios
que le vengan

Stare attorno a una cosa che si lavora, cioè lavorar in essa. Andar en la obra de una cosa. Uno raccontava, che si era stato in un paese, dove aveva visto un cavolo sì grande, che alla sua ombra vi potevano stare cinquecent' huomini a cavallo. Uno di que' che lo stavano ascoltando racconto, che aveva visto far un pascolo, che vi stavan' attorno trecent' huomini, che uno era lontano dall'altro più di venti canne: domandando il primo a che effetto era il pascolo sì grande? gli rispose, per cuocer questo cavol che voi dite. Conta-va uno, que se avia hallado in una tierra, donde avia visto una berça tan grande, que podian estar quinientos hombres de a cavallo à in sombra. Uno de los que le estavan oyendo, contó que avia visto hazer una caldera, que andavan en labor della trecentos hombres, que no llegava el uno al otro con veynte vatas. Preguntò el primero, pata-que era caldera tan grande? respon- dióle, para cozer essa berça, que dezis.

Star risto, cioè non sedere. Estar en piè. Uno domandò à un vecchio, come egli era vissuto tanto? rispose: potendo star a sedere, ma stetti risto, presi moglie assai tardi, e invecchiai à buon hora, e non ripresi moglie. Preguntò uno à un vecchio, como avia vivido tanto? respondio: pudiendo estar senta- do, nunca estuve en piè, casè muy tarde, y embiudè temprano, y no me tornè à càtar.

Stà egli ancora nella modestissima strada? Bive todavia en la misma calle?

Stare in su le sue, cioè star con gravità, e non degnar con tutti. Estar entona- do, hinchado.

Star d'accordo, cioè conformarsi nel vo- lere. Di rado suocera, e nuora stanno d'accordo. Pocas vezes suegra y nue- ra se avienen.

Star ragionando, o discorrendo à tavola

doppo haver mangiato. Estar sobre mesa.

Stare assai, cioè tardare o indugiare. Tardar mucho. Stà assai ad arrivare il Corriere. Tarda mucho en llegar el Correo

Star a padron, cioè servire. Servir.

Stare a sedere. Estar sentado.

Star fermo, cioè non andare. Estar pa- rado.

Star a casa o di casa a canto a uno. Bivir, o posar pared en medio de uno, o junto à uno.

Star in cervello, cioè guardar quello che un fa, così state in cervello? Mirà lo que hazèis.

Stare allegrementè in un luogo, cioè dar- visi bel tempo. Holgarise lindamente en un lugar.

Star mal una cosa, cioè pare mal. Pa- recer mal una cosa.

Star male uno, cioè stare ammalato. Estar malo, o estar enfermo.

Starà assai a venire? Tardará mucho en venir?

Star appoggiato sopra il braccio. Estar re- coltado sobre el brazo.

Stare à pendio, cioè inclinato, e piegato verso una parte. Estar acostado, o pendiente.

Stare, o esser a letto. Estar acostado, o en la cama.

Star con le gambe spalancate, o aperte. Estar con las piernas esparranca- das.

Star coccolone, cioè sedere su le polpe delle gambe. Estar de cucullas.

Stare a piacere. Estar echado.

Star intronfiato o sdegnato. Estar hozicu- do.

Star in ordine, o apparecchiato. Estar a- percebido, estar à punto.

Star modesto o ben creato. Estar mesura- do.

Star à gallaccia nuotando. Estar nuotando.

Stare à sindacato, cioè stare a sentir le querle di chi si lamenta del suo gover- no. Tomar residencia a alguno.

Star a compito, cioè haver a fare tanta cosa in un tempo determinato. Estar atareado.

Star a patto di. Dexar de.

B h 3.

Starci

Starei prima a patti di morirmi di fame, che, Ante me dexara morir de hambre, que.

Star di vena, cioè in buona disposizione. Estar de temple.

Star in punto di morte. Estar a la muerte.

State un pò cheto ch'io v'ho inteso. Calla que os tengo entendido.

Sti per far una cosa da far dir di me. Estoy por hazer un echo, que sea sonado.

Star lesto, o con gli occhi aperti. Estar al hereta.

Star in un luogo per forza. estar en un lugar de los cavellos.

Starjane ad uno, cioè dargli credito. Mene sto a quello che voi dite. Creo lo que dezis. Doy creencia o credito a lo que dezis.

Star a veder giuocare. estar mirando a los que juegan.

Star guardando. estar mirando.

Star da uno, in questo senso. Io sono stato dal signor tale, cioè io he parlato con lui o sono stato a casa sua. Yo he hablado con el señor fulano, o yo he estado a casa del señor fulano.

Starfi, cioè non far niente. Holgar.

Se voi durate fatica, io non mi sto. Si vos trabajas, de yò huelgo.

Star in calma. estar en calma.

Star una donna per partorire. cioè ne' giorni vicini al parto. estar en dias de parir.

Star a diueta o dieta. Comer de diéta

Star una cosa a requisition d'uno. cosi. questo cavallo stà qua a vostra requisitione. este cavallo està aqui a vuestro servicio.

Star una cosa in bilico, cioè in punto o pericolo di. estar una cosa a pique, o en peligro de.

Star in transito, cioè in punto di morte. estar al cabo, o en punto de muerte.

Star alle due, nel giuoco della palla. estar en tantos y tantos, estar a dos.

Star una lepre, o simil. animale a coro. estar una liebre echada.

Star in procinto per calcare, o per montar a cavallo. estar con las espuelas

calçadas, o con los piès en los espuelas vos.

Starli a uno largo o stretto il vestito. Volarle a uno ancho, o angosto el vestido.

Star in questo senso. Il tale, stà alle volte due mesi, che non si lascia vedere. Passan unas vezes dos meses: que fulano no se dexa ver.

Star con muso. cioè mostrar d'havere sdegno. estar hociendo.

Star a bocca aperta a sentir uno. estar colgado de lo que uno dice.

Star su le sue, cioè modesto. estar mesurado.

Star in questo senso. Comio sta V. S. della sua gamba, o del suo braccio? Que tal tiene V. M. su pierna, o su brazo.

Star sodo alla macchia, cioè non risponder quando uno è chiamato. estar tieso.

Star in dubbio. Tener duda, miedo, estar con rezelo.

Stare in questo senso. sono stato per dargli ventiquattro bastonate. A pique ho estado de dalle veynte y cinco pallos.

Starlaccio, spunto cattaroso, come quando uno è infredato, che si spunta una materia grossa e gialla. Gargajo.

Starlaccio, che fa starlaccio Gargajoso.

Starla, uccello noto. Perdiz.

Riprendendo, un misero un'altro, che era liberale, perche in non so che occorrenza, aveva dato per un par di stovene quattro gini; rispose, se a voi l'havessi date per quattro quattrini, l'haverei voi comprate? Disse, sì che l'haverei comprate. Be tanto stimò io quattro gini, come voi quattro quattrini. Reprehendiendo un escasso a un liberal, porque avia dado a una necesidad por un par de perdizes. quawo reales: respondio, Comprardes las vos, si os las dieran por quatro maravedis? Dixo, si comprara. Pues en tanto tengo yo quatro reales, como vos quatro maravedis.

Star azzare, gettar in terra, e distendere. Echar en el suelo.

Star.

Stornazato. Echado en el suelo.

Stornazzare. Balzotte significa sbalordire per qualche colpo dato. A turdir.

Stornazzato, così. Aturdido.

Starnutare, starnutire. Estornudar.

Starnutire, mandar fuor lo starnuto. Estornudar.

Starnuto; moto del cervello per iscacciare l'umore fatto per mezzo dell'aria rimamata fuor con istrepito, per le nari, e per la bocca. Estornudo.

Stasera, questa sera. Esta tarde, esta noche.

State, una delle quattro stagioni dell'anno, la più calda. Verano, estio.

State, vale asciolate. Estucha, callà.

Statico, vedi Statico. Relien.

Stato, grado, condizione, l'essere. Estado, calidad, condicion.

Stato, permanenza in essere. Ser.

Stato di febbre, termino di med. cina. si dice, quando la febbre è in colmo. Estado de calentura.

Stato, dominio, signoria; potenza. Estado, sen orio, poderio.

Materia di stato. Materia de estado.

Statua, finura di rilievo. Estatua.

Statua, che eccede di grandezza si chiama. colosso. Colosso.

Statuire, deliberare, confermare, risolvere. Ordenar, instituyr.

Statuto, ordinato. Ordenado, instituydo.

Statura, habitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. Estatura, talle.

Statuto, legge di luogo particolare. Ley, pragmatuca.

Statuto, legge, o decreto generalmente. Ley, decreto, estatuto.

Stazione, termine che si usa nell'indulgenza. Estacion.

Stacca, o bile, legno lungo intorno a un braccio, e comunemente suol'esser torto, con che i vetturali soglion ristigner le fime in su le bestie. Garrote.

Stacca, si dice a quel legnetto, che mettono i calzolari sopra alla forma che è nella scarpa per alzar il collo alla scarpa. Cuña.

Staccata, è quel riparo di pali che si fa ne fiumi per incaminare, e staccare

l'acqua a mulini. Presto.

Staccato, riparo de gli esercizi, fatto di legname, o d'altra materia. Baluarte.

Stecato, piazza, e luogo chiuso, ove s'esercitano, e combattono i combattitori.

Estacada.

Stecchito, diciamo al pane o ad altra cosa quando per esser troppo cotta e quasi abbruciato. Quemado.

Stecco, legnuzzo, col quale i fanciulli che imparano a leggere, vanno accennando, e toccando le lettere per non errare. Puntero.

Steccone, è un palo diviso per lo lungo in due parti, col quale si fanno le chin-dende. Estaca.

Stecconato, chin'o con tali stecconi. Estacado.

Stegola, dell'arato è un legno corto, al qual s'attacca il vomero. Esteva del arado, manzera del arado.

Stella, particella del cielo, risplendente, e lucida. Estrella.

Stella, o punto di constellation. estrella.

Stelka, o dell'no. estrella o hado.

Stellato, pien di stelle. estrellado.

Stelo, con l'è aperta è il gambo di fiori; d'herbe. Peçon.

Stemperanza, intemperanza. Destemplança.

Stemperare, far divenir liquida una cosa. Destemplar, desatar.

Stemperato, Destemplado, desatado.

Stemperarsi l'horologio, cioè non sonar giusto. Desconcertarse el reloj.

Stemperarsi, disfararsi, corrompersi. Des-hazerse.

Stemperatamente. Destempladamente.

Stendardo, la principal insegna, o bandiera. estandarte.

Stendere, distendere. Tendèr.

Stendersi, o allungarsi. Tenderse, alargar-se.

Stender la vista. estendèr la vista.

Stentato, partire, bavere scarfità delle cose necessarie. Padecer, pasar mucho trabajo o mucha malaventura.

Stentare, o indugiare. Tardar.

Stentar a far qualche cosa, l'usiamo anche per far con difficoltà una cosa.

Trabajas mucho en hazer una cosa.

Stentato, contrario di rigoglioso, venuto

Rh 4 adaa

adagio, ed a stento. Desmedrado,
Stento, patimento, calamità. Miseric,
 lazzeria.
A stento, cioè a pena. Apenas.
Stonare, divenir magro, enfiagueret.
Stenato, enfiaguedo.
*Stenco, merda, o escremento del cibo scer-
 verato per concozione, e digestione.* Es-
 tiercol
Stercorare, metter dello Stenco ne' campi,
 accio fertilizzino. Estercolar,
Stercolato. Estercolado.
Sterile, che non genera, non produce, non
fruttifica. Esterii.
Sterilità, contrario di fecondità. Esterili-
 dad.
Sterminare, mettere, o mandar in rovina.
Echar à perdr, destruyr, assolar.
Sterminato. Echado à perder, destruy-
 do, assolado.
Sterminio, rovina. Destruccion, assola-
 miento, ruyna.
Sterpare, sbarbare, diradicare, sverre.
Desarraygar. attancar.
Sterpo, o sterpe, rimetticcio seriato, che
pullula da ceppata d'albero secco, o
caduto per vecchiezza, o da residuo di
barba d'albero tagliato, che non ha-
vendo chi gli somministri humore a
sufficienza, non s'alza molto da terra.
 Pimpollo.
Steso o disteso. Tendido.
Stesso, medesimo. Milmo o mesino.
Stia, gabbia grande, dove comunemente
si tengono polli, per ingrassare. Ce-
 vadéro, ceponera
Stiare, ingrassare nella stia. engordar.
Stiato, ingrassato. engordado.
Stia, gabbia da polli. Polléra.
Stidione o schidione. Assador.
Stignere, torvia la tinta, e il colore. De-
 sténir.
Steynerxi, perder il colore o la tinta. De-
 sténirsc.
Stile, costume, procedere. Costumbre,
 proceddr.
Stile, legno grosso e lungo, ma che non esce
da una certa grossezza. Percha.
Stiletto, specie di pugnale di Lima qua-
dra, stretta, e acuta. Daga buhida.
Stilla, piccola gocciola. Gotica.
Stillare, mandar fuor l'humore a minute
gocciolate. Distilar.

Stillare. Distilado.
Stillazione. Distilacion.
Stilo, vedi stile o costume. Costumbre,
 termino.
Stima, pregio, conto. Estima, cuenta,
 caso.
Stimare, giudicare, pensare. Pensar, creer,
 imaginar, enrender.
Stimare una cosa, cioè farne conto. Esti-
 mar, hazer caso o cuenta de una
 cosa.
Stimare, tassare, o apprezzar una cosa,
cioè dar giudizio della sua valuta, di-
chiarendo il prezzo. Apteciar.
Stimatore, che stima. estimador.
Stimazione, vedi stima.
Stimate, o stimite, le cicatrici delle cinque
piaghe di Gesù Christo. Señales de las
 llagas.
Stimolare, propriamente pugnere con lo
stimolo. Aguijonear.
Stimolare, incitare. Inciuar, provocar.
Stimolo, strumento che pigne. Aguijon,
stimolo, incitamento. Incitamiento.
Stingere, vedi estinguere.
Stipa, sterpi tagliati, o legname minuto
da far fuoco. Breço.
Stipendio, o salariato, che tira, e gode
salario. Assalariado, que tira ga-
 ges.
Stipendio, salario, o mercede che si dà al
soldato, e comunemente si piglia per
salario di chiunque serve. Salario, sol-
 dada, estipendio.
Stipite, una di quelle pietre de gli uscì, o
de'lo finestre, su la qual posa l'archi-
trave. Pottè.
Stipulare, rimaner in concordia, obligan-
dosi per parola, o per scrittura. Esti-
 pulat, obligarse.
Stipulazione, estipulacion, robra.
Stipacchier è il procurar di dar il man-
co che si pur in compagnia una cosa,
Regatear.
Stiracchia, e, che stiracchia, e che per un
quattripio più, o meno talvolta non
compra niente. Regaton.
Stirata, la forza che si fa in stirarsi, o per
tirare a se con violenza, estirar.
Stirpare, sverre. Attancar, desarray-
 gar.
Stirpe, schiatta. Casta, linagè, rascè.
Stitico, colui che con difficoltà ha il
 ben-

benefizio del corpo. Estirico.
Stiva, si dice lo stivar le robbe nel navilio. Assiento de la nave.
Stivale, calza di cuoio grosso, come di vacchetta per uso di cavalcare. Bota.
Stivare, strettamente unire insieme. Af-sentar, o estivar la nave.
Stizza, ira, collera. Enojo, colera, ravia.
Stizzare, far venir collera a uno. Eno-jar, amohinar.
Stizzarsi, incollerirsi, sdegnarsi. Eno-jarse, amohinarsi.
Stizzato, enojado, amohinado.
Stizzolo, che facilmente si stizza. Eno-jadico.
Stizzirsi, vedi Stizzarsi.
Stizzato, vedi Stizzato.
Stizzosamente con stizza. Enojada-mente.
Stocata, colpo si di spada, come di stoc-co, ma di punta. Estocada.
Stoccheggiare, tirare stoccate. Titat estocadas.
Stocco, arme simile alla spada, alquanto più corta, ma più acuta. Estoque.
Stocco di carofio diciamo al gambo di esso. Zina de berça.
Stola, quella stoffa di drappo, che si po-ne il sacerdote al collo sopra il camice. Estola.
Stolido, stannuto. Bobo, atontado.
Stoltamente, con stoltizia. Locamente, neciamente.
Stolteza, pazzia. Locura, boberia, tonteria.
Stoltissimo, pazzissimo. Loquistimo.
Stoltizia, o stolteza. Locura, defa-tino.
Stolto, pazzo. Loco, mentevato, de-fatinado.
Stomacagione, rivolgimento di stomaco. Vascas.
Stomacare, commuovere, o perturbar lo stomaco. Dar alio.
Stomacato, infastidito, fluco. Ahito.
Stomachevole, che commuove, e perturba lo stomaco. Asqueroso.
Stomachevole per metafora, vale noioso, flechevole, importuno. Enfadoso, can-tado, pesado, importuno.
Stomaco, quella parte del corpo dell' ani-male, dove è ricevuto il cibo è do-

re si fa la prima concizion di esso. Estomago.
Stomacoso, sporco, che altera, e commuo-velo stomaco. Asqueroso.
Stonare, cavar la voce del suo suono, Desentonar.
Stoppa, materia che nel pettinar lino, o canapa, si trae da essi avanti il cape-chia. Estopa.
Stappare, ritrar con la stoppa, ma co-munemente si piglia per turare assoluta-mente. Tupir.
L'ho stoppato, maniera di dispregio. Mas que me bese en el ravo.
Stoppa, quella parte di paglia, che ri-mane in sul campo, segate che son le brade. Rastrojo.
Stopino, tucignolo di candela. Pavilo.
Stoppino, o tucignolo di lucerna. Me-cha torzida.
Stoppo, marabio, come diciamo talhora de limoni, o aranti quando hanno poco sugo. Estopayolo.
Storace, ragia d'albero odorifera. Estoraque.
Storcere, stravolgere. Torçer.
*Storcere un piè, o un braccio, è quando si muove l'uso del suo luogo, che anche si dice *stigare*. Desconcertar, des-governar.*
*Storcere, si piglia talvolta per il contra-rio di torcere, cioè *storcere una fune*. Deslorçer.*
Stordimento, sbalordimento per percossa, o colpo. Aturdimiento.
Stordire, sbalordire per colpo che ti hab-bia rintornato il capo. Aturdir.
Stordire, far rimanere attonito. Atemo-rizar espantat.
Stordire, non aver il capo con il grido, o ru-more. Attonar la cabeça.
Stordito, stupido, confuso. Attonito, af-folabrado, espantado, palnado.
Storia, o historia, disposta narration di cose seguite. Historia.
Storiare, aspettare con noia. Aguardar.
Storico, scrittur di storia. Historiador.
Storiografia. Historiador, historio-grafo.
Storione, pesce marino, che ama l'acqua dolce, ed è ottimo per mangiare. Estu-rion.
Stornare, far stornar indietro. Traçar-na.

nar, hazer bolver arràs.
Stornare, tirarfi in dietro. Recular.
Stornello, uccello noto. Tordo. Estornino.
Storpiare, e strappare, guastar le membra. Manicar.
Storpiare, per metafora vale guastare, rovinare. Echarà perdir.
Storpiato, privo dell' uso di qualche membro. Tullido, estropeado.
Storpio, impedimento. Estorvo, embaizo, impedimento.
Storie, rimover altrui dal suo pensiero. Apartar a uno de su parecèr.
Storione, aggravis ingiusto. Sinrazon, agriavio.
Storione, tormento. Tormento.
Storto, addittivo da storcere. torcido.
Stoviglie, generalmente tutti i vasi di terra, de' quali ci serviamo per mettervi entro vivanda. Loça, vidriado.
Strabuccare, traboccare, ma e di più forza. Rebofar.
Strabuzzo, molto buono, più che buono. Rebueno.
Stracca, straccamento, lo straccarsi. Canfancio.
Straccato, quel legno o cinghia, ch'assicura al basto, o la bardella addosso alla cavalcatura. Atahatre.
Straccare, indebolir le forze. Canfar.
Straccarsi, Canferse.
Straccato, Canfado.
Stracchezza, stanchezza. Canfancio.
Stracciare, dicesi propriamente di fogli, quando si squarciano. Rasgar.
Stracciare, o romper panni. Desgarrar.
Stracciasacco, vedi squarciasacco.
Stracciato s'intende di calui che hà i vestiti rotti. Andrajoso, desharrapado.
Stracciatura, o straccio, lo stracciare. Rasgo.
Straccio, vestimento consumato, e stracciato. Andrajoso.
Straccio, talvolta significa niente per esageratione, così il tale non sa straccio. Fulano no sabe nada.
Carta straccia. Papel de estraza.
Stracco, indebolito di forze. Canfado.
Essere stracci. Estar canfado.
Strada, spazio di terreno destinato dal publico, per andar da luogo a luogo. Camino.
Strada o via di Terra o Città. Calle.

Stradicinola, strada picciola. Callijuela, calleja.
Strasaleiare, errar per trascuraggine. Errar, descuydarfe.
Strasaccone, o farfallone, parlare, o detto improprio d'una lingua. Gacafazón, disparate.
Strasazeca, è fema d'un' herba così chiamata. Estafisagra.
Strasforare, bucare da una banda all'altra. Agugerar, hozadar.
Strasfora, buco, pertugio. Agugéro.
Strage, mortalità, morte di molti. Estrago, mortandad.
Strale, freccia, saetta. Flecha, saeta, vira, virote.
Stralunare dicesi de gli occhi, e vale, apertigli il più ch'è si può, vulgargli in qua, e là. Attravesçar los ojos.
Stramazcare, gettare impetuosamente, a terra, in maniera che il gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento. Aturdir.
Stramazato, caduto così. Aturdido.
Stramazzone, dicesi a una cascata in terra, che possa apportar pericolo. Batataço.
Dar uno stramazzone, cioè cader pericolosamente. Dar un batataço.
Stramazzone, termine del ginocchio dalla schiuma, vale colpo di spada dato, e non ripercosso. Altibaxo.
Stramba, fune fatta d'herba secca, e nervosa. Soga de esparto.
Strambo, diciamo a chi sgangheratamente in andando porta le gambe. Estrenado de piernas.
Strame, ogn'herba secca, che si dà in cibo, o se ne fa letto alle bestie, come fieno, o paglia. Heno.
Stranamente, disusatamente fuor dell'uso. Estrañamente.
Stranamente, zoticamente. Grofferamente, toscamente, villanamente.
Stranamente o smisuratamente. En grande manera; increyblemente.
Strauare, maltrattare, portarsi male con uno. Maltratar a uno, hazello mal con uno.
Stranezza, maltrattamento. Mal trattamento.
Strangolare, uccider altrui soffocandolo, strozzare. Dar garrote a uno.

Strangoglioni, sono certe gangole intorno al capo del cavallo, delle quali alcune sono sotto la gola, le quali accidentalmente crescono, per gli humori del cavallo infreddato, che dal capo scendono ad esso, per il crescimento; dalle quali ensia tutta la gola, e costringesi la via del fiato, che esce per la via della gola, per la qual cosa il cavallo appena può respirare. Agallas.

Stranguria, infermità che impedisce alla vesica, il ritenere debitamente l'urina, o fa urinar a gocciola, a gocciola. Estranguria.

Stranare, mal tratar uno usando con lui mali portamenti. Mal tratar a uno, hazzello, mal con uno.

Straniere, forastiero. Estrangero.

Strano, o stranio, non consueto di parentela, ne d'umiltade. Estrano.

Strano, o forastiero. Estrangero.

Strano, nuovo, inusitato. Estrano, nuevo.

Strano, pallido, macilente. Amarillo, desfigurado.

Strano, cruccio, brusco, con cipiglio. Ceñudo, terribile, espantoso.

Strordinari o, cosa indeterminata. Extraordinario.

Strordinario, come corriere straordinario, cioè che corre la posta fuor del tempo consueto, e ordinario agli altri corrieri. Extraordinario.

Straparlare, sparlare, parlare e dir mal d'uno. Poner lengua en uno.

Strappare, far poca stima d'uno, e trattarlo senza rispetto. Tratar à uno sin rispetto, mal tratar a uno, inenoipteciar.

Strappare, maltrattamento, poco rispetto. Maltratamiento, poco respeto, menosprecio.

Strappare, spiccare, levar via con violenza. Arrancar.

Strappare, o rompere un vestito. o simili. Desgarrar.

Strappare, o rompersi. Quebrarse, romperse.

Strappato, così. Desgarrado.

Strappe, o rompimento, così. Desgarron.

Strappata e laito, che si fa in strappando, o tirando. Estròn.

Il filo della bugia, alla prima strappata si rompe. El hilo de la mentira al

primer estròn se rompe.

Strappar una cosa di mano a uno, cioè toglierla con violenza. Arrebatat algo de entre las manos de uno.

Strascicare, tirar una cosa per terra senza sollevarla. Arrastrar.

Strascico, quella parte d'eretana della veste che si strascica per terra. Faldarayo.

Strascicare è l'istesso che strascicare. arrastrar.

Strascinato, strascicato. arrastrado.

Strascino una sorte di rete da pesci, detta così dallo strascinarla. Red bar, redéra.

Stratto, o strappata, l'atto che si fa in strappando, o tirando. Estròn.

Stratagemma, inganno da guerra. ardid.

Stratto, nozione per via di alfabeto abecedario.

Strato, è una prebelle grande, e sopra i sapeti, e guanciali, dove le donne in Spagna stanno a sedere. Estrado.

Stravagante, fastoso, come huomo fantastico, cioè di mala condizione ed intrattabile. Hombre mal acondicionado, intratable.

Stravaganza, mutazione, quel voler hor una cosa, e di qui a un poco un'altra. altibaxos, mudança.

Stravaganza, cioè cosa insolita o fuor d'uso. Estravagancia, novedad.

Stravizzo, merenda, il mangiare che si fa nelle conversazioni allegre de gli amici. Gira.

Stravolgere, torcir con violenza, per muover, o cavar del suo luogo. Desconcertar.

Stravolto, così. Desconcertado.

Straziare, maltrattare. Menospreciar, maltratar.

Straziare, o mandar mal una cosa facendone poca stima. Desperdiar.

Straziare, non fare una cosa come conviene, come talvolta un sarto che taglia, o unge mal un vestito, che diciamo in tal caso straziare. Echar a perdèr.

Straziato così. Echado a perdèr.

Straziare, beffare, burlare, scherzare. Esfartecèr, burlar.

Straziato, Escarnecido, burlado, mofado.

Il filo della bugia, alla prima strappata si rompe. El hilo de la mentira al

Strazo, lo straziare consumamento senza

considerazione. Desperdiciamento, d'istirozo.
*Strazio, scherno, beffa. Escarnio, but-
 la, mofa, menofpécio.*
*Strabbiare, lo strappuciare e'l ripulire,
 che fanno le donne in liscendosi. En-
 xalvogarfie, atrebolarfe.*
*Strabbiato, cofa. Enxalvegado, atre-
 bolado.*
*Strega, femina che si tramuta in for-
 ma d'animali, e fuccia il sangue a'
 fanciulli, e fa loro affatturamenti. Bru-
 za, echizera.*
*Stregare, animaliare, fasturare. Echi-
 gar, anjar.*
Stregone. huomo di tal qualità, o virtù.
Echizero.
*Striglia, o striglia; strumento di ferro
 dentato, col quale si fregono, e ripuli-
 fcono i cavalli, ed animali simili. Al-
 mohaca.*
*Strigliare, o strigliare, e ripulir con la
 striglia. Almohacar, limpiar.*
*Stregola. vedi stregola dell' arato. Man-
 zera del arado.*
*Strigoneria, animalamento, affattura-
 mento. Echico.*
*Stremità, l'ultima parte di qualunque
 cosa. Orilla, fin, cabo, estremitad.*
*Stremità, mancamento d'havere, estremo
 bisogno. Necesidad, miseria.*
Stremo, o stremità. Extremo.
Stremo, necessità, bisogno. Necesidad.
*Stremo, estremo, ultimo. Positero, ul-
 timo.*
*Stremo, gretto, di povero cuore. Misera-
 ble, lacerado.*
*Strepito, rumore. Ruydo, efrucendo,
 estampido.*
*Stretta, calca di gente. Apretura de
 gente.*
*Stretta, cosa stretta, o strinta. Coia
 apretada.*
*Strettamente, con istrignimento. Apre-
 radamente.*
*Strettamente, miseramente, o poveramen-
 te. Miserabilmente, elcassamente,
 pobremente.*
*Strettezza a luogo stretto. Aprieto, an-
 goscia.*
*Strettezza, rinferramento. Incerra-
 miento, clausura.*
Strettezza, miseria, scarsità. Miseria,

*lazeria, pobleza, escaseza, mez-
 quindad*
*Strettissimamente, Apretadissimamen-
 te, estrechissimamente.*
*Strettissimamente, scarissimamente. Mi-
 serabilissimamente, probissimamente.*
*Strettissimo. Apretadissimo, estrechis-
 simo.*
*Strettissimo, cioè angustissimo, e che ha
 poca capacità. Angostissimo, estre-
 chissimo.*
*Stretto, addieturo, da strignere. Apre-
 tado, estrechado.*
Stretto, angusto. Angosto, estrecho.
*Stretto, come parente stretto, cioè intrin-
 seco. Deudo cercano.*
Stretto, come huomo stretto, cioè misero.
*Miserabile, lazerado, pelon,
 elcasso.*
*Tenere stretto, strignere con le mani una
 cosa. Tener apretado.*
*Stretto, strettezza di luogo. Angoscia,
 estrechura.*
Stretto, pericolo, o difficoltà. Aprieto.
*Stretto di Gibilterra. Estrecho de Gi-
 braltar.*
Stretto di mare. Estrecho de mar.
*Strettoio, strumento di legno, fatto a vite,
 per premere, e dar piega strignendo.*
Prensa, tornillo.
*Stridere, proprio quel gridar acuto del
 porco quando è ferito, e si trasferisce
 anche all'huomo, ed ad altri animali.*
Rechinar.
Stridire è lo stesso che stridere.
*Stridire o gridare, alzando la voce. Dar
 voces, gritar, dar gritos.*
Strido, voce che si manda fuori stridendo.
Grito, halatido.
Stridore, è lo stesso che strido.
Stridore, freddo eccessivo. Rigor del frio.
Strigare, sviluppare. Desenredar.
Strigato. Descaradado.
*Stringhinfela tra loro, che io non mi vo-
 glio metter in quest'intrighi. Allà se
 lo ayan cilos, que yò no me quiero
 metèr en estos dibuxos.*
Striglia, vedi striglia. Almohaca.
*Strignere, accostar con violenza, e con
 forza le parti insieme, ovvero l'una cosa
 con l'altra. Apretar.*
Strignere, cioè di largo far più stretto.
Enxangostar, estrechar.

Strignerfi le spalle come si fa quando voglia mostrar di non sapere, o non poter una cosa. Encogetie de hombros.

Striguere, talvolta diciamo nel comprare, o pattuire, cioè finirla, e determinarsi. Cerrar con una cosa.

Stringa o un pezzo de nastro con punte d'ottone, col quale s'allacciano per il più i vestimenti. Agugeta.

Stringato, misero. Pelon, miserable, escasso.

Srinta, stretta. Apreton.

Strisciar, si dice a pezzo di panno, o di cosa simile che non ecceda la larghezza d'un palmo, e sia comunemente più lungo, che largo. Tira.

Strisciare, stropicciar, e fregar con forza. Estrujar.

Strisciare, caminar con impeto stropicciando, e fregando il terreno come fanno le serpi. Yr arrastrando.

Stritolare, spezzare in pezzi molto minuti. Picar, desmenuçar.

Strofinaccio, e strofinaccio, propriamente tanto capocchio, stappa, o cencio, che molle si possa tener in mano, e serve per per stroppacciare, o strofinar le stoviglie quando si rigovernano. Estropajo.

Strofinamento, o lo strofinare. Estragamiento.

Strofinare, fregare. Estrregar, rozar.

Strolago, vedi astrologo.

Strombettare, sonar la trombetta. Trompetear.

Stronzo, merda che caca l'asino, e'l cavallo. Cagajon.

Stroppicciare, fregar con mano, strofinare. Estrregar.

Stropiare, storpiare, romper a uno qualche membro. Mancar.

Stroppiar una cosa, cioè guastarla, come si talvolta un sarto, che per non sapere guastar il vestito. Echar a perder.

Stroppiar uno, si dice talvolta per esagerazione, e in significato di trattare, o cenciar male uno, dandogli delle bastonate. Moler a palos a uno.

Stroppiato, privo dell'uso di qualche membro. Tullido, lisiado, estropeado.

Stroppiato, cioè mal fatto, come vestito stroppiato. Echado a perder.

Stroppio, o storpio, impedimento. Estorvo, embataço.

stroscia, la riga, o il bagnar che si fa l'acqua in cadendo. Charco.

strosciare, il romoreggiar dell'acqua in cadendo. Chorrear.

strozza, canna della gola, gorgozzule. Tragadero, gullilla.

strozzare, scannare. Degollar.

strozzule, vedi strozza.

struggere, liquefare. Deterter.

struggersi, liquefarsi. Deterterse.

struggimento. Pena, congoxa, pesadumbre.

strumentale, che tien luogo di strumento. Instrumental.

strumentalmente, con virtù strumentale, termine filosofico. Instrumentalmente.

strumento, e strumento, quello col quale o per mezzo del quale noi operiamo. Instrumento.

strumento, come liuto, chitarra, grave-combalo. Instrumento.

strumento, contratto, o scrittura. Escritura.

strupo, stupro è inlecito svergognamento. Estupro.

strutto, addiett. da struggere. Deterrido.

strutto, o lardo. Manteca de puerco.

strutto, consumato, maghero, diciamo talvolta per esagerazione a chi per consumamento, e spachezza, per che non habbia fiato. Flaco, trashijado.

struzzulo è un uccello grande, e ha le penne come uccello, e gambe, e piedi come camello. Avestruz.

stuccare, propriamente riturar con istucco. Embecunar.

stuccare diciamo de cibi quando inducon noiosa sazietà. Empalagar.

stucchevole noioso, importuno. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.

stuccio, guaina con forbici, coltello, punteruolo, lancetta, e altri ferrami. Estuche.

stucco, composto di varie materie tenenti, per uso propriamente d'apiccar insieme, e di riturar fessure, e vuol esser proprio de' legnauoli. Betun, cola.

stucco, sasso, satollo. Harro.

studente, che studia. Estudiante.

studiano è lo stesso.

studiare, è propriamente dar opera alle scienze. Estudiar.

Studiarsi, affrettarsi, sollecitare. Darle prissa. Dite al tale che si studi. Detti a fulano que acabe, o que se de prissa.

Studiare, o *procuare*. Procurar, hazer diligencia.

Studio, lo *studiare*. Estudio.

Studio, *diligenza*, *industria*. Cuydado, diligencia, industria, maña.

Perre studio, o *diligenza in una cosa*. tener cuydado en una cosa.

Studio, scuola, o luogo publico, dove si studia. Univerſidad.

Studio, armadio portatile per uso di tenervi scrittura, danaro, e simili. Escritorio.

Studiosamente, con studio, a studio, a posta. adrede, a saviendas, de industria.

Studioſo, che studia. Estudioſo.

Studioſo, diligente. Diligente, cuydadoso.

Stufa, stanza calda, riscaldata da fuoco, che gli si fa sotto, o da lato. Estufa. baño.

Stufare, cuocer le vivande in maniera che non sia ne lessa, ne arroſto. Estofar.

Stufato così. Estofado.

Stufato, anche si dice alla medesima vivanda fatta in stufa. Estofado.

Stufo, sazio, satollo. Harto.

Esser stufo, o *satollo*. Estar harto.

Stultizia, vedi *stoltizia*.

Studia, spizie di coperta tessuta di giunchi, e d'erbo solo, o cane palustre, ettera.

Stuolo, moltitudine, ed è proprio di gente armata. Exercito.

Stuolo, o *multitudine assolutamente*. tropel, caterva.

Stupescere, fare stupire, e maravigliare. affombrar, espantar.

Stupescersi, maravigliarsi. Maravillarse, espantarſe, affombrarse.

Stupescito, affombrado, espantado, maravillado.

Stupescizione, maraviglia grande. Palmo.

Stupendissimo, superlativo di stupendo, e valo buonissimo, eccellentissimo. Famosissimo, riquissimmo, excelentissimo, estremadissimo.

Stupendo, buono, esquisito. Famoso, rico, estremado.

Stupido, pien di stupore, atontado, e bobado.

Stupire, stupescersi, maravigliarsi. Espantarſe, affombrarse, maravillarse, embaçarſe.

Stupore, e uno ſordimento d'animo per grandi, e maravigliose cose vedere, o udire. Palmo, espanto, affombro.

Sturare, contrario di turare. Destapar.

Sturarsi. Destaparſe.

Sturato. Destapado.

Sturbare, interrompere, impedire. Estorvar, embaraçar, dar pesadumbre.

Sturbo, lo *sturbare*. Estorvo, embaraço. *Stuzzicadenti*, fustellato, o strumento da pulirsi, e stuzzicarsi i denti. Mondadientes, palico.

Stuzzicare, propriamente scarpellare, e fregar leggermente una cosa. Estregar, andar con una cosa.

Stuzzicare, dar noia. Dar pesadumbre.

Stuzzicare, incuare, atizzare, aticar, incitar.

Stuzzicarecchi, ferro col quale si nettano gli orecchi. Paletilla para los oydos.

Su, sopra. arriba.

Su, ad alto, nel luogo superiore, così, gl'è su. Esta arriva.

Su, talhora significa allmo, come la mia casa è sul mare. Mi casa està junto a la mar.

Su, talhora è particella esortativa, così. Sù andian via. Ea pues vamonos de aqui.

Venir su, sorgere. Levantarſe.

Venir su, crescere. Crecer.

Su, talhora significa verso, così. La mia casa non ha finestre su la strada. Mi casa no tiene ventanas a la calle.

Su, così. Su quest' hora venite à a estas horas venis?

Su la sera, su la mattina, cioè verso la sera, verso la mattina. al anochezer, o al amanecer, o a boca de noche, o de mañana.

Svagare, distorre, interrompere. Divertir.

Svagato. Divertido.

Svaligiare, rubbare, assassinare. Robar, desbalijar.

Svanire, propriamente perder la virtù, e la possanza, svaporare. Perder la fuerça, desbaxarse. E si dice de liquori.

Svanito

Svanito, come vino svanito che hà perso il suo sapore, e la sua forza. *Vino debrevado*.

svanire si dice la cosa che mostrava un successo, e poi non lo manda ad effetto. Despintarse.

svanito così. Despintado. A gli sgraziati ogni cosa svanisce loro. Todo se les despinta a los desgraciados.

svaporare, mandar fuori il vapore. Bahear, exalar.

svariamento, lo svviare, sarneticamento. Desvario, devaneo.

svariamento, varietà. Variedad, diversidad.

svviare, sarneticare. Desvariar, devanear.

svviare, variare. Diferenciar, variar.

svvariato, vario. Vario, discente, diverso.

subbia, nome di scarpello da pietra, Sinzèl.

subbiare, lavorar la pietra con la subbia, Desbastar la piedra.

subbietto, o soggetto. Subjeto.

subbiezione, suggezione. Subjeccion.

subbio, tegno rotondo, supra'quale i tessitori avvolgono la tela ordita. Enjullo.

subbiare, precipitosamente rovinare. Derribar, derrocar, hundir, echar por el suelo, destruyr, dar al traste con todo.

subitamente, senza indugio, immaninente, incontinentemente. Luego.

subitamente, in un tratto. Detrepente.

subitano. Subito, repentino.

subito, veloce, presto. Velox.

subito, che presto s'adira. Enojadiso.

subito, inconsiderato, precipitoso. Attojado.

subito, subitamente. Luego. Subito fatte le feste. Luego en passando las fiestas.

sublimare, inalzare, engrandire. Enfalçar, engrandecer, sublimar, enoblecer.

sublimazione, engrandimento. Enfalçamiento, engrandecimiento.

sublime, alto, eccelso. Sublime, levantado, grande.

sublime, eccellente, speculativo. Excelente, especulativo.

subornare, presentar uno, acciò condof-

condà alla sua volontà, come si suol fare a Giudici, e a Segretari, e questa è la strada più certa per conseguirla domanda. Cohechar, subornar.

Subornazione, o subornamento, la tal azione del subornare. Cohecho.

succedere, entrar nell'altrui luogo, o grado, o dignità. Sucedèr.

succedere, seguire, e venir doppo. Venir luego.

succedere, accadere. Acaecer, acontecer, successione, il succedere. Sucession.

succesivamente. Sucessivamente. *successo*, cosa successa. Acaecido, acontecido.

successo, avvenimento. Sucesso, acetiamento, acontecimiento, caso.

successore, che succede. Sucessor.

succhiare, bucar ool succhiello. Barrénar.

succhiare, o succiare. Chupar.

succhiello, strumento di ferro da bucare, fatto a vite. Barréna.

succhio, vedi succhiello.

succhio, il segno che si è lasciato del succhiare, o succiare. Chupadura.

Esser in succhio, diciamo dell'huomo quando è disposto alla concupiscenza. Andar salido.

succiare, attrarre a se l'humore, e'l sugo, Chupar.

succignersi, tirarsi su i panni alla cintura. Atremangarse, atregaçarse.

Habito succinto. Habito corto o atremangado.

Succintamente, brevemente. Brevemente, succintamente, compendiosamente.

succinto, breve. Breve, compendioso.

succio, vedi succhio.

succiola, castagna cotta nell'acqua, con la sua scorza. Castaña cozida.

sucido, e sudicio, sporco. Suzio.

Sucidume, sudiciume, sporcizia, lordura. Suziedad.

sudare, mandar fuor il sudore. Sudar.

sudario, comunemente hoggi, s'intende quel panno, nel qual restò effigiata l'Imagine di Christo. Veronica.

sudato, Sudado.

sudetto, sopradetto. Sudodicho.

suddito, colui che è sotto signoria di Principi, di Republiche, di Signori. Subdito, vassallo.

sudicio, vedi succhio. Suzio.

Suda-

Sudiciume, vedi *sucidume*. *Suziedad*, mugte.

Sudore, quell' *humore*, ch' esce da delli a. gl' animali per soverchio caldo, o per affanno, è fatica. *Sudor*.

Svecchiare, rinovare. *Renovar*.

Svezia, strumento da tormentar i rei. *Potto*, anse.

Svegliare, destare, romper il sonno. *Despertar*, ricordar.

Svegliarsi, destarsi. *Despertar*, ricordar.

Svegliato. *Despierto*.

Esser svegliato, o *jar desto*. *Estar despierto*.

Svegliarlo una cosa uno, cioè per il pensiero che ha d'essa non poter dormire. *Desvelarle una cosa à uno*.

L'amor che sveglia, quello è il vero. *El amor que desvela*, aquel es el verdadero.

Svelare, tor via il velo, & usarsi sempre per metafora in significazione di palesare, e di dichiarare. *Descubrir*, manifestar, decir.

Svello, divadicato. *Desarraygado*, arrancado.

Svelto si dice d'huomo, o donna grande in buona proporzione, ne grassa, ne maghera. *Esipigado*.

Svelto, talvolta si piglia per lesto, desto, diligente. *Dicietro*, denodado, ligero.

Svenare, tagliar le vene. *Desangrar*.

Svenimento. *Desmayo*.

Svenevole, che non ha grazia, ne bel procedere. *Desagradable*, desgraciado, sin gracia.

Svenirsi, venirsi meno. *Desmayar*, caer de su estado.

Sventolare, propriamente alzar in alto stando al vento. *Enarbolat*.

Sventolare, cioè muover una cosa il vento. *Meneat* una cosa el ayre.

Sventrare, trarre gl' interiori di corpo altrui, preso dalla parte il tutto. *Sacar las entrañas*, destripar.

Sventrare, o *sbudellare*, romper il ventre. *Destripar*.

Sventura, contrario di *ventura*. *Desventura*, desgracia, desdicha.

Sventuratamente. *Desgraciadamente*, desventuratamente.

Sventuratissimo. *Desgraciadissimo*, desventuratissimo.

Sventurato, contrario d'avventurato. *Desventurado*, desdichado, desgraciado.

Svenuto, che si è venuto meno. *Desmayado*.

Svergognamento, lo *svergognare*, che è il violare le vergini. *Desvirgamiento*.

Svergognare, tor la verginità, violar la vergine, o la donna che è fanciulla. *Desvirgar*.

Svergognamento, lo *svergognare*. *Afrenta*.

Svergognare, far altrui vituperosamente vergogna. *Afrentar*.

Svergognatamente. *Afrentosamente*.

Svergognato, dishonorato. *Afrentado*, deshonrado.

Svergognato, senza vergogna. *Desvergongado*, delcarado, sin verguença.

Svernare, dimorar il verno in un luogo. *Invernar*, passar el invierno in un lugar.

Sverse, svergere, & è proprio delle piante, dell' herbe, che si succano dalla terra. *Desarraygar*, arrauçar.

Svezare, spoppare. *Destetar*.

Sufficiente, bastevole. *Bastante*, harto, suficiente.

Sufficiente, habile, atto, idoneo. *Habil*, a proposito, suficiente.

Sufficientemente, con sufficienza, a bastanza. *Bastantemente*.

Sufficientissimo, attissimo. *Aptissimo*, muy a proposito.

Sufficienza, pratica, perfezione. *Perfeccion*, pratica.

Sufficienza, abbondanza. *Abundancia*.

A sufficienza, bastantemente. *Lo que es menester*.

Suffocazione, il *suffocare*. *Ahogamiento*, sufocacion.

Suffraganeo, termine di canonizza, e si dice al Vescovo eletto a esercitar l'ufficio del Metropolitano in assenza d'esso. *Suffraganeo*.

Suffragante è lo stesso.

Suffragio, soccorso. *Socorro*, suffragio.

Susolare, sibilare. *Silvar*.

Susolar gli orecchi, è sentirvi dentro rumore. *Zumbar los oydos*.

Sugare, diciamo alla casta, che scrivendovi

dori da un lato trapassa l'inchiostro dall'altre. Passarle el papel.

Carta suga, è quella carta che è buona per racimbar lo scritto, ma non per scrivervi. Papel de estraga.

Sughero, una scorza di legname, che serve per vari usi. Cortcho.

sughero, l'albero che fa tal scorza. Alcotnoque.

suggellare, improntar col suggello, e pigliasi generalmente per serrar le lettere con cera, o ostia, o altra materia tegnente. Sellar.

suggello, strumento di metallo, nel quale è incavata l'impronta che s'effigia nella materia, con la qual si suggella. Sello.

suggere, succhiare, ma è poetico. Chupar. suggerire, soggiogare. Sojuzgar, avassallar.

suggetto, e soggetto, materia soggiacente, argomento, cioè concetto di composizione. Sujeto, argomento, rema.

suggetto, o suddito, che soggiace all'altrui potestà. Subdito, vassallo.

suggetto, addiettivo, che è soggetto. Sugeto.

suggetto, anche diciamo buono, o cattivo, a colui che ha valore, o non è habile ad una cosa. Supuesto. così. Il signor Don Giov. Battista Rinuccini è un gran soggetto. El señor don Iuan Bauprista Rinuchini es grande supuesto.

suggerione, l'esser soggetto. Subjection, vassallage.

sugna, grasso vieto. enxúndia.

sugnaccio, quella parte di grasso, che è intorno a gli arnioni de gli animali. Pellas de manteca.

sugo, humore. attratto per li pori della radice a nutrire tutta la pianta della virtù nutritiva. Zumo, xugo, humor.

sugoso, pien di sugo. Xugoso.

suiamento, lo sviare. Divertimiento.

sviare, propriamente trarre altrui dalla via, deviare. Desencaminar, apartar a uno del camino.

sviato, fuor della buona via. Desencaminado.

svignare, vale fuggire. Huyr.

svillaneggiare, dir altrui villania. Denostar a uno, dezir a uno palabras, afrentas.

Sviluppare, strigare. Descenderar.

Sviscerare, cavar le viscere. Descentrar.

sviscerato, come amore sviscerato. Amor entrañable.

svisceratamente. Entrañablemente.

sulfureo, di qualità di solfo. Sulfureo, de calidad da açufre.

sul, o sulla, cioè sopra di. en zima de. suntuoso, di grande spesa. Costoso, esplendido.

suo, pronome derivativo da se, che denota proprietà, appartenenza. Suo.

suo ogni volta che sarà davanti alla cosa alla qual si riferisce si dirà su, come su padre. Su padre. e gli corrisponde in plurale. Sus padres.

suo d'una sillaba si usa in vece di sue. così, la suo moglie mi disse. Su muger me dixo.

Haver le sue, cioè esser bastonato. Ser apaleado, llevar muchos palos.

suo, come sostantivo, così spendere il suo vale la sua robba, e il suo haver. Gastar su hazienda.

suo, talvolta e numerale plurale, e di tutti i generi. Sus. I suoi amici, le sue donne. Sus amigos, sus mugeres.

suo danno, modo di dire, Allà se lo aya.

suo danno, talvolta significa non importa. No importa.

suocero, padre della moglie, o del marito. Suegro.

suoceri. Suegra. Non si trova così domestica suocera che gli piaccia di star suggetta. No ay tan domestica suegra que guste de estar sugeta.

svogliarsi, senza voglia di mangiare, Siganano, desganado.

svogliato anche diciamo a uno che gli vien voglia di qualche cosa istravagante, e d'ordinario avviene alle donne peggiori. Antojadico.

svolazzare, volar piano hor'quà, hor'là. volar por aqui, y por alli.

svolgere, contrario d'avvolgere. Desembolver.

svolgere, tirar uno nella sua opinione. Attraher alguno a su parecer.

svolgere, cavar di bocca a uno una cosa. Sonfacar.

svolgere un braccio, o un piede, vale cavar l'osso del suo luogo. Desgover.

Il naris.

vernarse. o descorcertarse algun piè.
 o braco.
Suolo, superficie d'intorno, sopra'l qual
 si camina. Suelo.
Suolo, o pavimento. Suelo.
Suolo, o suola della scarpa. quella parte
 d'essa, che paja in terra. Suela.
Suolto, contrario d'avvolto. Desembuel-
 to.
Suono, qualità, apprensibile con l'udi-
 to, nascente da percotimento, o rom-
 pimento d'aria trà due corpi. Sonido.
 son.
Suono, o istrumento che si suona. In-
 strumento.
Suono o sonata. Son.
Suono, o rumore, che si fa in sonandosi.
 Sonido.
Suora, episteto di monaca. Doña. Et in
 alcuni luoghi. Sor.
Superare, vincere, sopravanzare. Sobre-
 pular.
Superbamente. Soberviamente.
Superbia è un desiderio di tener si l'uomo
 troppo buono. Sobervia.
Superbissimo. Sobervissimo.
Superbo, che ha superbia. Sobervio, al-
 tivo.
Superbo, nobile, magnifico, suntuoso. So-
 bervio. rico, famoso.
Superficiale, che è sulla superficie. Su-
 perficial.
Superficialmente. Superficialmente.
Superficie, il disuori di ciascuna cosa.
 quasi di sopra della faccia. Superficie.
 haz.
Superfluità, soprabbondanza. Demassia.
 superfluidad.
Superfluo, superchio. Demassiado, su-
 perfluo.
Superiore, principale, capo. Superior.
 mayor, caveça.
Superlativo, superiore agli altri, termi-
 ne grammaticale. Superlativo.
Superstizione, curiosa e vana osservazio-
 ne, come d'auguri o simili cose pro-
 ibite dalla Chiesa. Superstition.
Superstizioso, pien di superstizione. Su-
 persticioso.
Supino, che stà, o giace con la bocca all'
 infu. Que età echado boca arriba.
Supino, termine grammaticale. Supino.
Supplica, il supplicare, prece, Suplica-
 cion,

Supplicare, pregare humilmente, Et af-
 fettuosamente, o a voce, o per scrittu-
 ra. Suplicar.
Supplicazione, il supplicare, vedi sup-
 plica.
Supplichevamente, humilmente. Humil-
 demente.
Supplicio, pena, castigo imposto d'alla giu-
 stizia a' mal fautori. Pena, castigo.
Supplimento, il supplire. Cumplimento.
Supplire, adempire, e joverenir al defet-
 to. Saplr.
Supposta, vedi cura. c. alà.
Supremo, sopra ad ogn'altro, eminentis-
 simo. Supremo.
Sut, o sopra. Enzima de, o sobre una
 cosa.
Surgente, che surge, nascente. Naciente.
Surgere, levarsi su, nascere. Nacer. le-
 vantar se.
Surto, addiettivo da surgere. Nacido,
 levantado.
Suscitare, da morto far tornar vivo. Re-
 suscitar.
Suscitare, destare. Levantar, despertar.
Susina, frutta nota di varie e diverse
 specie. Ciruela.
Susino, l'albero. Ciruelo.
Susu, o su. Arriba.
Sussequente, che sequita immantinente.
 Subsiguiente.
Sussequentemente. Subsiguientemente.
Sussidio, aiuto nella necessità. Ayuda,
 soccorro.
Subsistenza, l'esser, l'essenza. Substenta-
 cia.
Sustanza, e sostanza, quel che si sostem-
 ta per se medesimo, e dà fondamento
 a tutti quegli accidenti, che non si pos-
 son per lor medesimi sostenere. Sub-
 stancia, essencia.
Sustanza, somma, il contenuto. Sustan-
 cia, suma.
Sustanza, facultadi, haver. Hazien-
 da, avéres.
Sustanziale, di sustanza. Sustancial. es-
 sencial.
Sustanzialmente. Substancialmente.
Sustanziale, che hà sustanza. Substan-
 cioso, que tiene sustancia.
Sustentazione, il sostenere. Sustento,
 mantenimiento, sustancia.
Sustituir, o sostituir, è metter uno in
 uno

*hò inoga, o d'altrui. Sostituyr, pò-
ner a uno en tu lugar, o de otto.*
Sustituto, che tiene la vice altrui. Ti-
niente.
Susurrare, far romore come diciamo dell'
api. Zumbar.
Susurro, mormorio. Zumbido.
Susurrone, murmurare. Murmura-
dor.
Suvero, o sughero, albero noto. Alcorno-
que.
Suvero, la corteccia di tal albero, che è
legger, & ottima per le pianelle.
Corcho.
Suversione, vedi sovversione.
T *Abacco, una foglia di cert' herba,*
ch' hanno introdotto gl' Indiani,
Turchi, e Inglefi, che l'usano (ridotta
in polvere) per scaricar la testa. Ta-
baco.
tabarro, una casacca grande, che s'usa
comunemente da' cacciatori, soldati o
retturini. Capote, gaban.
tabella, uno firmento di legno, che si
suona in cambio di campana in alcu-
ni giorni della Settimana Santa. Ma-
traca.
tabernacolo, picciol cappelletta, nella
quale si distinguono, o conservano ima-
gini di Dio, e di Santi. Humilla-
deto, tabernaculo, hermita:
tacca, picciol taglio. Mella.
tacca per metafora vale macchia. Man-
cha.
tacca, talvolta vale figura, come bella
tacca d'homo, cioè bella disposizione.
Lindo ralle de hombre.
taccagno, misero, avaro. Paldn, mise-
table, lazerado, avariento.
taccato, pien di tacche, o macchie, co-
me sono alcune serpi. Pintado.
taccia, peccato, mancamento, difetto.
Tacha, falsa, difetto.
tacciare, dar altrui mal nome, scopren-
dogli i suo' difetti. Tachar a uno.
taccola, macchia piccolissima. Mora.
taccola diciamo anche alla donna che ci-
cala molto. Bozinglera
taccolare, ciarlare. Regodearse, hablar
de chacota, estar de regodéo.
taccolino diciamo a colui che ciarla as-
sai, e senza fondamento. Hablador-
zillo.

Taccolo, ragionamento in conversazione.
Regodéo.
taccone, termine ciabattinesco, e vale un
pezzo di cuoio vecchio, e nuovo per
racconciar le scarpe. Tacón.
tacere, star cheto, non parlare. Callar.
tacero, il tacero, è il silenzio. Silencio.
tacitamente, cheamente, segretamente.
Callandicamente, calladamente, se-
cretamente.
tacito, cheto, con silenzio. Callado.
taciturnità, lo star cheto, il silenzio. Si-
lencio.
taciturno, che tace, che sta cheto. Calla-
do.
tasano, vermicello volante simile alla
mosca, ma alquanto più lungo, e con
acutissimo pungiglione. Tabano.
tassera, vaso di legno di forma simile al
bacino. Tabaque.
tasseta, è tela di seta, leggerissima, &
arrendevole. Tafetàn.
taglia comunemente diciamo al prezzo
che s'impone agli schiavi per riscat-
tarsi. Rescate.
taglia, il prezzo, o premio che si pro-
mette, o paga a chi ammazza bandi-
ti, o ribelli. Premio.
taglia diciamo anche a un legno diviso
per lo lungo in due parti, su le quali
a riscontro si fanno certi piccioli tagli
per memoria, e riscontro di coloro, che
danno, e tolgono roba a credenza.
Taja.
taglia, natura, o qualità. Género, fide-
te, calidad.
tagliaborse, colui che per rubbare taglia
altrui la borsa. Gato.
tagliacantoni, bravazzo, scherro. Va-
lenton, jayàn, fanfartòn. perdonavi-
das.
tagliare, dividere, separare; e far più
parti d'una quantità continua con in-
strumento tagliente. Cortar.
tagliarsi i capelli, o tostarsi. Quitarse el
cabello.
tagliar di netto, cioè staccar divisamen-
te dalla quantità continua. Cortar a
cercén.
tagliar il naso a uno. Desnatigar a uno.
tagliar il vino, s'intende mescolar il vino
vecchio con il nuovo. Remollar.
tagliata, come far una tagliata a uno, cioè

minacciarlo con gravi parole, e minaccievoli. Hazer fectos a alguno.

Tagliatelli, pasta affittigliata, e fatta in forma di vermi, che in alcuni luoghi di Spagna chiaman. Fideos.

Tagliato, diviso. Cortado, dividido.

Tagliatore, che taglia. Cortador, partidór.

Tagliente, che taglia, come spada tagliente. espada cortadora, ahlada.

Tagliere, legno piano, e vitando a foggia di piatto, dove si taglian su le carni, o altre vivande. Taxador.

Taglio, la parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare. Corte, filo. Mettere a taglio, o a fil di spada. Passar a cuchillo.

Cadere, o venir in taglio, vale porgerfi commodità, & occasione. Haver coyuntura, offercerse ocaſion.

Taglio diciamo anche alla ferita, o squarciatura che si fa nel tagliare. Herida.

Dare o vendere a taglio una cosa, vale, vendere alla minuta e che si taglia per darne assaggio. Vender pot inenudo, dar a cala, o cata.

Taglione è similitudine di venditta, che colui ſia punito come egli peccò, come occhio per occhio, e mano per mano. Talion.

Tagliuola, laccio con che si pigliano gli animali per li piedi. Laço.

Talamo, il luogo eminente dove gli sposi celebrano le nozze, o dove dormono. Talamo.

Tale, e quale. Tal, y qual.

Non e vero che io habbia fatto questo
No ay tal.

Il tal' e il quale. Fulano y çurano.

Conduſi a tale, giugnere a tale, cioè conduſi a tal termine, e denota miseria. Llegar a tanta miseria, o probreça.

Taleo, sorte di pietra trasparente. Talco.

alche, avverbio, e vale di maniera che, si che. De suerte, o de manera que.

Talento, grãzia; dono, dote di natura. Talento, gracia.

allire, e il germogliar che fanno l'herbe per far il seme. Tallecet.

Tallito, Tallecido.

Tallo, la messa dell'herbe quando vaglion ſementire. Tallo.

Tallone, la parte del piede tra la nocca, et calozzo. Talón.

Talhora, cioè talvolta, alle volte. Unas o algunas vezes.

Talpa, animal noto, che vive di terra. Topo.

Talvolta, o talhora. Alguna vez, algunas vezes.

Tamarisco, vedi Tamarice.

Tamburino, sonator di tamburo. Atamborilero.

Tamburino, piccol tamburo. Atamborzillo, arambórzico.

Tamburo, strumento militare, noto, e serve a sonare. Atambor, caja.

Tamburo anche diciamo a quelle valli-gie fatte di legname a uso di forziere, e coperte di cuoio. Baul, coffre.

Tambuſare, dar bastonate. Açotar, a palear, çamarrear.

Tamarice, albero noto. Tamariz.

Tamarindi, dattili d'India. Daçtyles de las Indias.

Tana, caverna, spelunca. Cueva.

Tanaglio, strumento noto di ferro per uso di stringere, e di sconſicare. Tenaças.

Tanaglio, strumento di ferro da legar le corone in fil di ferro, o metallo simile. Alicates.

Tanè, color che tira al bigio oscuro. pardo escuro.

Tanfo, diciamo al pazzo, o fetore della muffa. Olor de mohó.

Tantino d'una cosa, cioè ogni poco. Tantico. o una migaja de una cosa.

Tanto, relativo di quantità, denotante grandezza, o moltitudine, e corrisponde a quanto. Tanto.

Tanto ogni volta che sarà con adiestivi, e con avverbii. si dirà. Tan. E sarà lo stesso che si. così. La lingua Spagnola non è tanto facile come a molti pare. La lingua Española no es tan facil, como a muchos parece.

Tanto facilmente, o si facilmente. Tan facilmente.

Tanto quando sarà con i verbi sempre si dirà tanto, e gli corrisponde. Quanto, o como. E si dice così. Il tale spende tanto quanto guadagna. Fulano

lano gasta tanto, como gana, o quanto gana.

Dicefi nel discorrer familiarmente, tant'è, tutto in una dizione, e vale in somma, in conclusione, in fatti. En fin, finalmente.

Tanto, talvolta è avverbio di tempo, così. Perché se' stato tanto? e significa tanto tempo. Como as tard-do tanto?

Tanto talvolta, si usa con questi nomi comparativi, così. Tanto meglio, tanto peggio. Tanto mejor, tanto peor.

Tanto s'era o sarebbe stato se, maniera di dire. Lo proprio fuera si.

Tant har-ssì egli fiato, quanto questo è vero, modo di dire. Mejor le ayude Dios, que esto es verdad.

Tanto che e troppo. Mucho mas de lo que fuera menester.

Tanto l'inverno, come la State. Assi el Invierno, como el Verano.

Tanto per tanto. Tanto por tanto.

Tanto fatto, o tanta satia, maniera di dire, che significa, o dimostran grandezza, e vale sì grande. Tamaño, o tamaño, o tan grande.

Tanto, di maniera che. De maneta, o de fuerre que.

Tanto che, talvolta significa infinitamente che. Hasta tanto que.

Tanto, o quanto, cioè qualche poco. Alguna cosa.

Tanto, quanto, cioè tutto quello che. Todo quanto.

Tanto più, o tanto meno. Tanto mas, tanto menos.

Tantosto, vale di subito, immantinente. Luczo.

Tantosto, talvolta suol haver innanzi la particola non, così. Non tantosto arrivò che. No tan presto llego, que.

Tapinare, vivere in miseria, menare infelice vita, tribolare. Andar perdido.

Tapinello, meschinello. Cuytadillo, pobrezilla.

Tapino, misero, infelice. Cuytado, desdichado, desventurado.

Tappeto, specie di panno a opere, di vari colori, e con pelo lungo, per uso di coprir le tavole, e giacervi sopra, o adornar le stanze. Tapiz, alhombra.

Tappazzeria, quantità di tappeti. Tappzeria.

Tarantola, serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazato quasi come di lentiggine. Salamandra quefa.

Tarchiato, di grosse membra, faticcio. Rehecho.

Tardanza, il tardare. Tardança.

Tardare, indugiare, trattenerfi. Tardar, detenerse.

Tardi, avverbio, fuor di tempo, fuor d'ora, dopo il tempo convenevole. Tarde.

Tardi, si pone anche in vece di nome, e significa hora tarda, così. è tardi. Es tarde.

Tardissimamente, Tardissimamente.

Tardità, o tardanza. Tardança.

Tardo, pigro, lento, negligente. Floxo, pereçoso.

Tardo, cosa che vien fuor di tempo. Tardio.

Tardo, come hora tarda. Tardo.

Tarda, specie di scudo di legno, o di cuoio. Adarga.

Targone, targa grande. Pavès.

Tariffa, tavoletta, nella quale sono scritti i prezzi d'alcune cose da mangiare, che ogni bottegaio è obligato a tener attaccata alla bottega. Aranzèl.

Tarlo, vermicello che si genera nel legno, e lo rode. Catcoma.

Tarpate, spuntar le penne dell'ale a gli uccelli. Cortar las alas.

Tarpato. Que tiene cortadas las alas.

Tarsia diciamo a un lavoro di minuti pezziuoli di legnami di più colori, commessi insieme. Ararazéa, ensambladura.

Tartagliare, balbeticare, inciampar la lingua nella pronunzia d'alcune parole. Tattamudear.

Tartaglione, che tartaglia. Tartamudo, tartajoso.

Tartana, sorte di navilio Francese. Tartana.

tartaro, infernale. Tartareo, infernal. tartusi, certi funghi che nascon sotto terra. Criadillas, o tutinas de tierra.

tartaro, gomma di botte. Rasura de cuba.

tarnolo, male che attaccan le donne. Encordio.

tasca, quella sacchetta che si porta attaccata a' calzoni da' lati, per uso di portarvi entro alcune cose. Faltr queca.

Tasca, o *caño furton*, talega.

Tassa, *imposicione*, o *composizion* di *danari* da *pagarsi* al comune. **Tassa**.

Tassare, *propriamente* *ordinare*, e *fermar* la *tassa*. **Tassar**, *apreciar*.

Tassar, o anche *salvolta* lo *stesso* che *tacciar*. **Tachar**.

Tassia, *herba* nota. **Taxia**.

Tassa, *albero* noto. **Texo**.

Tasso, un *animale*, che *dorme* assai. **Texo**.

Tasobarbasso, *altrimenti* *verbasco*, *pianta* *conosciuta*. **Gordolobo**.

Tassa, *picciol* *viluppetto* d'*alquante* *fila* di *tela* *lina*, che *si* *mette* *nelle* *piaghe* per *tenerle* *aperte*. **Mecha**.

Tastare, *toccar* *leggermente* per *conoscere* la *qualità* della *cosa*. **Tocar**, *atten-
tar*.

Tastare, o *toccare* il *pelfo*. **Tomar** il *pulso*.

Tasto, *come* *ire* al *tasto* *come* *fanno* i *ciechi*. **Ir** a *tiento*, o *con* *tiento*.

Tasto *si* *dice* anche a *un* di *que'* *legnetti* dell'*organo*, *arpicordo*, e *simili*, che *si* *toccano* per *sonare*. **Tecla**.

Tasto diciamo *similmente* a *quegli* *spartimenti* del *manico* della *chitarra*, *luto*, o d'*altri* *strumenti* di *quella* *guisa*, dove *s'a* *gravan* le *corde* con la *man* *manca*. **Tastre**.

Senar di *tasti*, *vale* *sonar* l'*organo* i *arpicordo*, e *simili*. **Tañer** de *tecla*.

Tastone, *come* *andar* *tastone*, o al *tasto*, *come* *fanno* i *ciechi*, o *chi* *va* al *buio*. **Ir** con *tiento*.

Tatto, *potenza* *sensitiva* *esteriore*, *sparsa* per *tutto* il *corpo*; per la *quale* s'*apprende* la *qualità* *tangibile*, *propria* delle *cosa* *corporer*. **Tatto**.

Taverna, *hosteria* dove *solamente* *si* *dà* da *bere*. **Taverna**.

Tavernato, *colui* che *siede* la *taverna*. **Tavernero**.

Taverniere, che *frequenta* le *taverne*. **Borracho**.

Tavola, *assi* *comessse* *insieme*, *serve* per *diversi* *usi*, *ma* *principalmente* per *mangiarsi* su. **Messa**.

Tavola dove *sia* la *pittura*. **Retablo**.

Attarsi, o *porri* a *tavola*, *cioè* *cominciar* a *desinare*, o a *cenare*. **Sentarsi** a la *la* *mesa*. **Hor** *hora* *si* *son* *posti* a *ta-*

vola. **Aóra** *acaban* de *sentarse* a la *mesa*.

Tavola, o un *pezzo* d'*asse*. **Tabla**.

Far *tavola*, o *far* *banchetto*. **Banquerear**, *hazer* *banquete*.

Tavolaccio *si* *chiama* *colui* che *serve* ad *alcun* *Magistrato*, con *carico* d'*andar* a *avvisare*, o *portar* *lettere* in *quà*, & in *là* *quando* *gli* *sia* *commesso*. **Muñidor**.

Tavolino, *piccola* *tavola*. **Bofetillo**, *mes-*
fila.

tavolino anche *diciamo* il *luogo* *ritirato*, dove *mangiano* i *servitori* più *favoriti* *appresso* a' *Principi*. **Estado**.

Mangiare a *tavolino*. **Comèr** en el *es-*
tado.

Tavolato, *coperto* di *tavole*. **Entablado**.

tavoleta, *piccola* *tavola*. **Tablilla**.

tavolere, *tavoleta*, *sopra* la *quale* *si* *giuoca* a *tavole*, o a *zara*. **Axedrez**.

tauro, o *toro*. **Toro**.

taxa, o *ciotola*, *vedi* *ciotola*. **Taxa**.

Te, con *l'e* *larga*, *voce* con *che* *chiamia-*
mo al *can*. **Cito**.

Te, con *l'e* *chiusa*, *voce* di *tutti* *casti* *obli-*
qui del *pronomo* *primitivo* *tu*, *distin-*
ta da *segni* de' *casti*. *cosi*. *Non* *ci* *è* *cosa*
che *io* *non* *facci* *per* *te*. **No** *ay* *cosa*
que *yo* *no* *hiziera* *por* *ti*.

E *quando* *seguita* l'*articolo* *è* *sempre* *senz'*
altro *segno* del *terzo* *casto*, *cosi*. *Io* *te* *lo*
son *venuto* a *dire*. **Yo** *te* *lo* *he* *venido*
a *dezir*.

Te, *pronunziato* con *l'e* *larga*, *è* *seconda*
persona del *singulare* dell'*imperati-*
vo del *verbo* *togliere*, o *vale* *tegli*. **To-**
ma.

teatro, *edifizio* *rotondo*, dove *si* *rappre-*
sentano *gli* *spectacoli*. **Teatro**.

tecca, *picciolissima* *macchia*, o un *mini-*
mo che *di* *judicio*. **Mota**.

teco, *composto* di *te*, o *con*, e *vale* *con* *te*
con *esso* *te*. **Con tigo**.

tecomero *posso* *avverbiamente* *in* *vece* di
sustantivo, *si* *dice* di *colui*, che *par-*
lando *teco* *dice* *mal* del *tuo* *avversario*,
& all'*incontro*. **Hombre** de *dos*
caras.

tediare, *tener* a *tedio*, *noiare*, *infalsidi-*
re. **Enfadar**.

Tedio, *noia*. **Enfado**, *canfancio*.

tener a *tedio*, *cioè* *trastempr* uno. **Deten-**
ner

ner a uno, hazer aguardar a uno.
Tedioso, noioso, fastidioso. Enfadoso, can-
fado, pesado.
segame, vaso di terra, piatto per uso di
cuocer vivande. Caçuela.
teglia, o teglia, vaso di rame piano, e
stagnato di dentro, dove si cuocono tor-
te, e simil cose. Tortera.
tegnente, tenace. Tenèz, pegajoso.
tegola, tutto quel lavo di terra cotta,
che cuopre i tetti. Texa.
tela, quella quantità di panno, drappo,
o simil materia, che si leva intera dal
telaio. Tela.
tela sangallo, o tela bostana, una sorte
di tela per uso di foderare i vestiti.
Bocazi.
tela, si piglia anche per panno lino.
Lienço.
telaio, strumento di legname, nel qual
si tesse la tela. Telar.
telaio, dove le donne fanno alcuni lav-
ri. Bastidor.
tela, di lenzuolo, è un pezzo di tela, di
due, o tre, de quali si fa un lenzuo-
lo. Pierna de savana,
Tellina, pesce, o lumaca in due nicchi.
Almexa.
tema con l'e fretta, timore, paura.
Miedo, temòr.
tema pronunziata con l'e larga, vale
fuoggetto, materia Tema; materia
temente, timido. Temeroso, medroso.
temen(a) - timore. Temòr, miedo.
temerariamente, a caso. A caso, sin pen-
sar, casualmente.
temerario troppo ardito, inconsiderato.
Inconsiderado, temeratio, arto-
jado.
temerè, haver paura. Tenèr miedo, te-
mèr.
temere Dio. Temèr a Dios.
temere, o dubitare. Temer, sospechar,
dudar.
temere il fallolico, cioè ridere, essendo
toccato in alcune parti del corpo. Te-
mèr coisquillas.
temersi, si dice di colui che havendo a
parlar a uno si arrossisce, & avvilito.
Empacharse, ataxarse, tener ver-
guenza.
temerita, ardir soverchio, impeto, vio-
lente della parte irragionevole, senza

ordine o ragion della mente. Teme-
ridad.
Tempe'llare, stare ambiguo, & intra due.
Tirubear.
Tempera, e sempre consolidazione, e di-
cessi del ferro, che bollente è stato infu-
sato in acqua, o altro liquor per con-
solidarlo. Temple.
Tempera, o disposizion d'animo, e così
diciamo star di buona tempera, o star
di vena, vale ben inclinato. Estar de
temple.
temperamento, il temperare. Templan-
ça.
temperamento, o rimedio in un negozio.
Corte, medio.
temperanza, virtù morale, & è frigni-
mento del disordinato appetito nella po-
tenza concupiscibile. Templança.
temperare, dar la tempera; Templar.
Temperare, mod-rare, raffrenare. Tem-
plar, moderar.
temperar gli instrumenti, vale unir le
voci, & accordargli. Templar.
Temperar la penna, perche scriva bene.
Corrar la pluma.
temperatamente, con temperamento. Tem-
pladamente.
Temperatissimamente. Templadissima-
mente.
temperatissimo. Templadissimo.
temperato. Templado.
temperato, come penna temperata. Plu-
ma cortada.
temperatura di penna. Corte de plu-
ma.
Temperino, coltello da temperar le pen-
ne, cioè d'accomodarle in guisa che
si possa servir con esse. Ganivete, Tem-
pla plumas.
tempesta, commozione impetuosa del
acque, e principalmente del mare agi-
tato dalla forza de venti. Tormenta,
tempestad, borrasca.
Tempesta, o gragnuola. Graniço piedra.
tempezzare, conturbare, mistar jutto jo-
pra. Alborrotar.
tempezzare, menar tempesta. Albotro-
tar.
Tempestosamente. Tempestuosamente.
Tempestoso. Tempestuoso.
Tempeza, parte della faccia posta tra l'oc-
cchio, o l'orecchio. Syca.

Tempiale, strumento che tiene larga, e tirante la tela nel telaio. *Templen.*
tempione, colpo dato nelle tempie, o intorno a esse. *Moxicòn*, coscorròn, tortiscòn.

tempio, Chiesa. *Templo*, Yglesia.

tempo, quantità che misura il moto delle cose mutabili, secondo prima, e poi, o vero misura del moto, o della quiete. *Tempio*.

tempo, o termine, che si dà ad uno, acciò possa pagare, e con suo comodo. *Esperza*, plazo.

tempo fresco. *Tempio fresco*.

Darfi bel tempo. *Darfe buena vida*, *holgarfe*.

Haver bel tempo. *Tener buena vida*.

Arrivare a tempo. *Llegar a tiempo*.

Accomodarsi al tempo. *Acomodarse al tiempo*, andar con el tiempo.

A un tempo, o d'accordo. *A una*.

A un tempo, cioè in uno stesso tempo. *En un milmo tiempo*.

Esser buono, o mal tempo. *Hazer buen, o mal dia*.

Il tempo accomoda ogni cosa. *El tiempo lo cura todo*.

È prudenza accomodarsi al tempo. *Es prudencia acomodarfe al tiempo*.

Questi son tempi fastidiosi. *Trabajosos tiempos son estos*.

Verra tempo che si scoprirà il vero. *Tempio vendrà en que se descubra la verdad*.

tempo opportuno. *Tempio opportuno*, buona coyuntura.

tempo, età, così. *Si maritò con fanciulla del tempo suo*. *Se casò con una muger de su edad*.

tempo, così. *In quel tempo io era in Roma*. *Yo estava a la sazon en Roma*, o estava en aquel tiempo, o entonces en Roma.

tempo, opportunità, occasione. *Ocasion*, coyuntura.

tempo, agio, comodo, como haver tempo di fare, e dire. *Tener lugar para hazer, y dezir*.

tempo, talvolta si usa per disposition d'aria, così. *Il tempo è chiarissimo*, cioè il Cielo è chiarissimo. *El Cielo està serenissimo*.

Metter tempo in una cosa, cioè consu-

marvelo. *Gastar mucho tiempo in una cosa*.

Passar tempo, *sollazzarsi*. *Holgarfe*, *passar tiempo*.

Perder il tempo in vano, cioè stando ozioso. *Gastar el tiempo en valde, o en vano*.

Raccacciarsi il tempo, *rafferenare*. *Assentarse el tiempo*.

tempo fin, cioè già, e per l'addietro. *Dias hà*.

tempone, come far tempone, cioè darfi bel tempo. *Darfe buena vida*.

temporale, di tempo. *Temporal*.

temporale, tempo, stagione. *Temporada*.

temporale, caduco, mondano. *Temporal*, *percedero*, *mundano*.

temporale, come beneficio temporale, cioè secolare. *Seglar*.

temporale, accidente, cattivo tempo. *Temporal*.

temporalmente. *Temporalmente*.

temporeggiare a governarsi secondo l'opportunità. *Contemporizar*, *andar con el tiempo*.

tempra. vedi *tempera*.

temprare. vedi *temperare*.

tenace, viscoso, tenente, che agevolmente s'attacca. *Pegajoso*, *tenaz*.

tenacemente, con tenacità, tenazmente, reziamente.

tenace, avaro. *Avariento*, *escasso*.

tenacità, viscosità, tenacidad.

tenda, quella tela che si distende in aria, & allo scoperto per ripararsi dal Sole, dall'aria, o dalla pioggia. *toldo*.

tenda, o trabacca, padiglione, come quei che fanno i soldati alla guerra. *Bar-raca*.

tendere, distendere per rasciugare. *tendèr*.

tenebre, oscurità, mancanza di luce, tenebrias, escuridad.

tenebrato, oscurato. *Escurecido*.

tenebrato, si dice anche a colui che è stato percosso, o ha durato fatica, tanto che gli par di star macinato, e trito. *Molido*, *quebrantado*.

tenebroso, pieno di tenebre. *Lleno de tenebrias, escuro, lóbrego, tenebroso*.

tenerramente, affettuosamente, tiernamente, affettuosamente.

Tenere, propriamente strignere in maniera con mano, che quel che si strigne non possa ne fuggir, ne cadere. Tener.

Tenere, possedere, havere. Tener.

Tenere in vece di pigliare, prendere, coss. tenere, cioè pigliate. Tomà, o tomad.

Tenere, stimare, giudicare. Juzgar, e stimar.

Tenere, esser d'opinione, credere. Ser de parecer, eter, pensar.

Tenersi, reputarsi, giudicarsi degno, Profumir, preciarle de una cosa.

Tener uno stilo, cioè guardare, e offer-
vare una cosa medesima. Guardar el stilo.

Tener nascoso, o celato. Encubrir, tener cubierto.

Tener segreto, manifestare. Callar.

Tener famiglia, spejar gente di servizio. Sustentar familia, o criados.

Tener corte bandata, far tavola, e dar da mangiare a tutti. Ponèr, o tener messa franca.

Tener stretto, guardar con gran diligenza. Tener muy guardado.

Tener per fede. Creer por fè.

Tener mano, aiutare a fare, e pigliarsi per il più in pregiudizio del terzo. Ayudar, hazer el paldas.

Tener a mente, ricordarsi. Acordarse.

Tener mente, por mente, attenuamente, guardar. Reparar en una cosa, tener cuenta con una cosa.

Tenir dietro, seguir, seguir.

Tener chiuso, far star chiuso, o serrato. Tener cerrado.

Tener a battesimo, esser compare. Sacar de pilar, ser compadre.

Tener in collo, sostenere con le braccia. Tener en los braços.

Tener la favella a uno, non gli parlar per qualche sdegno havuto. Tener la habla a uno.

Tener compagnia, cioè far compagnia. Hazer compañía.

Tener conto, haver cura, e riguardo. Tener cuenta, tener cuydado.

Tener conto, o stimare. Hazer caso, cuenta, estima de una cosa.

Tener per fermo, o per cosa certa. Creer por cosa cierta.

Tener caro uno, haverlo in pregio, e sti-

marlo. Hazer mucho caso, o mucha cuenta de uno, querer mucho a uno.

Tenersi una, vale stare concubinato con una donna. Estar amancevado, o abarraganado con una muger.

Tenersi d una cosa, gloriarsene. Alabar-
se, preciarle de algo.

Tenersi le mani a cintola, non far nulla, star ozioso. Estar mano sobre mano.

Tenersi caldo, non si lasciar offender dal freddo. Estar abrigado.

Tener freddo, caldo, diciamo il cagionare l'uno, e l'altro che fanno i vestimenti, o li calzamenti alla persona, e l' resistore ad essi. Desabrigar, abrigar.

Esser tenuto a uno, vale essergli obligato, Dever a uno, ser en cargo a uno.

Tenere, o capire un vaso, cioè esser capace per tanto liquore, o altra materia. Caver.

Tener pari un vaso, accio non si versi il li-
quore che vi e dentro, o che vi si mette. Tener derecho.

Tener augurio in una cosa, e si suol pigliar in mala parte. Tener azar en una cosa.

Tener una cosa nella punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.

Tener una cosa per niente, cioè farne poco conto. Hazer poco caso, o cuenta de una cosa.

Tener sotto di se, o sotto al suo comando. Tener debaxo de su mando.

Tener le mani in capo a uno, cioè proteggerlo e haver cura di lui. Tener a uno de su mano. Dio mi tenga le mani addosso. Dios me tenga de su mano.

Tener di fuora nel ginoco. Attavessar en el juego.

Tener a uno a sindacato, sentire l'accuse, e querere del popolo ch'egli ha governato. Tomar residencia a uno.

Tenersi per molto nobile. Preciarle de muy hidalgo.

Tener conclusioni. Defender conclusiones.

Tener uno a bada. Detener a uno.

Tener il suo a se, cioè non mandarlo male, ne gettar via la sua roba. Ser guardoso.

Tenere a uno, accio non fugga, o scappi. Tener a uno.

Tenere uno nella memoria. Tener a uno en la memoria.
Tener conto o stima. Tener, o hazer cuenta con una cosa. Non *tenisse* conto di quel che dice il vulgo. No tengais cuenta con lo que dize el vulgo.
Tener invidia. tener envidia.
Tenerello, diminutivo di tenero. tiernezillo.
Tenerello è l'istesso.
Tenerenza. tiernura.
Tenerissimamente. tiernissimamente.
Tenerissimo. tiernissimo.
Tenero, di poca durezza. tierno.
Tenero, effeminato, delicato. Delicado, afeminado.
Tenero, non confermato, non consolidato. tierno, blando.
Tenerume, il tenerume ha forma d'osso, ma non ha la fortezza dell'osso. ternilla.
Tenitorio, o tenitorio, contenuto di dominio, e giurisdizione. territorio, jurisdicion, comarca, distrito.
Tenore, ingesto, il contenuto. tendor.
Tenore, quella parte che si canta della voce, che è in mezzo tra il basso, & il soprano. tenor.
Tenta, è quel sottil ferro che adopera il cernico per conoscere la profondità della ferita. tiente.
Tentare, far prova. Intentar.
Tentare, importunar, instigar. tentar.
Tentare, o dimenar uno per veder se dorme. Extremecèra a uno.
Tentar il vado, tentar el vado.
Tentare, o metter si ad una impresa. Intentar, emprender.
Tentatore, che tenta. tentador.
Tentatore, per antonomasia s'intende il diavolo. Diabolo.
Tentazione, il tentare, la instigatione diabolica. tentacion.
Tentennare, dimenar, e dar il moto a poco a poco. Menear.
Tentennamento, quel movimento. Meneo.
Tentiennata, o colpo che si dà. Golpe.
Tentennio, vedi tentennamento. Meneo.
Tentone, come andar tentone, vale andar adagio, e leggere, quasi tastando co' piedi il suolo che si fa o dove è buio, o per non esser sentito. Yi con tiento.
Tenue, leggere, di poca considerazione. tenue, de poca consideracion.

Tennità, scarsità. Poquedad.
Ténuta, il possidere, il possiso. Possefion.
Esser in tenuta, cioè possedere. Posseer, ser posseedor.
Ténuta, circuito di paese, territorio. Circuyto, distrito, comarca.
Ténuta, il capire, il contenere in se, la capacità. Grandega, tamaño, capacidad.
Ténzcare, disputare, combattere. Contender, pelear, disputar.
Ténzone, contrasto combattimento. Con-tienda, rehierta, refriega.
Teologia, scienza alta. Teologia.
Teologicamente. Teologicamente.
Teologica, di teologia. Teologico.
Teorica, scienza speculativa. teorica.
Teorico, che ha teorica. teotico.
Teravia, parola che si dice per scacciar un cane. çapaqui, salaquì.
Terebinto, specie d'albero. terebinto.
Tergere, pulire. Limpiar.
Tergo, la parte d'averana dell'huomo, opposta al petto. Espalda.
Tibiaca, vedi tiaca.
Terminare, per termini, contrassegni, confini tra l'una possessione, e l'altra. Alindar, poner lindes, o mojones, confines.
Terminare, finire. Acabar, terminar.
Termination di sillaba. termination de sillaba.
Terminativo, che da termine. terminativo.
Termine, parte estrema confine. Confín, mojon, linde, termino.
Termine, o spazio di tempo. Plazos.
Termine, tempo prefisso, e statuito. Dia señalauo o aplaçado.
Termine, o stato. Estado.
Termine, così. Il negozio stà a buon termine, cioè molto innanzi. El negocio està muy adelante.
Termine perentorio, termine legale. termino perentorio.
Termine diciamo anche alla parola, e locuzione propria, e particular di scienza, e d'arti. termino.
Termine, o fine d'una cosa. Remate, fin.
Termario, aggiunto di numero, e vale raccolto di tre insieme. ternario.
Terra, elemento di qualità fredda, e secca. tierra

Terra, cioè il suolo della terra. Suelo.
Cadere una cosa in terra. Cacer una cosa en el suelo, dar confugo en el suelo.

terra sigillata, *terra medicinale*. tierra sigillata.

terra negra, che dicono esser fertile. tierra prieta, o morena.

terra, tal hora i Poeti la pongono in significazion di Mondo. Mundo, suelo.

terra, provincia-paese. tierra, patria.

terra, castello, o luogo murato, o grande Villa.

terra terra, che vale rasente la terra, lungo la terra. *E'* è termino marznarefco. tierra a tierra.

terra terra, cioè poveramente, come terra terra, modo di dir basso, Pobremente.

terra, o patria. tierra, patria.

terrapieno, riparo di muro ripieno di terra per resistere più facilmente al tiro d'artiglierie, termine di fortificazione. terraplenco.

terraplenare, far terraplani. terra plenar.

terraplenato. terraplonado.

torrazano, natio, o habitator di quella terra, Città, o castello. Vezino de un lugar.

torrazo, parte più alta della casa, fatta a foglia di torre, quasi torrazzo. Acuteca.

torreno, La terra stessa da lavoro, o da frutto. tierra.

torreno, forte di terra da seminare, e da piantarvi. terruño.

torreno, della terra, torrefre. torrenal.

torreno, la prima stanza, o entrata della casa. Patio, azaguan.

torreno, come stanza, o camera a torreno, cioè nell'appartamento di basso. Apofiento en el quarto bajo.

torrefre, di terra, che ha qualità di terra. torrefre, que tiene calidad de tierra.

torribile, che apporta terrore. torrible, espantoso.

torribile, o torribile, mutato dall'uso suo, in, è, quel vaso con che si dà l'incenso. Incensario.

torribilità. torribilidad. espanto.

torribilmente. torribilmente, espanto-famente.

torriceiuola, diminution di terra, in significazion di Castello o terra. Lugarcillo, aldeguela.

torrore, grande spavento, e paura. terror, espanto: miedo.

torso, adiettivo da torgere, senza macchia, netto, pulito. Limpio, resplandeciente, reluciente.

terza, una dell'ore Canoniche, che si celebra nel terzo luogo. terzia, Div terza. reçar tercia.

terzana, febbre, che viene un dì sì, e un no. tercianas.

Haver la terzana, tener tercianas.

terzana doppia. terciana doble.

terzare, termine d'agricoltura, vale la terza volta arare. Arar la tercera vez.

terzaruolo, una specie d'archibuso a ruota, piccolo. Machete, escopeta, pistoleta.

terzavolo, *terzavo*, padre del bisavo. tatar abuelo, o tataraguero.

terzaruolo, una vela delle minori della nave. Vela mediana, o cevadera.

terzo, nome numerale ordinativo, che segue dopo il secondo. terceto.

terzo, una delle tre parti del tutto. La tercioia parte.

terzo, si intende anche per una terza persona che s'interponga nel giudicare, o accordar una lite, o disputa. tercéro.

terzuolo, uccel di rapina. torquero.

tesa, diciamo al giro del capello. Falda del sombrero.

tesauriere, vedi tesoriere.

tesaurizzare, ammassare, accumular tesori. Atesorar, amontonar dineros.

tesibio, la parte superiore della testa, detta da Medici cranio. Mollera.

teso, disteso, tendido.

tesoreria, luogo dove si tiene il tesoro. tesoreria.

tesoriere, ministro, e custode del tesoro. Tesorero.

tesoro, quantità d'oro, e d'argento coniato, e di gioie, e simili cose preziose. tesoro.

tesere, fabbricare, o compor la tela. texer.

tesitore, che tesse. texedor.

tesitora, femina che tesse. tixedera.

tesfi

Testitura, il tessere. Texido, texedura.
Tessuto, cosa tessuta. Texido.
Testa, o capo, tutta la parte del animale dal collo in sù. Caveça.
Esser di testa, cioè offinato, e capone. Sercabeçudo.
Esser di sua testa o di suo capo, e lo stesso.
Gridare a testa, cioè quanto più uno vuole. Dar vozes.
Testa, diciamo anche all'estremità della lunghezza di qualsivoglia cosa come testa di tavola, di tela e simili. Caveçeta, cabo.
Testa di morto. Calavera.
Testamento, ultima volontà, nella quale l'uomo si costituisce l'erede, fatto comunemente per iscrittura publica. Testamento.
Testare, far testamento. Testar, hazer testamento.
Ab intestato, cioè senza far testamento. Ab intestato, sin hazer testamento.
Testatore, colui che fa testamento. Testador.
Testadora. Testadora.
Testamentario, o esecutore del testamento, cioè colui che da agli heredi le cose testate dal testatore. Testamentario, albacea.
Teste, vale poco fa. Poco hà, aora, poco a, no ha mucho.
Testicciola, diminutivo di testa, ma si dice proprio di quella d'agnello, o di capretto quando è staccata. Cabeçuela de cordero, o de cabrito.
Testicolo, parte genitale dell'animale, dove si perfeziona il seme, e si fa atto alla generazione. Compañon, cojon, turma.
Testiera, è quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorfo, dalla banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina con la sguancia. Frontal del freno.
Testificare, far testimonianza. Testificar.
Testimonianza, propriamente è l'porre che si fa appo' il Giudice d'haver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. Testimonio, dicho.

Testimonianza, credito, o fede che si dà a uno. Fe, credito, creencia.
Testimoniare, far testimonianza. Testificar, provar, afirmar, dezir.
Testimonio, e testimone, quivi che fa testimonianza. Testigo.
Testimonio falso. Testigo falso.
Testimonio autentico, cioè degno di fede.
Testimonio autentico.
Tetto, vuso di terra cotta, dove si pongon le piante. Ticsto.
Tetto, quella stoviglia di terra cotta, rotonda, alquanto cupa, col qual si cuopre la pentola. Cobertéra.
Tetto, composition principale, o particella di essa, a differenza della glosa.
Texto.
Testuale, di testo. Textual, del texto.
Tessuggine, animal nato, e intendendosi la femina, si dice. Tortuga.
Tessuggine, il maschio di questa specie. Galapago.
Tetragono, voce greca, e val quadrato, cioè d'ogn' intorno uguale, e per tutto simile. Tetragono.
Tetro, che ha poco lume, oscuro. Lobrengo, escuro.
Tetto, la copertura delle case, e fabbriche.
Texado.
Ti, voce del pronome tu, e si pone in vece del terzo, o del quarto caso, davanti al verbo, e si affigge ad esso, si come la mi, si, ci, vi, coji. Ti voglio vedere. Te quiero ver. Ti voglio dire. Te quiero dezir.
Ti ho detto mille volte. Te he dicho, o te tengo dicho mil vezes. Fa. uiti vedere. Te haré ver.
Ti, tal' hora e particella rimpituta in Italiano per proprietà del linguaggio, così. Mi maraviglio che tu non ti rimanga di queste cose. Me espanto no dexes estas cosas.
Ti io dir che tu stai fresco, modo di dire. Por cierto que tienes buen alifio, o recado.
Ticchio, vedi capriccio. Antojo.
Tiepidamente, con tiepidizza, cioè pigramente. Tibia, o floxamente.
Tiepidizza, pigrizia, freddezza. Tibica, floxedad, frialdad.
Tiepidissima. Floxissimo.
Tiepidità, tiepidezza. Tibica, floxedad, frialdad.

Tiepi-

Tiepido, tra caldo e freddo, di calderza temperata. *Tibio*.
Tiepido, metaforicamente vale pigro. *Tibio*, floxo, frio.
Tiglio, albero noto. *Tejo*.
Tighoso, che ha tiglio, e trattandosi di carnaggio vale duro, contrario di frillo. Duro, tieffo.
Tigna, ulcere, fu la cotenna del capo, onde esce viscosa marcia, cagionato da humor viscoso, mescolato con humor manincousco. *Tiña*.
Tignere, o macchiare. *Tizmat*.
Tignoso, infestato di tigna. *Tiñoso*.
Tignuola, piccolo vermicello, che si genera ne' pannu lani, e gli rode a guisa, che fà il tarlo il legname. *Polilla*.
Tignuola, chiaman anche i contadini un vermicello, che rode e mangia il grano. *Gorgopo*.
Tigre, animal noto, per crudeltà, e ferezza. *Tigre*, onça.
Timidamente, con timidità. *Medrosamente* timidamente.
Timidetto, alquanto timido. *Medrosillo*.
Timidità, timore. *Temor*, miedo, verguença.
Timido, che teme agevolmente, e per poco. *Medroso*, temeroso, timido.
Timo è un herba odorifera il cui fiore è chiamato epitimo. *Tomillo*.
Timologia, vedi etimologia.
Timone, quell'legno, col quale si guida, e regge il navilio. *Temòn*.
Timone di carro, cocchio, o carrozza, cioè quel legno al qual si appiccan le bestie che l'hanno a tirare. *Lança del coche*.
Timonere, colui che nel navilio governa il timone. *Temonero*.
Timorato, huomo di buona coscienza, che teme Iddio. *Hombre que teme a Dios*.
Timore, perturbation d'animo, cagionata da immaginazion di futuro male.
Temor, miedo.
Timorosamente, con timore. *Temerosamente*, medrosamente.
Timoroso, vedi timorato.
Tinca, pesce nato. *Tenca*.
Tincome, male o enfagione che causan le donne caritative, che io non lo so descrivere, come ne anche ho descritto il *Sagnolo*, ne il mal francese. *Potto*,

cavallo, encordio.
Tinello, il luogo, o la stanza dove la famiglia, e servitù d'un signore si ritira salvola (non so) se a mangiare, o a disingnare. *Tinelo*.
Tinellante, il garzone, o il servitore che serve al tinello. *Mozo de tinelo*.
Tino, vaso grande di legname, nel qual si pesta l'uva per far il vino. *Lagar*, *xarayz*.
Tinta, mestura liquida con aqua li si tigne. *Tinte*.
Tinta, luogo o vaso dove si tigne. *Tintoreria*.
Tinta, o inchiostro. *Tinta*.
Tin, tin, voce fatta per esprimere il suono del campanello. *Retintin*.
Tinto, adjettivo di tignere. *Teñido*.
Tinto, o macchiato. *Tiznado*.
Tintore, che esercita l'arte del tignere. *Tintorero*.
Tintura, tinta, il color del tinto. *Tintre*, tintura.
Tira, gara, diffensione. *Portia*.
Tirante di cocchio, quella striscia di cuoio, o quella fune che attaccata al cocchio e a cavalli, tira il cocchio o carrozza. *Tirante*.
Tiraneggiare, e tirannicamente e ingiustamente dominare, e usar tirannia. *Tirançar*.
Tirannia, dominio tirannico. *Titania*.
Tirannicamente, con modo tirannico. *Tiranicamente*.
Tirannico, di tiranno. *De tirano*.
Tiranno, signor ingiusto, e crudele, e amatore solamente del util proprio. *tirano*.
Tirare, trarre, condurre o fare accostare a se con violenza. *Traxar*.
Tirar fuori, cioè cavare. *Sacar a fuera*.
Tirare, salvola significa incaminarsi, o andare, così. *Tiro verso Parigi* Echò haxia Paris. *Tomo la derrota de Paris*.
Tirarsi indietro, vale ritirarsi. *Hazerse atras*.
Tirar a terra un lavoro, si rivelo, o affrettarsi per finirlo. *Acabar*, o dar se priffa en acabar alguna obra.
Tirar da parte, allontanare, discostar da gli altri. *Apartar*, llamar a parte
Tirar fuori la spada o coltello, vale ca-

tiar mano alla spada, o coltello.
Echar, o meter mano a la espada
o cuchillo.
tirare, all tirare, indurre. Attrahèr, in-
ciatà, aticar.
tirar le campanas, cioè sonarle. tañer las
campanas.
tirar l'arco, la balestra, e simili, vale
scoccare, o scaricare. Soltar.
A un tirar d'arco, di balestrà, o di
mano diciamo tiro, si come a quella
distanza, che è da dove si parte, e do-
ve arriva la cosa tirata. tiro, o a tiro
de ballesta, de mano.
tirar la paga o salario. tirar, o cobrar la
paga, o salario.
tirar calci, calcitrare. tirar cozes.
tirar sì, diciamo sì far con astuzia dir
ad altrui, quel ch'ei non vorrebbe, che
anche si dica scaltzare. Dar cordelexo.
tirar le calze, morire. Morir.
tirar su una cosa, far l'andare al luogo
alto. Subir una cosa:
tirare, o soffiar vento. Correr ayte.
tirare a se la porta, cioè socchiuderla.
Emparejar o entornar la puèrta.
tirar delle correggie, o peti. Peerse.
tirarsi su i panni, cioè avvicinarsi alla
cintola, perchè non s'anno d'impedimen-
to. Attemangarse, arregaçarle.
tirar a uno pel ferraglio. tirar a uno de
la capa.
tirare a se una seggiola per sedere. Arrá
tirar una filla. tirar a voi una seggio-
la. Arrastrad una filla.
tirata, il tirare. tiro.
tirata, diciamo anche alla lunghezza di
brada, così, di qui a Firenze ci è una
gran tirata. De aquí a Florencia ay
gran trécho.
tirata di gorgia, o passaggio di contra-
punto. Passo, passage.
tirata d'acqua o di vino diciamo a una
gran bevuta. Golpe de agua o
de vino
tirato, disteso, contrario di grinzo. Esti-
riado.
tiratoio, luogo con ingegni o strumenti,
dove si tirano i panni lani avanti che
siano finiti di perfezionare. tirador.
tirato, diciamo a un misero, e vantaggio-
so. Escasso, pelon.
tiatore, che tira. tirador.

tiro, o tirata, il tirare. tito.
tiro di mano, di archibusa, balestra e simi-
li. tiro.
tiro, inganno astuto che si fa a uno. tito.
Far un tiro a uno. Hazer un tiro o un
burla a uno.
tiro di penna, un rivolgimento di linee ch'è
si fa con essa per galanteria. Rasgo.
tiro, o pezzo d'artiglieria. tiro.
tifico, infermo per l'ulcere de' polmoni,
che cagiona tosse, e fa spitar marcia.
tifico.
titolo dignità, grado, o nome che significhi
tale cose. titulo.
titolo, inscrizione di libro, o di lettera.
titulo.
titolo, pretesto, colore, scusa. título,
achaque.
titolo, o accento di sillaba, o lettera. tilde.
titolato, che ha qualche dignità, o grado.
titulado.
tizzone, pezzo di legno abbruciato. ti-
zoni.
To, cioè piglia. toma aquí.
Toccamento, il toccare. Manoseamiento.
Toccare, esercitare il senso del tatto, là
qual operazione propriamente si fa con
la mano. tocar.
Toccare, o ispirare, o muovere, così.
Tocco da divina ispirazione. Movido
de divina inspiracion.
Toccare, discorrere, o brevemente accen-
nare. Apuntar.
Toccare, figuratamente vale carnalmente
conoscere. tratar con alguna muger.
Toccare, cioè pigliare o levar via una cosa,
così. Nissuno tocchi queste cose. Nadie
se lleque a estas cosas.
Toccare, o venirgli in sorte, o per parte, così.
A me è toccata la miglior parte. A mí
me ha cavidó la mejor parte.
Toccare, o appartenere. Convenir, per-
tenecèr.
Toccar danari, vale guadagnargli, ven-
dendo le sue mercanzie. Ganar di-
neros.
Toccar in un porto, cioè passarvi o fermar-
visi alquanto. Tocar en un puerto.
Toccar delle busse, delle bastonate, vale es-
ser battuto. Llevar muchos palos, o
muchos açotes.
Toccare, o tastare il pulso. tentar el pulso.
Toccar

*Toccare il governo a uno, così. A Pietro tocca il governo. A Pedro toca el go-
vernar.*

Toccare all' arme. Tocar al arma.

Toccare, o sonare. Tocar, tañer.

Toccare a leva, termine marinare.

Tocar à leva.

Toccaregli, o apparir negl' à uno un' heredità così. A me mi tocca n' uanno il frutto di questo campo. Vieneme a mi ogaño el frutto della heredad.

Toccar a uno dove gli duole, cioè dargli qualche cosa che lo punge. Dar a uno en las maraduras

Tocante, o appartenente. Tocante, perteneciente

Toccato. Tocado.

Toccato, o accennato nel dire. Apuntado, señalado.

Tocchetto, si chiama un cibo fatto a posta per indurre appetito. Guisadillo, saynec, pepitoria.

Tocco, il colpo che dà il battaglio nella campana. Campanada.

Sonar à tocchi, cioè interrottamente la campana. A campanadas tañer.

Tocco, si dice a un fanciulletto, col quale si fanciulli in leggendo, toccano le lettere. Puntéto.

Toga, era vestimento lungo usato da' Romani in tempo di pace. Toga

Togato, vestito di toga. Togado.

Togliere, vedi torre.

Tollerabile, comportabile. Sufrible, pasadero.

Tolleranza, il tollerare. Sufrimiento.

Tollerare, comportar con pazienza. Sufir, llevar con paciencia

Tolla, diciamo buona, o mala, cioè buona o cattiva compra. Buena o mala mercaduria.

Tomaia della scarpa, quella parte del cuoio, che cuopre il collo de' pie. Pala del zapato, empeyne del capato.

Tomba, o caverna. Cueva

Tomba, o sepoltura. Sepultura.

Tomba, arca da seppellir. Tumba, ataud, luzillo.

Tombolare, è cadere, o andare a capo a l'inghià. Tumbiar, caer cabeça à baxo.

Tombolo, la tal caduta, o andata, tumbo.

Tomo, col primo o aperto, trattandosi di libri, vale parte. Tomo.

Tonaca, vedi tónica. Habito.

Tonacella, vestimento del diacono, e sud-diacono. Almática.

Tonare, lo strepitare che fanno le nubi. Tronar.

Tonchio, o gorgoglione, baco che entra ne' legumi, o biade, e le rota. Gorgojo.

Tondatura, vedi tonditura.

Tondetto, alquanto tondo. Redondillo.

Tondo, di figura rotonda. Redondo.

Tondo, attribuendolo ad huomo significa sem lice, e di rozzo ingegno. Bobo, grossero, tolo.

Tondo, figura di forma sferica, circolo, circonferenza. Circulo, circumferencia.

Tondo, anche diciamo a un certo strumento piano, e rotondo, per uso di tenervi i bicchier in tavola. Plato.

Tondo, avverbio, ma con la preposizione avanti, vale in giro, all' intorno è in circonferenza, e così, a tondo, in tondo. Al rededor, o al derredor.

Tonica, e tonaca. veste lunga, e hogge propria de' Religiosi claustrali. Pabito.

Tonnina, salame fatto della schiena del pesce tonno. Atun.

Tonno, pesce rosso. Atun.

Tonsura, tonsatura, ed è proprio quella, che usano i Religiosi, che altrimenti diciamo cherica. Corona.

Tonsura, come prima tonsura, cioè quella disposta come agli ordini minori, che si fa con tagliar alquanto i capelli. Primer tonsura.

Topa, se una gemma tra l'altre, la maggiore, e ne sono di due sort, l'una che ha color d'oro purissimo, e l'altra di purissimo aere. E se si prospicace, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme: dice si che è colui, che la porta, non può nocer nimico. Topacio.

Topo, animal noto. Raton.

Topolino, o topicello, picciol topo. Ratozillo.

Toppa, strumento di piastra di ferro, con ingegni, per li quali si volge la chiave, fatto per serrare, e altrimenti si dice serratura. Cerradura.

Toppa, diciamo ancora a quel pezzo del panno, che si cuce in su la rottura del vestimento, e il cucirlo diciamo

rair-p-

Atipare. Remicido, remendar il verbo.

Torbidare, o intorbidare, di chiaro far torbo. Enturbiar.

Torbidato, o intorbidato. Enturbiado.

torbidezze, l'effetti torbo. Turbieça.

torbidissimo. Muy turbo.

torbido che hà in se qualità, che gli toglie la chiarezza, e la limpidezza. Turbio.

Esser torbo un liquore. Estar turbio.

torbo, vedi torbido.

torcere, cavar una cosa dalla sua rettitudine, contrario di dirizzare. Torcèr.

torcere, o voltare. Bolver, torcer.

torcer il viso è atto di chi fa dello schifo, e dello sdegno. Hazer alcos, estraharle.

torcitio, strumento, e ordigno, col qual si torce la seta. Torcedor.

torcitor di seta. Torcedor de seda.

torcitura, l'atto, e il modo del torcere. Torcedura.

torchio, candela grande, o più candele avvolte insieme, torcia. Hacha.

torchio, strumento da stampare, o da premere. Tornillo.

torcia, o torchio, più candele insieme. Hacha.

torcia grande. Antorcha.

torciera, candelieri da tenervi le torcie. Hachera.

torcigliare, torcer bene. Retorcijar.

torcolo, o strettoio, strumento da torcere. Tornillo.

tordo, uccel noto, e d'ottimo sapore. çorçal.

tormentare, dar tormenti. Atormentar, dar tormento.

tormentare, affliggere, travagliar l'animo. Affligir, congoxar, atormentar.

tormentato. Atormentado, affligido.

tormentature, colui che dà il tormento. Verdugo.

tormento, propriamente pena afflittiva, che si dà a rei per fargli confessar i misfatti. Tormento.

Dar tormento a uno. Poner uno à que-
stion de tormento, dar tormento a uno.

tormentar, passion d'animo. Tormento, congoxa, affligimienço, pena, euy-
dado, passion.

Tornar, incamminarsi, è prender la via verso il luogo, onde prima s'era partito. Bolver, tornar.

Tornare, venire o andare ad habitare. Mudarse. Dov'è tornato il tale. Adonde se ha mudado fulano?

Tu sia il ben tornato. Seas muy bien venido.

Tornare in se, ricuperar il discorso, o l'intelletto. Bolver en si, o en su acuerdo, diuycio.

Tornar sopra di te il danno, così il danno tornerà sopra di te, cioè tuo sarà il danno. Tuyo será el daño, o tuyo será el mal.

Tornare, o metter conto, cioè risultar una cosa in util suo, così non mi torna, o non mi mette conto insegnar senz'esser pagato. No me esta à cuenta enseñar sin ser pagado: eitar à cuenta, cumplirle.

Tornar uno in una strada, cioè esser andato ad habitarvi. Ye à bivar en una calle.

Tornare alla medesima città ridursi di nuovo a mal fare. Bolver a lo de antes, volver al vomito.

Tornargli bene, cioè piacergli, o voler una cosa, così: non feci niente, perché non mi tornò bene. No hize nada, porqueno quise.

Tornar bene, o male si dice d'un vestito, che stia acconciamente addosso, così, questo vestito mi torna benissimo. Este vestido me viene muy bien.

Tornate quando voi volete. Bolved quando quitiereades.

Tornar le cavalcature vate, termino ritornarvene senza guadagnar nel viaggio, o senza rimennar pastaggieri. Bolvèr las cavalgaduras vazias.

Tornare con le trombe nel sacco, vale senz'aver fatto, ne conseguito quello che si desiderava. Bolverse en blanco.

Tornar comodo il far una cosa a uno, così, fategli te vi torna comodo. Hazeldo si fuere vuestra comodidad.

Tornar adietro. Bolver atrás.

Tornata, o ritorno, Buella.

Tornare, far tornei. Tornear.

Tornasio, che lavora al tornio, vedi torniero.

Torniero

Torniero, che lavora al tornio. **Torné-ro**.

Tornio, ordigno sul quale si fanno diversi lavori di figura rotonda, o che tendono a quella, si di legno, si d'osso, si di metallo. **Torno**.

Terno, avverbio, lo stesso, che intorno, e in circa, ma va sempre con la particola in avanti, così intorno a. Poco mas o menos, cosa de. così. Det on effere intorno a sei anni, ch'io tornai di Spagna. Deve de aver cosa de seis años, que yo bolvi de España, o avrà seis años poco mas, o menos que yo bolvi de España.

Toro, il maschio delle bestie vacche; e serve a far razza. **Toro**.

Torpare, intrinamento, impedimento di moto. **Encogimiento**, **entomecimiento**.

Torre, con l'olarga, vale togliere, pigliare. **Tomar**.

Torre, o levare come per forza. **Quitar**.

Ter casa, c'è pigliarla. **Tomar casa**.

Tormoglie, o ter marito, vale ammogliarsi, maritarsi. **Casarse**.

Tor cavalli a vettura, o simili, cioè pigliarli a prezzo per far viaggio. **Alquilar cavallos**.

Tor di mano, levar di mano con violenza. **Arrebatat de las manos**, **quitar de las manos**.

Torre uno d'un impaccio, cioè liberarlo. **Sacar a uno de alguno pesadumbre o cuydado**.

Torre, o levar la vista a uno, cioè impedirlo, che non veggia una cosa. **Quitar la vista de una cosa a uno**.

Torre con l'ostretto ed-fizio rotondo quadrangolare di grande altezza. **Torre**.

Torre della marina, dove si scuopre i vascelli **Atalaya**.

Torretta, picciola torre. **Torrecilla**.

Torrente, fossato che corre impetuosamente con acque, essendo piovento. **Arroyo**.

Torricciuolo, vedi **torretta**.

Torricella è l'istesso.

Torrione, torre grande. **Torrion**.

Torsello, chiamano le donne un certo loro picciolissimo guancialino di panno, o

drappo, nel quale conservano, e l'agere, e gli spilletti. **Azerico**.

Torso, il gambo del cavallo sfogliato. **Ziama de berça**.

Torso diciamo alla statua, che non ha capo, braccia, ne gambe. **Tronco**.

Torta, pronunziata con o stretto, specie di vivanda composta di varie cose jesse, e mescolate insieme. **Tortáda**.

Tortissimo, **Torcidissimo**.

Totto, piegato, contrario di dritto. **Torcido**.

Torso, ingiustizia, ingiuria. **Agravio**, **injusticia**.

Haveo il torto. **No tener razón**.

Far torto a uno. **Hazer agravio a uno**.

Tortola, uccel noto. **Tortola**.

Torvo, fiero, horribile. **Terrible**, **fiero**.

Tosare, tagliar la lana alle pecore. **Tresquilar**.

Tosar le monete, val tagliarne qualche parte. **Cercenar la moneda**.

Tosarsi, tagliarsi i capelli. **Quitarse el cabello**.

Toslaro, vedi **Tosare**.

Tosone, dignità militare che da il Rè di Spagna. **Tuson**.

Tossa, impeto dello spirito, ch'è d'entro all'animale à fine di cacciar fuori ciò che gli se xaiamenti, e le vie. **Tos**.

Tossicare, dar il tosso, avvelenare. **Atossigar**.

Tossico, veleno incognito, ma per sído sopra tutti i veleni. **Tossigo**.

Tossire, mandar fuori con istrepito d'impeto della tosse. **Tosser**.

Tostamente, prestamente. **Subitamente**, **luego**, **de presto**, **prestamente**.

Tosto, prestamente. **Luego**, prestamente, **de presto**.

Non tantosto, cioè non si presto. **No tan presto**.

Totale. **Total**.

Totalmente. **Del todo**.

Tovaglia, panno lino bianco per uso d'apparecchiare la messa. **Manrèl**.

Tovagliolino, o salvietta. **Salvilleta**.

Tozzo operto di pane. **Pedaçon de pan**, **mendrugò**, **zoquete de pan**.

Tra, fra, intra, proposizione. **Entre**.

Tra dieci giorni. **Dentro de diez dias**.

Si noti la particola tra quando è posta

con nome di tempo che sempre si dice dentro de, refi. Tra cito di. Dentro de ocho dias.

Tra che, o **fra che**. Demas de, allende de.

Trabacca, tenda, specie di padiglione da guerra. Barraca.

Traballare, balenare, non potere star fermo. Tambalear.

Trabene molte bene, più che bene. Rebien.

Trabicciole une stromento, fatto con archi di legno, sotto al quale si tiene fuoco per uso di rasciugarvi sopra i panni. Enxugador.

Traboccante, che trabocca. Que rebofa.

Traboccante, diciamo al zecchino, o scudo d'oro, quando vogliamo dire ch'è sia di bonissimo peso. De peso.

Traboccantemente, con trabocca. Abundantemente.

Traboccare, versar fuori per la bocca, effetto de' vasi, misure, e altri corpi, che consentono, quando son pieni di superfluo. Rebolar.

Traboccar, precipitare, quasi far nadar con la bocca all'ingiù. Despeñar.

Trabocchetto, luogo fabricato con insidie, dentro al quale si precipita. Despeñadéro, trampa.

Trabocchevole, che eccede, smisurate. Eccessivo.

Trabocchevolmente, precipitosamente. Atrojadamente.

Traccheggiare, vale andare straccando e sopportando qualche cosa del nimico, fin tante che sicuramente, si possa l'hue me vendicar di lui. Canfar al enemigo.

Traccia, pedata, ed orma di sere. Rastro, pisada, huella.

Traccia, forma e mode di far una cosa. Traça.

Tracciare, machinare, trattare inganni. Traçar.

Trà che, oltre che. Demas que, o allende, fuera de.

Tracollare, laisser andar giù il capo per sonno, e simile accidente. Cabeçar.

Tradimento, il tradire. Traycion.

Dare, o ammazzare a tradimento. Dar,

o matara traycion, o alevosamente.

Tradire, usâr frode con altrui ehe si fida. Hazer traycion o alevosia.

Tradirevolmente, da traditorè. Alevosamente.

Tradito, ingannato. Engañado.

Traditor, che tradisce. Traydor, alevoso.

Traditora, femina che tradisce. Traydora, alevosa.

Tradurre, e trasportar una lingua nel senso, e significato d'un'altra. Traduzir.

Tradotte, Traduzido.

Traduttore che traduce. Traducidor.

Traselare, propriamente languire, rilassarsi, e quasi venir meno per soverchia fatica. Desmayar.

Trasficare, negoziare, cioè esercitar la mercatura, el traffico. Tratar, negociar.

Trasfice, il trasficare. Trato, negociacion.

Trasfiggere, trapassar da un canto all'altro ferendo, o pugnendo. Traspasar.

Trasfiggere, metaforicamente vala pugnare con modi spiacevoli, e detti mordaci. Picar.

Trasfiso, trapassato. Trapassado.

Trasforare, vedi farare. Moradar, agugerar.

Trasfurare, portar via nascosamente, o nascondere. Esconder.

Tragedia, poema rappresentativo, che imita azioni di personaggi di grande affare, con parlar grave. Tragedia.

Tragettatore, bagatelliere, giuocor di mani. Jugador de manos.

Tragettare, e tragittare, passar oltre. Passar.

Tragetto, e tragitto, propriamente piccol sentiere non frequentato, che anche diremmo traversa, ed è per abbreviar il cammino. Atajo.

Tragittare, vedi tragettare.

Tragite, vedi tragetto.

Tramare, strascinar per terra. Attastrar.

Traine, strumento a guisa di carro, si ben senza ruote. Carro.

Traino,

Traine, come andar di traino, cioè di portante. *Yr de portante*.
Tralasciamento, il tralasciare. *Apartamiento*, dexamiento.
Tralasciare, lasciare per trascuraggine.
Dexar, olvidarfele, delcuydarfele.
Tralcio, ramo di vite, mentre ch'egli è verde, in la zira. *Tallo de vid*.
Traliccio, diciamo a una spetia di tela, che ce ne serviamo a far materassi. *Tetliz*.
Tralignare, degenerare, effire, o diventare dissimile a' genitori. *Degenerar*.
Tralucen'e, Resplandeciente, reluciente.
Tralucere, trametter la luce, che è quel risplendere, che fa il corpo diassano, e trasparente percusso da luce. *Reluzir*.
Tralunare, vedi *stralunare*. *Attravessar los ojos*.
Trama, materia da riempier la tela di seta. *Trama*.
Trama, inganno, traccia. *Trampa*, embeleço, embuste, enredo, engaño, tizmoja.
Tramare, ordinare inganni. *Traçar, maquinar*.
Trambustarsi, esser oppresso da ambascia. *Congoxarse*, alligirfe, sustarse.
Trambuffa, il trambullare, che è rimuovere le cose confondendole, e disordinandole. *Rebuelta*, alboroto, confusione.
Trambusto, vedi *trambuffa*.
Trambustare, rimuovere le cose dal suo luogo, o confonderle. *Rebolver*.
Tramestare, confonder tramutando, rivoltare, vedi *Trambuffare*.
Tramestio, vedi *Trambuffa*.
Tramestiere, metter tra l'una cosa e l'altra. *Entremetier*.
Tramesterfi, mettersi di mezzo. *Entremeterse*.
Tramezzamento, vedi *Tramezzo*.
Tramezzare, metter tramezzo, o entrare tra l'una cosa e l'altra. *Entreverar, entremeter*.
Tramezzare, mettersi di mezzo. *Ponerfe de por medio*.
Tramezzare, dividere. *Atajar, hazer atajo*.
Tramezzare, intermettere. *Dexar*.
Tramezzato, intermesso. *Dexado*.
Tramezzato, diciamo anche alla carne

maghera, che ha del grasso tramezzato, cioè mescolato insieme col maghera. *Entreverado*.

Tramezzatore, mediatore, mezzano. *Medianero, tercero*.

Tramezzatrice, femina mediatrice. *Medianera*.

Tramezzo, ciò che trà l'una cosa e l'altra è posto di mezzo, per dir dove, scompattare, e distinguere. *Atajo*.

Tramezzato, chiamano i calzolari una striscia di cuoio ch'è cuciono tra'l suola, e il tomaio della scarpa. *Entresuela*.

Tramoggia, quella cassetta di legno sopra alla macina del mulino, dove si getta; e mette il grano perche di lì cada, e si macini. *Tolva*.

Tramontana, vento principale settentrionale, altrimenti, *Borea*, *Aquilone*, *revalo*, *Cicero*.

Tirar tramontana, ci è soffiar il vento della tramontana. *Cotier cicero*.

Tramontana, s'intende anche per quella stella, che ci dimostra il Polo artico, *Noite*.

Tramontante, che tramonta. *Que se pone*.

Tramontare, il nascondersi de' luminari sotto l'orizzonte, e si dice ordinariamente del sole. *Ponerfe el Sol*.

Tramontamento, il tramontar del Sole. *Puesta del sol*.

Tramortimento, il tramortire. *Desmayo, amortecimiento*.

Tramortire, venir meno, smarrir gli spiriti. *Desmayar, amortecer*.

Tramortito, *Desmayado, amortecido*.
Triampoli, son legni alquanto lunghi sopra i quali si camina, e servono di gambe, *çancos*.

Tramutare, mutar da un luogo ad un altro. *Mudar*.

Tramutar il vino, cioè d'un vaso mettarlo in un altro. *Trasfegar el vino*.

Tramutato costi, *Trasfegado*.

Tramutare, o scambiare. *Trocar, mudar*.

Tranare, strascinare. *Arrastrar*.

Tranghiottire, vedi *Trangugiare*. *Engullir*.

Trangosciarsi, vedi *Trambasciarsi*.
Trangugiare, quasi *trangergiare*, da gorgia, è ingordamente, o con gran su-

ria inghiottire. Engullir, tragar.
Tranettare, passar la notte in far qualche cosa. Trasnuchar.
Tranquillare, render quieto, e tranquillo. Amanfar, sossegar.
Tranquillità, bonaccia. Bonança, tranquilidad.
Tranquillità, per metafora vale quieto, e giocendità. Quietud, sosiego.
Tranquillo, quieto, fermo, in bonaccia. Sossegado, tranquilo.
Transito, o morto di sete, esageratione che si fa a chi ha gran sete. Transido y muerto de sed.
Transito, cioè l'atto del morire. Muerte, punto de muerte.
Stare in transito, cioè in punto di morte. Estarà muerte, estar agonizando.
Transitorio, che hà fine, che passa, che vien meno. Perecedero, que passa, que desaparece, que riene fin.
Trapano, vedi Trapano. Taladrar, barrenar.
Trapano, strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, pietra, legno, e simili. Taladro.
Trapassare, passar dritto, passar avanti. Pasar adelante.
Trapassare, o semplicemente passare. Pasar, trapassar.
Trapassare, sopravanzare, superare. Sobrepajar.
Trapassare, trasalciare. Pasar por alto, dexar, olvidar.
Trapasso, o trasgressione, termine retorico. Transgression.
Trapolare, e propriamente quando di vaso, o altro simile continente, geme, o penetra il liquore per sottilissima fessura, che si chiama polo, e così trapolare vien detto, quasi per il pelo passare. Reque-marise, salirse.
Trapelar di sete, declame per esaggerar la sete. Morir de sed.
Trapiantare, vedi trapiantare. Trasponer, transplantar.
Trappola, istrumento ingannevole da pigliar topi. Ratoneira.
Trappolatore, ingannatore. Tramposo.
Trappolare, lavorare per punta d'ago facendo minutamente i punti. Peispun

Trapunto, il lavoro fatto così. Pespunta.
Trarre, sincipa di tirare. Tirar.
Trarre, o cavare. Sacar.
Trarre, o liberare. Librar, quitar.
Trarre, o ottenere. Alcançar, recavar.
Trarre, e comprendere. Colegir, sacar.
Trarre gli uffici, o cavar da una borsa le polizze del nome di quelli che devon esser uffiziali. Sacar.
Trarre, è anche termine mercantescio e vale pigliar una somma di danari in un luogo, e far gli pagar in un'altro. Remittir o pagar.
Trasandare, trapassar molto avanti, trascorrere. Pasar adelante.
Trasandare, per metafora vale uscir de' termini convenevoli, ecceder d'benefice. Desmandarse en una cosa.
Trasandare, trascurarsi, dismettersi. Dexar, olvidar.
Trascondere, sopravanzare, superare, eccedere. Sobrepajar.
Trascinare, vedi strascinare.
Trascino, sorta di voto da postcare. Red bardera.
Trascorrente, che scorre facilmente. El corrediço.
Trascorrere, scorrer avanti, velocemente scorrere. Andar vagando.
Trascorrere, passar i termini convenevoli. Desmandarse.
Trascorrere un libro, cioè superficialmente leggerlo, e con velocità. Repassar un libro.
Trascuraggine, il trascurare. Descuydo.
Trascurarsi, usar poca diligenza, scordarsi. Descuydarse.
Trascurato, negligente. Descuydado.
Trasferire, trasportare. Transferir.
Trasfigurare, mutar effigie, o figura. Transfigurar, disfraçar.
Trasfigurazione. Transfiguracion.
Trasfigurato, che ha mutato figura, o dicesi comunemente di chi per malattia, o altro accidente sia grandemente dimagrato, o habbia mutato il consueto suo colore della carne. Desfigurado, enfiaccedido.
Trasformamente. Transformacion.
Trasformare, far mutar forma o figura. Transformar.

Trasformazione, mutamento di forma.

Transformacion.

Trasgredire, o uscir di comandamento, e di commessione, non obbedire. Transgredit, quebrantar los mandamientos.

Transgressione, il trasgredire. Transgression, desobediencia.

Trasgressore, che trasgredisce. Transgressor, desobediente.

Traslatore, trasportare di luogo a luogo. Traslatar.

Traslatore, o tradurre. Traduzir.

Traslato, trasportato. Trasladado.

Traslatore, traduttore. Traduzidor.

Trasfazione, il traslatore. Trasfacion.

Trasmettere, dismettere traslasciare. Dezar.

Trasmutare, trasformare. Transformar.

Trasmutare, cambiare. Trocar, trastrocar.

Trasmutazione. Mudança.

Trasognare, andar vagando con la mente, quasi fantasticare. Devanear.

Trasparente, che traspare. Transparente.

Trasparire, l'apparire che fa alla vista lo splendore o altra cosa visibile, ponetrande per il corpo diassano. Trasluzir.

Trasplantare, o trapiantare, eavar la pianta d'un luogo, e piantarla in un altro. Trasplantar, trasponer.

Trasporre è l'officio. Trasponer.

Trasportare, portar da un luogo a un altro. Llevar de su lugar a otro, tragar.

Trasullare, trattener altrui con diletto, per il più vani, e fanciuleschi. Entretener.

Trasullarsi, prenderli spasso, o piacere. Entretenerse, jugar.

Trasullo, trattenimento. Entretenimiento, passatempo, recreacion.

Trasversale, che va per trasverso. Transversal.

Traverso, che attraversa, oblique. Transverso, obliquo.

Trasustanzato, trasmutato di sustantia. Transustanciado.

Trattante, in questo mentre. Entretanto, en este interin.

Tratta, o tiro, la lunghezza di spacio per la qual passa la cosa tirata. Tiro, trecho,

Tratta, o strappata, tiramento con forza. Estrizon.

Tratta, facultà, e licenza d'estrarre. Licenzia.

Trattabile, dolce di conversazione. Tratatable.

Trattamento, procedere. Tratamiento, proceder.

Trattamento, ragionamento. Raçonamiento, platica.

Trattare, ragionare, discorrere. Tratar, diseurrir, platicar.

Trattare, contenere, parlandosi di libri, e scritture. Tratar.

Trattar bene, o male uno, vale usar cortesia, o scortesia nel proceder con lui, o nel praticarlo, o servirsi dell'opera sua. Hazer bien q mal tratamiento a uno, hazello bien, o mal con alguno.

Trattar negozi. Tratar negocios.

Trattare, o conversare con uno. Tratar, conversar con uno.

Trattato, discorso. Discurso, platica

Trattato, macchinazione, inganno. Traça engañò.

Trattene, o ritardare. Detener.

Trattenere, dare spasso o trattenimento. Entretener.

Trattenersi, indugiare. Detenerse.

Trattenimento, spasso. Entretenimiento, passatempo, holgura.

Trattenimento, o bada, cioè l'haver tardato. Detenimiento, tardanza.

Trattenimento, o ajuto di costa, termine militare. Entretenimiento, ayuda de costa.

Tratto, il tirare, tiro. Tiro.

Tratto, certo passo della massa. Tracto.

Tratte, fiata, volta, come in un tratto, cioè in una volta. De una vez, o de una vegada.

Tratto, come in un tratto, cioè in un subito. Luego, en un momento, en un instante.

Tratto, distanza, spatio. Trecho.

Tratto di penna. Rasgo.

Tratto di corda, castigo usato in Italia. Tracto de cuerda.

Disiamo vincerla del tratto, che è la stessa, che vincerla della mano. Ganarla por la mano.

Dare i tratti si dice di chi à all'estremo

della sua vita. Agonizar, estar agonizando.

Travagliar, dar travaglio, affliggere. Affligir, trabajar, congojar.

Travagliare, affaticarsi. Triabajar.

Travagliarsi, impacciarsi, intrigarsi, sromettesi in una cosa. Meterse en una cosa.

Travagliarsi, rimescolarsi, alterarsi. Suflarse, congoxarse.

Travagliato, pien di travagli, afflutto, Affigido, triste.

Travaglio, perturbazione, molestia. Trabajo, cuidado.

Travaglio o fatica. Trabajo.

Travaglio dicono i maniscalchi a un ordigno, nel qual metton le bestie salsidose, e intrattabili per medicarle o ferrarle. Potto.

Travalicare, trapassare. Trafassar.

Travassare, mutar il liquore di vaso in vaso. Traflegar.

Trave, legno grosso e lungo, che s'adatta negli edifizj per reggar palchi, e teatri. Biga.

Travedere, pigliar in vedendo una cosa per l'altra. Engañarse.

Traversa, ciò che si mette a traverso. Tordo la que se atraviesa.

Traversare, o attraversare. Attraversar.

Traversato si dice al cavallo grosso, e ben offeso, o unito. Cavallo bien echo.

Traversa, avversità. Adversidad.

Traveria, il sito a traverso. Obliquuo.

Traverso, o torto. Torcido.

Travestire, vestirsi degli altrui panni per occultarsi. Disfragar.

Travestirsi. Disfragarse.

Travestirsi, o mascherarsi. Mascaramse.

Travestito. Disfragado.

Traviare, cavar di via, allontanare. Desencaminar, apagar del camino.

Travicello, diminutivo di trave. Madera.

Travolgere, volger sopra, e per altro versi. Rebolver.

Travolto. Reboluto.

Tre, nome numerale. Tres.

Trebbia, strumento da trebbiare. Trillo.

Trebbiato. Trillado.

Trebbio, cante, o crocicchio, dove fanno capo tre strade. Eucruzijada.

Diciamo stare a trebbio, e far trebbio per essare in trattenimento, e in conversazione, passandosi allegramente il tempo. Estar de regodéo.

Trecca, rivendiguelo, e donna che vende cose da mangiare. Bodegonéra. mondonguera.

Treccia si dice a tutto quel ch'è intrecciato insieme, ma specialmente a capelli di donna. Trença de cavelllos, vedexa, rata, greña.

Treccia da coppello; una sorte di cordino. Toquilla.

Trecento, nome numerale, e vale tre volte cento, e in Spagnolo, è declinabile, cioè si dice. Trecientos, e trecientas, secondo il genere della cosa.

Tredici, nome numerale. Treze.

Tregenda, trovato di persone semplici, e è secondo loro quantità di brigata che va di notte con lumi accesi. Pantalma.

Treggèa, certa confettura minutissima, che par polvere. Gragça.

Tregua, e triagua, sospensione d'arme. Tregua.

Far tregua. Hazer treguas, assentar treguas.

Romper la tregua. Quebrantar las treguas.

Tremare, è propriamente lo scuotersi, e il dibattersi de' membri, cagionato da paura, o da soverchio freddo. Temblar.

Trementina, raga dell'albero torbento, quasi tebeutima. Trementina.

Tremila, nome numerale. Trefmil.

Tremilo, il tremare. Tembior.

Tremolante, che tremola. Que tiembia, temblante.

Tremolare, proprio dell'acqua leggermentemente agitata. Fluctuar.

Tremolare, scintillare. Centellejar.

Tremoio, vedi tremolante.

Tremore, tremilo. Temblor.

Tremoto, vedi tremote.

Tremuoto, o tremoto scuotimento, o movimento di terra, che si nell'uscir fuori e venti cacchini. Terremoto, temblor de tierra.

Trenta, nome numerale. Treynta.

Trentesimo, nome numerale ordinativo da trenta. treyntesimo.

Trentesimo,

Trentesimo, anche si piglia per una certa quantità di meste da durar in trenta giorni. **Treyntenario**.

Trepidare, haver paura. **Tener** miedo.

Trepido, pauroso. **Medroso**.

Tripiede, strumento triangolare di ferre con tre piedi per uso di cucina. **Trevede**.

Trescare, scherzare, burlare. **Reozar**, jugar.

Tresche, diciamo alle masserizuele, & alle cose di poca stima, o considerazione. **Baratijas**, trastos, bugerías.

Tresche alle cose che ci sono d'impedimento. **Embaraços**.

Triaca, medicamento contro a' veleni. **Triaca**.

Triaca, medicina, e rimedio semplicemente. **Remedio**, triaca.

Triangolo, figura di tre angeli. **Triangulo**.

Tribu, una delle parti, nelle quali anticamente, si dividevano le nazioni, e le Città per distinguer le schiatte, e le famiglie. **tribu**.

Tribolare, affliggere, travagliare. **Afligir**, atormentar, trabajar.

Tribolarfi, affliggerfi. **Afligirfe**, congoxarse, fatigarfe.

Tribolato, afflutto. **Afligido**, congoxada.

Tribolo, spina salvatica di forma triangolare, che ha gli angoli d'acutissimo punte. **Abrojo**, garraicho.

Tribolazione, e tribulazione, afflizione, travaglio. **tribulacion**, trabajo, pesadumbre.

Tribuna, e coro, il luogo nelle Chiese dove i Religiosi cantano. **Tribuna**, coro.

Tribunale, propriamente luogo dove risiedono i giudici a render ragione. **Tribunal**, audiencia.

Tribunale, nome di magistrato, e grado della Repubblica Romana. **Tribunado**.

Tribuno, che ha il grado del tribunato. **Tribuno**.

Tributarie, obligato a pagar tribute. **Tributario**, pechero.

Tribute, cose che si paga dal vassallo, o dal suddito al Signore, o alla Repubblica. **tributo**, pecho.

Tridente, lo scettro di Nettuno. **tridente**.

Trifoglio, herba nota. **trichol**.

Triforme, di tre forme. **triforme**, de tres caras, o formas.

Trigesimo, nome numerale ordinativo. **trigesimo**.

Trido, si dice di quella voce tremante nel cantare. **Quiebro**.

Trillare, tremare. **temblar**.

Trincare, bere smoderatamente. **Chiflar**.

Trincare, astuto, e pratico. **Raymado**, curtido, astuto.

Trinchetto, la vela minor della nave. **trinquete**.

Trinciante, colui che ha il carico, e l'offizio di trinciar le vivande in tavola al suo signore. **trinchant**.

Trinciare, tagliar le vivande. **trinchar**.

Trinciar un vestito. **Picat**, acuchillar.

Trinciera, termine militare, vale fossa, o bastione che divide il campo dal nimico. **trinchea**.

Trinità, termine Teologico, nel qual si denota le tre persone divine. **Trinidad**.

Trine, o termine Teologico, e vale di tre, cioè di tre persone. **Trino**.

Trionfante, che trionfa. **triumfante**.

Chiesa trionfante, in quanto si distingue da militante. **Yglesia triumfante**.

Trionfare, e trionfare, ricever l'onore del trionfo. **triumfar**.

Trionfare, darsi bel tempo, e festeggiare. **Darse buena vida**, holgarse.

Trionfatore, che trionfa. **triumfador**.

Trionfo, e trionfo, pompa e festa pubblica, che si faceva in Roma in honor de' Caprani, quando ritornavano con l'esercito vincitore. **triumfo**.

Tripartito, partito in tre. **Partido en tres partes**, tripartido.

Trippa, uno de gli intestini dell'animale. **tripa**.

Trippa, o pancia. **Vatriga**, vientre, pança.

Trippone, che ha gran trippa. **Barrigado**.

Triplicato, di tre doppi, reiterato. **Tres vezes doblado**.

Triplice, triplicato. **Doblado tres vezes**.

Tripullo una sorte di ballo. Tripudio, dança, bayle.
Trisavolo, terzavolo. Tartarabuelo.
Trisanzuolo, sparutuzzo, di pece spirito, mal sano. Desmedrado.
Tristezza, malinconia. Tristeça, malenconia.
Tristezza, malizia. Malicia, vellaqueria, maldad.
Tristissimo, malcontento. Tristissimo, descontentissimo, asigidissimo.
Tristissimo, vighacchissimo. Vellaquissimo.
Tristo, malcontento, mesto. Triste, malencolico, mustio.
Tristo, infelice, dolente, misero, tapino. Miserable, desdichado, cuytado, desventurado, pobre.
Tritamente, minutamente. Menudamente.
Tritare, ridurre in minutissime particelle. Picar, desmenuçar.
Trita, e, diciamo anche metaforicamente per diligentemente, considerare. Rumi- ar, ventilar, desmenuçar.
Trito. Picado, desmenuçado.
Trito, metaforicamente diciamo per stracco. Molido, quebrantado.
Tritolo, e minuzolo, piccola particella d'una cosa. Migaja.
Triviale, cosa ordinaria, e di poco artifizie. Trivial, grossero, tolco.
Trivialmente, rozamente. Grossera- mente, tolcamente, rudamente.
Triunvirato, principato di tre huomini. Triunvirado.
Triunviro, un de tre del triunvirato. Triun- viro.
Trofeo, una memoria della vittoria ha- vuta, che solea esser anticamente un albero scapizzato, dove si attaccavano le spoglie del nimico. Trofeo.
Troglio, che tartaglia. Tattamudo.
Trogolo, o pila dove si lava Pilon.
Trogolo, vaso dove i porci mangiano. Dorn-xo.
Troza, la femina del bestiame percino. Lechona.
Troiata, quell'a quanttà di porcelli, che fa un troia a un parto. Lechonada.
Tromba strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d'osstone. Trompe- ta.

Tromba o naso del elefante. Trompa del elefante.
Tromba, e bomba da cavar acqua. Bom- ba.
Trombetta, diminutive di tromba. Trom- petta.
Trombetta, il sonater di tromba. Trom- petta.
Trombettare, sonar la trombetta. Tañer la trumpetta.
Trombettiare, sonater di trombetta. Trom- petta.
Trombette è l'istesso.
Trombone, strumento di fiato, e musicale. Sacabuche.
Tronare, o sonare. Tronar.
Troncato, mozzare, spiccare. Cortar, descabeçar, destroncar.
Troncato, Coivado, descabeçado.
Troncato, o squaziare un ramo da un al-bero. Desgajar.
Troncato capi. Desgajado.
Tronco, o troncato, metaforicamente va- le imperfetto, non finito. Imperfecto, no acabado, falio.
Tronco, il pedale dell'albero. Tronco.
Tronco di famiglia. Tronco.
Troncato, e l'istesso.
Trencato, pezzo, o sbruggia come di lan- cia, o di simil cosa spezzata. Troço de lança.
Tronfo, gonfio per subbia altiero. Altivo, sobervio, hinchado.
Tronfo, o muso, segno o mostra che si fa con il viso d'averere sdegno. Ozico.
Trono, seggio. Silla, trono.
Troni, nel numero dei più sono gli ordini di spiriti celesti. Tronos.
Tropico del cancro, o del capricorno, sono due cerchi, che s'imaginano nel cie'o, egualmente distanti dal'equino- ziale. Tropico de cancro, y tropi- co de capricornio.
Troppo avverbio che significa eccesso, e va- le di soverchio, più del convenevole. Demas- siado.
Troppo, vale talvolta per molto, e troppo più di quello che. Mucho de lo que.
Troppo, adjettivo, e ha il medesimo si- gnificato che il suo avverbio. Demas- siado.
Troppo, sustantivo, vale eccesso, sover-chie.

chio. Sovra, eccesso. E pur troppo buono. Es demassiado de bueno.
Troscia, o stroscio d'acqua. Chaico.
Trotta, pesce roto. Trucha.
Trottare, andar di trotto. Trotar, andar de trote.
Trotto, una specie de gli andari del cavallo, che è tra'l passo comune, e'l galoppo, voce forse a imitazione dello stropito che fa nel trottare. Trotte.
Trottoia, strumento di legno di figura piramidale, entrovi un ferruzzo, col quale strumento i fanciulli giocano, facendologirare con una cordicella avvolta intorno. Trompo.
Trovamento, invenzione. Imbencion.
Trovamento, o ritrovamento, cioè l'haver trovate una cosa persa. Hallazgo.
Trovare, pervenire a quello che si cerca. Hallar.
Trovare, o abbattersi in uno. Topar, o encontrar a uno.
Trovare, inventare, offer autore. Imbentar.
Trovar la via, e il modo di far una cosa. Acertar en hazer una cosa.
Trovarsi una cosa che si era persa. Patecer.
Non si trova. No patece, ne se halla.
Trovarsi a cattivi partiti. Hallarse perdido y rematado, o en algun aprietto.
Trovar ricapito, cioè gente che lo riceva, e prenda. Hallar acogida. I virtuosi per tutto trovan ricapito. Los virtuosos adquiera que vayan hallan acogida.
Trovarsi al disotto, vale con debiti. Andar alcançado.
Trovarsi a, in questo senso, Mi son trovato alle volte a non haver un quattrino. A me acontrecido unas vezes non tener blanca.
Trovar naso di suo culo, maniera bassa di dire che inferisce trovar persona che sappia rispondere, al suo talento. Hallar homa de su çapato, o hallar quien le hinchala las medidas.
Trovar manca una cosa, cioè offrirgli stata tosta. Echar menos una cosa.
Trovato, così, Tu sei il ben trovato, modo di salutare. Seas muy bien hallado.

Trovato, ed invenzione. Inbencion.
Trovatore, inventore. Inbencionero.
Trovatore, o compositore. Inventor, autor.
Trovatrice, femina che trova. Inventora, autora.
Trucco, gioco. Truco.
Truciolare, vedi tosa.
Trucioli, quelle scherze, o strico festilli che escono dalla pialla de' legnajuoli. Hastillas.
Truffa, inganno, furberia. Vellaqueria, engaño, maula, embuste, embelecco.
Truffare, giuntare, rubbare sotto la fede. Estafar.
Truffare, che truffa. Estafador.
Trugolo, o trogelo, vaso per tenervi entro il mangiare de polli, e porci. Dor-najo.
Trugolo, e pila da tenervi acqua per diversi usi. Pilón.
Truono, o tuono. Trueno.
Tu, pronome primitivo de la seconda persona singulare, e si usa in Italia darlo alle persone, con chi professiamo familiarità, e vogliamo significar disprezzo, o poca stima Tu.
Stare a tu per tu, vale non si lasciar soprecchiare dall'avversario in parole, ma, rispondergli ad ogni minimo che. Tomalla a braccio partito con uno, o a tu per tu.
Tuba, tromba. Trompeta.
Tuffare, sommerger sotto acqua, o altro liquore una cosa cavandola subitamente. çabullir.
Tuffare, vale anche talhora per semplicemente intingere. Mojar.
Tuffo, il tuffarsi. çabullido.
Dar l'ultimo tuffo, vale andare in rovina affatto, pigliata la metafora da quel ch'effogava. Estar perdido a remate.
Dar un tuffo si dice di chi per qualche accidente sia caduto, o di riputazione, o di sanità Descacèt.
Tufo, specie di terreno arido, e sodo. Tierra barriçal.
Tufo, o mal vapore. Tufo.
Tugario, o capanna. Choça.
Turnore, gonfiamento. Inchazón.

Tumulo, o *sepulero*. **Tumulo**, *sepultura*, *luzillo*.
Tumulto, *romore*, e *fracasso* di *popolo sollevato*, e *commosso*. **Albortoto**, *tumulto*, *motin*.
Tumultuante, *che cagiona tumulto*. **Alborrotadòr**.
Tumultuare, *far tumulto*. **Alborrotar** *desaffoglegat*, *inquietar*.
Tumultuoso, *pien ai tumulto*. **Alborrotado**, *bullicioso*, *levantado*.
Tunica, *vedi tonica*.
Tuo, *pronyme derivativo di tu, e di gran fastidio a chi non ha niente*. **Tuyo**.
Tuo, *talvolta in Italiano l'usiamo come tu. così. Tu padre, o tu padre mi disse, & in queste cose stando il pronome davanti alla cosa propria, si dirà. Tu padre me dixo. E se sarà dappo si dirà. El padre tuyo me dixo*.
Tuono, *strepito fatto da rompimento di nuvola*, *nell'esser cacciata fuor l'esaltation*. **Truono**.
Tuono, *termine musicale*, e *vale specie di canto*. **Tono**. **Uscir di tuono**, *cioè perder la sua voce*. **Desentonar**.
Tuolo, o *torlo*, *quella parte gialla dell'uovo*, *chi ha il suo seggio in mezzo all'albumo*, *che anche le diciamo*, *rosso d'uovo*. **Yema de huevo**.
Turacciolo, *quello con che si turano i fiaschi*, *e cose simili*. **Tapadòr**.
Turare, *chiudere*, e *sciar l'apertura*. *con turacciolo*. **Tapar**.
Turato. **Tapado**.
Turba *multitudine in confuso*. **Tropèl de gente**.
Turba, o *vulgo*. **Vulgo**, *gentecilla*, *plebe*.
Turbamento, *il turbarsi*. **Turbacion**, *alboroto*.
Turbante, *copertura di capo*, *che usano i Turchi*, e *Mori*. **Turbante**.
Turbare, *alterare*, e *commuover l'anima altrui dicendo*, e *facendo cosa che gli dispiaaccia*. **Turbar**, *alborrotar*, *desaffogar*, *désgustar*.
Turbare, *sciampigliare*, *guastare*. **Atropellar**, *descomponer*.
Turbarsi, *alterarsi*. **Turbarse**.
Turbarsi, o *corruciarsi*. **Enojarse**.
Turbarsi, *cambiar il color del volto*. **Tur-**

barse, *ponerse*, o *pararse descolorido*.

Turbarsi, o *vergognarsi nel parlare*. **Empacharse**, *atajarse*.

Turbato, *sdegnato*. **Turbado**, *ceñudo*.

Turbatissimo. **Turbadissimo**.

Guardar uno con la faccia turbata. **Mirar a uno con ceño**.

Turba ore, *che fa turba*. **Alborrotadòr**, **turbadòr**, *inquietadòr*.

Turbatrice, *femina che turba*. **Alborrotadora**, *inquietadora*.

Turbacione. **Turbacion**, *alboroto*.

Turbino, *è un avvolgimento di vento in rotondità*. **Remolino**, *cornellino*.

Turbolento, *piendi turbolenza*. **Alterado**, *alborrotado*.

Turbolenza, *turbacion*, *alboroto*.

Turchino, *colore*. **Azul**.

Turcasso, *guaina dove si portano le frecce*, *altrimenti faretra*. **Aljáva**, *carcax*.

Turchina, *pietra*, o *giola*. **tutqueffa**.

Turco, *che stà in Turchia*. **Turco**.

Turcimanno, o *interprete*. **Faraute**, *interprete*.

Turibile, *vaso dove si mette l'incenso per incensare*. **Incensario**.

Tutela, *protezion del pupillo*, *la quale ha il tutore d'esso pupillo*. **Tutela**.

Tutore, *colui che ha in protezione e cura il pupillo*. **Tutòr**.

Tutoria, *l'azione d'esser tutore*. **Tutoria**.

Tutrice, *femina da tuttoro*. **Amparadora**, *procuradora*, **tutóta**.

Tutta fiata, o *tutta volta che*. **Cada y quando que**, o *todas las vezes que*.

Tuttavia, o *nondimeno*. **Con todo esso**, *rodavia*.

Tuttavolta, o *nondimeno*. **Con todo esso**.

Tuttavolta, *ogni volta che*: **redas vezes que**, *cada y quando que*.

Tutto, *nome*, *il quale riferito a quantità continua*. **Vale intero per ciascuna parte**. **Todo**.

Tutto *riferito a quantità discreta*, *vale in ogni*, *ciascuno*, *ogn'uno*, *così*. **Non si trova in tutti la carità**. **No en todos se halla charidad**.

Tutto, *talhora è particella riempitiva*.

ma apporta alquanto d'energia, cost. Rimasi tutto meravigliato. Quede muy espantado.

tutto ciò, ancorche. Aunque.

tutti. todos.

tutti a due Entrambos a dos, o entrambas a dos. Secondo il genere della cosa.

tutti a tre, o quattro. Todos tres, o todos quatro.

tutti, o tutte insieme. Todos juntos, o todas juntas.

tutti quanti. Todos quantos.

tutti il giorno, o tutta la notte. Todo el dia, o toda la noche.

tutto quanto, cioè tutto intero. Todo.

tutt'uno, una cosa stessa. Una misma cosa, o todo uno.

tutto quello che. Todo lo que.

V, col segno dell' apostrofo, acciò si pronunzi dolce, vale lo stesso che, dove, ma è del verso. Adò, adonde.

Va, seconda persona del numero singolare dell'imperativo, o indicativo d'andare.

Anda, và.

Va via, maniera di scacciare, e di licenziar uno. Andavete.

Và, in questo senso. Và filati della fortuna? Fiazos de la fortuna?

Vacante, che vaca, come Sedia vacante, cioè il tempo, nel quale si elegge nel Conclave il nuovo Pontefice per la morte di quel che era prima. Sedia, o Silla vacante.

Vacante, cioè, beneficio che vaca, e bisogna darsi ad altra persona per morte di chi prima l'haveva. Vacante.

Vacanza è l'istesso.

Vacanza, il tempo di recreazione, che si dà agli scolari, o studenti. Vacaciones. Dar vacanza. Dar vacaciones.

Vacare, dicesi propriamente de' benefici Ecclesiastici quando rimangono senza possedere. E anche si dice d'altre dignità. Vacar.

Vacazione, vedi vacante nel secondo significato. Vacante.

Vacca, la femina del bestiame vaccino. Vaca.

Vacca, diciamo anche a donna dishonestà, e cavalliva. Puta deshollada.

Vacchetta, sorte di cuoio di vacca. Vacqueta.

Vaccaio, che hà in cura le vacche. Vacquero.

Vacillare, vagellare, farneticare. Devanear, delvariar.

Vacillata, il vacillare. Devaneo, delvario.

Vacillamento, è l'istesso.

Vacuazione, il vuoto. Evacuacion.

Vacuità, l'esser voto. Vacuidad, privacion, falta.

Vacuo, voto. Vazio.

Mettere, o porre il piè in voto, cioè pensando di passar in terra, o in cosa stabile, lassarlo cadere. Ponèr el piè en bago.

Vado, o guado, il passo del fiume. Vado. Passarsi un fiume a guado, o per il vado.

Vadear un rio.

Vagabondo, che va vagando. Vagamundo, catariberas.

Vagamento, il vagare. Peregrinacion.

Vagante, che vaga. Vagante, vagamundo.

Vagare, andar vagando, trascorrere. Vagar, peregrinar, andar vagando.

Vagazione, o vagamento. Peregrinacion.

Vagellare, vedi vacillare.

Vagello, caldaia grande da tintori. Tina.

Vagheggiare, cioè star a mirar fissamente con diletto. Mirar.

Vagheggiare, o corteggiar una dama. Setovir a una dama.

Vagheggiatore, che vagheggia, dame. Galon.

Vaghetto, bellino, graziosino. Bonico, bonito, donosito.

Vaghetza, desiderio, voglia. Codicia, desseo, gana.

Vaghetza, o diletto. Gusto, entretenimiento.

Vaghetza, bellezza, grazia. Gracia, donayre, hermosura.

Vaghetismo, desideriosissimo. Descosissimo.

Vaghetismo, bellissimo. Graziosissimo, hermosissimo, lindissimo.

Vagillare, vedi vacillare.

Vagilla.

Vagillazione, il *vagillare*. Devanto, desvario.
Vagliare, propriamente *sceverare*, e *separare* col *vaglio* da *grano*, o *biada*, il *mal seme*, e *altra mondiglia*. *Ahechar*, *Crivar*.
Vagliare, diciamo anche per *risutare*. *Rechaçar*.
Vagliatore, che *vaglia*. *Ahechadòr*.
Vagliatura, la *mondiglia*, che si *cava* in *vagliare*. *Ahechaduras*.
Vaglio, strumento o da *vagliare grano*, e *simil biade*. *Harneto*, *criva*.
Vaglio da vagliar ulivo. *Zaranda*.
Vagliare, con tal *vaglio*. *Zarandear*.
Vago, errante, *vagabondo*. *Vagamundo*.
Vago, *bramoso*, *desideroso*. *Descofo*, *codicioso*.
Vago, *gustoso*, che *diletta*. *Lindo*, *hermoso*, *galano*, *gracioso*, *dunoso*.
Vaiuolo, infermità o *cagionata dal nutrimento mestrual*, e viene alla *pelle empiendola di bolle*. *Viruelas*.
Valente, che *vale assai nella sua professione*. *Grande*, *valeroso*, *eccellente*.
Valente, o *brave nel maneggiar l'arme*. *Valiente*.
Valenteria, *bravura*. *Valencia*.
Valentia è lo *stesse*.
Valentissimo, *eccellente nella sua professione*. *Grandissimo*, *eccellentissimo*.
Valere, quando diciamo di cosa *stimabile*, è l'esser di *prezzo*, *costare*. *Valèr*.
Valere, *giuvare*. *Aprovechar*.
Farsi valere, *mostrare il suo valore*, e la *sua virtù*. *Mostrar su valor*, *darse a conocer*.
Valerfi d'una cosa, cioè *servirsene*. *Servirse de una cosa*.
Valere, il *valente*, la *robba*, il *capitale*. *Hazienda*, *caudal*.
Valer caro, od a *buon mercato*. *Valer caro*, o *barato*.
Valicare, *passar*. *Passar*.
Valico, *apertura*, *passo per il qual si valica*. *Torrillo*.
Valico, si *piglia ancora per ogni luogo dove si passa*. *Passadizo*.
Valido, *gagliardo*. *Rezio*, *suerte*.
Valligia, *tasca grande per uso di trasportar anelli per raggio*. *Maleta*.
Valligia, *panno*. *Manga*, *balija*.

Entrar in valigia, *adirarsi*. *Conterse*, *amohinarsi*, *enojarse*.
Valligino, *piccola valligia*. *Maletilla*.
Valligiao, *colui che fa le valligi*. *Maletico*.
Vallata, *tutto lo spazio da una valle all'altra*. *Egido*.
Vallo, *quello spazio di terreno che è racchiuso tra i monti*. *Valle*.
Valliceila, *piccola valle*. *Vallezillo*.
Valloncillo, e lo *stesso*.
Vallone, *gran valle*. *Valle grande*, *valloço*.
Valore, *prezzo*, *valuta*. *Precio*, *estima*, *valor*.
Valore, *virtù predezza*. *Valor*, *esfuertço*, *proeça*.
Valorosamente, con *valore*. *Valerosamente*, *esforçadamente*.
Valerosissimo. *Valerosissimo*, *esforçadissimo*.
Valeroso, che *ha valore*. *Valeroso*, *esforçado*.
Valente, *equivalente*. *Caudal*, o *cosa que valga otto tanto*.
Valente, o *robba*. *Hazienda*.
Valuta, *prezzo*. *Precio*, *valor*.
Vampa, *vapore*, *cy ardere*, che *esce da gran fiamma*. *Ardor*, *llama*.
Vanagleria, *desiderio vano*. *Vanagloria*.
Vanagloriarsi, *insuperbirsi*. *Ensoberberse*, *vanagloriarse*.
Vanagloriosamente. *Vanagloriosamente*, *soberviamente*.
Vanaglorioso, che *ha vanagloria*. *Vanaglorioso*, *sobervio*, *altivo*.
Vanamente, con *vanità*. *Vanamente*.
Vaneggiare, *delirare*, *vacillare*. *Devanear*, *desvariar*.
Vanezza, *vanità*. *Vanidad*.
Vanga, *strumento di ferro per uso di lavorar la terra*. *Açadon*.
Vangare, *lavorar la terra con vanga*. *Cavar*.
Vangatore. *Cavadòr*.
Vangelista, *scrittore dell'Evangelio*. *Evangelista*.
Vangelizzare, *predicar l'Evangelio*. *Evangelizar*, *predicar el Evangelio*.
Vangelo, *Scrittura del Testamento Nuovo dove*

dove son vacentate l'atieni , e le predicationi di Gesù Chrìste. Evangelio.

Vanguardia, o *antiguardia*. *Avanguardia*.

Vanire, *svanire*, *sparire*. *Desparecer*.

Vanissimo, che ha gran vanagloria. *Vanagloriosissimo*.

Vanissimo, *boriosissimo*. *Desvanecidissimo*.

Vanità. *Vanidad*.

Vantà, o *sciocchezza*. *Necedad*, *locura*.

Vanni, non si trova se non nel numero plurale, e l'usano i Poeti in significate dell'ale. *Alas*, *plumas*.

Vano, *voto*, e che non contiene in se cosa alcuna. *Hueco*, o *gucco*.

Vano, *vanaglorioso*. *Desvanecido*, *vanaglorioso*.

Vano, come parele *vano*. *Palabras sin provecho*, *inutiles*.

Vano, o *falso*. *Falso*, *mentiroso*.

Vano, la parte *vota*, il *voto*. *Vacuò*, *hueco*.

Vanteggiare, *superare*, *avanzare*, *sopra-avanzare*. *Sobrepajar*, *hazer*, o *llebar ventaja*.

Vantaggiare, *migliore*, & *ettime*. *Aventajado*.

Vantaggiato, anche diciamo a *vestimento*, che penda più tosto nel *devisioso*, che nello *scarso* *Holgado*.

Vantaggia, il sopra più, quello che s'ha di più de gli altri. *Ventaja*.

Vantaggia, o *utilità*. *Provecho*.

Vantaggio, o *giunta* che si dà nelle cose *venali*. *Añadidura*,

Davan'aggie, cioè *troppo*. *Demassiado*.

Davantaggio di più *De mas*.

Vantaggioso, che procura più l'interesse che un'altro. *Interessado*.

Vantamento, il *vantarsi*. *Jactancia*, *alabança*.

Vantarsi, *gloriarfi*, *pregiarfi*, *darfi vanto*, *magnificar sopra modo le cose sue*. *Alabarfe*, *jactarfe*.

Vantatore, che si vanta. *Jactancioso*, *alabancioso*.

Vantatrice, *femina* che si vanta. *Jactanciosa*.

Vanto, il *vantarsi*. *Jactancia*, *alabança*.

Darfi vanto. *Jactarfe*, *alabarfe*.

Vaporare, *mandar fuori il vapore*. *Vaporar*, *bahear*, *exalar*.

Vaporazione, il *vaporare*. *Evaporacion*.

Vapore, propriamente *fume acqueo*, *caldo*, & *humido*, tirato, dal calor del Sole ad alte, ove si congela, o si *eiselve*. *Vapòr*.

Vapore, e *esalazione*, *svaporamento*. *Báho*, *vapor*.

Vaporeso, *pien di vapore*. *Illeño de vapor*.

Varare, *tirar di terra in acqua il naviglio*. *Varar*, o *echar al agua algun vagel*.

Varcare, *vedi valicare*. *Passar*.

Varco, *valico*. *Vado*.

Varabile, *mutabile*. *Variable*, *mudabile*.

Variamente diversamente. *Varia*, o *diversamente*.

Variare, *diversificare*. *Mudar*, *variar*, *diferenciar*.

Variate, *mutato*. *Variado*, *mudado*, *diferenciado*.

Variate, *vario*, *diverso*, *Vario*, *diverso*.

Variatione, *differenza*, *diversità*. *Diversidad*, *variedad*.

Varietà è l'*istesso*.

Varietà, o *differenza*. *Diferencia*, *distinction*.

Vario, *diverso*, *differente*, non fate nell'*istesse* *moda*. *Diverso*, *vario*, *diferente*.

Vario, *velubile*, *instabile*. *Inconstante*, *mudabile*.

Vaseello, nome generico d'ogni legno atto a *navicare*. *Vagel*.

Vasellajo, *pentolaio*, *colui* che fa *vasi* di terra. *Ollero*, *alfabarero*.

Vaselletto, *piccol vaso*. *Vasija*.

Vaso, nome general di tutti gli *strumenti* fatti a *fin di ricever*, e di *ritener in se qualche cosa*, e particolarmente *liquori*. *Vaso*, *vasija*.

Vaso fatto a *maiolica*, come son *piatti*, *scodolle*, e *simili*. *Vasos*, o *platos de talavera*.

Vaso ibreosucollato, cioè che gli *manichi* qualche *pizzo*. *Vaso desportillado*.

Vaso deve si tiene l'aceto per far l'insalata. vinagtera.

Vaso, guscio, e capacità di vessello. Calco.

Vassallaggio, servitù dovuta dal vassallo al Signore. vassallage.

Vassallo, suddito, soggetto a Repubblica, o a Principe, o a Signore. Vassallo.

Vassoio, strumento di legno per uso di portarvi, e tenervi cose. Barreño.

Vasto, grande. Grande.

Vateno, maniera di licenziar uno, e di mendarle via con presenzia. Vete.

Vattenevia. Andavete.

Ubbia, opinione, pensiero superstizioso. Azàr.

Ubbidente, che ubbidisce. Obediente, que obedece.

Ubbidientissimo. Obedientissimo.

Ubbidienza, l'ubbidire. Obediencia.

Ubbidire, obbedire i comandamenti, soddisfare all'altrui volontà. Obeducer.

Ubero, o poppo, e si dice di vaccho, o simili. Ubres.

Uccellaccio, si dice metaforicamente di persona sciocca, o da esser uccellata, o beffata. Mentecaton, necio, majadeto.

Uccellagieno dice si al tempo, nel quale s'uccella. Tiempo de la caça.

Uccellame, cioè gran quantità d'uccelli. Mucha bolateria, caça.

Uccellare, tender insidie a gli uccelli per prendergli. Caçar.

Uccellare, burlare, e beffare. Burlar, mofar, escarnecer.

Uccellare, ristretto di pianta salvaticcia con certo ordine per uso di pigliar alla piania gli uccelli. Soto, sotillo.

Uccellatore, che uccella. Caçador.

Uccelletto, diminutivo d'uccello. Paxatillo, avezilla.

Uccellino è l'istesso.

Uccello, animale aereo, pennuto, e di diverse specie. Paxaro, ave. Dice si uccello nel genere mascolino, tanto al maschio, come alla femina. Paxaro, ave.

Uccellone, si dice per metafora di chi è feroce, e degno di beffa, voga si uccellaccio.

Uccidere, privar di vita. Matàr.

Ucciditor, che uccide. Matador Ucciditico. Matadora.

Uccisione. Matança, destroço, mortantad.

Mettere ad uccisione, è lo stesso che metter a fil de spada. Passar a cuchillo.

Udente, che ode. Oyente, que oye.

Udienza, l'udire, l'ascoltare, e si suol dire in audienza di tutti, cioè udendole, e sentendol'ogn'uno. Delante todos, oyendolo todos.

Dare udienza, dare orecchie. Dar oydos.

Dare udienza, o haver udienza, si dice delle persone publiche quando ascoltano, o son ascoltato. Dar, o tener audienza.

Udire, ricevere il suono con l'orecchie, sentire. Oyr.

Udita, posto avverbialmente, e si suol dire d'udita, cioè havendole udito. De oydas.

Udita, o udito, la potenza d'udire. Oydo.

Udito, uno de' cinque sentimenti, l'organo del quale è l'orecchio. Oydo.

Uditore, che ode, o ascolta. Oyente.

Vè, lo stesso che vedi, o comanda che si miri, o guardi una cosa. Mira.

Vee, così in vece di fare, o dire, vale in cambio. En lugar de hazer, o dezir, o en vez de.

Vecchiaia, età dell'animale trà la virilità, e la decrepitudine, diminutione di vita, cagionato dal tempo. Vèjez.

Vecchierello, vicino alla decrepità, Viejezillo.

Vecchiotto è l'istesso.

Vecchiezza, vedi vecchiaia.

Vecchio, che è nell'età della vecchiaia. Viejo.

Vecchione, vale huomo di veneranda aspettato per antica età. Viejaço.

Vecchioni si dice alle castagne cotte col guscio nel vino. Castañas apiladas, y cocidas en vino con la cáscara.

Vecchio, di più tempo avanti, fatto molto tempo è, contrario di nuovo e di moderno. Viejo, antiguo.

Vecchio.

Vecchio, come vino vecchio. Vino añejo.

Vecchissimo. Viexissimo, muy viejo.

Vecchia, specie di biade nota. Garrova.

Vecesancelliere, colui che è in vece di Cancelliere. Vicechanziller.

Vedere, comprender con l'occhio l'abbietto illuminato, che ci si para davanti. Ver.

Vedere, conoscere, comprendere. Echar de ver.

Vedere, considerare, avvertire. Advertir, confideciar.

Non si veder mai sazio, cioè non si saziar mai, così. Non si vede mai sazio, o satello. Nunca se harta, nunca le parece estar harto.

Dar a vedere, far intendere, o far conoscere. Dar a entender.

Esser ben veduto, vale esser amato, e honorato. Ser bien quisto, y amado.

Veder lume. Ver. *Io non veggio lume.* Yo no veo.

Veder da lontano. Ver desde lexos, columbrar.

Vedere, talvolta diciamo quello, ch'è proprio d'un'altro senso, e non degli occhi, come stando in un luogo serrato, e pisvendo forte diciamo, non vedete come piove? No veis como llueve?

Vedero, talhora significa conoscere, o intendere, così. Non vedete quello che havete fatto. No veis lo que aveis echo?

Veditore, che veda. Veedor.

Vedova, e vedova, donna alla quale è morto il marito, e huomo al qual sia morta la moglie. Biuda, biudo.

Vedovaggio, lo stato dell'esser vedovo, o vedova. Biudèz.

Vedovale, vedovile. De biuda, o biudo, biudàl.

Vedovare, rimaner privo. Embiudàr.

Vedovato, privo di moglie, o di marito. Embiudado.

Vedovilla, diminutivo di vedova. Biudilla.

Vedovile, di vedova. De biuda, biudal.

Vedovo, vedi Vedova.

Veduta, il vedere, vista. Vista.

Far Veduta, o finta, fingere, o simulare. Fingir, hazer como que.

Conoscere di vista, o per veduta. Conocer a uno de vista.

Veduta, apparenza, o prospettiva. Profpectiva, vista, apparencia.

Vedutamente, visibilmente. Vibilmenteente.

Vegetabile, vegetativo, e si dice de gli alberi che hanno la vita vegetativa. Vegetativo.

Vegetare, è proprio il vivere, e'l crescer delle piante. Vegetar, crecèr.

Vegetativo, che ha facoltà di vegetare. Vegetativo.

Veggente, che vede. Que vee.

A occhi veggenti. A ojos vistas.

Vegghia, il vegliare. Lo far desto, vela.

Vegghia si dice alla prima parte della notte, e perchè si consuma in molte parti d'Italia, massime il carnevale in burlare, e cianciare si dovrà dire. Conversacion.

Cosa da dire a vegghia, cioè cosa vana, e senza sostanza. Cosa de risa.

Vegghia talvolta si piglia per sentinella, o guardia. Vela, escucha, centinella.

Vegghiare, star desto, far resistenza al senno, contratto di dormire, e diceasi propriamente del tempo della notte. Velar, estar despierto.

Vegghiare, consumar la prima parte della notte in buona conversazione, e in ciancie. Passar un rato de noche en conversacion.

Vegghiatore, che vegghia. Velador.

Veggia, o borse. Pipa, cuba.

Veglia, vedi vegghia.

Vegliare, vedi vegghiare.

Vegliatore, vedi Vegghiatore.

Vegnente, o venente, vale futuro. Venidero.

Vela, quella tenda, che legata e difesa all'albero del navilio, riceve il vento. Vela.

Far vela. Hazerle a la vela.

Andar a vela, vale navegar col vento, senza ajuto de' remi. Yr, o navegar a vela.

Velame, coperta che vela, e cuopre. Vello.

Velame, oscura. Socolòr, achaque.

Velamento, o vela. Velacion.

Velare,

Velare, coprir con velo. Cubrir con velo.
Velare, metaforicamente vale coprire, nascondere. Escondèr, tapar, cubrir.
Velare, si dice dello Monaco quando gli si mette un velo benedetto in segno che fanno professione. Velar.
Velate così. Velado.
Veleno, veneno. Veneno, ponçoña.
Veleno, per metafora vale stizza, odio rabbioso. Rabia, saña, rancor.
Velenosamente, con veleno. Ponçonosamente.
Velenosamento, con rabbia. Rabiosamente.
Velenoso, che per sua natura hà veleno. Ponçonoso, venenoso.
Velenoso talvolta si dà alla lingua in significato di mordace, e pungente. Mordaz.
Velosa, picciola vela. Velilla, velica.
Vello, luogo alto, o torre per dove si può scoprir da lontano. Atalaya.
Vello, con l'ò larga, significa tutte'l pelo più lungo, o lana degli animali bruti. Vello.
Vello si pone anche per pelo assolutamente. Vello.
Velloso, pelofo. Vellóso.
Vello, o lana di pecora. Vellón.
Velluto, drappe di seta col pelo. Terciopelo.
Velluto riccio, sorte di velluto. Riço, o terciopelo riço.
Velo, tela finissima, tessuta di tela cruda. Velo.
Velo, con che le donne s'adornano il capo. Toca.
Velo, e manto come usano lo Spagnole. Manto.
Velo metaforicamente significa tutto ciò che cuopre, o nasconde. Velo, cubierta, excusa, achaque.
Velo, che si dà alle Monache quando fanno professione. Velo.
Velace, di moto prestissimo. Velòz, ligero, denodado.
Velace, sette poeticamente in cambio di velocemente. Velozmente, ligera mente.
Velocissimamente. Velozissimamente, ligerissimamente.

Velocissimo. Velozissimo, ligerissimo.
Velocità. Velocidad, ligereça, denuedo.
Velro, cane di velocissimo corse, detto anche cane da giugnere, levriere. Galgo.
Veluzzo, piccol velo. Velillo, velico.
Vena, ricettacolo del sangue, mescolato con lo spirito vitale. Vena.
Vena, quel canale naturale sotterraneo, eva corre l'acqua. Manantial.
Vena di metalli, cioè luogo dove si cavano. Mineral, mina.
Vena diciamo per similitudine a que' segni che vanno serpendo ne' legni, e nelle pietre a guisa che fanno le vene nel corpo de gli animali. Vena.
Diciamo del vino, egli hà una vena di dolce, cioè tanto poco che a pena si senta. Estar algo dulce el vino.
Vena, metaforicamente si usa da' Poeti per fecundità, e abbondanza. Vena.
Haver una vena di pazzo, è sentire alquanto del pazzo. Tener un ramo de loco.
Esser di vena, cioè star in buona disposizione per fare, o dire una cosa. Estar de temple.
Far una cosa di vena, cioè di buona voglia. Hazer una cosa de muy buena gana, de muy eniera voluntad.
Vena Poetica, cioè quella disposition a far versi. Vena Poetica.
Vena, biada nata. Avena.
Venale, vendereccio, da vendere. Venadible, venal.
Vendemmia, il vendemmiare. Vendimia.
Vendemmia, il tempo di vendemmiare. vendimia.
Vendemmiare, cor l'uva dallo viti per farne il vino. Vendimiar.
Vendemmiatore, colui che vendemmia. vendimiador.
Vendere, alienare da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto. Vendèr.
Venderli all'incanto, cioè a chi più proferrisce, e a suon di tromba. Hazer halmoneca de una cosa. Venden-
 da.

dosi all'incanto i beni d'un mercante che haveva molti debiti, uno comprò un maverasso, dicendo, che quell'era buono per dormire, già che in quello dormiva un huomo, che haveva tanti debiti. Haziendo halmoneda de los bienes de un mercader, que tenia muchas deudas; comprò uno un colchon, dicendo, que aquel era bueno para dormir, pues dormia en el hombre que tanto devia.
Vendereccio, da venderji. Que se puede facilmente vendèr, vendible.
Vendeissa, onta, o danno che si fa altrui in contraccambio d'offesa ricevuta. vengança.
Far vendetta, o vendicarsi. Tomar vengança. vengarse.
Venderole, vedi vendereccio.
Vendicanza, vedi vendetta.
Vendicare, fare, o prender vendetta. Vengar. tomar vengança.
Vendicarsi. Vengarse, tomar vengança.
Vendicarsi à sangue freddo, cioè pensatamente. Vengarse a caso pensado.
Vendicativo, che hà stimolo di vendetta, inclinato alla vendetta. Vengativo.
Vendicatore, che vendica. Vengador.
Vendicare, femina che si vendica. Vengadora.
Vendichevole, o vendicativo. Vengativo.
Vendita, il vendere. Venta.
Venditore, che vende. Vendeddor.
Venduto, cosa venduta. Vendido.
Venefico, affatturatore, stregone. Echizeto, bruxo.
Veneno, materia insuperabile dal calor naturale, atta a condurre alla morte. Veneno, ponçoña.
Venenofo, venenoso. Venenoso, ponçofo.
Venente, vedi regnante. Siguiante, venidéro.
Venerabile, da esser venerato, degno di venerazione. Venerable.
Venerandissimo, superlativo di venerando. Muy venerable.
Venerando, venerabile. Venerable.
Venerare, portar honore, riverire, onorare con riverente osservanza. Re-

verenciar, acatar, hontar, venerar.
Venerato. Reverenciado, acatado, honrado.
Venerazione, riverente osservanza. Veneracion, acatamiento.
Venerdì, nome del sesto giorno della settimana. Viernes.
Venerosamente, lascivamente, lussuriosamente. Lascivamente.
Venta, remission di colpa, perdono del errore. Perdón, remission.
Veniale, degno di perdono, come peccato veniale. Pecado venial.
Venialmente, come peccar venialmente. Venialmente.
Venimento, il venire, venuta. Venida, llegada.
Venire, andar appressandosi da luogo lontano a quello dove si ritrova, o s'è, in un certo modo di ritrovarsi quel che ragiona, o con chi si ragiona venir.
Venirsene, cioè ritornarsene. Bolver.
Venire, o arrivare. Llegar.
Venire, accadere, occorrere, cosi. Venne che. Acontecio que.
Venire derivare. procedere. haver origine. Procedèr. traher origen, o principio, derivar.
Venire, cominciare. dar principio. cosi. veniamo all'istoria. Empeccemos la historia.
Venirsi, convenirsi. Haver menester così. Molte volte considero la penitenza che si viene a miei peccati. Muchas vezes considero la penitencia, que han menester mis pecados.
Venir per uno, cioè venir a chiamar uno. Venir a llamar a uno, o venir por uno.
Venire appresso, cioè seguitare. Suceder luego.
Voi siate il ben venuto, modo di salutare o di far accoglienza a chi arriva. Soys muy bien venido, o parecido.
Venire a mano, abbatteirsi. Topar.
Venire alle mani, a zuffarsi. Venir a las manos, acometerse.
Venir da mano, cioè più acconciamente poter adoperar quella mano che più comunemente s'adopera, o destra, o sinistra. Estarse a uno una cosa mas a mano.

L I Venir

Venir la notte, o'l di, cioè farsi notte, o giorno, così. Venuta la notte, o venuto il giorno. Luego que anocheció, o amaneció, luego en anocheciendo, o amaneciendo.

venir posto gli occhi adosso a uno, cioè venir guardato, così. Andando a passeggiare mi venne posto gli occhi nel tale. Yendo a passear acertè a vera fulano.

venir detto, cioè dir senza pensare. De zir a caso, sin pensar.

venirgli fatto, succedergli il suo disegno. Salir con ello, salir con su intento.

venir vento, cioè soffiare. Cortèt ayre, soplar ayre.

venir il termine, vale compire il tempo. Llegar el plazo.

venir male a una parte del corpo, cioè esser afflito dal male, così. Mi è venuto male a una mano. Darle algun mal.

venir compassione, muoversi a misericordia. Darle lastima, apiadarfe.

venir facendo, dicendo, cioè fare, e dire. Hazer, dezir.

venir a far una cosa, cioè farla. Hazer una cosa. Quando venne a pigliar moglie. Quando me casè.

venir a dire, significare, inferire. Inferir, dezir. Vengo a dir che. Voy a dezir que.

venir al niente, vale ridursi a mendicizia. Descacer del todo de su estado.

venir a notizia, intendere, sapere. Llegar a noticia.

Esser venuto in famiglia, vale haver molti figliuoli. Tener muchos hijos, cargar los hijos.

venirgli nella mente, ricordarsi. Acorstarfe.

venir a capo d'una cosa, finirla, o venir al fine. Acabar, llegar al cabo de una cosa.

venir meno, svenirsi, smarrirsi gli spiriti. Desmayarse.

venir meno, mancare. Faltrar.

venir a morte, morire, Morir, fallecer, finir.

venir in povertà, o in miseria. Llegar a ser pobre, o miserable.

venirgli veduto, cioè abbatterfi a vedere. Acertar a ver.

Non venirgli bene di fare, o di dire, cioè parer gli bene il fare, o dire, piacergli. No gustar, de hazer, o dezir; no querer. Non mi è venuto ben fatto. No he gustado dello.

venirgli, diciamo in significato di costare, così. Quanto gli è venuto questo libro? Que tanto le hà costado este libro? Questa cosa viene tanto, cioè vale. Esto viene tanto, o costa tanto.

venirgli a uno una scesa. Darle a uno un corrimiento. Mi è venuto una scesa in questa gola. Me hà dado un corrimiento en este carrillo, o en esta mexilla.

venir le feste in questo senso. San Lorenzo viene a dieci d'Agosto. San Lorenzo cae a los diez de Agosto.

venir in taglio una cosa, cioè offerirsi congiuntura a proposito. Tener coyuntura, ofrecerse ocasion. Io lo farò se me verrà in taglio. Yo lo hare si buviere coyuntura, o si se ofreciere ocasion para ello.

venirgli a uno una cosa giusta, o per l'appunto, cioè nel modo che la desiderava. Venirle a uno una cosa de molde.

venga quando gli pare, ch'io farò qui. Venga quando el quisiere, que yo estare aqui.

venga con mille buoni anni. Venga mucho de hora buena. V. S. sta il molto ben venuto. Sea V. M. muy bien venido.

venga quando e' vuole. Venga quando el quisiere.

venga il canohero a chi dice mal. Mal aya quien dize mal.

venirgli a uno il flusso, o soccorrenza. Darle a uno camaras. Mi è venuto un flusso che non mi/assa riposare. Me han dado unas camaras, que no me dexan sosegar.

venirgli a noia, o a fastidio una cosa, così. Questo caldo mi è venuto a noia. Este calor me trahè, o me viene enfadado.

viene quā. Vente acā.

venir a cerca di V. S. Yva en busca de V. M.

venga chi si pare. Venga quien quisiere.

venir alle prese, cioè venir ad abbracciarsi quē che si danno Apechugarse.

venir na fissa d'acqua, cioè piover per un poco con impeto. Venir un golpe de agua.

venga il canchero che mi menino, maniera di dire, che s'impreca male per disperazione. Llebenime si quiera; Menavano in Napoli a giusticiar uno, e diceva il bando, comandano che sia impiccato, e squartato. Sentendolo il delinquente disse: doppo che io son morto, venga il canchero che mi menino alla brecheria? Lleban en Napoles a justiciat a un hombre, y dezia el pregōn: mandante ahorcar, y hazer quartōs. Oyendolo el delinquente dixo: despues de yo muerto, si quieren me lleben a la carniceria.

venirgli voglia d'una cosa, così. Mi è venuto voglia di mangiare una gallina. Me ha dado gana de comer una gallina.

venirgli sonno. Tomarle a uno el sueño, darle gana de dormir, o catgarle el sueño.

venirgli a uno nel ginoco le carte che considerava. Entrarle a uno caitas.

venir con le mani giunte, cioè con sommissione. Venir con las manos puestas.

venir a proposito. Venir a propósito, venir de molde.

venire delle catzette, o simile, significa arrendersi, allungarsi, e allargarsi tirandole. Dar de si.

venirgli a uno la febbre. Darle a uno la calentura.

venir a buon tempo, cioè in buona congiuntura. Venir, o llegar a buca coyuntura, o a buen tiempo.

venirgli bene, o male una cosa, cioè riusciregli, o non riusciregli. Salirle bien o mal una cosa a uno.

venirgli a uno l'eredità, cioè toccargli a lui, così. A me viene ugunanno il frutto di questo campo. Viene me a mi ogaño el fruto desta heredad.

venire, questo verbo l'usiamo spesso volte impropriamente in lingua Italiana; così. V. S. mi scusi se io non son venuto a bacciargli le mani. V. M. perdone si no he ydo a besarle las manos. E si hà da notare, che propriamente diciamo venir colui che di là vien quā. Et uno che si parte di quē per andar là diciamo andare; di sotto che lo Spagnolo dice con più proprietà, e perche è facile a inciamparsi da gli Italiani; per questo si avvertisca simil parlare per quando bisogna.

veniticcio, avventiccio. Advenedicō.

venoso, pien di vene. Llano de venas.

ventaglia, visiera dell'elmetto. Visera.

ventaglio, strumento fatto in forma d'ala, che s'apre, e serra, con che le donne la State scaccian lo mosche, e chiaman il vento. Avanco.

ventaglio da scacciar le mosche alle tavole dove si mangia. Moscadōt.

ventarello, o ventarello, piccol vente; Ayrecillo, ventezillo.

ventesimo, nome numerale ordinativo. vigesimo.

ventesimo, una delle venti parti. Vigésima parte.

venti, con l'e stretto, nome numerale che contiene due decine. Veynte.

Venticello, vento piacevole. Ayrecillo a Ventecillo.

Venticinqu, nome numerale. Veynteyá cinco.

Ventidue, nome numerale. Veynteydos.

ventiera, strumento da far vento. Aventador.

ventina, cioè una volta venti. Veyntena.

ventilante, che ventila, e si muove leggermente al soffiar del vento. Tremolante, ventilante.

ventilare, spingere il vento, frustolare. Aventar.

ventilare, cioè dimenar una cosa per causar vento. Hazer ayre.

ventilare metaforicamente vale diligenteramente esaminare, come ventilarà una questione. Ventilar a una quistion.

ventiquattro, nome numerale. Veyntey quatro.

Vento, agitation d'aria interno alla terra. Ayre, viento.

Vento per metafora vale vanità. Vanidad, ayre.

Pigliar vento diciamo di chi in recitando ragionamento continuato smarrì scesi, o perdendosi ferma il parlare. Atajarfe.

Tirar vento. Correr ayre, o viento.

Vento prospero, o favorevole. Viento favorable.

Vento fresco. Viento, o ayre fresco.

Ventola, strumento col quale si sventola all'aria il grano, o simile. Vieldo.

Ventolare, o sventolare, è il gettar all'aria il grano, o paglia battuta, ne l'aria, acciò si mondi il grano. Aventar.

Ventofo, strumento di vetro, o d'altra simil materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alla pelle, così detta perchè si appicca sogliando vento. Ventofa.

Ventosità, indisposizione cagionata da materia indigesta, e si genera nel corpo degli animali, altrimenti vento. Ventosidad, viento.

Ventoso, che patisce di vento. Ventoso.

Ventoso, trattandosi di cibo, vale, che genera ventosità. Ventoso, que engendra ventosidad.

Ventoso, metaforicamente vale gonfio, & altiero. Hinchado, entonado.

Ventottesimo, nome numerale ordinativo, vigesimo ottavo.

Ventotto, nome numerale. Veyntey-ocho.

Ventraia, pancia, luogo dove sta il ventre. Vientre, barriga, pança, ventrada.

Ventraiuola, che vende, o lava i ventri. Tripéra, mondonguera.

Ventrè propriamente recettacolo nervoso del nutrimento, nel qual si cuoce il cibo. Vientre.

Ventre, pancia, o luogo dove sta il ventre. Vientre, barriga, pança.

Ventresca, vale pancia. Pança.

Ventresca, ventre di porco ripieno di carne, buona, caccio, & herbe battute insieme. Mondongo, morzilla.

Ventricino, picciol ventre. Vientrecillo.

Ventricolo, diminutivo di ventre. Vientrecillo.

Ventriglio, ventre de gli uccelli. Buche, mollexa.

Ventuccio, vedi venticello. Ayrecillo. Vientecillo.

Ventuno, nome numerale. Venteyuno.

Ventura, sorte, fortuna, e pigliasi in buona, ed in mala parte. Ventura, dicha.

Ventura, quella generica diceria di cose che fanno le zingane sopra la mano, guardando le linee d'essa. ventura.

Ventura, con la preposizione, per, o, a davanti, ha forza d'avverbio, così, per ventura, o a ventura. A dicha, pot dicha, pot ventura.

Venturare, metter in avventura, arrischiare. Aventurar.

Venturo, avvenire, futuro. Venidêto.

Venturoso, felice, ben affornato, venturoso, dichoso, afortunado.

Venuta, il venire. Venida, llegada.

Vepre, cespuglio di pruni. Espinal, çarçal.

Ver, o verso, ma è poetico. Házia.

Verace, vero, che ha in se verità. Verdadero.

Veracemente, veramente. Verdaderamente.

Veracissimo, verissimo. Verdaderissimo.

Veramente, con verità. Verdaderamente.

Verbi gratia, avverbialmente posto, vale per esempio, Por exemplo, como si dixessemos, o dixeramos, verbi gratia.

Verbo, s'intende assolutamente il Figliuolo d'Iddio, cioè Christo. Verbo.

Verde quel colore che hanno l'erbe, e le foglie quando son fresche nel lor vigore. Verde.

Verde, metaforicamente vale fresco, contrario di secco. Verde.

Verde per similitudine, vale giovane. Florido.

Verdescurò, che tende al nero. Verde escuro.

Verdegiallo, color trà verde, e giallo. Verde que tira al amarillo.

Verde, lo stesso che verdura. Verduta.

Esse condotto al verde, o esse al verde, vale esse all'estremo, o al fine. Estar al cabo.

Ver,

Verdeggiate, che *verdeggia*. Verde-
gueante. que *verdeguea*.

Verdegiare, mostrarsi *verde*, apparir ver-
de. *Verdegear*.

Verd-rame, quella gomma *verde*, che si
genera nel rame per *humidezza*. cat-
denillo.

Verde-za, vedi *verdura*. *Verdúra*.

Verdissimo. *Verdissimo*, muy *verde*.

Verdore, vedi *verdúra*.

Verduco, o *itocco*. *Esloque*.

Verdura, l'esser, o apparir il campo, o
l'erba *verde*. *Verdura*.

Verga, bastoncello, o bacchetta sottile.
Vara.

Verga s'intende ancora per il membro
virile. *Miembro*.

Verga diciamo anche a quelle liste tes-
sute ne' drappi, e ne' panni lini. *Lista*.

Vergi d'oro, d'argento, o d'altro metal-
lo. *Barra*.

Vergata, che ha *verghe*, cioè liste, come
hanno certi panni, o drappi. *Varetea-
do*, *listado*.

Vergata, o *vergelata* chiamiamo la car-
ne che è listata di grasso, o maghero.
Carne entreverata.

Vergato, panno *vergato*. *Xerguilla*, o
pañño *vareteado*.

vergheeta, piccola *verga*. *Barilla*.

virginale, di *virgine*. *Birginal*.

virgine, si dice sì di femina, sì di ma-
schio, che non sien venuti ad atti car-
nali. *virgen*.

virgine e *virgineo*. *Virginal*.

virgineo è lo stesso.

verginità, e *Virginità*. *Veriginidad*.

Lavare, o torce la *verginità* a una don-
na, cioè esser il primo a trattar con lei
carnalmente. *Quitar el virgo*, o de-
svirgar a una muger.

vergogna, dolore, e perturbazione intorno
a quelle cose, che par che ci apportino
dishonore ne' mali, o passati, o presen-
ti, o futuri. *Verguença*, *deshonra*.

vergogna e anche una certa modestia, al-
la qual diciamo rispetto, o *peritança*.

Verguença, *empacho*.

vergogna. *dishonore*, *vituperio*, *biasimo*,
Afrenta *deshonra*, *infamia*.

vergogne nel numero del più si pigliano
per le parti *vergognose*. *Verguenças*.

vergognarsi, *haver*, o *mostrar vergogna*.

Avergonçarse, tener *verguença*, em-
pacho, *empacharse*.

Vergognosamente, *rispettosamente*. *Ver-
gonçosamenre*.

Vergognosamente, *dishonoratamente*.
Deshonradamente, *afrientosamen-
te*.

vergognoso, *ignominioso*. *Afrentoso*, *des-
honrado*, *ignominioso*.

vergognoso, *tocco di vergogna*, *modesto*.
Vergonçoso, *modesto*.

veridico, che dice *vero*. *Amigo de ver-
dad*, *verdadero*.

verificare, *dimostrare il vero*, *certificare*.
Averiguar, *certificar*, *apurar*, *veri-
ficar*.

verificazione. *Averiguacion*, *certifica-
cion*, *verificacion*.

verisimigliante, *verisimile*. *Verisimil*, que
lleba camino

verisimile, e *listoso*.

verissimamente. *Verdaderissimamente*.

verissimo. *Verdaderissimo*. *E verissimo*.
Es mucha verdad.

verità, *contrario di falsità*. *Verdad*.

In verità, *vale veramente*. *En verdad*,
verdaderamente.

La verità stà sempre a galla. *La verdad
adelgaça*, *mas no quiebra*.

veritiero, che procede con *verità*. *Ver-
dadero*.

verme, o *vermo*, vedi *vermine*. *Gusa-
no*.

vermena, *sottile*, e *giovane ramicello di
pianta*. *Pimpollo*, *renuevo*.

vermicello, *diminutivo di verme*. *Gusa-
nillo*.

vermiglio, *rosso*, *acceso*. *Bermecjo*, *encar-
nado*.

vermigliuzo, o un poco *vermiglio* si dice
per *verzi*. *Bermegillo*

vermine si dice propriamente a piccolo
animaleuzzo, che rada con la pancia
per terra, generato per il più di putre-
dine. *Gusano*.

verminetto o *vermicello*. *Gusamillo*.

verminoso, *pien di vermini*. *Lleno de
gusanos*.

vermo, vedi *verme*.

vernale, del *verno*. *Vernico*.

vernare, vedi *vernare*. *Iubernar*, *passar
el imbierno*.

vernata, o *verno*. *Imbiernos*.

Verneruccio, da inverno. Imberniço.

Vernicato, invernato, miniato. Embarniçado.

Vernice, composto di raga, è d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro ad alcune cose. Barniz.

Vernice, o liscio. Aseyte.

Verno, stagione dell'anno trà l'Autunno, e la Primavera. Invierno.

Vero, la verità. La verdad.

Dire il vero, cioè la verità. Dezir verdad, o dezir verdades.

Vero, che contiene in se verità. Verdadero.

Vero, o legitimo, come vero herede. Legitimo heredero.

Verone, luogo, ed andito aperto per passare di stanza, a stanza. Corredor.

Verotone, specie di freccia. Virote.

Verro, porco non castrato. Berraco.

Versare, cavar, o far venir fuori quello che è dentro a vaso, sacco, o cosa simile, rovesciandolo, o facendolo traboccare, o spargere in altra maniera. Derramar, esparzir.

Versare si dice anche de' vasi, o cose simili, quando i liquori, o altre cose fluidibili escono per l'apertura d'essi. Regumarle un vaso, salirle.

Versarsi, metaforicamente vale subitamente, e furibondamente adirarsi. Enojarse.

Versato spasso. Derramado, espareido.

Versatore, che versa. Derramador, esparidor.

Veretto di prosa. Renglonzillo.

Veretto come di Salmo. Versillo.

Verificare, far versi. Versificar, hazer versos.

Verificatore, che fa versi. Versificador.

Verso, membro di scatura poetica, sotto certa misura di piedi, o di sillabe. Verso.

Verso in prosa, cioè un ragionamento che habbia senso scritto libera, e scioltamente senza rignardo, e misura di piedi, come fa chi scrive in prosa. Renglon.

Verso anche diciamo al canto de gli uccelli. Canto.

Verso, l'usiamo anche in significato di rimedio, così. Non ci veggio verso. No-yeo en ello ningun remedio.

Andare a versi d'alcuno, che anche si dice sccondare, vale seguitar la sua opinione, o gusto. Contemporizar con uno.

Verso, preposizione, vedi inverso. Hazia un lugar, para un lugar, la buelta de un lugar.

Verso talhora vale in favore, in pro, in servizio, così. Il tale è portato molto bene verso di me. Fulano lo ha echo muy bien para conigo.

Verso, talhora se ne tronca l'ultima sillaba, e rimane ver, nel primo significato. Hazia, la buelta de, para.

Vertigine, un certo offuscamento di cerebro, che fa parere che ogni cosa si muova in giro, e toglier in uno fiante la vista. Vanguidos de cabeça.

Veruno, niuno. Ninguno, nadie.

Veruno, talvolta significa alcuno. Alguno, alguien.

Verzicare, verdeggiare. Verdeguear.

Verzino, sorte di legno rosso, che serve per tingere, e viene dell'Indie di Portogallo. Brasil.

Verzura, vedi verdura. Verdura.

Vescica, quella membrana nell'animale, che è recettacolo dell'orina. Bexiga.

Vescovado, dignità del Vescovo, e tenitorio della sua giurisdizione. Obispado.

Vescovile, da Vescovo. Obispal.

Vescovo, Prelato Ecclesiastico, superiore immediatamente a Patriarca, o ad Archievescovo. Obispo.

Vespa, animaluzzo volatile simile alla pecchia. Abispa.

Vespro, una delle sette Ore Canoniche, che si dice trà la Competa, e Nona. Vesperas.

Cantar il vespro a uno, vale parlargli chiaramente, e dirgli l'animo suo. Dezir chiaramente algo a uno.

Vestillo, stendarlo. Estandarte, Vandera.

Vesta, o zimarra, vestimento lungo Ropa.

Vesta, o sottana da preti. Sotana.

Vesticciola, vestito picciolo, o di poco pregio. Vestidillo.

Vestigio, e vestigia, segno impresso nel suolo della terra da piè degli animali in andando, orma, pedata, traccia. Rastro, pisada, huella.

Vesti.

Vestimento, l'habito che si porta in dosso, per bisogno, o per ornamento. *Vestido*, vestidura.

Vestire, o *vestimento*. *Vestido*.

Vestire, metter a uno in dosso il vestimento. *Vestir*.

Vestirsi, metter si in dosso il vestito. *Vestirise*.

Vestito, che si è vestito, o è stato vestito. *Vestido*.

Vestito, o il vestimento. *Vestido*.

Vestito da campagna, cioè habito di qualche colore per andar per viaggio. *Vestido de camino*.

Vestito portato, o usato. *Vestido trahido*.

Vestitura, il vestirsi. *Vestirise*.

Vestitura, il vestito, habito. *Vestido*, trage, habito.

Vestitura, o *investitura*. *Investidura*.

Veterano, che ha esercitato la milizia molto tempo. *Anciano*.

Vetraio, colui che fa vasi di vetro. *Vidriero*.

Vetrice, pianta nota, che fa su pe' greti de fiumi. *Sauzgatillo*, *agnocasto*.

Vetrinola, herba nota che fa per le mura. *alvabaquilla*.

Vetriuolo, certa materia che par sale, e serve per tignere. *Caparossa*.

Vetro, materia lucida, e trasparente, composta di rena splendida, e d'alcuna sorte d'herba per forza di fuoco. *Vidro*, o *vidrio*.

Vetta, parte estrema di sopra, cima, sommità. *Cumbre*.

Vetta, ramucello d'albero. *Ramezilla*.

Vettaivolo, diciamo al rimstitticcio dell'albero. *Renuevo*.

Vetticinola, ramicello, bacchetta. *Varilla*, estaca.

Vitone, pollone. *Pimpollo*, *renuevo*.

Vettovaglia, vedi *vettuaglia*. *Vituaia*, bastimientos.

Vettuccia, vedi *vesticinola*.

Vettura, prestatura mercenaria di bestie da cavalcare, o da someggiare. *alquiler*.

Cocchio, carrozza, o cavallo da vettura. *Coche*, o cavallo de alquiler.

Vettura, talvolta la pigliamo per il porto d'una cosa. *Porte*.

Vetturale, colui che guida le bestie, che

someggiano. *Hartiero*, *traginero*.

Vetturale, colui che someggia le bestie d'alcun particolare per uso di sua casa. *azemilero*.

Vetturaggiare, porta'e a vettura. *Tirginar*.

Vetturino, colui che va con le bestie da cavalcare con i riandanti. *Moço de mulas*.

Veturino, cioè che si presta, e da a vettura, come cavallo, e cocchio *vetturino*. *Cavallo*, o *coche de alquiler*.

vetusto, antico, antiguo.

vezzezzare, far *vezzi*, *carezze*, *moine*. *alagar*, *hazer halágos*.

vezzi, *carezze*. *Caricias*. *Far vezzi a uno*, *Hazer caricias a uno*, *acçriciar a uno*, *regalar a uno*.

vezzi, o *moine*, *lusinghe*. *Halágos*, *toncerias*.

vezzo, *delizia*, *traffullo*. *Regalo*, *entretenimiento*, *passatiempo*.

vezzo, modo di procedere, o di fare, modo, uso, consuetudine. *Resayo*, *bezo*, *costumbre*.

vezzo, *filza di perle*, o d'altre gioie, o di cose che le somiglia, che le donne portano intorno alla gola per ornamento. *Gargantilla*.

vezzosamente, con *gratia*. *Graciosamente*, con *linda gracia*, *agradablemente*, *galanamente*.

vezzoso, che ha in se una certa *grazia*, e *piacerezza*. *Grazioso*, *donoso*, *agradable*.

vezzoso, *schizzignoso*. *Melindroso*.

Far del vezzoso, o dello *schiso*. *Hazer melindres*.

Ufficiale, *uffitiale*, *ministro*. *Oficial*, *ministro*.

Uffciare, o *uffziare una chiesa*, cioè celebrare in essa i *Divini uffizi*. *Servir una Yglesia*.

chiesa ben uffziata, cioè dove si dicono con *punctualità*, e ordine i *Divini uffizi*. *Yglesia bien servida*.

Uffcio, quello che a ciaschedun s'aspetta di fare secondo il suo grado. *Oficio*, *obligacion*.

Uffcio, *carico*. *Cargo*, *obligacion*.

Uffcio, o *Officio canonico*, *Maytines*, *Oficio*, *Canonico*.

Ufficio della Madonna. Horas de nuestra Señora.

Dir l'ufficio, o l'officio della Madonna.

Reçar las Horas de nuestra Señora.

Ufficiofo, amico di far piacere. Amigo de haver amistades.

Uffiziuolo, o libriccino de'la Madonna. Las horas de nuestra Señora

Vegia, ombra cagionata dalla fronde degli alberi, che tengono i raggi del Sole. Sombra.

Albero che stia a uggia, o che non ha bene il Sole. Arbol abuchornado.

Vegia, metaforicamente vale fortuna. Ventura, dicha.

Vegolare, si dice del cane quando tra se stesso s'adira. Regañar.

Venere, propriamente aspergere, o fregare con grasso, olio, o altra cosa, che habbia dell'untuoso. Untar

Venere, gocciolando il liquore o la cosa che ugne. Pringar.

Venere, o macchiare con olio o simile. Manchar, untar.

Venere si dice anche de' Re quando con cerimonie si confermano con unzioni a ciò deputate. Ungir.

Vener le mani, vale corromper con danari, come farebbe Giudici, Avvocati, Procuratori, Segretari, Ministri di Principi, e simil sorte di gente. Untar las manos, o untar el carro.

Vgola, vedi uvola. Agallas.

Vguale, vedi Eguale.

Vgualmente, vedi Eguualmente.

Vguanno, o uguanno, cioè questo anno. Ogaño.

Vi avverbio locale, vale quivi, e ordinariamente s'incorpora in Ispagnolo nella preposizione in, o nell'istesso nome, a che si riferisce, così. Dicono alcuni che in Ispagua vi prove di rado, cioè nel parte di Spagna, o quivi in Spagna. Dizen algunos, que en España llueve pocas vezes lo posso dir che vi s'imparano megliori costumi, che altrove. Yo puedo decir que ay se apprehenden mejores costumbres que no en otras partes

Vi, voce del pronome voi, s'applica con la medesima regola della particella, so, voce del pronome tuo davanti al

verbo, o affissa al verbo, serve per terzo, e per quarto caso, e vale à voi, e voi così. Io vi viddi, io vi dissi. Yo os vi, yo os dixi. Terriveri de' miei consigli che s' son buoni. Aprovechaos de mis consejos, que son buenos.

Via, quello spazio di terreno, che serve comunemente per trasferirsi di luogo a luogo. Camino.

Via maistra, cioè la strada più comunemente frequentata. Camino Real.

Via, o strada di Città, Villa, o Terra. Calle.

Via, manigra di scacciare. Quitate de ay, o quitenfe de ay, parlando con piu cortesia.

Via, come, andiam via è un modo di parlare, con esortazione, e con intento di dar animo. Ea pues vamonos de aquí.

Via, o viaggio, camino. Camino.

E buona la via di qua à Roma? Es bueno el camino de aquí à Roma.

Metterse la via tra piedi, vale cominciare a camminare. Ponerse en camino.

Far una via, e due servigi. Hazer de un camino dos mandados.

Via, per similitudine, vale, modo, forma. Manera, traça.

Metter per la via, vale incaminare. Encaminar.

Per via d'uno vale con il favore e mezzo d'uno. Con el favor de uno o por la via de uno.

Via, accompagnata co' verbi andare, fugire, mandare, e simili ha forza d'avverbio. Et in Ispagnolo s'incorpora con l'istesso verbo. Yrse, huyr, echar.

Và via, modo di correggere. Quitese de ay. E si pronuncia con certo suono, e enfasi. Si dice anche quitaos de ay, secondo la familiarità della persona

Tor via, levare. Quitar, alçar

Far la via d'un luogo, vale passar per quello. passai, por un lugar.

Far via a uno, vale dargli passo. De-xar passar hazer lugar.

Via, in vice d'orà, particella concessiva, e esortativa. Ea pues.

In questo istesso significato diciamo vien via,

ria, quasi sfortando con queste parole, e sollicitando. Ven adelante, ven mucho de hora buena.

Via, e viè, ma viè pronunziato d'una sillaba, ragliono molto, ma s'accompagna solo co' comparativi, così. via più favorito. Mucho mas cuerdo. E viè più che mai innamorato. Y mucho mas que nunca enamorado.

Via via, vale subito, incontanente. Lugo, al momento.

Via gio, l'andar per via. Viage, cammino.

Io ho fatto questo viaggio molte volte. He andato este camino muchas vezes.

Viaggiare, far viaggio. Hazer camino.

Viandante, che va per via, che fa viaggio, passeggero. Passagero, viandante, caminante.

Vianco, cibo, o altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi. Matalotage. Vibrare, muovere scuotendo, ma con prestezza, e dicesi propriamente di lancia, spada, e simili. Blandear.

Vicariato, il territorio, che è sotto la giurisdizione del Vicario. Vicaria.

Vicario generale. Provisor.

Vicario che tiene il luogo, e la vice altrui. Vicario.

Diciamo Vicario a una sorte di Rettore, e Ufficiale, che ha giurisdizione criminale e civile. Regidor.

Vicenda, contraccambio, ricompensa. Recompensa.

Vcenda, e subentramento. Lugar, vez.

Vicenda, o mutatione. Mudança, altibaxos.

Vicendevole, scambievole. Mudable.

Vicendevolmente, scambievolmente. A vezas.

Vice Rè che sta in luogo del Rè. Virrey, que tiene las vezas del Rey.

Vicaria, vedi vicariato.

Vicinanza, propriamente ristretto d'abitatori contigui gli uni a gl'altri. Vezindad.

Vicinare, confinare. Confinar.

Vicinata, o vicinanza. Vecindad.

Vicinato, vedi vicinanza.

Vicinità, proximità, popinquità. Vecindad, cercanía.

Vicinità, vedi vicinanza.

Vicino, colui che habita appresso. Vezino.

Vicino, che è poco distante dall'altro. Cercano.

Vicino, avverbio di poca distanza, si dà tempo, come da tuogo, accosto, appresso, è contrario a lungi e di lungi. Cerca de, o cabe una cosa.

Vici Re, o Vice Re. Virrey.

Vici Regina. Virreyna

Vicissitudine, permutazione, scambievolenza. Mudança.

Vietamento, il vietare, proibizione. Prohibition.

Vietare, proibire, comandare, e ordinare che non si faccia. Vedar, prohibir. defender, mandar no se haga o diga una cosa.

Vietare, scostare, sfuggire. Huyr, esquivar, dar de meno.

Vietato, proibito. Vedado, prohibido.

Visto, stantio, rancido e di cattive sapori per troppa vecchezza, e dicesi di carne secca, di juua, e simili. Ranzio.

Virtà, st. a. uicia, picciola via. Calleja, callejuela.

Vigesimo, ventesimo. Vigesimo.

Vigilante, sollecito, intento. Vigilante, cuydadoso, diligente.

Vigilantemente, con vigilanza, vale attenzione, cura, diligenza. Diligentemente, sollicitamente, con cuydado, y atencion.

Vigilantissimamente. Vigilantissimamente, diligentissimamente.

Vigilare, vegliare. Velar.

Vigilanza, cura, diligenza, accortezza. Vigilancia, cuydado.

Vigilia, il vegliare, che nella primitiva Chiesa s'usava in cambio di digiuno, che hoggi si fa il giorno avanti, ad alcune feste, il qual giorno anch'egli è detto vigilia. Vigilia.

Vigilia, quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia. Vela, sentinella, ciuchia.

Vigliare, separare con granata, o con frasca dal monte del grano o biade e velle spighe, o baccelli, che hanno sfogliato la trebbiatura. Apartar las espigas.

Vigliante, *sciarrato*, *furfante*. Vella-
co, picaro, picaño.

Vigliacchiria, *fursanteria*. Vellaque-
ria, picardia; maldad.

Viglietto, una poliza, o lettera che bre-
vemente si scrive a una persona, che
habita nel medesimo luogo. Villete.

Vigna, campo coltivato a viti, piantate
per ordine con poca distanza l'una dall'
altra. Viña.

Vigna, un antico stromento bellico di le-
gno, coperto di cuoio crudo per defender-
si. Certo pertrecho para combater.

Vignajo, o *vignaiuolo*, il guardiano della
vigna. Viñadero.

Vignaiuolo è l'istesso.

Vignajo, cioè luogo o terreno piantato
di viti o con vigne. Pago de viñas,
viñedo.

Vignato è l'istesso.

Vigneto è l'istesso. Pago o viñedo.

Vigore, *robustezza*, *forza*, *gagliardia*.
Vigor, fuerça.

Vigorezza è l'istesso.

Vigorire, ripigliar *vigore*, ringagliar-
dire. Cobrar fuerças, animo, aliento.

Vigorosamente, con *vigore*. Vigorosa-
mente, valorosamente, animosa-
mente, esforçadamente.

Vigorosità, *vigore*. Vigor, fuerça,
animo.

Vigoroso, che ha *vigore*, *rigoglioso*, forte,
gagliardo. Robusto, vigoroso, re-
cio, fuerte.

Vila, di poco pregio, di poca stima. Vil, de
poca consideracion, estima. baxo.

Haveve a vile, *dispregiare*. Menospre-
ciar, no hazer caso, cuento, o esti-
ma de una cosa, hazer ascos.

Vile, o *vilmente*. Baxamente, vilmente,
seamente.

Vilezza, *viltà*, *Vileça*, *baxeça*.

Vilia, o *vigilia*, in significazion del gior-
no, che precede alla festa. Vigilia.

Vilipendere, *sprezzare*, non fare stima,
non tener conto. Menospreciar, no ha-
zer cuenta, caso, estima de una cosa.

Vilipeso, *sprezzato*. Menospreciado, ef-
frenecido.

Vilissimamente. Vilissimamente, baxis-
simamente.

Vilissimo. Vilissimo, baxissimo.

Villa, possesion con casa. Granja, quin-

ta, casa de plazer.

Villa o *contado*. Aldéa.

Villaggio, mucchio di case in villa senz'a
cinto di mura. Aldéa, lugarejo.

Villaggio o *terra*, o *castello*. Villa.

Villanamente, scortisemente, zotica-
mente. Villanamente, descortesi-
mente, grossieramente.

Villaneggiare, far villania, ingiuria, to-
to, burla. Agraviar, hazer agravio,
injuria, motar, burlar.

Villanello, *contadinello*, Labrador-
cillo.

Villanesicamente, vedi *villanamente*.

Villanesco, villano, salvatico, rozzo. Villa-
no, rudo, grossero, salvage.

Villania, offesa, o ingiuria di fatti, o di
parole, oltraggio. Villania, injuria,
desvergüenza, descomedimiento.

Villano huomo della villa, contadino. La-
brador, aldeano, villano.

Villano, rozzo, zotico, scortese. Descor-
tes, grossero, zafio.

Villano, crudele. Cruel.

Villano, e poco liberale. Miserabile, pe-
lón, avarento, escasso, lazerado.

Villatico di villa, cioè rozzo. Aldeano.
grossero.

Villeggiare, stare, o habitare in villa. Bi-
vir o estar en la granja.

Ville, eccio è l'istesso.

Villejo è l'istesso.

Villetta, picciola villa, o contado. Alde-
gucla.

Villeciucola è l'istesso.

Vilmente, con viltà. Torpemente, baxa-
mente, vilmente.

Vilmente, codardamente, paurosamente,
Covardemente.

Viltà, codardia, pusillanimità. Co-
vardia.

Viltà, abbieitudine, meccanicità, di
anima. Baxeça, vile a.

Vilucchio, herba nota, Yerva campana.

Viluppo, materie filate, come accia, seta,
lana, ravvolte insieme in confuso. Entré-
do, maraña.

Viluppo, rinvolto semplicemente. Em-
boltorio.

Viluppo, metaforicamente vale intrigo,
confusione. Entrédo, embaraço.

Vimine, vermina di vinco. Mimbre.

Vinaccia, acini dell'uva usciti il vino.
Oruxo, calças. Pinar.

Vinacciuolo, quel granel sodo, che si trova dentro l'acino della vinaccia, o granello di uva. Granillo de uva.

Vinattiere, colui che rivende il vino. Tavernéro.

Vincaia, vedi Vincheto.

Vincastra, o vincastra, barchetta che soglion tener i pastori. Cayado.

Vincente, vincitore. Vencedor.

Vincere. Restar di sopra della battaglia, haver vittoria, superar l'avversario. Vencer.

Vincer la lite, haver la sentenza in favore. Salir con el pleyto.

Vincer danari, o altro giocando. Ganar.

Vincere o superare. Sobrepajar, prevaleccer.

Dar la vincita a uno, vale giucando, e vincendo nel giuoco dargli qualche cortesia. Sacar, o dar barato a uno.

Darla vinta a uno, vale cedere. Dar se por vencido, rendir se.

Vincerla, si dice a chi è concesso il suo parere è ostinazione. Salir con la suya.

Vincibile, vincibile. Venzible.

Vincheto, luogo pien di piante di vinchi. Mimbrera.

Vinciboso, una sorte di fiore o d'erba salvatica, che si fa perle macchie. Madreselva.

Vincido, diciamo di quello cose, che per humidità perdono in buona parte la durezza, come di castagne, pane, cialdoni, e simili. Correofo. Pan vincido. Pan correofo.

Invencidarsi, o farsi vincido. Ponér se o pararse correofo.

Vincimento, il vincere. Vencimiento, vittoria.

Vincita, come dar la vincita giucando, e vincendo, cioè usar con chi sta a vedere, o con altri qualche liberalità. Dar barato.

Vincitore o vittorioso nella battaglia, o contrasto. Victorioso, vencedor.

Vincitrice, femina che vince. Vencedora.

Vinco, arbuscello noto. Mimbre.

Vinculo, legame. Vinsulo, laço, coyunda.

Vinello, e quel vino che si cava dalla vinaccia, cavatone prima il primo vino, acqua cascas, aguapiè,

Vino, liquor no.º. Vino.

Vino bianco. Vino blanco.

Vino rosso. Vino tinto.

Vino charetto, o charetto assolutamente. Clarette.

Vino cirieggiolo, di color rosso, che tira un poco al bianco. Vino aloque.

Vino rosso mescolato col bianco. Calabreada.

Vino vecchio. Vino añejo.

Vino schietto cioè senz'acqua, puro. Vino puro.

Vino innacquato, cioè che vi è stato mescolato dell'acqua. Vino aguado.

Violenza, il soverchio bere. Embriaguez, borrachez.

Vinoso, cioè pieno di vino. Llento de vino.

Vinto, superato. Vencido, sojuzgado.

Viola, fiore noto di varie sorti, e colori. Clavellina, violeta.

Violare, tor la virginità, o la pudicitia alla femina. Violar, quimar la honra, desvirgar.

Violare, per metafora vale corrompere, e contaminare. Corromper.

Violacea specie d'erba. Biolacea.

Violato, di color di viola. Violado.

Violatore, che viola. Violador, corrompedor.

Violazione, il violare. Violacion, corruzione.

Violentare, far violenza, far forza. Violentar, esforzar, compeler.

Violento. Violentado, esforcado, compellido.

Violentatore, che violenta. Violentador.

Violentamente con violenza. Violentamente, forcadamente.

Violentato, che fa violenza. Violento.

Violenza, forza violenta. Violencia, fuerza.

Violotta, picciola viola. Clavellina, violeta.

Violoni, strumenti musicali da arco. Violones.

Viottola, propriamente via non maestra. Callexa, sendero, senda.

Viottolo, vedi viottola.

Vipera, e una generazione di serpenti ch'è si fiera di natura che quando l'asfi congiunge con la femina, egli mette il capo dentro alla bocca della femina, e muore. Bivora.

Vipera.

Vipereo, di vipera. Bivorino, de bivora.
Viperino, il figlio picciolo della vipera. Bivorecno.
Virga passeris, o cardo salvatico, herba nota. Cardencha.
Virginal, o verginale, di vergine. Virginal.
Virginità. Virginidad.
Virgulto, sottile, rimetticcio di pianta. Rimpollo, renuevo.
Virgula, cioè picciola linea. Rasquillo.
Virile, d'huomo, o che attiene ad huomo, Varonil.
Virile, per metafora vale valeroso, di gran forza, contrario d'effeminato. Esforçado.
Virilità, uno de ripartimenti dell'età dell'huomo. Virilidad.
Virilmente, valorosamente da huomo valeroso. Varonilmente, valerosamente.
Virtù, è habito della mente, ordinata à modo dell'humana natura convenevole alla ragione. Virtud.
Virtù, va ore, eccellenza di buona qualità. Virtud.
Virtù anche si piglia per uno degli angelichi ordini del Paradiso, e si suol porre communemente nel numero del più. Virtudes.
Virtualmente, in virtù, potenzialmente. Virtualmente, potencialmente.
Virtuosamente, valerosamente. Valerosamente, virtuosamente.
Virtuoso, e virtuoso, che ha virtù. Virtuoso, valeroso.
Visaggio, viso, volto. Rostro, cara, vista.
Viscere nel numero del più, parti dentro dell'animele, come fegato, cuore, e simili. Entrañas.
Vischio, e vischio spania. Liga.
Visconte, nome di dignità o grado. Visconde.
Viscosità, l'esser, viscoso. Viscosidad, tenacidad.
Viscoso, di qualità di vischio, tenace. Tenaz, pegajoso.
Visibile, ch'puo vederfi, atto ad esser veduto. Visible.
Visibilmente, in modo visibile, apparentemente, palesemente. Visiblemente,

patentemente, claramente.
Visiera, parte del elmo che cuopre il viso. Visera.
Visione, è quando quel, che si vede nel sonno così si vede come poi addivienne. Vision.
Visitare, e propriamente andare a vedere altrui, per ufficio di carità o d'asfezione, o d'osservanza. Visitar à uno.
Visitare i luoghi santi. Visitar los lugares santos.
Visitatore, che visita. Visitador.
Visitatore, carico ne' Conventi. Visitador.
Visitazione, il visitare. Visita.
Visitatione della Madonna. Visitation de nuestra Señora.
Visivo, che ha virtù è potenza di vedere. Visivo.
Viso, e faccia. Cara, rostro, semblante.
Far buon viso a uno, cioè riceverlo lietamente. Hazer buena acogida. Mostrar buon semblante a uno. Hazer buen acogimiento.
Visipistrello, o corrottamente pipistrello, animal volatile notturno di mezzana spezie, tra uccello, e topo. Morziegalo.
Vista, senso esteriore, che riceve per mezzo de' gli occhi le spezie de' colori, over corpi colorati, e lucidi. Vista.
Vista, o apparenza. Aparencia, vista.
Vista, dimostrazione, segno esteriore, come far vista di far una cosa, così. Fece vista di bere. Hizo que bevia.
Far vista di dare a uno, e poi non gli dare. Amagar.
Far vista assolutamente, vale fingere. Fingir, hazer que.
Vista, per metafora diciamo bastargli la vista, vale bastargli l'animo, dargli il cuore. Atreverse. Non mi basta la vista di far questo. No me atrevo a hazer esto.
Vista acuta. Vista aguda.
Vista corta, cioè che vede e scorge poco. Vista corta.
Vista o prospettiva d'edifizio. Vista.
Aprima vista. A la primera vista.
Vista, cioè luogo eminente per di dove si scuopre assai paese. Vista.
Visto, cosa che è stata vista. Visto, o que ha sido visto.
Esser bene, o mai visto, vale esser amato, o odiato. Ser bien, o mal quisto.
 Visto.

Vistoso, che soddisfa all'occhio, di bella vista. *Vistoso*, lindo, galano.
Vita, unione dell'anima col corpo. *Vida*.
Passar all'altra vita vale morire. *Morir*, passar d'essa vita.
Far buona o cattiva vita, vale mangiare commodamente, o poveramente. *Trattarse bien*, o mal.
Vita, talvolta vale costume, come huomo di buona vita. *Membre de buenas costumbres*.
Dare o pigliare una cosa a vita. *Dar*, o tomar algo de por vida.
Vita, si piglia talvolta per il tempo che si vive, come dare e torre a vita e simili. *Vida*.
Andar in su l'amorosa vita, cioè far il bello. *Yr della hampa*.
Andare in su la vita, vale portar ben la persona. *Yr galano, polido, afecado*.
Vitaiba, pianta nota, la qual fa i suoi rami simili a' tralci della vite. *Nueça*.
Vitale, di vita. *Vital*.
Vite, pianta notissima per l'eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino. *Vid*, cepa.
Vite, un ingegno che serve per stringere. *Tornillo*.
Vita, si chiama quel candeliero grande di legno, o d'altra materia che si usa tener nelle chiese, e portar a processione *Cirial*.
Vitella, vacca giovane. *Ternera*.
Vitella di latte. *Ternera de leche*.
Vitellino, pucciolo vitello. *Bezetrillo*.
Vitello, parto della vacca, il qual non habbia passato l'anno. *Bezerro*.
Vittici, son vette di tralci, che s'avvolgono inanellandosi a quei rimettitucci, che fa la vite dal piè del tronco. *Tigretas de vid*.
Vittima, propriamente animale appo gli antichi deputato al sacrificio. *Victimma*.
Vittima, pigliasi anche per sacrificio. *Victima*, sacrificio.
Vitto, il nutrimento, sustento. *Sustento*.
Dar il vitto a uno, cioè le spese, o da mangiare. *Dar de comer*, o dar la comanda a uno.
Vittore, vincitore. *Vencedor*.
Vittoria, e vittoria, il vincere, il restar

al di sopra. *Victoria*.
Vittoriare, ottenere vittoria. *Vencer*, triumphar, alcançar victoria.
Vittoriosamente. *Victoriosamente*.
Vittoriosissimo. *Victoriosissimo*.
Vittorioso, che ha vinto, che ha ottenuto vittoria. *Victorioso*.
Vistuglia, tutto quello, che attiene, ed è necessario al nutrirsi, e dicesi proprio del vitto degli esserati. *Vituala*, bastimento.
Vituperabile, da esser vituperato, degno di biasimo. *Vituperable*, digno de que se vitupere, digno de infamia.
Vituperare, infamare, svergognare, dishonorare. *Infamar*, dishonrar, vituperar, afrentar, asear, denostar.
Vituperato, dishonorato. *Afrentado*, dishonrado, infamado.
Vituperatore, che vitupera. *Afrentador*, infamador.
Vituperevole, vedi vituperabile.
Vituperosamente. *Afrentosamente*, infamemente, seamente, dishonradamente.
Vitupero, e vituperio, gran dishonore, infamia. *Deshonra*, afrenta, infamia, denuesto.
Vituperosissimo, vedi vituperosamente.
Vituperosissimo, infamissimo, Dishonoratissimo, afrentosissimo.
Vituperoso, infame, dishonorato, macchiato di vitupero. *Infame*, dishonrado, afrentoso.
Vivace, che ha molto del vivo, che da indizio d'haver a vivere. *De larga vida*, vividor.
Vivace, cioè spiritoso, vispo. *Brioso*.
Vivacemente, con spirito, o ardore. *Briosamente*, con brio.
Vivacissimo, spiritosissimo. *Briosissimo*.
Vivagno, o vivagnolo, propriamente l'estremità de' lati della tela. *Orillo*, bendo.
Vivato, luogo concavo, pien d'acqua viva, comunemente per uso di conservarvi pesci. *Estanque*, alberca.
Vivamente, con modo vivace, fiero. *Briosamente*, atrevidamente, denodadamente.
Vivanda, cosa che si mangia, cibo. *Comida*, manjar, vianza.
Scadavivande è un vasetto traforato, che

che si mette dentro fuoco, per tener calde le vivande ne' piattelli. Brasenillo de messa.

Vivandetta, manicaretto. Guisadillo.

Vivente, che vive, che è in vita, ma non si suol dire, se non che della specie humana. Viviente, hombre.

Vivente, che vive. Viviente, que vive.

Vivere, stare in vita. Bivir, o vitir.

Vivere splendidamente, cioè stare in grandezza, e delicatezza. Bivir, o tratarle regaladamente.

Viver bene, cioè mangiar bene. Comer bien, tratarle bien, regalarle.

Viver bene, vale offer di integrità di vita. Vivir bien.

Vivere, talvolta si piglia per il procedere o per i costumi. Manera de bivir, o las costumbres.

Vivere, vale talvolta nutrirsi. Sustentarle.

Vivificatore, che dà vita. Bivificador, que dà vida.

Vivificante, che vivifica. Vivificante, que vivifica.

Vivificare, dar vita. Bivificar, dar vida.

Vivificativo, che vivifica. Bivificativo, que vivifica.

Vivificazione. Bivificación.

Vivissimo, superlativo di vivo. Bivissimò.

Vivo, che vive, che è in vita. Bivo, que està bivo.

Vivo, fiero, sensitivo. Vivo, feroz.

Acqua viva, cioè corrente. Agua manantial.

Ariento vivo, specie di metallo liquido di color d'argento. Azogue.

Calcina viva, non ancora spenta. Cal por regat.

Viva voce, il favellare presentialmente. Biva voz.

A viva forza, vale s'forzatisimamente. A mas no podet.

Vivo, come dar a uno nel vivo, vale dirgli qualche cosa che lo picchi, o punga. Dar a uno en las mataduras.

Vivo, cioè la parte viva. Bivo.

Vivola, strumento musical di corde, simil alla lira. Bihuela.

Vivo vivo, lo stesso che vivo addiettivo, ma così replicato ha più un certo che d'videnza. Bivo.

Vivite, male che viene a cavalli tra il

capo el collo. Adivas

Vivola, erivola, fiore. Clavellina.

Vivola a crotche, specie di vivola. Alheli.

Vivola, strumento musical di corde. Bihuela.

Viziare, guastare, corrompere. Corromper, estragar, inficionar.

Viziatamente, fraudolentemente. Engañosamente.

Viziato, pien di vizi, vizioso. Vicioso.

Viziato, astuto, sagace. Sagaz, astuto, taimado, vellaco.

Vizio, habito elettivo, che consiste nel troppo e nel poco, contrario di virtù. Vicio.

Vizio, difetto, mancamento. Falta, defecto, tacha.

Vizio, pecca, o mal costume. Refavio, siniestro.

Viziosoamente, con vizio. Vitiolosamente.

Viziosoissimo. Viciosissimo.

Vizioso, che ha vizio. Vicioso.

Vizzo si dice delle radici, o piante, che hanno perduto la lor sodezza, o durezza. Lazio.

Vizzo anche diciamo a' fiori, quando è son passì. Marchito.

Ulcerato, impiagato. Llagado.

Ulceri, piaga. Llagas.

Ulceroso, che ha ulcere. Llagado.

Uligine, e humore natural della terra, che mai da quella non si disparte. Humedad de la tierra.

Uliva, frutto dell' ulivo. Azeytuna.

Uliraggine, ulivo salvatico. Azebuche.

Ulivastro è l'istesso.

Ulivastro, vedi ulivigno.

Uliveto, terreno coltivato a ulivi. Olivar.

Ulivigno, di color che tiene del livido. De color quebrado, trigueño.

Ulivo, è arbore uto. Oliva.

Ulivo salvatico, o uliraggine. Azebuche.

Ultimamente, in ultimo, alla fine. Finalmente, en fin.

Ultimamente, cioè pochi giorni d'ietro. Pocos dias ha, o poco ha, ultimamente.

Ultimare, finire, terminare. Acabar, tematar, terminar.

Ultimamente. Ultimamente, finalmente.

Ultimo, che in ordine tiene l'estremo, luogo. Ultimo, postrero

Al.

All' ultimo vale finalmente. Finalmente.

Umanamente, a modo d'huomo. Humanamente.

Umanarsi, farsi huomo. Hazerse hombre.

Umanità, l'esser huomo. Humanidad.

Umano, d'huomo. Humano.

Umano; affabile, benigno. afable, benigno, cortès, humano.

Umbilico, vedi Bellico. Ombligo.

Umbonato, vedi Buonato. Mucho, buen rato de una cosa.

Umettare, dare, & accrescer humore, inhumidire, e dicefi per il più d' medicamentis de' cibi. humedecer, humectar.

Umettativo, che ha forza e virtù d'humettare. Que humedece.

Umidità, umidità. Humedad.

Umidire, inumidire. Humedecer.

Umidità, una delle prime qualità, la qual conviene principalmente all' aria. Humedad.

Umido, che hà in se umidità. Humedo.

Umido, o umidità. Humedad.

Umidore, umidità. Humedad.

Umile, che hà humilità. Humilde.

Umile, di bassa condizione. Humilde, vil, de baxo linage.

Umiliare, far humile, rintuzzar l'orgoglio. amansar.

Umiliare, metaforicamente per addolcire, mitigare, ablandar, alentar.

Umiliarsi, divenir humile. Humillarse.

Umiliazione, l'humiliarsi. Humillacion.

Umilissimamente. Humilísimamente.

Umilissimo. Humilísimo, muy humilde.

Umilmente. Humildemente, humilmente.

Umiltà è uno spregio della propria eccellenza. Humildad.

Umore, materia scorrevole, che è nel componimento dell' animale, como sangue, flemma, collira, e melancolia. Humor, corruimento.

Umoroso, humido. Humedo.

Unanimamente, concordemente. Concordemente, a una, de conformidad.

Una volta, finalmente, alla fine. En fin, finalmente, al cavo, ala postre.

Un'altra volta. Otra vez.

Un' altro o un' altra, sempre si dice. Otro,

o otra. E mai si pone la particula o il nome, Uno. Di modo che starebbe male il dire. Un otto, e un otra.

Vacinare pigliar con l'uncino. affir con garfio, o garabato.

Vacinato, adunco a guisa d'uncino, corvo.

Vacino, strumento noto per il più di ferro, adunco, e aguzzo. Garabato, garfio.

Vndesimo, nome numerale ordinativo. Onzeno.

Vndeci, nome numerale. Onze.

Vngaro, e una veste che hà le maniche lunghe fino in terra; & l'usano le donne giovanete, ragazze, & in Ispagna i cocchieri per lor livrea. Sayo baquero.

Vnghia, officello vegetabile, che è nell'estremità delle dita, o de' piedi de gli animali. Uña.

Vnghia, o artiglio di gatto, leone, o simil. Garras.

Vnghia della gran bestia. Uña de la gran bestia.

Vnghione, uña adunco, artiglio. Garra.

Vnghiato, che ha vnghia. Que tiene uñas.

Vnguentario, che fa unguenti. Que haze e vende unguentos, unguentario.

Vnguentiere, è l'istesso. Unguentario.

Vnguento, composto untuoso, medicinale. Unguento.

Vnico, singulare, solo. Unico, solo.

Vnico, eccellente nella sua professione. Excelente, singular.

Vnicornio, animal noto. Unicornio.

Vniforme, d'una forma, simile, conforme. Uniforme.

Vnigenito, figlio unico. Unigenito, hijo unico.

Vnione, accostamento d'una cosa all' altra perche stiano congiante insieme. Union.

Vnione per metafora, vale concordia. Concordia, conformidad, avenencia.

Vnire, congiungere. Juntar, allegar.

Vnirsi, congiungersi. Juntarse, allegarse.

Vnitamente, congiuntamente. Juntos, o juntas. Secondo il genere della cosa. Juntamente, conformemente, concordemente.

Vnità, congiungimento. Unidad.

Vnità per metafora, vale, concordia, unione. Conformidad, avenencia.

Vnità, cioè l'esser uno. Unidad.

Unitivo, che ha forza, e virtù d'unire.
Unitivo.

Unito, congiunto, lunito, allegado, unido.

Universale, concetto, qualita, o natura che conviene, o può convenire a molti.
Universal.

Universalissimo. Universalissimo.

Universalità, l'esser universale. Universalidad.

Universalmente, in universale. Universalmente, comunemente, en universal.

Univertà, il comune, tutto'l popolo d'una città. Universidad

Univertà o collegio. Colegio, univertidad.

Universo, il Mondo, tutta la macchina mondiale. Universo

Universo, il tutto. Todo.

Uno, nome numerale, e principio di numero. Uno.

Uno, quando sarà con l'addiettivo altro in Spagnolo si tace, così. un'altro. Otto, o ottra.

Uno, in vece di ciascuno. Ho dato tanto per uno. Hedado tanto à cadauno.

Uno, talvolta significa un certo indefinitamente, così. un huomo, una donna, cioè cert'huomo o certa donna, Un hombre, una muger: e nel numero del più si dice unos hombres, unas mugeres, e vale certi huomini, e certe donne.

Uno, in signification d'uno solo. Uno, e una, secondo il genero.

Uno, talvolta vale un' istesso, una cosa medesima, così, è tutto uno. Todo es uno.

Ad una voce vale concordemente. A una, concordemente.

Uno, accompagnato con altro, si in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l'uno, val primo, e l'altro secondo. El uno, y el otro, el primero, y el segundo.

Uno, talvolta si pone per accompagnar il nome per auterizzarlo più, e per fargli un po' di corteggio (che anche nelle cose irrazionali ci è la sua albagia.) così. Il tale è un grand'huomo. Fulano es grande hombre. Il Signer Alessandro del Nero è un Gentil'huomo che merita ogni honore. El Señor Alexandro del

Nero es Cavallero que merece toda honra.

Vnguanno, cioè qu'est'anno. Ogaño.

Vn tempo fa. Dias hà.

Vn tanto per testa. Un tanto por cada uno.

Vno, e due per volta. Uno o dos por cada vez.

Vno doppo l'altro. Uno tras otro, uno empos de otro.

Vno à uno. Uno à uno.

Vno, quando è in compagnia di qualche nome addiettivo, o sostantivo, perde la lettera o, e si dice un, così. un giubbo, un huomo. Un real, un hombre. Vn buen Chrijtiano. Un buen Christiano.

Vn poco con i nomi addittivi vale alquanto, così, i Fiorentini quando non son mai usciti del suo Paese son un poco goffi. Los Florentines, de que no han salido de su Tierra son algo bobos.

Vno, e altro, come l'uno e l'altro. El uno, y el otro.

Vnqua, mai. Nunca.

Vnqua, talvolta vale alcuna volta. Alguna vez. algun dia.

Vn tempo, vale lungamente. Mucho tiempo.

Vn tempo, talhora vale in vece di già. Algun dia.

Vnto addiettivo da ugnere. Unrado.

Vnto, o tardo. Unto

Vnto, come pan unto. Pan pringado.

Untorio, unzione. Uncion.

Vntume materia untuosa come sugna, burro e simili. Pringue.

Vntume, o sudiciume, come talhora vediamo ne' cappelli, de quali posa mano il feltro, che il sudiciume. Grassa.

Vntuoso, che ha in se dell' unto, e del grassume. Untuoso.

Vnzione, l'ugnere. Uncion.

Vnziente olio santo, estrema unzione, uno de' sette Sacramenti della Chiesa. Extrema. uncion, el olio.

Dar uno l'estrema unzione. Olcar à uno.

Vo, si dice per la prima persona singulare del verbo andare. Voy. così. Io vo volentieri dove mi san carezze. Yo voy de buena gana adonde me hazen caricias.

Vo, anche si piglia, e s'usa per la prima persona singulare del verbo volere, e vale

vale voglia, così. Io non vò niente. Yo no quiero nada.

Vò, con l'ò stretto, significa voi. *Vò* valete la burla. Vos quereis burlar.

Vocabulario, libro che tratta delle voci di ciascheduna cosa per saper come si chiama. Vocabulario.

Vocabolo, voce con la qual son chiamati i nomi di ciascheduna cosa in particolare. Vocabolo.

Vocale di voce. Vocal.

Vocale, come lettere vocali, che sono il legame, e l'anima d'ogni parola. Letras vocales.

Vocalmente, con parlare, e con profferir parole. Vocalmente.

Vocativo, termine grammaticale, & è quel caso che serve a chiamare, e che in cambio d'articolo ha la sillaba o, Vocativo.

Vocazione, il vocare, ispirazione. Vocacion. inspiration.

Vocr, vedi Boce Boz.

Haver buona voce. Tener buena boz o buen metal de boz.

Vociferare, gridare. Bozear, dar bozes.

Voyrants, o spallier di galera. Bogavante.

Voglia, il volere, desiderio, volontà, appetito, brama. Gana.

Haver voglia di mangiare, o di bere. Tener gana de comer, o beber.

Buona, o *mala voglia*, come sentirsi o stare di mala o di buona voglia, vale avere buona disposizione di corpo, e di salute, o sanità, così. Io non mi sento di buona voglia. Yo no ando bueno, o no ando muy bueno.

Buona voglia si dice a chi va a remare volontariamente non dirò per guadagnare la vita, ma per perder l'anima con viver a suo modo e con una larghezza di coscienza, che permette ed insegna la galera, e a questi tali bisognerebbe in recompensa del premio farli perpetuamente schiavi. Bonavoya.

Di buona, o *di mala voglia*, vale ben volentieri, o mal volentieri. De buena o de mala gana.

Voglia diciamo a quella macchia, o variamento di colore, nato all'huomo nella pelle; indizio di cibo, o bevanda

appetita dalla madre nella gravidanza. Señal.

Voglia, o capriccio. Antojo.

Vogliosamente, ardentemente, volentieramente. Ahincadamente, codiciosamente, ardentemente.

Vò ginto, bramato, desideroso. Desleoso, codicioso.

Quando si scopersero l'Indie, essendo detto alla Regina Donna Isabella, che non si sarebbe trovato nessuno che vo fusse andato, rispose V'andranno non ch'altri i brava, e vogliosi. Quando se descubrieron las Indias diziendole a la Reyna Doña Isabel que no avia gente que fuesse allà, respondió. Alomenos yrán necios, y codiciosos.

Voglioso, capriccioso, che gli vien voglia & capriccio, hor di questa hor di quell'altra cosa. Antojadico.

Voi, il plurale del pronome tu. Vosotros e vosotros, secondo il genere.

Vos, talvolta s'usa impropriamente secondo la regola della Grammatica, attribuendolo ad una persona sola, e si usa, nell'istesso modo in Italiano, che in Spagnolo così, voi sete huomo da bene. Vos sois hombre de bien.

Voi, si dà in Italiano in significazione, e mostra di più cortesia, che tu & in Spagnolo si usa per segno di scortesia o sdegno, e comunemente per chiamare e comandare a servitori, e gente di poca stima. Vos. così. Voi sete un gran furfante. Vos sois un grande bellaco. Fate questo voi. Hazed vos esto.

Voi havete mille ragioni, Vos teneis mill razones.

Volamento, il volare. Buelo.

Volare, il trascorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali volatili. Bolar.

Volare, il volato o il volo. Buelo.

Volata, o volo. Buelo.

Volatica, vedi Impetigine. Empéyne.

Volatilo, atto a volare. Volatil.

Volatio, Vcellame. Bolateria.

Volato, il volare. Buelo.

Volatore, che vola. Bolador.

Volentieri, di buona volontà, conforme al proprio volere. De buena gana.

Molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mil amores.

Volere, haver volontà, intenzione, voglia animo. Queret.

Voler haver opinione, così. Molti vogliono che la disgrazia proceda dalle stelle. Muchos son de parecer que la desgracia procede de las estrellas piensan muchos que.

Voler bene o male, vale amare, o odiare. Aquerer, o borrecer.

Voler male a uno senza cansa. Queret mal a uno de valde.

Vorrei dir una parola a V. S. se non gli fusse scommodo. Querria de dezir a V. M. una parola si no le es enojoso.

Vorrei ben dire che tu fussi pazzo, se facessi la tal cosa. Por vida mia que dixera que estavas loco si hizieras.

Vuol V. S. niente per Roma? Manda V. Mialgo para Roma.

Volete la più bella? modo di dire. Que mas quereis?

Voler più tosto è più presto. Queret antes.

Voler gran bene a una cosa. Queret mucho à.

Voler male. Queret mal.

Volere con l'infinito dire, vale significare, così. Che vuol dire che? Que quiere dezir que? *Voglio dire, cioè io voglio inferire.* Quiero inferir, quiero dezir.

Volere, talvolta vale esser dovere, convenire, così. Ci vuol danari, e non pare per viver in Roma. Para bivar en Roma son menester dineros y no palabras.

Vorere, volontà. Volontad.

Vulgare di vulgo, comunale. Vulgar, de por ay, plebeyo, vil, comun.

Vulgare, aggiunto ad huomo, o a significativo d'huomo, vale idiota, senza lettere, così huomo vulgare. Hombre idiota, inorante.

Vulgare, linguaggio, idioma vivo e che si favella, come libro scritto in vulgare Spagnolo, o Italiano.

Vulgarezzatore, e vulgarizzatore, che vulgarezza. Romanceador.

Vulgarizzare, si dice il traslatar la scrit-

tura di lingua morta, in quella che si favella. Romanzeare, traduzir en Romance.

Vulgarizzare, talvolta vale dichiarar una cosa, in maniera che infino al vulgo la poss'intendere. Desfmenuçar.

Vulgarmente, in vulgare. En Romance.

Vulgarmente, o bassamente. Humilmente, vulgarmente.

Volere, torcere, e piegare, verso altro, luogo, o in altra parte. Bolvèr.

Volger, o voltar per una strada. Bolver, o echar por una calle.

Volgere a man dritta, o a man manca.

Bolver a mano derecha, o à mano izquierda.

Non si lasciare svolgere, vale non si lasciar persuadere, e cavar del suo parere. No dexarse persuadir, o apartar de su parecer.

Volgere, muover in giro. Bolvèr al rededor.

Volo, il volare. Buelo.

Levarsi à volo, si dice coloro, che si muovono à operare senza considerazione.

Hazer una cosa fin considerat, arrojarli a hazer algo.

Volontà, potenza motiva dell'anima ragionevole per la quale l'huomo desidera, come buone le cose intese, e le rifiuta come malvage. Voluntad.

Volontà, voglia, desiderio. Gana, codicia, desseo.

Volontariamente, di volontà, di proprio volere, spontaneamente. Voluntariamente, de su motivo.

Volontario, conforme alla volontà, spontaneo. Voluntario.

Volontarioso, bramoso, desideroso. Deseoso, codicioso.

Volontariosamente, volentieri. De buena gana.

Volontariosissimo, desiderosissimo. Deseosissimo, codiciosissimo.

Volontarioso, che si mette con gran volontà, e prontezza all'operazioni. Ardentissimo.

Volontarioso, bramoso. Deseoso, codicioso.

Volpe, animal mato, Zorra, rapósa

Volpe, per metafora vale astuto, malizioso. Taymado, astuto, malicioso, vellaco.

Vola

Volpicella, piccola *volpe*. Zorrilla, raposilla.

Volpccino, figlino piccolo della *volpe*. Zorrillo.

Volpino, di *volpe*. Zorrino, de zorra.

Volpone, lo *strozzo* che *volpino* come leprone. Zorrionaço.

Volpone, per *metafora* vale astuto, e che se ben pare e fa il goffo fa fare il fatto suo. Socarron, vellacon.

Volta, il *voltare*. Buelta.

Dar volta, *volger le spalle*, *fuggire*.

Huyr, ponerse en huyda.

Andar in volta, *andar vagando*. Peregrinar.

Dar una volta, *vale andare alquanto attorno*. *Dar una buelta*, *passarle un rato por ay*.

Pigliar la volta verso un luogo. Echar hazia un lugar.

Dar la volta a un vaso, *farlo cadere*, o *versar il liquore che haveva dentro*.

Hazer caer, derribar, o derramar.

Dar la volta al canto, per *metafora* vale *impazzare*. Bolverse loco, enloquecer.

Dar la volta, diciamo del *vino* quando divien *cercione*. *Dar buelta el vino*.

Volta, si insende anche per *coperta di stanze*, o altri edifici fatti di *mura*. Boveda.

Volta, quella stanza sotterranea, dove si tengon i vini. Bodega, cueva.

Volta, voce la quale aggiuntole nome numerale, e di quantità significa *determinazione d'atto*, e così accompagnata ha forza d'avverbio, altrimenti si dice *fiata*. Vèz, una volta, Una vez, un'altra volta. Otra vez. Cento volte. Cien vezes. Dugento volte. Dozientas vezes.

Parecchie volte. Muchas vezes.

Spesse volte. Muchas vezes, a menudo.

Da una volta in su. De una vez arriba.

Toccar la volta a uno è quando nell'operazione alternative, cioè che s'hanno a fare determinatamente hor da uno, hor da un'altro s'aspetta a lui l'opera. Caver a uno su vez.

Toccar la volta a uno quando l'azione dell'opera si ripartita in settimane, così. A me toca la volta, si dirà. Yo soy semanero.

Voltare, vedi *volgere*. Bolver.

voltersi. Bolverse.

voltersi a dietro. Bolverse atrás.

volteggiare, vedi *voltolare*.

volto, col primo è largo, *adiettivo* di *volgere*. Buelto.

volto, con l'è stretto, vale viso, faccia.

Rostro, cara.

Gittar al volto, vale *rimproverare*, o *rinfiacciare*. Dar a la cara, zaherir los beneficios.

Mostrar il volto, *mostrarsi ardito*, e buon per rispondere. Hazer cara, o rostro.

voltoio, è una parte nella briglia, dove son le campanelle, alle quali s'attaccan le redini. Cama del freno.

Voltolarsi, *rivoltarsi in giro per terra*. Rebolcarse.

volubile, che agevolmente si volta, e muta instabile. Voltario, mudable, inconstante.

volubile, *herba nota*. Voluble.

volubilità, *inconstanza*. Inconstancia,

volubilità, poca fermezza.

volvere, vedi *volgere*.

volutrice, *femina che volte*. Volvedora,

volume, libro, o parte distinta di libro, Volumen, tomo.

volume, per *metafora* vale *confusione, sviluppo*. Enredo, maraña.

voluttuoso o pien di piacer, e passatempo. Delectoso.

vomero, strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell'aratro, per sander in arando la terra. Rexa de arar.

vomicare, o vomitare. Vomitar.

vomicherole, atto a far vomicare. Asqueroso, que da asco.

vomitare, mandar fuori per bocca il cibo, indigesto, o humori. Vomitar, vomitar, bolver o trozar la comida, rebesar.

vomitare, anche lo diciamo, in significato di cacciar fuori qualche cosa dello stomaco. Alanzar, o lançar.

vomito, il vomitare. Vomito.

vope, bisillabo, e distingo la prima sillaba, e vale utilità. Provecho.

voppo, talvolta significa bisogno, necessità. Menester necesario, lorçoso.

vorace, che ingordamente mangia, e *trangugia*. Tragador.

Voracità, il mangiar ingordamente. VO-
racidad.

Voragine, luogo che inghiottisce, e per
profondità, e per aggrimento d'ac-
que vtrose. Tragadero, o remolino
de agua, profundidad.

Voragine metaforicamente, vale precipi-
zio. Despenadero.

Voi con voi. Con vosotros, o con vos,
se è una persona sola.

Vostro, pronome possessivo derivato da
voi. Vuestro.

Vosignoria, cortesia d'Italia che è si a
buon mercato, che insino a Facchini
la pretendono: in Spagna per cortesia
comune a questa si usa. Vuestra mer-
ced, o vuestra merced, o per' tor
via l'affettazione si dice vosted, e si
scrive, così. V. M. & in plurale, Vs.
Ms.

Si usa dar del Voseñoria solamente a
Signori di titolo. & a tutti gli altri
comunemente. Merced

V. S. non ci pensi più, che io lo servirò.
Pierda V. M. cuydado, que yo la
servirè.

V. S. mi scusi, che hoggi hò un pò da fa-
re. V. M. perdone que yo tengo un
poco que hazer.

V. S. torni tra un hora che io sarò sbriga-
to. Buelva V. M. dentro de una
hora, que estarè desocupado.

V. S. è stracco? V. M. città canando?
Vacamento, il votare. Vaciamiento, eva-
cuation.

Votare, carar il contenuto fuor del con-
tenente, contrario di empir. Vaziar.

Votare, botare, far boto. Prometerse a
algun Santo, hazer promessa.

Votarsi, far voto. Prometerse.

Votare, dar i voti, cioè dire il suo parere
in consiglio, o in radunanza. Votar.

Votarelli? officio schiso noto. Pozéro.

Votato, botato. Prometido.

Votato che è stato votato, o privo di quello
he tenera. Vaciado.

Votato, che ha fatto boto. Prometido.
Votatore, colui che fa voto od evacua. Va-
ciador

Votivo, di voto. Botivo.

Voto, con l'o stretto. vedi boto. Pro-
messà

Voto, pronuntiato con l'o aperto, addiet-

tiro da votare per evacuare. Vazio;
Voto, cioè non massiccio. Hueco.

Voto, o promessa a Dio, di non far o non
dir più una cosa. Boto.

Far boto, o voto. Hazer boto.

Voto, come bestia vota, quando non ri-
porta soma, o gente nel ritorno. Vazia.

Voto, o privo. Privado, salto.

Voto, il voto il vano. Vazio, hueco.

Vovo, vedi huovo, parto degli uccelli, e
di' pesci, di' quali nascono i lor figliuoli.

Huevo, o guevo.

Vovo fresco. Guevo fresco.

Vovo stantio. Guevo, aũejo.

Vovo che hà il pulcino, cioè che comincia
a corrompersi. Guevo, guevo.

Vorolo, specie di fungo. Geta.

Upiglio, specie d'aglio. Ajo castañuelo,
o maciço.

Upupa, è un uccello con un cresta in ca-
po, e vive di cose putride, e tarde, e
però il lor fiato è puzzolente molto, e
lo diciamo più comunemente biúbba-
la. Habubilla.

Urbanità, il prociader civile, cortese, e cit-
tudine/co. Cortesania.

Urbano di costumi civili, e cittadineschi.
Cortefano, cortès.

Vrecchino, o orecchino, ornamento che le
donne si pongono a gli orecchi. Aua-
cada, çarcillo.

Vrecchio, o orecchia. Oreja.

Dar urecchi, cioè ascoltare. Dor oy-
dos.

Vriamento, l'urlare. Aullido.

Vilare, mandar fuori url. Aullar.

Vilatore, che urla. Aullador.

Vilo, è propriamente la voce lamentevol
del lupo. Aullido.

Vilo, per similitudine, vale voce moſta e
spaventevol. Quexa.

Vina, specie di vaso, e comunemente da
tenere acqua. Cantaro.

Vina, vaso dove i gentili ponevano le ce-
neri come in sepolcro Urna,

Vitare, spigner incontro con impeto, e vio-
lenza. Rempujar, enpujar.

Vitare, si dice anche a' costanti quando
tirandoglisi qualche cosa davanti la
vanno a ricontrare. Topar.

Vitare, per metafora vale contraddiare
pigliarsi uno a nimico. Andar encon-
trado con uno.

Una-

mutata, o urto, vedi urto.

*urto, ousone, spinta, l'urtare. Rempu-
jon, empujon, empellon.*

urtone, vedi urto.

urto, o incontro. Encuentro.

*Usanza, maniera di vivere, e di proce-
dere, usata in consuetudine, uso, co-
stume. Costumbre, uso.*

*usare, costumare, haver in usanza, es-
ser solito. Usar, acostumar, usar.*

*usare, metter in uso, adoperare. Ser-
virse di una cosa, usar.*

*usar diligenza. Poner cuydado en una
cosa.*

*usare con una donna, vale carnalmente
conoscerla. Conocer o tratar carnal-
mente con alguna muger.*

*usato, solito, consueto, conforme all'uso.
Acostumbrado.*

*Esser usato o avervezzo ad una cosa. Estar
acostumbrado, enseñado, hecho a
una cosa.*

*usato, come vestito usato, cioè portato
da altri. Vestido usado.*

*usbergo, armatura del busto. Cofelete.
usiale, cortina o panno, o cuscio che si
tiene davanti all'uscio per impedir la
vista. Antepuerta.*

*usciale, anche significa un panno ricamato
grossamente con l'arme del suo
padrone, e si usa porlo sopra le sume
de' carriaggi de' signori. Repostero.*

*Usciere, custode, e guardia dell'uscio.
Portero.*

*Uscito, piccol uscio o porta. Puertecilla,
postigo.*

Uscimento, l'uscire. Salida.

*Uscio, apertura che si fa nelle case per
uso d'entrare, e uscire. Puerta.*

*Tenere l'uscio ad alcuno, vale prohibir-
gli l'entrata di casa. Cerrar la puerta
ad alguno.*

*Uscire i nemici all'uscio, vale haverli
vicinissimi. Tener cerca de si à los
enemigos.*

*Picchiare l'uscio col piè, vale donare o
presentare. Urtar el carro o las ma-
nos, presentar.*

*Strigner fra l'uscio e'l muro, vale vio-
lentar e costringer uno a risolversi. Po-
ner a uno en aprieto, apertar a
uno las empulgueras.*

Chi vien dietro ferri l'uscio, e si dice

*da chi vuole ne suo' piacere scialacqua-
re il suo, facendo poca stima di chi
succede. Despues de muerto, ni viña,
ni huerto.*

*Uscire, andare, o venir fuori, contrario
d'entrare. Salir.*

*Uscir sangue del naso. Salir sangre de
las narizes.*

*Uscir di se. stupefarsi. Quedar atonito,
asombrado, palmado, salir de juy-
cio, de seso.*

Uscir di proposito. Salir de proposito.

*Uscir del camino, o della strada. Apar-
rarse del camino.*

*Uscir dell'animo, cioè non pensar più a
una cosa. Olvidar una cosa, no de-
svelarse mas una cosa, salir de la
imaginacion o memoria una cosa.*

*Uscir di mente, dimenticarsi, scordarsi.
Olvidarse, descuydarse. M'è uscito
di mente. Se me hà olvidado.*

*Uscir del corpo, vale cacare. Hazer ca-
mara, proveerse.*

*Uscir di pena, finir la pena, e liberarse-
ne. Salir de cuydado.*

Uscir odore, spirare odore. Salir, oloz.

*Uscirgli di bocca a uno parole, vale ve-
nirgli parlato inconsideratamente. Ca-
ersele à alguno de boca unas pala-
bras.*

*Uscir fuori. Salir. Dev'esser un hora che
gli uscì fuori. Avrà, o deve de
aver una hora que el salió.*

*Uscir de' termini, vale non obbedir alla
ragione. Salir de sus quicios. Le pas-
sioni amorose in quelli che poco s'è in-
namorarono sono come impeti indis-
creti, che fanno uscìr la volontà de
sui termini. Las passiones amoro-
sas en los recién enamorados, son
como impetus indiscretos, que ha-
zen salir la voluntad de sus qui-
cios.*

Uscir di cervello. Salir de seso.

*Uscir fuori in giubbone, cioè senza ser-
vando, ne zimarra. Salir en cuetpo.*

Uscir di grazia d'uno. Caer de gracia.

*Uscir d'una Religione. Salirse de una Re-
ligion.*

*Uscir di tuono, cioè perder la voce nel
canto. Desentonar.*

*Uscir l'ossa del suo luogo. Descuyntarse,
o desgovernarse los huesos*

Ufcire incontro ad uno. Salir a recebir a uno.
Ufcir l'acqua d'un vaso. Salirse el agua de un vaso.
Ufcita, l'uscire. Salida.
Ufcita di corpo, cacaiuolo, dissenteria. Camaras.
Ufcita, in quanto si distingue da entrata, vale spesa. Gasto.
Ufcinolo, picciol uscio. Puertezilla, posigo.
Ufignuolo, o rofignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto. Ruysenior.
Ufitato, usato, solito. Usado, a costumbrado.
Ufo, usanza, consuetudine. Ufo, costumebre.
Ufo, esercitazione, pratica. Ufo, platrica, curso.
Ufo di ragione. Ufo de raçon.
Ufo, usato, avvezzo. Enseñado, acostumbrado.
Ufuftruttuare, haver l'ufuftrutto. Ufuftruttuar.
Ufuftrutto, ragione che s'habbia sopra i frutti d'una cosa. Ufuftrutto.
Ufuftruttuario. Ufuftruttuario.
Ufura, è quella che si riceve oltre alla sorte prestata, e'l presto stà in quelle cose che son in peso, in numero, o in misura. Ufura, logro. Dar a ufura. Dar a logro, od a usura.
Ufuraio, che dà o presta ad usura. Ufurerò, logrero.
Ufuraio, che contiene usura. Ufurerò.
Ufurerò, o ufuraio. Ufurerò, logrero.
Ufuppare, occupar in iustamente l'altrui. Ufuppare.
Ufuppare, occupato così. Ufupado.
Ufuppatore, che ufurpa. Ufupador.
Ufuppatrice. Ufupadora.
Ufupatione, l'ufuppare. Ufupacion.
Utiello, picciol vasetto di terra cotta, inventriato per uso di tener olio per condire. Azeytéra, alcuça.
Uterino, come fratello uterino, cioè nato d'una medesima madre. Hermano de vientre.
Utero, ventre. Vientre.
Utile, profisterole. Provechofo, util.
Utile, o utilità, giovamento, profitto. Provecho.

Utilmente, con giovamento. Provechofamente.
Utilissimo. Provechofissimo, utilissimo.
Uitista, il più comodo, giovamento. Provecho.
Uiriaca, triaca. Triaca.
Uua, col primo uocale, frutto delle vite, del qual si fa'l vino. Uba.
Uua secca. Passas.
Uvizzoli, vedi lambrusca. Uva silvestre.
Uvola, parte carnosia pendente tra la fanci dell'animale, per uso di formar convenientemente la voce, hoggi più comunemente ugola. Agallas.
Vulgarizzare, vedi volgarizzare.
Vulgarmente, vedi volgarmente.
Uulgo, plebe, popolaccio. Bulgo, vulgacho, gentezilla.
La X nella nostra lingua non ha luogo, perche nel mezzo della parola ci serviamo in quel cambio di due ß, come Alexander, Alessandro, & alle volte d'una sola, come exemplum, esempio.
Non può alla nostra lingua servire a nulla, se non fusse per proferire que pochi nomi forastieri, che cominciano da total lettera come Xanto, per non haver a dir Santo, o veramente per scrivere alcune parole latine, usate da nostri Autori, come ex abrupto, ex proposito.
Z Acchera, è uno schizzo piccolo di fango, che altrui si getta in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche pillacchera. Rayos.
Zaccherajo, pien di zacchere. Raboso.
Zafferano, fior d'herba nato. Açafrañ.
Zafferanato. Açafrañado.
Zaffiro, pietra preziosa rilucente di purpurino colore, che hà gotte d'oro simigliante al Cielo. Zafiro.
Zano, tasca di cuoio che usano i pastori per portare dentro le lor bagaglie. çurron.
Zaffo, è quello strumento di legno, o di stoppa, col qual si tura il buco de' vasi, perche e' non versino. Tapador.
Zagaglia, vedi asta. Garrocha, açagaya.
Zambracca femina del mondo di poco pregio. Puta defollada.
Zampa, piè d'animal quadrupede. Mano.
Zum-

Zampettare, si dice de' bambini quando cominciano ad andare. *Perneat.*
Zampettare, dimenar le gambe in quà, & in là. *Perneat.*
Zampillare, uscir fuori l'acqua, o altro liquore per zampilli. *Chorrear.*
Zampillo, sottil filo d'acqua, che schizza fuori da piccol canale. *Chorro, chor-rillo.*
Zampogna, vedi *sampogna*. *çampoña.*
Zanna, vedi *sanha*. *Colmillo.*
Zannato, che ha zanne. *Colmilludo.*
Zanzara, animal noto volante. *Mos-quito.*
Zappa, strumento noto per uso di lavorar la terra. *Açada.*
Zappare, lavorar la terra con la zappa. *Cavar.*
Zappatore, che zappa. *Çavador.*
Zappettare, leggermente zappare. *Cavar someramente.*
Zara, ginoco che si fa con tre dadi. *Azàr.*
Zavorra, ghiaia mescolata con rena, che si mette nell'asentina del navilio, acciò che stia pari, e non barcolli. *Lastre.*
Zazera, capellatura tenuta lunga, particolarmente dalle parti dietro del capo. *Cavallera, meléna.*
Zazzerina, piccola zazzerà. *Melenilla.*
Zazzeruto, che ha zazzerà. *Melenudo,* que tiene melena.
Zeca, luogo dove si battono le monete, *Casa de la moneda.*
Zeffiro, nome di vento Occidentale, che particolarmente spira la Primavera. *Zefiro, Favonio.*
Zelante, che ha zelo. *Zeloso*, che tiene zelo.
Zelatamente, con zelo. *Ardentissimamente.*
Zelare, haver zelo. *Zelar.*
Zelatore che zela. *Zelador, zeloso.*
Zelatrice, femina che zela. *Zeladora.*
Zelo, amore, affetto, desiderio, stimolo dell'altrui, e del proprio bene, & honore. *Zelo.*
Haver zelo, o gelosia, cioè temere che un'altro non posseda il suo bene. *Tener zelos.*
Zeloso, che ha zelo, zelante. *Zeloso,* que tiene zelos.
Zendado, specie di drappo sottile. *Cendal.*
Zenit, termine astrologico, altrimenti

chiamato punto verticale. & al suo contrario si dice *Nadir. Zenit.*
Zenzoverata, composto di più ingredienti medicinali. *Composicion de gengibre.*
Zerbino, diciamo a uno che si fa il bello. *Galán, galanzete, moçalvete.*
Zero, figura aritmetica, e d'abbaco, che sol'a non significa niente, & in compagnia d'altre significa, o dieci, o cento, o mille, o più, o manco secondo il numero che tiene davanti. *Zero.* I fassidi, & i dispiaceri aggiungono un zero à gl'anni. *Los cuydados, las pesadumbres añaden un zero a los años.*
Zeppo, pienissimo, & in modo che non può capir più. *Ateñado.*
Zerzolo, o capizolo della poppa. *Peçon de la teta.*
Zizzo, ed ultimo. *Postiero, ultimo, postiméro.*
Zibotto, sorte d'odore che è generato da un'animale. *Algália.*
Zibellino, donde pelli zibelline. *Zibellino* è un'animale che ha la detta pelle assai simile alla martora, ma alquanto canuto. *Martas zebellinas.*
Zimarra, sorte di veste lunga usata dalle donne, e da gl'huomini per casa. *Ropa.*
Zimarra, o sottana da Preti. *Sottana.*
Zimbellare, allestar gli uccelli, col zim-bello. *Reclamar, incitar.*
Zimbello, è un uccel legato a una lieva di bacchette con la quale, tirata con uno spago si fa svolazzare. *Señuelo.*
Zingana, o Zingano, una generation di gente Egizica, che va spersa per il mondo. *Gitana, gitano.*
Zio, frate del padre, o della madre correlativo di nipote. *Tio.*
Zia, sorella del padre, o della madre. *Tia.*
Zipola, quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile. *Buzonzillo.*
Zitella, fanciulla, ma è vocabolo Romano. *nesca Toscana, zato Donzella.*
Zitto, voce con la quale si comanda il silenzio. *Chite, chiton.*
Zizzania, loglio, cattiva semente. *Ciçania.*
Zizzania, per metafora va lo scandalo, e discordia. *Escandalo, ciçania.*
Zoccolario, che fa gi' zoccoli. *çanquero,* que haze çancos.

Zoccolo, calzare come pianella, ma con la pianta di legno, intaccato nel mezzo dalla parte che posa in terra. **Quecco**.

Zodiaco, fascia circolare nell'ottava sfera, ove son costituiti dagli Astrologi i dodici segni celesti. **Zodiaco**.

Zolfanello, legnuzzo con Zolfo per accender il fuoco. **Pajuelo, algaquida**.

Zolfo, bitume nero. **Açufre, alerevite**.

Zolla, pezzo di terra spaccata per campi lavorati. **Terron**.

Zona, cintura, è una delle cinque fasce che costituiscono gli Astrologi. **Zona**.

Zoppicante, che zoppica. **Que coxea**.

Zoppicare, andar zoppo. **Coxear**.

Zoppo, impedito dalle gambe, o dal piè in maniera che non possa andare equale, o dritto. **Goxo**.

Zoppe, sciancato. **Coxitranco**.

Zoticamente, rozamente. **Grofferamente, rudamente, toscamente**.

Zafco, intrattabile di natura ruvida, e rozza. **Aspero** di condition, **grosfco, rudo, zaffo**.

Zucca, pianta d'erba notissima, che fa il frutto maggior di qualsivoglia altra herba, o albero, & anche esso si chiama **zucca**, ed enne di diverse spezie, e

mangiati cotta, & in conserva. **Calavaça**.

Zucchero, materia di color bianco, dolce a guisa di mele, che si cava di certa specie di canne. **Açucar**.

Zucchero candito. **Açucar piedra**.

Zucchero rosato, cioè messo in confusione di rose. **Açucar rosado**.

Zucchero condito di zucchero. **Açucarado**.

Zuccolo, la punta della zucca del capo. **Coronilla, remolino de la caveça**.

Zuccovaro, o tosare, levar il capello. **Quitar el cavello, rapar**.

Zuccovarsi. **Quitar se el cavello**.

Zuffa, questione, combattimento. **Pelón, contienda, rehiera, refriega, pendencia, combare**.

Zufolare, sonar il zúfalo. **Chiflar, silvar**.

Zúfalo, o fischio. **Silvato**.

Zúfalo, strumento di fiato rustico, fatto a guisa di flauto. **çampoña, flauta**.

Zuppa, o suppa, propriamente pane intinto nel vino, e per occhio altro pane intinto in qualsivoglia liquore. **Sopas en vino, o en caldo**.

Fine della prima Parte.









